LA STAMPA

ANNO 125. N. 315 · DOMENICA 22 DICEMBRE 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO £.P. 7,000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 18; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 200; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,00; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50

Alla Russia il seggio nel Consiglio dell'Onu, rinvio per il comando nucleare

Muore l'Urss, licenziato Gorbaciov

Eltsin fonda la Comunità delle 11 Repubbliche

EREDI SENZA PASSATO

PUO' darsi che il 21 dicembre assuma un giorno negli annali della storia russa l'importanza di altre date storiche: il battesimo della Russia di Kiev, la vittoria sui mongoli, la fondazione di Pietroburgo, l'incendio di Mosca, l'emancipazione della gleba, la Rivoluzione d'Ottobre. Può darsi che sui libri di scuola la data passi alla memoria dei popoli come un «quattro luglio» della storia russa.

Perché la data venga ricordata in questi termini molte cose, tuttavia, dovranno ancora accadere. L'accordo che undici Repubbliche hanno firmato a Alma Ata, capitale del Kazakhstan, per la fondazione di una Comunità di Stati sovrani non è un patto costituzionale e non crea una nuova entità statale. Con un termine preso a prestito dal diritto privato, potremmo definirlo un «compromesso», vale a dire un contratto preliminare di compravendita. Per il momento nessuno compra e nessuno vende. Di fronte a una Russia imperiale che sovrasta le altre Repubbliche con la mole del proprio spazio e l'enorme capitale delle proprie potenziali ricchezze, tutti i baroni dell'impero stringono al petto le proprie carte e attendono prima di gettarle sul tavolo. Missili nucleari, difesa delle frontiere comunitarie, politica estera, politica economica: ogni problema resta per il momento insoluto, ogni difficoltà viene rinviata a tempi migliori. Questa non è una confederazione, ma lo schizzo di una entità nuova di cui tutti, anche i firmatari, ignorano la forma e il contenuto.

Ma il giorno resta pur sempre importante. Se non registra la nascita di uno Stato nuovo, esso segna tuttavia la fine di

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ALMA ATA. Ormai è ufficiale: l'Urss non esiste più. A deciderlo sono state 11 delle sue ex Repubbliche, tutte tranne la Georgia. Gorbaciov, che chiedeva il rispetto formale della legalità, è stato soddisfatto, ora non potrà che ritirarsi in pensione, come vuole Eltsin. Ha un ultimo messaggio che ha riscritto decine di volte con i pochi fedelissimi, al Cremlino. Sarà il suo testamento politico. Vorrebbe incontrare Eltsin per contrattare la successione più costituzionale possibile. Mitterrand lo ha invitato in Francia.

Seduti attorno al tavolo rotondo gli 11 Presidenti hanno siglato 6 documenti, altrettanti pilastri della «Comunità di Stati Indipendenti», nuova e ancora indefinita entità geopolitica. Eltsin ha ottenuto che il comando dell'Armata sia affidato all'ex ministro sovietico della Difesa, Shaposhnikov, in attesa di una «riforma delle Forze Armate» e per mantenere «uno spazio militare-strategico comune». Ma il controllo del «bottone nucleare» lo avrà solo Eltsin.

Battista, Chiesa, Singer, Squillante A PAG. 2 E 3

Tre big della nuova Comunità: da sinistra l'ucraino Kravchuk, il kazakho Nazarbaev e Eltsin (FOTO EPA-AFP)

«Le targhe alterne non bastano più»

Firenze dal 2 gennaio chiusa alle automobili

Il sindaco Morales: è un esperimento E da stamane traffico libero a Roma

ROMA. Niente auto a Firenze dal 2 gennaio e per tutto il mese. La clamorosa decisione è stata presa dal sindaco Morales, che l'ha così motivata: «Non abbiamo una rete di rilevamento dello smog, ma dai dati storici sappiamo che Firenze è molto inquinata. Non crediamo alle targhe alterne, un provvedimento che non è sufficiente. Dunque niente auto per un mese, poi speriamo che arrivi la benzina verde come promesso da Ruffolo». E mentre Firenze chiude, le altre metropoli riaprono: la situazione dell'aria a Roma è decisamente migliorata, tanto che da stamattina il traffico tornerà libero. Resta, comunque, la decisione di blocco totale della circolazione per tre domeniche di gennaio e la situazione di pre-allarme. Divieto ancora per oggi invece a Milano, ma probabilmente verrà tolto visto che già ieri le centraline hanno fatto rientrare l'allarme rosso. Se la situazione non peggiorerà, anche il sindaco Paolo Pillitteri per domani revocherà l'ordinanza.

Flavio Corazza e Mario Fazio A PAGINA 14

VELENI SULLE CITTA'

DOMANDIAMOCI se i veleni delle città - di cui le amministrazioni mostrano di accorgersi soltanto in certi giorni della stagione fredda, dopo misurazioni senza fine - siano giusti o ingiusti. La migliore risposta è che sono giusti.

Tubi, canne, obelischi che scaricano fumi avvelenati fanno delle città delle smisurate fogne in movimento, e proprio là dentro, tra veleni e rumori che rendono la vita più penosa e malata, si concentrano le cose che più attraggono, la voglia di vivere e il terrore della morte toccano punte mai raggiunte nella storia dell'uomo. Alla voglia individuale di vivere si accompagna una perfetta incoscienza del contributo, sempre più forte ed eccitato, che dà ciascuno alla diminuzione in generale delle possibilità di vivere. Chi ha più potere contribuisce di più, chi non ne ha contribuisce alla sconfitta della vita consumando, sprecando, introducendo almeno un tubo da veleni in più nell'immensa foresta pietrificata di tubi che ancora si chiama città ma ne ha preso tacitamente il posto.

Tra una città e l'altra ci sono le autostrade che le collegano: un tubo di scarico che si allunga per centinaia di chilometri. Nei giorni di maggior guizzo del traffico verso un Altrove che è Stesso Luogo, nelle migrazioni festive, la nuvola di veleno statica partorisce una figlia dinamica che rincorre le file sulle corsie irrugiadite dagli idrocarburi.

Di notte, nelle vie di traffico, quale hanno più, le città, nome? Sarò a Torino o a Toronto? Alle luci dei fari, del neon, dei lampioni, i gas di scappamento, osservati dal marciapiede, sono dei testimoni di spasmo; a

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

Il conte Radice Fossati, dc e vicino al cardinale Martini, si dissocia e nega il voto alla maggioranza

Pillitteri getta la spugna: «Cambio mestiere»

Milano è senza giunta e senza sindaco, l'incubo delle elezioni

MILANO. Milano senza governo e senza sindaco, con l'incubo di elezioni anticipate. Pillitteri non ce l'ha fatta. Il tentativo di costituire a Milano una nuova giunta, imperniata sull'asse psi-dc, è fallito per l'opposizione di un consigliere democristiano, Carlo Radice Fossati, che si è rifiutato di obbedire alla disciplina di partito.

Così, dopo sei anni da sindaco, Paolo Pillitteri abbandona la scena politica milanese. Ieri pomeriggio ha annunciato mestamente: «Con questo mestiere ho chiuso».

Radice Fossati, l'uomo che lo ha costretto alla resa, è un cattolico molto vicino al cardinale Carlo Maria Martini. Le sue accuse sono durissime: «Pillitteri è un Arlecchino, gli van bene tutti. Questa giunta non la potevo votare. Perché non dava garanzie sufficienti. I partiti tradizionali non hanno dimostrato di saper governare la città».

G. Cerruti e F. Covacco A PAG 7

CIECHI, MUTI E SORDI

COME a Brescia, anche a Milano si comincia a sospettare che i partiti siano oggetti d'antiquariato, o meglio di «modernariato». Il fallimento del «Pillitteri-Sette» ne è la prova lampante. Ed è un fatto grave che testimonia la divaricazione profonda tra società civile e ceto politico. Brescia era stato un chiaro segnale che avrebbe dovuto sconsigliare di tentare, a Milano, un esperimento rischioso e raffazzonato. Non è un caso che il colpo di grazia sia venuto da Carlo Radice Fossati, un democristiano aristocratico che, per la sua storia personale, non si può definire un politico Doc. Un uomo che, evidentemente, ha antenne più sensibili di molti suoi compagni di partito agli umori milanesi, e non solo milanesi.

Nella città da tempo è in atto una strana schizofrenia. Da una parte, mondo imprenditoriale e società civile chiedono decisioni ragionevoli su temi vitali come Fiera e urbanistica. Insomma, una amministrazione con un minimo di decoro. Dall'altra c'è il mondo dei partiti che si difende accusando i cittadini di «qualunquismo» e di «leghismo», salvo poi imbarca-

Valeria Sacchi

CONTINUA A PAG. 7 SESTA COLONNA

Cossiga a Andreotti, sbrigati

Craxi: tornerei a Palazzo Chigi ma stavolta senza staffetta

di F. Grignetti e A. Minzolini A PAGINA 6

Via al nuovo Sud Africa

C'è l'accordo de Klerk-Mandela Neri e bianchi nel Parlamento

SERVIZIO A PAGINA 5

Maltempo, 4 morti nel Sud

Bufere di vento e nevicate Traghetti bloccati nei porti

di Paolo Querio A PAGINA 15

Test di uno scienziato tedesco per identificare il «forzato del dono»

Attenti, il regalo è una malattia

«Colpisce di più donne, giovani e non abbienti»

BONN. Il regalo, che ossessione. Cercate di non preoccuparvi troppo, però: non avrete soddisfazioni e rischierete di pagare di più, sostengono gli psicologi e confermano i sondaggi.

Perché quella dell'ossessione per il dono di Natale sarebbe quasi una specie di malattia, che colpirebbe soprattutto i giovani, le donne più degli uomini, i non laureati più dei laureati, e i meno abbienti più dei ricchi.

Anche le vittime del consumo stanno diventando una categoria sociale. In Germania, li chiamano «donatori coatti», perché, spiegano, comprano di malavoglia, solo «per obbedire a una convenzione sociale» con la stessa passione con cui si compie un noioso dovere. Il professore Gerhard Scherhorn, docente di «Teoria del consumo e politica del consumatore» all'Università di Stoccarda, ha preparato addirittura un test per identificare il donatore coatto. Un foglio con otto domande, e migliaia di risposte.

Il professor Scherhorn ha tratto le sue conclusioni, che si riferiscono alla Germania, ma che possono interessare anche noi. Tanto per cominciare, i donatori coatti rappresentano un terzo della ricca popolazione della ex Germania Ovest e addirittura la metà nella meno ricca Germania Est. Alcuni soffrono di questa smania per «insicurezza interna»: così, si sentono in obbligo «per non essere puniti da una mancanza d'amore da parte dei loro cari». Altri si dannano per impressionare gli altri, «per mettere in risalto il proprio valore».

Altri ancora lo fanno «per essere accettati socialmente».

E poi - come se non bastasse - molti fra i donatori coatti «non hanno avuto la possibilità di agire con la propria testa durante la propria infanzia». Questo, sostiene sempre il professore, potrebbe spiegare l'alta percentuale di donatori coatti nella Germania Est.

Per Scherhorn, inoltre, è preoccupante che l'ossessione di regalare sia così diffusa fra i giovani. Certo, si può spiegare con i sempre maggiori stimoli a comprare che trasmette la nostra società intera, non solo il messaggio pubblicitario. E la dipendenza dai beni di consumo è ovviamente la principale caratteristica del donatore coatto.

Ma non crediate di aver trovato la scusa per non fare regali. Bisogna farlo, spontaneamente, e solo per fare piacere a chi lo riceve.

Magari non sarà più un obbligo, ma il rito resta.

Francesca Pedrazzi

Battuta Cipro, 2-0

La Nazionale di Sacchi vince con Baggio

FOGGIA. L'Italia ha battuto Cipro per 2-0 nell'ultima partita degli Europei con gol di Vialli al 28' e Roberto Baggio al 57'. Il bianconero è tornato a segnare in azzurro dall'ottobre del '90. Non ha convinto l'esperimento della coppia Zola-Baggio con Vialli punta.

M. Ansaldo e B. Bernardi NELLO SPORT

Giallo a Rovereto, killer senza nome massacra una ragazza e due uomini

Una strage per l'amore tradito

Tre cadaveri in un bar trovati dopo 10 giorni

TRENTO. Li hanno scoperti dopo dieci giorni: una donna e due uomini, uccisi a colpi di pistola. Il triplice delitto dentro una birreria a Mori, poco lontano da Rovereto. La gente del paese crede che si tratti di un delitto a sfondo sessuale, ma per gli inquirenti non c'è ancora una traccia. Forse un amante deluso, abbandonato, ha sparato alla titolare del locale, poi ha «eliminato» gli altri due, che stavano bevendo una birra ed erano diventati testimoni di un assassinio. Le vittime: Susy Rigatti, 27 anni, Raffaele Giammetta, 60 anni, pensionato, ex brigadiere dei carabinieri, ed un cliente ancora sconosciuto. La Rigatti era una donna appariscente, che agiva di testa sua; si teneva gli uomini per un po' di tempo e li mollava quando si stufava. Forse l'ultimo «ex fidanzato», roso dalla gelosia, potrebbe averla uccisa.

Giuliano Marchesini A PAGINA 9

La destituzione via telex da Alma Ata, ma il Presidente prepara ancora il testamento politico

«Caro Mikhail, grazie, ora può andare»

E da Mitterrand arriva un invito: venga in Francia

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mikhail Gorbaciov non è più Presidente, ma non ha ancora pronunciato il suo addio. Forse lo farà oggi, con un discorso al Paese che dovrebbe essere trasmesso dalla tv. Un ultimo messaggio che ha scritto e riscritto decine di volte, ieri notte, con i pochi fedelissimi che gli sono rimasti accanto al Cremlino. Sarà il testamento politico dell'uomo che ha messo in moto la perestrojka e che, adesso, deve cedere il comando ai leader degli Stati nazionali che hanno sepolto l'Unione Sovietica. «Gorbaciov non si limiterà a prendere atto di quello che è stato deciso ad Alma Ata», ha detto il suo portavoce, Andreij Graciov. Ma questo non significa che Mikhail Gorbaciov abbia ancora la voglia, e la forza, di dare battaglia.

La partita ormai è finita. Ne comincia un'altra, certo, ma con i protagonisti in ruoli diversi. Erano le quattro del pomeriggio, a Mosca, quando sul tavolo di Gorbaciov è arrivata dalla capitale del Kazakhstan la «comunicazione» dei nuovi padroni di quello che fu l'impero comunista. Poche righe per dire che l'Urss non esiste più e che, con lo Stato, è svanita anche la carica di Presidente. Una destituzione formale accompagnata, tuttavia, da una frase di rispettoso commiato: un ringraziamento per il «grande, positivo contributo dato alla trasformazione del Paese». E' un omaggio amaro e, a giudicare dalle scarne reazioni di Graciov, è proprio questa destituzione via telex che ha pietrificato Gorbaciov. Il capo del Cremlino è pronto a dimettersi, ma soltanto «dopo avere esaminato tutti gli atti di Alma Ata e dopo avere espresso il suo giudizio».

Mikhail Gorbaciov, probabilmente, vuole anche incontrare Boris Eltsin che è già sulla via del ritorno a Mosca. Di sicuro, vuole contrattare una procedura di successione che sia la più costituzionale possibile. Ma ieri, nelle ore convulse che hanno seguito il vertice di Alma Ata, la «soluzione costituzionale» appariva ancora in alto mare. Aleksandr Likhotal, uno degli uomini della squadra del Presidente, ha detto che Gorbaciov avrebbe voluto pronunciare un discorso davanti al Parlamento, ma che «a questo punto non insiste più su una simile ipotesi». Qualche sede istituzionale, tuttavia, dovrebbe essere trovata: questa, almeno, è la speranza di Mikhail Gorbaciov e dei suoi fedelissimi che ancora lo attorniano al Cremlino.

C'è anche chi ipotizza un possibile compromesso sui tempi delle dimissioni. La neonata Comunità degli Stati Indipendenti ha già annunciato che il 30 dicembre, a Minsk, ci sarà una nuova riunione per definire il capitolo militare degli accordi firmati ieri e, per ora, la valigetta nucleare è nelle mani di Gorbaciov. La «successione», allora, potrebbe slittare al 30? In questi momenti frenetici tutte le previsioni sono azzardate. Ma l'impressione è che le dimissioni di Mikhail Gorbaciov siano più una questione di ore che di giorni. Ieri, un primo gruppo di collaboratori del Presidente ha lasciato i suoi uffici nella cittadella assediata del Cremlino. E' andato via anche Aleksandr Gorkovliuk, vice capo di gabinetto di Gorbaciov, e molti altri stanno vuotando i cassetti delle loro scrivanie.

Anche Gorbaciov dovrà lasciare il suo grande ufficio con le pareti rivestite di legno chiaro. Il Cremlino, ormai, è il palazzo di Boris Eltsin, presidente della Russia. A Mikhail Gorbaciov rimarrà un appartamento sulle colline Lenin che potrebbe diventare il suo prossimo rifugio. Ma sarebbe azzardato anche tentare previsioni sui futuri spostamenti materiali dell'ex Presidente. Ieri Mikhail Gorbaciov ha parlato con il Presidente francese, François Mitterrand, e con il Cancelliere tedesco, Helmut Kohl. Entrambi lo hanno invitato a visitare i loro Paesi. Mitterrand ha detto che le precedenti visite «compiute nei confini formali dei viaggi di Stato» non hanno consentito a Gorbaciov «di approfondire la realtà francese». E' l'ammissione che la prossima visita non sarà «di Stato». E che potrebbe essere più lunga.

Enrico Singer

A una a una, le auto degli ultimi collaboratori di Gorbaciov cominciano a lasciare il Cremlino [FOTO EPA-AFP]

Baker: «Siamo molto soddisfatti»

Nazarbayev ha annunciato agli Usa il nuovo corso

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Molto soddisfatto». Raggiunto da una telefonata del presidente del Kazakhstan, Nursultan Nazarbayev, a bordo dell'aereo che lo stava riportando negli Stati Uniti da Bruxelles, James Baker ha espresso così il suo apprezzamento per l'accordo raggiunto ad Alma Ata ieri. «Siamo davvero molto soddisfatti», sono le parole esatte che il segretario di Stato avrebbe pronunciato per salutare la nascita del «Nuovo Commonwealth degli Stati Indipendenti», che raggruppa 11 delle 12 repubbliche dell'ex-Urss.

Prima di arrivare a Bruxelles per partecipare a un vertice Nato, Baker aveva compiuto un lungo viaggio in Urss, che l'aveva portato da Mosca a Minsk e di lì a Kiev. Nei colloqui con i presidenti delle diverse repubbliche, il segretario di Stato aveva usato prudenza, spiegando che l'atteggiamento Usa nei confronti della nuova realtà emergente dall'ex-Urss sarebbe dipeso da due fattori: la coerenza dello sviluppo democratico e la sicurezza offerta in materia di controllo delle armi nucleari. Baker ha ripetuto la richiesta americana che il comando dell'arsenale atomico sia unificato.

Anche George Bush, nel corso di una conferenza-stampa tenuta a Washington mentre Baker era in Urss, aveva rifiutato di esprimere una posizione definitiva. «Quello che hanno intrapreso - disse il presidente americano - è un processo lungo e complicato e noi non intendiamo pronunciarci fino a che le cose non saranno più chiare». Poiché un giornalista gli fece notare che la Svezia aveva già deciso di riconoscere Russia, Bielorussia e Ucraina e gli chiese se gli Stati Uniti erano pronti a fare lo stesso, Bush rispose: «Stiamo seguendo gli sviluppi, aspettiamo e non possiamo impegnarci su una data precisa. Siamo molto flessibili e aperti sulla questione del riconoscimento, ma abbiamo indicato dei principi sulla base dei quali decideremo a suo tempo». In particolare, Bush insistette sulle «responsabilità» particolare degli Stati Uniti, dato il rischio mondiale che comporterebbe la mancanza di piene garanzie sul controllo delle armi nucleari in Urss.

Il giorno dopo, però, fonti vicine al segretario di Stato, arrivato nel frattempo a Bruxelles, suggerirono che, pur pretendendo piene garanzie sulla democrazia e sulle armi, gli Stati Uniti avrebbero accelerato al massimo i tempi di un riconoscimento, per non perdere il contatto con il processo in corso nell'ex-Urss. La pronta reazione di Baker alle notizie provenienti da Alma Ata sembra confermare queste indiscrezioni di qualche giorno fa.

Appena ricevuta la telefonata di Nazarbayev, Baker ha cercato immediatamente di mettersi in contatto con Bush, ma ha dovuto desistere a causa della ricezione difettosa. «Ritenterà più tardi», hanno informato i suoi addetti-stampa. **(p.p.)**

NUOVA CAPITALE

Si offre Nizbny Novgorod

MOSCA. Ora che la Comunità di Stati Indipendenti è fatta, avrà bisogno di una capitale. Partendo da questa premessa, il locale consiglio municipale ha avanzato la candidatura di Nizhny Novgorod, città russa situata sulle sponde del Volga, come centro di coordinamento della nuova entità, in alternativa a Minsk, la capitale bielorussa già scelta dai presidenti di Russia, Ucraina e Bielorussia come capitale dell'effimera Comunità slava.

«Manifestando interesse nella tutela della pace e della stabilità su tutto il territorio della ex Unione, e desiderando dare il nostro contributo alla creazione di condizioni favorevoli per la eventuale adesione di altre repubbliche dell'ex Unione - recita una delibera adottata dal consiglio - ci appelliamo al Parlamento russo perché prenda in esame la possibilità di situare il centro organizzativo della nuova Comunità a Nizhny Novgorod». [Agi]

DIARIO DI MOSCA

La foto sbiadita dei nuovi padroni

E' una foto da libri di storia, di quelle che, riguardate a distanza di decenni, un po' ingiallite, sembrano ricordarci il carattere inevitabilmente transitorio di tutti i grandi disegni umani. **MOSCA** Come quella, ad esempio - roba d'altri secoli - che mostra Churchill, Roosevelt e Stalin, a Yalta, appena dopo la fatica - comune, anche se non fraterna - della pignola divisione dell'Europa.

Undici facce, provate dalla tensione e dall'incertezza. Undici bandiere. E la carrellata della telecamera fa attraversare, riprendendole, tutte le fasi della storia recente di questo Paese che cessa di esistere, quando questi protagonisti stavano da parti opposte delle barricate, chi sopra e chi sotto, persequitanti e perseguitati, ortodossi e dissidenti. Ha firmato Levon Ter Petrosian, presidente armeno, che stava in galera quando Leonid Kravchuk, presidente ucraino, era ancora responsabile per l'ideologia del comitato centrale del partito. Hanno firmato l'uzbeko Islam Karimov, il kazako Nursultan Nazarbaev, il moldavo Mircea Snegur, il turkmeno Saparmurad Nijazov, l'azero Ajaz Mutalibov, che erano tutti, proprio tutti, segretari dei rispettivi comitati centrali dei rispettivi partiti comunisti quando il russo Boris Eltsin (anche lui con lunga carriera di partito alle spalle) veniva cacciato in malo modo dal Politburo del pcus.

Uniche due facce «nuove», a ben vedere, sono quelle di Askar Akaev, da Bishkek (ex Frunze), Kirghizia, e di Stanislav Shushkevic, da Minsk, Belarus (ex Bielorussia): anche loro, però, ex nomenklaturisti. Professori entrambi: vuoi di una accademia delle scienze, vuoi rettore d'università. Diversi, per ora, solo per investitura. Quasi tutti - Eltsin, Kravchuk, Mutalibov, Snegur, Nazarbaev, Nabiev, Ter Petrosian, Akaev - emergono da un'elezione popolare diretta. Invariabilmente plebiscitaria. Altri, come Nijazov e Karimov, sono già presidenti, ma eletti dai Parlamenti. L'unico, ancora, modestamente, solo presidente del Parlamento è Stanislav Shushkevic. Aspettano il loro turno e il loro presumibile trionfo.

Diverse anche le bandiere che stanno appese accanto ai microfoni della storica tavolata. Non solo per i colori. C'è quella azzurro-bianco-rossa dell'antica Russia imperiale, ma senz'aquila bicipite; e c'è quella moldavo-romena, con stemma. C'è il giallo-blu dell'Ucraina e la mezzaluna dell'Azerbajgian. Ma s'intravedono ancora quelle con falce e martello e stella, delle vecchie Repubbliche dell'Urss, che erano tutte, invariabilmente, rosse, con l'aggiunta di qualche striscia colorata per distinguere l'una dall'altra.

Si capisce: non tutte hanno ancora fatto in tempo a cambiare l'iconografia. Ma hanno eliminato, se non altro, tutte, il termine «socialista». Ora sono soltanto «sovrane» e le uniche cose che sembrano tenerle assieme, attorno allo stesso tavolo, sono i loro problemi e la paura di lasciarsi senza aver regolato tutti i conti in sospeso. Poi si vedrà. Resta solo, in molti, la speranza, o l'illusione, di essere «ancora in undici», come dice malinconicamente il taxista che mi riporta in ufficio. In fondo, pensano, «abbiamo perduto per strada solo quattro piccole Repubbliche». Forse nemmeno quattro, se il presidente Gamsakhurdia, da Tbilisi (presto Tiflis) - che non sa come riscaldare e dar da mangiare ai cinque milioni di georgiani - deciderà di rientrare nei ranghi.

Intanto i cittadini che abitavano la «realtà geopolitica» più vasta del mondo, sono, da oggi, soltanto russi, ucraini, turkmeni, eccetera. Perché non si può essere cittadini di un commonwealth. E qualcuno comincia a chiedersi se questa era davvero l'unica via possibile. Come il conduttore di «Vsgliad», la più popolare trasmissione tv della glasnost, il deputato radicale Vladimir Ljubimov, che venerdì sera ha tirato fuori dalla tasca un orologio e lo ha mostrato ai telespettatori. «Me l'hanno dato come ricordo della difesa della Casa Bianca, durante il golpe - ha detto - ma non lo porto mai. Ho l'impressione che non segni il tempo giusto».

Giulietto Chiesa

DALLA PRIMA PAGINA

EREDI SENZA PASSATO

uno Stato vecchio e dimostra che undici eredi vogliono, nonostante tutto, vivere insieme. Non li unisce, per il momento, un progetto comune, ma il comune rifiuto del passato. Non sanno ancora come organizzare la loro convivenza, ma rifiutano di essere comunisti e sovietici.

E' il passato come modello negativo che li unisce, non ancora il futuro. Paradossalmente la comune esperienza negativa di un comunismo defunto è per ora il solo cemento che crei fra di essi, in attesa di veri patti costituzionali, un vincolo di solidarietà.

Comprendiamo meglio in tal modo perché Gorbaciov fosse diventato in queste ultime settimane un ostacolo alla rifondazione dello Stato. Con la sua presenza e con il suo ostinato tentativo di conservare nel Mausoleo del Cremlino, a ogni costo, la mummia dello Stato leninista, egli impediva alla Russia e ai suoi fratelli di chiudere con il passato e di tentare insieme le vie del futuro.

Si apre quindi il 21 dicembre 1991, per i popoli che appartenevano ieri all'Unione Sovietica, una storia nuova.

Come la Costituzione Confederale del 1777 per le tredici colonie dell'America del Nord e come il Patto del 1815 per i Cantoni svizzeri, anche l'Accordo di Alma Ata sarà, per le undici Repubbliche che l'hanno firmato, soltanto un episodio. Potrebbe trasformarsi, come accadde per gli Stati Uniti e per la Svizzera, in un vero patto federale. O sciogliersi da un giorno all'altro come quei compromessi che le parti non intendono onorare. Ma la data passa comunque alla storia. E' finita l'Urss, comincia il futuro.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

VELENI SULLE CITTA'

volte ne sono quasi attratto. Davvero, tutta quella roba è per i miei bronchi? Poco importa che la targa sia pari o dispari: uno sparo è uno sparo. Aspetti l'autobus, un'amica, un gesto, e i plotoni d'esecuzione a gran velocità mirano alla tua faccia e fanno fuoco. E ognuno di quegli spari fa centro, l'effetto però è differito; il proiettile si corica con pigra noncuranza nella tua sostanza organica paziente.

Il malvivente, il repentino aggressore appartengono ancora all'album dei personaggi familiari (con statuti sociali oggi meno definiti, anche il crimine si è aperto a tutti) ma quella fogna inorganica che ha invaso tutto lo spazio esterno, quei leviatano con centomila code che emettono fiamme grigie e nere è una visione (abbiano pure le strade nomi rassicuranti: Garibaldi, Newton, Bismarck, Porta Romana, Massimo d'Azeglio, Certosa, Berlusconi, Vallanzasca) di altri mondi, non raggiunti né da Verne né da Wells, mondi sotterranei d'invasione, emersi in topografie urbane stupite e sopraffatte, in ritirata verso il nulla, sconfitte.

Le città fumano e gridano. I fumi che le soffocano sono forme di grido, lamenti che percepisce soltanto l'orecchio interno, e ogni tubo che spande veleni è una bocca che grida.

Abbiamo risvegliato nella materia organica trasformata dalla tecnica la stessa nostra tremenda voglia di vivere-durare-dominare, e lo sforzo di essere dell'inorganico tratta la vita organica con la stessa brutalità con cui l'uomo, nella sua disperazione e malvagità, ha trattato la terra per dominarla.

La materia inorganica in movimento è un gigantesco, polimorfo, inimmaginabile *tumore maligno* per le innumerevoli esistenze umane, animali, vegetali comprese nel suo vortice, e il nostro lavoro, la nostra economia accecata e in catene (altro che *libertà* economica!) hanno ogni altra via preclusa all'infuori di quella dell'eccitarne sempre di più e più in fretta la potenza divoratrice.

Non conosceremo mai veramente, mai lo vedremo in faccia, chi abbiamo chiamato.

Vederlo in *Smog e Decibel*, in misure e tassi, è vederlo soltanto *per speculum et in aenigmate*, in riflessi cifrati, e chi non vede e non capisce brancola.

Altro non sappiamo e non possiamo fare che brancolare. In questo brancolare hanno posto tutte le sicurezze degli imbecilli, le decisioni e i rinvii, i progetti più calorosi e i giudizi più lucidi; brancoliamo tutti.

Non ne sa molto di più un tecnico espertissimo d'inquinamento con la gola irritata, di un gattino che a otto-dieci centimetri dal suolo s'imbeve di ossido di carbonio come una spugna.

Ma quando si parla di misure, le mezze sono sempre, in ogni circostanza, le peggiori. C'è un riflesso di oscura paura: di offendere l'inorganico risvegliato, di ferirlo contrapponendogli un barlume di eticità, o almeno d'intelligenza.

Mi fanno pena, sempre più, gli alberi dei viali e dei parchi, anima vivente generosa, superstiti amici nella mortale vischiosità dell'asfalto, che incappucciati dai veleni e aggrediti a primavera dalle squadre comunali della morte che gli piombano addosso a segarne tutti i rami in germoglio, gridano come in un mattatoio.

Puntuali domeniche di auto ferme, immobilizzate da una regola non trasgredibile, sarebbero una piccola salvezza.

Sono un bel ricordo, le domeniche dopo la guerra del Kippur. Le città, per un giorno, respiravano. Parevano emerse da un oceano di buio, all'improvviso. Una tregua di poche ore eppure tregua, finalmente. Lo scopo era di risparmiare carburante. Invece si risparmiava qualche atomo di vita. Voci mute dicevano grazie.

Guido Ceronetti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 65.96
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 010/1926
Certificato n. 1932 del 14/12/1990
La tiratura di sabato 21 dicembre 1991 è stata di 632.024 copie

Una sola certezza nella nuova Comunità di Stati: «Siamo undici organismi indipendenti»

Rebus atomico nel patto di Alma Ata

L'accordo militare rinviato a un nuovo vertice

ALMA ATA
DAL NOSTRO INVIATO

Ormai è ufficiale: l'Urss non esiste più. A deciderlo sono state 11 delle sue ex-repubbliche, tutte tranne la Georgia, relegata per propria volontà al ruolo di osservatore in un angolo del «vertice eurasiatico». Gorbaciov, che chiedeva il rispetto almeno formale della legalità, è stato soddisfatto, ed ora non potrà che ritirarsi in pensione, come ha sottolineato Eltsin. Seduti attorno a un tavolo rotondo, nella «Casa dell'amicizia fra i popoli» della capitale kazakha, i Presidenti hanno siglato sei documenti che rappresentano altrettanti pilastri della «Comunità di Stati Indipendenti»: una nuova e ancora indefinita entità geopolitica, la cui nascita sconvolge tutti gli equilibri strategici esistenti.

E' stata una vittoria per i leader repubblicani, riusciti dove Gorbaciov aveva fallito. Ma soprattutto per Eltsin, che aveva scommesso tutto sulla nuova Comunità, e per il kazakho Nazarbaev, la cui sottigliezza diplomatica ha svegliato la premurosa attenzione degli Usa (Baker gli ha telefonato ancora ieri). Le incognite restano molte. Ma nella loro genericità i documenti di Alma Ata rappresentano la prima cosa reale apparsa da molto tempo in questa parte di mondo, per un motivo semplice: sono stati firmati da coloro che hanno in mano il potere reale. Il tempo dirà forse che si è trattato solo di dichiarazioni, ma gli 11 si sono impegnati a rispettare le frontiere esistenti e a rinunciare all'uso della forza, hanno accettato che la Russia erediti il seggio dell'Urss all'Onu, e hanno fatto il possibile per fugare le paure dell'Occidente gettando le basi di un sistema di sicurezza collettivo che, però, non verrà partorito con facilità.

Eltsin ha ottenuto che il comando dell'Armata sia affidato all'ex ministro sovietico della Difesa, Shaposhnikov, suo nuovo alleato, ma solo in attesa di una non precisata «riforma delle Forze armate», e nella speranza di mantenere «uno spazio militare-strategico comune, sottoposto a un comando unificato, e un unico controllo sulle armi nucleari». Nel frattempo, già da domani, i ministri della Difesa si vedranno a Mosca per tentare di decidere che cosa fare delle Forze armate e delle 27 mila testate nucleari disseminate in tutto il territorio del vecchio impero. Il 30 dicembre gli 11 dovranno incontrarsi a Minsk, capitale bielorussa, per esaminare le proposte dei ministri. Un nuovo rinvio, dunque. Ma era impossibile attendersi un vero accordo militare, vista la distanza delle posizioni e degli interessi delle Repubbliche.

L'accordo-chiave è quello raggiunto tra le 4 Repubbliche dotate di armi nucleari strategiche (Russia, Ucraina, Kazakhstan e Bielorussia). Un punto è chiaro: ad avere il controllo del «bottone nucleare» sarà il solo Eltsin, e in caso di crisi potrà consultarsi coi colleghi. Ma la posizione rigida assunta da Nazarbaev ha complicato notevolmente il negoziato. «In pratica il Kazakhstan è favorevole al disarmo nucleare totale ma, se la Russia conserverà le proprie atomiche, neanche il Kazakhstan rinuncerà alle proprie» ci ha detto Shaposhnikov. Le 4 maggiori potenze nucleari dell'ex Urss dichiarano che i loro arsenali garantiscono la sicurezza di «tutti i membri della Comunità», si impegnano a non usare la Bomba per primi e a non favorire la proliferazione nucleare. Ma mentre Ucraina e Bielorussia affermano di voler distruggere o trasferire le proprie testate, il Kazakhstan si impegna a passare a Eltsin le sole atomiche tattiche, conservando i 104 missili intercontinentali.

La «Dichiarazione di Alma Ata» è il secondo accordo decisivo, perché getta le basi della convivenza civile tra le ex Repubbliche sovietiche. Queste accettano infatti le frontiere esistenti, rifiutano l'uso della forza o delle pressioni economiche nei rapporti reciproci, si impegnano alla non ingerenza negli affari interni l'una dell'altra, a rispettare i diritti umani, civili e delle minoranze, sanciscono che il Consiglio dei Capi di Stato e quello dei Capi di governo, «organi di coordinamento» della Csi, vengano formati su basi di parità, e affermano che la Comunità «non è uno Stato, né una formazione super-statale».

Durante la conferenza stampa seguita alla firma, ognuno degli 11 ha messo l'accento su questo o quel punto: l'ucraino Kravchuc sull'assenza di strutture di dirigenza e gestione comunitarie, Eltsin sullo spazio militare

Urss, l'armeno Ter-Petrosjan sui diritti delle minoranze, l'azero Mutalibov sulla non ingerenza negli affari interni. Per gli ultimi due, è chiaro, oggetto del contendere era ed è il Karabakh: la regione popolata da armeni annessa dal 1923 all'Azerbaigian. Proprio il Karabakh è stato oggetto di un singolare balletto diplomatico, evidentemente concordato in precedenza dalle quattro Repubbliche «nucleari». Durante la cerimonia ufficiale i primi a firmare, in ordine alfabetico, sono stati Ter-Petrosjan e Mutalibov. Quando è toccato al terzo, il bielorusso Shushkevich, questi ha proposto che solo chi rispetta i diritti delle minoranze e l'impegno a non usare la forza possa restare membro della Comunità. Eltsin ha parlato subito dopo, proponendo di unire ai documenti la proposta di Shushkevich. Nessuno ha avuto il coraggio di obiettare, e così è calata una velata minaccia di espulsione su Armenia ed Azerbaigian.

Il grande escluso è stato, come previsto, Gorbaciov. «Abbiamo deciso sulla base della sua dichiarazione, per ora verbale, di volersi dimettere - ha detto Eltsin -. Lo rispettiamo e non vogliamo ripetere una tragica tradizione dell'Urss. Quando si dimetterà, gli daremo garanzie materiali».

Fabio Squillante

Aiuti, la Cee ci ripensa

Delors a Baker: chiederò ai 12 di aderire al progetto Usa

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dato per scontato un imminente riconoscimento delle Repubbliche che ieri hanno raccolto ad Alma Ata l'eredità dell'Unione Sovietica, riconoscimento su cui i criteri americani ed europei sono «molto vicini», il segretario di Stato americano James Baker ha sollecitato ieri a Bruxelles un'accelerazione degli aiuti umanitari all'Unione Sovietica e la partecipazione di un maggior numero di Paesi a quel programma.

«Il livello degli aiuti - ha detto al termine di un incontro con il presidente della Commissione Cee Jacques Delors - dev'essere molto più alto di quanto sarebbe stato senza le drammatiche trasformazioni delle ultime settimane. La Comunità economica europea ha svolto un ruolo di primo piano e con gli Stati Uniti è la maggiore forza nell'attuazione dei piani. Ma vogliamo una Conferenza internazionale a Washington per garantire che altri Paesi, e non solo quelli della Nato, della Cee e del G-7, possano contribuire: è una questione che riguarda tutto il mondo».

Alla totale conversione del governo di Washington, che inizialmente era molto tiepida sugli aiuti all'Unione Sovietica, corrisponde un nuovo atteggiamento anche da parte europea: proprio sulla Conferenza di Washington, che alcuni partner avevano giudicato superflua.

«Raccomanderò ai governi dei Dodici di parteciparvi», ha detto Delors: «Troverò le argomentazioni per convincerli». La Conferenza dovrebbe esaminare quattro settori di aiuto: alimentari, energia, medicinali, alloggiamento. «Non sempre - ha lamentato Delors - i nostri surplus coincidono con quello che serve in Unione Sovietica».

Egli ha anche ricordato che la Commissione della Comunità economica europa ha già proposto stanziamenti per quasi tre miliardi di dollari: «Dieci giorni fa è stata decisa un'operazione speciale per inviare aiuti a Mosca e San Pietroburgo - ha aggiunto - e posso confermare che i primi aerei sono già partiti».

[f. gal.]

In Italia un partito anti-Boris

«E' uno specialista di golpe, noi non ci fidiamo»

Tre illustri anti-eltsiniani: da sinistra il democristiano Gianni Rivera, Piero Ottone di «Repubblica» e il presidente di Rifondazione comunista Armando Cossutta

ROMA. Regola numero uno: dimenticare il 19 agosto 1991. Cancellare dalla memoria l'immagine di Eltsin in piedi su un carro armato che arringa la folla moscovita mentre i blindati dei putschisti assediano il Parlamento russo. Infatti, per essere ammessi al club degli antipatizzanti dello Zar Boris Nikolaevic occorre avere in mente un'immagine opposta: quella del Corvo Bianco specialista in colpi di Stato e uomo del golpe. E se il disegnatore Vauro sul «Manifesto» ha dipinto l'incontro tra Eltsin e Francesco Cossiga come «una bella rimpatriata tra vecchi golpisti», ieri Giannelli, vignettista e neoacquisto del «Corriere della Sera», ha rincarato la dose rappresentando un Eltsin contrito che, in ginocchio davanti al Papa, si batte il petto recitando l'atto di dolore: «Meo golpe, meo golpe, meo grandissimo golpe».

La visita italiana del Presidente russo ha messo in luce l'esistenza di un vero e proprio «partito anti-Eltsin». Un partito folto, ramificato, che nella sua «trasversalità» abbraccia cattolici e comunisti inossidabili, seguaci laici della realpolitik ed esponenti del fronte referendario. Un tempo era sotto accusa lo stile e il modo di comportarsi del «kamikaze della perestrojka». E, accanto al più rassicurante Gorbaciov, a Eltsin sembrava spettasse la parte del rozzo arruffapopoli, dell'arrogante tribuno della plebe, del populista insolente e sgraziato. «Eccessi nel bere, le avventure amorose, gli scontri rusticani con i mariti offesi», di lui scriveva sull'«Espresso» Piero Ottone. Ma oggi, quando Elstin dà il benservito a Gorbaciov, le accuse si fanno più pesanti. Ed ecco affiorare lo spettro dell'Eltsin autoritario, vessillifero dell'imperialismo panrusso. Golpista.

Perciò, come recita il titolo di benvenuto del «Manifesto», «Eltsin go home». Il suo «è un modo di procedere che con la democrazia e le sue regole non ha niente a che vedere», ha sentenziato Rossana Rossanda. Luigi Pintor: «Boris Eltsin è un avventuriero pericoloso», un «voltagabbana che porta la sua gente dalla padella alla brace». Armando Cossutta: «Eltsin va contrastato a tutti i costi». Alessandro Curzi, direttore del Tg3: «Tutti hanno perso, la democrazia non ha vinto a Mosca e Eltsin è un nuovo Zar». K.S. Karol, editorialista del «Nouvel Observateur», sempre dagli schermi del Tg3: «Gli ordini di Eltsin sono illegali».

E' una levata di scudi, un'offensiva violentissima verso l'uomo di Mosca che cospira per precipitare la Russia nel buio della dittatura e che ciononostante è ricevuto in pompa magna dalle autorità italiane. L'editore di Rifondazione comunista Roberto Napoleone si indigna per l'accoglienza trionfale tributata all'uomo che ha ordinato di ammainare la bandiera rossa dal pennone più alto del Cremlino. E ieri alcuni deputati, tra cui Gianni Rivera e l'ex responsabile degli Esteri del pci Antonio Rubbi, in un'interrogazione ad Andreotti e De Michelis hanno chiesto come mai nell'accogliere Eltsin le autorità italiane abbiano voluto umiliare Gorbaciov ignorando deliberatamente «la bandiera e l'inno ancora costituzionalmente vigenti» in Urss. Non senza un'esplicita allusione alle velleità golpiste del nuovo Zar: «Chiediamo al governo di adoperarsi per la difesa delle garanzie democratiche e dei diritti politici e civili in Russia».

Davanti a Eltsin, Andreotti ricorda maliziosamente il suo affetto per Gorbaciov. In Vaticano si accoglie il Presidente russo con freddezza. Si grida allo «sfascismo» dei nuovi dirigenti russi sull'ultima copertina del «Sabato», il settimanale vicino a Cl che già nell'agosto scorso avanzava l'ipotesi che il vero regista del golpe fosse proprio lui, Eltsin. Naturalmente in combutta con il presidente Bush. Ma adesso anche sulla «Voce repubblicana» si critica con kissingeriana intransigenza l'Eltsin che «a colpi di decreto si impadronisce di competenze che è tutto da vedere di chi siano davvero».

E' una gragnuola di colpi che si abbatte sull'ospite russo. «Sembra la santa alleanza tra i nostalgici della guerra fredda e gli orfani di Mao che con una velocità impressionante si sono riscoperti orfani di Gorbaciov», commenta Angelo Bolaffi, l'editorialista dell'«Indipendente» che questa estate, nei giorni del golpe, suscitò scandalo per il suo inno a Bush sciolto dalle colonne dell'«Unità». «Del resto», aggiunge Bolaffi, «come stupirsi se di Eltsin si è deliberatamente diffusa l'immagine di un autocrate ubriacone? Una sintesi perfetta dello stereotipo occidentale della Russia». E contro questa immagine si è scagliato nei giorni scorsi Giancarlo Lehner dell'«Avanti!», che con un articolo intitolato «Boris il diffamato» attacca l'antieltsinismo della stampa italiana, prendendo i reportages di Chiara Valentini dell'«Espresso» come esempio della «campagna di disinformazione» dei nostri media.

Sull'«Unità» Adriano Guerra, che già nei mesi scorsi raccomandava alla sinistra di non adagiarsi su un filogorbaciovismo di maniera, invita a tenere accesa «la speranza Eltsin». Ma sul settimanale «Avvenimenti» gli si risponde agitando il pericolo della nuova «Russia autoritaria» del «nuovo Zar». «E' un odio inconsulto, frutto di una ben orchestrata campagna denigratoria», sostiene il direttore di «Mondoperaio» Luciano Pellicani, «e calunniando, calunniando, qualcosa rimane sempre». Sembra lo sfogo di un eltsiniano. Eppure, sebbene orripilato da quello che chiama «il linciaggio» di Eltsin, anche Pellicani non si fida del Presidente russo: «A me Eltsin dà l'impressione di un demagogo poco affidabile». Bentornato nella sua Russia, Zar Boris Nicolaevic.

Pierluigi Battista

La vignetta di Vauro pubblicata venerdì sul Manifesto

Interrogazione parlamentare di Rivera «Ricevendolo come un capo di Stato il governo ha voluto umiliare il presidente legittimo Gorbaciov»

Honecker

Adesso spera in Castro

MOSCA. Erich Honecker guarda a Cuba come possibile rifugio: lo ha dichiarato la moglie dell'ex leader della Ddr al quotidiano Kurier am Sonntag, sottolineando che la coppia desidera avere un salvacondotto da Eltsin. L'89enne Honecker e sua moglie Margot si erano rifugiati 10 giorni fa nell'ambasciata cilena a Mosca dopo che le autorità russe avevano minacciato di espellerli. Honecker è ricercato in Germania per aver dato l'ordine di sparare a vista sulle persone che cercavano di fuggire dalla Ddr. «Cuba ci accoglierà» ha detto Margot Honecker al giornale, aggiungendo che prima di raggiungere l'isola la coppia passerebbe per la Corea del Nord dove Honecker si sottoporrebbe a cure mediche: «Ma tutto quanto se non ci fosse un salvacondotto di Eltsin sarebbe troppo pericoloso perché esporrebbe mio marito al rischio dell'arresto».

[Agi]

«Ecco i dossier contro Solzenicyn»

Gorbaciov dà a Novy Mir i documenti del Kgb

Per Alexander Solzenicyn sta arrivando l'ora di tornare in Russia FOTO UPI

MOSCA. Mikhail Gorbaciov ha consegnato il dossier del Kgb su Alexander Solzenicyn alla rivista «Novy Mir», editrice delle opere dello scrittore in Urss.

La notizie è stata resa nota dalla «Tass», secondo la quale lo scrittore - esule negli Usa e premio Nobel per la letteratura - avrebbe intenzione di tornare in Russia. La decisione del Presidente sovietico segue quella della procura generale che, in settembre, aveva ufficialmente chiuso l'inchiesta per alto tradimento, aperta nel 1974.

Il dossier su Solzenicyn - ha scritto ieri l'agenzia indipendente «Interfax» - contiene lettere e fotografie sequestrate dai servizi segreti sovietici durante gli anni della Seconda guerra mondiale, quando lo scrittore militava nell'Armata Rossa.

Solzenicyn fu arrestato la prima volta nel '45, quando faceva ancora parte dell'Armata Rossa, dopo che lo spionaggio era entrato in possesso di una sua lettera, indirizzata a un amico, nella quale si criticava l'operato di Stalin. Lo scrittore scontò sette anni di campo di lavoro e altri tre di confino, prima di essere scarcerato nel '56.

Il 12 febbraio del '74 fu nuovamente arrestato ed espulso l'indomani in Germania per la pubblicazione all'estero di «Arcipelago Gulag». Da allora Solzenicyn vive negli Usa, ma ha più volte espresso la speranza di poter fare ritorno in patria.

La «Tass» ha reso note ieri le dichiarazioni del produttore Stanislav Govurukhin, reduce da una visita a Solzenicyn nel suo eremo in Vermont. Lo scrittore - ha dichiarato - è deciso a fare ritorno in Russia, ma per questo ci vorrà tempo, visto che oltre ad approntare i necessari documenti è necessario predisporre il trasporto dei suoi archivi.

[Agi]

Le dimissioni di Markovic hanno spinto Bush a una svolta diplomatica

Gli Usa: Serbia, ora basta

Ma l'aviazione federale bombarda l'Istria, a 60 km dal confine italiano

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

ZAGABRIA. Se la posizione degli Stati Uniti nei confronti della crisi jugoslava poteva ancora far nutrire alla Serbia qualche speranza politica, l'ultima dichiarazione del Dipartimento di Stato non lascia più dubbi: da ieri anche per gli Usa la Jugoslavia non esiste più. L'improvvisa svolta di Washington è giunta in seguito alle dimissioni del premier federale Ante Markovic. Gli Stati Uniti, dice il comunicato, sono dispiaciuti per il ritiro del primo ministro jugoslavo che il governo americano ha sempre apprezzato e sostenuto nei suoi sforzi per riformare il Paese. Ma Washington capisce i motivi che hanno costretto Markovic a dimettersi, e condanna le pressioni a cui è stato sottoposto dalla presidenza federale dominata dai serbi. L'atteggiamento della Serbia appoggiato dall'esercito viola le basi stesse del sistema federale, ecco perché gli Usa non accettano che questa dimezzata presidenza parli o agisca a nome della Jugoslavia, né che il presunto Parlamento federale, controllato dai serbi, nomini il successore di Markovic.

Washington si consulterà in questo senso con i suoi alleati e in particolare con la Cee. Intanto però lancia un duro monito alla Serbia e all'armata federale: gli Stati Uniti condanneranno ogni tentativo di Belgrado di allargare il conflitto alla Bosnia e alla Macedonia, nel caso del riconoscimento internazionale dell'indipendenza di queste due repubbliche. Appellandosi all'inviolabilità dei confini esterni e interni, il Dipartimento di Stato dice per la prima volta che gli Usa non tollereranno le minacce armate all'integrità territoriale delle repubbliche. Benché nel comunicato non accenni a Croazia e Slovenia, il fatto che si parli del riconoscimento della Bosnia e della Macedonia lascia capire come gli Usa vedano il futuro assetto della regione jugoslava. Da Belgrado non ci sono ancora reazioni ufficiali alla nota americana, ma i deputati serbi che si presentano come Parlamento federale hanno respinto la dichiarazione di Bruxelles della Cee.

Intanto le truppe federali ed i cetnici serbi hanno rafforzato ieri l'offensiva in tutta la Croazia. Per la prima volta dall'inizio della guerra i cacciabombardieri dell'armata popolare jugoslava hanno bombardato l'Istria. Due mig federali hanno sganciato i razzi sul piccolo aeroporto di Versar a 60 km dal confine italiana. Due persone sono state uccise, mentre la torre di controllo, la pista e i vicini hangar sono stati distrutti. L'allarme aereo è durato in tutta l'Istria più di 4 ore. Le sirene hanno annunciato una nuova incursione verso le 5 del pomeriggio. In tutti i Comuni istriani sono scattate le misure di emergenza tra cui l'oscuramento totale.

L'aviazione ha attaccato molte città croate, fra cui Zara, Gospic, Slavonska Pozega, Novska, Pakrac e la zona di Pokuplje. Nel pomeriggio i cacciabombardieri hanno colpito i sobborghi di Zagabria, bombardando la zona di Velika Gorica dov'è l'aeroporto della capitale. Anche l'artiglieria federale ha sferrato nuovi attacchi. I combattimenti sono ripresi nell'entroterra di Zara e Sebenico. A Osijek, di nuovo cannoneggiata, una persona ha perso la vita mentre altre tre sono rimaste ferite. Malgrado il fatto che nella città siano arrivati il generale Raseta, vice capo della quinta regione militare ed il generale croato Agotic, che hanno scelto di spostare le trattative di pace da Zagabria a Osijek con l'intento di contribuire alla tregua nella Slavonia Orientale, il fuoco è stato riaperto lungo tutto il fronte, ma le parti hanno poi concordato un'ennesima tregua d'armi che dalle otto odierne dovrebbe riguardare la Slavonia occidentale.

A Zagabria il presidente Franjo Tudjman ha ricevuto Alessandro Graffini, l'inviato del ministro degli Esteri De Michelis.

Cresce intanto la tensione nella Bosnia Erzegovina. Il cosiddetto Parlamento del popolo serbo di questa Repubblica ha adottato la proposta che entro il 14 gennaio venga proclamata la Repubblica serba della Bosnia Erzegovina. Sul modello della Krajina croata, ieri è stata costituita la Repubblica Serba della Krajina bosniaca. I serbi della Bosnia, che non vogliono l'indipendenza della loro Repubblica, hanno già chiesto all'armata popolare di prendere il potere a Sarajevo.

Ingrid Badurina

PARIGI

«Ci vogliono i caschi blu»

PARIGI. Il governo di Parigi chiederà di nuovo al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite di inviare una forza di pace in Jugoslavia. La decisione è stata anticipata dal capo della diplomazia francese, Roland Dumas, durante una riunione del Consiglio dei ministri.

Il ministro Dumas ha precisato che i caschi blu dovrebbero esser schierati soprattutto nelle zone in cui il rischio di scontri tra serbi e croati è maggiore e che la Francia chiederà, in primo luogo, l'appoggio di Gran Bretagna e Belgio, gli altri due Paesi della Cee rappresentati al Consiglio di Sicurezza.

Un altro appello all'Onu era stato lanciato l'altro ieri dal presidente albanese Ramiz Alia, che - nel corso di un colloquio con il sottosegretario di Stato americano aggiunto Ralph Johnson - aveva chiesto il dispiegamento di forze di pace nella provincia autonoma serba del Kossovo, la cui popolazione è in maggioranza albanese e musulmana. [Agi]

Zagabria: un soldato della milizia croata a spasso con la famiglia per lo shopping di Natale (FOTO EPA)

Applausi per De Michelis

Visita a Lubiana per discutere le garanzie agli istriani

LUBIANA. Gianni De Michelis gioca d'anticipo e in vista dell'ormai scontato riconoscimento italiano della Slovenia il 15 gennaio, si è recato ieri a Lubiana per preparare i negoziati trilaterali (Slovenia, Croazia, Italia) sulla tutela della minoranza italiana.

L'impegno del governo italiano a riconoscere la Slovenia il 15 gennaio ha fornito al ministro degli Esteri una carta di sicuro successo per la sua breve visita.

E quando ha fatto il suo ingresso alla Conferenza del partito democratico sloveno, è stato accolto da un'ovazione del pubblico.

Poco prima, in una conferenza stampa congiunta, era stato il presidente sloveno Milan Kucan a ringraziare De Michelis e il governo italiano per aver lavorato a favore del riconoscimento. E ringraziamenti sono andati anche a Germania e Austria.

A Belgrado, invece, gli stessi tre Paesi sono stati accusati dalle autorità serbe di «promuovere e incoraggiare» con la loro politica il conflitto in Jugoslavia.

In una dichiarazione riportata dall'agenzia Tanjug, il Parlamento federale, che ormai rappresenta solo i serbi e i loro alleati, ha definito l'imminente riconoscimento di Slovenia e Croazia «un'interferenza nell'integrità territoriale jugoslava».

Le critiche sono state particolarmente aspre nei confronti della Germania, che ha già ufficializzato il suo riconoscimento delle due repubbliche. Poche ore dopo le dimissioni del primo ministro Ante Markovich - ultimo simulacro del vecchio governo federale - Belgrado ha fatto pervenire a Bonn una nota ufficiale di protesta contro la decisione tedesca.

Questa attività diplomatica non ha però impedito all'aeronautica federale controllata dalla Serbia di scatenare un'altra violenta offensiva, bombardando - almeno stando alle notizie di Radio Zagabria - la città di Gospic e i dintorni di Zara.

I combattimenti sono continuati anche nella zona della Baranja, dove le forze croate tentano di riprendersi il territorio conquistato dall'esercito federale.

De Michelis ha del resto ammesso ieri che il riconoscimento delle varie repubbliche che ne faranno richiesta entro domani «non eliminerà la possibile estensione dei conflitti». Anzi, il fatto che anche la Bosnia-Erzegovina abbia chiesto ieri alla Cee il riconoscimento della sua indipendenza sta già creando forti tensioni anche su quel fronte.

A questo punto la mediazione dell'inviato delle Nazioni Unite, Cyrus Vance, per tentare di arrivare a un vero cessate-il-fuoco che permetta l'invio di una forza Onu appare ogni giorno più ardua.

Lo stesso Vance, del resto, non ha nascosto il suo rammarico per la decisione dei Dodici di procedere al riconoscimento il 15 gennaio - decisione che anche a suo avviso rischia di alimentare il conflitto.

Finora sono quattro le repubbliche che hanno chiesto il riconoscimento alla Cee: Croazia, Slovenia, Bosnia-Erzegovina e Macedonia.

Il governo italiano continua a sperare che anche il Montenegro, che ancora mantiene stretti legami con la Serbia, si decida a chiederlo in ultima istanza. Ma poiché manca solo un giorno alla scadenza per presentare la richiesta di riconoscimento, gli uomini della Farnesina, che in queste settimane hanno assiduamente incoraggiato il Montenegro a «staccarsi» dalla Serbia, ieri apparivano quasi rassegnati. [e. st.]

Nuovo scandalo

Bonn, armi dell'ex Ddr alla Turchia

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Recentemente una vignetta mostrava il ministro tedesco della Difesa Gerhard Stoltenberg, democristiano, che alla domanda di un giornalista negava di conoscere il proprio nome. La satira esagera, ma per la seconda volta nel giro di poche settimane un carico di armi di produzione sovietica, provenienti dai depositi dello scomparso esercito della Ddr, ha lasciato la Germania per altri lidi, apparentemente senza l'autorizzazione del ministro.

Dopo i carri armati al Mossad, è la volta dei kalashnikov alla Turchia. Sarebbero armi del valore di circa mille miliardi di lire che Bonn avrebbe regalato ad Ankara, secondo le rivelazioni del quotidiano «Frankfurter Rundschau», che cita un rapporto del ministero della Difesa. Un rapporto datato 10 dicembre, che non è stato rilasciato del tutto volontariamente, ma semmai per evitare la creazione di una commissione d'inchiesta parlamentare, come volevano i socialdemocratici, dopo la scoperta dei finti trattori destinati ad Israele. A beneficiare della generosità del governo tedesco non è solo Ankara. Anche Grecia e Usa hanno avuto la loro parte.

L'elenco delle armi finite in Turchia è sorprendente: oltre a 265.125 kalashnikow, 100 mila lanciarazzi anticarro, 5000 mitragliette, 450 milioni di munizioni, cinque missili aria-terra e 500 mila elmetti. Fra la Germania e la Turchia, Paesi Nato avvengono regolarmente trasferimenti di armi. Ma negli ultimi sei mesi Bonn aveva deciso di sospendere l'aiuto militare previsto di 25 milioni di marchi a causa della guerra della Turchia contro i curdi.

Quanto ad Atene, ha ricevuto 408 missili, 150 lanciamissili, 200 carrarmati, 3000 veicoli e 9 milioni di munizioni. Anche gli Usa hanno avuto la loro parte di equipaggiamento: 3200 veicoli utilizzati durante la guerra del Golfo e 59 carri armati «T-72» e 11 «T-55». [f. pr.]

USA

«Amleto» ha stufato giornali e tv, Bush fa il magnanimo col mancato avversario

L'America ha già dimenticato Cuomo

Noia e fastidio per il day-after del Grande Indeciso

Mario Cuomo il giorno dopo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Molti, prima, si chiedevano «se», pochi, adesso, si chiedono «perché». Il «toto-Cuomo» ha perso di interesse, si è consumato irreparabilmente. Per 70 giorni, molti americani, democratici o repubblicani, si sono interrogati l'un l'altro su quale sarebbe stata la decisione finale di Mario Matthew Cuomo. Ora che il governatore dello Stato di New York, per la seconda volta in quattro anni, si è rifiutato di scendere in campo contro George Bush nella gara presidenziale, non interessa più molto sapere quali siano state le sue vere motivazioni: ha dei fantasmi nell'armadio? Si sente davvero così responsabile per il futuro dello Stato di cui è governatore? Non si ritiene adeguato per la presidenza? Aveva paura di perdere? Interrogativi ormai poco appassionanti.

Bush, invitato a commentare il «gran ritiro», è stato di poche parole: «Se me lo avessero chiesto ieri - ha dichiarato qualche ora dopo l'annuncio di Cuomo - avrei risposto come tutti che, secondo me, lui sarebbe sceso in campo. Adesso non mi resta che rispettare la sua decisione». Bush ha aggiunto che, «a dispetto delle polemiche pubbliche», lui e Cuomo hanno «un ottimo rapporto personale». Ma, ammesso che sia vero, in una competizione politica così accesa e importante, i rapporti personali non contano niente. La caratteristica di Cuomo è quella di essere uno che, nelle polemiche, attacca dritto. E Bush, grigio e spesso indeciso, quando è chiamato a lottare è un competitore duro, che non esita al «fight back», a rispondere colpo su colpo, pronto a colpire anche sotto la cintura.

Nella Casa Bianca era già stato predisposto un gruppo di lavoro su Cuomo, incaricato di preparare tutte le munizioni da scaricare sulla personalità e sulla storia del governatore di New York. Alcuni, tra i collaboratori di Bush, erano inclini a drammatizzare il pericolo, viste le particolari doti di eloquenza di Cuomo. Altri sostenevano che quello sarebbe stato il miglior avversario possibile, dati i suoi numerosissimi punti deboli: il disastroso consuntivo dei suoi nove anni di governatorato dello Stato di New York; la sua caratteristica di italo-americano mai completamente integrato negli Stati Uniti dal punto di vista culturale; la sua, per quanto brillante, ambivalenza e indecisione. Ma tutti si preparavano alla lotta e Dan Quayle era già stato mandato a preparare il terreno in New Hampshire.

Nel rinunciare, Cuomo ha, ancora una volta, fornito due motivazioni che, lette attentamente, sono in contraddizione l'una con l'altra. Ha detto, innanzitutto, che la colpa era dei repubblicani, che, rifiutandosi a un accordo sul nuovo bilancio del suo Stato (che ha un passivo di circa 850 milioni di dollari), gli rendevano impossibile abbandonare la posizione di responsabilità. Ma poi ha aggiunto di avere «accettato» l'invito del presidente del partito democratico, Ron Brown, a farsi definitivamente da parte, rinunciando all'idea di correre in seguito, anche senza partecipare alle primarie del New Hampshire. Come per far capire che, se fosse dipeso solo da lui, Mario Cuomo, il discorso sarebbe rimasto aperto. Scelta per responsabilità o scelta obbligata? D'altra parte, queste due motivazioni hanno anche un elemento in comune: ci sono sempre degli altri, dei «loro», che forzano le decisioni di Cuomo, in questo caso o i repubblicani del Senato di New York o Ron Brown.

Cuomo adora non decidere, «farsi decidere». Lo ha fatto anche questa volta, lasciando due aeroplani, costati 30 mila dollari, a rullare su una pista fino a meno di 90 minuti dall'ora «X». Poi ha annunciato di non correre. Perché? Perché è Cuomo.

Paolo Passarini

In Sicilia

Delusione per Matilda

ROMA. «Certo, ci speravamo, per il paese sarebbe stato un motivo d'orgoglio». Non nasconde la delusione Vittorio Rundo, sindaco di Meri, in provincia di Messina, alla notizia che Mario Cuomo rinuncia alla corsa per la Casa Bianca. Cadono le speranze di vedere innalzata al rango di First lady Matilda Raffa, originaria del paesino vicino a Milazzo.

«Il padre di Matilda - spiega il sindaco - emigrò negli Usa agli inizi del secolo. Da queste parti molti terreni sono ancora di proprietà della famiglia Raffa. Matilda torna spesso a Meri, le abbiamo conferito nel 1987 la cittadinanza onoraria per sottolineare gli stretti legami. Non sarà First lady, non importa: rimane una concittadina illustre». [AdnKronos]

Jackson

Un Natale da senza tetto

WASHINGTON. Jesse Jackson passerà il Natale sotto una tenda, accampato in Lafayette Square, cioè il parco che è proprio davanti alla Casa Bianca.

«Giuseppe e Maria - ha spiegato il due volte candidato alla presidenza degli Stati Uniti - dovettero rifugiarsi in una grotta perché non riuscirono a ottenere un altro alloggio, proprio come succede ai senzatetto di Washington». E per protesta lui ha deciso di vivere una notte, quella di Natale, da senza tetto.

A mezzanotte, quando si celebrerà la nascita del Bambin Gesù, Jackson e coloro che avranno risposto al suo appello marceranno, una candela in mano, attorno alla Casa Bianca.

Successo della Conferenza costituzionale, resta solo il «no» degli zulu

Cade anche l'apartheid del voto

Storica intesa fra bianchi e neri in Sud Africa

JOHANNESBURG. Il «nuovo» Sud Africa è concepito. Con l'impegno a «promuovere l'armoniosa collaborazione avviata» e «l'uguaglianza dei diritti di tutti i sudafricani», il presidente Frederik de Klerk e il leader nero del movimento anti-apartheid «African National Congress» (Anc), Nelson Mandela, hanno seppellito l'ascia di guerra - dissotterrata brevemente l'altro giorno sulla questione della lotta armata dell'Anc - chiudendo all'insegna dell'ottimismo la Conferenza per un Sud Africa democratico (Codesa) al World Trade Centre di Johannesburg.

Al termine della Codesa, i 228 delegati (di cui 90 bianchi) delle 19 delegazioni rappresentative del governo bianco di Pretoria e della maggioranza di colore hanno costituito cinque commissioni di lavoro con l'incarico di proseguire l'elaborazione della futura costituzione post-apartheid del Sud Africa, fino a metà marzo, quando si dovrebbe tenere la Codesa II.

Le commissioni dovranno anche definire le strutture di governo e il riassorbimento delle «homeland» tribali entro il periodo di transizione che si chiuderà con il varo della nuova costituzione, presumibilmente con le elezioni del 1994. L'altro giorno de Klerk si era detto disponibile a governare con la maggioranza nera e a fa-

Nelson Mandela, co-fondatore (con de Klerk) del nuovo Sud Africa (FOTO EPA-AFP)

re entrare in Parlamento esponenti neri - dopo una modifica referendaria della Costituzione del 1984, che aveva istituto un Parlamento tricamerale per bianchi, meticci e indiani.

«Abbiamo assistito a meraviglie in questi giorni: abbiamo aderito al nobile obiettivo di creare una nuova struttura giusta ed equa di cui saranno orgogliosi tutti i sudafricani», ha detto de Klerk a conclusione dei lavori. «La Codesa ha registrato un successo superiore alle nostre più rosee aspettative: l'era dell'apartheid è stata seppellita qui oggi», ha concordato il neo-segretario comunista Chris Hani. Un po' più tiepido il commento di Mandela, secondo il quale le sanzioni internazionali contro Pretoria devono rimanere in vigore fino all'insediamento del governo di transizione.

I gruppi rappresentati alla Codesa hanno sottoscritto una dichiarazione d'intenti sulla creazione di un «nuovo Sud Africa unito, libero dall'apartheid e da altre forme di discriminazione o dominazione e basato sull'equità e la giustizia, senza distinzione di razza, colore, religione o sesso». Le parti si impegnano a creare «un clima favorevole a un processo di riforma costituzionale pacifico e senza violenza, intimidazioni o destabilizzazioni», a elaborare una costituzione democratica basata sull'uguaglianza delle opportunità, la giustizia sociale, il pluralismo, le elezioni regolari, il suffragio universale e l'indipendenza giudiziaria e ad elaborare «i meccanismi necessari per fornire una copertura legislativa alle decisioni della Codesa».

La dichiarazione di intenti non è stata però firmata dal partito conservatore, a dominanza zulu, «Inkatha Freedom Party» (Ifp), il cui leader Mangosuthu Gatsha Buthelezi non si è nemmeno presentato a Johannesburg, in segno di protesta per il mancato invito del re zulu Goodwill Zwethelini. Forse in attesa di ricevere ordini da Buthelezi a Ulundi, capitale della «homeland» del Kwazulu, il segretario dell'Ifp, Frank Mdlalose, ha obiettato ai paragrafi relativi all'unità territoriale del nuovo Sud Africa - l'Ifp preferirebbe un assetto confederale a garanzie delle autonomie etniche - e all'attribuzione di valore di legge alle decisioni della Codesa.

La dichiarazione di intenti non è stata firmata neanche dal presidente dell'homeland del Bophuthatswana, Lucas Mangope: al contrario del leader degli altri pseudo-Stati tribali creati da Pretoria a cavallo tra gli Anni 70 ed 80, Mangope non vuole il riassorbimento della sua homeland al Sud Africa.

[e. st.]

Prime elezioni parlamentari dal '49

Taiwan dà l'addio ai veterani di Chang

Pensioni d'oro ai vecchi deputati
Trionfa il partito nazionalista

A 105 anni, Sun Wen-su è il più vecchio elettore di Taiwan (FOTO AP)

Duecentoquaranta milioni: è la pensione con cui si consoleranno per dover abbandonare il sogno impossibile di ritornare nella Città Proibita. I centocinquanta deputati del Kuomintang che al Parlamento di Taiwan recitano dal 1949 una straordinaria commedia politica, rappresentando gli interessi delle ventun province della Cina continentale «momentaneamente» occupate dai comunisti, sono stati convinti a fatica a farsi da parte. I tredici milioni di abitanti della cittadella di Chang Kai Shek hanno cancellato con il voto delle prime elezioni parlamentari una pagina di storia. Dopo 42 anni di dominio «garantito» del partito nazionalista, il Parlamento è stato totalmente rinnovato.

A Pechino, dopo Tienanmen il tempo si è fermato e i vecchi mandarini della corte di Deng si affannano a inventare proclami orwelliani sugli splendori dell'ultimo comunismo. Nell'altra Cina invece la democrazia fa passi da gigante.

Per mezzo secolo il partito di Chang Kai Shek è vissuto sul mito della inevitabile rivincita. Per questo gli ottuagenari che rappresentavano, senza mai essere stati eletti, le province continentali sono sempre stati considerati inamovibili; e ancora oggi Taipei è definita «capitale provvisoria». Ufficialmente la politica dei tre no verso il regime comunista - «no ai compromessi, no ai negoziati, no ai contatti» - resta il verbo ufficiale dello Stato.

Ma rispetto all'epoca in cui l'isola viveva in stato di mobilitazione permanente, pronta a resistere all'invasione comunista, tutto è cambiato. Lo sbarco in Cina che i veterani del Kuomintang sognavano, in realtà è già avvenuto. La provincia del Fujien è diventata ormai una colonia economica di Taiwan dove le imprese del piccolo drago del capitalismo asiatico insegnano ai fratelli separati (e in miseria) come si fanno buoni affari. Decine di imprese della Cina nazionalista, indifferenti al fatto che i due Paesi non hanno mai firmato la pace, moltiplicano le loro avances economiche. Il futuro politico della madrepatria è incerto, i comunisti sono sempre al potere, ma più dell'ideologia conta la manodopera a basso costo, i vantaggi fiscali da capitalismo selvaggio garantiti da Deng.

Anche la «Formosa Plastics», il gigante economico di Taiwan con un fatturato da 6500 miliardi, vuole trasferire sul continente parte della produzione. Non è solo un gesto da missionari economici o una folgorazione politica: semplicemente, Pechino concede licenza assoluta di inquinare.

Intanto continua l'altra pacifica invasione della madrepatria da parte di migliaia di turisti di Taiwan, gli unici ormai a riempire i charter delle linee cinesi, disertate dagli occidentali e troppo care per i cinesi di Pechino.

Spettatore interessato del voto di Taiwan è stato proprio l'anziano leader cinese Deng Xiaoping. Su una cosa è sempre stato d'accordo con i nemici di Taiwan: il rifiuto di qualsiasi rivendicazione di autonomia per la «provincia» insulare. E gli elettori lo hanno accontentato. Secondo i primi risultati il partito progressista democratico, legalizzato nell'87, e alfiere dell'indipendenza, ha raccolto un misero venti per cento dei voti, mentre ai nazionalisti è andato un settanta per cento.

«Quest'isola è sempre stata dominata: dagli olandesi, dai giapponesi, dai cinesi; è il momento di diventare padroni del nostro destino», accusano i sostenitori del partito progressista per contestare la dittatura da parte dei cinesi fuggiti nell'isola nel '48 al seguito del Kuomintang. Una tesi che mette i brividi al regime di Pechino, ansioso di ripetere con Taiwan l'operazione Hong Kong, recuperando una provincia perduta e un fratello ricco in grado di farlo uscire dal sottosviluppo. Anche se per ora l'accattivante slogan «uno Stato due sistemi», destinato a tranquillizzare i futuri sudditi, è ridotto a un più modesto «due Stati, un solo mercato».

Domenico Quirico

Gli studenti assaltano un posto di polizia, ferito anche un giornalista inglese

Phnom Penh proibita ai Khmer rossi

Folla in tumulto, rinviato il nuovo rientro dei leader

PHNOM PENH. I leader dei khmer rossi, Khieu Samphan e Son Sen, hanno deciso di rinviare l'arrivo nella capitale cambogiana, dove avrebbero dovuto prendere parte ai nuovi colloqui sul processo di pace. La decisione è stata motivata dal fatto che a Phnom Penh sono in corso da alcune settimane violente proteste popolari contro la dilagante corruzione dei funzionari di governo. Nel corso dei disordini la polizia ha sparato contro un dimostrante.

Khieu - al potere nei tre anni del regime sanguinario di Pol Pot - un mese fa era stato cacciato dalla folla da Phnom Penh, dove si era recato per prendere parte alle trattative sulla pace in qualità di esponente del Consiglio nazionale supremo, l'organismo incaricato dalle Nazioni Unite di gestire il periodo di transizione in vista di libere elezioni politiche nel Paese. Il Consiglio, presieduto dal principe Norodom Sihanouk, è composto da rappresentanti delle quattro fazioni cambogiane.

Le dimostrazioni di ieri a Phnom Penh sono avvenute in due ondate successive. La prima ha visto circa cinquemila giovani sfilare lungo le strade della capitale fino all'ufficio del primo ministro e poi alla sede del Parlamento, invocando la liberazione degli studenti arrestati.

Nel corso della seconda ondata di dimostrazioni, un migliaio di studenti ha attaccato un posto di polizia tentando di distruggerlo. La polizia ha reagito aprendo il fuoco e colpendo il dimostrante.

A tarda sera il cielo di Phnom Penh veniva rischiarato dai bengala sparati dalle forze dell'ordine per individuare i dimostranti mentre mezzi blindati e ambulanze a sirene spiegate percorrevano in lungo e in largo la città. Negli incidenti si sono registrati numerosi feriti fra cui un giornalista britannico raggiunto da una pietra alla testa.

Impegnata nella complessa applicazione degli accordi di Parigi, la Cambogia sembra so-

Nella capitale cambogiana gli studenti picchiano un agente di polizia che voleva arrestare un dimostrante (FOTO AFP)

spesa in una sorta di limbo tra guerra e pace. Primo risultato dell'intesa sulla fine di 16 anni di guerra civile è stato il ritorno dall'esilio del legittimo Capo dello Stato, il principe Sihanouk. Ma oggi egli vive trincerato nel suo palazzo, tra guardie del corpo nordcoreane e sentinelle del governo filovietnamita che per un decennio è stato il suo principale antagonista. Sihanouk afferma di non disporre di alcun potere. E anche i poteri dei militari di 22 Paesi inviati dall'Onu sono strettamente limitati.

In giro per la capitale si possono ancora notare grandi ritratti del cosmonauta sovietico Gagarin, ma ormai l'Urss, la superpotenza che negli ultimi anni è stata la più influente in Indocina, non esiste più. [e. st.]

Offerta di Israele

«Il negoziato continui pure negli Usa»

GERUSALEMME. Il governo israeliano punta a proseguire il negoziato di pace con gli arabi in Medio Oriente, ma non si opporrà se gli Usa proporranno un'altra sede. Lo ha detto il portavoce della delegazione israeliana, Benjamin Netanyahu.

Venerdì un consigliere del segretario di Stato Usa James Baker aveva annunciato che se le parti non si accorderanno, sarà Washington a indicare il luogo in cui riprendere le trattative il 7 gennaio. Netanyahu ha spiegato alla radio di Stato che l'andamento dei colloqui finora svoltisi nella capitale statunitense non è affatto insoddisfacente: «Non siamo delusi perché le nostre aspettative erano realistiche. Gli arabi si stanno abituando all'idea di dover negoziare con Israele e non con gli Stati Uniti e questo è già un progresso. Il nostro rifiuto a trattare con i rappresentanti dei territori occupati di Cisgiordania e Gaza come delegazione indipendente è stato utile, perché devono imparare a rimanere nell'abito di quanto concordato». [Agi]

ALBANIA

Elezioni il 1° marzo

Compromesso a Tirana si torna alle urne

TIRANA. Il presidente albanese Ramiz Alia ha indetto nuove elezioni per il 1° marzo, data entro cui il Parlamento dovrebbe varare una serie di emendamenti costituzionali e ratificare la nuova legge elettorale. La decisione di Alia rappresenta un compromesso fra le richieste dei socialisti (ex comunisti) che volevano le elezioni in estate e quelle del partito democratico, il maggior gruppo di opposizione, che insisteva perché la consultazione avvenisse quest'anno.

I socialisti avevano vinto in aprile le prime elezioni libere svoltesi in Albania dopo decenni di dittatura, ma pochi mesi dopo la crescente crisi sociale ed economica del Paese li aveva costretti a dividere il potere con l'opposizione. Due settimane fa, il governo di coalizione era caduto per le dimissioni dei ministri democratici.

[Agi]

GERMANIA

Francoforte-Monaco

Ingorgo-record (175 chilometri) sull'autostrada

MONACO. Il maltempo, neve e ghiaccio, e il massiccio esodo dalle grandi città per le vacanze di Natale sono gli ingredienti della miscela che ha provocato ieri una colossale coda di auto che non ha precedenti in Germania.

Una striscia di oltre centosettantacinque chilometri di automobili bloccate si è formata sull'autostrada che unisce Francoforte a Wuerzburg, Norimberga e Monaco.

Ma non si è trattato dell'unico ingorgo sulle autostrade tedesche: code vistose sono state segnalate dalla polizia stradale anche in molte altre località: in particolare, tra Monaco e Salisburgo e tra Stoccarda e Monaco.

Le code - secondo quanto è stato reso noto in serata dalle autorità tedesche - raggiungevano, in molti casi, i venti-trenta chilometri.

[Agi]

AUSTRIA

Presi i rapitori

Libero il cognato del miliardario Karl Flick

BONN. Si è concluso dopo 42 ore il rapimento dell'austriaco Guenther Ragger, 26 anni, cognato del miliardario tedesco Karl Flick, uno degli uomini più ricchi della Germania.

Il riscatto di 7 miliardi di lire, pagato sabato pomeriggio, è stato recuperato poco dopo. La polizia ha atteso che il giovane venisse liberato e poi ha arrestato uno dei colpevoli, Slavko I., un jugoslavo di 28 anni. Un secondo jugoslavo, Obrad J., di 39 anni, è stato poi arrestato alla guida del taxi con il quale era stato trasportato il denaro. La polizia non esclude motivazioni di tipo politico. Già nella prima richiesta di pagamento infatti i rapitori avevano detto di volere il denaro per la Croazia. Guenther Ragger, fratello della giovane moglie del miliardario, era stato rapito giovedì, mentre si trovava nelle vicinanze della sua abitazione a Bad Sankt Leonhard, in Carnia.

AUSTRALIA

Fallita la «Compass»

Linea aerea lascia a terra 120 mila clienti

CANBERRA. Il collasso della compagnia aerea privata «Compass» ha letteralmente lasciato a terra in Australia centoventimila passeggeri.

Gli aerei della compagnia hanno cessato di volare alle 21 di ieri sera, dopo il rifiuto del governo di Canberra di sobbarcarsi un salvataggio dal costo di trenta milioni di dollari australiani (pari a ventotto miliardi di lire).

La «Compass» aveva iniziato l'attività alla fine del 1989, sull'onda della «deregulation» introdotta dal governo laborista di Canberra, arrivando in breve a coprire il ventiquattro per cento del mercato nazionale.

Ma l'aspra concorrenza delle rivali «Australian», «Ansett» e «Qantas» aveva costretto l'amministratore delegato Bryan Grey a denunciare la settimana scorsa perdite per 16,5 milioni di dollari australiani.

[Adnkronos]

Il segretario psi: nella nuova legislatura un patto con la dc per affrontare la crisi economica

Craxi prepara il ritorno

«A Palazzo Chigi per più di 3 anni»

ROMA. La campagna elettorale di psi e dc è già al culmine: se Bettino Craxi si candida a guidare il governo della prossima legislatura, Arnaldo Forlani chiama a raccolta la dc per fronteggiare «la campagna elettorale più insidiosa della sua storia» e fronteggiare attacchi che vengono «ai fianchi», «all'interno» e «da parti diverse». E, intanto, dalla roulette delle date possibili per il voto spunta il 12 aprile, domenica delle Palme, «un giorno di riconciliazione» come già dice il presidente dei senatori dc, Nicola Mancino. Tutto questo avviene mentre Cossiga continua a chiedere ad Andreotti se vuole arrivare subito al voto oppure no, mentre c'è un saliscendi di segretari della maggioranza al Quirinale (ieri Bettino Craxi e Renato Altissimo), mentre ci sono richieste di un vertice di maggioranza (si farà a metà gennaio, approvata la Finanziaria) per decretare l'esaurimento della legislatura, mentre ci sono battute varie di personaggi di primo e secondo piano.

Ma l'epilogo sembra ormai scontato. Ieri Craxi è salito al Quirinale, ha fatto piazza pulita delle voci che lo volevano più freddo verso il Presidente confermandogli la sua solidarietà e ha richiesto a gran voce le elezioni al più presto. E per essere ancora più convincente ha svelato lo schema della sua campagna elettorale: di fronte alle previsioni elettorali che non sono rosee per il psi, Craxi è pronto a giocare il tutto per tutto. Davanti alle telecamere, infatti, il segretario del psi si è candidato a guidare un governo di legislatura basato su un patto tra dc e psi che affronti prima di tutto la crisi economica. Se vincerà la scommessa alle elezioni, bene, altrimenti andrà in crisi la sua politica. Del resto nei giorni scorsi con i suoi collaboratori più stretti il segretario del psi sarebbe stato molto chiaro: un risultato sotto il 13% alle prossime politiche non potrebbe non comportare un cambiamento al vertice del partito.

Così, Craxi di fronte alle difficoltà sembra intenzionato a rilanciare, trasformando la campagna elettorale del psi quasi in un referendum sul suo ritorno a Palazzo Chigi e riprendendo due vecchie parole chiave della sua politica: governabilità e stabilità. Di fatto, sembra quasi la riproposizione della campagna dell'83, solo che a differenza di allora, ha spiegato ieri Craxi, l'accordo con la dc dovrà guardare più in là. «Rinnoveremo il patto ma questa volta ci vorranno più di tre anni».

Oggi come allora, invece, l'emergenza vera è la crisi economica. «I problemi economici e sociali - ha detto il segretario del psi - incalzano e dovremo affrontarli con queste istituzioni: non si può dire "l'economia aspetti"». L'interlocutore privilegiato del psi per garantire la governabilità rimane la dc. «Sul patto con la dc - ha ripetuto Craxi - ho voluto parlar chiaro con realismo. Senza ricorrere alle finzioni come fa chi va alle elezioni con una proposta di alternativa alla dc che dopo, con qualche escamotage si trasformerà in "alternativa di programma", "democratica", e infine in una disponibilità di accordo con la dc». La campagna elettorale del psi, invece, sarà molto polemica nei confronti del pds: sarà un continuo rinfacciare al partito di Achille Occhetto di non aver imboccato la prospettiva dell'unità socialista. «Respingerla - ha spiegato ancora Craxi - è stato un errore colossale, che ha prodotto e continuerà a produrre scissioni e divisioni». E l'ipotesi di un Craxi al Quirinale, invece, che a Palazzo Chigi? Il segretario del psi ieri non ha detto né «sì», né «no». «La candidatura al Quirinale - si è limitato a dire - mi onora, ma la decisione in gran parte non dipende da me, dipende dalle volontà delle maggioranze che si creeranno».

Fatta la scommessa, all'apertura delle urne Craxi saprà se il «déjà vu» della presidenza socialista, suscita ancora emozioni positive negli italiani. Di certo, per ora, c'è solo il fatto che di fronte questa volta il segretario del psi non avrà un Ciriaco De Mita rapito dall'illusione di trasformare la dc in un moderno partito conservatore, ma la dc d'impronta dorotea guidata da Forlani.

La campagna elettorale della dc, infatti, sarà molto tradizionale. Anche Forlani punterà molto sul tema della governabilità, ma come vogliono gli studi commissionati dagli istituti di ricerca, celebrerà pure l'immagine della dc «forza tranquilla».

In più, e questo è l'asso nella manica del segretario dc, tornerà il «leit-motiv» della dc accerchiata, attaccata da tutti (massoneria, forze economiche, pds, etc.) perché baluardo e garante dell'attuale sistema. Ieri sul tema, Forlani ha superato se stesso: «Non solo - ha detto a Loreto - dovremo vincere contro avversari tradizionali, ma saremo chiamati a respingere una offensiva diversa sui fianchi e il tentativo anche di disgregazione che viene operato all'interno e da parti diverse. Se questa manovra contraddittoria ed eterogenea riuscisse, essa porterebbe elementi di divisione e di crisi nel momento in cui diventa più forte l'esigenza di governo e di sicurezza». Insomma, come nel '48, ma questa volta i nemici della dc sono un po' tutti.

Augusto Minzolini

«Il QUIRINALE?»

Andreotti: non me l'auguro

ROMA. Il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, partecipando all'inaugurazione del presepe dei netturbini allestito nella sede Amnu di via Cavalleggeri, più che ai giornalisti si è sottoposto volentieri alle domande dei netturbini. Per la cerimonia di inaugurazione, ovviamente, non poteva mancare il brindisi. Il presidente del Consiglio non si è sottratto al rito del calice alzato (bevanda non alcolica). «Mi auguro che diventi presto Presidente della Repubblica», è stato uno dei primi auspici. «Io non me lo auguro», è stata la pronta risposta di Andreotti. «E le leghe? cosa vogliono?», ha incalzato un altro dipendente che indossava la tipica tuta verde dell'Amnu. «Sembra che vogliano buttare tutto all'aria - gli ha replicato Andreotti - ma non so se ci riusciranno». Il presidente del Consiglio ha invece preferito attenersi al più rigoroso silenzio quando un giornalista gli ha rivolto una domanda sulla data delle elezioni. «Per ora - è stata la sua risposta - lasciate perdere le elezioni». E la finanziaria? «Ora voglio pensare al presepe». [Asca]

Craxi: «Occhetto ha commesso un errore colossale bocciando l'unità socialista»

Cossiga: e io non firmo

Attacco alle Camere sulla Finanziaria

PAOLISI (Benevento)
DAL NOSTRO INVIATO

La faccia di Clemente Mastella, grigia come la flanella del suo vestito, racconta già tutto. Il sottosegretario alla Difesa, rappresentante allo stesso tempo del governo e della corrente demitiana, gioca in casa. Ma è teso come non mai, mentre accoglie un giovanile Francesco Cossiga che scende dall'elicottero sul campo sportivo di Paolisi.

Non sa ancora, infatti, se la visita del Presidente nella terra di De Mita si trasformerà in una tempesta esternatoria contro la sinistra dc. Alla fine della giornata, invece, Mastella tirerà un grande sospiro di sollievo. E i due si parleranno a quattr'occhi: un inizio di disgelo?

Cossiga se l'è presa con il Parlamento incapace di approvare una legge finanziaria degna di questo nome. Ha sbeffeggiato i capigruppo parlamentari - Antonio Gava in testa - considerandoli dei «moribondi». E soprattutto ha agitato l'ombra del suo piccone contro la dc e la maggioranza, minacciando un «governo alternativo» per concludere la legislatura e scongiurare elezioni anticipate.

«Beh, mentre Cossiga scendeva dall'elicottero ho provato un po' d'imbarazzo - ammetterà Mastella al termine della giornata - ma è andata bene. Credevo peggio».

Francesco Cossiga è arrivato ieri nella Val Caudina - quella famosa delle forche sui romani - per partecipare a una messa: la funzione religiosa che riconsacrava una chiesetta appena restaurata. Un'occasione obiettivamente minore. Ma importante, per le cose che il Presidente aveva in animo di dire.

Il presidente Cossiga «Crisi non significa ricorso immediato alle elezioni anticipate»

E Cossiga non si è lasciato pregare per «esternare». Forse s'è sentito incoraggiato dal saluto entusiastico dei sette sindaci della valle - tutti demitiani - che lo avevano invitato: «Presidente, voi siete colto, onesto, fattivo, coraggioso... un antesignano imperterrito che traccia la via». Forse si è commosso davanti al piccolo piccone in argento che gli avevano preparato.

Fatto sta che quando ha preso la parola, Francesco Cossiga è stato drastico: una decisione definitiva sulle elezioni anticipate è quantomai opportuna: o si fanno subito o se ne parla il 3 luglio con seggi aperti a settembre. Poi ha sorpreso tutti: «L'apertura di una crisi - ha detto - non significherebbe automaticamente lo scioglimento anticipato, perché sarebbe mio dovere, in questo caso, vedere se ci sia la possibilità di ricomporre il governo anche con soluzioni politiche alternative all'attuale maggioranza».

Due i problemi di fondo «connessi tra loro», di cui Cossiga ha discusso in questi giorni con tutti i leader politici: le elezioni anticipate e la legge finanziaria. E due le soluzioni del Quirinale. Per quanto riguarda le elezioni, Cossiga aspetta sempre un incontro formale con Andreotti «la cui data lascio scegliere al presidente del Consiglio, sempre nei termini che possono essere utili all'esercizio delle mie prerogative».

Dalla viva voce di Giulio Andreotti, Cossiga attende di sapere se veramente l'attuale governo ha esaurito la sua corsa. Ma a decidere, in ultima analisi, sarà lui. «Non possono essere più partiti, o uno solo, o peggio una corrente anche se maggioritaria di un partito, gli arbitri che indicano il giorno nel quale si faranno le elezioni».

Quanto alla Finanziaria, il Presidente alza il tono della voce e esplode: «Ci si deve attendere una mia certa iniziativa!». E passa a esporre: «Io non intendo promulgare una legge finanziaria in violazione dell'articolo 81 della Costituzione». Insomma, non firma. E minaccia di opporre un «rifiuto assoluto di promulgazione, con o senza il rinvio alle Camere».

L'attuale Finanziaria, come si sa, è costruita in buona parte sul progetto delle privatizzazioni. Grazie a questa entrata straordinaria, dovrebbero arrivare 15 mila miliardi nelle casse dello Stato. Ma se poi le privatizzazioni non si facessero? Se il relativo decreto del governo non diventasse legge? Ecco Cossiga: «Io non posso esporre la legge finanziaria, e il bilancio che vi è collegato, a una invalidità successiva...».

Picconate di alto livello, insomma. E allora si capisce il sollievo di Mastella, che ha seguito in diretta tutta l'esternazione. Altro che polemica anti-demitiana. Qui Cossiga affronta di petto l'intero Parlamento: «Tengo presente che causa autonoma di scioglimento delle Camere, a mio avviso, sarebbe la dimostrata incapacità, o impossibilità, o non volontà strisciante».

E Cossiga è sul punto anche di ritirare quella forza di delega a Francesco D'Onofrio, suo «interprete ufficioso» in Parlamento. Ma si ferma all'ultimo istante e per una volta è lui a interpretare le parole dell'altro: «In realtà, D'Onofrio ha detto...».

Francesco Grignetti

Fracanzani

«Cossiga in tv viola la legge»

ROMA. Nuovo episodio nel botta e risposta tra Francesco Cossiga e Carlo Fracanzani sulle esternazioni in tv. L'esponente democristiano aveva nei giorni scorsi polemizzato per il frequente ricorso del Presidente ai canali Rai. Venerdì il Quirinale aveva replicato ricordando la legge di riforma della Rai, secondo la quale la tv di Stato è tenuta, su richiesta, a «trasmettere i comunicati e le dichiarazioni ufficiali del Presidente della Repubblica...».

Fracanzani, ieri, ha replicato che nella nota del Quirinale si è «omesso di citare l'ultima parte del comma in questione, che recita espressamente: "Facendo precedere e seguire alle trasmissioni l'esplicita menzione della provenienza dei comunicati e delle dichiarazioni"».

Si tratta di una condizione, secondo l'ex ministro dc, «che non sembra essersi riscontrata nella grande maggioranza dei numerosi casi di cui il Presidente è intervenuto nelle trasmissioni Rai dell'ultimo anno».

Il contrasto Cossiga-Fracanzani ha avuto ieri un'appendice al Senato. Il democristiano Luigi Granelli, infatti, ha rivolto un'interrogazione al presidente del Consiglio per conoscere, «con riferimento ad un comunicato ufficiale del Quirinale sui legittimi rilievi dell'onorevole Fracanzani, se il governo non ritenga opportuno diramare direttive specifiche, data la delicatezza delle decisioni del servizio pubblico radiotelevisivo, per una trasparente applicazione della legge 14 aprile 1975». [r. i.]

Senato deserto, voto nullo

Spadolini: ora salteremo le vacanze

ROMA. Ormai nel governo nessuno dice più che l'esercizio provvisorio di bilancio per un mese sarebbe una sciagura. Infatti è quasi certo che si rivelerà indispensabile nelle prossime ore. Nella corsa contro il tempo per approvare la legge finanziaria entro il 31 dicembre, la giornata di ieri è andata perduta: al Senato è mancato il numero legale, alla Camera dovevano trascorrere le 24 ore tra la richiesta del voto di fiducia e il suo svolgimento. Complica le cose il rifiuto, da ieri esplicito, del Presidente della Repubblica di promulgare la finanziaria se il decreto sulle privatizzazioni non sarà convertito in legge.

Salvo che per le privatizzazioni, in teoria sarebbbe ancora possibile rispettare i tempi: «se il Senato è disposto a fare un sacrificio», ha detto ieri pomeriggio il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino.

Ovvero, i senatori dovrebbero rinunciare alle vacanze di Natale. La tabella di marcia ufficiale prevede che entro stasera il Senato approvi i due disegni di legge collegati alla legge finanziaria, quello sui tagli alle spese e quello sull'aumento delle entrate. Se, come pare, non conterranno modifiche rispetto al testo della Camera (la modifica approvata al primo esame in commissione Bilancio è stata cancellata ieri mattina in aula), diverranno leggi.

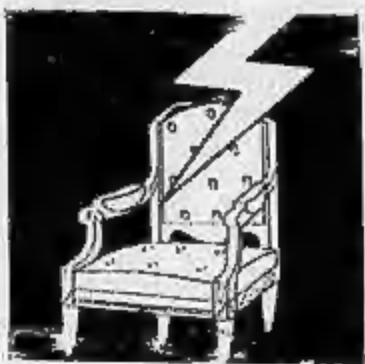
La Camera dovrebbe approvare entro la giornata di domani, lunedì, la legge finanziaria propriamente detta e la legge di bilancio, trasmettendole al Senato. Il presidente dell'assemblea, Giovanni Spadolini, già ipotizza la rinuncia alle vacanze. Già questo calendario ufficiale appare vulnerabile a ogni mossa ostruzionistica delle opposizioni come pure alle assenze nella maggioranza (di cui il capogruppo dc al Senato, Nicola Mancino, ha addossato la responsabilità ai socialisti). Ma soprattutto ne resta fuori il decreto-legge sulle privatizzazioni (collegato anch'esso alla finanziaria), insabbiato all'inizio del suo cammino in Parlamento.

Giovanni Spadolini

Non c'è tempo per approvare il decreto (gettito stimato 15 mila miliardi), ammesso e non concesso che si risolvano i contrasti nella maggioranza sui suoi contenuti. Ancora ieri mattina Bettino Craxi, poco prima di essere ricevuto da Francesco Cossiga, ha dichiarato che «non si può pensare di trasformarle in una bella corsa all'arraffa arraffa: i socialisti terranno gli occhi aperti».

Le privatizzazioni sono l'unico argomento - unico, ma importante - su cui il psi non appoggia Cossiga. Il Presidente ha sposato la tesi opposta, quella del pli.

In passato molte leggi finanziarie promulgate entro il 31 dicembre erano coperte da decreti-legge, con la prassi che il Capo dello Stato ora ritiene incostituzionale. Tecnicamente una scappatoia ci sarebbe, fanno sapere i tecnici ministeriali, ma è politicamente difficile: subordinare 15 mila miliardi di spese a un «fondo negativo» da sbloccare solo alla conversione in legge del decreto. Dunque, paradossalmente, l'esercizio provvisorio fino al 31 gennaio sarebbe una scappatoia: darebbe il tempo di convertire in legge il decreto sulle privatizzazioni.

La decisione sarà presa dal governo nelle prossime ore. Probabilmente si attenderà che con il voto del Senato divengano legge i provvedimenti sulle spese e sulle entrate, cosa che metterebbe al sicuro già gran parte della manovra economica (ticket sui medicinali, condono fiscale, blocco degli stipendi del pubblico impiego). Se poi la Camera ce la farà a votare la legge finanziaria e il bilancio entro lunedì sera, tanto meglio: a quel punto sarà possibile per il governo affermare che l'esercizio provvisorio ha soltanto una funzione tecnica. Senatori e deputati potranno passare il Natale con i loro cari. [s. l.]

Pillitteri si dimette, il Comune rimane senza guida, solo un mese per evitare le elezioni

Per Milano s'avvicina il rischio-Brescia

E Bossi dall'ospedale: grazie, Pilli

MILANO. Se ne va con rabbia, stavolta senza il solito sorriso. Una telefonata con Craxi, che da Montecitorio ascolta muto e gelido il bollettino della disfatta: «Bettino, è saltato tutto, la giunta non si fa». E Paolo Pillitteri, alle cinque e mezzo del pomeriggio, si arrende mesto: «Con questo mestiere ho chiuso». Sei anni da sindaco, quattro giunte, l'ultima è quella fatale. «Auguri di buon 1992 a tutti, in particolare ai nuovi amministratori e a chi prenderà il mio posto», aggiunge appena. E sparisce, solo, torturando l'amato distintivo all'occhiello: «I love Milano».

Si salvi chi può. Milano senza governo e senza sindaco. Milano la capitale morale, esempio del buon governo e dell'efficienza, vicina all'Europa e sempre più simile a Brescia, sempre più vicina alle elezioni anticipate. «Elezioni, elezioni!», gridano i leghisti quando Pillitteri, con tre ore di ritardo, si presenta in aula: «Ci siamo vicini, non vi preoccupate...», mormora Pilli. La seduta è rinviata, la maggioranza impossibile fa mancare il numero legale, la figuraccia è fatta. Fischi dal pubblico. Per aggiungere altre belle figure inizia tra i consiglieri una bella scazzottata: l'ex dp Umberto Gay e il leghista Pierluigi Crola. «Chiamate i vigili!».

E adesso sotto con le accuse. Un colpevole sarebbe Carlo Radice Fossati, il conte dc che non se l'è sentita di obbedire al partito. Un colpevole sarebbe quel poveretto di Alberto Rossi, il consigliere dei «Pensionati» finito in ospedale con l'ictus. Un colpevole sarebbe Pillitteri, che pur di rimanere dov'era ha tentato la giunta dei 41 contro 39, e dentro tutti, pure l'ex leghista Piergianni Prosperini assessore all'Educazione. Un colpevole sarebbe la dc, che firma gli accordi di giunta e poi non li rispetta perché il Conte non ci sta.

Consiglio comunale convocato alle due del pomeriggio, proprio quando l'attore Renzo Montagnani passa davanti a Palazzo Marino e si rifiuta di entrare: «Io mi occupo solo di teatro serio». Entrano i consiglieri e i leghisti di Bossi fischiano. Entra l'ex Prosperini, volano monetine e appare il leghista-sandwich: «Finalmente un vero assessore all'EduCAZZIone», «Pilli e Prospero: 2P o due pirla?», recitano i cartelli. Entrano tutti, ma in aula nessuno s'azzarda. Ci vuol poco a capire, ma ci vorranno tre ore prima che Pilli scenda dal suo ufficio. Teso. Tirato. Stanco. Pallido. «Dov'è Bobo?», grida.

Bobo Craxi, figlio di Bettino e nipote di Pilli, segretario dei socialisti milanesi, sta bevendo una Coca-Cola al buffet. «La dc non sa mantenere i patti, qui come a Brescia non è in grado di essere unita». La linea è questa, poche storie. Poco più in là c'è Franco de Angelis, pri ora all'opposizione. Potrebbe essere allegro, mai andata così bene ai repubblicani milanesi, non volevano Pilli sindaco e non lo avranno. E invece: «Povero Pilli, ha avuto anche tanta sfiga con il Pensionato in ospedale e il 41° voto in meno. Ma se l'è quasi cercata...».

Quando Pillitteri entra in aula, i fax stanno già trasmettendo i comunicati di commento. Il primo è del msi: «Dopo tre ore di presa per i fondelli il sindaco-Gabibbo finalmente molla. Elezioni subito!». L'ex leghista Prosperini è in un angolo con Franco Castellazzi, il capo della «Lega Nuova»: «Avrei votato la giunta come 41°: il pilastro, non la stampella. Ma adesso che vadano tutti a quel paese. Succede a Milano quello che succederà con il prossimo Parlamento a Roma. I partiti stanno ballando sul ponte del Titanic. Auguri».

Manca un mese al 25 gennaio, quando Milano avrà una giunta o il commissario e poi le elezioni. Più passano i giorni e più aumenta il rischio. Il Consiglio comunale tornerà a riunirsi domenica 29 dicembre, come la legge impone visto che la seduta è saltata per mancanza di numero legale. Impensabile, dati i precedenti, che per fine anno i partiti trovino un accordo. Solo i dc, al momento, credono ad una provvidenziale svolta: «Cercheremo di allargare la maggioranza - ripete Gaetano Morazzoni - senza pregiudiziali».

Da oggi si ricomincia daccapo, altre trattative, altri incontri, altre speranze. Sperano, ad esempio, i repubblicani. Potrebbero entrare in giunta, e magari con Antonio Del Pennino sindaco: «Ma siamo sicuri - obietta il vicesegretario pri - che Pilli lascia davvero?». «Sì che lascio - è la risposta del sedicente ex sindaco - non ce l'ho fatta, mi scuso, mi dispiace. Tutti siamo utili e nessuno è indispensabile, no? Il mestiere di sindaco mi ha dato tante soddisfazioni, ma ora basta: sotto un altro che me ne vado». Ma dove vada, neppure lui lo sa.

Eppure, per quest'impossibile giunta Pillitteri VII si sono mossi Craxi e Andreotti, gli stessi che avevano dichiarato: «Brescia non è un caso nazionale». Ora anche Milano rischia di diventare un gran bel caso. Con la dc che perde un pezzo, con il pds che ha già perso i consiglieri Castagna e Borghini, con il psi che non ha un altro Pillitteri da candidare a sindaco. E le elezioni anticipate lì, a poco più di un mese. Con Rifondazione comunista che le invoca, msi e antiproibizionisti pure e la Lega Lombarda a voce più alta di tutti. A proposito di Lega: ieri sera, all'ospedale di Varese dove è ancora ricoverato, Umberto Bossi ha saputo di queste novità milanesi. Commento suo: «Altro che medicine, queste sì che mi fanno star meglio. Grazie Pilli».

Giovanni Cerruti

«Fare il sindaco mi è piaciuto ma nessuno è indispensabile» Prosperini, il 41° «Tanti saluti, i partiti ballano come sul Titanic»

La lite tra l'ex dp Umberto Gay (a sinistra) e Pierluigi Crola (Lega) divisi da un messo

Il repubblicano Antonio Del Pennino (a sinistra) e l'ex sindaco Paolo Pillitteri

FORMIGONI

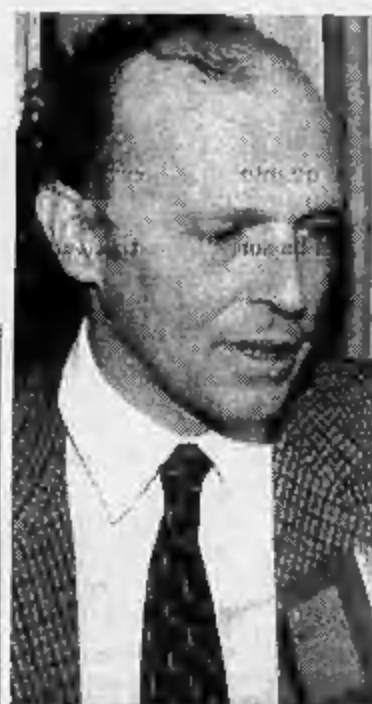
«Non ci si deve arrendere»

MILANO. Dopo le dimissioni di Paolo Pillitteri, secondo Roberto Formigoni «la ricerca deve proseguire, per dare a Milano un governo che si muove sulle linee individuate chiaramente nel programma».

L'esponente dc osserva che «le dimissioni di Pillitteri facilitano molto questa ricerca e credo dimostrino c'è meno gente di quanto si dice che pensa solo all'interesse personale. La frammentazione esasperata della società - aggiunge Formigoni - si è espressa nelle scorse elezioni e si è tradotta a palazzo Marino con i suoi 17 gruppi. In queste condizioni nessuna maggioranza sarà mai forte, anche per questo la collaborazione tra dc e psi è la linea giusta, eventualmente da allargare ad altre collaborazioni». [Agi]

«Io non voto un Arlecchino»

Radice Fossati: la giunta era un pasticcio

Il consigliere dc «Ho deciso dopo i consigli del card. Martini»

Carlo Radice Fossati: «Milano ha bisogno di scelte più serie»

MILANO. L'ammazza-Pilli è un conte tanto ricco da potersi permettere di far politica solo in base alla sua coscienza. Così, anche se è democristiano, Carlo Radice Fossati, antica nobiltà terriera, oggi grande immobiliarista, apprezzato dal cardinale Carlo Maria Martini, mezzo toscano sempre in bocca e giacca di cachemire, può annunciare candidamente: «Io questa giunta non la voto». Può far saltare Pillitteri dalla poltrona di sindaco. Può dire di no ad Andreotti che lo chiama di notte al telefono, a Forlani che gli manda a casa il suo vice Silvio Lega, a Craxi che lo fa contattare da milanesi illustri. Può permettersi di sfidare gli «amici» di partito che gli fanno fare anticamera e lo minacciano di «sbatterlo fuori dalla dc». Sguardo gelido e mani che tremano leggermente, vale la pena di starlo a sentire.

Cominciamo da Pillitteri.

Un Arlecchino. Gli sun bene tutti. Voleva la delega all'urbanistica, lo snodo più importante in una città come Milano.

E lei non si fidava?

E lei me lo domanda? Se bisogna lasciar u cognato di Craxi... lasciamolo pure... ma non lì.

Ha avuto pressioni?

Le più svariate.

Anche dal cardinale Martini?

No. Con Martini ho parlato. Abbiamo ragionato. Lui mi ha ascoltato e io ho ascoltato lui.

Che cosa le ha detto?

Ha capito la mia posizione e si è astenuto da giudizi sulla giunta milanese.

Più precisamente?

La confessione è un sacramento che prevede il segreto. Mi conceda di non violarlo.

Ma, almeno, che cosa pensa lei ha il dovere di dirlo.

E lo dico. Questa giunta non la potevo votare. Perché non dava garanzie sufficienti. Nei contenuti e nelle persone. I partiti tradizionali non hanno dimostrato di saper governare la città.

Lei sta lavorando per le elezioni anticipate?

No. Mi impegno perché si trovi una giunta vera prima che arrivi il commissario e il voto.

Giunta vera come?

Senza l'ossessione della fretta che voleva far nascere questo pasticcio. C'è tempo: usiamolo per fare le cose per bene.

Che perplessità aveva nei confronti del Pillitteri VII?

Che si presentava male.

Non le piaceva la presenza in giunta del suo collega di partito Massimo De Carolis?

Non è il problema, è uno dei problemi.

Ma glielo ha detto alla dc che lei la pensa così?

E chi ha mai detto di sì? Dopo notti insonni, dopo aver sentito la gente, dopo aver ignorato gli schemi tradizionali della politica, ho capito che siamo all'ultima spiaggia. La salvezza è dare un segnale di prestigio. E la giunta che si stava formando non lo dava. Ma ci rendiamo conto che a Milano si sta per cambiare l'asse politico? Si può fare così: fuori il pds e dentro la dc, e basta?

Che altro?

Basta un sindaco che ha già tradito una volta la dc e che è disposto a tradire ancora gli alleati per risolvere i problemi? Milano ha bisogno di scelte più serie.

La dc ha minacciato di cacciarla?

Ma no, solo frasi generiche: dovrai rispondere delle scelte che fai..., le conseguenze....

Passerà alla Rete di Leoluca Orlando? Ha concordato con lui il suo colpo di teatro?

Ho deciso da solo, con la mia coscienza. Non ho intenzione di lasciare la dc, ma di portare nella dc il mio contributo di chiarezza. Mi batterò per fare una giunta stabile che governi sino alla fine della legislatura. La gente sa che quello che stava per nascere era un accordo tra due partiti (dc e psi, ndr) per inconfessabili motivi.

Cos'ha tentato di farle capire il vicesegretario dc Silvio Lega?

Lui mi parlava di governabilità e politica nazionale. Io gli parlavo dei problemi di Milano. Parlavamo due lingue diverse. Ora vorrei che la gente capisse la mia posizione. Onesta...

E adesso sentiamo gli altri, quelli che dal conte Radice Fossati hanno preso un pugno nello stomaco o una pacca sulle spalle. Questione di punti di vista.

Bobo Craxi: «Un gesto, il suo, irresponsabile».

Giovanni Colombo, ex dc, ora della Rete: «Sono contento: è sempre più vicino alle nostre idee».

Virginio Rognoni, ministro della Difesa e consigliere comunale a Milano: «Espellerlo dalla dc? E perché mai? E' un eccellente consigliere!».

Silvio Lega, vicesegretario dc: «Si è posto fuori dal partito, da solo».

Attilio Schemmari, consigliere psi: «Una scelta bizzarra. Un singolo, su 80 consiglieri, che pensa di risolvere da solo i problemi di tutti».

Gianpietro Borghini, ex pds, disposto ad appoggiare la giunta abortita: «Saprà lui perché ha fatto questa scelta. Io avevo fatto quella di evitare alla città l'errore delle elezioni anticipate».

L'ultima parola al conte: «Neanch'io voglio elezioni anticipate: mi basta un buon governo per Milano, non un governo qualunque».

Francesco Cevasco

NUOVA DC
I SUCCESSORI DI MALFATTI

Forlani ha scelto il «Pertini cattolico»

Azzaro costituirà con Bianco la segreteria politica

ROMA

INEFFABILE Forlani. Zitto zitto, piano piano, senza fare confusione, con una scelta per certi versi sorprendente (e per altri placidamente forlaniana) il leader della dc ha risolto il problema di chi sostituirà - come capo della segreteria politica - Franco Maria Malfatti, scomparso il 10 di dicembre.

Al suo posto ci saranno in pratica non uno ma due personaggi. Entrambi piuttosto anomali rispetto a tanti altri democristiani che possono vantare pacchetti di tessere o rigide appartenenze di corrente. Così, nel mitico studiolo ovale di piazza del Gesù, là dove per antica (e discutibile) abitudine si sovraintende alla distribuzione del sottogoverno, è già traslocato Giuseppe Azzaro, otto figli e sette legislature alle spalle, già vicepresidente della Camera e sindaco di Catania, avvocato e gentiluomo (siciliano).

Malfatti tuttavia svolgeva anche compiti di natura, come dire, culturale. Perciò nell'appartamento affittato di recente dalla dc a piazza della Maddalena andrà Gerardo Bianco, ex ministro della Pubblica Istruzione, rara figura di democristiano irpino ma non demitiano, un «senza corrente» stimato da moltissimi fuori e dentro il partito. Toccherà a lui impostare quel che Forlani, richiamando una vecchia espressione di Dossetti, ha già definito «il pensatoio». Un centro-studi, una *task-force* teorica con l'idea, in prospettiva, di dar vita a una rivista degna di questo nome.

E così, con Azzaro promosso al tran tran delle nomine e Bianco all'elaborazione culturale, sembra di nuovo al completo lo staff forlaniano. Quel che si fa notare, semmai, è la qualità, in un certo senso l'irregolarità degli uomini su cui è caduta la scelta. Due «solitari» con fama di onestà, fino a prova contraria nemici di intrighi e refrattari alle camarille.

Giuseppe Azzaro succede a Franco Maria Malfatti alla guida della segreteria politica dc

Volto pensoso rischiarato da vivaci *papillon*, 66 anni e un figlio, Giovanni, che si sta facendo le ossa come assessore ai servizi sociali del Comune di Roma, Azzaro è nato a Caltagirone, come don Luigi Sturzo e Mario Scelba. A suo modo un duro, a lungo commissario dell'anti-mafia e relatore di maggioranza dell'inchiesta Sindona.

Immagine di uomo integerrimo, appena scalfita da una storiella di immunità parlamentare invocata forse un po' a casaccio per supposti abusi edilizi nella sua bella casa di Roma. In altre parole (e con le dovute semplificazioni giornalistiche): se Oscar Luigi Scalfaro non fosse, a sua volta, «il Pertini cattolico», Azzaro potrebbe essere tranquillamente «lo Scalfaro siciliano». Come il suo doppio piemontese è super-cattolico, anti-comunista, di estrazione scelbiana (si pronunciò contro il primo governo di centro-sinistra) e, fino a ieri, privo di potere. Anche Azzaro, come Scalfaro, portato a sfoghi moralizzatori, tanto clamorosi quanto - ahimè - infruttuosi. Alle cronache, nell'ormai lontano 1984, consegnò una profetica intervista sulla «cultura della tangente» e sulla mafia insediata nella struttura amministrativa.

Gerardo Bianco, «Jerry White» per gli amici di Montecitorio, ha l'aria distratta di uno scienziato e gli occhi buoni di un bambino. In realtà ha superato i 60 anni, è un pregevole latinista, redattore dell'Enciclopedia Virgiliana, un uomo curioso e una persona amabile. Combattente e reduce dalla lunga guerra di liberazione contro la segreteria De Mita (di cui è stato lungamente amico prima di una brusca rottura all'inizio degli Anni Ottanta), «Jerry» porta sulle spalle una carriera politica tutta saliscendi: giovane promessa basista, peone, capogruppo a furor di popolo, di nuovo peone (di riguardo), vicepresidente della Camera e poi, a sorpresa, ministro nel penultimo governo Andreotti. Immolato però, nell'ultimo, sull'altare del ritorno di De Mita in maggioranza. Uscita signorile, in punta di piedi. E adesso un parziale risarcimento per questo strano politico che, con le elezioni ormai vicine, sogna una *Micromega* democristiana».

Filippo Ceccarelli

DALLA PRIMA PAGINA

CIECHI, MUTI E SORDI

re l'ex leghista Prosperini affidandogli, addirittura, l'assessorato all'Educazione.

Nella capitale degli affari, la cittadella politica è diventata un corpo a parte che agisce con riti, regole e logiche avulse dalla realtà, e che vengono comunque percepite dalla gente comune come prive di senso. Affetta da un virus che colpisce a destra e a manca e frantuma i partiti all'interno.

Vedasi il caso dei «miglioristi» che hanno abbandonato il pds non per una scelta di fondo, ma per seguire un'avventura finita male. O dei liberali, disponibili al pateracchio, in contrasto con gli orientamenti dei loro stessi elettori. Tutti insieme verso il disastro.

Tra secessionisti, ex, imbarcati dell'ultima ora, la situazione è arrivata a un punto tale che, se anche la nuova maggioranza di Palazzo Marino fosse decollata, non si sarebbe potuto certo definirla un accordo tra sei partiti, ma piuttosto una accozzaglia di 41 interessi privati.

Qualche scettico si dice sicuro che i casi di Brescia e Milano sono la conferma che il partitismo, così com'è, è finito. Gli ottimisti sono d'accordo, ma aggiungono che, almeno nelle sedi locali, la nuova formula vincente è già pronta: la lista civica, interpartitica, fondata su obiettivi precisi e con un sottinteso di fondo: basta con certi politici.

Dopo Brescia e Milano, a chi toccherà? La febbre antipartitica non si fermerà certo ai confini della Lombardia. Bossi docet. Del resto, è proprio per non lasciare al capo della Lega il primato della riscossa che, nelle grandi città del Nord, sta montando una nuova protesta che fa da collante tra i più diversi ceti sociali. Non sono stati forse i tranvieri milanesi a mandare, pubblicamente, per primi, Pillitteri a quel paese?

Valeria Sacchi

Biffi: chiamatela Maria non Vergine Madre

«Ma sulla Madonna il Sabato sbaglia»

CITTA' DEL VATICANO. Teologia amara per «Il Sabato», il giornale dell'area di Cl. Si è appena chiusa la polemica con il filosofo Rocco Buttiglione, che se ne apre una nuova con un teologo di fama, Inos Biffi. E non a caso sia l'uno che l'altro sono stati molto vicini a Comunione e Liberazione, e a quello che storicamente è stato il suo settimanale di battaglia politico-religiosa.

Ma sia l'uno che l'altro non sembrano condividere la sensibilità esasperata del giornale nel ricercare e identificare nuove forme per eresie antiche nella Chiesa di oggi. «Il Sabato» aveva criticato Rocco Buttiglione perché aveva usato il termine «il Cristo», sostenendo che così si voleva sminuire la realtà storica di Gesù. Un'accusa confutata con sufficienza dal professore universitario, ricordando che «il Cristo», (che significa «l'unto») è un termine usato dallo stesso Gesù.

Il filosofo Rocco Buttiglione

Ora invece è di scena la Madonna. Nel numero del 30 novembre «Il sabato», per la penna di Antonio Socci, accusava l'edizione italiana del «Messale Romano», testo base della liturgia, di sostituire il termine «astratto» «Vergine Madre» al «nome proprio di Maria», che «è deliberatamente omesso». Sembra un dettaglio, ma non è così per tutti, evidentemente. Occhio all'eresia. Secondo l'articolista «la formula astratta la Vergine Madre» nei secoli passati non era usata perché «storicamente ha delle sgradevoli risonanze gnostiche». La Gnosi era una corrente religioso-filosofica presente soprattutto nel 2° e 3° secolo d. C., giudicata eretica. «Si vuole demitizzare il soprannaturale» afferma «Il Sabato», e «la beata sempre vergine Maria madre di Dio suscita oggi qualche disagio nella Chiesa».

Durissimo Inos Biffi risponde sul quotidiano dei vescovi «Avvenire». In modo sferzante: «Vengono in mente le parole scritte in qualche posto da Gilson: quando uno vede tutti folli intorno a sé, è prudente che si faccia ricoverare. Quando intorno a sé si vedono tutti gnostici, massoni, pelagiani, una cura di ortodossia non farebbe male». Il teologo denuncia «l'attendibilità» di «improvvisati teologi, occupati a misurare la fede degli altri, anzi della stessa Chiesa a partire dalle proprie, si fa per dire, competenze».

Il nome del peccatore, come si conviene nella Chiesa, non è fatto. Biffi ricorda che «non senza monotoni intenti», e un'aria di scandalo «si va da qualche parte affermando che una specie di congiura antimariana» avrebbe guidato la nascita del Messale Romano. L'accusa di voler «demitizzare» la Vergine di Nazareth è rigettata: «Anche in questo caso si tratta di una forma di inguaribile fissazione».

«Perfettamente infondata» secondo il teologo milanese è l'affermazione secondo cui il termine «Vergine Madre» non era usato per le risonanze gnostiche: «Negli antichi concili ci sono sia espressioni dove il nome di Maria ricorre sia altre in cui non ricorre». E nel Messale Romano «l'espressione Beata Vergine Maria è ricorrentissima».

Marco Tosatti

Legge Bacchelli per Giorgio Perlasca

Salvò seimila ebrei Vitalizio del governo

Nel '44 a Budapest si finse console per aiutare i perseguitati dai nazisti

A Giorgio Perlasca 24 milioni l'anno

PADOVA. Il Consiglio dei ministri ha deciso di concedere un vitalizio di 24 milioni l'anno a un padovano di origini comasche, in base alla legge «Bacchelli»: una legge fatta apposta per aiutare personaggi di grande valore in difficoltà economiche.

E chi è questo signore padovano che è stato premiato (insieme con l'architetto Nunzio Presti)? Che cosa ha fatto per meritarsi tanto? Il suo nome, Giorgio Perlasca, non dice niente ai più. Ma è diventato famoso il 21 settembre '89, quando il governo israeliano gli ha concesso la massima onorificenza: il titolo di «Giusto delle nazioni». Come tutti i «giusti», anche Perlasca è andato a Gerusalemme, a piantare nel «viale dei giusti» un albero con il proprio nome. Israele lo premiava perché per merito suo quasi seimila ebrei ungheresi erano scampati allo sterminio nazista.

Perlasca li aveva salvati con molto coraggio e un po' di fortuna. Si era spacciato per console della Spagna - un Paese neutrale - e li aveva messi uno a uno sotto la sua protezione. «Non sono un eroe. Sono l'ultimo ancora in vita del gruppo di stranieri che aiutò gli ebrei a Budapest - ricorda con una certa umiltà quest'uomo ultraottantenne - Danielson, mons. Molta, Wallemberg, tutti morti».

La loro storia di oscuri eroi comincia alla fine del '43, l'8 settembre. «Ero in commercio a Budapest per una ditta italiana - dice Perlasca -. Non ho voluto aderire alla Repubblica di Salò e così i nazisti ungheresi mi hanno internato in un campo di concentramento. Sono riuscito a scappare e sono riparato nella legazione spagnola».

Il 13 ottobre del '44 l'ex commerciante si presenta dunque alla porta del consolato franchista con un biglietto che si era sempre portato appresso: «Al camerata Perlasca. In ogni parte del mondo ti troverai, rivolgiti ai rappresentanti spagnoli per ogni forma di aiuto». Ecco l'occasione: il console Angel Sanz Briz lo accoglie con tutti gli onori e gli procura un passaporto spagnolo, ribattezzandolo Jorge. «Chiariamo subito: io non ero antifascista - dice Perlasca - ma non ero neppure fascista e non volevo diventarlo. Ero e sono rimasto monarchico».

In quei giorni gli uffici del consolato sono oberati di lavoro, per accogliere gli ebrei perseguitati dai Nyilash: un accordo internazionale consente ai Paesi neutrali di avere sotto la propria protezione chiunque. Perlasca non sa dove andare e così dà una mano ai sessanta impiegati.

Ma il 30 novembre, come un fulmine a ciel sereno, il console Sanz Briz se ne va senza dire niente a nessuno. Tutti gli impiegati abbandonano il consolato, tranne Perlasca, il falso spagnolo. Lui continua imperterrito a scrivere lettere di protezione: ne spedirà più di 5200, sistemando gli ebrei in una dozzina di palazzi, con le bandiere spagnole e le targhe esterne: «Non entrate, questo edificio è in uso allo Stato di Spagna». E i nazisti ungheresi se la bevono. Perlasca riesce persino a bloccare un treno diretto ai campi di sterminio. A Budapest però le cose cambiano. Arrivano i russi e Perlasca viene espulso. Torna in Italia ad essere un Signor Nessuno per più di 40 anni. Finché Mordechai Pakliel, direttore del Museo dell'Olocausto «Yad Vashlem», non scopre la sua storia. [m. t.]

DALL'ITALIA

La Regione Veneto «Aboliamo 4 ministeri»

VENEZIA. Il Consiglio regionale del Veneto ha approvato con due soli voti contrari la richiesta di abolizione di quattro ministeri (Turismo, Sanità, Agricoltura, Industria) e di alcuni articoli del dpr 616 ritenuti «poco regionalisti». Il Veneto è la prima regione ad adottare questi provvedimenti, che se fatti propri da almeno altre quattro regioni obbligherebbero il governo ad indire i relativi referendum. Per la abolizione dei quattro ministeri si sono già dette d'accordo in linea di massima Emilia-Romagna, Valle d'Aosta, Toscana, Lombardia, Trentino-Alto Adige. [Agi]

Occhetto: mi va bene il 17 o il 18 per cento

ROMA. Il 17 o il 18 per cento alle prossime elezioni sarebbe per Occhetto un risultato soddisfacente, anzi buono. Rispondendo alle domande di una giornalista dell'*Indipendente*, il segretario del pds ha affermato: «Ma non capite che è un miracolo se siamo vivi, se abbiamo avuto la lungimiranza di capire in tempo che dovevamo diventare un altro partito. Che è una conquista se riusciamo a prendere il 17 o il 18 per cento? Sarà come se lo prendesse un nuovo partito». [Adnkronos]

Dc, 200 parlamentari per riforma elettorale

ROMA. E' salito a 200 il numero dei parlamentari dc firmatari del documento in cui si chiede il varo al più presto di una riforma elettorale che combini tra loro il premio di coalizione al centro della proposta di riforma della dc e lo sbarramento elettorale sostenuto invece dal psi. Il documento comunque sarà presentato alla stampa oggi da alcuni dei promotori dell'iniziativa come Carlo Senaldi, Gianni Goi e il senatore Elio Fontana. [Agi]

Anselmi ad Andreotti «Più donne dirigenti»

ROMA. Troppo poche, anzi quasi assenti le donne nella dirigenza economica pubblica del Paese, solo lo 0,6%. Tina Anselmi, presidente della Commissione parità uomo-donna, ha scritto una lettera ad Andreotti invitandolo ad operare affinché quando le nomine dirigenziali siano di competenza del governo o del Parlamento, «nella rosa di nomi proposta sia garantita la presenza di un terzo alle donne e sia nominata preferibilmente una donna quando ci sia parità di merito con un uomo». Nella lettera al presidente del Consiglio, Tina Anselmi sottolinea che «non esistono donne presidenti, vicepresidenti o direttori generali di enti pubblici, banche e assicurazioni pubbliche» mentre «è assolutamente insignificante il numero delle donne inserite nei consigli d'amministrazione». [Agi]

Assegnato il premio di Costa alla burocrazia

Tesoro e Corte dei Conti vincono la «lumaca d'oro»

ROMA. E' andato ex-aequo alla Direzione Generale delle pensioni di guerra presso il ministero del Tesoro e alla Corte dei conti il premio «Lumaca di Stato» istituito dal deputato liberale Raffaele Costa per stigmatizzare ironicamente i cronici ritardi della burocrazia italiana.

«Pur essendosi concluso il primo conflitto mondiale da 73 anni e da 46 l'ultima guerra - questa la motivazione della "giuria" -, le pratiche per la definizione delle pensioni saranno definite solo intorno al 2035, quando il più giovane reduce di Vittorio Veneto avrà compiuto 136 anni e il più giovane reduce dell'ultima guerra ne avrà compiuti 107».

Il secondo premio è andato all'Anas, per «ritardi di tutti i tipi sia nei lavori che negli indennizzi degli espropri». Il terzo premio alla direzione generale del Catasto «mirabile esempio di straordinaria lentezza».

Un «premio di consolazione» è stato poi assegnato all'onorevole Remo Gaspari, ministro per la Funzione pubblica, per non aver attuato, ad un anno e mezzo dall'entrata in vigore, la legge 241 che imporrebbe ai pubblici dipendenti un veloce disbrigo delle pratiche e consentirebbe l'individuazione del funzionario responsabile di ogni pratica.

La menzione speciale «una vita per i ritardi» è stata assegnata all'Ispettorato generale per gli affari e la gestione degli enti disciolti. Motivazione: «ha amorosamente mantenuto in vita la Gioventù italiana del Littorio a mezzo secolo dalla caduta del fascismo». Inoltre ha «creato tutti i presupposti perché gli enti disciolti (550 dei quali sono ancora in vita) possano essere soppressi non prima del 2060». [Agi]

Rognoni concede le frequenze dei militari

Per i telefonini cellulari in arrivo linee più libere

ROMA. Una boccata d'ossigeno per i telefonini cellulari. Il ministro della Difesa, Virginio Rognoni, ha infatti disposto la cessione di due bande di frequenza impiegate fino ad oggi per esigenze militari, 800 e 900 mhz, al ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni. Ciò significa che le frequenze finora impegnate dai militari potranno essere sfruttate per l'impiego civile.

Il ministro delle Poste, Carlo Vizzini, si era trovato costretto nelle scorse settimane a chiedere un aiuto ai militari perché concedessero una via d'uscita al problema delle già intasatissime frequenze dei «cellulari», i telefonini portatili protagonisti in questi mesi di un vero e proprio «boom» di vendite. Ultimamente era praticamente impossibile usare il «cellulare» in grandi città come Roma, Milano, Torino e Napoli nelle ore di punta.

Ma adesso gli effetti della decisione di Rognoni si dovrebbero sentire presto: forse già entro la fine di quest'anno nelle aree urbane di Milano, Torino e Napoli e - probabilmente - entro il 10 gennaio nell'area urbana di Roma. Successivamente, la liberalizzazione delle bande di frequenza 800 e 900 megahertz avverrà a Genova, Bologna, Palermo, Venezia e Padova.

Soddisfazione per la decisione di Rognoni è stata espressa dalla Sip che sottolinea come le difficoltà del servizio radiomobile dipendessero proprio dalla scarsità delle frequenze disponibili.

E anche il mercato tira un sospiro di sollievo. Un mercato nato e cresciuto a ritmi forsennati con un giro d'affari che si può quantificare in 1500 miliardi l'anno. Dagli scarsi 60 mila abbonati dell'89, ai 200 mila del '90 ai 398 mila del '91. [r. i.]

Raggiunto l'accordo per le terme al Comune

Fiuggi, lista «anti-Ciarra» forma la giunta col psdi

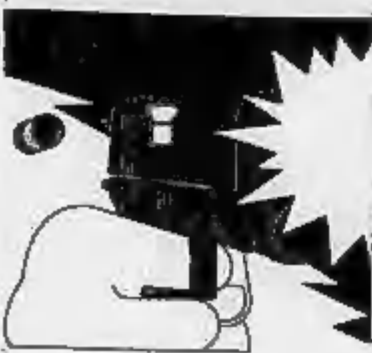
ROMA. Il partito socialdemocratico e la nuova formazione «Fiuggi per Fiuggi» hanno costituito una maggioranza programmatica per garantire un governo alla città.

L'accordo raggiunto - informa un comunicato congiunto - «dopo aver approfondito le principali problematiche della città, compresi i rapporti conflittuali fra Comune ed Ente Fiuggi e aver riscontrato una totale convergenza programmatica fra psdi e "Fiuggi per Fiuggi", si propone come primo obiettivo la riappropriazione delle terme al patrimonio del Comune, ed una gestione pubblico-privata con prevalente capitale comunale; solo dopo il raggiungimento di questo obiettivo - precisa il comunicato congiunto - potrà essere espletata la gara di appalto per reperire il socio di minoranza».

Com'è noto il 24 e il 25 novembre si sono tenute a Fiuggi le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale. E nel corso della campagna elettorale non erano state risparmiate dure critiche a Giuseppe Ciarrapico, commissario dell'Ente Fiuggi. I risultati elettorali hanno dato esito positivo per la lista «Fiuggi per Fiuggi» che si contrapponeva a Cierrapico. Risultati esaltanti con 2.862 voti (la metà del totale), anche se questa cifra viene contestata con un ricorso al Tar. Nel listone «Fiuggi per Fiuggi» sono confluiti il pds, i repubblicani, la Rete di Orlando, i verdi di Rutelli. La dc nelle elezioni del 24 novembre ha ottenuto il 31 per cento dei voti, i socialisti circa il sei per cento e Rifondazione ha sfiorato il 12 per cento. [r. i.]

La strage scoperta dopo dieci giorni, il killer ha sparato accecato dalla gelosia

Per amore uccide tre volte e fugge

Rovereto, in un bar i corpi di una ragazza e due clienti

ROVERETO
DAL NOSTRO INVIATO

Erano morti da una decina di giorni: una donna e due uomini, uccisi a colpi di pistola. Li hanno trovati ieri, dentro una birreria a Mori, poco lontano da Rovereto. Sette bossoli sul pavimento, e non c'era l'arma. La gente del paese crede che si tratti di un delitto a sfondo sessuale, ma per gli inquirenti non c'è ancora una traccia che conduca al movente. Forse un amante deluso, abbandonato, ha sparato alla titolare del locale, poi ha «eliminato» gli altri due, che stavano davanti al bancone a bere una birra ed erano diventati testimoni di un assassinio. Ma potrebbero esservi altri motivi, per questa feroce «esecuzione».

Susy Rigatti, 27 anni, Raffaele Giammetta, 60 anni, pensionato, ex brigadiere dei carabinieri, ed un cliente ancora sconosciuto: sono morti a pochi minuti di distanza, tutti e tre colpiti alla testa. Lei è caduta tra la cassa e la cucina, i due uomini sono stramazzati a pochi passi dall'uscita: forse hanno fatto un disperato tentativo di fuga.

La birreria «Al Drago», poco oltre la strada che conduce a Rovereto, un paio di chilometri fuori da Mori. Un locale dall'entrata di mattoni rossi circondata dall'edera. Chi la frequentava la chiamava «Pub» per cercare di dare un tocco di classe a questo ambiente. Ma il «Drago», un locale di classe non era. Lo frequentava gente di passaggio, qualche girovago che arrivava da altre zone, qualcuno che tirava mattina.

Susy Rigatti lo gestiva da qualche anno, lo aveva ereditato dai genitori. Viveva sola in questo posto: sotto la birreria, al piano di sopra l'appartamentino. Una donna piuttosto appariscente, esuberante, cui piaceva stare in compagnia degli avventori, forse per compensare quel vuoto che le avevano lasciato i parenti; nemmeno la zia, Gina Rigatti, che abita poco lontano, andava spesso a trovarla: non voleva avere rapporti stretti con lei, probabilmente per qualche vecchio dissidio.

Ma la Susy, in paese, la conoscevano in tanti. Dicevano che lei faceva «di testa sua». In sostanza, di amici veri non ne aveva. Così passava gran parte del tempo tra la birreria e l'appartamentino. Apriva il locale alla sera, lo chiudeva quando cominciava a far chiaro. Ma non sempre: qualche volta non apriva il «Drago» e se ne stava rintanata per qualche giorno, o andava da qualche parte. La Susy non aveva regole, ripetono.

Come si trascorrevano le notti in quell'ambiente, molta gente del paese non lo sa. Ma qualcuno dice che il «Drago» non era proprio un posto tranquillo. C'è chi racconta di qualche litigio violento, tra camionisti e qualche ubriaco. Calci e cazzotti, fra i tavoli traballanti, persino una coltellata. Per di là, si sostiene, ci passavano uomini di tutti i tipi. «Insomma, un traffico».

La Susy aveva la capacità di attirare i clienti: parecchi andavano là dentro soltanto per lei. Lei ogni tanto si prendeva un compagno, lo faceva vivere per un po' accanto a sé, in quel piccolo alloggio al piano di sopra, e si faceva dare una mano giù in birreria. Dopo qualche tempo, il compagno spariva: lei si era «stufata».

L'ultima volta che s'è messa dietro il banco, Susy Rigatti era sola. Sono entrati quell'uomo, un vagabondo senza documenti, che gli inquirenti non sono ancora riusciti ad identificare, e Raffaele Giammetta, pensionato un po' inquieto. Giammetta era stato brigadiere alla stazione carabinieri di Torbole, sul lago di Garda. Andato in pensione, viveva un po' qui e un po' là, piuttosto solitario. Chi sa perché, si domandano adesso, quella sera è entrato nella birreria della Susy.

Dovevano essere i soli clienti, quella sera. Quattro chiacchiere e una birra. Poi, i colpi di pistola che nessuno nei dintorni ha sentito. E poi, un lunghissimo silenzio. L'assassino si è richiuso la porta d'ingresso alle spalle, è scomparso. Il «Drago» per una decina di giorni chiuso, senza vita. Ma chi ci ha fatto caso? Nemmeno i camionisti che passavano per di là: la Susy se ne sarà andata via per qualche giorno, devono aver pensato. E hanno tirato diritto. Neanche i frequentatori più abituali se ne sono preoccupati più di tanto.

Si è finalmente preoccupato un uomo che abita ad una cinquantina di metri dalla birreria. Ha notato una vecchia «Citroën» ferma davanti al locale. «Ma dove sarà andato questo qua?». L'auto era di Raffaele Giammetta. L'uomo si è deciso ad avvertire i vigili del paese. Ma l'allarme è scattato tre giorni dopo. Hanno chiamato al telefono la zia di Susy: «Signora, il locale di sua nipote è chiuso da giorni. Dentro non risponde nessuno. Lei non sa dove sia andata?». «Io non so niente. La Susy non mi dice mai dove va».

Gina Rigatti è andata a vedere. C'erano anche i carabinieri ed i vigili del fuoco. E' bastata una spinta, per aprire la porta sul retro della birreria. Dentro, tre cadaveri sul pavimento. Accucciato in un angolo, gli occhi dilatati, uggiolava il cane della Susy, un bastardino. Intorno, era tutto in ordine: non un segno di lotta. La proprietaria del «Drago» ed i suoi due clienti sono morti senza aver potuto tentare una difesa.

Gli inquirenti hanno raccolto i bossoli, hanno cercato invano la pistola tra quei corpi. Si sono portati via la vecchia Citroën di Raffaele Giammetta: pare abbiano rilevato qualche macchia di sangue, all'interno della vettura. Ma forse non c'è alcun collegamento con il delitto: non è molto probabile che l'ex brigadiere, colpito alla testa, sia uscito e quindi salito sulla macchina per poi rientrare nel locale ed accasciarsi morente sul pavimento.

Tutto mistero, per ora, in questa tragedia. Mentre si cerca di arrivare all'identificazione di quell'uomo che è entrato nella birreria, ha fatto compagnia a Giammetta, ed è stato ucciso da un altro sconosciuto. Rapina, no, perché dalla cassa non manca denaro. E allora? Forse gelosia, si insiste. Forse, quello che ha fatto irruzione con la pistola era stato l'ultimo compagno della Susy, ha sparato follemente perché lei se ne stava già prendendo un altro.

Giuliano Marchesini

Una delle vittime è un ex carabiniere
L'altra per ora è senza nome

Lei era bella e viveva da sola
Si cerca l'omicida fra i suoi amici

I poliziotti portano via una delle vittime di Mori. La strage è stata scoperta dopo 10 giorni. Nel riquadro, Susy Rigatti (FOTO SENES)

L'ha deciso Scotti

Mafia, sciolto il Consiglio a Misterbianco

CATANIA. Il decreto del consiglio dei ministri è arrivato ieri, poche ore prima che scadesse il termine: il consiglio comunale di Misterbianco è sciolto per mafia. Solo 15 minuti di riunione per ribadire il provvedimento che il prefetto di Catania Salazar aveva adottato due mesi fa, alcune settimane dopo l'uccisione del segretario dc Paolo Arena. «Il consiglio di Misterbianco - ha scritto nella sua relazione il ministro Scotti - presenta fenomeni di infiltrazioni e di condizionamento di tipo mafioso. Con il rapporto del prefetto sono evidenziate forme di condizionamento degli amministratori che compromettono l'imparzialità degli organi elettivi ed il buon andamento dell'amministrazione». Il rapporto citato da Scotti è una lunga sequenza di gravi fatti che hanno caratterizzato l'anno e mezzo di legislatura del consiglio, in una città cresciuta a dismisura e fonte di «appetiti» delle cosche. L'ultimo fatto criminale, il più grave, è l'uccisione di Arena che ha aperto uno spaccato inquietante sui rapporti tra mafia e politica a Misterbianco. «Dalle indagini Arena è risultato essere in frequenti rapporti - ha scritto Scotti - con Giuseppe Grazioso, pluripregiudicato e genero del «U malpassotu». Proprio ai rapporti di Giuseppe Pulvirenti, «U malpassotu», il boss che controlla tutta la zona a monte di Catania, è dedicata buona parte della relazione, nella quale si ricordano l'omicidio di un impiegato comunale, l'arresto del capo dei vigili urbani e di altri funzionari del Comune, l'inchiesta nella quale è coinvolto il vicesindaco Salvatore D'Agata ed un funzionario comunale per abuso di atti d'ufficio, le dichiarazioni di un pentito. «La situazione esposta - continua Scotti - evidenzia la sintomatologia di un territorio sottoposto a forti pressioni e condizionamenti di tipo mafioso, che trovano altresì riscontro nel preoccupante andamento della criminalità».

La notizia dello scioglimento del consiglio comunale, a Misterbianco è stata accolta quasi con indifferenza. Malgrado il rischio di non fare in tempo, ormai veniva ritenuta una soluzione scontata, dopo il provvedimento di sospensione adottato dal prefetto. Tacciono dc e psi, i partiti della ex maggioranza, esultano gli uomini del pds che all'indomani del delitto Arena avevano lanciato pesanti accuse in consiglio. **[f. al.]**

Alla stazione morirono 85 persone, per il giudice agì con altri giovani neofascisti

«Bologna, minorenne mise la bomba»

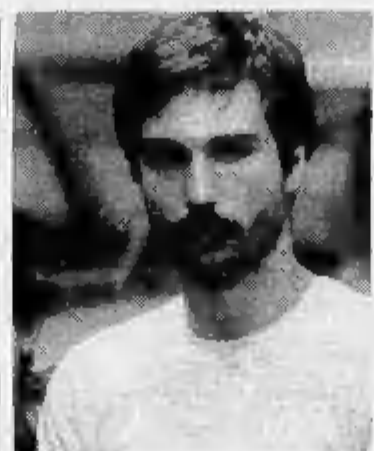
Sotto accusa Ciavardini che allora aveva 17 anni

BOLOGNA. Si è clamorosamente aperto attorno alla figura di Luigi Ciavardini uno spiraglio per cercare di appurare la verità sulla strage del 2 agosto 1980 alla stazione di Bologna, un atto criminale che si concluse con la morte di 85 persone ed il ferimento di altre 200. A meno di due mesi dalla riunione della Corte di Cassazione che il 4 febbraio prossimo a sezioni riunite dovrà pronunciarsi sulla sentenza della Corte d'assise d'appello dalla quale i vari Fioravanti, Mambro e Picciafuoco uscirono assolti, la procura della Repubblica del tribunale per i minorenni di Bologna ha chiesto il rinvio a giudizio del neofascista Luigi Ciavardini quale possibile autore materiale della strage. La richiesta, avanzata dal p.m. Pino Colonna, è ora al vaglio del giudice per le indagini preliminari, al quale spetta il compito di fissare il processo oppure, non è escluso, di archiviare il tutto.

Per l'accusa, Ciavardini deve rispondere di strage, banda armata e porto e detenzione di esplosivi: il pm ritiene «non manifestatamente infondata» l'ipotesi per cui Ciavardini avrebbe provocato l'eccidio alla stazione agendo con altri giovanissimi (minorenni come lui all'epoca) esponenti del gruppo «Terza posizione», con l'assistenza di Valerio Fioravanti, Francesca Mambro e Sergio Picciafuoco.

La ricerca della verità sugli autori e i mandanti della strage del 2 agosto sta dunque correndo lungo due strade parallele: ma mentre quella che riguarda i maggiorenni (Fioravanti, Mambro, Picciafuoco, gli agenti dei servizi deviati, eccetera) è giunta allo stadio finale (la Cassazione), la strada dei minorenni (Ciavardini) si sta appena aprendo.

La richiesta della procura dei minorenni, si fa notare, confermerebbe un aspetto, la matrice neofascista della strage, su cui nei mesi scorsi, alla luce della sentenza assolutoria della Corte d'assise d'appello, si era polemizzato non poco, fino alla richiesta di togliere l'aggettivo «fascista» dalla lapide che ricorda le vittime di quel 2 agosto.

Ciavardini era legato a filo doppio al gruppo terrorista guidato da Fioravanti. Per il giorno della strage nessuno dei due ha presentato un alibi credibile; anzi, sono caduti ripetutamente in contraddizioni. Tra l'altro, la strage alla stazione di Bologna, non sarebbe poi la prima impresa terroristica di Ciavardini: nei giorni scorsi è stato infatti arrestato dal momento che la condanna a 10 anni inflittagli per l'omicidio del giudice Mario Amato, avvenuto nel luglio di quello stesso anno 1980, è divenuta definitiva. Mario Amato, ricordiamo, era il giudice che in quegli anni stava indagando sui rapporti tra i neofascisti e i centri occulti del potere criminale. Ciavardini era alla guida della moto che affiancò il giudice vicino al portone di casa prima di stramazzare al suolo colpito mortalmente da Cavallini, seduto sul sedile posteriore. Per l'omicidio Amato sono stati condannati all'ergastolo lo stesso Cavallini, Fioravanti e Mambro.

Significativi i primi commenti degli avvocati di parte civile. Per loro parla l'avvocato Paolo Trombetti: «La decisione della procura della Repubblica presso il tribunale per i minorenni su Ciavardini è molto importante: in questo modo, al di là di quello che potrà decidere la Cassazione il 4 febbraio prossimo, rimane aperta la possibilità di arrivare, finalmente, alla verità sulla strage». **[f. d.f.]**

Il neofascista Luigi Ciavardini

Parcheggi abusivi

Nove piazze sequestrate a Manfredonia

FOGGIA. Nove, fra piazze e vie di Manfredonia sono state sequestrate per liberarle dall'invasione dei parcheggiatori abusivi, tutti denunciati. Il provvedimento è stato assunto dal procuratore della pretura, Galli. Il compenso richiesto per la sosta era di duemila lire ma, oltre a non garantire la custodia del mezzo, gli abusivi si prendevano delle libertà con i clienti. Tre mesi fa uno di loro era stato arrestato per estorsione, perché aveva danneggiato la macchina di un automobilista che aveva rifiutato di pagare il parcheggio. Le donne e gli anziani al volante venivano invece intimoriti dai precedenti poco raccomandabili dei millantatori. «Molti avevano tanto di cartellino di riconoscimento e rilasciavano il bigliettino - spiegano i carabinieri - ma nessuno li aveva autorizzati». Una situazione di illegalità che si era estesa a macchia d'olio in tutte le piazze. **[a. l.]**

Truffa in chiesa

Falsi sacerdoti gli «rubano» otto milioni

ORISTANO. Due napoletani hanno truffato, in chiesa, un funzionario del Banco di Sardegna. Costui ha ricevuto una telefonata da uno sconosciuto che si è qualificato sacerdote assistente di un vescovo che doveva cambiare un assegno di 8 milioni di lire in marchi tedeschi o in dollari americani dovendosi recare all'estero. Poiché erano impegnati nelle confessioni e non potevano muoversi dal duomo, lo sconosciuto ha convinto il funzionario a raggiungerli. Qui un uomo in abito talare gli ha consegnato l'assegno della Banca Americana di Napoli ed una lettera di ringraziamento del vescovo ed ha intascato gli undicimila marchi tedeschi. Rientrato in banca, il funzionario si è accorto che l'assegno era rubato e ha fatto denuncia. Dopo controlli i truffatori sono stati identificati e bloccati a Roma: si tratta di Carmine Mari 48 e Fortunato Jenco di 18. **[Agi]**

Eroina tagliata male

Sei overdose in un'ora a Pescara

PESCARA. Un pomeriggio di tensione e di paura in città per una partita di droga tagliata male. Tra le 16 e le 17 di ieri sei giovani tossicodipendenti sono stati stati ricoverati al pronto soccorso in preda agli effetti di overdose di eroina. Sottoposti a lavanda gastrica, si sono tutti salvati.

I medici, comunque, pur sciogliendo la prognosi, li hanno trattenuti in osservazione per altre ventiquattro ore.

Tutti i giovani sono stati soccorsi dai vigili del fuoco: li hanno trovati, ormai in gravi condizioni, in località diverse della città e della periferia, affidandoli ai medici del centro specializzato dell'ospedale civile.

Secondo gli investigatori della Questura non ci sono dubbi: è finita sul mercato una partita di eroina tagliata male, molto pericolosa per i tossicodipendenti. **[Agi]**

Fecondazione in vitro

Ginecologo Usa 75 volte papà con l'inganno

NEW YORK. Avrebbe ingravidato fino a settantacinque donne il ginecologo che fecondava artificialmente, sempre con il proprio sperma, le clienti desiderose di divenire madri, alle quali faceva credere di aver selezionato i donatori scegliendoli fra quelli esteticamente compatibili con i futuri genitori. Denunciato, ora è finito in tribunale.

Alle udienze preliminari in corso ad Alexandria, in Virginia, testimonieranno quindici coppie, che con questa «tecnica» hanno avuto bambini in realtà tutti figli del dottor Cecil Jacobson.

Il giudice ha respinto la richiesta del governo di far tenere le udienze a porte chiuse; allo scopo di tutelare le «vittime» di Jacobson, il magistrato ha tuttavia deciso che le coppie utilizzino uno pseudonimo. Il processo si aprirà il 10 febbraio. **[Agi]**

Roma, scritta e distribuita gratis da chi aiuta i senzatetto

Guida Michelin per barboni

Segnala ostelli e luoghi di ristoro

CITTA' DEL VATICANO. I barboni di Roma hanno la loro «guida Michelin»: uno svelto libriccino, preparato dalla comunità di S. Egidio, una delle associazioni di volontari che a Roma si occupano ormai da anni di chi non ha casa, né lavoro. Su una sobria copertina grigio-chiara spiccano quattro parole, la prima in caratteri più grandi: Dove. E poi: Mangiare, Dormire, Lavarsi. I bisogni primari di ogni essere umano, domande dalle risposte scontate per i «normali», ma non per le migliaia di persone che vivono sulla strada nella capitale.

«Questo libretto è una bussola da tenere in tasca per orientarsi nella città» scrive il libriccino alla sua seconda edizione. «Ci sono posti dove si può avere aiuto e accoglienza. Qualcuno però potrebbe essere sfuggito. Qualsiasi suggerimento che possa rendere questa guida più completa è gradito». L'anno scorso il libretto è stato consegnato a tutti i possibili fruitori, perché potessero trarne giovamento e aiuto. E informazioni. Così per esempio si viene a sapere che ogni sera alla Stazione Termini distribuiscono panini e/o cene la Caritas, S. Egidio, la S. Vincenzo de' Paoli, i Missionari della Carità e la Parrocchia di S. Maria del Buon Consiglio; e che lo stesso avviene nelle altre stazioni: Tiburtina, Ostiense, Trastevere.

Chi vuole dormire gratuitamente può scegliere fra una decina di posti diversi. A pagamento si va da 3000 lire a notte a una retta di 100 mila lire al mese. Per lavarsi gratis ci sono quattro o cinque posti, ma solo due a pagamento, mentre una quarantina di chiese e parrocchie forniscono vestiti o buoni pasto, o «aiuti vari».

Nella capitale i barboni censiti sarebbero più di trentamila. La guida si rivolge anche agli immigrati senza casa

E' una Roma sconosciuta, che affiora. Ogni giorno alla mensa organizzata a Trastevere dalla Comunità di S. Egidio approdano oltre mille persone. «Finora - ci dice Mario Marazziti - abbiamo registrato un giro di circa 35 mila persone, che si sono rivolte a noi». S. Egidio ha cominciato a risolvere il problema del pane quotidiano per chi non era in grado di procurarselo nel 1982. Ogni nuovo ospite riceve un tesserino: «Il nome può anche essere falso, ma la fotografia è vera. E per alcuni di loro è l'unico documento che possiedono».

La mensa serale è un momento di soluzione di altri bisogni: funziona il «centro vestiti», si avviano a soluzione questioni legali, la richiesta della pensione, di un lavoro. Ma non tutti si assoggettano a una forma, sia pure così blanda, di costrizione. Sono i cosiddetti «irriducibili»: la guida è creata anche e soprattutto per loro. O perlomeno per quelli che vivono in strada come itineranti, e che sfuggono anche al rapporto che i volontari tentano di stabilire con ciascuno, portando la cena o qualche genere di conforto nella «zona» abituale dell'assistito, entrando da amici nell'universo dei barboni.

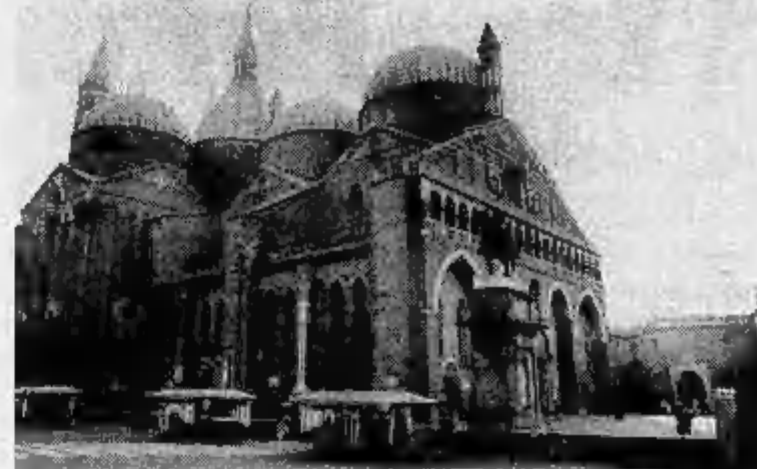
A Roma i soli volontari di S. Egidio hanno un «contatto diretto», per strada, con circa settecento italiani, e altrettanti stranieri, in grande maggioranza provenienti da Paesi del Terzo Mondo. E' un universo in continua mutazione. Sulle mille persone che ogni sera a Via Dandolo ricevono la cena, una cinquantina sono i «veterani» volti noti da quasi dieci anni. I veterani immigrati hanno di necessità un'anzianità minore; ma, ci dice Mario Marazziti, fra di loro alcuni cominciano ad aiutare altri barboni, impegnandosi come volontari nella comunità.

Per tutti comunque vale la guida; e non solo per i barboni. Si è deciso infatti di inserire anche l'elenco di centri e comunità per tossicodipendenti e alcolisti, così come i telefoni di aiuto ed emergenza. Al primo posto ci sono alcolismo, Aids e droga. E naturalmente i centri di accoglienza; perché sono normalmente quelle le spiagge a cui approdano tutti coloro che non dispongono di nessun altro aiuto. E' un segno evidente di mutamento sociale il fatto che la maggioranza sia riservata agli stranieri (quello degli Astalli, gestito dai gesuiti, è addirittura specializzato in etiopi). E la guida non fa distinzione di confessione: accanto alle associazioni cattoliche sono citate sia l'Esercito della Salvezza che la Federazione delle Chiese Evangeliche. La stessa situazione si ripete negli Ambulatori medici riservati a questi clienti speciali: su dieci, otto curano gli stranieri.

Marco Tosatti

Iniziativa d'un emigrante che ha fatto fortuna

Il progetto nasce per rilanciare una stazione di acque termali

La basilica di Sant'Antonio a Padova sarà ricostruita anche nella futura città del Canada

Padova trasferita in Canada

Sarà realizzata una città gemella

PADOVA
NOSTRO SERVIZIO

C'è Paris, Texas e poi altre sette piccole Parigi; ci sono ben due Venice, in Florida ed in Louisiana; adesso anche Padova avrà l'onore di una città «replicante»: Padova City, in Canada. Un ricco quanto bizzarro emigrante, che ha fatto fortuna oltreoceano, ha deciso infatti di trasferire la Padova vera al di là dell'Atlantico: ricostruirà la basilica del Santo, lo storico caffè Pedrocchi, il caratteristico Prato della Valle a forma ovale, le piazze della Frutta, delle Erbe e dei Signori entro una zona blu. Una Padova Due che sarà inaugurata con un gemellaggio. Il progetto è già partito e sarà completato in cinque anni. A Padova City troveranno posto persino un grande allevamento di bestiame e di struzzi, un campo da golf ed una piccola Cinecittà, che sarà chiamata «Hollywood Nord». Oltre ai vecchietti, che continueranno a frequentare le terme di quella dimenticata stazione climatica.

Sì, perché Padova City fino a ieri si chiamava Tranquille. Costruita nel 1860 da un gruppo di coloni che avevano trovato l'oro nel fiume, la cittadina gode di condizioni felici dal punto di vista climatico: sorge infatti fra Vancouver e Calgary, e risente delle benefiche correnti calde dell'Oceano Pacifico, che rendono l'aria appena umida ed il clima mite. Ma come molte stazioni termali, anche Tranquille negli ultimi anni è passata di moda ed è stata abbandonata. Così il governo canadese ha deciso di rilanciarla ed ha bandito un concorso per la sua ricostruzione.

E' a questo punto che entra in campo il ricco emigrante padovano: Giovanni Camporese ha 48 anni, da trenta vive fra gli Stati Uniti ed il Canada ed attualmente risiede a Port Coquitlam. E' presidente della A&A Foods Limited, 16 milioni di dollari di fatturato, un'industria che produce e commercia generi alimentari, in particolare formaggi. Ma Camporese si occupa anche di edilizia e restauro. Così decide di partecipare al concorso e presenta il suo progetto di Padova City. I giornali canadesi si entusiasmano all'idea di poter avere quella che chiamano «la culla del Rinascimento».

Il governo assegna le concessioni ed ora la cittadina è in costruzione. Dietro l'operazione c'è una joint-venture fra diverse aziende, ma la sola A&A Foods Limited stima di poter fatturare nel 1995, grazie a questo, 100 milioni di dollari.

«Nel giro di cinque anni sarà una realtà - dice l'uomo d'affari -; il progetto mi entusiasma, mi sento padovano fino in fondo e sono felice di portare un po' della mia città in Canada». Su Padova City batterà la stessa bandiera biancoscudata della Padova veneta. «Padova per me resta la città più bella del mondo - dice Camporese - e mi dispiace che i padovani non se ne rendano conto, non capiscano di vivere in un posto meraviglioso».

Lui cercherà di fare la sua parte. Ha preso contatti con l'amministrazione comunale per il gemellaggio.

Mario Lollo

E' mancato improvvisamente a Montegiordano

Carmelo Cimminelli

Addolorati lo piangono il figlio **Franco** con la moglie **Franca**, il nipote **Simone**, **Cinzia** con **Dino** e gli amati **Valentina** ed **Ivan**, parenti tutti.
— **Torino**, 22 dicembre 1991.

Amministratori Dirigenti e Dipendenti tutti della Ergom Materie Plastiche SpA partecipano al lutto del loro presidente sig. Cimminelli e famiglia per la scomparsa del **PADRE**.

In questo triste momento **Dirigenti e Dipendenti** della **Ergom Sud** si associano al dolore che ha colpito il loro amministratore signor Cimminelli per il lutto improvviso.

Il **Console** del **Regno Hascemita** di **Giordania** e consorte si uniscono commossi al dolore della famiglia Cimminelli per l'improvvisa perdita del loro **CARO**.

Fabio e **Fulvia Masud** sono vicini al loro amico Simone per la scomparsa del caro **NONNO**.

Presidente, Amministratore delegato e **Dipendenti** della **Ditte Giovannini SpA** e **Gallino** condividono il dolore del signor Franco Cimminelli e famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile **PAPA'**.

Aurelio Cardella, Giorgio Pino e famiglie si uniscono al dolore della famiglia Cimminelli per la scomparsa del **PADRE**.

La famiglia **Masud** in Kuwait e Giordania con **Mariangela** e **Stefano** molto addolorati partecipano con affetto.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo**, i **Maestri** e i **Soci tutti**
Rosalba Oggiano
Gianni Oggiano
Francesco Oggero
Nando Bona
Vittorio Rovetto
partecipano al dolore del sig. Franco Cimminelli per la scomparsa del **PADRE**.

Rita Daphne Roberto Giorgis partecipano sentitamente al dolore della famiglia Cimminelli.

Improvvisamente è tornata alla casa del Padre

Adelaide Allegranza in Actis Alesina

anni 78

Profondamente addolorati lo annunciano: il marito **Antonio**, il figlio **Rinaldo** con la moglie **Marinella** e l'adorata nipotina **Alessia**, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 23 alle ore 11,45 nella parrocchia S. Rosa, via Bossard. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Vallo di Caluso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 dicembre 1991.

La consuocera **Maria Saccomani** e **Graziella** partecipano commosse al dolore della famiglia.

Gli **Amministratori** ed il **Personale** del **Consorzio** e dell'**Azienda Po-Sangone** partecipano al lutto del consigliere d'amministrazione Cataldo Principe per la scomparsa della madre signora

Maria Stasi in Principe

— **Torino**, 21 dicembre 1991.

Angelo Ciiro e **Famiglia** partecipano al profondo dolore di Cataldo Principe per la perdita della **MAMMA**.

A seguito di incidente è improvvisamente mancato

Giorgio Cicotero

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Eugenia Celasco**, le sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali in Saluzzo lunedì 23 dicembre alle ore 14,30 partendo dall'ospedale per la cattedrale. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Lagnasco.
— **Saluzzo**, 22 dicembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eligio Isnardi

Lo annunciano la moglie **Elidia**, il figlio **Renzo**, la nuora **Bruna**, parenti tutti. Funerali lunedì 23 ore 9,30 Cappella Ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 19 dicembre 1991.

I consuoceri **Federica** e **Giovanni Rosso** partecipano commossi al grande dolore.

La **Martini & Rossi** si associa al grave lutto che ha colpito il rag. Renzo Isnardi per la scomparsa del padre

Eligio Isnardi

— **Torino**, 20 dicembre 1991.

Dirigenti, Impiegati ed **Operai** della **Martini & Rossi** prendono parte al dolore del rag. Renzo Isnardi per la perdita del padre

Eligio Isnardi

— **Torino**, 20 dicembre 1991.

I **Colleghi** della **Martini & Rossi** partecipano affettuosamente al dolore di Renzo:
Giuseppe Agostini
Eliana Arman
Francesco Baria
Gianpiero Bianchi
Beppe Lucia Bosia
Ascanio Calvi di Bergolo
Luisa Dapperu
Carlo Destefanis
Giorgio Destefanis
Sonia Renato Farina
Dino Filippelli
Giuseppe Daniela Finello
Florisa Gatti
Carlo Giachino
Giorgio Giusiano
Barbara Haritake
Bruno Magda Manzone
Sandro Mimma Martini
Piero Tonina Massaro
Angelo Peranso
Ilario Pertusio
Mario Carla Pignatta
Elisabetta Rampone
Ottorino Rita Ricardi
Riccardo Riccardi
Mariagrazia Rolle
Carlo Roncaglia
Adriano Ronco
Alberto Sillano
Franca Tessore
Elena Valente
Emilio Visnetti.

Gian dell'Erba e **Roberto Valentini** partecipano al dolore di Renzo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Coscia

di anni 80

Lo annunciano i figli: **Franco, Renata** con la sua famiglia, la moglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 24 alle ore 8,15 nella Parrocchia del SS. Nome di Maria.
— **Torino**, 19 dicembre 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Bagaggia in Barbero

anni 89

Ne danno il triste annuncio il marito cav. uff. **Lorenzo Barbero**, i figli **Giacomo, Palmira** e **Luigi**, nuore, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 23 dicembre ore 10 Parrocchia S. Maria della Scala.
— **Moncalieri**, 22 dicembre 1991.

Paolo Romano partecipa al dolore dell'amico Renato Ferrero per la scomparsa del caro padre

Enrico Ferrero

— **Torino**, 21 dicembre 1991.

Franco e **Marghe Zacchero** partecipano al grande dolore di Graziella Renato e famiglia.

Paola, Alessandra con **Dino** e **Giulia**, **Cristina Territo**, con i loro **Genitori**, piangono la carissima cugina

Elena Renaldo

— **Torino**, 21 dicembre 1991.

E' improvvisamente mancato

Cesare Bertoncini

Ne danno il triste annuncio il figlio **Riccardo Ercole** con la moglie **Margherita** e la nipoti **Stefania** e **Federica**. I funerali avranno luogo martedì 24 ore 12 Cappella Ospedale Molinette.
— **Torino**, 21 dicembre 1991.

Anna Squillario con le figlie **Luisa** e **Carli** con **Annamaria** e **Andrea** sono affettuosamente vicini a Ercole e Margherita.

Gli amici dello Sporting partecipano con affetto:
Giorgio Lucivero
Antonio Negro
Carla Benzo
Beppe Di Natale
Vittoria Felice Penniglia
Michele Agrà
Piero Bonifa
Lidia Lino Donna
Ida Guido Teraglio
Rosanna Remo Manegazzo
Lorenzo Bernardone
Giorgio Griiz
Umberto Di Franco
Guido Savio
Secondina Giovanni Menge
Piergiorgio Martinetto
Marisa Zambrini
Gustavo Trovò
Mario Sergian
Beppe Liliana Gregorio
Vittore Corbellini
Oreste Margherita Osate
Giorgio Fiorio
Famiglia **Donadio**
Renato Tozzori
Piero Fassio
Renzo Barberi
Piero Alberti
Pierangelo Cento
Giandomenico Spertino
Famiglia **Venturino**
Lillo Venturello
Beppe Franca Bocco
Armando Elda Marcellino
Guido Orsi
Ignazio Faenza
Famiglia **Moschettini**
Piero Danilo Bruni

Si è spento il dolce sorriso di

Augusta Godio in Berta

Le piangono il marito **Filiberto**, i nipoti **Masaa** e **Bellico** e parenti tutti. Sia ringraziato il Signore se la sera estinta ha raggiunto età quasi centenaria e se sarà accolta in Paradiso. Funerali 24 c.m. ore 10 in Santa Barbara. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 dicembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Biengino

Anziano Riv

Lo annunciano la moglie **Ferruccia**, la figlia **Tiziana** con **Gianni**, la sorella **Irene**. Funerali lunedì 23 ore 11,30 nella Cappella dell'Ospedale Molinette.
— **Torino**, 19 dicembre 1991.

Piangono il caro **PIERO** i cugini: **Guido, Alda, Piero, Ella, Rosemma, Stella, Nadia, Walter, Antonio.**

Improvvisamente è mancata

Lucia Bo ved. Bosco

di anni 85

Lo annunciano addolorate le figlie **Maria Grazia, Maria Teresa** con **Giorgio, Laura, Claudia, Cristina** e parenti tutti. Funerali lunedì 23 dicembre ore 8,15 alla Parrocchia San Giorgio.
— **Torino**, 21 dicembre 1991.

E' mancata ai suoi cari

Margherita Sra ved. Chialvetto

Ne danno annuncio nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali domani ore 11,15 Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 22 dicembre 1991.

Improvvisamente è mancata lasciandoci nel dolore e rimpianto infiniti la nostra adorata

Fausta Pontetto

Lo annunciano papà e mamma. Funerali martedì 24 corr. ore 9,45 presso la cappella dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 22 dicembre 1991.

Partecipano al dolore per la grave perdita Padrino e zie **Olimpia, Giuliana, Noemi** e **Amelia**, lo zio **Attilio** con **Ottavia**, i cugini **Piercarlo, Paola** e **Lalla**, la cugina **Piera Bunino** con il marito **Alfredo** e **Gianmichele** con famiglia.

Franco, Gabriella, Simona e **Fabrizio** sono vicini a Italo e Laura nel loro grande dolore per la perdita della cara **FAUSTA**.

Valentina ricorderà sempre la madrina **FAUSTA**.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** tutti della **Commerciale Tubi Acciaio S.p.A.** partecipano al dolore del rag. Italo Pontetto, presidente del Collegio, per la perdita della cara figlia

Fausta Pontetto

— **Grugliasco**, 21 dicembre 1991.

Dania, Elda e **Marco Pellerino** addolorati sono affettuosamente vicini a papà e mamma.
— **Torino**, 21 dicembre 1991.

Gli **Amici** della **Pro Settimo Calcio** partecipano al grande dolore della famiglia Pontetto.
— **Torino**, 21 dicembre 1991.

Ciao **FAUSTA**, amica mia da sempre. **Mariapia.**

La famiglia **Toso** vi sono vicino.

La famiglia **Elia** partecipa al grande dolore del rag. Pontetto per la perdita della figlia

Fausta Pontetto

— **Torino**, 20 dicembre 1991.

La **Ditta Fratelli Elia srl** partecipa al grave lutto che ha colpito il rag. Pontetto, sindaco della società, per la perdita della figlia

Fausta Pontetto

— **Torino**, 20 dicembre 1991.

La rag. **Maria Grazia Bambi** partecipa al lutto della famiglia del rag. Italo Pontetto per la perdita improvvisa della **FIGLIA**.

La famiglia **Castelli** si associa al dolore della famiglia Pontetto per la perdita della figlia **FAUSTA**.

La **Logol System** partecipa al dolore della famiglia Pontetto per la perdita della figlia **FAUSTA**.

Amministratore e **Condomini** di via Galliate 11 sono vicini ai genitori profondamente colpiti dall'immatura perdita.

Franco, Gabriella, Fabrizio, Simona, Tesi e **Dellica** sono vicini a Italo e Laura per la scomparsa di **FAUSTA**.

Dott. **Giancarlo Musel**, dott. **Salvatore Riele** unitamente al **Personale** dello **Studio** profondamente costernati per la perdita improvvisa della cara **FAUSTA** si uniscono al dolore della famiglia.

Famiglia **Musel** partecipa commossa al dolore del rag. Italo Pontetto e signora.

Cristianamente è mancata

Carmela Orsogna ved. Mantino

anni 66

L'annunciano: i figli **Michele** con **Enza** e **Luisella**; **Giusi** con **Raffaello** ed **Ilaria**; la suocera **Giuseppina**; sorelle, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Triolo dell'ospedale Cto ed alla signora Anna Bellini per l'assistenza prestata. Funerale lunedì 23 dicembre nella parrocchia S. Paolo via Berino.
— **Venaria**, 20 dicembre 1991.

E' mancata serenamente

Pia Fila Bozzalla

Lo annunciano con affetto **Francesco** con **Cristina** e **Igi**. I funerali sono avvenuti sabato 21 nella parrocchia di Trivero.
— **Biella**, 22 dicembre 1991.

Emma Ormezzano con **Baba** e **Paola**, **Lilli Lavis** con **Carlo, Paolo, Paola** e **Marco** ricordano con molto affetto la cara

Pia Fila Bozzalla

— **Biella**, 22 dicembre 1991.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed il **Personale** della **Beta SpA** partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa della signora

Pia Fila Bozzalla

— **Verrone**, 22 dicembre 1991.

Benedetto e **Franca Pastore** con **Maretta** e **Gino**, **Paolo** e **Baba**, **Gigi** e **Valeria**, **Fabrizia**, si uniscono con affetto al dolore di Francesco e Cristina per la scomparsa della cara **MAMMA**.
— **Torino**, 22 dicembre 1991.

Marta con **Paola** ricorda con affetto la cara **PIA**.
— **Torino**, 22 dicembre 1991.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Francesco Robbi

Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Carmen**, i figli **Adriana** ed **Enrico**, il fratello **Piero** con le rispettive famiglie e parenti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dr. Buffa, la dott.ssa Fassio, la Fondazione Faro, il dr. Anastaseni, Pino, Daniela, Benito e Gianna. Funerali lunedì 23-12-1991 ore 8,15 parrocchia Santa Croce.
— **Torino**, 20 dicembre 1991.

Elisa Ilaria e **Massimiliano** ricorderanno sempre il loro adorato nonno **FRANCO**.

L'**Ente Commerciale** de **La Stampa**, il dott. **Manfresor** e tutti i suoi collaboratori sono vicini alla famiglia Robbi in questa dolorosa circostanza.

Albina Losano partecipa affettuosamente al dolore della famiglia.

Cesare Zucchini partecipa commosso al dolore della famiglia.

E' mancato

Ferruccio Sartori

Lo annunciano la moglie **Nina** e nipoti. Funerali lunedì 23 ore 11,45 nell'ospedale S. Vito. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Sassi. Non fiori.
— **Torino**, 19 dicembre 1991.

Gruppo Giovani Pensionati Anziani Madonna Pilone si stringe affettuosamente alla signora Sartori.

Improvvisamente ci ha lasciati

Luciano Estain

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Irene**, i figli **Carlo** ed **Elena**, la sorella **Franca**, i nipoti **Walter** e **Marina**.
— **Torino**, 18 dicembre 1991.

L'**Istituto Athenaeum** si associa commosso al lutto di Natalia per l'immatura scomparsa della madre

Fernanda Giacobino Piovera

— **Torino**, 22 dicembre 1991.

Improvvisamente è mancato

Claudio Cosso

anni 58

Addolorati lo annunciano la moglie **Lalla**, il figlio **Andrea**, la zia **Teresa**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Vercelli lunedì 23 dicembre ore 11,30 cappella di Billiemme con partenza dall'ospedale di Rivoli alle ore 9,30.
— **Rivalta**, 22 dicembre 1991.

Albina, Marialuisa, Fausto e **Mauro** si uniscono commossi al grande dolore di Lalla e Andrea.

Improvvisamente è mancato

Vittorio Borzone

Ne danno l'annuncio la moglie **Rosita**, il figlio **Sandro** con la moglie **Armanda** e i figli **Paolo** e **Marco**, cognati, parenti tutti. I funerali in Borgonuovo Ligure lunedì 23 dicembre alle ore 14,30.
— **Saluzzo**, 21 dicembre 1991.

Giuseppe ed **Elvira Carrera** partecipano al dolore.

E' mancata

Bianca Primatesta ved. Cappa

Lo annunciano i figli, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino lunedì 23 ore 8,45 parrocchia della Trasfigurazione di Nostro Signore Gesù Cristo, via Spoleto 12, indi proseguimento per il cimitero di Final Borgo (Savona).
— **Bosconero**, 21 dicembre 1991.

La **Conceria Torcera** con le **maestranze** annuncia la grandissima perdita del titolare

Giancarlo Bonza

ed è vicina al dolore dei famigliari.
— **Turbigo**, 21 dicembre 1991.

Partecipa al lutto: **Lastik S.r.l.**

L'eterno infrangersi delle onde contro gli scogli, canti dei paesi sulla ghiaia e quell'ombra che si avvicina lentamente... all'improvviso quelle mani che hai teso con tanto amore ti fanno male... siamo stringendo solo un ricordo, grande, immenso. Ciao

Giancarlo

unitamente alla mamma ti penserò sempre. **Milena.**
— **Turbigo**, 21 dicembre 1991.

L'**Unione Nazionale Industria Conciaria** a nome dei **colleghi conciatori d'Italia** e del **personale**, dà l'addio commosso al suo consigliere

Giancarlo Bonza

da oltre vent'anni simpatico ed apprezzato esponente del Magentino.
— **Milano**, 21 dicembre 1991.

Ciao

Giancarlo

tu hai diritto di essere qui con noi. **Gianni, Pupa, Giuseppe** ed **Elisabetta** ti ricorderanno sempre con tanto affetto.
— **Busto Arsizio**, 21 dicembre 1991.

Partecipa al lutto: **Ede Ferrario** e famiglia.

Nel rimpianto del carissimo **GIANCARLO**, ci stringiamo a Milena in questo triste momento
Vanni e **Annamaria Cottino**
Barth e **Nella Pallanca**
Vanni e **Marina Bressy**
Pier Monteverdi
— **Torino**, 21 dicembre 1991.

Dopo una lunga e serena esistenza è mancata cristianamente la

PROFESSORESSA

Giovanna Manzoni

Uniti nell'affetto e profondamente addolorati lo annunciano i nipoti **Adriano, Augusto, Ignazio, Laura, Silvio** con le rispettive famiglie e l'affezionata **Rosanna**. Funerali martedì 24 ore 10 Cappella interna ospedale S. Vito.
— **Torino**, 21 dicembre 1991.

S'è addormentata nel Signore l'anima buona di

Filomena De Paolis ved. Fanolla

L'annunciano con immenso dolore le figlie **Rosilda, Armida**, i nipoti **Marzio, Silvia, Paola, Claudio**. Funerali Ospedale Mauriziano lunedì 23 dicembre ore 11,30.
— **Torino**, 20 dicembre 1991.

Serenamente è mancato il

col. Giovanni Quinto

Lo annunciano ad esequie avvenute la moglie, sorelle, cognati, nipoti, zii e cugini.
— **Torino**, 22 dicembre 1991.

E' mancato

Giovanni Marcello Cha

Affranti lo annunciano il figlio **Lorenzo** con la moglie **Gianna**, la figlia **Maria** con il marito dott. **Carlo Sari**, la nipote **Graziella** col marito dott. **Martin Baer**, i pronipoti **Francesca** e **Fabio** e parenti tutti. Funerali martedì 24 dicembre ore 10 ospedale S. Vincenzo (strada S. Vincenzo 40). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 dicembre 1991.

RINGRAZIAMENTI

Grandissimo il dolore, enorme la solidarietà e l'affetto. La famiglia **Chiavalon** ringrazia quanti hanno partecipato al lutto per la perdita del caro

Federico Chiavalon

Messa di Trigesima sabato 18 gennaio, ore 18, nella chiesa parrocchiale di Pino Torinese.
— **Pino Torinese**, 22 dicembre 1991.

Massimo e **Patrizia Borello** ringraziano commossi parenti, amici, colleghi per l'affettuosa partecipazione per la scomparsa di

Franco Borello

— **Torino**, 22 dicembre 1991.

ANNIVERSARI

Alda e Francesco Ghija

fotografi

Vi ricordiamo
— **Torino**, 22 dicembre 1991.

dott. Agostino Vola

— **Torino**, 22 dicembre 1991.

1986 — 1991
Mario Montermini
Infinito rimpianto.

1971 — 1991
Marisa Castagno Lanza
1980 — 1991
Giovanni Lanza
1980 — 1991
Felice Destefanis
Sempre ricordati e amati.

1990 — 1991
dott. Dario Giachero
Sei sempre nel nostro cuore.

1990 — 1991
Angela Dagasso ved. Camandona
Sei sempre nei nostri cuori.

1990 — 1991
Enzo Cremonese
Ricordandoti sempre moglie e figlie.

1986 — 1991
Fortunato Sardo
Sempre più grande la tua mancanza, sempre più caro il tuo ricordo, **Lucia**.

1990 — 1991
Giacomo Bologna Braida
I famigliari lo ricordano. S. Messa mercoledì 25 dicembre ore 18 parrocchia di Rocchetta Tanaro.

1980 — 1991
Andrea Zerbino
Ricordandoti.

1988 — 1991
Alfredo, Silvia e **Andrea** ricordano il loro papà

Nino Carazzoni

Intra, basilica San Vittore, domenica 22 ore 18.
— **Verbania Intra**, 22 dicembre 1991.

Savona, il giudice censura la solidarietà espressa in tv alla donna che uccise il figlio drogato

«Non difendete la mamma assassina»

Sfogo del magistrato dopo la trasmissione di Ferrara
«Non si può trasformare una tragedia in spettacolo»

[illegible]NA
NOSTRO SERVIZIO

Troppa solidarietà nei confronti [illegible] «mamma Iolanda», la donna di Savona che ha ucciso il figlio [illegible] 31 anni perché si drogava. Una colletta, qualche lettera, i discorsi nei bar, il sostegno dei vicini di [illegible]. Infine, l'altra sera, parole chiare, quasi urlate davanti alle telecamere dell'«Istruttoria» di Giuliano Ferrara. Così ieri mattina, Fiorenza Giorgi, giudice delle indagini preliminari del tribunale di Savona, ha avuto giudizi severi. «L'atteggiamento che molte persone h[illegible] sul [illegible] di Iolanda Mozzone - ha detto - è un grave segnale dell'imbarbarimento della nostra società. [illegible] [illegible] tornando al Medioevo, quando veniva giustificata [illegible] punizione del capofamiglia».

Certo, non tutti a Savona hanno aderito alle iniziative di solidarietà, [illegible] sono davvero tante le persone rimaste scosse dalla vicenda di Iolanda Mozzone Ratto, [illegible] anni, che il 26 [illegible]bre ha ucciso [illegible] martellate [illegible] figlio Maurizio. Soprattutto gli amici e le persone del quartiere dove abita. Sono loro che, durante la trasmissione di Italia 1, hanno avuto parole di affetto [illegible] comprensione nei confronti di «una donna che per quattordici [illegible] ha cercato [illegible] [illegible]ppare il figlio all'eroina e che si è [illegible] disperata e allo stremo delle forze, dopo liti quotidiane». Hanno ricordato che Maurizio picchiava la madre per avere i soldi per procurarsi la dose. Hanno spiegato che [illegible] donna, vedova da 7 anni, [illegible] anche venduto la fede nuziale pur di non subire più le minacce del figlio. La pensione del marito non bastava per le centomila lire che Maurizio voleva ogni giorno.

Fiorenza Giorgi, che dovrà decidere sul rinvio [illegible] giudizio della donna per omicidio volontario, ha rifiutato l'invito a partecipare [illegible] programma: «Sono contraria a questa moda che [illegible] di [illegible] uno spettacolo, anche di una tragedia come quella accaduta a Savona».

Ma non è stata solo la trasmissione di Italia 1 a dar voce all'atto d'accusa del giudice. Da quando Iolanda Mozzone [illegible] stata rinchiusa nel carcere di Pontedecimo per omicidio volontario, la solidarietà [illegible] tanti [illegible] ha trovato altri modi per esprimersi. Lettere di conforto [illegible] arrivate [illegible] ed [illegible] stata avviata una raccolta di offerte per aiutarla ad affrontare le spese legali. Ancora il giudice Giorgi: «Io capisco il dramma di questa madre che [illegible] ucciso [illegible] figlio, però non comprendo gli at[illegible] di solidarietà. Come spesso accade quando c'è un omicidio, ci [illegible] dimentica della vittima. Di recente ho letto che qualcuno ha [illegible] una lettera alla donna. Le hanno scritto "Iolanda sei meravigliosa". Ma così si dimentica che per questo ragazzo la morte è arrivata dall'unica mano che non [illegible] [illegible] sarebbe aspettata. Quella della madre».

«Questo caso mi preoccupa - dice [illegible]ora Fiorenza Giorgi -. [illegible] dal punto di vista giuridico, ma per la reazione della gente. E' grave che [illegible] [illegible] persone che giustificano l'omicidio. [illegible] [illegible]sto modo il colpevole non è l'autore dell'assassinio, [illegible] la vittima. Un altro aspetto va sottolineato. C'è sempre molta compassione per il dramma dei tossicodipendenti, però quando muoiono nessuno dice più nulla, [illegible] se non avessero dignità [illegible].

Prima [illegible] Fiorenza Giorgi, anche gli avvocati difensori avevano detto di non gradire la mobilitazione che si stava creando intorno alla vicenda. [illegible] gli abitanti [illegible] quartiere non accettano di [illegible] [illegible] per quanto stanno facendo: «Vogliamo soltanto dimostrare - dicono - che anche Iolanda Mozzone è una vittima, una persona sconfitta dal dramma della droga. Prima che arrivi il verdetto dei giudici, lei [illegible] già condannata. Sarà [illegible]pre perseguitata dal rimorso di aver ucciso il figlio». Per questo non vogliono saperne di mettere a [illegible] la loro solidarietà. Per questo hanno deciso di aprire un conto [illegible] [illegible] cui depositare le offerte. Per questo hanno chiesto di poter visitare in carcere la donna e di poterle far vedere la registrazione del programma televisivo.

Luca Ubaldeschi

Nella foto grande Iolanda Mozzone Ratto, qui accanto [illegible] figlio Maurizio. Sotto, Giuliano Ferrara conduttore de «L'istruttoria»

«Atteggiamenti da Medioevo quando si giustificavano le feroci punizioni decise dai capifamiglia»

CAGLIARI

Denunciato dai genitori

CAGLIARI. Ancora una famiglia sconvolta per un figlio eroinomane. Enrico Carta, 26 anni, cagliaritano è stato arrestato ieri mattina dagli agenti della polizia [illegible] commissariato [illegible] Sant'Avendrace, alla periferia della città. Il giovane, tossicodipendente, dopo aver rubato [illegible] gli oggetti di valore che [illegible] in casa per acquistarsi la droga, pretendeva dai genitori, quasi quotidianamente, ingenti [illegible] di denaro per pagare le [illegible] di cui aveva bisogno. Esasperati e ridotti alla disperazione i genitori lo hanno denunciato, con una telefonata alla polizia: «Arrestatelo, non [illegible] possiamo più delle sue crisi». L'accusa nei suoi confronti quella di estorsione. Enrico Carta è stato accompagnato al carcere di «Buoncammino» a disposizione dell'autorità giudiziaria. Questo è il quinto [illegible] del genere avvenuto nell'ultimo anno a Cagliari. [Agi]

Bimbo a Napoli

Picchiato dallo zio E' morto

NAPOLI. Prima [illegible] tentativo [illegible] violenza, poi la furia cieca della follia. Giuseppe D'Orio [illegible] 8 anni ed è la vittima innocente di un'aggressione subita tra le pareti domestiche. Il bambino, picchiato a sangue venti giorni fa dallo zio malato di mente, è morto ieri nell'ospedale Santobono. Le sue condizioni [illegible] apparse già disperate quando [illegible] Ischia, dove viveva [illegible] i genitori, era stato trasportato d'urgen[illegible] in aliscafo [illegible] capoluogo. Dietro l'assurda fine del piccolo, c'è Salvatore Mazzella, 36 anni, invalido civile e da anni in cura per disturbi psichici. Il 2 dicemb[illegible] l'uomo telefonò al cognato, Giovanni, un impiegato della Sip, e si assicurò che anche la sorella, Annamaria, fosse uscita. Nell'appartamento c'erano solo Giuseppe e la sorellina, Patrizia, di 11 anni. Lo zio arrivò poco dopo e con una scusa attirò il nipotino nel bagno dove cercò di violentarlo. Giuseppe si difese, rifiutò i soldi che Salvatore Mazzella voleva offrirgli, poche migliaia [illegible] lire. La resistenza [illegible] bimbo fece scattare la molla della pazzia. L'uomo colpì il piccolo con tutte le sue forze, percuotendo la testa sul pavimento. Terrorizzata dalle grida, Patrizia si barricò nella sua stanza fino a quando [illegible] [illegible] chiudersi la porta di casa. Poi chiese aiuto [illegible] vicini. All'ospedale «Santobono», i medici dissero subito che le speranze di salvarlo [illegible] ridotte al lumicino: [illegible] ieri Giuseppe è morto. [m. c.]

Per calunnia

Caso Dall'Orto Prosciolto il marito

REGGIO EMILIA. «Ci hanno rovinato la vita: prima i banditi, poi lo Stato». Giuseppe Zannoni, l'industriale ceramico marito [illegible] Silvana Dall'Orto, liberata il 1° maggio '89 dopo sei [illegible] [illegible] sequestro, è stato prosciolto dall'accusa di calunnia [illegible] confronti del commissari[illegible] della Mobile Antonio Russo: [illegible] assicura che [illegible] questo momento inizierà la sua riscossa contro [illegible] vessazioni subite. [illegible] sono preso dell'imbecille, mi ha[illegible] incriminato, hanno arrestato mia moglie e [illegible] fratello, hanno incriminato anche il mio ami[illegible] Maggi che tanto [illegible] [illegible] prodigato nei giorni del sequestro. E' troppo per me. Già durante la prigionia di Silvana avevo potuto [illegible] l'inefficienza dello Stato, tanto che poi dovetti fare tutto da solo. Dal giorno della liberazione di mia moglie, un destino atroce ha lasciato segni permanenti sulla mia famiglia. Si parla di sequestri di serie A e serie B, mi chiedo a quale categoria appartenga il [illegible]. Non [illegible] [illegible]i successo che a una famiglia vittima di [illegible] sequestro capiti quel che è accaduto a noi».

L'industriale [illegible] riferisce non solo al suo caso, quando fu incriminato e rimase anche [illegible] stato di fermo per alcune [illegible] nell'ufficio del magistrato inquirente, ma anche al principale dei colpi [illegible] scena [illegible]: l'arresto della [illegible] Silvana [illegible] [illegible] fratello Artemio Dall'Orto, il [illegible] febbraio '90, con le accuse di strage e tentata estorsione. La prima rientrò rapidamente, per la seconda è fissata un'udienza preliminare il 4 febbraio. L'arresto [illegible] nell'ambito dell'inchiesta su di un pacco-bomba confezionato con oltre un chilo [illegible] dinamite e fatto recapitare nell'abitazione del fratello di Giuseppe Zannoni, Oscar.

Il proscioglimento dell'industriale ceramico dall'accusa di calunnia, da parte del giudice istruttore, si spiegherebbe con un malinteso [illegible] il marito della Dall'Orto e l'allora capo della Mobile reggiana. Zannoni lo avrebbe accusato di falso ideologico in atto pubblico in relazione ad un interrogatorio, riferito [illegible] un rapporto di polizia, nel quale [illegible] sarebbe parlato di [illegible] presunto feeling tra Silvana [illegible] un carceriere dagli occhi azzurri. Silvana Dall'Orto, durante quell'interrogatorio, fu colta da una crisi di pianto, [illegible] il marito intervenne. Fu a quel punto probabilmente - secondo Zannoni - che [illegible] registrò una incomprensione col funzio[illegible]rio di polizia. [b. c.]

Savona: deve anche rispondere di bancarotta fraudolenta per il crack di una società

In cella ex compagno di Lory Del Santo

Il finanziere Sardi accusato di frode al fisco

SAVONA. Sette giorni fa era finito sulle pagine dei giornali per il «j'accuse» che [illegible] lanciato all'attrice Lory Del Santo, sua [illegible] amante, dalla quale quattro me[illegible] fa ha avuto un figlio. Un memoriale nel quale annunciava il [illegible] al tribunale per [illegible] l'affidamento del piccolo Devin Arnold, con un'accusa pesante come [illegible] pietra: «L'ha abbandonato, passa tutte le notti in discoteca». Adesso Silvio Sardi, 29 anni, imprenditore milanese originario di Biella, [illegible] accusatore si ritrova nei panni dell'accusato. E in manette. Ieri, poco prima delle tredici, quando [illegible] arrivato [illegible] Noli, al cancello della villa dell'ex tennista Gianni Ocleppo, suo amico, ha trovato ad attenderlo i finanzieri in borghe[illegible]. Ha capito subito, e agli [illegible] ha detto: «Cercano me». I finanzieri gli hanno presentato il mandato di cattura firmato dal giudice [illegible] Milano per frode fiscale. Un'inchiesta nella quale sarebbero coinvolte altre due persone e dai contorni ancora poco chiari. Ma il collegamento con [illegible] precedente guaio giudiziario, bancarotta fraudolenta, per il quale Sardi sarà processato [illegible] Milano il [illegible] [illegible] appare quasi scontato. I fatti. Secondo l'accu[illegible] Sardi, che vive tra New York e Montecarlo, avrebbe distratto [illegible] centinaio [illegible] milioni dal fallimento di una delle sue società, la «Cogimpianti», che aveva la [illegible]de legale all'albergo Mi[illegible] di Oropa e la base operativa [illegible] Milano. Una storia cominciata nel gennaio di sei anni fa. Il 22 di [illegible] mese, Silvio Sardi costitui[illegible] insieme [illegible] due fratelli genovesi, Germano e Giorgio Giovetti, l[illegible] «Cogimpianti», una società a responsabilità limitata per la costruzione e la gestione di impianti del gas. Capitale sociale: 21 milioni. Che sei mesi dopo, diventano [illegible]. Ma [illegible] bastano a evitare [illegible] i conti si chiudono in rosso, con [illegible] passivo di 102 milioni. Il deficit viene ripianato, ma [illegible] [illegible] si ripete dodici mesi dopo, stavolta mancano 40 milioni. La situazione precipita, [illegible] i due fratelli genove[illegible] decidono di uscire dalla «srl». E' l'estate '87, Silvio Sardi diventa l'amministratore unico e denuncia [illegible] passivo [illegible] 470 milioni. Propone [illegible] concordato preventivo per liquidare [illegible] società, evitando il fallimento. Ma l'operazione [illegible] riesce [illegible] è il crack, sentenziato dal tribunale [illegible] Biella il 9 marzo '88. Il passivo risulta di 600 milioni, i beni dell'impresa superano di poco i 18 milioni. Il curatore fallimentare scopre alcune irregolarità, in particolare 74 milioni e 800 mila registrati tra le voci attive nel bilancio '87, ma introvabili. Silvio Sardi confessa che l'ammanco risale all'85, che era scritto sui libri contabili, ma non [illegible] mai [illegible] eseguito. [illegible] il giudice non gli crede. Lo rinvia a giudizio, [illegible] [illegible] sospetto: che l[illegible] Cogimpianti fosse solo una società di comodo sulla quale [illegible] scaricava le passività delle [illegible] attività finanziarie. [r. cri.]

Il finanziere Silvio Sardi, 29 anni, originario di Biella, è [illegible] [illegible] l'accusa di bancarotta fraudolenta. Il processo si terrà a Milano ai primi [illegible] marzo [illegible] '92. Nella foto è con l'attrice Lory Del Santo, [illegible] la quale [illegible] [illegible] [illegible] legame sentimentale

A Brindisi, si spacciava amico del presidente

Sindacalista truffatore nel nome di Andreotti

[illegible] Sbandierava [illegible]lidi legami con [illegible] Vaticano e per essere ancora più convincente diceva: «Sono amico di Andreotti». Così Giovanni Lonoce, [illegible] anni, sindacalista Cisal e consigliere comunale dc a Torre Santa Susanna, prometteva posti di lavoro ottenendo in cambio decine di milioni. Ora è in carcere, accusato di millantato credito e truffa. L'hanno arrestato i carabinieri che hanno perquisito [illegible] sua abitazione a Torre e il [illegible] studio a Brindisi entrando in possesso di documenti definiti «molto interessanti». A incastrarlo sono state quattro persone di Grottaglie, una coppia e due giovani, che dopo una denuncia alla Procura hanno raccontato di aver pagato a Lonoce dai [illegible] [illegible] [illegible] milioni ciascuno puntualizzando che il sindacalista chiedeva soldi per «spingere le pratiche». Secondo quel che [illegible] [illegible] finora [illegible] indagini, queste pratiche dovevano garantire alla coppia un posto di lavoro nell'Arsenale Militare, e agli altri due un impiego in un istituto bancario [illegible] alla Procura della Repubblica. Si era arrivati sino alla simulazione [illegible] un colloquio preliminare all'assunzione. Dopo avere ricevuto telegrammi di convocazione inviati dal sindacato, tre delle vittime, prima dell'estate, si [illegible] presentate sul posto di lavoro scoprendo che nessuno [illegible] aveva però mai convocati. Ad agosto, la denuncia alla magistratura. Solo allora si è appreso come Lonoce avrebbe circuito le sue vittime: ne conquistava prima la fiducia, frequentava le loro famiglie e poi cominciava a promettere lavoro grazie all'intercessione [illegible] potenti, però in cambio di quattrini. A cascarci sono stati solo [illegible] quattro? Le stesse vittime del raggiro dicono che a Grottaglie sono stati in molti a pagare, senza poi avere il coraggio di denunciare. [t. a.]

A Caltanissetta

Preparavano un agguato In trappola

CALTANISSETTA. Otto persone, due delle quali latitanti, [illegible] state arrestate in una villa in contrada La Spia, ad un [illegible]metro dal capoluogo. I fermati, secondo gli investigatori, sarebbero esponenti del clan di Giuseppe Madonia, ed erano [illegible] Cal[illegible] per compiere qualche omicidio; per il dirigente della Mobile, Casabona, [illegible] si [illegible] infatti in presenza di un [illegible] di fuoco». Le manette [illegible] scattate ai polsi di Giovanni Passero, 35 anni, di Gela, ricercato per associazione mafiosa; Nunzio Emanuello, 35 anni, [illegible] Gela, sorvegliato speciale; Rosario La Rocca, [illegible] anni, di Niscemi, incensurato; Salvatore Siciliano, 27 anni, [illegible] Mazzarino, con precedenti per furto; Giuseppe Ciambra, 29 anni, di [illegible] Cataldo, pregiudicato per tentato omicidio; Vincenzo Dell'Utri, 64 anni, padrone della villa, la moglie e [illegible] figlio, che erano nell'edificio. [Agi]

Nelle Marche

Giovane orefice ammazzato dai rapinatori

CHIETI. Un gioielliere di Ortona è stato ucciso durante un tentativo di rapina compiuto da quattro banditi, in un appartamento adibito alla vendita [illegible] preziosi. La vittima [illegible] Francesco Gallucci, 32 anni, assassinato a colpi di pistola [illegible] malviventi che aveva[illegible] prima narcotizzato la sorella, Maria, [illegible] [illegible] anni. E' avvenuto poco dopo le 14. Un uomo ed una donna di mezza età, dall'aria distinta, avevano citofonato: «Vorremmo acquistare un gioiello». La donna aveva aperto. Quindi si sono presentate altre due persone che indossavano una tuta blu: «Dobbiamo consegnare dei cesti». Una volta dentro, i 4 hanno immobilizzato la ragazza [illegible] hanno [illegible] a [illegible] la cassaforte, quando [illegible] arrivato Francesco Gallucci. I malviventi hanno sparato alcuni colpi di pistola che hanno ferito [illegible] morte il gioielliere. Poi il quartetto è fuggito [illegible] l'auto di un complice. [d. l.]

PRODUTTORI MOSCATO d' ASTI ASSOCIATI - C.C.I.A.A. 56503

La fortuna di Natale bacia tremila persone, tra i vincitori gli impiegati di un supermarket

Lotteria del secolo, Spagna impazzita

Il primo premio di 300 miliardi finisce a Madrid

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Da ieri, in Spagna, ci sono tremila nuovi milionari. Merito della Lotteria di Natale, la più attesa e popolare del Regno da quasi due secoli. Il primo premio, che gli spagnoli chiamano il «Gordo» («il grasso»), è toccato ancora una volta a Madrid: 28,5 miliardi di pesetas, 300 miliardi di lire. Ma il realtà i numeri vengono divisi in 95 serie e possono ancora essere suddivisi in decimi, proprio per consentire a tutti di partecipare. E i possessori, dunque, del biglietto vincente sono sempre numerosi. E' accaduto anche stavolta. Il 46.896 è stato venduto in due ricevitorie del centro della capitale, nella celeberrima «Pajarita» del sottopassaggio Doré ed in una della via Atocha. Il secondo premio, 1,6 miliardi di lire, in due paesini delle Canarie. Il terzo, 900 milioni di lire, nella Mancia.

E' proprio il [illegible] della «Loteria extraordinaria de Navidad» e la sua divisione in parti, che spiegano la sua incredibile popolarità. Ogni numero, in 95 serie, costa 30.000 pesetas, circa 360 mila lire, ed è venduto in decimi che costano 36 mila lire. Uno spagnolo gioca alla lotteria più ricca del mondo secondo le sue possibilità. Come? Comprando un decimo, o partecipazioni al decimo, o più decimi.

Facciamo un esempio. La metà dei biglietti che ieri hanno vinto «El Gordo» sono stati comprati nella ricevitoria «La Pajarita» e venduti fra le centinaia di dipendenti della catena di grandi magazzini «Galerias preciados» di calle Serrano, di Madrid. Ognuno dei biglietti fortunati, che sono stati venduti in decimi (e che, cadauno, hanno vinto 360 milioni di lire), è stato comprato intero o solo a in percentuale. Cioè: i dipendenti di «Galerias preciados» possono aver speso un terzo delle 3000 pesetas che costava ogni decimo e con 12 mila lire, aver vinto un terzo del premio, 120 milioni di lire. O aver comprato dieci decimi, ed aver vinto 1,2 miliardi.

Secondo le prime indiscrezioni, chi ha vinto meno incasserà da un minimo di 12 milioni di pesetas ad un massimo di 120 milioni, circa un miliardo e 400 milioni di lire, perché ha comprato dieci decimi del [illegible] fortunato.

La giornata più magica di Spagna, quando qualsiasi persona può diventare milionaria, è stata vissuta come sempre: dalle 8,30 alle 12 l'unica notizia che interessava [illegible] il «Gordo». Gli spagnoli spendono ogni anno circa 30 mila miliardi di lire per tentare la fortuna. Ci provano con tutti i mezzi: totocalcio, tombole, lotterie statali settimanali, «tragaperras» (macchine mangiasoldi), lotteria quotidiana della Once. Forse perchè, come dice il drammaturgo Jacinto Benavente, «La lotteria, è l'unica felicità positiva che dobbiamo ai nostri governi»

Gian Antonio Orighi

Un brindisi pieno di allegria per quattro delle fortunate vincitrici del primo premio della lotteria di Natale spagnola

La crisi nel pacco dono

Le aziende «tagliano» i regali Trionfa la confezione alimentare

ROMA. Dopo tanti natali nel segno del «toro», l'orso della recessione colpisce anche i regali delle aziende. In nome della crisi, infatti, quest'anno i tradizionali «presenti» natalizi delle imprese sono in tono decisamente minore; e quasi ovunque i costosissimi gadgets del passato sono stati sostituiti da più utili, e meno dispendiosi, «pacchi alimentari».

Anche Raul Gardini ha «tagliato» i regali di Natale

Il genere prescelto è all'insegna del risparmio: pochi i salmoni affumicati e gli champagne, a favore di più casarecci patè d'olive e vini da tavola. La Barilla, per esempio, ragala una confezione di suoi prodotti, dalla pasta Voiello ai «fagottini» del Mulino Bianco. Identica linea per il gruppo Ferruzzi, che quest'anno ha «tradito» l'ormai classico scatolone di raffinate marmellate Cipriani per una confezione di prodotti «fatti in casa». La Confindustria, dalla tradizionale confezione di alimenti «natalizi» ha fatto scomparire la terrina di patè, sostituita da marmellate di frutta. E se la Bnl regala tartufi e tutte le salse, li invia in piccole confezioni «d'assaggio».

Genere mangereccio anche sul fronte della chimica: l'Enichem ha scelto pandoro, cioccolatini e [illegible] glacés, accompagnati da un bigliettino d'auguri che cela un francobollo da collezione, mentre le associazioni imprenditoriali di categoria, Federchimica e Asap, si sono buttate sull'etilico regalando rispettivamente un [illegible] di Barbera e una coppia di bottiglie di «vedova» Cliquot. Regalo alcolico anche da Vittorio Merloni.

Poche le aziende che evitano il regalo «alimentare»: tra queste, la Fiat, che malgrado la crisi invia ai nomi della sua lista un avveniristico «lettore» di diapositive su compact disc. Ben più sottotono i «presenti» delle altre due grandi industrie italiane: l'Olivetti, in omaggio alla crisi, si è limitata a una agenda, mentre la Pirelli ha ridotto al minimo l'indirizzario di coloro che riceveranno lo [illegible] calendario.

Nessun «segnale» natalizio da parte di Raul Gardini: e chi si attendeva almeno una confezione omaggio di cioccolato Barry (la società francese da poco entrata a far parte del gruppo Gardini) è rimasto deluso.

La Rai, che ha l'obiettivo di far quadrare i suoi bilanci, ha attinto ai suoi magazzini per inviare videocassette di «produzione propria» (la scelta è tra il [illegible] di Eduardo e Pirandello) in qualche caso accompagnate da una penna d'argento firmata, frutto di una sovrabbondante partita ordinata diversi anni fa. [illegible] d'argento anche per quanto riguarda l'ente Fs.

Non esiste recessione, invece, per le banche romane: crisi o non crisi, il Banco di Roma regala una splendida calcografia di Mingozzi, [illegible] il Banco di Santo Spirito un completo da tavola d'argento massiccio lavorato a mano. La Banca d'Italia anche quest'anno privilegia lo spirito: e regala le [illegible] di Benedetto Croce nella preziosa edizione Adelphi. (Adnkronos)

Napoli, morto l'uomo che aveva ricevuto un organo artificiale

Addio al cuore in valigia

Ha resistito solo quattordici giorni, inutili due operazioni d'emergenza Le sorelle accusano i medici: «L'hanno usato come cavia da esperimento»

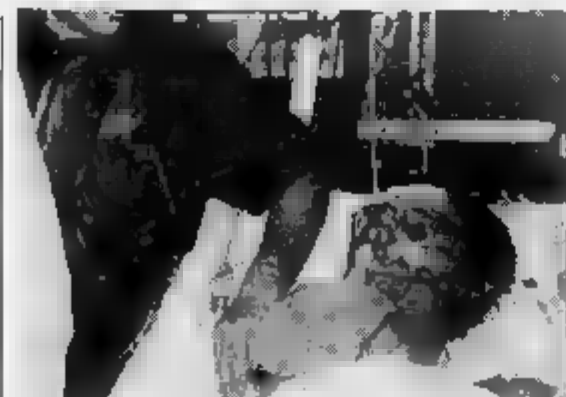
NAPOLI. L'uomo con il cuore «in valigia» non ce l'ha fatta. Mario Pizzo, 52 anni, è morto ieri nel secondo policlinico di Napoli dove il 7 dicembre scorso, con un intervento praticato per la prima volta in Europa, gli era stato impiantato un apparecchio in grado di sostituire le funzioni cardiache. L'altalena di speranze e delusioni si è interrotta poco dopo le 13, ma già da una settimana le condizioni del paziente erano peggiorate.

Mario Pizzo in ospedale subito dopo l'operazione eseguita dall'équipe del professor Spampinato

Per l'équipe del professor Nicola Spampinato, che ha importato in Italia il «cuore artificiale» già sperimentato con successo negli Stati Uniti, la tragica conclusione dell'intervento non rappresenta però una sconfitta. Nel reparto di cardiochirurgia si ripete ora che il programma va avanti, altri malati in attesa di trapianto potranno avere una chance.

Quello [illegible] nel capoluogo campano è infatti un rivoluzionario sistema per far fronte alla [illegible] di donazioni. Nell'addome del paziente viene impiantato un apparecchio - l'Heartmate, ovvero [illegible] amico» - che funziona [illegible] una pompa meccanica collegata al ventricolo sinistro del cuore e, fuori, ad una consolle da cui partono gli impulsi elettrici. Dopo un periodo di degenza in ospedale, però, i macchinari esterni possono essere sostituiti da una valigetta e in questo modo l'ammalato è in grado di condurre un'esistenza più o meno normale. Si tratta comunque di una soluzione temporanea, un intervento-ponte nei casi in cui un trapianto [illegible] immediato sia impossibile.

[illegible] era questa la situazione di Mario Pizzo, un napoletano per anni vissuto in Sudafrica dove gestiva un ristorante, al quale i medici [illegible] diagnosticato nell'89, al rientro in patria, una miocardiopatia dilatativa. Un male che non lascia scampo. L'uomo è rimasto a lungo in lista d'attesa, ma in mancanza di un donatore il suo stato è via via peggiorato. Agli inizi di dicembre, il ricovero al Secondo policlinico dove il professor Spampinato era già da tempo pronto per il grande passo. L'operazione è tecnicamente riuscita e ha fatto gridare al miracolo. A poche ore dall'operazione il paziente fu in grado di abbracciare i familiari e parlare con i giornalisti: «Sto bene, ora ricomincio a vivere».

Ma le prime complicazioni, quando sembrava ormai fuori pericolo, si sono presentate una settimana fa, difficoltà di coagulazione, emorragie. La crisi è stata momentaneamente superata con un nuovo intervento e numerose trasfusioni che pareva avessero risolto il problema. Poi, venerdì sera, la storia si è ripetuta e questa volta, [illegible] te un'altra operazione, Pizzo è andato in coma.

Quella che appare ora come una sconfitta della scienza, rischia di diventare anche un caso giudiziario. Le sorelle di Mario Pizzo, Adriana e Ada, accusano l'équipe del professor Spampinato di non averle informate sul tipo di intervento che sarebbe stato tentato. «Hanno usato nostro fratello come cavia da esperimento - dicono - estorcendogli il permesso di operarlo». [illegible] abbiamo costretto nessuno - replicano i medici - e se non fossimo intervenuti, quell'uomo non avrebbe avuto neppure una speranza di salvezza».

Mariella Cirillo

Sospetti su una ditta

Allarme ad Arezzo Il gasolio inquina l'Arno

AREZZO. Trenta tonnellate di gasolio hanno inquinato due torrenti, il Castro e la Chiana, obbligando il sindaco a chiudere il depuratore dell'acquedotto. Una parte del gasolio è anche arrivata nell'Arno. Il pronto intervento dei vigili del fuoco non è riuscito ad evitare che una parte del gasolio scendesse a valle, dopo aver superato le barriere artificiali messe subito nelle acque. Nel pomeriggio, per questo motivo, è stata chiusa la diga «La Penna», una delle due maggiori della Toscana. Da Livorno, nel pomeriggio, è stato chiesto l'intervento di una ditta specializzata nel recupero di materiali oleosi in mare, (la stessa che intervenne per il disastro del Moby Prince a Livorno) per cercare di [illegible] un disastro ambientale. Non si conoscono le cause che hanno portato il gasolio nei due torrenti, anche se sembra sia fuoriuscito dal pozzo di una ditta. (Agi)

Iniziativa regionale

Alloggi agevolati agli infermieri trasferiti a Milano

MILANO. Per evitare le gravi conseguenze che si verrebbero a determinare nell'assistenza ospedaliera in Lombardia per le carenze di personale infermieristico determinate dalla mancanza di alloggi, la Regione ha introdotto particolari agevolazioni in questo settore. Le eventuali dichiarazioni di disponibilità a trasferirsi in Lombardia di infermieri di altre regioni saranno raccolte dall'Ufficio per la difesa dei diritti del cittadino della prefettura. «Il prefetto Carmelo Rossano - è scritto in un comunicato - si attende di ricevere dai colleghi delle altre province la modesima concreta collaborazione offertagli nell'autunno 1988, allorquando, percorrendo analogo cammino, fu consentito alla prefettura di Bologna, dove reggeva in quel momento, di far affluire nel capoluogo emiliano [illegible] centinaia di infermieri provenienti da tutta Italia».

Grave emergenza al Sud: quattro morti sulle strade, un disperso in mare

Vento e [illegible] fanno paura all'Italia

Decine di alberi abbattuti, black-out elettrici e telefonici
Al Nord cielo [illegible] quasi ovunque, ma bufere sulle Alpi

ROMA. Cielo prevalentemente sereno al Nord (anche se sulle Alpi ci sono le prime nevicate, per la gioia degli sciatori), tempo perturbato al Sud, [illegible] un denominatore comune rappresentato da un forte vento che ha investito tutte le regioni, in alcuni casi con autentiche bufere, causando anche quattro vittime sulle strade. Da registrare poi i gravi disagi provocati dal [illegible] scatenato: collegamenti difficili o interrotti, mareggiate, natanti affondati, un disperso.

Le regioni più colpite sono la Puglia, la Calabria e il Molise. A Campobasso in una notte si sono accumulati 30 cm di neve mentre a Capracotta il [illegible] bianco ha raggiunto il metro e mezzo di altezza. La circolazione è difficile [illegible] tutte le principali arterie, mentre nelle zone interne il transito [illegible] possibile solo con catene. Sulla costa, a Termoli, [illegible] vento di 100 km/h ha provocato violente mareggiate. Bufere [illegible] vento e mareggiate lungo le coste dell'Abruzzo, con danni alle [illegible] ancora [illegible] protette da barriere frangiflutti.

In Puglia la situazione è difficile soprattutto sul [illegible] dove i venti hanno raggiunto forza 8-9 e i mari forza 5-6. Il rimorchiatore «Tore» in mattinata [illegible] dovuto rientrare nel porto di Bari, mentre l'aliscafo «Krila Dubrovnica» con a bordo alcuni profughi croati [illegible] Staffan De Mistura, che doveva incontrare [illegible] ministro Beniver, è bloccato nell'isola slava di Korcula. Due gli incidenti stradali: [illegible] primo sulla provinciale Arpricana-San Nazario dove, a causa di un tamponamento tra un autocarro e un'automobile, Giovanni Maiorano, di [illegible] anni, [illegible] deceduto, mentre il conducente dell'auto, Anselmo Jacovone, [illegible] anni, è rimasto leggermente ferito. Altre due persone sono morte e due ferite a causa di un albero che si è abbattuto sulla statale Cerignola-Candela: i quattro sono finiti con la vettura contro l'albero che ostruiva la carreggiata. Giovanni Irigno, 60 anni, e la [illegible] Lucrezia Specchio [illegible] 43, sono morti sul colpo, mentre Vincenzo Battaglini [illegible] Giovanni Di Lernia sono stati ricoverati in [illegible] condizioni.

In Calabria i danni maggiori sono registrati [illegible] Costa Viola, dove una violenta mareggia[illegible] ha danneggiato i natanti [illegible] gli strumenti da pesca della tonnara di Palmi. Anche i collegamenti [illegible] la Sicilia hanno subito un rallentamento, con code di circa un'ora sui moli di Villa San Giovanni. Violente raffiche di maestrale sulla costa siciliana. A Favignana, nelle Egadi, un agente di custodia del locale carcere, Giuseppe Barraco, 28 anni, [illegible] disperso in mare. L'uomo era impegnato a rinforzare [illegible] ormeggi di alcune imbarcazioni. Tutte le isole minori sono tagliate fuori dai collegamenti marittimi. Danni alle flottiglie da pesca ormeggiate nei porti; a Terrasini è affondata una motovedetta [illegible] guardia costiera. Numerosi gli alberi divelti dal vento che ha raggiunto i 140 km orari. Un traghetto partito da Milazzo non [illegible] riuscito ad [illegible] a Lipari: i passeggeri sono stati trasbordati su un barcone che li ha condotti in porto a Pignataro.

[illegible] via di superamento i problemi causati a Napoli dalla pioggia di venerdì, mentre rimangono [illegible] i collegamenti con l'Al[illegible] Sannio a causa delle abbondanti nevicate: anche il Vesuvio è imbiancato.

Nelle Marche il maltempo ha interessato soprattutto Ancona e Macerata. [illegible] porto di Ancona il vento ha divelto un tratto degli ormeggi [illegible] agganciate le imbarcazioni da diporto, mentre a Macerata ha sradicato alcuni alberi che [illegible] sono abbattuti sulle auto in [illegible].

In Umbria black-out nei telefoni a Terni, mentre nella stessa città il ghiaccio ha provocato la morte di un giovane di 28 anni: Enrico Sangiovanni, [illegible] una [illegible] è stato investito da un furgone condotto dal 28enne Fran[illegible] De Grazia, che [illegible] sbandato.

Paolo Querio

SARDEGNA

Traghetti in difficoltà

CAGLIARI. La Sardegna [illegible] flagellata da quasi due giorni da [illegible] violenta bufera di vento con raffiche che superano i cento chilometri orari. Sono stati interrotti i collegamenti con le isole minori e alcuni voli sono stati cancellati. Numerosi i black-out provocati dal maestrale: sono stati abbattuti fili e pali che hanno messo fuori uso [illegible] cabine dell'Enel. L'altra notte lo scalo marittimo [illegible] Porto Torres è s[illegible] chiuso dopo che la nave passeggeri diretta a Genova era partita con notevoli difficoltà [illegible] un forte ritardo. I due traghetti della «Tirrenia» partiti da Genova e diretti a Porto Torres [illegible] stati dirottati nel p[illegible] di Olbia [illegible] violenza dell'urag[illegible] nelle Bocche di Bonifacio. Nel porto gallurese ha trovato rifugio anche [illegible] mercantile che stava attraversando le Bocche di Bonifacio. I collegamenti con la Corsica sono stati sospesi e quelli con La Maddalena funzionano a singhiozzo. [Agi]

Forse mai tanta neve al Sud come in questo anno. I disagi continuano a essere molti, soprattutto per la furia del vento. Anche il Vesuvio è stato imbiancato e a Napoli ieri la temperatura ha subito un brusco abbassamento

MEDICINA

Anche la dieta aiuta a prevenire il cancro

Si hanno buoni motivi di ritenere che taluni alimenti [illegible] il rischio della comparsa d'un tumore, e che altri lo attenuino. E' una questione molto emotiva in quanto tutti noi abbiamo stretti legami con i fattori psicosociali e culturali associati all'alimentazione, e [illegible] l'angoscioso problema della malattia cancerosa.

L'Agenzia internazionale per le ricerche sul cancro ha presentato nei giorni scorsi una iniziativa comprendente sette Paesi europei fra i quali l'Italia, ove [illegible] svolgerà una ricerca sui rapporti fra alimentazione [illegible] cancro, la più vasta nel suo genere in quanto coinvolgerà 400 mila persone.

Frattanto si è parlato [illegible] più riprese dell'argomento durante la Conferenza internazionale [illegible] clinica oncologica «Ecco 6», svoltasi [illegible] Firenze, presieduta dal prof. Veronesi.

I tumori sono il risultato d'uno o più fattori dell'ambiente su un organismo disposto e recepirlo. Questi fattori, detti cancerogeni, sono di natura chimica, fisica, biologica. Vi sono poi fattori co-cancerogeni, che facilitano l'effetto cancerogeno [illegible] non [illegible] cancerogeni per se stessi.

Alimenti cancerogeni non si conoscono, ed è ovvio che qualora si conoscessero sarebbero subito esclusi. [illegible] sostanze cancerogene possono provenire dall'esterno, per esempio additivi, contaminanti come pesticidi o insetticidi, o sostanze inquinanti, per esempio idrocarburi policiclici. Sostanze cancerogene possono poi formarsi a partire dai componenti dell'alimento: la cottura alla griglia [illegible] le fritture producono piccole quantità di benzopirene e di idrocarburi policiclici. Lo stesso accade per i cibi affumicati: l'affumicatura casalinga produce più idrocarburi di quella industriale. Sulla cottura a microonde non sappiamo nulla [illegible] preciso.

A parte queste eventualità, taluni alimenti possono essere co-cancerogeni. I dati risultano da due fonti, esperimenti sugli animali, e indagini epidemiologiche consistenti nel ricercare eventuali correlazioni [illegible] il tipo d'alimentazione e la frequenza d'un tumore in [illegible] data popolazione, oppure nel confrontare le abitudini alimentari dei malati e dei non malati abitanti nella [illegible] regione ed equiparati per sesso ed età.

E' molto probabile un'azione co-cancerogena dei grassi alimentari per i tumori del colon e [illegible] seno e, assai minore, per i tumori delle ovaie, dell'utero e della prostata. Non [illegible] stabilito se vi siano a questo riguardo differenze fra grassi animali e vegetali.

E' assai probabile un'azione co-cancerogena dell'alcol per i tumori del fegato, della laringe e dell'esofago.

E' possibile un'azione co-cancerogena dell'obesità, però [illegible] è chiaro se sia in [illegible] l'obesità per [illegible] oppure l'eccessivo apporto di calorie, nel qual [illegible] sarebbero verosimilmente responsabili gli alimenti grassi.

In [illegible] opposto è probabile un effetto protettivo verso molti tipi di tumore da parte delle fibre alimentari [illegible] di certe vitamine, sebbene non si possa parlare veramente d'una dieta capace di prevenire i tumori.

Infine si può escludere qualsiasi azione da parte delle proteine, dei carboidrati, del caffè, del tè, dei dolcificanti nelle dosi abituali.

Converrà dunque limitare ragionevolmente i grassi di qualunque tipo, i cibi sotto sale [illegible] affumicati, le fritture, certe preparazioni quali la carne alla brace. Fare invece abbondante [illegible] fibre (pa[illegible] e cereali di grano intero, [illegible] segala, d'orzo soffiato, carciofi, piselli, fagiolini, frutta e verdura fresche, fichi secchi, prugne secche, ecc.). Inoltre badare ad un adeguato contenuto di vitamine A (carote, spinaci, pomodori, zucche, banane, albicocche, pesche, arance), C (arance, pompelmi, limoni, pomodori, fragole) ed E (cereali, oli [illegible] semi, verdure, tuorlo dell'uovo). Si ritiene che anche gli ortaggi della famiglia delle crocifere (broccoli, cavoli, cavolfiori, cavolini di Bruxelles) abbiano una certa azione protettiva.

Tanto per fare un esempio è classico il caso della Finlandia. La popolazione di questo Paese si nutre di molti grassi, eppure sono pochi i tumori del colon in confronto a quelli degli Stati Uniti ove il [illegible] dei grassi è equivalente. Ma l'alimentazione dei finlandesi [illegible] ricca [illegible] fibre, quella degli americani lo è molto meno.

Si [illegible] ancora all'inizio di queste ricerche, basti dire che l'eventuale potenzialità cancerogena è stata finora valutata soltanto per 400 dei [illegible] additivi [illegible] dei 12.000 contaminanti possibili degli alimenti. Comunque seguire le norme suddette è utile. In fondo questi consigli di carattere igienico [illegible] richiedono nulla di eccezionale, soltanto buon senso e misura.

Genericamente parlando la migliore prevenzione [illegible] un'alimentazione molto variata, poiché l'eventuale rischio dipende dalla quantità [illegible] cancerogeni ingerita, e se si mangia sovente e in abbondanza [illegible] cibo contenente qualche fattore cancerogeno il rischio aumenta.

Ulrico di Aichelburg

Gli aumenti '92

In arrivo polizze più [illegible]

Dicembre è il mese che ospita un gran numero di polizze sulla vita, capitalizzazione e infortuni. Questo perché non pochi cittadini hanno stipulato assicurazioni del genere all'ultimo momento per poterle, a maggio dell'anno dopo, «scaricare» dalla denuncia dei redditi. Nei contratti del ra[illegible] vita, [illegible] prevista una tolleranza [illegible] pagamenti di 30 giorni dopo [illegible] data di scadenza, per scendere a 15 quando si tratta di polizze contro infortuni. Ciò vuol dire che si è assicurati anche durante le more. La stessa cosa [illegible] vale, però, per il fisco: il «premio» assicurativo, infatti, deve [illegible] pagato [illegible] il 31 dicembre. Qualche compagnia, per agevolare i clienti, sposta la chiusura dei libri contabili [illegible] qualche giorno per consentire, appunto, che i ritardatari possano mettersi [illegible] regola.

Il 1992, salvo rinvii dall'ultima ora, riserverà una nuova sor[illegible] per gli assicurati. Dal [illegible] gennaio, infatti, le imposte relative a non pochi tipi [illegible] polizza sa[illegible] aumentate: per le polizze incendio in g[illegible]le, «responsabilità diverse», ecc. saliranno al 22,5 contro l'attuale 21,5. Le tasse per la «rc auto», dovrebbero restare [illegible] attuali (12,5 per cento). Salirebbero, invece, quelle legate al cosiddetto «auto rischi diversi» (furto e incendio auto, kasko, collisione, ecc.) dall'odierno 12,5 al 13,5%.

La modifica delle imposte su non pochi contratti assicurativi è legata al decreto legge del 29 ottobre 1991 al fine di finanziare [illegible] «fondo» per le vittime del «racket». Quindi, [illegible] carico degli assi[illegible]ti italiani opereranno ben due tassazioni: quella a favore delle «vittime dei pirati della strada» e quella, appunto, della delinquenza.

Le imposte che gravano sui contratti assicurativi sono fra le più alte della comunità. Inoltre, non risulta che altri Paesi ricor[illegible]o a questi meccanismi per finanziare «fondi» di vario genere. [illegible] pensi, ad esempio, che dal prossimo anno chi spenderà, poniamo, 100 mila lire per assicurare l'incendio di una casa, si vedrà applicare 23.500 lire di imposte. Per [illegible] paro siano escluse dalle nuove tassazioni [illegible] polizze sulla vita e sugli infortuni (2,5%) e quelle attinenti ai reati contro il patrimonio (furti, scippi, rapine, ecc.). In pratica, non si vuole infierire su [illegible] dove [illegible] providenza privata è diventata ormai d'obbligo.

Giuseppe Alberti

Teoria di due ricercatori americani: il pittore soffriva di una rara sindrome epatica

[illegible] Gogh, genio grazie al fegato

Era malato, nelle crisi avrebbe dipinto i capolavori

[illegible] YORK. Il genio e [illegible] pazzia di Vincent Van Gogh? Dipendevano dal fegato. Lo sostengono due ricercatori americani che, dopo av[illegible] studiato a fondo la storia clinica [illegible] pittore olandese, hanno [illegible] [illegible] diagnosi che ormai servirà poco [illegible] diretto interessato, ma che potrà [illegible] utile per fare luce sulla vita tormentata [illegible] uno dei talenti pittorici del diciannovesimo secolo, morto suicida a 37 anni.

Secondo Loretta Loftus e Wilfred Arnold, dell'Università di Kansas City, Van Gogh avrebbe sofferto di porfiria, un disordine ereditario del metabolismo, che si manifestava ad intervalli con attacchi assai violenti. A favore di questa tesi andrebbero tutti i sintomi mostrati [illegible] Van Gogh: allucinazioni, deliri, violenti dolori addominali, improvvise crisi depressive. E anche la storia clinica della famiglia Van Gogh avvalorerebbe la diagnosi dei due ricercatori. Il fratello di Vincent, Theo, a cui [illegible] pittore scriveva di frequente descrivendo minuziosamente le sue crisi, era spesso malato, mentre la sorella minore Guglielmina passò metà della sua vita in un ricovero per infermi di mente.

La porfiria, che viene tra[illegible] per via ereditaria e dipende da un'insufficienza epatica, è un disturbo piuttosto raro, che [illegible] manifesta in [illegible] persona su 10 mila ed è più frequente negli alcolisti, a causa dei loro problemi di fegato. E' anche detta [illegible] «malattia dei re», perché pare ne soffrissero Giorgio III e molti suoi parenti. In pratica, nel corpo si accumula una quantità eccessiva di porfirine, la sostanza presente nell'emoglobina che consente [illegible] trasportare e fornire alle cellule l'ossigeno.

Nel caso di Van Gogh, sostengono i ricercatori, la malattia allo stato latente potrebbe [illegible] stata scatenata dall'alcol che il pittore consumava generosamente - [illegible] una particolare predilezione per l'assenzio - e dalle [illegible] chimiche contenute nei colori da lui usati per dipingere.

L'autoritratto di Van Gogh

Le allucinazioni di cui Van Gogh soffriva durante gli attacchi [illegible] male potrebbero in qualche modo aver influenzato il suo stile. Anche il famoso episodio dell'orecchio che Van Gogh si amputò parzialmente, senza poi ricordare nulla dell'episodio, potrebbe essere il risultato di [illegible] crisi di porfiria. E perfino il suicidio del pittore - sostengono i due ricercatori - potrebbe essere stato determinato dall'avvicinarsi di un attacco particolarmente intenso della malattia.

Contro la tesi dell'ereditarietà dei disturbi di Van Gogh [illegible] però gli insorti altri studiosi americani, secondo i quali il padre del pittore [illegible] - in base a tutti i [illegible] dell'epoca - un uomo sano, che non soffriva di disturbi [illegible] fegato.

Nel corso degli anni molto storici e medici si sono prodigati in spiegazioni per chiarire [illegible] dei disturbi [illegible] cui soffriva Van Gogh: un tumore al cervello, un glaucoma, una [illegible]renza [illegible] magnesio, [illegible] labirintite che causava disturbi dell'equilibrio. Qualcuno ha addirittura ipotizzato che il pittore soffrisse [illegible] un particolare avvelenamento cronico che causava [illegible] disturbo della vista dando a tutti i colori intense sfumature gialle: sarebbe proprio questo il segreto dei suoi quadri. [fra. man.]

IL TEMPO

TORINO · MILANO · GENOVA · VENEZIA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · NAPOLI · BARI · CAGLIARI · PALERMO

1012 · 1008 · 1004 · 1000 · A 1032 · B · 1028 · 1024 · 1020 · 1016

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA · TEMPORALE · GRANDINE · NEVE · MARI · VENTI

[illegible]IONE: le residue correnti atlantiche a direttrice nord-occidentale hanno indirizzato verso le nostre regioni impulsi frontali successivi.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni condizioni di variabilità con addensamenti più intensi sul settore nord-orientale, sul versante adriatico e su quello ionico, associati a sporadiche precipitazioni. Ampie schiarite si manifesteranno invece sulle regioni di Ponente. Locali foschie sulla Val Padana centro-occidentale.
[illegible]ATURA: in diminuzione i valori massimi, su tutte le regioni.
[illegible] forti da Nord-Ovest sulle regioni del versante occidentale e su quelle ioniche; moderati o localmente forti da Nord-Ovest su tutte le altre zone.
MARI: molto mossi o agitati.
PREVISIONI PER DOMANI: residui e locali addensamenti sul versante ionico, in ulteriore attenuazione. Sul resto d'Italia prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei annuvolamenti [illegible] rilievi. La temperatura tenderà [illegible] aumentare leggermente nei valori massimi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	3	Firenze	-2	6	Bari	3	10
Verona	-4	6	Pisa	-2	12	Napoli	5	10
Trieste	5	6	Ancona	3	6	Potenza	-1	0
Venezia	-3	6	Perugia	1	5	[illegible]M. Leuca	6	10
Milano	1	6	Pescara	2	9	R. Calabria	7	12
Torino	[illegible]	6	L'Aquila	-2	4	Palermo	9	13
Cuneo	[illegible]	12	Roma Urbe	6	10	Catania	6	12
Genova	5	13	Roma Fium.	6	11	Alghero	10	15
Bologna	[illegible]	10	Campobasso	-1	0	Cagliari	[illegible]	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	5	[illegible]	Lisbona	12	16	sereno
Atene	6	12	[illegible]	Londra	7	14	[illegible]
Bangkok	19	30	sereno	Los Angeles	9	21	sereno
Berlino	[illegible]	3	pioggia	Madrid	3	14	sereno
Bruxelles	9	12	[illegible]	Montreal	-13	-1	nuvoloso
Buenos Aires	17	[illegible]	[illegible]	Mosca	-2	-1	[illegible]
Copenaghen	-2	4	[illegible]	New York	1	6	nuvoloso
Dublino	[illegible]	[illegible]	pioggia	Parigi	[illegible]	[illegible]	pioggia
Francoforte	[illegible]	[illegible]	pioggia	Pechino	-5	-1	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	12	variabile	Rio de Janeiro	21	36	[illegible]
Ginevra	2	5	pioggia	Sydney	—	—	np
Helsinki	0	3	nuvoloso	Tokyo	3	11	[illegible]
Honolulu	18	27	sereno	Varsavia	1	8	nuvoloso
Il Cairo	7	15	nuvoloso	Vienna	-2	2	sereno

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Viaggio nel Natale degli italiani: il pranzo. Ce lo racconta Michelangelo Pistoletto

Agnolotti d'artista

TORINO

DURANTE la guerra eravamo sfollati a Susa. Era l'inverno del '43 o del '44, pativamo la fame. Ricordo quel Natale perché un lontano parente ci aveva invitato a pranzo. Stava in [illegible] villaggio di mezza montagna, a Gravere, nella casa dove era nato mio padre. Partimmo, camminando nella neve, con fatica. I parenti avevano preparato il pranzo nella stalla. Quando entrai credetti di soffocare, la puzza delle "buse" [illegible] nauseante. La tavola [illegible] [illegible] una finestra, coperta da una tovaglia bianca e ricamatissima. [illegible] sedemmo e arrivarono gli agnolotti fumanti. [illegible] puzza scomparve d'incanto. Fu una festa in mezzo al patimento. Poi [illegible]scimmo [illegible] la neve, con altri ragazzi [illegible] con le slitte. Eravamo [illegible] un quadro di Brughel».

Le cucine di Michelangelo [illegible] Maria Pistoletto rimarranno famose in una ipotetica storia privata degli artisti. In tutte le [illegible] case ne sono state il centro, [illegible] cuore, grandi, con tavole lunghissime, alti camini, rami alle pareti, calde e accoglienti come quelle che [illegible] incontrano lungo le strade dei *Tre Moschettieri*, animate da discussioni e allegria.

«Il Natale è [illegible] festa [illegible]ligiosa - dice il pittore [illegible] scultore, [illegible] fra i padri del concettuale e pop internazionale -, è legata all'idea della nascita, [illegible] idea molto antica. [illegible] anche per noi [illegible] pranzo di Natale è un rito, che ogni anno consumiamo in [illegible] baita dell'alta Val [illegible] Susa. Così - continua Pistoletto - anche quest'anno, con Maria e i ragazzi, lasciamo Torino».

E' appena rientrato da [illegible] sua mostra a Oslo, al Museo d'Arte Moderna, dopo le vacanze deve partire per Rotterdam [illegible] [illegible] lavori per la Witte de With.

Per arrivare alla baita nell'alta Val [illegible] Susa [illegible] sono appuntamenti da rispettare: fermarsi in alcuni alimentari, dove chiedere [illegible] è pronto il prosciutto crudo fatto «riposare» nella grappa, [illegible] è pronto quello di cinghiale, se le bresaole di [illegible] [illegible] le tome di montagna sono arrivate. I pacchi si ammucchiano sul sedile dell'auto, fra le ceste di verdura, i cardi, i topinambour, le insalate [illegible] stagione.

«Il pranzo di Natale s'inizia alle 17 del giorno 25 - dice Pistoletto sorridendo - ma in realtà si comincia a lavorare e far cucina dal 23. C'è da costruire il presepe. Per anni l'ho fatto di cartone, rifacendo le cinque o sei baite che ci stanno intorno, ritagliavo le figurine dei pastori, gli animali, le montagne. Un anno ho fatto un presepio vivente [illegible] gli abitanti del villaggio, i fuochi d'artificio come stelle comete. C'era un flauto che dava il rit[illegible] a queste statue viventi [illegible] ai loro mestieri. [illegible] [illegible] [illegible] fatto un lavoro, *Paesaggio*, che ricordava i presepi che mi preparava mio padre da bambino. Anche la scultura in poliuretano dell'80, *La lavandaia*, [illegible] dalla memoria di quei lontani presepi».

> *Tutti in baita senza scordare il presepe: magari «vivente»*
>
> *«E per quest'anno vogliamo fare polenta reale, un piatto biellese»*
>
> [illegible] montagna, nel [illegible] [illegible] [illegible] baita, cucinando per tutta la famiglia: [illegible] pranzo [illegible] Natale, per Pistoletto, «comincia alle 17 del 25, ma in realtà s'inizia a lavorare dal 23»

Il grande rito del giorno 23

Nel pranzo [illegible] [illegible] di Michelangelo Pistoletto c'è un punto fermo, un piatto imprescindibile: gli agnolotti, un ricordo della madre biellese, maestra nel farli e, forse, quello del pranzo nella stalla di Gravere. «Parlo di agnolotti - dice - da non confondere [illegible] i ravioli emiliani [illegible] liguri. Parlo di agnolotti di carne e verdura. Non [illegible] un pranzo di Natale se non ci [illegible] gli agnolotti e l'insalata russa. Anche questa [illegible] una ricetta di [illegible] madre, [illegible] verdure classiche: carote, patate, piselli, [illegible]ti, acciughe, tonno, peperoni, cavolfiore e cipolline. La guarnizione, di tipo tradizionale, sulla maionese la stendo io, [illegible] olive, pomodori [illegible] acciughe».

Il [illegible] Pistoletto stacca dal chiodo un grande grembiule di canapa filata e tessuta in Val di Susa, che era appartenuto a sua nonna, e si veste. Dalla [illegible] due p[illegible] portano in cucina una lastra di marmo dove preparare [illegible] pasta, con [illegible] e farina. Intanto vengono messe a bollire le verdure e fatte rosolare [illegible] le carni e i fegatini per il sugo. A riempire gli agnolotti partecipa tutta la famiglia e Maria va, avanti e indietro, dalla [illegible] [illegible] alla [illegible] a depositare, su una vecchia porta, [illegible] su damigiane, quelli che, uno più, uno meno, alla fine saranno settecentocinquanta agnolotti.

«Non siamo mai meno di [illegible] [illegible] [illegible] tavola, confessa Pistoletto, c'è la famiglia, qualche amico sparso. Siamo tanti. E se avanzano li mangiamo il giorno dopo. [illegible] 24, mentre siamo [illegible] che prepariamo [illegible] ci teniamo leggeri, la Maria prepara [illegible] zuppa di [illegible]. La zuppa [illegible] menta per metà [illegible] un antico piatto persiano e per metà una invenzione della Maria che ha vissuto a Teheran quattro anni. E ha anche una storia curiosa. Un anno eravamo [illegible] Atlanta, in Georgia. Eravamo lì [illegible] animare [illegible] città con teatro, musica, c'era Mor[illegible] Feldman, Enrico Rava [illegible] c'e[illegible] un concorso gastronomico con cuochi che venivano da tutte le parti d'America. Ci dissero: "Perché voi, che [illegible] italiani non cucinate qualcosa?". E la Maria cercò la menta [illegible] preparò la minestra. Non solo vincem[illegible] il primo premio, ma era la prima volta che a vincerlo era [illegible] minestra». E una minestra iraniano-piemontese.

Così passano, [illegible] riempire sfoglie, parte anche della notte, con musica e qualche buon bicchiere di vino. «Ci concentria[illegible] sull'insalata russa e gli agnolotti, dice Pistoletto; il secondo lo lasciamo al caso, alla fantasia degli amici che portano cacciagione, arrosti. [illegible] quest'anno, io e la Maria, vogliamo fare la polenta reale. E' un piatto biellese. Mi sto riavvicinando alle radici. A Biella sono nato, ma ho vissuto [illegible] più in Val di Su[illegible] e [illegible] Torino che a Biella. Come artista ho sempre sentito [illegible] bisogno di [illegible] [illegible] disperdere. A Biella ora vogliono raccogliere [illegible] tenere ciò che ho fatto in tanti anni [illegible] lavoro. Questo gesto mi ha riavvicinato alla città. E' [illegible] ricetta antica, quella della polenta reale. Si fa una polenta densa, una lepre [illegible] civet e poi [illegible] fonduta. [illegible] stende un [illegible] di polenta, si dispo[illegible] la lepre e poi si copre con fonduta... [illegible] piatto forte, dopo gli agnolotti non sarà un po' troppo?».

Lo [illegible] che è troppo, ma è il gioco manuale del far cucina che lo seduce. E si difende: «Va bene avere un rapporto con il cibo, ma l'arte non deve essere cucina, troppo sp[illegible] c'è un'idea artigianale di [illegible] in giro. E' puro gusto, che [illegible] me non interessa. Non mi [illegible] far cucina con l'arte, mi interessa la convivialità intorno alla cucina. In arte questa convivialità non esiste, il rapporto è mediato. Non ho soggezione [illegible] stare insieme a cercare la lunga sto[illegible] della società familiare. Mi è sempre piaciuto coinvolgere chi mi sta vicino, i miei. A Perugia, nel '70, feci un lavoro che si chiamava *La famiglia*. Fin dai tempi dello "zoo", negli Anni 60 si facevano azioni teatrali [illegible] [illegible] finiva col passare molto tempo a tavola a discutere problemi pratici e teorici, a scaricare tensioni. La cena era [illegible] momento importante. E anche nel teatro c'è un concetto [illegible] famiglia. L'artista è solo. Il mio modo di lavorare invece mi ha portato fuori dalla cornice, plasticamente sono sceso dal piedistallo. Fin dagli *Specchi* oltre la mia presen[illegible] c'è sempre quella degli altri. Niente può uscire dall'Arte, ma tutto può entrarvi. [illegible] volessi in arte fare qualcosa che ha a che vedere con la cucina potrei farlo solo dichiarandolo. Ma ho sempre agito per portare l'esterno dentro [illegible] [illegible] [illegible] plastica».

Michelangelo Pistoletto e, sotto, l'artista davanti a uno [illegible] suoi celebri «specchi». [illegible] Natale [illegible] una festa sovrareligiosa, spiega; è legata all'idea [illegible] [illegible]

Zuppa inglese con Cristina

Con o [illegible] specchio, Pistoletto attira ciò che lo circonda verso [illegible] suo «quadro totale». Ecco allora che animare un paese o una cucina per Pistoletto vuol dire «tirare dentro [illegible] vita». Così come sono profezie certi suoi lavori, le statue [illegible] *Dietrofront* ('81) che ricordano quelle di piazza Tienanmen [illegible] quelle «cadute» che prefigurano i tanti Lenin di Russia al suolo.

«La famiglia è importante, [illegible] il luogo dei rapporti elementari e decisivi». Per Pistoletto lo è tutto l'anno, ma a Natale arriva qualche figlio che abita altrove. Arriva la Cristina. A lei e a suo padre è affidata [illegible] zuppa inglese. «La facciamo con molto amore, dice Pistoletto, inumidiamo i savoiardi in acqua [illegible] marsala, facciamo una buona [illegible] di cioccolato [illegible] [illegible] soffi[illegible] crema bianca. Poi, distendiamo a strati. E, naturalmente, non è un pranzo di Natale se, sparsi per la casa, non ci sono mandarini, mandarini dappertutto». E vino? «Come piovesse», dice Maria.

Nico Orengo

[illegible] cantiere archeologico di Abydos, in Egitto, dove [illegible] [illegible] scoperta la flotta dei faraoni: 12 vascelli fra i 16 ed i 20 [illegible]. Sono [illegible] [illegible] [illegible] più antiche che [illegible] [illegible] scoperte nella storia. Nella foto piccola, il capo della spedizione, [illegible] O'Connor

Abydos, ecco la flotta dei Faraoni da 5 mila anni sepolta nel deserto

ERA [illegible] flotta sacra dei primi faraoni d'Egitto: dodici sontuosi vascelli, sepolti nel deserto da cinquemila anni. Giacevano alla base di profonde fos[illegible] occultate da uno [illegible] di mattoni e stucco, tra le sabbie della necropoli di Abydos, 450 chilometri a Sud del Cairo. Le hanno riportate alla luce gli archeologi delle Università di Pennsylvania [illegible] di Yale. Imponenti (tra i 16 e i 20 metri [illegible] lunghezza) e sofisticate, sono tra le [illegible] più antiche scoperte sino ad oggi.

Permetteranno di dare un nome ai sovrani vissuti all'inizio dell'Antico Regno (3200-3000 avanti Cristo), di disseppellirne la storia ancora misteriosa? Così sperano gli studiosi. A chi appartenessero le navi di Abydos, non è per il momento possibile saperlo. E' tuttavia certo che nella zona sono stati rinvenuti anche monumenti dedicati a dodici faraoni diversi. La navigazione a ritroso nel passato più lontano e oscuro dell'Egitto comincia dunque ora, a bordo di queste imbarcazioni.

«Non ci saremmo mai aspettati di trovare un tale numero di navi, soprattutto [illegible] lontano [illegible] dal Nilo», ha commentato il capo della spedizione, David O'Connor, celebre egittologo di Philadelphia. I reperti si trovano infatti nell'entroterra, [illegible] otto chilometri dal fiume. Ciò avvalora l'ipotesi che le [illegible] [illegible] abbiano mai solcato le sacre acque: con ogni probabilità furono costruite non per [illegible] navigazione, ma in osservanza a un rito funerario. Per mezzo di quegli scafi, il faraone defunto avrebbe viaggiato nell'aldilà, attraversando il giorno [illegible] la notte lungo [illegible] percorso del sole.

Ciascuna imbarcazione, con tanto di remi e cabina, era collocata all'interno di una fossa rettangolare rivestita [illegible] mattoni crudi: singolare corredo per i quotidiani spostamenti oltretombali del re.

Gli egittologi italiani hanno salutato la scoperta [illegible] grande soddisfazione: «Sono entusiasta - dice Anna Maria Donadoni Roveri, direttrice del Museo Egizio di Torino -. Se questi scavi possono far luce sul perio[illegible] protostorico dell'Egitto, sono importantissimi. Navi simili [illegible] state ritrovate nei pressi delle piramidi: la più celebre è l'enorme imbarcazione di Cheope, che giaceva, smontata, in una fossa presso la tomba del faraone, e per la quale è stato costruito un museo. Accanto [illegible] essa, una seconda attende di [illegible] disseppellita». Altre navi, più piccole [illegible] rozze, erano state rinvenute in due cimiteri [illegible] Sakkara ed Heluan. Ma la flotta di Abydos è un caso a sé: dodici magnifici esemplari in una stessa [illegible] assai più antichi, e in ottimo [illegible] di conservazione.

«Un ritrovamento eccezionale, per la datazione e per [illegible] numero dei reperti - conferma il professor Silvio Curto. - Da una tela conservata [illegible] Torino sape[illegible] che gli egizi possedevano già intorno al 3000 avanti Cristo navi di grossa dimensione, lunghe fino [illegible] trentina di [illegible]tri. Esistevano due tipi di imbarcazioni funerarie: quelle adibite al trasporto del corpo del re defunto lungo il Nilo, e le cosiddette "navi solari", adibi[illegible] al trasporto dell'anima [illegible] faraone, identificato appunto con [illegible] Sole: potrebbe [illegible] proprio questo il caso di Abydos».

La città [illegible] sacra a Osiride, divinità della morte [illegible] della resurrezione. Rappresentava dunque il luogo in cui aveva [illegible] il pellegrinaggio ultraterreno del morto. Il sito archeologico che ha restituito [illegible] flotta dei faraoni era noto come «il cimitero settentrionale». Esplorato negli anni scorsi e successivamente abbandonato, ha tenuto in serbo i suoi tesori finché non [illegible] arrivati gli archeologi americani a passarlo al setaccio.

I faraoni delle prime dinastie si facevano seppellire nella zona di Menfi, Giza e Sakkara, ma, spiega il professor Curto, [illegible] facevano costruire anche un cenotafio, ossia [illegible] tomba vuota, nei cimiteri di Abydos, loro terra d'origine. Presso que[illegible] tombe collocarono evidentemente le loro navi». Insomma, una seconda residenza, yacht per l'aldilà annesso.

Maria [illegible] [illegible]

«Crollato l'Impero del Male, si sta formando l'Impero del Peggio»

Bifo, dal '77 alla nuova destra

Berardi, l'ideatore di Radio Alice ora invoca un'alleanza anticapitalista

Franco Berardi, il «Bifo» di [illegible] Alice, ora critica il capitalismo su una rivista di destra. A sinistra Luciano Canfora: un invito a non fare pasticci

ROMA

ALICE cambia casa, [illegible] [illegible] l'abitudine [illegible] trasgredire le regole. Lo sfratto di Franco Berardi detto Bifo, protagonista del '77 bolognese, creatore con Radio Alice della «voce del movimento», è addirittura diventato [illegible] film prodotto dalla Rai: *Il trasloco*, regia di Renato De Maria, che sarà trasmesso [illegible] giorno di Natale [illegible] Rai3. Ma [illegible]fo non rinuncia a manifestare la [illegible] inimicizia verso quelli che definisce «gli apologeti dell'Occidente». E lo fa sull'ultimo numero di una rivista che si chiama, appunto, *Trasgressioni*.

Solo che la rivista non [illegible] nulla da spartire con i fuochi del movimento del '77. Anzi, [illegible] dichiaratamente della «nuova destra» [illegible] è diretta da Marco Tarchi, il giovane intellettuale fiorentino vicino alle posizioni della francese Nouvelle Droite di Alain de Benoist. «Roba [illegible] fascisti», avrebbe detto il Bifo settantasettino. Ma al Bifo di oggi [illegible] fa più impressione pubblicare un lungo articolo così presentato dai responsabili di *Trasgressioni*: «E' impossibile [illegible] vedere le assonanze che emergono in queste pagine con le analisi della nuova destra. Comune è la critica del passato e l'intenzione di non rifluire nell'Occidente».

Piace, alla nuova destra, il piglio battagliero con cui Bifo, nell'articolo [illegible] titolo *Terzo dopoguerra*, tratta da «stupidi» ed «egoisti» i difensori [illegible]el capitalismo: se «questo è [illegible] migliore dei mondi è solo perché mette a frutto cinque secoli [illegible] sopraffazione economica, un secolo di violenza politica [illegible] un decennio [illegible] penetrazione mediatica dell'Occidente sull'intero pianeta».

«Crolla l'Impero del Male», ammette Bifo, [illegible] ora si «innerva l'Impero del Peggio». E per chi non vuole piegarsi [illegible] «trionfo del capitalismo [illegible] della Tecnica», all'«omologazione planetaria dell'immaginazione e dei [illegible]peri» [illegible] rimane che «sottrarre la cultura e l'esistenza sociale al predominio [illegible]». Possono [illegible] sembrare temi cari [illegible] certa vecchia sinistra. Ma Bifo aggiunge un'autocritica molto apprezzata dai giovani della [illegible] destra: «Il comunismo pretende di sostituire al profitto la volontà politica per realizzare la stessa finalità: lo sviluppo, l'accumulazione, la dipendenza della società dall'economia». E' il progetto di un'alleanza tra chi, da destra o da sinistra, non si riconosce nella società mercificata, nel culto del dollaro e nell'americanizzazione del pianeta? La prospettiva suscita [illegible] certo raccapriccio nell'antichista Luciano Canfora che n[illegible] rinuncia a distinguere tra «un anticapitalismo animato da valori medievaleggianti, di destra, e uno ispirato ai valori dell'eguaglianza, di sinistra». «Stiamo ai classici», esorta Canfora: «già nel *Manifesto* Marx parlava di "socialismo conservatore" per definire [illegible] modo di odiare il capitalismo da parte [illegible] chi guarda alla modernità con orrore». Dunque, niente confusione.

Ma anche per Marcello Veneziani, uno dei più brillanti esponenti della cultura della «nuova destra» [illegible] [illegible] di un libro intitolato *Processo all'Occidente*, l'alleanza con Bifo non appare una prospettiva allettante: «Si possono [illegible] interlocutori più affidabili». «Certo - aggiunge - è positivo l'incontro tra culture che non riconoscono all'economia [illegible] primato dell'essere. Ma il pericolo è che si finisca per realizzare un triste incontro tra i rottami delle culture sconfitte». Chi invece guarda [illegible] interesse [illegible] questi rimescolamenti è Stefano Zecchi, lo studioso di estetica che ha recentemente riproposto in Italia *Il tramonto dell'Occidente* di Spengler: [illegible] rimescolamento [illegible] nei fatti. Non è forse di oggi la notizia che la Russia chiede di entrare nella Nato? E poi ritengo che sia positiva qualunque presa di posizione si ponga in contrasto con la pax americana. Una [illegible] [illegible] importante: che questo avvenga sulla base di [illegible] fondamento culturale serio e non pasticciato». Un semaforo verde per la trasgressiva Alice.

Pierluigi Battista

— QUANTE SIGARETTE FUMI AL GIORNO?

— DIECI [illegible] DODICI NEI GIORNI PARI, UNDICI O TREDICI NEI DISPARI.

Il direttore dell'Istituto si fa intervistare dai missini

Gramsci, colpi bassi

E il Manifesto attacca Rusconi

Gian Enrico Rusconi si è [illegible] da direttore dell'Istituto Gramsci prima degli attacchi: «Come intellettuale non posso e non devo contenermi. Il giornalista del "Secolo" non è un lebbroso»

TORINO

CHE cosa ci fa «Gramsci in visita al *Secolo d'Italia*»? Nulla, naturalmente, perché si tratta soltanto di una forzatura giornalistica: [illegible] titolo - un po' ironico, molto polemico - dell'articolo [illegible] cui Loris Campetti, sul *Manifesto* di ieri, spara su un'intervista che Gian Enrico Rusconi, direttore dell'Istituto Gramsci, ha concesso al quotidiano missino.

Docente di scienza della politica all'Università di Torino, intellettuale impegnato ma «da sempre [illegible] tessera», Rusconi appartiene [illegible] composito filone storiografico «revisionista» (quello reso celebre dalle controverse tesi [illegible] Ernst Nolte), che intende ridiscutere [illegible] passato più recente e il giudizio che se ne [illegible] dato, a partire da temi [illegible] il nazismo, il razzismo, la Resistenza. Nell'intervista [illegible] *Secolo d'Italia*, Rusconi sostiene che la xenofobia non è necessariamente [illegible] fascista, che la storiografia tradizionale, demonizzando il nazismo, [illegible] contribuito a renderlo un mito negativo, pericoloso perché affascinante.

[illegible] allora? - [illegible] il professore, dopo essersi riletto l'intervista -. La xenofobia è un atteggiamento che viene fuori in Europa a prescindere dalle ascendenze: per combatterlo [illegible] basta combattere le ideologie [illegible] destra, bisogna trovare strumenti conoscitivi che [illegible] sono stati scritti dai nostri padri. E' [illegible] [illegible] che ci costringe a ripensare le ragioni per cui siamo democratici».

[illegible] la polemica del *Manifesto* non si ferma ai contenuti: «In fondo - scrive Campetti - se Gian Enrico Rusconi avesse detto le [illegible] cose su *Repubblica*, probabilmente non ci sarebbe [illegible] alcuno scandalo». Perché dirle proprio sul quotidiano dei fascisti? «Ci ho pensato a lungo, ho tentato di sottrarmi al giornalista che mi interpellava, poi ho ceduto. Ho pensato che [illegible] era un lebbroso, che si poteva stabilire con lui [illegible] discorso. Nell'intervista ci [illegible] idee che si prestano a [illegible] fraintese, come ha fatto il *Manifesto*, [illegible] che devono essere discusse anche con chi è politicamente dall'altra parte».

Rusconi posa irritato la copia del «quotidiano comunista»: «Quel che mi disturba nel titolo è l'associazione Rusconi-Gramsci. Io [illegible] [illegible] Gramsci, [illegible] il direttore *dimissionario* dell'Istituto Gramsci». Il professore tiene a ricordarlo; [illegible] presentato le dimissioni un mese fa. L'ho fatto perché non posso garantire il tempo pieno. E poi perché quel ruolo implica un autocontenimento che [illegible] intellettuale non posso e non devo [illegible].

Direttore dimissionario; possibile che al *Manifesto* non sapessero? Rusconi ci pensa un attimo: «Possibile. Anche se l'articolo dimostra una certa famigliarità con il dibattito in corso in questi giorni, con le tensioni interne...». [illegible] Gramsci sono settimane cruciali: il 10 dicembre l'assemblea ha approvato a stragrande maggioranza (è mancato per un [illegible] il quorum [illegible] dei due terzi, [illegible] sarà senz'altro raggiunto nella riunione [illegible] gennaio) [illegible] riforma dello statuto destinata a cambiare il volto dell'Istituto. «Scompare il riferimento privilegiato al marxismo. Per me la cancellazione del marxismo non [illegible] nulla [illegible] drammatico, non significa rifiutare tutta la tradizione: nel nuovo statuto si parla ancora di Sinistra, di conflitto sociale, [illegible] movimento operaio». [illegible] alcuni, argomenta Rusconi, temono [illegible]e la cancellazione del vecchio riferimento lasci spazio a possibilità rischiose: «Avete visto, dopo aver abbandonato il marxismo siete approdati al nazismo: questo vuol dire il *Manifesto*. E' una semplificazione che nasconde il timore di diventare liberaldemocratici, di lasciare campo [illegible] [illegible]torismo. Le parole-chiave della Sinistra del futuro devono essere i concetti di cittadinanza, di solidarismo, di democrazia. E' [illegible] sfida radicale, che [illegible] obbliga [illegible] ridiscutere tutta la tradizione, e comporta dei rischi».

Evidentemente non tutti sono disposti [illegible] affrontarli: forse l'at[illegible] del *Manifesto* rientra nei giochi interni del Gramsci? «Lo sospetto. Chi non [illegible] d'accordo può essere indotto a usare certi strumenti, e le conclusioni dell'articolo sono un invito a andar[illegible] [illegible] [illegible] li [illegible] anticipati. [illegible] voglio dare al *Manifesto* la soddisfazione di credere che il [illegible] attacco abbia provocato qualche cosa: non provoca assolutamente nulla. Che cosa posso ribattere? [illegible] volete "sacrificare" me per salvare il Gramsci, io mi faccio da parte. A [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cuo[illegible] la consapevole maturazione intellettuale dell'Istituto basta aver contribuito a rimettere in movimento il dibattito».

Maurizio Assalto

LETTERE AL GIORNALE

Una leggenda metropolitana, le lingue minoritarie e l'Inps

[illegible] quegli scontrini [illegible] [illegible] a nulla

Facciamo seguito alla lettera di Paolo Ferrero della San Vincen[illegible] di Torino, pubblicata [illegible] La Stampa dell'11-12 u.s. inerente alla raccolta di scontrini fiscali per ottenere una carrozzella per handicappato.

Dalle indagini da noi svolte, risulterebbe trattarsi di una «leggenda metropolitana» a scopi filantropici (un po' come un tempo [illegible] raccoglieva carta stagnola per ottenere un [illegible] per non vedenti). A Roma, Aosta, Genova, Torino, Trento ed in altre città italiane anche meridionali, [illegible] sono migliaia [illegible] persone di buona volontà che, da alcuni mesi, fanno incetta di scontrini fiscali, codici a barre [illegible] anche ricevute fiscali di tutti i generi. Ciò ha sollevato anche la preoccupazione della Confesercenti e l'interessamento della Guardia [illegible] Finanza atto a verificare se vi siano o meno gli estremi di truffa.

Lo scopo? Ricevere in cambio, raggiunto un [illegible] numero che varia dai 7000 ai 15.000, una carrozzina per un bimbo povero o handicappato. Dopo avere riempito borse, portafogli, cassetti e vasellame vario, gli scontrini vengono di solito consegnati ad un'amica, che a sua volta li darà ad un'altra amica, la quale li porterà... [illegible] si sa bene dove! Qualcuno è anche giunto ad affermare che, all'interno di alcune strutture ospedaliere, esistono degli appositi contenitori per la raccolta degli scontrini.

Ma i centri di raccolta restano sovente avvolti da un certo alone di [illegible]. Vi è sempre un rimando a posteriori di persona incaricata. Si parla così di enti religiosi, amministrazioni locali, uffici postali, associazioni [illegible]sistenziali e così via. Eppure, malgrado molti «collezionisti» dello scontrino siano pronti a giurare che le carrozzelle sono, più volte, state consegnate, simili raccolte non sono mai approdate a nulla in quanto, come dovrebbe essere evidente, non esiste alcuna organizzazione che regala carrozzelle in cambio di scontrini e codici [illegible] barre.

Il «Centro sulle voci e le Leggende Contemporanee» (C.P. 63, 15100 Alessandria) è stato fondato per coordinare, a livello nazionale, le attività di raccolta sulle narrazioni e gli episodi derivanti dal folclore dei nostri giorni, nonché promuovere lo studio del fenomeno [illegible] favorire la circolazione dell'informazio[illegible] sull'argomento. Saremo pertanto grati [illegible] quanti vorranno scriverci segnalando ulteriori particolari su questa (ed altre) «leggende metropolitane».

Paolo Fiorino, Torino
Centro per la Raccolta delle voci [illegible] Leggende contemporanee

[illegible] nostre minoranze [illegible] protette

Il 20 novembre la Camera [illegible] deputati ha approvato il testo di legge sulla *Tutela culturale delle minoranze linguistiche d'Italia*. I maggiori giornali del Paese hanno pubblicato lettere su questo argomento; questi scritti, generalmente, hanno mostrato che gli autori sono caduti in un malinteso: la legge non si occupa dei «dialetti», ma delle *lingue minoritarie*, cioè di idiomi parlati sì in Italia da cittadini italiani, ma non facenti parte del sistema linguistico dell'italiano. Alcune delle lingue minoritarie interessate dalla legge sono «lingue di maggioranza» in altri Stati: [illegible] tedesco, lo sloveno, il croato, l'albanese, il greco; poi, occitano, franco-provenzale, catalano sono già insegnati nelle scuole [illegible]ei territori rispettivi in Francia [illegible] Spagna; il dolomitano ed il friulano [illegible] affini [illegible] ladino, che è lingua nazionale in Svizzera; e così via. Non c'è contraddizione [illegible] la tutela di queste lingue e l'avvio dell'Europa, anzi: l'Europa ha già [illegible] propria politica delle minoranze, cui l'Italia *deve* attenersi.

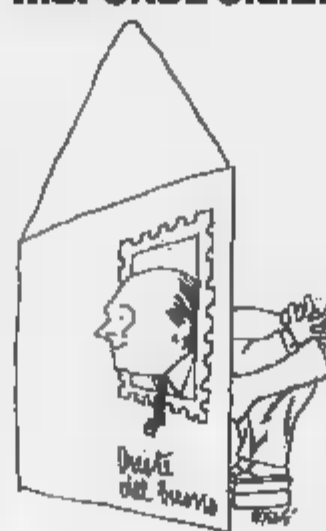
E' utile poi dire che la questione della tutela delle minoranze [illegible] va assolutamente legata al fenomeno delle Leghe: [illegible] l[illegible] [illegible] ispira all'art. 6 della Costituzione, che è del 1947, e la discussione per arrivare al [illegible]o attuale è cominciata ben 9 anni fa, nel 1982: in più, la Lega non ha attecchito nei territori [illegible] lingua minoritaria, ed i motivi [illegible] chiari.

Chiudo ricordando che [illegible] Papa chiede da anni, con costanza [illegible] coerenza, che ogni minoranza nel mondo venga rispettata: [illegible] si vede perché le minoranze d'Italia non debbano esserlo.

Angelo M. Pittana, Locarno

RISPONDE O.d.B.

Caro dott. Del Buono, qualche settimana fa, la giovane lettrice Roberta Tabacchi scrisse che le sembrava ingiusto [illegible] [illegible] campagna contro l'assenteismo nella pubblica amministrazione si incentrasse solo sulle segretarie che escono in orario di lavoro per fare la spesa, secondo la tesi dell'on. Costa. A parer suo ciò avviene per la mancanza di controlli da parte dei responsabili degli uffici. Al che lei replicava dicendosi amareggiato che una persona giovane già si fosse convinta che il bene non può sussistere se non imposto...

[illegible]. **Sergio Soave**, deputato pds

Il dottore è fuori stanza

GENTILE onorevole Soave, la ringrazio di aver voluto sviluppare il discorso oltre la mia osservazione: «Condivido la [illegible] amarezza, e tuttavia una certa ragione nell'argomentare della sua giovane lettrice c'era e c'è. Dopo nove anni di quotidiana battaglia con gli uffici ministeriali, mi sono fatto la convinzione che l'assenteismo degli impiegati di ministeri e di enti romani sta oltre che nella loro cattiva coscienza, anche nel cattivo esempio che viene dall'alto. Infatti, non pochi funzionari di primo livello, non pochi cioè di quelli che dovrebbero curare il buon andamento di sezioni, divisioni, o direzioni ministeriali, sono spesso fuori stanza. Ma si sono premurati di farlo legalmente, attraverso il ricco e multiforme mercato degli incarichi aggiuntivi. Si tratta di arbitrati, collaudi, presenza [illegible] consigli d'amministrazione, in collegi sindacali di enti vari, naturalmente ben retribuiti, che tengono fuori stanza il dottore di turno. L'assenza del quale (da noi addirittura pagata) [illegible] ripercuote inevitabile sul buon funzionamento degli uffici [illegible] sulla disposizione al lavoro dei dipendenti...».

Il discorso sull'assenteismo diventa così molto più chiaro. Il singolo dipendente inefficiente è responsabile per le proprie mancanze, ma il capo ha la responsabilità dell'inefficienza del [illegible]parto, il che è più grave. E la gravità aumenta perché la [illegible]canza del capo viene addirittura legittimata. Oltre che per questo chiarimento della situazione, gentile onorevole Soave, la ringrazio anche per la comunicazione che almeno qualcosa si sta tentando di fare: «Perciò ho presentato, con altri colleghi, l'emendamento alla legge finanziaria che le allego e che tende a dare trasparenza a tutto il [illegible] degli incarichi, a ridurlo progressivamente e a contenere in tal [illegible]modo la spesa pubblica oltre che a rendere più efficiente il servizio. Il Parlamento lo ha votato. Ora stiamo a vedere se si riuscirà ad aiutare anche "per via legislativa" la buona disposizione della fragile natura umana...».

[illegible] del [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] e chiedo rispetto

In risposta all'articolo di Ceronetti, apparso il 17/12, si potrebbero dire molte cose. Potrei dire che le discoteche [illegible] sono luoghi di morte, che io [illegible] [illegible] vita (non la vita); che strumenti di devastazione mentale sono ben altri e bene sotto i nostri occhi; che [illegible] musica [illegible] [illegible] solo [illegible] chi non [illegible] ascoltarla; che [illegible] ho impulsi suicidi; che da anni vado in discoteca e non mi è mai suc[illegible] niente al rientro, ma io sono solo una [illegible] [illegible] [illegible] anni.

Potrei chiedervi quante sono le persone che muoiono ogni anno sulle strade, non all'uscita dalle discoteche, e [illegible] loro [illegible] contano niente; quante le persone «morte» dentro nonostante non ascoltino rock, ma che servirebbe? Non pretendo che capiate il mio modo di vivere, né voglio [illegible] vostro consenso, voglio solo il vostro rispetto. Rispetto per me e per le mie scelte, perché non faccio male a nessuno andando in discoteca, ballando [illegible] ascoltando [illegible]

Perché tutti sono così occupati [illegible] parlare dei «morti del rock», da dimenticare che non è il rock il vero responsabile, che [illegible] pericolo sta nel guidare, che è l'uomo alla guida di un'auto e che spetta a lui (non alla [illegible] non [illegible] governo) cercare di non uccidersi, si dimentica che ogni notte sono migliaia i ragazzi che lo fanno e che gli altri f[illegible]se hanno bisogno più di dialogo che di ordini e proibizioni.

Se poi Ceronetti trova il mio modo di vivere sbagliato, non so che cosa farci, perché, dopotutto, se ci sarà da pag[illegible] sarò io a farlo, non lui né nessun altro.

Monica Schiano

Targhe alterne e sigarette

[illegible] provvedimenti in questi giorni, apparentemente non legati fra di loro, [illegible] stati presi dai nostri governanti locali [illegible] nazionali. Uno è il divieto di circolazione a targhe alterne in alcune città [illegible] l'altro [illegible] [illegible] divieto di vendita di qualche marca di sigarette sul territorio nazionale.

Perché ho detto «apparentemente» non legati fra di loro? Perché [illegible] nesso c'è: [illegible] [illegible] carlo nell'imprevidenza di chi ci governa, sia [illegible] Comune, sia [illegible] Roma. Infatti certi Comuni, come Torino, disponevano di una rete tranviaria e filoviaria di prim'ordine. Benissimo, si è dovuta smantellare sostituendo [illegible] [illegible] filobus con autobus dall'elevatissimo [illegible] inquinante (di marmitte catalitiche [illegible] [illegible] ne parla nemmeno).

Passiamo all'altro provvedimento. Bisogna fermare il contrabbando e che cosa ti studia [illegible] ministro delle Finanze? Trova il modo di incrementare la richiesta di acquisto presso i contrabbandieri. Ma non è mica finita lì, rinforzano di ben 5000 unità la Guardia [illegible] Finanza non per arrestare i contrabbandieri, bensì per controllare i tabaccai ed i depositi di distribuzione. Quindi oltre al danno per le mancate vendite anche [illegible] beffe [illegible] [illegible]trolli e delle relative multe (persino reclamizzate [illegible] tv).

Egidio Bracco, Torino

Il lumachino [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Con riferimento a quanto segnalato dal sig. Francesco Armentano di Trani, nel servizio sul «Lumachino d'oro» pubblicato su *La Stampa* di ieri, preciso che la domanda di ricongiunzione presentata dall'interessato l'8/6/1981 venne trasmessa alla sede Inps di Bari, [illegible] ministero del Tesoro, solo in data 5/12/1983. La sede, in data 5/6/84, trasmetteva al predetto ministero il prescritto modello Tre 01 e successivamente, [illegible] data 9/7/91, riscontrava [illegible] richiesta di ulteriori notizie avanzata dalla C.P.D.E.L. il 7/2/91.

Per quanto riguarda gli adempimenti a carico dell'Inps non esistono ulteriori incombenze per la sede di Bari, in quanto, in questo caso, la competenza a definire la domanda di ricongiunzione [illegible] posta dalla legge n. 29/79 [illegible] carico della C.P.D.E.L.

dott. Paolo Otranto, Bari
dir. reggente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale

FOGLI DI BLOC-NOTES

Il grande giocatore

Eltsin, l'incontro di Roma

L'UCRAINA sarebbe stata la nostra Croazia, [illegible] caso di mancato accordo fra Mosca e Kiev»: mi dice, senza troppe circonlocuzioni, Boris Eltsin, nell'incontro di Palazzo Giustiniani. [illegible] presidente russo non [illegible] mai le perifrasi, rifiuta gli adattamenti o gli infingimenti diplomatici. E' diretto, frontale, schietto.

«Ci [illegible] undici milioni di russi in Ucraina: come percentuale è la stessa dei serbi in Croazia» (l'Ucraina ha circa cinquanta milioni di abitanti) «e se quella nazione si fosse distaccata dall'ex-Urss [illegible] avesse stretto un patto federativo con altre Repubbliche, ma non con la Russia, noi avremmo avuto una vera e propria Jugoslavia».

E non basta. Eltsin aggiunge, con quel suo stile rapido [illegible] perentorio (l'uomo guarda sempre negli occhi): «Sarebbe stata, semplicemente, la disintegrazione».

Avevo ricordato pochi minuti prima che il patto stretto dalla Russia [illegible] l'Ucraina, [illegible] poche ore di distanza dal referendum indipendentista ucraino, si poteva considerare «il suo capolavoro». Ripensando ai tanti motivi di differenziazione o di contrapposizione fra Mosca [illegible] Kiev che era già una capitale avanzata nel Trecento quando Mosca era appena un villaggio, rievocando il senso sacro di una storia, quella ucraina, intimamente intrecciata con l'Europa.

«E' verissimo - risponde Eltsin, stringendomi entrambe le mani - se [illegible] perso anche solo un minuto, sarebbe [illegible] un disastro».

«Disintegrazione». E' chiaro che Eltsin la teme almeno quanto la temeva Gorbaciov, un personaggio che egli ha già collocato nella storia. «La nuova comunità, [illegible] nuovo Commonwealth, costituisce in qualche modo una federazione?»: è la mia domanda.

«No», risponde il capo dello Stato russo. «Un anno fa si poteva avviarci ad una forma di confederazione: non la volle Gorbaciov». Oggi la spinta autonomistica per tutti gli Stati dell'ex Unione Sovietica (su quell'«ex» è implacabile) è troppo forte per potere essere arginata in vincoli almeno formalmente federalistici.

Non [illegible] sarà più un ministero comune degli Esteri. Shevardnadze è disoccupato come Gorbaciov. Sopravviverà al massimo un coordinamento fra le azioni internazionali dei singoli Stati «sovrani» (quell'aggettivo vuole porre proprio un limite al termine federazione [illegible] federativo). La sola deroga al non-federalismo o al federalismo zoppo: la Difesa. Ci sarà al vertice della comunità un comandante supremo che sarà scelto dal consiglio dei capi di Stato: una specie di suprema magistratura dove ogni Repubblica - altro che [illegible] Senato americano! - avrà gli stessi poteri.

«Ci saranno forze armate strategiche unite: l'aviazione, le forze terrestri, la flotta, [illegible] dispositivo di difesa aerea, gli armamenti nucleari, sia tattici, sia strategici, i servizi segreti militari. E queste forze saranno affidate ad un comando unico.

«Certo ogni Stato potrà decidere se sottoporre le proprie forze terrestri - [illegible] quelle strategiche - al comando militare unificato. Per esempio l'Ucraina ha già dichiarato di voler mantenere forze autonome e [illegible] - commenta [illegible] Eltsin - [illegible] lo impediremo».

Ma c'è un punto sul quale Eltsin è intransigente, quasi inesorabile. Il suo volto si avvampa, nella stanza della Costituzione dove si svolge il colloquio.

«Il bottone sarà attivato dall'alto, a Mosca. Le forze armate degli Stati [illegible] hanno bottoni per attivare i [illegible] nucleari, dovete stare tranquilli: il controllo sulle armi [illegible] nelle tecnologie nucleari sarà unificato».

Eltsin [illegible] che [illegible] sua maggiore carta, nelle difficili trattative con l'Occidente, è quel bottone, è quel grilletto. Tutta la forza di Gorbaciov era collegata alla convinzione che egli, ed egli solo, disponesse della valigetta nera con i codici dell'attacco nucleare (quella che Mitterrand usa portare, nei vertici internazionali, con una punta di ostentazione e di compiacimento perfino superiore a quella [illegible] De Gaulle, che pure l'aveva inventata).

E [illegible] questo punto il [illegible] presidente russo è *tranchant*: «Quella valigetta non l'avrà Gorbaciov».

Boris Eltsin: «Torniamo in Europa»

E' un rapporto difficile e tormentato, quello fra Gorbaciov ed Eltsin, che nacque come suo collaboratore stretto, dall'interno del partito comunista, e poi scalò le [illegible] della popolarità e del successo, rompendo con tutti i tabù paralizzanti il leader della perestrojka.

Il discorso [illegible] [illegible] retroscena del colpo di Stato dell'agosto. E' l'unico momento in cui la voce di Eltsin si intenerisce, e non manca perfino di una vibrazione [illegible]. «Gorbaciov [illegible] si rese conto - riassumo il senso delle dichiarazioni del presidente - della gravità dell'atto che si perpetrava contro di lui e dagli ambienti a lui più vicini. Era [illegible] uomo con le mani legate. Aveva lasciato le leve principali dello Stato in mano a forze comuniste ortodosse e conservatrici neanche disposte ad un minimo di compromesso con le esigenze del mondo che avanzava».

Secondo Eltsin lo stesso viaggio in Crimea, a fine agosto, era incauto, con punte di incoscienza. Sembrava una consegna al nemico, oppure una rassegnazione all'ineluttabile.

E dopo le [illegible] alte, il colpo basso. «Mi dicono che egli ha scritto un libro su "Il golpe di agosto". Ma come poteva scriverlo se non ha veramente vissuto a Mosca? E' [illegible] tema che toccherebbe a me e non a lui».

In materia di diritti d'autore [illegible] la sua memoria è prodigiosa. Quando gli ricordo un certo «Premio Capri» che vincemmo insieme nel '90 [illegible] che egli fu impedito ad accogliere (per un incidente d'auto), mi risponde: «Ma [illegible] non ho mai ricevuto il premio, forse [illegible] spetta ancora...».

L'uomo è un grandissimo giocatore d'azzardo. Si sente che ha fondato questa comunità [illegible] un tempismo eccezionale e con un carico di rischi altrettanto [illegible] forse più eccezionale.

E' preciso nella raffigurazione geografica dei confini di quella che non chiama mai «unione» (anche per distinguersi da Gorbaciov).

[illegible] per [illegible] il consolidamento del nucleo originario a tre (Russia, Ucraina, Bielorussia), che vuol dire duecentodieci milioni di abitanti, tutti di ceppo slavo [illegible] quindi sufficienti a ripristinare la storia tradizionale della Russia.

Conta sull'ingresso *pleno jure* delle cinque Repubbliche islamiche (nel '22 - ai tempi del patto costitutivo dell'Urss - era tutta «Transcaucasia»).

Ritiene probabile l'adesione della Moldavia. Non dispera in prospettiva sul raccordo, anche organico, con le tre Repubbliche baltiche.

Sconta [illegible], e [illegible] rimpianti, l'esclusione, o meglio l'auto-esclusione, della Georgia che non a caso è la patria di Stalin: «Viola i diritti dell'uomo e delle minoranze».

Per quanto riguarda l'Azerbaigian il presidente russo sostiene che [illegible] svolgerà una consultazione per stabilire se accettarlo o meno. Lo stesso Azerbaigian, infatti, è palesemente indiziato di non osservare i diritti delle minoranze etniche nella regione del Nagorno Karabach.

«Pensi che adesso il Nagorno Karabach ha tenuto un referendum e ha proclamato la propria indipendenza. Successivamente hanno chiesto di potere aderire all'Unione degli Stati sovrani. Ma [illegible] rispondiamo loro di sì e neghiamo l'accesso all'Azerbaigian allora si avrebbero problemi [illegible] problemi molto grossi». E' una storia tutta da cominciare.

Eltsin sente fortemente la vocazione europea della Russia. Conosce bene l'opera di Alexander Herzen, ricorda le persecuzioni della polizia zarista contro tutti i fedelissimi di Garibaldi e di Mazzini (nomi che gli [illegible]).

Il capo di Mosca cita tutti i grandi scrittori russi che hanno avuto l'Italia come seconda patria e ride quando gli racconto di quel viaggiatore russo del Settecento che arrivato a Napoli dice: «Ma qui sembra di essere a Mosca».

«La Russia è uscita dall'Europa nel 1917. Ora vogliamo tornarvi». Ecco il punto fermo della filosofia politica di Eltsin, profondamente diversa da quello sforzo tormentato [illegible] anche nobile di continuità [illegible] settant'anni di storia che ha finito per paralizzare Gorbaciov.

E la fede di Eltsin nell'economia di mercato è assoluta. [illegible] premio Nobel per l'economia, Miller, che ho ricevuto giorni fa, ritiene che ci vogliano cent'anni per inserire pienamente la Russia nei binari dell'economia di mercato. [illegible] per questo russo, che ha una certa vocazione napoleonica, direi che dovrebbero bastare i [illegible] giorni». E' probabile che ci vorrà una [illegible] di mezzo.

[illegible] Spadolini

Feltrinelli, Aiazzone, Calabresi: così il dolore rende forti

La carica delle vedove

In Italia un esercito di 149 mila

IL massimo del cinismo l'ha dimostrato Clare Luce, vedova del fondatore del settimanale «Time». «La vedovanza - ha dichiarato - [illegible] uno dei pochissimi vantaggi del matrimonio». [illegible] massimo della sensibilità invece l'ha rivelato Germaine Lecocque, vedova del senatore Amendola, morta di crepacuore appena [illegible] ore dopo la scomparsa del marito. Casi estremi, ai confini di migliaia [illegible] dolore che è sempre personale. Gli ultimi sondaggi condotti fra [illegible] donne italiane hanno rivelato che per loro la vedovanza viene [illegible]siderata il principale rischio del matrimonio, [illegible] della separazione [illegible] del divorzio. Le [illegible] costituiscono un esercito, una maggioranza dolorosa che si rifiuta di piangere.

Perdere la persona amata, dicono gli psichiatri, [illegible] il trauma maggiore che un individuo possa subire. E indicano tre stadi [illegible] reazioni: lo choc, immediatamente successivo alla scomparsa, la destabilizzazione, nel periodo in cui si deve affrontare la nuova situazione, infine l'accettazione, che arriva (se arriva) in un momento del tempo più o [illegible] lontano [illegible] seconda della personalità.

Spesso l'accettazione, che non significa mai rassegnazione né oblio, [illegible] aiutata dalla decisione [illegible] riprendere l'attività [illegible] marito, continuando la sua battaglia (sociale, culturale o finanziaria che fosse) per sentirlo più [illegible]. Lo hanno fatto vedove «storiche», [illegible] Cory Aquino nelle Filippine (che [illegible] ha per antagonista Imelda Marcos), Violeta Chamorro in Nicaragua, Coretta King negli Usa. Lo stesso accade per molte delle 149 mila vedove italiane. Alcune [illegible] loro ammettono che il lutto patito ha rappresentato uno stimolo: «Dopo la morte di Giangiacomo - racconta Inge Feltrinelli - sono diventata più battagliera, perché dovevo tenere in piedi una ba[illegible] abbandonata praticamente [illegible] tutti, alla quale le banche negavano le fideiussioni. Io lavoravo già al fianco di mio [illegible], spesso portavo a compimento la[illegible] che lui cominciava e poi abbandonava per innamorarsi di altre idee. Sono stata la sua continuatrice, ma c'era bisogno [illegible] donna forte per sopportare un apparato nevrastenico e creativo come una casa editrice».

E' una donna forte Gemma Capra, vedova del commissario Calabresi, vittima del terrori[illegible]: «Luigi mi è stato portato via in maniera traumatica - dice -. Io credo di essere uscita dalla tragedia migliorata, è [illegible] un arricchimento. L'incontro con la [illegible] ha cambiato [illegible] mio modo di vivere: guardo all'essenziale e le piccole noie quotidiane passano in terzo o quart'ordine. Arrivo [illegible] scuola e spesso le mie colleghe mi chiedono [illegible] faccio ad es[illegible] sorridente [illegible] otto [illegible] mezzo del mattino. Io rispondo: cosa volete che [illegible] ne freghi se fa freddo, se ci sono le targhe alterne o se il figlio non mi [illegible] fatto dormire la notte».

Difficile amare [illegible] la vita dopo esserne stati traditi così profondamente. Romilda Bollati Turati di Saint-Pierre, che ha perso il primo marito Attilio Turati nel [illegible] [illegible] il secondo, [illegible] politico democristiano Toni Bisaglia, nell'84, ammette le [illegible] difficoltà: «La prima sensazione fu [illegible] panico, più profondo del dolore. Non posso dire che la vedovanza mi abbia reso più forte, anzi, con il [illegible] del tempo mi sento più debole e fragile, [illegible] sempre più prepotente [illegible] desiderio, il bisogno, di tenerezza e affetto. Dieci anni fa prevalse l'istinto di sopravvivenza, gettata in un lago dovevo imparare [illegible] nuotare in fretta; per me ha significato studiare una professione che non conoscevo, entrare in una specie di massoneria manageriale. Oggi sono l'amministratrice delegata di una casa editrice, ma il dolore per la perdita di quell'uomo si è ingigantito».

Per superarlo il rimedio migliore sembra essere quello di camminare sul sentiero del marito. «Dopo la morte di Cesare - dice la vedova del giudice Terranova, ucciso dalla mafia nel '79 - pensavo [illegible] non riuscire a superare l'angoscia, lo choc è stato fortissimo. Poi ho visto intorno a me rassegnazione e silenzio [illegible] questa [illegible] stata la molla che ha fatto scattare la reazione. A questo si è aggiunto un fatto preciso: l'affidamento del processo per l'uccisone di Cesare alla pro[illegible] [illegible] Reggio Calabria, a un giudice chiacchierato, [illegible] alle spalle [illegible] inchieste [illegible] Csm. Poiché nessuno interveniva l'ho fatto io, scrivendo [illegible] Pertini per protestare. Ho [illegible] un vespaio, ma quel che più conta ho capito che potevo [illegible] un senso alla mia vita [illegible]tinuando la bat[illegible] di [illegible] marito raccogliendo intorno a me le donne che volevano combattere le cosche. E' nato così il coordinamento delle donne contro la mafia, che ha [illegible] oltre cento iscritte. [illegible] quel momento ho trasformato [illegible] mio dolore in un fatto sociale, e l'ho attenuato».

[illegible] «medicina» per Flora Viola, dopo la scomparsa nel gennaio '91 [illegible] Dino, presidente della Roma: «Gli sono successa [illegible] guida della società perché me [illegible] chiese il consiglio d'amministrazione. L'ho fatto con amore, mi ha dato conforto la reazione dei tifosi e dei giocatori. Occupandomi della Roma mi distraevo e mi sentivo più vicina [illegible] mio marito. Quando, a malincuore, l'ho ceduta, sono caduta in depressione». [illegible] Aiazzone, invece, non ha abbandonato le redini della società ereditata dal marito vittima di un incidente aereo nell'86: «Quando sento dire che [illegible] per cedere [illegible] Berlusconi sorrido - dice -. Continuare l'attività [illegible] marito è stata [illegible] scelta naturale. Lavoravo già [illegible] azienda con lui, ma senza responsabilità diretta. Giorgio era [illegible] accentratore. Nella nuova gestione ho fatto scelte mie, anche coraggiose. La maggiore è stato [illegible] drastico ridimensionamento della pubblicità televisiva, ho tagliato le trasmissioni di vendita [illegible] diretta [illegible] puntato sugli spot. Certo, qualche volta ho dei momenti di stanchezza, ma mi riprendo subito. Mi basta pensare che, oltre alla responsabilità del [illegible] Aiazzone, ho anche quella di 200 famiglie mantenute dai nostri salari. Questo è un lavoro da uomini, in cui si [illegible] con camionisti e grossisti. [illegible] gli uomini, [illegible] fronte a [illegible] problema si scoraggiano, fanno mille difficoltà. Io tiro dritto, me l'ha insegnato mio marito».

Ecco quello che resta: un'attività da proseguire, una collana di ricordi da riporre nel cassetto, perché troppo pesante da mettere al collo di [illegible] vita che non consente di voltarsi indietro. E [illegible] nome, impegnativo da portare, specie perché preceduto da quel «vedova». Prefisso imbarazzante? Per molte sì. «Io sono Carmen Llera [illegible] basta - dice la vedova di Moravia -. Nulla è cambiato nella mia vita: abito nella [illegible] casa, faccio le [illegible] cose, vedo gli stessi amici. L'unica cosa che [illegible] irrita è l'assenza di [illegible] persona: Alberto Moravia».

C'è invece chi avverte un effetto bifronte: «Essere considerata la "vedova Aiazzone" - dice la signora Rosella - qualche volta mi pesa, lo ammetto». Romilda Bollati: «Quando sento la parola "vedova" assieme al grande dolore si rinnova un grande ricordo: il ricordo [illegible] un [illegible] che volevo fosse il padre dei miei figli perché riconoscevo in lui la capacità di produrre ricchezza e benessere, doti che io non avevo».

Per qualcuna quel cognome [illegible] stato [illegible] passaporto prezioso: «Mi ha dato credibilità, aiutato a trovare solidarietà per la causa antimafia - dice la signora Terranova -. Mi costa espormi, perché ho [illegible] schivo, ma lo debbo fare, per mio marito, anche se ammetto che essere [illegible]siderata vedova socialmente [illegible] pesa». La più decisa avversaria [illegible] prefisso è Inge Feltrinelli: «Detesto [illegible] considerata la vedova Feltrinelli, [illegible] un'espressione patetica. Io sono e sono sempre stata, indipendentemente da mio marito».

[illegible] poi c'è la vita, che non si ferma, che scrive altri capitoli, aggiunge nuovi ricordi e sentimenti, fa del passato perduto il compagno di un viaggio che [illegible]tinua: «Non mi presento come vedova Calabresi - dice Gemma Capra -, perché adesso c'è un'al[illegible] persona al mio fianco, ma [illegible] ha nulla in contrario a [illegible]tirmi chiamare così. Ho tre figli che portano il [illegible] cognome e in quel cognome c'è un pezzo grande della [illegible] storia».

Dario Cresto-Dina
Gabriele Romagnoli

Romilda Bollati e a sinistra Violeta Chamorro, che ha raccolto in Nicaragua l'eredità politica del marito

Cory Aquino e, sopra, Gemma Capra: «Non mi presento [illegible] vedova Calabresi, perché adesso c'è un'altra persona al mio fianco. Ma in quel cognome c'è un pezzo grande della [illegible] storia»

Carmen Llera: «Nulla è cambiato nella mia vita. L'unica [illegible] che mi irrita è l'assenza di Alberto Moravia». Sotto, Inge Feltrinelli

Inge Feltrinelli: «Vedova? E' un'espressione patetica»

DOPPIOGIOCO

[D. R. & D. T.]

G A B I A O G I L
I P A T R L A T I
A R Z A V Z R U O
T O I V I E O L L
O O I R R T T O D
L P U O G S C N O
A O I O O B L I G
P T S P I I O L A
O R V E L A A A G

Con ogni serie di 9 [illegible] in orizzontale [illegible] «mani» [illegible] Parolamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto [illegible] ognuna delle [illegible] serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: GIGLIO = 6) e il totale nella [illegible] in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 129 punti. E voi? Scriveteci!

[illegible]

[Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	S	I	O	E
2	S	C	I	N
3	I	P	O	A
4	M	M	O	C

	a	b	c	d
1	C	H	E	P
2	O	T	E	V
3	A	P	A	R
4	L	A	R	E

Giocare a Paroliera consiste nel trovare, in una griglia di lettere [illegible] due qui sopra, il maggior [illegible] possibile di parole, attraversando, senza [illegible] caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in [illegible] sa parola. Per esempio, [illegible] griglia di sinistra, partendo dalla casella B-2, [illegible] legge una parola [illegible] 16 lettere: COPIACOMMISSIONE. Nella griglia [illegible] destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 57 (7 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

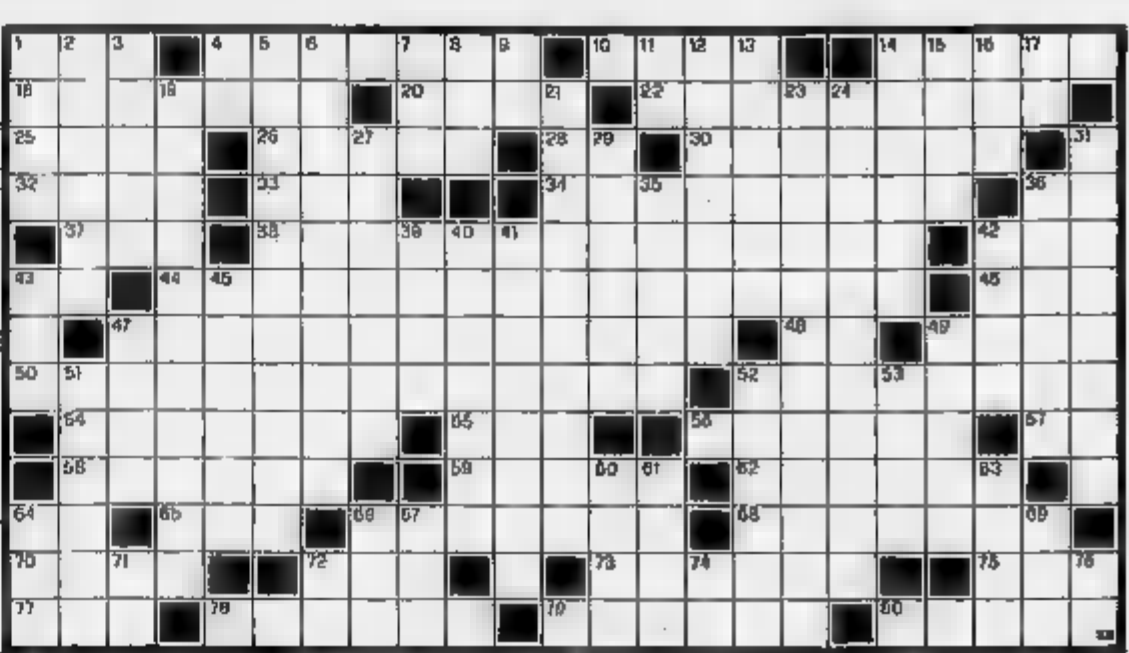
[illegible]

[De Toffoli]

Un gruppo di amici sta tornando dal bosco con i cestini ben forniti di funghi porcini. Entrando in [illegible] incontrano il [illegible] amico Gino che incautamente si informa sull'andamento della giornata. «Io e Bruno - inizia a rispondere Aldo - abbiamo preso 8 funghi». «Io e Carlo - prosegue Bruno - ne abbiamo presi 12». «Carlo e Diego - continua Enrico - ne hanno presi 15». «Diego e Enrico - insiste Carlo - ne hanno presi 12». «Enrico e Fausto - sogghigna Diego - ne hanno presi 10». «Se pensi che io ho preso il doppio [illegible] funghi [illegible] Aldo - conclude Fausto - non ti sarà difficile, [illegible] Gino, risalire a quanti funghi abbia preso ciascuno [illegible] noi». Quanti funghi ha preso ciascuno degli amici?

PAROLEINCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]

[illegible] 1. Grido d'incitamento; [illegible] La paga il contribuente; 1[illegible] Scrisse «L'arca dei semplici»; 14. Città del Nebraska; 18. La regione [illegible] Mogadiscio; 20. Eroe svizzero; 22. Cortili [illegible] portici e colonne; 25. Rumore... [illegible] Lo Stato di Niamey; 28. Le iniziali dell'attrice Proclemer; 30. Situata a distanza; 32. Lo condannò il Concilio di Nicea; 33. Situate in profondità; [illegible] Andare a genio; 36. Pronome confidenziale; 37. Funzione trigonometrica... abbreviata; [illegible] Popolare attore e cantante napoletano; 42. Sacerdote in breve; 43. Consonante greca; [illegible] Istituì il regno Lombardo-Veneto; 46. Bovide estinto; [illegible]7. L'attrice [illegible] «Speriamo che sia femmina»; [illegible] Fine [illegible] vacanza; 49. Benedetto che rinnovò la flotta militare italiana; 50. Uno dei fondatori del dadaismo; 52. A..., cioè in grande quantità; 54. Il poeta dell'«Orlando furioso»; 55. Prefisso per vino; 56. La regione greca [illegible] Livadia; 57. [illegible] mare; [illegible] La fugge il sognatore; 59. Saluto alla Mecca; 62. Comuni palmipedi; 64. L'ultima [illegible]; 65. Navigazione Alta Italia; 66. Metri di giudizio; 68. Porto pugliese; 70. Dieci in un chilo; [illegible] Possono portare nomi illustri; 73. Carattere personale; 75. Sigla [illegible] Nazioni Unite; 77. Esame computerizzato (sigla); 78. Il poeta [illegible] «Metamorfosi»; 79. L'anagramma di «Genova»; [illegible] Si perde ingrassando.

[illegible] 1. [illegible] attrice pirandelliana; [illegible] Il Guerra [illegible] ciclismo; 3. Il nome [illegible] Flaiano; 4. Principio d'identità; 5. Menscevichi; 6. Il detentore [illegible] record; [illegible]. Queste... in famiglia; [illegible] Segue il bis; 9. Il Jolson «cantante pazzo»; 11. Iniz. di Pizzetti; 12. L'elemento di n.a. 34; 13. Fini sarcasmi; 14. Leone di mare; [illegible] Parti di maglie; 16. Lato [illegible] palazzo; 17. Concludono gli sprechi; 19. Eremitani e Recolletti; 21. Il punto... [illegible]; 23. [illegible] apposta; [illegible] Agitarsi... [illegible] i gallinacei; 27. Polizia nazista; 29. Heather della televisione; 31. Stadio finale [illegible] stella; 35. Gabriele attore e regista; 38. Città sullo Stretto di [illegible]terra; 39. Privi di affezioni; [illegible] i [illegible] di Ulisse; 41. Ornato con [illegible] elemento in legno sagomato; 42. Tavola sulle onde; [illegible] Il nome di Vallone; [illegible] Erba aromatica; 47. Impegnano [illegible] atleti; 49. La regione storica [illegible] Pau; 51. Pezzo [illegible] collezione; [illegible] i costumi per «My Fair Lady»; [illegible] Santa patrona di Lucca; 60. Si cambia se è viziata; 61. La dinastia di Hung Wu; [illegible] College inglese; [illegible] Partita a Wimbledon; [illegible] Campeador; 67. I colpevoli; 69. Uno a Detroit; 71. Iniz. di Campanella; [illegible] Sei antico; 74. [illegible] chiamò ul; [illegible] I confini dell'Uganda.

MASTERMIND

[Gigi]

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate [illegible] STAMPA domani 23 Dicembre [illegible]

REBUS

[frase: 5, 6, 2, 5]

DAMA

[Fotter]

Dal campionato italiano sulle 100 caselle una bella vittoria del torinese Raimondi contro il forte Manzana. 1) [illegible], 18-23; 2) [illegible], 12-18; 3) 40-34, 7-12; 4) 31-26, 2-7; [illegible] 34-30, 20-24; 6) 32-28, 23x32; 7) 37x28, 18-23; 8) 38-32, 12-18; 9) 41-37, 7-12; 10) 43-38, 17-21; 11) 26x17, 12x21; 12) 49-43, 21-27; 13) 32x21, 23x41; 14) 46x37, 16x27; 15) 33-28, 24-29; 16) 28-23, 19x28; 17) 39-33, [illegible] 18) 43x12, 8x17; e il Bianco si è arreso dopo una inutile resistenza. La partita è stata giocata ad Arco [illegible] scorso anno. Passiamo alla dama sulle 64 caselle, per ricordare che Michele Borghetti ha portato a sette partite il record italiano di gioco alla cieca; la [illegible] eccezionale prestazione [illegible] effettuata a Gradara lo scorso ottobre in occasione del Festival italiano dei Giochi. Quota dieci è ormai vicina...

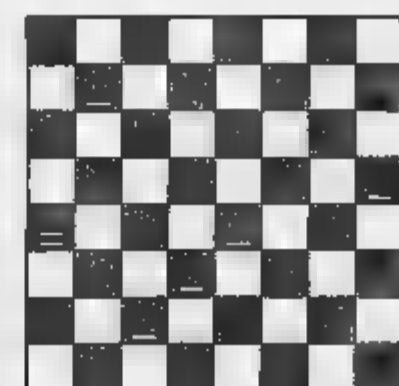
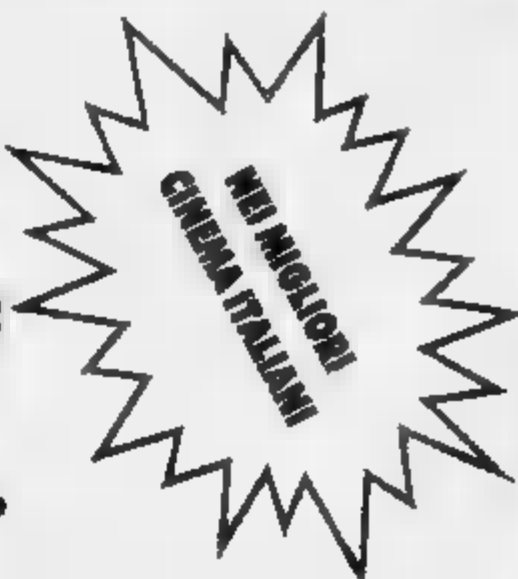



Diagramma: problema [illegible] blocco [illegible] Dino Rossi; il Bianco vince in 4 mosse.

SCACCHI

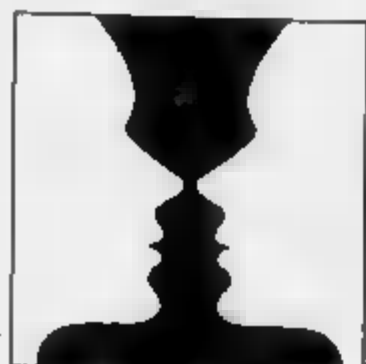
[Ala]

[illegible] venerdì 27 dicembre fino all'8 gennaio riflettori puntati sul supertorneo di Reggio Emilia, che vedrà [illegible] via il campione [illegible] mondo Gary Kasparov, il giovane Ivanchuk, Karpov, Salov, Gelfand, Beljavski, Gurevich, Polugajevski, Chalifman, l'uomo nuovo dello scacchismo sovietico, e il giovane indiano Anand. Nel torneo minore gli azzurri, impegnati nella caccia alla norma «gm»: Bruno Belotti, Carlo O'Amore, Federico Manca, Ennio Arlandi e Michele Godena, [illegible] l'ex campionessa [illegible] mondo Nona Gaprindashvili, Cebalo, Bukal, Gavrikov, Kapengut, lo svizzero Landenbergue e l'ex campione del mondo [illegible] giovani Bojan Kurajika, [illegible] ha [illegible] recentemente [illegible] il nuovo record di partite in simultanea: 666 (570 vinte, 63 pari) in 26 ore.

Diagramma: 1991, Barcenilla-Degraeve; il Bianco muove e vince.

Opera, brindisi per 5 mila

Gran ballo per l'ultimo giorno del Carnevale 1992: sarà il nuovo avvenimento che rinsalderà il legame dell'Opera di Roma con la città. La decisione è stata presa ieri sera sovrintendente Gian Paolo Cresci durante un brindisi per gli auguri natalizi, che ha visto avvicendarsi per 3 ore nei foyers del teatro circa persone. Tra gli ospiti trentina ambasciatori cui Peter Secchia insieme con colleghi poi, dal ed Oriente. Il governo e il parlamento italiani erano rappresentati da Franco Marini e Margherita Bonivar, da sottosegretari, parlamentari. Tra gli artisti c'erano Carlo Verdone, sta del «Barbiere di Siviglia», che inaugurerà la stagione lirica dell'Opera, Franco Zeffirelli (foto) e il compositore Giacomo Battiato anch'essi impegnati in altre produzioni dell'ente lirico romano. Sono state stappate 3000 bottiglie di spu italiano e tagliati 1800 panettoni.

Jane e Ted, ieri sposi

Jane Fonda (foto) ieri si è sposata con il magnate Ted Turner, proprietario dell'a Cnn. La cerimonia è stata predisposta in modo che coincidesse il 64° compleanno dell'attrice. La lieta novella, non poteva essere diversamente, è stata portata nelle case degli americani dalla grande stazione televisiva. A poco più di anno del fidanzamento ufficiale, gli sposi si sono scambiati l'impegno di reciproca fedeltà secondo le formule redatte personalmente a sposa, al cospetto di trentina di familiari e amici nel ranch di Turner, in Florida. Jane Fonda, si è appreso, è stata «affidata» al neo marito figlio diciottenne Troy Garity. Ted Turner, che ha anni, ed è ricchissimo, era già stato sposato altre due volte. Anche Jane Fonda, che ha vinto due Oscar, è la figlia maggiore del famoso attore Henry, aveva due precedenti esperienze matrimoniali.

La Cinquetti e le nuove conduttrici: in passato cantanti e attrici, hanno saputo riciclarsi

Signore mutanti del piccolo schermo

Nessuna crisi da ex star, ma una popolarità più quieta

ROMA. Ha le gambe più lunghe di tutta Telemontecarlo, ma non è la Parietti. Sa essere sexy, coinvolgente, ma non assomiglia neanche un po' all'Alba. Gigliola Cinquetti, padrona di casa per cinque sere a «Festa di compleanno», guida l'elenco delle signore su piccolo video. Le fanno compagnia Catherine Spaak, Iva Zanicchi e Loretta Goggi. Tutte artiste che in passato ebbero altre carriere (cantanti, attrici), e che ora hanno saputo riciclarsi come conduttrici. Sono brave. Professioniste diverse, ognuna con pubblico diverso, ma ugualmente lontane dalla tv drogata e volgare.

La Cinquetti è talmente piaciuta in questo nuovo ruolo che alcuni la danno candidata come prossima presentatrice di Sanremo: «Ha competenza, guidò con scioltezza l'Eurofestival dell'anno scorso. Finalmente qualcuno disinvolto andrà sul palco dell'Ariston, sarebbe la prima volta». Lei risponde pesando le parole, molte pause: «Sono lenta perché voglio pensare a quello che dico. A me, direttamente, nessuno ha chiesto nulla. Di persona non ho avuto contatto».

Intanto ogni sera, lunedì al venerdì, nel salotto di Telemontecarlo personaggi della cultura, dello spettacolo e della politica che festeggiano davanti alle telecamere il loro compleanno. «E' un momento particolare della vita, un giorno delicato, si fanno bilanci, si può essere allegri, ma anche tristissimi. E' quindi una situazione che va accolta calore, disponibilità e senza distacco. programma si rinnova tutti i giorni perché ogni invitato si porta dietro il suo mondo: amici, familiari, colleghi. Al pubblico piacciamo e anch'io mi piaccio. I risultati buoni, in redazione arrivano decine telefonate di persone che vogliono festeggiare con noi. Tutto questo mi rende un pochino sfasata, faccio sempre tardi alla sera, ma mi diverte molto».

Dalla ragazzina «Non ho l'età» giornalista televisiva e radiofonica, ora conduttrice. soddisfatta è stat ripiego per essere dimenticata?

sono mai stata dimenticata. Nessuno dopo aver avuto una carriera la mia può rimanere fermo all'apice di quel . Ho girato molto anche all'estero. Con «Si» entrai nelle classifiche inglesi, sempre chiuse a doppia mandata agli artisti italiani. avuto da giovanissima quello che altri tutta una vita. Gli Anni 80 sono stati il periodo delle quotidianità scelta. Ho detto molti no, ho avuto due bambini, ho viaggiato e sono stata molto felice. Tanto quasi da farmi impressione e paura. Considero mia attività un privilegio, fatica.

Quindi niente più canzoni.

Certe fasi si esauriscono, ho molte curiosità e voglia di imparare cose nuove. La conduzione televisiva mi interessa, però ho anche finito un lp «Tuttintorno» prodotto da Mimmo Locasciulli. Non intendo rinunciare a niente.

Allora rinnega il cliché dell'adolescente virginale?

Il complimento più bello lo fece Beniamino Placido definendomi una «ragazzina spigolosa, asprigna». In questo momento mi sento vicinissima a quella Gigliola là. La costruzione mio personaggio acqua e sapone non mi riguardava. Ho scelto giovane volevo invecchiare. Non ho sofferto nessuna crisi da ex e mi sono trovata, dopo tanto tempo, anche simpatica.

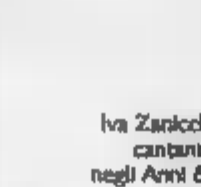
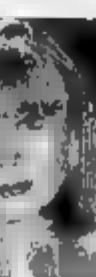
capito che vita e carriera potevano coincidere...

una donna allegra. un compagno complice che sa guidarmi e seguirmi in tutte esperienze che ho fatto e che farò. Sono piena di dubbi e pronta a cambiare idea. Credo che ognuno sia l'artefice del proprio destino, deve solo lavorare come un matto e io lo faccio in splendida città: .

La Cinquetti ai tempi di «Non ho l'età»

Gigliola oggi a «Festa di compleanno»

La Goggi nella «Freccia nera» del 1968

La Goggi 1990 a «Festa di compleanno»

Iva Zanicchi cantante negli Anni 60

La Zanicchi a «OK il prezzo è giusto»

La Spaak nel 63 ai tempi della «Voglia matta»

Catherine Spaak oggi a «Harem»

LA SIMPATICA

Iva Zanicchi, ovvero la simpatia che viene dalla spontaneità. Voce potente, «più invecchio e più divento bella», un gioco forse troppo semplice e questo non facile, e tre milioni di audience. «OK il prezzo è giusto» Canale alle 18 ha un pubblico affezionato l'ha seguita nonostante spostamenti d'orario e la vecchia concorrenza «Beautiful» e la il Tg. «Sono conduttrice più traslocata della Fininvest. Lo fanno perché ho un buon carattere, emiliana pronta risata e quindi tutti ne approfittano. Ma il mio pubblico mi ha sostenuta, mandato centinaia per protestare ed è rimasto incollato davanti alla tv. Io sono un animo musicale, non mi arrabbio . Allora perché non più? «Tornerò, tornerò. Intanto da gennaio presenterò 4 "Saba ", un varietà dove avrò spazio i miei brani». Il ruolo di presentatrice non le basta? «Sì, mi p presentare, con la gente mi appassiona. Ma ho fatto degli errori, per esempio ho cantato trop e di tutto, Teodorakis, jazz, blues, canzoni per . Il pubblico è rimasto disorientato, non mi ha capita, io invece mi sono molto divertita. tornerò a essere l'aquila di Ligonchio e presto uscirà Lp».

SPAAK, L'ELEGANTE

Chi oggi va per i cinquant'anni serva negli occhi, e nel cuore, il volto di un'adolescente deliziosa e sfrontata, protagonista con Ugo Tognazzi «Voglia . Catherine Spaak allora fu il simbolo una generazione di giovani, o signora elegante, raffinata, che il sera alle 22,45 su Raitre «Harem», un talk show al femminile. «Perché Harem? Perché so per esperienza che le donne hanno appena imparato a volersi bene. Anch'io solo poco tempo ho un buon rapporto con me stessa, sono sopravvissuta ad anni vissuti senza coscienza, scanditi da violenze psicologiche e affettive. Ora però sono felice perché sola, tante donne percorrono la mia strada». Qualcuno la giudica bella e fredda. «Non fredda, solo educata. un'altra vestito serio, nessuno dice niente, se lo indosso io rispolverano le mie origini altoborghesi e il mio naturale distacco. E poi non o che sono antipatica, ha la so delle donne. da piccole hanno sempre insegnato che "altre" erano nemiche. Ora non è più così, per fortuna». Insomma gli uomini che mascalzoni... «Sarei di rispondere sì, ma non è vero. Esistono uomini che fanno eccezione, io presto ne sposerò .

LA VERSATILE

Divide et impera. Questo il motto di Loretta Goggi. «Si può mantenere la propria indipendenza in questo lavoro, uscire dalla mischia, solo se si alternano teatro, canzoni e tv». Insomma, la versatilità sopra a tutto, modello ideale Gigi Proietti. E infatti Loretta, 41 anni carriera trentennale, ha fatto di tutto: ha iniziato da bambina come attrice teatrale, il successo è con «La freccia sceneggiato tv del 1968. Nel 1972 con «Canzonissima» ha iniziato la carriera di presentatrice e imitatrice, suggellata nel '79 da «Fantastico». Contemporaneamente le di Negli Anni 80 si è provata come cantante con «L'aria del sabato sera» e «Maledetta primavera», secondo posto a Sanremo. E ancora e tv, con «Loretta Goggi in quiz», «Ieri Goggi e domani», «Via Teulada

---

La saga della famiglia Strauss, film-tv che andrà in onda oggi e domani su Raiuno alle 20,40

«Danubio blu»: drammi, passioni e valzer

E' costato 30 milioni di dollari e sarà venduto in tutto il mondo

ROMA. «Strauss dynasty» ovvero, come hanno intitolato in Italia, «Danubio blu» è più grande produzione realizzata Consorzio televisivo europeo Eca, che raccoglie i sette maggiori Paesi dell'Europa occidentale alla ricerca di un prodotto che piaccia ovunque. I prossimi saranno film tv francese sulle crociate e uno italiano sulla casa Ricordi e il melodramma, da affidar. a Bolognini. La famiglia Strauss (i due Giovanni padre e figlio, creatori dei più valzer della storia) le sue rivalità, passioni, drammi, è parsa ai Signori dell'Eca un soggetto perfetto per un film tv da esser duto e visto in tutto il mondo, Giappone e Usa compresi. Jan Mojto della Beta Film di Monaco che lo ha coprodotto, assicura che sarà certamente venduto a un network americano perché il valzer lo conoscono tutti, sia perché gli americani ormai fanno fatica a trovare capitali per miniserie di lusso, restano fortissimi nel serial. Questo dovrebbe essere il momento buono per riuscire finalmente a esportare.

Due o tre gli ingredienti con cui «Danubio blu» si appresta a conquistare l'universo mondiale dei telespettatori. Il primo è la storia, scritta magistralmente da Zdnek Mahler, vincitore di un Oscar per «Amadeus» di Milos Forman, il quale ha stabilito curiosi parallelismi tra la rivoluzione rock'n'roll e quella del valzer, ambedue legate a una maggiore libertà sessuale. Il secondo è la regia. Per essere sicuri che il film confezionato in maniera da soddisfare il gusto internazionale la Orf austriaca, che ha avuto l'incarico dall'Eca di realizzarlo, chiamato l'americano Marvin Chomsky, dei nomi più famosi del piccolo schermo, autore di «Radici», «Olocausto», «Pietro il Grande», «Evita», e Chomsky ha vissuto anni a Vienna per meglio sorbire gusti e umori della vecchia Europa del secolo scorso. Il terzo è il cast rigorosamente for attori di tradizione teatrale e lingua angloamericana per ovviare al solito ostacolo del doppiaggio, primi tutti Anthony Higgins, nel ruolo del vecchio Johann Strauss, e Stephen McGann, in quello del giovane Johann detto Schanni. Incredibile lo sforzo produttivo necessario a realizzare queste otto ore di filmato per complessive quattro o sei puntate che saranno viste in contemporanea, durante vacanze di Natale, in Italia in Austria. Trenta milioni il costo, 340 mila ore di lavoro, 760 mila metri di pellicola, e poi 150 ruoli principali, 165 secondari, 100 addetti alla produzione, 3800 costumi, 7000 comparse, 120 carrozze, 500 cavalli, 2 locomotive, otto vagoni, 400 parrucche e 4500 barbe posticce, tre operette allestite: «Il pipistrello», «Il barone degli zingari», «La bella Elena».

Stephen McGann è «Schanni»: così si faceva chiamare il giovane Johann Strauss in famiglia.

Un impegno che ormai si affronta solo se si pensa di coinvol milioni di potenziali spettatori sparsi nel mondo. Ed è con questo «Danubio blu» che oggi e domani la Raiuno di Fuscagni andrà a scontrarsi il film di «Fantaghirò», la favola con Alessandra Martines che Lamberto Bava, maestro dell'orrore, ha voluto dedicare ai bambini.

[si. ro.]

Una favola per il maestro dell'orrore Lamberto Bava e la ballerina Alessandra Martines

C'era una volta Fantaghirò

Il regista: «E' avvincente perché racconta mondo sospeso fra sogno e paura ed è molto attuale perché gioca sullo scambio di ruoli maschile-femminile»

ROMA. Per battaglia degli ascolti che si combatte in queste vacanze di Natale con i bambini senza scuola piantati davanti alla tv a tirar tardi e le madri stravolte dall'obbligo del far pacchetti-regalo, Canale 5 ha puntato su una favola, la favola di Fantaghirò persona bella. Ad Alessandra Martines, ballerina ma anche attrice, è stato affidato il ruolo della principessa-cavaliere Fantaghirò, un ruolo perfetto per lei che esordì nei panni di una fatina al celebre «Pronto Raffaella» di Boncompagni alcuni anni fa. Girato interamente in Cecoslovacchia tra boschi e castelli, accuratamente seguita nei trucchi e nei costumi per non sfigurare con cartoni animati ed effetti speciali, adattato all'andamento cinematografico da molti colpi di scena indispensabili a l'attenzione, «Fantaghirò» è diretto da Lamberto Bava, regista specialista in film d'orrore, sempre sospeso tra realtà e fantasia, famoso soprattutto per i suoi «Demoni» uno e due. «Anche la favola - ha detto Bava - è un genere che sento molto vicino a me perché parla di un mondo sospeso tra i sogni e paure». «Fantaghirò», per di più, è una favola che gioca sui ruoli maschile-femminile, un tema in questi anni di grande dibattito, e lo fa sostenendo con una chiave assai moderna per i tempi in cui nacque questo racconto popolare, l'intollerabilità per la donna a prigioniera dei compiti che la società le aveva assegnato. «E questo - aggiunge Lamberto Bava - è un elemento in più per convincermi accettare di farne la regia». Molti gli interpreti. fianco di Alessandra Martines, ReteItalia, che lo prodotto per un costo complessivo di quattro miliardi, ha voluto Mario Adorf, Kim Rossi Stuart, Stefano Davanzati, i gemelli Ruggeri, Jean-Pierre Cassel e Angela Molina. Suddiviso in due puntate di un'ora e mez ciascuna sarà sera e domani su Canale in prima serata esattamente contro «Danubio blu» di Raiuno. Nello scontro, almeno sul terreno musicale, la vittoria di Raiuno è assicurata: là ci sono i valzer di Strauss qui le musiche di Amedeo Minghi, paragone impari.

Alessandra Martines nel ruolo di Fantaghirò fanciulla guerriero da favola

[si. ro.]

I DISCHI

Angela delle Corsìe e le inique mode

E' Natale, ed è più bello essere cattivi. Si prova maggior soddisfazione ad inferire attorniati da una diffusa, e spesso falsa, atmosfera bontà. Allora salga alto il grido di Sergio Vastano e «Striscia notizia» ti aborro. Infatti sta per salire sui giradischi **Angela Cavagna**, l'incontenibile - parliamo delle misure anatomiche - infermiera della trasmissione di Canale 5. Inutile stupirsi, anche lei ha firmato un disco. Titolo? Ovvio: **«Io ti curo»**, la promessa che ripete meglio nella sua minivesto di suffragetta delle gaudenti Usl.

Curiosa la storia del disco. La Nostra Angela delle Corsìe lo ha realizzato un fa, per la berlusconiana Five Records. Inciso e stampato, copertina predíploma da assistente sanitaria: baby- ammainato sul busto, sigaretta tra le dita, neri capelli umidi di gel, labbro rosso peccato; sul retro una sorta di Marlene Dietrich ginnico-discinta. Titolo «Sex is movin'». Otto canzoni. Ma l'album è mai stato distribuito.

Passato un o, arrivati successo polemiche anatomiche ad uso rotocalco, ritornano magazzini le stesse otto canzoni. Nuova copertina con la generosa Angela, infermiera dal camice succinto (anche questo è un risultato dei tagli alla sanità?). E l'attuale nuovo titolo, più consono agli eventuali rischi per i seguaci del sesso libero.

Belle gambe, bello il resto, ma la voce? La chirurgia estetica fa miracoli, ricostruisce nasi, gue seni, ma la voce. E nemmeno le magie elettroniche in sala d'incisione possono più di tanto sussurra. L'esordio è un classico, «Cuando, cuando, cuando», la celebre di Tony Renis in versione spagnola. Angela la esegue se fosse un bus in gita ad un sex-shop di Amburgo. Poi «Y la luna llegó» ovvero la nota «E la luna bussò»: meglio l'eclissi . Seguono brani nuovi e successi internazionali, ma l'inconsistenza insiste. Come cantante, Angela non è la scandalosa Jane Birkin, non è la geniale e giuliva Marilyn Monroe. Non è.

Un tempo queste situazioni discografiche si risolvevano con un 45 giri. Oggi apre la bocca una soubrette esordiente ed è subito long-playing. Se gli editori vogliono gettare denaro facciano pure. Ma poi si sorprende l'Inghilterra produce in continuazione talenti?

In musica, altro aspetto iniquo sono le mode. Importata dall'inesauribile New York è quella dei «Rave party», feste segrete e improvvise che raccolgono invitati con passaparola pieni di complicità. Un prodotto discografico nato uso di queste riunioni danzanti è **«Acid Rave Compilation»** (Bmg Ariola, 1 Cd). 15 brani martellanti, elettronici, ripetitivi, ossessionanti. Ascoltati a freddo, in una situazione normale iniettano repulsione e di vuoto, talmente poveri di spessore musicale. pieno Rave può darsi scintilla del piacere. «We gotta do it», «Are you ready to move», «Everybody» sono titoli che permettono di capire la ragione per cui sono stati costruiti: un ritmo per ballare in gruppo. altri («2V231», «Charly», «Higher», «F16», «Mig 23») sembrano messi a nastro di rumori.

Ormai abituati ad alternare le targhe, avvicendiamo anche i giudizi, segnalando alcuni dischi che possono essere colonne sonore di allegre riunioni festive. Per chi ama coinvolto dalle spire ritmiche dell'Hip hop ecco **«The adventures of Skat and The Stray Mob Kats»** (Virgin America, 1 Cd, Lp, Mc). Un disco divertente, nico, che si basa sulla figura di Mc Skat, gattaccio stra-, oltre che abile ballerino e svitato «filosofo». Diventato famoso in clip di Paula Abdul, ora si lancia sul mercato insieme suoi compari (Katleen la sexy, Silk la dolce raffinata, l'affamato Fatz, Mi- topo ma felino d'adozione). In questa Cartunia non proprio di spirito disneyano, la musica scorre incalzante, ma sarebbe costante abbinamento alle azzeccate immagini dell'allegra banda.

Ultimi dischi da ballo. In edizione limitata Virgin. In un unico cofanetto ci le due parti di «Labour of love» con rotondo e reggae degli **UB40**. Poi i tedeschi **Enigma** (di nome e di fatto) e il Cd del famoso **«MCMXC a. D»** arricchito di 4 nuove versioni di «Sadness», «Mea culpa», Principles of Lust», «The Rivers of Belief». Ironia, erotismo, provocazione fusi in quel loro impasto teutonico di canto gregoriano e ritmo discoteca.

Alessandro Rosa

PRIME CINEMA

L'amata Marian così indipendente sembra allevata Brooklyn

Kevin Costner è «Robin Hood» innamorato di Marian Mastrantonio. Nella foto in basso una di «Fievel alla conquista del West»

«Robin Hood», nobile arciere nel film senza stile di Reynolds

Costner dal volto umano

La debole pellicola fa rimpiangere il «Principe dei ladri» di Flynn. Apparizione di Connery da un milione di dollari devoluti in beneficenza

Se aveva un'origine plebea oppure nobile, se era spietato bandito oppure coltivava un ideale, se davvero esistito oppure ha importanza. Come spiega Nicoletta Gruppi nella bella introduzione a «Le ballate di Robin Hood» (Einaudi), leggendario arciere della foresta di Sherwood è l'unico personaggio europeo che sia riuscito ad attraversare tutti i mass-media, dal Basso Medio Evo a oggi. Nel rimbalzo dalle rime dei menestrelli al grande schermo, la versione più accreditata è la seguente: nell'Inghil- del XII secolo l'aristocratico Robin di Locksley, spodestato delle sue dallo sceriffo di Nottingham che vorrebbe usurpare trono Riccardo Cuor di Leone, si dà alla macchia e vendica a capo di una masnada di reietti perseguitati da leggi ingiuste. Però si dice che esistono tanti possibili Robin quante sono le frecce che può contenere la faretra.

Il principe dei ladri secondo Kevin Costner nobile visitato cui l'esperienza delle Crociate ha impartito una severa lezione. Ha un problemino freudiano perché con padre, vilmente trucidato dal perfido sceriffo, ha avuto rapporti conflittuali. Di- amico un moro musulmano (Morgan Freeman) che si dimostra più civile e colto degli inglesi. Ama una Marian (Mary Elizabeth Mastrantonio) indipendente, battagliera che sembra allevata a Brooklyn. Il Robin di Costner ruba ai ricchi per dare ai poveri non per filantropia, ma allo scopo di destabilizzare il potere: tuttavia natura non è del tutto eversiva perché lui e i suoi guerriglieri combattono per l'establishment volto umano, rappresentato da Riccardo.

Insomma questa variazione l'eroe sembra voler espiare i peccati dell'America trice e razzista proprio come il protagonista di «Balla lupi». Però in quei panni Costner pareva più a agio e la sua regia meno arbitraria di quella Kevin Reynolds. quale in una fotografia noiosamente plumbea, sulla base sceneggiatura sgangherata, passa dalla farsa all'azione, dal romanzo d'amore alla parodia senza riuscire a trovare uno stile. Continuiamo a rimpiangere Douglas Fairbanks, Errol Flynn, nonché il crepuscolare Robin di Sean Connery che qui fa un'apparizione carismatica un milione di dollari: «rubati» a una produzione ricca 60 di miliardi e offerti in beneficenza. A riprova che il vero Robin Hood è lui.

Alessandra Levantesi

- DEI LADRI
Kevin Reynolds
Kevin Costner, Morgan Freeman, Mary Elizabeth Mastrantonio, Christian Slater, Alan Rickman
Usa, 1991. Avventura
Reposi Torino; **Adriano, Am-**, **2, Ciak, New York** di Roma; **Gloria** Milano

«Mississippi Masala» dell'indiana Nair

Le facce infinite di razzismi diversi

HA spiegato la regista indiana Mira Nair, 34 anni, ex attrice, debuttante d'eccezione nel 1988 l'ammirato e premiato «Salaam Bombay», che Masala significa letteralmente «miscuglio di spezie di varii colori»; Mississippi lo Stato americano nel quale si installò, lavorando prattutto nei motel, un gruppo di emigranti indiani nel 1972, quando il dittatore africano Idi Amin Dada espulse tutti i cittadini d'origini asiatiche dall'Uganda dove erano emigrati e divenuti perlopiù commercianti.

Attraverso commedia d'amore e di costumi affettuose, intelligente, divertente e ogni tanto sdolcinata, scritta da Sooni Taraporevala, Mira Nair facce infinite razzismi diversi. Sono razzisti molti americani, verso gli indiani. Sono razzisti gli indiani, verso i neri americani. Anche i neri sono razzisti: soltanto l'amore delle persone giovani rie- a superare discriminazioni e intolleranze. Quando una ragazza indiana (Sarita Choudhury, bellissima) e un ragazzo (Denzel Washington) s'innamorano, diventano amanti e arrivano a nascondere la passione, i rispettivi ambienti esplodono: avranno il sopravvento.

Degli indiani trapiantati in America si conosceva poco, interessante saperne di più; il personaggio del padre della ragazza, il film analizza pure il dolore dello spaesamento, la difficoltà d'integrarsi, scontro culture differenti, il bisogno di conservare magari sclerotizzata propria identità etnica, il peso della nostalgia.

Lavorando per la prima volta negli Stati Uniti, anziché americanizzarsi Mira Nair pare aver voluto recuperare certi tic del cinema indiano popolare (gli intermezzi comici, la musi- ballo, le indulgenze sentimentali): ma il suo sguardo sul paesaggio urbano del Sud, sul Mississippi, realistico, e malinconico quanto quello di Jim Jarmusch.

Lietta Tornabuoni

MASALA
di Mira Nair
Washington, Sarita Choudhury, Roshan Set, Sharmila Tagore
Produzione americana 1991
Sentimentale
Lilliput di Torino
Milano
Nuovo Sacher di Roma

«Le comiche 2»

Fantozzi e Pozzetto insieme gran coppia per trovate speciali

RITMO velocissimo, ricchezza gag, mutamento rapido e continuo situazioni comiche, corse ridere tra Milano e Casablanca, dall'ospedale al deserto e al Natale ricco. si diverte molto, e la riuscita fa uno strano effetto: la televisione (salvo che in «Vicini di casa» e nel «Benny Hill Show») ha abituato a una comicità talmente sfilacciata, slungata e insistita, talmente decisa a sfrutta- un unico spunto anche mode- per interi minuti, che «Le comiche 2» appare quasi incredibile, un lusso inaudito infinite trovate ilari e incalzanti.

Neri Parenti, giovane regista fiorentino, ha diretto Paolo Villaggio sette Fantozzi-film o in altre occasioni, conosce e sa dirigere bene la straordinaria genialità comica dell'attore ed ha creato «Le comiche», lui e con talento Renato Pozzetto, una gran coppia. Vandali, Attila, Terminator, bombe umane, i due risultano più carnefici vittime: rovesciano, schiacciano, spaccano, devastano, bruciano, fanno volare in pezzi tutto toccano. Una costante è stavolta l'attentato perenne al sedere: tra le natiche di Villaggio o di altri si infilano lungo naso ligneo di Pinocchio (per estrarlo, bastano un cavalappi e sturalavandino), una spada ferrea, serpente eretto al richiamo del flauto dell'incantatore, il puntale d'un ombrello, .

Trovate specialissime. A festa natalizia, gli identici Babbi Natale Villaggio e Pozzetto interpretano a perfezione la gag clas- dei due che si muovono sincronicamente davanti a specchio inesistente. Da un reparto ospedaliero di Malattie Tropicali, di colpo sbucano cantando ballerini brasiliani gruppo variopinto e chiassoso, guidato Villaggio in abito e turbante alla Carmen Miranda. Alla Standa che dovrebbe proteggere dai furti, per nascondersi a un rapinatore, Villaggio s'appende all'attaccapanni fingendosi cappotto. Nel deserto, pravviene Papa globetrotter Land Rover bianca scortata da guardie svizzere in motocicletta, come al solito scende per baciare il terreno: e Villaggio-Pozzetto approfittano per rubargli l'automobile pontificia e lasciarlo a piedi. [l. t.]

LE COMICHE 2
di Neri Parenti
Paolo Villaggio
Renato Pozzetto
Produzione italiana 1991
Comico
Cinema **Cristallo, Eliseo Grande** di Torino; , **Metropol** di Milano; **Academy Hall, Eurcine, Holiday, Metropolitan** Roma

FIEVEL CONQUISTA IL WEST
(An American Tail: Fievel Goes West)
Phil Nibbelink e Simon Wells
Produzione americana
1991
Disegno animato
Cinema Torino
Capranica Roma
Pasquirolo di Milano

Fievel conquista il West

Sogno americano formato topo nel travolgente ritmo Spielberg

IL sogno americano formato topo un Paese dove non esistono i gatti. Emigrati sul volger del secolo dalla Russia prerivoluzionaria negli Stati Uniti, il piccolo Fievel Toposkowitz e famiglia rimasti amaramente delusi. Vivono di stenti i rifiuti del Bronx diati da micioni aggressivi e senza scrupoli. quando un topo vestito da cowboy loro che la vera terra promessa è Far West i Toposkowitz insieme ad altri topolini diseredati si tuffano con entusiasmo nella nuova avventura. Non sanno che li attende una trappola gigantesca ideata da Crudelio, un gatto che riesce a tenere a bada il proprio istinto di mangiare subito sorcio e a ragionare da capitalista per mettere tanti bei Topoburger sul mercato.

Fievel scopre subito il tranello gli crede perché è solo un bambino. Per fortuna ci sono Wylie Burp, un leggendario cane-sceriffo ormai in disarmo, che spronato ritrova suo spiri- combattivo; e il placido Tigre, il gatto amico, cui Burp insegna a comportarsi almeno per un giorno uomo, cioè cane.

parla tanto della ditta Disney ma marchio Spielberg, patron della Amblin, non è incisivo quanto a stile e contenuti. In «Fievel conquista il West», seguito di «Fievel sbarca in America», troviamo da parte il ritmo travolgente montaggio e una concezione assolutamente tridimensionale del disegno animato; dall'altra i tipici temi spielberghiani: il bambino investito dell'impegno di affrontare le cose sdrammatizzando la realtà, il contrasto tra poteri notturni e forze solari, la fede nel sogno e nella fantasia. All'inizio del film Fievel, giocando nei miseri slum di New York, immagina di combattere i cattivi al fianco di Burp e la cosa si verifica puntualmente nel finale. La sorellina Tanya, aspirante cantante, ammalia la sua melodiosa persino i gatti del saloon che la ringraziano perché li ha fatti sognare. E Wylie Burp (doppiato nell'originale dal mili- interprete di tanti eroi we- crepuscolari, James Stewart) mentre cielo si tinge conclude autobiograficamente: «Il tramonto di un uomo è l'alba di un altro uomo». [a. le.]

TIVU' [illegible]

Questa Odissea ci ha saziato perché «Sono solo cotolette»

MENO male che [illegible] sono fermate a due: [illegible] più, sarebbero state troppe. L'altra sera si è conclusa la parodia dell'«Odissea», [illegible] «divertissement» realizzato da Canale 5 con molti personaggi della scuderia Fininvest, da Teo Teocoli a Iva Zanicchi, da Enzo Braschi a Sergio Vastano, alla [illegible] Gigi & Andrea. E' il secondo esperimento del genere, dopo «I tre moschettieri», e questa volta si è puntato ancora più in alto, Omero addirittura, i classici, i superclassici. L'«Odissea» si presta bene anche alle manipolazioni, è tale la sua ricchezza, sono così grandiosi i suoi personaggi, gli uomini e gli dei, [illegible] subire senza troppo risentirne persino le ingiurie della trascrizione per canzonetta. E come prodotto finale ci sono alcune ore di tv piuttosto gradevoli, ma saziantI. Non ne vorremmo di più, grazie, magari un'altra volta, fra qualche mese, con qualche altro inossidabile capolavoro.

Davide Mengacci [illegible] il narratore in giacca e cravatta, f[illegible] da trait d'union all'azione, introduceva lo spettatore nella reggia di Itaca, nel regno dei Feaci o sull'Olimpo. Intorno a lui, il paradiso degli improbabili: Andrea Roncato, bello grasso e dall'aria un po' tarda, [illegible] Ulisse; Moana Pozzi la fedele Penelope, Corinne Cléry la maga Circe, Eva Robin's la prima-Sirena, Francesco Salvi esibiva il doppio ruolo di Telemaco e di Polifemo. Questa buffa distribuzione delle parti, da sembrare [illegible] casuale, doveva costituire una componente del divertimento: troppo facile sarebbe stato, in una parodia, che qualcuno interpretasse un ruolo che gli era proprio. Nel caso di questa «Odissea», però, [illegible] esagerato, con l'improbabilità: dunque, lo spettacolo veniva definito [illegible] «commedia musicale». Ma una delle caratteristiche costituzionali [illegible] commedia musicale è che i protagonisti sappiano [illegible]re: nella nostra «Odissea» c'era invece un numero esagerato di stonati, soprattutto fra le donne. Segnaliamo Corinne Cléry-Circe, Moana Pozzi-Penelope, Sylva Koscina-Minerva, tutte femmi[illegible] appetitose, ma con le corde vocali inadeguate. E così, nella parodia canora, la Cléry si sciupava «Spunta la Circe dal monte» («Spunta [illegible] luna dal monte», I Tazenda-Bertoli), e Pozzi rovinava «Se bastasse 'sto brutto procione, per cambiare marito» («Se bastasse una bella canzone», Eros Ramazzotti). Per fortuna c'erano anche dei cantanti veri, Tony Dallara, Orietta Berti e Iva Zanicchi. E l'interpretazione? Interpretare [illegible] un'altra cosa, il ognuno faceva se stesso.

Altri esempi di arrangiamento di testi e arie. Il cane Argo (Seymandi): «Bao bao baby» (però Marilyn era un'altra cosa); Nettuno (Vastano): «Piace[illegible], piacere, piacere Nettuno» («Piacere Raiuno»); Ulisse a [illegible]: «Se mi vuoi maiale, dimmi almeno perché» («Se mi vuoi lasciare...»); e Circe, dei marinai trasformati in porci: «Sono solo cotolette» («Sono solo canzonette»); ritornello generale, sull'aria di «Volare»: «Vogare, oh-oh». Insomma, lepidezze che male non fanno. Ma che devono essere prese in piccole; piccole dosi. Il pubblico ha gradito: oltre 4 milioni e 600 mila spettatori.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

L'originale signor [illegible]

IL SIGNOR MAX
1937, 16,40 Raitre; dur. 88'

Un classico dell'era dei «telefoni bianchi», ripreso vent'anni dopo con Sordi protagonista e recentemente da Christian De Sica, che segue le or[illegible] del padre Vittorio, qui nei panni di un povero edicolante che vince il biglietto per una crociera, si finge nobiluomo e intreccia un amore [illegible] una contessa. [illegible] la [illegible] fa valere le sue ragioni. Regia di Mario Camerini.

LA [illegible] DI [illegible] KONG
1966, 1 Raiuno; dur. 100'

Durante una crociera il ricco diplomatico Marlon Brando conosce un'affascinante esiliata russa, Sofia Loren, che lo mette in crisi ideologica e sentimentale. Lui per un po' resiste, poi si arrende all'amore. Regia di Charlie Chaplin.

L'OCA SELVAGGIA COLPISCE ANCORA
1980, 20,30 [illegible]tre; dur. 120'

Vecchie glorie all'arrembaggio in un war-movie ambientato nel 1944. Nelle acque dell'Oceano [illegible] troppe navi britanniche vengono silurate: due ufficiali del servizio segreto inglese, Gregory Peck e Roger Moore, scoprono che un mercantile tedesco in disarmo funge da nave spia...

IL DIAVOLO ALLE QUATTRO
1961, 20,30 Retequattro; dur. [illegible] più spot

Drammatico di Mervyn Le Roy [illegible] Frank Sinatra e Spencer Tracy. Durante un'eruzione vulcanica in un'isola del Pacifico, tre ergastolani riscattano un passato di nefandezze salvando i bambini di [illegible] lebbrosario. [illegible] nessuno dei tre riesce a mettersi in salvo prima dell'esplosione.

Sofia Loren in «La contessa di Hong Kong» su Raiuno

IL [illegible] DAL [illegible] D'ORO
1987, 20,30 [illegible] 1; dur. 105' più spot

Avventure, saggezza orientale e arti marziali per un [illegible] Kid all'italiana. Il quindicenne Anthony (Kim Rossi Stuart) raggiunge il padre nelle Filippine dove si imbatte in una ragazza di cui si innamora. Per difenderla dai soprusi di un prepotente del luogo, scopre i segreti [illegible] karate, grazie ai preziosi insegnamenti del maestro Kimura.

LA [illegible] DEI [illegible]
1953, 22 Italia 7; dur. 90' più spot

Dal famoso romanzo di H. G. Wells, [illegible] della prima fantascienza: i marziani arrivano sulla Terra, stanno per conquistarla ma all'improvviso [illegible]iono tutti. Cosa è stato? I terribili batteri, contro cui solo gli umani sono immunizzati.

OGGI SEGNALIAMO

A **Diogene** (13,25 Raidue) si parlerà di sesso e della bellezza. Il tema di oggi è «Cos'è la sessualità?». Per ciò che concerne la bellezza a Refrontolo, frazione [illegible] Conegliano (Treviso), [illegible] ragazza scrive per raccontare la sua esperienza di [illegible] ed il suo rifiuto del mondo. Un mondo dove trionfa il culto dell'immagine e dell'apparenza, dove le facce levigate dei divi televisivi e cinematografici rimbalzano dalle pagine dei giornali alla tv. Raitre oggi, il 25, [illegible] dicembre trasmetterà il ciclo **dell'Anello del Nibelungo** nell'edizione diretta da Pierre Boulez, con la regia teatrale di Pierre Chéreau. **Domenica in** (ore 14,15 Raiuno): ospiti [illegible] Pippo Baudo e di Nino Frassica sono Carlo Giuffrè, protagonista di «Le voci di dentro», e Luigi Proietti di «Leggero leggero». Ci sono anche Renato Zero (che interverrà sull'Aids con l'immunologo Ferdinando Aiuti), Villaggio e Pozzetto.

Anna Marchesini, Tullio Solenghi e Massimo Lopez tornano in tv (Raidue, [illegible] 12) ospiti di **Fuori onda**. Giancarlo Magalli ha invitato anche Lando Fiorini, Elisabetta Gardini e Viviana Antonini. Su Canale 5, alle 10, Paolo Bonolis conduce **Domenica italiana**: La troupe di Canale 5 è andata nel quartiere Spaccanapoli, dove si costruiscono le sta[illegible] per i presepi. A Cesenatico, invece, c'è un [illegible] unico, quello della Marineria costruito sulle barche.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23; 0,30
- 6 — **Europa Europa.** Con Elisa[illegible] Gardini e Fabrizio Frizzi
- 7,45 **Il mondo di Quark.** [illegible] Piero Angela
- 8,30 Dall'Antoniano di Bologna. **La banda dello [illegible]**
- 9,55 Austria: [illegible]. Anton: **Sci alpino: Coppa [illegible] mondo.** Slalom speciale maschile. 1ª
- 11 — **Santa Messa**
- 11,55 **Parola e vita: le notizie**

POMERIGGIO

- 12,15 **Linea verde.** A cura di Federico Fazzuoli
- 13 — **TG l'una**
- 14 — **Toto-Tv Radiocorriere.** Gioca con Maria Giovanna Elmi
- 14,15-19,50 Pippo Baudo presenta **Domenica In...** Di Sergio Bardotti, Bruno Broccoli, Paolo Taggi con Nino Frassica, [illegible] Bergé e Lolita Morena. A cura di Gian Piero Raveggi. Regia di Luigi Bo[illegible]. 1ª parte. **Il viaggio**
- 15,20 **[illegible] sportive**
- 15,30 **Domenica In... Il viaggio**
- 16,20 **Notizie sportive**
- 16,30 **Domenica In... Il viaggio**

SERA

- 18,05 **TG 1 - Flash**
- 18,10 **90° minuto**
- 18,40 **Domenica In...** 2ª parte. **La sfida**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,25 **TG/Uno sport**
- [illegible] La Rai presenta **Danubio blu. Strauss Dynasty.** 1ª puntata. [illegible] in 4 puntate. Regia di Marvin J. Chomsky. Con Anthony Higgins, Stephen McGann, John Gielgud, Edward Fox, Alice Krige, John Rhys-Davies, Cherie Lunghi, Elisa Harrow. Prod.: ECA
- 22,25 **La domenica sportiva.** A cura di Tito Stagno. 1ª parte
- 23,05 **La [illegible] sportiva.** 2ª parte
- 23,55 **Zona Cesarini.** [illegible] Gianni Minà e Rita Tedesco
- 1 — **La contessa di Hong Kong** (1966). Film commedia. Regia [illegible] Charlie Chaplin. Con Marlon Brando, Sofia Loren
- 2,45 **Oltre le grandi montagne,** film di Stewart Raffill (1977)
- 4,25 **Le mie [illegible] mogli,** film di Garson Kanin (1940)

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15
- 6 — **Cuore e batticuore,** telefilm
- 6,50 **Piccole e grandi storie**
- 7,55-10 **Mattina due.** Condotto da Alberto Castagna, [illegible] Russinova
- 8-9 **TG 2 - Mattina**
- 10 — [illegible] **2 -** [illegible]
- 10,05 **Appuntamento al circo.** *Il circo del sole*
- [illegible] **Giorno di festa**
- 11,30 **Lassie.** Telefilm. *Patsy*
- 12 — **Fuori o[illegible].** In attesa di Ciao weekend
- 13,25 **TG 2 - Diogene Giovani**
- 13,45 [illegible] Studio [illegible] della Dear [illegible] **weekend.** Conduce Giancarlo Magalli con Heather Parisi
- 18 — Dal Centro Congressi di Saint-Vincent, **N.E.W. - New European Women.** I Concorso Donna Europea. Presenta Elisabetta Gardini. Interviene Antonella Clerici. Partecipano [illegible]. Cocciante, [illegible]. Turci, Amina, P. Young, C. Hoyos, Procol Harum, L. Costa
- 20 — [illegible] **-** [illegible] **Sprint.** Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
- 21 — [illegible] 394ª puntata. Serie tv. Con Nancy Burnett, Susan Flannery, J. Johnson
- [illegible] La Rai presenta [illegible] **un attore.** Ideato da Tonino Cervi. 2ª puntata
- 23,30 **Meteo** [illegible]
- 23,35 **Sorgente [illegible] vita.** Rubrica [illegible] vita e cultura ebraica
- 0,05 Speciale [illegible] **- Come [illegible] il tempo.** *La Madonna della Milicia: miracoli e miracoleli.* Regia di Mariola Boggio
- 1,05 **Blues** [illegible]. Viaggio teleradiofonico nel blues. 2ª puntata
- 1,30 **Il complotto** (1973). Film drammatico, regia di [illegible] Gainville. Con Michel Bouquet, Michael Duchaussoy, Raymond Pellegrin
- 2,55 **[illegible] storia del generale Custer,** film di Raoul Walsh (1941)
- 5,05 **[illegible] via [illegible] seta,** documentario

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
- 7,45 **DSE - Passaporto per l'Europa**
  Playtime e Viens jouer avec nous 13ª
  Español con Victor
- 8,30 **L'oro del Reno** di Richard Wagner. Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth, direttore Pierre Boulez
- 10,55 **Tutte le [illegible] le [illegible]** film (1959), con David Niven, Shirley MacLaine
- 12,30 **20 anni prima**
- [illegible] St. Anton: **Sci alpino - Slalom speciale maschile,** 2ª manche
- [illegible] **Casa nostra,** di A. [illegible] Francisca, 1ª puntata
- [illegible] **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,20 **Girone all'italiana,** di Andrea Barbato
- 15,40 [illegible] **-** [illegible] **eravamo,** [illegible] Camerini. Di Giancarlo Santalmassi
  Il Signor [illegible] film commedia (1937) con Vittorio De [illegible], Assia Noris
- 18,35 **V[illegible] d'epoca**
  La cinepresa in casa: gli [illegible] 30
- 18,40 **TG 3 - Domenica gol**
- [illegible] **TGR Sport**
- 20 — **Blobcartoon**
- 20,30 **L'oca [illegible]ggia colpisce [illegible]** film di guerra (1980), [illegible] Gregory Peck, Roger Moore, regia di Andrew V. McLaglen
- [illegible] [illegible]ld, [illegible] Corrado Augias, regia P. B[illegible]. Nella prima parte del programma verrà discussa [illegible] novità editoriale, il libro «Il regime» di Giampaolo Pansa. Saranno presenti, [illegible]e all'autore, il senatore Sandro Fontana e il [illegible]natore Gianfranco Pasquino. Seguirà un breve incontro con Ottaviano del Turco che svelerà le ragioni del suo legame con «Il gattopardo» di G. Tomasi di Lampedusa
- 23,50 **Strada provinciale delle anime,** videoracconto di Gianni Celati
- [illegible] **Appuntamento al cinema**
- 1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina,** news
- 8,30 **Frontiere dello spirito**
- 9,15 **I documentari di Jacques [illegible]u**
- 10 — **Domenica italiana,** condotto da Paolo Bonolis
- 12 — **L'arca di Noè,** conduce Licia Colò
- 12,42 **Canale [illegible]**
- 12,45 [illegible] **«Anteprima»,** con Corrado Tedeschi
- 13 — **Superclassifica show,** conduce Maurizio Seymandi
- 14 — **Su[illegible] domenica,** con Marco Columbro, Lorella Cuccarini, regia di Beppe Recchia
- 18,10 **[illegible] Vianello,** telefilm, *Natale in casa*
- [illegible]
- 19,55 **Canale 5 news**
- 20 — **I Simpson,** cartoni, *Il supplente di Lisa*
- 20,30 **Fantaghirò,** film-tv con Alessandra Martines, Mario Adorf, i Gemelli Ruggeri, Angela Molina, regia di Lamberto Bava
- 22,30 **Robin Hood: Kevin Costner balla con Robin,** di Romy Padovano
- 23,05 **Italia domanda,** programma di Gianni Letta
- 0,05 **[illegible] 5 news**
- 0,10 **Sport: «Il grande golf»**
- 1,15 **New York [illegible] York,** telefilm, *Comportamento indecoroso*
- 2,10 **[illegible] impossibile,** telefilm, *La squadra della morte*
- 2,35 **Spy Force,** telefilm
- 3,40 **Agente speciale,** telefilm, *Killer*
- 4,30 **Mai [illegible] sì,** telefilm, *Borseggio con destrezza*
- 5,30 **Giudice di notte,** telefilm, *Attenti al giudice*
- 6 — **Diamonds,** telefilm, *Questio[illegible] d'intuito*

ITALIA 1

- 7 — **[illegible] bum bam,** cartoni
- 10 — **Super Vicky,** *Nelle mani del bandito,* telefilm
- 10,30 **Calciomania,** sport
- 11,27 **Meteo**
- 11,30 **Studio aperto,** news
- 11,45 **Grand prix,** settimanale condotto da Andrea De Adamich
- 12,45 **Benny Hill show,** replica
- 13,15 **Andy [illegible] Norman,** replica
- 14,15 Calcetto: **Nazionale artisti Tv - Nazionale giornalisti; Nazio[illegible] D.J. - [illegible] attori**
- 16,15 **[illegible] da torcere,** film [illegible] Ja[illegible] Fargo, [illegible] Eastwood, Sondra Locke
- 18,27 **Meteo,** news
- 18,30 **Studio aperto,** news
- 18,45 **Studio aperto sette,** [illegible]
- 19,30 **[illegible] di casa,** replica
- 20,30 **Il ragazzo [illegible] kimono d'oro,** film di [illegible] Ludman, [illegible] Kim Stuart, Ken Watanabe, Usa, 1987, avventura
- 22,30 **Pressing un [illegible] di calcio,** sport, conducono Raimondo Vianello e Kay Sandvik. Dalla partenza di Mara[illegible] alla vittoria dell'Inter in Coppa Uefa, [illegible] della Sampdoria al nuovo [illegible] della Nazionale Arrigo Sacchi
- 23,30 **Benny Hill special,** replica
- 0,30 **Studio sport,** sport, conduce Giovanni Bruno
- 0,37 **Meteo,** news
- 0,40 **Studio aperto,** news
- 1 — **Studio sport,** sport
- 1,20 [illegible]
- [illegible] **Film**
- 5 — **Super Vicky,** telefilm

RETE 4

- 8 — **Il mondo di domani,** news
- 8,[illegible] **I Jefferson,** telefilm
- 9 — [illegible] **domenica,** con Giorgio Mastrota ed Elisabetta Viviani
- 10,30 **Cari genitori,** condotto [illegible] Sandra Milo
- 11,30 **E' domenica,** show
- 12 — **Cleo Cleo,** cartoni animati
- 13,40 **Buon Pomeriggio,** con Patrizia [illegible]. Comprende:
- 13,50 **La donna [illegible] mistero,** telenovela
- 15,40 **[illegible] diplomatico,** film di Henry Hathaway con Tyrone Power, Patricia Neal, [illegible] 1952, spionaggio
- [illegible] **Tg 4**
- 19,00 **Il libro della giungla,** cartoni
- 19,45 **Sentieri,** teleromanzo
- 20,30 **Il diavolo alle 4,** film di Mervyn Le Roy, con Spencer Tracy, Frank Sinatra, Cathy Lewis, Usa, 1961, drammatico
- 22,35 **Buona sera speciale,** show [illegible]
- 23,25 **Domenica in concerto,** orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti, Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. «Eroica»
- 0,35 **[illegible]rcus Welby,** *Un'altra vita per Wesley Hill,* telefilm
- 1,20 **Otto e mezzo,** film di Federi[illegible] Fellini, con Marcello [illegible]stroianni, Anouk Aimée, [illegible] 1963, drammatico
- 3,50 **La dolce vita,** film (I)
- 6,35 **Tartarughe Ninja,** cartoni
- 7,15 **Il [illegible] della giungla,** cartoni
- 7,35 **Flipper,** [illegible]

[illegible] RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7 Duettio; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,30** Il circolo Pickwick; **8,42** GR1 Copertina; [illegible] GR1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; [illegible] Una domenica da leoni; **12,41** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo Camion; **13,20** Ritratto d'artista; **14,05** La vita è sogno, con Edoardo Salione; **14,27** Tutto il calcio minuto per minuto; **16,30** Domenica sport; **17,30** Stereopiù; **18,20** Tuttobasket; **19,30** Noi come voi; **20,10** [illegible] sera; **20,30** Stagione lirica di Radiouno. Madama Butterfly; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; [illegible] 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

7,19 Il Vangelo di oggi; **8,01** Parliamone un attimo; **8,04** Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,45** Sensazionali sviluppi in appendice; **9,35** Parliamone un attimo; **9,38** Palcoscenico che passione! **11** Parole nuove; **12** GR [illegible] Anteprima sport; **12,15** Mille e [illegible] canzone; **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,30** Una domenica così; **15,37** Parliamone un attimo; **17,30** «Passafilm»; **18,32** Parliamone [illegible] attimo; **19,55** Classica; **21** Gente [illegible] Broadway con Alessandra Comazzi; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,41** Buonanotte Europa: Bartolomeo Sorge; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; **7** [illegible] musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (I); **10** Domenica Tre; **10,30** Concerto del [illegible] (II); [illegible] Uomini e profeti; **12,30** Palomar; **14** Paesaggio con figure; **17,20** Festival di Salisburgo 1991; [illegible] L'altro: un orizzonte profetico; **20** Libri novità; **20,15** Mosaico; **21** Radiotre salute. Incontri [illegible] Musica [illegible] Contemporanea; **22,30** Blue [illegible]e; **23,20** Il senso e il suono; **23,58** Notturno italiano e Stereorai.

MONTICARLO

Telegiornale: 20
- 12,50 Sci, slalom maschile, da St. Anton: **Coppa [illegible] Mondo** (2ª manche)
- 14,30 Atletica. **Coppa di Cross [illegible] '91**
- 17 — **Eric Clapton: [illegible] Nights Special»**
- 17,45 **[illegible] campane [illegible] Santa Maria,** film con Ingrid Bergman, Bing Crosby
- 20,30 **Galagoal**
- 22,30 **[illegible] Gentlemen**
- 23,20 **Non per [illegible] ma per denaro,** film con Walter Matthau
- 1,30 **Shaft: i giustizieri della città,** film

[illegible] TV

- 13 — **L'uomo e la Terra**
- 13,30 **Automan,** telefilm
- 14,30 **Lo sceriffo del Sud**
- 15,30 **Domenica con Happy end,** telenovela
- 16,15 **Le educande di Saint-Cyr,** film con S. Iachino
- 18 — **Domenica [illegible] Rosa selvaggia,** telenovela
- 19,30 **Fiori di zucca**
- 20 — **B[illegible] a Beverly Hills**
- [illegible] **I nostri mariti,** film con A. Sordi, U. Tognazzi
- 22,30 **A noi piace freddo,** film [illegible] Ugo Tognazzi, [illegible]mondo Vianello, Peppino De Filippo

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,40
- 14,25 **L'apprendista angelo custode,** film
- 16 — **Superflip**
- 17,10 **Il meraviglioso mondo di Disney**
- 17,55 **Notizie sportive**
- 18 — **Natura amica**
- 18,35 **La parola del Signore**
- 18,45 **I conti fatti,** rubrica
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- [illegible] **[illegible] blu,** film [illegible] Anthony Higgins
- 21,55 **Ordine e disordine**
- 22,50 **Week-end sport**
- 23 — **Teleopinioni**
- 24 — **Teletext-notte**

TELE + 1

- [illegible] **Corto circuito 2,** film
- 17,30 **+1 news**
- 17,35 **L'orco,** film
- 20,30 **Il tè nel deserto,** film
- [illegible] **Beverly Hills Cop - Un piedipiatti a Beverly Hills,** film
- 0,45 **Conan il distruttore**
- 2,30 **Il mio piede sinistro**
- 4,30 **Scuola di mostri,** film

TELE + 3

Ore 1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22. **Strogoff il corriere dello zar,** film con J. P. Law, M. Farmer. Regia di E. Visconti.

TELE + 2

- 9 — **Superstars [illegible] wrestling**
- 10 — Football: **New Orleans [illegible]A. Raiders**
- 12 — **Momenti di sport**
- 12,25 **+2 news**
- 12,30 **Sport time domenica**
- 13 — Basket, **NCAA**
- 15 — Golf. Giamaica: **Johnny Walker Championship**
- 16,30 **Momenti di sport**
- 17,15 Pallavolo: **Charro Padova-Sidis Falconara**
- 20 — Football, **NFL**
- 22 — Golf. Giamaica: **Johnny Walker Championship**
- 24 — Pallavolo: **Charro Padova-Sidis Falconara**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 8 — **Cinquestelle [illegible] regione:** attualità
- 12 — **[illegible] Kate,** telefilm. Regia [illegible] Noam Pitlik con Stephanie Beacham, Harley Cross, Hannah Cutrona, Jason Priestley, Erin Reed
- 12,30 **Auto oggi motori non stop,** settimanale conduce [illegible] Pilchard
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 20,30 **Gli occhi dei gatti: imbroglione imbrogliato,** telefilm

ITALIA 7

- 12,30 **M.A.S.H.,** telefilm
- 13,30 **La [illegible] giganti,** telefilm
- [illegible] **Telecity per voi,** attualità
- 17,20 **Le motorizzate,** [illegible]
- 18,30 **L'uomo [illegible] Singapore,** telefilm
- 20,30 **La principessa [illegible] Nilo,** film
- 22 — **La [illegible] mondi,** film
- 23,35 **Movin'on,** telefilm
- 0,35 **La terra dei giganti,** telefilm

RETE A

- 19,30 **TgA** [illegible]
- 20 — **Neon Luci [illegible]**
- [illegible] **Semplicemente [illegible]ria,** teleromanzo, [illegible] Victoria Ruffo
- 21,15 **Incatenati,** teleromanzo
- 22 — **Sentieri di gloria,** teleromanzo
- 22,30 **Neon Luci & Suoni**

MOBILUS®

L'IMMENSO

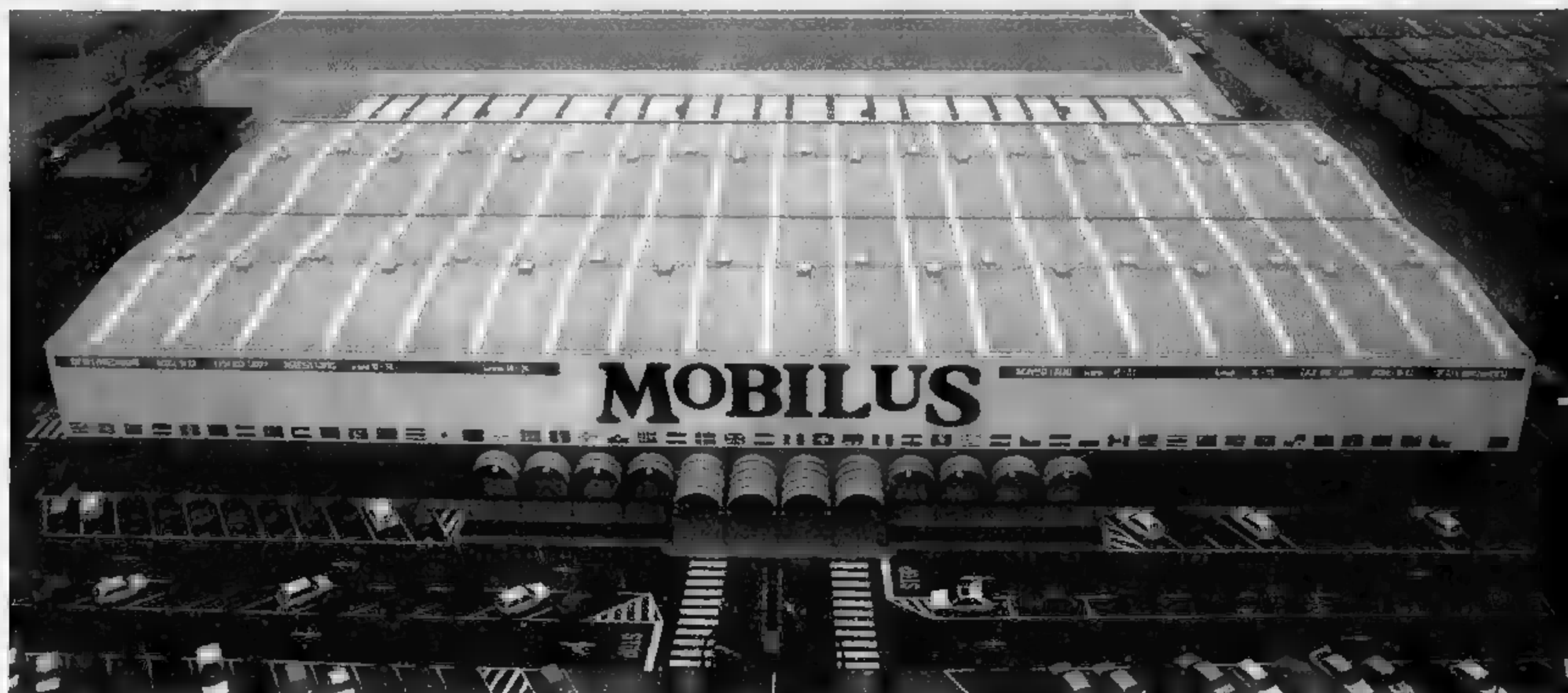
TUTTO L'IMMAGINARIO DELL'ARREDAMENTO!

Mobilus è un complesso a livello europeo di 30.000 mq interamente destinato alla produzione ed alla vendita di arredamenti: dalle grandi firme del design contemporaneo ai mobili di semplice impiego funzionale, dal tessile d'arredo ai mobili in kit, dall'illuminazione al cash and carry, dai tappeti ai complementi, dall'oggettistica al settore liste nozze.

L'esposizione presenta un panorama completo su ogni tipo di ambientazione moderna, classica e rustica con proposte che riguardano cucine, soggiorni, salotti, librerie, camere da letto, camerette, ingressi, arredi bagno, armadiature, mobili per ufficio, tavoli e sedie.

La selezione delle marche comprende tra le altre: Arclinea, Arteluce, Artemide, B&B Italia, Berloni, Biesse, Cadel, Casamania, Cidue, Cinova, Disegno Due, Fantoni, Fiam, Flexform, Flou, Intercom, Interflex, Kartell, Lema, L'Origine, Maxalto, Merati Bagno, MinottiItalia, MisuraEmme, Movi, Nova Serenissima, Pillinini, Poliform, Proserpio, Riva Cantù, Rotowood, Saporiti Italia, Sorgente dei mobili, Tonelli, Valenti, Vibieffe.

I clienti di Mobilus possono contare sul servizio di consulenza gratuita di 20 studi di progettazione, sulla chiarezza dei prezzi, sull'assistenza post- vendita, sulla consulenza finanziaria e soprattutto sulla garanzia totale di un gruppo industriale con esperienza trentennale.

Naturalmente l'ingresso è libero con orario continuato 10-20, lunedì 14-20, c'è un comodo parcheggio interno, la nursery per i bambini e la caffetteria per una piacevole pausa di relax.

Str. Settimo 380 - Torino (tra regione Barca e Settimo) ▪ tel. (011) 223.78.77 ▪

Tangenziale Nord: Uscita Abbadia di Stura ▪ Autobus: Linea 49 (ultima fermata urbana) ▪

APERTO DA SABATO 21 DICEMBRE 1991

[illegible]

L'insolvenza targata Torino

MILANO Comit	491,15	−1,60
N. YORK Dow Jones	2934,48	+ 20,12
LONDRA F. T[illegible]	2358,1	− 93,5
TOKYO Nikkei D.	21.777	− 477

Due sedute con il segno positivo e tre con il segno negativo, ma con una caratteristica comune: l'estreme esiguità [illegible] volume di affari. E' il bilancio della settimana a Piazza Affari, dove il Comit ha segnato un arretramento dell'1,01% a quota 491,15. E non si può dire che il 1992, cominciato lunedì scorso secondo il particolare calendario di Borsa, sia partito sotto i migliori auspici, visto che proprio nel corso dell'ultima seduta della prima settimana si è saputo dell'insolvenza di due agenti di cambio torinesi. Ma la caratteristica più significativa dell'ottava riguarda l'attività, che si [illegible] mantenuta su volumi ridotti. Intanto, a livello internazionale, dopo le decisioni d[illegible] Bundesbank sui tassi, è toccato a Francoforte [illegible] l'alt al mercato (-0,96%). Parigi ha registrato meno 2,39%; Londra del 3,8%. In discesa anche Tokyo (-4,3%), mentre Wall Street ha vissuto un'altra settimana interlocutoria.

LE [illegible]

Tutti contro il dollaro

DOLLARO in Italia	1178,8	− 18,00
MARCO in Italia	757,04	+ 1,73
[illegible]	1,5558	+ 0,003
YEN/DOLLARO	129,30	+ 0,30

Bundesbank [illegible] Riserva Federale Usa alleate contro il dollaro, ciascuna per motivi suoi: la Banca Centrale tedesca per l'inflazione troppo alta in Germania, la Riserva per la stagnazione economica negli Stati Uniti. Chi ci ha rimesso è stata la divisa americana, che nelle ultime trenta ore [illegible] mercato della settimana ha perso molte posizioni, scendendo [illegible] livelli più bassi dell'8 [illegible] contro la lira. Resta da vedere [illegible] si accontenterà della punizione inflitta al biglietto verde o preferirà continuare nella depurazione, tanto più che gli effetti della manovra da parte americana saranno lenti ad arrivare. I mutamenti delle politiche creditizie internazionali intervenuti in chiusura [illegible] settimana hanno influenzato anche i rapporti di cambio fra la lira e le divise forti [illegible] Sme. Al fixing: dollaro 1178,40 (1196,90 il 13 dicembre), sterlina 2163,05 (2171,05), marco 757 (755,35).

«Dietro la guerra dei tassi una crisi mondiale», «l'Italia deve mutare politica economica»

Romiti: chi rischia di più è l'Europa

Dal '90 la Cee è in passivo anche verso gli Stati Uniti «Impressionante» la marcia di Tokyo, dai chip all'auto

CASSINO
DAL NOSTRO INVIATO

E' un brutto momento, denuncia Cesare Romiti. Dietro la guerra dei tassi tra Usa e Germania c'è una crisi «ormai mondiale» [illegible] il rischio che ciascuno «cerchi di difendersi [illegible] strumenti monetari». Ma [illegible] visioni particolari, la mancanza di [illegible] strategia globale possono «far maturare più a lungo» le premesse per una crisi, una recessione prolungata. [illegible] l'Europa, in questo momento, [illegible] più vulnerabile di tutti.

«Nell'industria europea - commenta l'amministratore della Fiat - esistono, oggi, alcuni motivi di preoccupazione [illegible] tensione». E continua: «Si parla spesso di perdita di competitività; ed è una sensazione che [illegible] confermata [illegible] alcuni dati d'insieme».

Uno è inquietante: le importazioni europee ormai battono le esportazioni. «Dal 1990 è in passivo la bilancia commerciale della Cee verso il resto del mondo; e questo [illegible] avveniva da molti anni», osserva l'amministratore delegato della Fiat, chiamato a inaugurare l'anno accademico dell'Università di Cassino, la città che ospita la fabbrica del Gruppo più [illegible]matizzata.

Ma sono molte «le condizioni del successo competitivo dell'industria europea» (era [illegible] titolo del discorso di Romiti). Lo scenario già pieno di problemi è complicato dai particolarismi che affiorano da una parte all'altra del globo. Impensierisce la guerra dei tassi d'interesse, con la Germania che [illegible] alza e gli Stati Uniti che [illegible] abbassano: «La concorrenza - fa presente ai giornalisti l'amministratore delegato della Fiat - diventa sempre più difficile e aspra. Di fronte all'acuirsi di una crisi che è ormai mondiale ogni Paese [illegible] di difendersi anche con strumenti monetari».

Bisogna però reagire uniti: «Sarebbe veramente grave [illegible] prendessero il sopravvento interessi specifici di singoli Paesi in confronto a interessi molto più globali. La mancanza di visioni globali potrebbe mantenere [illegible] crisi più [illegible] lungo invece che farci uscire presto». I disagi dell'Europa sono poi amplificati. Dalla fine del 1989 «è tornato passivo» [illegible] saldo commerciale con gli Stati Uniti; la quota di esportazioni [illegible] totale dei Paesi industrializzati «è rimasta [illegible]stante» dal 1981 ma si [illegible] «ridott[illegible] nei prodotti ad elevato sviluppo». Poi c'è la tremenda avanzata di Tokyo: è «il fenomeno [illegible] più impressionante» la «crescente penetrazione sul mercato europeo dell'industria giapponese». Questo accade in tanti settori: «Il Giappone controlla il [illegible] del mercato europeo dei videoregistratori, il 17% di quello dei semiconduttori, l'11,5% di quello dell'auto».

Con questo sfondo si gioca la scommessa dell'unificazione europea. Nel vertice di Maastricht in Olanda, dieci giorni fa, sono stati concordati «impegni severi per i governi nazionali», sintetizzabili nella parola «convergenza che significa uniformare i livelli» di inflazione, deficit di bilancio, debito pubblico e tassi [illegible] in[illegible] A Cassino Romiti ha ricordato [illegible] [illegible] nostro Paese sia [illegible] i più lontani dai parametri di riferimento stabiliti» e perciò deve sostenere maggiori sforzi. E ha chie[illegible] coerenza con la predeterminazione dei rapporti fra le mo[illegible] europee: «Al cambio fisso dovevano corrispondere atteggiamenti di politica economica diversi da quelli che ci sono stati. Cambi fissi [illegible] alta inflazione, alto costo del denaro [illegible] [illegible] lavoro non possono convivere. Chi deve cambiare [illegible] [illegible] il [illegible]bio fisso, [illegible] gli altri elementi della politica economica».

L'industria europea deve poi affrontare la rivoluzione dell'Est dove ci sono «enormi» problemi per avviare il mercato, ricostruire [illegible] soddisfare i bisogni elementari. Romiti ha trovato nel presidente russo Boris Eltsin, incontrato venerdì scorso [illegible] Roma, «grande entusiasmo, grande coraggio, [illegible] [illegible]che grande ingenuità». [illegible] ha spiegato che «chi [illegible] entusiasta spesso volte è ingenuo perché [illegible] che [illegible] cose basta dirle per realizzarle». La Fiat è pronta ad acquisire il 30 per cento della Vaz, la società automobilistica di Mosca: «Abbiamo preso impegno che entro la fine di gennaio arriveremo alla firma di un protocollo [illegible] intenti molto più specificato».

[illegible] Ippolito

«A noi tocca un compito arduo
Il nostro Paese è il più lontano
dagli obiettivi fissati
dai Dodici al vertice di Maastricht»

Nella foto [illegible]: Cesare Romiti, amministratore delegato Fiat

CANADA	
1991	-1,1
1992	3,1
1993	4,1

STATI UNITI	
1991	-0,5
1992	2,2
1993	3,8

GIAPPONE	
1991	4,5
1992	2,4
1993	3,5

TOTALE OCSE	
1991	1,1
1992	2,2
1993	3,3

GERMANIA	
1991	3,2
1992	1,8
1993	2,5

REGNO UNITO	
1991	-1,9
1992	2,2
1993	3,2

ITALIA	
1991	1,0
1992	2,0
1993	2,5

FRANCIA	
1991	1,4
1992	2,1
1993	2,7

Commerci, l'accordo [illegible] c'è

L'agricoltura divide Usa e Bruxelles

Il segretario di Stato Usa, Baker e il presidente della Commissione Cee, Delors

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Cee [illegible] gli Stati Uniti hanno cercato ieri di rattoppare lo «strappo» sul negoziato Gatt. Al termine dell'atteso incontro fra il segretario di Stato James Baker e il presidente della Commissione Cee Jacques Delors, [illegible] ha partecipato in [illegible] [illegible]zionale anche [illegible] premier olandese Ruud Lubbers la cui presidenza di turno della Comunità scade fra nove giorni, nessuno ha potuto nascondere che sull'accordo destinato a regolare gli scambi internazionali [illegible]stono ancora - soprattutto per ciò che riguarda [illegible] settore agricolo - «profonde divergenze». [illegible] della [illegible] rottura agricola [illegible] venerdì non si è più parlato; anzi da entrambe [illegible] parti è emerso l'impegno [illegible] insis[illegible]. [illegible] sono fatti progressi in molti settori», ha detto Baker.

I colloqui riprenderanno quindi [illegible] 13 gennaio: [illegible] più bilaterali né all'altissimo livello toccato ieri, bensì fra i rappresentanti dei 108 Paesi che attraverso il Gatt controllano il 90 per cento degli scambi internazionali. L'ossatura sarà la bozza [illegible] compromesso - 451 pagine - offerta nelle ultime [illegible] dal segretario generale del Gatt, Arthur Dunkel, e sommariamente passata in rassegna già nell'incontro-scontro di ieri. Bruxelles l'ha già respinta - per quanto riguarda il capitolo agricolo - definendola «inaccettabile». Sui tre punti centrali - sussidi alle esportazioni, che gli Usa vorrebbero drasticamente ridotti, ac[illegible] [illegible] mercato e sostegno ai produttori - la Cee si [illegible] abbandonata. Gli americani, senza accettarla, invece vi si aggrappano.

Washington, impegnata con ogni mezzo nella lotta contro la recessione, sa che un'intesa con la Cee e quindi la conclusione dell'attuale fase del Gatt (l'Uruguay Round, che si protrae [illegible] cinque anni) è essenziale ai suoi programmi [illegible] ripresa. [illegible] che alla crescente mancanza di coordinamento monetario tra le due sponde dell'Atlantico [illegible] [illegible] può aggiungere un altro elemento [illegible] potenziale tensio[illegible], non ora che l'emergenza sovietica - a lungo discussa anche ieri - richiede una stretta collaborazione fra Usa [illegible] Cee. Sa altresì che l'episodico rinnovarsi [illegible] guerre commerciali fra Washington [illegible] Bruxelles danneggia entrambi, nel momento in cui le due superpotenze [illegible] che devono sostenere la concorrenza giapponese.

Ecco allora, l'indomani della rottura agricola fra [illegible] ministro americano Madigan [illegible] il commissario europeo MacSharry, che Baker rilancia [illegible] dialogo. Su 15 cesti che [illegible]pongono il negoziato Gatt, quello agricolo è [illegible] solo su cui ci siano resistenze [illegible] incompatibilità così forti. Sostanziali progressi sono stati compiuti su precedenti nodi come il tessile [illegible] la proprietà intellettuale. Cee [illegible] Usa si guardano, si osservano, si valutano: la posta in gioco è alta, troppo legata ai panorami nati da due anni di sconvolgimenti.

Delors e Lubbers hanno ricordato i recenti colloqui dell'Aia [illegible] il presidente Bush e il reciproco impegno, assunto in quell'occasione, di «fare un ultimo sforzo bilaterale». Carla Hills, responsabile americana per il Commercio estero, ha osservato che «parti del compromesso Dunkel [illegible] accettabili, ma altre presentano problemi per cui resta valido il nostro principio che [illegible] avere un accordo è meglio che un cattivo accordo». Ma poi, ingranando la marcia degli interessi americani nel momento della guerra di Bush alla recessione, la Hills ha osservato che «un sistema commerciale solido e vibrante è essenziale alla prosperità degli Stati Uniti [illegible] del mondo». «Il commercio genera crescita - ha detto - e crea posti di lavoro». Il Gatt non [illegible] morto.

Fabio Galvano

Vigilia di tensioni sui cambi, ma Ciampi ha un alleato

Un Babbo Natale per la lira

CHE accadrà domani, alla riapertura delle Borse e dei cambi? I banchieri centrali, stavolta, si appellano tutti a Babbo Natale. In [illegible] giornata normale, le coinciden[illegible] di tassi sul marco [illegible] massimi livelli dal '48 e di tassi Usa ai minimi del '64 potrebbe innescare [illegible] miscela altamente esplosiva. Ma, alla vigilia di Natale, la speculazione rischia di avere [illegible] fiato corto. Certi assalti hanno bisogno [illegible] tempo per la ritirata. Le feste, invece, offrono ai banchieri centrali l'occasione per riorganizzare le retrovie e bastonare gli operatori troppo ardimentosi.

Eppure, ieri, da Bankitalia alla Banque de France, non è stata [illegible] giornata tranquilla. Ci sono stati contatti telefonici, piccole concertazioni improvvisate per elaborare una strategia antipanico. In questi casi, ovviamente, [illegible] riservatezza [illegible] d'obbligo. Ma filtra la convinzione che la Francia [illegible] intenda rispondere al rialzo dei tassi tedeschi. E Banca d'Italia? Sul fronte interno, Ciampi dispone di mezzi sufficienti (anche per la scarsa liquidità di fine [illegible] del sistema bancario) per giostrare sul livello dei tassi di mercato senza ritoccare [illegible] tasso ufficiale.

La lira, insomma, può farcela anche senza nuove barriere monetarie. Se qualcosa dovrà cambiare nello Sme, l'iniziativa la prendano i tedeschi, magari rivalutando [illegible] marco. Ma i partner principali non intendono subire g[illegible] ultimatum della Bundesbank. Da Washington, infine, giungono segnali di pace. Il calo dei tassi Usa è legato alla situazione interna, ma la Fed non vuol far scivolare il dollaro sotto le barriere stabilite al [illegible] 7.

I messaggi di pace convincono, ma fino a un certo punto. Qualcosa è cambiato e non in meglio. La finanza globale? Un ricordo del passato. Adesso i mercati vanno per conto proprio: cala Francoforte, sull'onda della stretta della Bundesbank, sale Wall Street, drogata dall'afflusso di denaro a costo zero (il tasso copre sì e no l'inflazione). Tokyo, da più di un [illegible] fa storia a sé.

Qualcosa è cambiato [illegible] non solo per i listini. Il segnale più preciso arriva dall'interminabile negoziato del Gatt. Dopo cinque anni la situazione non si sblocca. [illegible] [illegible] là della diplomazia, né Bush né l'Europa (la Francia in particolare) sono disposti a conceder più [illegible] tanto in agricoltura. La guerra commerciale [illegible] [illegible] più [illegible] deterrente sufficiente a evitare che [illegible] alzino barriere più o meno artificiali tra le grandi aree economiche.

E anche in Europa la sfida si fa più dura [illegible] dietro lo scudo della lira, occorrono armi convincenti. Altrimenti, Ciampi da solo non ce la può fare.

Ugo Bertone

LETTERA

«Non è l'industria a fare inflazione»

CARO Direttore [illegible] incomprensioni [illegible] classe politica e mondo dell'industria [illegible] [illegible] fenomeno nuovo. Peraltro, nei giorni scorsi vi sono state dichiarazioni [illegible] esponenti politici che hanno, per gli imprenditori, [illegible] suono dell'insolenza.

Non intendo rinfocolare polemiche, anche perché la situazione del Paese è [illegible] grave da richiedere concordia, non nuove divisioni [illegible] accumuli di rancore. Ma un contributo [illegible] chiarezza diventa necessario e doveroso.

Non colpiscono soltanto [illegible] definizioni indirizzate agli industriali: «vu' cumprà», «incapaci», «nemici». Colpisce, soprattutto, l'affermazione che sarebbero le imprese a danneggiare l'immagine del Paese, perché, [illegible] livello internazionale, alcune operazioni particolarmente complesse [illegible] sono riuscite.

Si può obiettare che altre iniziative dell'industria italiana all'estero hanno avuto [illegible] e che, nei vari Paesi, cresce la resistenza a pres[illegible] estranee nelle loro attività economiche.

Il punto, però, è un altro. Il re[illegible] accordo di Maastricht [illegible] individuato un metro di misura per giudicare il grado di affidabilità - [illegible] quindi di immagine - dei singoli Paesi. I parametri sono, sostanzialmente, inflazione [illegible] deficit pubblico.

Per quanto riguarda l'inflazione, l'industria italiana ha registrato, quest'anno, un [illegible]to del 2,3% nei prezzi dei prodotti in [illegible]ita dalle fabbriche: la sua «inflazione» è quindi già ampiamente [illegible] livelli europei. Questo, co[illegible] sacrifici per [illegible]prenditori e lavoratori superiori a quelli dei loro colleghi degli [illegible]tri Paesi: i nostri costi sono stati più del doppio, con l'inflazione del Paese che supera il 6%.

Il [illegible] pubblico italiano ha determinato, invece, un'inflazione del 10%: è chiaro, quindi, chi deve mettersi [illegible] posto.

Sul deficit pubblico vi è un'accusa ricorrente: che l'industria italiana sia sovvenzionata, che gravi in maniera pesante sui conti dello Stato. [illegible] demagogia sommerge la corretta informazione.

Nel periodo 1986-88 - sono dati Cee - lo Stato ha erogato in media 30.000 miliardi l'anno all'economia. Il [illegible] [illegible] andato [illegible] Mezzogiorno, alle partecipazioni statali [illegible] soprattutto agli enti pubblici (Ente Ferrovie, [illegible].).

In sostanza, all'industria privata del Centro Nord sono arrivati 2600 miliardi, pari allo 0,5% della spesa statale.

Oggi, [illegible] deficit annuale dello Stato [illegible] [illegible] assestando sui 160.000 miliardi: [illegible] osservatore straniero sostiene, [illegible] nes[illegible] cittadino italiano dotato di onesto buon senso può sostenere, che a questa voragine l'industria privata italiana abbia dato un contributo fondamentale.

L'immagine dell'Italia [illegible] livello internazionale, oltre che da caratteristiche economiche, è determinata anche dalla criminalità e dall'inefficienza nei servizi pubblici. Qui l'industria [illegible] può che subire. I servizi, malgrado i molti discorsi sulle privatizzazioni, restano pubblici. Quanto alla criminalità, [illegible] nostra industria sta dimostrando di [illegible]n indietreggiare di fronte alle sfide e ai rischi.

L'ho già detto: [illegible] intendevo portare un contributo alle polemiche, ma ricordare alcuni elementi evidenti. Gli industriali hanno la responsabilità delle lo[illegible] aziende [illegible] dei loro collaboratori: sono aperti e disponibili al confronto delle opinioni [illegible] delle necessità; non sono, invece, disponibili ad una inutile gara di insulti reciproci.

Bruno [illegible]
Presidente Unione Industriale di Torino

Dopo i grandi licenziamenti più dura la guerra commerciale col Giappone

Usa, la crisi si tinge di giallo

Tokyo sotto accusa, un dazio sulle sue auto

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tra pochi giorni George Bush partirà per il Giappone e, senza preoccuparsi di off[illegible]d[illegible] i suoi ospiti, porterà con sé i massimi dirigenti delle «Big Three», le tre principali Case automobilistiche americane, Ford, General Motors e Chrysler. «La nostra recessione [illegible] made in Japan», ha dichiarato due giorni fa John Dingell, deputato democratico.

C'è una Pearl Harbor finanziaria, cui assistiamo in questi giorni [illegible] il disperato tentativo di far ripartire l'economia azzerando il costo del denaro (al netto dell'inflazione). E c'è una Pearl Harbor industriale più grave (soprattutto nell'auto) alla quale gli americani, purtroppo per loro, non possono reagire come a quella militare di 50 anni fa. Non a caso, ieri, il Dipartimento per il Commercio ha imposto una sovrattassa alle importazioni di «minivan» della Toyota e della Mazda, accusate di praticare il «dumping», cioè concorrenza sleale abbassando i prezzi. E, [illegible] il Commercio decideva le pur modeste sovrattasse, i democratici hanno presentato [illegible] Congresso una legge per imporre al Giappone di eliminare l'avanzo commerciale con gli Usa in cinque anni, pena il tetto dell'import di auto e camioncini a 250 mila l'anno (ora sono [illegible] milioni e 300 mila).

Bush ha sempre detto [illegible] a misure protezionistiche verso il Giappone. Ma deve fronteggiare una pressione, soprattutto da parte dei democratici che hanno la maggioranza in Congresso. Per questo, il primo ministro giapponese, Kiichi Miyazawa, cercherà di essere gentile con i «businessmen» d'oltre Pacifico. Ma la situazione è molto tesa e lo resterà ancora per parecchio tempo.

Gli economisti americani si domandano se il balzo dei licenziamenti sia dovuto alla recessione oppure l'effetto di un processo [illegible] ristrutturazione necessario [illegible] tempo. Ma [illegible] si nasconde che, quale ne sia la causa, i licenziamenti potrebbero aggravare la recessione, con effetti moltiplicatori. Sta di fatto che [illegible] picco di 493 mila iscritti alle liste di disoccupazione, causato [illegible] un incremento di 79 mila unità solo nell'ultimo mese, segnala una situazione grave. Solo per fare alcuni casi, l'Ibm ha licenziato 40 mila persone, la Trw 10 mila, la Unisys 10 mila, la Ameritech 3 mila, la Xerox 2 mila e 600, la First Interstate Bancorp 3 mila e 500. La chiusura della PanAm ha fatto perdere il lavoro a 10 mila persone. E, in questo cimitero dell'occupazione, troneggia l'annuncio della General Motors di un taglio di 74 mila posti di lavoro nei prossimi 4 anni. [illegible] licenziamento record della storia economica americana.

Qualcuno si può anche consolare per il fatto che, nel mese di ottobre, il disavanzo commerciale [illegible] caduto del 3% rispetto a settembre, da 6,8 miliardi di dollari a 6,7, la cifra più bassa dall'83. Se però si disaggregano i dati, si nota che, dalla parte delle perdite, c'è un «rosso» di 42 miliardi di dollari con il Giappone solo per quest'anno. Complessivamente, dall'80 a oggi, il disavanzo della bilancia commerciale americana [illegible] il Giappone [illegible] 459 miliardi di dollari. E in gran parte derivati da una sola voce: auto. Per fare un esempio, dei 42 miliardi di deficit di quest'anno, 31 [illegible] dovuti a questa [illegible].

[illegible] i giapponesi [illegible] di controllarsi, badando a non accrescere l'export oltre i 2 milioni e 300 mila attuali. Hanno anche acquistato e costruito linee di montaggio negli Usa, dalle quali esce un altro milione e mezzo di vetture. Ma gli americani protestano, facendo notare che il 60% delle parti di [illegible] giapponesi che vengono assemblate negli Usa provengono dal Giappone. Di fronte a questo, la sovrattassa del 7,19% imposta sull'importazione del Mazda «Mpv» o dello 0,95% sulla Toyota «Previa» [illegible] un granellino di sabbia. Come un bombardamento che [illegible] qualche migliaio di vittime in una guerra con milioni di morti.

Paolo Passarini

Colpo grosso sul mercato americano

Sorin (Snia) avanza e conquista la Shiley

Il gruppo leader nella cardiochirurgia Il giro d'affari balza a 700 miliardi

TORINO. Un colpo da 220 miliardi in Usa per la Sorin Biomedica, nel campo della cardiochirurgia. La holding del settore bioingegneria della Snia Bpd (gruppo Fiat) unirà le sue attività a quelle relative agli organi artificiali dell'americana Shiley. Si tratta delle società rilevate venerdì [illegible] dalla Snia Bpd, a cui sono state cedute dalla Pfizer - [illegible] colosso della farmaceutica che nel 1990 ha fatturato oltre 8 mila miliardi di lire.

Con questa operazione la Sorin diventa leader europeo e tra i primi produttori mondiali nel settore [illegible] cardiochirurgia. [illegible] attività della Shiley riguardano gli ossigenatori per interventi a cuore aperto, le macchine cuore-polmoni per la circolazione extracorporea e i sistemi di autotrasfusione utilizzati per [illegible] recupero del sangue del paziente durante gli interventi chirurgici. Alla Sorin passeranno tre stabilimenti: Irvine, in California (che produce ossigenatori, attrezzature per tracheotomia e valvole cardiache), Stockert, a Monaco di Baviera (macchine cuore-polmone), e la Dideco di Mirandola, la cittadina in provincia di Modena che è la capitale italiana del biomedicale.

Il fatturato globale delle attività rilevate dalla Pfizer ammonta a ci[illegible] 220 miliardi di lire (di cui il [illegible] circa negli Stati Uniti e il [illegible] in Europa) e consentirà quest'anno alla Sorin di superare i 700 miliardi di fatturato consolidato. Dall'integrazione delle attività potranno inoltre derivare notevoli benefici a livello commerciale, consentendo una maggiore diffusione dei prodotti sviluppati dalla Sorin attraverso le nuove reti [illegible] vendita.

[illegible] fatturato consolidato della Sorin per il 1991 dovrebbe quindi chiudersi, come già previsto, con una crescita sostenuta, specie sui mercati esteri, e un aumento [illegible] fatturato e della redditività, sia in termini assoluti, sia in percentuale sul fatturato.

Nei primi sei mesi del '91 il fatturato della Sorin è salito a 223,9 miliardi, [illegible] una crescita [illegible] 45% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e un'incidenza delle esportazioni pari al 45%. Aumentano anche l'utile operativo, che arriva a 33,3 miliardi (+41%), e l'utile ante imposte, a 18,1 miliardi (+11%). Le spese per ricerca e sviluppo e gli investimenti sono saliti nel semestre a 26,9 miliardi, pari [illegible] 12% del fatturato.

Per quel che riguarda la capogruppo, Sorin Biomedica Spa, i ricavi ammontano a 101 miliardi (+12,7%), [illegible] il risultato operativo è di 14,8 miliardi e l'utile ante imposte di 13,1 miliardi. [r. e. s.]

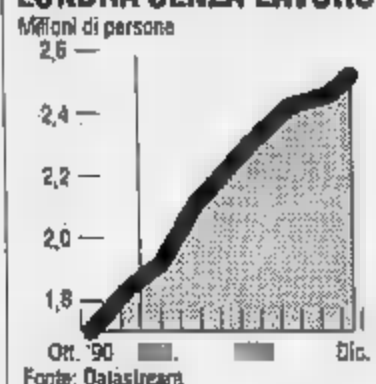
L'amaro record di Londra

I disoccupati oltre i 2 milioni e mezzo

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche John Major, come Bush, rischia grosso sull'economia. Perché la recessione che ancora inceppa la vita economica in Inghilterra, con licenziamenti in massa nell'industria e nelle banche, può rivelarsi una carta mortale per le speranze di rielezione del giovane premier [illegible]ceduto [illegible] fa alla signora Thatcher.

E' una corsa contro il tempo, perché le elezioni si profilano entro primavera, mentre la crisi continua a mordere: [illegible] record di 2 milioni e mezzo di senza lavoro, [illegible] scontro sui tassi tra Usa e Bonn che ha raggelato le speranze di [illegible] allentamento finanziario, atteso dalle industrie e dal mercato immobiliare sull'orlo dell'asfissia.

Sono state due brutte notizie per Major che hanno guastato il clima natalizio del governo. Quella sulla disoccupazione era attesa, temuta. Ma per la prima volta da quattro anni è stata superata la soglia dei 2 milioni e mezzo di disoccupati. E purtroppo, secondo le stesse previsioni ufficiali, il fondo non è ancora stato toccato. Perché si attendono 2,7-2,9 milioni di senza lavoro nel '92 e negli anni seguenti se [illegible] prevede solo una marginale riduzione, con un ritorno cronico a [illegible] milioni [illegible] di disoccupati.

E anche qui, come negli Stati Uniti, non passa giorno senza l'annuncio di «programmi di ristrutturazione» annunciati da società di prestigio come Rolls Royce, Ford, British Aerospace, Vickers; dalle grandi banche, da gruppi pur redditizi come la British Telecom. Cinquemila posti tagliati [illegible] parte, 3 mila dall'altra e così via, in [illegible] triste litania. E poi fallimenti a catena, di piccole imprese anche nella prospera «cintura» del Sud, tradizionale riserva elettorale dei conservatori. [illegible] fallite 45 mila società nell'ultimo anno, come ha accusato in Parlamento il leader laborista Neil Kinnock, che attribuisce al giovane premier altri due record poco invidiabili: [illegible] mila posti di lavoro persi in un anno e 80 mila famiglie sfrattate dalle loro case perché incapaci di pagare i mutui immobiliari che hanno raggiunto ormai tassi d'interesse da strozzinaggio.

In questi giorni, [illegible] governo Major ha faticosamente avviato un piano di salvataggio a favore [illegible] piccoli proprietari, un'armata da conquistare nella battaglia elettorale. [illegible] giocato un'importante carta elettorale. [illegible] le speranze del cancelliere dello scacchiere Norman Lamont [illegible] diminuire i tassi e di conseguenza anche i livelli dei mutui immobiliari sono state annullate dal rialzo del marco. Il governo si ritrova così con le spalle al muro, con un'inflazione appena sotto i livelli di guardia (4,3%) e l'incubo di un rialzo dei tassi per difendere la sterlina.

Quali speranze per l'avvenire? La Confindustria britannica vede grigio, [illegible] scorge segni [illegible] risveglio se non verso la fine del '92. Illusorie appaiono quindi le previsioni governative che puntavano [illegible] un ritmo di crescita del 2,25 per cento. [illegible] si dà ormai per scontato che la disoccupazione resterà elevata anche nel periodo elettorale.

Major è stretto in un angolo, come un pugile in difficoltà. Il giovane premier sa bene che le elezioni si giocheranno sull'economia, non sull'Europa: sui posti [illegible] lavoro, sui mutui più che sulla politica [illegible] prestigio. E' stato anche lui cancelliere dello scacchiere, sa districarsi nelle cifre e [illegible] qui a primavera riuscirà a inventare qualcosa per accattivarsi il voto degli elettori. Ma mai, negli ultimi 12 anni, le prospettive del governo conservatore sono apparse così incerte.

[illegible] Patruno

Partecipazioni Statali

Tra Iri ed Eni patto di ferro sulle acque

ROMA. Le linee di un'intesa tra Iri ed Eni nel settore delle acque e delle reti idriche, sono state tracciate [illegible] corso di un incontro promosso dal sottosegretario alle Partecipazioni statali Paolo Del Mese.

Alla riunione erano presenti oltre il presidente Iri Franco Nobili e al direttore generale, il presidente Eni Gabriele Cagliari, l'amministratore delegato Iritecna Ernesto Schiano ed Idrotecna Alberto Servidio e il presidente dell'Italgas, Carlo De Mole. I rappresentanti degli enti, dopo aver riconfermato la volontà di realizzare [illegible] sinergie nei programmi inerenti le infrastrutture e la distribuzione delle acque, hanno accolto l'invito del sottosegretario Del Mese, a individuare in successivi incontri presso il ministero, un modulo operativo capace [illegible] integrare efficacemente le esperienze e le potenzialità delle rispettive aziende.

Caso Federconsorzi

Cragnotti altri 55 miliardi per la Polenghi

ROMA. Alla seconda asta pubblica per l'acquisto della Fedital Polenghi, l'azienda lattiero casearia della Federconsorzi, c'è stata una sola offerta, quella della Cragnotti e Partner, per 55 miliardi contro i 60 miliardi già offerti. L'abbassamento dell'offerta massima è dovuto al fatto che il tribunale ha autorizzato un abbattimento di 10 miliardi e non più di 15 miliardi come in precedenza, nel caso in cui la certificazione del valore dell'azienda sarà inferiore all'offerta. In sostanza, rimane ferma la cifra minima di 45 miliardi [illegible] è ora in attesa delle decisioni del Comitato provvisorio dei creditori. Entro venerdì 27 potranno esser presentate nuove domande. Cragnotti ha giustificato l'offerta inferiore perché «vogliamo far rilevare [illegible] sia importante entrare subito nella gestione del business perché l'azienda si continua a svalutare».

No alla francese Agf

Amb, i tedeschi si schierano con la Fondiaria

ROMA. Prosegue il braccio di ferro nel campo delle assicurazioni tra la tedesca Amb (Aachener und Muenchener Beteiligungs-Ag) e la francese Agf (Assurances Générales de France), controllata al 75% dallo Stato. La compagnia di Aquisgrana, secondo gruppo assicurativo in Germania dopo [illegible]losso Allianz, ha smentito le dichiarazioni della Agf, secondo cui sarebbe stato il vertice Amb nella primavera del 1990 [illegible] invitare i francesi a rafforzare la propria presenza azionaria nel capitale del gruppo tedesco. Anzi, gli acquisti francesi sarebbero stati effettuati all'insaputa dell'Amb.

I vertici della compagnia tedesca, insomma, si schierano a fianco della Fondiaria (che dispone di un diritto d'opzione per acquistare una quota di titoli nella Amb) contro il tentativo di scalata da parte dei [illegible] francesi.

In corso le trattative con la famiglia Marone

Cinzano, l'inglese Idv verso la maggioranza

MILANO. La Cinzano International di Ginevra, società che controlla tutte le attività della multinazionale degli spumanti e del vermouth, inclusa la «Francesco Cinzano» di Torino, passerà interamente sotto [illegible] controllo della International distillers and vintners (IDV), la divisione alcolici della conglomerata inglese Grand Metropolitan.

Secondo quanto riferisce il prossimo numero del settimanale economico «Il Mondo», le due società hanno già siglato un contratto preliminare sotto condizione.

In base a tale pre-intesa, [illegible] famiglia Marone Cinzano dovrebbe cedere il suo 50 per cento di Cinzano International alla IDV, che già possiede indirettamente il 25 per cento della società stessa.

Gli inglesi - sempre secondo il citato settimanale, che dedi[illegible] un ampio servizio all'argomento nel numero in edicola lunedì - starebbero per comprare anche l'altro 25 per cento detenuto [illegible] Ifint (la finanziaria internazionale della famiglia Agnelli, [illegible] sede a Lussemburgo e collegata alla Ifi) con cui sarebbe in «via di conclusione un negoziato separato».

«L'intesa - conclude [illegible] "Il Mondo" - verrà perfezionata in gennaio, quando cadranno le clausole sospensive». E', per esempio, possibile - ipotizza [illegible] settimanale economico - che la famiglia Marone Cinzano mantenga la proprietà [illegible] due tenute vinicole in Toscana.

Intanto, l'acquisizione della Cinzano International da parte della International distillers and vintners è in via di notifica alla autorità antitrust di Bruxelles, che sarà chiamata a pronunciarsi in merito.

[r. e. s.]

Nuova ondata di polemiche contro l'Azienda di Stato per l'intervento sui mercati

Aima, la riforma deve correre

Maglie più strette alla rete dei controlli

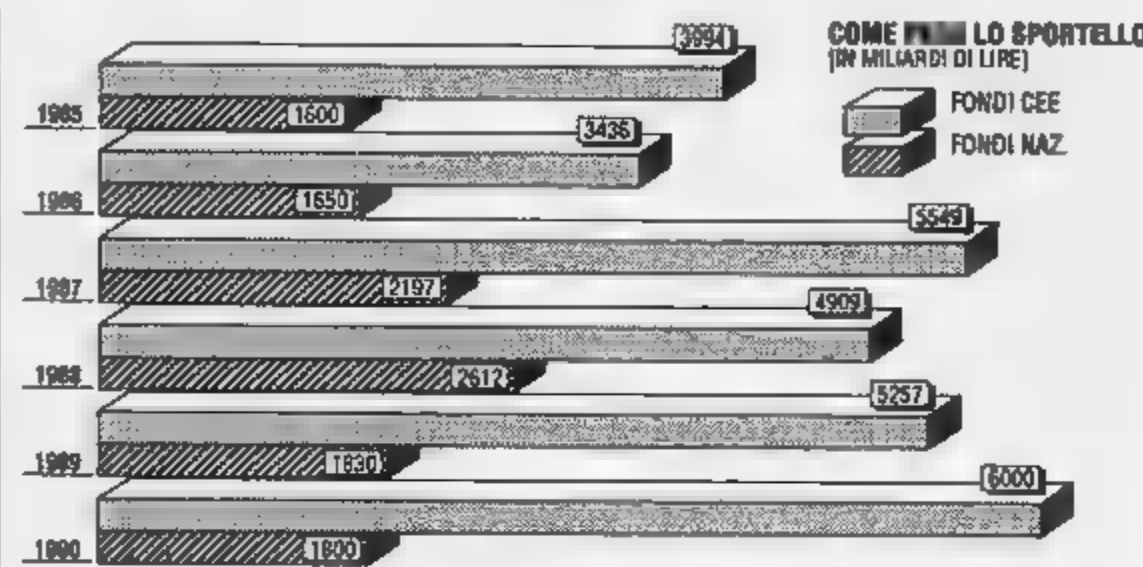
ROMA. L'Aima è di nuovo alla ribalta. A giugno, nel momento più caldo del caso Federconsorzi, l'Azienda di Stato per gli interventi sui mercati agricoli venne indicata come uno dei grandi nodi che impastoiano l'agricoltura italiana. Qualcuno la assimilò al gigante [illegible] piedi d'argilla che coordinava i consorzi agrari e pronosticò che, quando si sarebbe aperto il capitolo Aima, sarebbero emerse realtà non meno sconcertanti.

In toni meno drammatici lo [illegible] ministro dell'agricoltura, che dell'Aima è presidente, annunciò che l'azienda [illegible] bisogno di [illegible] ristrutturazione e che stava studiando un progetto per riformarla. Goria, d'altronde, questa intenzione l'aveva manifestata appena insediato in via [illegible] Settembre, annunciandola come uno degli interventi prioritari del suo programma ministeriale.

Oggi l'Aima è di nuovo nell'occhio del ciclone, due casi, quello di uno stock di carne venduto al Brasile [illegible] «protestato» dai committenti e quello [illegible] quintali [illegible] vitellone, risultato poi essere vacca, hanno sollevato un turbinio di accuse, di richieste di indagini, di annunciati dossier. Ma, al [illegible] là della cronaca, che cosa c'è dietro l'Aima? Perché Goria l'ha subito messa nel suo mirino? Quali sono le possibili «deviazioni» che si imputano a questo ente, grande elemosiniere dell'agricoltura italiana?

Nella memoria dei [illegible] tori l'Aima [illegible] una brutta immagine: [illegible] indissolubilmente legata alle fotografie di ruspe che distruggono con i cingoli, a seconda [illegible] casi, montagne [illegible] arance, mele, ortaggi. Anche [illegible] le cose oggi [illegible] in parte cambiate le cattive impressioni sono dure a cancellarsi [illegible] quindi l'Azienda è vista più [illegible] un boia al servizio degli interessi di mercato che come uno strumento di equilibrio dei redditi degli agricoltori.

E' comunque innegabile che il meccanismo su cui si basa l'operatività dell'Aima sia complesso, farraginoso, soprattutto nella parte che riguarda i controlli; ed è proprio la scarsa agilità [illegible] rendere possibili indesiderabili «infiltrazioni». Insomma, nella storia dell'Aima qualcosa [illegible] poco chiaro c'è, ma, come ha recentemente detto Goria [illegible] commento dei due casi di cui parlavamo prima: «Nulla risulta a carico dell'Azienda di Stato; se poi qualcuno ha agito disonestamente di lui debbono occuparsi i carabinieri». Il che vuol poi dire: l'Aima fa il suo mestiere, nel modo che i regolamenti lo consentono; se un funzionario, un veterinario, un ispettore «bara» si tratta di uomini, [illegible] dell'istituzione.

Che [illegible] vuol fare il ministro per eliminare, [illegible] perlomeno ridurre al minimo le possibilità di deviazioni? Innanzitutto rimpiazzare l'attuale struttura [illegible] controllo, quasi completamente fondata sulle deleghe a vari organismi, con [illegible] imperniata su una serie [illegible] agenzie specializzate (è già [illegible] fatto nel settore dell'olio, dove opera Agecontrol). Ma non è tutto qui, un altro bersaglio del ministro [illegible] i magazzini in cui si «stoccano» cereali, carne, vino. I prodotti sono dati in custodia dall'Aima ai titolari di questi magazzini, generalmente operatori [illegible] [illegible] iscritti in [illegible] apposito albo. Proprio questo tipo di gestione dovrebbe essere riformata drasticamente.

Per rendere difficile la vita a chi medita truffe si dovrebbe, nella strategia [illegible] Goria, stringere un accordo con il ministero delle Finanze per adottare un sistema di controllo molto più rigido che, spiegato in estrema sintesi, comporterebbe il sigillo del magazzino che contiene la [illegible] d'ammasso [illegible] la [illegible] apertura sotto stretta vigilanza. Certo che non è una cosa facile, ma, gradualmente, [illegible] magari partendo dai depositi più grandi si arriverebbe a buoni risultati.

Per garantire i pagamenti (almeno quelli di una certa entità) si dovrebbe farli coprire [illegible] fidejussioni di operatori iscritti, in base alla loro affidabilità, su [illegible] apposito albo. [illegible] [illegible], le aste: dovranno essere pubblicizzate al massimo, avere cadenza periodica, essere annunciate [illegible] gli operatori con buon preavviso e le offerte dovrebbero [illegible] gestite dai notai.

Insomma un programma c'è, resta da metterlo in atto. E gli avvenimenti di questi giorni consigliano di fare in fretta.

[illegible] Carnero

Un piano ministeriale, tre anni di aiuti

Carne, il salvagente si chiama qualità

ROMA. I produttori [illegible] carni bovine riceveranno un aiuto per produrre qualità [illegible] la loro partecipazione al piano verrà premiata per consentire [illegible] tornare a ricavi accettabili, ridurre il ricorso all'intervento comunitario e bloccare l'emorragia di abbandoni che ha impoverito il comparto oltre ogni possibile e giustificata previsione.

Lo ha annunciato il ministro Goria all'assemblea degli allevatori italiani, dopo aver confermato l'operatività del piano per gli interventi urgenti in zootecnia (legge 87/90 e 201/91) mirato a far conseguire, ad un continaio [illegible] impianti di macellazione [illegible] lavorazione delle carni, condizioni di efficienza e di competitività [illegible] l'industria europea delle carni.

L'attuale condizione del comparto si può riassumere nella caduta dei prezzi alla produzione che, [illegible] [illegible] anni, superano per tutte le categorie il 30 per cento, mentre la domanda dei consumatori, spesso [illegible] purtroppo distorta da una informazione superficiale, si rivolge, [illegible] [illegible] crescente [illegible] prodotti alternativi, provocando disaffezione e incostanza.

L'insistenza sul colesterolo oggi, più di quanto ieri sia stato [illegible] fatto sulla tossicità degli ormoni è la causa principale di [illegible] tale comportamento. Né ha potuto ovviare [illegible] alla crisi di mercato l'intervento comunitario, praticato in Italia per la classe O al prezzo di 447 mila lire al quintale di carcassa. Con una resa al 60-65 per cento, poco più di 2300 lire il chilo per il [illegible].

Dopo le anticipazioni sulla riforma agricola comunitaria proposta da Mac Sharry c'è chi guarda ai più generosi premi che promette la Comunità europea per vitelli e vitelloni, ma intanto [illegible] preso corpo la convinzione che, se non si fa qualcosa subito in casa, la nostra bovinicoltura non ha la forza [illegible] resistere. Tutto ciò in un contesto che vede [illegible] l'import di [illegible] altra [illegible] secondaria della caduta dei prezzi, per la concorrenza del prodotto proveniente dall'estero.

In pratica il «piano Goria» dovrebbe avere una durata triennale, [illegible] guidato da un Comitato interprofessionale presieduto dal direttore generale della Tutela [illegible] Maf, finanziato dall'Aima [illegible] gestito unitariamente dai produttori: Associazioni produttori, consorzi carni garantite e [illegible] ioni allevatori.

L'obiettivo centrale è riuscire a produrre carni migliori per qualità merceologica, sanitariamente ineccepibili [illegible] quindi seriamente certificabili. Il piano [illegible] aperto a tutti i produttori di carni, purché rispettino le regole alimentari, accettino i controlli sanitari, i tempi di consegna per consentire una commercializzazione distribuita nel tempo secondo la domanda del mercato. Vi possono aderire sia gli allevatori [illegible] razze da carne che quelli di altre razze, anche importate purché siano rimaste nelle stalle italiane per almeno sette mesi.

I contratti [illegible] vendita verranno curati dalle associazioni produttori applicando la legge 88/88. Gli animali oggetto di contratto verranno valutati secondo i criteri della griglia europea, nel rispetto della normativa comunitaria.

Una campagna di informazione ed educazione alimentare dovrebbe affiancare l'iniziativa e rilanciare il prodotto nazionale tra i consumatori italiani.

L'autorità sanitaria, Usl [illegible] Istituti Zooprofilattici provva[illegible] alla vigilanza e ai controlli consentendo [illegible] certificazione formale del prodotto. Ai consorzi delle carni bovine garantite viene riservato [illegible] controllo della qualità negli allevamenti.

L'indennizzo per i condizionamenti imposti ai produttori di carne, per [illegible] numero di 3 capi all'anno coltura ammessi all'indennizzo e calcolati tenendo conto della classe [illegible] qualità e peso, verrà erogato tramite le associazioni in tempi ravvicinati e si aggirerà sulle 400 lire il chilo carne peso morto.

Il piano, di durata triennale, per quanto concerne il 1992 dovrebbe [illegible] [illegible] dotazione di almeno 80 miliardi e dovrebbe consentire interventi a sostegno di oltre un milione di quintali di prodotto. Nel corso di attuazione del programma, il Comitato potrà apportare modifiche [illegible] miglioramenti alla operatività iniziale per assicurare al piano massima la aderenza agli obiettivi e una sicura efficacia.

Fortunato Tirelli

La mastite provoca danni economici altissimi agli allevamenti

Il latte perde mille miliardi

Il calo di produzione netto per capo viene calcolato in 400 litri l'anno
Problemi anche per la qualità, unica difesa dalla concorrenza straniera

ROMA. Ammonta ad oltre mille miliardi l'anno il danno provocato dalle mastiti bovine agli allevatori italiani. E' una cifra impressionante, che contribuisce non poco ad elevare i costi di produzione [illegible] ogni litro di latte che esce dalle nostre stalle, [illegible] tutto vantaggio della concorrenza straniera.

Ma non [illegible] solo un fatto economico: la presenza [illegible] larga scala delle infiammazioni alla mammella rende più difficile anche il raggiungimento dell'obiettivo [illegible] qualità, [illegible] delle poche armi a disposizione per convincere [illegible] consumatore a preferire il prodotto nazionale. Ancora: il latte che proviene da mammelle sofferenti presenta riduzioni delle quote di grasso [illegible] caseina che si ripercuotono negativamente sulle trasformazioni casearie.

Mastiti nemico numero uno da sconfiggere, dunque, per chi produce latte ma anche nemico irriducibile, visto che si calcola che almeno un quarto delle bovine in lattazione (poco meno di [illegible] milioni in Italia) vada incontro, una volta all'anno, ad [illegible] forma [illegible] mastite. La perdita [illegible] di latte provocata dall'episodio acuto viene stimata all'incirca [illegible] [illegible] litri per capo per lattazione, cui va aggiunta la quota [illegible] prodotto, oscillante tra i 60 ed i 130 litri, a seconda del valore genetico [illegible] soggetto, che deve [illegible] eliminata perché contiene il residuo del trattamento antibiotico.

In altre parole, la tassa «mastite» grava su ogni nostra lattifera per [illegible] cifra non inferiore alle 300 mila lire. Cosa [illegible] può fare per limitare i danni che, considerati i severi requisiti richiesti dalle nuove normative sul latte alimentare, renderanno sempre più penalizzante [illegible] mastite?

Recenti studi, eseguiti su larga scala in Francia, utilizzando [illegible] nuovo approccio metodologico, denominato ecopatologia, che analizza tutte le componenti ambientali interferenti [illegible] la malattia, consentono [illegible] tracciare [illegible] quadro completo dei fattori di rischio.

Innanzitutto l'igiene ambientale. Poi la cura dell'igiene personale dei mungitori, spesso direttamente responsabili della diffusione dei germi che provo[illegible] la mastite. Importante anche la dieta delle lattifere. Ma i ricercatori mettono sotto accusa anche i trattamenti con antibiotici, effettuati indiscriminatamente e su larga scala nel periodo [illegible] asciutta. Infatti, oltre a selezionare germi [illegible] sensibili [illegible] farmaco impiegato, questi interventi creano nell'allevatore la pericolosa ed ingiustificata convinzione che l'applicazione del medicamento possa sostituire [illegible] rigorosa osservanza delle regole di igiene e pulizia. E' invece importante che gli allevatori si convincano ad investire nella prevenzione, molto più vantaggiosa della terapia: nel caso delle mastiti il rapporto costo-beneficio è calcolato non inferiore a 1:10. Il che significa la possibilità di contenere, con la semplice profilassi, il danno mastite a poco più di 100 miliardi l'anno.

[illegible] Valpreda

[illegible]

Nella gara al «pulito» vince il made in Italy

UN recente episodio rinfocola la polemica tra i fautori dell'agricoltura biologica, cioè quella attuata [illegible] ausilio alcuno di mezzi chimici, e dell'agricoltura tradizionale, sia pure ammorbidita dalle nuove tecniche di produzione integrata e controllata. Secondo quanto pubblicato da un periodico, in una regione del Sud alcuni bambini sarebbero stati intossicati da frutta secca (fichi o datteri) importata dalla Tunisia.

Fin qui nulla di eccezionale, anche perché i ragazzi se [illegible] sono cavata con [illegible] forte mal di pancia. La notizia curiosa sta nel fatto che la contaminazione non [illegible] avvenuta per [illegible] di conservanti o di antiparassitari - [illegible] in primo tempo si era affermato - ma per la loro assenza. Cioè, le sostanze intossicanti non erano chimiche bensì naturali, costituite da batteri che [illegible] erano installati sulla frutta durante la lunga conservazione. [illegible] che forse una giusta dose di antiparassitario avrebbe potuto debellare.

A proposito di frutta secca - non solo fichi e datteri, [illegible] anche arachidi, noci, nocciole ecc. - c'è un impressionante studio Greit sulle microtossine.

Tra queste le più pericolose sono le aflatossine, che deri[illegible] da vari tipi [illegible] funghi, cioè muffe, prodotti principalmente dai miceti «Aspergillus Flavus» e «Aspergillus Parasiticus».

Le più [illegible] tossine [illegible] questo gruppo sono le aflatossine B1, B2, G1, G2, che si possono trovare soprattutto nei cereali, nella frutta secca, nei semi oleaginosi, nei tuberi.

Queste tossine non vengono degradate completamente nell'organismo [illegible]. Quindi una continua assunzione di alimenti contaminati provoca un pericoloso accumulo. Ma l'elemento grave [illegible] preoccupante è che, da studi condotti a livello mondiale (Oms), è stata accertata l'azione cancerogena di queste sostanze. Indispensabile, quindi, [illegible] controllo sui prodotti alimentari che possono essere contaminati.

Poiché le aflatossine possono essere presenti anche sui cereali - e quindi sui loro derivati, dal pane ai biscotti - la necessità di tutelare la salute del consumatore è urgente.

A tal punto che la Cee sta predisponendo limiti di legge più severi. In Italia - dove peraltro in moltissimi settori siamo all'avanguardia nella prevenzione sanitaria alimentare - in questo caso la legge prevede dei limiti unicamente per l'aflatossina B1 e per di più solo nei prodotti zootecnici.

Alcuni privati - come [illegible] Laboratorio Greit - hanno svolto studi e indagini sull'eventuale presenza di aflatossine sulla frutta secca, in particolare su fichi e datteri.

[illegible] [illegible] i risultati.

Di fichi secchi ne sono stati controllati 16 campioni (14 [illegible] provenienza estera) sui quali [illegible] stata riscontrata presenza di aflatossine e dieci di questi superavano le «norme di [illegible] cettabilità».

Cinque i campioni [illegible] datteri [illegible] controllati, [illegible] tutti contenevano aflatossine, ma in quantità tali da non costituire pericolo per la salute, né [illegible] bilità di dannoso accumulo.

[illegible] perché [illegible] alcuni frutti vi sono le microtossine e in altri no? Da che [illegible] dipende questa differenza? I tecnici del Greit spiegano che la presenza [illegible] microtossine nelle derrate alimentari offre preziose indicazioni sulle condizioni igieniche durante la lavorazione [illegible] conservazione del prodotto, così [illegible] un preciso termometro delle condizioni della frutta al momento della raccolta, come dell'igiene durante l'essiccazione e l'impacchettamento. E' fondamentale che la frutta da essiccare sia sana e matura e che le operazioni di lavorazione avvengano nel massimo rispetto delle [illegible] igieniche.

Questo fatto ci porta a due considerazioni. Non sempre l'assenza di prodotti chimici conservanti [illegible] garantisce che [illegible] prodotto è sano, anche se, da [illegible] punto di vista naturale, lo [illegible] può definire «genuino»; sovente i prodotti agroalimentari più sicuri [illegible] quelli di provenienza nazionale, mentre quelli importati non danno garanzie [illegible] di ig[illegible] né di assenza [illegible] residui chimici dannosi, in quanto le leggi italiane in fatto di sanità alimentare sono molto più severe che quelle [illegible] altri Paesi.

Sempre in riferimento al «biologico» passiamo breve[illegible] ad un altro argomento, questa volta rasserenante: [illegible] è possibile prevenire i danni agli alberi dovuti al rigore dell'inverno [illegible] alla «bruciatura» del sole imbiancando i tronchi. Ora c'è un bio-intonaco per alberi. La tinta chiara di questo prodotto riflette i raggi del sole e attenua l'effetto degli sbalzi di temperatura.

Il bio-intonaco per alberi deriva da un composto prepa[illegible] [illegible] [illegible] naturali: acido silicico, minerali argillosi, calcare, [illegible] di pianta, oligoelementi. L'intonaco [illegible] trova [illegible] [illegible] pronto per l'uso ed [illegible] facile da applicare, con un pennello, sul [illegible] e sui rami principali. Prima di imbiancare, bisognerà però pulire la [illegible] [illegible] [illegible] spazzola [illegible] ura. Il bio-intonaco favorisce anche lo sviluppo della corteccia e impedisce ai parassiti, alle mosche e alle alghe [illegible] insediarvisi.

Un'altra operazione importante sugli alberi [illegible] frutta è la potatura invernale, che si effettua nel periodo in cui la circolazione della linfa è bloccata. Sarà meno «forte» per gli alberi con frutti a nocciolo rispetto a quelli con frutti a semi.

Livio [illegible]

Scontro sulla proposta

Agrumi: società [illegible] [illegible] produttori

ROMA. Gli industriali agrumicoli propongono [illegible] compartecipazione azionaria fino al cinquanta per cento per il prossimo quinquennio agli agricoltori del settore. E' questa la novità della campagna della trasformazione '91-'92 che in sostanza ha interrotto la trattativa in corso tra le parti.

La parte agricola - informa la Confagricoltura - dinanzi a questa proposta appena abbozzata riteneva indispensabile, in attesa di approfondire la questione, che intanto [illegible] definisse l'accordo per la campagna '91-'92, per la quale si è già in ritardo, proseguendo poi in un confronto sulla questione.

Proposta che gli industriali si sono rifiutati di accettare, opponendo l'immediato accordo quinquennale. Questo ha determinato, di fatto, l'interruzione della trattativa. Per questo è stato chiesto l'intervento [illegible] ministro Goria.

Antiparassitari

Disco verde all'operazione «registro»

ROMA. Gli utilizzatori degli antiparassitari devono comuni[illegible] i dati relativi all'acquisto [illegible] alla utilizzazione entro [illegible] secondo mese successivo a ciascun anno solare. La prima dichiarazione dovrà quindi esse[illegible] inviata entro il [illegible] [illegible]raio 1993. E' quanto previsto dalla Circolare [illegible] del ministro dell'Agricoltura, in applicazione del decreto interministeriale 217/91 «Rilevazione dei dati di vendita, acquisto e utilizzazione dei presidi sanitari». Con queste definizioni si intendono i preparati destinati a favorire i processi vitali dei vegetali, conservare i prodotti vegetali, di[illegible] le piante indesiderate. I dati devono essere inviati in triplice copia alla Usl, che a sua volta [illegible] manda una al Maf e [illegible] alla Regione. Per quanto riguarda il registro dei trattamenti e del magazzino, si stabilisce la obbligatorietà a partire dal 1° gennaio 1992.

In fumo il 30% del raccolto, dalla Liguria un programma di lotta

Dentro le olive un inquilino-killer

La mosca olearia sta distruggendo le colture

GENOVA. In genere è molto pic[illegible] e sfugge facilmente all'occhio dell'osservatore distratto: l'esemplare che può [illegible] le dimensioni più grosse raggiunge a malapena il [illegible] di lunghezza, ad ali spiegate. Eppure un unico insetto è in grado [illegible] compromettere definitivamente decine di olive nell'arco di poche ore. La mosca olearia, ospite praticamente fisso e assolutamente indesiderato degli uliveti compresi tra Liguria e Sicilia, insieme con la siccità rappresenta il rischio più grosso per la produzione olivicola.

La statistica elaborata [illegible] 1960 parla chiaro: in Italia, un anno su tre, il [illegible] per cento del raccolto va in fumo per colpa dell'avido rostro della Dacus oleae. Per avere idea del danno basti pensare che, nella sola Liguria, su 268 mila quintali di olive prodotte la resa in olio è di appena [illegible] 22 per cento. Gli attacchi della [illegible] olearia rischiano ogni anno [illegible] fare abbassare ulteriormente le cifre riducendole drasticamente: i frutti intaccati dalle larve della mosca si ossidano dando luogo a un prodotto che presenta caratteristiche or[illegible]olettiche disastrose: alta aci[illegible] oleica (un grado e mezzo), deciso aumento dei perossidi, sapore sgradevole e nocività.

L'olio non può così essere immesso sul mercato come [illegible] vergine.

Il pericolo per gli olivicoltori [illegible] talmente elevato che la Cee, per [illegible] sola Liguria, ha stanziato quest'anno oltre mezzo miliardo per combattere il dannoso insetto. In questa regione la lotta, inserita nel Programma comunitario [illegible] miglioramento dell'olio d'oliva, [illegible] avanti da svariati anni con alterne fortune: dopo l'insuccesso delle trappole cosiddette «sessuali», importate direttamente dalla California e adope[illegible] soprattutto nel Sud, ora [illegible] [illegible] volta dell'elettronica.

Il progetto, curato dall'Associazione prodotti olivicoli con la supervisione del Cnr e dell'Università di Pisa, consiste [illegible] un monitoraggio su alcune porzioni di territorio. Ai margini degli uliveti a varie qu[illegible] altimetriche (dai 100 metri ai 300 sul livello del mare) vengono poste alcune centraline elettroniche che rilevano la situazione del microclima della zona presa in esame: la [illegible] olearia per riprodursi [illegible] attaccare le olive, infatti, ha bisogno [illegible] alcune precise condizioni [illegible] cui umidità e calore.

Se le rilevazioni indicano la possibilità [illegible] un attacco, vengono immediatamente inserite le trappole-test. Consistono in semplici tavolette di color giallo, 15 centimetri per 20, che vengono [illegible] cosparse di colla. Le mosche attratte [illegible] colore si posano sulla superficie e rimangono imprigionate.

[illegible]

Il trenta per cento dei beni artistici italiani è concentrato nel territorio dell'isola

Sicilia, il paradiso scopre la cultura

«Il turista è esigente: sole e spiagge non bastano più»

«Sicilia è cultura». Con questo slogan da circa tre anni l'assessorato al Turismo della Regione Siciliana si presenta sul mercato internazionale per far fronte a una domanda sempre più esigente di vacanze tranquille, a prezzi sostenibili, in posti piacevoli.

In Sicilia è concentrata buona parte dei beni culturali italiani (qualcuno dice addirittura più del trenta per cento): il dato garantisce all'isola un fortissimo *appeal* sul mercato internazionale del turismo. Basta pensare, infatti, che le più recenti statistiche assegnano al nostro Paese una quota ben superiore al quaranta per cento dei beni culturali o monumentali esistenti al mondo.

Ma il vero protagonista del turismo siciliano è indubbiamente il mare, che spesso assume tonalità da vertigine, specie nelle isole minori - da Ustica a Lampedusa - e le interminabili spiagge, che si estendono a perdita d'occhio specialmente nel litorale meridionale, lo stesso in cui nell'estate del 1943 sbarcarono gli Alleati durante l'operazione Husky.

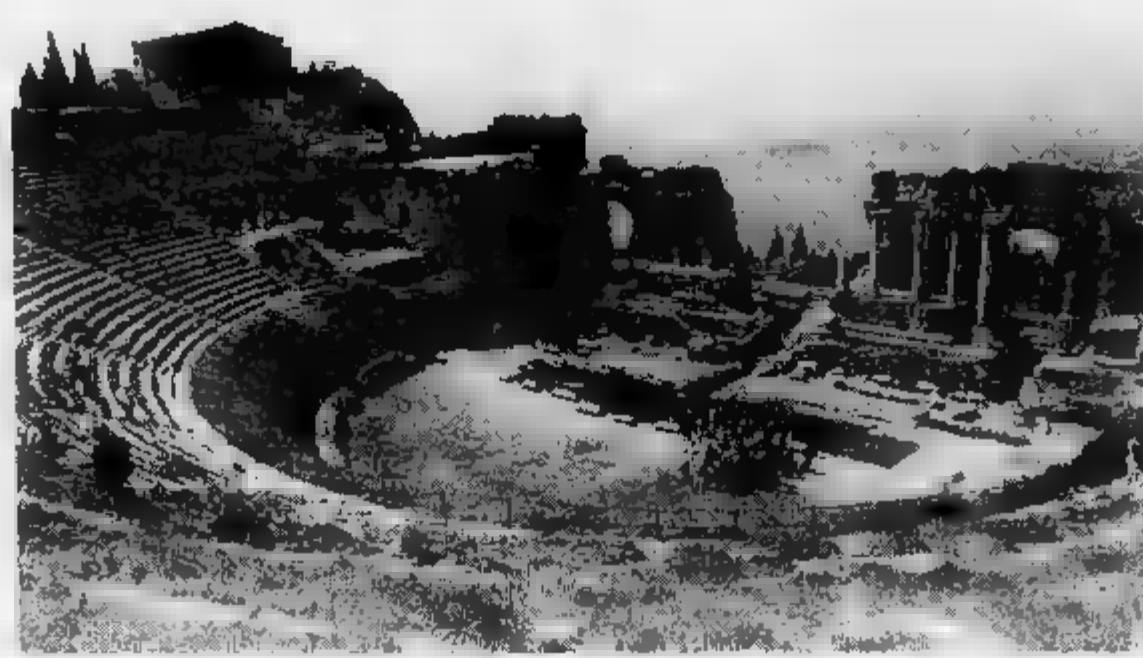
Il turismo siciliano si affaccia al Duemila consapevole di dover sostenere l'urto di una concorrenza internazionale sempre più spregiudicata e una sfida in cui i tour operator tedeschi, scandinavi, statunitensi e giapponesi sono destinati a giocare un ruolo sempre più importante e decisivo. E il punto di forza è rappresentato dal clima, dalla varietà della natura, dall'archeologia che qui, con la Magna Grecia e l'eredità del periodo romano, pone a disposizione del visitatore autentici gioielli.

Chi non è mai stato nella Valle dei Templi di Agrigento e nell'antica Siracusa e nei tanti altri luoghi nei quali il passato si fonde con il presente non può comprendere la magia della Sicilia. «Abbiamo tesori incommensurabili, potenzialità incredibili; dobbiamo riuscire a razionalizzare al meglio quest'offerta che potrebbe farci definitivamente sfondare a livello mondiale», dice l'assessore regionale al Turismo Giuseppe Merlino.

La struttura alberghiera siciliana (l'esempio più brillante è offerto da Taormina con oltre cinquemila posti letto) non ha nulla da invidiare a quella di più celebrate località turistiche mondiali. Il problema vero, semmai, è che i circa 70 mila posti letto sono insufficienti nell'alta stagione, fra la seconda metà di luglio e quella di agosto.

Il clima mediterraneo dell'isola (mai meno di 10 gradi quando fa più freddo) permetterebbe di dilatare il periodo delle vacanze. D'altra parte in Europa, negli Stati Uniti e in Giappone le ferie cominciano a slittare anche nei mesi primaverili o autunnali.

In inverno, poi, la Sicilia può giocare la carta della cultura, dei congressi e degli incentivi che ormai rappresenta un segmento in costante crescita nel business internazionale del turismo. In un'Italia che perde qualche colpo, ormai sorpassata dalla Spagna e fra non molto anche dalla Francia, la Sicilia registra invece degli indicatori positivi: sono in crescita (anche se soltanto del 3 per cento) le presenze di italiani e stranieri.

Insomma, è tramontato il tempo in cui l'apparato turistico siciliano puntava soltanto sulle capacità ammaliatrici del

Il turismo siciliano non è solo mare. Nella foto: il teatro greco di Taormina

sole e del mare. Oggi, i promotori delle vacanze siciliane sono impegnati a pubblicizzare l'isola come terra ideale per i convegni e offrono soggiorni in cui i visitatori possono godersi enogastronomia, folklore, manifestazioni artistiche in una dimensione ambientale spesso inimmaginabile.

Pochi sanno ad esempio che più del 13 per cento della Sicilia è zona protetta con riserve e oasi naturali fra le più belle come quello dello Zingaro fra Palermo e Trapani o di Vendicari fra Siracusa e Catania. Monti (negli altopiani dei Nebrodi ci si imbatte in splendide mandrie di cavalli sanfratellani, una razza tipica a metà fra normanni e arabi), campagne, vulcani (Etna, Stromboli, Vulcano nell'omonima isola delle Eolie), laghi, insomma tanto lontano dallo sgangherato stereotipo di una Sicilia arida, caldissima, rocciosa.

Giuseppe Blanda, presidente dell'Azienda Turismo di Palermo e Monreale e dell'Asatur, l'associazione che raggruppa tutte le Aziende di soggiorno dell'isola, affronta il futuro con ottimismo: «Sì, c'è ancora molto da fare - dice - ma abbiamo chances che altri ci invidiano. Si tratta di utilizzare al meglio un patrimonio che la natura e le tracce delle civiltà succedutesi qui ci hanno lasciato e che oggi possiamo proficuamente sfruttare a fini turistici e culturali».

Su questi ultimi batte il vicepresidente della Regione e assessore ai Beni culturali Filippo Fiorino che cita l'esempio del museo «Paolo Orsi» di Siracusa annoverato fra i più belli del mondo: «Chi guarda alla Sicilia magari con asticosi preconcetti - nota Fiorino - non comprende che commette una mistificazione. La nostra realtà, per molti aspetti difficile e pesante, è ricca di contenuti artistici e culturali».

E, quando si parla di criminalità, l'assessore Merlino assume un'aria di sfida: «Indicatemi un solo caso di un turista coinvolto in gravi episodi di delinquenza - dice -. E ditemi invece se qualcuno si azzarda a uscire di notte in certe zone di Tokyo, New York, Parigi o Londra? Io vi assicuro che se uno passeggia anche in piena notte per le vie di Taormina nessuno gli torce un capello». Parola di assessore.

Palermo, tecnologia sul mare

Il porto entra nel futuro
Da parcheggio per le navi a centro della polis

Alle soglie del Duemila non si può considerare un porto limitandosi ai soli aspetti funzionali della sua attività. L'Ente che da 30 anni si occupa dell'attività programmatoria e gestionale dello scalo di Palermo ha ben recepito il cambiamento di prospettiva: non più un porto inteso nella sua unidimensionalità funzionale, ma un'entità con connotati socio-economici che non investono solo l'ambito portuale ma anche, e forse soprattutto, la stessa città. Non bisogna trascurare, infatti, che il porto può costituire l'elemento trainante per il commercio della *polis* con tutte le sue implicazioni sotto il profilo occupazionale.

Occorre, quindi, sviluppare una mentalità imprenditoriale che sappia coinvolgere tutte le forze operative della portualità locale perché anche queste possano contribuire a migliorare l'efficienza e la competitività dello scalo.

Il porto di Palermo è agevolato non solo dalla sua posizione logistica (si trova, difatti, al centro del Mediterraneo), ma anche da una moderna ed efficiente attrezzatura, idonea alla movimentazione di container e di merci tradizionali, e dalla disponibilità di vaste aree per lo stoccaggio e lo smistamento delle merci.

Il Terminal Containers dispone oggi di un'area di circa 50 mila metri quadrati per la movimentazione e lo stoccaggio dei contenitori, di tre grosse gru «a portale» con potenza di sollevamento compresa fra le 30 e le 40 tonnellate, e di numerosi mezzi per la movimentazione a terra degli stessi.

Il porto di Palermo è dotato anche di due strutture all'avanguardia. Da un lato l'impianto di «degassifica» che può svolgere - oltre alle sue mansioni specifiche di pulitura delle taniche delle navi - anche la funzione di centro di raccolta dei residui oleosi e delle acque nere e di zavorra. Dall'altro il «Terminal rinfuse secche» ormai in fase di completamento, che si avvale di caricatori capaci di una portata complessiva di 1.600 tonnellate l'ora, di macchine di messa a parco e ripresa, di caricatore per navi sino a 7.000 T.P.L. e di sistemi antinquinamento per le polveri e le acque di drenaggio.

Presso lo scalo palermitano insiste il complesso dei Cantieri Navali, uno dei più grandi e più ricchi di esperienza dell'area mediterranea per le riparazioni, i careneggi, la costruzione e la riparazione dei motori marini, la conversione e costruzione di navi di ogni tipo e dimensioni.

Inoltre, è in fase di realizzazione un impianto di bunkeraggio che consentirà il rifornimento di carburante sia alle navi che fanno scalo in porto sia a quelle che devono effettuare dei lavori presso i Cantieri Navali.

Il porto gode anche di una stazione marittima, che copre una superficie complessiva di 6.500 metri quadrati, dotata di passerella mobile, che offre al suo interno, ampi e confortevoli saloni, dotati di tutti i servizi di cui il passeggero o il crocerista necessita.

Concludendo, occorre ricordare che è in programma l'ampliamento degli spazi interessanti l'area portuale per destinarli alla nuova dimensione del cabotaggio nascente dalle richieste della Finmare nonché dei gruppi privati e che è in atto un ammodernamento tecnico ed infrastrutturale dei bacini di carenaggio.

Intervista con l'onorevole Vincenzo Leanza Presidente Regione Siciliana

Sicilia: il grande impegno per le riforme e la trasparenza

Politica di programmazione, riforma del bilancio, riforma delle procedure e della organizzazione amministrativa sono i cardini dell'azione del nuovo Governo siciliano

Onorevole P.S., in un clima di contrapposizione, a volte dura, si sono varate le prime importanti leggi. Qual è la valutazione del presidente del Governo regionale?

«L'assestamento del bilancio '91, l'approvazione della legge sulle Autonomie Locali che recepisce anche la "142", la legge sui controlli, costituiscono tappe importanti sul fronte dell'attuazione degli impegni programmatici che stanno alla base del Governo regionale.

«Il varo di questi provvedimenti, avvenuto a volte in forte contrapposizione nel corso della discussione d'Aula, costituisce comunque un punto fermo sia perché i partiti che sostengono la maggioranza hanno trovato linee convergenti, sia perché nel corso del dibattito - pur nel ruolo vivace tra il tripartito e le opposizioni — sono emerse soluzioni convergenti, dettate da un "comune sentire" sul ruolo e sulle prospettive della Regione e quadro delle Autonomie, che hanno consentito l'approvazione di buone leggi».

Quale significato politica attribuisce all'approvazione della legge sulle Autonomie Locali?

«Sono particolarmente soddisfatto perché questa legislatura va ad iniziare con un atto legislativo importante e significativo. Un atto che intanto completa la "linea" delle riforme iniziata con la legge 9, proseguita con quelle sui controlli e la "trasparenza". La legge sulle Autonomie Locali che recepisce appunto la "142" è una sorta di nuova normativa generale per le Autonomie che consente ai cittadini una maggiore e diretta partecipazione, punta ad una migliore efficienza del Comune e della Provincia, permette agli esecutivi una possibilità nuova, ai Consigli fornisce funzioni di controllo nei confronti delle Giunte, ai cittadini nuove possibilità di partecipazione alle procedure decisionali».

Il Governo da lei presieduto, on. Leanza, è insediato da meno di tre mesi. In quali fronti ha operato sino ad oggi?

«La Giunta di Governo ha predisposto, ed ora è al vaglio dell'Assemblea, il bilancio della Regione. Le generali ristrettezze finanziarie hanno certamente influenze sul piano regionale, tanto che il Governo della Regione — per la prima volta — è ricorso ad un assestamento operando notevoli tagli sulle rubriche dei diversi settori dell'amministrazione.

«Adesso altrettanto rigore dovremo esercitare per finalizzare le risorse disponibili alla funzionalità della macchina regionale e per rendere più produttiva la spesa.

«Il tutto è correlato ad una definizione di rapporti con il potere centrale per arrivare a determinare un quadro di certezze delle disponibilità finanziarie.

«Già da quest'anno dovranno prefigurarsi, anche in relazione al non soddisfacente andamento delle finanze regionali, l'adozione di una politica di bilancio che deve tornare ad essere lo strumento di monitoraggio della spesa e della politica regionale, che non trascuri l'esigenza di valorizzare la capacità di lavoro delle Autonomie Locali e di garantire le situazioni occupazionali e produttive. Oltre alla politica di bilancio ci siamo impegnati sul fronte della Sanità: abbiamo provveduto alla scelta, con il sistema della massima trasparenza, degli amministratori straordinari delle Usl, che in settimana verranno insediati.

«Anche in relazione alla Sanità, come cosa riguardo a tutti gli altri settori, abbiamo ripreso il dialogo, come ho accennato, sul fronte dei rapporti finanziari Stato-Regione, rivendicando, unitamente alla delegazione di senatori e deputati eletti nell'isola, le prerogative dello Statuto autonomistico con particolare riferimento al rispetto dei contenuti delle somme ex art. 38.

«Questi problemi, assieme a quelli della pesante situazione occupazionale dell'isola, li abbiamo rappresentati al presidente del Consiglio Andreotti e ai ministri competenti, mantenendo al contempo un rapporto di confronto e di dialogo con i sindacati, gli imprenditori e le forze vive della società.

«Non abbiamo mancato di sottolineare quello che oggi consideriamo il vero dramma della Sicilia ed impegnarci in azioni concrete sul fronte dell'evoluzione delle grosse organizzazioni criminali e mafiose e di quelle parassitarie delle estorsioni.

«Con gli incontri avvenuti anche a Palermo con i ministri dell'Interno Scotti e di Grazia e Giustizia Martelli, abbiamo sollecitato ed approvato all'Assemblea regionale un ampio dibattito sul tema ordine pubblico - mafia, nel corso del quale il Governo della Regione non ha mancato di prendere impegni concreti.

«E quello che poi viene considerata l'emergenza — i problemi dei terremotati, dell'alluvione, dell'Enichem, della società Sigma, dei mille licenziati dalle industrie in crisi, agli operai del D.L. 24 di Palermo — ci hanno visti in prima linea sia a Palermo che a Roma e su questo fronte registriamo delle risposte positive: abbiamo ottenuto i finanziamenti a completamento delle opere per i terremotati, stanziamenti per il ripristino della vivibilità e la ripresa economica nelle zone colpite dall'alluvione dello scorso ottobre (l'intervento della Gepi per l'assunzione dei mille operai, nonché la garanzia del mantenimento del posto di lavoro per i lavoratori del D.L. 24).

«Abbiamo presentato all'A.R.S. un disegno di legge per la Sigma, la società dell'imprenditore Libero Grassi, ucciso dalla mafia, D.D.L. approvato dall'Assemblea che consente il rilancio dell'azienda».

Ed ora, quali le prospettive a breve e medio termine per il Governo da lei presieduto?

«Sul tema delle riforme ci sono innanzitutto le nuove normative elettorali, anche in relazione all'esito del referendum sulla preferenza unica ed agli orientamenti espressi dall'Aula in occasione del voto sulla Legge sulle Autonomie.

«Ma accanto a questo sono all'ordine del giorno i temi di fondo del funzionamento della Regione.

«Nelle prossime settimane avremo la proposta del Piano regionale dal quale discenderanno progetti attuativi mirati agli obiettivi di fondo dello sviluppo.

«Da un lato l'esigenza di puntare a livelli più consistenti di qualità della vita, dall'altro la indispensabile attenzione ai fatti occupazionali e produttivi.

«Soltanto con una programmazione vera potranno essere perseguiti questi obiettivi, intervenendo sui temi dei trasporti, delle aree metropolitane, delle risorse territoriali non riproducibili, dei comparti produttivi.

«Senza una programmazione che trasformi per gli anni a venire il bilancio, organizzando in modo finalizzato anche le risorse extraregionali e che trasformi al contempo, rendendoli produttivi, i meccanismi della gestione, la Regione non riuscirà ad interrompere i processi di avvitamento verso il basso, cioè non riuscirà a modificare le crescenti condizioni di marginalità.

«Ecco perché dobbiamo ora puntare a razionalizzare e migliorare l'organizzazione e il funzionamento della struttura amministrativa della Regione.

«I cardini dell'azione sulla quale siamo perciò impegnati sono: politica di programmazione; riforma del bilancio; riforma delle procedure e della organizzazione amministrativa.

«Vorrei concludere dicendo: alle forze politiche; anche a quelle di opposizione ci presentiamo con una proposta di dialogo e di confronto, per rinnovare le regole del gioco sul terreno della modernizzazione, sui contenuti delle scelte, sulla necessaria difesa dei diritti.

«Non vediamo altrimenti la Regione "possibile". Abbiamo operato in questo breve periodo portando avanti una linea di rigore amministrativo, così come i tempi impongono, sviluppando al contempo una politica che va oltre la quotidianità, mantenendo aperto il dialogo con la società civile».

Onorevole Vincenzo Leanza presidente Regione Siciliana

Secondo i dati dell'Istat, la Sicilia occupa uno degli ultimi posti nelle classifiche nazionali per reddito

«Obiettivo immediato: reagire»

Il piano della Regione per la rinascita

Due aspetti dell'economia siciliana. Il [illegible] di via [illegible] Calderai a Palermo e (foto grande) il porto. Negli ultimi anni lo scalo palermitano ha vissuto un notevole sviluppo tecnologico

I dati Istat sono tali da demoralizzare anche il più inveterato ottimista. La Sicilia [illegible] ultima [illegible] Italia per qualità dei servizi ed alcune sue province [illegible] Agrigento, Enna, Caltanissetta [illegible] in fondo alla classifica nazionale sulla produzione del reddito. Il [illegible] siciliano è contenuto in un livello meno che mediocre e i sindacati denunciano con toni allarmati l'esistenza [illegible] oltre 450 mila disoccupati che costituiscono quasi il [illegible] per cento della forza lavoro dell'isola. Il tasso [illegible] «mortalità scolastica» è tra i più elevati d'Italia e i giovani sono scoraggiati; quando sfuggono alle lusinghe de[illegible] mafia e della criminalità spicciola che [illegible] facili guadagni, li si incontra spesso a braccia conserte, depressi, incerti. [illegible] spunta allora la minaccia della droga. La scena politica, pur [illegible] ogni buona volontà, non sembra offrire ottimi esempi né consentire celeri vie d'uscita e allora si può prevedere facilmente che il ruolo della Regione [illegible] nei prossimi anni non [illegible] rivelerà vincente per l'isola.

«C'è bisogno di una forte iniziativa, di solidarietà, di lavorare seriamente senza spargimento di v[illegible]eni», dice il neopresidente della Regione Vincenzo Leanza. [illegible] in sintonia con lui [illegible] presidente dell'Assemblea siciliana Paolo Piccione avverte l'esigenza di [illegible] attenti [illegible] scrupolosi, intenzionati a procedere.

Da sei anni la costruzione di sette dighe che dovrebbero attenuare la [illegible] nei centri abitati [illegible] nelle campagne [illegible] avanti a singhiozzo. Palermo è l'unica città in Europa che mostra [illegible] i segni [illegible] bombardamenti dell'ultima guerra, in [illegible] di un risanamento edilizio ed urbanistico a lungo frenato da insipienza e incertezze [illegible] pur [illegible]ziato nella sua fase iniziale g[illegible] 30 anni fa con [illegible] «legge speciale» promossa da un vasto arco politico. D'altra parte, i ventennali lavori in corso nella circonvallazione cittadina [illegible] ancora completata e il fatto che per il diciottesimo anno il Teatro Massimo sia chiuso [illegible] pubblico per restauri rendono Palermo [illegible] città-simbolo dell'inefficienza [illegible] della confusione. «Ma è proprio per sfuggire a questa realtà problematica, alla maledizione [illegible] [illegible] destino avverso che dobbiamo collaborare e impegnarci senza dilaniarci in odiose lotte molto spesso portate avanti con deprecabili interessi di speculazione politica», avverte il sindaco Domenico Lo Vasco.

E mentre il «business plan» dell'Enichem prevede di [illegible] in libertà circa 1500 lavoratori del settore chimico, la Sicilia industriale segnala altre incognite. Svanito il [illegible] [illegible] Enrico Mattei sul polo petrolchimico, oggi più che altro una pericolante cattedrale nel deserto, [illegible] [illegible]suto imprenditoriale locale non naviga certo in acque tranquille. Fra le difficoltà, però, si intravedono squarci promettenti [illegible] l'agricoltura biologica, l'espansione delle serre per la produzione di primizie soprattutto nelle zone di Ragusa, la razionalizzazione di alcuni comparti agricoli importanti come quelli agrumario e vinicolo. [illegible]a i giovani non danno l'impressione di essere attratti dall'agricoltura che pure in Sicilia, con il turismo, apparentemente [illegible] il settore-cardine dello sviluppo prossimo venturo nei primi Anni Duemila. Occorre in questo [illegible] un'inversione di tendenza che forse comincia ad accennarsi se si tiene conto del [illegible] [illegible] di studenti negli istituti di agraria e nelle rispettive facoltà universitarie. Tutto questo mentre nelle campagne siciliane si [illegible] la presenza di immigrati nordafricani e asiatici che hanno fatto salire a circa 130 mila il numero degli extracomunitari residenti nell'isola, molti dei quali sprovvisti di permesso di soggiorno. [illegible] litorali tra Siracusa e Ragusa negli ultimi due tempi sono avvenuti nottetempo tre sbarchi di clandestini da battelli maltesi. Il processo d'integrazione razziale e occupazionale è avanzato [illegible]prattutto a [illegible] del Vallo, il principale porto peschereccio dell'isola [illegible] la più intraprendente [illegible] folta flotta italiana, formata [illegible] oltre 400 natanti. E se si calcolano le altre flotte dell'isola (Porticello presso Palermo, Sciacca nell'Agrigentino, Lampedusa, Portopalo in provincia [illegible] Siracusa) [illegible] può concludere che la Sicilia sia fortemente impegnata nella pesca. [illegible] [illegible] tutti sanno che, nonostante questo, in Sicilia l'import di p[illegible] pregiato fa chiudere la bilancia [illegible] un saldo negativo. E' più che mai la Sicilia delle contraddizioni che stenta a tenere il passo con altre regioni europee. Un recente convegno promosso dall'unione regionale delle camere di commercio ad Agrigento ha messo a nudo che la produzione ed il commercio delle mandorle in vertiginosa crescita a livello mondiale (specialmente [illegible] California e Spagna) qui è in picchiata tanto che nell'ultimo ventennio in Sicilia sono stati esplantati 230 mila ettari di mandorleto.

La zona industriale di Termini Imerese a 35 chilometri da Palermo, dove fra l'altro sorgono [illegible] stabilimento Fiat per la Panda e una moderna centrale dell'Enel, continua ad offrire [illegible] testimonianze arrugginite del fallimento della politica industriale siciliana con gli impianti fatiscenti mai utilizzati di un'azienda del polo pubblico dell'Ems, l'ente minerario siciliano, emblema degli sperperi italiani con [illegible] disavanzo [illegible] oltre 700 miliardi l'anno e che [illegible]ni fa ha contribuito alla costruzione [illegible] [illegible] grandi alberghi, su nove progettati, [illegible] Sciacca per il turismo termale. Un'operazione costata finora quasi 350 miliardi [illegible] gli hotel sigillati dagli ufficiali giudiziari, [illegible] le straordinarie potenzialità delle acque e dei fanghi [illegible] di Sciacca affacciata sul Canale di Sicilia e con alcuni pregevoli edifici rinascimentali e barocchi.

Non è tutto negativo, anzi sono molti gli indizi che rivelano la possibilità [illegible] successi che potrebbero esser conseguiti. L'Italtel nel polo [illegible] Carini ha un laboratorio software fra i più interessanti ed il direttore dello stabilimento, l'ingegner Attilio Orlando, parla con orgoglio del lavoro di avanguardia che vi si svolge. I laureati in ingegneria elettronica [illegible] Palermo ricevono subito da sei a otto offerte di lavoro. Fra speranza e preoccupazione Pietro Busetta, presidente del centro ricerche economiche «Curella» e docente a Economia e Commercio a Palermo, osserva: «Siamo ad una svolta. O si comprende che il Mezzogiorno, ovviamente Sicilia compresa, può compiere il [illegible] atteso salto o anche per l'economia del Nord del Paese saranno [illegible] problemi».

Banche

Per l'Europa arrivano le «spa»

PALERMO. Il sistema creditizio siciliano si allinea con quello più avanzato. Il Banco di Sicilia, maggior istituto bancario pubblico dell'isola, diventa società per azioni e compie il grande balzo in vista [illegible] piena unificazione europea. Stessa svolta per Sicilcassa, nuova denominazione della Cassa di risparmio per le province siciliane.

Il bilancio del Banco di Sicilia si chiude quest'anno [illegible] una raccolta di 39 mila miliardi e impieghi globali per oltre 32 mila miliardi; quasi 50 mila miliardi i mezzi amministrati, 358 gli sportelli ed oltre [illegible] mila i dipendenti. Per la spa in cui sarà [illegible]cia la Regione che ha stanziato già 600 miliardi - ma la legge regionale relativa impugnata dal commissario dello Stato è ora al vaglio della Corte Costituzionale -, il Banco [illegible] già previsto un capitale iniziale [illegible] 475 miliardi.

Il patrimonio [illegible] Banco di Sicilia è [illegible] valutato in 1814 miliardi che con gli apporti di Regione e Tesoro diventeranno oltre 3 mila. Ampi spazi saran[illegible] riservati [illegible] privati. Una fondazione controllerà il 90 per cento delle quote azionarie e perseguirà finalità di interesse pubblico [illegible] [illegible] utilità sociale dedicando attenzione particolare alla ricerca scientifica, all'istruzione, all'arte e alla sanità.

Dal 1° gennaio banca privata diventerà anche la Sicilcassa. Con 240 sportelli, una raccolta [illegible] [illegible]32 miliardi, [illegible] bilancio di quasi 30 mila miliardi ed oltre 4 mila dipendenti, la Sicilcassa spa avrà un patrimonio iniziale di oltre 766 miliardi, 400 dei quali per il capitale sociale, e fondi rischi per 631 miliardi. Anche qui vi sarà una fondazio[illegible] La Regione contribuirà [illegible] 500 miliardi.

La strana coppia non risponde alle attese, il sampdoriano è contestato dai tifosi foggiani

Vialli, Baggio, Zola: fischi e fiaschi

Ma i due centrocampisti promettono «Faremo meglio, il futuro è nostro»

[illegible] INVIATO

Con il gruppone azzurro, avviato con rapide [illegible] a prendere il primo aereo per il Natale, si parla [illegible] fischi e di fiaschi. I fischi sono quelli regalati a Vialli dal quinto secondo di gioco in poi, a conferma che lo Strapaese è [illegible] dimensione più giusta nel nostro calcio. Baiano se ne è scusato con l'attaccante della Samp. «Mi dispiace, avevo chiesto ai tifosi di Foggia di non fischiare chi avrebbe giocato in attacco. Invece [illegible] si sono comportati in un modo che mi ha fatto arrabbiare», ha detto [illegible] popolare Ciccio foggiano.

Il fiasco è invece quello dell'accoppiata inedita, che era piaciuta così tanto nell'amichevole di Prato. Un fiaschetto, diremo [illegible], perché qualcosa di buono si è visto anche in Zola e in Baggio. Lo juventino ha segnato persino un gol, come non gli capitava da 14 mesi in Nazionale. «Non è stato un gol difficile, ma è [illegible] importante, perché attraverso un momento non felicissimo e avevo bisogno di questa soddisfazione» ha ammesso il Codino divino, in partenza per Caldo[illegible]. Ma l'intesa [illegible] Zola come [illegible] funzionato? «Direi bene, considerando che giocavamo assieme per la prima volta e che questa formula è stata collaudata appena 4 giorni fa. C'è ancora molto da lavorare e da imparare. Ma siamo qua per questo». Lei crede in [illegible] riconferma? «Questo lo può decidere solo Sacchi. Quanto a Zola, non credo che abbia giocato meglio nella parte finale perché sono uscito io. Lui non ha bisogno che me ne vada per dimostrare di essere bravo». E [illegible] ne è andato, Baggio, con [illegible] dimostrazione di generosità: se Sacchi l'ha giudicata [illegible] partita da sei, per lo juventino Italia-Cipro è stata da sette. «Do anche un otto al pubblico. A me per il voto fate voi».

L'altra faccia della fantasia, cioè Zola, si è mantenuto se possibile ancora più vago. «C'è da migliorare, ma [illegible] contento e ottimista. Con un po' di impegno si può progredire. E non voglio fare polemiche sul mio impiego. Ho già detto che per la Nazionale accetto tutto [illegible] che Sacchi ha una tale fiducia in me da inserirmi anche in un ruolo che non è il mio. Perciò credo di partire da una posizione di vantaggio. Il futuro è nostro, o almeno lo spero».

Ma l'esperimento ha finito per coinvolgere anche Casiraghi, Baiano e soprattutto Vialli. Dei fischi si è già detto. I foggiani evidentemente hanno pensato che fosse lui, più di Baggio, a bloccare l'inserimento di Baiano. O forse hanno ricordato le polemiche per il gol fantasma segnato con la Samp proprio in questo stadio. «I fischi? Quali fischi». Ha esordito Vialli, tentando il dribbling. «Il pubblico si è comportato bene - [illegible] poi continuato, con ironia - ci ha incoraggiati ed è un peccato averli accontentati soltanto con due gol. Comunque pure i fischi rientrano nella regola del gioco».

A parte il gol, lei si è trovato bene [illegible] Baggio? «Giocare con lui [illegible] è difficile. Inventa. Verticalizza le azioni. Nove volte su dieci il suo passaggio è illuminante, bisogna sapersi muovere con la mentalità giusta per poterlo sfruttare. Il problema [illegible] chi gli sta vicino è che Baggio ha così tanta fantasia che uno non riesce a stargli dietro». Una giustificazione che ricorda quella elaborata [illegible] Nils Liedholm per spiegare com'è che non faceva giocare nella Roma il brasiliano Andrade: «Lui è troppo bravo e gli altri [illegible] lo capiscono, giocherà quando i compagni saranno bravi [illegible] lui». Insomma dal complimento alla picconata anti-Baggio diciamo che è soltanto questione di sfumature. L'impressione è che Vialli non si sia divertito troppo in questo schema e in questo stadio.

Infine Evani rivela un retroscena: «Sacchi durante l'intervallo ci ha strigliati per bene, dicendo che non si va [illegible] se non mettiamo lavoro, sudore e sacrificio». [m. ans.]

I CIPRIOTI

Al ct è piaciuto Baiano

FOGGIA. «Il risultato giusto doveva essere 2-1 per l'Italia». Questa la secca affermazione del tecnico cipriota Andreas Michaelides al termine della partita. «Non va dimenticato - puntualizza - che i miei giocatori non sono professionisti e nel confronto con gli azzurri [illegible] hanno sfigurato. Sono convinto che [illegible] il tempo miglioreranno ancora. Come ho visto l'Italia? Me l'aspettavo sicuramente migliore, soprattutto Baggio e Vialli. Mi pare abbiano giocato allo stesso livello degli altri. Lo stesso pubblico foggiano non ha gradito la loro prova». Il ct cipriota ha ammirato Maldini ed Evani: «Hanno imposto il loro gioco sulla fascia sinistra. Buone anche le prestazioni di Albertini e del nuovo entrato Baiano. E' un ottimo calciatore. [illegible] sa muovere bene nell'area piccola rendendosi sempre pericoloso. Se l'Italia fosse andata in Svezia con questa formazione [illegible] avrebbe fatto una bella figura». [g. a.]

Baggio (a sinistra) e Zola non hanno ripetuto la bella prova dell'amichevole di Prato. Lo juventino: «Questo gol mi ridà morale». Il napoletano: «Per la magia azzurra sono sempre disposto a giocare in qualsiasi ruolo»

Schillaci fa l'indifferente

«L'azzurro non mi ossessiona il mio Mondiale l'ho già vinto»

TORINO. Esce per ultimo dal Centro sportivo di Orbassano: [illegible] coppie di amici lo aspetta per correre a casa, c'è da vedere in tv la Nazionale. Schillaci, in ripresa dopo l'infortunio che gli ha impedito di giocare a Genova con la Samp, ma che forse non gli consentirà di rischiare il [illegible] prossimo a Palermo in un triangolare che si preannuncia troppo impegnativo («Come farei a non dare tutto davanti alla mia gente?»), attende [illegible] ansia il 5 gennaio, quando tornerà in campo contro il Parma.

«La speranza è di trovare sotto l'albero di Natale la salute e la felicità. I periodi belli e brutti [illegible] e vengono nel calcio - [illegible]ce l'attaccante juventino -. Il mio rendimento è in crescita. Quando non gioco mi rimpiangono e questo è già un bel complimento. Io creo confusione nelle aree avversarie, uno [illegible] Casiraghi si trova meglio. Ma a Genova la squadra ha fatto comunque un'ottima partita. Il gol? Ne verranno molti e con questi, mi auguro, lo scudetto, il mio sogno per il '92. Due punti di distacco dal Milan non so[illegible] molti, ha ragione Trapattoni quando dice che possiamo solo migliorare».

Tornerà in Nazionale, come Baggio? Schillaci [illegible] si preoccupa, quasi rassegnato: «Io penso che devo stare tranquillo e puntare a far bene per la Juventus. Non ci spero molto nella [illegible]. La maglia azzurra è tutto per un giocatore ma io il mio mondiale l'ho giocato e [illegible] un pizzico di fortuna avrei anche potuto vincerlo. Adesso è giusto che sia dato spazio ad altri».

Trapattoni ha raccomandato ai suoi giocatori di festeggiare in famiglia il Natale riposando (la ripresa è prevista per il pomeriggio di Santo Stefano a Orbassano). Ieri sera le [illegible] cose hanno suggerito anche Chiusano e Boniperti nella tradizionale cena con lo scambio dei doni avvenuto in un ristorante della precollina torinese. [f. bad.]

Mondonico, bilancio di un '91 positivo

L'Europa è scomoda ma ci dà prestigio

TORINO. Spirito libero, Emiliano Mondonico è un tecnico che prova quasi gusto ad esternare le proprie verità: talvolta è attore che si adatta alle circostanze, quasi un camaleonte del pianeta-pallone, talaltra è reattivo senza calcoli, un tribuno in difesa di chi [illegible] ha bisogno, tanto da apparire spesso come un personaggio uscito da una pagina di Alessandro Dumas. Di fronte ha [illegible] Toro che è dentro fino al collo nell'Uefa, con ottime probabilità di arrivare in marzo alle semifinali, [illegible] che in campionato subi[illegible] condizioni poste da avversari meno remissivi rispetto allo scorso anno e da una serie di vicissitudini continue (squalifiche soprattutto e infortuni).

Mondonico, lontani dal campionato, in piena [illegible] natalizia, non le sembra arrivato il momento di fare il bilancio di un anno solare?

Proviamo. Ed è comunque un bilancio positivo, poiché la società aveva alimentato certe ambizioni che sono state condotte tutte in porto. Dopodiché c'è da rendere conto ad una politica che esigerebbe tutto e subito, difficile da concretizzare, dal momento che presenta un rovescio della medaglia: si può infatti perdere tutto e subito. Il lavoro è stato svolto bene e ha portato una crescita del gruppo e dei singoli, perfettamente in linea con le aspettative della società.

Esiste il pericolo di sedersi sugli allori...

Ecco il problema, non siamo al capolinea, nel calcio non si può mai essere così sciocchi da affermare di essere arrivati. In tal caso si rischierebbe di andar giù, in caduta libera.

Cavi dalle tasche un elemento sorprendente, lieto cioè, ed [illegible] negativo.

[illegible] sorprendente nulla, altrimenti cadrei in una retorica che non dà frutti. Diciamo che sono compiaciuto per lo sviluppo dei programmi e per determinati obiettivi, come essere rientrati nella geografia europea. A fianco, ci sono episodi non edificanti che ci costringono ad impegnarci di più per azzerarli. Però mentre le [illegible] liete fanno parte della norma, quelle negative obbligano a riflettere e impediscono di ricadere in tranelli antichi.

Senza l'Europa, forse avreste qualche punto in più in campionato. Però il gioco vale [illegible] dubbio la candela...

Esatto. Fusi ha detto una grossa verità, avallata dall'audience registrata in occasione di Torino-Aek, con 5 milioni di spettatori davanti alla tv: [illegible] in Uefa significa farsi conoscere in giro, incassare prestigio magari a scapito di denunciare cali di tensio[illegible] per [illegible] delle tre partite in una settimana. Ora c'è però la sosta, che dovrebbe rimettere a posto molte [illegible] la guarigione di Lentini, Mussi e Sordo, in modo da ricominciare, tutti allineati, a pieno ritmo. E poi ci [illegible] i tre stranieri che trascorrono le vacanze nei rispettivi Paesi. Speriamo che alla ripresa i ragazzi possano sopportare i carichi di lavoro; proprio per quell'allineamento generale a cui aspiro da tempo. Nell'ultimo trimestre, infatti, c'è chi si è allenato il 20 per cento in [illegible] rispetto alla regola, vuoi per infortuni, [illegible] per viaggi o per convocazioni in Nazionale.

Ogni stagione dà i suoi frutti: c'è qualcosa di nuovo oggi in Italia?

Sì, giovani in gamba come Bonomi, Favalli e Marcolin. Sono della Cremonese, società e ambiente che conosco molto bene. Se mi mettessi ad elogiare Dino Baggio e Albertini sarei ridicolo e farei loro [illegible] torto. Per giovani emergenti intendo coloro i quali per la prima volta appaiono sul palcoscenico del gran calcio.

Fusi ha detto che quest'anno l'obiettivo-zona-Europa è più difficile...

E ha ragione, poiché la quota per restare in campo internazionale è per me fissata a 42 punti, 5 più dell'anno scorso. Roma, Napoli, Juventus e Milan [illegible] faranno un punto [illegible] in caso di fallimento per il titolo. Pensate poi a Orrico, la cui conferma all'Inter sembra dipendere dal raggiungimento del progetto-Uefa. E [illegible] l'Inter si pone come massima aspirazione questo traguardo... Perciò [illegible] dura agganciare quelle posizioni privilegiate.

Paura o p[illegible] di coscienza della realtà?

Puro e semplice realismo. Io speravo in un campionato meno spaccato in due. E' chiaro che Milan e Juventus, con preferenza per il primo, [illegible] le favorite per lo scudetto. Tutte le altre, e sono molte, lotteranno per l'Uefa. E, senza offesa, devo dire che ci sono diverse squadre che hanno qualche cosa in più di [illegible]. Le probabilità di accedere all'Europa [illegible] dunque diminuite per noi del 50 per cento. Tenteremo comunque di dire la nostra, anche perché le difficoltà ci esaltano. Sempre.

Angelo [illegible]

SERIE B

Oggi il campionato continua con i cadetti; la squadra marchigiana impegnata nella trasferta di Cosenza

Ancona, felice di stupire

Sembrava una candidata alla retrocessione, ora è prima e punta alla A
Il tecnico Guerini: niente zona, noi crediamo nel gioco all'italiana

ANCONA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Ancona, squadra da C dicevano in molti questa estate, ed eccola invece felice in vetta alla classifica. Guerini, [illegible] si spiega?

Il miracolo era cominciato alla fine del campionato [illegible] quando infilammo cinque vittorie consecutive. Non poteva essere [illegible] un caso, voleva dire che il gruppo c'era. Un gruppo che si era formato verso la metà del campionato. Ora abbiamo inserito i tasselli giusti. Con Mazarano, difensore pescato in C, e i due centrocampisti, Lupo e Pecoraro, c'è cascato addosso il 13 al Totocalcio, almeno finora. A completare l'opera è arrivata l'esplosione di Bertarelli, 21 anni, un ragazzo dalle qualità immense, ma che fisicamente non sembrava ancora pronto. E invece eccolo lì, conteso dalle squadre di serie A. Il [illegible] gioco? Niente zona, anche se va di moda. Noi adottiamo il tanto vituperato calcio all'italiana.

Una [illegible] rivincita, però neanche voi pensavate ad un campionato di testa.

No davvero, è stata una sorpresa clamorosa. La migliore risposta a chi ci dava pronti per la C, cosa piuttosto fastidiosa sul piano morale. Ci ha disturbato abba[illegible]. Ma [illegible] qui, stiamo vivendo un sogno insieme con tutta la città. Purtroppo la sorpresa è finita, adesso ad ogni partita ci aspettano con il coltello fra i denti. Speriamo di essere all'altezza... Le statistiche dicono che il campionato si decide all'ultima giornata, noi speriamo di arrivare a primavera continuando a sognare.

Ecco, proviamo a sognare, chi andrà in serie A?

Udinese e Brescia [illegible] le mie favorite. Poi, visto che sogniamo, metto l'Ancona. E ancora Cesena, Pescara (anche se Galeone dice di no, però [illegible] domenica [illegible] punti), il Pisa rinato e il Lecce. Ma si deve stare sempre attenti alla sorpresa. Me ne s[illegible] to in questi otto anni di B. E allora dico Cosenza che zitto zitto è arrivato a ridosso delle prime. Ha diciassette punti, se oggi ci batte è in zona promozione.

Per lei è il terzo anno all'Ancona...

Questa società, questa città, sono l'ideale per ritrovare calciatori che sembravano persi... come Tovalieri, Nista. E per lanciare i giovani che vogliono emergere. Ecco, se [illegible] ne è uno, il nostro segreto sono gli enormi stimoli che hanno i ragazzi. Se volete un paragone, sul piano morale siamo un piccolo Foggia, anche se non giochiamo a zona.

Bertarelli, l'anno prossimo farà le valigie. Già tutto deciso?

Lo vogliono in tanti, è giusto che provi la grande squadra. Il Genoa, certo, è privilegiato, [illegible] la «cessione» è [illegible] tutta da fare.

Guerini lei è stato bloccato a 22 anni da un incidente automobilistico che le massacrò la gamba destra.

Non ho rimpianti, anche se giovanissimo [illegible] già assaggiato tutto, la serie A con la Fiorentina, tutte le nazionali, dalla juniores all'Under 21, alla nazionale A. Tornando da Ascoli, da un raduno della nazionale, ho avuto l'incidente con l'auto. Addio [illegible]riera, anzi devo dire grazie se mi hanno salvato la gamba. Dopo due anni di ospedali e operazioni in serie in Italia e Austria, ho cominciato a fare l'allenatore.

E quanto varrebbe un Guerini oggi?

Nel '75 ero alla Fiorentina con Radice. L'allenatore passò al Toro, mi voleva e la società Granata offrì un miliardo ai viola. Risposta: un no secco. E badate [illegible] un miliardo all'epoca era davvero un'enormità. Così il Torino prese Sala e vinse lo scudetto. Io invece andai ko nell'incidente. Ma vi giuro, [illegible] ho rimpianti.

Torniamo all'allenatore.

Sei anni alle giovanili della Fiorentina, poi in B con l'Empoli per due stagioni, ed ecco il Pisa in serie A. Poi Bologna in B, Catanzaro, Brescia e i tre anni ad Ancona. Il calcio è il mio mondo. «Scacciato» come calciatore [illegible] rientrato dalla finestra, con la tuta da allenatore.

Tutte rose?

No davvero: Con il Pisa sono retrocesso, il Bologna mi ha esonerato, esonerato anche dal Brescia che però poi mi ha richiamato e ci si[illegible] salvati. Una beffa con il Catanzaro, quinti in B con 46 punti. E' capitato solo a me veder sfumare così una promozione in A. Sono professionista da 9 anni e posso dire con orgoglio di aver trovato sempre lavoro pur essendo giovane. Non è facile. Difetti? Sono ambizioso. In questi anni ho accumulato esperienze, [illegible] pronto per ritornare in serie A.

Piero Serantoni

Vincenzo Guerini, [illegible] carriera da calciatore sfortunata: a 22 anni un incidente d'auto lo mise ko. Da [illegible] stagioni allena l'Ancona, dopo molte esperienze in A e B

Andreotti si diverte

«I giallorossi si guariscono [illegible] le vitamine»

ROMA. Quale può essere la «ricetta» per consentire alla Roma di compiere [illegible] cammino più felice in campionato? In questi tempi se ne discute parecchio ed a quanto pare [illegible] se ne stanno occupando soltanto Bianchi e Ciarrapico.

C'è un altro illustre «esperto» al capezzale dei giallorossi. Si tratta del presidente del Consiglio Giulio Andreotti, noto tifoso giallorosso, che tra l'ironico e lo scherzoso suggerisce il ricorso alle «vitamine». Andreotti, infatti, partecipando alla inaugurazione del presepe dei netturbini, è stato avvicinato da un acceso e insoddisfatto tifoso romanista che gli chiedeva spiegazioni sull'andamento altalenante della Roma.

«Certo - ha risposto sorridendo Andreotti, circondato dai netturbini - in questo momento la Roma potrebbe andare meglio; forse ci sarebbe bisogno di un po' di vitamine...».

IL [illegible]

Sospeso per 10 giorni

Dopo il calcio Lo [illegible] punito dalla pallanuoto

ROMA. Tempi duri per l'arbitro Rosario Lo Bello. Dopo la sospensione fino alla fine di gennaio che gli ha inflitto l'organo disciplinare del settore arbitrale calcistico in seguito al discusso arbitraggio della partita fra Torino e Fiorentina, Lo Bello è stato punito anche dalla Commissione Disciplinare della federazione nuoto, in quanto il direttore di gara siracusano è anche dirigente dell'Ortigia pallanuoto.

Il giudice gli ha inflitto dieci gi[illegible] di sospensione, e la società siciliana dovrà pagare un'ammenda di 150 mila lire per responsabilità oggettiva. La commissione ha ritenuto che la frase ingiuriosa di Lo Bello («siete tutti disonesti ed in malafede») pronunciata dopo la partita Roma-Ortigia e rivolta agli arbitri, sia stata riferita soltanto al criterio di designazione e non all'integrità ed alla buona fede della categoria.

Bigon (Lecce)

Lucescu (Bs)

Scoglio (Udin.)

I PROGRAMMI DELLA SERIE B E C. ORE 14,30

SERIE B

17° TURNO

Partita	Arbitro
Avellino-Lecce	Mughetti
Bologna-Venezia	Arena
Brescia-Piacenza	Squazzalo
Cosenza-Ancona	Pezzella
Lucchese-Cesena	Rodomonti
Messina-Pisa	Fucci
Padova-Modena	De Angelis
Reggiana-Palermo	Scaramuzza
Taranto-Casertana	Cardona
Udinese-Pescara	Amendolia

[illegible]

[illegible] punti [illegible], Brescia e Udinese 20, Reggiana 19, [illegible] Cesena e Pisa 18; Lecce e Cosenza 17, [illegible], Padova, Piacenza e Avellino 15, Lucchese, Bologna, Modena 14, Venezia, Messina e Casertana [illegible], Taranto 11

SERIE C1/A

14° TURNO

Partita	Arbitro
Alessandria-Siena	Racalbuto
Carpi-Casale	Pisacreta
Chievo-Como	[illegible]
Empoli-Arezzo	Casali
Monza-Triestina	Giove
Palazzolo-Baracca Lugo	Casalucci
Pavia-Vicenza	Nepi
Pro Sesto-Spal	Chinolli
Spezia-Massese	Montesano

CLASSIFICA

Spal punti [illegible], Monza 17, Arezzo e Casale [illegible], Empoli e Vicenza 15, Como, Spezia, Palazzolo e Chievo 14, Triestina 13, Massese 12; Pro Sesto 11, Alessandria e Baracca Lugo [illegible], Carpi 9, Pavia e Siena 8

SERIE C1/B

14° TURNO

Partita	Arbitro
Acireale-Samb.	Bazzi
Barletta-Monopoli	Caparro
Fano-Salernitana	Curolli
Andria-Casarano	De Prisco
Giarre-Catania	Braschi
Ischia-Licata	Capozzi
Nola-Ternana	Zuccolini
Perugia-Reggina	[illegible] Filippo
Siracusa-Chieti	Gronda

[illegible]

Ternana [illegible] 18, Giarre e Salernitana [illegible], Acireale 15, Barletta, Andria, Chieti e Sambenedettese 14; Fano e Casarano 13, Perugia e [illegible] 12; Ischia, Monopoli, Catania e Siracusa 11, Reggina 10; Licata 9

SERIE C2/A

15° TURNO

Partita	Arbitro
[illegible]	Janello
Centese-Varese	Della Pietra
Cuneo-Olbia	[illegible]
Legnano-Ospitaletto	Masulli
Mantova-Lecco	Ruggiero
Pergocrema-Valdagno	Anselmo
Solbiatese-Leffe	Gironda
Tempio-Novara	Branzoni
Trento-Suzzara	Chiotti
Virescit-Fiorenzuola	Pianzoni

CLASSIFICA

Ravenna punti [illegible], Trento, Varese e Tempio 18; Fiorenzuola 17, Ospitaletto e [illegible]vara 16, Aosta e Leffe [illegible]; Virescit, Valdagno, Solbiatese e Lecco 14, Mantova e Cuneo 12, Pergocrema e Centese 11, [illegible], Suzzara 9, Legnano 7

SERIE C2/B

15° TURNO

Partita	Arbitro
Avezzano-Ponsacco	Sarte
Civitanovese-V. Pesaro	Pirelli
Francavilla-Pistoiese	Siciliano
Giulianova-Rimini	Albani
Lanciano-Vastese	Ruggiero
Montevarchi-Castel S.	Rausa
Poggibonsi-Gubbio	Baudo
Pontedera-Cecina	Corda
Prato-Carrarese	Misticoni
Viareggio-Teramo	De Santis

CLASSIFICA

Carrarese punti 19, Viareggio, Pistoiese, Castel di Sangro [illegible], Vis Pesaro e Montevarchi 17, Teramo e Ponsacco 15, Francavilla, Prato [illegible] e Pontedera 14, Civitanova[illegible], Cecina e Poggibonsi 12, Avezzano 11, Lanciano 10, Gubbio e Giulianova 8

SERIE C2/C

15° TURNO

Partita	Arbitro
Altamura-Formia	Paterna
Astrea-Turris	Costa
Battipagl.-Sangiusepp.	D'Agostini
Cerveteri-Catanzaro	C[illegible]
Juve Stabia-Savoia	Pellegrino
Latina-Leonzio	D'Errico
Lodigiani-Campania	Longo
Molfetta-Matera	Pacifici
Trani-Potenza	Pontani
V. Lamezia-Bisceglie	Pin

CLASSIFICA

Lamezia punti 20, Lodigiani 19, Sangiuseppese 18, Altamura 17, Matera e Potenza 16, [illegible], Bisceglie, Catanzaro e Formia 15, Battipagliese [illegible], Savoia, Leonzio e Latina 13, Juve Stabia e Astrea 12; Turris 11, Cerveteri e Molfetta 9, Campania 8

Piste impraticabili ■ St. Anton: libera annullata, lo slalom forse stamane fra le polemiche

Tomba vuol tornare a casa «Noi sciatori poveri fessi»

ST. ANTON
[illegible] NOSTRO INVIATO

«Questa gara non s'ha da fare», ha detto Alberto Tomba. «Noi ci proviamo», hanno risposto gli organizzatori [illegible] Kandahar. Un braccio di ferro che ieri ha dato un po' di pepe a una giornata [illegible] sport vissuta solo sulle parole. Per le pessime condizioni atmosferiche, infatti, la discesa libera è stata definitivamente annullata. Rimane in ballo lo slalom che potrebbe essere disputato stamane, anche se le chances [illegible] vedere gli atleti in pista sono ridotte [illegible] minimo. Le previsioni non offrono molte possibilità di gareggiare ed è chiaro [illegible] tutto il baraccone viene mantenuto in piedi dalla speranza [illegible] miracolo ma anche e soprattutto per questioni economiche e pubblicitarie. Ieri i capi-squadra, dopo [illegible] riunione, hanno chiesto di andare tutti a [illegible] La risposta è [illegible] negativa. L'assicurazione che dovrà pagare una bella sommetta per [illegible] due prove annullate, pretende che almeno stamane scenda un apripista per controllare la situazione e questa bella località dell'Arlberg avrà comunque un riscontro televisivo quando si dovrà probabilmente dire che non è stato possibile effettuare lo slalom [illegible] si vedrà che le montagne sono piene [illegible] neve, bella e invitante.

Le polemiche comunque non sono mancate. Il nostro Tomba si [illegible] presentato regolarmente di buon ora per una ricognizione e la solita dose di allenamento. Alle 10 però si sapeva già che lo speciale sarebbe stato quantomeno rimandato al giorno successivo. «Il tracciato - ha dichiarato l'Albertone, spolverando a grandi manate la patina bianca accumulatasi sulla sua tuta - è [illegible] po' molle e un po' ghiacciato. Non è praticabile per la gara. [illegible] continua [illegible] con il passare delle ore diventa peggio. Meglio annullare tutto e andare a [illegible]

Sarebbe un [illegible] vantaggio. «Non soltanto per me. Io avanzo la combinata, gli altri (Girardelli e Accola) si risparmiano lo slalom. Le gare comunque sarebbero [illegible] irregolari. La verità è che noi atleti [illegible] abbiamo voce in capitolo, siamo dei fessi: dovremmo riunirci e una volta deciso, fare i bagagli e partire. Ma contiamo nulla, meno del due di picche».

Diciamo la verità: così la Coppa è più vicina. Questo era un week-end favorevole ai suoi rivali. «Non è detto. Intanto bisogna vedere cosa succederà. Poi un'analisi della situazione sarà possibile solo dopo le gare [illegible] gennaio. Se andranno bene, per me, forse [illegible] fatta, stavolta».

All'inizio dell'anno, normalmente, c'è stato sempre un piccolo calo di forma per Tomba. [illegible] feste, gli impegni, la preparazione un po' trascurata... «Le musi[illegible] [illegible] cambiate. Adesso vado un paio [illegible] giorni [illegible] mare, debbo curarmi il raffreddore. Parto per i Caraibi... No, scherzo: starò qualche [illegible] sulla mia riviera, Riccione e dintorni. Ho intenzione di allenarmi seriamente, [illegible] Natale e Capodanno, in Val di Fassa. Gigante e superG. Sì, perché se a Megève la pista sarà [illegible]a farò [illegible] superG, prima delle Olimpiadi. Il mio programma prevede anche due paralleli. Quello di Natale, domani a Pontedilegno e a Garmisch il 31 dicembre. [illegible] mal [illegible] schiena, non so se nel primo arriverò lontano. Dalla Germania invece vengono a prendermi con l'elicottero e ci sono [illegible] milioni per il vincitore: [illegible] sarà faticoso. Addio!».

E mentre «la bomba» andava in albergo, dietro [illegible] spalle [illegible] tramato per trasformare il colpo di fortuna (cioè l'annullamento delle gare) in un boomerang. C'è infatti in corso un tentativo di recuperare la combinata. E' stato lo stesso capo del complotto, lo svizzero Karl Frehsner, delegato Fis per la Coppa del Mondo maschile, a spiegare la [illegible] dal [illegible] punto di vista: «Ora rimettiamo le due gare nelle mani della Federazione. Non escludiamo la possibilità che la combinata venga recuperata in un'altra località». Si vorrebbe cioè aggiungere [illegible] slalom a un centro che abbia già una discesa di Coppa per distribuire i punti mancati. Peccato che la regola 5 parli chiaro: «Se una combinata è annullata per mancanza di neve 10 giorni prima della data prevista, può essere riproposta in una diversa località. Una o entrambe le gare in programmma cancellate possono essere recuperate con punteggi validi per la Coppa del Mondo». Una norma che dovrebbe escludere qualsiasi altra possibilità, ma è evidente che si vorrebbe trovare qualche cavillo per superarla. La Federazione italiana dovrebbe fare reclamo. Solo allora vedremo se i nostri dirigenti hanno un minimo di credibilità.

Cristiano Chiavegato

LIBERA DONNE

In Francia vince la Kronberger

SERRE CHEVALIER. Anche in Francia le condizioni meteorologiche [illegible] hanno di certo favorito la disputa della seconda discesa libera femminile della stagione. Maltempo e scarsa visibilità hanno disturbato moltissimo le atlete impegnate su un tracciato non certo impegnativo (anzi, qualcuno lo ha definito sin troppo facile, accusando di eccessiva prudenza Gunther Hujara, il delegato della Fis che lo ha disegnato).

Comunque sia, si è imposta [illegible] specialista, l'austriaca Petra Kronberger che ha preceduto di 14 centesimi la svizzera Heidi Zurbriggen e di 26 centesimi la tedesca Miriam Vogt.

Classifica: 1. Kronberger (Aut); 2. Zurbriggen (Svi); 3. Vogt (Ger); 4. Lee-Gartner (Can); 5. Wallinger (Aut); 6. Dedler (Ger); 7. Seizinger (Ger); 8. Haas (Aut); [illegible] Zelenskaja (Urss); 10. Sadleder (Aut). Classifica generale della Coppa del Mondo: 1. Kronberger p. 351; 2. Seizinger 281; 3. Schneider (Svi) 280; 4. Merle (Fra) 216; [illegible]. Zurbriggen 212; 6. Vogt [illegible]7; [illegible]. Fernandez Ochoa (Spa) 169; [illegible]. Lee-Gartner 163; 9. Bournissen (Svi) 159; 10. Compagnoni [illegible] 146.

A proposito della Compagnoni, oggi l'azzurra avrà modo di poter guadagnare punti preziosi: è infatti in programma il gigante (diretta su Telemontecarlo alle 9,20 e 12,20). Oltre a Deborah, molto attesa alla prova anche Barbara Merlin.

Alberto e la miss

Ecco la foto pubblicata dal settimanale «Novella 2000» nella quale si vede Alberto Tomba con Martina Colombari, 16 [illegible] e mezzo, miss Italia '91. La foto è stata scattata a Salsomaggiore subito dopo l'elezione del 7 settembre scorso. La notizia di un flirt tra il campione di sci (che faceva parte della giuria del premio) e la bella ragazza [illegible] Riccione [illegible] già di dominio pubblico da qualche tempo.

Parigi-Dakar «allunga» ■ Città del Capo

Auto, moto, camion invadono l'Africa

PARIGI. Con auto, moto e camion all'assalto del Continente africano: il raid Parigi-Città del Capo, erede dello «storico» Parigi-Dakar, parte oggi da Rouen per arrivare il 16 gennaio in Sudafrica. Una [illegible] di 12.400 km attraverso 11 Paesi, una [illegible]da piena di incognite (valga per tutti la traversata nell'Africa Equatoriale) per le 99 moto, le 143 vetture e i 101 camion iscritti alla prova.

Tra le auto anche quest'anno si profila [illegible] lotta Citroën-Mitsubishi, con il vincitore della passata edizione, il finlandese Vatanen (Citroën Zx), favorito d'obbligo. Tra le moto saranno Cagiva e Yamaha a disputarsi il successo, con gli italiani Orioli e De Petri tra i protagonisti.

[illegible] oltre ai dubbi sulla validità tecnica di queste competizione, rimangono quelli legati alla effettiva sicurezza della carovana che, ad esempio, si tro[illegible] a passare in Libia in un momento politico internazionale molto delicato. Inoltre, per evitare il transito nello Zaire (Paese sconvolto [illegible] una feroce guerra interna), il patron Gilbert Sabine si è inventato un secondo giro marittimo che porterà la carovana [illegible] Pointe Noire (Congo) a Lobito (Angola, dove ai primi di dicembre [illegible] state segnalate sparatorie tra polizia e elementi dell'Unita) oppure a dirottamente a Namibe (giudicata [illegible] più tranquilla).

Comunque sia, il raid parte oggi da una nazione, la Francia, [illegible] ieri [illegible] ha fatto mancare la [illegible] contestazione. In una kermesse organizzata dai «verdi» italiani ai piedi della Torre Eiffel sono stati i dromedari a tagliare per primi il simbolico traguardo, mentre i manifestanti protesta[illegible] davanti alla sede dell'organizzazione contro [illegible] competizione giudicata «un insulto all'Africa, insensata e distruttrice». **[r. m.]**

BASKET

La Philips di Baby Gorilla ospita la Robe di Kappa rivelazione del campionato

Dawkins ritrova il primo amore

Gioca contro la squadra che lo lanciò in Italia «Tante grazie Torino, mi hai riportato in alto»

Dawkins quest'anno gioca a Milano dopo [illegible] stagioni vissute a Torino

MILANO. Darryl Dawkins a confronto con il [illegible] passato. Philips-Robe di Kappa, che va in scena oggi alle 17,30 al Forum di Assago, non è solo il rituale scontro tra Milano e Torino, [illegible] è soprattutto la «prima volta» di Baby Gorilla contro la squadra in cui [illegible] cominciato la sua avventura italiana, il club che gli ha dato fiducia in un momento in [illegible] nella [illegible] lo [illegible] ormai emarginato e dimenticato.

E le due stagioni a Torino hanno rappresentato il grande rilancio di «Mister D», la possibilità di approdare a Milano con un sontuoso contratto da oltre un milione di dollari. L'avventura italiana è così diventata tutto ad [illegible] tratto stimolante, [illegible] epilogo inatteso di una lunghissima carriera: «La mia intenzione è di giocare ancora quattro anni - dice Dawkins -. Possibilmente a Milano, altrimenti da qualche altra parte». E poi? «Vorrei lavo[illegible] [illegible] i ragazzi, con i giovanissimi. Mi stimola. In America o in Italia, non lo so». Ma i progetti del dopo-basket Dawkins li considera appartenenti ad un futuro ancora molto lontano. Preferisce pensare al presente, alla sua voglia di vincere, [illegible] del tutto soddisfatta in questi primi [illegible] [illegible] Philips.

La squadra che doveva distruggere tutti ha avuto un inizio incerto, in particolare nel campionato europeo, e fra gli accusati spesso c'è stato anche lui, Darryl. Anche adesso non appare [illegible] al meglio, alterna iniziative devastanti [illegible] canestro a momenti in cui sembra appisolarsi, essere un corpo estraneo. Ma a Salonicco, giovedì scorso, si è visto quanto la sua presenza sia determinante: pur con tante pause, ha segnato 19 punti e preso 16 rimbalzi. E la Philips ha vinto. «Non mi importa quanti punti segno o quanti palloni gioco - spiega Dawkins -, quel che importa è che la squadra vinca. Allora sì che sono contento». E per [illegible] contento, Baby Gorilla deve anche divertirsi.

«Dawkins che non si diverte [illegible] è Dawkins - dice Federico Danna, l'allenatore della Robe di Kappa, che gli è stato al fianco negli ultimi due [illegible] -. Forse a Torino si divertiva di più rispetto a Milano, dove ci [illegible] traguardi precisi da conquistare. L'importante è che non cominci a divertirsi contro di noi...».

Dovesse vincere contro la Robe di Kappa, forse Dawkins sarebbe sì contento, ma un po' meno di altre volte. Quella squadra e Torino gli sono rimaste nel cuore: «Sono [illegible] due anni bellissimi - ricorda Darryl -. Ho trovato tanti amici, che mi sono rimasti vicini anche adesso che sono venuto via. Con tutti, a cominciare da Guerrieri, è [illegible] un... [illegible]

Ma ci sono molte differenze tra quell'ambiente e Milano? «Torino è very nice, però Milano è la capitale d'Europa, è molto più convulsa ma ci posso trovare molti più [illegible]ni». Differenze ne deve avere avvertite, invece, nel gioco. Nell'Auxilium era il totem attorno al quale danzava la squadra, qui è diverso, spesso deve fare un lavoro più oscuro, magari più sporco, quello dei blocchi, perché altre stelle non stiano a guardare. Oggi, ad esempio, ritrova da avversario Carlo Della Valle, il playmaker che lo aveva pienamente capito. «C'è una ragione - ammette però Dawkins -. Della Valle aveva me e Kopicki [illegible] unici terminali ai quali recapitare la palla. Qui, invece, ci sono Riva, Pittis, Pessina, Johnny Rogers, tutta gente che può concludere l'azione».

Ritorno al passato, dunque, per «Mister D», anche se non c'è più il professor Guerrieri («un uomo davvero simpatico») sulla panchina torinese e la Robe di Kappa ora schiera [illegible] [illegible] coppia di americani: Magee e Hurt. «Sono due buoni giocatori, in particolare Magee che sta facendo un gran lavoro per la squadra» dice dei suoi eredi Dawkins, che si ritroverà da «nemico» proprio Federico Danna: «E' un ottimo allenatore, ha fatto diventare un grande giocatore anche Pessina» conclude Baby Gorilla con una battuta, accorgendosi di avere al fianco il giocatore valdostano, cresciuto a Torino. E Pessina conferma, alzando il pollice destro: «Federico Danna? Un super».

[illegible]

Oggi 14° turno (alle ore 17,30). A1: Philips Mi (20)-Robe di Kappa [illegible] (14), Knorr Bo (22)-Scavolini Ps (18), Messaggero Roma (12)-Filanto Fo (8), Benetton Tv (18)-Glaxo Vr (12), Stefanel Ts (10)-Clear Cantù (12), Livorno (14)-Phonola Ce (14), Ranger Va (12)-Fernet Branca Pv (6) 102-99 (giocata ieri), Trapani (6)-Ticino Si (10). A2: [illegible] Re (12)-Banco-sardegna Ss (10), Napoli (8)-Billy Desio (10), Majestic Fi (14)-Panasonic Rc (22), Kleenex Pt (14)-Scaini Ve (14), Turboair Fabriano (14)-Lotus Montecatini (24), Telemarket [illegible] (10)-Mangiaebevi Bo (10), Rex Ud (4)-Cercom [illegible] (8), Marr Rimini (18)-Breeze Mi (16).

SCANDALO

Clamorosa rivelazione del presidente della commissione d'inchiesta

E' stato sabotaggio, non doping

Una compagna drogò i pesisti per vendicarsi

Erano stati il bersaglio di un sabotaggio i pesisti della Nazionale azzurra trovati positivi lo [illegible] autunno a un controllo antidoping. La clamorosa rivelazione, ventilata già alcuni giorni fa, viene dal presidente della commissione d'inchiesta federale, Aldo Bergamaschi, che ieri ha tenuto una conferenza stampa a Biella.

Sono stati così completamente scagionati e assolti Fausto Tosi (Bentegodi Verona), Sergio Manniromi (Fiamme Oro Roma), Gaetano La Capria (Augiulli Bari), Silvia Puxeddu (Pigliacampo Cagliari), Roberta Lovo (Club atletico vicentino) e Ilenia [illegible] Nevo (Ramella Biella). Tutti e sei gli atleti potranno dunque riprendere subito l'attività agonistica.

A mischiare gli steroidi anabolizzanti con i cibi, durante il raduno collegiale della nazionale italiana a Norcia, fu un'atleta (il cui nome non è stato reso noto, perché ancora sotto processo) che avrebbe così voluto vendicarsi per la sua mancata convocazione nella rappresentativa azzurra.

E' stato proprio il «grande inquisitore» di tutta la vicenda, ovvero Aldo Bergamaschi, ad anticipare l'esito delle indagini dopo aver seguito personalmente l'inchiesta sui sei atleti accusati di doping. L'episodio aveva fatto scalpore e gettato l'ennesima ombra di sospetto sull'ambiente della pesistica. La sostanza riscontrata nelle urine dei sospettati, che avevano svolto una preparazione personalizzata e appartenevano a club differenti, [illegible] la stessa: il nortestosterone, un medicinale a base di steroidi che agi[illegible] sulla massa muscolare, tonificandola o potenziandola.

Il presidente federale Pellicone intervenne immediatamente sospendendo gli atleti e, di conseguenza, bloccandone l'attività nazionale e internazionale. E il presidente del Coni, Arrigo Gattai, sottolineò la gravità del problema, dimostrandosi infastidito da un fenomeno trasformatosi ormai in un grave problema. In precedenza, infatti, c'era stato il caso clamoroso [illegible] due culturisti di Merano, morti per l'uso indiscriminato di sostanze proibite.

La vicenda dei sei azzurri dopati aveva però fin dal primo momento destato perplessità: perché, ci si chiedeva, avevano [illegible] steroidi senza avere a breve scadenza impegni agonistici? E perché nel ritiro di Norcia, [illegible] sapendo che la federazione aveva predisposto severi controlli? Inoltre il [illegible]rone è sostanza dopante considerata «vecchia», che si scopre con analisi semplici e può essere [illegible] [illegible] per via orale, quindi anche nei cibi. Di qui il [illegible]to del sabotaggio, rivelatosi fondato. **[c. p.]**

SPORT [illegible]

Calcio, i [illegible] gironi al Torneo di Viareggio

VIAREGGIO. Sorteggiati i gironi del Torneo di Carnevale che si svolgerà a Viareggio a partire dal 17 febbraio. 1° girone: Inter, Bayern, Atalanta e Udinese; 2° girone: Roma, Fejenord, Bologna e Bari; 3° girone: Juventus, Metz, Cesena e Modena; 4° girone: Milan, Dukla, Parma e Foggia; 5° girone: Fiorentina, Dinamo Mosca, Lazio e Lucchese; 6° girone: Torino, Nottingham, Napoli e Avellino.

[illegible] in [illegible] per beneficenza

MILANO. L'Inter di Orrico ritorna oggi all'Arena di Milano, dove esordì nel luglio scorso, per un incontro di beneficenza a favore della ricerca sulla miastenia gra[illegible] Saranno di fronte la prima squadra, priva degli azzurri e dell'infortunato Klinsmann, e la formazione Primavera.

Presto l'Ucraina [illegible] un proprio campionato

KIEV. La federazione ucraina ha sospeso la [illegible] affiliazione all'associazione dell'Unione Sovietica e dovrebbe [illegible] entro il prossimo anno un proprio campionato. La squadra che avrà vinto il titolo parteciperà alla Coppa dei Campioni.

Pallanuoto, Savona aumenta il vantaggio

Nell'ottavo turno dell'A1, la capolista Savona ha conquistato i due punti nel derby contro il Recco, portando così a [illegible] punti il vantaggio sul gruppetto delle inseguitrici che comprende [illegible] anche i liguri e il Pescara, a sua volta sconfitto dall'Ortigia. Risultati (8ª giornata): Canottieri-Volturno 8-11 (dopo rigori); Ortigia-Pescara 13-12; Salerno-Roma 22-19 (rig.); Catania-Posillipo 9-8; Florentia-Brescia 13-11; Savona-Recco 18-12. Classifica: Savona 16; Pescara, Florentia, Recco e Ortigia 10; Brescia e Volturno 8; Canottieri e Posillipo 6; Roma, Catania e Salerno 4.

Pallavolo, Messaggero [illegible] solo in [illegible]

Grazie all'anticipo di ieri, vinto a Cuneo sull'Alpitour per 3-0, il Messaggero torna a essere leader solitario dell'A1 maschile di pallavolo. L'appuntamento tv odierno (su Tele+2) è fissato [illegible] Padova per l'incontro Charro-Sidis Falconara, le due squadra appaiate al sesto posto in classifica. Il [illegible] della giornata (ore 17,30) propone: Carimonte Mo-Sisley Tv; Gabbiano Mn-Brescia; Terme Acireale Ct-Mediolanum Mi; Gabeca Montichiari-Venturi Pg e Ingram Città di Castello-Maxicono Pr.

UNA GRANDE NOVITA'

A TORINO, IN CORSO SPEZIA, 20

Giesse e Conti. Insieme, per darti il meglio.

Il meglio della qualità, l'assortimento più vasto, il servizio più efficiente e i prezzi più convenienti: in un unico e nuovo supermercato.

L'ultimo weekend prenatalizio: a spasso per le vie del centro cittadino

In giro si vedono pochi pacchi

Le pellicce contestate dagli animalisti

La signora [illegible] stringe dentro il suo trequarti di montone e mormora [illegible] marito: «Oddio, ce l'avranno anche con i montoni?». E' cominciato così l'ultimo sabato prima [illegible] Natale: [illegible] una marcia [illegible] animalisti (nel gruppo, anche l'assessore Lupi travestito [illegible] orso) che hanno gridato «assassina» e «cattiva» alle donne avvolte in visoni e volpi. Affollate via Roma, via Po, via Lagrange. Poca gente nelle altre strade, in questo sabato di vigilia prenatalizia. Un sabato normale. Davvero tira [illegible] di crisi? I commercianti giurano [illegible] sì: «Poca roba, incassi a metà».

A giudicare dai pacchi regalo che [illegible] vedono in giro, si dovrebbe parlare di un Natale prudente. A meno che i torinesi abbiano già fatto i loro acquisti [illegible] attendere gli ultimi giorni. O forse tutti hanno improvvisamente deciso di farsi mandare a [illegible] i pacchi tramite fattorino?

Tanti i ragazzi, a spasso per via Roma, dentro [illegible] negozi di dischi (molto richiesta «Jingle Bells» in versione discoteca) e di libri. Calca nei grandi magazzini, strapieni i negozi [illegible] giocattoli. «La tredicesima è appena arrivata - dice una signora con figlia piccola -. E di questi tempi è meglio [illegible] sprecare».

Il sabato [illegible] avanti a singhiozzo, senza la folla degli anni d'oro. Lo smog? Nei limiti, nessun allarmismo. Il traffico è normale, assicurano i vigili. Poche le multe, meglio non rischiare [illegible] le targhe alterne (in vigore per il centro fino al 3 gennaio, Natale, Santo Stefano e Capodanno esclusi). Il [illegible]chino che posteggia abusiva[illegible] in piazza [illegible] Carlo dice: «Poco traffico, poca mancia». Quello che vende caldarroste si lamenta: «Vendo bene, [illegible] speravo di più». Bene i venditori di biglietti della lotteria, molta gente [illegible] banchetti dove [illegible] raccolgono [illegible] firme per i referendum. La gente si raccoglie intorno ai disegni dei madonnari, davanti agli ambulanti senegalesi che vendono borse e magliette a poco prezzo.

[illegible]gali li abbiamo comprati tut[illegible] all'ipermercato. Le [illegible] sono le stesse, i prezzi invece sono più bassi. Siamo [illegible] centro per vedere le vetrine», dice la coppia giovane con auto targa[illegible] Asti. «Quest'anno regalo solo vino e specialità gastronomiche - dice il signore [illegible] un cestino per mano -. Gli amici sono contenti, i regali belli e inutili non vanno più». Zamponi, torroni, agnolotti. I torinesi quest'anno [illegible] consolano a tavola. Ma cosa regalano? Libri, a volontà (va forte il pacco dono con due-tre libri, magari in edizione economica). Oggetti d'oro, [illegible] piccoli. Swatch, tanto per cambiare (anche ieri, code davanti ai rivenditori). E poi? La commessa di boutique si stringe nelle spalle: «Chi ha i soldi spende senza problemi, [illegible] sempre. Chi non [illegible] ha fa Natale lo stesso. Tanto fra un po' facciamo i [illegible]di». E richiude la porta, in [illegible] nuvola di profumo.

Brunella Giovara

VIA COL VENTO

Gas tossici, valori normali

La bufera di vento ha spazzato via i gas tossici. Ieri alle 15, per il secondo giorno consecutivo, le centraline di controllo dell'inquinamento atmosferico in piazza Rebaudengo, parco [illegible] Vittorio e via della Consolata, non hanno segnalato il superamento dei limiti per il biossido [illegible] azoto, l'ossido di carbonio e l'anidride solforosa. «Da venerdì siamo a livelli considerati normali - ha spiegato [illegible] responsabile dei controlli, Paolo Natale -. Ma cessato il vento tutto è possibile: bastano 5 [illegible] di traffico intenso perché l'accumulo dei veleni possa raggiungere livelli alti». Le previsioni meteorologiche parlano di venti moderati, localmente forti, da Nord-Nord Est e correnti d'aria dalle Alpi, che dovrebbero allontanare il pericolo di nuovi accumuli. Dalle 18 di venerdì, ad eccezione della [illegible] blu centrale, le targhe alterne sono state abolite. E ieri il traffico per gli acquisti natalizi è stato molto intenso ovunque.

Il [illegible] degli animalisti è sfilato per le vie del centro scandendo slogan [illegible] le passanti in pellicce: «Cattive, assassine»

Trenta centimetri alle quote più alte

Neve in montagna sopra i mille metri

Quasi ovunque impianti in funzione
Chiuso agli autocarri il Monginevro

Il vento dell'altro giorno ha regalato la seconda imbiancata dell'inverno; nelle più importanti località sciistiche della provincia quasi tutti gli impianti sono aperti. Le precipitazioni di ieri sono state [illegible]que contenute: si [illegible] dai 10/15 centimetri caduti intorno ai 1200-1300 metri ai 25-30 a quota 2000. Quanto basta per consentire a Sestriere, Sauze d'Oulx, Bardonecchia, Sansicario (le località più amate dai torinesi) di garantire spensierate giornate sui campi ai tantissimi che vi andranno in vacanza.

Vediamo nel dettaglio: 15 centimetri [illegible] caduti in Valchiusella, [illegible] al lago del Serrù sopra Ceresole; una discreta nevicata è arrivata anche in val Germanasca e in val Chisone: a Pragelato, Prali e Sestriere si [illegible] toccati i 30 centimentri. Discreta anche la precipitazione in val [illegible] Susa. A Sauze d'Oulx 15 centimentri in paese e 25 sulle piste, più o meno così a Bardonecchia e Sansicario. A Claviere sono [illegible] aperte le prime piste dov'erano già caduti [illegible] 35 centimetri.

La nevicata [illegible] ha, finora, messo in difficoltà i trasporti: tutte le strade sono aperte. L'Aci e la Stradale, tuttavia, consigliano [illegible] utilizzare pneumatici da neve; solo il passo [illegible] Monginevro richiede le catene per le auto, mentre è chiuso al passaggio degli autocarri superiori ai [illegible] quintali. [illegible] questo caso i problemi sono solo sul versante francese dove la nevicata è stata molto più abbondante.

Critica, per gli sciatori, è la situazione nel Canavese: a Palit per il momento è ancora tutto chiuso: stessa situazione a Ceresole, la neve caduta ieri [illegible] neppure stata sufficiente a coprire adeguatamente l'anello di fondo. Si scia, su neve artificiale e soltanto sul baby, ad Ala di Stura, tutto fermo a Usseglio.

Ore di tensione in piazza Lagrange

Slogan e volantini contro i «commercianti razzisti»

Autonomi e agenti di polizia si fronteggiano davanti alle vetrine di Marvin

Slogan contro le «ronde tricolori» nella manifestazione di protesta organizzata ieri pomeriggio davanti al negozio di materiale fotografico e ottica Grande Marvin, in piazza Lagrange.

Da una parte gli esponenti di Ombre Rosse e del gruppo Mu[illegible]zi, dall'altra l'amministratore delegato del negozio, Mario Martucci, [illegible] «riscoperto», insieme con l'onorevole msi Massano e con altri commercianti torinesi, «il nobile sport della caccia allo straniero». In mezzo la Digos e i vigilantes privati, e la folla a spasso per gli ultimi acquisti di Natale.

All'origine della manifestazione, i volantini affissi da Ombre Rosse [illegible] tutta la città la [illegible] notte: «Il mondo che propagandano Massano e Martucci è un mondo dove ognuno è lupo all'altro. Perciò, visto che siamo [illegible] Natale, facciamo un consiglio per gli acquisti: le [illegible] facciamole sviluppare da qualcun altro». E sotto, l'invito-slogan: «Boicotta i razzisti».

Pronta la risposta di Martucci, a colpi di comunicato: «Come cittadino ribadisco che [illegible] compito [illegible] Stato provvedere all'ordine pubblico. Come uomo, ritengo sia doveroso fare quadrato contro il problema della criminalità urbana». Racconta: «Ho difeso una don[illegible] anziana scippata e malmenata in via Lagrange, [illegible] protetto mia moglie in un'occasio[illegible] analoga. Inoltre i miei dipendenti sono stati più volte rapinati sotto la minaccia di siringhe infette». Respinge con forza l'accusa [illegible] razzista: «Tra i miei dipendenti ci sono anche cittadini extracomunitari».

In serata, replica di Massano, che preannuncia una interrogazione al ministro dell'Interno per sapere [illegible] quali finanziamenti diretti e indiretti (ad esempio, attraverso la concessione di proprietà comunale) godano questi gruppuscoli anarco-comunisti». Infine, un esposto della Lega Nord firmato da Mario Borghezio che denuncia il «boicottaggio contro [illegible] onesto imprenditore» e sollecita i vigili a [illegible] i volantini «affissi abusivamente».

Domani la corte d'assise decide sull'istanza

L'omicida del capufficio vuole tornare in libertà

Carlo Morelli, condannato a 12 anni

Carlo Morelli ha chiesto ai giudici della corte d'assise [illegible] tor[illegible] in libertà o, almeno, agli arresti domiciliari. L'istanza è [illegible] presentata nei giorni scorsi dai difensori Turi Lo Greco e Mario Bertolino. Domani la corte presieduta da Giancarlo Caselli, con a latere Teresa Benvenuto e sei giudici popolari diversi da quelli che hanno condannato l'impiegato, deciderà sulla richiesta.

Secondo la [illegible] che il 26 novembre gli ha inflitto 12 anni e mezzo di carcere, Carlo Morelli non ha ucciso con premeditazione. L'impiegato delle Tdi di Racconigi voleva dare una lezione all'uomo che gli blocca[illegible] la carriera. Per questo lo attese nel garage di strada Maiole a Moncalieri e lo aggredì, ma il colpo sferrato [illegible] capo [illegible] un cric andò «oltre le sue intenzioni»: si è trattato, cioè, di un omicidio preterintenzionale.

Morelli è in carcere [illegible] 13 ottobre '90, tre giorni dopo [illegible] delitto. «Il nostro assistito [illegible] detenuto da oltre un anno. Non esistono più esigenze cautelari per trattenerlo ancora in cella - hanno sostenuto i difensori nell'istanza -. La [illegible] d'assise ha svolto un'istruttoria dibattimentale accuratissima, [illegible] c'è più rischio di inquinamento di prove. Carlo Morelli, se rimesso in libertà, non [illegible] renderà [illegible] certo irreperibile».

Di diverso parere [illegible] il pubblico ministero Alberto Perduca, che [illegible] espresso parere negativo alla scarcerazione ritenendo l'imputato pericoloso.

Un tiglio e un faggio, due stupendi esemplari che non sono stati intaccati, per ora, dalle ristrutturazioni

Alberi testimoni del nostro degrado

Sopravvivono, ultracentenari, nei cortili di Torino

Palazzina Fracassi, all'interno del cortile in corso Vittorio 95 un bellissimo faggio centenario resiste al tempo e ai lavori che finora non hanno aggredito il giardino

Parlare di vecchi alberi in questa stagione, quando sono spogli e il vento si porta [illegible] le ultime foglie tenaci, può apparire anacronistico. Però anche scheletrici sono sempre segni di vita graditi in mezzo al freddo dilagante cemento. Giorni addietro abbiamo dato notizia che il più vecchio albero di cortile, che [illegible] anche il più vecchio della città, un gelso, è stato abbattuto in piazza San Carlo 196 (dov'è la [illegible] Popolare di Novara) nel corso di un'irrispettosa ristrutturazione. Ma in altri cortili della vecchia Torino resistono alberi carichi di anni, testimoni di una cultu[illegible] del verde da troppo tempo dimenticata.

In via Verdi 15, angolo via Rossini, dove nella ristrutturazione della residenza universitaria (casa Lauger) il tiglio ultracentenario alto 15 metri [illegible] ha riportato lesioni. [illegible] dice sia stato piantato dopo il 1871, quando l'edificio [illegible] barone Lauger fu modificato [illegible] un ampliamento verso la Zecca. Nel 1889 vi fu una sopraelevazione [illegible] soffitte ed abbaini. Il Comune ha ristrutturato il palazzo a residenza universitaria, [illegible] progetti degli architetti Brino, De Ferrari, Fabri, Raineri. Ora il tiglio nobilita il palazzo restaurato.

Un bellissimo faggio si trova nella Palazzina Fracassi, in corso Vittorio Emanuele II [illegible] 95. Questo edificio fu realizzato n[illegible] 1880 con uno stile eclettico, su progetto dell'architetto Casana. Sono previsti lavori per [illegible] banca. Interventi di questo tipo (ma anche altri) rappresentano un pericolo per queste piante e il loro apparato radicale. Per ora i lavori non hanno aggredito il giardino: forse verrà rifatto solo lo spazio antistante.

Un altro albero ultracentenario che fa da ornamento in uno dei più affascinanti angoli della città [illegible] cresciuto all'inter[illegible] della casa Ceppi Marenco, in via Pomba 17. La palazzina è del 1876, in stile rinascimentale. Nel cortile un vecchissimo «albero di Giuda»; poi attorno i rami rampicanti dell'«ampelopsis», che coprono i locali che furono lo studio di Carlo Ceppi.

Un bosco esiste tutt'ora all'interno del palazzo di via Della Rocca 47, palazzo Cavalchini-Garofoli, che [illegible] il suo [illegible] ciottolato testimonia un caratteristico ambiente urbano dell'800. Un venerando ippocastano è nel cortile dell'istituto Cairoli, piazza Vittorio 1, angolo via Giulia di Barolo.

Ma se i vecchi affascinanti cortili testimoniano la cultura del verde nelle residenze della nobiltà subalpina, c'è un aspet[illegible] architettonico che sovente [illegible] accompagna e che sfugge al distratto visitatore. Sono i pavimenti in acciottolato, realizzati in parte ancora nel '700.

«In certi casi [illegible] autentici capolavori - precisa l'architetto Anna Gilibert -. Ci sono [illegible]monie di disegni che raggiungono a volte il raffinato cesello di un tappeto orientale».

Sono i resti dell'antica e umile arte degli «sternanghin», e «sternidor», i lastricatori che li realizzarono utilizzando i bianchi ciottoli del [illegible] e della Dora Riparia e le «pere blöve» delle vallate.

Giuliano Dolfini

Intervista al professor Elio Casetta, padre dello Statuto, dopo il messaggio del primo cittadino ai partiti

Un sindaco sempre più forte

«Ma chi deve decidere non crei incertezza»

Nel suo «messaggio di Natale» [illegible] partiti Valerio Zanone ha sostanzialmente espresso tre concetti: 1) [illegible] finirla [illegible] la logica spartitoria delle deleghe agli assessori, che spesso [illegible] causa di inefficienza per la macchina amministrativa; 2) l'istituzione Comune è [illegible] cosa, i partiti un'altra; 3) il potere del sindaco [illegible] accresciuto.

In attesa di mettere nero su bianco le loro impressioni, segretari e capigruppo dei partiti hanno già fornito le prime risposte. Uniti (a parole) nell'approvare le considerazioni di Zanone, divisi sulla loro interpretazione. La questione è sempre la stessa: il messaggio sottintende la volontà di restare a Palazzo civico o [illegible] «testamento» prima dell'abbandono? Zanone non ha certo contribuito a chiarire il dilemma: «Ritengo che le mie convinzioni siano oggettivamente fondate - ha scritto -, quale che sia la decisione che personalmente assumerò entro il 2 gennaio».

Il fondamento di queste «convinzioni» sarebbe lo Statuto, cioè la Costituzione locale approvata due mesi fa dal Consiglio e [illegible] vigore dal prossimo 15 gennaio. In particolare [illegible] si riferisce all'articolo 44, che determina i poteri del sindaco. L'interpretazione [illegible] corretta? Lo abbiamo chiesto al professor Elio Casetta, docente di diritto amministrativo e, in qualità di coordinatore dei consulenti assunti dal Comune, «padre» dello Statuto torinese.

Zanone chiede una «revisione complessiva delle deleghe». Lei è d'accordo?

Si muove in sintonia con lo Statuto. [illegible] abbiamo lavorato proprio in questo senso, cercando [illegible] eliminare le attuali storture. Non è logico che due [illegible] si occupino [illegible] assistenza, come è accaduto in passato, o che i dirigenti di una ripartizione rispondano a tre, quattro amministratori diversi.

Però i settori [illegible] Comune sono 49 e gli assessori soltanto 16.

E' naturale che un assessore abbia più d'una delega. L'importante è che non debba dividerne [illegible] con altri colleghi. In caso contrario si ingenera confusione, e quindi inefficienza.

Invece di modificare le deleghe, non sarebbe possibile rivedere le caratteristiche delle ripartizioni?

E' un altro percorso possibile. L'importante è raggiungere l'omogeneità tra politici e tecnici. Probabilmente si dovrà cambiare [illegible] po' da [illegible] parte e un po' dall'altra.

Zanone accenna anche alle nomine negli enti di sottogoverno. Dice che se il Consiglio non provvede in tempo utile, il sindaco deve esercitare l'intervento sostitutivo senza obblighi di spartizione.

E' una facoltà che i sindaci hanno sempre potuto esercitare. [illegible] non lo hanno fatto è problema che non riguarda lo Statuto, ma investe la sfera dei rapporti politici.

Lo Statuto accresce i poteri dei sindaci. Ma sarà proprio così?

Qualsiasi Costituzione è soltanto [illegible] strumento, la [illegible] applicazione dipende dagli uomini. Pensi che della migliore di tutte, quella di Weimar, [illegible] servì Hitler.

Lei è favorevole all'elezione diretta del sindaco?

E' nella logica della nuova legge sugli enti locali.

Cosa pensa dell'incertezza sul destino di Zanone?

Un sindaco più forte, come emerge dallo Statuto, deve guardare lontano. E' [illegible] faro del Comune, se la sua luce è rivolta [illegible] il basso, [illegible] cammino della giunta diventa troppo limitato. L'incertezza non è utile. Ciò detto, mi auguro che Zanone resti al suo posto. Una guida autorevole e prestigiosa [illegible] può che essere d'aiuto alla città.

Giampiero Paviolo

[illegible] CASO TORINO [illegible]

Andreotti promette aiuti

La città chiama, Roma risponde. L'onorevole Vito Bonsignore ha scritto [illegible] presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, gli ha chiesto di intervenire, di aprire [illegible] «caso-Torino», formando un tavolo di ministri, amministratori locali e deputati eletti sotto la Mole per definire interventi «in grado di rilanciare la capitale dell'auto, di riportarla [illegible] rango che [illegible] in passato e che d[illegible] continuare ad avere in futuro». Andreotti ha invitato il ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, a studiare un'intesa di programma per il Piemonte e per Torino. Essa prevede accordi settoriali tra ministeri competenti (Trasporti, Ricerca, Industria, retta dal piemontese Bodrato), Regione, Provincia e Comune, oltre che con altri soggetti pubblici e privati, ad esempio i sindacati e gli imprenditori. «Bonsignore - ha detto Andreotti - mi ha informato delle difficoltà che sta attraversando l'economia piemontese e torinese, in [illegible] la preoccupazione per i prevedibili cali nell'occupazione». E ieri gli ha risposto in modo positivo, impegnando il governo.

Lorenzo Matteoli (a sinistra) lascerà l'incarico [illegible] entrare in diplomazia. Sotto, **Baldassarre Furnari**, [illegible] più anziano

E se Zanone si dimetterà

Il pri: sarebbe una crisi al buio Ma ci sono già sei «papabili»

Via il sindaco, viva [illegible] sindaco: questo antico adagio, che rappresenta i periodi [illegible] transizione nella vita [illegible] nelle stanze del potere, sta condizionando la cittadella politica, solo apparentemente distratta dagli [illegible] auguri di Natale. A Palazzo Civico, nei partiti tra i leader, c'è un gran movimento. L'incertezza sul suo futuro - sindaco o candidato per Montecitorio? - nella quale Zanone [illegible] lasciando la città e la giunta, determina un infinito [illegible] voci, previsioni e... speranze.

Il sindaco afferma: «deciderò il 2 gennaio». E questa suspense divide. C'è chi scommette sulle sue dimissioni e chi - tra appelli [illegible] inviti perché rimanga al [illegible] posto - [illegible] pronto a giurare sul proseguimento del suo impegno torinese, alla guida di questa maggioranza. «Una [illegible] lizione - [illegible] Giusi La Ganga - che [illegible] lavorato bene»: squadra che vince non si tocca.

I cambiamenti li ha già annunciati proprio il sindaco: indipendentemente dalle scelte che farà, nel messaggio di venerdì ai partiti Zanone ha posto come dovere statutario la necessità di accorpare e rendere omogenei gli incarichi degli assessori. Una richiesta che potrebbe tradursi in un tale terremoto di giunta da sconvolgere i difficili equilibri raggiunti nel luglio del 1990.

Di sicuro l'anno nuovo porterà le dimissioni del socialista Lorenzo Matteoli. Egli lascerà giunta e Consiglio per rappresentare l'Italia all'estero come addetto scientifico d'ambasciata. Matteoli ha la delega di sport, turismo e tempo libero, incarichi che potrebbero toccare ad un altro esponente del psi, ad esempio Olivieri o Gallo. Sarà solo un mini-rimpasto?

[illegible], se il sindaco resta. [illegible] va lascerà dietro di sé una crisi [illegible] b[illegible], avv[illegible] il capogruppo repubblicano Danilo Poggiolini. Con una coda di almeno 6 pretendenti alla poltrona vacante: ancora un liberale (l'avvocato Vittorio Chiusano?), due socialisti, il capogruppo Beppe Garesio e il vicesindaco Marzano; [illegible] dc, il vicesindaco Franco Pizzetti; l'assessore più [illegible] (d'età) Baldassarre Furnari, psdi, che sostituirebbe Zanone sino all'elezione del nuovo primo cittadino. Infine lo stesso Poggiolini, anche se l'esponente del partito di La Malfa afferma di mirare ad altri incarichi fuori [illegible] Palazzo.

L'uscita di campo dell'attua[illegible] sindaco rimetterebbe inoltre in discussione gli equilibri [illegible] giunta: i liberali, se rinunceranno alla guida del Comune, chiederanno un secondo assessore, [illegible] aggiungere a Dondona: Re o Tedeschi? E la giunta, in[illegible] procedere con le realizzazioni concrete, entrerebbe in ebollizione.

A gennaio, con le grandi manovre elettorali in corso, il dopo Zanone (se ci sarà) diventerà davvero difficile.

Giuseppe Sangiorgio

Di Pascale seminfermo? Il giudice non è convinto, altri due medici verificheranno

Sosia, nuova perizia psichiatrica

Se fosse malato di mente, il violentatore godrebbe di uno sconto di pena. Per ora, niente rito abbreviato

Marco Di Pascale, il terzo [illegible] nell'enigma del sosia che ha confessato 13 violenze a giovani donne, sarà sottoposto a nuove perizie psichiatriche. Il giudice delle indagini preliminari, Alberto Oggè, non [illegible] è accontentato delle conclusioni del consulente del pm che ha definito l'imputato «seminfermo [illegible] mente», e ieri mattina ha dato incarico ai due esperti scelti dalla difesa e dai patroni di parte civile di v[illegible] il gi[illegible]. I due psichiatri, Ancona e Maldini, presenteranno al gip le loro conclusioni l'11 gennaio.

L'udienza di ieri è durata pochi minuti. Di Pascale non si è presentato. Il violentatore, difeso dall'avvocato Pesavento, potrebbe beneficiare di due sconti di pena: un terzo per il rito abbreviato, un altro terzo per la seminfermità. Ma al rito speciale, chiesto dal difensore, il gip almeno per ora ha risposto di no. E anche lo sconto sulla seminfermità potrebbe volatilizzarsi: tutto dipenderà dalle conclusioni degli psichiatri [illegible] minati ieri e dalle valutazioni che ne trarrà [illegible] gip Oggè.

Marco Di Pascale potrebbe diventare un «caso» psichiatrico: Enzo Bosco, il consulente dei pm Anna Maria Loreto e Antonio Patrono, ha ricostruito in 40 [illegible] la complessa e contorta personalità del commerciante che, dopo le violenze, cercava comprensione nelle sue vittime, svelando i suoi fallimenti, le sue paure: «Di Pascale è capace di intendere, i suoi disturbi mentali non gli impediscono di rendersi conto del disvalore dei propri atti. Sapeva bene di commettere dei reati, ma [illegible] aveva la capacità di dominare la sua volontà, di resistere all'impulso sessuale che lo spingeva a violentare». Una conclusione che ha lasciato perplessi i patroni di parte civile, Paolo Chicco e Maria Grazia Pellerino (rappresentano 4 donne aggredite): «Lo psichiatra sostiene che Di Pascale [illegible] parzialmente incapace di resistere agli impulsi. Che significa? Che a volte riesce a dominarsi e altre no? E' una tesi che non ci [illegible] molto».

Marco [illegible] Pascale è accusato di violenza [illegible] tredici donne

Con gli auguri, il bilancio della presidenza

Regione, in un anno approvate 84 leggi

E' tempo di auguri e anche di consuntivi. In Regione ha cominciato la presidente del Consiglio Carla Spagnuolo, il [illegible] sarà il turno del presidente della giunta. Un modo per sintetizzare il lavoro compiuto in un anno, per far sapere che nei vari «Palazzi» [illegible] si polemizza soltanto ma si fanno molte cose utili alla collettività.

Alcuni dati, giusto per sfatare il luogo comune che l'ufficio di presidenza svolga un ruolo più che altro rappresentativo: il Consiglio si [illegible] riunito 65 volte ed ha approvato 84 leggi. I progetti di legge presi in esame sono stati 184, di cui 79 presentati dalla giunta e [illegible] dai consiglieri. Oltre 250 le deliberazioni, di cui 240 approvate.

Il Consiglio ha inoltre approvato 162 delibere. Delle 350 interrogazioni pervenute alla presidenza, 178 sono state discusse; 211 le interpellanze, di cui più della metà discusse. L'assemblea ha inoltre votato [illegible] ordini del giorno dei [illegible] presentati, e di questi 67 approvati. Intenso anche il lavoro delle quattro commissioni (mediamente hanno tenuto una quarantina di sedute ognuna) e dell'ufficio di presidenza [illegible] sedute).

La presidente Carla Spagnuolo ha ricordato che altri organismi fanno capo alla presidenza: tra questi meritano di essere segnalati per il livello qualitativo delle iniziative svolte il comitato regionale per l'affermazione dei valori della Resistenza e la consulta femminile. Pubblico sempre numeroso di studenti agli incontri del comitato, partecipazione ai cicli di conferenze e adesioni ai concorsi riservati [illegible] giovani delle scuole superiori su temi di storia contemporanea.

La consulta, a sua volta, ha programmato manifestazioni dedicate a problemi di particolare interesse e attualità per il mondo femminile. Ricordiamo tra i convegni quello su «Donne [illegible] fronte all'emergenza Aids» e la tavola rotonda su «La nuova Africa», ovvero sui problemi dell'emancipazione femminile nella società africana. [p. p. b.]

[illegible] CONCORSO N. 51

SABATO 21 [illegible] 1991					
Bari	53	74	[illegible]	44	34
Cagliari	67	73	[illegible]	86	53
Firenze	72	47	86	17	90
Genova	[illegible]	16	22	64	72
Milano	13	1	74	5	62
Napoli	10	3	54	74	33
Palermo	5	86	20	41	28
Roma	51	90	52	35	60
Torino	51	52	35	9	7
Venezia	43	46	85	21	14

[illegible]

Punti	Prem.	[illegible]
«12»	np	61.091.000
«11»	np	1.305.000
«10»	np	129.000

Monte premi 1.527.275.146

COLONNA VINCENTE

X 2 2 X 1 1 1 X X X 1 2

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 22 Dicembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura in leggero [illegible]. Venti [illegible] deboli da Nord. Visibilità buona

[illegible]

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	9,3
MINIMA	2,7
MEDIA	6,3

[illegible] del mese ultimi 50 [illegible]

MASSIMA	17,9	6 dicembre [illegible]
MINIMA	-19,1	6 dicembre 1946

UN ANNO [illegible]

MASSIMA 4,6 — MINIMA -3,8

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA 7,8 — MINIMA 0,2

PRESSIONE ore 20	1019 hPa
UMIDITA' ore 20	[illegible]

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Normale in questo mese	38,7
Totale di questo anno	770,6

[illegible]

IL [illegible] sorge alle ore [illegible] e 5 minuti, tramonta alle ore 16 e 50 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 18 e 14 minuti, cala (il giorno successivo) alle ore 9 e 42 minuti

MERCURIO: a 5 gradi a Nord di Antares, [illegible] stella quasi dello stesso colore

VENERE: al telescopio appare come la Luna poco dopo il primo quarto

MARTE: proiettato nella parte inferiore della costellazione di Ofiuco

GIOVE: a 755 milioni di km dalla Terra, che gli si avvicina

SATURNO: leggermente più luminoso di Al[illegible] e un po' meno di Altair

[illegible] alle ore [illegible] di questa mattina il [illegible] ha raggiunto il punto più basso del percorso: quindi segna l'inizio dell'inverno

Luna nuova 6 dicembre ore 5

Primo quarto 14 dicembre ore 11

Luna piena 21 dicembre ore 1

Ultimo quarto 28 dicembre ore 3

Specchio dei tempi

«Per gli auguri [illegible] Natale, guardiamoci in faccia e stringiamoci la mano» - «E se cominciassimo [illegible] il togliere la stabilità dell'impiego?» «Schiavo del permesso che mi lascia rincasare» - Sarà la volta buona?

Una lettrice ci scrive da Reggio Calabria:

«Caro "Specchio", sei apparso, [illegible] ben ricordo, per la prima volta su *La Stampa* il 17 dicembre 1955, proprio pochi giorni prima [illegible] Natale. Quest'anno, quindi, compi 36 anni di attività e, sei ancora nel mio cuore come in quei primi giorni, quand'ero [illegible] ragazzina, e tu eri un po' rivoluzionario perché eri [illegible] primo e l'unico spazio che i quotidiani italiani riservassero [illegible] lettori. Quale migliore occasione, quindi, per uno scambio di [illegible] auguri di Buon Natale e Buon Anno Nuovo fra tutti noi che, ogni giorno, abbiamo seguito, attraverso questa cronaca-epistolare di vita vissuta in diretta, l'evolversi del nostro Paese.

«Stringiamoci tutti la [illegible]. Forse è un momento difficile per l'Italia, soprattutto per chi, come me, è tornata da Torino a vivere nel suo Sud. Ma desideriamo tutti le stesse [illegible]: giustizia, pace, serenità, salute, fratellanza. [illegible] allora, questo Natale, può essere buono per guardarci idealmente in faccia, anche [illegible] non ci conosciamo. Se non dovremo abbassare gli [illegible]chi, sarà fatta: gli auguri scenderanno dritti al cuore. E sa[illegible] autentici. Consentimi, in conclusione, [illegible] doveroso ricordo per il tuo indimenticabile fondatore Giulio De Benedetti a cui, simbolicamente, invio l'omaggio di quel garofano [illegible] begonia da lui battezzato con il nome Specchio dei tempi il 29 marzo 1984».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi permetto avanzare [illegible] considerazione sull'articolo relativo al funzionamento della pubblica amministrazione. Si è scritto che per rinvigorire il settore sarebbe sufficiente ripristinare la "nota di qualifica" per i dipendenti, altri avversa[illegible] tale proposta in quanto la prassi non [illegible] più attuale. Quale ex dipendente pubblico concordo con la tesi avversa, in quanto i giudizi della nota, sempre opinabili, mi sembra non abbiano [illegible] realizzato grandi risultati. Ritengo che per rivalutare la figura del dipendente pubblico e, quindi, imprimere maggior efficienza all'amministrazione, [illegible] smantellare un principio che - malgrado le [illegible] legislative poste a disciplinare il rapporto del pubblico impiego - incombe tuttora come retaggio biblico: la garanzia della stabilità dell'impiego.

«Tale principio, che [illegible] sussiste nell'impiego privato - in cui il soggetto ha ben chiaro che soltanto il rendimento segna il destino del suo posto [illegible] lavoro - può esercitare nel settore pubblico dove esiste, tra l'altro, l'appiattimento delle retribuzioni, [illegible] funzione destabilizzante che può indurre chi è pri[illegible] di particolari vocazioni a cedere a suggestive tentazioni».

Guido Matti

Un lettore ci scrive:

«La Costituzione Italiana recita di Diritti e Doveri. [illegible] Stato Italiano concede Permessi, cari ed ottenuti a fatica. Per raggiungere [illegible] mia [illegible] la mia auto devo avere un permesso, e passi, [illegible] devo andarlo a richiedere e pagarlo. All'inizio erano [illegible] lire per due anni, poi 6000 per un anno, l'anno [illegible] 10.000, infine 29.000, sempre per un anno. Ti fanno persino pagare l'autocertificazione! In 6 anni la gabella è aumentata di quasi 12 volte, e non sono diminuiti [illegible] tempo e la fatica per ottenere il cartoncino, né il traffi[illegible] in centro!

[illegible] non è proprio possibile organizzare meglio [illegible] lavoro [illegible] favore dei cittadini, non al ritmo timbrato della burocrazia?

«Sarebbe così improponibile che semplicemente telefonando ad un impiegato dotato di terminale collegato [illegible] l'anagrafe ed [illegible] Pra, il quale quindi accerterebbe in tempo reale [illegible] veridicità dei dati, il residente po[illegible] ricevere il permesso a casa per posta, con bollettino per il versamento della tassa?

«A proposito, 10.000 residenti in centro per [illegible] lire a permesso fanno 290 milioni. Più tutti gli altri permessi...».

Roberto Sacco

Un gruppo di lettori ci scrive:

«I genitori della scuola elementare "Edmondo De Amicis" di Nichelino [illegible] ancora una volta sdegnati nel constatare [illegible] le autorità comunali [illegible] hanno rispettato le promesse fatte.

«I muri sono sempre più cadenti e sporchi, i bagni permangono in [illegible] stato di degrado e la palestra che dovrebbe stimolare le doti sportive dei nostri ragazzi è sempre più inutilizzabile. Quale altro mezzo rimane a noi genitori al fine [illegible] garantire [illegible] nostri figli un idoneo ambiente scolastico?

«Ci [illegible] stato recentemente chiesta [illegible] "proroga" [illegible] la promessa che tutte le strutture saranno in perfette condizioni di utilizzo per l'inizio del nuovo anno. Sarà forse la volta buona, oppure [illegible] una volta [illegible] tratta di promesse ingannatrici?».

Seguono [illegible] firme

L'anziana montanara della Valchiusella ha coronato un sogno con 8 milioni

Tutti i risparmi per avere la luce

«A 77 anni non potevo attendere ancora»
Il primo Natale con le lampadine accese

Marianna Nicolino, 77 anni, abita in frazione Chiara. Ha pagato otto milioni all'Enel [illegible] ottenere l'allacciamento «Finalmente [illegible] permettermi due lampadine. Mia figlia, che abita sull'altro [illegible] della montagna, la luce [illegible] l'ha»

Otto milioni per avere la luce in casa. Tutti i suoi risparmi: [illegible] a Marianna Nicolino, 77 anni, l'essere diventata improvvisamente povera [illegible] sembra importare. «Certo è [illegible] cifra altissima soprattutto [illegible] paragonata a quanto si spende in città per allacciarsi alla corrente elettrica: non potevo aspettare ancora».

Ai tecnici dell'Enel, sorpresi di aver trovato finalmente [illegible] al- [illegible] Valchiusella, nel Canavese, un utente disposto a pagare una somma simile, Marianna Nicolino ha chiesto di fare in fretta a piazzare il cavo che dalla cabina della frazione Chiara porta corrente fino alla località Salamacca, a 1000 metri di altezza, dove abita.

«Alla mia età non potevo aspettare ancora: nel '96 avrei pagato molto meno, [illegible] massimo mezzo milione, ma di qui al '95 sarebbero dovuti passare altri quattro anni».

Troppi davvero per Marianna Nicolino che ha firmato subito il contratto con l'Enel: «Sono stata fortunata perché qui vicino c'è un campeggio che [illegible] solutamente bisogno della corrente: così ho dovuto pagare qualcosa in meno di altri che da [illegible] come me aspettano la luce elettrica». Come [illegible] frazione più a monte, Fondo, dove l'Enel ha piazzato da un anno e mezzo la cabina, ma [illegible] ancora trovato utenti: «Chiedono venti milioni per portarci la luce in [illegible]: - dicono i gestori della Trattoria del Ponte - sono troppi; meglio andare avanti con i generatori come abbiamo fatto fino adesso». In attesa che trascorrano cinque anni da quando la cabina è [illegible] realizzata: [illegible] questo periodo, l'Enel calcola il costo dell'allacciamento partendo [illegible] cabina precedente che rispetto a Fondo [illegible] localizzata a quattro chilometri più in basso, a Traversella, il capoluogo che comprende anche Chiara. Inutili le proteste degli abitanti e degli amministratori della zona: «Che senso ha per l'Enel portare la corrente elettrica e poi non trovare utenti a [illegible] dei costi impossibili [illegible] allacciamento?». Replica l'Enel: «Questa è la legge e [illegible] dobbiamo rispettarla: devono passare cinque anni perché la cifra scenda».

Marianna Nicolino scuote la [illegible] «Hanno detto che ho fatto [illegible] pazzia a spendere tutti quei soldi per accendere quattro lampadine: sono contenta però di averla fatta anche [illegible] ho rinunciato ai miei risparmi». Otto milioni, tutti i risparmi di una vita fatta [illegible] sacrifici lavorando la terra o seguendo gli animali sugli alpeggi, [illegible] al marito morto qualche anno fa: «Da quassù [illegible] ne sono andati via tutti, [illegible] frazioni sono ormai abbandonate, se la luce [illegible] la strada fossero arrivate prima, chissà, qualcuno sarebbe rimasto». E' felice Marianna Nicolino [illegible] quando pigia quegli interruttori che [illegible]rono sui muri bianchi della sua casa: per lei, come per l'ultima abitante [illegible] Città, la frazione di San Giorio in Valsusa, sarà [illegible] primo Natale [illegible] la luce elettrica. Sorride divertita quando pensa a sua figlia Euge[illegible] che abita dall'altra parte della valle, in una frazione di Meugliano: «Anche lassù la luce non c'è ancora anche se i cavi dell'Enel passano vicinissimi alle case».

Qualche giorno fa gli è arriva[illegible] la prima bolletta, dopo quella con tanti zeri pagata per l'allacciamento: «E' [illegible] 27 mila lire, ma l'inverno [illegible] lungo, viene buio presto, pagherò di [illegible] il [illegible] prossimo».

E sì, perché per Marianna la tentazione di premere quell'interruttore è troppo forte: «Mi fa compagnia, ci voleva davvero». [illegible] importa che il conto alla posta [illegible] diventato piccolo piccolo.

Guido Novaria
Lodovico Poletto

IL CORTE VERDE

IL PREZZO DELLA LEGGE

A 77 anni voleva la luce elettri[illegible] per Natale e l'ha avuta spendendo tutti i suoi risparmi, 8 milioni. La notizia è bella, eppure suona come una grave denuncia. L'elettricità dovrebbe essere un servizio, in specie con un Enel nazional[illegible]. Un servizio di cui tutti dovrebbero poter godere con una spesa non squilibrata. L'Enel ha dovuto portare i fili per 3-4 chilometri e costruire [illegible] cabina, ma che senso ha tener tutto fermo per 5 anni prima di ridurre i costi di allacciamento? In quei 5 anni l'E[illegible] [illegible] prende [illegible] soldo. A meno che non ci sia una donna che per età non voglia più attendere e abbia gli 8 milioni da spendere. Il prog[illegible] non può fermarsi a pochi chilometri da Torino per una legge assurda.

Per Indesit, Ceat

Cassintegrati sei mesi di proroga

I millecinquecento lavoratori della Indesit, Ceat e Manifattura Giaveno, aziende in amministrazione controllata, potranno godere della proroga della cassa integrazione straordinaria per sei [illegible] in quanto il ministero del Lavoro ha accolto le tesi interpretative della legge proposte dal presidente della giunta Gian Paolo Brizio e dall'asses[illegible] Giuseppe Cerchio.

Si prospetta quindi un ulteriore slittamento dei licenziamenti che dovevano scattare in questi giorni.

Il presidente della Regione ha immediatamente invitato gli amministratori straordinari [illegible] non procedere ai licenziamenti che penalizzerebbero una [illegible]scia debole di manodopera poco qualificata, in un momento di particolare difficoltà.

La proroga, se accolta, permetterà ai lavoratori delle tre aziende la continuità della copertura salariale. Tutto [illegible] [illegible] verificare se l'azione intrapresa dalla Regione troverà accoglienza presso gli amministratori delle aziende.

Carmagnola-Marene

Torino-Savona raddoppia un altro tratto

A piccole dosi va avanti il raddoppio della contestatissima Torino-Savona. Mercoledì la conferenza nazionale dei servi[illegible] ha approvato il progetto di raddoppio del tratto Carmagnola-Casello di Marene [illegible] chilometri) per un costo che si aggira sui [illegible] miliardi. Avvio immediato dei primi quattro chilometri da ultimare entro il prossimo agosto.

L'intervento era previsto dopo l'approvazione della Finanziaria ma i parlamentari piemontesi [illegible]. Paganelli, sottosegretario ai LL.PP., on. Botta presidente [illegible] commissione LL.PP., ed i commissari della stessa, Bonsignore, Tealdi [illegible] Carlotto hanno ottenuto l'anticipazione degli stanziamenti.

Assicurata [illegible] ministro Prandini anche l'ultimazione dei lavori da Ceva ad Altare: costo, 200 miliardi. Buone nuove anche per il tratto Ceva-Marene. Spiega l'on. Botta: «I terreni sono già disponibili e si provvederà ai finanziamenti utilizzando il fondo "opere [illegible] sicurezza" previsto dalla legge».

Arrestati tre spacciatori: recuperata droga per 375 milioni

Eroina nascosta nel freezer

S'indaga sul ruolo di un pregiudicato calabrese
In un inseguimento un agente cade e si ferisce

Mauro Gobbi (a sinistra) teneva la droga nel frigorifero del suo alloggio in via Balt[illegible] Sopra, Enrico Mancini, arrestato in via Pacini

La polizia ha recuperato droga per 375 milioni. Tre persone sono state arrestate: una aveva nascosto l'eroina nel freezer. L'uomo della droga in frigorifero [illegible] Mauro Gobbi, 26 anni, residente in via Baltea 9, mediatore, noto come Maurizio.

La «Sezione narcotici» si è mossa sulle tracce di «Maurizio», seguendolo nel circolo «L'anatra zoppa» di via Baltea 15. Sono stati ricostruiti i suoi collegamenti. [illegible] circolo e in un bar di via Soana, Gobbi era solito incontrarsi [illegible] «Mimmo l'idraulico», imparentato [illegible] un notissimo pregiudicato calabrese di Torino.

«Mimmo l'idraulico» (ora è uccel di bosco) ha [illegible] «Tipo» bianca, targata Savona, di proprietà di una persona residente nella città ligure. E' legato alla famiglia Marano, nota per attività in Calabria, in Liguria, [illegible] Settimo Torinese [illegible] nel Canavese.

Gli uomini del dottor Poario, sono entrati in azione: Gobbi è stato bloccato, addosso aveva 11 grammi di eroina, e nel freezer sono stati trovati altri 5 etti [illegible] mezzo per un valore [illegible] oltre 250 milioni. «Maurizio» [illegible] inoltre appunti molto compromettenti.

L'altra operazione del Nop (Nucleo operativo prevenzione) [illegible] avvenuta in via Pacini 5. So[illegible] stati arrestati Enrico Mancini, 18 anni [illegible] Massimo Trevisano, 20 anni, via Pacini 3. Gli agenti si sono accorti che alcune persone suonavano al citofono di Mancini: «Siamo amici. Ti aspettiamo al bar».

Quando il giovane è uscito di casa con l'amico, i Nop gli sono piombati addosso. Un poliziotto è anche caduto, ferendosi [illegible] giorni [illegible] guarigione). Nella fuga i due hanno buttato per le scale 125 grammi di eroina purissima, per un valore [illegible] [illegible] milioni.

SAPER SPENDERE

In cucina per divertirsi e festeggiare

ANCORA un menù di Natale per pranzi e cene di festa [illegible] qualche idea nuova. Le ricette sono di Doris Converso Mallarino, da anni esperta di cucina, che le ha inviate a Saper spendere con i suoi auguri ai lettori.

Mousse di trota salmonata: dopo aver preparato [illegible] gelatina istantanea profumata con aceto [illegible] mele, tagliare un'arancia a fettine sottilissime lasciando la scorza, spezzare alcuni steli [illegible] erba cipollina (pezzi di 3 cm). Distribuire le fettine di arancia e l'erba cipollina sul fondo di uno stampo da plumcake e sopra versare uno strato di gelatina facendola solidificare [illegible] frigo. A fasi successive fare solidificare [illegible] gelatina anche sulle pareti dello stampo. In una terrina sminuzzare 600 g di trota salmonata fatta lessare in precedenza [illegible] cipolla, salvia, alloro e rosmarino, sale e [illegible] in grani, mezzo bicchiere di vino bianco secco; unire 100 g di burro fatto ammorbidire, [illegible] succo di mezza arancia, [illegible] cucchiaio [illegible] senape e la gelatina avanzata. Amalgamare, frullare, versare il composto nello stampo (tenuto sempre in frigo); lasciare raffreddare per almeno 6 ore e sformare venti minuti prima [illegible] servire. Si può preparare il giorno prima.

Corona bianca: ammorbidire quattro fogli di colla di pesce in acqua fredda; lavare la parte centrale [illegible] un sedano e tagliare a rondelle; lo stesso con 8 rapanelli sbucciati (solo la parte bianca); frullare, versare in una terrina unendo 200 [illegible] di mascarpone, 400 g di ricotta, sale e pepe verde macinato. Strizzare la colla di pesce, scioglierla sul fuoco basso con due cucchiai di acqua, poi fare raffreddare. Unire al composto, mescolare fino [illegible] ottenere una crema consistente. Versare in uno stampo [illegible] anello, tenere in frigo almeno sei [illegible] Prima di servire, immergere lo stampo per pochi secondi in acqua bollente e capovolgere sul piatto [illegible] portata. Decorare [illegible] rapanelli [illegible] ciuffi di foglie di sedano.

Lasagne vegetariane: rosolare in olio una melanzana sbucciata e tagliata a cubetti, 30 g di funghi secchi ammorbiditi in acqua, 500 g di funghi coltivati [illegible] fettine. Cuocere per circa [illegible] minuti. A metà cottura unire uno spicchio d'aglio e un ciuffo di prezzemolo tritato, sale e pe[illegible]. A cottura, intiepidire e passare al passaverdura; mescolare la crema [illegible] [illegible] confezione di panna da cucina e passare sul fuoco qualche minuto amalgamando. Cuocere le lasagne [illegible] dente in acqua bollente salata (400 g [illegible] pasta fresca per 4-6 persone), scolare, stendere [illegible] [illegible] panno umido. Imburrare una pirofila, disporre sul fondo uno strato di crema e uno di lasagne, alternando. Concludere con uno strato di besciamella, cospargere di parmigiano; in forno a 180° per [illegible] minuti.

Fagianella al melograno: pulire, [illegible] e asciugare una fagianella. [illegible] un trito [illegible] [illegible] fettina di prosciutto crudo, salvia e alloro. Sistemare [illegible] trito all'interno della fagianella [illegible] la scorza di [illegible] arancia, aglio, sale e [illegible]. Rosolare in olio e burro, irrorare con un bicchierino di brandy, fare evaporare; girare ogni tanto la fagianella e irrorare con il sugo o con brodo (se necessario). Dopo 30 minuti unire i chicchi di un melograno eliminando la pellicina gialla e cuocere ancora [illegible] minuti sempre a fuoco moderato. A fine cottura unire [illegible] confezione di panna, sale e pepe. Dividere [illegible] fagianella in porzioni e servire [illegible] la salsina.

Dolce speziato di frutta: amalgamare 100 [illegible] di burro morbido con due uova, 100 g di zucchero; schiacciare due banane mature con [illegible] forchetta fino a ridurle in purea. Unire al resto, aggiungere 300 g di farina setacciata con [illegible] bustina [illegible] lievito vanigliato, 100 g di gherigli di noci tritati, 100 g di datteri snocciolati [illegible] tagliati [illegible] pezzetti piccolissimi, le scorze grattugiate di [illegible] limone e di un mandarino, un pizzico di cannella in polvere [illegible] di chiodi di garofano. Mescolare, versare in uno stampo a ciambella, in precedenza imburrato e infarinato. Cuocere per [illegible] minuti a 180°. Sformare tiepido e spolverare [illegible] zucchero a velo.

Simonetta

Anno di esperimento

Con l'arte si sconfigge l'handicap

L'espressione artistica [illegible] la creatività per [illegible]ere l'handicap: in poco più di un anno di lavoro gli assessorati all'Assistenza di Comune e Provincia, il Teatro Stabile e varie associazioni che si occupano dei disabili (fisici e psichici) hanno concretizzato [illegible] progetto «Teatro e altro» una strategia per affrontare il problema [illegible]dicap dalla via dell'arte. Se n'è parlato in un convegno all'Alfateatro.

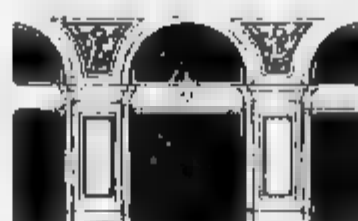
La sintesi di un anno di sperimentazione l'ha fatta Gianni Callegari, dell'assessorato all'Assistenza della Provincia. «Gli handicappati - dice - hanno realizzato [illegible] spettacoli teatrali portati in diverse sale, hanno allestito una mostra di terracotte in Provincia ed hanno partecipato con 20 pezzi (13 [illegible] stati venduti a quotazioni più che soddisfacenti) alla rassegna internazionale di Castellamonte».

Zelig Comunicazione Creativa Foto: Studio Bianzino/Dominici

"Sono il re: fuori i miei calzini!"

Certo, perché anche i sovrani devono procurarsi la biancheria intima.
Ora immaginate di essere il Re d'Italia, agli inizi del '900, a Torino.
Uscite da Palazzo Reale.
"Sire, la carrozza!"
"Lascia, faccio due passi".
E magari un po' di shopping. In Via Roma naturalmente, che già allora era la strada più rappresentativa della nostra città. Una vetrina sfavillante che ospitava le sale cinematografiche (tra le prime nel nostro paese), le gallerie d'arte, i grandi alberghi, i café chantant, gli ateliers di sartoria dove nacque la moda italiana. E naturalmente tanti, tantissimi negozi.
Oggi, a quasi un secolo di distanza, possiamo affermare con orgoglio che le tradizioni non cambiano.

Ancora oggi Via Roma è un universo in continuo movimento con le sue luci, i suoi colori, l'incanto delle sue piazze; luoghi magici preservati nel tempo dove l'impegno della nostra Associazione si concretizza nella promozione di iniziative culturali, spettacolari e di salvaguardia degli spazi e delle opere d'arte.
Così, se volete vivere il Natale nella maniera più eccitante, più elegante, più divertente, non perdete l'occasione di fare una passeggiata in Via Roma.
Anche quest'anno ci siamo dati un gran da fare per renderla ancora più invitante, anche quest'anno abbiamo tante novità in serbo per voi. E se non ne siete convinti chiedete pure in giro: chiunque potrà dirvi che soddisfare i desideri del cliente "reale" è sempre stato il nostro chiodo fisso.

Il Natale di Torino fa Shopping in via Roma.

Con il patrocinio di:
Città di Torino
• Assessorato all'Arredo Urbano
• Assessorato al Commercio
Presidenza del Consiglio della Regione Piemonte

LA STAMPA

Nei quindici monasteri della diocesi le suore di clausura stanno preparando il presepe

[illegible] il Natale è solo festa religiosa

E nella notte dopo le preghiere brindisi con i familiari

«Natale al freddo, suore alla fame, topi in convento? Ma chi lo dice?». C'è incredulità e sorpresa nei quindici monasteri di To[illegible] di fronte all'allarme rimbalzato [illegible] giornali da Roma, [illegible] inizio dicembre: «Molte famiglie religiose sono al limite della sussistenza». Nella nostra diocesi benedettine, canonichesse lateranensi, carmelitane scalze, clarisse cappuccine, povere figlie [illegible] San Gaetano, visitandine e [illegible] del Cottolengo dicono: «Nessuna difficoltà, la gente ci vuole bene e ci aiuta, abbiamo anche più del necessario. Viviamo serene».

E Natale sarà giorno di preghiera e di festa. «Per noi, come per tutti, sarà la festa della vittoria della vita», si entusiasma una suora, rifiutando i fanta[illegible] del gelo e dei disagi. Racconta i preparativi per il presepe: «Ne facciamo uno grande, in convento, per noi, e un altro in chiesa, intorno al quale sare[illegible] [illegible] mezzanotte con la gente». Stesso clima in tutti i monasteri. Dopo la messa, un brindisi: «Apriremo il panettone e sare[illegible] idealmente accanto alle consorelle, ai familiari, alle persone che [illegible] [illegible] e alle quali dedichiamo le nostre preghiere».

Don Paolo Ripa di Meana, vicario del vescovo per i religiosi, conferma: «Non [illegible] sono motivi di preoccupazione, alcuni conventi mostrano tutti i loro anni, forse qualcuno ha bisogno di manutenzione, ma ovunque c'è il riscaldamento». Si è bloccata anche l'emorragia che ha assottigliato le file: «Negli ultimi dieci anni, il numero delle suore [illegible] clausura è fermo intorno a quota 300». Cresce l'età media, che oggi supera i [illegible] anni, [illegible] ci sono nuove vocazioni. Poche, ma puntuali: ogni anno bussano 3-4 postulanti.

Al Cottolengo [illegible] recente alcune ragazze hanno ottenuto i voti e c'è stata festa nei due monasteri di clausura che il fondatore della «Piccola casa» ha voluto all'interno della sua organizzazione di solidarietà. Accanto alle religiose attive nei reparti, [illegible] gli ammalati, altre si dedicano alla preghiera e alla vita contemplativa.

«Ma lavoriamo anche noi in clausura» precisa suor Maria Rosaria, madre abbadessa delle 21 clarisse cappuccine di Nostra Signora del Suffragio, in [illegible] Cardinal Maurizio, ai piedi [illegible] colline. La storia delle monache, vuol dire, [illegible] un po' quella delle casalinghe: [illegible] vengono considerate ufficialmente lavoratrici [illegible] tuttavia, sono oberate di impegni quotidiani. «Noi badiamo [illegible] convento, seguiamo [illegible] sorelle anziane [illegible] malate, curiamo il giardino, dove ci fanno [illegible] [illegible] pini, facciamo lavori a maglia [illegible] ricamo, cuciamo i nostri abiti». Una giornata intensa che comincia alle 6, con il canto delle lodi, e finisce alle 21, nel silenzio delle singole celle, [illegible] che prevede [illegible] incontro [illegible] preghiera anche alle 24. «Non c'è solo lavoro e preghiera, giochiamo e cantiamo nei momenti di ricreazione. E questo per molti, forse, è [illegible] sorpresa».

Sono circa trecento le suore di clausura, lo stesso numero di dieci anni fa

Ha un senso oggi la clausura? Che cosa c'è dietro il muro, il sipario e i veli delle «spose» e delle «casalinghe di Cristo»? «C'è libertà, amicizia, voglia [illegible] vivere [illegible] - assicura [illegible] suora -. Prigioniere? No, certamente [illegible] Siamo attive e partecipi. [illegible] mondo non è lontano da noi e noi lo abbiamo sempre presente nelle nostre preghiere».

Accedere a un monastero di clausura è facile. Così facile (il numero di telefono [illegible] sull'elenco) che [illegible] si chiede se il mito delle murate vive davvero non sia una leggenda [illegible] che queste suore non siano neanche tanto diverse da quelle che si vedono o si incontrano tutti i giorni. «E' così», risponde suor Maria Chiara, da 21 anni nel monastero di via Cardinal Maurizio, sorridendo dall'altra parte della grata. Il [illegible] [illegible] avvolto nel silenzio, le [illegible] sono bianche e spoglie, poche sedie in parlatorio, un Crocifisso sulla parete, libretti di preghiera [illegible] un tavolino.

Non c'è né radio, né televisione, ma entrano giornali e libri ad alimentare la presa di [illegible] scienza e le esigenze di verità. Hanno seguito e seguono il dibattito sul femminismo («il principio della parità [illegible] sancito dalla Bibbia»), sostengono [illegible] la vita religiosa non [illegible] negazione. [illegible] suora cita Erich Fromm: «Molti, pensando alla libertà, [illegible] fermano [illegible] libertà da. Ma c'è qualcosa [illegible] più. C'è tutta la gamma della libertà più vera, la libertà di».

Una parola torna come un ritornello in [illegible] i discorsi: gioia. «Gioia di essere, gioia di pregare, gioia di servire Dio e il prossimo», proclama suor Paola, superiora delle 15 carmelitane scalze [illegible] vicolo Savonarola a Moncalieri. E' [illegible] due consorelle, di[illegible] una grata doppia: «Noi siamo rimaste fedeli alla regola [illegible] Santa Teresa, ma questo non significa essere tagliate fuori dal mondo, estranee a ciò che ci circonda. Noi costruiamo con la rinuncia e con le preghiere», ribadisce.

Renato Romanelli

[illegible]

BIANCA & [illegible]

Le farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: Agostino Demichelis, piazza Vittorio Veneto 10; Bergis, [illegible] Nizza 15; Borgo Crimea, [illegible] Fiume 4; Calvo, via Luini 41; Centrale, via Roma 24; Comunale n. 22, via Exilles 46; Comunale n. 46 (osp. dermatologico), piazza Camillo Bozzolo 11; Dell'Erica, via Di Nanni 71; Dell'Orso, via Buenos Aires 77; Franco, via Oxilia 13; Granero, [illegible] Brandizzo 90; Pirona, via Barletta 93; Porta Susa, corso Francia 1/bis; San Domenico, [illegible] Unione Sovietica 591; Sansovino, [illegible]o Toscana 185; Sant'Alfonso, corso Tassoni 70; Squillario, corso Belgio 41. Dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la farmacia: Porta Susa, corso Francia 1/bis.

Arrestato in via Lagrange

Francesco Trovato, 31 anni, via Montesoglio 2, ex dete[illegible] e ricercato dalla magistratura per essere internato in una casa di lavoro, è stato bloccato dalla polizia. Stava seguendo una donna ed in tasca aveva un coltello a scatto di genere proibito.

[illegible] 40 [illegible] comunali

Quaranta insegnanti comunali (su 70) che a settembre [illegible] stati trasferiti negli uffici con incarichi amministrativi, rientreranno nei servizi scolastici. Potranno essere utilizzati nelle materne [illegible] nei centri di documentazione.

«Rivoli in tasca»

E' il titolo della guida ai servizi comunali realizzata dal Comune che in questi giorni viene distribuita alle 24 mila famiglie cittadine. E' possibile trovare le risposte alle richieste dei documenti, permessi o [illegible]ioni per evitare di essere sballottati da un ufficio all'altro. Per migliorare i rapporti con l'utenza da febbraio entrerà in funzione anche un ufficio reclami e informazioni.

L'orario dei cimiteri [illegible] Natale

L'assessorato comunale ai servizi demografici [illegible] che nei giorni festivi del 26 dicembre e 6 gennaio verranno effettuati i funerali. Inoltre è consentita l'apertura degli ingressi di tutti i cimiteri [illegible] Natale e Capodanno (8,30-13); lunedì 6 gennaio sa[illegible] chiusi.

I rischi della trasformazione

Dibattito al Club Turati, via Accademia delle Scienze, lunedì alle 18, sul [illegible] «Torino: una trasformazione a rischio». Interverranno [illegible] ministro dell'industria, Guido Bodrato, il capogruppo psi in Consiglio comunale, Giuseppe Garesio, il vicesindaco, Franco Pizzetti, e il professor Franco Reviglio, dell'Università di Torino.

Nei primi 6 mesi del '91 esportazioni calate dell'11 per cento

Il made [illegible] Turin [illegible] [illegible] più

L'area torinese, rileva la rivista «Tendenze», è anche penalizzata dalla bassa qualità della forza lavoro: troppi giovani hanno solo la licenza media

Una profonda preoccupazione emerge nel dibattito tra [illegible]prenditori e sindacati, non c'è breccia nella crisi di cui neppure si riesce a definire i contorni. Nessuna azienda colma il vuo[illegible] lasciato da imprese che emigrano e chiudono; si perdono posti di lavoro, si moltiplicano le ore di cassa integrazione, le richieste di anticipare l'età della pensione raggiungono livelli drammatici. E se nell'ultima indagine trimestrale dell'Unione industriale si coglie qualche timido segnale positivo nel settore metalmeccanico, è sempre profondo [illegible] per altri comparti: tessile, chimica, siderurgia.

Paradossalmente, i punti di forza del [illegible] produttivo torinese rischiano di provocare il collasso dell'economia locale, con gravi riflessi su tutto il territorio nazionale. Intanto c'è da ricordare la prevalenza [illegible] settori che producono beni di consumo durevole e di investimento, vale a dire quelli più colpiti. Negli ultimi [illegible] anni, poi, la quota [illegible] export diretta verso la Cee è cresciuta del 20%, passando dal 56 al 67%. Francia, Germania e Gran Bretagna assorbono metà delle esportazioni.

[illegible] è proprio [illegible] tali mercati che la competizione è più difficile, mentre l'[illegible] torinese parte svantaggiata: il confron[illegible] sui costi di produzione la vede perdente. Secondo la Banca d'Italia, nel primo semestre del '91 i prezzi all'esportazione sono cresciuti del 2%, contro [illegible] aumento del 7,6% [illegible] costi di produzione, un divario di 5,6 punti mentre, due anni fa, era [illegible] 0,2. Ne è riprova il fatto che, nel periodo aprile-giugno, l'export nazionale [illegible] cresciuto dell'1,4%; al contrario, a Torino ha subìto un calo dell'11,8%.

Una terza caratteristica contribuisce a complicare la situazione: l'elevata presenza di aziende medio-grandi che spuntano, [illegible] vero, [illegible]ggiori livelli di efficienza e competitività, [illegible] sono maggiormente esposte alle fasi più negative del ciclo.

Sarebbe però inutile un [illegible]plice lavoro di «schedatura», per altro [illegible] approfondito. E' necessario, invece, superare alla meglio la difficile fase di transizione preparandosi alla ripresa. La rivista «Tendenze del mercato del lavoro» diretta da Mauro Zangola, alla quale collaborano Unione industriale, sindacati e Camera [illegible] Commercio, nel [illegible] monografico dedicato all'economia torinese propone di «affrontare con decisione [illegible] problema della qualità della forza lavoro».

Il 66% dei giovani disoccupati ha al massimo la licenza media [illegible] le proiezioni non delineano un futuro tranquillo: [illegible]zialmente a [illegible] del declino demografico, [illegible] fine decennio i diplomati saranno il 30% in meno rispetto all'89. La rivista «Tendenze» suggerisce di intervenire con corsi formativi e programmi di finanziamenti per [illegible] [illegible] occasioni di lavoro.

Carlo Novara

[illegible] GUARDIE GIURATE [illegible]

Sciopero di tre giorni

Guardie giurate in sciopero. La decisione è stata assunta dal sindacato autonomo Sinalv [illegible] verrà attuata con [illegible] differenti nei singoli corpi [illegible] vigilanza: a Natale e il 27 alla Mondialpol; vigilia, Natale e ultimo dell'anno ai Cittadini dell'Ordine, alla Città [illegible] Torino e all'Argus. Alla radice della protesta c'è la ruggine con i sindacati Confederali, «rei» di [illegible] firmato un contratto integrativo, quello precedente, che «non porta benefici» alla categoria. «Anzi - precisa il delegato Francesco Berardino - la danneggia. [illegible] pensare al fatto che nell'accordo [illegible] già definito l'aumento salariale massimo di quello che ancora deve essere discusso e che è stato fatto slitt[illegible] - chissà perché - [illegible] maggio prossimo, rendeva legittimo [illegible] sist[illegible] di turnazione che i lavoratori rifiutano perché li danneggia, e azzerava i benefici economici della domenica». Tra le richieste, 160 mila lire d'aumento al mese e la settimana corta.

Prepensionamenti

[illegible] Pirelli se ne [illegible] [illegible] in 50

La Pirelli riduce i prepensionamenti nello stabilimento pneumatici per autovetture [illegible] Settimo. A fine anno lasceranno la fabbrica non più [illegible] persone, come concordato [illegible] ministero del Lavoro nel luglio scorso, ma solo [illegible] di cui 40 cassintegrati e 10 impiegati in servizio.

E' la conseguenza della decisione del Cipe che ha dimezzato [illegible] [illegible] a 450 i prepensionamenti nell'intero gruppo.

Per i 70 dipendenti che non potranno usufruire del prepensionamento continuerà la cassa integrazione fino [illegible] fine [illegible] marzo poi dovrebbero rientrare al lavoro in [illegible] di una diversa soluzione.

Notizie positive invece per i 370 lavoratori della Superga di Torino (abbigliamento sportivo) che la Pirelli intende cedere: l'amministratore delegato della società ha confermato che l'azienda è sana, il bilancio è in attivo [illegible] quindi non [illegible] previste ristrutturazioni [illegible] trasferimenti di produzione. In sostanza non ci sarà riduzione [illegible] personale.

Coniugi senza casa

Dopo lo sfratto hanno dormito [illegible] [illegible] coi figli

Moncalieri, Torino, Caselle. Sono le tappe di un vero e proprio viaggio della speranza di Vincenzo e Patrizia Cinquemani, 27 anni lui, 20 lei, [illegible] dei figli Salvatore e Sonia, 3 anni uno, 2 mesi l'altra. Senza una [illegible]a, per la famiglia Cinquemani [illegible] c'è posto neppure negli alloggi popolari. «Abbiamo dormito in auto, poi [illegible] hanno ospitato [illegible] parenti a Moncalieri, ma da mio cognato adesso [illegible] c'è più spazio per noi» raccontano. Così hanno occupato [illegible] alloggio a Torino, in via Maddalene 34, dove i carabinieri li hanno allontanati. «Essendo abusivi, i coniugi Cinquemani hanno perso il diritto ad una casa popolare» dicono a Moncalieri.

Disperati, Vincenzo e Patrizia con i due figli sono stati accolti provvisoriamente in una casa popolare [illegible] Caselle: «Sonia è malata e ha bisogno di controlli periodici in ospedale» dice disperata la madre.

Piromani in azione

[illegible] in [illegible] in Val di Susa [illegible] Val Sangone

Piromani in azione, la notte scorsa, in Bassa Valle di Susa e Val Sangone. L'incendio più [illegible]sto si è sviluppato sui monti di Condove con [illegible] fronte [illegible] un paio di chilometri. E' divampato nella valle [illegible] [illegible] Gravio nel pomeriggio di venerdì; è stato circoscritto e spento nella mattinata di ieri. Vigili del fuo[illegible] forestale [illegible] squadre antincendio [illegible] stati impegnati anche a Giaveno nella borgata Villanova e [illegible] Selvaggio. Le fiamme hanno distrutto una vasta zona [illegible] bosco in località Mortera di Avigliana, sulla strada p[illegible] la Sacra di [illegible] Michele. Altri interventi sono stati eseguiti a [illegible] Bernardino [illegible] Trana [illegible] alla periferia di Villardora.

Guardie forestali e vigili del fuoco mobilitati anche in Cana[illegible]. Le fiamme hanno distrutto cento ettari di bosco ceduo nella frazione Frachiamo di Sparone e [illegible] [illegible] a Castelnuovo Nigra.

«Mancano spogliatoi»

Istituto S. Paolo si fermano addetti pulizie

Prosegue la protesta dei dipendenti [illegible] Spi, impresa di Crema che ha l'appalto delle pulizie nei locali dell'Istituto bancario San Paolo in piazza San Carlo. «Giovedì - affermano in un comunicato - abbiamo dichiarato sciopero per tentare di risolvere una situazione insostenibile: chi è assente per malattia o ferie non viene sostituito e tocca ai colleghi sobbarcarsi [illegible] in più, non ci sono mai stati consegnati gli indumenti da lavoro e non abbiamo a disposizione [illegible] [illegible] locale dove cambiarci e riporre gli effetti personali».

Il giorno seguente, spiega [illegible] delegata, la tredicesima mensilità [illegible] stata consegnata «soltanto [illegible] chi non ha aderito allo sciopero e sembra che sia[illegible] volate parole grosse, addirittura minacce di licenziamento». I dipendenti della Spi hanno incrociato le braccia anche venerdì.

Inaugurata ieri la nuova stazione sulla Torino-Ceres

A Venaria si cambia

Costata sei miliardi, è stata realizzata [illegible] cavallo dei binari
Zanone sollecita la Regione a diventare azionista della Satti

Taglio del nastro, ieri pomeriggio, per la nuova stazione ferroviaria di Venaria, una delle pochissime in Italia costruite non a fianco, [illegible] [illegible] cavallo dei binari. E' stato il sindaco [illegible] Torino Valerio Zanone, secondo [illegible] quale [illegible] Regione potrebbe presto diventare azionista della Satti, ad inaugurarla.

Costata sei miliardi, la nuova stazione della Torino-Ceres è stata ricostruita per permettere il raddoppio [illegible] binari e ripropone nelle linee e nei materiali (vetro, metallo e pietra) il disegno del primitivo fabbricato del 1868: per il sindaco di Venaria Lino Alessi [illegible] piccolo gioiello che rischia di diventare un ramo secco se non [illegible] presto resa possibile la sua penetrazione [illegible] centro di Torino».

Se Zanone ha preannunciato prima di Natale [illegible] incontro a Roma in cui, in occasione della firma [illegible] finanziamento per il passante ferroviario, si farà il punto sui progetti legati all'alta velocità [illegible] [illegible] rapporti tra Satti, Comune [illegible] Torino, governo [illegible] ferrovie», l'amministratore delegato della Satti Enrico Buemi, presente con il presidente Pasquale Pappacoda, promette [illegible] miliardi già disponibili per il collegamento tra Porta Dora [illegible] Porta Milano, mentre a gennaio presenteremo un piano di fattibilità per il proseguimento tra Dora [illegible] Porta Nuova, passando per Porta Palazzo».

[illegible] la Regione? E' vero che contribuirà a ripianare il bilancio in rosso della Satti, dopo l'impegno (di 4 miliardi) della Provincia? Per il presidente Giampaolo Brizio [illegible] tratta di una possibilità da valutare, ma non ci siamo mai tirati indietro sui grandi progetti, primo [illegible] [illegible] quello sull'alta velocità».

Ieri pomeriggio è stato anche aperto [illegible] [illegible] sottopasso di via Motrassino (dotato, assicurano i tecnici, [illegible] pompe aspiratrici, nonostante i cartelli [illegible] malaugurio che ne preannun[illegible] allagamenti): è costato 2 miliardi [illegible] mezzo (un miliardo messo a disposizione dalla giunta di Venaria), e collegherà via Motrassino, corso Garibaldi e corso Papa Giovanni.

Per la Satti la [illegible] stazione di Venaria avrà un'importanza strategica: «Oggi - ha spiegato il presidente Pappacoda - in queste stazione passano 36 treni al giorno, con una frequenza media nelle ore di punta di circa [illegible] minuti. Ma la struttura [illegible] concepita in funzione [illegible] futuro esercizio ad alta frequenza di passaggio di treni, ed è destinata a diventare una delle più importanti [illegible] cintura in relazione [illegible] ruolo strategico della Torino-Ceres nell'area metropolitana».

Unica [illegible] dolente, il materiale rotabile decisamente obsoleto: «A partire da marzo - continua [illegible] presidente - si potranno utilizzare 150 miliardi per l'elettrificazione della linea fino a Ceres, e per la sostituzione delle carrozze». [g. fav.]

[illegible]

Ma «reale» dove è finito?

Ma [illegible] «reale» Venaria? L'assessore alla Cultura Flavio Dell'Amico ha protestato ieri con i dirigenti della Satti: «Sulla nuova stazione il cartello dice semplicemente "Venaria", ma [illegible] nostro Comune [illegible] chiama "Venaria Reale"».

Sull'alternanza [illegible] due nomi negli anni scorsi [illegible] [illegible] spesa più di [illegible] parola: dopo il 1943, infatti, alla città era stato tolto l'appellativo [illegible] «Reale», [illegible] [illegible] mutamento non fu registrato al ministero dell'Interno. Nell'87, dopo una richiesta di chiarimenti della giunta, [illegible] prefetto spiegò che doveva essere ripristinato il nome completo. Così, allo stato civile, risultano di Venaria i nati tra [illegible] 44 [illegible] l'87, ma residenti a Venaria Reale: [illegible] continue richieste [illegible] chiarimento dai Comuni limitrofi, in [illegible] [illegible] cambio [illegible] residenza, sul vero nome del Comune. Enrico Buemi, amministratore delegato della Satti, ha promesso ieri che farà correggere il cartello.

A Carmagnola

Anziani trasferiti dal Boasso

Quale futuro per gli anziani [illegible] autosufficienti del padiglione Boasso a Carmagnola? L'ipotesi di trasferimento dei 40 ospiti ha provocato la reazione dei l[illegible] parenti.

Nei programmi dell'Usl 31 per la ristrutturazione dell'ospedale San Lorenzo c'è la costruzione, proprio al fianco del Boasso, [illegible]i una piastra polivalente che ospiterà servizi di ausilio ai vari reparti ospedalieri. L'edificio a due piani sarebbe quindi destinato ad al[illegible] uso e i ricoverati, fra i quali otto dimessi dall'ospedale psichiatrico, d[illegible] perciò traslocare.

A Carmagnola esistono altre due [illegible] di riposo che [illegible] accettano però gli anziani non autosufficienti, [illegible] le soluzioni alternative, Carignano, Villastellone, Pancalieri, non sono ritenute praticabili dai parenti poiché i loro congiunti hanno bisogno [illegible] un'assistenza quotidiana.

Il padiglione era nato come sanatorio per gli affetti [illegible] malattie polmonari. Ristrutturato negli Anni Settanta dalla Provincia, ospita dalla riforma sanitaria, i degenti [illegible] vecchio reparto geriatrico.

Ogni anziano si affida alle cure del proprio medico di fiducia, mentre [illegible] personale infermieristico, 24 dipendenti divisi in tre turni, è dell'Usl 31. La cosiddetta «retta alberghiera» è di 700 mila lire mensili. [j. fer.]

SPORT [illegible]

Calcio primavera [illegible] [illegible] [illegible] Toro

Nel campionato Primavera il Torino, impegnato [illegible] Bologna ha vinto per 4-1 con gol di Vieri (2), Zani e Donà [illegible] adeso è solo al comando della classifica. Anche la Juventus (rete [illegible] Ricca) ha superato 1-0 la Reggiana raggiungendo la Cremonese al 2° posto. Nel Torneo Berretti Toro-Pavia 2-1.

A Rivoli si gioca to[illegible] [illegible]lizio

Sul campo Ferruccio Novo (via Rosta 58) a Rivoli ha preso il via ieri il torneo calcistico natalizio «Città di Rivoli». Alla manifesta[illegible] (org. Rivoli Rivolese) partecipano formazioni giovanili (pulcini, mini esordienti, esordienti e allievi) di 17 società della provincia di Torino e una selezione nazionale. Le gare di qualificazione continuano oggi eppoi il 26, [illegible] e [illegible] dicembre. Semifinali il 4 e finali il 5 gennaio.

Pallavolo, la Galup sconfitta a Messina

Ancora una sconfitta per la Galup, battuta 3-0 a Messina [illegible] Mangiatorella. Come spesso è accaduto nelle ultime prove, la formazione pinerolese non ha demeritato, lottando alla pari per tutto l'incontro contro [illegible] compagine attualmente terza in classifica, [illegible] tuttavia riuscire a conquistare set. Per le pie[illegible] la magra consolazione dei dirigenti messinesi che hanno commentato: «Questa Galup non sembra proprio una squadra in lotta per salvarsi».

Ippica, trotto oggi a Vinovo

Scontro per anziani sul miglio nell'odierno clou a Vinovo. C'è la mezza novità del francese Shuga, che sta salendo di condizione e risultati, opposto a [illegible] cavallo dagli ottimi titoli come Israel d'Assia. L'allievo [illegible] Andrea Guzzinati [illegible] è al top, ma dovrebbe vincere lo stesso. Il programma (ore 14) offre anche una bella corsa per [illegible] [illegible] (con Oppio d'Asolo da seguire) e buoni 3 anni sul doppio chilometro (con match Nuvola Marina-Narsete).

Sci, [illegible] [illegible] terza in Coppa Europa

L'azzurra Barbara Merlin ha ottenuto il 3° posto nello slalom gigante [illegible] Coppa Europa disputato [illegible] Val Thorens (Francia). La torinese [illegible] stata preceduta da Eva Twardokens, vincitrice della prova, e [illegible] Julie Parisien.

Hockey ghiaccio [illegible] giro di boa

Campionato di hockey ghiaccio (serie B2) al giro di boa. Il Valpellice ha giocato ieri sera con la [illegible] polista Como, le formazioni torinesi giocano [illegible] l'H.C. Torino Centrale del Latte ospita i valdostani del Sant'Orso (pista [illegible] corso Tazzoli, ore 18,30); i Draghi affrontano la [illegible] facile trasferta sul campo di Chiavenna.

Regalo a Pinasca

Dalla Germania un [illegible] antincendio

Un regalo dalla Germania. Un mezzo antincendio per Pinasca. Lo ha donato il Comune di Wiernsheim del Baden-Württenberg, un centro con cui il paese della [illegible] Chisone è gemellato dal 1982. Il furgone superattrezzato per far fronte agli incendi boschivi - purtroppo sempre più frequenti nella zona - è stato consegnato con una cerimonia a cui hanno partecipato il borgomastro [illegible] Wiernsheim, Oehler Karlheinz, [illegible] comandante dei vigili [illegible] [illegible] tedesco, Bernd Micol, il sindaco di Pinasca, Riccardo Richiardone, e il capo della squadra antincendi del Comune della Val Chisone, Flavio Clot.

Il furgone è dotato di tutta l'attrezzatura [illegible] per far fronte agli incendi anche nelle zone più impervie.

Chivasso-Torino

Via ai lavori per il guard-rail sulla superstrada

Inizieranno ai primi di gennaio i lavori per la posa del guard-rail sulla «superstrada della morte», fra Torino-Chivasso. L'Anas ha informato i Comuni [illegible] dell'arteria dell'imminente apertura del cantiere.

[illegible] guard-rail sarà formato da blocchi in cemento «New-Jersey» della lunghezza [illegible] 6 metri e del peso di 48 quintali.

Durante i lavori, la superstrada non sarà chiusa al traffico; si procederà a tratti di un chilometro alla volta con la deviazione del traffico nelle due direzioni di marcia sulla prima corsia.

Stando alle previsioni dei tecnici i lavori, appaltati all'impresa Sit di San Mauro, dovrebbero protrarsi per circa due mesi. Il costo dell'opera sfiorerà i due miliardi.

Pinerolo, ieri sera è nata la nuova giunta [illegible] tre

Tutto [illegible] da copione sindaco è Trombotto

Con 21 favorevoli e [illegible] contrari (dei 40 consiglieri mancava solo il leghista Depretis), ieri sera, alle 20,10, dopo un Consiglio comunale durato quasi cinque ore, è stata eletta la nuova giunta di Pinerolo. Gli accordi della vigilia sono stati rispettati: la città sarà amministrata, [illegible] prossimi [illegible]que anni, da un tripartito, dc-psi-psdi guidato dal democristiano Livio Trombotto. Tutto come da copione anche per la designazione degli assessori: 3 [illegible] dc (Camurati, lavori pubblici; La Terza, cultura; Rostegno, servizi sociali), 4 al psi (Rivò, urbanistica, sarà anche vicesindaco; Berti al commercio; Rossetto al bilancio, Ughetto al personale e vigili urbani) ed infine 1 [illegible]sorato al psdi con [illegible] Staso.

«Quest'alleanza - ha detto il neo-sindaco Trombotto - [illegible] solo un punto di partenza, [illegible] escludiamo che durante i prossimi cinque [illegible] possano nascere nuove intese. Amministreremo con una certa tranquillità e sen[illegible] dubbio lasceremo fuori dai giochi politici burattinai e lobby [illegible] potere».

Un intervento che non preclu[illegible] un'eventuale coinvolgimento di repubblicani e liberali che durante le trattative sembravano [illegible] disposti [illegible] dar vita [illegible] un pentapartito. Variamente interpretato il riferimento ai «burattinai»: evidentemente Trombotto, forte dei consensi ottenuti e dell'appoggio della segreteria provinciale scudocrociata, vuole imprimere [illegible] suo mandato un'accelerazione particolare. «Dobbiamo lavorare, per Pinerolo il tempo delle polemiche è finito».

Ultimi giorni per scegliere il meglio tra feste, veglioni e piccole follie

Metti una cena a San Silvestro

Cibi prelibati, musiche, danze e tanta allegria

[illegible] [illegible] alla [illegible] è già cominciato. I preparativi per festeggiare il [illegible] fervono e un po' angosciano chi [illegible] ha ancora ricevuto [illegible] invito in casa di amici o non ha trovato un gruppo simpatico [illegible] [illegible] quale organizzare una serata diversa.

Per Natale non ci sono dubbi: si fa il cenone in famiglia prima che arrivi Babbo Natale con i suoi doni per i bambini. E per Capodanno, la tradizione vuole una gran festa con ricette prelibate e calici di spumante, musica e cotillon, perchè può «segnare» come portafortuna tutto l'anno a venire. E' la notte magica della follia e della trasgressione, la notte dell'allegria a tutti i costi, la notte dei botti e dei brindisi.

C'è chi ci ha già pensato con lungimiranza, prenotando fin da ottobre viaggi a Parigi [illegible] a Vienna, le mete preferite dai viaggiatori [illegible] questo scorcio di fine anno. Ma alcuni hanno anche optato per mete più lontane con un Capodanno a Mosca, a Bucarest o a Praga.

Non è affatto detto che chi ha deciso di rimanere [illegible] città debba [illegible] [illegible] fortunato. Le occasioni di divertimento non mancheranno. Anzi, passare questa festa [illegible] Torino, potrà es[illegible] una splendida occasione per vivere la città nella [illegible] ve[illegible] più scanzonata e allegra, lasciando da parte - almeno per una notte - i problemi e i timori.

Per scaramanzia e per attirare l'attenzione della dea Fortuna a volte un po' distratta, [illegible] tradizione vuole che [illegible] indossi qualcosa di nuovo e qualcosa di rosso. Poi, via libera al piacere di sfoggiare abiti importanti, lustrini, gioielli falsi o veri, vestiti lunghi per le signore, smoking per gli [illegible]. Strass e paillettes di tutti i colori scacciano di dosso i malumori e predispongono l'animo ad accogliere con entusiasmo ed un pizzico di sfrontatezza l'anno che deve venire, con [illegible] suo spe[illegible] e le sue illusioni.

Ovunque [illegible] decida di trascor[illegible] la veglia del primo dell'an[illegible] [illegible] importante [illegible] in buo[illegible] compagnia [illegible] [illegible] [illegible] locale più adatto ai propri gusti.

E Torino, con la sua atmosfe[illegible] un po' [illegible] e [illegible] po' sorniona, [illegible] delude. Praticamente tutti i locali e i ristoranti organizzano una serata speciale. [illegible] può trascorrere una notte insolita, scandita al ritmo inebriante della musica sudamericana, con spettacoli folcloristici e cibi inconsueti per chi ama la frenesia e il calore delle feste latinoamericane. Messicani, brasiliani, venezuelani, [illegible] popoli che sembrano nati per ballare e per far festa al suono di musiche coinvolgenti [illegible] trascinanti [illegible] il salsa, il merengue, [illegible] samba. Chi sa cogliere lo spirito e la gioia straordinaria che trasmettono i sudamericani e ama lanciarsi nei vortici delle danze colletti[illegible] avrà modo di godersi una notte un po' matta, ma di sicuro divertimento.

Chi invece non ama farsi coinvolgere da situazioni troppo chiassose e da musiche sfrenate, oppure vuole [illegible] un'atmosfera più [illegible] per un Capodanno [illegible] due può scegliere di trascorrere una [illegible] più soft, in [illegible] ristorante di classe con [illegible] tradizionale, magari alla piemontese, [illegible] la compagnia della [illegible] da pianobar come sottofondo. Può essere comunque una piacevole occasione per gustare piatti prelibati, serviti con [illegible] (anche se le attese tra una portata e l'altra sono quasi di prammatica), e perdersi negli occhi del partner ascoltando canzoni che hanno fatto sognare.

Per chi infine non sa rinunciare [illegible] piacere del ballo molti locali organizzano veglioni danzanti per giovani e [illegible] giovani, con cenone o anche soltanto panettone [illegible] spumante, un'orchestra [illegible] un gruppo musicale, per tirare fino all'alba fra giri di valzer, tanghi appassionati [illegible] [illegible] twist e rock and roll. E' la soluzione ideale per i nostalgici delle feste più tradizionali, ma anche per chi adora ballare [illegible] magari durante tutto il [illegible] dell'anno [illegible] ha molte occasioni per lanciarsi in piroette e virtuosismi.

Le proposte non mancano e i ristoratori e i gestori dei locali di svago [illegible] pronti a rendere [illegible] notte di [illegible]. Silvestro davvero speciale. Però bisogna decidersi [illegible] fretta. Praticamente ovunque [illegible] ancora possibile prenotare, ma entro pochi giorni sarà quasi tutto esaurito.

Per festeggiare la [illegible] di S. Silvestro con allegria, compresi il classico cenone a base di antipastini sfiziosi, primi importanti e secondi sostanziosi, l'immancabile spumante [illegible] tanto di botto a mezzanotte, panettoni, dolci, coriandoli, cotillons, musica e [illegible] pizzico di follia si spendono dalle 150.000 lire di un noto locale a due passi dal Traforo [illegible] Pino alle 220.000 lire di un locale della provincia [illegible] la caratteristica atmosfera messicana. Ma ci so[illegible] [illegible] altre alternative, a prezzi anche molto diversi. L'importante, comunque, [illegible] cominciare bene questo nuovissimo anno. Auguri, con un calice di champagne.

La gara di solidarietà: offrire a Natale un assegno (600 mila lire) ai più soli

Per gli anziani superato il miliardo

Hanno contribuito oltre quindicimila lettori

In tre settimane, [illegible] miliardo per il Natale degli anziani che vivono soli. Eccolo compiersi, di nuovo, il miracolo della solidarietà [illegible] dell'amicizia. Torino [illegible] s'è tirata indietro, anzi. Una volta di più ha risposto [illegible] esitare alla sollecitazione di «Specchio dei tempi»: diamo calore [illegible] chi ha bisogno d'aiuto.

Quindicimila mani ignote, forse di più, han[illegible] trovato, nei loro affanni quotidiani, ritagli di tempo per compiere un gesto d'attenzione. Tutte insieme hanno donato affetto tangibile a persone in difficoltà economiche, spesso umiliate dal male, costrette a letto [illegible] su una carrozzella, talvolta angariate e trascurate perfino dai familiari, non di rado lasciate in balia di so[illegible] nel gelo di sentimenti traditi, nel freddo di stanze vuote d'affetti.

Un miliardo, dunque. Per gli indifesi, per i più deboli, per quelli che hanno dato molto e ottenuto poco. Che sono tanti, molti di più di quanto non s'immagini. Nei quartieri di periferia [illegible] nel centro storico.

Ecco altre offerte ricevute: Renata in [illegible] [illegible] mio caro 4.000.000; «Wolf Instrument» srl 3.000.000; gli amici dell'Asta Tosta 2.114.000; L.C.S. 2.000.000; Monica [illegible] Riccardo 2.000.000; [illegible] Mary [illegible] Laura 1.800.000; Giulia e la [illegible] 1.200.000; buon Natale Giovanna e Bruno 1.200.000; in ricordo di Daniela P.R. 1.000.000; sind. C.A.S.A. e C.A.S.A. Servizi 850.000; i dipendenti «I.A.C.P.» di Torino 620.000; G.D.G. 600.000; Gian Luca [illegible] Paolo 600.000; Sara e Maria Teresa 600.000; R.M. 600.000; in memoria di Gina [illegible] Leandro 600.000.

In ricordo dei nonni Andrea e Guido 600.000; ricordando Giovanni 600.000; S.G. 600.000; «Witt Italia» s.r.l. 600.000; A. e V. in memoria della mamma 600.000; Anna in memoria della mamma 600.000; Silvia in memoria di mamma papà e zia 600.000; «Uniblok» srl 600.000; D.C.E.D.A. 600.000; per zia Lisa e nonni 600.000; A.N. 600.000; anche i giovanissimi aiutano gli anziani, Buon natale scuola media «G. Nosengo» Torino 550.400; Riccardo 550.000; dipendenti società Acque Potabili sede di Torino 540.000; Martina per i nonni 500.000; ricordando Mimmi e il suo caro papà 500.000; Maria Nives 500.000; Spaini Moscone 500.000; Veronese Laura [illegible]

Alessandra Gabriele [illegible] Francesco 500.000; scuola media Forno Canavese 463.000; dipendenti A.P.I. 420.000; Anna e Aldo Torre Canavese 400.000; D.C.400.000; a ricordo di Michele Aloisio i colleghi dell'A.S.S.T. 350.000; Mola Pier Giorgio 300.000; Liliana [illegible] Giuseppe 300.000; n.n. 300.000; Davide e Riccardo 300.000; G. M. [illegible] memoria dei nonni 300.000; T.M. 300.000; C.M. 300.000; Gaia [illegible] Simona [illegible]; Cristina e Corrado [illegible]; in memoria di papà, mamma Sandrina Norma e Mario 300.000; per nonno Armando Andrea [illegible] Roberta 300.000;

GIA' DISTRIBUITE [illegible]

«Ho 78 anni e abito in una solitudine allucinante», racconta Piero, pensione minima. «Vivo in [illegible] camera divisa a metà», denuncia Luisa. Ma aggiunge subito: «Se, però, altri hanno più bisogno di me, rinuncio per loro». Preoccupazioni che [illegible] commentano [illegible] sole. Ecco, a persone come queste Specchio dei tempi ha portato a tutt'oggi 1530 assegni da 600 mila lire: un aiuto concreto, ma soprattutto un gesto d'amicizia.

Così è [illegible] la «Tredicesima degli anziani». Per il sedicesimo anno [illegible] illumina [illegible] Natale d'una città che sembra sempre più distratta, preoccupata di inseguire e risolvere i suoi travagli sociali, [illegible] che, invece, sa riscoprire, puntuale, intatti e forti i sentimenti e l'umanità di sempre. [illegible] accoglie felice il grazie commosso da chi temeva d'essere stato dimenti[illegible] e oggi manifesta gioia: «E' Natale anche per noi».

Gianfranca in ricordo dei suoi genitori 300.000; Marisa 300.000; Luciana e Gianni 300.000; Franco Tina Nene 300.000; un gruppo di amici 270.000; in ricordo di zia Set, C.e P. 270.000; Fiat divisione ricambi sistemi informativi 266.000; fam. Garelli 250.000; P.L. 250.000; R.R. 250.000; ciao Stefano, Barbara Pinuccio e Lauretta 250.000; in memoria della mamma di Sandro 238.000; in memoria di Bruna Bausardo 230.000; in memoria di Aurora Sartoria 225.000; Elena e Letizia 200.000; R.T. ricordando felice 200.000; in memoria [illegible] zia Maria 200.000; Gabriella 200.000; [illegible] memoria de genitori A.L. 200.000; Gabriella e Mario 200.000; F.V. 200.000; a ricordo dei genitori e del marito 200.000; in ricordo dei nonni, Daniela 200.000; G.R. 200.000; ricordando mamma Vilma 200.000; Giannina ricordando Angelo 200.000; Nico e famiglie 200.000; Gabriella 200.000; Elkron Palma 200.000; B.S. 200.000; R.F. 200.000.

In memoria [illegible] Eleonora Mariotta 200.000; in memoria di Piero Re 200.000; Alessio 200.000; E.P. in memoria dei suoi cari defunti 200.000; Valerio 200.000; V.R. 200.000; in ricordo dei miei cari genitori. 200.000; in memoria di Luciana [illegible] miei cari 200.000; Sandra [illegible] Adriano 200.000; i colleghi in memoria [illegible] Rino Vasta

[illegible] anche [illegible]

Per ricevere le offerte dei lettori il salone de La Stampa di via Roma 80 (dove è in funzione anche l'ufficio abbonamenti) rimarrà aperto anche oggi e domani con orario 9-12,30; 14-18. Martedì [illegible] l'orario sarà continuato 9-16.

200.000; E.I. in memoria dei nostri defunti 200.000; in [illegible]moria dei miei cari 200.000; a suffragio [illegible] Maccanti Lina 200.000; cugini Valenzano e Valfre in [illegible] di Olga Tessitore Orecchia 200.000; in memoria del caro papà nel 3° [illegible]niversario 200.000; i titolari «C.A.B.P.» srl in memoria di Ottusi Bruno Torino 200.000; Daria 200.000; Amore Carlo 200.000; a tutti i nostri nonni 200.000; in memoria di Maria Teresa Allosia e dei nostri cari Emilia Lauro Elsa Marisa 200.000; da Giulia per tutti i nonni 200.000; Nini, Ric, Mau 170.000; in memoria dei nostri [illegible] defunti 150.000; V.N. 150.000; in memoria dei miei genitori n.n. 150.000; rinuncia[illegible] [illegible] [illegible] regalino con affetto Mario, Maria, Mariella 150.000; da Chiara in ricordo di nonno Turino 150.000; F.E. 150.000; in memoria della mamma, Rosanna e papà 150.000; Gabriele, Massimo [illegible] ricordo di Enrico 150.000; F.G. 150.000; Marco e Cecilia 150.000; Carla e Marzia 150.000; in memoria di papà Natale 150.000; Francesco, Lorenzo [illegible] Caterina 150.000; Ughetto Renata viale Piazza d'Armi Pinerolo 150.000; in memoria di Peirone Chiaffredo 135.000; in memoria di Bertini Pasquale 125.000; [illegible] e Maria [illegible] Bernardi nel ricordo [illegible] Margherita De Bernardi 120.000.

; T.Z. 50.000; nonna Gina 50.000; in ricordo dei suoi cari, Antonia [illegible]; in memoria di Marco Mola 50.000; S.G. per un pensionato 50.000; in memoria di Pietro Chirico [illegible]; Gianne e Mario 50.000; in memoria di Renata Munna 30.000; G.L. 30.000; B.L. 30.000; in memoria [illegible] miei cari defunti, Lucchino Maria 30.000; C.C. 30.000; in memoria di Maria Giulia 20.000; P.R. 20.000; Margherita 20.000; Sabrina 20.000; B.G. 10.000.

La [illegible] con Donata 150.000; Luisa in ricordo di mamma e papà 150.000; i nipotini per i nonni 150.000; «Rao» s.n.c. 150.000; Simona e Serena per i nonni 150.000; per un Natale felice 150.000; in ricordo della nonna Caterina 135.000;

in memoria di Gina Villarboit le amiche di Marisa 125.000; Cicoria De Lotto 125.000; F.C. 110.000; in memoria di papà [illegible] Marina 100.000; Lino [illegible] Maria 100.000; L.M. 100.000; in memoria dei nostri cari Sergio e Emilia 100.000; Mirella [illegible] Adriano 100.000; in [illegible] [illegible] Don Bosco 100.000.

Marisa in memoria di mamma papà e Silvio 100.000; Aldo M. in memoria dei suoi cari defunti 100.000; in [illegible] [illegible] nostri defunti 100.000; in suffragio del mio Willy e dei miei defunti 100.000; M.M. 100.000. : la mamma e la sorella Paola in memoria di Franca 100.000; Cesarina e Alfredo 100.000; per i miei cari [illegible]; Aurelio e Silvia 100.000; Elisabetta 100.000; in memoria di Pina e Angelo 100.000; in ricordo dei genitori 100.000; Fabio in ricordo del [illegible] [illegible] 100.000; R.C. ricordando i suoi cari 100.000; Vittoria in memoria di Beppe e genitori 100.000; in ricordo dei miei cari defunti 100.000; agli anziani [illegible] Torino 100.000; in memoria di nonna Virginia [illegible] [illegible] 100.000; Francesca [illegible] Pinuccia 100.000; Anna e Riccardo 100.000; Alberto, Laura e Paolo 100.000; in ricordo dei cari defunti, famiglia Brocchetta e famiglia Grisone 100.000; in ricordo dell'indimenticabile marito Osvaldo Grisone 100.000.

(continua)

LE OFFERTE [illegible] LA [illegible] IL [illegible]

5 DICEMBRE: Fusco Gino 50.000; Ivana e mamma in memoria di papà 50.000; in ricordo di Cristiano 50.000; Lombardi, Lucivero, Turato [illegible] memoria [illegible] Bugni Irma 30.000; 20.000; Barale Maria 10.000.

6 DICEMBRE: soci ex bocciofila [illegible] Claviere 620.000; offerte alla cena del gruppo Basme 402.000; Club Lirico «Amici di Renato Bruson» 300.000; in ricordo [illegible] Beltramo Margherita in Paschetta 216.000; E.M.T. 200.000; [illegible] Paola in ricordo del suo papà, il suo ufficio 155.000; Castellano Giuseppe 150.000; in ricordo [illegible] Salvatore Vasta, Rita [illegible] Beppe Fornara 100.000; funzionari [illegible] graduati, in memoria del papà del collega Pannuzzo Salvatore 100.000; Valentina 100.000; in ricordo di nonno Alberto 100.000; G.S. in memoria dei genitori 100.000; Mab per il centro di Candiolo 100.000; in memoria [illegible] sig. Fiorini 70.000; S.I. per i defunti 50.000; in memoria di Maria Capello 50.000; Mira ed Ermanno 50.000; in memoria dei miei cari 50.000; ricordando Cesare Massa 50.000; C.C. 25.000; utenti [illegible] dip. di Barbania 8.500

7 DICEMBRE: Piero, Giovanna, Claudio, Elisa in memoria [illegible] caro Alessandro 150.000; Ma[illegible] e Carla 100.000; V.R. 100.000; G.M. 100.000; mamma [illegible] papà [illegible] Marina per Giancarlo 50.000; in memoria della cara Gaetana Lorusso 30.000.

9 DICEMBRE: in memoria di Umberto e Giuseppina, i genitori 800.000; in memoria di Franca Gariglio 510.000; Serena 500.000; i figli in [illegible] di Rua Maria 400.000; in memoria di Marco Ammirati, Bottallo [illegible] parenti 300.000; in memoria di Marco Bione, i cugini 270.000; la 5ª liceo dell'istituto Sant'Anna di Moncalieri in memoria del papà [illegible] Cristina Valfrè 265.000; in memoria di Castelli Luigi, i condomini di via Gottardo 263 260.000; C.M. 260.000; in memoria di Cecilia Joannas 237.000; gli inquilini [illegible] via Carlo Del Prete 45 [illegible] 49 Torino e gli inquilini di via Sanremo [illegible] in memoria di Valfrè Carlo 235.000; classe 4ª E ist. Alberghiero G. Colombatto in memoria di Rua Maria 203.000; famiglia Gilardi 200.000; C.A.L. 200.000; in memoria di Vergnano Pietro gli amici di [illegible] Einaudi, Orbassano 180.000; in memoria di Imperore Piero Rina [illegible] Giovanni 150.000; in memoria [illegible] Torrione Giovanni 150.000; gli zii ed i cugini Orlando in me[illegible] di Milena 150.000; amici [illegible] commercianti di San Mauro Centro in memoria di Manzocco C[illegible] 130.000; condomini di via Bava 18/18 bis in memo[illegible] [illegible] Litta Angela 130.000; in [illegible] di Maria Rua ved. Vit, i colleghi di Laura 128.000; [illegible] [illegible] di Alberano Antonio 100.000; in memoria di Bianco Pierina ved. Beloire 100.000; condominio Sant'Anna in memoria della signora Persico 100.000; Cr.Lr. 100.000; L.B. 100.000; in memoria della figlia, Bertoia Flora 100.000; R.R. [illegible]; Benedetta ringrazia Padre Pio per grazia ricevuta 50.000; Silvia e Corrado 50.000; famiglia Basset in memoria di Rua Maria 50.000; famiglia Girardi Paolo 50.000; Gall 50.000; M.F. 50.000; Margherita 50.000; Antonella Dazzeo in memoria di Rua Maria 40.000; in memoria [illegible] Renata Munna 30.000; F.N. 30.000.

(continua)

DOVE [illegible] a cura di Rocco Molitemi

Il Gelindo

Al pastore Gelindo, maschera regionale emblema della bonarietà, della fede semplice, del buon senso piemontese, si lega [illegible] sacra rappresentazione [illegible] ambientazione natalizia e di autore anonimo, dalla chiara derivazione popolare. L'origine [illegible] questa sacra rappresentazione pare risalga [illegible] diciassettesimo secolo, la tradizione orale ha mantenuto in vita [illegible] vicende del pastore monferrino [illegible] a Betlemme per vender ricotta e farsi «descrivere» [illegible] adempienza all'editto dell'imperatore. A riproporre questa sacra rappresentazione è, questa sera, alle 21, nella Chiesa della Misericordia di Carignano, [illegible] cooperativa Progetto Cantoregi, con la regia di Vincenzo Gamna e la partecipazione della gente di Carignano. La storia si immagina [illegible] in scena da due Sorelle, assidue animatrici di attività parrocchiali. [illegible] titolo [illegible] spettacolo suona così «Le Signorine Settembre provano il Gelindo». Tel. 011/98.97.140.

Calindri [illegible]

Oggi pomeriggio, alle 16,30 al teatro Colosseo, è in programma una recita di «Indovina chi viene a cena» di Nino Marino con la regia di Gabriele Calindri e l'interpretazione di Ernesto Calindri. Lo spettacolo [illegible] organizzato dalla Fondazione Oltre l'Età e vuole offrire agli anziani ultrasessantenni la possibilità di trascorrere un pomeriggio insieme. Tel. 011/51.04.51.

Serata barocca

Il cartellone del Festival Musica in scena propone questa sera, alle 21, nella [illegible] Santa [illegible] Ivrea, uno spettacolo dal titolo «Serata Barocca». Ad eseguire musiche di Bach, Couperin e Scarlatti, sarà la clavicembalista Daniela Demicheli. Ci sarà poi la messinscena «Una baruffa barocca», con la regia di Girolamo Angione e l'interpretazione degli attori della compagnia Torino Spettacoli. Informazioni allo 011/53.64.40.

Regalo di Natale

La Multisala del Museo [illegible] Cinema propone fra l'altro oggi, alle 15,30 in Sala 3, «Regalo di Natale» di Pupi Avati, il film che nel 1986 rivelò un nuovo Diego Abatantuono, attore allora in declino dopo il fiasco di «Attila» e l'esaurimento della maschera comica [illegible] «terruncielló». Informazioni allo 011/871.048.

Il film di Benigni continua a essere il più visto

E' ancora Stecchino

Il «Point Break» con i surfisti di Bigelow in seconda posizione
«Bianca e Bernie» due topetti che riscuotono la simpatia dei bimbi

In [illegible] dei grossi calibri che monopolizzeranno le sale du[illegible] le feste natalizie la classifica dei film più visti della settimana vede ancora in testa «Johnny Stecchino» di [illegible] con Roberto Benigni (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Le vicende dello sprovveduto Dante hanno divertito 7013 torinesi.

Al secondo posto, come sette giorni fa, c'è «Point Break» di Kathryn Bigelow, con surfisti che rapinano banche travestiti da Presidenti degli Stati Uniti. Ha intrigato 3162 spettatori al Reposi.

Non [illegible] sono grosse novità in classifica, ma c'è da segnalare l'ascesa al terzo posto di «Bianca e Bernie nella terra dei [illegible]guri», una produzione Walt Disney a [illegible] animati, che vede il ritorno dei due topetti, le cui prime avventure risalgono a quattordici [illegible] fa.

Una scena del film «Bianca e Bernie ...». E' quello più amato dagli spettatori con bambini

Il film [illegible] stato visto da 2544 spettatori al Capitol. «Bianca e Bernie...» [illegible] il capofila dei classici film [illegible] famiglie da consumare insieme ai bambini il pomeriggio di Natale o di Santo Stefano. Sullo stesso filone quest'anno ci saranno «Fievel conquista il West» [illegible] Phil [illegible]link e Simon Wells, un cartone [illegible] prodotto da Steven Spielberg (al Fiamma e all'Olimpia 2), e «La favola del Principe Schiaccianoci» di Paul Schibli, versione cartoon del celebre balletto [illegible] Ciaikovski, a sua volta ispirato a un racconto [illegible] Hoffmann (al Nazionale 2). A questo film è anche abbinato «Tom & Jerry e i due moschettieri».

L'unico «nuovo» ingresso (si fa per dire, perché [illegible] già stato fra i primi dieci alcune settima[illegible] or sono) è, in decima posizione, «Barton Fink» dei fratelli Cohen, pluripremiato (e molto sopravvalutato) all'ultimo Festival [illegible] Cannes. Racconta le surreali vicende di uno scritto[illegible] (lo stralunato e bravo John Turturro) in uno squallido alberghetto di Hollywood dove [illegible] approdato per cimentarsi come sceneggiatore. Al Charlie Chaplin [illegible] stato visto da 1353 spettatori.

Il cinema italiano può contare solo su Benigni, ma a dargli [illegible] forte la prossima settima[illegible] saranno probabilmente i film natalizi di Troisi e Nuti, le «Comiche 2», con Villaggio e Pozzetto, «Le Vacanze di Natale 1991» di Oldoini con Boldi & C. e l'outsider «Abbronzatissimi», prova d'esordio sul grande schermo della Parietti.

Complessivamente l'ultimo fine settimana ha fatto registrare 21.060 presenze nelle sa[illegible] di prima visione, circa [illegible] mila in meno di 7 giorni fa. [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 12 al 18/12)

1 Johnny Stecchino	7.013
2 Point Break	3.162
3 Bianca e Bernie...	2.544
4 Scappo dalla città	2.007
5 Tutte le manie di Bob	1.879
6 Scelta d'amore	1.835
7 Doc Hollywood	[illegible]
8 Jungle Fever	[illegible]
9 La Leggenda del Re...	1.844
10 Barton Fink	1.353

Teatro di Gipo

Virginia e il barone siciliano

Virginia, sorella [illegible] marito e dal carattere impossibile, è la [illegible] rovina [illegible] Achille Ciabotto, medico condotto nell'Astigiano. «Nubile, vergine e martire ha fatto del povero fratello [illegible] celibe, vergine e martire» dice Gipo Farassino, che abbandona temporaneamente la scena politica per dedicarsi a quella teatrale con la sua prima interpretazione di «Achille Ciabotto, medico condotto», dal 24 dicembre al Teatro di Torino (piazza [illegible] 9) [illegible] la regia di Massimo Scaglione (orario: feriali 21,15, festivi 15,30 e 18,45). Accanto a Farassino Margherita Fumero, nei panni dell'insopportabile Virginia.

A sconvolgere la tranquilla vita del paesino piemontese basta un incidente nel quale rimane coinvolta una ragazza svizzera. Dopo i primi soccorsi del medico condotto arrivano nel paese il padre industriale e il fidanzato Salvatore Sparapopoli, barone siciliano: da qui lo scatenarsi di una [illegible]rie [illegible] scritte vent'anni fa per l'interpretazione di Macario dagli autori Amendola e Corbucci. «Certo [illegible] mio Ciabotto [illegible] un po' diverso [illegible] quello di Macario, che giocava molto sulla condizione di succube e indifeso» puntualizza Farassino. Il finale è lieto per tutti.

Spettacoli sino a fine gennaio e ogni sabato, alle 16, i giovani [illegible]la Compagnia di Farassino rappresenteranno «Addio giovinezza» in piemontese. [t. pl.]

Vignette

Umorismo dedicato al Natale

«Attenzione, Natale in corso» è la curiosa mostra di vignette e illustrazioni umoristiche che «prendono in giro» l'affannosa corsa ai regali e il canone di fine [illegible] E' [illegible] proposta dall'Assessorato alla Gioventù del Comune da domani [illegible] 7 gennaio.

Una quarantina di tavole in bianco e nero e a colori per sottolineare gli aspetti più assurdi e grotteschi che ormai hanno fatto dimenticare il vero significato delle feste disegnate da tre giovanissimi torinesi: Antonio Lapone, Stefano Nalesso e Francesco Fania. Sono battute, vignette e fumetti che «ripercorrono» problemi sociali (e non). In una di queste si vede un negozio dove si possono cambiare giocattoli usati con quelli nuovi e [illegible] bimbo che tranquillamente porta il nonno per barattarlo [illegible] qualche gioco più... moderno. Oppure un cagnolino che osservando un albero [illegible] Natale p[illegible] fra sé e sé: «Finalmente i doppi servizi!». Fra l'ironico e il grottesco sono stati presi [illegible] mira anche i [illegible] Magi scortati lungo [illegible] loro cammino da un gorilla: «Per proteggervi da 'sti casini», si legge. Tutti firmati con le caricature personali degli autori che vogliono così «sdrammatizzare» anche loro stessi.

La breve rassegna si può visi[illegible] dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 18,30 nello spazio espositivo di via Assarotti 2, primo piano.

Ingresso libero. [e. d. s.]

NOTTE [illegible] a cura [illegible] Gabriele Ferraris

Natale etnico

Dopo il jazz, la musica etnica: oggi alle 16,30, a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24) suona il gruppo africano Nassara. E' il secondo [illegible] Natale» organizzato dalla circoscrizione [illegible] per raccogliere fondi per Specchio dei tempi.

Sempre oggi, sempre a «Hiroshima [illegible]on Amour», ma alle 22, il gruppo rock Persiana Jones [illegible] Le Tapparelle Maledette presenta il nuovo disco con un maxi-concerto gratuito al quale partecipano I Nuovi Trovatori e - forse - gli Africa United.

Giovanna [illegible]

Ultimo [illegible] torinese per Giovanna Marini: dopo aver presentato per tre sere allo «Juvarra» la [illegible] straordinaria «Cantata profana a 4 voci», l'artista romana oggi è al «Folk Club» (via Perrone [illegible] bis, [illegible] 21) per un recital di vecchie canzoni del periodo «politico». Spettacolo che raccomandiamo caldamente: [illegible] concerto [illegible] Giovanna Marini [illegible] un'esperienza che riconcilia [illegible] la musica. E stimola l'intelligenza.

Rock e hardcore

Stasera due band a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22): gli Anathema Sonic Trua e i Randagi. Anche un altro centro occupato, la «Piscina» di Caluso, stasera organizza un [illegible] [illegible] scena i Baked Brains. Da domani, alla «Piscina» ci sarà una no-stop di concerti e dibattiti per protesta contro il minacciato sgombero della struttura.

Platters e altri

I Platters, ultima versione [illegible] gruppo «storico» americano («Only You», «Smoke Gets In Your Eyes»), sono stasera al «Sammy Davis» di Pinerolo (corso Torino 197, [illegible] 21,30).

Il gruppo punk aostano Kina suona stasera al «Da Giau» [illegible] Castello di Mirafiori 3[illegible] in occasione [illegible] «Festa per la Palestina» (ore 20,30).

Rock stasera al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23) con i 60/70; [illegible] «Blue Moon» di None (piazza Vigo 1, ore 21,30) con i Gipsy Eyes; alla «Cicala» di Fieno (ore 22) con i Wiked Willie; alla «Birreria del Moro» di Avigliana (corso Laghi 131, ore 22) con gli X-Rated.

Jazz samba all'«O» (via Guastalla 20, [illegible] 22) con la vocalist Simon Papa accompagnata da Pino Russo alla chitarra.

Domani, folk all'Alfa Teatro (via Casalborgone 16, ore 21) con i Cantavivo e il [illegible] La Grangia; e al «Leri» (corso Vittorio 64, [illegible] 22) jazz [illegible] la band [illegible] Giorgio Balma.

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Una nuova guida

Cucina e vini [illegible] gradite [illegible] Piemonte

Nuova guida per conoscere [illegible]glio una regione, sia dal punto di vista storico e artistico sia in quello gastronomico. Come dire, paesaggi, castelli e piatti tipici a braccetto. E' Sandro Doglio con i suoi collaboratori (Cappa Bava, Rosa Brusin, Assola, Pozzoli, Visintini) ad ave[illegible] compilato Torino & il Piemonte dei vini, attento indirizzario per chi vuol saziare occhi e stomaco alla ricerca di curiosità piemontesi. La guida è stata presentata pochi giorni fa dall'Automobile Club Torino che [illegible] il committente [illegible] lavoro (costa [illegible] mila lire e si trova nelle librerie e anche in edicola, almeno così assicurano gli estensori).

Nel settore della gastronomia sono elencati ben [illegible] ristoranti torinesi mentre c'è pure ampio spazio per tanti altri locali dell'intera regione. Pignola la ricerca nel mondo profumato dell'enologia (Doglio è un intenditore, non c'è che dire) e utili i [illegible] appunti «biografici» [illegible] singoli vini che fanno [illegible] Piemonte [illegible] regione [illegible] prestigio, almeno dal punto di vista bacchico. [illegible] lavoro è infine arricchito da una serie di itinerari fra queste colline frequentate da bevitori inossidabili.

Pubblicazione
di Sandro Doglio
per conto
dell'Automobile Club To
Lire 24 mila
(Daumerie Editore)

Preziosi tappeti in mostra dai Battilossi

Ma preferite quello tessuto in Anatolia?

[illegible] dice «tappeto», ma ci [illegible] quanto generico sia il termine. Ricordano Maurizio e Romolo Battilossi (via Giolitti 45), nel presentare «Eclettica» - una nuova serie di mostre sul tappeto «collezionabile» (sino al 24) - come la produzione di questi tessuti, notevoli anche per i loro valori estetici e culturali, oltreché commerciali (neppur sempre elevati) copra territori immensi; dall'Anatolia alla Cina, «suddivisi in centinaia di microculture, attraversati da decine di religioni», coinvolgendo «laboratori [illegible] città, manifatture [illegible] corte e il nomade» senz'altra dimora che la sua tenda.

Il tappeto [illegible] mondo al quale la gente s'accosta con curiosità ed interesse. «Nessun linguaggio è misterioso quanto quello dei tappeti» osserva Taher Sabahi, nell'introdurre l'«Abc del tappeto orientale», libro consultabile per «voci» debitamente illustrate (De Agostini, Novara) per un numero sempre maggiore di appassionati che oggi contano persino su un «Club degli Amatori [illegible] Tappeto Orientale».

In questa «Eclettica» inaugurale, i Battilossi ripropongono dunque il tappeto non soltanto come complemento d'arredo, ma come bene di investimento, ai più diversi livelli, e da collezione, valorizzandolo anche attraverso il catalogo e lo stimolo che viene dalle splendide fotografie da Pino Dell'Aquila [illegible]bientate in un dismessa fabbrica edificio postindustriale.

Fra la decina di esemplari esposti, oltre all'arazzo tessuto a piccolo punto con «Armati di lancia e scudi» del tardo Cinquecento, forse da Tournai, son da ricordare un ricamo ottoma[illegible] in [illegible] - da Bursa? - facente parte d'un corredo nuziale.

Ma soprattutto l'Ushak a piccolo medaglione, con i suoi bei colori intensi, presente nel mondo in [illegible] più d'una dozzina di esemplari, e ancora il rustico Kilim anatolico da Karapinar, un genere che oggi [illegible] rappresentato anche nell'importante museo di San Francisco. [an. dra.]

Nuovo libro

Un «giallo» nella Torino scomparsa

Un giallo sulla Torino degli Anni 30 scritto da [illegible] cronista di «nera», oggi in pensione, che allora [illegible] sol[illegible] bambina curiosa. Gianna Baltaro, [illegible] «Pensione Tersicore. Il mistero di Borgo Po» (editore Piemonte in Bancarella, lire 24 mila), replica nello stesso ambiente e [illegible] lo stesso personaggio, il commissario Martini, il successo di «Nelle nebbie del Gambero d'oro», romanzo [illegible] nel '90.

Se la vicenda è quella di un delitto nel mondo dello spettacolo, quel che più può interes[illegible] il lettore [illegible] è la ricerca nell'ambiente del tempo, la descrizione [illegible] fetta di città - borgo Po - che oggi con[illegible] ancora fascini di ieri. La pensione [illegible] via Monferrato, accanto alla Gran Madre, contiene una [illegible] personaggi che Gianna Baltaro, osservatrice attenta, [illegible] conosciuto negli anni della «nera» artigianale, quando il delitto era un grosso avvenimento e [illegible] un episodio. [illegible]a soprattutto il vero personaggio è la città, tanto amata per quello che era. [g. bis.]

GLI [illegible]

Città magica

A Giaveno, giovedì 26 ore 17,30, Gian Luigi Marianini parlerà su «Le festività natali[illegible] e «Torino città magica». L'incontro si svolgerà nel Salone Ricreazione del soggiorno per anziani della frazione Chiarmetta.

Clown e maghi

In piazza Galimberti, dalle 10,30 di stamane, si tiene uno spettacolo per bambini con clown, mago brasiliano e Babbo Natale.

Cambio orario

L'Alfa Teatro di via Casalborgone 16/1 fa notare che è cambiato l'orario [illegible] Sacra Rappresentazione della Natività di Cristo realizzata dagli studenti della scuola di recitazione per la serata del 24. Andrà in [illegible] alle 22,15 e non più alle 21,15.

A Vale

Prosegue sino [illegible] 29 dicembre [illegible] mostra di Tino Aime nel Salone del Centro Sociale «Levi» di Vale. E' organizzata dall'Asses[illegible] alla Cultura.

Un sermone

La Chiesa di Scientology ha organizzato per martedì 24, ore 21, nella sede di via Guarini 4, [illegible] celebrazione religiosa imperniata sul «sermone di Natale».

Mostra

Nella chiesa di San Giuseppe, a Trofarello, s'è inaugurata la mostra di fotografia e di pittura di Gianni Del Corral e Valter Careggio. Resterà aperta sino al 24 dicembre (martedì orario continuato dalle 10 alle 20).

Carmagnola

Oggi, [illegible] 14,30, nel capoluogo e nei borghi prosegue la rassegna «Nella scia della cometa» con la collaborazione dell'Associazione Musicale Frescobaldi e dell'Associazione Commercianti. Animazione con Babbo Natale, carrozze e zampognari. Alle 15 incontro con gli anziani nei centri sociali di [illegible] Gasperi e di via Torino.

Per ragazzi

[illegible] cinema Agnelli, via Paolo Sarpi 111/a, propone ogni domenica il ciclo di film per ragazzi. La pellicola in program[illegible] oggi è il divertente «Io e zio Buck» di John Hughes con John Candy, Amy Madigan e Macaulay Culkin. Doppio spettacolo alle 14,30 e 16,30. Ingresso: 5 mila lire.

Xilografie

Alla Galleria Arte Club, in via della Rocca 39, continua la [illegible] di xilografie di Alberico Morena. Proseguirà fino [illegible] 10 gennaio, orario: dal lunedì al sabato dalle 16,30 alle 20.

[illegible] Egitto

Prosegue, anche durante le va[illegible] natalizie, al Museo delle Antichità Egizie [illegible] mostra «Champollion e il contributo italiano alla riscoperta dell'antico Egitto». E' organizzata dalla soprintendenza al Museo Egizio in collaborazione con [illegible] Centro culturale «Frassati». L'orario è dal martedì al sabato 9-19, dom. sino alle 20.

Pranzo di Natale

L'Università della Terza Età sta organizzando il Pranzo di Natale. Per informazioni e prenotazioni, occorre telefonare alla sede di via Carena 3 (011/481.677, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18).

In libreria

Per l'iniziativa «Gli attori diventano librai», lunedì 30, dalle 17 alle 19, l'attore Mario Scaccia incontrerà il pubblico nella Libreria Luxemburg in via Cesare Battisti 7. Il precedente incontro è avvenuto il 12 dicembre scorso [illegible] Marisa Fabbri.

Telefono Azzurro

[illegible] Telefono Azzurro, in collaborazione con la Seat, [illegible] organizzando un concerto benefico che si terrà nella Chiesa Evangelica Valdese [illegible] corso Vittorio Emanuele 23, il [illegible] dicembre alle ore 21. Parteciperà l'Orchestra da Camera Luigi Boccherini con musiche di Mozart, Grieg, Bottesini, Britten.

[illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura [illegible]
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.81
Elisoccorso [illegible]
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cosad 788.511 - 752.855
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, [illegible] Vittoria, 65.421.
Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.559
Croce verde 54.90.00
[illegible] 329.01.96

INFE[illegible]

Aaido 54.04.69
[illegible] 958.93.31
AI 619.18.20
[illegible] 63.01.55
Aaido 33.13.01
Assist. infermi [illegible]
Aidel 50.23.86 - 54.39.48
Audilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Ben 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siedo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 8
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.306
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 35.83.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat, [illegible]
Bartolomeo & C. [illegible]
Sermig 436.65.96
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) [illegible]
Movimento consumatori 431.00.16

[illegible]

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.68
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto. 650.2713
Protez. animali 54.71.32, canile, 262.03.97
Lega [illegible] v. Germagnano 9, [illegible].02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, [illegible]
v. S. Domenico 22 53.36.90

[illegible]

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
[illegible] e Malpensa 02.[illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade [illegible]

[illegible]

Di sera: Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; s. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; s. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Scipione 31; p.zza Derna 236/c

[illegible]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.- v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 16.

TEATRI

RAI. I CONCERTI DI TORINO SINFONICA PUB- Ciclo I concerti del sabato. 6 concerti al sabato pomeriggio alle ore 16.30 nel periodo 18 gennaio 1992/28 marzo 1992. Conferma abbonamenti: per gli abbonati ai concerti del sabato della precedente stagione dal 16 al 22 dicembre 1991 (compresi sabato e domenica). Nuovi abbonamenti dall'8 al 15 gennaio 1992 (compresi sabato e domenica) orario 10-13; 15-17 presso la Sede Regionale Rai, via Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

IVREA. Sala Santa Marta «Festival Musica in Scena» oggi ore 16 Festa barocca con Daniela Demicheli clavicembalo, Bach, Couperin, . Una baruffa barocca con la Compagnia Torino Spettacoli. Inf. e pren. Disco International via Corte D'Assise 8 Ivrea tel. 0125/423.770. Teatro Nuovo Torino. Tel.

PALAGHIACCIO E (Torino Esposizioni, c. Petrarca 39): 9,30-11,30; 14-18,30 Biglietto unico. Tel. 6569.

CIRCHI

CIRCO - Torino Piazza d'Armi presenta La storia dell'arte circense imperiale agli anni 2000. Dal 28 novembre al 6 gennaio. Orario spettacoli 16,30-21. Per inf. e pren. tel. 318.5944 - 318.5988.

SCUOLE DI E RECITAZIONE

CENTRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI T.N.T. (teatro non teatro). Scuola di recitazione diretta da Michele Di Mauro. Aperte le iscrizioni al 1° anno. Telefonare ai numeri 521.1149-672.426.

RITROVI

MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri.

ARLECCHINO 15,30 e 21 Franco Orsini.

ARLECCHINO: prenotazioni in sala con prevendita biglietti per il veglionissimo di San Silvestro in orario apertura del locale.

ALCO DANZE: venerdì e sabato sera, domenica ore 15 e ore 21 gran liscio con revival anni 60-70. Prenotazioni veglionissimo Capodanno tel. 806. - 593.787 Nichelino via Cuneo 15.

CLUB 84: con Edo Pumo ed i suoi solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.

CLUB 84: E' in corso la prevendita prenotazione dei biglietti per il Veglione di San Silvestro (Capodanno) orari apertura locale. telefono .

SMERALDO (Chivasso): discoteca. Prenotazioni Veglione Capodanno alla cassa.

DU PARC (tel. 521.52.75): 15,15 e 21 Danilo.

EXTREME CLUB (v. Genova 288/b, tel. 605.0817): «Il vero ballo si balla da noi». Stasera ore 21 Showmen.

FRENZY DANCING - (tel. 0125 230.064): liscio orch. I Galapagos.

K 11 (Valperga, To): ore 15 discoteca e scuola di ballo gratuita. 25 dic. veglionissimo ingresso 25.000 comp. cons. 31 dic. veglionissimo ing. 45.000 comp. cons. Prenotazioni gratuite.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15,15 liscio con orchestra, ore 21 grande festa del liscio.

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po' ... più.

NUOVO (tel. 660.3443): ore 15,30 domenica è la 21 come sempre con la nostra riduzione e le nostre novità, orch. Gruppo 5.

TANGO SALA DANZE: Festosa domenica pomeriggio ore 15 sera ore 21.

AL PUNTODIVISTA BAR: Bruno Trucco. c. Moncalieri 5. Tel. 819.3378.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.618): prenota il tuo Capodanno.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.

DA ROBY: cena con orchestra, martedì 24 vegliata di Natale. Tel. 337.965 - .2603.

INVIDIA + PATIO tutte le sere ore discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Prenotazioni per Capodanno, tel. 696.5363 - 674.084.

LA PINETA - RISTORANTE (Brandizzo): mercoledì 25 dicembre cenone e veglia di Natale. Pren. tel. 913.9064.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel (0121) 74.115 - 58.528.

MY CLUB - PIANO BAR: r.s. (v. M. Cristina 69, tel. 669.9596) Natale e veglionissimo di Capodanno con Gianluca e Ivonne. Prenotate.

RISTORANTE RUGANTINO (via Regio Parco 106. Settimo Torinese): fantastico veglione di Capodanno, menù a base di pesce, musica, ballo, divertimenti, sorprese. Prenotazioni 011 815.1724.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albenina.

GALLERIE E MUSEI

ABACO (v. Gioberti 73 bis): prosegue fino al 31/12 la personale di Giuseppe Ventura. Or : 16-19.

AJASSA-ARTE ORIENTALE ANTICA (c. Moncalieri 234, tel. 696.4920): archeologia, arredamento, regali raffinati

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 5/d, To): or. 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi da regalo, fino al 24 dicembre

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche. Cat. n. 165. Stampe antiche, giapponesi, e contemporanee Natale 1991, lista n. 15.

ARX (via Bertola 31): Riccardo Licata: sculture in vetro, mosaici, incisioni.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino). 131ª esposizione annuale dei soci artisti. Fino al 9/1, or. 15,30/19 domenica chiuso

FRANCO MASOERO EDIZIONI D'ARTE (v. Giulia di Barolo 13, tel. 885.930): Stampe originali e libri d'artista.

FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 839.8905): «Piccolo formato» cinquanta artisti contemporanei.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Presentano «Il Natale alle Gallerie Principe Eugenio». Orari tutti i giorni comprese le domeniche 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso.

SALA ESPOSIZIONI: Palazzo della Giunta, piazza Castello n. 165 mostra di Giorgio Giorgi. Fino al 4 gennaio 1992. Orario 10-19. festivi chiuso. Ingresso libero.

AZI D'ESSENZA ANEA (via Carcenasco 1, Torino, tel. 816.125): Magnelli, Dorazio, Scanavino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11/c): 100 Artisti per un Regalo.

ARTEINCORNICE Limone Piemonte (CN) (via Roma 7/a): collettiva di Natale.

BERMAN: Piero Cerato Presepe Vangelo omaggio all'America; sculture in porcellana.

DAVICO: Tullio Pericoli.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16 - tel. 540.993): Ennio Morlotti.

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 838.8934): de Chirico: Grafica 1954-1977 E. Fico: «La porta». Domenica aperto.

LA GIOSTRA (Asti): Proposte d'arte.

LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Miniformato.

NARCISO (p.za Carlo Felice 18): Hans Bellmer. Sculture e incisioni.

PIEMONTE ARTISTICO-CULTURALE: via Roma 294; mostra della tavoletta e del bronzetto. Fino al 6/1.

PIRRA (c. Vittorio 82, t. 543.393): E. Serin. Aperto tutto il giorno.

Vedere altra pubblicità cinematografica nelle pagine 43 e 44

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, Agis 6000
Amantes — *di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91)* — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 45' **Drammatico**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, Agis 6000
Point break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di mi[illegible] rapine. N.V. 1h 52' [illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, T. 297.197. Or.: 14,10, 16,15/18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in [illegible] a conoscere il [illegible] prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Pensavo fosse amore... — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 14,40, 16,25/18,25/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,30, 18,30/20,40/22,30. Ing. 10.000, Agis 6000
Riflessi in un cielo scuro — *di Salvatore Maira con F. Fabian, A. Kanakis (Italia '91)* — Una donna di mezza età schiacciata dall'incubo dell'alcol e una giovane tossicodipendente lottano insieme per salvarsi da solitudine e morte. N.V. 1h 40 **Drammatico**

[illegible] Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,20/17,40/20/22,25. Ing. 10.000, rid. 7000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Barton Fink — *di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A [illegible]ywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' [illegible]

Cristallo — via Gallo 5, Tel. 650.7100. Or.: [illegible], 16,50/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Doria — via Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Billy Bathgate - A scuola... — *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 [illegible]

Eliseo Grande — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 14,50, 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Eliseo Blu — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15/17,30/2[illegible]/22,30. Ing. 10.000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.842. Or.: 15,15, 17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Erba — c.so Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 15,45/18/20,15. Ing. 10.000, rid. 7000
La domenica specialmente — *di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91)* — L'amore come fedeltà, erotismo, affetto o adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' **Comm. Dramm.**

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi, Tel. 530.353. Ore 15,40, 17,55/20,10/22,25. Ing. 10.000, rid. 7000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Faro — via Po 30. Tel. 832.214. Ap.: 15,45. Film: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30, 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Fievel conquista il West — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.760.
CHIUSO

Ideal — corso Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,20/17/18,40/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [illegible] di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[illegible] Kong — via Po 21, Tel. 839.7502. Or.: 15,40/18/20,15/22,30. L. 10.000, Agis 5000 u.s.
La vita, l'amore, le vacche — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Mississippi Masala — *di Mira Nair con D. Washington, S. Choudhury (India/Usa '91)* — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso [illegible] incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. **Commedia**

Lux — Galleria S. Fe[illegible], Tel. 541.283. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Donne con [illegible] gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Nazionale 1 — via Pomba 7 Aria cond., Tel. 812.4173. Or.: 14,45, 17,15/20/22,30. Ing. 10.000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Nazionale 2 — via Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15/16,40/18,20. Ing. 10.000
L[illegible] [illegible] principe [illegible] — *di P. Scribbl. Abbinato a Tom & Jerry i 2 moschettieri (Usa '91)* — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**

Nuovo Odeon — via Venezio 6, Tel. [illegible]. Or.: 15,15/17,45/20,05/22,20. Ing. 9000, rid. [illegible]
[illegible] Bianca — *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Olimpia 2 — via Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 15,30, 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Fievel conquista il West — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or. 14,30, 17,10/19,50/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Robin Hood principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145. Ap. 16,15. Or.: 16,30/20/22,30. Ing. 10.000
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Studio [illegible] — via Acqui 2, Tel. 519.0150. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, Agis 6000
Nei panni di [illegible] [illegible] — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Vittoria — via Roma 356, Tel. 511.788. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Vacanze di Natale '91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Zeta — via Colleasca 12, Tel. 749.2907 Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Non dirmelo... non ci credo — *di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91)* — Che cose mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — Per ragazzi: **Io e zio Buck**. Or.: 14,30, 16,30. **Mo' Better blues** ore 18,20, 20,05.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 667.686 — **Piccola peste** — M. Richards, J. Warden. Or.: 14,30; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, [illegible] 226.63.13 — RIPOSO

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Or.: 15,30; 17,15 per famiglie **Asterix e la pozione magica**. Or.: 20,30; 22,30 **L'ombra del testimone**, di A. Rudolph con B. Willis.

Lanteri — c. G. Cesare 60, Tel. 284.134 — **Pazzi a Beverly Hills** con Steve Martin. Col. Or.: 15; 16,30; 18,15; 20; 21,45.

Massaia Borghiere — v. C. Massaia [illegible], Tel. 257.881 — **Mamma ho perso l'aereo** Ore 16 e 21. (Usa '90) [illegible] Chris Columbus con Macaulay Culkin.

Sabina d'Essai — c. Borgo 53, Tel. 674.171 — **Zanna bianca - Un piccolo grande lupo** di W. Disney. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; [illegible].

Valdocco — via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — **Il gatto con gli stivali in giro per il mondo e Il ghiro dormiglione.** Col. cart. animati. Ore 15; 17.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
Ore 15 **Il trovatore** di Giuseppe Verdi (turno F in abbonamento). Direttore Vjekoslav Sutej, regia di Giuliano Montaldo. Biglietteria Teatro Regio. Apertura ore 13-15,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo R[illegible] — p. Castello 215, Tel. 88.151
OGGI RIPOSO

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare 67, Tel. 287.871-248.2276, Tram 4 - Bus 50/51
Dal 27 dicembre al 5 gennaio il Gruppo della Rocca in **Sposo falso** di D. Corbetta e M. Ghisleri. Per inf. tel. 248.22.76. Oggi ore 15.30 comp. Abrastaster in «Canto di Natale in prosa» spett. di Marionette di C. Dikens, testi e musiche di R. De Pasquale. Inf. e pren. tel. 397.5595

Alfa Teatro — v. Casalborgone 61/1, Tel. 819.3529, Bus [illegible] 75/79
Oggi ore 16 Alfa Teatro presenta: **Il visconte andò alla guerra**, di Michele Parisi, lib. adatt. da Italo Calvino con A. Oderda, M. Parisi, I. Rossi, R. Piano.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 535.440, Tram [illegible], Bus 14/14s/50/58/58s/67
Da martedì 27/12 Garinei & Giovannini presentano Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo in **Foto di gruppo con gatto**, di I. Fiastri, ed E. Vaime con Marisa Merlini, regia di P. Garinei. [illegible]etteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.84, Tram 15/16 Bus 03/42/55
Questa sera ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta: **Ectoplasma** (Non sparite quel teatro), [illegible]G. Ravicchio e L. Valentino. Inf. e pren. [illegible] 16/19. Il 31/12 «Notte [illegible] Capodanno». Posto unico numerato L. [illegible]. Prevendita biglietti ore 16-19. Cassa teatro.

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 880.74.981, Tram 15/18
I concerti di Torino
Stagione sinfonica pubblica 1991/92. Ciclo «I concerti del sabato». Conferma abbonamenti: dall'8 al 15 gennaio 1992 (compresi sabato e domenica). Orario 10-13; 15-17 tel. 810.4653 - 810.49.81.

Carignano — p. Carignano [illegible], Tel. [illegible], Tram 13/15 Bus 61
Ore 15,30 La compagnia del Teatro dell'Elfo presenta **Il risveglio di primavera** di Frank Wedekind regia di Elio De Capitani. Stag. [illegible]. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9-18, lun. riposo. Per informazioni tel. 011 557.8246 - 544.562. Ultima recita.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.94, Tram 18-9-16; Bus 67
Grande concerto di fine anno
Prev. per martedì 31/12 ore 22 con S. Massimini il grande tenore G. Di Stefano, orch. di Milano dir. dal M° R. Negri con B. Di Iana, T. Trojani. Brani tratti dalle più famose operette. Prev. cassa teatro ore 10-18; 15-19 tel. 669.8034-650.5195.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547
Italia danza 6. Ore 16 Il Circo e La Danza: la magica atmosfera del circo, le sculture e le immagini di una danza surreale e acrobatica con L. Globbi, F. Biaska, A.S. Paviata, J. King. Posto unico 15.000. Bigl. tutti i giorni ore 9-13; 15-22.

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4, Settimo Torinese
Nell'ambito di **Divina** sono aperte le iscr. al semin. teorico-pratico sul tema «Estetica del canto contadino» tenuto da G. Marini musicista, insegn. e fondatrice del «Quartetto vocale». Il seminario si terrà il 14-15-16 febb. al Garybaldi Teatro Settimo T.se. Inf. ed iscr. tel. 011/801.1746 segr. Divina.

Gianduja — MUSEO DELLA MARIONETTA, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238
Marionette Lupi. Ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. 28-29/12. 5-6/1 ore 16. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in v. S. Teresa, 5 - tel. 530.238.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 513.705
Ore 16 il Gruppo «Arte della parola» Ass. Pedag. Steineria[illegible] di Torino presenta **La nascita di Cristo** dalle rappr. pop. di Oberufer (sec. XVII), musiche e canti di L. van der Pals, regia M° H. von Vartburg della scuola «Rudolf Steiner» di Zurigo. Bambini ingresso gratuito. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 513.705.

Fregoli — Pza. S. Giulia 2 bis, [illegible]. 812.2312
Una stagione coi fiocchi 1991/92 da martedì 7 gennaio ore 21 **Il ciclope** di Euripide della Compagnia Teatro di Porta Romana che sostituisce per l'indisponibilità di alcuni interpreti il previsto spett. **Money** della stessa compagnia.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552
Il gesto e l'anima
Da giovedì 16 a sabato 18 gennaio Comp. Teatro Nuovo Torino con Marina Milanese e Lorenzo Casorelli **Il giorno della follia**, Mus. popol. XII e XIII secolo cor. Robert North. Informazioni da lunedì a sabato ore 15-19.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257
Spettacoli per le scuole dal 13-1-92 al 17-1-92 **Sì bella Luna.** Pren. e inf. tel. 751.225.

Teatro [illegible] — (Bomboniera), v. S. Teresa 10, Tel. 561.36.84/86
Ore 16,15 **Travet fa nen pare!** con Giorgio Molino. Prenot. e prev. presso la cassa del teatro ore 8,30-12,30 / 15-18,30. Tel. 561.3684.

Teatro [illegible] Torino — p. Massaua [illegible], Tel. 795.803, Bus 38/38/62s
Dal 24 dic. Gipo Farassino presenta: **Achille Ciabotto medico condotto.** 2 tempi comicissimi di Amendola e Corbucci con S. Versace, S. Troiano, M.R. Conglia, S. Berti, C. Orsetto, G. Goffi, B. Anselmino, G. Seren Gay, le gemelle Sarbonno e la part. di M. Funero. Inf. e pren. cassa ore 10-12; 14-19.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23, Tel. [illegible]
Riposo

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15
Piccolo diavolo
di Roberto Benigni con Roberto Benigni, Walter Matthau. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15, Ingresso lire 6000
Ore 16,45 e 18,30 **Jazz cartoons.**
Ore 20,15 e 22.30 **Mo' Better Blues** di Spike Lee.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15, Ingresso lire 6000
Buon Natale
Ore 15,30 **Regalo di Natale**, di Pupi Avati. Ore 17,15 **Cammina Cammina**, di Ermanno Olmi. Ore 20.15 **La vita è meravigliosa**, di Frank Capra. Ore 22,30 **Gremlins**, di Joe Dante

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, telefono 511.293. **Bagno di...**, con Ayda Gulmar, Cambady. Col. viet. 18. Ap.: 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Esperienze erotiche di giovani donne** 1ª visione con Nadine Rengol, Ingrid Steeger. Col. viet. 18. Ap. 15 ultimo 22,30.

[illegible]LLYWOOD corso Regina Margherita 106, telefono 521.2385. **P... come pubertà N. 2**, con Marylin Hedman, Jessica del Rio. Col. viet. [illegible]. Ap. 14,30 ult. 22,30.

MAFFEI via Principe Tommaso 5, telefono 655.334. **Bizzarre Chaud**, con Moana Pozzi. Col.: viet. 18. Ap.: 10,30; ult. 22,30.

MAIOR largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974. Prima visione, **Bocca su bocca**, con Miss Pomodoro e Barbarella. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15.30; ultimo ore 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, telefono 650.54.70. **Desiderio di femmina**, con Jesie St. James, Sharon Cain; col. non viet. Apertura ore 14,30; [illegible] 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Angelica marchesa di Sodoma.** Col.: viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22.30

ROMA [illegible] via San Donato 40, tel. 487.765. **Incontri transex.** Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingresso 6000.

[illegible] via Nizza 170, telefono 696.3517. **Clinica e il trans.** [illegible]. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA — CORSO: Thelma e Louise
BARDONECCHIA — SABRINA: Donne con le gonne
C[illegible] — MARGHERITA: La vita, l'amore e le [illegible]
CHIERI — MARILYN: Le comiche 2; SPLENDOR: Vacanze di Natale '91
[illegible] — CINECITTA': Robin Hood principe dei ladri; MODERNO: Terminator 2; POLITEAMA: Le comiche 2
COLLEGNO — PRINCIPE: Donne con le gonne; REGINA: Terminator 2 - Il giorno del giudizio; STAZIONE: Le comiche 2; STUDIO LUCE: Bianca e Bernie nella terra dei canguri
CUORGNE' — MARGHERITA: Robin Hood principe dei ladri; PERONA: Le comiche
GRUGLIASCO — ROMA: Vacanze di Natale '91
IVREA — ASCINEMA: Il grande inganno; BOARO: Terminator 2; POLITEAMA: Vacanze di Natale '91
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Terminator 2 Il giorno del giudizio
MONTANARO — VITTORIA: Desiderio bagnato sotto la pelle
ORBASSANO — MODERNO: Forza d'urto
PINEROLO — HOLLYWOOD: Terminator 2 Il giorno del giudizio; ITALIA: Vacanze di Natale '91; RITZ: Bianca e Bernie nella terra dei canguri
RIVOLI — GIOIELLO: Robin Hood principe dei ladri
SETTIMO TORINESE — BECCARIS: Vacanze di Natale '91
TORRE PELLICE — TRENTO: Leggenda del re pescatore
VALPERGA — AMBRA: Insieme per forza

LE TV PRIVATE

Telestar
16,30 Film
18,30 Trauma Center, telefilm
19,30 Smart, rubrica
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Film
22,30 Una piccola città, teleromanzo
23,30 Il soffio del diavolo, telefilm
24 — Film

Telecupole
16,30 Pomeriggio insieme
19 — Sport flash
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
15,30 I concerti del Caffè San Carlo
17,30 Pallavolo femminile A2 Galup Pinerolo-Mangiatoro Messina
19,30 Yellowstone, documentario
20,30 I racconti del maresciallo
21,30 Francesco Bertolazzi investigatore

Telecity
19,30 L'uomo di Singapore, [illegible]
[illegible] La principessa del Nilo, film
22 — La guerra dei mondi, film
23,35 Movin'on

Erreuno Tv
18,45 A conti fatti
18,55 Tg flash
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,25 Remake
21,55 Ordine e disordine
22,40 Tg sera
22,50 Week-end sport
23 — Teleopinioni
24 — Texvision

Primantenna Superseix
17,55 Ippo Tommaso, cartoon
17,30 Lo specchio magico, cartoon
18 — La dolce pelle di Yvonne, film
20,30 Amando te
21,15 Serate a Cuba
22,15 Forza mare

Quinta Rete
17 — Mago pancione etciù, cartoni
17.30 Godam, cartoni animati
18,30 [illegible]
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Campane a festa
21,30 Il mitico John Wayne
0,30 Katiuscia

[illegible]
18,55 Telefilm
[illegible] Andiamo al cinema
19,30 Tg sette giorni
20 — Speciale spettacolo
20,10 Film
22,30 Tg sette giorni
23 — Andiamo al cinema
24 — Rubrica religiosa

Rete [illegible] Tai
18,30 Domenica sport
19,45 Linea diretta con il Sindaco
20,10 Asti racconta
20,25 Sette giorni
20,50 Domenica sport
21,05 Film
23 — Basket
23,30 Sette giorni
23,50 Domenica sport
24 — Sotto gli ali della poesia

G.R.P.
19 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
19,30 Monty Nash, telefilm
20 — Le più belle tavole del mondo
20,30 La storia del generale Custer
22,50 Corpo speciale
23.50 Andiamo al cinema
24,00 Doc Elliot, telefilm

E 21 Network
18,15 Pallavolo
19,30 [illegible]
21 — Fuori gioco, rubrica
23 — Nikas
23,15 Le auto della [illegible]
[illegible] — Fuori gioco

Telesubalpina
15 — Governante rubacuori
17.30 Filodiretto: «Bilancio '91 e previsioni '92 con i parlamentari piemontesi
19 — Vieni Signore!, novena di Natale
19,25 Celebriamo la parola
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 18-12-91
20 — Cartoni animati
20,30 La ragazza dalla 8ª strada, [illegible]
22,30 Vieni Signore!, novena di Natale

Rete 7 Piemonte
18,30 Agente Pepper, telefilm
20,20 Shaker Run, film
22,15 Informe 7, notiziario
22,30 Le vergini di Salem
0,30 L'uomo invisibile

Telestudio
[illegible] Film
12,30 Campane a festa, folk
19 — Telefilm
1,30 Film non stop

Videouno
17 — Discoflash
17,10 Cartoni animati
18 — I detectives, telefilm
19 — Starblazers, cartoni animati
20,30 Film
22 — Documentario
23,15 Salut champion, telefilm

Tieffe 9
19,40 Andiamo al cinema
19,50 Tg 9, notiziario
20,20 Speciale spettacolo
20,30 Noi dal cuore granata
21,30 Week end
22,30 Tg 9, notiziario
23 — Calcio fans

[illegible]
17,50 Il ragazzo Merlino, telefilm
18,30 Rapporti cittadino-pubblica [illegible]
19,30 Sotto il cielo di Torino
21,35 Io uccido, tu uccidi, film
24 — Beverly Hillbillies, telefilm

[illegible]
19,30 Mitico John Wayne, [illegible]
20,30 Portami con te, telenovela
21,30 Tra l'amore e il potere
23,30 Primo ribelle, film

Teletime
17 — Io l'amore, cinetime
19 — Profondo vero
21 — Romagna mia
22 — Mr. & Mrs. Smith, cinetime

Quarta Rete
18 — Nel paese delle meraviglie, film
19,30 Trauma center, telefilm
20,30 Morgan il razziatore, film
22,30 Excelsior
24 — Dolce notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

[illegible] (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,20 Dom. e lun. chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): [illegible]: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Borgo [illegible] (tel. 699.9372): da [illegible] a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
[illegible]leria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.
Mole Antonelliana (via Montebello 20, telefono 83.28.74): orario: dal ma[illegible] al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. L[illegible] chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, [illegible] 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito.
[illegible] «Carlo Bi[illegible]etti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Mostra: «Torino 1900-1960. L'alta moda capitale», sino al 2 febbraio 1992.
Museo di Antichità (c. R. Margherita [illegible] 1. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.
[illegible] Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18.30. Dom.: [illegible] 12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Giuseppe Penone. [illegible] al 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. dell'[illegible] (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.926): chiuso temporaneamente per restauri.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì, a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Video-montagna 8 «Tignes, la Vallée condamnée». Sino al 22 dicembre. Mostra: «Ski & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.
Navigazione sul Po - Murazzi: orario part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

CONTESSA ROSA DI FONTANAFREDDA. PERLE E PERLAGE.
Contessa Rosa
TENIMENTI DI BA
E FONTANAFREDDA
CANTINE FONTANAFREDDA

La destituzione via telex da Alma Ata, ma il Presidente prepara ancora il testamento politico

«Caro Mikhail, grazie, ora può andare»

E da Mitterrand arriva un invito: venga in Francia

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mikhail Gorbaciov [illegible] è più Presidente, ma non ha ancora pronunciato il suo addio. Forse lo farà oggi, con un discorso al Paese che dovrebbe essere trasmesso dalla tv. [illegible] ultimo messaggio che ha scritto e riscritto decine di volte, ieri notte, con i pochi fedelissimi che gli sono rimasti accanto [illegible] Cremlino. Sarà il testamento politico dell'uomo che ha [illegible] in moto [illegible] perestrojka [illegible] che, adesso, deve cedere il comando ai leader degli Stati nazionali che hanno sepolto l'Unione Sovietica. «Gorbaciov non si limiterà a prendere atto di quello che è stato deciso ad Alma Ata», ha detto il suo portavoce, Andreij Graciov. Ma questo non significa che Mikhail Gorbaciov abbia [illegible] la voglia, o la forza, di dare battaglia.

La partita ormai è finita. Ne comincia un'altra, certo, ma con i protagonisti in ruoli diversi. Erano [illegible] quattro [illegible] pomeriggio, [illegible] Mosca, quando sul tavolo di Gorbaciov è arrivata dalla capitale del Kazakhstan la «comunicazione» dei nuovi padroni di quello che fu l'impero comunista. Poche righe per dire che l'Urss [illegible] esiste più [illegible] che, con lo Stato, [illegible] svanita anche la carica di Presidente. Una destituzione formale accompagnata, tuttavia, da una frase di rispettoso commiato: un ringraziamento per il «grande, positivo contributo dato alla trasformazione del Paese». E' un omaggio amaro e, a giudicare dalle scarne reazioni di Graciov, è proprio questa destituzione via telex che ha pietrificato Gorbaciov. Il capo del Cremlino è pronto a dimettersi, ma soltanto «dopo avere esaminato tutti gli atti di Alma Ata e dopo avere espresso il suo giudizio».

Mikhail Gorbaciov, probabilmente, vuole anche incontrare Boris Eltsin che [illegible] già sulla via del ritorno a Mosca. [illegible] sicuro, vuole contrattare una procedura di successione che sia la più costituzionale possibile. [illegible] ieri, nelle ore convulse che hanno seguito il vertice di Alma Ata, la «soluzione costituzionale» appariva [illegible] in alto mare. Aleksandr Likhotal, [illegible] degli uomini della squadra [illegible] Presidente, ha detto che Gorbaciov avrebbe voluto pronunciare un discorso davanti al Parlamento, ma che [illegible] questo punto non insiste più [illegible] una simile ipotesi. Qualche sede istituzionale, tuttavia, dovrebbe essere trovata: questa, almeno, è la speranza di Mikhail Gorbaciov e dei suoi fedelissimi che ancora lo attorniano al Cremlino.

C'è anche chi ipotizza [illegible] possibile compromesso sui tempi delle dimissioni. La neonata Comunità degli Stati Indipendenti ha già [illegible] che il 30 dicembre, a Minsk, ci sarà una nuova riunione per definire il capitolo militare degli accordi firmati ieri e, per ora, la valigetta nucleare è nelle mani di Gorbaciov. La «successione», allora, potrebbe slittare al 30? In questi momenti frenetici tutte le previsioni [illegible] azzardate. Ma l'impressione è che le dimissioni di [illegible] Gorbaciov siano più [illegible] questione di ore che di giorni. Ieri, un primo gruppo [illegible] collaboratori del Presidente ha lasciato i suoi uffici nella cittadella assediata del Cremlino. E' andato via anche Aleksandr Gorkovliuk, vice capo di gabinetto di Gorbaciov, e molti altri stanno vuotando i cassetti delle loro [illegible].

Anche Gorbaciov dovrà lasciare [illegible] suo grande ufficio con le pareti rivestite di legno chiaro. Il Cremlino, ormai, è [illegible] palazzo di Boris Eltsin, presidente della Russia. [illegible] Mikhail Gorbaciov rimarrà un appartamento sulle colline Lenin che potrebbe diventare il suo prossimo rifugio. [illegible] sarebbe azzardato anche tentare previsioni sui futuri spostamenti materiali dell'ex Presidente. Ieri [illegible] Gorbaciov ha parlato con il Presidente francese, François Mitterrand, [illegible] il Cancelliere tedesco, Helmut Kohl. Entrambi lo hanno invitato a visitare i loro Paesi. Mitterrand ha detto che le precedenti visite «compiute nei confini formali dei viaggi di Stato» non hanno consentito [illegible] Gorbaciov «di approfondire la realtà francese». E' l'ammissione che la prossima visita non sarà [illegible] Stato». E che potrebbe essere più lunga.

Enrico Singer

A uno a uno, le auto degli ultimi collaboratori di Gorbaciov cominciano a lasciare il Cremlino [FOTO SPA-AFP]

DIARIO DI MOSCA

La foto sbiadita dei nuovi padroni

E' MOSCA una foto da libri di storia, di quelle che, riguardate a distanza di decenni, [illegible] po' ingiallite, sembrano ricordarci il carattere inevitabilmente transitorio di tutti i grandi disegni umani. Come quella, ad esempio - roba d'altri secoli - che mostra Churchill, Roosevelt e Stalin, a Yalta, [illegible] dopo la fatica - comune, anche se non fraterna - della pignola divisione dell'Europa.

Undici facce, provate dalla tensione e dall'incertezza. Undici bandiere. E la carrellata [illegible] telecamera [illegible] attraversare, riprendendole, tutte le fasi della storia recente di questo Paese che cessa di esistere, quando questi protagonisti stavano da parti opposte delle barricate, chi sopra e chi sotto, perseguitanti [illegible] perseguitati, ortodossi e dissidenti. Ha firmato Levon Ter Petrosian, presidente armeno, che stava in galera quando Leonid Kravchuk, presidente ucraino, era ancora responsabile per l'ideologia del comitato centrale del partito. Hanno firmato l'uzbeko Islam Karimov, il kazako Nursultan Nazarbaev, il moldavo Mircea Snegur, il turkmeno Sapermurad Nijazov, l'azero Ajaz Mutalibov, che erano tutti, proprio tutti, segretari dei rispettivi comitati centrali dei rispettivi partiti comunisti quando il russo Boris Eltsin (anche lui [illegible] lunga carriera di partito alle spalle) veniva cacciato in [illegible] lo modo dal Politburo del pcus.

Uniche due facce «nuove», a ben vedere, [illegible] quelle di Askar Akaev, da Bishkek (ex Frunze), Kirghizia, e di Stanislav Shushkevic, [illegible] Minsk, Belarus (ex Bielorussia): anche loro, però, [illegible] nomenklaturisti. Professori entrambi: vuoi [illegible] accademia delle scienze, vuoi rettore d'università. Diversi, per ora, solo per investitura. Quasi tutti - Eltsin, Kravchuk, Mutalibov, Snegur, Nazarbaev, Nabiev, Ter Petrosian, Akaev - emergono da un'elezione popolare diretta. Invariabilmente plebiscitaria. Altri, come Nijazov e Karimov, sono già presidenti, ma eletti dai Parlamenti. L'unico, ancora, modestamente, solo presidente del Parlamento è Stanislav Shushkevic. Aspettano [illegible] loro turno e il loro presumibile trionfo.

Diverse anche le bandiere che stanno appese accanto ai microfoni della storica tavolata. Non solo per i colori. C'è quella azzurro-bianco-rossa dell'antica Russia imperiale, ma senz'aquila bicipite; e c'è quella moldavo-romena, [illegible] stemma. C'è il giallo-blu dell'Ucraina e la mezzaluna dell'Azerbaigian. Ma s'intravedono [illegible] quelle con falce e martello e stella, delle vecchie Repubbliche dell'Urss, che [illegible] tutte, invariabilmente, rosse, con l'aggiunta di qualche striscia colorata per distinguere l'una dall'altra.

Si capisce: non tutte hanno ancora fatto in tempo a cambiare l'iconografia. Ma hanno eliminato, se non altro, tutte, il termine «socialista». Ora sono soltanto «sovrane» e le uniche cose che sembrano tenerle assieme, attorno allo stesso tavolo, sono i loro problemi e la paura di lasciarsi senza [illegible] regolato tutti i conti in sospeso. Poi si [illegible]drà. Resta solo, in molti, la speranza, o l'illusione, di essere «ancora in undici», come dice malinconicamente il taxista che mi riporta in ufficio. In fondo, pensano, «abbiamo perduto per strada solo quattro piccole Repubbliche». Forse nemmeno quattro, [illegible] il presidente Gamsakhurdia, da Tbilisi (presto Tiflis) - che non sa come [illegible] riscaldare [illegible] dar da mangiare ai cinque milioni di georgiani - deciderà di rientrare nei ranghi.

Intanto i cittadini che abitavano la «realtà geopolitica» più vasta del mondo, sono, [illegible] oggi, soltanto russi, ucraini, turkmeni, eccetera. Perché non si può essere cittadini di [illegible] commonwealth. E qualcuno comincia a chiedersi se questa era davvero l'unica via possibile. Come il conduttore di «Vsgliad», la più popolare trasmissione tv della glasnost, il deputato radicale Vladimir Ljubimov, che venerdì sera ha tirato fuori dalla tasca un orologio e [illegible] ha mostrato ai telespettatori. «Me l'hanno dato come ricordo della difesa della Casa Bianca, durante il golpe - ha detto - ma non lo porto mai. Ho l'impressione che non segni il tempo giusto».

Giulietto Chiesa

Noi, Repubbliche dell'ex Urss...

I 14 punti dell'atto di nascita della Comunità

ALMA ATA. Ecco il testo dell'accordo firmato [illegible] 11 presidenti [illegible] altrettante ex Repubbliche sovietiche che ha dato vita alla Csi, la Comunità di Stati indipendenti. «Noi, la Repubblica bielorussa, la Federazione russa, l'Ucraina, [illegible] Kazakistan, l'Armenia, l'Azerbaigian, il Turkmenistan, il Tagikistan, l'Uzbekistan, la Moldavia, la Kirghizia, constatiamo che l'Unione delle Repubbliche socialiste sovietiche quale [illegible]getto del diritto internazionale e quale realtà geopolitica [illegible] di esistere».

Le Repubbliche «hanno convenuto quanto segue»: «Articolo 1. Le parti contraenti istitui[illegible] comunità di Stati [illegible]dipendenti». «Articolo 2. Le parti contraenti garantiscono ai propri cittadini, indipendentemente dalla loro origine etnica, pari diritti e libertà. Ciascuna delle parti garantisce ai cittadini di altre regioni, i diritti e le libertà civili, politici, sociali, economici e culturali conformemente alle norme internazionali sui diritti dell'uomo universalmente riconosciute».

«Articolo 3. Le parti contraenti, desiderando contribuire all'espressione, alla conservazione e allo sviluppo dell'identità etnica, culturale, linguistica [illegible] religiosa delle minoranze etniche che vivono sui loro territori [illegible] delle regioni etno-culturali esistenti, le prendono sotto la propria [illegible]tela». «Articolo 4. Le parti contraenti svilupperanno la co[illegible]borazione paritaria [illegible] reciprocamente vantaggiosa tra i loro popoli e gli [illegible] nel campo politico, economico, culturale, sanitario, ambientale, quello dell'istruzione, scientifico, commerciale, umanitario e favoriranno l'ampio scambio dell'informazione, rispetteranno fedelmente ed alla lettera gli impegni reciproci». «Articolo [illegible]. Le parti contraenti riconoscono e rispettano reciprocamente l'integrità territoriale e l'inviolabilità delle frontiere, la libertà di spostamenti dei cittadini [illegible] trasmissione delle informazioni nell'ambito della comunità».

«Articolo 6. Gli Stati-membri della Comunità coopereranno [illegible] fini [illegible] assicurare la pace e sicurezza internazionali, di realizzare delle misure efficaci volte alle riduzioni degli armamenti e delle spese militari. Essa mirano alla liquidazione di tutti gli [illegible] nucleari, al totale [illegible] completo disarmo [illegible] il rigido controllo internazionale. Le parti rispetteranno le reciproche aspirazioni volte al raggiungimento di statuto di regione denuclearizzata e quello di Stato neutrale. Gli Stati-membri cons[illegible]eranno e manterranno sotto un unico comando il comune spazio strategico-militare, ivi compreso il controllo centralizzato sugli [illegible] nucleari, [illegible] cui attuazione viene regolata da un accordo specifico».

Seguono altri otto articoli sulle modalità tecniche dell'accordo e le 11 firme dei presidenti.

[AdnKronos]

NUOVA CAPITALE

Si offre Nizhny Novgorod

MOSCA. Ora che [illegible] Comunità di Stati Indipendenti [illegible] fatta, avrà bisogno di [illegible] capitale. Partendo da questa premessa, [illegible] locale consiglio municipale ha avanzato la candidatura di Nizhny Novgorod, città russa situata sulle sponde del Volga, come centro di coordinamento della nuova entità, in alternativa a Minsk, la capitale bielorussa già scelta dai presidenti di Russia, Ucraina e Bielorussia come capitale dell'effimera Comunità slava.

«Manifestando interesse nella tutela della pace e della stabilità su tutto il territorio della [illegible] Unione, e desiderando dare il [illegible] contributo alla creazione di condizioni favorevoli per la eventuale adesione [illegible] altre repubbliche dell'ex Unione - recita una delibera adottata dal consiglio - ci appelliamo al Parlamento russo perché prenda in esame la possibilità [illegible] situare [illegible] organizzativo della nuova Comunità a Nizhny Novgorod». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

EREDI SENZA PASSATO

[illegible] Stato vecchio [illegible] dimostra che undici eredi vogliono, nonostante tutto, vivere insieme. Non [illegible] unisce, per il momento, [illegible] progetto comune, ma [illegible] comune rifiuto del passato. Non sanno ancora come organizzare la loro convivenza, ma rifiutano di essere comunisti e sovietici.

E' il passato come modello negativo che li unisce, non ancora il futuro. Paradossalmente la comune esperienza negativa di un comunismo defunto è per ora [illegible] solo cemento che crei fra di essi, in attesa di veri patti costituzionali, [illegible] vincolo di solidarietà.

Comprendiamo meglio in tal modo perché Gorbaciov fosse diventato in queste ultime settimane un ostacolo alla rifondazione dello Stato.

Con la sua presenza e con il suo ostinato tentativo di conservare nel Mausoleo del Cremlino, a ogni costo, la mummia dello Stato leninista, egli impediva alla Russia e [illegible] fratelli di chiudere [illegible] passato e di tentare insieme le vie del futuro.

Si apre quindi il 21 dicembre 1991, per i popoli che appartenevano ieri all'Unione Sovietica, una storia nuova.

Come la Costituzione Confederale del 1777 per le tredici colonie dell'America del Nord e come il Patto del 1815 per i Cantoni svizzeri, anche l'Accordo di Alma Ata sarà, per le undici Repubbliche che l'hanno firmato, soltanto un episodio. Potrebbe trasformarsi, come accadde per gli Stati Uniti e per la Svizzera, in un vero patto federale. O sciogliersi da un giorno all'altro come quei compromessi che le parti non intendono onorare. Ma la data passa comunque alla storia. E' finita l'Urss, [illegible] il futuro.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

VELENI SULLE CITTA'

volte ne sono quasi attratto. Davvero, tutta quella roba è per i miei bronchi? Poco importa che la targa sia pari o dispari: uno sparo è uno sparo. Aspetti l'autobus, un'amica, un gesto, e i plotoni d'esecuzione a gran velocità mirano alla tua faccia e fanno fuoco. E ognuno di quegli spari fa centro, l'effetto però è differito, il proiettile si corica con pigra noncuranza nella tua sostanza organica paziente.

Il malvivente, il repentino aggressore appartengono ancora all'album dei personaggi familiari (con statuti sociali oggi meno definiti, anche il crimine si è aperto a tutti) ma quella fogna inorganica che ha invaso tutto lo spazio esterno, quel leviatano con centomila code che emettono fiamme grigie e nere è una visione (abbiano pure le strade nomi rassicuranti: Garibaldi, Newton, Bismarck, Porta Romana, Massimo d'Azeglio, Certosa, Berlusconi, Vallanzasca) di altri mondi, non raggiunti né da Verne né da Wells, mondi sotterranei d'invasione, emersi [illegible] topografie urbane stupite e sopraffatte, in ritirata verso il nulla, sconfitte.

Le città fumano e gridano. I fumi che le soffocano sono forme di grido, lamenti che percepisce soltanto l'orecchio interno, e ogni tubo che spande veleni è una bocca che grida.

Abbiamo risvegliato nella materia organica trasformata dalla tecnica la [illegible] nostra tremenda voglia di vivere-durare-dominare, e lo sforzo di es[illegible]re dell'inorganico tratta la vita organica con la stessa brutalità con cui l'uomo, nella sua disperazione e malvagità, ha trattato la terra per dominarla.

La materia inorganica in movimento [illegible] un gigantesco, polimorfo, inimmaginabile *tumore maligno* [illegible] le innumerevoli esistenze umane, animali, vegetali comprese nel suo vortice, e il nostro lavoro, la nostra economia accecata e in catene (altro che *libertà* economica!) hanno ogni altra via preclusa all'infuori di quella dell'eccitarne sempre di più e più in fretta la potenza divoratrice.

Non conosceremo mai veramente, mai lo vedremo in faccia, chi abbiamo chiamato.

Vederlo in *Smog* e *Decibel*, in misure e tassi, è vederlo soltanto *per speculum et in aenigmate*, in riflessi cifrati, e chi [illegible] vede [illegible] non capisce brancola.

Altro [illegible] sappiamo [illegible] possiamo fare che brancolare. In questo brancolare hanno posto tutte le sicurezze degli imbecilli, le decisioni e i rinvii, i progetti più calorosi e i giudizi più lucidi; brancoliamo tutti.

Non ne sa molto di più un tecnico espertissimo d'inquinamento con la gola irritata, di un gattino che a otto-dieci centimetri dal suolo s'imbeve di ossido di carbonio come una spugna.

Ma quando si parla di misure, le mezze [illegible] sempre, in ogni circostanza, le peggiori. C'è un riflesso di oscura paura: di offendere l'inorganico risvegliato, di ferirlo contrapponendogli un barlume di eticità, [illegible] almeno d'intelligenza.

Mi fanno pena, sempre più, gli alberi dei viali e dei parchi, anima vivente generosa, superstiti amici nella mortale vischiosità dell'asfalto, che incappucciati dai veleni [illegible] aggrediti a primavera dalle squadre comunali della morte che gli piombano addosso [illegible] segarne tutti i rami in germoglio, gridano come in un mattatoio.

Puntuali domeniche di auto ferme, immobilizzate da una regola non trasgredibile, sarebbero una piccola salvezza.

Sono un bel ricordo, le domeniche dopo la guerra del Kippur. Le città, per un giorno, respiravano. Parevano emerse da un oceano di buio, all'improvviso. Una tregua di poche ore eppure tregua, finalmente. Lo scopo era di risparmiare carburante. Invece si risparmiava qualche atomo di vita. Voci mute dicevano grazie.

Guido Ceronetti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. [illegible]; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. [illegible] del 14/12/1990
La tiratura di sabato 21 dicembre 1991 è stata di 532.[illegible] copie

Savona, il giudice censura la solidarietà espressa in tv alla donna che uccise il figlio drogato

«Non difendete la mamma assassina»

Sfogo del magistrato dopo la trasmissione di Ferrara
«Non si può trasformare una tragedia in spettacolo»

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Troppa solidarietà nei confronti di «mamma Iolanda», la donna di Savona che ha ucciso il figlio di 31 anni perché [illegible] drogava. Una colletta, qualche lettera, i discorsi [illegible] bar, il sostegno dei vicini di casa. Infine, l'altra sera, parole chiare, quasi urlate davanti alle telecamere dell'«Istruttoria» di Giuliano Ferrara. Così ieri mattina, Fiorenza Giorgi, giudice delle indagini preliminari del tribunale di Savona, ha avuto giudizi severi. «L'atteggiamento che molte persone hanno sul [illegible] di Iolanda Mozzone - ha detto - [illegible] un grave segnale dell'imbarbarimento della nostra società. [illegible] sta tornando al Medioevo, quando veniva giustificata la punizione del capofamiglia».

Certo, non tutti a Savona hanno aderito alle iniziative di solidarietà, ma sono davvero tante le persone rimaste scosse dalla vicenda di Iolanda Mozzone Ratto, 56 anni, che [illegible] 26 novembre ha ucciso a martellate il figlio Maurizio. Soprattutto gli amici e le persone del quartiere dove abita. Sono loro che, du[illegible] la trasmissione di Italia 1, hanno avuto parole di affetto [illegible] comprensione nei confronti di «una donna che per quattordici anni ha cercato di strappare il figlio all'eroina e che si è arresa, disperata e allo stremo delle forze, dopo liti quotidiane». Hanno ricordato che Maurizio picchiava la madre per avere i soldi per procurarsi la dose. Hanno spiegato che la donna, vedova da 7 [illegible], aveva anche venduto la fede nuziale pur di non subire più le mi[illegible] del figlio. La pensione del marito non bastava per le centomila lire che Maurizio voleva ogni giorno.

Fiorenza Giorgi, che dovrà decidere sul rinvio a giudizio della donna per omicidio volontario, ha rifiutato l'invito a partecipare al programma: «Sono contraria a questa moda che fa di tutto uno spettacolo, anche di una tragedia come quella accaduta a Savona».

Ma non è stata solo [illegible] trasmissione di Italia 1 a dar voce all'atto d'accusa del giudice. Da quando Iolanda Mozzone è stata rinchiusa nel carcere di Pontedecimo per omicidio volontario, la solidarietà di tanti savonesi ha trovato altri modi per esprimersi. Lettere di conforto sono arrivate numerose ed è stata avviata una raccolta di offerte per aiutarla [illegible] affrontare [illegible] spese legali. Ancora il giudice Giorgi: «Io capisco il dramma di questa madre che [illegible] ucciso il figlio, però non comprendo gli attestati di solidarietà. Come spesso accade quando c'è un omicidio, ci si dimentica della vittima. Di recente ho letto che qualcuno ha inviato [illegible] lettera alla donna. Le hanno scritto "Iolanda [illegible] meravigliosa". Ma così si dimentica che per questo ragazzo [illegible] morte è arrivata dall'unica mano che [illegible] ci si sarebbe aspettata. Quella della madre».

«Questo [illegible] mi preoccupa - dice ancora Fiorenza Giorgi -. Non dal punto di vista giuridico, ma per la reazione della gente. E' grave che ci [illegible] persone che giustificano l'omicidio. In questo modo il colpevole non è l'autore dell'assassinio, ma la vittima. Un altro aspetto va sottolineato. C'è sempre molta compassione per il dramma dei tossicodipendenti, però quando muoiono nessuno dice più nulla, come [illegible] non avessero dignità umana».

Prima di Fiorenza Giorgi, anche gli avvocati difensori avevano detto [illegible] [illegible] gradire la [illegible]litazione che si stava creando intorno alla vicenda. Ma gli abitanti del quartiere non accettano di essere criticati per quanto stanno facendo: «Vogliamo sol[illegible] dimostrare - dicono - che anche Iolanda Mozzone [illegible] [illegible] vittima, una persona sconfitta dal dramma della droga. Prima che arrivi il verdetto dei giudici, lei è già condannata. [illegible] sempre perseguitata dal rimorso di aver ucciso il figlio». Per questo non vogliono saperne di mettere a [illegible] la loro solidarietà. Per questo hanno deciso di aprire un conto corrente in cui depositare le offerte. Per questo hanno chiesto di poter visitare in carcere la donna e di poterle far vedere la registrazione [illegible] programma televisivo.

Luca Ubaldeschi

Nella foto grande Iolanda Mozzone Ratto, qui accanto il figlio Maurizio. Sotto, Giuliano Ferrara conduttore de «L'istruttoria»

«Atteggiamenti da Medioevo quando si giustificavano le feroci punizioni decise dai capifamiglia»

CAGLIARI

Denunciato dai genitori

CAGLIARI. Ancora una famiglia sconvolta per un figlio eroinomane. Enrico Carta, [illegible] anni, cagliaritano è stato arrestato ieri mattina dagli agenti della polizia del commissariato [illegible] Sant'Avendrace, alla periferia della città. Il giovane, tossicodipendente, dopo aver rubato tutti gli oggetti di valore che erano in casa per acquistarsi la droga, pretendeva dai genitori, quasi quotidianamente, ingenti somme [illegible] denaro per pagare la dose di cui aveva bisogno. Esasperati e ridotti alla disperazione i genitori lo hanno denunciato, con una telefonata alla polizia: «Arrestatelo, non ne possiamo più delle sue crisi». L'accusa nei suoi confronti quella di estorsione. Enrico Carta è stato accompagnato al car[illegible] di «Buoncammino» a disposizione dell'autorità giudiziaria. Questo è il quinto caso del genere avvenuto nell'ultimo anno a Cagliari. [Agi]

Bimbo [illegible] Napoli

Picchiato dallo zio E' morto

NAPOLI. Prima un tentativo di violenza, poi la furia cieca della follia. Giuseppe D'Orio aveva [illegible] anni ed è la vittima innocente [illegible] un'aggressione subita tra le pareti domestiche. Il bambino, picchiato [illegible] sangue venti giorni fa dallo zio malato di mente, è morto ieri nell'ospedale Santobono. Le sue condizioni [illegible] apparse già disperate quando da Ischia, dove viveva con i genitori, [illegible] stato trasportato d'urgenza in aliscafo nel capoluogo. Dietro l'assurda fine del piccolo, c'è Salvatore Mazzella, 36 anni, invalido civile [illegible] da anni in [illegible] per disturbi psichici. Il [illegible] dicem[illegible] l'uomo telefonò al cognato, Giovanni, un impiegato della Sip, e si assicurò che anche la sorella, Annamaria, fosse uscita. Nell'appartamento c'erano solo Giuseppe [illegible] la sorellina, Patrizia, di 11 anni. Lo zio arrivò poco dopo e con [illegible] scusa attirò il nipotino [illegible] bagno dove cercò di violentarlo. Giuseppe [illegible] difese, rifiutò i soldi che Salvatore Mazzella voleva offrirgli, poche migliaia di lire. La resistenza del bimbo fece scattare la molla della pazzia. L'uomo colpì il piccolo con tutte le sue forze, percuotendo la testa sul pavimento. Terrorizzata dalle grida, Patrizia si barricò nella sua stanza fino a quando non [illegible] chiudersi la porta di casa. Poi chiese aiuto [illegible] vicini. All'ospedale «Santobono», i medici dissero subito [illegible] le speranze di salvarlo erano ridotte al lumicino: e ieri Giuseppe è morto. [m. c.]

Blitz a Catania

In [illegible] undici killer della mafia

CATANIA. Per gli inquirenti sono i responsabili dei delitti di mafia avvenuti in questi ultimi mesi, la nuova guerra tra cosche scoppiata per il predominio all'interno del clan dei «cursoti». Ieri mattina, all'alba, i carabinieri hanno arrestato undici persone. Fra loro, Carlo Berti, 39 anni, conosciuto nell'ambiente col soprannome di «il generale». Berti è considerato il capo della fazio[illegible] che, dopo una sorta di «pax», ha continuato la lotta contro il gruppo di Giuseppe Garozzo, «Pippu [illegible] maritatu», uno dei capi indiscussi dei cur[illegible]. Una guerra che, nei mesi scorsi, ha provocato molte vittime. Il luogotenente di Garozzo, Antonino Cassone, è stato ucciso un [illegible] fa, poche ore dopo l'esecuzione di Cosimo Bruno, altro personaggio emergente del clan.

Durante l'operazione di ieri notte sono stati scoperti anche tre covi «caldi» dentro i quali i carabinieri hanno trovato armi, munizioni, e tre telefoni cellulari. Secondo gli investigatori i covi, blindati, servivano come basi operative per le spedizioni [illegible] morte che nelle ultime settimane hanno fatto decine di vittime. In pratica erano i rifugi dove i killer, dopo la loro missione, si nascondevano o restavano rinchiusi fino a quando la pressione delle forze dell'ordine non cessava.

Il blitz, il primo a Catania ordinato dai magistrati che fanno capo alla nuova superprocura antimafia, avrebbe sgominato uno dei gruppi più feroci della mafia catanese. Secondo i carabinieri negli ultimi mesi in città c'è stata una vera e propria «caccia» fra gli esponenti delle varie fazioni [illegible] lotta che, nonostante i molti delitti, solo per un caso non si è trasformata in un nuovo bagno di sangue come quello che si è verificato invece nei primi Anni Ottanta.

Il gruppo di Carlo Berti è anche accusato di avere compiuto, il 2 dicembre scorso, la rapina al Banco di Sicilia di Ragusa che fruttò un miliardo e mezzo di lire. Soldi che, dicono i carabinieri, servivano a finanziare l'acquisto della droga per il mercato catanese. Un giro che, alla fine, avrebbe fruttato almeno cinque miliardi. Le indagini, dopo il blitz della notte, proseguono alla ricerca di altri «affiliati» delle cosche. [f. al.]

I colleghi avevano cercato di incastrarla per una nuotata in piscina senza costume

Londra, torna la poliziotta di ferro

Assolta dal giudice dopo un bagno a luci rosse

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La super-poliziotta è stata reintegrata, i suoi colleghi «maschilisti» hanno ricevuto una solen[illegible] nota di biasimo dall'Alta Corte. Con l'immagine di Alison Halford che sorride agitando [illegible] braccia in segno di trionfo, assaporando la sua vendetta all'uscita del tribunale, si è concluso [illegible] «caso» che per giorni ha appassionato gli inglesi.

La protagonista di questa storia, la donna poliziotto più elevata in grado in Inghilterra: [illegible] commissario, assistente del comandante della regione di Liverpool. Una funzionaria [illegible] lunga, provata esperienza, ma che nell'ambiente di lavoro non ha mai riscosso simpatie, non ha goduto di alcuno spirito di cameratismo. Perché? Certo Alison non è una bella ragazza, [illegible] lontana dallo stereotipo delle agenti-poliziotto sullo [illegible]po di Farrah Fawcett, [illegible] diva dei «Charlie's Angels». 50 anni, tratti spigolosi, [illegible] po' mascolini. Tanto da autorizzare per il suo aspetto e per certe sue asserite preferenze il pettegolezzo diffuso tra i colleghi uomini che sia lesbica.

Si è vociferato per anni attor[illegible] alle [illegible] preferenze, tanto che Alison Halford ha più volte reclamato contro mancati avanzamenti di [illegible]rriera, causati da «pesanti discriminazio[illegible] sessuali» esercitate nei suoi confronti. Il clima di tensione, ripicche, è andato avanti per anni sin quando è scoppiato lo «scandalo», fin quando i suoi colleghi uomini credevano di averla finalmente incastrata.

Secondo le loro accuse, la donna commissario aveva commesso una grave infrazione al regolamento facendo il bagno ricoperta soltanto dalla biancheria intima nella piscina di un club di Liverpool dopo un convegno. Anzi, i suoi detrattori avevano aggiunto che la donna aveva bevuto, si era ubria[illegible] dando scandalo e finendo la «serata brava» con quel bagno fuori prog[illegible] [illegible] condizioni tali da offendere la decenza.

Detto fatto: era stato avviato un procedimento disciplinare e [illegible] signora era stata sospesa dal servizio, senza [illegible]. La donna non ha accettato [illegible] provvedimento, non ha passato sotto silenzio l'espulsione, ha creato «uno scandalo» nazionale.

E l'altra sera, un anno dopo, l'Alta Corte le ha dato ragione. Alison torna in servizio, riprende il suo posto fra i [illegible] «nemici» [illegible] testa alta. «Il provvedimento [illegible] ingiustificato e illegale» ha sentenziato [illegible] giudice MacPherson. Un portavoce della polizia ha ribattuto che [illegible] verdetto riguarda solo la procedura seguita per la sospensione, non entra nel merito della «condotta riprovevole». Lei ha riconquistato la scrivania e ha giurato di far pagare ai colleghi tutte le amarezze. [p. pat.]

CASO DALL'ORTO

Prosciolto il marito

REGGIO EMILIA. «Ci hanno rovinato la vita: prima i banditi, poi lo Stato». Giuseppe Zannoni, l'industriale ceramico marito di [illegible]vana Dall'Orto, liberata il 1° maggio '[illegible] dopo sei mesi di sequestro, è stato prosciolto dall'accusa di calunnia nei confronti del commissario della Mobile Antonio [illegible]usso: ora assicura che da questo momento inizierà la sua riscossa contro le vessazioni subite. «Mi sono preso dell'imbecille, mi hanno incriminato, hanno arrestato mia moglie e suo fratello, hanno incriminato anche il mio amico Maggi che tanto si è prodigato nei giorni del sequestro. E' troppo per me». Il proscioglimento di Zannoni, da parte del giudice istruttore, si spiegherebbe [illegible] un malinteso tra [illegible] marito della Dall'Orto e l'allora capo della Mobile reggiana. [br. ca.]

A Brindisi, si spacciava amico del presidente

[illegible] truffatore nel nome [illegible] Andreotti

BRINDISI. Sbandierava solidi legami con il Vaticano e per essere ancora più convincente diceva: «Sono amico di Andreotti». Così Giovanni Lonoce, 29 anni, sindacalista Cisal e consigliere comunale dc a Torre Santa Susanna, prometteva posti di lavoro ottenendo in cambio decine di milioni. Ora è in carcere, accusato di millantato credito e truffa. L'hanno arrestato i carabinieri che hanno perquisito la sua abitazione a Torre e il suo studio a Brindisi entrando in possesso di documenti definiti «molto interessanti». A incastrarlo sono state quattro persone di Grottaglie, una coppia e due giovani, che dopo una denuncia alla Procura hanno raccontato di aver pagato a Lonoce dai 25 ai 45 milioni ciascuno puntualizzando che [illegible] sindacalista chiedeva soldi per «spingere le pratiche». Secondo quel che è emerso finora dalle indagini, queste pratiche dovevano garantire alla coppia un posto di lavoro nell'Arsenale Militare, e agli altri due un impiego in un istituto bancario e alla Procura della Repubblica. Si era arrivati sino alla simulazione di un colloquio preliminare all'assunzione. Dopo avere ricevuto telegrammi di convocazione inviati dal sindacato, tre delle vittime, prima dell'estate, si erano presentate sul posto di lavoro scoprendo che nessuno li aveva però mai convocati. Ad agosto, la denuncia alla magistratura. Solo allora si è appreso come Lonoce avrebbe circuito le sue vittime: ne conquistava prima la fiducia, frequentava le loro famiglie e poi cominciava a promettere lavoro grazie all'intercessione [illegible] potenti, però in cambio [illegible] quattrini. A cascarci sono stati solo [illegible] quattro? Le stesse vittime del raggiro dicono che a Grottaglie sono stati in molti a pagare, senza poi avere il coraggio di denunciare. [t. a.]

A Caltanissetta

Preparavano [illegible] agguato In trappola

CALTANISSETTA. Otto persone, due delle quali latitanti, sono state arrestate in una villa in contrada La Spia, ad un chilometro dal capoluogo. I fermati, secondo gli investigatori, sarebbero esponenti del clan [illegible] Giuseppe Madonia, ed [illegible] a Caltanissetta per compiere qualche omicidio; per il dirigente della Mobile, Casabona, ci si trova infatti in presenza di un «gruppo di fuoco». Le manette sono scattate ai polsi di Giovanni Passaro, 35 anni, di Gela, ricercato per associazione mafiosa; Nunzio Emanuello, 35 anni, di Gela, sorvegliato speciale; Rosario La Rocca, 35 anni, di Niscemi, incensurato, Salvatore Siciliano, 27 anni, di Mazzarino, con precedenti per furto, Giuseppe Giambra, [illegible] anni, di San Cataldo, pregiudicato per tentato omicidio; Vincenzo Dell'Utri, 64 anni, padrone della villa, la moglie e il figlio, che erano nell'edificio. [Agi]

Nelle Marche

Giovane orefice ammazzato dai rapinatori

CHIETI. Un gioielliere di Ortona è stato ucciso durante un tentativo di rapin[illegible] compiuto da quattro banditi, in un appartamento adibito alla vendita di preziosi. La vittima è Francesco Gallucci, 32 anni, assassinato a colpi [illegible] pistola dai malviventi che aveva[illegible] prima narcotizzato la sorella, Maria, di 25 anni. E' avvenuto poco dopo [illegible] 14. Un uomo ed una donna [illegible] mezza età, dall'aria distinta, avevano citofonato: «Vorremmo acquistare un gioiello». La donna [illegible] aperto. Quindi si [illegible] presentate altre due persone che indossavano una tuta blu: «Dobbiamo consegnare dei costi». Una volta dentro, i 4 hanno immobilizzato la ragazza ed hanno cominciato a svuotare la cassaforte, quando è arrivato Francesco Gallucci. I malviventi hanno sparato alcuni colpi di pistola che hanno ferito a morte [illegible] gioielliere. Poi il quartetto è fuggito con l'auto di un complice. [d. l.]

Nei quindici monasteri della diocesi le suore di clausura stanno preparando il presepe

Dove il Natale è solo festa religiosa

E nella notte dopo le preghiere brindisi con i familiari

«Natale al freddo, suore alla fame, topi in convento? Ma chi lo dice?». C'è incredulità e sorpresa nei quindici monasteri di Torino di fronte all'allarme rimbalzato sui giornali da Roma, [illegible] inizio dicembre: «Molte famiglie religiose [illegible] al limite della sussistenza». Nella nostra diocesi benedettine, canonichesse lateranensi, carmelitane scalze, clarisse cappuccine, povere figlie di San Gaetano, visitandine e suore del Cottolengo dicono: «Nessuna difficoltà; la gente [illegible] vuole bene e ci aiuta, abbiamo anche più [illegible] necessario. Viviamo serene».

E Natale sarà giorno [illegible] preghiera e di festa. «Per noi, come per tutti, sarà la festa della vittoria della vita», si entusiasma una suora, rifiutando i fantasmi [illegible] gelo e del disagi. Racconta i preparativi per il presepe: «Ne facciamo uno grande, in convento, per noi, e un altro in chiesa, intorno al quale saremo [illegible] mezzanotte con la gente». Stesso clima in tutti i monasteri. Dopo la messa, un [illegible]si: «Apriremo il panettone e saremo idealmente accanto alle consorelle, ai familiari, alle persone che ci aiutano e alle quali dedichiamo le nostre preghiere».

Don Paolo Ripa di Meana, vicario del vescovo per i religiosi, conferma: «Non ci sono motivi di preoccupazione, alcuni conventi mostrano tutti i loro anni, forse qualcuno ha bisogno [illegible] manutenzione, ma ovunque c'è il riscaldamento». Si è bloccata anche l'emorragia che ha assottigliato le file: «Negli ultimi dieci anni, il numero delle suore [illegible] clausura è fermo intorno [illegible] quota [illegible] Cresce l'età media, che oggi supera i 60 anni, [illegible] ci [illegible] nuove vocazioni. Poche, ma puntuali: ogni anno bussano 3-4 postulanti.

Al Cottolengo di recente alcune ragazze hanno ottenuto i voti [illegible] c'è stata festa nei due monasteri di clausura che il fondatore della «Piccola [illegible] ha voluto all'interno della sua organizzazione di solidarietà. Accanto alle religiose attive nei reparti, fra gli ammalati, altre si dedicano alla preghiera e [illegible] vita contemplativa.

«Ma lavoriamo anche noi in clausura» precisa [illegible] Maria Rosaria, madre abbadessa delle 21 clarisse cappuccine di Nostra Signora del Suffragio, in via Cardinal Maurizio, ai piedi della collina. La storia delle monache, vuol dire, [illegible] un po' quella delle casalinghe: non vengono considerate ufficialmente lavoratrici e, tuttavia, sono oberate di impegni quotidiani. «Noi badiamo al convento, seguia[illegible] [illegible] sorelle anziane e malate, curiamo il giardino, dove ci fanno compagnia otto pini, facciamo lavori [illegible] maglia e ricamo, cuciamo i nostri abiti». Una giornata intensa che comincia alle [illegible] con il canto delle lodi, [illegible] finisce alle 21, nel silenzio delle singole celle, ma che prevede un incontro di preghiera anche alle 24. «Non c'è solo lavoro e preghiera, giochiamo e cantiamo nei momenti di ricreazione. E questo per molti, forse, [illegible] una sorpresa».

Sono circa trecento le suore [illegible] clausura, lo stesso numero di dieci anni fa

Ha un senso oggi la clausura? Che cosa c'è dietro il muro, il sipario e i veli delle «spose» e delle «casalinghe di Cristo»? «C'è libertà, amicizia, voglia [illegible] vivere - assicura una [illegible] -. Prigioniere? No, [illegible] no. Siamo attive [illegible] partecipi, il mondo [illegible] è lontano da noi e noi lo abbiamo sempre presente nelle nostre preghiere».

Accedere a un monastero di clausura è facile. Così facile (il [illegible] di telefono è sull'elenco) che [illegible] si chiede se [illegible] mito delle murate vive davvero non sia una leggenda e che queste [illegible] non siano neanche tanto diverse [illegible] quelle che si vedono o si incontrano tutti i giorni. «E' così», risponde [illegible] Maria Chiara, da [illegible] anni nel monastero [illegible] via Cardinal Maurizio, sorridendo dall'altra parte della grata. Il convento è avvolto nel silenzio, le stanze [illegible] bianche e spoglie, poche sedie in parlatorio, [illegible] Crocifisso sulla parete, libretti di preghiera su un tavolino.

Non c'è né radio, né televisione, [illegible] [illegible] giornali [illegible] libri ad alimentare la presa di coscienza e le esigenze di verità. Hanno seguito [illegible] seguono il dibattito sul femminismo («il principio della parità è sancito dalla Bibbia»), sostengono che la vita religiosa non è negazione. Una [illegible] cita Erich Fromm: «Molti, pensando alla libertà, si fermano alla libertà da. [illegible] c'è qualcosa di più. C'è tutta la gamma della libertà più vera, la libertà di».

Una parola torna come un ritornello in tutti i discorsi: gioia. «Gioia di essere, gioia di pregare, gioia di servire Dio e il prossimo», proclama suor Paola, superiora delle 16 carmelitane scalze di vicolo Savonarola [illegible] Moncalieri. E' con due consorelle, dietro una grata doppia: «Noi siamo rimaste fedeli alla regola di Santa Teresa, ma questo non significa [illegible] tagliate fuori dal mondo, estranee a ciò che ci circonda. Noi costruiamo con la rinuncia e con le preghiere», ribadisce.

Renato Romanelli

PROVINCIA [illegible]

CIRIE'
I posti del [illegible]

Le offerte di lavoro a tempo determinato degli enti locali pubblicate domani al cinema teatro Nuovo. Ciriè: 1 ausil. specializzato, 1 appl. esecutiva. San Francesco: 1 bidello autista pat. «D», 1 bidello. Robassomero: 1 ausiliario scuola. Caselle: 2 imp. d'ordine.

CHIVASSO
[illegible] giunto cardanico del [illegible]

Franco Albertone, 42 anni, agricoltore, frazione Betlemme di Chivasso, via 3 Marzo 37, ieri è rimasto impigliato con il camice al giunto cardanico [illegible] trattore. Guarirà in 60 giorni.

BRUINO
[illegible] antinquinamento

La giunta [illegible] approvato una delibera per trasformare le centrali termiche da gasolio a gas naturale. Il sindaco Petiti: «Meglio delle targhe alterne». Spesa prevista [illegible] miliardo e 800 milioni.

[illegible]
[illegible] in [illegible] dell'operaio

Nell'alloggio di Riccardo Pogliano, 53 anni, operaio, strada del Rio 10, [illegible] entrati i ladri. Hanno portato via soldi, un fucile calibro 12 e una carabina ad aria compressa, in totale [illegible] milioni e mezzo.

[illegible]
La Regione taglia 500 [illegible]

Nel '92 la Regione assegnerà [illegible] Chierese 500 milioni in meno [illegible] l'assistenza socio-sanitaria. L'assemblea dei Comuni ha approvato [illegible] mozione che impegna le singole amministrazioni ad assumere in proprio [illegible] contributo economico per le famiglie [illegible]sognose. Inoltre, [illegible] i tagli [illegible] previsto un risparmio di circa 400 milioni annui, l'Usl 30 potrà così finanziare i servizi gestiti dalle cooperative.

CHIERI
[illegible] mountain-bike, [illegible]

Pena patteggiata, 11 mesi di reclusione [illegible] [illegible] mila lire di multa, per i torinesi Luciano Carpentieri, [illegible] anni, corso Cincinnato 139, [illegible] Paolo Cascio, 23 anni, [illegible] Grosseto 349. Il pretore Giannetti li ha condannati per il furto di mountain-bike a Cambiano [illegible] Santena.

[illegible]
Filarmonica [illegible] sbandieratori

Nell'ambito di «Natale a Chivasso», alle 10 banda filarmonica e sbandieratori del Palio di Asti; alle 14, in piazza d'Armi, Babbo Natale distribuisce doni; alle 16, raduno degli artisti di strada.

Nei primi 6 mesi del '91 esportazioni calate dell'11 per cento

Il made in Turin [illegible] più

L'area torinese, rileva la rivista «Tendenze», è anche penalizzata dalla bassa qualità della forza lavoro: troppi giovani hanno solo la licenza media

Una profonda preoccupazione emerge nel dibattito tra imprenditori [illegible] sindacati, [illegible] c'è breccia nella crisi di cui neppure si riesce a definire i contorni. Nessuna azienda colma il vuoto lasciato da imprese che emigrano [illegible] chiudono; si perdono posti di lavoro, si moltiplicano le [illegible] di [illegible] integrazione, le richieste di anticipare l'età della pensione raggiungono livelli drammatici. E se nell'ultima indagine trimestrale dell'Unione industriale si coglie qualche timido segnale positivo nel settore metalmeccanico, è sempre profondo rosso per altri comparti: tessile, chimica, siderurgia.

Paradossalmente, i punti di forza [illegible] sistema produttivo torinese rischiano [illegible] provocare [illegible] collasso dell'economia locale, con gravi riflessi [illegible] tutto il territorio nazionale. Intanto c'è da ricordare la prevalenza dei settori che producono beni di consumo durevole e di investimento, vale a dire quelli più colpiti. Negli ultimi 5 anni, poi, la quota di export diretta verso la Cee è cresciuta del 20%, passando dal 56 al 67%. Francia, Germania e Gran Bretagna [illegible]sorbono [illegible] delle esportazioni.

Ma è proprio su tali mercati che la competizione è più difficile, mentre l'area torinese parte svantaggiata: il confron[illegible] sui costi di produzione la vede perdente. Secondo la Banca d'Italia, nel primo semestre del '[illegible] i prezzi all'esportazione sono cresciuti [illegible] 2%, contro un aumento del 7,6% dei costi di produzione, un divario [illegible] 5,6 punti mentre, due anni fa, era di 0,2. Ne è riprova [illegible] fatto che, nel periodo aprile-giugno, l'export nazionale è cresciuto dell'1,4%; al contrario, a Tori[illegible] ha subito un calo dell'11,8%.

Una terza caratteristica contribuisce a complicare la situazione: l'elevata presenza di aziende medio-grandi che spuntano, è vero, maggiori livelli di efficienza [illegible] competitività, ma sono maggiormente [illegible] alle fasi più negative del ciclo.

Sarebbe però inutile [illegible] semplice lavoro di «schedatura», per altro assai approfondito. E' necessario, invece, superare alla meglio la difficile fase di transizione preparandosi alla ripresa. La rivista «Tendenze [illegible] [illegible] [illegible] lavoro» diretta [illegible] Mauro Zangola, alla quale collaborano Unione industriale, sindacati e Camera di Commercio, nel numero monografico dedicato all'economia torinese propone [illegible] «affrontare con decisione il problema della qualità [illegible] forza lavoro».

Il 68% [illegible] giovani disoccupati ha al [illegible] la licenza media [illegible] le proiezioni non delineano un futuro tranquillo: [illegible]zialmente a causa del declino demografico, a f[illegible] decennio i diplomati saranno [illegible] 30% in meno rispetto all'89. La rivista «Tendenze» suggerisce di intervenire [illegible] corsi formativi e programmi di finanziamenti per creare nuove occasioni di lavoro.

Carlo Novara

[illegible] GUARDIE GIURATE [illegible]

Sciopero di tre giorni

Guardie giurate in sciopero. La decisione è stata assunta dal sinda[illegible] autonomo Sinalv e verrà attuata con modalità differenti nei singoli corpi di vigilanza: a Natale e il 27 alla Mondialpol; vigilia, Natale e ultimo dell'anno ai Cittadini dell'Ordine, alla Città di Torino e all'Argus. Alla radice della protesta c'è la ruggine [illegible] i sindacati Confederali, «rei» di avere firmato un contratto integrativo, quello precedente, che [illegible] porta benefici» alla categoria. «Anzi - precisa il delegato Fracesco Berardino - la danneggia. Basta pensa[illegible] al fatto che nell'accordo era già [illegible]nito l'aumento salariale massimo di quello che ancora deve essere di[illegible] e che è [illegible] fatto slitt[illegible] - chissà perché - al maggio prossimo, rendeva legittimo un sistema di turnazione che i lavoratori rifiutano perché li danneggia, e [illegible] i benefici economici della domenica». Tra le richieste, 160 mila lire d'aumento [illegible] [illegible] e la settimana corta.

Prepensionamenti

Alla Pirelli se [illegible] vanno solo in 5[illegible]

La Pirelli riduce i prepensionamenti nello stabilimento pneumatici per autovetture di Settimo. A f[illegible] anno lasceranno la fabbrica non più 120 persone, [illegible] [illegible]rdato al ministero del Lavoro nel luglio scorso, ma solo 50 di cui 40 cassintegrati [illegible] 10 impiegati in servizio.

E' la conseguenza della decisione del Cipe che ha dimezzato da 900 a 450 i prepensionamenti nell'intero gruppo.

Per i 70 dipendenti che non potranno usufruire del prepensionamento continuerà la cassa integrazione fino alla fine di [illegible] poi dovrebbero rientrare al lavoro in [illegible] di una diversa soluzione.

Notizie positive invece per i 370 lavoratori della Superga di Torino (abbigliamento sportivo) che la Pirelli intende cedere: l'amministratore delegato della società ha confermato che l'azienda è sana, il bilancio è in attivo [illegible] quindi non [illegible]o previste ristrutturazioni [illegible] trasferimenti di produzione. [illegible] sostanza non ci sarà riduzione di personale.

Coniugi senza casa

[illegible] in [illegible] coi figli

Moncalieri, Torino, Caselle. So[illegible] le tappe di un vero e proprio viaggio della speranza di Vincenzo [illegible] Patrizia Cinquemani, 27 anni lui, 20 lei, e dei figli Salvatore [illegible] Sonia, 3 [illegible] uno, 2 mesi l'altra. Senza una casa, per la famiglia Cinquemani non c'è posto neppure negli alloggi popolari. «Abbiamo dormito [illegible] auto, poi ci hanno ospitato dei parenti [illegible] Moncalieri, ma da mio cognato adesso non c'è più spazio per noi» raccontano. Così hanno occupato un alloggio a Torino, in via Maddalene 34, dove i carabinieri li hanno allontanati. «Essendo abusivi, i coniugi Cinquemani hanno perso il diritto ad una casa popolare» dicono a Moncalieri.

Disperati, Vincenzo e Patri[illegible] con i due [illegible]gli sono [illegible]ti accolti provvisoriamente in una [illegible] popolare di Caselle: «Sonia è malata e [illegible] bisogno di controlli periodici in ospedale» dice disperata la madre.

Piromani in azione

Boschi in [illegible] Susa [illegible] Val Sangone

Piromani in azione, la notte scorsa, in Bassa Valle di Susa [illegible] Val Sangone. L'incendio più vasto si è sviluppato sui monti [illegible] Condove [illegible] un fronte di [illegible] paio di chilometri. E' divampato nella valle del torrente Gravio nel pomeriggio di venerdì; [illegible] [illegible] circoscritto e spento nella mattinata di ieri. Vigili [illegible] fuoco, forestale [illegible] squadra antincendio sono stati impegnati anche a Giaveno nella borgata Villanova [illegible] al Selvaggio. Le fiamme hanno distrutto [illegible] [illegible] zona di bosco in località Morterra di Avigliana, sulla strada per la Sacra di San Michele. Altri interventi [illegible] stati eseguiti [illegible] San Bernardino di Trana [illegible] alla periferia di Villardora.

Guardie forestali [illegible] vigili del fuoco mobilitati anche in Canavese. Le fiamme hanno distrutto [illegible] ettari [illegible] bosco ceduo nella frazione Frachiamo di Sparone e 220 ettari a Castelnuovo Nigra.

«Mancano spogliatoi»

[illegible] fermano [illegible] pulizie

Prosegue la protesta dei dipendenti della Spi, impresa di Cre[illegible] che ha l'appalto delle pulizie nei locali dell'Istituto bancario San Paolo in piazza San Carlo. «Giovedì - affermano in un comunicato - abbiamo dichiarato sciopero per tentare di risolvere una situazione insostenibile: chi [illegible] assente per malattie [illegible] ferie non [illegible] sostituito e tocca ai colleghi sobbarcarsi ore in più, non ci sono mai stati consegnati gli indumenti [illegible] lavoro [illegible] non abbiamo a disposizione neppure [illegible] locale dove cambiarci e riporre gli effetti personali».

Il giorno seguente, spiega una delegata, la tredicesima mensilità è stata consegnata «soltanto [illegible] chi non ha aderito allo sciopero e sembra che siano volate parole grosse, addirittura minacce di licenziamento». I dipendenti della Spi hanno incrociato le braccia anche venerdì.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 22 Dicembre 1991 n. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

CASALE

Non arriva l'accordo

[illegible] i [illegible] c'è [illegible] da [illegible] mesi

I verdi, prima di adottare le navette, vogliono chiudere il centro al traffico. Ingorghi davanti alle scuole. A PAGINA 41

ACQUI TERME

Lotta contro l'Acna

Sono [illegible] i Consigli aperti per il Bormida

Predisposte diffide per la questione della diossina. Oggi si tiene un vertice dei sindaci a Cortemilia. [illegible] 46

IL NATALE IN PIEMONTE

Cartoni animati in videocassetta

Per il periodo festivo il mercato si è arricchito di titoli destinati alle famiglie: tra i più richiesti, «Fantasia» (nella foto una scena) e «La sirenetta». Daniela Cavallo A PAGINA [illegible]

NOVI LIGURE

Ieri all'aeroporto

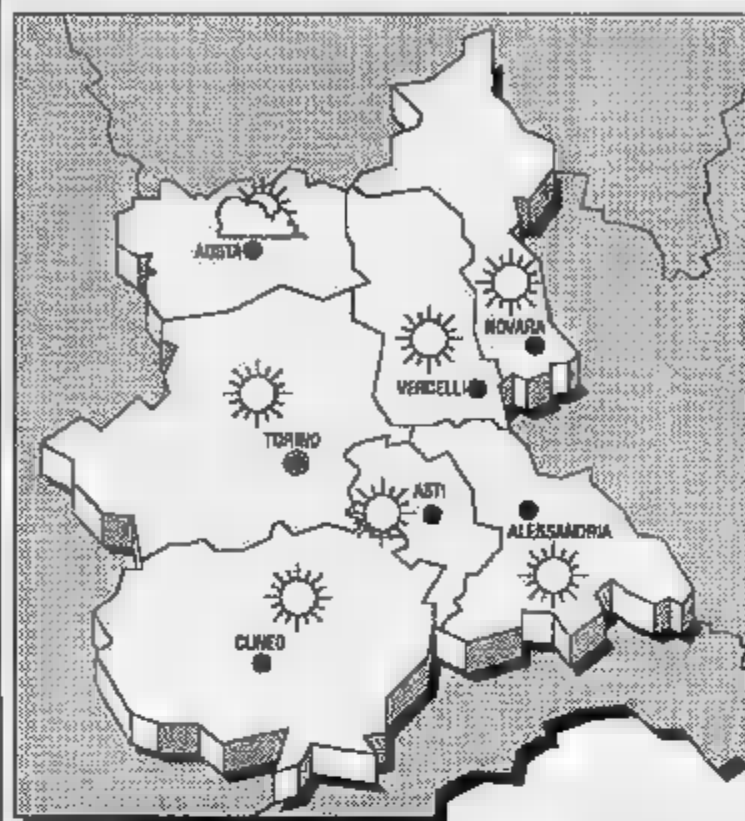
Parà ferito dopo il lancio da 700 metri

Il giovane, milanese, si è gettato pur avendo una caviglia in disordine ed è atterrato maldestramente. [illegible] 38

CASSINE

Controlli dell'Usl

Scoperti [illegible] di [illegible] a Villa Azzurra

Un [illegible] accertato in una dipendente della [illegible] di riposo, altri [illegible] dubbi riguardano gli anziani ospiti. A PAGINA [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] L'Italia continua [illegible] interessata da [illegible] intenso flusso [illegible] correnti settentrionali di origine atlantica.

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Permangono condizioni di cielo [illegible] o poco nuvoloso. Possibili addensamenti sull'arco alpino accompagnati [illegible] precipitazioni ne[illegible].

VISIBILITA'. Riduzione dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia, in dissolvimento nelle ore centrali [illegible] giornata.

[illegible]. In diminuzione specie [illegible] valori massimi.

VENTI. Forti da Nord-Ovest.

[illegible] DI [illegible]
Max: 10; min: 0; media: 5

[illegible] FA
Max: 1; min: -14,5; media: -7

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino 10	Novara 2
Asti 12	Aosta 6
Cuneo 12	Vercelli 10

Il [illegible] sorge alle 8,5 e tramonta alle 16,50. La **Luna** si leva alle 15,14 e cala [illegible] 8,42.

Arrestato a Tortona un benzinaio: estorsione alla filiale della Cassa di Risparmio di Alessandria

Ricatto da 200 milioni alla banca

Aveva minacciato il direttore: «Sono solo l'intermediario, ma se non avrò i soldi lei rischia grosso»
Due lettere minatorie. L'altra sera la consegna al distributore. Subito dopo sono arrivati i carabinieri

TORTONA. Gli riesce un'estorsione da 200 milioni ai danni della filiale di Tortona della Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria, ma subito dopo aver intascato i soldi viene bloccato dai carabinieri. E' Enrico Franzin, 23 anni, abitante in città, sulla statale per Alessandria, gestore [illegible] distributore «Esso» che si trova sulla stessa strada.

I carabinieri lo hanno arrestato l'altra sera con l'accusa di estorsione, rischia [illegible] reclusione da [illegible] a 10 anni e una multa [illegible] a 4 milioni.

Il tentativo di estorsione era cominciato i primi di novembre. Vittima prescelta Pier Guido Pernigotti, [illegible] anni, (Alessandria, via Galvani [illegible] direttore della filiale tortonese della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Franzin era cliente della banca e [illegible] bene [illegible] direttore e gli impiegati. All'inizio ha cercato di far credere solo il «mediatore» del ricatto: ha avvisato il funzionario che qualcuno voleva del denaro, dicendo di aver ricevuto telefonate [illegible] che lo obbligavano a farsi da tramite e che se [illegible] avesse avuto i [illegible] milioni il direttore rischiava «gravi danni» [illegible] con lui moglie e figlia.

«Anche a me - aveva detto [illegible] Pernigotti - hanno chiesto dei soldi e ho dovuto pagare. Questa volta [illegible] hanno obbligato a fare da intermediario».

Ma Pier Guido Pernigotti non ha creduto alla storia e [illegible] è rivolto ai carabinieri. Cominciavano i controlli, gli appostamenti conclusi nel tardo pomeriggio di venerdì con l'arresto del giovane che, un [illegible] prima, [illegible] era impossessato delle buste [illegible] il denaro.

Il tutto è avvenuto alla stazione di servizio Esso, di cui Franzin è gestore. Era stato lui [illegible] a comunicare le istruzioni al funzionario, anche se sempre in modo indiretto.

Pier Guido Pernigotti aveva ricevuto due lettere ricattatorie: la prima per posta, l'altra, nei giorni scorsi, gliel'aveva portata Franzin, sostenendo di essersela trovata sotto il tergicristallo dell'auto. Quest'ultima, scritta con lettere ritagliate da [illegible] quotidiano [illegible] incollate [illegible] un cartoncino [illegible] auguri natalizi, spiegava le modalità [illegible] con[illegible] del denaro: 4 assegni circolari [illegible] [illegible] milioni ciascuno da portare al distributore di benzina. Il direttore aveva fatto pre[illegible] al giovane che non poteva disporre del denaro della banca. Franzin però si era convinto di avere in pugno Pernigotti.

Enrico Franzin, 23 anni, arrestato

Venerdì il benzinaio [illegible] ri[illegible] il direttore per comunicargli che i ricattatori avevano fissato per quella sera, intorno alle 19 (orario di chiu[illegible] [illegible] distributore), la [illegible]gna dei [illegible] milioni. Doveva metterli in una busta che avrebbe depositato vicino al contenitore [illegible] lubrificanti usati. Ieri alla conferenza stampa il tenente Pasquale Bruno, [illegible]mandante della Compagnia carabinieri di Tortona, e il maresciallo maggiore Fernando Contaldi, hanno detto che i carabinieri sapevano che [illegible] Franzin l'unico ideatore ed esecutore di questo atto criminale». I militari del nucleo operativo, coordinati dal maresciallo Anghinetti, si sono disposti con auto civetta e a piedi nella zona. Franzin era nel chiosco con la madre, quando poco dopo le [illegible] è arrivato il direttore di banca. Senza scendere dall'auto ha [illegible] [illegible] busta nel luogo convenuto ed è ripartito. Franzin ha chiuso, ha raccolto la busta e con la madre è salito sulla sua «Uno».

Proprio mentre stava per andarsene, i carabinieri [illegible] entrati in azione e l'hanno arre[illegible] Nel chiosco sono state trovate una macchina da scrivere, [illegible] la [illegible] usata per le lettere minatorie, e parte dei ritagli di giornale con cui [illegible] stata «costruita» l'ultima missiva.

[illegible] Teresa Marchese

Il chiosco teatro dell'estorsione. Franzin lo gestiva con l'aiuto della madre

Rubato anche l'elenco dei crediti

Merciaia rapinata del «libro nero»

ALESSANDRIA. Rapina alle 13,30 di ieri, nel negozio di drogheria, merceria, tabaccheria e rivendita di giornali di Angela Arlandi Sterpone, [illegible] anni, [illegible] Galade 12 a Mandrogne. Un uomo, descritto [illegible] «giovane e prestante», dopo avere sparato [illegible] colpi contro [illegible] lei (ma si trattava di una pistola giocattolo) è fuggito portando via il cassetto con oltre un milione in contanti e un blocco su cui Angela Sterpone aveva segnato i crediti [illegible] parte della clientela.

«Avrei cominciato [illegible] riscuoterli da lunedì, come sempre avviene quando chi ha diffi[illegible]ltà finanziarie paga i debiti appena [illegible] [illegible] tredicesima. Adesso, come faccio? Devo solo sperare nell'onestà [illegible] prossimo» esclama la commerciante che vive sola e negli ultimi 7 anni ha subito 4 furti. Tutti so[illegible] stati compiuti di notte, uno ha superato i venti milioni, ogni volta [illegible] riportato gravi danni non solo economici [illegible] materiali (in un'occasione i ladri le hanno semidistrutto i locali). E' lei a raccontare le fasi della rapina: «Il negozio è aperto dalle 7 alle 21. Quando vado a pranzare nella stanza adiacente porto con me l'incasso, sempre di gran lunga inferiore. Ma ieri mattina ho venduto moltissimo ed [illegible] così [illegible] che ho lasciato il denaro nel cassetto. Stavo finendo di mangiare [illegible] boccone, quando mi si è parato davanti un individuo [illegible] volto coperto [illegible] una pistola in [illegible] Ha sparato un colpo e ho pensato a uno scherzo, visto che non ero rimasta ferita».

Prosegue [illegible] commerciante, il cui figlio è titolare a Novi Ligure [illegible] un supermercato: «Ho cercato di strappargli il passamontagna, lui ha sparato ancora [illegible] ho capito che era un ladro».

Angela Sterpone non si è persa d'animo, ha reagito, [illegible] [illegible] gettata a terra. Ha [illegible] un terzo colpo e quando [illegible] è rialzata l'uomo [illegible] fuggito col cassetto. «Ho urlato [illegible] nessuno [illegible] soccorso e lui è fuggito su un'auto». Sarebbe una Volvo rubata a Valenza.

La commerciante ha poi cercato in tutti i fossi che fiancheggiano la strada [illegible] prezioso registro, ma [illegible].

[illegible] Camagna

Sorpresa natalizia dedicata a chi riceve il quotidiano a domicilio

Un club per gli amici di «Stampa In»

Nuovi vantaggi per gli abbonati «porta a porta»

Chi riceve ogni mattina [illegible] giornale a domicilio quest'anno avrà una sorpresa di Natale in più: sarà il regalo di «Stampa In». Un regalo importante, esclusivo, come lo è [illegible] servizio di recapito del giornale: dalla prossima settimana tutti gli utenti [illegible] «Stampa In» potranno entrare a far parte [illegible] un club.

La tessera [illegible] appartenenza verrà consegnata tra pochi giorni direttamente a domicilio con una distribuzione speciale [illegible] alla copia del giornale.

A casa arriverà anche un importante opuscolo che illustrerà nei dettagli tutti i servizi ai quali si avrà diritto entrando a far parte del club di «Stampa In».

Sarà un club in piena regola, ricco [illegible] iniziative, ma soprattutto sarà l'occasione per mantere un costante filo diretto tra il giornale e i suoi lettori; [illegible] feeling che è nato [illegible] «Stampa In».

La proposta di recapitare il giornale direttamente [illegible] domicilio ognim mattina presto, e senza alcun sovrapprezzo, ha colto nel segno. «Stampa In» [illegible] diventata, oltre che [illegible] servizio comodo [illegible] funzionale, un appuntamento piacevole, irrinunciabile per migliaia di famiglie.

Per molti, poi, il bollino bianco e azzurro sulla porta di casa, che serve a guidare il la[illegible] degli addetti alle [illegible]gne, è diventato un simbolo di esclusività, [illegible] modo in più per sentirsi «In».

E ora nasce addirittura [illegible] club che raccoglierà tutti coloro che hanno scelto il servizio «porta [illegible] porta» de La Stampa. Anche quest'idea potrà diventare una piacevole moda, un fatto nuovo di cui parlare. Aderire non costerà nulla. Entrare [illegible] farne parte non sarà altro che [illegible] regalo di Natale di La Stampa.

Crediamo si tratti di una sorpresa piacevole perché la tesserina del club darà diritto a nuovi [illegible] importanti servizi. Questi [illegible] diversificati [illegible] in parte [illegible] legati alla realtà locale. Tra [illegible] tante iniziative ci [illegible] anche la possibilità di avere sconti per gli acquisti nei negozi più prestigiosi della città.

Ma non è tutto, anche [illegible] per il momento, [illegible] [illegible] [illegible] caso di svelare quella che sarà la grande sorpresa di Natale. Meglio mantenere un velo di mistero, che comunque svanirà tra pochi giorni. Le prime tesserine del nuovo club sa[illegible] in arrivo già dalla prossima settimana.

Intanto, ogni mattina, La Stampa continua ad arrivare puntuale nelle case di migliaia di famiglie, recapitata dagli «In boys». [p. p.]

I borseggiatori imperversano: sei, sette colpi al giorno in piazza Garibaldi

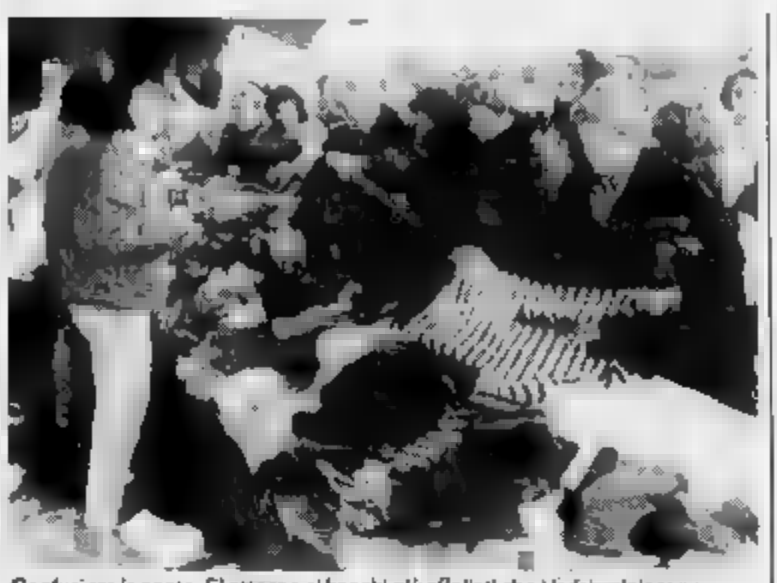
Ladri al mercato, un flagello

In questo periodo il fenomeno s'è aggravato. I portafogli vuoti gettati sotto le auto in sosta Vittime preferite gli anziani. A uno dei derubati presi anche i soldi per pagare il posteggio

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Borseggiatori scatenati al mercato [illegible] piazza Garibaldi: in questo periodo, in cui le bancarelle sostano quotidianamente, la media è di sei, sette colpi al giorno. Esistono zone del mercato dove i ladri abbandonano i portafogli, poi di solito passa qulcuno, spesso un ambulante, [illegible] raccoglierli per restituire [illegible] derubati almeno i documenti.

A fare da punto di «incontro» è anche il chiosco dell'Atm: gli addetti al parcheggio si prestano volentieri. Perché non mancano anche i distratti: c'è chi dimentica sul banco il borsellino, magario [illegible] un milione, oppure guanti, occhiali, chiavi [illegible] casa, dell'auto. «Ho un cestino pieno [illegible] questi oggetti - dice [illegible] parcheggiatore Franco Boldoni - chi è interessato può venire a ritirarli».

Il trasferimento del mercato da piazza della Libertà ha permesso una migliore sistemazione dei banchi. «Troppo ordine, troppo spazio tra un banco e l'altro - disse qualche ambulante malato di nostalgia - ci sarà meno confusione e anche meno borseggi. Allora non sarà più un vero mercato». E' stato smentito: malgrado la migliore disposizione delle bancarelle i borseggi non sono diminuiti. Anzi. D'altra parte anche nella sua relazione annuale il questore Bonsignore nel maggio scorso, trattando della microcriminalità, aveva messo in evidenza l'incremento [illegible] borseggi in città.

«I borseggiatori - dicono alcuni operatori di piazza Garibaldi - colpiscono specialmente il lunedì e dinanzi alle bancarelle che per il tipo di merce venduta richiamano [illegible] maggior numero di persone. Basta un attimo di disattenzione per tro[illegible] senza portafoglio». Spariscono dalle borsette delle donne e dalle tasche degli uomini molti portafogli, poi, ovviamente ripuliti del denaro, [illegible]gono gettati sotto le auto in so[illegible] attorno alla piazza, od in un contenitore per i rifiuti. E' così che i borseggiati possono così rientrare in possesso almeno [illegible] documenti. Le vittime sono in genere persone anziane, [illegible] anche i giovani, malgrado i riflessi più pronti, [illegible] sfuggono all'abilità dei borseggiatori, veri artisti. C'è ad esempio un nonnino torinese, ben [illegible]sciuto, che mai nessuno è riuscito a prendere sul fatto.

«Pochi giorni fa - racconta la titolare di [illegible] banco di abbigliamento - una giovane signora, accompagnata da un'amica, si è fermata per scegliere tra i capi esposti. Aveva la borsa appesa alla carrozzella [illegible] bimbo. E' bastato un attimo e, malgrado la nostra presenza, il portafogli è sparito». Un automobilista, invece, l'altro giorno ha detto a Boldoni di [illegible] poter pagare il parcheggio: «Attenda qualche minuto, devo prima passare in banca. Sa mentre stavo girando tra le bancarelle, mi hanno borseggiato del portafoglio». Più sfortunata l'anziana che, prelevata la pensione, si è avvicinata ad un banco per acquistare una maglia: quando ha [illegible] alla borsa si è resa conto che era stata borseggiata. «Così - ha commentato amaramente - per quella maglia ora dovrò attendere un mese».

Sono soltanto alcuni dei tanti casi che si ripetono: i borseggiatori, malgrado le [illegible] tecniche della malavita, non van[illegible] in pensione. Al contrario si aggiornano. [f. m.]

Confusi tra la gente. E' attorno ai banchi più affollati che i ladri colpiscono

TRE GIORNI DI CORSA AI REGALI

Ultima domenica prima di Natale [illegible] negozi aperti per tutta la giornata, nei paesi e nelle città [illegible] provincia. Ad Alessandria [illegible] e Casale apertura anche dopo cena, rispettivamente sino alle 23,30 e sino alle 23. Aperti anche i supermercati, con [illegible]ario continuato.

Nel capoluogo, «Compra alla sera» [illegible] iniziata venerdì (proseguirà soltanto sino a questa sera, a Casale invece da ieri [illegible] martedì) [illegible] an[illegible] una volta grande è stato l'interesse per l'iniziativa, favorita [illegible] l'altro da un clima non eccessivamente rigido. Molti gli alessandrini in giro, [illegible] lunghe [illegible] dinanzi alle vetrine [illegible] anche un buon numero di acquisti.

Oggi, domani e martedì saranno certamente tre giorni dedicati all'aspetto consumistico del Natale. [illegible] calcola che gli alessandrini abbiamo percepito per le tredicesime almeno duecento miliardi: essendo buoni risparmiatori, un quinto circa di queste somma andrà ad incrementare il gruzzolo in banca. Un'altra cinquantina di miliardi serviranno per l'acquisto di beni di consumo durevole, elettrodomestici ed altri oggetti per la casa. Infine dai [illegible] ai 120 miliardi per i veri acquisti natalizi. [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

L'emigrazione [illegible] dai Paesi più ricchi?

Scriviamo in margine alla manifestazione degli immigrati, svoltasi ad Alessandria il 14 dicembre. L'emigrazione [illegible] un fenomeno voluto, propagandato e costruito su misura [illegible] paesi più ricchi, dopo aver sfruttato, colonizzato e rese prive di autonomia intere popolazioni. Inevitabili le conseguenze di scontro-incontro fra diverse culture ed etnie.

La disoccupazione in Europa è conseguenza di un processo di cambiamenti dell'industria e dell'economia e [illegible] è, come qualcuno sostiene, dovuta all'arrivo degli immigrati che tolgono il lavoro, perché buona parte dei lavori che fanno gli immigrati sono lavori rifiutati dagli occidentali, rifiutati comunque [illegible] le clausole che vengono date a loro sottopagati, in nero, [illegible] garanzie sindacali e assistenziali ed è errato ritenere che [illegible] viene dato lavoro agli europei perché si ha questa m[illegible] d'opera non garantita; è più giusto dire che [illegible] [illegible] voluto, cercato e propagandato questa situazione per poter soddisfare gli interessi del momento. Sulle base di queste considerazioni, proporre integrazione [illegible] semplicemente una maggiore sindacalizzazione significa comunque riperpetuare questa logica.

L'uguaglianza [illegible] è possibile, permanendo questi rapporti sociali. Emigrati o non emigrati, nel rispetto assoluto del federalismo etnico e culturale devono, secondo noi, ope[illegible] insieme o divisi per lo stesso obbiettivo: l'autogestione e l'azione diretta contro la logica del profitto e della limitazione delle libertà individuali e sociali.

Centro sociale autogestito Forte Guercio, Alessandria

I medici dentisti contro l'abusivismo

Obiettivi primari del Consiglio direttivo provinciale dell'Associazione medici dentisti italiani, [illegible] eletto, sono lo sviluppo sempre maggiore dell'attività culturale, no[illegible] la lotta all'abusivismo e al prestanomismo in campo odontoiatrico, responsabili di rilevanti danni arrecati alla popolazione.

A tal proposito si ricorda che parecchi cittadini, che si sono rivolti a studi abusivi, riportando come conseguenza danni talora gravi [illegible] loro apparato masticatorio, hanno avuto risarcimento dei danni riportati, rivolgendosi ai responsabili dell'Amdi. Si auspica un'atten[illegible] sorveglianza da parte delle autorità competenti, mentre si consigliano coloro che necessitano di cure odontoiatriche di rivolgersi esclusivamente a studi medico-odontoiatrici per non rischiare di inco[illegible] in spiacevoli esperienze, talora gravi, derivanti dall'affidare [illegible] propria salute a persone non qualificate.

Si ricorda che l'Ordine [illegible] medici di Alessandria ha fornito ai dentisti un tesserino [illegible] fotografia da portare sul cami[illegible] affichè ogni paziente possa sapere se il professionista dal quale è in cura [illegible] un medico dentista abilitato all'esercizio della professione.

In caso di dubbi o per sporgere eventuali denunce contro situazioni abnormi, sia l'Ordine dei medici che l'Amdi sono a disposizione della cittadinanza.

Associazione medici dentisti italiani, sezione di Alessandria

---

Un'iniziativa finanziata dalla Cee

Dopo l'Università il parco tecnologico

ALESSANDRIA. Ieri nella sede dell'università è stato presentato [illegible] progetto di un «parco tecnologico» finanziato dalla Cee. C'erano, oltre al presidente del comitato per l'università Gialuca Veronesi, il [illegible] delle politiche comunitarie Romita, alcuni consiglieri regionali, e poi Pier Giacomo Guala, ex presidente dell'Unione industriali, e i rappresentanti della Finpiemonte.

Ha spiegato Veronesi: «E' il secondo passo dopo l'università. Se oggi abbiamo potuto ottenere i finanziamenti dalla Comunità europea per il parco scientifico, è perché la città ha l'università. Il progetto prevede lo studio di nuove tecnologie come la telematica e la possibilità di inserirsi [illegible] un circuito [illegible] ricerca europeo». Il «parco tecnologico» promuove [illegible] creazione di imprese ad elevata tecnologia e rappresenta prevalentemente [illegible] investimento locale. In Piemonte esiste già il parco della Dora «Euro Torino» e «Tecnocity» nel quale collaborano Torino, Ivrea e Novara.

Deve quindi essere adattato alle caratteristiche della zona, ma deve anche avere carattere internazionale. [illegible] sono in Europa [illegible]se esperienze nella creazione [illegible] nella gestione [illegible] parchi scientifici, tecnopoli e centri di innovazione, in grado [illegible] favorire l'accesso all'informazione su progetti già realizzati e fornire una consulenza altamente professionale.

Da qui l'iniziativa comunitaria di dare sostegno finanziario a questi progetti, che tra l'altro possono disporre delle prestazioni di un gruppo di esperti internazionali.

Nella realizzazione del «parco tecnologico» devono intervenire tutte le istituzioni, [illegible] ha anche detto Romita: «Il governo ha svolto un suo preciso compito, le Regioni hanno il loro ruolo politico istituzionale coinvolgendo anche le amministrazioni locali. Siamo però an[illegible] in fase di progetto e si prepara uno studio di fattibilità di un decentramento scientifico, per lo studio di innovazioni tecnologiche». [a. m.]

Avvocato in causa con il Comune per il traffico pesante in via San Giacomo

«Gli autobus minacciano le case»

«Crepe, cadute d'intonaco, dissesti dei tetti»: chiesto un accertamento. Le vibrazioni prodotte dalle corriere disturbano il sonno. L'assessore: «Sarà vietato il passaggio a veicoli di oltre 50 quintali»

ALESSANDRIA. Il fragore dura solo qualche istante, ma [illegible] intenso, tormentoso: i vetri traballano, i lampadari ondeggiano, i bicchieri tintinnano, i mobili subiscono strani tremolii. Ogni quarto d'ora, tutti i giorni, tutto l'anno, feste comprese.

«Non si tratta di fenomeni paranormali nè di eventi [illegible]gici; non occorre un esorcista. Sarebbe solo necessaria una nuova mappa della viabilità cittadina» commenta l'avvocato Gampietro Aimone, 61 anni, che da tempo sta conducendo una battaglia contro il passaggio degli autobus dell'Atm in via San Giacomo della Vittoria.

E' un lungo braccio di ferro che ormai sta raggiungendo le vie del tribunale: il professionista ha presentato ricorso alla magistratura per un accertamento tecnico preventivo dei danni che sarebbero causati dai mezzi pesanti dell'Azienda municipalizzata dei trasporti sulle abitazioni del centro storico della città.

Secondo l'esposto del professionista in via San Giacomo della Vittoria transitano ogni giorno i mezzi di nove linee dell'Atm (oltre venti tonnellate ciacuno senza carico), più alcuni pullman dell'Arfea, cui bisogna aggiungere gli autocarri che portano la merce in centro. Circa 250 «passaggi» al giorno.

«Il primo al mattino alle sei - spiega l'avvocato, con una punta di ironia - l'ultimo la sera, verso le 22, quando sono già a letto [illegible] il giornale. Un vero killer del sonno».

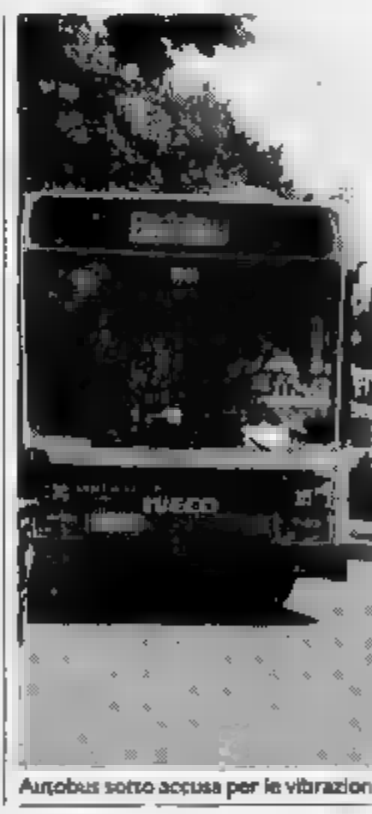
Giampietro Aimone ha spo[illegible] Maria Vittoria Isaia, figlia dell'avvocato Carlo, scomparso anni fa, proprietario di uno dei più antichi palazzi della città (risale alla fine del '800), in via San Giacomo 65, di fianco [illegible]l'istituto delle suore di Casa Sappa, di fronte alla chiesa di San Giacomo (1395).

Ormai è stato soprannominato «l'uomo che vuole vietare l'ingresso dell'autobus nel centro storico».

Il braccio di ferro tra l'avvocato Aimone e il Comune è iniziato con un primo esposto inviato al Comune nel novembre del 1990, in cui si denunciava che le vibrazioni provocate dagli autobus avevano già provocato crepe e cedimenti nelle abitazioni, la caduta di parte dell'intonaco, nonché il dissesto dei tetti.

«Al di là degli effetti visibili [illegible] [illegible] traffico pesante - afferma l'avvocato Aimone - [illegible] il fatto che circa 250 vibrazioni al giorno equivalgono nella sostanza a una piccola scossa di terremoto. A questo punto [illegible] mi importante di salvaguardare tanto gli immobili quanto l'incolumità delle persone. In effetti [illegible] ormai quasi di un problema di sopravvivenza».

L'assessore alla Viabilità, Borsi, ha dichiato che in via San Giacomo sarà vietata la circolazione ai mezzi di oltre cinquanta quintali di peso. «Basta però che prima [illegible] ci scappi il morto - commenta l'avvocato Aimone - Hanno riddoto il traffico leggero per aumentare quello pesante».

Corrado Testa

Autobus sotto accusa per le vibrazioni

STATO CIVILE

CASALE

SI SPOSERANNO. Carlo Furlone, 61 anni, pensionato, con Enrica Deconti, 43 anni, insegnante.

MORTI. Giuseppe Marchese, 85 anni, pensionato; Basilio Miglietta, di 71; Artemisia Castelli, di 78; Carlo Lavagno, di 86.

NOVI LIGURE

MORTI. Maria Foggio, 84 anni; Giuseppe Tegliaico, di 79; Orazio Cosentino, di 28; Lazzaro Bagnasco, di 80; Maria Mazzarello, di 86; Maria Gualco, [illegible] 80; Maurizio Comero, di 57; Pietro Ginepra, di 93, Maria Angela Frascolino, [illegible] 86; [illegible] Messina, di 89; Giuseppina Baiardi, di 74; Angelo Fossati, di 69; Maria Luigia Magnoni, di 84; Domenico Suverato, di 80; Ada Benzi, di 81; Costantino Fossati, di 83.

IN BREVE

PREDOSA

Una folla [illegible] ai funerali del notaio

[illegible] celebrati ieri pomeriggio [illegible] Predosa, con [illegible] grande partecipazione, i funerali del notaio Sergio Laguzzi, originario della Liguria, stroncato a 35 [illegible] un male inesorabile. Il notaio, molto conosciuto per le sue doti professionali e umane, lascia la moglie Nella e due figlie: Cristina e Sara.

La statua «itinerante» di Andrea Vochieri

I giardini della stazione di Alessandria in una antica immagine ottocentesca

Un monumento votato al vagabondaggio: prima di avere trovato nel 1948, la sua - forse - definitiva sede nel viale della stazione, che divide in due parti i giardini pubblici di Alessandria, la statua dedicata ad Andrea Vochieri, martire della Giovine Italia, ha cambiato più volte collocazione.

Nell'immagine di oggi, datata 1864 e firmata da Castellani, si vede quella intermedia, nei giardini pubblici, ma sul lato [illegible] Teatro Merini, all'incirca dove oggi sorge il Teatro Comunale.

L'opera era stata trasferita lì togliendola [illegible] Piazzetta della Lega, dove occupava il centro dello spiazzo, al posto dell'obelisco innalzato in ricordo dei caduti delle guerre [illegible] Risorgimento.

[illegible] neppure il «cuore» della città era la sua originaria desti[illegible] perché nel 1856, quando Bruneri, artista torinese la scolpì, [illegible] statua aveva trovato posto al cimitero cittadino. [c. ra.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.961. (Orario: 8-12 e 17-1)

[illegible] UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero ve[illegible] (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

[illegible] Rossa 252.242; Cr[illegible] Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. [illegible] Croce Bianca [illegible]
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Basaluzzo: [illegible] Verde. 0143/48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Cassine: [illegible] Rossa 714 433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) [illegible] [illegible] 843.630
Felizzano: Croce [illegible] 772.257
Gavi: Croce Rossa 842.263
Novi Ligure: Croce [illegible] 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.939

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77,71
Tortona: 88.51
Valenza: 952,601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 858.763
[illegible] 843.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 842.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
[illegible] (Arquata) 636.129
Tortona: 86 [illegible]
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.798

[illegible] CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.671 42.480 249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (All 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
[illegible] (Com. Tabor)

[illegible]

[illegible] Osimo, del dottor Pittaluga, corso [illegible] (diurna); Villosio, via [illegible] (notturna).
Acqui: Terme, piazza Italia.
Casale: Comunale Ospedale, via Guglielmo VIII.
[illegible] Ligure: Cristiani, via IV Novembre.
[illegible] Frascara, p. Assunta.
Tortona: Centrale, piazza [illegible]
V[illegible] Bellingeri, corso [illegible].

CORPO FORESTALE

Comando provinciale: (0131) 86.285/52.600
Alessandria: 342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel 51.632
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.280; stazione Fs, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 68.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75 252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86 520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione FS, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tasinato, 953.186

Controlli in tutta la provincia dopo la rapina di gioielli a Rivalta Bormida

Caccia ai banditi miliardari

Confermato: quasi due miliardi il valore del bottino. I malviventi in fuga hanno mostrato di conoscere bene la zona. Si cerca il basista. Il racconto del padre del portavalori

RIVALTA [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Caccia da parte dei carabinieri agli autori della rapina [illegible] due miliardi ai danni [illegible] portavalori rivaltese Domenico Morbelli, 36 anni, ma per il momento [illegible] banditi nessuna traccia. Ieri, tra l'altro, sono state fatte [illegible] perquisizioni [illegible] Alessandria, alla ricerca del bottino o di elementi utili per identificare gli autori del colpo contro l'auto blindata della «Ferrari servizi Internazionali», l'agenzia degli spedizionieri alessandrini per i quali lavora il portavalori.

I carabinieri del Nucleo opera[illegible] (alle indagini è interessata anche la polizia) hanno pure effettuato accertamenti per valutare il [illegible] fornito da Domenico Morbelli. L'uomo, con la madre Caterina Ratto, 62 anni, [illegible] stato sequestrato nel cortile della sua abitazione di via Costa 60 pochi attimi prima di partire [illegible] la «Volvo» blindata per trasportare a Ginevra e Macon (Francia) 35 plichi contenenti gioielli [illegible] laboratori valenzani e di aziende di Vicenza [illegible] Arezzo. Il po[illegible]lori («Al di sopra [illegible] ogni sospetto» dicono alla Ferrari) è stato preciso nel ricostruire [illegible] rapina, [illegible] la madre ha confermato da parte sua il racconto. Con i [illegible]nisti, però, Caterina e Domenico Morbelli non parlano. «Mio figlio è fuori - ha detto ieri la donna affacciandosi un attimo appena -. Chi siete?». [illegible] alla risposta «giornalisti» si [illegible] ritirata: «Con i giornalisti non si parla».

Parla, invece, Paolo Morbelli, 69 anni, ex carabiniere, padre [illegible] marito dei due sequestrati. «Se mi fossi conto [illegible] tempo di che cosa accadeva - dice - le cose sarebbero andate ben diversamente. Non li avrei certo lasciati fuggire: o loro o io [illegible] finiti male. Quando, invece, ho scoperto che a Caterina e Domenico doveva essere accaduto qualcosa, dei banditi [illegible] c'era ormai più traccia».

Aggiunge l'uomo: «Malgrado l'età sono robusto e pronto nei movimenti [illegible] nei riflessi. Li avrei affrontati, quei banditi. Noi siamo lavoratori onesti, non ammetto che ci possa essere gente che si comporta in quel modo».

Paolo Morbelli era a letto quando, verso [illegible] tre di venerdì, [illegible] moglie [illegible] è alzata per chiamare il figlio (in [illegible] c'erano anche la moglie del portavalori e il figlio Paolo, 9 anni) che doveva partire poco dopo per Ginevra.

«Sono rimasto a letto - ricorda l'ex carabiniere -, sveglio. Ho udito un grido di mia moglie, [illegible] solo. Scherza spesso con Domenico, pensavo che lui le avesse fatto qualche scherzo e lei avesse gridato. Soltanto, resomi [illegible] che l'auto era ormai partita, non vedendola tornare a letto mi sono alzato. Sceso ho scoperto le luci accese e le porte spalancate, ho intuito che era accaduto qualcosa di grave, ormai però i banditi non c'erano più».

I rapinatori, evidentemente a conoscenza della zona così come dovevano conoscere molto bene i movimenti del portavalori (è certo che almeno il basista sia del posto), hanno usato per fuggire la strada più breve e più sicura per raggiungere la periferia di Alessandria, attraverso Sezzadio, Castelspina e Castellazzo.

Poi, a poche centinaia di metri dal casello Alessandria Sud della «Autotrafori», hanno abbandonato [illegible] Opel con i due ostaggi, fuggendo [illegible] l'auto [illegible] complice che doveva averli seguiti. Da quel momento di loro si sono perse le tracce.

Franco Marchiaro

Paolo Morbelli, padre del rapinato: «Se me ne fossi accorto, li avrei fermati»

[illegible]

[illegible]

Condannati per [illegible] furto di pneumatici

Gli operai Gabriele Oldani e Dino Piantadosi, entrambi di [illegible] anni e abitanti in [illegible] Ravera [illegible] via Giarola ad Alessandria hanno patteggiato in pretura quattro mesi di libertà controllata, sostitutivi di due [illegible] di reclusione e 200.000 lire di multa, per tentato furto. I carabinieri li avevano sorpresi e arrestati, mentre cercavano di rubare pneumatici [illegible] concessionario d'auto Rolandi in zona D3.

[illegible]

Ex presidente [illegible] tribunale [illegible] frattura [illegible] femore

Francesco Nider, 95 anni, di Tortona, via Orsi 8, [illegible] presidente del tribunale [illegible] attraversava le strisce pedonali in piazzale Porta Ticinese, è caduto a terra [illegible] è rotto il [illegible] destro. Ricoverato in ospedale, [illegible] stato giudicato guaribile in un mese.

[illegible]

Scontro d'auto a Frascarolo, due i feriti

Un valenzano è rimasto ferito [illegible] un incidente stradale sulla statale Vigevanese, a Frascarolo. Mentre stava rientrando [illegible] Valenza [illegible] bordo della sua «Lancia Delta», Angelo Ambrosi, [illegible] anni, via IX Febbraio 1, si è scontrato con la «Tipo» guidata da Giorgio Pasquelini, [illegible] anni, di Casarile (Milano). I due guariranno [illegible] 10 giorni.

[illegible]

Un giovane è investito [illegible] strisce a Tortona

Andrea Bettonte, 20 anni, [illegible] Sale, [illegible] Ravera 8, [illegible] investito da un'auto [illegible] attraversava sulle strisce, in corso Romita, a Tortona, davanti alle scuole elementari. Guarirà in una settimana.

Una casalinga condannata per diffamazione

«L'avvocato mi [illegible] e [illegible] [illegible] marito»

ALESSANDRIA. La casalinga Erminia Bianchi Parodi, 47 anni, abitante [illegible] Novi Ligure in via Marenco 95, è [illegible] condannata dal vice pretore [illegible] Alessandria, [illegible]vvocato Del Novo, a [illegible] milione e 600 mila lire di multa per diffamazione ai danni dell'avvocato Giovanni Zucconi, 62 anni, [illegible] [illegible]ovi, vicolo Portici 3, che si è costituito parte civile e ha chiesto, [illegible] risarcimento, la cifra simbolica [illegible] una lira.

Nel giugno dello [illegible] [illegible] [illegible] donna presentò [illegible] esposto all'Ordine degli Avvocati di Alessandria, segnalando [illegible] comportamento, [illegible] suo dire scorretto, che il legale novese avrebbe tenuto nei suoi confronti.

«Mi assiste nella causa che ho intentato a mio marito, il quale, anche se ormai [illegible] separato da me, non intende anda[illegible]ne di casa e non mi passa gli alimenti», scrisse [illegible] donna nell'esposto. Ma aggiunse anche (e in questa frase sono stati riscontrati gli estremi della diffamazione) che l'avvocato Zucconi, si preoccupava più di tutelare gli interessi dell'uomo che [illegible] i suoi, anche se era lei la cliente del legale.

L'avvocato Zucconi, ben sapendo [illegible] [illegible] aver nulla di rimproverarsi (e lo potè dimostrare ai responsabili dell'Ordine, a cui appartiene) in un primo momento decise [illegible] soprassedere, ignorando le insinuazioni di Emanuela Bianchi.

Poi ci ripensò [illegible] presentò denuncia a carico della donna: «Non [illegible] giusto subire passiva[illegible] le accuse di una cliente, quando si sa di essere dalla parte della ragione».

Così Emanuela Bianchi è finita sul banco degli imputati per rispondere di diffamazione ed è stata condannata. **[e. c.]**

L'incidente ieri mattina: «Avevo una caviglia slogata e ho spostato tutto il peso sull'altra»

Un «parà» ferito dopo il [illegible] [illegible] 700 metri

All'aeroporto di Novi, una gamba rotta durante l'atterraggio

NOVI LIGURE. Un paracaduti[illegible] è atterrato malamente, ferendosi in modo abbastanza serio. L'incidente è avvenuto ieri mattina nell'area dell'aeroporto novese Eugenio Mossi, dove ogni fine settimana si [illegible] a centinaia di lanci col paracadu[illegible]. Antonio Leonetti, 31 [illegible]ni, di Milano, abitante in via Wildt 5, ha riportato la frattura scomposta di tibia [illegible] perone della gamba sinistra. Il giovane [illegible] toccato il suolo dopo il primo dei due lanci «civili» con i quali, in aggiunta al terzo «militare» da fare a Pisa, avrebbe conseguito il brevetto di paracadutista. Era uno dei cinque del primo lancio della giornata.

L'aereo è decollato intorno alle 10 ed è salito a 700 metri. In volo ricevuto l'okey dall'istruttore, Antonio Leonetti [illegible] [illegible] gettato. «Nessun problema nella discesa - dice - c'era soltanto un po' di vento che comunque non mi ha disturbato molto. Ho fatto le [illegible] come mi [illegible] stato insegnato. Atterrando ho invece [illegible] un'errore. Nel toccare terra ho caricato il mio peso sulla sola gamba sinistra che non ha retto e si è spezzata. Sono voluto scendere nonostante una distorsione alla caviglia destra. E' per proteggerla che in quell'attimo ho deciso di spostare il [illegible] sulla sinistra: così trascorrerò in trazione in ospedale [illegible] Milano le feste di Natale. Non è escluso che debba sottopormi ad [illegible] intervento chirurgico».

Il giovane paracadutista è atterrato nel campo a poche centinaia [illegible] metri dalla postazione degli istruttori i quali subito [illegible] sono resi conto che si poteva essere ferito avendolo visto, con i binocoli, cadere in modo anomalo. E'stato subito soccorso: fra i primi che gli hanno prestato aiuto i compagni di volo che [illegible] erano lanciati con lui. «Io sono stato l'ultimo a gettarmi e [illegible] l'ho visto cadere - dice uno di loro - Si è subito reso conto della frattura. Siamo compagni di corso. A Milano abbiamo svolto [illegible] mesi di lavoro atletico alla sezione milanese dell'Anpd'I (Associazione nazionale paracadutisti d'Italia). Conosco Antonio, [illegible] sportivo, pratica anche il rugby. E' appassionato [illegible] paracadutismo: fra i parà ha svolto il servizio militare».

Trasferito al pronto soccorso del San Giacomo e poi in ortope[illegible] per l'ingessatura, [illegible] preferito tornare [illegible] Milano, accompagnato [illegible] genitori, che nel frattempo erano stati avvisati dell'incidente. Leonetti lavora in un minimarket. La sua famiglia possiede anche [illegible] [illegible] [illegible] Ovada. **[m. pu.]**

Antonio Leonetti in ospedale

PSI: la provincia ha già votato!

I risultati dell'indagine provinciale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per ascoltare la gente [illegible] vivibilità [illegible] propria città.

Sono disponibili i risultati di una vasta indagine condotta dal P.S.I. provinciale nei principali centri urbani su oltre 3000 cittadini e cittadine.
Agli intervistati il partito ha chiesto un voto, ma questa volta sulla "qualita della vita" nella propria città. Il "voto alla città" [illegible] a sua volta definito dalla media dei singoli voti dati a "materie" come l'assistenza sanitaria, i servizi al territorio [illegible] sul territorio, la possibilita di occupazione ecc. . Insomma, una vera e propria "Pagella alla città".
Oltre alla Pagella ai cittadini è stato chiesto di votare, tra [illegible] elenco proposto, alcuni progetti d'intervento ritenuti prioritari per la propria città.
"E i cittadini hanno votato ......, forse con più entusiasmo di quanto non facciano per una consultazione elettorale.
E' stata loro offerta la possibilità di esprimersi direttamente su proposte d'intervento concrete e questo ha consentito al partito di avere [illegible] grosso e reale bagaglio di conoscenza sulle aspettative dei cittadini, sulla base del quale impostare la nostra azione politica. Questi erano i due obiettivi prioritari dell'operazione e sono stati raggiunti "- questo il commento del Segretario provinciale del P.S.I., Eugenio Ferrero, principale fautore dell'iniziativa.

I cittadini non [illegible] stati particolarmente "teneri" nei voti alla città: sufficienti solo Alessandria e Novi Ligure, fortemente penalizzata Casale nel giudizio complessivo sulla "vivibilità " dalla situazione dell'acqua potabile giudicata intollerabile dagli intervistati, mentre al giudizio negativo su Valenza ha fortemente contribuito la <<difficoltà del divertimento>> lamentata unanimemente da tutti i gruppi in cui sono state suddivise le indagini: **GIOVANI-ANZIANI- CASALINGHE-MONDO PRODUTTIVO.**
In generale la provincia delineata dall'indagine ha bisogni evoluti, non si accontenta più di servizi primari funzionanti (gas/energia elettrica, acqua ...) che, salvo casi particolari, ritiene soddisfacenti, ma auspica interventi specialistici in fatto di assistenza, trattamento adeguato dei rifiuti, traffico, viabilita, parcheggi.
Unanimemente le più "severe" nei confronti della città sono risultate essere le donne, sia casalinghe che occupate; le più sensibili nei confronti del "caro vita" cittadino, e le più arrabbiate (le casalinghe, evidentemente non tutte per libera scelta) nei confronti della possibilità di impiego locale.
I progetti d'intervento prioritari individuati convergono significativamente su: forme più evolute di assistenza agli anziani (attività ricreative, soggiorni protetti, assistenza a domicilio), centri polifunzionali e polivalenti in cui soprattutto i giovani possano incontrarsi e socializzare, interventi di potenziamento e rivalutazione del verde urbano.
Ogni singolo centro ha inoltre evidenziato esigenze e priorità peculiari: la riapertura del teatro cittadino per Valenza ed Ovada, la creazione di nuovi parcheggi con chiusura del centro storico per Alessandria, la costruzione di un acquedotto con acqua pulita per Casale, un modo "non tradizionale" di fare e gestire la politica, come "progetto" prioritario indicato dai giovani novesi.
Il Partito Socialista ha fatto sapere che renderà pubblici i dati [illegible] maggior dettaglio dell'indagine, [illegible] livello di singolo centro, nel corso di una prossima conferenza stampa.
Quello che [illegible] evidente da subito è che per passare dal 6 (nelle situazioni più favorevoli di Novi Ligure ed Alessandria) all'8 in tema di "qualità della vita procurata" c'è ancora parecchia strada da compiere e parecchio lavoro da fare da parte dei nostri amministratori provinciali.

Si sono chiusi i Consigli comunali iniziati per protesta il 30 novembre

Acna, oggi vertice dei sindaci

Si discute a Cortemilia la situazione dell'azienda e dell'inceneritore. Predisposte diffide per chiarire la questione della diossina. Appello Unicef sulla tutela della salute dei bambini

I paesi del Bormida da anni si battono c[illegible] l'Acna. Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso dell'azienda per il «re.sol»

CORTEMILIA. I sindaci del Comitato di crisi della Valle Bormida si riuniscono stamani nel municipio di Cortemilia (ore [illegible] per fare [illegible] punto sulla situazio[illegible] Acna e «re-sol» dopo che il Consiglio [illegible] respinto il ricorso dell'azienda di Cengio che chiedeva di continuare la costruzione dell'inceneritore. «Oggi concorderemo alcune iniziative - anticipa il sindaco Giancarlo Veglio - Intendiamo inv[illegible] un telegramma a Roma per chiedere che il Consiglio dei ministri domani discuta anche il caso Acna». «Inoltre - prosegue Veglio - abbiamo predisposto una diffida che inoltreremo ai vari organismi responsabili per sollecitarli a prendere provvedimenti sulla diossina. Come sindaci siamo responsabili della salute pubblica e pretendiamo degli accertamenti. Vogliamo sapere se la diossina oltre che nell'area industriale dell'Acna sia presente anche nella Valle, nel fiume Bormida».

Le diffide, già predisposte dai legali, sono indirizzate ai ministeri della protezione civile, [illegible]nità, ambiente, all'istituto superiore della sanità.

Saranno anche inoltrate [illegible] presidenti della Provincia di Savona e della Regione Liguria, all'amministratore straordinario dell'Usl di Carcare [illegible] al sindaco di Cengio.

Intanto, fra ieri e oggi, si chiudono i Consigli comunali di un centinaio di Comuni che [illegible] rimasti aperti, [illegible] forma simbolica, dal 30 novembre scorso, data in cui [illegible] riunirono contemporaneamente per deliberare gli ordini del giorno: questi, 122 in totale, [illegible]o stati successivamente portati a Roma.

E' quindi terminata anche la mobilitazione di una trentina di comuni [illegible] coordinamento di Acqui per i consigli comunali aperti indetti [illegible] permanenza per chiedere la decisione del Governo di sospendere e non consentire in via definitiva la costruzione del «re.sol» o di altro impianto di termodistruzione [illegible] Cengio o in Valle Bormida.

Stessa decisione hanno preso, come si è detto, sindaci e amministratori di altri cento comuni delle Langhe [illegible] del Roe[illegible], che per oltre venti giorni sono rimasti aperti [illegible] pubblico.

La gente, nel caso di Acqui Terme, [illegible] anche dei paesi del circondario, [illegible] ha certamente affollato le sale consiliari per esprimere le [illegible] opinioni sul [illegible] Acna. Una delle delibere di rilevante interesse decise dai consigli comunali durante [illegible] loro sedute permanenti, secondo il presidente dell'Enoteca regionale [illegible] consigliere comunale del pds Luciano Bresciano, [illegible] stata quella «di accettare l'appello del comitato italiano dell'Unicef di nominare il sindaco "pro tempore" difensore ideale dei bambini [illegible] l'impegno di co[illegible] almeno una volta [illegible] l'anno un consiglio comunale da dedicare ai problemi dell'infanzia locale e del diritto del bambino a vivere [illegible] un ambiente sano».

Ad Acqui, dopo la chiusura del consiglio comunale iniziato a novembre, è stato aperto un consiglio [illegible]er discutere i problemi della situazione occupazionale della città e della zona, con particolare riferimento ai giovani. **[r. al.]**

STORIA E [illegible]

Sul nome Monferrato un labirinto di ipotesi

I colli del Monferrato. C'è chi ipotizzò giacimenti di ferro per spiegare il [illegible]

L'ORIGINE del [illegible] Monferrato è ancora incerta e dibattuta. La ricerca delle radici del toponimo [illegible] terra che per buona parte coincide con [illegible] territorio della provincia di Asti, ma che ha propaggini che si insinuano nell'Alessandrino (l'Alto Monferrato definito dalle valli del Belbo e della Bormida) e nella collina torinese, [illegible] spinto gli etimologisti [illegible] formulare un ventaglio di ipotesi, alcune anche bizzarre. Con cautela [illegible] diffidenza addentriamoci in questo bosco di ipotesi e, per districarci, cerchiamo almeno di evitare quegli autori che persero ogni credibilità cedendo alle lusinghe di fantasticherie che li indussero [illegible] affermare, per esempio, che Asti prese questo nome dall'asta ivi piantata da Pompeo Magno, [illegible] dal fatto che vi si svolgesse l'asta dei liguri fatti prigionieri in guerra.

Smarrite nel caotico inviluppo delle induzioni e delle congetture, [illegible] parecchie le versioni sull'origine del [illegible] di Monferrato, che spesso la fantasia popolare ha legato alle tante leggende aleramiche.

La leggenda di Aleramo - il capostipite dei marchesi di Monferrato - ci [illegible] un'affascinante etimologia. Verso l'anno 950 egli, invaghitosi della bella Alasia, figlia dell'imperatore Ottone, ottenne da questi, [illegible] riconoscenza dei servigi [illegible] dignità di marchese.

Per definire i confini [illegible] nuovo marchesato l'imperatore ricorse al metodo della «cavalcata», misura di occupazione e di donazione nota agli antichi e frequentissima nel Medio Evo: si prendeva possesso del terreno percorso in [illegible] certo lasso di tempo a cavallo. Nei tre giorni concessi Aleramo, montando cavalli velocissimi e cavalcando sempre [illegible] forza, [illegible] e dì, percorse tutte [illegible] contrade intorno a dove fu poi Alessandria, intorno a Savona, a Saluzzo, [illegible] Monferrato. Frate Jacopo Bellingeri racconta che cavalcò così di gran carriera che al secondo giorno [illegible] cavallo gli stramazzò sotto presso un luogo detto Arenorio (forse Arena Po nel Vogherese) su un monte che fu chiamato «Cavallo Morto».

Il popolo favoleggiò sulla disavventura toccata [illegible] primo marchese che, perso [illegible] ferro del cavallo durante il tentativo di circoscrivere il territorio che sarebbe stato sottoposto [illegible] suo dominio, avrebbe raccolto un mattone («mun» in dialetto) per riferrare la bestia, producendo così il «munfrà», denominazione dialettale del Monferrato.

Fuori dalla leggenda, alcuni studiosi formulano ipotesi che si rifanno a tutt'altra derivazione. Con l'appoggio di antiche carte che presentano spesso forme quali «Monsferratus», «Monspharratus» si sostiene l'interpretazione secondo cui «ferratus» [illegible] deriva da «ferrum», bensì da «farrare», cioè coltivare a farro, a granaglie, [illegible] riferimento alla natura [illegible] territorio, privo di boschi, coperto di campi fertilissimi.

Altri vogliono trarne il nome dai ferri ivi lasciati sul loro passaggio dalle legioni di Giulio Cesare o da [illegible] ricchi di ferro, peraltro improbabili nella regione. Insomma, alla parola Monferrato non si è saputo ancora trovare una spiegazione.

Mario Ponti

Dopo le accuse al processo contro [illegible] direttore, sono stati fatti nuovi controlli sull'igiene

C'è davvero la scabbia a Villa Azzurra

Un caso accertato e sei dubbi alla casa di riposo di Cassine

CASSINE
NOSTRO SERVIZIO

C'è la scabbia a «Villa Azzurra», la casa di riposo ospitata in un antico edificio nella parte alta del paese e il cui responsabile, Pietro Balestrino, 59 anni, [illegible] Nizza Monferrato, è imputato dinanzi alla pretura alessandrina [illegible] maltrattamenti [illegible] danni di alcuni degli ospiti.

Di scabbia si era già parlato durante le udienze del processo [illegible] sospeso. Il perito nominato dal giudice aveva riferito [illegible] un [illegible] certo e undici sospetti riscontrati negli anni 1988-90.

Ora si è di fronte a un altro caso accertato [illegible] dubbi, per i quali [illegible] atto ulteriori controlli.

Certamente colpita dalla malattia, che si sviluppa solitamente in condizioni di scarsa igiene, è [illegible] dipendente [illegible] «Villa Azzurra». La scabbia è stata diagnosticata dal medico di famiglia della donna, che abita a Alice Belcolle; il sanitario ha ordinato cure a base di «mitigal».

Casa di riposo nella tempesta. Villa Azzurra, l'ospizio al centro del processo

L'accertamento è stato fatto il 19 dicembre, il caso è stato segnalato dal medico all'Usl di Acqui, competente sulla casa di riposo di Cassine, e nelle giornate di venerdì e di ieri funzionari del servizio di igiene pubblica dell'Usl stesso hanno effettuato ispezioni a «Villa Azzurra».

Sono stati riscontrati sei casi sospetti su altrettanti ospiti della [illegible] riposo. L'ispezione, a quanto è dato sapere, non è an[illegible] ultimata: si dovranno raccogliere elementi ulteriori sui casi dubbi e inoltre l'indagine potrà [illegible] alle altre persone che vivono nella comunità. Del caso di scabbia diagnosticato dal medico di Cassine e degli altri sei dubbi è stata informata l'autorità giudiziaria. Gli ispettori del servizio [illegible] igiene pubblica dell'Usl [illegible] Acqui hanno anche inviato una segnalazione alla procura della Repubblica presso la pretura.

Negli scorsi mesi [illegible] scoppiato il «caso» Villa Azzurra, con arresto del responsabile Pietro Balestrino, poi rimasto a lungo agli arresti domiciliari nella [illegible] casa di Nizza Monferrato, città dov'è stato tra l'altro consigliere comunale. Infine l'avvio del processo ora sospeso: [illegible] dovono trascrivere tutti i verbali delle numerose sedute, quindi verrà fis[illegible] la data per la ripresa del dibattimento dinanzi alla pretura di Alessandria. **[f. m.]**

Ad Acqui Terme

Investito davanti alla stazione

ACQUI. Un pedone è stato investito da un'auto mentre attraversava. E' Carlo Capra, [illegible] anni, via Cassarogna 149. Le sue condizioni, al momento del ricovero all'ospedale, sembravano gravi: il primo referto parla[illegible] di prognosi riservata. Trascorsa la notte l'uomo si è ripreso ed è stato dichiarato guaribile in una trentina di giorni. L'incidente è avvenuto venerdì sera in via Alessandria, all'altezza della stazione. Una zona poco illuminata, con il marciapiedi sotto un viale alberato e rialzato di oltre mezzo metro rispetto alla sede stradale.

Carlo Capra, proveniente dai giardini del castello dei Paleologi, proprio di fronte a un chiosco-bar, era diretto verso la stazione. Appena sceso dal viale attraversava quando, proveniente da Alessandria e diretto verso il centro, è arrivata la Golf di Luca Oddone, 25 anni, [illegible] De Gasperi 15. La strada è rettilinea e pare che [illegible] velocità non fosse elevata: quando l'automobilista si è accorto del [illegible]done ha frenato senza però poter evitare l'investimento.

I carabinieri del nucleo radiomobile stanno cercando di accertare le cause esatte dell'incidente. L'auto ha subito danni quasi si fosse scontrata [illegible] un altro veicolo. L'uomo a terra appariva in gravi condizioni. Soccorso, con un'ambulanza è stato trasportato al pronto soccorso. Poi le cure e il miglioramento: i medici dichiarano Capra guaribile in 30 giorni. **[c. r.]**

Cimeli d'un garibaldino esposti in questi giorni [illegible] Sanremo

Da Ovada al Volturno

Il capitano Bartolomeo Marchelli, istruttore dei «Picciotti», organizzò i Cacciatori dell'Etna. Finita la spedizione tornò [illegible] fare il giocoliere

OVADA. Alla Mostra dei Cimeli Garibaldini, inaugurata al Museo Civico di Palazzo Borea a Sanremo per il Convegno su Garibaldi, è esposta anche la [illegible] rossa con le decorazioni di un Ovadese che fu uno dei «Mille». Si tratta [illegible] capitano Bartolomeo Marchelli detto Bazura (1834 - 1903), fra i più coraggiosi seguaci di Garibaldi, ma anche originale, perché era giocoli[illegible] [illegible] prestigiatore, abilissimo nel gioco del biliardo [illegible] stecca: muoveva la biglia con il soffio. Nell'esercito garibaldino si distinse come istruttore dei «Picciotti» siciliani.

Autoritario, voce potente e l'ascendente della magia, i giovani lo segu[illegible] attenzione. Organizzò la seconda campagna dei Cacciat[illegible] dell'Etna e affrontò alla testa [illegible] 150 uomi[illegible] una nave borbonica.

Terminata la campagna siciliana, Marchelli, rimase in servizio con Garibaldi fino [illegible] Mentana, raggiungendo il grado di capitano. Poi tornò nei teatri e sulle piazze, a dare spettacolo, favorito anche da [illegible] attestazione rilasciata del Generale.

Marchelli conservò sempre un cordiale rapporto con Garibaldi [illegible] anche negli ultimi anni di vita del Generale, andò a Caprera e fu in quella occasione che accompagnandolo al battello, ricevette il bastone, ora custodito con altri cimeli dall'Accademia Urbense di Ovada.

La divisa del capitano, alla [illegible] morte nel 1903, venne donata d[illegible]a vedova al Comune, con la la spada e alcune lettere autografe di Garibaldi. Furono poi i fascisti a portarla nella [illegible]ro sede e, dopo la Liberazione, non se ne seppe più nulla, finché [illegible] pittore Natale Proto riuscì a ricuperare la casacca, le decorazioni e la spada.

Bartolomeo Marchelli ha lasciato un diario delle sue avventure con i «Mille», esaminato e studiato da Emilio Costa dell'Istituto per la [illegible] Storia del Risorgimento Italiano e Leo Morabito, direttore dell'Istituto Mazziniano di Genova che nel 1985 hanno pubblicato «Da Quarto a Palermo - Memorie di uno dei Mille». I due studiosi sono presenti anche a Sanremo dove, presentano un'altro loro libro «Giuseppe Garibaldi, cittadino di Sanremo».

Alla Mostra aperta fino al 20 febbraio è esposto anche [illegible] ritratto del capitano ovadese con due altri quadri di soggetto garibaldino. La delegazione in rappresentanza della Accademia Urbense di Ovada è composta dal presidente Giorgio Oddini, da Natale Proto [illegible] da Elio Rutto. **[r. bo.]**

Il comandante prestigiatore. Marchelli giocava a biliardo soffiando sulle biglie

Da sei mesi si attende una decisione sul progetto, ma manca l'accordo

Bus a Casale, è sempre caos

I verdi non sono d'accordo a far partire subito le navette: «Prima bisogna chiudere il centro al traffico». Intanto nelle ore di punta i pullman causano ingorghi davanti alle scuole

CASALE. Il piano [illegible] ristrutturazione [illegible] del servizio di trasporto pubblico sui bus, messo [illegible] punto per conto della Amc dalla Metropolitana Milanese, continua ad [illegible] rinviato. Sarebbero i verdi a mettere un freno. Ma intanto i pullman in città continuano [illegible] provocare ingorghi al traffico.

Il progetto [illegible] il primo studio sul servizio bus casalese, [illegible] evidenzia i problemi e propone delle soluzioni. Tra le altre l'istituzione di «navette» nel [illegible] tro storico, cioè l'utilizzo di pullman di dimensioni ridotte, che compiano un percorso limitato (complessivamente tre chilometri) congiungendo i punti principali. Praticamente ogni 15 minuti i cittadini potrebbero utilizzare il bus navetta che avrebbe come punti di riferimento piazza Castello, piazza Mazzini, piazza Battisti, la stazione ferroviaria e via Mameli.

Ma proprio sul bus navetta ci sono controversie (i «verdi» fanno parte della maggioranza). [illegible] presidente dell'Amc, Montiglio, quando aveva illustrato il progetto, nell'agosto scorso, aveva sollecitato tempi brevi. «Il bus navette, in particolare potrebbe già partire entro fine [illegible] almeno in via sperimentale, visto che possiamo utilizzare un mezzo piccolo che abbiamo già in deposito».

Ma i verdi si oppongono. Spiega Pino Boido, che è nel direttivo dell'Amc: «Il piano è [illegible] attuare. Ma non si può realizzare a spizzichi. Soltanto quando decollerà la chiusura del centro storico potrà partire anche [illegible] progetto del trasporto pubblico». Secondo Boido se la Metropolitana Milanese ha indicato, tra le soluzioni di riordino, l'istituzione del bus navetta [illegible] centro chiuso [illegible] ha senso metterlo in funzione se man[illegible] la premessa, altrimenti si buttano via dei soldi per uno studio e poi si decide [illegible] fare [illegible] testa propria».

Ma Montiglio avrebbe voluto un più celere esame del progett[illegible] da parte della commissione Amc e dei partiti. Quindi, [illegible] eventuali correttivi, si sarebbe tentata [illegible] sperimentazione. Invece la discussione, che il presidente [illegible] auspicato avvenisse al ritorno de[illegible] ferie estive, c'è [illegible] sperare che si affronti dopo quelle natalizie.

Intanto la situazione del servizio trasporto su pullman crea problemi in città. Tra quelli [illegible] maggior rilievo, la regolamentazione tra le linee private e pubbliche. Soprattutto nelle [illegible] di punta, all'ingresso [illegible] all'uscita delle scuole, ci sono gravi ingorghi. Tra i punti he creano maggiori disagi ci sono piazza Statuto e le vie circostanti l'istituto Sobrero. I bus, non si sa in virtù di quale autorizzazione, [illegible] fermano all'imbocco del nodo stradale che mette in collegamento via Bertana, via Candiani, via Bagna. In uno [illegible] punti di più intenso traffico [illegible] pulman blocca l'incrocio per far scendere gli studenti, creando lunghe code.

Silvana Mossano

MONCALVO: [illegible] SUL [illegible] STUDENTI

Dal prossimo anno scolastico novità per gli studenti pendolari del Moncalvese

MONCALVO. Dopo le polemiche, [illegible] servizio «a domicilio» offerto dalle autolinee Arfea e Giachino p[illegible] gli studenti pendolari delle scuole superiori astigiane rimarrà in vigore fino al giugno [illegible] '92.

Scaduto questo termine, ovvero [illegible] partire dal prossimo an[illegible] scolastico, gli allievi delle superiori che giungono ogni mattina ad Asti dalla provincia, dovranno scendere dai pullman di linea e raggiungere gli istitu[illegible] con i bus cittadini dell'Asp, oppure a piedi.

L'azienda municipalizzata metterà a disposizioine degli studenti alcuni bus-navetta che faranno servizio di andata e ritorno da tre punti della città, scelti come centri di raccolta, dove si fermeranno i pullman di pendolari: il piazzale della stazione ferroviaria, piazza Primo Maggio e piazza Torino.

Il [illegible] per la prosecuzione del servizio, fino al termine dell'attuale anno scolastico, è stato dato in questi giorni dall'Asp, l'azienda [illegible] trasporto urbano ad Asti.

La decisione è l'ultimo atto di una vicenda iniziatasi a ottobre, [illegible] cui si sono affrontati i sindaci e gli utenti dei Comuni interessati, e le aziende di autolinee, amministratori provinciali, Asp e il Comune di Asti.

Le nuove direttive per i trasporti scolastici avrebbero dovuto entrare in vigore già da ottobre, [illegible] la protesta di studenti, genitori e amministratori comunali, ha fatto recedere dal proprio intento la Provincia, che [illegible] chiesto all'Asp di predisporre un piano per gli studenti.

Dal prossimo anno scolastico, i genitori degli alunni pendolari dovranno affrontare anche le spese per il trasporto urbano, dovendo pagare anche l'abbonamento all'Asp (18 mila lire mensili): un aumento che farà discutere. [bru. m.]

PORCILAIA: L'UDIENZA RINVIATA UN'ALTRA VOLTA

CASALE. La vicenda della porcilaia di Cerreto subisce un altra battuta d'arresto, [illegible] meglio viene proiettata ancora una vol[illegible] nel tempo. L'udienza davanti al pretore onorario Fulvio Lupano - cui il comitato di abitanti di Cerreto, tutelato dall'avv. Emilio Cellerino, [illegible] era rivolto per richiedere un provvedimento urgente di chiusura dell'allevamento - è prorogata al 4 febbraio, quando la questione sarà discussa davanti al pretore capo, Nicola Nappi.

L'[illegible]. Paolo Greppi, che tutela i fratelli Chiaffredo e Giuseppe Borda di Fossano, titolari della porcilaia, aveva chiesto al giudice di respingere [illegible] ricorso al provvedimento d'urgenza avanzato dalla controparte. A sostegno della propria istanza il legale ha sottolineato come la perizia, svolta con incarico d'ufficio dalla d.ssa Lucia Dalmasso di Alessandria, non [illegible] denzi un grave stato di inquinamento da odori nella zona.

La deci[illegible] è comunque delicata, intanto perchè i rilievi [illegible] periti sono stati compiuti alle soglie dell'inverno, quando le condizioni di diffusione [illegible] miasmi sono ridotte al minimo. Cellerino ha depositato una [illegible] moria scritta in cui sottolinea, oltre alla concentrazione di miasmi prevalentemente tra maggio e settembre, anche la necessità di assumere le testimonianze di abitanti della zona, per integrare i risultati della perizia. Gli interrogatori, spiega [illegible] legale, potrebbero fornire un quadro più completo sull'intensità dei miasmi e sulla loro manifestazione giornaliera.

Al momento, però, tutto viene rinviato all'udienza fissata tra un mese e mezzo. Intanto la questione della porcilaia, di cui [illegible] anche occupata la procura della Repubblica, ha condotto all'incriminazione i due titolari dell'allevamento, accusati di scarichi illegali. La gente del posto, pur accettando nella stagio[illegible] fredda questa situazione transitoria, [illegible] decisa ad andare in fondo. Non è esclusa, tra l'altro, la costituzione di parte civile [illegible] comitato, [illegible] uno staff di avvocati penalisti [illegible] amministrativisti oltre che civilisti.

La gente ha timore che, abbassando la guardia, non solo non vengano date garanzie per [illegible] futuro circa i miasmi, [illegible] che la situazione possa peggiorare con un incremento dell'allevamento suino (fino ad oggi si allevano circa mille maiali, ma potrebbero arrivare fino a tremila). [s. m.]

[illegible]

A quando la riduzione del costo del denaro?

L'ALTRO giorno raccoglievo il lamento di un imprenditore piemontese il quale, denunciando la «profonda depressione» esistente nell'industria della sua zona, ricordava di aver sentito più volte che, nel momento in cui [illegible] Maastricht fosse s[illegible] raggiunto l'accordo, per una «Nuova Europa», il de[illegible] sarebbe [illegible] di [illegible]. «Invece - commentava l'imprenditore - [illegible] succedendo esattamente il contrario». Cosa che, indirettamente, risulta anche al sottoscritto. Intendiamoci, [illegible] sono d'accordo con quanti affermano, [illegible] questi giorni, che [illegible] Maastricht è «nata l'Europa», per quanto anch'io sarei lieto che fosse così. Ma, per tornare al costo del denaro, una conferma [illegible] quanto esso sia alto, senza ancora entrare nel merito dei presunti, recenti, rincari, la ritrovo sul «Supplemento al Bollettino Statistico» della Banca d'Italia, datato 29 novembre 1991, e relativo alle aziende di credito. Infatti, nelle pagine dedicate ai tassi d'interesse a breve termine, per quelli sui prestiti sono indicati, come vigenti a fine ottobre scorso, un minimo del 12 per cento [illegible] un interesse medio del 13,68 per cento. Uno sguardo agli ultimi quattro anni, sullo [illegible] «Bollettino», ci dice che i tassi d'inte[illegible], attivi per le banche, [illegible] prestiti a breve termine [illegible] pari a un minimo del 12,34 nel 1987 e nel 1988, al 12,99 nel [illegible] e al 12,19% nell'ottobre 1990, e [illegible] un tasso medio del 13,79, del 13,67, del 14,16 [illegible] del 13,67 per gli stessi periodi. [illegible] primi dieci mesi di quest'anno c'è una serie di aumenti mensili fino ad aprile-maggio, poi, con il ribasso del tasso base all'11,50, qualche lieve diminuzione fino al 12 per il minimo e al 13,68 per cento per il medio, già indicati.

Ora, se questi ultimi tassi, rispetto a quattro anni fa, risultano inferiori, rispettivamente, di 34 e di 11 centesimi, occorre, però, misurarli, sul tasso di sconto, che, [illegible] per nulla è detto «tasso base». E questo ci dice che nel 1987 il tasso bancario minimo per prestiti a breve termine [illegible] di 34 centesimi, appena, più alto e il tasso medio di un punto e 79 centesimi superiore [illegible] tasso di sconto, che allora [illegible] del 12 per cento. Nell'ottobre scorso, invece, il tasso minimo sui prestiti bancari a breve risulta più caro di 50 centesimi e quello medio addirittura di 2 punti e 8 centesimi, rispetto a un tasso di sconto dell'11,50 per cento. Inoltre, a fine 1987, l'Azienda Italia andava a pieni giri. Il 1991, invece, si è aperto e si chiude in pesante recessione, il Pil, [illegible] tutto [illegible] bene, segnerà un aumento dell'1,4% (ma per l'industria sarà «crescita zero») e l'anno prossimo si spera, ma si spera solo, che possa andar meglio.

Abbiamo letto in questi giorni la difesa dell'operato della Federal Reserve degli Stati Uniti, fatta dal [illegible] governatore, per il mancato rilancio dell'economia. Secondo Alan Greenspan la recessione Oltre Atlantico si è iniziata nell'ottobre '90, cioè 14 mesi fa, durante i quali la banca centrale americana avrebbe ridotto i tassi bancari a breve [illegible] altrettante volte. Pur riconoscendo le veramente grandi benemerenze della Banca d'Italia, nella difesa della lira e del cambio, non si può dire altrettanto della politica del costo del denaro nel nostro paese. Infatti, dall'ottobre '90 all'ottobre scorso, cioè in undici mesi, i tassi bancari sui prestiti a breve sono scesi 4 volte, ma saliti 7 volte.

Mario Salvatorelli

Assegnati oggi a Casale i premi «Don Palena» e «Braghero»

Due gregari della bontà

Un milione ai giovani che assistono un ciclista, loro ex compagno di squadra, rimasto paralizzato dopo [illegible] incidente. Gli altri riconoscimenti

Solidarietà con l'amico sfortunato: Alessandro Spagliardi e Dario Vigliano

CASALE. Due giovani casalesi [illegible] [illegible] anni riceveranno oggi alle 16,30 il Premio della Bontà istituito dalla Società [illegible] Mutuo Soccorso in memoria di don Giuseppe Palena [illegible] del cav. uff. Luigi Braghero. I designati al premio, alla trentunesima edizione, [illegible] Alessandro Spagliardi, che abita nel quartiere di Porta Milano, [illegible] Dario Vigliano, di Casale Popolo. I due giovani sono stati segnalati dalle associazioni dei Veterani Sportivi, degli Atleti Azzurri d'Italia [illegible] del Pedale Casalese.

Sono due corridori ciclisti che, per molto tempo, hanno fatto parte della stessa squadra in cui correva il loro compagno Fausto De Piccoli, di 29 anni. Era un corridore affermato, che aveva ottenuto riconoscimenti a livello regionale e nazionale. Ma De Piccoli, [illegible] seguito ad un incidente stradale avvenuto [illegible] Oltreponte, riportò lesioni gravissime alla colonna vertebrale [illegible] cui è derivata una paralisi permanente.

Da allora il giovane vive su una sedia a rotelle ed è passato, [illegible] egli [illegible] sottolinea, «dalle ruote della bicicletta a quelle della carrozzella».

Ma i due amici gli sono rimasti vicini, diventando da quel momento i suoi «gregari» nella vita. Gli sono al fia[illegible] in ogni occasione, soprattutto accompagnandolo a manifestazioni sportive e di svago e continuando in tal modo a farlo sentire parte attiva in quel mondo [illegible] cui, altrimenti, avrebbe dovuto totalmente rinunciare.

[illegible] due giovani sarà consegnata la somma [illegible] un milio[illegible]

Oltre [illegible] Spagliardi [illegible] Vigliano saranno anche ringraziati [illegible] attestati [illegible] benemerenza Calo[illegible] Coden, che si [illegible] prodigato particolarmente nella raccolta [illegible] carta [illegible] di ferro che servono per ricavare dei fondi [illegible] devol[illegible] all'Anffas; Ada Buganza di San Salvatore, Luigina Maragno soprannominata Ginetta, Rina Allara Filosa, Pierino Portalupi. [s. m.]

IN [illegible]

[illegible]

I negozianti consegnano le offerte per l'Unicef

Tutti i negozianti di via Benvenuto Sangiorgio, a Casale, oggi alle 12 chiudono i battenti per partecipare alla festa natalizia al bar Sabrina. Nell'occasione [illegible] consegnate le offerte raccolte nelle cassette dei vari negozi al presidente provincia[illegible] dell'Unicef, Bruno Lesino.

MONTECHIARO D'ASTI

Premi all'ex maestra e all'ex bidella

Nel cinema comunale di Montechiaro gli amministratori organizzano l'incontro [illegible] fine anno con la popolazione. Venerdì prossimo è prevista la consegna [illegible] un riconoscimento per l'attività svolta a Natalina Palletti, [illegible] maestra elementare, [illegible] a Luigina Damosso, ex bidella.

VIARIGI

Oggi si inaugura la scuola [illegible]

Oggi pomeriggio, alle 15,30, sarà inaugurata la scuola [illegible] privata «Viarigi-Accornero». So[illegible] iscritti attualmente dodici bambini, tra i 3 e 6 anni. Il servizio era [illegible] [illegible] sei anni.

[illegible]

Festa con la Pro loco alla casa [illegible] riposo

E' festa alla [illegible] di riposo di Vignale: oggi la Pro loco organizza una tombola per gli anziani e la distribuzione [illegible] dolci [illegible] panettoni. Ricco è anche il programma per la vigilia [illegible] Natale.

Ad Arquata Scrivia torna la rappresentazione sacra: come palcoscenico, vicoli e cantine

Nel borgo un presepe di cartapesta

I duecento personaggi, realizzati a grandezza naturale, hanno i volti in gesso opera dello scultore Enrico De Benedetti. Gli abiti sono originali dei primi anni del Novecento. L'esposizione fino al 6 gennaio

La storia e [illegible] tradizioni della località alessandrina si [illegible] nel presepe di cartapesta allestito nelle [illegible] del borgo medioevale

ARQUATA SCRIVIA. Dopo un [illegible] di sosta torna l'appuntamento con il «Presepe nel Borgo», la grande rappresentazione sacra organizzata dalla Pro loco e dall'assessorato comunale alla Cultura, in collaborazione con la Erg Petroli, il Gruppo commercianti ed artigiani e le Ferrovie dello Stato. Secondo la tradizione, il Presepe è stato allestito n[illegible] borgo medievale di Arquata utilizzando le cantine ed i garages che gli abitanti di via Interiore e dei suoi molti vicoli hanno messo a disposizione.

Ne è scaturito un grande affresco di storia e tradizione locale (che resterà esposto al pubblico fino al 6 gennaio), con i personaggi che ricostruiscono uno spaccato della civiltà contadina d'inizio secolo. Gli oltre duecento personaggi sono infat[illegible] realizzati in cartapesta a grandezza naturale, con i volti in gesso opera dello scultore Enrico De Benedetti e sono rivestiti [illegible] abiti originali dei primi anni del Novecento. «In questo abbiamo seguito la tradizione, utilizzando abiti ed oggetti che gli arquatesi hanno scovato rovistando [illegible] bauli e nei solai», spiega Piero Villa, presidente della Pro loco.

Da settembre [illegible] decina di volontari coordinati da Gianni Braini ha iniziato il restauro dei personaggi, ha studiato la scenografia, ha ric[illegible] sistemato il materiale necessario. Si può così ammirare la bottega del ciabattino, un crocchio di donne che chiacchierano filando la lana, le massaie che stendono i panni. In piazza Bertelli [illegible] allestito il grande [illegible] i banchi dei venditori ambulanti.

Altre scenografie particolarmente [illegible] la ricostruzione di una osteria con gli avventori sistemati tra bottiglie, bicchieri e botti di vino, ed un ballo contadino all'interno di una stalla. La Natività è invece stata allestita nella cantina di un'abitazione in piazza Bertelli dove si trova anche [illegible] mulino a vento, mentre in piazza San Rocco è stato ricostruita la fontana [illegible] «Barchi», un antico abbeveratoio che è uno dei monumenti più cari agli arquatesi.

«Pure nella sua particolarità, il Presepe è subito piaciuto a tutti, grandi e piccini, persino ai visitatori provenienti da località lontane», dice Gianni Braini. E continua: «Nel 1989 si è registrato il record di visitatori con cinquantamila presenze. Per questi motivi il Presepe nel Borgo è un importante veicolo promozionale». A favorire l'afflusso dei visitatori c'è anche la pubblicità assicurata dalle Ferrovie dello Stato in tutte le stazioni del Nord Italia, mentre l'apertura domenicale dei negozi [illegible]sente anche di fare gli ultimi acquisti natalizi. [w. gi.]

Concerti, gare di mountain-bike e mostre tra le manifestazioni organizzate dalla pro loco

E per il 24, fiaccolata con brindisi in piazza

«Arquata 1991»: le fotografie più belle riunite in concorso

ARQUATA SCRIVIA. Se il grande Presepe di cartapesta [illegible] il protagonista indiscusso delle festività natalizie, altre iniziative contribuiscono a formare un programma fittissimo.

[illegible]ggi pomeriggio si corre infatti il «Cross country del Presepe», una competizione di mountain-bike che prenderà il via alle 14 da piazza Bertelli. I concorrenti attraverseranno quindi via Libarna, via San Bartolomeo e viale Martiri della Benedicta prima di proseguire su un percorso collinare che li porterà fino al Santuario di Montaldeo e di qui ancora in piazza Bertelli, dove l'arrivo dei partecipanti è previsto attorno alle 17.

La sera del 24 dicembre è invece in programma la spettacolare fiaccolata di Natale che dalle [illegible] attraverserà in processione le vie del paese fino a piazza Bertelli: qui la Pro loco ha organizzato per tutti un brindisi augurale a base di vin brulé, prima [illegible] assistere alla celebrazione della tradizionale Messa di mezzanotte.

Venerdì 27 alle 20,30 nella chiesa parrocchiale di San Giacomo è infine in programma un concerto di canti natalizi a cui partecipano alcune tra le più note corali liguri e piemontesi.

«Il concerto di Natale ripete l'esibizione avvenuta nella Pasqua 1990 che aveva raccolto un grande successo [illegible] pubblico», spiega Orazio Simonotto, che presenterà i vari brani del programma. «Ogni corale porterà in repertorio i canti più belli, poi tutti i coristi si uniranno nel brano di chiusura del concert[illegible].

All'esibizione musicale partecipano la Cantoria Parrocchiale di Borgo Fornari diretta da Agnese Fossati, la Corale Isorelle di Savignone diretta da padre Tarcisio Raimondo, la Corale Arquatese del maestro Alessandro Galoppini (organista Andrea Albertini) e la Schola Cantorum «Monsignor GB Trofello» di Camogli diretta dal maestro Mauro Ottobrini. Proprio quest'ultimo gruppo ha partecipato al recente Festival Mondiale delle Corali svoltosi a Parigi, dove ha ottenuto un lusinghiero quarto posto.

Una scena del presepe di Arquata in una precedente edizione

Nell'atrio del palazzo comunale si possono ammirare i dipinti su vetro di Claudia Bianchi ed i quadri di Ilma Sanna Brilla. [illegible] un altro appuntamento molto atteso ad Arquata Scrivia è il concorso fotografico sul tema «Arquata 1991: immagini del Presepe, di vita e di ambiente».

Al concorso possono partecipare gli alunni delle classi quarta e quinta elementare e delle scuole medie arquatesi: [illegible] ogni concorrente è stata donata una macchina fotografica di tipo «pocket» ed un pellicola. Le immagini saranno selezionate da [illegible]a giuria di esperti e le più belle e significative sa[illegible] premiate nel mese [illegible] gennaio.

«Dopo il grande successo conseguito con il concorso [illegible] disegno e pittura, [illegible] nelle ultime edizioni si erano aggiunte anche le sezioni letteraria e musicale, abbiamo scelto quest'anno un concorso fotografico», spiegano gli organizzatori. E proseguono: «Gli alunni dovranno scegliere uno o più soggetti, come appunto il Presepe [illegible] attimo di vita quotidiana, oppure [illegible] un aspetto particolare dell'ambiente in cui vivono, e fissare l'immagine in una significativa istantanea». [w. gi.]

Per Natale [illegible] mercato delle videocassette si arricchisce di titoli destinati alle famiglie

Sotto l'albero, i cartoni animati

Tra i più richiesti «Fantasia» nell'edizione restaurata due anni fa e «La sirenetta» dall'opera di Andersen. Sempre in auge «Chi ha incastrato Roger Rabbit» e la recente commedia brillante «Mamma, ho perso l'aereo»

FILM per famiglie sullo schermo di casa. Il mercato delle videocassette è ricco di titoli destinati ad esser regalati [illegible] presi a noleggio per Natale. A primeggiare in questo periodo è, come vuole la tradizione, la Walt Disney.

Per la gioia dei bambini e dei genitori, la compagnia americana propone [illegible] in cassetta uno dei suoi cla[illegible]ici: «Fantasia». L'opera, realizzata nel 1940 da Walt Disney [illegible] l'intento di avvicinare il pubblico statunitense alla musica classica, venne all'epoca snobbata dalla critica e dal pubblico. Agli anni successivi risale la consacrazione, com'è stata poi definita, a «pietra [illegible] della storia del cinema». In vendita a 39.900 lire è l'edizione restaurata due anni orsono. Eclatante il successo: nei giorni scorsi è stato superato il milione di copie vendute. «Fantasia» è sul mercato anche in un cofanetto regalo comprendente un'altra cassetta relativa alla lavorazione del film, un compact-disc per la colonna sonora, un li[illegible] sul «dietro le quinte» e una litografia [illegible] colori con un disegno originale. Prezzo: 119 mila.

Ancora la Walt Disney vanta l'attuale best seller del mercato home video italiano: «La sirenetta» di John Musker e Ron Clements [illegible] la premiata colonna sonora della coppia Ashman-Menkel ad accompagnare i 150 mila disegni.

A fianco: «La sirenetta», il [illegible] più venduto in videocassetta. Sopra: «Chi ha incastrato Roger Rabbit» di Robert Zemeckis

La Touchstone «firma» uno degli eventi cinematografici degli Anni Ottanta: «Chi ha incastrato Roger Rabbit», perfetta miscellanea tra attori in carne ed ossa e cartoni animati nata dall'inedita collaborazione produttiva di Steven Spielberg con la Walt Disney. La stessa Disney include in catalogo a [illegible] mila lire «Lilli e il vagabondo» e a 29.900 l'esilarante commedia «Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi», opera prima di Joe Johnstone con Rick Moranis inventore pasticcione che rende minuscoli i malcapitati figli suoi e dei vicini.

Sempre per quanto attiene i titoli per bambini, [illegible] vetrina natalizia è ricca di proposte: la Vivivideo presenta a 39.900 lire «Tartarughe Ninja alla riscos[illegible]» [illegible] le simpatiche Leonardo, Raffaello, Donatello, Michelangelo, la Cic Video contempla «Buon viaggio Charlie Brown» (29.500) con i personaggi creati da Charles Shultz protagonisti in Europa, la Deltavideo annuncia «Buon Natale Yogi» (29 mila), l'Empire il «tenero» elefantino «Babar» di Alan Bunce.

Campione d'incassi della scorsa stagione cinematografica statunitense (oltre 250 milioni di dollari), «Mamma ho perso l'aereo» [illegible] nuovo enfant prodige Macaulay Culkin è piaciuto anche al pubblico italiano come dimostrano l'affluenza nelle sale e [illegible] gradimento che sta riscuotendo in videocassetta (edita la Fox a [illegible] mila). Un altro film da vedere in poltrona la [illegible] Natale [illegible] «Senti chi parla» con Kirstie Alley e John Travolta alle prese con un neonato con la voce (che solo il pubblico può sentire) di Paolo Villaggio. Di questo mese è anche l'uscita di «Senti [illegible] parla 2», inferiore al precedente.

«La storia infinita 2» di Geor[illegible] Miller era lo scorso anno nei cinema, ora la Penta lo [illegible] cia [illegible] una [illegible]le principali sue novità natalizie. La Fox edita a [illegible] volta [illegible] fiaba moderna «Edward mani di forbice» del talentoso Tim Burton, l'autore di «Batman» (anch'esso sul [illegible] su iniziativa della Warner), mentre la Rca/Columbia augura [illegible] Natale con i due film dei «Ghostbusters».

Daniele Cavalla

LE SERATE PER DIVERTIRSI

[illegible]
Musica Anni Sessanta

Questa sera al «Due», nel vercellese, si balla con atmosfere musicali Anni Sessanta e Settanta. Al mixer il dee jay Enzo Persuader. La festa s'inizia alle 22.

[illegible]
Festa in discoteca

Al dancing [illegible] «Faro», in provincia [illegible] Vercelli, stasera è in programma la festa «best disco» con il dee jay Alberto Moggi. Comincia alle 21,30.

BORGOVERCELLI
[illegible] liscio

Sul palco della discoteca [illegible] «Globo» in zona bivio Sesia, sulla statale Vercelli- Novara, [illegible] balla questa sera dalle 22 [illegible] l'orchestra [illegible] liscio di Dante Torricelli. Discoteca nella seconda sala.

[illegible]
Concerto [illegible]

Si tiene stasera alle 21 all'Auditorium della Trinità, in via Pistone, il concerto della corale nicese «Zoltan Kodály» in [illegible] del musicista ungherese ricercatore di melodie popolari. Di[illegible] da Simona Scarrone e da Giuseppe Robba, propone corali [illegible] Bach, brani di Palestrina e Joaquin de Prés, spiritual e canti popolari. Ingresso libero.

[illegible]
Mercatino [illegible]

Il mercatino verreziese, dello scambio e dell'occasione, avrà per [illegible] prima volta un'edizione natalizia, che si terrà oggi dalle 8 alle 19 nelle [illegible] del [illegible] storico, dove [illegible] riuniranno espositori di diversi articoli antichi e d'antiquariato: mobili d'arte, libri, francobolli, monete. Alcuni Babbo Natale passeggeranno per le vie distribuendo caramelle e bevande [illegible].

[illegible]
Speciale teenager

Maurizio Pavesi, conosciutissimo produttore discografico, sarà ospite oggi pomeriggio in «speciale teenager», dalle 15, al Mithos Club, sulla statale [illegible]

[illegible]
Brani revival

Musica revival e cantautori italiani questa [illegible] al Bar «Borsa» nella centralissima piazza Martiri a Novara. Dalle 22 si esibirà il gruppo «Zizi ed Io», composto da un chitarrista, un tastierista ed una cantante.

[illegible]
Sacra rappresentazione

Al pa[illegible] Gelindo, maschera regionale emblema della bonarietà, [illegible] fede semplice, [illegible] buon senso piemontese, si lega una sacra rappresentazione [illegible] ambientazione natalizia. L'origine pare risalga al diciassettesimo secolo, la tradizione orale ha mantenuto in vita le vicende [illegible] pastore monferrino sceso [illegible] Betlemme. A riproporre questa [illegible] rappresentazione è, questa sera, alle 21, nella Chiesa della Misericordia di Carignano, la cooperativa Progetto Cantoregi, con la regia [illegible] Vincenzo Gamna e la partecipazio[illegible] della gente di Carignano. La storia si immagina messa in scena da due Sorelle, assidue animatrici [illegible] attività parrocchiali. Il titolo dello spettacolo [illegible] così: «Le Signorine Settembre provano il Gelindo».

I personaggi che annunciano la nascita di Gesù Bambino nella tradizione piemontese

Gelindo e le altre fiabe di Natale

La fantasia popolare riscopre la favola del pastore per antonomasia che raggiunge la capanna di Betlemme. La storia della Befana che, vestita di bianco, si sporca a furia di passar per camini

C'ERA [illegible] volta e c'è ancora, in alcune parti del Piemonte, un modo di dire, per [illegible] il Natale, che non ha riscontro in altre regioni d'Italia: «Ai [illegible] Gelindo», arriva Gelindo. La fantasia popolare, [illegible] dicembre, riscopre come per incanto la favola del pastore per antonomasia: «Cappellaccio in testa, un agnello intorno al collo e un nodoso bastone in mano, Gelindo torna per celebrare l'evento che duemila anni [illegible] ha cambiato la storia dell'uomo», secondo la descrizione che ne fa Luigi Baccolo, docente in pensione del liceo classico di Cuneo, aggiungendo il proprio al nome dei molti che si sono appassionati a un personaggio venuto dall'arcano [illegible] in pièces spesso anonime, rispolverate da secoli a ogni fine d'anno.

Non [illegible] sa bene quando Gelindo sia nato e [illegible] si sa bene nemmeno dove. Forse nel Sedicesi[illegible] secolo, forse in un angolo delle colline del Monferrato, [illegible] che se molti sono pronti a giurare che sia d'origine c[illegible] [illegible] sono i luoghi dove è più popolare, mentre lo ignorano o quasi a Novara [illegible] Valle d'Aosta per esempio). Luigi Baccolo lo sente semplicemente «odoroso di campagna», lo vede nell'universo contadino piemontese, scarpe grosse e cervello sottile.

Un bel giorno, [illegible] nonne e vecchi testi teatrali, Gelindo se ne parte per farsi «descrivere» secondo quanto prevede l'editto dell'imperatore di Ro[illegible] («il censimento, mia cara moglie, tutti i capifamiglia devo[illegible] presentarsi»), [illegible] raggiunge il Medio Oriente, vaga [illegible]de di questa conta universale. [illegible] viaggio improbabile, anzi, probabilissimo, come avviene solo nelle favole dove [illegible] si conoscono dimensioni di spazio [illegible] tempo. In un attimo, il pastore raggiun[illegible] Betlemme, incontra Maria e Giuseppe e rende omaggio [illegible] Bambino Gesù. Abbagliato, entusiasta, torna a casa, prende moglie, figlia e servo fedele e li accompagna alla capanna.

La sua storia, [illegible] misto di religiosità popolare e di invenzioni fantastiche, [illegible] diventata la fiaba di Natale per eccellenza. Non la sola, perché «nelle notti sante dei bei tempi antichi», ha scritto Davide Giovanni Cravero, «ovunque erano incantesimi e misteri, conciliaboli di streghe e vagolar di folletti» pronti [illegible] popolare i mille racconti sgocciolati nel caldo delle stalle. Ma indubbiamente quella che più di tutte le favole ha contribuito a creare in vasta parte del Pie[illegible] l'atmosfera [illegible] clima d'attesa del 25 dicembre, contagiando bambini e adulti, uomini e donne, gente comune e scrittori, registi e musicanti.

Giovanni Tesio, docente e critico letterario, ricorda, fra le altre, la versione che ne ha fatto Augusto Monti.

Intorno a quella di Gelindo [illegible] fiorita una serie di favole riscoperte [illegible] Camillo Brero, voce della cultura tradizionale piemontese. Una racconta la guarigione della gallina zoppa, premiata per la sua tenacia. Andandosene a fatica sulle tracce di Gelindo, [illegible] arrende, annunciando a tutti la gioia per la nascita del Messia e raccogliendo intorno a sé un [illegible] corteo di volpi e conigli, di faine e tassi, di tacchini e lepri, di capre e pecore.

E, poi, la storia di Epifania, detta Befanina, figlia adottiva di Gelindo. A Brero la raccontava [illegible] nonna, [illegible]5 anni, sulle ali [illegible] quanto aveva udito da bambina da [illegible] madre e sua madre da [illegible] nonna. Epifania era la creada e commissionera, la servetta incaricata da Gesù di portare doni ai bambini perché lui, costretto da Erode a fuggire, non poteva. Andandosene su e giù per camini, Epifania si è sporcata il candido vestito, diventato [illegible] ha urtato spigoli e preso botte che le hanno [illegible] il [illegible] diventato adunco. Ed ecco spie[illegible] l'aspetto con [illegible] la Befana ancora oggi viene descritta.

Ma non c'è solo Gelindo, non ci sono soltanto le tradizioni [illegible] Monferrato. In Valle d'Aosta, [illegible] Luciana Landi, [illegible]gnante in pensione, diventano favole i «revenants des mortes», il ricordo dei morti. La sera della vigilia, i nonni, nel soggiorno, scaldato dal calore che saliva dalle stalle, parlavano dei morti che tornavano per festeggiare il Natale. Sul grande tavolo si la[illegible]ano per loro castagne e fo[illegible] fatte di pane e uvetta.

Franco Castelli, responsabile del Centro di cultura popolare di Alessandria, dice che [illegible] trasfor[illegible] in fiabe arcani racconti della fuga in Egitto: [illegible] la Madonna aveva sete, la fontana si avvicinava; se aveva fame, l'albero di mele abbassava i rami.

A Cuneo si leggono i racconti di Giovanni Arpino, la sua «passeggiata nella neve». Ma c'è an[illegible] chi inventa storie per i bimbi d'oggi, così Marco Tomatis e Cinzia Ghigliano, che da Mondovì lavorano per Linus e il Corriere dei piccoli. Un personaggio ormai famoso è Tito Bronto, dinosauro piccolo e buono, che deve fare i conti con il Lucignolo di turno, Tir, tirannosauro grosso e sciocco. Tir [illegible] che Babbo Natale non esiste e deride l'amico. Così facendo non guarda dove mette i piedi e va a sbattere contro un lampione, mentre per Tito dal cielo gonfio di neve scende una penna speciale, premio per la sua bontà.

A Biella inventa favole Pino Marcone, bancario. Racconta storie di bambini poveri felici [illegible] mandarino.

[illegible] a Novara diventano favole vere i gesti di bontà della gente, il sacrificio di [illegible] giovane donna che si dedica al padre paralizzato, l'altruismo di un insegnante che lascia la scuola per dedi[illegible] ai ragazzi sbandati, l'amore di una donna che cura un bambino nigeriano abbandonato. Favole vere che rendono vera la magia del Natale.

Renato Romanelli

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. Viet. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**[illegible]int [illegible]eak** Col. Non viet. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Credevo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Riflessi in un cielo scuro** Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Thelma [illegible]** Or.: 18,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fi[illegible]** Col. Non viet. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Le comiche [illegible]** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Billy Bathgate a [illegible]la di gangster** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible].
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] p. Sabotino	**Abbronzatissimi** [illegible]. Non viet. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible]hnny S[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**A proposito di Henry** Ap. 15,45; ilm 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel conquista il W[illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno [illegible] g[illegible]** Col. Non viet. Usa '91, 2h20'. Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. [illegible]	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet. Usa 91, 2h20'. Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 15; 16,40; 18,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Reposi v. XX Settembre [illegible]	**[illegible] Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Ap. 15,15; [illegible]: 18,30; e 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni [illegible] una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Programma
Teatro Regio p. Castello 215	Ore 15 **Il Trovatore** Ap. bigl. Teatro Regio ore 13-19,30. Tel. 8815.241/242.
Piccolo Regio	
Adua c. Giulio Cesare 67	Oggi ore 16: **Canto di [illegible] in [illegible]** Dal 27 al 6 gennaio: **Spesso falso**
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con [illegible]** G. Bramieri e G. Jannuzzo [illegible] ore 9-13 - 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**Il Risveglio di primavera** [illegible] 20,45. Compagnia del Teatro dell'Elfo.
Colosseo c. M. Cristina 73	**Grande Concerto di fine anno** Iniziata la prevendita. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Smart, rubrica
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Film
22,30 Una piccola città, teleromanzo
23,30 Il soffio del diavolo, telefilm
24 — Film

Telecupole
15,30 Pomeriggio insieme
19 — Sport flash
[illegible] Gli occhi dei gatti, telefilm
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
15,30 I concerti del Caffè San Carlo
17,30 [illegible] Gelup Pinerolo-Mangiatoro Messina
19,30 Yellowstone, documentario
20,30 I racconti del mare[illegible]
21,30 Francesco Bertolazzi investigatore

Telecity
17,20 Le motorizzate, film
[illegible],30 L'uomo di Singapore, telefilm
[illegible] La principessa del Nilo, film
22 — La guerra dei mondi, film
[illegible]

Primantenna Superslx
17,30 Lo specchio magico, [illegible]
18 — La dolce pelle di Yvonne, [illegible]
20,30 Amando te
21,15 Serate a Cuba
22,15 Forza mare

Erreuno Tv
18,45 Il conti fatti
18,55 Tg flash
[illegible] — Speciali
20 — Telegiornale
20,25 Remake
21,55 Ordine e disordine
22,40 Tg sera

Quinta Rete
17,30 G[illegible]m, cartoni animati
18,30 Telefilm
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Campane a festa
21,30 Il mitico John Wayne

Telebiella
18,30 Tg sette giorni
20 — Speciale spettacolo
20,10 Film
22,30 Tg sette giorni
23 — Andiamo al cinema
24 — Rubrica religiosa

Rete 9 Tai
19,45 Linea diretta con il Sindaco
20,15 Asti racconta
20,25 Sette giorni
20,50 Domenica sport
21,05 Film
23 — Basket
23,30 Sette giorni
23,50 Domenica sport

G.R.P.
19 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
19,30 Monty Nash, telefilm
20 — Le più belle favole del mondo
20,30 La storia del generale Custer
22,50 Corpo speciale

E 21 Network
19,30 Notes
21 — Fuori gioco, rubrica
23 — Notes
23,15 Le auto della settimana
24 — Fuori gioco

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: «Bilancio '91 e pre[illegible] [illegible] con i parlamentari piemontesi
[illegible] — Vieni Signore!, novena di Natale
19,25 Celebriamo la parola
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 18-12-91
20 — Cartoni animati
20,30 La ragazza della 5ª strada, film

Rete 7 Pi[illegible]
18,30 Agente Pepper, telefilm
20,20 Shaker Run, film
22,15 In[illegible] 7, notiziario
22,30 Le vergini di Salem

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] emittenti.

A TORINO

TEATRI

RAI. I CONCERTI DI TORINO STAGIONE SINFONICA 1991/92: I concerti. pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo 18 gennaio marzo. Conferma: già abbonati ai concerti del precedente stagione dal 16 al 28 dicembre 1991 (compresi sabato e domenica). Nuovi abbonamenti dall'8 al gennaio 1992 (compresi sabato e domenica) orario 10-13; 15-17 presso la Sede Regionale Rai, via Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. 810.4853 - 810.4961.

IVREA. Sala Santa Marta «Festival Musica in Scena» oggi ore 16 Festa barocca con Daniela Demicheli clavicembalo, mus. Bach, Couperin, Scarlatti. Una con la Compagnia Torino Spettacoli. Inf. e pren. Disco International via Corte D'Assise 9 Ivrea tel. 0125/423.770. Teatro Nuovo Torino. 669.0669.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca: 11,30; 14-18,30. Biglietto unico. Tel.

CIRCHI

CIRCO TRIBERTIS - Torino Piazza d'Armi presenta La storia dell'arte circense dall'antica Roma imperiale agli 2000. Dal 28 novembre al 6 gennaio. spettacoli 16,30-21. Per inf. e pren. tel. 5944 - 318.5888.

RITROVI

AMERICA IC (v. Frejus, 447.71 71): 21,30 Gruppo.

LECCHINO DANZE: ore 15,30 e 21 Franco Orsini.

prenotazioni in con prevendita per il veglionissimo di San Silvestro in orario apertura del locale.

BOROTALCO DANZE: e sabato sera, domenica ore 15 e ore 21 gran liscio con revival anni 60-70. Prenotazioni veglionissimo Capodanno tel. 606.1058 - 583.767 Nichelino via Cuneo 15.

CLUB 84: con Edo Puma ed i suoi solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.

84: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglione di San (Capodanno) apertura locale. Informazioni telefono.

DANZE (Chivasso): ore 15 discoliscio. Prenotazioni Veglione di Capodanno alla cassa.

DU PARC (tel. .75) 15,15 e 21 Danilo.

EXTREME DANZE (v. Genova, tel. 606.0817): «Il vero liscio al ballo da noi». Stasera Showmen.

230.064): liscio orch. I Galapagos.

K 11 (Valperga, To): 15 discoliscio e ballo gratuito. dic. veglionissimo ingresso comp. 31 dic. veglionissimo ing. 45.000 comp. cons. Prenotazioni gratuite.

LA LUCCIOLA (corso 206): 15,15 liscio con orchestra, ore 21 grande festa del liscio.

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): 15,30 domenica sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore come sempre con la nostra riduzione e le nostre novità, orch. Gruppo 6.

SALA DANZE: Festosa domenica pomeriggio ore 15 sera ore 21.

PIANO BAR: Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel.

CLUB (tel. 740.618): prenota il tuo Capodanno.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.618): la festa personalizzata.

DA ROBY: orchestra, 24 veglietta di Natale. 537.965 - 335.2803.

+ PATIO tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore. Prenotazioni per Capodanno, tel. 698.5393 - 674.084.

LA PINETA - RISTORANTE (Brandizzo): mercoledì 25 dicembre cenone e veglia di Natale. Pren. tel. 913.9064.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. (0121) 74.115 - 58.626.

MY CLUB - PIANO BAR: r.s. (v. M. Cristina 59, tel. veglionissimo di Capodanno Gianluca e Ivonne. Prenotate.

RUGANTINO (via Reggio Parco 106 Settimo Torinese): fantastico veglione di Capodanno, menù a base di pesce, musica, ballo, divertimenti. Prenotazioni 011 815 1724.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piena's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ABACO (v. Gioberti 73 bis): prosegue fino al 31/12 la personale di Giuseppe Ventura. Or.: 16-19.

AJASSA-ARTE ORIENTALE Moncalieri 234, tel. archeologia, arredamento, regali raffinati.

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 5/d, To): or. 10-12,30, 15-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi da regalo, fino al 24 dicembre.

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 549.041): Importanti incisioni antiche. Cat. n. Stampe antiche, giapponesi, e contemporanee Natale 1991, lista n. 15.

(via Bertola 31) Riccardo Licata: sculture in vetro, mosaici, incisioni.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino, Torino) 131ª esposizione annuale dei soci artisti. Fino al 9/1, or. 15,30/19 domenica chiuso.

FRANCO MASOERO EDIZIONI (v. Giulia di Barolo 13, tel. 885.933): Stampe originali e libri d'.

FREE ART (v. dei Mille 42, 839.8905): «Piccolo formato» cinquanta artisti contemporanei.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un Cavour 17 Tel. 514.209. Presentano «Il Natale alle Gallerie Principe Eugenio». Gran tutti i giorni le domeniche 10-, 15,30-19,30. mattina chiuso.

SALA ESPOSIZIONI: Palazzo della Giunta, piazza Castello n. mostra di Giorgio Giorgi. Fino al 4 gennaio 1992. Orario feriale 10-19, festivi. Ingresso libero.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Carcanasco 1, Torino, tel. Magnelli, Dorazio, Scanavino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

Mino.

ARTE E CORNICE (v. Vanchiglia 11/c): Artisti per un Regalo.

Limone Piemonte (CN) Roma 7/a): collettiva.

Piero Presepe Vangelo omaggio all'America, sculture.

Tullio Pericoli.

BIASUTTI (v. Juvarra 18 - tel. 540.993): Ennio.

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.6834): Chirico: Grafica 1954-1977 E. Fico: «La porta». Domenica.

LA GIOSTRA (Asti): Proposte d'arte.

LE: Dario Treves. Opere 1932-1970.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Miniformato.

(p.za Carlo 18): Hans. Sculture e incisioni.

PIEMONTE ARTISTICO-CULTURALE: via; della tavoletta e bronzetto. Fino al 6/1.

(c. 82, t. 543.393): E. Sanin. Aperto tutto il giorno.

UNO STUPENDO NATALE D'AUTORE

Oggi e domani una lunga serie di feste all'insegna di tradizione e musica

In Valle c'è un Natale di paglia

Nella frazione alessandrina andrà in scena la vigilia contadina con canti e dolci. Concerti nell'Ovadese, ad Alessandria e Casale. Recite dei bambini e auguri ai nonni

E' già tempo di Natale. I festeggiamenti, cominciati nei giorni scorsi, proseguiranno oggi e domani e il giorno della vigilia per lasciare posto, il 25, alle più private gioie familiari. L'elenco degli appuntamenti festaioli comprende concerti, recite e brindisi, spazia dai bambini agli anziani e propone anche un ideale viaggio nel tempo che fu.

E' «Natale di paglia», una serie di originalissimi quadri viventi sul tema della vigilia nella famiglia contadina che saranno presentati domani, alle 20,30 e alle 22, al Museo [illegible] Val [illegible] S. Bartolomeo (Alessandria).

Gli «Amici [illegible] Valle» e il «GruppOvale», con il contributo dei ragazzi delle scuole hanno allestito una suggestiva ricostruzione teatralizzata del Natale d'una volta, ritrovando antichi canti, poesie e simpatiche tradizioni come il [illegible]bot», il bambin Gesù di pasta dolce. Le musiche e i testi sono [illegible] Aldino Leoni, Mario Martinengo e Corrado Cicciarelli.

La musica. A **Silvano d'Orba**, nell'antica chiesa di S.Sebastiano, alle 21, il Coro parrocchiale eseguirà [illegible] «Concerto benefico». In programma un repertorio leggero e classico. A **Ovada**, alle 21, nella Chiesa di S.Domenico, Concerto di Natale con [illegible] «Coro dei Padri Scolopi», diretto da Patrizia Priarone.

Ad Alessandria, alle 17, nella chiesa del SS. Crocefisso (San Giovannino), in corso Roma, si tiene un concerto natalizio per duo e trio. Violinisti Marcello Bianchi e Anna Daffunchio, alla viola Alessandra Gho. Musiche di Bach, Leclair, Wieniawzkij, Mannino, Martinu, Mozart. Al[illegible] 21, nella chiesa [illegible] S.Stefano, la Corale Lirico Polifonica Giacomo Bottino presenta una serie di brani, ai quali partecipano anche i solisti Renzo Bursi, Enzo Capra, Silvana Camagna, Maria Grazia Bandirola Oleg Bellini. Musiche di Tommaso Bellini, Couperin, Gruber, Gianfranco Bottino, Verdi, Rossini, Anonimo, Stradella, Messenet, Giacomo Bottino, Berlin. Dirige il concerto Gianfranco Bottino.

Al Teatro Municipale di **Casale domani**, alle 21,15, il Concerto di Natale è eseguito dagli Archi della [illegible]ala (solisti al violino Piero Toso, Anna Longiave e Carlo Menozzi, all'oboe Paolo Brunello). In programma: «Introduzioni n. 4 [illegible] n. 1 [illegible]all'op. 4» di Locatelli, «Concerto a cinque in [illegible] minore» di Alessandro Marcello, «Concerto per due violini in la minore op. 3 n. 8» di Vivaldi, «Concerto grosso n. [illegible] in sol minore "la notte di Natale"» di Corelli, «Concerto in la maggiore per violino archi e ecembalo» di Tartini e «Concerto a cinque op. 9 n. 2 in re minore» di Albinoni. E infine, all'insegna del folclore, stasera, alle 21, [illegible] chiesa parrocchiale di **San Maurizio** [illegible] **Conzano**, l'«Ensemble [illegible] doppio bordo[illegible]» proporrà brani vocali e strumentali della tradizione monferrina e piemontese.

Recita natalizia stasera al teatro Mater Dei di **Tortona**: sarà rappresentato [illegible] tradizionale «Gelindo», che sarà replicato il giorno [illegible] S.Stefano alle 16.

Molte sono le iniziative dedicate ai più piccoli e agli anziani. A **Spigno** si svolgerà domani il tradizionale «Natale dei bambini» [illegible] distribuzione di doni e giochi. A **Felizzano**, oggi, dalle 15, al Centro sociale, spettacolo teatrale proposto dagli alunni della scuola media. Sarà messa in scena la commedia brillante «Caccia al tesoro». A **Vignale**, dopo le recite degli alunni dell'asilo e delle elementari alle quale hanno preso parte anche i bambini di Altavilla, oggi il pomeriggio festivo sarà dedicato agli anziani. Nell'ospizio «Cesare Pozzi», dalle 15, grande tombola in compagnia di Babbo Natale. Sarà premiato il nonno più anziano della Casa. Recita natalizia per i bambini di Occimiano a partire dalle 14,45 all'oratorio salesiano.

[c. re.]

SBRANA CABARET

NOVI [illegible] il curioso titolo dello spettacolo spiega il tipo di «performance» dell'artista che stasera, con inizio alle 22, si esibirà alla discoteca Before di via dei Mille. «Sbranacabaret» [illegible] spettacolo incentrato sulle battute ironiche, di facile presa sul pubblico, di un artista poliedrico. Il [illegible] d'arte di questo comico romano, veterano [illegible] battuta, è Madame Maurice, all'anagrafe Luciano Tacconi, [illegible] «da Roma».

La parte più ampia dello spettacolo [illegible] dedicata [illegible] un brillante e trascinante dialogo con il pubblico, che [illegible] sollecitato ad intervenire, suggerendo anche gli argomenti e i personaggi [illegible] cui parlare.

E Madame Maurice si dimostra sempre all'altezza delle aspettative, improvvisando con grande professionalità. [illegible] a proposito: il curioso [illegible] d'arte di Tacconi [illegible] dovuto a un'altra sua abilità: quella di trasformista. E' in grado [illegible] passare in pochi attimi da [illegible] personaggio maschile a uno femminile, per esempio una ballerina con piu[illegible] e paillettes.

Sul palco un sipariétto lo nasconde per un momento al pubblico: quando ne esce, dopo un brevissimo tempo, è un personaggio totalmente diverso dal precedente.

Ma Luciano Tacconi è anche cantante e attore. [illegible] convincere in ogni ruolo che interpreta [illegible] grande simpatia e professionalità.

E' salito alla ribalta nazionale grazie [illegible] una serie [illegible] partecipazioni [illegible] «Domenica in», nell'edizione condotta da Raffaella Carrà. Nelle ventuno puntate in cui [illegible] di [illegible] ottenuto il meritato [illegible] del grande pubblico.

[m. pu.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 0131/42.644 Galleria 9000 platea 8000 Or.: 14,30/17/19,30/22,30	**Terminator 2** — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico
Ambra Tel. 42.079 Posto unico lire 5000 Orario: 20	**The Doors** — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' — Biografico
Comunale Tel. 234.240 Or.: 15/17,30/19,45 22,20 L. 9000/7000	**Robin Hood - Principe [illegible]** — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e [illegible] pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura
Corso Tel. 68.080 Orario: 16 Lire 9000/7000	**Pensavo fosse amore ma...** — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Masseri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — Commedia
Cristallo Tel. 341.272 [illegible]	**Film viet. min. anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 14 Lire 9000/7000	**Fievel conquista il West** — di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1[illegible] — Cartoni animati
Moderno Tel. 42.707 Or.: 16 Lire 9000/7000	**Vacanze di [illegible] 91** — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. [illegible]
Ariston Tel. 0144/322.885 [illegible]	**Terminator II** — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal f[illegible] torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. [illegible]. 2h 20 — Fantastico
Cristallo Tel. 0144/322.400 Orario: 15	**Abbronzatissimi** — di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. [illegible].V. 1h 33 — Commedia
Cine Poli Tel. [illegible] Ore 14,30	**Vacanze di [illegible] 91** — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni [illegible] il limite del paradosso. N.V. 1h 50
Moderno Tel. 452.518 Orario: 14,30 Lire 8000/6000	**Fievel conquista il West** — di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. [illegible] — Cartoni animati
Vittoria Tel. 452.281 Orario: 14,30 Lire 8000/6000	**[illegible] 2** — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [illegible] l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico
Cristallo Tel. [illegible]	**Vacanze di [illegible] 91** — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sor[illegible] (Italia '91) — [illegible] vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'i[illegible] creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia
Moderno [illegible]. 78.290 Posto unico lire 8000	**Terminator 2** — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20
Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 14 Posto unico. Lire 8000	**Robin Hood - Principe [illegible] ladri** — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura
Lux Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Posto unico L. 5000	**Fuoco assassino** — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, [illegible] De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15'
[illegible] Tel. 861.326 Lire 7000	**Terminator 2** — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

LA BUONA TAVOLA

a cura di Luigino Bruni

La dolce tradizione

L'Alessandrino gode di una bella tradizione [illegible] biscotti e pasticcerie secca: oltre ai crumiri casalesi sono noti gli amaretti di Gavi e di Mombaruzzo, i baci di Tortona e [illegible] Alessandria e tante altre specialità. Per concludere un pranzo [illegible] un rusti[illegible] piemontese, [illegible] quasi d'obbligo servire una coppa di zabaione con i crumiri di Casale. Naturalmente il Natale e i giorni vicini [illegible]no adatti per godere di tale delizia.

Lo zabaione è assai popolare nel vecchio Piemonte. L'origine del nome è fonte di discussioni. Ma che lo zabaione derivi dal latino sabaia, una bevanda di [illegible] fermentato [illegible] dalle classi meno abbienti dell'antica Illiria, [illegible] debba il suo [illegible] santo protettore dei pasticcieri torinesi, San Pasquale Baylon, poco importa: conta invece prepararlo a puntino, sia nella sua versione più classica, con il marsala, sia nel[illegible] interessanti varianti, c[illegible] il moscato e il barolo o con il cortese [illegible] Gavi.

Ecco quindi le ricette dei crumiri e dello zabaione: sulla spianatoia mescolate 2 etti [illegible] farina di mais del tipo «fioretto» macinata fine e 2 etti di farina bianca del tipo «00». Aggiungete 150 grammi di zucchero. Formate un impasto con 3 tuorli d'uovo e 220 grammi di burro ammorbidito ma non fu[illegible]. Dopo aver lavorato velocemente ma non a lungo l'impasto, mettete un pizzico di sale, lasciate in frigo per un'ora. Versate piccole quantità di impasto in una siringa da pasticciere con bocchetta grande a stella e formate dei bastoncini [illegible] 12 cm, leggermente piegati a mezzaluna. In [illegible] della siringa formate dei rotoli della stessa lunghezza che righerete con una forchetta. Disponeteli su una placca da forno imburrata e zuccherateli pochissimo [illegible] superficie, fateli [illegible] per 15 o [illegible] minuti sino [illegible] quando diventano dorati.

E' anche possibile aggiungere nocciole tritate o cacao rendendo la ricetta non classica ma comunque piacevolissima. Questi crumiri li servirete in un vassoio ovale con coppette [illegible] zabaione così preparato: in un polsonetto [illegible] rame o, in mancanza, in una casseruola di [illegible]ciaio, lavorare a lungo con [illegible] frusta a la forchetta 6 tuorli d'uovo con 100 grammi di zucchero.

Quando il composto risulterà amalgamato unire 2 bicchieri di Marsala, [illegible] pizzico [illegible] cannella in polvere e, se di vostro gusto, [illegible] goccio di rhum o cognac o una bustina di vaniglia. M[illegible]e la casseruola a bagnomaria in una pentola di acqua bollente e sbattere con vigore fino a che il composto non comincia a [illegible] diventando soffice e spumoso. Versare in [illegible] e servire ben caldo o ben gelato secondo il vostro gusto. [illegible] accompagna bene con Marsala vergine, Passito [illegible] Caluso o moscato di Strevi.

CRUMIRI
2 etti di farina [illegible] mais tipo «fioretto» macinata fine, 2 etti [illegible] farina bianca tipo «00», 150 grammi di zucchero, 3 tuorli d'uovo, 220 grammi [illegible] burro, [illegible] pizzico [illegible] sale.

ZABAIONE
6 tuorli d'uovo, [illegible] grammi [illegible] zucchero, 2 bicchieri di Marsala, un pizzico di cannella in polvere.

GLI [illegible]

[illegible]

Un «gemellaggio» con Imperia

Stasera al Forte Guercio, in via S. Giovanni Bosco 63, ad Alessandria, si terrà un concerto di solidarietà con il [illegible] sociale Sobbalzo di Imperia, i cui occupanti saranno processati nei prossimi giorni. Suoneranno due gruppi hardcore della località ligure, The Crime e Ulcera. L'incasso della serata sarà versato agli occupanti del centro autogestito imperiese.

BALLO LISCIO

A passo di mazurca e valzer

«[illegible] gitano» è il pezzo con cui l'orchestra di Paolo Cella ha scelto [illegible] introdurre l'odierna serata di liscio al Dancing Valentia di Valenza. Ne è autore lo [illegible] Cella [illegible] presenta altre composizioni inedite: il valzer [illegible] di Cuori», [illegible] «Paperina», il p[illegible] doble «Toledo» e il ritmo allegro «Buone [illegible]ze», invernali naturalmente. Al [illegible] di Bosco Marengo oggi si balla con l'orchestra Savini.

[illegible]

Sergio dei Giganti al Mercybocù

Sergio, leader dei Giganti, il mitico gruppo Anni 60 [illegible] vendette ai tempi d'oro del suo suc[illegible] oltre 10 milioni di dischi partecipando a due edizioni del Cantagiro e a tre del Festival [illegible] Sanremo, sarà stasera al Mercybocù di viale Vicenza 4, a Valenza. Proporrà remake di tutti i più famosi successi targati Anni Sessanta. Musica di Dado Bargioni stasera al Notturno Club di via Donizetti 37.

DANZA

A Milano per il grande [illegible]

L'associazione culturale «Vietata riproduzione» di Valenza organizza due gite a Milano per assistere agli spettacoli di dan[illegible] moderna «Mummenschanz» e «Momix show» in cartellone al Teatro Smeraldo, nei giorni 19 gennaio e 2 febbraio. La formula autopullman più biglietto d'ingresso costa 55 mila lire. E'possibile prenotare entro l'8 gennaio per «Mummenschanz» ed entro il 22 gennaio per «Momix show» telefonando agli organizzatori - 0131/924.927.

[illegible]

Un esclusivo shopping natalizio

Ancora per questa domenica la ditta di autonoleggio Giuseppe [illegible] di Valenza propone una iniziativa dedicata a coloro che desiderano recarsi nei negozi di Milano a fare acquisti. E' un servizio di pullman con parten[illegible] alle 8,30 da Valenza e arrivo a Milano, in piazza [illegible] Duomo, alle 10; ritorno alle 18.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Lago della Lombardia; 4. Non la rispettano i disonesti; 8. Pronome personale; 10. Famoso monte biblico; 11. Uno che segna molti gol; 14. E' gustosa quella alla milanese; 15. Le braccia incrociate sul petto; 16. L'erba saponaria; 18. Messo al corrente, [illegible]; 20. Iniz. di Vittorini; 21. L'[illegible] del «Don Chisciotte»; 23. Manca agli abulici; 24. Copricapo marocchino; [illegible]. Il nome del regista Olmi; 27. Sono... in [illegible] al mondo; [illegible] Cittadini [illegible] Pa[illegible]; 29. Un provvedimento [illegible] polizia giudiziaria; 30. Destinazione marittima; 31. Famoso eroe della giungla in versione cinematografica; [illegible] Esercito Italiano (sigla); 33. Lo sono certe curve... belle a vedersi.

VERTICALI. 1. Il [illegible] della Zanicchi; 2. Nota musicale; 3. Ribadita nuovamente; 4. Trattini ortografici; 5. Promuove il turismo nazionale all'estero (sigla); 6. Un'ex-lettera pontificia; 7. Apporre la firma dietro a un assegno; 9. Operazione chirurgica; 10. Solamente, non di più; 12. Lo sono certi rumori forti; 13. Regnarono in Sicilia; 14. Gara, competizione [illegible]; [illegible] Particella pronominale; 17. Un applau[illegible] interminabile; 19. [illegible] in dove; 22. Costa... fatica; [illegible] La città dello Stretto (sigla); 25. L'aeroporto di Cagliari; 27. La terra degli Incas; [illegible] Appassionato sostenitore; 30. Bagna Piacenza e Cremona; 31. La fine dei malviventi.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

TANGO A MAIS
ESAU AC ETRE
ITT ACCOSTO
ARAD CARBONE
ALIMENTARI
SG CATTOLICA
BARATTOLI ON
AL STANATO Z
GO TIRANA MI
L VENETO DEA
ICARO I BONN
OGNI MACUO

A CASSINE in Piazza Italia è stato aperto un nuovo chiosco per la vendita al pubblico dei pregiati vini locali in bottiglia:

BARBERA D'ASTI DOC
DOLCETTO D'ACQUI DOC
CORTESE DELL'ALTO MONFERRATO DOC
BRACHETTO D'ACQUI DOC
RIESLING PIEMONTE
MOSCATO D'ASTI DOC
ROSATO PIEMONTE
BARBERA DEL MONFERRATO DOC

ORARIO DI APERTURA:
Tutti i giorni
dalle 7,00 alle 12,30
dalle 15,30 alle 19,30

DOMENICA E FESTIVI
dalle 7,00 alle 12,30

Chi volesse acquistare vino sfuso si rechi nella sede della Cantina Sociale, in via Sticca 34, **Orario: 8-12; 14-18**

(La Cantina è chiusa il sabato pomeriggio e nei giorni festivi)

A tutta l'affezionata clientela

Auguri di Buone Feste

MITSUBISHI L200 CLUB CAB. TECNOLOGIA CHE LAVORA.

Robusto, forte, affidabile, nato per il lavoro, oggi il nuovo Pick-up Mitsubishi Club Cab è soprattutto bello, confortevole, piacevole da guidare.
Piace per le prestazioni: motore diesel 2.5 potente e pronto nella ripresa, cambio a 5 velocità, con ridotte, estremamente fluido, trazione integrale inseribile.
Piace per la tecnologia: struttura robusta, dimensioni generose, sospensioni sovradimensionate derivate dai successi rallistici, differenziale autobloccante, totale sicurezza di frenata anche a pieno carico.
Piace per il comfort di guida: servosterzo, sedili anatomici, completa strumentazione a immediata lettura per un controllo totale, interni eleganti curati in ogni dettaglio, predisposizione impianto stereo, lavalari.
Piace per il prezzo: solo lire 24.900.000, chiavi in mano.

OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI.

Concessionaria per Alessandria e provincia

SUN CAR s.r.l.

MITSUBISHI MOTORS

ESPOSIZIONE E VENDITA
ALESSANDRIA - VIA GALIMBERTI 52 - TEL. 0131/226768 - 619972 - FAX 216246
ASSISTENZA
SPINETTA M.GO - VIA GENOVA 12 - TEL. 0131/619972 - FAX 216246

Oggi al Moccagatta scende il Siena ed è sfida per la salvezza, il Casale all'assalto di Carpi

Grigi con la paura di sbagliare

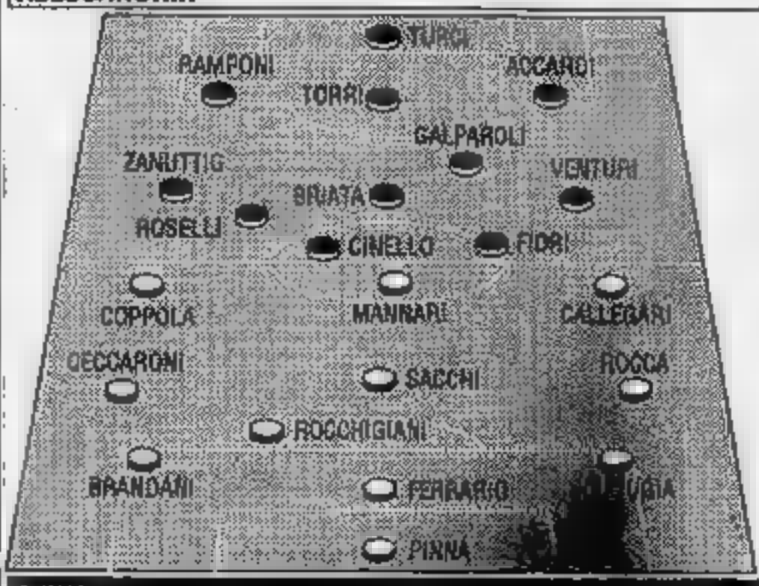
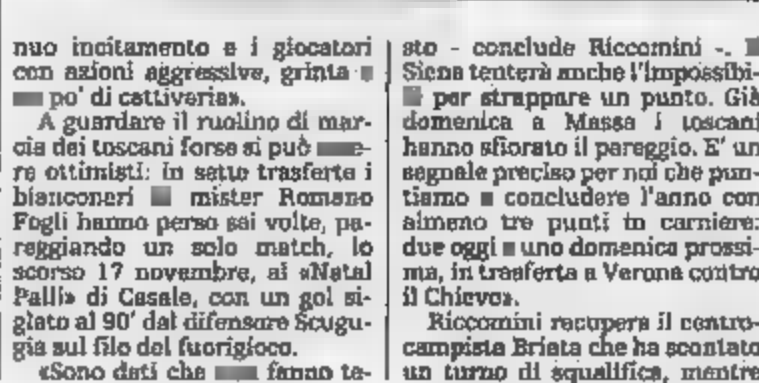
Riccomini: «Guai cercare il gol con affanno». Ed è ancora assente Sabato
Tra i nerostellati mancano tre titolari. Weffort: «Voglio di nuovo segnare»

ALESSANDRIA. Un'altra parti[illegible] [illegible] brividi per i grigi che oggi al «Moccagatta» ospitano il Siena (ultimo in classifica a quota [illegible] insieme al Pavia) in una sfida che ha già [illegible] sapore dello spareggio-salvezza.

Come quindici giorni fa, contro il Baracca Lugo, l'Alessandria deve assolutamente conquistare i due punti per salire verso posizioni [illegible] pericolose [illegible] graduatoria.

«In questo confronto è favorito chi sa controllare meglio i nervi - dice mister Riccomini -. Dobbiamo quindi giocare [illegible] cercare il gol [illegible] affanno e a tutti i costi. Piuttosto [illegible] importante evitare quelle ingenuità che possono compromettere irrimediabilmente il risultato».

Arriva [illegible] [illegible] piuttosto «ammalato» che è in crisi di gol (soltanto otto all'attivo) e ha la difesa più battuta dei due gironi di serie C1 (19 i gol subiti), nonostante gli acquisti al calciomercato di novembre: tra gli altri, è stato rinnovato il d[illegible] di attacco, [illegible] Mannari e Coppola al posto di Casale [illegible] Elia Roselli.

«Partite come quella di oggi - aggiunge mister Riccomini - valgono [illegible] doppio. In occasione [illegible] Natale vogliamo fare finalmente un bel regalo ai tifosi, che mi auguro siano ancora numerosi [illegible] nelle ultime gare in casa. Oggi dobbiamo far valere il fattore campo, tutti quanti [illegible] il pubblico con il continuo incitamento e i giocatori con azioni aggressive, grinta [illegible] [illegible] po' di cattiveria».

A guardare il ruolino di marcia dei toscani forse si può [illegible]re ottimisti: in sette trasferte i bianconeri [illegible] mister Romano Fogli hanno perso sei volte, pareggiando un solo match, lo scorso 17 novembre, al «Natal Palli» di Casale, con un gol siglato al 90' dal difensore Scugugia sul filo del fuorigioco.

«Sono dati che [illegible] fanno testo - conclude Riccomini -. [illegible] Siena tenterà anche l'impossibile [illegible] per strappare un punto. Già domenica a Massa i toscani hanno sfiorato il pareggio. E' un segnale preciso per noi che puntiamo [illegible] concludere l'anno con almeno tre punti in carniere: due oggi [illegible] uno domenica prossima, in trasferta a Verona contro il Chievo».

Riccomini recupera il centrocampista Briata che ha scontato un turno di squalifica, mentre deve ancora rinunciare all'interno Sabato, afflitto da un fastidioso dolore muscolare.

Fuori il difensore Tonini, bloccato dal giudice sportivo, il mister dei grigi riconferma fiducia a Ramponi e Galparoli, terzini marcatori, [illegible] utilizza Zanuttig [illegible] mediana. A centrocampo giocano sicuramente Briata [illegible] Venturi, mentre sono in ballottaggio per la maglia numero otto Gargioni e Giorgio Roselli.

Nelle file dei bianconeri non ci saranno il difensore De Rosa influenzato e l'ex veronese Bruni squalificato. Nessun tifoso [illegible] seguito del Siena: infatti, da inizio del campionato, è molto forte la contestazione degli sportivi nei confronti della dirigenza toscana che, partita con programmi ambiziosi, si [illegible] [illegible] dovere fronteggiare il pericolo di un'inattesa [illegible]

Oggi si disputa la 17ª sfida tra Alessandria e Siena: cinque vittorie dei grigi, sette dei bianconeri e quattro pareggi, gli ultimi in serie C1 (0-0 a Si[illegible] l'11 dicembre '88 e [illegible] punteggio al ritorno, il 14 maggio '89).

Enzo Riccomini e Romano Fogli [illegible] sono già incontrati in serie B il 12 settembre '82: Riccomini, alla guida della Pistoiese, si aggiudicò la sfida (1-0) contro l'amico-avversario che allenava la Reggiana.

Roberto Gelato

CASALE. Non promette di segnare, ma [illegible] ha una gran voglia: oggi in trasferta, contro [illegible] pericolante Carpi, il contravanti nerostellato Marco Weffort garantisce scintille in [illegible] gol.

«Siamo favoriti dal fatto che gli avversari [illegible] costretti a [illegible] per ottenere [illegible] posizione più tranquilla in classifi[illegible] - dice l'attaccante -. E, dovendo segnare a tutti i costi, prevedo che ci concedano più spazio nella loro metà campo. Se davvero vogliono far gol, [illegible] possono affidarsi al contropiede. Noi, invece, siamo molto rapidi e forti nel gioco [illegible] rimes[illegible]. Quindi, potremmo anche [illegible] il "colpaccio"».

Ma l'allenatore Baveni ha problemi di schieramento: assenti Paolini e Col, squalificati per un turno dal giudice sportivo (Col rischia di [illegible] a riposo più [illegible] lungo [illegible] [illegible] infortunio), non è tra i convocati Malgeri, dolorante per [illegible] stiramento muscolare. E' sicuro l'utilizzo a tempo pieno del dife[illegible] Olmi, mentre rientra in squadra il rapido Carsetti che ha scontato il turno di squalifica.

In forse è [illegible] centrocampista Carnovale che, acciaccato a [illegible] ginocchio, è stato costretto a uscire nel finale del match vinto domenica scorsa al «Natal Palli» contro la Pro Sesto.

Come al solito, Baveni mantiene il «top [illegible] sulla formazione, ma non è escluso che se Carnovale non dovesse gio[illegible] (dieci probabilità su cento), sia utilizzato a fianco di Weffort l'attaccante Gregoric come seconda punta, arretran[illegible] leggermente Brunetti.

«Il mister ci ha detto che il Carpi in difesa gioca a zona, lasciando avanti due punte - conclude Weffort -. Sappiamo quindi quali contromisure adottare [illegible] come aggredire gli avversari. Voglio segnare. Ne ho bisogno anche per il morale. Al primo anno in C1 è inevitabile essere un po' in difficoltà, anche se lotto sempre con grinta».

Carpi: Boschin; Papone, [illegible]laguti; Nannini, Grossi, Zironi; Protti, Galassi, Corrente, Aguzzoli, Vessalle.

Casale: Brancaccio; Luxoro, Olmi; Carsetti, Omiccioli, Carnovale (Brunetti); Zaccolo, Tintisona, Weffort, Col, Brunetti (Gregoric).

Gino Defrancisci

A Carpi l'attaccante nerostellato Marco Weffort promette scintille in zona gol

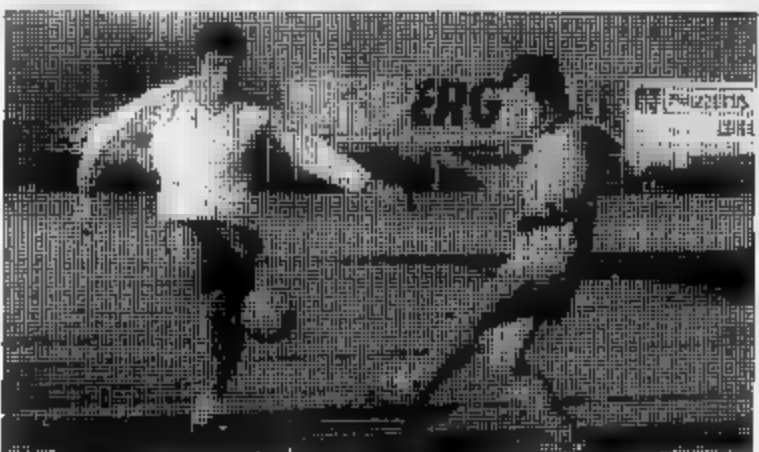
SPORT FLASH

PROMOZIONE

Test per il Quattordio sul campo della Cheraschese

Felizzano in casa, Viguzzolese e Quattordio in trasferta: [illegible] questo il programma domenicale per le tre squadre alessandrine impegnate in Promozione, girone C. Il Felizzano non deve farsi distrarre dalla posizione di bassa classifica del Real Moncalieri, ma ripetere la bella prova fornita sette giorni fa [illegible] Dronero. Il Viguzzolo, invece, deve lottare con grinta, in attesa di tempi migliori, e conquistare almeno [illegible] punto a Canelli. Il compito più ostico spetta [illegible] Quattordio, ospite della vice capolista Cheraschese. Ma l'undici di Vincen[illegible] Rolando si esalta quando affronta squadre titolate. Quindi, non dovrebbero esserci dubbi sulla conquista di un risultato positivo. Nel girone E lombardo, [illegible] Pontecurone ospita [illegible] Pecorara.

[illegible]

La capolista Sarezzano è bloccata dalla Nicese (1-1)

Il Sarezzano, capolista nel girone E [illegible] Prima Categoria, ha paregg[illegible] ieri (1-1) [illegible] match disputato in anticipo sul terreno della Nicese, mentre l'altra squadra leader, il Rocchetta Tanaro, oggi [illegible] dovrebbe incontrare grosse difficoltà a battere un modesto Pecetto. Vittoria sicura, sulla carta, anche per il San Carlo contro il Trofarello, mentre [illegible] Moranese affronta il Mandrogne. Identica prospettiva per il Comollo Novi, di scena a Costigliole e ultima chance per il Cassano a San Damiano. I casalesi della Junior puntano a [illegible] nuovo successo, contro [illegible] Caresanese. Completa la quindicesima giornata l'incontro Cambiano-Santenese. Nel girone I lombardo, il Castelnuovo Scrivia tenta la fuga, ospitando il Sannazzaro.

[illegible]RIA

Il confronto al vertice Occimiano-Santostefanese

Si disputa oggi la prima giornata di ritorno nel campionato [illegible] calcio, Seconda categoria. Girone O: Ozzano-Castelnovese; Occimiano-Santostefanese; Moncalvese-Luese; Refrancorese-Nizza; Quargnento-Pontestura; Ronzonese-Castelnuovo Belbo; Cassine-Silvanese. Girone P: Pozzolese-Arquatese; Sale-Boschese; Audax Orione-Bassignana; Frugarolese-Gravese; Vignolese-Piovera; Gaviese-San Giuliano Nuovo; Castellazzo-Villalvernia.

[illegible]

Garbagna fa l'esame [illegible] cenerentola Fulgor

Oggi è in programma l'ultima giornata [illegible] andata del campionato di calcio, Terza categoria, Comitato di Alessandria. Girone A: Fubine-Acli San Michele; 90 Solero-Bistagno; Il Mulino Basaluzzo-Predosa; Gamalero-Masiese; Castellettese-Fresonara; Casalcermelli-Capriatese; Rocca Grimalda-Carpeneto. Girone B: Cascinagrossa-[illegible] Galimberti; Fulgor Alessandria-Garbagna; [illegible]-Carbonara; Montegioco-Torre Garofoli; Spinetese-Mirabello; Nuova Spinettese-Aurora Pontecurone. Riposa [illegible] Carrosio. Le squadre casalesi impegnate nel Comitato di Vercelli hanno già concluso gli impegni dell'andata. Il campionato riprenderà a gennaio.

RUGBY

Oggi [illegible] Dlf rischia sul terreno del Cus Milano

Due sconfitte consecutive hanno tolto al Dlf Alessandria [illegible] comando della classifica del campionato di rugby [illegible] serie C1. Oggi i «ferrovieri» affrontano [illegible] trasferta a Milano il Cus, una squadra che vanta un invidiabile record in fatto d'imbattibilità in casa. Nel campionato di serie C2, gioca a Savona il Novi Rugby.

INTERREGIONALE

I termali contro l'ultima in classifica, la Valenzana cerca punti salvezza sul campo di Rapallo

Acqui, facile duello col Crema

Ma tra i bianchi non gioca il portiere Garzero, sospeso per due turni. Gli orafi affidano le occasioni d'attacco a Marocchino e Taschert. Prima della sfida [illegible] la Cairese i calciatori del Derthona ringraziano l'esonerato Domenghini. Il Libarna a Lodi

Gioca in trasferta solo il Libarna in Interregionale, contro il Fanfulla, mentre sono [illegible] caccia dei due punti, di fronte al proprio pubblico l'Acqui, la Valenzana e il Derthona.

L'**Acqui** ospi[illegible] il Crema, fanalino di coda con otto punti. Dopo le tre giornate di squalifica inflitte a Vivarelli, i fulmini del giudice sportivo questa settimana si sono abbattuti sul portiere Garzero, sospeso per due turni. Lo stopper Giarratana, infortunato a un ginocchio, è [illegible] operato giovedì. Si prevede una lunga convalescenza, con rientro in squadra solo nel finale di stagione.

Acqui: Alagna; Cadamuro, Zoli; Ricci, Robiglio, Antompaoli; Castagna, Costantino, Monari, Vercellino, Petrini.

L'allenatore della **Valenzana**, Piero Oppezzo, vuole [illegible]quistare un successo oggi a Rapallo: «Abbiamo bisogno [illegible] due punti per concludere il girone [illegible] andata a quota 12 e tentare il riscatto nel ritorno». Nella squadra ligure, priva di grosse individualità, gioca il centrocampista Scalzi, ex Acqui e Cuneo, capace di dar ordine [illegible] ogni manovra. Sul piano del rendimento, il Rapallo schiera una buona difesa (è stata perforata solo dodici volte, contro le ven[illegible] della Valenzana), [illegible] l'attacco ligure è il peggiore del girone, [illegible] sei gol all'attivo. Il giocatore più temibile, il centravanti Di Maio, [illegible] squalificato.

Le chances d'attacco degli orafi sono affidate soprattutto al duo Marocchino-Taschert.

Valenzana: Merlone (Rigone); Negri, Vecchio; Lupone, Vescovo, Mazzia; Vittone, Casalino, Degli Esposti, Marocchino, Taschert.

Oggi [illegible] «Fausto Coppi» il **Derthona** ospita la Cairese, un'altra pericolante. Dopo l'esonero di mister Umberto Domenghini, i dirigenti [illegible] hanno ancora trovato un sostituto. Per [illegible] la squadra [illegible] affidata all'allenatore in seconda Antonio Simoniello. Sul provvedimento di esonero, i calciatori hanno diffuso questo comunicato: «I giocatori del Derthona, in relazione all'esonero del tecnico Umberto Domenghini e a voci circolanti o fatte circolare in città, precisano che non vi erano dissidi [illegible] alcun genere con il tecnico e che solo i risultati [illegible] soddisfacenti hanno indotto la società Derthona all'esonero. I giocatori ringraziano Domenghini per la serietà, l'impegno [illegible] lo spirito [illegible] collaborazione con cui ha condotto il proprio lavoro».

Domenico Marocchino (Valenzana)

Derthona: Ebbli; Marini, Domenghini; Ruggimenti, Signoroni, Biasotti; Albesi, Gavazzi, Prestia, Gaudenzi, Parodi.

Il **Libarna** chiude il girone d'andata, giocando a Lodi sul terreno del Fanfulla, terzo in classifica, a due lunghezze dalla vetta. Due pareggi consecutivi, in trasferta con il Camaiore e in [illegible] con il capolista Oltrepò, hanno ricaricato il morale dei serravallesi che oggi però dovranno rinunciare a due giocatori importanti come [illegible] libero Gaspari e lo stopper Spa[illegible]iari, entrambi squalificati.

Libarna: Cravera; Roveda, Ginocchio; Pellegrino, Zimbardo, Della Latta; Pirini, Bizzarro, Magnetto, Ubertalli, Monteleone.

[r. al.]

ECCELLENZA, [illegible]

In Eccellenza, l'ultima giornata del girone d'andata propone il derby tra Novese e Ovada, due squadre alla ricerca di punti per opposti motivi [illegible] classifica. Impegni [illegible] trasferta per Fulvius Valenza e Monferrato, contro Saviglianese e Asti.

Una **Novese** da tempo in crisi [illegible] gioco e risultati [illegible] il successo con l'**Ovada** per scacciare l'incubo della retrocessione. Per [illegible] sfida odierna, mister Lesca non può [illegible] sull'infortunato Gozzoli, ma recupera lo stopper [illegible] che sarà impiegato in marcatura insieme a capitan Traverso. In avanti, piena fiducia all'albanese Andi Meta che verrà affiancato da Carraro e Antelmi. L'Ovada scende al Comunale con l'intento di allungare una serie positiva che dura ormai da due [illegible]si. Per tentare il «colpaccio», l'allenatore Mialich si affida [illegible] [illegible] volte [illegible] duo d'attacco formato da Bardelli e Rizzin, sempre a segno nelle ultime domeniche. In questa stagione l'Ovada ha già vinto a Novi (3-0), nel primo turno di Coppa Italia.

Giancarlo Traverso (Novese)

La **Fulvius**, seconda in classifica, è chiamata a un severo test sul campo del Savigliano. [illegible] "maghi" [illegible] molto temibili tra le mura amiche», dice [illegible] trainer degli orafi, Roberto [illegible] che per l'occasione può schierare l'organico [illegible] completo, essendosi ristabiliti i centrocampisti Menfrin e Vennarucci.

Sono [illegible] palio punti salvezza nello scontro tra Asti [illegible] Monferrato, ancora alla ricerca della miglior condizione. L'undici sansalvatorese sarà privo del centravanti Rosso, sostituito [illegible] Graziano.

[m. d.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 22 Dicembre 1991

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

volo in
mongolfiera
Club Aerostatique M. Blanc
Tel. 0165 40.205 - 765.525

COURMAYEUR

Monte Bianco

Traforo bloccato neve

Tir in colonna per la neve. Ieri pomeriggio il versante francese del traforo del Bianco è stato bloccato. SERVIZIO A PAGINA

COGNE

Roberto Gal

Skiman azzurro coinvolto in incidente

Pauroso scontro sulla strada di Cogne. Due persone sono rima- ferite, mentre Roberto Gal è uscito illeso. SERVIZI A PAGINA 39

VERSO IL NATALE

Cartoni ti in videocassetta

Per il periodo festivo il mercato si è arricchito di titoli destinati alle famiglie: i più richiesti, «Fantasia» (nella foto una scena) e «La sirenetta».

Daniele Cavalla A PAGINA

AOSTA

Inquinamento

soluzioni per migliorare l'aria

Secondo il Comune no inutili le targhe alterne. ' invece attuare completamente il piano del traffico. SERVIZIO A PAGINA 33

AOSTA

Calcio

capolista sul campo rossoneri

La squadra di Possati ospita oggi Puchoz Il Ravenna, attualmente al comando della classifica di C2. SERVIZIO A PAGINA 47

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. L'Italia continua essere interessata da un intenso flusso correnti settentrionali origine atlantica.

TEMPO PREVISTO OGGI. Permangono condizioni di cielo poco nuvoloso. Possibili addensamenti sull'arco alpino accompagnati da precipitazioni nevose.

VISIBILITA'. Riduzione dopo il tramonto per foschie e banchi nebbia, dissolvimento nelle ore centrali della giornata.

TEMPERATURA. specie valori massimi.

VENTI. Forti da Nord-Ovest.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 6; min: 4; media: 5

ANNO FA
: -8; min: -13; media: -10

IN

Torino 10	Novara 2
Alessandria 10	Asti
12	Vercelli 10

Il **Sole** sorge alle 8,5 e tramonta le 16,50. La si leva alle 18,14 e cala alle 9,42.

APPALTI TRUCCATI - Conclusi gli interrogatori, il giudice è in ferie

I sette restano in carcere

Amarezza della difesa che sperava negli arresti domiciliari per le festività natalizie «Indagini rilento». Il braccio destro di Follioley non ha risposto al magistrato

AOSTA. Alla vigilia delle festività natalizie le due inchieste parallele sugli appalti a una svolta. Venerdì si è concluso la seconda tornata interrogatori del sostituto procuratore Pasquale Longarini alle sette persone carcere accusate di aver pilotato le aste dell'Anas. Concluso anche l'interrogatorio agli otto componenti dell'ex giunta regionale per i lavori nell' del compattatore di rifiuti Brissogne. L'ultimo a essere ascoltato è stato l'ex presidente Augusto Rollandin.

Gli imprenditori Giuliano Follioley, Giovanni Bertino e Bruno Freydoz, il direttore della «Follioley» Vittorio Garda, e i dipendenti Anas Giancarlo Aloé, Ludovico Carrano e Vincenzino Mauro Natale e Capodanno in cella. Il giudice è andato ferie, mentre i periti stanno ancora esaminando i documenti sequestrati, e tornerà tavolo di lavoro fra dieci giorni.

I difensori sono amareggiati. Speravano che terminato questo secondo interrogatorio ai fossero concessi gli arresti domiciliari. L'avvocato Claudio Soro, che difende Vincenzino Mauro, dice: «Le indagini sembra stiano andando a rilento e non sembra siano emersi fatti nuovi».

Bruno Freydoz

Giuliano Follioley

Mentre l'inchiesta che coinvo- l'ex giunta dovrebbe arrivare a una conclusione nei primi giorni dell'anno, tempi più lunghi quindi previsti per le indagini sugli appalti truccati Anas. Nel caso in cui ci dovesse- essere improvvise svolte è, comunque, presente il procuratore della Repubblica presso il tribunale Luigi Schiavone, il quale ha però precisato che «le indagini restano condotte Longarini».

A conclusione degli interrogatori in si appreso che Vittorio Garda, braccio destro di Giuliano Follioley, non ha rispo- alle domande del giudice. «Il assistito - spiega l'avvocato Sergio Badellino - si è avvalso della facoltà di rispondere nell'attesa che il pm svolga le sue indagini segretamente e raccolga le prove per fare delle contestazioni precise».

termine della custodia cautelare scadrà fra giorni, fino ad allora, non sembra che ci possano essere speranze per qualche scarcerazione. Vi poi la possibilità che pm richieda proroga al mandato di custodia cautelare.

Come detto il presiden- del tribunale Domenico Cuzzola quando ha le sentenze relative alle richieste di scarcerazione tribunale della libertà «si è ritenuto che sussi- il pericolo di inquinamento delle prove, ed per questo che abbiamo respinto le istanze. Se il pubblico ministero lo riterrà opportuno, se non avrà ancora terminato le indagini, potrà richiedere proroga al termine del mandato».

Maria Teresa Zonca

Perloz, le fiamme hanno minacciato anche alcuni villaggi

Trenta ettari di bosco distrutti da un incendio

Per spegnere il fuoco ci sono volute 20 ore. Il vento ha ostacolato le operazioni

Un vigile del fuoco al lavoro

PERLOZ. Il grosso incendio scoppiato l'altro ieri nel Comune di Perloz, poco dopo le 18, ha distrutto trenta ettari di bosco, soprattutto castagni, minacciato numerose frazioni.

Momenti di paura panico tra gli abitanti, che hanno visto le fiamme avvicinarsi alle abitazioni. L'incendio si è sviluppato in località Madonna della Guardia e si subito esteso favorito dal forte vento, mettendo in pericolo la gente che vive nelle tante frazioni che si trovano nella zona.

Per spegnere l'incendio è stato necessario l'intervento di cinquanta persone, tra uomini Corpo forestale regionale vigili del fuoco volontari, che hanno lavorato fino alle 13 ieri. Soltanto a quell'ora sono spenti gli ultimi focolai, che erano arrivati nei pressi di Pont-Saint-Martin.

Nell'operazione sono impiegate quattro autobotti. Nella tarda notte di ieri, fuoco era stato posto sotto controllo.

Sul luogo erano presenti gli agenti forestali del comando-stazione Pont-Saint-Martin, Aosta e Gaby, nonché i vigili del fuoco Aosta e quelli volontari di Pont-Saint-Martin, Verrès, Lillianes, Fontainemore e Donnas.

I vigili e i forestali hanno lavorato molte ore prima riuscire a circoscrivere le fiamme, evitando così, che fuoco raggiungesse le abitazioni. Le case non state evacuate, ma la gente chiudere occhio.

L'opera spegnimento dell'incendio è stata resa molto più difficile forte vento, soltanto ieri mattina potuto intervenire l'elicottero della Protezione civile. Il velivolo prelevava l'acqua da una vasca tata dai forestali Pont-Saint-Martin poca distanza dall'incendio, compiendo innumerevoli viaggi. Il bilancio effettivo dei danni potrà sapere soltanto nella primavera del prossimo anno. Finora, non conoscono le cause dell'incendio.

Le indagini sono in corso parte del Corpo forestale, che escude ipotesi. Una è sicura: trenta ettari di bosco distrutti dalle fiamme.

[l. rig.]

Per Natale una sorpresa riservata agli abbonati del servizio di recapito porta porta

Il club di «Stampa In», è in arrivo una moda

Una serie di vantaggi per chi riceve La Stampa a domicilio

Chi riceve ogni mattina il giornale a domicilio quest'anno avrà sorpresa di Natale più: sarà regalo di «Stampa In». Un regalo importante, esclusivo, come lo è il servizio recapito del giornale: dalla prossima settimana tutti gli utenti «Stampa In» potranno entrare a far parte club.

La tessera di appartenenza verrà consegnata tra pochi giorni direttamente a domicilio con una distribuzione speciale assieme alla copia del giornale.

A casa arriverà anche un importante opuscolo che illustrerà nei dettagli tutti i servizi ai quali si avrà diritto trando a far parte del club di «Stampa In».

Sarà un club in piena regola, ricco di iniziative, ma soprattutto l'occasione per mantere un costante filo diretto tra giornale e i suoi lettori; un feeling che è «Stampa In».

La proposta di recapitare giornale direttamente domicilio ogni mattina presto, senza alcun sovrapprezzo, ha colto nel segno. «Stampa In» è diventata, oltre che un servizio comodo funzionale, un appuntamento piacevole, irrinunciabile per migliaia di famiglie.

Per molti, poi, il bollino bianco sulla porta di casa, che serve a guidare il lavoro degli addetti alle consegne, è diventato un simbolo di esclusività, modo in più per sentirsi «In».

E nasce addirittura un club che raccoglierà tutti coloro che hanno scelto il servizio «porta a porta» de La Stampa. Anche quest'idea potrà diventare una piacevole moda, fatto nuovo di cui parlare. Aderire non costerà nulla. Entrare farne parte sarà altro che un regalo di Natale di La Stampa.

Crediamo si tratti di una sorpresa piacevole perché la tesserina del club darà diritto nuovi importanti servizi. Questi saranno diversificati e parte saranno legati alla realtà locale. Tra le tante iniziative ci sarà anche la possibilità di avere sconti per gli acquisti nei negozi più prestigiosi della città.

non tutto, anche se, per il momento, non il caso di svelare quella che sarà la grande sorpresa di Natale. Meglio mantenere un velo mistero, che comunque svanirà tra pochi giorni. Le prime tesserine del club saranno in arrivo già dalla prossima settimana.

Intanto, ogni mattina, La Stampa continua ad puntuale nelle di migliaia di famiglie, recapitata dagli boys».

[p. p.]

Oltre cinque chilometri di Tir in colonna ieri sulla statale per il Bianco

Traffico bloccato dalla neve

Il traforo è stato chiuso più volte per consentire lo sgombero della discesa per Chamonix Sollievo per gli operatori turistici valdostani. Aperti altri quattro comprensori sciistici

AOSTA. Traffico paralizzato dalla neve [illegible] sulla statale per il Monte Bianco. In Alta Valle lo strato ha raggiunto il mezzo metro. Ma i problemi maggiori si sono avuti sul versante francese del traforo. La rampa d'accesso tra Chamonix e l'imbocco della galleria è stata chiusa al traffico più volte ieri pomeriggio per consentire ai mezzi sgombraneve di tenere la strada pulita. Sul versante italiano si è creata una colonna di Tir che ha superato i cinque chilometri di lunghezza. In serata il traffico era ancora semi bloccato, nonostante la sospensione dei passaggi all'autoporto di Pollein.

Rallentamenti causati dalla [illegible] anche sulle strade di La Thuile e per il Gran San Bernardo, ma i mezzi spartineve sono intervenuti in tempo. Situazione simile sull'autostrada, tra le gallerie di Montjovet e Chambave, dove nel pomeriggio c'è stata una leggera nevicata. Anche [illegible] questo caso non ci sono stati rallentamenti grazie ai mezzi spargisale.

La nevicata ha comunque fatto tirare un sospiro [illegible] sollievo agli operatori turistici della Valle. La neve caduta ieri in molte località della Valle consentirà di ospitare i clienti nei prossimi giorni con una certa tranquillità, senza correre il rischio [illegible] vedere prenotazioni annullate e vacanze interrotte all'improvviso. Da ieri è possibile sciare in [illegible] località, [illegible] numero che potrebbe aumentare già da [illegible] grazie alla neve caduta.

L'affluenza di turisti per questo fine non è stata eccezionale. Il grosso degli arrivi è previsto per Santo Stefano, [illegible] fermano le prenotazioni alberghiere. Rimangono pochi i posti letto a disposizione per il periodo delle vacanze e dopo questa nevicata anche gli ultimi indecisi si affretteranno a fissare le poche camere rimaste disponibili.

I quattro comprensori sciistici aperti finora [illegible] diventati otto e potrebbero aumentare già da oggi, così come potrebbe aumentare lo strato di neve sulle piste. A Cervinia ieri soffiava un forte vento da Nord. Le piste, già agibili da tempo, sono perfettamente innevate.

In settimana sono stati aperti due impianti [illegible] Champorcher grazie all'impianto di innevamento artificiale. Anche [illegible] Cogne gli sforzi degli operatori hanno consentito l'apertura delle piste di fondo e il funzionamento di due sciovie.

A Courmayeur ieri si [illegible] aggiunto un altro mezzo metro di neve fresca, che ha consentito l'apertura di tutti gli impianti del comprensorio Chécrouit-Val Veny. In funzione anche le funivie del Monte Bianco.

Soltanto una ventina i centimetri di neve caduti ieri a Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité. Ma ciò [illegible] ha impedito [illegible] funzionamento [illegible] due sciovie. Oggi potrebbe [illegible] decisa l'apertura di altri impianti.

Nessun problema a La Thuile, dove la nevicata di ieri ha sistemato del tutto le piste. Sono in funzione tutti gli impianti del Piccol San Bernardo ed è aperto anche il collegamento con La Rosière. Buono anche l'innevamento a Pila, dove sono in funzione quattro seggiovie.

Giorgio Macchiavello

Innevamento dei comprensori sciistici aperti

CERVINIA	dal	[illegible]	al	200	cm
CHAMPORCHER	dal	20	al	40	cm
COGNE	dal	[illegible]	al	[illegible]	cm
COURMAYEUR	dal	[illegible]	al	150	cm
GRESSONEY-LA-TRINITE	dal	20	al	30	cm
GRESSONEY-SAINT-JEAN	dal	20	al	30	cm
LA THUILE	dal	50	al	150	cm
PILA	[illegible]	30	al	50	cm

A Cervinia ieri soffiava un forte vento da Nord. Ben innevate tutte le piste

LETTERE AL GIORNALE

Sono stata investita da un cervo

La scorsa settimana sono stata vittima di un incidente stradale un po' particolare. Abito a Valpelline e alle 7,30 con la mia automobile percorrevo la strada regionale di Roisan in direzione di Aosta quando all'uscita di [illegible] curva [illegible] stata investita da un cervo che non rispetta[illegible] il senso di marcia (ringrazio il cielo che il camion che mi seguiva [illegible] riuscito a frenare senza venirmi addosso).

Risultato di questo strano incidente: in un primo momento mi sono intenerita della sorte del cervo, e così hanno fatto i numerosi testimoni dell'incidente. L'animale dopo un minuto dallo scontro si è ripreso e se ne [illegible] andato senza alcun danno. In un secondo tempo [illegible] guardato la mia macchina con la mascherina sfondata e il cofano rientrato.

Ora mi [illegible]do, visto che sulla strada non c'è nessun cartello che avverta del pericolo di passaggio di animali selvatici, chi mi paga i danni? [illegible] cervo è [illegible] animale difeso dagli ambientalisti [illegible] dai verdi, protetto dalla Regione, ma io da chi sono protetta?

Visto che questi animali sono in continuo aumento e questi incidenti si sono già verificati, chiedo all'amministrazione regionale se è il caso di nicchiare senza assumersi alcuna responsabilità nei confronti degli automobilisti.

Adriana Corgner, Valpelline

I nostri progetti per l'ambiente

Gentile signora Rosetta Bertolin, in risposta alla sua lettera del 12 dicembre non nascondia[illegible] il nostro stupore sul tono utilizzato. Siamo concordi che parlare di un argomento per contribuire a risolvere i problemi è necessario, mentre scrivere soltanto per mettersi in evidenza [illegible] deleterio.

Infatti se lei ora disinformata poteva venire in Comune di Pollein e prendere visione dell'impegno che questa amministrazione ha dato per il recupero ambientale dell'area di cui lei parla, come fece il consigliere regionale Elio Riccarand circa un anno fa. In quell'occasio[illegible] chiedemmo pareri e consigli sull'intervento da noi proposto [illegible] lo stesso Riccarand dopo un sopralluogo si complimentò per le scelte di recupero ambientale.

Ma rispondendo alle sue [illegible]mande precisiamo che: dopo la caduta di alcuni pioppi o [illegible] grossi rami che hanno causato alcuni incidenti per fortuna solo a cose e a seguito di lettere inviateci [illegible] gestore del camping Les Iles di proprietà comunale con le quali si segnalava la pericolosità del pioppeto scaricando sull'amministrazione comunale qualsiasi responsabilità civile e penale, l'amministrazione chiese al servizio di selvicoltura di verificarne lo stato.

Il 19 settembre del 1990 ci veniva comunicato che la situazione era grave e si autorizzava all'abbattimento auspicando che l'area venisse destinata [illegible] verde. Lei avrebbe aspettato un incidente prima di intervenire? Noi no. Infatti subito ci siamo messi al lavoro e, presentati due progetti siamo stati autorizzati dalla Forestazione al taglio dei pioppi.

La passata barriera di pioppi che lei vedeva come una difesa contro i gas tossici dei Tir verrà sostituita anzi triplicata come da progetto con la messa a dimora di 1600 piante sempreverdi, con caratteristiche tali da avere un ciclo di vita superiore a un pioppeto.

Non abbiamo sottratto nulla alle generazioni future, ma [illegible] a loro che abbiamo guardato. Infatti l'area verde comunale [illegible] stata ingrandita e sarà utilizzata in futuro oltre a essere un sano esempio di recupero ambientale con attività sportive, ricreative e culturali.

Le scelte sono state fatte anche per evitare [illegible] futura destinazione dell'area a stadio per eventuali Olimpiadi. Il pioppeto non era secolare, ma messo a dimora circa 40 anni fa. Tutto quello che noi abbiamo fatto non offende la natura.

Marco Viérin, sindaco di Pollein

L'ospedale non vuole i nostri assegni

La mia sarà una domanda ingenua, ma vorrei sapere perché alla Cassa pagamenti ticket dell'ospedale regionale di Aosta [illegible] vengono accettati gli [illegible] circolari consegnati a noi pensionati dall'ufficio postale per la pensione.

L'addetto allo sportello mi ha risposto che loro accettano soltanto denaro contante. A dire il vero i nostri assegni non sono ben visti anche da enti o istituti [illegible] da parecchi commercianti. Come è possibile questo? Non è denaro corrente come a noi viene detto ogni mese al momento della consegna?

Lettera firmata, Aosta

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Giulia Cauli; Elisa Cazzanelli; Antonio Vitulli.

Matrimonio. Mauro Ciocchetti con Carla Crescini.

Morti. Franco Deval, 63 [illegible], pensionato, Challand-Saint-Anselme; Taribbio Zarga, 84 anni, pensionato, Aosta.

IN CITTA'

[illegible]

Vendita di piante per la lotta ai tumori

Oggi in piazza Chanoux la Lega italiana per la lotta contro i tu[illegible] ha organizzato una vendita di ciclamini, azalee e stelle di Natale. Il ricavato sarà utilizzato per l'assistenza domiciliare.

SERVIZI PUBBLICI

Uffici postali chiusi il 24 e il 31 dicembre

Gli uffici postali valdostani saranno chiusi nei pomeriggi del 24 e del 31 dicembre.

REGIONE

Le ultime nomine decise dalla giunta

Queste le ultime nomine decise dalla giunta regionale: presidente del collegio sindacale della Società impianti risalita Torgnon, Martino Brunello; presid[illegible] del collegio sindacale della Alpilo spa, Silvano Giansoldati; presidente delcollegio sindacale della Ghiacciai del Lys spa, Giuseppe Piaggio; presidente del collegio sindacale della funivia Champoluc, Andrea Leonardi; presidente del collegio sindacale della Finaosta, Romano Bo; consigliere di Finaosta con funzioni di coordinamento scelto tra i dirigenti regionali, Luciano Moussanet.

ISTRUZIONE

Stanziati settanta milioni per attività scolastiche

La giunta regionale, per il settore di competenza dell'assessorato della Pubblica Istruzione, ha deciso un impegno di spesa di 70 milioni. La cifra servirà per l'organizzazione di attività di animazione e laboratori teatrali per le scuole materne, elementari e medie della Valle per l'anno scolastico 1991/92.

NOTIZIE DALLA VALLE

MORGEX

Rifacimento degli impianti di illuminazione

[illegible] riunisce domani il consiglio comunale. Dieci gli argomenti in discussione tra cui la realizzazione e il rifacimento di impianti di illuminazione pubblica sul territorio.

PONT-SAINT-MARTIN

Assemblea della Fim

La Fim organizza per domani un'assemblea per esaminare le difficoltà della prosecuzione della cassa integrazione per gli ex lavoratori Ilssa Viola in conseguenza della nuova normativa di legge. L'assemblea si terrà alle 15,30 nel Palazzo Europa.

[illegible]

Tamponamento tra tre auto

Una ragazza di Aosta è rimasta ferita in un tamponamento tra 3 auto sulla statale 26 a Sarre. Barbara Cotronea, 20 anni, di Avise, guarirà in 5 giorni per aver riportato un «colpo di frusta» nello scontro tra la sua «Renault 5» e le «Fiat Uno» e «Fiat Ritmo» [illegible]dotte da Gustavo Morelli, 56 anni, di Arvier e Dovilio Villanova, 72, di Sarre. Sul posto è intervenuta la polizia stradale di Entrèves.

SAINT-OYEN

Una relazione sui problemi del Comune

E' stato convocato per le 15 di domani il consiglio comunale. Sette gli argomenti [illegible] discussione. Tra l'altro la giunta esporrà le relazioni sui problemi riguardanti strade, parchi, scuole e Flassin.

AOSTA

Investita un'anziana donna in via Lexert

Giulia Pradumux, 79 anni, di Aosta, è stata investita ieri mentre stava attraversando la strada. La donna, ricoverata nell'ospedale Beauregard, gua[illegible] in 30 giorni. L'incidente è avvenuto in via Lexert. Walter Desayeux, 40 anni, [illegible] Villeneuve, su [illegible] «Rover Mini» non ha visto in tempo la donna che stava attraversando. I rilevamenti sono stati fatti dalla polizia stradale di Aosta.

L'azienda lattiero-casearia si affida anche alla mozzarella

Rilancio della Centrale

Una gamma di nuovi prodotti e una nuova immagine grafica per ridurre il pesante deficit: un miliardo e mezzo. Tutta la produzione fuori Valle

AOSTA. Panna fresca, tomini, ricotta, robiola e mozzarella. Sono i nuovi prodotti della «Centrale laitière d'Aoste», con i quali l'azienda cerca un rilancio e un aumento del fatturato, per ridurre il deficit di bilancio (un miliardo [illegible] mezzo alla fine del 1991). I nuovi prodotti saranno affiancati, nella vendita, anche da una nuova toma della Valsesia e dalla gamma già nota ai consumatori valdostani: lat[illegible] fresco e a lunga conservazione, burro e yogurt.

La «Centrale» si presenta anche con una nuova «immagine» grafica, una serie di triangoli di diversi colori e con una stella. Tutta la produzione avviene fuori dalla Valle d'Aosta, [illegible] località diverse: lo yogurt a Vipiteno, il latte sterile a Bolzano, il burro a Vercelli, la toma in Valsesia, il latte fresco, la panna, il robiola, i tomini, la ricotta e il primo sale [illegible] Carignano. La «Centrale» ha abbandonato la cooperativa di Carmagnola nella quale veniva inscatolato [illegible] latte raccolto in Valle d'Aosta e ha stipulato un nuovo accordo con una [illegible] azienda piemontese.

Roberto Avetrani, amministratore delegato e Cesare Gaetani, presidente della «Centrale» dicono: «E' stata una scelta economica, a Carignano abbiamo spuntato condizioni più favorevoli per le nostre lavorazioni rispetto a Carmagnola, con un risparmio annuo di 120 mili[illegible]i». Una nota positiva in un quadro generale di bilancio che sarà deficitario fino a quando non [illegible] completato [illegible] nuovo stabilimento di Gressan.

«Ci vorrà un anno», ha detto Roberto Avetrani e quindi forse dal prossimo Natale tutte le lavorazioni della azienda aostana si faranno nella regione. Il vecchio stabile di viale Piccolo San Bernardo, sede della «Centrale» da vari decenni, dichiarato inagibile sotto il profilo sanitario circa un anno fa, non sarà più utilizzato per le trasformazioni lattiero-casearie e verrà definitivamente abbandonato.

I 29 dipendenti della società aostana, adesso a capitale interamente pubblico, 99 per cento Regio[illegible] Finaosta e 1 per cento comune di Aosta, sono tutti al lavoro, senza più nessuno in [illegible] integrazione. Avetrani ha detto che «dal prossimo anno affronteranno corsi di riqualificazione per essere pronti a lavorare, a Gressan, [illegible] nuove e più moderne apparecchiature».

La «Centrale» lavora in media ogni anno [illegible] milioni [illegible] 800 mila litri di latte di fornitori valdostani, raccolti con cisterne e portati fuori dalla regione, uno degli elementi che fanno lievitare i costi e gravano in negativo sul bilancio. Il futuro della «Centrale» sarà tutto impostato sullo stabilimento di Gressan, adesso di proprietà regionale, con il quale, per pareggiare almeno il bilancio, occorrerà aumentare [illegible] fatturato dagli attuali 4 miliardi e 500 milioni l'anno [illegible] almeno 9 miliar[illegible]. L'operazione di rilancio di questi giorni [illegible] a mettere sul mercato prodotti che dovranno servire ad aumentare gli incassi.

Bruno Baschiera

In Svizzera con il bus delle Ferrovie statali

Una delle vetture che nel periodo tra le due guerre assicuravano il trasporto pubblico tra Aosta e il passo del Gran San Bernardo. Il servizio era gestito anche dalle Ferrovie dello Stato e la partenza dalla città avveniva davanti alla stazione. (COLLEZIONE PRIVATA)

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552577
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35856
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551568
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) [illegible]
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso A[illegible]lanze: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 848320
[illegible]
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79466
[illegible]
Pronto Soccorso Ambulanze: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanze: (0125) 82067
[illegible]
Pronto Soccorso Ambulanze: (0125) 300243

[illegible] DI [illegible]

Domenica 22 dicembre
Aosta: **Agip**, corso Ivrea; **Monteshell**, via St-Martin; **Fina**, via Carrel; **Tamoil**, corso Ivrea; **Ip**, via P.S. Bernardo; **Esso**, viale F. Chabod; **Mobil**, via [illegible] Bernardo.
Aymavilles: Ip
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. [illegible]

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
[illegible] St Chenal, rue Croix de Ville (a porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
Di[illegible] 6: Nus, pronta [illegible]sponibilità [illegible] farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
[illegible] **7:** Antey-Saint-André
Distretto 8-9: Châtillon
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Donnas
Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) [illegible] / 82949
Saint-Vincent: (0166) 24 60
Courmayeur: (0165) 841.113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La [illegible]
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[illegible]

Aosta: (0165) [illegible] / [illegible]
Breuil Cervinia: (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61380/61357
Etroubles: (0165) 78228
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
[illegible] (0165) 767834
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) [illegible]
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) [illegible]

[illegible]

[illegible] 1991

Rosina Boria in Rossi
Paolo Rossi

Vi ricordiamo con tanto affetto e infinito rim[illegible]
— Aosta, 23 dicembre 1991.

Aosta, le soluzioni indicate per risolvere il problema dell'aria inquinata

«Inutili le targhe alterne»

Per l'assessore alla Viabilità occorre ampliare le zone pedonali e completare il piano traffico
Ancora da installare il semaforo di via Chamolé. «Aspettiamo l'apertura dell'autostrada»

Il traffico all'imbocco di corso Battaglione, la zona di Aosta dove l'aria risulta più inquinata dai gas di scarico
A destra e dall'alto in basso, l'assessore Silvestro Mancuso e il dottor Giuseppe Rivolin, dirigente dell'unità chimica Usl

AOSTA. L'aria che respiriamo in città è sotto accusa. «A parte le situazioni atmosferiche particolari con fenomeni di inversione termica che favoriscono il ristagno degli agenti inquinanti, i maggiori colpevoli sono gli impianti di riscaldamento che bruciano gasolio, nafta o carbone [illegible] una circolazione cittadina lenta aggravata da un trasporto pubblico carente». La diagnosi [illegible] di Giuseppe Rivolin, dirigente dell'unità operativa chimico tossicologica e fisico ambientale dell'Usl regionale. Rivolin indica come rimedi: «Una circolazione più fluida, parcheggi esterni alla città, un riscaldamento che privilegi il metano».

Targhe alterne? Per Rivolin [illegible] «un palliativo da poco». [illegible] soluzione che potrebbe [illegible] adottare il Comune? La risposta dell'assessore comunale alla Viabilità Silvestro Mancuso è un secco «no». «Le targhe alterne - spiega Mancuso - sono un provvedimento che penalizza senza dare risultati apprezzabili. In [illegible] città piccola come Aosta, poi, sarebbe quasi ridicolo». Allora resta lo smog? «Certo che [illegible] nostra intenzione eliminarlo, ma agiremo [illegible] altri fronti, soprattutto indirizzati a ridurre la circolazione delle auto [illegible] città. Il primo provvedimento sarà un ulteriore ampliamento della zona pedonale, cui dovrà seguire necessariamente l'attuazione completa del piano del traffico».

Un «piano» sempre promesso [illegible] ancora nascosto in qualche cassetto, con piazza della Repubblica che, abbastanza a sorpresa tenuto conto dei Tir su via Roma e via Parigi, conquista il poco invidiabile primato di zona più inquinata della città. «Purtroppo è vero che andiamo a rilento - dice Mancuso -, ma abbiamo grosse difficoltà con la ditta che deve installare il semaforo in via Chamolé. E' questo il "nodo" che permetterebbe di dare [illegible] via alla modifica della circolazione in via Festaz [illegible] via Torino, e di [illegible] buona parte del traffico da piazza della Repubblica. Aspettiamo con ansia l'apertura [illegible] tratto autostradale a Sud della città. Via [illegible] o via Parigi, libere dal traffico dei Tir, diventeranno [illegible] tangenziale Nord cittadina utilizzabile per andare [illegible] da un capo all'altro della città senza intasare il centro. Infine abbiamo intenzione [illegible] allargare [illegible] Paravera per creare [illegible] tangenziale Sud con le stesse funzioni della Nord».

Tutto questo, quando e se si realizzerà, non diminuirà però [illegible] traffico, lo sposterà soltanto. Non è in vista nulla [illegible] migliorare il trasporto pubblico? «E' praticamente definita con l'assessorato regionale ai Trasporti la pratica per l'acquisto di 4 [illegible]tobus navetta - dice Silvestro Mancuso - capaci di trasportare 25/30 persone, [illegible] corse ogni 7-8 minuti, dall'arco d'Augusto all'imbocco con via Piccolo San Bernardo attraverso il centro cittadino. E' l'arma migliore [illegible] cui puntiamo per disincentivare l'uso dell'auto per raggiungere gli uffici».

Questo per l'inquinamento da gas di scarico dei veicoli. E per quello da riscaldamento? Questo metano, gas pulito, sempre promesso e mai arrivato, quando entrerà nelle case aostane? «Speriamo presto - dice l'assessore -, [illegible] qui ci sono dei ritardi non [illegible] colpa nostra. Da mesi chiediamo alla Digrava un progetto generale "esecutivo" per poterlo approvare e dare via ai lotti di lavoro. La società soltanto di recente ha presentato un progetto, che però i nostri uffici non ritengono "esecutivo". Intorno a questo equivoco siamo impantanati, ma dopo le feste, ed è una promessa, ci tireremo fuori».

Alessandro Camera

PRIMO PIANO

In via Torino la gente si rifugia nel silenzio

DOVE è finita la proverbiale tolleranza e dove fierezza e fermezza aostane? La prima in un cartello appiccicato [illegible] vetro di un locale: «Vietato l'ingresso agli extracomunitari». Le seconde nell'omertà di ristoratori e commercianti che s'accompagna perfino a minacce nei confronti di chi, come i cronisti, vuole sapere che cosa sta accadendo in via Torino.

Il cartello [illegible] sparito, ma l'omertà [illegible] rimasta. La paura di rappresaglie, anche. «Non [illegible] il [illegible] nome» è una delle risposte ricorrenti della gente che lavora nella via. Una zona che pare all'improvviso sprofondata ai margini della città, dimenticata, lasciata a bande di balordi che vanno e vengono da altre parti d'Italia, spacciano droga, infastidiscono, aggrediscono.

Così nasce l'appellativo «piccolo Bronks» che nonostante l'aggettivo diminutivo rimane comunque sproporzionato, come appare assurda la paura [illegible] commercianti. «Se parliamo - dicono - ci spaccano tutto». Qualcuno [illegible] perfino intervenire [illegible] proprio avvocato per spiegare che «una parola, un nome sul giornale, può mettere a repentaglio l'attività».

Tutto questo a due passi dal municipio, nel cuore della tranquilla quanto opulenta Aosta. Dove nulla ha potuto il taglieggiamento può una banda di extracomunitari. Semina il terrore, guida la mano impaurita di un gestore di sala giochi che si lascia andare a una scritta quanto meno infelice per [illegible] dire razzista. Possibile? Il timore è fondato, ma nulla di più. Di qui alle ipotetiche rappresaglie però ce ne passa.

Soprattutto non ci si può nascondere, né usare il silenzio per controbattere un fenomeno che non appare così radicato, né così irrisolvibile. I commercianti resistono perfino alla criminalità organizzata nelle città del Sud [illegible] in Sicilia. In via Torino [illegible] non accade nulla che possa neppure lontamente far pensare a quanto accade nel Mezzogiorno. [illegible] hanno fatto abitanti [illegible] negozianti della via a non lasciarsi guidare dall'ira e a chiedere l'intervento delle forze dell'ordine, ma adesso perché questo terrore, queste assurde omertà?

In questa vicenda continua a rimanere misterioso [illegible] comportamento del Comune. Sembra non esistere: [illegible] un solo intervento per combattere almeno il degrado di quella parte di città, pur sapendo che [illegible] questo uno dei motivi per cui quelle bande si radunano in via Torino e non altrove. La polizia ora pattuglia ogni giorno la zona, lo stesso faccia il Comune: abbellisca, dia luce a quel grigiore. Siano i cittadini, i negozianti di quella via [illegible] chiederlo, dimenticando le paure e i rigurgiti di un pericoloso razzismo.

Enrico Martinet

Il bilancio di dodici mesi d'attività del consiglio regionale

Quasi 100 leggi in un anno

Dal primo gennaio l'assemblea si è riunita 132 volte e ha discusso 1155 temi
«La Valle d'Aosta si sta preparando ad affrontare le tante sfide del 1993»

AOSTA. «L'attuale maggioranza [illegible] ha operato, pur [illegible] una situazione a volte anche difficile, per dare applicazione al [illegible]gramma e ha dimostrato di avere [illegible] progetto politico chiaro [illegible] [illegible], che intende perseguire negli anni [illegible] venire». Così [illegible] presidente della giunta regionale Gianni Bondaz [illegible] concluso ieri la tradizionale conferenza stampa di fine [illegible] L'appuntamento è diventato il momento ideale per fare il punto sull'attività del governo e del consiglio regionale nell'arco dei dodici [illegible]

E' un bilancio che ha aspetti politici [illegible] numerici. Dei primi si [illegible] occupato il capo dell'esecutivo, dei secondi il presidente del Consiglio Giulio Dolchi.

Sul piano numerico l'assemblea regionale [illegible] è riunita 132 volte: 20 sessioni ordinarie e [illegible] straordinarie; 87 sedute ordinarie [illegible] 15 straordinarie, per un totale di 337 ore e 1155 oggetti trattati. I progetti di legge presentati sono stati 113. I provvedimenti legislativi adottati 96, dei quali 6 non vistati, e 417 i provvedimenti deliberativi approvati.

E' stata intensa anche l'attività delle commissioni. Nel periodo successivo al «ribaltone», dal [illegible] luglio 1990 [illegible] fino al 9 dicembre 1991, le cinque commissioni regionali permanenti si [illegible] riunite 219 volte. Il primato delle riunioni spetta alla 5ª commissione «Servizi sociali» presieduta da Igino Bajocco (pds gauche valdotaine) con 54 sedute. La «maglia [illegible] [illegible] ultima in classifica spetta alla 1ª commissione «Istituzioni e autonomia» presieduta da Bruno Milanesio (psi), con 22 adunanze.

Nella sua relazione il presidente della giunta Giannni Bondaz ha spaziato dagli avvenimenti internazionali ai fatti di casa nostra. «La Valle d'Aosta - ha detto Bondaz - vuoi per le sue antiche tradizioni, vuoi per la sua posizione strategica nel cuore dell'Europa, deve seguire l'evolversi del processo di rinnovamento che sta ridisegnando il continente».

Il presidente della giunta regionale ha anche aggiunto: «Ci vuole un grande sforzo per compiere un salto di qualità nel modo di concepire il ruolo di una regione come la [illegible] in un futuro europeo, [illegible] per raggiungere gli obiettivi prefissati utilizzando appieno [illegible] potenzialità contenute nella nostra autonomia».

Per il capo dell'esecutivo regionale «l'azione [illegible] governo è stata caratterizzata dalla precisa volontà di preparare la Valle d'Aosta a affrontare le tante sfide che l'attendono con la scadenza del '93».

E per dare concretezza a queste parole il presidente Gianni Bondaz, assieme ad alcuni dati sull'attività degli assessorati regionali, ha citato in particolare «il protocollo d'intesa tra Regione e Mercedes per l'insediamento di attività produttive, il progetto definitivo del traforo ferroviario del Gran San Bernardo, la legge che stanzia 150 miliardi in un decennio per Aosta capitale, la costituzione del consiglio Vallese-Valle d'Aosta».

[a. c.]

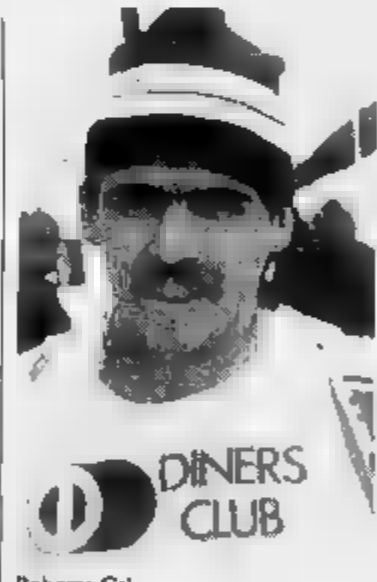
Cogne, il furgone dello skiman Roberto Gal contro un'auto

Tre feriti in uno scontro

I vigili del fuoco hanno impiegato un'ora per estrarre dall'abitacolo della vettura uno dei due. Il preparatore di sci ha riportato ferite lievi

COGNE. Lo skiman della nazionale azzurra di fondo Roberto Gal, 32 anni, residente [illegible] Pollein, è uscito illeso da un pauroso scontro avvenuto sulla statale 507 [illegible] Cogne. Feriti, invece, i due occupanti dell'autovettura contro [illegible] quale si [illegible] schiantato [illegible] furgone di Gal: Massimo Gérard, 28 anni, e Enrico Montanelli, 38, entrambi residenti a Cogne, [illegible] ricoverati all'ospedale di Aosta per contusioni [illegible] fratture.

L'incidente è accaduto alle prime ore di ieri. Verso le 4, nel tratto di strada tra le frazioni di Epinel e Crétaz, all'altezza della «Casa della fontina», il furgone Ford Transit di Roberto Gal ha travolto, dopo una curva, la «Rover» su cui viaggiavano i due «cogneins».

Lo scontro tra i due veicoli [illegible] stato molto violento. Roberto Gal è uscito indenne, mentre i due occupanti della vettura sono apparsi subito gravi. L'allarme ai carabinieri di Cogne è stato dato alle 4,15 da alcuni amici dei due «cogneins» che [illegible] rientrando da una [illegible]

Roberto Gal

organizzata dalla squadra di calcio del Cogne.

L'ambulanza è giunta sul luogo dell'incidente in poco tempo perché un volontario del servizio di soccorso era presente al momento dell'incidente. Il primo a essere estratto dalla «Rover» [illegible] stato Gerard. I soccorritori [illegible] riusciti a raggiungerlo attraverso il portello [illegible] del portabagagli.

Non sono però riusciti a f[illegible] altrettanto per il suo compagno che era rimasto schiacciato dalla carrozzeria. Per questo è stato richiesto l'intervento del gruppo taglio dei vigili del fuoco di Aosta. Enrico Montanelli [illegible] stato estratto verso [illegible] 5,30 ed è stato subito trasportato all'ospedale regionale di Aosta con l'autoambulanza di Cogne.

I medici hanno riscontrato [illegible] Gerard la frattura di due costole con una prognosi di 20 giorni. Più grave Enrico Montanelli che nell'urto ha riportato la frattura e la lussazione dell'an[illegible] sinistra; ne [illegible] per 60 giorni. Roberto Gal, invece, se la caverà in 5 giorni.

I carabinieri di Cogne stanno indagando sulle cause dell'incidente. Al momento l'unica ipotesi certa [illegible] che il furgone guidato da Roberto Gal ha invaso la corsia opposta.

[d. a.]

IL SOCCORSO

Il maltempo impedisce il volo sperimentale

Il vento e la pioggia hanno impedito il volo sperimentale nei due ospedali regionali, quello di viale Ginevra e quello del Beauregard. Il nuovo velivolo dell'Eli-Alpi fotografato ieri all'aeroporto Corrado Gex è il biturbina BK-117. La prova [illegible] stata rimandata all'inizio dell'anno. [ARTFOTO]

Aosta, oggi alle 11 in piazza Chanoux singolare manifestazione contro la guerra in Jugoslavia

Spilla della pace in cambio di armi giocattolo

I bambini sono stati invitati a disfarsi dei simboli di violenza

AOSTA. «Donne per un Natale di pace», è il titolo della manifestazione che Arcidonna della Valle d'Aosta e Donne in Nero contro la Guerra hanno organizzato per questa mattina. «Pur nella consapevolezza dell'impossibilità di fermare le guerre che si combattono in Jugoslavia e nel mondo - afferma il coordinamento dell'Arcidonna - vogliamo invitare tutti, e le donne in particolar modo, a rifiutare la guerra».

L'appuntamento è fissato per le 11 in piazza Chanoux, ad Aosta. Si svolgerà una manifestazione silenziosa e tutti i bambini saranno invitati a disfarsi delle loro armi giocattolo, con lo slogan: «A Natale, gioca alla pace».

Coloro che risponderanno all'appello lanciato da Arcidonna e dalle Donne in Nero saranno compensati con [illegible] dono [illegible] una spilla [illegible] soggetto non-violento. Per sollecitare i bambini a questo segno di solidarietà [illegible] confronti dei loro coetanei jugoslavi, alcuni volantini sono stati distribuiti in tutte le scuole della città e [illegible] maggior numero possibile di insegnanti è stato contattato per collaborare all'iniziativa.

Anche le Acli, solidarietà pace [illegible] sviluppo, la consulta regionale femminile e le donne di tutti i movimenti e partiti politici operanti in Valle d'Aosta (democrazia cristiana, pds, psi, autonomia socialista, movimento verde alternativo, adp e union valdôtaine) hanno deciso di dare il proprio appoggio alla manifestazione e di parteciparvi attivamente. Non ci saranno striscioni e megafoni, ma soltanto persone che, nel più completo silenzio, cercheranno di sensibilizzare l'opinione pubblica sul dramma jugoslavo, del quale sono soprattutto vittime (come di tutte le guerre, del resto) i bambini. Un momento di riflessione di questo genere può essere utile in vista di operare per una coscienza di pace.

Per quanto riguarda l'associazione solidarietà, pace e sviluppo, si avvicina lo svolgimento di un appuntamento che è diventato ormai tradizionale. All'inizio di ogni anno, nella sala dell'Hôtel des Etas, l'associazione allestisce una mostra mercato [illegible] prodotti [illegible] paesi del Terzo Mondo, particolarmente apprezzati per le loro caratteristiche di «naturalità». In questo modo, le istanze pacifiste si coniugano [illegible] quelle di solidarietà concreta.

Laura Agostino

[illegible]

In occasione della manifestazione «Artigiani al lavoro» (svoltesi il 28 luglio 1991), la **biblioteca comunale di Champorcher** ha indetto un concorso fotografico, per «cogliere espressione e momenti caratteristici del luogo e delle persone che lo animano».

Al concorso possono partecipare tutti i fotoamatori. Le immagini, di formato minimo 20 per 30 centimetri, devono essere a colori. Le opere dovranno pervenire alla biblioteca comunale di Champorcher (Frazione Castello 46), entro il [illegible] [illegible] questo mese.

L'esposizione [illegible] la premiazione delle fotografie avranno luogo durante la manifestazione «Artigiani sul lavoro», che [illegible] terrà l'ultima domenica di luglio del prossimo anno.

Si conclude oggi a **Verrès**, nella **saletta comunale d'arte**, [illegible] mostra delle opere [illegible] Eleonora Barmasse e Pier Luigi Biletta. La prima presenta alcuni dipinti raffiguranti i paesaggi valdostani. Biletta propone invece [illegible] serie di vedute senza confine. L'esposizione può essere visitata dalle 15 alle 19.

Nella **sala della biblioteca comunale di Pollein**, Diana De Siena espone [illegible] proprie opere, soprattutto paesaggi. La mostra comincia domani, e resterà aperta fino al 9 gennaio, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

«Aosta, arte e cultura». E' il titolo della manifestazione organizzata dall'associazione «La Secessione». Scopo della rassegna è far confrontare tutte le forme artistiche, per realizzare in concetto di «arte totale».

Il programma prevede una mostra fotografica del titolo «Les coins inconnus», che si tiene fino al 19 gennaio, nella **galleria «Unicum»** ad Aosta. Nella **Torre dei Signori di Porta Sant'Orso**, fino [illegible] 7 gennaio, [illegible] svolge un'esposizione «La mise en chaise», in cui pittura, fotografia [illegible] poesia sono presentate insieme.

La rassegna «Aosta, arte e cultura», rientra nel programma delle manifestazioni promosse dalla consulta comunale delle attività giovanili. L'associazione «La Secessione» è nata nel 1989 [illegible] lo scopo di dare voce ad ogni tipo [illegible] espressione artistica, e di fondare un'arte alternativa.

Nella **sala auditorium Courmayeur**, si tiene la mostra delle opere del pittore e scultore Francesco Caraccio Giannotta. La personale è composta da oltre trenta lavori ed ha il patrocinio dell'assessorato al Turismo del Comune.

(i. rig)

ACCADDE IN [illegible]

Nel secolo scorso il primo progetto del tunnel ferroviario per Martigny

AOSTA. Il progetto di un traforo ferroviario attraverso il Gran San Bernardo, proposto nel 1988 dall'amministrazione regionale, ripreso da [illegible] convegno nella primavera di quest'anno, [illegible] per il quale si sta procedendo [illegible] uno studio di fattibilità, non era una novità assoluta. L'idea era [illegible] [illegible] dagli svizzeri tedeschi fin dalla seconda metà [illegible] secolo scorso.

Alcuni personaggi della terza repubblica francese, tra i quali imprenditori che avevano realizzato alcuni tunnel ferroviari francesi avevano fatto uno studio con un vallesano, Giovanale Dorsaz, cercando il passaggio più facile e più vantaggioso attraverso le Alpi svizzere occidentali. Il giornale Bund di Berna, tra i più diffusi nella Svizzera tedesca, nel 1873, parla di questo studio come uno dei più fattibili tra le possibili ferrovie di attraversamento delle Alpi.

Fin dal 1851 una commissione internazionale con sede in Svizzera, ma di [illegible]i facevano parte piemontesi e prussiani, fu incaricata di segnalare i migliori passaggi attraverso le Alpi.

Il Gran San Bernardo fu tenuto in considerazione, in quanto [illegible] storia ricorda che attraverso il colle passarono le legioni romane, i Longobardi e, nell'inverno dell'800, Carlo Magno. Inoltre, fu frequentato intensamente dopo l'anno Mille.

L'argomento fu ripreso anche [illegible] un giornale valdostano, «L'Echo du Val d'Aoste», il 17 ottobre 1873, dove si legge che i primi studi sulla possibile ferrovia attraverso il Gran [illegible] Bernardo risalgono al 1849. Il giornale valdostano spiega poi che il progetto fu accantonato per motivi politici più che tecnici.

Questi alcuni particolari del progetto mai realizzato, rimasti nel cassetto, e riportati dall'Echo: «Le tracé proposé quitte à Martigny le chemin de fer actuel de la ligne d'Italie, suit dans toute sa longueur la vallée d'Entremont, passe par les Bourgs de Bovernier, de Sembrancher, d'Orsières, de Liddes [illegible] de Saint-Pierre, pour atteindre, à l'altitude de 1604 m. à Prox, le point où [illegible] dresse le faîte du Saint-Bernard».

All'epoca delle vaporiere fu progettato il traforo del Gran San Bernardo

Le spiegazioni tecniche sono molto dettagliate: «Aux environs des altitudes de 1600 et de 1800 mètres, la voie serait mise, par des para-neige, à l'abri des froids intenses, des tourmentes de neige et des avalanches».

Naturalmente all'epoca, l'opera doveva continuare per Torino per raggiungere la ferrovia che a quel tempo non attraversava ancora la Valle (la raggiunse soltanto nel 1886).

Questo era il progetto: vinse la proposta del Sempione, i cui lavori cominciarono nel 1898, inaugurati nel 1906. La Valle d'Aosta aveva «perso» il treno. La storia forse può insegnare a non ripetere gli stessi errori.

Teresa Charles

LE LEGGENDE

A quei tempi, nella valle di Cogne sorgeva solo, qua e là, qualche gruppetto di case, addossate una all'altra, abitate da povera gente. La chiesa parrocchiale si levava sulle alture del Cret: e fin lassù bisognava salire, nei giorni di festa, per assistere alle sacre funzioni. Dall'Erfolet, in Valnontey, c'erano più [illegible] sei [illegible] di strada, e [illegible] volte, nel cuore dell'inverno, toccava aprirsi [illegible] sentiero tra la neve. Ma chi avrebbe rinunciato alle [illegible] della Mezzanotte Santa?

Erano partiti tutti, quelli che potevano reggersi in piedi. In paese [illegible] rimasta soltanto una vecchia, incapace ormai di affrontare la fatica di quel lungo cammino. Alla sua custodia i paesani avevano affidato i loro bimbi, che [illegible] dormivano quieti, nelle culle di legno intarsiato, allineate lungo la parete, [illegible] [illegible] e quelle dei suoi nipotini.

Di tanto in tanto, qualcuno dei piccoli si agitava nel sonno; e la donna si levava dallo sgabello accanto al fuoco, per ninnarlo, finché [illegible] riprendeva [illegible] riposare tranquillo. Intanto pregava, tra un'Ave e un Gloria riandando ai Natali lontani, quando era giovane e forte, e saliva con gli altri alla chiesa, che era [illegible] trionfo di luci e di canti.

Nel camino, le fiamme si stava spegnendo. La vecchia uscì nella notte limpida e fredda, per prendere nella legnaia qualche ciocco. Sarebbe stato bello poter dare qualcosa di caldo e gustoso a chi ritornava dal Cret. Ma era un sogno impossibile, perché le provviste quell'anno erano scarse, in rapporto alle bocche da sfamare. «Come piace al Signore», sospirò la donna. E riprese a sgranare il rosario, lasciando distrattamente cadere alcune cortecce nella pentola che bolliva sul fuoco.

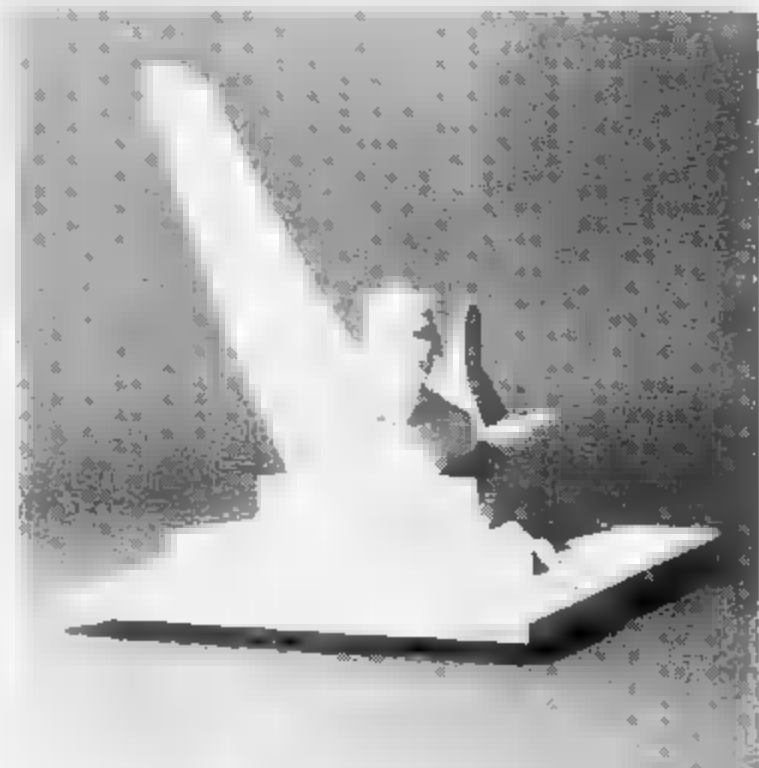
Il sonno la colse all'improvviso. E sognò che un angelo azzurr[illegible] stendeva le [illegible] ale sulle culle addossate [illegible] all'altra, [illegible] poi si avvicinava a lei, [illegible] la scuoteva, dicendo: «Prepara la tavola, svelta, perché [illegible] giungend[illegible]

Ora la vecchia aveva gli occhi aperti, ma le sembrava di sognare ancora, perché un profumo di manzo bollito riempiva la stalla. Le scorze d'abete si erano miracolosamente trasformate in carne: c'era brodo caldo e saporito, c'era lesso gustoso e nutriente per tutti quelli che scendevano dal Cret e venivano a riprendersi i loro piccoli, per riportarli a casa.

Tersilla Gatto

L'ex Sadea è all'avanguardia nel settore artistico. Usa la tecnica della cera persa

Verrès, monumenti in acciaio

Lo stabilimento realizza imponenti sculture, ma anche arredo urbano e si occupa del restauro
In questo periodo sta lavorando sulla più grande opera in acciaio inossidabile mai eseguita

Il monumento all'aviatore italiano, opera dello scultore Alessandro Righetti

VERRES. L'acciaio inossidabile come futuro della statuaria e dell'arredo urbano [illegible] generale. In questo campo la Verrès spa, azienda di monetazione e fonderia di precisione è all'avanguardia potendo avvalersi della secolare tecnica della cera per[illegible] applicata, con opportuni accorgimenti (custoditi gelosamente), all'acciaio inossidabile.

«L'inquinamento presente nelle grandi [illegible] piccole città - spiega lo scultore Alessandro Righetti - consulente artistico della Verrès - fa sì che nell'atmosfera siano presenti grandi quantità di monossido e biossido di carbonio, nonché di anidride solforosa che, componendosi, danno vita all'ossido di ra[illegible]: una delle cause maggiori di alterazione delle opere in bronzo esposte nelle città».

Attualmente all'interno dello stabilimento verrezziese, lo scultore Alessandro Righetti, medaglia d'oro per meriti artistici nel 1971 assegnatagli dall'allora Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, [illegible] tutor del corso di fonderia artistica organizzato lo scorso anno dall'Agenzia del Lavoro dell'amministrazione regionale, sta lavorando a una nuova, imponente opera che sarà collocata nel residence «Cielo Verde», il più grande d'Europa, che si t[illegible] in Toscana, a Marina di Grosseto.

Si tratta [illegible] due delfini che escono dall'acqua e s'intrecciano [illegible] grande armonia. L'opera è alta 2 metri e 60 e rappresenta un record. E' sicuramente il monumento più grande mai realizzato attraverso la fusione [illegible] cera persa in acciaio inossidabile. L'acciaio utilizzato è [illegible] «316 L» che assicura il maggior grado di inossidabilità.

«Attualmente - spiega Alessandro Righetti - è terminato [illegible] calco in g[illegible].

Lo scultore ha già presentato altri due bozzetti d'importanti monumenti che verranno fusi sempre all'interno dello stabilimento di Verrès. Uno di questi riguarda la Crea (ex-Dalmine) di Massa Carrara; l'altro è stato realizzato per il Ministero dell'Aeronautica.

«L'opera che andrà in Toscana - dice Righetti - rappresenta in forma moderna il simbolo della grande azienda toscana, [illegible] verrà ospitato all'interno dello stabilimento [illegible] Massa. Sarà una composizione in acciaio inossidabile e marmo bianco di Carrara. L'altro è un monumento all'aviatore italiano caduto a El Alamein (Egitto). L'opera fonde in un corpo unico un'ala, alta sette metri [illegible] mezzo, e un timone di un'aereo con il mezzo busto di un aviatore».

La Verrès spa svolge, [illegible] professionalità ed esperienza, anche l'attività del restauro.

«Abbiamo già presentato diversi preventivi per il recupero e la valorizzazione, di opere sparse in numerose località della Valle - aggiunge Alessandro Righetti -. Tra queste la fontana del melograno di Issogne, [illegible] balaustra del parapetto del ponte di Fontainemore, nonché la fontana del 1807, che si trova a Cogne».

«Anche la statua del "Leone di Giuda" -, all'entrata del centro Saint-Bénin ad Aosta, opera dello scultore Arturo Martini, necessita di un urgente intervento conservativo. Si tratta - dice Righetti - [illegible] un errore di fusione che ha reso scarsa la [illegible] resistenza agli agenti climatici. Dopo il restauro, potrebbe essere fatta una copia da lasciare all'esterno».

Fabrizio Favre

IL [illegible] DEL [illegible] DELLA NOTTE [illegible] NATALE

CHALLAND-ST-ANSELME. L'albero di Natale del Comune di Challand-Saint-Anselme riserva, [illegible] alla tradizione e alle strenne, una fra le leggende più singolari e affascinanti della Valle d'Aosta. La sfera del mistero, dell'immaginazione, dell'inafferrabile racchiude personaggi fantastici che, ancora oggi, suscitano interesse e curiosità.

Ogni anno, il [illegible] dicembre, riemerge il mito del «tesoro nascosto». Si narra che, nella mes[illegible] [illegible] mezzanotte, all'elevazione, alcuni tesori custoditi da forze occulte malvage, si possono vedere per qualche attimo ed [illegible] anche possibile raggiungerli. Come fare per impadronirsene?

La fantasia popolare, fervida nelle notti delle «veillà», tramanda che, su una roccia in località Pujon d'Ariaz, sotto la ca[illegible] del Ru d'Arlaz, in direzione [illegible] Montjovet, sia imp[illegible] una traccia nera a forma di porta, apribile soltanto per l'incantesimo della notte di Natale. All'interno, nascosta in una cavità, si troverebbe una cassapanca, nella quale è custodito il tesoro. Ma sulla copertura [illegible] mobile è sdraiato un [illegible] vitello. La malia della leggenda vuole che, per impadronirsi del tesoro, si debba spostare l'animale e aprire il forziere prima che si compia il rito dell'elevazione. Attimi sfuggenti che hanno sempre reso vano ogni tentativo.

Jean Voulaz, studioso di storie e tradizioni locali, fornisce una spiegazione scientifica della traccia nera. «E' un fenomeno geologico - dice - riscontrabile in vari tipi di roccia. La particolarità ha, comunque, attirato l'attenzione del canonico Vuillermin, di Verrayes che, menzionandola sul "Buletin de l'Académie de Saint-Anselme", ha dedotto la stessa interpretazione».

A Challand-Saint-Anselme, la notte di Natale offre l'occasione per [illegible] [illegible] tragica morte di una giovane coppia, «Gamba» e «Gambetta», travolta da [illegible] valanga alla fine del secolo scorso.

(s. l.)

La mostra di fotografie inaugurata ieri nelle scuole elementari

L'Antartide a Cervinia

Fra le immagini quelle storiche di Amundsen e della spedizione Scott

CERVINIA. L'Antartide è ancora oggi una delle aree più incontaminate del pianeta. La sua esplorazione [illegible] si è ancora conclusa [illegible] in questi decenni procede [illegible] grandi passi, coordinata da numerosi trattati che ne regolano la presenza internazionale.

Ieri, a Cervinia, è stata inaugurata nella sala mostre delle scuole elementari, un'esposizione che offre la possibilità di scoprire i momenti salienti dell'avventura antartica, attraverso i documenti fotografici trovati durante anni di ricerche e di lavoro internazionale coordi[illegible]o.

L'esposizione, curata da Aldo Audisio, direttore del museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino, con la collaborazione [illegible] Roberto Drocco, Giuseppe Garimoldi, Angelica Natta Soleri e Baden Norris, propone una serie di immagini scattate da famosi fotografi, [illegible] dai componenti delle innumerevoli spedizioni al Polo Sud che si sono susseguite, con intenti scientifici o d'avventura.

L'interessante mostra è stata allestita in collaborazione [illegible] l'assessorato regionale al Turismo e Beni Culturali, e del Comune di Valtournenche.

Di grande suggestione sono le fotografie sul raggiungimento dell'agognata meta, nel dicembre del 1911. Amundsen e compagni vengono immortalati [illegible] Polo, di fronte alla tenda e alla bandiera. Una foto analoga per i componenti della spedizione Scott, nel gennaio del 1912. Il gruppo morirà sulla via del ritorno.

Tra le altre immagini esposte, la foto di gruppo al Polo magnetico, di alcuni partecipanti alla spedizione Shackleton (1907-1909) quelle della nave belga bloccata dai ghiacci durante l'esplorazione De Gerlache (1897-1899); il pallone aerostatico con cui Scott ha fatto la prima ascensione antartica (1901-1904); il ritratto di Pierre Dayné, guida alpina [illegible] la Valle d'Aosta, primo italiano a mettere piede sul continente.

Sono soltanto alcune delle fotografie che, spiegate da didascalie e da ampi testi introduttivi, compongono la mostra e il catalogo. [illegible] volume [illegible] apre [illegible] una testimonianza [illegible] Edmund Hillary, che negli anni 1955-1958, dopo av[illegible] scalato l'Everest, legò il suo nome anche all'Antartide. Un lato dell'esposizione è dedicato all'attuale presenza italiana in Antartide.

Il gruppo più consistente di immagini proviene dalla Nuova Zelanda, grazie alla collabora[illegible]ne del Canterbury museum [illegible] Christchurch, in cui è raccolta una delle principali collezioni antartiche del mondo.

Igor Righetti

Indagine della Provincia per evitare l'impoverimento del territorio

Il Censis analizza il Canavese

I tecnici contatteranno i responsabili di tutte le attività artigianali ed industriali
Dalle risposte fornite nei questionari saranno poi elaborati progetti di sviluppo

IVREA. Come [illegible] il Canavese del Duemila, quali le risorse che si dovranno sfruttare e quali, invece, dovranno essere abbandonate? La prima ad immaginare questo nuovo quadro territoriale [illegible] stata la Provincia di Torino che, attraverso il Censis, a partire dal prossimo mese di gennaio, inizierà ad analizzare la situazione attuale, elaborando, quando tutti i dati sa[illegible]o pronti, una serie di progetti di sviluppo.

«Le realtà locali sono molto diverse dal capoluogo. Abbia[illegible] bisogno di immaginare [illegible] progettare il futuro [illegible] [illegible] vogliamo correre il rischio [illegible] impoverire e deindustrializzare il territorio» [illegible] il presidente della Provincia Luigi Ricca.

Presentato ad Ivrea l'altra mattina, il programma di controllo e statistica delle realtà provinciali partirà proprio dal Canavese, una porzione di territorio che sta attraversando un periodo [illegible] gravi difficoltà.

La crisi del settore informatico, dell'Olivetti innanzitutto e poi anche della Bull, è il segnale che occorre intervenire al più presto. Anche lo stampaggio [illegible] caldo, che interessa soprattutto la zona altocanavesana, è in difficoltà.

Nella mitica «piccola Rhur», il triangolo di paesi formato da Forno, Rivara, Buseno [illegible] situazione è quanto mai critica. Non c'è azienda che, negli ultimi dieci mesi, non abbia fatto ri[illegible] alla [illegible] integrazione. Non c'è fabbrica [illegible] medie proporzioni che non abbia drasticamente ridotto il numero degli occupati.

«Tutto questo non lo possiamo dimenticare [illegible] vogliamo giungere preparati al Duemila, evitando [illegible] incappare in un periodo di recessione ed austerità» hanno ribadito i politici ideatori del progetto.

L'iniziativa, che [illegible] già accennato decollerà proprio in Canavese, entro la prossima primavera si estenderà ad altre aree provinciali: al Pinerolese, al Chierese alla Val Susa e [illegible] Val Sangone.

La metodologia [illegible] lavoro è essenzialmente basata sulla statistica: i tecnici del Censis contatteranno i responsabili di tutte le attività artigianali ed industriali. Dalle risposte fornite nei questionari [illegible] poi elaborati una serie [illegible] progetti di sviluppo che un organismo formato da tutti gli enti che operano in zona (amministrazioni pubbliche, forze politiche, sindacati, industriel, [illegible]terà [illegible] realizzare.

Decisamente alto [illegible] [illegible] di questo intervento; per la zona di Ivrea [illegible] Canavese saranno spesi quasi [illegible] milioni: soldi che erano stati messi [illegible] bilancio sotto la voce interventi della presidenza. Per le altre realtà locali della Provincia, l'assesso[illegible] al lavoro Bonansea, chiederà alla Cee un finanziamento finalizzato allo sviluppo sociale [illegible] territorio.

Lodovico Poletto

Molti i segni di crisi nel Canavese. In alto, il presidente della Provincia, Luigi Ricca

Stagione turistica in crisi

Da Ceresole a Piamprato neve scarsa, alberghi vuoti

Piste innevate: per ora nel Canavese è soltanto una speranza

Finalmente è arrivata anche la [illegible]. Il vento dell'altro giorno ha regalato la seconda imbiancata dell'inverno. Ma in Canavese le precipitazioni nevose [illegible] contenute: [illegible] va dai 10-15 centimetri di neve fresca caduti in alta Valchiusella ai trenta centimetri di Ceresole, misurati nei pressi del lago del Serrù. Poco anche la neve in val Soana: a Piamprato [illegible] si sono superati i dieci centimetri.

Anche in Val di Lanzo non [illegible] andata molto bene: ad Ala di Stura le precipitazioni nevose si [illegible] fermate sui dieci centimetri, mentre ad Usseglio la neve è stata portata soltanto dal vento.

L'imbiancata di neve non ha affatto [illegible] in difficoltà i trasporti: tutte le strade [illegible] aperte; l'Aci, però, consiglia di utilizzare ruote con pneumatici [illegible] neve soprattutto in montagna. Intanto gli operatori turistici guardano [illegible] [illegible] certa preoccupazione alla stagione sciistica che si presenta assai povera soprattutto nel periodo natalizio. A Ceresole, in alta Valle Orco, gli alberghi [illegible] quasi tutti vuoti. Colpa, forse, della poca neve. «Non funziona neppure la pista di fondo. La nevicata di ieri, infatti, non è stata sufficientemente consistente e il gatto delle nevi non ha potuto battere il tracciato» dicono in Comune. Disattivato è pure il mini-skilift dell'Alpe Cialma a Locana, che alcuni volontari del paese avevano [illegible]messo in funzione lo scorso [illegible]no, mentre si accavallavano le voci di [illegible] possibile acquisto dell'area da parte dell'Italgas. Anche la pista baby di Piamprato, per il momento, è chiusa: «Noi [illegible] abbiamo neppure i cannoni per l'innevamento artificiale - dicono i responsabili. - Per attivare l'impianto dobbiamo sperare che nevichi in abbondanza».

E a questa desolazione fatta di chiusure totali, non sfugge neppure l'impianto di risalita del Palit, a Traversella, in alta Valchiusella. «Le piste sono appena innevate. Per poter aprire bisogna sperare che nevichi ancora per un paio di giorni» dice il direttore dell'impianto Nanni Francisca. Per ora al Palit fun[illegible] solo la pista per il pattinaggio su ghiaccio, [illegible] in funzione già la scorsa settimana. Durante le vacanze di Natale sarà aperta tutti giorni dalle 10 alle 17.

[l. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Festa di Natale per i bambini

Oggi pomeriggio, alle 15, presso il quartiere [illegible] Giovanni, è in programma [illegible] festa di Natale per i bambini. Nel corso della [illegible]nifestazione, il gruppo «Il contatto» di Chivasso presenta «Le favole», [illegible] rappresentazione teatrale i cui protagonisti sono i più celebri personaggi delle fiaba.

[illegible]

Vendita di piante per beneficenza

Prosegue anche oggi, in piazza di Città, la vendita [illegible] stelle di Natale, organizzata dai giovani del Leo Club di Ivrea. Il ricavato sarà interamente devoluto alla Fondazione piemontese per la [illegible] [illegible]l cancro.

CIRIE'

Collettiva di pittura all'Istituto d'arte

Resta aperta sino al [illegible] dicembre la mostra collettiva [illegible] pitture organizzata presso l'Istituto d'arte «E. Troglia», di via Cibrario 14. La rassegna comprende oltre 250 tele e si può visitare tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

[illegible]EA

Solidarietà del Pds a 27 dipendenti Olivetti

I responsabili del [illegible] hanno espresso la loro solidarietà ai 27 lavoratori della Olivetti che sono stati rinviati [illegible] giudizio dalla procura della Repubblica per il blocco stradale di un [illegible] fa, [illegible] occasione degli scioperi contro i tagli occupazionali. In un comunicato diffuso ieri mattina, i consiglieri regionali Marengo e Calligaro, oltre all'onorevole Angela Migliasso, hanno annunciato la presentazione di un'interpellanza per chiarire [illegible] significato di questa azione giudiziaria.

[illegible]

Mileti confermato curatore della mostra di ceramica

Nicola Mileti è stato riconfermato, anche per il prossimo anno, curatore della Mostra internazionale della ceramica. Lo ha deciso la giunta, capeggiata dal sindaco Giacomo Mascheroni, che lo ha annunciato ufficialmente, l'altra sera, in consiglio comunale.

[illegible]

Oggi s'inaugura il presepe meccanico

S'inaugura oggi il presepe meccanico realizzato da Remigio Picco, in collaborazione con Battista Data, Gigi Presutto e Christian Turigliatto. Il presepe mobile, che si trova in via San Rocco 12, è aperto al pubblico dalle 15 alle 17 nei giorni feriali e dalle 16 alle 19 nei giorni festivi. Chiuderà i battenti lunedì [illegible] gennaio.

LO SPORT

Gli arancione oggi in campo al «Pistoni» con la Pro Vercelli

L'Ivrea sfida il blasone

Gli eporediesi, che sono in serie positiva da cinque turni, sperano nell'appoggio del pubblico. In Eccellenza il Rivarolo affronta il Trecate

IVREA. L'Ivrea, in serie positiva da cinque turni, cerca punti preziosi per la [illegible] anemica classifica contro la nobile decaduta del torneo, la Pro Vercelli. Gli [illegible]cione, sul terreno amico, spera[illegible] nell'aiuto del pubblico e nell'apporto del neoacquisto Jossa per riuscire a superare l'ostacolo e trascorrere [illegible] prossime feste natalizie senza patemi d'animo. Al «Pistoni» c'è molta [illegible] per questo match che si preannun[illegible] assai interessante [illegible] [illegible] profilo tecnico: la «Pro» pratica un gioco arioso che ben [illegible] adatta al modulo tattico degli eporediesi piuttosto propensi a [illegible] anziché distruggere come spesso capita di vedere sui campi dilettantistici, e [illegible] solo, quando la posta in palio [illegible] alta. «I ragazzi sono carichi psicologicamente ma non tesi. I risultati positivi conquistati nelle domeniche precedenti hanno creato un ambiente più sereno - commenta [illegible] ds dell'Ivrea, Enzo Barbero - Jossa è sicuramente un ottimo acquisto, potrebbe dare quello spessore [illegible] centrocampo che fino ad ora ci ha fatto difetto. Ma sul [illegible] impiego fino dal primo minuto [illegible] mi posso sbilanciare. Il ragazzo deve ambientarsi e poi [illegible] scelta definitiva non spetta a me ma al tecnico». Però la curio[illegible] resta tale perché mister [illegible]cato sull'argomento è assai pragmatico: «Scenderà in campo chi fisicamente sta meglio, voglio una squadra corta ed aggressiva. Non possiamo permetterci passi falsi nemmeno se l'avversario ha il blasone e la storia della Pro Vercelli». E mentre l'Ivrea dovrà vincere l'emozione, poiché [illegible] fascino esercitato dalla mitica «Pro» nonostante tutto [illegible] sempre rimasto immutato, le altre squadre [illegible] impegnate negli altri tornei minori non avranno vita facile. In eccellenza il Rivarolo, dopo aver silurato i cugini del Mathi domenica scorsa, affronterà il Trecate, seconda forza espressa dal campionato in un match che potrebbe essere decisivo per indicare chi potrà [illegible] futuro cercare di mettere [illegible] ba[illegible] fra [illegible] ruote [illegible] valligiani dello Châtillon, vero rullo compressore [illegible] 19 reti siglate e solamente [illegible] subite. Gli azzurri del[illegible] Strambino andranno invece [illegible] cercar fortuna in casa della Juve Domo, penultima in classifica, ma con grande voglia [illegible] riscatto. Rolando Girardo, allenatore dei canavesani, ha sintetizzato così la gara: «Siamo reduci da un periodo piuttosto sfortunato, costellato di infortuni. Domenica [illegible] abbiamo però dimostrato di saper lottare [illegible] anche con la Juve metteremo in campo grinta e determinazione». In promozione [illegible] campionato si è ormai ridotto ad un duello tra Gassino [illegible] Caluso ma dietro l'angolo San Maurizio, Eureka e Lucento sono pronte ad approfittare di eventuali errori della [illegible] coppia».

[m. g.]

L'allenatore Brucato

E' sempre affollata la nuova pista illuminata del «Crétaz 2» di Cervinia che permette agli sciatori di divertirsi anche di notte

Manifestazioni, fiaccolate, presepi: ecco la prima mappa per turisti e sportivi

Natale, la Valle si prepara alla grande

E a Cervinia tutto esaurito per la pista illuminata

AOSTA. Dallo sci [illegible] notturna al tradizionale presepe vivente, dallo spettacolo delle «fontane luminose» alle fiaccolate dei maestri di sci sulle piste coperte di neve: quest'anno il calendario delle manifestazioni organizzate per le feste natalizie [illegible] preannuncia ricco di novità, che si accompagnano ad appuntamenti divenuti ormai tradizionali per la Valle d'Aosta. Ecco una prima mappa delle tante manifestazioni.

CERVINIA Numerose le manifestazioni che si svolgeranno sulla nuova pista illuminata del «Crétaz 2» e sul campetto scuola del Breuil per [illegible] periodo di Natale e Capodanno. La notte di Natale nella chiesa del paese [illegible] presepe vivente accompagnerà la messa di mezzanotte. Le manifestazioni sulla neve s'iniziano invece il giorno di Santo Stefano con la non stop di sci, che permetterà di sciare anche in notturna, la pista rimarrà infatti aperta dalle 9 alle 24. Le novità sulla neve [illegible] il 27 con le «Fontane luminose in concerto», uno straordinario spettacolo di getti d'acqua illuminati che seguiranno il ritmo della musica. Si passerà poi, sabato prossimo, al «cabaret» con il Gabibbo e i personaggi [illegible] «Striscia la notizia». La tradizionale fiaccolata di fine a[illegible]o dei maestri di sci è prevista per il 30 dicembre.

COGNE Rievocazione del [illegible] vivente la notte di Natale anche nella piccola chiesa ai piedi del Gran Paradiso. Nella località turistica sono state organizzate per i turisti una serie di conferenze sulla Valle d'Aosta e delle serate di musica classica. Anco[illegible] per i turisti la gara di fondo individuale [illegible] notturna, che si svolgerà [illegible] partire dalle 17 nel prato di Sant'Orso. Il 30 dicembre. Il 1992 si concluderà anche [illegible] Cogne con la fiaccolata organizzata dalla scuola di sci «Gran Paradiso».

[illegible] «Natale al cinema» potrebbe [illegible] lo slogan del programma delle manifestazioni della località turistica della valle d'Ayas. In occasione delle festività natalizie infatti verrà riaperta la sala cinematografica, che chiuderà però di nuovo i battenti dal 5 gennaio. Poche le manifestazioni organizzate per i turisti. In programma soltanto il presepe vivente nelle chiese di Champoluc [illegible] Antagnod e la fiaccolata di fine anno, la notte di San Silvestro, con la distribuzione di vin brûlé sulle piste.

[illegible] Un po' sotto tono anche [illegible] Natale [illegible] piedi del Monte Bianco. Sarà soltanto un babbo Natale a animare le giornate dei turisti. Ritorna [illegible] l'appuntamento con lo spettacolo pirotecnico il giorno di San Silvestro [illegible] la tradizionale fiaccolata dei maestri di [illegible].

[illegible] Numerose le manifestazioni e gli appuntamenti [illegible] cartellone per il Natale della cittadina termale. A partire dal 24 per tutti i pomeriggi nella piazza Vittorio Veneto [illegible] sarà animazione. In serata ci si spo[illegible] invece nel salone comunale delle manifestazioni, dove verranno organizzati giochi, come il Bingo musicale o il tombolo[illegible] tradizionale e il torneo di scala quaranta, proiezioni di film in prima visione, concerti di musica jazz e serate danzanti. Il programma di «Saint-Vincent Natale» si concluderà il 5 gennaio.

[illegible] Tra le [illegible] iniziative natalizie vi [illegible] anche il ritorno del mercatino dello scambio de dell'occasione, che si svolgerà oggi dalle 9 alle 19.

AOSTA Concerti, fiaccolate, appuntamenti con la [illegible] jazz e giochi per i più piccoli: nel capoluogo regionale sono state organizzate quest'anno varie manifestazioni. Tra le più interessanti la «Fiaccolata [illegible] Natale», che si svolgerà la notte del 24 nelle vie del centro storico, i concerti itineranti di jazz che vedranno sfilare nelle vie pedonalizzate i «Blues Messengers», gli spazi-gioco per bambini e lo spettacolo itinerante di strada dal titolo «Coriandoli». [a. b.]

Per Natale il mercato delle videocassette si arricchisce di titoli destinati alle famiglie

Sotto l'albero, i cartoni animati

Tra i più richiesti «Fantasia» nell'edizione restaurata due anni fa [illegible] «La sirenetta» dall'opera di Andersen. Sempre in auge «Chi ha incastrato Roger Rabbit» [illegible] la recente commedia brillante «Mamma, ho perso l'aereo»

FILM per famiglie sullo schermo di casa. Il merca[illegible] delle videocassette è ricco di titoli destinati [illegible] esser regalati [illegible] presi [illegible] noleggio per Natale. A primeggiare in questo periodo è, come vuole la tradizione, la Walt Disney.

Per la gioia dei bambini e dei genitori, la compagnia americana propone dal mese scorso in cassetta uno dei suoi classici: «Fantasia». L'opera, realizzata nel 1940 da Walt Disney con l'intento di avvicinare il pubblico statunitense alla musica classica, [illegible] all'epoca snobbata dalla critica e dal pubblico. Agli anni successivi risale la consacrazione, com'è stata poi definita, a «pietra miliare della storia del cinema». In vendita a 39.900 lire è l'edizione restaurata due [illegible] orsono. Eclatante il successo: nei giorni scorsi [illegible] stato superato il milione [illegible] copie vendute. «Fantasia» è sul mercato anche in un cofanetto regalo comprendente un'altra cassetta relativa alla lavorazione del film, un compact-disc per la colonna sonora, [illegible] libretto sul «dietro le quinte» e una litografia a colori con [illegible] disegno originale. Prezzo: 119 mila.

Ancora la Walt Disney vanta l'attuale best seller del [illegible] home video italiano: «La sirenetta» di John Musker e Ron Clements con la premiata colonna sonora della coppia Ashman-Menkel ad accompagnare i 150 mila disegni.

La Touchstone «firma» uno degli eventi cinematografici degli Anni Ottanta: «Chi ha [illegible] strato Roger Rabbit», perfetta miscellanea [illegible] [illegible] in carne ed ossa e cartoni animati nata dall'inedita collaborazione produttiva di Steven Spielberg [illegible] la Walt Disney. La stessa Disney include in catalogo a [illegible] mila lire «Lilli e il vagabondo» e a 29.900 l'esilarante commedia

A fianco: «La sirenetta», il film più venduto in videocassetta
Sopra: «Chi ha incastrato Roger Rabbit» di Robert Zemeckis

«Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi», opera prima di Joe Johnstone [illegible] Rick Moranis inventore pasticcione che rende minuscoli i malcapitati figli suoi e dei vicini.

Sempre per quanto attiene i titoli per bambini, la vetrina natalizia è ricca di proposte: la Vivivideo presenta a 39.900 lire «Tartarughe Ninja alla riscos[illegible]» con le simpatiche Leonardo, Raffaello, Donatello, Michelangelo, la Cic Video contempla «Buon viaggio Charlie Brown» (29.500) con i personaggi creati da Charles Shultz protagonisti in Europa, la Deltavideo annuncia «Buon Natale Yogi» (29 mila), l'Empire il «tenero» elefantino «Babar» di Alan Bunce.

Campione d'incassi della scorsa stagione cinematografica statunitense (oltre 250 milioni di dollari), «Mamma ho perso l'aereo» con il nuovo enfant prodige Macaulay Culkin è piaciuto anche al pubblico italiano come dimostrano l'affluenza nelle sale e il gradimento che sta riscuotendo in video[illegible] (edita la Fox a 29 mila). Un altro film da vedere [illegible] poltrona la sera di Natale [illegible] «Senti chi parla» [illegible] Kirstie Alley e John Travolta alle prese con un neonato [illegible] la voce (che solo il pubblico può sentire) [illegible] Paolo Villaggio. Di questo mese è anche l'uscita di «Senti chi parla [illegible]», inferiore [illegible] precedente.

«La storia infinita 2» [illegible] George Miller era lo scorso anno nei cinema, ora la Penta lo annuncia come una delle principali sue novità natalizie. La Fox edita [illegible] sua volta la fiaba moderna «Edward mani di forbice» del talentoso Tim Burton, l'autore di «Batman» (anch'esso sul [illegible] su iniziativa della Warner), mentre la Rca/Columbia augura Buon Natale con i due film dei «Ghostbusters».

Daniele Cavalla

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]
Concerto polifonico

La corale polifonica di Sommariva Bosco, il coro e gruppo strumentale dell'Accademia del Santo Spirito di Torino eseguono il «Concerto di Natale», stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale. In programma tre salmi, [illegible] sonate e il mottetto «In nativitate Domini».

[illegible]
Presepi in mostra

Si inaugurano oggi il maxipresepe e la mostra [illegible] presepio. Il primo è stato allestito nel salone dell'ex oratorio San Michele e si estende per oltre [illegible] mq. La mostra, che si tiene nei sotterranei della chiesa di Santa Maria, presenta oltre cento lavori provenienti da scuole, enti, comunità di disabili ed una parte dei presepi arriva da diverse nazioni extraeuropee.

[illegible]
La corale «Zoltan Kodály»

Si tiene stasera alle 21 all'Auditorium della Trinità, [illegible] via Pistone, il concerto della corale nicese «Zoltan Kodály» in onore al musicista ungherese ricerca[illegible]re [illegible] melodie popolari. Diretta da Simona Scarrone e da Giuseppe Robba, propone corali di Bach, brani di Palestrina e Josquin de Prés, spiritual e canti popolari. L'ingresso allo spettacolo è libero.

[illegible]
Il cabaret

Al teatro «Milanollo» prosegue stasera, alle 21, la stagione [illegible] cabaret [illegible] lo spettacolo «Abrakartabra» di Ennio Marchetto. Il fantasista si cimenterà nelle sue ormai celebri imitazioni di personaggi famosi, realizzate cambiando i costumi di scena, da lui stesso realizzati, fatti di carta colorata.

CAVALLERMAGGIORE
Mercato delle pulci

La Pro [illegible] ha organizzato per oggi, dalle 9 alle 18, lungo i portici della centrale via Roma, la 12ª edizione [illegible] «Mercà dle pules». Nel pomeriggio distribuzione di polenta e salsiccia.

[illegible]
Sergio dei Giganti

Sergio, leader dei Giganti, il mitico gruppo Anni 60 che [illegible]dotte ai tempi d'oro del suo suc[illegible] oltre 10 milioni [illegible] dischi partecipando a due edizioni del Cantagiro e a tre del Festival di Sanremo, sarà stasera al Mercybocù di viale Vicenza 4, a Valenza. Proporrà remake di tutti i più famosi successi targati Anni Sessanta. Musica di Dado Bargioni stasera al Notturno Club di via Donizetti 37.

CARIGNANO
Per il 25 dicembre

Al pastore Gelindo si lega una rappresentazione [illegible] ambientazione natalizia. L'origine pare risalga al diciassettesimo secolo, la tradizione orale ha mantenuto in vita le vicende del pastore monferrino Gelindo [illegible] a Betlemme. A riproporre questa sacra rappresentazione è, questa sera, alle 21, nella chiesa della Misericordia di Carignano, la cooperativa Progetto Cantoregi e la partecipazione della gente di Carignano. [illegible] storia [illegible] immagina messa in [illegible] [illegible] due sorelle, assidue animatrici di attività parrocchiali. Il titolo: «Le Signorine Settembre provano il Gelindo».

I personaggi che annunciano la nascita di Gesù Bambino nella tradizione piemontese

Gelindo e le altre fiabe di Natale

La fantasia popolare riscopre la favola del pastore per antonomasia che raggiunge la capanna di Betlemme. La storia della Befana che, vestita di bianco, si sporca a furia di passar per camini

C'ERA una volta e c'è ancora, in alcune parti del Piemonte, un modo di dire, per annunciare il Natale, che non ha riscontro in altre regioni d'Italia: «Ai [illegible] Gelindo», arriva Gelindo. La fantasia popolare, a dicembre, riscopre come per incanto la favola del pastore per antonomasia: «Cappellaccio in testa, un agnello intorno al collo e [illegible] nodoso bastone in mano, Gelindo torna per celebrare l'evento che duemila anni fa ha cambiato la storia dell'uomo», secondo la descrizione che ne fa Luigi Baccolo, docente [illegible] pensione del liceo classico di Cuneo, aggiungendo [illegible] proprio al nome [illegible] molti che si sono appassionati [illegible] un personaggio [illegible]nuto dall'arcano e raccontato in pièces spesso anonime, rispolverate da secoli a ogni fine d'anno.

Non si sa bene quando Gelindo sia nato e non si sa bene nemmeno dove. Forse nel Sedicesimo secolo, forse in un angolo delle colline del Monferrato, anche [illegible] molti sono pronti a giura[illegible] che sia d'origine [illegible] (e sono i luoghi dove è più popolare, mentre lo ignorano o quasi a Novara o in Valle d'Aosta per esempio). Luigi Baccolo lo sente semplicemente «odoroso [illegible] campagna», lo vede nell'universo contadino piemontese, scarpe grosse e cervello sottile.

Un bel giorno, raccontano nonne e vecchi testi teatrali, Gelindo se ne parte per [illegible] «descrivere» secondo quanto prevede l'editto dell'imperatore di Ro[illegible] («il censimento, mia cara moglie, tutti i capifamiglia devono presentarsi»), e raggiunge il Medio Oriente, vaga sede di quo[illegible] conta universale. Un viaggio improbabile, anzi, probabilissimo, [illegible] avviene solo nelle favole dove non [illegible] conoscono dimensioni di spazio e di tempo. In un attimo, il pastore raggiun[illegible] Betlemme, incontra Maria e Giuseppe e rende omaggio al Bambino Gesù. Abbagliato, entusiasta, torna [illegible] casa, prende moglie, figlia e servo fedele e li accompagna alla capanna.

La sua storia, un misto di religiosità popolare [illegible] di invenzioni fantastiche, è diventata la fiaba di Natale per eccellenza. [illegible] [illegible] sola, perché «nelle notti sante [illegible] bei tempi antichi», ha scritto Davide Giovanni Cravero, «ovunque [illegible] incantesimi e misteri, conciliaboli di streghe e vagolar [illegible] folletti» pronti a popolare i mille racconti snocciolati nel caldo delle stalle. Ma indubbiamente quella che più di tutte le favole ha contribuito a creare in vasta parte del Pie[illegible] l'atmosfera [illegible] [illegible] clima d'attesa del 25 dicembre, contagiando bambini e adulti, uomini e donne, gente comune e scrittori, registi [illegible] musicanti.

Giovanni Tesio, docente e critico letterario, ricorda, fra le altre, la [illegible] che [illegible] ha fatto Augusto Monti.

Intorno a quella [illegible] Gelindo è fiorita una serie di favole riscoperte da Camillo Brero, voce della cultura tradizionale piemon[illegible]. Una racconta la guarigione della gallina zoppa, premiata per la sua tenacia. Andandosene a fatica sulle [illegible] [illegible] Gelindo, [illegible] si arrende, annunciando a tutti la gioia per la nascita del Messia e raccogliendo intorno [illegible] sé [illegible] curioso [illegible] di volpi e conigli, di faine e tassi, di tacchini e lepri, [illegible] capre e pecore.

E, poi, la storia di Epifania, detta Befanina, figlia adottiva di Gelindo. A Brero la [illegible] la nonna, 95 anni, sulle ali di quanto [illegible] udito da bambina da sua madre e sua madre da sua nonna. Epifania [illegible] [illegible] creata [illegible] commissionera, la servetta incaricata da Gesù di portare doni ai bambini perché lui, costretto da Erode a fuggire, non poteva. Andandosene su e giù per camini, Epifania si è sporcata il candido vestito, diventato nero, [illegible] urtato spigoli [illegible] preso botte che le hanno snaturato il naso, diventato adunco. Ed [illegible] spiegato l'aspetto con cui la Befana [illegible] oggi viene descritta.

Ma non c'è solo Gelindo, non ci sono soltanto le tradizioni del Monferrato. In Valle d'Aosta, racconta Luciana Landi, insegnante in pensione, diventano favole i «revenants des mortes», il ricordo dei morti. La sera della vigilia, i nonni, nel soggiorno, scaldato dal calore che saliva dalle stalle, parlavano dei morti che tornavano per festeggiare [illegible] Natale. Sul grande tavolo si lasciavano per loro castagne e focacce fatte di pane e uvetta.

Franco Castelli, responsabile del Centro di cultura popolare di Alessandria, dice che si trasformavano in fiabe arcani racconti della fuga in Egitto: [illegible] la Madonna aveva sete, [illegible] fontana [illegible] avvicinava; se aveva fame, l'albero di mele abbassava i [illegible]

A Cuneo si leggono i racconti [illegible] Giovanni Arpino, la sua «passeggiata nella neve». Ma c'è anche chi inventa storie per i bimbi d'oggi, così Marco Tomatis e Cinzia Ghiglieno, che da Mondovì lavorano per Linus e il Corriere dei piccoli. Un personaggio ormai famoso [illegible] Tito Bronto, di[illegible] piccolo e buono, che deve fare i conti [illegible] [illegible] Lucignolo di turno, Tir, tirannosauro grosso e sciocco. Tir dice che Babbo Natale non esiste e deride l'amico. Così facendo [illegible] guarda dove mette i piedi e va a sbattere contro un lampione, mentre per Tito dal cielo gonfio di neve scende una penna speciale, premio per la sua bontà.

A Biella inventa favole Pino Marcone, bancario. Racconta storie [illegible] bambini poveri felici con un mandarino.

E a Novara diventano favole vere i gesti di bontà della gente, il sacrificio di una giovane donna che si dedica al padre paralizzato, l'altruismo di un insegnante che lascia la scuola per dedicarsi ai ragazzi sbandati, l'amore di una donna che [illegible] un bambino nigeriano abbandonato. Favole vere che rendono vera la magia del Natale.

Renato Romanelli

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point bre[illegible]** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Credevo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Riflessi in un cielo scuro** Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Le comiche [illegible]** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Billy Bathgate a scuola [illegible] gangster** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**A proposito di Henry** Ap. 15,45; film 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet. Usa '91, 2h20'. Or.: 14,20; 17; 18,40; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po [illegible]	**[illegible], l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
[illegible] v. XX Settembre 15 bis	**[illegible]sippi [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
Nazionale [illegible] v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno [illegible] giudizio** Col. Non viet. Usa 91, 2h20'. Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7	**[illegible] favola del principe schiaccianoci** [illegible]. Tom & Jerry e... Or.: 15; 16,40; 18,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Fievel conquista il [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Ap. 16,15; Or.: 16,30; e 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**[illegible] panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Ore 15 **Il Trovatore** Ag. bigl. Teatro Regio ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
Piccolo Regio	
Adua c. Giulio Cesare 67	[illegible]gi ore 16: **Dario di[illegible] in prosa** Dal 27 al 6 gennaio: **Spesso taleo**
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**[illegible] di gruppo con g[illegible]** G. Bramieri e G. Jannuzzo. Bigl. ore 9-13 - 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**Il risveglio di primavera** Ore 20,45. Compagnia del Teatro dell'Elfo.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Grande Concerto di fine anno** Iniziata la prevendita. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 Tg [illegible] [illegible] d'Aosta

[illegible] Valle d'Aosta 101

9 — Domenica in [illegible]
10,30 Anni 60-70
11,30 Folk calabrese
13 — 101 Superpomeriggio
14 — S[illegible] domenica con Marco Fresson
15 — Inserimenti sportivi nazionali/locali
19 — 101 by night

Radio Reporter

9,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Tv [illegible] [illegible]

8 — Planquez les [illegible]
9,10 Alf
9,30 Zorro
10,55 Tell quel
12,45 Tj-midi
13,05 «21 Jump Street»
13,55 Agence [illegible] risques
14,40 Beverly Hills, film
19,30 Tj-soir
20,05 Tapage [illegible]
20,55 Inspecteur Derrick, policier
21,55 Visages [illegible]

Top [illegible] Radio

8,35-12 L'occasione
19 — Non stop music, a cura di Lorenzo [illegible]

Radio [illegible]

14,15 [illegible]
14,30 Classica club
15 — Classica [illegible]
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

[illegible]

9 — Week end, con Alex Grasso
10,20 Disco time
12,20 Special week end
16 — Top week [illegible]

Radio Delta

10 — Auguri a...
10,10 [illegible] italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Ciella
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

[illegible] Deejay

8 — Maurizio Desinan
[illegible] — Megamix
13,30 Disco sport (Amadeus)
20 — Serata dedicata

Tele Alpi

16 — Sede alla tua pelle Spirito Santo, film
18,45 Time out, programma sportivo
19,45 Swat, telefilm
21,30 Caravan petrol, [illegible]
23 — Banditi d'onore, film

Radio [illegible]

8,05 La voce delle [illegible]
8,15 [illegible] mattina
13,30 Rav superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rav sera

A TORINO

TEATRI

RAI. I CONCERTI DI TO- STAGIONE SINFONICA PUBBLICA. Ciclo I concerti, 8 concerti sabato pomeriggio alle 16,30 nel periodo gennaio 1992/28. Conferma gli abbonati ai concerti del precedente stagione 1991 (compresi sabato e domenica). Nuovi abbonamenti 8 al 15 gennaio 1992 (compresi e orario 10-13, 15-17 presso la Regionale Rai, via Verdi 16, Torino. Per zioni tel. 810.4653 - 0 4961.

IVREA. Santa Maria «Festival Musica in 16 Festa barocca con Daniela Demicheli clavicembalo, mus. Couperin, Scarlatti. Una barocca con Compagnia Torino Spettacoli. Inf. e pren. Disco International via Corte D'Assise 9 Ivrea. 0125/423.770. Teatro Nuovo Torino. Tel. 660.0688

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): ore 8,30-11,30; 14-18,30. Biglietto. Tel 6569.

CIRCHI

CIRCO TRIBERTIS - Torino Piazza d'Armi presenta La storia dell'arte circense dall'antica Roma imperiale 2000. 28 novembre al gennaio. Orario spettacoli 16,30-21. Per inf. e pren. tel. 318.5844 - 318.5068.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 37, 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri.

ARLECCHINO DANZE: ore 15,30 e Franco Draw

ARLECCHINO: prenotazioni con prevendita biglietti per il veglionissimo di San Silvestro in orario apertura del.

BOROTALCO DANZE venerdì e sabato sera, domenica 15 e 21 gran liscio con revival anni. Prenotazioni veglionissimo Capodanno tel. 606.1058 - .767 Nichelino via Cuneo 16

: con Edo Puma ed ore 15.30 e 21 danze e ritmi per tutti.

CLUB 84: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglione di San Silvestro (Capodanno) apertura locale. Informazioni telefono.

DANZE SMERALDO (Chivasso): discoliscio. Prenotazioni Veglione di Capodanno alla cassa.

DU PARC (tel. .52.75): ore 15.15 e 21 Dancio.

DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il liscio noi» Sissera Showmen

FRENZY - Ivrea (tel. 0125 230.084): ballo liscio orch. I gori

K 11 (Volpe, To): 15 discoliscio e scuola di ballo gratuita. 25 dic. veglio ingresso comp. cons. dic. veglionissimo comp. Prenotazioni gratuite

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208): ore 15,15 liscio con orchestra, ore 21 grande festa del liscio

LE ROI: ore 15.15 e 21 di tutto un po' di più.

NUOVO (tel. 660.3449): ore 15.30 domenica è sempre la grande amicizia e. 21 come sempre con la nostra riduzione e le nostre. Gruppo 5

TANGO SALA DANZE: Festosa pomeriggio ore sera 21

AL PUNTODIVISTA PIANO: Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 819.3378

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.618): prenota il tuo Capodanno.

CHERRY CLUB DISCO 740.618), prenota la tua festa

DA ROBY cena con orchestra mercoledì veglietta di Natale. Tel. 337.965 335.2603

INVIDIA + PATIO tutte le sere ore 22 sabato e domenica ore 15-19. Prenotazioni Capodanno, tel. 696.5383 - .084.

LA PINETA - RISTORANTE (Brandizzo): mercoledì dicembre cenone e veglia di. Pren. tel. 913.9084

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, danze. Tel. (0121) 74.115 58.628

MY CLUB - PIANO BAR: c.s. Cristina 68, tel. 669.9596) Natale e veglionissimo Capodanno Gianluca e Ivonne. Prenotate.

RISTORANTE RUGANTINO (via Regio Parco Settimo Torinese): fantastico veglione di Capodanno, menù a base di pesce, musica, ballo, divertimenti, sorprese. Prenotazioni 011 1724

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albarana

GALLERIE E MUSEI

ABACO (v. Giobert 73 bis): fino al 31/12 la personale di Giuseppe Ventura. 10-19

AJASSA-ARTE ORIENTALE ANTICA (c. Moncalieri 234. : archeologia, arredamento, regali raffinati

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange. To): 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e preziosi da regalo. 24 dicembre

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9. Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche. Cat. n. 185. Stampe antiche, giapponesi e contemporanee Natale 1991 lista n. 15

(via Bertola 31): Riccardo Licata sculture in vetro, mosaici, incisioni

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9 Torino): 131 annuale dei soci artisti, or. 15.30-19 domenica chiuso

FRANCO MASOERO EDIZIONI D'ARTE (v. Giulia di Barolo 13, tel. 885.933): Stampe originali e bon d'artiste.

FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 839): «Piccolo formato» cinquanta artisti con.

GALLERIE PRINCIPE, antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Presentano «Il Natale alle Gallerie Principe Eugenio». Orari tutti i giorni comprese le domeniche 10-, 15,30-19,30. lunedì mattina chiuso.

SALA ESPOSIZIONI: Palazzo della Giunta, piazza Castello n. 165 mostra di Giorgio Giorgi. Fino al 4 gennaio 1992. Orario feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Cercenasco 1, Torino 616.125): Magnoli, Dorazio, Scanavino

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Mino Maccari

TEINCOR (v. Vanchiglia 11/c): 100 Artisti per un Regalo.

ARTEINCORNICE Limone Piemonte (CN) (via Roma): collettiva di Natale.

BERMAN: Cerato Presepe Vangelo omaggio all'America, sculture in porcellana.

: Tullio Pericoli.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16 - tel.): Ennio Morlotti.

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.5934): de Chirico: Grafica 1954-1977 E. Fico: «La porta». Domenica

LA GIOSTRA (Asti): Proposte.

LE IMMAGINI: Treves. Opere.

MICRO (piazza Vittorio 10): Miniformato.

NARCISO (p.za Carlo Felice 18): Hans Bellmer. Sculture e incisioni.

ARTISTICO-CULTURALE: via Roma 264: mostra della tavoletta e del bronzetto. Fino al 8/1.

PIRRA (c. Vittorio 82, t. 543.393): Aperto tutto il giorno

UNO STUPENDO NATALE D'AUTORE

«Aosta musica» stasera (21,15) al quartiere Dora

I giovani in concerto

L'ensemble, diretto da Efisio Blanc, è composto soltanto da strumenti a arco. In programma lo «Stabat mater» di Vivaldi

AOSTA. Il Gruppo Aosta Musica e [illegible] Consulta attività culturali di Aosta presentano questa sera alle 21,15, nella chiesa di Sant'Anselmo al Quartiere Dora, il concerto di Natale dell'Orchestra giovanile «Aosta Musica». L'ensemble, che sarà diretto da Efisio Blanc, è costituito da allievi, ex allievi e insegnanti dell'Istituto musicale di Aosta ed è composto esclusivamente da strumenti ad arco. Unica nel [illegible] genere in Valle, l'iniziativa ha posto le basi per la formazione [illegible] un organico orchestrale che vuole essere d'esempio e di stimolo a tutti i giovani che intendano avvicinarsi alla musica classica.

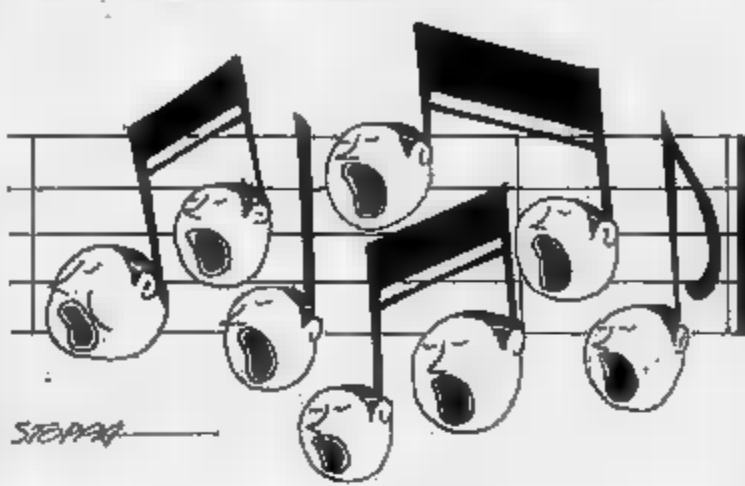
L'orchestra è stata istituita lo scorso [illegible] in occasione dei corsi di musica d'assieme per archi [illegible] Saint-Berthélemy, per iniziativa di Luca De Marchi coadiuvato da Efisio Blanc e [illegible] Adriano Coluccio. Fra le principali finalità [illegible] gruppo, oltre a quella [illegible] offrire ai giovani musicisti un più frequente contatto con [illegible] pubblico, c'è anche quella di contribuire alla migliore diffusione della musica sul territorio. Ne è un esempio [illegible] concerto odierno per [illegible] quale è stata scelta una zona della città abitualmente esclusa dalla programmazione delle iniziative musicali.

Apre la serata lo «Stabat Mater» [illegible] Antonio Vivaldi interpretato dal contralto Daniela Rastoldo, [illegible] quale seguiranno la Sonata da Chiesa in do maggiore e il Concerto «Per la notte di Natale», [illegible] Arcangelo Corelli. Lo «Stabat Mater» di Vivaldi, composto sul testo [illegible] Jacopone da Todi, occupa indubbiamente una delle posizioni di maggior rilievo nella musica sacra del Settecento italiano per la profondità del sentimento religio[illegible] che in [illegible] trova forma ed è considerato insieme al Credo, al Magnificat [illegible] al Gloria in re maggiore, una delle più alte manifestazioni del genio compositivo vivaldiano. Gli auguri [illegible] musica della giovane orche[illegible] avrebbero potuto concludersi in modo più appropriato che con il concerto «Per la notte di Natale» dell'opera 6 che Corelli compose nell'anno della [illegible] morte. Si tratta, formalmente, di un «Concerto grosso», la forma strumentale barocca che prevede due distinti organici musicali che si alternano. Le parti solistiche saran[illegible] eseguite da Adriano Coluccio, Sergio Rosi e Fabrizio Pa[illegible] (violino), Luca De Marchi (violoncello) e Viviana Zanardo (clavicembalo). [g. z.]

TSR, [illegible] CON CANDID CA[illegible]

Serata divertente su TSR a base di candid camera e di immagini documentarie. Alle 20,05 «*Tapage nocturne*» propone degli sketch i [illegible] involontari attori sono dei personaggi presi dalla strada, alternandoli a interventi di noti uomini di spettacolo come Marc Jolivet e Raymond Devos. Alle 21,55 l'emittente svizzera, nell'ambito di «*Bleu nuits*», presenta invece «Visages suisses», un originale sguardo di tredici cineasti sulla Svizzera d'oggi. Sono diciassette ritratti [illegible] uomini e donne che, ciascuno a [illegible] modo, contribuiscono a dare un volto specifico alla società, all'economia, alla politica, alla cultura, all'arte e allo spettacolo della Federazione. Su Antenne [illegible] invece [illegible] in onda alle 22,15 «*Bouillon de culture*»: [illegible] programma avrà come ospite centrale Pierre-Gilles [illegible] Gennes, premio [illegible] per [illegible] fisica 1991.

Domani sera alle 20,10 TRS trasmetterà «*Joyeux Noel, Bonne Année*» (Francia/Italia [illegible]9, 100'), un film [illegible] Luigi Comencini con Michel Serrault, Virna Lisi, Consuelo Ferrara, Paolo Graziosi e Tiziana Pini. E' la storia di due vecchi coniugi, che, per motivi economici, vivono separati, ciascuno a [illegible] di una delle due figlie. Costretti a vedersi di nascosto come degli adulteri, risolveranno la loro situazione andando a fare i guardiani di un faro. [l. b.]

PONT: CANTI CORALI

PONT-SAINT-MARTIN. Il coro Quatre Saisons [illegible] Donnes, diretto da Marinella Viola, sarà il protagonista del tradizionale appuntamento con [illegible] «Concerto di Natale», che si terrà alle 21 nell'auditorium [illegible] Pont-Saint-Martin. Anche quest'anno il ricavato della serata sarà devoluto a scopo benefico. Alla manifestazione parteciperanno alcuni rappresentanti dell'associazione italiana sclerosi multipla della sezione di Aosta.

«La [illegible] - spiegano le coriste - [illegible] vuole essere soltanto un [illegible] [illegible] festa e di svago, ma anche di riflessione e [illegible] solidarietà nei confronti delle persone colpite da questa malattia del sistema nervoso, che colpisce per lo più i giovani tra i 22 e i [illegible] anni».

Al concerto oltre al coro valdostano parteciperanno la corale alpina «Cesare Rinaldo» di Coggiola, diretta da Domenico Bas[illegible] e l'ensemble «Lyskamm» formato da un gruppo [illegible] giovani diplomati.

La corale alpina, composta da 27 dipendenti dell'industria laniera, artigianale e del commercio, ha un repertorio di canti che spazia nelle varie regioni, pur mantenendo un particolare interesse verso [illegible] folclore piemontese e i canti alpini.

L'ensemble Lyskamm, composto da Walter Chenuil, Fulvio e Renato Jon, Stefano Viola e Franco Dorigato, [illegible] nato nel 1986 per far conoscere e apprezzare il quintetto di ottoni; una formazione cameristica molto particolare che per l'occasione verrà integrata da una tastiera elettronica. I giovani del gruppo hanno collaborato [illegible] le più importanti fondazioni sinfoniche e operistiche. Il gruppo ha effettuato numerosi concerti in Valle d'Aosta, in Piemonte e in tutta Italia per alcune importanti stagioni musicali. Fra i programmi futuri del [illegible] Quatre Saisons c'è la realizzazione in Bassa Valle di [illegible] rassegna canora nel perio[illegible] primaverile con [illegible] partecipazione di cori esclusivamente femminili con lo scopo [illegible] avvicinare il pubblico all'ascolto di questi tipi [illegible] corali che sono po[illegible] conosciute in Italia e all'estero.

Fabrizio Favre

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
Corso Tel. (0165) 35.686 Or.: 16; 18; 20; 22 Lire 10.000	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) - Un androide del futuro torna a cercare Sarah. [illegible] questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine [illegible] sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
Giacosa [illegible] (0165) 362.220 Orario: 16; 18; 20; 22 L. 10.000	**Le comiche II** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 [illegible]
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	**[illegible] boom** di Rosa Vergés con Victor Lazio, Sergi Mateu (Spagna '90) — Dopo molte delusioni d'amore, una bella dentista spagnola si trasforma in cacciatrice. Incontrerà un originale e disilluso venditore di [illegible]. N. V. 1h 25 [illegible]
[illegible] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Orario: 21,30 Lire 10.000	**[illegible] panni [illegible] una bionda** di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] **Guides** Tel. [illegible] Lire [illegible]	**L'ombra [illegible] testimone** di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide [illegible] il cadavere del marito con [illegible] complicità della sua migliore amica. [illegible] potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**
[illegible] Tel. (0125) 929.493 Orario: 21 [illegible]	**Fuoco assassino** [illegible] Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Film
[illegible] **Boaro** Via Palestro [illegible]. (0125) 423.240 Orario: 20/22,15	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [illegible] l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
[illegible] Via Piave Tel. (0125) 40.071 [illegible]: 20/22,15	**[illegible]** di R. Benjamin con Cher, W. Ryder, B. Hoskins (Usa '90) — Provincia americana, 1963: una madre eccentrica e volubile e due figlie ribelli ricercano contemporaneamente stabilità affettiva e indipendenza. N. V. [illegible]' **Commedia**
[illegible] **Margherita** Via Ivrea Tel. (0124) 667.523 Orario: 21,30	**Le comiche [illegible]** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 [illegible]
Perona Via Torino Tel. (0124) 667.187 Orario: 21,30	**Robin Hood - Principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. [illegible]. 2h 15' **Avventura**
[illegible] **Cinecittà** [illegible] del Popolo 3 Tel. (011) 911.15.88 Orario: 20,10/22	**La vita, l'[illegible]ore e le vacche** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**
Moderno Via Roma 6 Tel. (011) 910.97.37 [illegible]: 20,15/22	**[illegible] break** di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
Politeama Via Orti 2 Tel. (011) 910.14.33 Orario: 20/22	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per [illegible] si innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. [illegible]. V. 2h 5' **Commedia**

AL [illegible]

a cura di Luciano Borisone

Stallone e Schwarzenegger continuano a fare proseliti e, proprio quando i loro personaggi si addolciscono in ruoli di eroi positivi, qualcun altro prende il loro posto nella parte del difensore della legge, tutto muscoli e forza bruta. E' il [illegible] [illegible] Brian Bosworth, un metro e ottantotto centimetri di altezza per [illegible] chili di peso, che è passato con camaleontica rapidità dai campi di football americano (di cui era un asso) agli spazi più ristretti dello schermo.

In «Forza d'urto», uno dei più violenti e schematici film d'azione degli ultimi tempi, egli è l'agente Joe Huff, incaricato di una missione ultrapericolosa: infiltrarsi in un'imprendibile gang di motociclisti [illegible] scorrazza da [illegible] parte all'altra dell'America. Questo autentico «mucchio selvaggio», brutale e senza scrupoli, approfittando della propria straordinaria mobilità, nonché delle pastoie giuridico-burocratiche che fanno la differenza fra i diversi Stati americani, realizza fulminei colpi, mantenendo l'impunità. Ma Bosworth fa un buon lavoro e con gli stessi mezzi dei criminali li sgomina, dimostrando di meritare appieno il titolo di «bomba umana».

Sempre una bomba, ma [illegible] sesso, è stata finora considerata Ellen Barkin, dalla famosa scena erotica in «The Big Easy» di Jim McBride a «Seduzione pericolosa» [illegible] Harold Becker. Curiosa dunque le come sempre anticonformistai la scelta di Blake Edwards di farne il corpo in cui [illegible] rimaterializza [illegible] spirito di uno spietato [illegible]duttore, appena ucciso dalle sue ex-amanti e condan[illegible] dal giudizio divino a trova[illegible] qualcuno che gli voglia bene sul serio, se vuole finire in Paradiso. [illegible] «nei panni di [illegible] bionda», [illegible] [illegible] non arriva a trovare la minima dimestichezza, egli non riesce che a attirare le proposte concupiscenti di esseri appartenenti, tanto al sesso opposto quanto al suo stesso sesso: giusta «diabolica» punizione, secondo l'antica formula dantesca del «contrappasso». Finirà vittima di un sonnolento amplesso notturno col [illegible] migliore amico, ma da quel rapporto consumato inconsapevolmente nascerà l'unico essere che gli vorrà bene senza condizioni. E sarà [illegible] [illegible] salvezza definitiva.

FORZA D'URTO
di Craig Baxley
con Brian Bosworth e Tom Magee
Produzione: Usa 1991
Genere: poliziesco d'azione

NEI [illegible] [illegible] UNA [illegible]
di Blake Edwards
con Ellen Barkin, Lorraine Bracco
Produzione: Usa 1991
Genere: commedia
Cinema: Monte Bianco [illegible] Courmayeur

[illegible]

[illegible] cura [illegible] Sandra Bovo

[illegible]

Le corali in concerto

S'inizia questa sera il programma di «Concerti insieme», proposto dalla Pro Loco e dalla biblioteca comunale.

[illegible] il gruppo corale di Valgrisenche a inaugurare la manifestazione natalizia. Il [illegible] si esibirà alle 21 nella chiesa di Chesallet.

[illegible]

Caccia al tesoro

Divertente [illegible] questa sera alla discoteca «Blu-Max». I gestori propongono infatti una caccia [illegible] tesoro, il cui premio principale sarà [illegible] ciclomotore. A tutti i clienti verrà consegnato all'entrata [illegible] primo rebus-anagramma, che sarà la prima prova eliminatoria.

Nel [illegible] della serata, via via che verranno risolti i quesiti, [illegible] troveranno in sala le altre indicazioni. Sono previsti premi per [illegible] i partecipanti.

VERRES

Mercatino di Natale

Il mercatino verreziese, dello scambio e dell'occasione, avrà per la prima volta un'edizione natalizia, che si terrà oggi dalle [illegible] alle 19 nelle vie del centro storico, dove si riuniranno espositori di diversi articoli antichi e d'antiquariato: mobili d'arte, libri, francobolli, monete.

Alcuni Babbo Natale passeggeranno per le vie distribuendo caramelle e bevande calde.

[illegible]

Pranzo sociale

L'amministrazione comunale propone per oggi [illegible] tradizionale pranzo per gli anziani, riservato a tutti coloro che hanno più di 65 anni.

L'appuntamento per [illegible] pran[illegible] [illegible] nel salone delle scuole elementari.

[illegible]

Il ballo liscio

Due appuntamenti di ballo liscio in programma per oggi al «Dancing Meeting».

Questo pomeriggio, a partire dalle 14,30, sarà l'orchestra spettacolo [illegible] Claudio [illegible] a proporre un repertorio di liscio classico melodico, dedicato agli «anta».

In serata, alle 21,30 altro appuntamento di liscio con orchestra.

[illegible]

Musica sacra

Musiche di Mendelssohn, Schumann e Hostenler saranno proposte questo pomeriggio alle 17 alla cattedrale Saint-Pier[illegible] dall'orchestra della Svizzera romanda e dalla Société de chant sacré.

PAROLE [illegible]CROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Lago della Lombardia; 4. Non la rispettano i disonesti; [illegible] Pronome personale; 10. Famoso monte biblico; 11. Uno che segna molti gol; 14. E' gustosa quella alla milanese; 15. [illegible] braccia incrociate sul petto; 16. L'erba saponaria; 18. Messo al corrente, edotto; 20. Iniz. di Vittorini; 21. L'autore [illegible] «Don Chisciotte»; 23. Manca agli abulici; [illegible] Copricapo marocchino; [illegible]. Il nome del regista Olmi; [illegible] Sono... in capo al mondo; 28. Cittadini del Paradiso; [illegible] Un provvedimento di polizia giudiziaria; 30. Destinazione marittima; 31. Famoso eroe della giungla in versione cinematografica; 32. Esercito Italiano (sigla); 33. Lo sono certe curve... belle a vedersi.

VERTICALI. 1. Il nome della Zanicchi; 2. Nota musicale; 3. Ribadi[illegible] [illegible] 4. Trattini ortografici; 5. Promuove il turismo nazio[illegible] all'estero (sigla); 6. Un'ex-fortezza pontificia; 7. Appone la firma dietro a un assegno; 9. Operazione chirurgica; 10. Solamente, non di più; 12. Lo [illegible] certi rumori forti; 13. Regnarono in Sicilia; 14. Gara, competizione ufficiale; 15. Particella pronominale; 17. Un applau[illegible] interminabile; 19. In come e in dove; 22. [illegible]a... fatica; 23. La città dello Stretto (sigla); 25. L'aeroporto di Cagliari; 27. La terra de[illegible] Incas; 29. Appassionato [illegible]nitore; 30. Bagna Piacenza e Cremona; 31. La fine dei malviventi.

La soluzione [illegible] cruciverba [illegible] pubblicata [illegible]

[illegible]

LA SOLUZIONE [illegible]

T	A	N	G	O		A		N	A	I	S
E	S	A	U		A	C		E	T	R	E
I	T	T		A	C	C	O	N	T	O	
A	R	A	D		C	A	R	T	O	N	E
	A	L	I	M	E		T	A	R	I	
S	G		C	A	T		O	L	I	C	A
B	A	R	A	T	T	O	L	I		O	N
A	L		S	T	A	N	A	T	O		Z
G	O		T	I	R	A	N	A		M	I
L		V	E	N	E	T	O		D	E	A
I	C	A	R	O		I		B	O	N	N
O	G	N	I				V	A	C	U	O

Calcio, l'Aosta ospita il Ravenna, al comando della classifica di serie C2

Arriva la capolista

In campionato le due formazioni sono distanziate da appena quattro punti
Gli avversari odierni dei rossoneri vantano il miglior reparto offensivo del girone

AOSTA. Attenzioni tutte rivolte alla sfida in calendario alle 14,30 al «Puchoz» tra l'Aosta e il Ravenna nell'ultima partita [illegible] 1991 del campionato di C2. I rossoneri affrontano [illegible] capolista con la ferma intenzione di fare lo sgambetto agli ospiti. La squadra di Del Neri guida la graduatoria [illegible] quota 19 con un punto di vantaggio sul terzetto formato da Tempio, Trento e Varese, mentre Orlando e compagni sono distanziati di 4 lunghezze dalla vetta.

Gli emiliani vantano il miglior attacco del girone (20 reti), l'Aosta può contare su una delle difese meno perforate (9 gol incassati). Fossati avrà l'imbarazzo della scelta per la formazione visto che tutti i giocatori [illegible] disponibili, nel Ravenna saranno assenti gli squalificati Belardinelli, Bonati e Rossi.

«L'organico dei nostri avversari odierni - dice l'allenatore dei rossoneri - [illegible] talmente ampio che non sono alcune defezioni a far scadere il [illegible] tecnico della squadra. In fase di pronostico [illegible] considerato il Ravenna favorito per il passaggio in C1 assieme a Mantova e Varese. Gli emiliani hanno mantenuto fede alle attese. Ho avuto occasione di vedere in azione la formazione di Del Neri a Bergamo contro la Virescit; al di là dell'eloquente successo esterno per 2-0, Antonioli e compagni mi avevano fatto una grossa impressione».

Nell'Aosta ci sarà il sicuro rientro [illegible] Colnaghi che ha scontato la squalifica. Rimane da sciogliere [illegible] interrogativo visto che Barone, Cuc e Paini [illegible] in ballottaggio per due posti. Difficile, [illegible] da scartare l'ipotesi dell'utilizzo di Campistri per [illegible] di mettere in difficoltà gli ospiti nel gioco aereo. I rossoneri dovrebbero presentarsi con De Giorgi, Panizza, Colnaghi, Barone, Tedoldi, Orlando, Cuc (Paini), Ferretti, Girelli, De Angelis, Caponi.

Anche [illegible] il Ravenna [illegible] l'attacco più prolifico del girone, [illegible] portiere aostano Antonello De Giorgi è convinto che «sarà più una partita tattica che di natura offensiva. Se è vero che gli emiliani hanno giocatori capaci di qualsiasi invenzione in attacco, è altrettanto vero che la nostra difesa garantisce la massima affidabilità. E' più facile che l'incontro finisca sullo 0-0 piuttosto che sul 2-2».

«Conosco alcuni giocatori ravennati - aggiunge il portiere [illegible] rossoneri - avendoli affrontati nelle precedenti stagioni in squadre diverse. Ritengo la compagine di Del Neri la favorita per la vittoria finale perché i dirigenti emiliani hanno saputo costruire una squadra di categoria, prelevando elementi di sicuro affidamento. Non ci sentiamo, [illegible] ogni caso, inferiori alla capolista. La sfida [illegible] la battistrada rappresenta una tappa importante per il [illegible] campionato. Vogliamo dimostrare di poter lottare alla pari contro qualsiasi avversario».

Per la squadra di Natalino Fossati (a destra) un'importante prova con il Ravenna

L'unica sconfitta del Ravenna è datata 16 settembre: gli emiliani furono superati per 2-0 a Novara, ma dopo il passo falso [illegible] i piemontesi la squadra ha centrato 12 risultati utili consecutivi (6 vittorie ed altrettanti pareggi). Un ruolino di marcia invidiabile che l'Aosta vuol rendere meno brillante con [illegible] che proietterebbe Orlando e compagni a 2 punti di distacco [illegible] leader.

Sigfrido Beneyton

Si è svolta ieri la tradizionale Giornata olimpica

La festa del Coni

Consegnati 58 riconoscimenti a sportivi valdostani di ogni età
Stelle d'argento per il dirigente bocciofilo Pier Giorgio Bionaz

AOSTA. La giunta esecutiva del Coni sul palco, tanti premi [illegible] diplomi e il salone del palazzo regionale gremito: [illegible] questo scenario che anche quest'anno [illegible] è tenuta ad Aosta la tradizionale Giornata olimpica. Il delegato regionale Ilario Lanivi ha sottolineato cifre [illegible] aspetti del settore. E' poi stata ribadita l'apertura della sede [illegible] Coni per incontri delle federazioni e corsi [illegible] formazione di tecnici, istruttori e dirigenti.

La giornata olimpica è soprattutto un'occasione per testimoniare da parte del Coni la gratitudine ad atleti, tecnici, dirigenti, genitori, giudici, [illegible]nometristi e sponsor la gratitudine per quanto hanno fatto per lo sport valdostano. Sono stati premiati [illegible] atleti, [illegible] tecnici, 3 vecchie glorie e 16 personaggi del mondo sportivo di diversa estrazione. Con la stella d'argento del Coni nazionale è stato premiato il dirigente bocciofilo Pier Giorgio Bondaz, con la medaglia di bronzo [illegible] Coni nazionale al valore atletico i riconoscimenti [illegible] andati alla mezzofondista Roberta Brunet, alla pesista Alda Dal Santo, al biathleta Gianni Gens, all'ostacolista Laurent Ottoz e al fondista Marco Albarello (questi ultimi due [illegible] perché in allenamento).

Roberta Brunet vista da Ghiglione

Per i risultati conseguiti nell'ultima stagione sono stati premiati il discesista Davide Cordani (non Daniele come annunciato [illegible] approssimativo [illegible] rimoniale), il bobbista Fabio Gerbi, [illegible] specialista di [illegible] in montagna Mauro Fogu, la pallavolista Nadia Berlier, il bocciofilo Armando Tircoli, il nuotatore Henry Barmasse, l'amazzone Elisa Vuillermoz, i motociclisti Luciano Amail e Paul Pellissier, la tennista Elena Pivot, i pattinatori Mirko Vuillermin, Alessandro De Taddei e Sara Rodari.

Tra i [illegible]ici e dirigenti sono stati premiati per lo sci un commosso Anselmo Rey, per lo slittino Riccardo Borbey, per l'atletica Riccardo Caldara, per il basket Massimo Brunello, per le bocce Sergio Peaquin, per il calcio Carlo Sambugaro, per [illegible] trial Mario Benech, per il tennis Monica Scapillato e per la Federazione Italiana Cronometristi Bruno Bellini. Non sono poi state dimenticate le vecchie glorie della ginnastica, Nadina Capitanio, e dello sci, Costanzo Picco e Alberto Tassotti. Riconoscimenti anche per i giovani saliti [illegible] podio nelle manifestazioni nazionali dei campionati studenteschi (medaglia di bronzo per il marciatore Luca Magro) e dei Giochi della Gioventù.

In quest'ultima manifestazione hanno conquistato la medaglia d'argento di staffetta nel pattinaggio di velocità Luisa Boscolo, Elena Cannatà, Nata[illegible] Caddeo e Manuela Marrocu, le medaglie [illegible] bronzo nel biathlon Luciano Dondeynaz, Soana Grange, Dominique Vallet, Alessia Danne, la slalomista Antonella Marquis e la pattinatrice [illegible] ghiaccio Simona Urra[illegible]. I premi speciali sono andati a dirigenti (Francesco Ciancamerla, Aroldo Gomiero, Andrea Borney, Vittorio Guerraz), giudici (Piergiorgio Ottenga e Luigi Francesconi); personaggi dello sport [illegible] ieri e di oggi (Remo Celesia e Francesco Strada), genitori (Giuseppe Bionaz, Bernard Clos e Pietro Butelli), sindaci (Augusto Bionaz), sponsor (Lagoval, Vima Marmi) e operatori dell'informazione (Pierre Pinacoli e Tele Alpi).

Cesarino Carlse

Lo Châtillon/Saint-Vincent affronta oggi l'ultima in classifica con problemi di formazione

In campo senza attaccanti

Mancheranno Adamo, Serravalle e Amodei, ma l'allenatore della squadra valdostana Piero Ciri resta comunque ottimista
«L'unico rischio che corriamo in questa trasferta è quello di affrontare il Gravellona senza la dovuta concentrazione».

CHATILLON. La capolista contro la cenerentola. L'ultima giornata del girone di andata del campionato [illegible] Eccellenza propone allo Châtillon/Saint-Vincent la trasferta a Gravellona.

I castiglionesi guidano la classifica a quota 22 con 4 punti [illegible] vantaggio sul Trecate, i novaresi chiudono la graduatoria con un solo punto all'attivo (pareggio interno con lo Strambino e 1[illegible] sconfitte).

«Inutile nascondere che il pronostico è tutto dalla nostra parte - dice l'allenatore Piero Ciri -. L'unico rischio che corriamo è quello di affrontare il Gravellona senza la dovuta concentrazione. Sarebbe assurdo cadere sul campo della cenerentola dopo aver superato ostacoli ben più ardui di quello che [illegible] aspetta oggi. Il solo problema che dobbiamo risolvere è quello dell'attacco».

Tutto da inventare [illegible] reparto offensivo dei biancoazzurri visto che [illegible] squalificati Adamo, Serravalle e Amodei. Il tecnico dei castiglionesi dovrebbe affidare a Cappelletti e a Vasciminno [illegible] compito [illegible] far saltare il dispositivo arretrato del Gravellona.

L'impresa non dovrebbe es[illegible] proibitiva: i novaresi hanno già incassato 43 reti. Con il probabile recupero di Gregorio, lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe presentarsi con Zublena, Muzio, Martini, Borgato, Fanutza, Pascarella, Gregorio (Aymonod), Anile, Cappelletti, Vasciminno, Pinet.

«Sembra che il destino [illegible]fermi che è veramente un'annata positiva - dice Ciri -. Ci troviamo privi dei due attaccanti titolari e della punta di riserva proprio nella sfida sulla carta meno impegnativa della stagione. I ragazzi non dovranno lasciarsi sfuggire l'occasione propizia per chiudere il 1991 con una vittoria che ci permetterebbe di concludere la fase ascendente del torneo [illegible] un più due in media inglese».

«Se riusciremo a centrare [illegible] successo del campionato - aggiunge il tecnico - finiremo l'andata a quota 24. Per raggiungere l'Interregionale sono convinto che basteranno 42 punti. Vincendo a Gravellona potremo gestire un buon vantaggio [illegible] girone di ritorno. Non dimentichiamoci che [illegible] è in calendario l'incontro tra Trecate e Rivarolo che potrebbe favorire ulteriormente la nostra fuga». **(s. b.)**

La formazione rimaneggiata che disporrà l'allenatore Piero Ciri a Gravellona

SANZIONI [illegible] IN SECONDA

AOSTA. Prima giornata del girone [illegible] ritorno del campionato di Seconda categoria. Al di là dei temi tecnici che propone oggi il campionato, ad alimentare le discussioni c'è stata la decisione del giudice sportivo di assegnare partita persa all'Issogne e al Pont Donnaz per gli incidenti accaduti nella partita [illegible] domenica scorsa. L'arbitro, nel suo rapporto ufficiale, ha riferito che «al 14' del secondo tempo Mario Vinante del Pont Donnaz reagiva ad un fallo di gioco colpendo con un calcio Luca Piana dell'Issogne, con la conseguente espulsione di entrambi. Alle notifica dei provvedimenti entravano in campo i dirigenti delle società, mentre i giocatori dei due sodalizi iniziavano a spintonarsi. Il [illegible] dell'Issogne, Marco Masoaro, dopo aver spintonato alcuni avversari, teneva comportamento provocatorio verso il pubblico avviandosi verso gli spogliatoi; contemporaneamente il giocatore Vinante veniva aggredito da due estranei, indebitamente introdottisi nel recinto, che lo colpivano con calci. A questo punto i giocatori del Pont Donnaz si precipitavano verso gli spogliatoi, subito seguiti da quelli dell'Issogne, e si accendeva una rissa generale».

Il giudice sportivo ha assegnato gara persa per 0-2 all'Issogne e al Pont Donnaz. Squalificati Vinante per [illegible] turni e Piana per 1, il massaggiatore dell'Issogne, Marco Masoaro, è [illegible] inibito a ricoprire incarichi sportivi e sociali fino al [illegible] febbraio 1992. Per l'Issogne multa di 250 mila lire per [illegible] comportamento rissoso tenuto dai propri tesserati e per aver consentito a 2 persone estranee di entrare nel recinto antistante gli spogliatoi e colpire un giocatore avversario. Per il Pont Donnaz ammenda [illegible] 150 mila lire per il comportamento [illegible] tenuto dai propri tesserati. **(s. b.)**

TENNIS, [illegible] CLASSIFICATI

AOSTA. Al termine di una stagione agonistica intensa, caratterizzata [illegible] un certo livellamento tecnico, il Comitato regionale della Federtennis ha provveduto a pubblicare il nuovo elenco dei giocatori «classificati» per il 1992.

Balza subito agli occhi il consistente numero di nuovi «classificati». L'anno scorso, tra atleti maschi e femmine, l'«élite» del tennis valdostano era rappresentata da 15 giocatori. Quest'anno il gruppo è salito a 32.

Roberto Mistretta, responsabile della commissione classifiche, dice: «Non c'è stata nessuna rivoluzione. Abbiamo applicato soltanto le indicazioni della Federazione tendenti a istituire un assetto più piramidale delle classifiche regionali. Per far ciò era necessario provvedere un allargamento della base (C3 e C4) rapportato a una riduzione dei vertici (C1 e C2)».

Tradotto in pratica significa, in campo maschile, che la punta della piramide (C1) è rappre[illegible] tre ragazzi che già occupavano il vertice l'anno scorso, cioè Cristiano Chiucchiurlotto, Stefano Cremaschi (campione valdostano) e Gianluca Riccardi, mentre risulta di nuova istituzione la C2. Vi entrano, attingendo direttamente dal folto gruppo dei non classificati, Gianluca Borettaz e Maurizio Fea ai quali si aggiunge Fabio Bressan, promosso dalla C3.

Più che raddoppiati i C3. Passano da due a cinque. Una sola conferma (Stefano Torrione) e quattro nuovi ingressi, Roberto Botti, Giorgio Cantele, Alessandro Ottenga e Massimo Pol.

Addirittura 14 i C4 rispetto ai quattro dell'anno scorso. Ri[illegible] in classifica Roberto D'Achille, Davide Nitri, Davide Zonin e esce (unica bocciatura) Marco Favre, ma entrano 11 nuovi non classificati (Michel Breuvé, Corrado Canonico, Andrea Duc, Fulvio Gérard, Paolo Miele, Gianluca Modafferi, Fabrizio Morise, Ruggero Sacco, Stefano Soffiati, Fabio Paonessa e Roberto Proietti).

Un solo [illegible] ingresso in campo femminile. Si tratta di Moica Papaleo (C4), che affianca Federica Breuvé. Sale in C3 Rossana Alviano che va [illegible] aggiungersi, a suo volta, a Paola Fino.

Elena Pivot, neo-campionessa valdostana, occupa l'unica casella della C2, mentre restano in C1 Sabrina Chiucchiurlotto e Monica Scapillato.

Chiudono l'elenco dei classificati Dario Nicoli e Alberto Petrignani, entrambi appartenenti alla categoria V3 dei veterani.

[illegible]

SCI ALPINO

Nel giro di ventiquattro ore i due atleti hanno vinto due discese libere

Bis di Cordani e Tarizzo

Le gare si sono disputate sulle piste di Pila

GRESSAN. In tutto l'arco alpino ci [illegible] problemi seri per l'innevamento delle piste di di[illegible] libera, mentre Pila ha garantito [illegible] una volta uno scenario stupendo [illegible] la pista Renato Rosa per le prime due gare stagionali e per il campionato valdostano giovani di di[illegible] libera.

«Da anni [illegible] trovavamo una pista del bosco così bella», sottolinea l'organizzatore, presidente dello Sci Club Aosta e vicepresidente Asiva Enrico Pignatelli.

A esultare sono Davide Cordani, [illegible] che ha lasciato lo Sci Club Val d'Ayas per approdare all'Esercito, e Loretta Tarizzo dell'Aesseci, che hanno colto una bella doppietta assicurandosi i titoli regionali. La stessa società Aesseci ha vinto il Trofeo Fassy giovedì e il Trofeo Cadin venerdì. Nella gara di campionato zonale sono state 7 le concorrenti femminili e [illegible] i maschi c[illegible] hanno sfidato i [illegible] metri [illegible] dislivello della bella pista di Pila. La sedicenne Loretta Tarizzo ha vinto in 1'27"01 precedendo di 1"28 la coetanea Luana Martin dello Sci Club Aosta e di 3"54 Ingrid Troyer del Crammont, figlia dell'ex azzurro Karl; appena fuori del podio sono finite Elisabeth Poli del Pila e Barbara Borre del Coumba Freide.

Tra i maschi il diciassettenne Davide Cordani, già campione italiano aspiranti, si è imposto [illegible] 2"27 davanti [illegible] coetaneo e compagno di squadra Massimiliano Iezza con terzo Erik Seletto del Cervino a 2"52. Non [illegible] mancati gli atleti piemontesi (quarto Roberto Lucco e quinto Paolo Deflorian), ma nella classifica del campionato regionale al quarto posto c'è Massimo Dalle dell'Esercito (6°) seguito da Jean Paul Voyat del Pila (13°) e ancora Paolo Comune, Claudio Vastarini, Nadir Paletti, Filippo Contino [illegible] Eric Giglio Tos.

Ventiquattro ore prima del Trofeo Cadin lo stesso risultato si era proposto nella Coppa Frassy. Loretta Tarizzo ha vinto tra le donne con 2"67 su Ingrid Troyer 2"89 del Crammont su Francesca Ponti dell'Aosta [illegible] e seguire Luana Martin ed Elisabeth Poli. Nella gara maschile Davide Cordani dell'Esercito ha preceduto [illegible] 93 centesimi Massimo Dalle, [illegible] compagno di squadra, e [illegible] 96 centesimi Alessandro Serra [illegible] Sansicario. Tra i valdostani bene hanno figurato anche Jean-Paul Voyat (settimo), Erik Seletto (nono) e [illegible] Massimiliano Iezza, Christian Ceresa, Claudio Vastarini, Paolo Comune e Nadir Paletti.

Le due discese libere sono state caratterizzate da gare regolarissime senza particolari incidenti sulla pista tracciata da Franco Cadin, direttore di pista. **(c. c.)**

CALCIO A CINQUE

Turno di riposo per il Diadora Team Aosta nel torneo di serie B

Squadra da riordinare

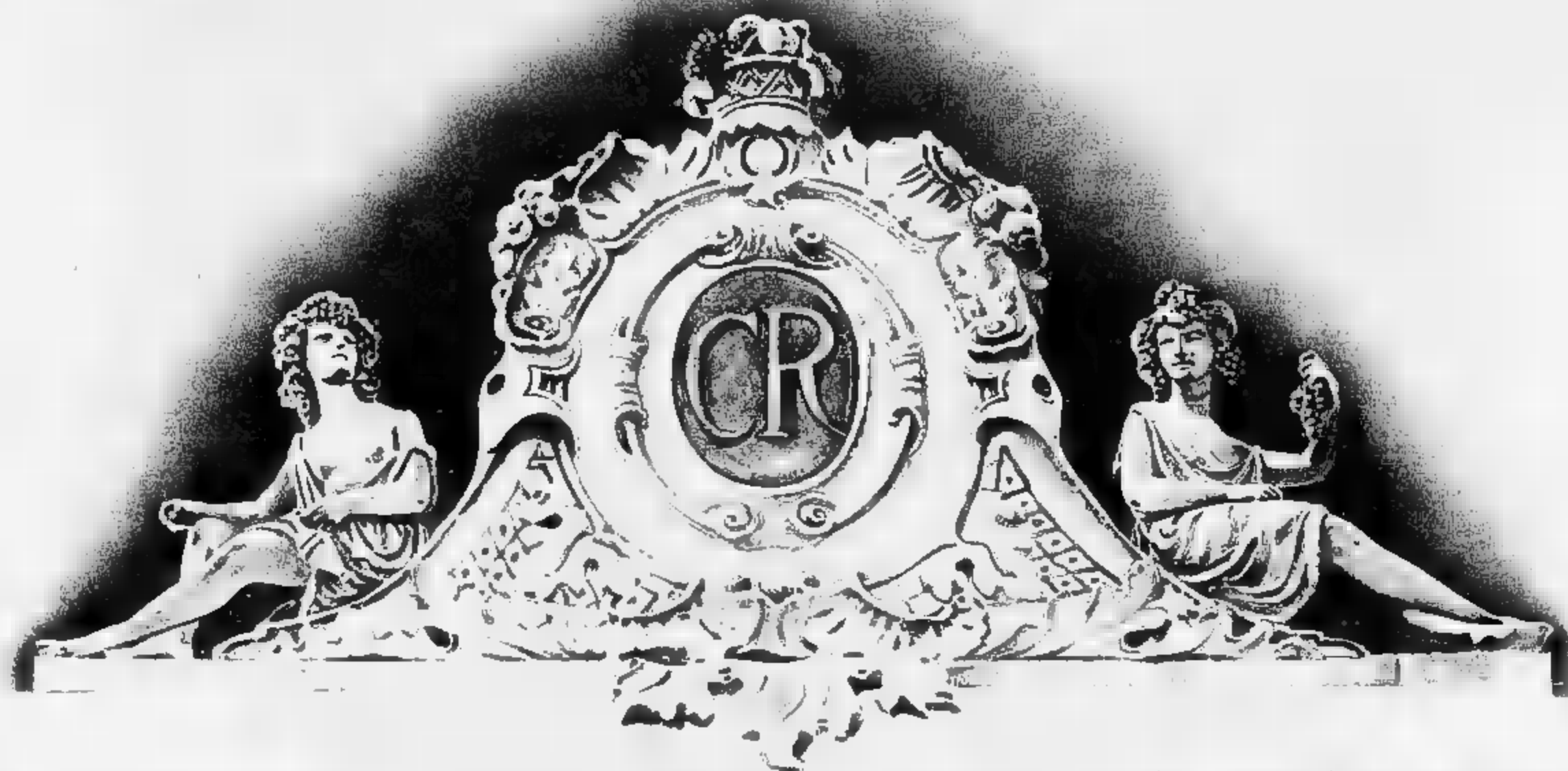
Il nuovo allenatore perfezionerà gli schemi

AOSTA. Il campionato di calcio a cinque ha osservato per questa settimana un turno [illegible] riposo che consentirà a Rendina di perfezionare gli schemi e l'affiatamento con la squadra in vista dell'importante impegno che attende il Diadora Team Aosta sabato prossimo a Torino contro lo Studio F. Questa pausa [illegible] sarà molto utile anche per poter recuperare alcuni uomini che [illegible] al meglio della condizione fisica come capitan Rossero, elemento preziosissimo su cui il tecnico [illegible] molto. Si sono fermati anche i campionati regionali e provinciali, che riprenderanno il 20 gennaio.

Nel frattempo fa discutere la novità riguard[illegible] la composizione dei gironi che dalla prossima stagione sportiva dovrebbero vedere unificati i campionati di serie C e D.

Gianluca Fea, che di recente ha lasciato la conduzione tecnica [illegible] Diadora Team per dedicarsi con maggiore intensità ai suoi incarichi dirigenziali e di delegato Figc per il calcio a cinque in Valle, ha subito una delicata gatta da pelare. Se questo provvedimento [illegible] dovesse subire ulteriori modifiche, permetterebbe alle società di D di beneficiare di un maggiore contributo federale, ma anche di doversi sobbarcare una serie di trasferte che nel campionato provinciale [illegible] sono previste.

Inoltre [illegible] livello di talune squadre di D che già nell'attuale torneo si trovano a fronteggiare compagini [illegible] lunga più attrezzate, avrebbero ancora maggiori difficoltà con quello di categoria superiore.

Il comitato regionale Piemonte-Valle d'Aosta [illegible] da questa stagione il secondo come numero di affiliazioni [illegible]po il Lazio: è molto probabile che [illegible] possano ottenere differenziazioni. **(m. l.)**

ASTI

Consiglio comunale

C'è il [illegible] per il recupero del Casermone

Il progetto per il recupero del grande complesso prevede anche la realizzazione [illegible] hotel e negozi.

A PAGINA 39

FERRERE

Incontro di due reduci

[illegible] geniere ritrova l'amico dopo [illegible] anni

I due reduci si erano visti per l'ultima volta [illegible] 17 settembre 1943. Si sono ritrovati dopo quasi 50 anni.

[illegible] 38

IL NATALE IN PIEMONTE

Cartoni animati in videocassetta

Per il periodo festivo il mercato si [illegible] arricchito di titoli destinati al- [illegible] famiglie: tra i più richiesti, «Fantasia» (nella foto una scena) e «La sirenetta».

Daniele Cavalla A PAGINA 43

S. DAMIANO

Aperto [illegible] museo

In [illegible] la storia dell'elettricità

E' stato inaugurato ieri in municipio il «Museo civico della Scienza e della Tecnica di San Damiano».

A PAGINA 43

MONCALVO

Studenti pendolari

Fino a giugno [illegible] tregua per i pullman

Dopo le polemiche, i pullman porteranno gli studenti della provincia alle loro scuole fino a giugno del '92.

[illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible]. L'Italia continua ad [illegible] interessata [illegible] un intenso flusso di correnti settentrionali di origine atlantica.

TEMPO PREVISTO [illegible]. Permangono condizioni [illegible] cielo [illegible] e poco nuvoloso. Possibili addensamenti sull'arco alpino accompagnati da precipitazioni [illegible].

VISIBILITA'. Riduzione dopo [illegible] tramonto per foschie e banchi di nebbie, in dissolvimento nelle [illegible] centrali della giornata.

TEMPERATURA. [illegible] diminuzione specie nei valori massimi.

VENTI. Forti [illegible] Nord-Ovest.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 12; min: 0; media: [illegible]

[illegible]
Max: 7; min: 0; media: [illegible]

[illegible] PIEMONTE

Torino [illegible]	Novara 2
Alessandria 10	Aosta 8
Cuneo 12	Vercelli 10

Il **Sole** sorge alle 8,5 e tramonta alle 16,50. La **Luna** si leva alle 18,14 e [illegible] alle 9,42.

L'isola pedonale allargata alla prova dell'assalto della vigilia natalizia

Giorni caldi per il centro

Negozi aperti fino alle 22, mercati straordinari e rassegna dell'antiquariato in piazza San Secondo. Parcheggio gratuito alla ex Gil. Iniziative anche [illegible] Nizza, Canelli, Moncalvo

ASTI. Ultima domenica [illegible] acquisti prima di Natale. I ritardatari e gli indecisi possono contare anche sui negozi aperti con il seguente orario: oggi e domani apertura fino alle 22. Il giorno [illegible] fino alle 21.

Anche oggi sono stati allestiti i [illegible] straordinari in piazza Alfieri, Libertà, Catena e Campo del Palio (per ortaggi e frutta la vendita è consentita fino alle 17). [illegible] è previsto che i mercati [illegible] mercoledì 25 e 1 gennaio siano anticipati ai martedì 24 e 31.

Ad [illegible] ulteriormente il centro di Asti ci sarà anche la terza edizione della «Mostra mercato oggetti antichi e usati». Saranno occupate dalle bancarelle piazza San Secondo e buona parte dei portici del centro storico. Alcuni commercianti astigiani avevano chiesto nelle settimane scorse all'assessorato al [illegible] far slittare questo appuntamento, temendo, forse [illegible] pericolosa concorrenza, ma l'assessore D'Adda ha voluto mantenere la scadenza [illegible] quarta domenica del mese.

Il sempre angoscioso problema del parcheggio trova qualche soluzione [illegible] i nuovi spazi, a pagamento, nella [illegible] comprendente piazza Catena e alcune vie adiacenti. Per tutto [illegible] periodo delle festività resta gratuita l'utilizzazione, dalle 15 alle 20, del posteggio di [illegible] Natta (cortile della ex Gil).

Anche in questo fine settimana, come per tutto dicembre, è chiuso [illegible] traffico il tratto [illegible] corso Alfieri, compreso tra via Carducci e piazza Roma, dalle 14 alle 19,30. Le auto da via Carducci vengono deviate in via Martorelli, di fronte all'istituto «Castigliano». L'accesso [illegible] parcheggio [illegible] piazza Roma può avvvenire [illegible] piazza Catena e via Rossi. Negozi aperti tutto il giorno anche in provincia. A Nizza lo shopping natalizio sarà accompagnato, in centro, dall'esibizione degli zampognari. A Canelli e Moncalvo gli acquisti delle strenne coincidono con l'arrivo in città di Babbo Natale, organizzato dalla Pro loco.

[m. t.]

[illegible] APERTO E CHI CHIUDE

La [illegible] all'ultimo regalo proseguirà fino alla sera del 24 dicembre, mentre per [illegible] pranzo natalizio ci sarà tempo [illegible] nella giornata di mercoledì; invece, i servizi pubblici cambiano i loro orari, mentre da ieri [illegible] chiuse le scuole.

I negozi e i bar oggi potranno rimanere aperti facoltativamente, domani «salteranno» la chiusura per riposo i negozi non alimentari. Potranno restare aperte, sempre a discrezione dei titolari, le rivendite di alimentari il mattino del giorno di Natale, mentre chiuderanno [illegible] pomeriggio e il 26 dicembre. Dal 27 tornerà tutto regolare. Non ci [illegible] variazioni negli [illegible] delle farmacie di turno.

Nei giorni di Natale e Capodanno sarà sospeso [illegible] servizio urbano di autobus.

Gli uffici dell'Italgas rimarranno chiusi il 24, 30 e 31 dicembre. Per qualsiasi chiamata di emergenza potrà [illegible] utilizzato il numero telefonico 53.667, attivo 24 [illegible] su 24.

Gli uffici del Comune [illegible] chiusi nel pomeriggio di martedì 24 e martedì 31 dicembre. Gli sportelli aperti al pubblico nel pomeriggio del martedì, anticiperanno l'apertura a domani e lunedì 30 dicembre.

La Cassa Edile di corso alla Vittoria 23, seguirà il seguente orario: domani normale; martedì 24 dalle 8,30 alle 12,30; da mercoledì [illegible] a domenica 29 chiuso; lunedì [illegible] normale; martedì 31 dalle 8,30 alle 12,30; da giovedì [illegible] gennaio, normale.

Il cimitero urbano di Asti rimarrà chiuso nelle ore pomeridiane del 25 dicembre e [illegible] 1° gennaio '92. In questi due giorni l'orario sarà dalle 8 alle 12.

Incidente la notte scorsa sui tornanti per Calizzano nel Savonese

Esce di strada con l'auto muore solo e senza soccorsi

Pensionato di San Damiano, ferito, ha tentato invano di scalare la scarpata

CALIZZANO (Savona). Precipita con l'auto, una Ford «Fiesta», per alcune decine di metri lungo una scarpata, resta ferito, [illegible] dall'abitacolo e risale verso la strada per cercare aiuto, ma perde conoscenza [illegible] poter essere soccorso. Vittima dell'incidente Giuseppe Rossanino, 58 anni, residente a San Damiano. L'uomo [illegible] transitando la notte scorsa sulla provinciale del Giovetti, nel tratto tra Bagnasco e Calizzano, nell'Appennino ligure.

Una strada isolata, poco trafficata, irta di [illegible] e tornanti e sovente con il fondo viscido per [illegible] ghiaccio.

Nessuno pare abbia assistito all'incidente, anche se i carabinieri di Calizzano hanno in [illegible] indagini per verificare l'esistenza di eventuali testimoni.

Tra le poche auto che sono transitate nella notte su questa strada, nessun guidatore sembra essersi accorto della Ford «Fiesta» rovesciata nella scarpata. Solo nella mattinata [illegible] ieri [illegible] stato dato l'allarme e sul posto sono arrivati i carabinieri. E' stata aperta un'inchiesta e avvertita la Procura della Repubblica [illegible] Savona.

Giuseppe Rossanino, 58 anni, la vittima

Dai primi rilievi e dalla posizione del cadavere, parrebbe certo che Giuseppe Rossanino sia comunque riuscito a uscire dall'abitacolo e abbia compiuto alcuni metri prima di accasciarsi [illegible] suolo. La perizia [illegible] scroscopica, che dovrebbe essere fatta oggi nel cimitero di Calizzano, dovrà chiarire le cause esatte del decesso.

Minori dubbi sui motivi del sinistro. La strada dei Giovetti durante la [illegible] presenta tratti insidiosi per il gelo. Non verrebbe scartata a priori anche la possibilità che Giuseppe Rossanino sia [illegible] abbagliato dai fari di un'altra vettura.

La vittima era molto [illegible] a San Damiano. Si era trasferita nell'85 da Leini, in provincia di Torino, dove gestiva [illegible] bar. Era andato in pensione [illegible] venuto a vivere nell'Astigiano per avvicinarsi ai fratelli Bruno e Francesco. Il primo per anni ha gestito un bar-pizzeria in frazione San Rocco, oggi è titolare di un deposito di acque minerali e bibite in via Peano 5. E' stato per un periodo anche presidente della squadra [illegible] pallavolo di San Damiano. Francesco è stato [illegible] mandante dei vigili urbani, [illegible] anch'egli è in pensione. Giuseppe si era trasferito a San Damiano in via Torino [illegible] con la moglie Maria Bosticco. Hanno [illegible] figlia sposata a Torino.

[ro. g.]

Per Natale una sorpresa riservata agli abbonati del servizio di recapito porta a porta

Il club di «Stampa In», è in arrivo una moda

Una serie di vantaggi per chi riceve La Stampa a domicilio

Chi riceve ogni mattina il giornale a domicilio quest'anno avrà una sorpresa [illegible] Natale in più: sarà il regalo di «Stampa In». Un regalo importante, esclusivo, come lo è il servizio di recapito del giornale: dalla prossima settimana tutti gli utenti [illegible] «Stampa In» potran- [illegible] entrare e far parte di [illegible] club.

La tessera di appartenenza verrà consegnata tra pochi giorni direttamente a domicilio con una distribuzione speciale assieme alla copia del giornale.

A casa arriverà anche un importante opuscolo che illustrerà [illegible] dettagli tutti i servizi ai quali si avrà diritto entrando a far parte [illegible] club [illegible] «Stampa In».

Sarà un club in piena regola, ricco di iniziative, [illegible] soprattutto sarà l'occasione per mantere un costante filo diretto tra il giornale e i [illegible] lettori; [illegible] feeling che [illegible] nato [illegible] «Stampa In».

La proposta di recapitare il giornale direttamente a domicilio ognim mattina presto, e senza alcun sovrapprezzo, ha colto nel segno. «Stampa In» [illegible] diventata, oltre che un servizio comodo e funzionale, un appuntamento piacevole, irrinunciabile per migliaia [illegible] famiglie.

Per molti, poi, [illegible] bollino bianco e azzurro sulla porta di casa, che serve a guidare [illegible] la- [illegible] degli addetti alle consegne, è diventato un simbolo di esclusività, un modo in più per sentirsi «In».

E ora nasce addirittura [illegible] club che raccoglierà tutti coloro che hanno scelto il servizio «porta a porta» [illegible] La Stampa. Anche quest'idea potrà diventare una piacevole moda, un fatto nuovo di cui parlare. Aderire non costerà nulla. Entrare a farne parte [illegible] sarà altro che un regalo di Natale di La Stampa.

Crediamo [illegible] tratti di [illegible] sorpresa piacevole perché la tesserina del club darà diritto a nuovi e importanti servizi. Questi saranno diversificati e in parte saranno legati alla realtà locale. Tra le tante iniziative ci sarà anche la possibilità di avere sconti per gli acquisti nei negozi più prestigiosi della città.

Ma non è tutto, anche se, per il momento, non [illegible] il caso [illegible] svelare quella che sarà la grande sorpresa di Natale. Meglio [illegible] un velo di mistero, che comunque [illegible] nirà tra pochi giorni. Le prime tesserine del [illegible] club saranno in arrivo già dalla prossima settimana.

Intanto, ogni mattina, La Stampa continua ad arrivare puntuale nelle [illegible] di migliaia di famiglie, recapitata dagli «In boys».

[p. p.]

Ferrere, incontro tra due ex genieri reduci di guerra

Ritrovarsi dopo 50 anni

Stefano Brossa e Egidio Donati non si erano più visti dal 17 settembre 1943. I ricordi militari e la fuga nei giorni successivi all'armistizio

FERRERE. Si sono incontrati dopo quasi mezzo secolo, esattamente [illegible] anni. Una festa semplice, [illegible] due amici perdutisi durante la guerra, e ritrovatisi in una casa di frazione San Defendente, sulle colline intorno a Ferrere.

Stefano Brossa, coltivatore diretto, sposato con Aurelia Carlevero, due figli abitante [illegible] paese e Egidio Donati di Ponte Selva (Bergamo), ex dipendente Sip, entrambi di 70 anni, si erano visti per l'ultima volta il 17 settembre 1943.

Avevano percorso insieme mezza Italia, in treno. Con loro una decina di commilitoni della quinta Compagnia «genio minatori», di stanza a Scauli (Roma). C'era anche [illegible] altro astigiano, Giuseppe Stroppiana, di Villafranca, morto qualche anno fa. Una fuga rocambolesca, prima a piedi, nella campagna romana e poi su convogli fe[illegible]vi[illegible], per cercare di sottrarsi alla cattura da parte dei tedeschi, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943.

Ma da allora, per Stefano Brossa, fisico da granatiere più che da «minatore» [illegible] Genio, due occhi chiari e la parlata schietta dei contadini, era incominciata la speranza di poter rivedere gli ex commilitoni.

A guerra conclusa Brossa aveva pensato spesso agli amici, alle peripezie di una ferma durata in tutto quasi tre anni, dall'arruolamento, il 3 gennaio 1941 fino alle giornate di paura, del dopo armistizio, nel '43.

«Con Egidio Donati, [illegible] particolare, avevamo fatto insieme il periodo del militare. Poi di lui [illegible] [illegible] più saputo nulla, neppure in che paese abitasse».

Egidio e Stefano si sono incontrati nella cascina dei Brossa, a San Defendente.

Una giornata intera trascorsa a rievocare momenti di una giovinezza spezzata dalla tragica avventura bellica.

«La guerra era arrivata quando avevamo 20 [illegible]. In [illegible] niente - sottolinea Francesco Brossa - ci siamo trovati a indossare una divisa. L'addestramento a Novi Ligure, poi varie destinazioni: Vallecrosia (Imperia), Itri (Latina) e Scauli, sull'Appia Antica».

Brossa, che aveva fatto sempre solo il contadino, imparò a maneggiare con disinvoltura bombe e inneschi di ogni genere, a minare ponti, a costruire strade. Un lavoro da specialisti, sempre in prima linea. E in pri[illegible] linea Brossa e gli altri suoi commilitoni c'erano anche quando arrivò l'8 settembre. «Eravamo a guardia di un ponte, sulla via per Cassino. Vennero i tedeschi e ci disarmarono. Ma eravamo ancora liberi. Decidemmo di fuggire. Dopo avere camminato per decine [illegible] chilometri, nella campagna romana, tentammo [illegible] [illegible] del treno. Ci andò bene». Ora i due reduci hanno promesso che torneranno a incontrarsi ogni anno, il 17 settembre.

Franco Binello

Sopra Stefano Brossa in divisa da geniere nel biennio 1941-43. Accanto il momento del [illegible] incontro, nei giorni scorsi, a Ferrere, con l'ex commilitone Egidio Donati, al quale hanno partecipato anche le rispettive mogli. A sinistra il reduce astigiano [illegible] alcuni episodi di quella ormai lontana vicenda militare

LETT[illegible] [illegible] [illegible]ORNALE

Rifiuti, la tattica dello struzzo

Quello dei rifiuti sta diventando per la nostra Provincia e quindi anche per Castell'Alfero, un problema sempre più serio ed impellente. Fra due mesi o poco più la discarica di Valle Manina dove affluiscono anche i nostri rifiuti, dovrebbe [illegible] chiusa perché ormai satura. La proposta [illegible] il relativo progetto di [illegible] discarica a Cerrano Casasco trova sempre più ostacoli e difficoltà per una sua realizzazione. Ognuno, ed in qualche caso anche [illegible] ragione, spera nell'orto del vicino. La raccolta differenziata stenta a decollare e comunque non risolve definitivamente il problema. E mentre giustamente vogliamo, e per questo ci siamo battuti anche noi, che i rifiuti tossico-nocivi rimangano nelle province di produzione, noi vorremmo portare quelli urbani in casa altrui ed anche fuori Provincia. Non ci pare si possa continuare ad oltranza su questa strada. [illegible] se così fosse quali sarebbero i costi derivanti e comunque tutti a carico degli utenti? [illegible] se così non fosse, dovremmo rassegnarci a correre il grosso rischio che il terri[illegible] riduca ad una generalizzata pattumiera non sapendo dove altrove collocare questi rifiuti? Da questi problemi ne derivano alcune considerazioni che richiedono un ragionamento articolato e complesso e che comunque porta alla domanda finale: è mai possibile che nes[illegible] Comune sia disposto a ricevere questi rifiuti per un certo numero di anni? E poi un altro Comune e così via via, a rotazione? [illegible] la tattica dello «struzzo» non può continuare all'infinito.

Ed allora ci rivolgiamo a voi, o meglio, a noi castellalferesi. Qualora fossimo in presenza [illegible] un [illegible] idoneo sul nostro territorio, di fronte all'ipotesi di un eventuale impianto [illegible] smaltimento [illegible] rifiuti solidi urbani che risponda alle più moderne [illegible] avanzate tecnologie e di massima garanzia, Castell'Alfero e la sua gente quale atteggiamento assumerebbe? Gli amministratori e la popolazione sarebbero disponibili ad affrontare con serietà, anche con spirito di servizio, ed altrettanta serenità, [illegible] problema? Oppure ci attrezzeremmo subito anche noi per fare marce [illegible] protesta e di opposizione? O forse anche noi rifiutiamo subito a priori e per principio, anche solo di discuterne?

Sono domande che attendono una risposta, ognuno per la propria parte e competenza. La [illegible] disponibilità a discuterne insieme è totale. Il problema riguarda anche tutti noi e da vicino. Sono pensieri espressi [illegible] alta voce perché tutti abbiano a rendersi conto della grave situazione in cui ci troviamo. Desideriamo costruire insieme [illegible]a nostra posizione alla luce del sole e senza sotterfugi.

Luciano Avidano,
sindaco di Castell'Alfero

Inquinamento [illegible] gas e bus [illegible]ci

Seguo con interesse il dibattito di questi giorni sullo stato di inquinamento dell'aria. Ho letto che in altre città si sta studiando di utilizzare bus elettrici o con marmitte catalitiche. Vorrei sapere se iniziative simili sono in programma anche [illegible] parte dell'Asp.

Attilio Negri

[illegible] i privati per il palazz[illegible]

Come Consiglio direttivo del Palasport ci siamo riuniti per fare il punto della situazione venutasi a creare per effetto delle reiterate difficoltà ad accedere al finanziamento e [illegible] reperire le risorse necessarie per la costruzione del 1° lotto della struttura. Nel corso della seduta è stata fatta una panoramica delle ipotesi scaturite dalle richieste indirizzate agli istituti bancari locali e non, rilevando che la via principale e decisamente meno dispendiosa, rimane il finanziamento tram[illegible] la Cassa depositi e prestiti.

Infatti l'accesso al credito presso istituti bancari locali risulta fortemente condizionato, oltre che dalla minore durata dei prestiti e del tasso praticato, più elevato rispetto alla Cassa depositi e prestiti, dalla mancata [illegible] del decreto ministeriale previsto dalla legge 12/7/91 n. 202, che consentirebbe di recuperare la quota di lire [illegible] miliardi cinquecento milioni, previsto per la costruzione, a carico del ministro del Turismo e dello Sport. Convengo sull'opportunità ed anzi auspico [illegible] coinvolgimento, mediante convenzione oppure tramite forme di gestione mista, dei privati interessati al buon funzionamento del Palazzetto: forme che sappiano minimizzare gli oneri a carico d[illegible]i Enti Locali e possano indirizzare coerentemente le azioni da intraprendere verso una gestione economica.

Mario Novellone, presidente
Consorzio Palasport, Asti

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Scontro auto-camion: feriti 4 portacomaresi

Incidente ieri mattina ad Asti, in corso Alessandria, all'altezza del Mini motel. Un autocarro condotto da Ulisse Ughini, 28 anni, di Portacomaro, via Stefano Degiani, con a bordo Massimo Cripaldi, 25 anni, Asti, via Brofferio 48, secondo i primi accertamenti si sarebbe immesso sulla statale mentre sopraggiungeva una Fiat [illegible] guidata da Remo Ravizza, 52 anni, Portacomaro, regione Cornapò [illegible]. Al suo fianco viaggiava il figlio Fulvio, 27 anni. Remo Ravizza guarirà in 30 giorni; feriti lievi gli altri occupanti.

[illegible]

Sbanda con l'auto e finisce fuori strada

Giuseppe Mussotto di 63 anni, residente ad Asti in via Don Gnoc[illegible] 26, è rimasto ferito in un incidente sulla Asti-Mare, all'altezza di S[illegible] Marzano Oliveto. Mussotto ha perso il controllo della sua Nissan, finendo fuori strada. Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Nizza e di Asti. Ricoverato all'ospedale di Nizza, l'anziano non è grave.

[illegible]

Convalidato l'arresto [illegible] un presunto spacciatore

E' stato convalidato l'arresto di Gaspare Arceri, 37 anni, originario di Trapani e abitante a Milano in via Zanzottera 8, autista, fermato nei giorni scorsi dalla polizia di Asti e Milano: nella sua abitazione erano stati trovati 550 grammi di eroina purissima e una pistola 357 «Magnum». L'uomo, detenuto nel carcere di Monza, è accusato di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio. In base alle prove raccolte dalla polizia Arceri sarebbe [illegible] presunto fornitore del mercato di San Damiano.

CALAMANDRANA

Assemblea sul [illegible] del segretario comunale

Il sindaco di Calamandrana, Dino Scanavino, ha convocato un'assemblea per stamattina alle 10, invitando tutti i concittadini. All'ordine del giorno il «grave stato di disagio venutosi a creare per le difficoltà di rapporti tra il Comune ed il segretario comunale».

Il programma della Provincia prevede l'inserimento di migliaia di capi nell'Astigiano

Lepri, operazione ripopolamento

Da oggi in frazione Piccinini a Grazzano al via la prima delle undici giornate di cattura. Gli animali trasferiti nelle zone dove sono meno numerosi. Controlli per la prevenzione malattie

ASTI. Si è iniziato l'annuale programma di ripopolamento lepri dell'amministrazione provinciale. Per [illegible] momento sono stati distribuiti un migliaio di capi, provenienti da catture compiute nei Paesi dell'Est europeo.

Da ieri invece, i guardacaccia hanno dato [illegible] via alle catture [illegible] terreni astigiani dove il numero di questi animali è in abbondanza: saranno spostati in vari territori della provincia, soggetti a vincolo di rifugio.

Il ripopolamento si propone lo scopo di diminuire la densità della selvaggina in zone dove ci [illegible] troppi capi rispetto alle capacità ambientali, prevenendo l'insorgenza di malattie derivanti sia dall'elevata densità, sia da eccessivi vincoli di sangue.

«Se è vero che in condizioni ottimali queste azioni [illegible] dovrebbero essere necessarie - spiega Massimo Moizio responsabile del servizio [illegible] vigilanza venatoria - è però accertato che [illegible] diventate indispensabili, perché ci sono zone di rifugio, che pur avendo una buona vocazione faunistica, sono carenti di lepri».

Tra i motivi che spingono l'amministrazione provinciale ad intervenire, c'è anche quello non secondario, di prevenzione dei danni causati dalla selvaggina alle colture agricole, laddove c'è troppa pressione faunistica.

Le catture [illegible] quest'inverno, che seguono un preciso calendario, dovrebbero fruttare circa [illegible] lepri: scovati con una specie di battuta a largo raggio, gli animali vengono sospinti verso [illegible] rete tesa in fondo valle. Da qui, a mano, vengono messi dentro ad ampie casse e subito portati in altre zone per essere liberati.

E' un'attività a cui di solito, oltre ai guardacaccia, partecipano gruppi di cacciatori e volontari.

Quest'anno l'assessore provinciale all'Agricoltura Giuseppe Fassino rivolge un appello ad ambientalisti ed agricoltori «affinché partecipino alle battute». Numerosi gli appuntamenti previsti. Sono undici le giornate di cattura: da questa mattina alla frazione Piccinini [illegible] Grazzano Badoglio, fino [illegible] 5 gennaio in località Casalino di Tonco.

In caso [illegible] pioggia o [illegible] le operazioni saranno interrotte. Le lepri immesse nei nuovi territori, sia di pianura sia nei comparti alpini di Bubbio e Castelnuovo Don Bosco, avranno così [illegible] tempo di ambientarsi e procreare in primavera.

Per il futuro la Provincia intende avviare un programma di ripopolamento in collaborazione con gli allevamenti locali.

Enrica Cerrato

Un momento [illegible] [illegible] ripopolamento e cattura lepri nell'Astigiano

Asti, i ciclisti del «Don Bosco» negli Anni 20

Foto di gruppo dell'associazione ciclistica «Don Bosco» nel 1925, che aveva sede nell'oratorio salesiano

Nel sistema educativo salesiano hanno sempre avuto grande importanza lo sport e lo spettacolo; per questo in ogni oratorio intitolato a Don Bosco non manca il teatrino, né la filodrammatica, e neppure le [illegible]cietà sportive. Nell'immagine proposta oggi da «Va' pensiero» viene ritratta la squadra cicli[illegible]ica, in tenuta d'onore, dell'oratorio Don Bosco. La fotografia, scattata intorno alla metà degli Anni 20, proviene dall'archivio di Carla Marani. Tra i ciclisti compaiono [illegible] padre Antonio e lo zio Annibale.

L'obiettivo ha f[illegible] [illegible] grande gruppo di amici che si dedicava alla bicicletta sia per gare che per semplice passione; tutti avevano sul manubrio una bandierina con l'effige di San Giovanni Bosco. All'epoca l'oratorio si trovava nella zona tra l'attuale via Don Bosco, via San Cafasso e via Prandone. [illegible] grande complesso dei salesiani, centro di attività giovanili, si trasferì nel 1963 nell'attuale sede, alla cima di corso Dante.

[illegible] UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: [illegible] Cotti Ceres 1, tel. 438.884
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605. Servizio notturno ore 1,30 fino alle ore 5,30, tel. 272.895; [illegible] e 932.123; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 608.[illegible]
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 979.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.283
Castelnuovo D.B.: 987.6468
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 728.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.566

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.[illegible]
Castello d'[illegible]: 803.838
Castelnuovo D.B.: 9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.778
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 [illegible]
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *San Domenico*, c. Volta [illegible] notturna: *Piazza Roma*, c. Alfieri 343.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: [illegible], [illegible] Cissello 9.
Nizza: *Bianchi*, via Pari 4.

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.198
Nizza: 721.[illegible]
Canelli: 833.553
Castagnole Lanze: 878.181
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: [illegible]
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questu[illegible]** 418.111 - 210.078
[illegible]
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento [illegible] San Michele):** 0131 / 361.268

FERROVIE

[illegible] centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** [illegible] **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3891
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.293
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Cantarana): 011 / 55.941

GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450

ENEL
Asti: 54.168 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.868
Canelli: 833.401. [illegible] **Segnalazione guasti:** 182; [illegible] **abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

[illegible] c. Don Minzoni [illegible] **Agip:** c. Torino 479; **Ip:** c. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valterza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria [illegible] pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zacca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Po. Pi., str. Valmanera 65, tel. 60.287

Illustrato ieri in Consiglio il piano per il recupero del grande complesso

Hotel e negozi al Casermone

L'albergo potrebbe sorgere sull'area delle serre comunali. Uffici pubblici dietro al «Monti»
Presentato anche il progetto per il Palazzo di giustizia: seminterrate le aule del tribunale

ASTI. Il nuovo palazzo di giustizia, uffici pubblici, studi privati, forse un ristorante, un hotel [illegible] un centro congressi. Da area degradata a [illegible] polo urbano»: per ora sono solo una serie di disegni e planimetrie, ma potrebbe essere [illegible] nuovo volto del casermone.

Le linee guida del piano di recupero del grande complesso nel cuore del centro storico cittadino sono state illustrate ieri mattina in Consiglio comunale dall'ingegner Giancarlo Fassone e dall'architetto Giuseppe Bianco. La discussione proseguirà domani sera, alle 21.

All'esame dei consiglieri è arrivato il «Piano direttore» per il recupero dell'intero casermone, e il piano di recupero di una porzione del complesso, destinata ad ospitare il tribunale. Il sindaco Galvagno ha precisato che non si tratta ancora del progetto definitivo, ma di un disegno sul quale vanno inserite le indicazioni del Consiglio.

Il tribunale troverà collocazione nelle due ali del casermone che si congiungono a forma di «V» e che fiancheggiano in parte via del Carmine e via Galimberti. Nei palazzi già esistenti, troveranno posto tutti gli uffici giudiziari; le aule di giustizia per tribunale e pretu[illegible] [illegible] invece sistemate in locali seminterrati (di nuova realizzazione), nel cortile interno. Sempre in sotterranea [illegible]ranno ricavati parcheggi (un migliaio di posti) e tutti i servizi per il tribunale: archivi, biblioteca, magazzini. Sul retro, cioè sulla parte che si affaccia su via Galimberti, sarà costruita una palazzina destinata ai giudici [illegible] pace, la nuova figura introdotta dal Codice «Vassalli».

La discussione su questa parte sarà affrontata domani sera in Consiglio. Il Comune ha già firmato una convenzione con un gruppo [illegible] imprese edili [illegible] spetterà il compito della progettazione definitiva, del reperimento [illegible] finanziamenti e quindi dei lavori. «C'è la necessità di sveltire i tempi - ha detto Galvagno - altrimenti si rischia [illegible] perdere il finanziamento statale».

I progettisti Bianco e Fassone hanno suggerito che la copertura delle aule giudiziarie [illegible]terrate sia sfruttata in modo da creare un anfiteatro per spettacoli e iniziative culturali. E' solo un'ipotesi che sarà vagliata al momento della progettazione definitiva.

Il recupero dell'intero complesso, invece, ha l'obiettivo, secondo i due progettisti, di «disintasare il polo di piazza Alfieri» su cui grava il grosso [illegible] traffico cittadino. «Da [illegible] punto [illegible] vista viabile - è stato sostenuto - [illegible] casermone si presenta in una situazione più felice della zona di p[illegible] Alfieri».

L'ipotesi che sarà sottoposta al Consiglio prevede l'inserimento di uffici comunali e [illegible]gionali, e di uffici finanziari dello Stato (una parte del complesso è di proprietà demaniale). I primi occuperebbero gli edifici attigui all'istituto magistrale Monti (restaurato di recente), e sarebbero direttamente collegati, attraverso i loggioni già esistenti, al palazzo di giustizia. Accanto al tribunale, c'è una palazzina che potrebbe ospitare uffici privati (ad [illegible]pio gli studi degli avvocati).

C'è poi l'idea di realizzare, nel braccio che [illegible] tempo ospitava [illegible] caserma [illegible] carabinieri, un centro di servizi (negozi, terziario, anche [illegible] ristorante). Infine il progetto di un hotel. L'indicazione di massima lo prevede al posto delle [illegible] comunali, collegato [illegible] resto del complesso da una galleria [illegible]. «L'hotel ha la funzione di rivitalizzare l'intera zona, specie se verrà accolta la proposta di trasformare [illegible] vicina chiesa di San Giuseppe in [illegible] centro congressi», h[illegible] concluso Bianco [illegible] Fassone. La realizzazione di questa parte spetterà ai privati, senza oneri per il Comune.

[illegible] Lavina

Il cortile interno del casermone, abbandonato da anni. Per il complesso è previsto un vasto progetto di recupero e ristrutturazione

E' [illegible] SECOLO

1891: animata vigilia di Natale sotto la neve

ALLA vigilia del Natale di cento anni [illegible] la neve era caduta per un paio d'ore. Nonostante [illegible] freddo pungente (3 sotto zero) gli astigiani erano impegnati per gli ultimi acquisti.

Piazza Roma, adibita al mercato del pollame, conigli, uova, era presa d'assalto dai cittadini che sceglievano [illegible] merce porta dai paisan. In piazza delle Erbe (l'attuale piazza Statuto) le massaie acquistavano cardi, cavoli, castagne... I negozi, invece, erano frequentati da professionisti, impiegati, ufficiali dell'esercito con le mogli.

Fece scalpore la notizia che nei pressi di porta San Rocco la bambina [illegible] nove anni Celestina Polla, nell'intento di prendere neve pulita sulle sponde della [illegible] «bealera» perdeva l'equilibrio cadendo nell'acqua gelata. Un [illegible] [illegible]o Varetto, sentendo invocare aiuto, correva in soccorso della piccola riuscendo a trarla in salvo. Il gesto del Varetto veniva elogiato qualche giorno dopo dal sindaco in Consiglio comunale.

La neve in quello stesso giorno aveva causato un brutto incidente.

[illegible] cavallo che trainava un carro, percorrendo la discesa della «piazzetta della Fontana», [illegible]dò ad urtare un altro cavallo che trainava una vettura con tre persone [illegible] bordo. Uno dei due animali ebbe un fianco squarciato da una barra. Alla periferia della città, invece, i reali carabinieri indagavano su [illegible] furto [illegible] cavoli.

Al Teatro Alfieri, organizzata dal comitato dei «Soccorsi invernali a favore dei poveri della città» si tenne una [illegible] di beneficienza. Le cronache riferiscono che «ebbe esito splendido, sia per il gustoso programma, sia per l'esecuzione dell'orchestra diretta dal bravo maestro Clemente Sismondo». Vennero eseguite deliziose melodie, assai applaudite, accompagnate dalla bella voce del tenore Vincenzo Maina. L'incasso della serata fu [illegible] 635 lire.

La giunta comunale si riunì nel pomeriggio per discutere il «Progetto [illegible] riforma degli organici comunali», e dell'aumento del dazio sul vino.

Altri astigiani parteciparono alla manifestazione delle Società di Mutuo Soccorso, nel salone dell'albergo Reale per l'inaugurazione della bandiera della Società Padroni Calzolai.

Per l'occasione erano state invitate tutte le altre Società di Mutuo Soccorso: parrucchieri, sarti, falegnami e altre categorie. [illegible] nome della giunta comunale, l'assessore Garbiglia pronunciò un discorso affermando che [illegible] sodalizi si ravvisa un novello principio d'ordine, unione, fratellanza, elementi indispensabili al benessere morale e materiale degli operai».

Vittorio Marchisio

Nell'Astigiano

Attenzione ai [illegible] finanzieri

ASTI. Tornano a colpire i falsi finanzieri. «Ci sono persone - è spiegato in [illegible] comunicato del comando della Guardia di finanza di Asti - che spacciandosi per appartenenti alle Fiamme gialle, anche mediante il travestimento con divise del Corpo, tentano di estorcere [illegible] contribuenti (in maggioranza [illegible]mercianti e artigiani) [illegible] di denaro con promesse di protezioni, favori o minacce di verifiche fiscali».

Aggiunge il comunicato: «I militari della Finanza devono qualificarsi con [illegible] tessera di riconoscimento; le verifiche e i controlli fiscali vengono compiuti solo sulla base di ordini impartiti sempre su [illegible] foglio di servizio da esibire [illegible] contribuente; non compete al Corpo la [illegible] di somme per la definizione di violazioni, ad eccezione di quelle del codice della Strada; nessun appartenente alla Finanza è autorizzato [illegible] proporre abbonamenti a pubblicazioni; le sole riviste edite dal Corpo sono «Il Finanziere» e la «Rivista della Guardia di Finanza».

[r. s.]

Novità fiscali

Contributi agricoli [illegible] ricevuta

ASTI. Dopo le proteste dei giorni scorsi con manifestazioni in tutta Italia, le richieste del mondo dell'agricoltura stanno trovando in parte accoglimento. Nei giorni [illegible] il ministro del Bilancio Cirino Pomicino ha dichiarato la propria disponibilità ad accogliere l'emendamento presentato dalla dc riguardante la fiscalizzazione degli aumenti degli oneri assistenziali-previdenziali per i coltivatori diretti.

In Parlamento è stata portata anche la questione della proroga della piccola proprietà contadina sino al termine del 1993, l'esenzione del pagamento della tassa di successione elevata da 100 a 250 milioni di lire, l'esclusione dell'obbligo delle ricevute fiscale per la vendita diretta dei prodotti, la riduzione del 50% della base imponibile per l'imposta sull'agriturismo, [illegible] la possibilità di regolarizzare [illegible] 20 rate la contribuzione Scau dall'87 e anni precedenti (con domanda da presentare entro il [illegible] febbraio 1992).

«Asti preziosa»

Un marchio [illegible] qualità per gli [illegible]

ASTI. E' nato un nuovo marchio per sottolineare [illegible] professionalità dei gioiellieri astigiani. E' quello che distingue coloro che hanno aderito all'associazione «Asti preziosa», [illegible]stituitasi circa sei anni fa [illegible] presieduta da Gloria Gamba. Sono venti gli orefici dell'Astigiano che [illegible] fanno parte.

«Il marchio - dice Massimo Panattoni dell'oreficeria Paros di Canelli - vuole sottolineare la professionalità dei gioiellieri astigiani. Serve a distinguere a colpo d'occhio gli associati [illegible] le nostre iniziative. In altre parole è un'immagine [illegible] garanzia, che si è resa necessaria nella realtà commerciale di oggi, in cui fioriscono vendite e aste televisive o si promettono liquidazioni a prezzi stracciati».

«Sono specchietti per le allodole - commenta Panattoni - Il cliente spesso è confuso, [illegible] sa a chi credere. [illegible] invece puntiamo sulla professionalità [illegible] su una comunicazione corretta, in modo da consolidare il rappor[illegible] di fiducia con il cliente».

[a. t.]

Sotto accusa i tratti del Palucco, Quarto e Portacomaro Stazione

[illegible], strade a rischio

L'Anas promette: «Faremo modifiche»

L'incontro tra i rappresentanti del Comune di Asti e i dirigenti dell'Anas

ASTI. [illegible] sono svolti ieri i funerali di Mario Parodi, presidente della Casa di Riposo di Isola, ultima vittima di incidenti mortali nell'astigiano.

La disgrazia ha rimesso «in campo», discussioni e polemiche sulla pericolosità delle stra[illegible] statali e provinciali. Di questi temi si è parlato durante [illegible] riunione organizzata dal Comune di Asti, con alcuni dirigenti dell'Anas. Scopo dell'incontro, iniziare un rapporto [illegible] stretta collaborazione tra i progettisti delle nuove strade ed i politici che meglio conoscono le zone interessate. «Occorre far presente ai costruttori - spiega Marco Graziano presidente del[illegible] circoscrizione di Portacomaro - le esigenze [illegible] le abitudini quotidiane degli abitanti delle frazioni, affinché nel progettare le grandi vie [illegible] comunicazio[illegible] [illegible] tenga [illegible] degli attraversamenti pedonali, di marciapiedi, banchine o sottopassi».

Alcune proposte in questa direzione, sono già state avanzate per [illegible] prossime modifiche della statale 10 in località Palucco e Quarto, per la 458 all'altezza di Valle Baciglio e Mombarone e per la 457, in località Portacomaro Stazione all'incrocio con Callianetto. I consiglieri comunali Claudio Bruno e Mariangela Cotto, che insieme all'assessore Aldo Pia [illegible] seguendo questi temi, annunciano [illegible] prossimo incontro a gennaio, per continua[illegible] la collaborazione diretta con l'Anas».

«Visto che incontri [illegible] questo genere hanno dato una buona riuscita per la tangenziale di Isola - aggiunge Cotto - si estenderà il discorso a tutte le strade da modificare nel Comune di Asti».

[e. co.]

La richiesta dei sindaci della Val Bormida dopo il no di Roma al «re-sol»

«Ora l'Acna deve chiudere»

Il comitato di crisi si riunisce oggi a Cortemilia: sarà presto inviata una diffida ai ministeri della Sanità e dell'Ambiente sul «nodo» diossina. Chiusi i Consigli

CORTEMILIA. I sindaci del Comitato [illegible] crisi della Valle Bormida [illegible] riuniscono stamane nel municipio di Cortemilia (ore [illegible]) per fare il punto sulla situazione Acna e «Re-sol» dopo che [illegible] Consiglio di Stato ha respinto il ricorso dell'azienda di Cengio che chiedeva di continuare la costruzione dell'inceneritore. «Oggi concorderemo alcune iniziative - anticipa il sindaco Giancarlo Veglio -. Intendiamo inviare un telegramma a Roma per chiedere che il Consiglio dei ministri che dovrebbe riunirsi domani per esaminare problemi ambientali, discuta anche il caso Acna».

«Inoltre - prosegue Veglio - come Comitato abbiamo predisposto con i legali una diffida che inoltreremo ai vari organismi responsabili per sollecitarli a prendere provvedimenti sul problema diossina. Come sindaci [illegible] responsabili della salute pubblica e pretendiamo degli accertamenti. Vogliamo sapere [illegible] la diossina oltre che nell'area industriale dell'Acna sia presente anche nella Valle, nel fiume Bormida. Tramite la Regione, abbiamo chiesto contatti con i responsabili della Sanità e dell'Ambiente per avere delle garanzie precise. Se non verranno in tempi brevi, procederemo con denunce».

Le diffide in partenza, già predisposte dai legali, sono indirizzate ai ministeri della Protezione civile, Sanità, Ambiente, all'Istituto superiore della Sanità. Saranno anche inoltrate ai presidenti della Provincia di Savona e della Regione Liguria, all'amministratore straordinario dell'Usl di C[illegible] e al sindaco di Cengio. Intanto, fra ieri e oggi, si chiudono i Consigli comunali di un centinaio di Comuni che erano rimasti aperti, in forma simbolica, dal 30 novembre scorso, data in cui si riunirono contemporaneamente per deliberare gli ordini del giorno con una serie [illegible] richieste fra cui la chiusura dell'Acna, il no all'inceneritore «Re-sol», un emendamento alla finanziaria '92 affinché si prevedano finanziamenti per l'insediamento di nuove attività produttive [illegible] Val

Una manifestazione di protesta contro l'azienda di Cengio (FOTO CUNEO)

Bormida, alternative alla fabbrica dell'Enichem. Gli ordini del giorno (122 in totale) sono stati portati a Roma.

Tra i Consigli comunali è rimasto aperto fino a ieri quello di Cortemilia, mentre le città più grandi come Alba hanno concluso la seduta la sera del 30 novembre, non potendo bloccare per un lungo periodo l'attività amministrativa. La decisione di chiudere i Consigli comunali ancora aperti è stata presa venerdì sera dagli amministratori che si sono subito riuniti, appena ricevuta da Roma la notizia della decisione del Consiglio di Stato che ha confermato l'ordinanza di sospensione dei lavori all'inceneritore, già disposta il 19 novembre scorso.

La decisione dell'organo [illegible]ministrativo è stata accolta con soddisfazione in Val Bormida e in tutto l'Albese. «E' un ulteriore passo che speriamo porti alla definitiva chiusura della fabbrica che inquina - ha detto il sindaco Veglio -. Le coperture che l'Acna sembrava avere si stanno poco alla volta diradando». Enzo Demaria, sindaco di Alba, commenta: «Dobbiamo riuscire ad ottenere una decisione definitiva prima del termine della legislatura. Riteniamo di avere ragioni da vendere, ma ci sono ancora molti scogli da superare. Siamo decisi a non mollare».

L'azione dei sindaci è affiancata da altri organismi, come il Comitato albese contro il «Re-sol e l'Acna», che raccoglie ogni giorno firme in via Vittorio Emanuele (il sabato e la domenica dalle 15 alle 18, dal lunedì al venerdì dalle 16,45 alle 18,30). Un'assemblea pubblica è programmata alla sala Resistenza del Comune di Alba giovedì [illegible] gennaio, alle 21. Anche gli enologi stanno raccogliendo firme fra i tecnici del settore vitivinicolo minacciato, come le altre colture agricole, dall'eventuale entrata in funzione dell'inceneritore.

Giuseppina Fiori

IN [illegible]

ALBA
Ladri all'Asprofrut fuggono senza bottino

I ladri sono entrati alla Coldiretti di piazza Cristo [illegible] p[illegible]do da una finestra dal lato posteriore dell'edificio; attraverso un terrazzo hanno raggiunto la sede adiacente dell'Asprofrut. Hanno rovistato [illegible] cassetti forse alla ricerca [illegible] denaro, [illegible] ne hanno trovato e se [illegible] sono andati a mani vuote.

[illegible]
Babbo [illegible] della Pro loco porta i regali a domicilio

Una curiosa iniziativa [illegible] stata presa dalla Pro loco che ha istituito il servizio «Babbo Natale porta i regali [illegible] casa». Chiunque desideri far recapitare un dono ad un amico o parente da Babbo Natale può affidarlo alla Pro loco che provvederà.

ALBA
Il Comune vuole entrare nella zona del Barolo

Il Comune vuole entrare nella zona tipica di produzione del Barolo a docg. La proposta è stata discussa in Consiglio ed è stato deciso di avviare le pratiche per l'inserimento. Alba entrerebbe nella zona del Barolo con la collina di Santa Rosalia. Nelle «terre» del blasonato vino fanno parte undici comuni (Barolo, Castiglione Falletto, Cherasco, Diano, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte, Novello, Roddi, Serralunga e Verduno).

[illegible]
Un miliardo e mezzo per la casa protetta

Il Consiglio ha approvato il progetto per la costruzione [illegible] «casa protetta» per anziani. La spesa, un miliardo e mezzo, sarà finanziata in parte [illegible] provento della vendita di terreni e in parte con un prestito della Cassa Rurale di Vezza d'Alba.

Alla galleria archeologica manca una parte della raccolta

Bra, un giallo al [illegible]

La denuncia di due consiglieri: «Nelle sale appena il 20 per cento dei reperti». Replica un assessore: «Non è sparito nulla, molti pezzi in Soprintendenza»

BRA. Il fantasma di Arsenio Lupin è apparso per un attimo tra i reperti del rinato Museo [illegible]cheologico, lasciando nel dissolversi un certo odor di bruciato. Ai dubbi manifestati dall'opposizione sulla consistenza delle raccolte tornate alla luce ed esposte [illegible] Palazzo Traversa viene data la risposta più facile e disarmante. «Non tutto è tornato [illegible] Torino e non tutto è esposto, ma sappiamo benissi[illegible] dov'è ciò che [illegible]». Basterà a troncare l'ultima delle polemiche che hanno accompagnato le vicende di una «resurrezione» durata vent'anni?

Il giallo della presunta scomparsa dei reperti (provenienti nella quasi totalità dall'area di Pollenzo) comincia il 7 dicembre, quando, all'inaugurazione del Museo archeologico in Palazzo Traversa, i consiglieri del gruppo «Bra Novanta» Livio Berardo e Bruna Sibille constatano che [illegible] materiale esposto [illegible]n corrisponde se non in minima parte a quanto raccolto nelle varie campagne di scavo». A rafforzare i loro sospetti interviene, pochi giorni dopo, la relazione che [illegible] professor Edoardo Mosca - direttore del Museo [illegible] tempi in cui la sezione di archeologia, storia ed arte era ancora unita a quella di scienze naturali - tiene a un corso di aggiornamento per insegnanti: «Nelle sale di palazzo Traversa appena aperte al pubblico - sostiene Mosca - c'è forse il 20 per cento del materiale che c'era vent'anni fa nella sede di via Craveri».

«Che fine ha fatto l'altro 80 per cento? E' ancora in restauro o in custodia alla competente Soprintendenza o risulta dispersa?» si chiedono, e chiedono in un'interpellanza al sindaco, i due consiglieri. La risposta arriva tramite il neoassessore alla Cultura, biblioteca e musei Andrea Marengo ed è rassicurante: «Non è sparito nulla. La Soprintendenza archeologica, che ha provveduto al restauro dei reperti, ce ne ha riconsegnato solo una parte: per la precisione, 363 oggetti su circa 1500 che aveva ritirato nell'84. Gli altri pezzi, soprattutto monete, sono rimasti a Torino. E anche i 363 non sono tutti esposti, per ragioni di spazio e perché alcuni sono da studiare: ciò che non è nelle vetrine è nei magazzini».

Un falso allarme? «Per fortu[illegible] sì - risponde l'assessore -. All'origine dell'equivoco c'è probabilmente il fatto che del materiale esistono vari inven[illegible]. E' comprensibile inoltre che chi ricorda il vecchio allestimento sia disorientato dai nuovi criteri espositivi». **[g. n.]**

Un centinaio di antichi strumenti di misura

[illegible] dell'elettricità in [illegible] [illegible] S. Damiano

SAN DAMIANO. [illegible] stato inaugurato ieri, [illegible] locali del palazzo municipale, il «Museo civico della Scienza e della Tecnica di San Damiano». La struttura, realizzata per interessamento del Comune, è stata installata nella ex sede dell'ufficio di collocamento, [illegible] ospita una collezione di antichi strumenti elettrici [illegible] misura. Il museo, suddiviso in aree, si propone di presentare l'evoluzione della tecnica: lo sviluppo dello strumento per misure elettriche dai modelli tradizionali di fine '800 sino agli strumenti elettronici di oggi; gli accessori che completano ed integrano le attrezzature di base; l'elettricità nella salvaguardia dell'uomo e dell'ambiente. E' previsto [illegible] realizzazione di un settore destinato alla bioingegneria.

Gli strumenti sono quasi un centinaio, perfettamente funzionanti. Pezzi di particolare interesse sono un galvanometro di inizio secolo e un voltometro impiegato dalla Marina Militare statunitense durante il primo conflitto mondiale.

L'idea del museo è nata nello [illegible] ottobre per iniziativa del torinese Piero Capussotti, che aveva [illegible]rato una mostra sul fenomeno elettrico a San Damiano. Il progetto si è concretizzato con l'atto di donazione della preziosa collezione al Comune. Piero Capussotti, 63 anni, sandamianese di adozione, funzionario Fiat in pensione, abita nella frazione San Luigi.

«Il nostro museo non vuole essere e non sarà semplicemente un'esposizione senza vita di reperti - ha detto Dino Franco, assessore alla Cultura - ma bensì un organismo vivo, mutevole che coinvolga e interessi soprattutto i giovani». L'ingresso è gratuito, per visite organizzate rivolgersi alla biblioteca del Comune di San Damiano, tel. 0141 975.056. **(ro. g.)**

Da sei mesi si attende una decisione sul progetto, ma manca l'accordo

Bus a Casale, è sempre caos

I verdi non sono d'accordo a far partire subito le navette: «Prima bisogna chiudere il centro al traffico». Intanto nelle ore di punta i pullman causano ingorghi davanti alle scuole

CASALE. Il piano di ristruttu[illegible] servizio di traspor[illegible] pubblico sui bus, messo a punto per [illegible] della Amc dalla Metropolitana Milanese, continua ad [illegible] rinviato. Sarebbero i verdi a mettere un freno. Ma intanto i pullman [illegible] città continuano a provocare ingorghi al traffico.

[illegible] progetto è il primo studio sul servizio bus casalese, [illegible] evidenzia i problemi e propone delle soluzioni. Tra le altre l'istituzione di «navette» nel centro storico, cioè l'utilizzo [illegible] pullman di dimensioni ridotte, che compiano un percorso limitato (complessivamente tre chilometri) congiungendo i punti principali. Praticamente ogni 15 minuti i cittadini potrebbero utilizzare il bus navetta che avrebbe come punti di riferimento piazza Castello, piazza Mazzini, piazza Battisti, la stazione ferroviaria e via Mameli.

Ma proprio sul bus navetta ci [illegible] controversie [illegible] «verdi» fanno parte della maggioranza). Il presidente dell'Amc, Montiglio, quando aveva illustrato [illegible] progetto, nell'agosto scorso, aveva sollecitato tempi brevi. «Il bus navetta, in particolare potrebbe già partire entro fine anno, almeno in via sperimentale, visto che possiamo utilizzare un mezzo piccolo che abbiamo già in deposito».

Ma i verdi si oppongono. Spiega Pino Boido, che è nel direttivo dell'Amc: «Il piano [illegible] da attuare. Ma non si può realizzare a spizzichi. Soltanto quando decollerà la chiusura del centro storico potrà partire anche il progetto [illegible] trasporto pubblico». Secondo Boido se la Metropolitana Milanese ha indicato, tra le soluzioni di riordino, l'istituzione del bus navetta con centro chiuso «non ha sen[illegible] metterlo in funzione se man[illegible] la premessa, altrimenti si buttano via dei soldi per uno studio e poi [illegible] decide [illegible] fare di testa propria».

[illegible] Montiglio avrebbe voluto un più celere esame del progetto da parte della commissione Amc e dei partiti. Quindi, [illegible] eventuali correttivi, [illegible] sarebbe tentata una sperimentazione. Invece [illegible] discussione, che il presidente aveva auspicato avvenisse al ritorno dalle ferie estive, c'è da sperare che si affronti dopo quelle natalizie.

Intanto la situazione del servizio trasporto su pullman crea problemi in città. Tra quelli [illegible] maggior rilievo, la regolamentazione tra le linee private e pubbliche. Soprattutto nelle ore [illegible] punta, all'ingresso e all'uscita dalle scuole, ci sono gravi ingorghi. Tra i punti he creano maggiori disagi ci sono piazza Statuto [illegible] le vie circostanti l'istituto Sobrero. I bus, non si sa in virtù di quale autorizzazione, si fermano all'imbocco del nodo stradale che mette [illegible] collegamento via Bertona, via Candiani, via Bagna. In uno dei punti di più intenso traffico [illegible] pulman blocca l'incrocio per f[illegible] scendere gli studenti, creando lunghe code.

Silvana Mossano

MONCALVO: ARMISTIZIO SUL [illegible]

Dal prossimo anno scolastico novità per gli studenti pendolari dal Moncalvese

MONCALVO. Dopo [illegible] polemiche, il servizio [illegible] domicilio» offerto dalle autolinee Arfea [illegible] Giachino per gli studenti pendolari delle scuole superiori astigiane rimarrà in vigore fino al giugno del '92.

Scaduto questo termine, ovvero a partire dal prossimo anno scolastico, gli allievi delle superiori che giungono ogni mattina ad Asti dalla provincia, dovranno scendere dai pullman di linea e raggiungere gli istituti [illegible] i bus cittadini dell'Asp, oppure a piedi.

L'azienda municipalizzata metterà a disposizione degli studenti alcuni bus-navetta che faranno servizio di andata e ritorno [illegible] tre punti della città, scelti [illegible] centri di raccolta, dove [illegible] fermeranno i pullman di pendolari: il piazzale della stazione ferroviaria, piazza Primo Maggio e piazza Torino.

Il [illegible] per la prosecuzione del servizio, fino al termine dell'attuale [illegible] scolastico, è stato dato in questi giorni dall'Asp, l'azienda [illegible] trasporto urbano ad Asti.

La decisione è l'ultimo atto di una vicenda iniziatasi [illegible] ottobre, in cui [illegible] affrontati i sindaci e gli utenti dei Comuni interessati, e le aziende di autolinee, amministratori provinciali, Asp e il Comune di Asti.

Le nuove direttive per i trasporti scolastici avrebbero dovuto entrare in vigore già [illegible] ottobre, ma la protesta di studenti, genitori e amministratori comunali, ha fatto recedere dal proprio intento la Provincia, che aveva chiesto all'Asp di predisporre [illegible] piano per gli studenti.

Dal prossimo [illegible] scolastico, i genitori degli alunni pendolari dovranno affrontare anche le spese per il trasporto urbano, dovendo pagare anche l'abbonamento all'Asp (18 mila lire mensili): un aumento che farà discutere. [bru. m.]

PORCILAIA: [illegible] RINVIATA [illegible]

CASALE. La vicenda della porcilaia [illegible] Cerreto subisce un altra battuta d'arresto, [illegible] meglio [illegible] proiettata ancora una vol[illegible] nel tempo. L'udienza davanti [illegible] pretore onorario Fulvio Lupano - cui il comitato [illegible] abitanti di Cerreto, tutelato dall'avv. Emilio Cellerino, si era rivolto per richiedere [illegible] provvedimento urgente di chiusura dell'allevamento - è prorogata al 4 febbraio, quando la questione sarà discussa davanti al pretore capo, Nicola Noppi.

L'avv. Paolo Greppi, che tutela i fratelli Chiaffredo e Giusep[illegible] Borda di Fossano, titolari della porcilaia, aveva chiesto al giudice di respingere il ricorso [illegible] provvedimento d'urgenza avanzato dalla controparte. A sostegno della propria istanza il legale ha sottolineato come [illegible] perizia, svolta con incarico d'ufficio dalla [illegible]ssa Lucia Dalmasso di Alessandria, non evidenzi un grave stato di inquinamento da odori nella zona.

La decisione è comunque delicata, intanto perchè i rilievi dei periti sono stati compiuti alle soglie dell'inverno, quando le condizioni di diffusione dei miasmi [illegible] ridotte al minimo. Cellerino ha depositato [illegible] memoria scritta in cui sottolinea, oltre alla concentrazione di miasmi prevalentemente tra maggio [illegible] settembre, anche [illegible] necessità di assumere le testimonianze di abitanti della zona, per integrare i risultati della perizia. Gli interrogatori, spiega il legale, potrebbero fornire un quadro più completo sull'intensità dei miasmi e sulla loro manifestazione giornaliera.

Al momento, però, tutto viene rinviato all'udienza fissata tra [illegible] mese e mezzo. Intanto la questione della porcilaia, di cui [illegible] è anche occupata la procura della Repubblica, ha condotto all'incriminazione i due titolari dell'allevamento, accusati di scarichi illegali. La gente del posto, pur accettando nella stagio[illegible] fredda questa situazione transitoria, è decisa ad andare in fondo. Non è esclusa, tra l'altro, la costituzione di parte civile del comitato, [illegible] uno staff di avvocati penalisti e amministrativisti oltre che civilisti.

La gente ha timore che, abbassando la guardia, non solo non vengano date garanzie per il futuro circa i miasmi, ma che la situazione possa peggiorare con un incremento dell'allevamento suino (fino ad oggi si alle[illegible] circa mille maiali, ma potrebbero arrivare fino [illegible] tremila). [s. m.]

[illegible]

A quando la riduzione del costo del denaro?

L'ALTRO giorno raccoglievo il lamento di un imprenditore piemontese il quale, denunciando la «profonda depressione» esistente nell'industria della sua zona, ricordava di aver sentito più volte che, [illegible] momento in cui [illegible] Maastricht fosse stato raggiunto l'accordo, per una «Nuova Europa», il denaro sarebbe costato di meno. «Invece - [illegible] l'imprenditore - sta succedendo esatta[illegible] il contrario». Cosa che, indirettamente, risulta anche al sottoscritto. Intendiamoci, non sono d'accordo con quanti affermano, in questi giorni, che [illegible] Maastricht è «nata l'Europa», per quanto anch'io sarei lieto che fosse così. Ma, per tornare al costo del denaro, una conferma di quanto esso sia alto, senza ancora entrare nel merito dei presunti, recenti, rincari, la ritrovo sul «Supplemento [illegible] Bollettino [illegible]tatistico» della Banca d'Italia, datato [illegible] novembre 1991, [illegible] relativo alle aziende di credito. Infatti, nelle pagine dedicate ai tassi d'interesse a breve termine, per quelli [illegible] prestiti sono indicati, come vigenti a fine ottobre scorso, un minimo del 12 per cento e un interesse medio del 13,68 per cento. Uno sguardo agli ultimi quattro anni, sullo stesso «Bollettino», ci dice che i tassi d'inte[illegible], attivi per le banche, sui prestiti [illegible] breve termine erano pari [illegible] un minimo del 12,34 nel 1987 e nel 1988, al 12,99 nel 1989 e [illegible] 12,19% nell'ottobre 1990, e a un tasso medio del 13,79, [illegible] 13,67, del 14,18 e del 13,67 per gli stessi periodi. Nei primi dieci mesi [illegible] quest'anno c'è una serie di aumenti mensili fino ad aprile-maggio, poi, [illegible] il ribasso del tasso ba[illegible] all'11,50, qualche lieve diminuzione fino al 12 per il minimo e al 13,68 per cento per il medio, già indicati.

Ora, [illegible] questi ultimi tassi, rispetto a quattro anni fa, risultano inferiori, rispettivamente, di 34 e di 11 centesimi, occorre, però, misurarli, sul tasso di sconto, che, non per nulla è detto «tasso base». E questo ci dice che nel 1987 il tasso bancario minimo per prestiti [illegible] breve termine era di 34 centesimi, appena, più alto e il tasso medio di un punto e 79 centesimi superiore al tasso di sconto, che allora [illegible] del 12 per cento. Nell'ottobre scorso, invece, [illegible] tasso minimo sui prestiti bancari a breve risulta più caro di 50 centesimi e quello medio addirittura di 2 punti [illegible] 8 centesimi, rispetto a un tasso di sconto dell'11,50 per cento. Inoltre, [illegible] fine 1987, l'Azienda Italia andava a pieni giri. Il 1991, invece, [illegible] è aperto e si chiude [illegible] pesante recessione, il Pil, se tutto va bene, segnerà un aumento dell'1,4% (ma per l'industria [illegible] «crescita zero») e l'anno prossimo si spera, ma si spera solo, che possa andar meglio.

Abbiamo letto [illegible] questi giorni [illegible] difesa dell'operato della Federal Reserve degli Stati Uniti, fatta dal suo governatore, per il mancato rilancio dell'economia. Secondo Alan Greenspan [illegible] recessione Oltre Atlantico si è iniziata nell'ottobre '90, cioè 14 mesi fa, durante i quali la banca centrale americana avrebbe ridotto i tassi bancari a breve di altrettante volte. Pur riconoscendo le veramente grandi benemerenze della Banca d'Italia, nella difesa della lira e del cambio, non si può dire altrettanto della politica del costo del denaro nel nostro paese. Infatti, dall'ottobre '90 all'ottobre scorso, cioè in undici mesi, i tassi bancari sui prestiti a breve [illegible] scesi [illegible] volte, ma saliti 7 volte.

Mario Salvatorelli

Assegnati oggi [illegible] Casale i premi «Don Palena» e «Braghero»

Due gregari [illegible] bontà

Un milione ai giovani che assistono un ciclista, loro ex compagno di squadra, rimasto paralizzato dopo un incidente. Gli altri riconoscimenti

Solidarietà con l'amico sfortunato. Alessandro Spagliardi e Dario Vigliano

CASALE. Due giovani casalesi di 28 [illegible] riceveranno oggi alle 15,30 il Premio della Bontà istituito dalla Società di Mutuo [illegible] in memoria di don Giuseppe Palena e del cav. uff. Luigi Braghero. I designati al premio, alla trentunesima edizione, sono Alessandro Spagliardi, che abita nel quartiere di Porta Milano, [illegible] Dario Vigliano, di Casale Popolo. I due giovani sono stati segnalati dalle associazioni dei Veterani Sportivi, degli Atleti Azzurri d'Italia e del Pedale Casalese.

Sono due corridori ciclisti che, per molto tempo, hanno fatto parte della [illegible] squadra in cui correva il loro compagno Fausto De Piccoli, di 29 anni. Era [illegible] corridore affermato, che aveva ottenuto riconoscimenti a livello regionale e nazionale. Ma De Piccoli, in seguito ad un incidente stradale avvenuto a Oltreponte, riportò lesioni gravissime alla colonna vertebrale da cui è derivata una paralisi permanente.

Da allora il giovane vive su una sedia a rotelle ed è passato, come egli stesso sottolinea, «dalle ruote della bicicletta a quelle della carrozzella».

Ma i due [illegible] gli [illegible] rimasti vicini, diventando da quel momento i suoi «gregari» nella vita. Gli sono al fianco in ogni occasione, soprattutto accompagnandolo a manifestazioni sportive [illegible] di svago [illegible] continuando in tal modo a farlo sentire parte attiva in quel mondo a cui, altrimenti, avrebbe dovuto totalmente rinunciare.

Ai due giovani sarà consegnata la somma [illegible] un milione.

Oltre [illegible] Spagliardi e Vigliano [illegible] anche ringraziati con attestati di benemerenza Celeste Codon, che si è prodigato particolarmente nella raccolta di carta e di ferro che servono per ricavare [illegible] fondi da devol[illegible] all'Anffas; Ada Buganza di San Salvatore, Luigina Maragno soprannominata Ginetta, Rina Allara Filosa, Pierino Portalupi. [s. m.]

IN [illegible]

CASALE

I negozianti consegnano le offe[illegible] per l'Unicef

Tutti i negozianti [illegible] Benvenuto Sangiorgio, a Casale, oggi alle 12 chiudono i battenti per partecipare alla festa natalizia al bar Sabrina. Nell'occasione saranno consegnate le offerte raccolte nelle cassette dei vari negozi al presidente provinciale dell'Unicef, Bruno Lesino.

[illegible] D'ASTI

Premi all'ex maestra e all'ex bidella

Nel cinema comunale [illegible] Montechiaro gli amministratori organizzano l'incontro [illegible] fine [illegible] con la popolazione. Venerdì prossimo è prevista la consegna di un riconoscimento per l'attività svolta [illegible] Natalina Falletti, ex maestra elementare, [illegible] a Luigina Damosso, ex bidella.

VIARIGI

Oggi si inaugura [illegible] scuola materna

Oggi pomeriggio, alle 16,30, sarà inaugurata la scuola materna privata «Viarigi-Accornero». Sono iscritti attualmente dodici bambini, tra i 3 e 6 anni. [illegible] servizio era assente [illegible] sei anni.

[illegible]

Festa con la Pro loco alla [illegible] riposo

E' festa alla casa di riposo di Vignale: oggi la Pro loco organizza [illegible] tombola per gli [illegible] e la distribuzione di dolci e panettoni. Ricco è anche il programma per la vigilia di Natale.

PARLA L'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ASTI - PIAZZA CATTEDRALE [illegible]

PREMIO INAIL 1992

Entro il 20 febbraio 1992 scade il termine per il versamento

Entro il 20 febbraio 1992 [illegible] dovrà provvedere alla esatta quantificazione, ed al relativo versamento, sia della rata premio relativa all'anno 1992 sia, contestualmente, del saldo eventualmente dovuto per l'anno 1991.
Nell'ambito di tale calcolo si avrà comunque l'opportunità di detrarre immediatamente, dalla somma complessivamente dovuta per l'anno 1992 l'eventuale credito risultante dal conteggio del premio relativo all'anno 1991.
Alla luce di quanto sopra, in considerazione della complessità dei procedimenti di calcolo che presuppongono evidentemente un'indispensabile dimestichezza con la procedura tecnica adottata dall'INAIL, ed in relazione alle sanzioni previste [illegible] carico delle imprese che versino premi in misura ridotta rispetto al dovuto, [illegible] comunica che l'Associazione Artigiani della provincia di Asti ha predisposto un servizio tecnico al fine di agevolare le imprese [illegible] in questa ulteriore incombenza.
Invitiamo pertanto gli interessati appena in possesso della documentazione inviata dall'INAIL, [illegible] contattare tempestivamente gli Uffici della Associazione Artigiani al fine di procedere, in tempo utile, alla quantificazione del premio assicurativo.

COSTO DEL LAVORO:

SIGLATO UN ACCORDO SPECIFICO PER L'ARTIGIANATO

[illegible] Confederazioni dell'artigianato, Confartigianato, Cna e Casa, [illegible]no sottoscritto nella tarda serata del 13 dicembre, [illegible] specifico protocollo con il Governo [illegible] gli interventi urgenti di lotta all'inflazione. Le Confederazioni artigiane, nell'[illegible] di un contratto serrato in tempi ristretti, hanno conseguito un risultato importante, [illegible] non ancora risolutivo dei problemi legati al costo del lavoro. Gli aspetti principali dell'intesa consistono nell'aumento [illegible] fiscalizzazione degli oneri sociali ed il suo allargamento ad importanti sotto-[illegible] servizi; l'eliminazione dello [illegible] e l'impegno del Governo a far rispettare negli imminenti rinnovi contrattuali dell'artigianato il tetto programmato [illegible] inflazione. L'artigianato si è a sua volta impegnato a fare [illegible] sforzo di risanamento della finanza pubblica e di riduzione del differenziale inflattivo.

PREMIO INAIL ANNO 1992

Entro il 20 febbraio 1992

ARTIGIANI

Dovrete calcolare quanto versare. Per evitare il rischio di errori e conseguenti sanzioni

U T I L I Z Z A T E

Qualificato servizio dell'Associazione Artigiani [illegible] Asti

TABELLA [illegible] IN VIGORE NOVEMBRE-DICEMBRE 1991

ARTIGIANCASSA: tasso di riferimento Novembre-Dicembre	13,50%
– Acquisto, ristrutturazione, costruzione [illegible] immobili [illegible] insufficientemente sviluppate	6,50%
– Acquisto, ristrutturazione, costruzione beni immobili restanti aree	8,10%
– Acquisto beni strumentali mobili aree insufficientemente sviluppate	6,50%
– Acquisto beni strumentali mobili restanti aree	8,10%
– Acquisto per formazione scorte e prodotti trasformazi[illegible]	8,80%

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA [illegible] ASTI E PROVINCIA SRL
- Tassi di riferimento Novembre-Dicembre: 12,95% operaz. 18 mesi - 13,50% operaz. oltre
- Da 1 a 10 milioni tax: 7,95 durata 18 mesi - 8,50 [illegible] 24 mesi
- Da 1 a [illegible] milioni tax: 13,50 durata 24, 36, 48, [illegible] mesi

Cassa [illegible] Risparmio di [illegible] 12,75%.

SCADENZE AZIENDALI

30 DICEMBRE

CASSA EDILE
Versamento per le ditte iscritte alla Cassa, dei contributi relativi al [illegible] di novembre.

ARCHIVI MAGNETICI
Denuncia Archivi Magnetici attuati nel 1991.

31 [illegible]

IVA
Termine ultimo per la registrazione delle fatture di acquisto pervenute nel mese precedente.

IVA
Termine ultimo per [illegible] fatturazione differita delle cessioni di beni risultanti da bolle emesse nel mese di novembre.

IVA
Termine ultimo per la registrazione delle fatture [illegible] acquisto pervenute nel [illegible] di dicembre.

IMPRESE FAMILIARI
Termine ultimo per formalizzare gli atti con effetti per il 1992.

AUTOTRASPORTATORI
Scadenza contributi Albo Autotrasportatori.

INPS
Versamento prosecuzione volontaria terzo trimestre '91.

VIGILI DEL FUOCO
Termine ultimo per la presentazione della documentazione per il rilascio del nulla-osta provvisorio per le prevenzioni incendi. Rinnovo autorizzazioni prevenzioni incendi.

Per Natale il mercato delle videocassette si arricchisce di titoli destinati alle famiglie

Sotto l'albero, i cartoni animati

Tra i più richiesti «Fantasia» nell'edizione restaurata due anni fa e «La sirenetta» dall'opera di Andersen. Sempre in auge «Chi ha incastrato Roger Rabbit» e la recente commedia brillante «Mamma, ho perso l'aereo»

FILM per famiglie sullo schermo di casa. Il mercato delle videocassette [illegible] ricco di titoli destinati ad esser regalati o presi [illegible] noleggio per Natale. A primeggiare in questo periodo è, come vuole la tradizione, la Walt Disney.

Per la gioia dei bambini e dei genitori, la compagnia americana propone dal mes[illegible] scorso in cassetta uno dei suoi classici: «Fantasia». L'opera, realizzata nel 1940 da Walt Disney con l'intento di avvicinare il pubblico statunitense alla musica classica, venne all'epoca snobbata dalla critica e [illegible] pubbli[illegible]. Agli anni successivi risale la consacrazione, com'è stata poi definita, a «pietra miliare della storia del cinema». In vendita a 39.900 lire è l'edizione restau[illegible] due anni orsono. Eclatante il successo: nei giorni scorsi è stato superato il milione [illegible] copie vendute. «Fantasia» è sul mercato anche in un cofanetto regalo comprendente un'altra cassetta relativa alla lavorazione del film, un compact-disc p[illegible] la colonna sonora, un libretto sul «dietro le quinte» [illegible] una litografia [illegible] colori con [illegible] disegno originale. Prezzo: 119 mila.

Ancora la Walt Disney vanta l'attuale best seller del mercato home video italiano: «La sirenetta» [illegible] John Musker e Ron Clements con la premiata [illegible]lonna sonora della coppia Ashman-Menkel [illegible] accompagnare i 150 mila disegni.

A fianco: «La sirenetta», il film più venduto in videocassetta
Sopra: «Chi ha [illegible] Roger Rabbit» di Robert Zemeckis

La Touchstone «firma» uno degli eventi cinematografici degli Anni Ottanta: «Chi ha incastrato Roger Rabbit», perfetta miscellanea tra attori in carne ed ossa e cartoni animati nata dall'inedita collaborazione produttiva di Steven Spielberg con la Walt Disney. La stessa Disney include in catalogo a 39 mila lire «Lilli e il vagabondo» e a 29.900 l'esilarante commedia «Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi», opera prima di Joe Johnstone [illegible] Rick Moranis inventore pasticcione che rende minuscoli i malcapitati figli suoi e dei vicini.

Sempre per quanto attiene i titoli per bambini, la vetrina natalizia è ricca di proposte: la Vivivideo presenta a 39.900 lire «Tartarughe Ninja alla riscos[illegible] [illegible] le simpatiche Leonardo, Raffaello, Donatello, Michelangelo, la Cic Video contempla «Buon viaggio Charlie Brown» (29.500) con i personaggi creati da Charles Shultz protagonisti [illegible] Europa, la Deltavideo annuncia «Buon Natale Yogi» (29 mila), l'Empire il «tenero» elefantino «Babar» di Alan Bunce.

Campione d'incassi della scorsa stagione cinematografica statunitense (oltre 250 milioni di dollari), «Mamma ho perso l'aereo» con il nuovo enf[illegible] prodige Macaulay Culkin è piaciuto anche al pubblico italiano [illegible] dimostrano l'affluenza nelle sale [illegible] il gradimento che sta riscuotendo in videocassetta (edita la Fox a [illegible] mila). Un altro film da vedere in pol[illegible] la sera [illegible] Natale [illegible] «Senti chi parla» con Kirstie Alley e John Travolta alle prese con un neonato con la voce (che solo il pubblico può sentire) di Paolo Villaggio. Di questo mese è anche l'uscita [illegible] «Senti chi parla 2», inferiore al precedente.

«La storia infinita 2» di Geor[illegible] Miller era lo scorso anno nei cinema, ora [illegible] Penta lo annuncia come una delle principali [illegible] novità natalizie. La Fox edita a sua volta la fiaba moderna «Edward mani di forbice» [illegible] talentoso Tim Burton, l'autore di «Batman» (anch'esso sul mercato [illegible] iniziativa della Warner), mentre la Rca/Colum[illegible] augura Buon Natale con i due film dei «Ghostbusters».

Daniele Cavalla

LE SERATE PER DIVERTIRSI

CIGLIANO
Musica Anni Sessanta

Questa sera al «Due», nel vercellese, si balla con atmosfere musicali Anni Sessanta [illegible] Settanta. Al mixer il dee jay Enzo Persuader. La festa s'inizia alle 22.

BRUSNENGO
Festa in discoteca

Al dancing [illegible] «Faro», in provincia di Vercelli, stasera è in programma la festa «best disco» con il dee jay Alberto Moggi. Comincia alle 21,30.

BORGOVERCELLI
Ballo liscio

Sul palco della discoteca il «Globo» in zona bivio Sesia, sulla statale Vercelli- Novara, si balla questa sera dalle 22 con l'orchestra di liscio [illegible] Dante Torricelli. Discoteca nella seconda sala.

NIZZA
Concerto corale

Si tiene stasera alle 21 all'Auditorium della Trinità, in via Pistone, il concerto della corale nicese «Zoltan Kodály» in onore del musicista ungherese ricercatore di melodie popolari. Diretta da Simona Scarrone [illegible] da Giuseppe Robba, propone [illegible]li di Bach, brani di Palestrina [illegible] Joaquin [illegible] Prés, spiritual e canti popolari. Ingresso libero.

VERRES
Mercatino natalizio

Il mercatino verreziese, dello scambio e dell'occasione, avrà per la prima volta un'edizione natalizia, che si terrà oggi dalle 8 alle 19 nelle vie del centro storico, dove si riuniranno espositori di diversi articoli antichi e d'antiquariato: mobili d'arte, libri, francobolli, monete. Alcuni Babbo Natale passeggeranno per le vie distribuendo caramelle [illegible] bevande calde.

MOMO
Speciale teenager

Maurizio Pavesi, conosciutissimo produttore discografico, sarà ospite oggi pomeriggio [illegible] «speciale teenagers», dalle 15, al Mithos Club, sulla statale 229.

[illegible]
Brani revival

Musica revival [illegible] cantautori italiani questa sera al Bar [illegible] nella centralissima piazza Martiri [illegible] Novara. Dalle 22 si esibirà il gruppo «Zizi ed Io», composto da un chitarrista, un tastierista ed [illegible] cantante.

CARIGNANO
Sacra rappresentazione

Al pastore Gelindo, maschera regionale emblema della bonarietà, della fede semplice, [illegible] buon senso piemontese, si lega [illegible] [illegible] rappresentazione di ambientazione natalizia. L'origine pare risalga al diciassettesimo secolo, la tradizione orale ha mantenuto in vita le vicende [illegible] pastore monferrino sceso [illegible] Betlemme. A riproporre questa [illegible] rappresentazione è, questa sera, alle 21, nella Chiesa della Misericordia di Carignano, la cooperativa Progetto Cantoregi, con la regia di Vincenzo Gamna e la partecipazione della gente di Carignano. La storia [illegible] immagina messa [illegible] scena da due Sorelle, assidue animatrici di attività parrocchiali. [illegible] titolo dello spettacolo suona così: «Le Signorine Settembre provano il Gelindo».

I personaggi che annunciano la nascita di Gesù Bambino nella tradizione piemontese

Gelindo e le altre fiabe di Natale

La fantasia popolare riscopre la favola del pastore per antonomasia che raggiunge la capanna di Betlemme. La storia della Befana che, vestita di bianco, si sporca a furia di passar per camini

C'ERA [illegible] volta e c'è ancora, in alcune parti del Piemonte, un modo di dire, per annunciare il Natale, che non ha riscontro in altre regioni d'Italia: «Ai ven Gelindo», arriva Gelindo. La fantasia popolare, [illegible] dicembre, riscopre come per incanto la favola del pastore per antonomasia: «Cappellaccio in testa, un agnello intor[illegible] al collo e un nodoso bastone in mano, Gelindo torna per celebrare l'evento che duemila anni [illegible] ha cambiato la storia dell'uomo», secondo la descrizione che ne fa Luigi Baccolo, docente in pensione d[illegible] liceo classico di [illegible]uneo, aggiungendo il proprio al nome dei molti che si [illegible] appassionati a [illegible] personaggio venuto dall'arcano e raccontato in pièces spesso anonime, rispolverate da secoli [illegible] ogni fi[illegible] d'anno.

Non [illegible] [illegible] bene quando Gelindo sia [illegible] e non si sa bene nem[illegible] dove. Forse nel Sedicesimo secolo, forse in un angolo delle colline del Monferrato, anche [illegible] molti sono pronti a giurare che si[illegible] d'origine canavesana [illegible] sono i luoghi dove è più popolare, mentre lo ignorano [illegible] quasi a Novara o in Valle d'Aosta per esempio). Luigi Baccolo lo sente semplicemente «odoroso [illegible] campagna», lo vede nell'universo contadino piemontese, scarpe grosse [illegible] cervello sottile.

Un bel giorno, raccontano nonne e vecchi testi teatrali, Gelindo [illegible] ne parte per farsi «descrivere» secondo quanto prevede l'editto dell'imperatore di Roma (il censimento, mia cara moglie, tutti i capifamiglia devono presentarsi), e raggiunge il Medio Oriente, vaga sede di que[illegible] conta universale. Un viaggio improbabile, anzi, probabilissimo, come avviene solo nelle favole dove non [illegible] [illegible] dimensioni di sp[illegible] e di tempo. In un attimo, il pastore raggiun[illegible] Betlemme, incontra Maria e Giuseppe e rende omaggio al Bambino Gesù. Abbagliato, entusiasta, torna a casa, prende moglie, figlia e servo fedele e [illegible] accompagna alla capanna.

La sua storia, [illegible] misto di religiosità popolare e di invenzioni fantastiche, è diventata la fiaba di Natale per eccellenza. Non la sola, perché «nelle notti sante [illegible] bei tempi antichi», [illegible] scritto Davide Giovanni Cravero, «ovunque erano incantesimi e misteri, conciliaboli di streghe [illegible] vegolar di folletti» pronti a popolare i mille racconti snocciolati nel caldo delle stalle. Ma indubbiamente quella che più [illegible] tutte le favole ha contribuito [illegible] creare in vasta parte del Pie[illegible] l'atmosfera [illegible] il clima d'attesa del 25 dicembre, contagiando bambini e adulti, uomini e donne, gente comune e scrittori, registi e musicanti.

Giovanni Tesio, docente e critico letterario, ricorda, fra le altre, la versione che ne ha fatto Augusto Monti.

Intorno a quella di Gelindo [illegible] fiorita una serie di favole risco[illegible] da Camillo Brero, voce della cultura tradizionale piemon[illegible] Una racconta la guarigione della gallina zoppa, premiata per la sua tenacia. Andandosene a fatica sulle tracce di Gelindo, non [illegible] arrende, annunciando a tutti [illegible] gioia per la nascita [illegible] Messia e raccogliendo intorno a [illegible] un curioso [illegible] di volpi e conigli, [illegible] faine e tassi, [illegible] tacchini e lepri, di capre e pecore.

E, poi, la storia di Epifania, detta Befanina, figlia adottiva di Gelindo. A Brero la raccontava la nonna, [illegible] anni, sulle [illegible] di quanto aveva udito da bambina da sua madre e sua madre da sua nonna. Epifania era la crea[illegible] o commissionera, la servetta incaricata da Gesù di portare do[illegible] ai bambini perché lui, costretto da Erode a fuggire, non poteva. Andandosene su e giù per camini, Epifania si è sporcata [illegible] candido vestito, diventato nero, ha urtato spigoli e preso botte che [illegible] hanno [illegible] [illegible] naso, diventato adunco. Ed [illegible] spiegato l'aspetto [illegible] cui la Befana [illegible] oggi viene descritta.

Ma non c'è solo Gelindo, [illegible] ci [illegible] soltanto le tradizioni del Monferrato. In Valle d'Aosta, racconta Luciana Landi, insegnante in pensione, diventano favole i [illegible] dei morte», [illegible] ricordo [illegible] morti. La sera della vigilia, i nonni, nel soggiorno, scaldato dal calore che saliva dalle stalle, parlavano dei morti che tornavano per festeggiare il Natale. Sul grande tavolo [illegible] lasciavano per loro castagne e focacce fatte di pane [illegible] uvetta.

Franco Castelli, responsabile del Centro di cultura popolare di Alessandria, dice che si trasfor[illegible] in fiabe arcani racconti della fuga in Egitto: [illegible] la Madonna aveva sete, la fontana si avvicinava; se aveva fame, l'albero di mele abbassava i rami.

A Cuneo si leggono i racconti di Giovanni Arpino, la [illegible] «passeggiata nella neve». Ma c'è anche chi inventa [illegible] per i bimbi d'oggi, così Marco Tomatis e Cinzia Ghigliono, che da Mondovì la[illegible] per Linus e il Corriere dei piccoli. Un personaggio ormai famoso [illegible] Tito Bronto, di[illegible]o piccolo [illegible] buono, che deve fare i conti [illegible] il Lucignolo di turno, Tir, tirannosauro grosso e sciocco. Tir dice che Babbo Natale non esiste e deride l'amico. Così facendo [illegible] guarda dove mette i piedi e va [illegible] sbattere contro un lampione, mentre per Ti[illegible] dal cielo gonfio di neve scende una penna speciale, premio per [illegible] sua bontà.

A Biella inventa favole Pino Marcone, bancario. Racconta storie [illegible] bambini poveri felici con un mandarino.

[illegible] a Novara diventano favole vere i gesti di bontà della gente, [illegible] sacrificio [illegible] una giovane donna che si dedica al padre paralizzato, l'altruismo di un insegnante che lascia [illegible] scuola per dedicarsi ai ragazzi sbandati, l'amore di una d[illegible] che [illegible] un bambino nigeriano abbandonato. Favole vere che rendono vera la magia del Natale.

Renato Romanelli

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** [illegible]. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Credevo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca[illegible] Bernie nella terra dei canguri** Or.: 14,40, 16,25; 18,25; 20,30, 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Riflessi in un cielo scuro** Or.: 15,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 3[illegible]	**Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40, 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 3d/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gollo 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** [illegible]. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10, 22,25.
Faro v. Po 30	**A proposito di Henry** Ap. 15,45; film 16; 18,10. 20,20; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet. Usa '91, 2h20'. Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'[illegible], le [illegible]** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**[illegible]ipp[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[illegible]nne con le [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet. Usa 91, 2h20'. Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 15; 16,40; 18,20.
Olimpia 1 v. Arsenale [illegible]	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,00.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano [illegible] Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Ap. 15,15; Or.: 15,30; e 20; 22,30.
Studio [illegible] v. Acqui 2	**Nei panni di una [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro [illegible] p. Castello 215	Ore 15 [illegible] **Trovatore** [illegible]. Teatro Regio ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
Piccolo Regio	
Adua c. Giulio Cesare 67	Oggi ore 16: **C[illegible]to di Natale [illegible] prosa** Dal 27 al 8 gennaio: **Sposo falso**
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** G. Bramieri e G. Jannuzzo. Bigl. ore 9-13 - 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**Il risveglio di primavera** Ore 20,45. Compagnia del Teatro dell'Elfo.
Colosseo v. M. [illegible]	**Grande Concerto di fine anno** Iniziata la prevendita. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Smart**, rubrica
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Film**
[illegible] **Una piccola città**, teleromanzo
23,30 **Il soffio del diavolo**, telefilm
24 — **Film**

Telecupole
16,30 **Pomeriggio [illegible]**
19 — **Sport flash**
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
15,30 **I concerti del Caffè San Carlo**
17,50 **Pallavolo femminile A2 Gelup Pinerolo-Mangialoro Messina**
19,30 **Yellowstone**, documentario
20,30 **I racconti del maresciallo**
21,30 **Francesco Bertolazzi investigatore**

Telecity
17,20 **Le motorizzate**, film
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **La principessa del Nilo**, film
22 — **La guerra dei mondi**, film
23,35 **Movin'on**

Primantenna Supersix
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **La dolce pelle di Yvonne**, film
20,30 **Amando te**

21,15 **Serate a Cuba**
22,15 **Forza mare**

Erreuno Tv
18,45 **A conti fatti**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
21,55 **Ordine e disordine**
22,40 **Tg sera**

Quinta Rete
17,30 **Godam**, cartoni animati
18,30 **Telefilm**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **[illegible]ampane a festa**
21,30 **Il mitico John Wayne**

Telebiella
19,30 **Tg sette giorni**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Film**
22,30 **Tg sette giorni**
23 — **Andiamo al cinema**
24 — **Rubrica religiosa**

Rete [illegible]
19,45 **Linea diretta con il Sindaco**
20,10 **Asti racconta**
20,25 **Sette giorni**
20,50 **Domenica sport**
21,05 **Film**
23 — [illegible]
23,30 **[illegible] giorni**
23,50 **[illegible]a sport**

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Monty Nash**, telefilm
20 — **La più bella favola del mondo**
20,30 **La storia del generale Custer**
22,50 **Corpo speciale**

E[illegible]
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**, rubrica
23 — **Notes**
23,15 **Le aule della settimana**
24 — **Fuori gioco**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto: «Bilancio '91 e previsioni '92 con i parlamentari piemontesi**
19 — **Vieni Signore!**, novena di Natale
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 18-12-91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La ragazza della 5ª strada**, film

Rete 7 Piemonte
19,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **Shaker Run**, film
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Le vergini di Salem**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

A TORINO

TEATRI

AUDITORIUM I CONCERTI DI TORINO STAGIONE SINFONICA PUB 1991/92. Ciclo I concerti del sabato. I concerti si pomeriggio alle 16,30 nel periodo 18 gennaio 1992. Conferma abbonamenti: per gli abbonati il con del della precedente stagione dal al dicembre (compresi e domenica). Nuovi dall'8 al 15 (compresi sabato e domenica) orario 10-13; 15-17 presso la Sede Regionale Rai, via Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. - 810 4981

Sala Santa Marta «Festival Musica in Scena» oggi ore 1 barocca con Demicheli clavicembalo, Bach, Couperin, Scarlatti. Una baruffa barocca la Compagnia Torino Spettacoli Int e pren Disco Internazional D'Assisi 9 Ivrea tel. 0125/423.770. Teatro Nuovo Torino Tel. 659.0668.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39); ore 9,30-11,30; 14-16,30. Biglietto unico. Tel 6569.

CIRCHI

CIRCO TRIBERTIS - Torino Piazza d'Armi presenta La storia dell'arte dell'antica Roma imperiale agli anni novembre al 6 gennaio. Orario spettacoli 16,30-21. Per inf. e pren. tel. 318.6944 - 318.5988

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max gn

ARLECCHINO DANZE: ore 15,30 e 21 Franco Oreni.

: prenotazioni in sala prevendita biglietti il veglionissimo di Silvestro in apertura locale.

: venerdì e sabato 15 e ore 21 con revival anni 60-70. Prenotazioni veglionissimo Capodanno tel. 606.1058 - 593.767 Nichelino via neo.

CLUB 84: con Edo Puma ed i soliti ore 15,30 e 21 danze e mimi per tutti.

CLUB : È in corso la prevendita prenotazione dei biglietti per il Veglione di San Silvestro (Capodanno) orari apertura locale. Informazioni telefono 969.9560

DANZE SMERALDO (Chivasso): 15 discoliscio. Prenotazioni Veglione di Capodanno alle

DU PARC (tel. 521.52.75): ore 15,15 e 21 Danilo.

CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla noi». Stasera ore 21 Showmen

FRENZY - Ivrea (tel. 0125 230.064): orch I Galapagos

K 11 (Valperga, To): ore 15 discoliscio e scuola di ballo gratuita. veglio ingresso 25.000 31 dic veglionissimo 45.000 comp. cons. Prenotazioni gratuite.

LA LUCCIOLA (Taranto 206): 15,15 liscio con orchestra, ore 21 grande festa del liscio.

LE ROI: 15,15 e 21 di tutto un po'... e più.

NUOVO GARDEN (tel. 690.3443): 15,30 domenica sempre le grande con amicizia e simpatia. Ore 21 sempre con la nostra illusione e le nostre novità. Gruppo 5

TANGO SALA DANZE: Festosa domenica pomeriggio ore 15 sera ore 21.

AL PUNTODIVISTA PIANO : Bruno Truoso, c. Moncalieri 5 Tel. 819 3378

CHERRY CLUB (tel. 740 618). prenota il tuo Capodanno.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740 618) prenota la tua festa personalizzata

DA ROBY: orchestra, martedì 24 veglione Tel. - 335.

INVIDIA + PATIO tutte le sere ore 22 di . sabato e ore 15/19 Prenotazioni per Capodanno. tel - 674.084

LA PINETA - RISTORANTE (Brandizzo) mercoledì 25 e veglia di Natale. Pren. tel. 913 9084.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze (0121) 74 115 - 58.626.

MY CLUB - PIANO BAR: c.s. (v. Cristina 68, 669.9596) Natale e veglione Capodanno Gianluca e Ivonne. Prenotate

RUGANTINO (via Regio Parco 108 Settimo Torinese): fantastico veglione di Capodanno, menù a base di pesce, musica, divertimenti, . Prenotazioni 011 915.1724.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino' La Piana's Trio - e Albertina.

GALLERIE E

(v. Gioberti 73 bis). prosegue fino al 31/12 la personale di Giuseppe Ventura. Or 16-19.

AJASSA-ARTE ORIENTALE AN (c Moncalieri , 696.4920): archeologia, arredamento, regali raffinati.

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 5/d, To): or 10 12,30, 15-19,30 Argenti antichi e oggetti da regalo, fino al 24 dicembre

ARTE ANTICA (L') (v. Stella 9, Torino, tel 549.041): importanti incisioni antiche. Cat. n. 185. Stampe antiche, giapponesi, e contemporanee Natale 1991. lista n. 16

ARX (31): Ucelli sculture in vetro, mosaici incisioni.

DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino) 131ª esposizione annuale dei soci artisti. Fino al 9/1, or 15,30/19 domenica chiuso.

MASOERO EDIZIONI D'ARTE (v. Giulia di Barolo 13, tel. 885 933): Stampe originali e libri d'artista

EE ART (v. dei Mille tel. . «Piccolo formato» cinquanta artisti contemporanei

GALLERIE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17 514.209. Presentano Galleria Principe Eugenio». Orari tutti i giorni compreso la 12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso

SALA ESPOSIZIONI: Palazzo della Giunta, piazza Castello n. 165 mostra di Giorgio Giorgi. Fino al 4 gennaio 1992. Orario feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Cercenasco 1, T , tel 616 126): Magnelli, Dorazio, Scanavino

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

: Mino Maccari.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11/c): Artisti per un Regalo

ARTEINCORNICE Limone Piemonte (CN) (via Roma 7/c). di Natale.

BERMAN: Piero Gerato Presepe Vangelo omaggio all'America, sculture in cellana

: Tullio Pericoli

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra - 540.893) Ennio Morlotti.

LA LA (v. Po 9, tel. 839.6934): de Chirico: Grafica 1954-1977 E. Fico: «Le porte». Domenica aperto.

LA GIOSTRA (Asti): Proposte d'arte.

LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970.

(piazza Vittorio 10): Miniformato.

NARCISO (p.za Carlo Felice 18): Hans Bellmer. Sculture e incisioni.

ARTISTICO-CULTURALE: via 264, mostra della tavoletta e bronzetto. Fino al 8/1

PIRRA (c. Vittorio 82, t. 543.383): Sonin. Aperto tutto il giorno.

UNO STUPENDO NATALE D'AUTORE

Concerto di Natale stamane alle 11 alla sala Pastrone

Cinque fiati per Mozart

Si esibisce il giovane complesso «Alfieri» composto da esecutori piemontesi
In programma anche musiche di Scott Joplin e fantasie [illegible] temi celebri

Il quintetto di strumenti a fiato «Alfieri» protagonista questa mattina all'Alfieri

ASTI. Si terrà stamane alle 11 alla sala Pastrone del teatro Alfieri il «Concerto di Natale» del quintetto [illegible]i strumenti a fiato «Alfieri». L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura del Comune. «Vorremmo promuovere un'idea nuova per Asti - spiega l'assessore Barolo - quella dei "matinée", concerti ad un ora inconsueta per il pubblico astigiano, ma che può [illegible] compatibile con i periodi di festa».

Il quintetto «Alfieri» si è formato lo scorso anno con il proposito [illegible] diffondere la musica per strumenti a fiato, rivolgendosi soprattutto [illegible] giovani e farsi portabandiera della città nelle sue tournée. Non pochi i concerti tenuti oltre i confini locali, alcuni anche all'estero.

La formazione è costituita da Manuela Barp al flauto, Alessandro Staiano all'oboe, Enrico Bellati al corno, Marco Lasagna al clarinetto e Alberto Brondello al fagotto. Sono tutti giovani strumentisti con lunga esp[illegible]nza come concertisti e in importanti orchestre. Presenteranno un programma divertente, particolarmente adatto al clima festivo.

Dopo due Divertimenti di Mozart, [illegible] quintetto proporrà una serie di brani celebri: «La pantera rosa» di Henry Mancini, il ragtime «The entertainer» di Scott Joplin, una suite di temi natalizi di James Iveson dal titolo «Christmas crackers», «Three episodes» di Harnies e [illegible] fantasia di Mondolesi.

Al termine rinfresco offerto dall'Associazione produttori moscato d'Asti. Ingresso libero.

[c. f. c.]

RICHIAMI DEL NATALE ASTIGIANO

ASTI

Festa ai bimbi Down

Stamane alle 11,15 alla parrocchia [illegible] San Domenico Savio si terrà una festa dedicata dal borgo ai bambini affetti da sindrome di Down.

[illegible]

Doni sotto l'albero

Oggi un [illegible] Babbo Natale distribuirà i doni ai bambini moncalvesi; l'appuntamento è alle 14,30, sotto il grande albero, di piazza Garibaldi. Dopo [illegible] fatto la gioia dei moncalvesi più piccoli, papà Natale farà visita agli anziani [illegible]piti della casa di riposo «Gavello» [illegible] di «Villa Serena».

[illegible]

Ecco Babbo Natale

Oggi Babbo Natale, su invito del Comitato Associazioni villafranchese, porterà doni [illegible] circa 160 cittadini che hanno superato gli 80 [illegible]. Da domani sarà possibile «prenotare» [illegible] Babbo Natale per portare i regali ai bambini.

MONTECHIARO

Tra arte e Palio

Si terrà fino al 6 gennaio [illegible] «Natale dell'artista» a Montechiaro, organizzato dal Comitato Palio. Vi partecipano circa trenta artisti, che espongono nella sede del Comitato.

[illegible]

Un gioco monferrino

[illegible] chiama «Caccia pivot» ed è appena nato, diventando spunto per regali natalizi. E' un gioco da tavolo appassionante, inventato da un cocconatese, Carlo Foccio e da due amici torinesi. E' distribuito da Aircom di via Genova 30 a Torino (tel. 011/696.27.63); ad Asti lo si può trovare al bar tabaccheria di corso Alfieri, angolo via Palazzo di città.

S. [illegible] A.

Presepe vivente

Replica stasera del presepe vivente nel cortile dello storico castello dei marchesi Alfieri a San Martino, [illegible] dagli abitanti con [illegible] cinquantina [illegible] personaggi. Nella chiesa parrocchiale [illegible] [illegible] esposti alcuni presepi. Le iniziative sono promosse dalla parrocchia, con il Centro femminile.

ASTI

Balli per gli anziani

Festa degli anziani oggi alle 15,30 alla palestra «Alfieri» [illegible] via Baracca 19, organizzata dalla Circoscrizione Asti Ovest. In programma musica, balli [illegible] [illegible] rinfresco.

ASTI

Il circo Huesca

Sta per giungere il circo Huesca, che terrà due spettacoli ogni giorno da Natale al 6 gennaio, in piazza d'Armi. Per prenotazioni telefonare allo 0337/412.116.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Lux — T. 54.147. L.9000/8000 Fest. 15/16,55/18,40/20,25/22,30 Fer. 18/20,25/22,30
Bianca e Bernie nella [illegible]..
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole [illegible] re un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[illegible]lteama — Fer. 17,30/19,45/22,30 Dom. e fest. 14,30/17 19,30/22,30 Bigl. 9000 pol./7000 gall.
Terminator 2. Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton, M. Biehn (Usa '84) — Terminator uomo-robot [illegible]lo arriva [illegible] futuro per uccidere la donna che può diventare pericolosa per la vita dei robot stessi. N. V. 1h 44' **Fantastico**

Ritz — T. 50.088. Fer. [illegible] 20/22,30. Fest. 14,50 17,20/19,50/22,30 Lire 8000 pol./6000 rid.
Donne con le gonne
[illegible] *Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Nuovo Splendor — Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 fest. 15: [illegible] 22,25 Lire [illegible] rid.
Vacanze di Natale 91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando [illegible] esilaranti al limite del [illegible]. N.V. [illegible] **Commedia**

Sala Pastrone — Or.: 18/20/22 Lire 8000/6000 rid.
Mississippi Masala
di [illegible] Nair con D. Washington, S. Choudhury (India/Usa '91) N.V. Commedia.
[illegible] 16: 3 Scapoli e una bimba - Il boogie del calabrone.

[illegible] — Tel. 924.888 [illegible] 21,30/festivi 16 prefestivi 20,30
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati [illegible] monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 56' **Commedia**

[illegible] Aurora — Or.: fer. 2[illegible]/22,15 Festivi: ap. 15 Biglietto: 7000/6000
Jungle fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

Lux — [illegible]. 702.788 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L.7000/6000
Scappo dalla [illegible]
[illegible] *Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitan[illegible] per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 56' **Comm[illegible]**

Sociale — Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Le [illegible]
[illegible] *Neri Parenti [illegible] Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici [illegible] presi con lavori [illegible] nelle loro mani si trasformano in incredibili [illegible] N.V. 1h 31 **Comico**

Verdi — Tel. 701.459 Orario: 20,30/22,15 Fest.: ap. ore 15 Biglietto: 7000/5000
Nel panni di [illegible]
[illegible]. *Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo [illegible] una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] Cristallo — Or.: prefestivi 20,45/22,30 fest 14,45/16,30/20,45/22,30 Lire [illegible] rid.
Mamma [illegible] l'aereo
di [illegible] Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa [illegible] genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere [illegible] dri intraprendenti. N. V. 1h 37' **Commedia**

Lux — Or.: feriali 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/20,30 22,20 L. 7000 gall. - 6000 pl.
Doc Hollywood
di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner [illegible] '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in [illegible] umile paese di campagna... N. B. 1h 41' **Commedia**

Splendor — [illegible].: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, c[illegible]ga un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di [illegible]nhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible] & DINTORNI

di Armondo Brignolo

INCISIONE

Auguri di Schialvino

L'Ordine dei Cavalieri delle Terre [illegible] Asti e del Monferrato, ha commissionato al pittore Gianfranco Schialvino [illegible] incisione che ha riprodotto in cinquecento esemplari per i propri auguri natalizi. E' una xilografia stampata in verde, [illegible] fondo bianco, e rappresenta una vigna incolta, dall'impostazione grafica astratta.

BATTISTERO

Presepi in mostra

E' aperta al Battistero di San Pietro la mostra concorso «Natale è...», organizzata dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Asti, che riprende la tradizione di «Un presepio per...». Hanno presentato i loro lavori circa venti gruppi scolastici, dalle materne alle medie, [illegible] i materiali più disparati. Nell'inaugurare la rassegna, l'assessore comunale all'Istruzione, Giancarlo Canesti, ha sottolineato l'intento innovatore della manifestazione rispetto alle edizioni precedenti: «Abbiamo chiesto ai ragazzi di rappresentare, in modo originale, il Natale nel suo significato più ampio, non solo come celebrazione della nascita di Cristo, ma come significato della rinascita dell'uomo, di pace, [illegible] solidarietà, di attesa [illegible] festa e di amore». La mostra dura fino al 10 gennaio, poi una commissione presieduta da Mariangela Cotto, consigliere comunale, assegnerà il premio all'opera più significativa. Al giudizio può partecipare anche il pubblico, con una scheda.

[illegible]

Samuela Basile

La pittrice Samuela Basile ha inaugurato ieri la sua personale di pittura al Circolo Carecà, via Morelli 20. La Basile dimostra una naturale propensione all'ordine, perché le sue opere [illegible]no impostate secondo una geometria rigorosa, ma non per questo meno affascinante.

IL PL[illegible]

Novecento italiano

Continua alla galleria «Il Platano» in corso Alfieri la rassegna «Novecento italiano». Sono presenti, con le loro opere, i più grandi artisti contemporanei.

LA GIOSTRA

Maestri d'oggi

Firme illustri anche alla galleria «La Giostra» di via Verdi. Una ricca esposizione di maestri contemporanei, per aggiungere un tocco di cultura alle prossime festività.

[illegible]

Espone Spinoglio

Lo scultore canellese Paolo Spinoglio espone alla galleria Spazio Arte di Gavi (Alessandria). Le opere di Spinoglio hanno la prerogativa di stimolare la fantasia. L'artista snocciola il suo discorso [illegible] narrando i fatti quotidiani, attingendo dalla «viva vita» l'idea dei suoi personaggi che egli rappresenta in atteggiamenti che esprimono [illegible] più assoluta spontaneità. Le sculture di Spinoglio hanno anche il pregio di ostentare una policromia che all'impatto visivo [illegible] emozioni. L'estroso canellese [illegible] tutto da sé, impasta, plasma, colora e cuoce.

SAN [illegible]

La Tavolozza

I pittori del gruppo «La Tavolozza», dopo la mostra [illegible] pittura al Careca, espongono le loro opere nei locali del Circolo San Domenico Savio di via Tosi 30.

[illegible]

Venanzio Zolla

Continua, alla galleria «La Finestrella» [illegible] Canelli, la mostra antologica dedicata [illegible] Venanzio Zolla, pittore torinese, nato in Inghilterra nel 1880. A [illegible]n-t'anni dalla morte, la galleria di Canelli gli rende un omaggio.

[illegible]

ASTI

Trio Lyceum al palazzo dei Leoni

Suonerà questa sera alle 21,30 [illegible] palazzo dei Leoni, in via Balbo 4, il trio «Lyceum» in un concerto organizzato dall'associazione «Amici del '38». Il gruppo astigiano, costituito da Elio Orio al violino, Manuela Matis alla viola ed Elisabetta Sola al violoncello, proporrà brani di Mozart, Boccherini, Haydn e Beltrami. L'ingresso è libero.

[illegible]

Concerto della corale «Kodály»

Si tiene [illegible] alle 21 all'Auditorium della Trinità, in via Pistone, il concerto della corale nicese «Zoltan Kodály» in onore [illegible] musicista ungherese ricercatore di melodie popolari. Diretta da Simona Scarrone e da Giuseppe Robba, propone corali di Bach, brani di Palestrina [illegible] Joaquin de Prés, spiritual [illegible] canti popolari. Ingresso libero.

[illegible]

I Polifonici della Rocchetta

Stasera alle 21, nella chiesa di Sant'Antonio Abate, concerto di Natale dei «Polifonici della Rocchetta» diretti da Giuseppe Elos. Lo spettacolo è stato organizzato dal Comune, dalla Pro loco [illegible] dalla parrocchia di Santa Maria Maddalena, a favore dell'Unicef. Brani di Haendel, Rosso, padre Burroni, Tempo, Bach, Mozart, e Berlin. Solisti sono la mezzo soprano Bianca Sconfienza, il tenore Attilio Rizzo, il baritono Fabio Poggi [illegible] il basso Francesco Coppo.

ASTI

Festa di radio Asti doc al Salera

Stasera alla rinnovata discoteca Salera, sotto l'omonimo hotel, «Fantasy party», ovvero il veglione di Radio Asti Doc. Animano Giovanna Lentini e prevede musica, danze [illegible] giochi. Parteciperà anche il prestigiatore Franco Stevano. Ingressi 10 mila lire.

ISOLA

Serata di gala con le miss

Serata di gala alla discoteca [illegible]vidia [illegible] Isola d'Asti, sulla statale [illegible] per Alba. Stasera si svolgerà [illegible] selezione di miss «Grand Prix» con la partecipazione di Ghibli, «l'uomo ideale 1991»; suonerà il gruppo «La troupe».

ASTI

Modellini alla Provincia

Rimarrà aperta fino al 29 dicembre al palazzo della Provincia [illegible] mostra di modellismo organizzata dal club «Asti model». Orario: 10,30-12,30, 15,30-19,30. Ingresso libero.

[illegible]

ORIZZONTALI. 1. Lago della Lombardia; 4. Non [illegible] rispettano i disonesti; 8. Pronome personale; 10. Famoso monte biblico; 11. Uno che segna molti gol; 14. E' gustosa quella alla milanese; 15. Le braccia incrociate sul petto; 16. L'erba saponaria; 18. Messo al corrente, edotto; 20. Iniz. di Vittorini; 21. L'autore del «Don Chisciotte»; 23. Manca agli abulici; [illegible]. Copricapo marocchino; [illegible] del regista Olmi; 27. Sono... in capo al mondo; 28. Cittadini del Paradiso; 29. Un provvedimento di polizia giudiziaria; 30. Destinazio[illegible] marittima; 31. Famoso eroe del[illegible] giungla in versione cinematografica; 32. Esercito Italiano (sigla); 33. Lo [illegible] [illegible] curve... belle a vedersi.

VERTICALI. 1. Il nome [illegible] Zenicchi; 2. Nota musicale; 3. Ribadire nuovamente; 4. Trattini ortografici; 5. Promuove il turismo nazionale all'estero (sigla); 6. Un'ex-fortezza pontificia; 7. Apporre la firma dietro a un assegno; 9. Operazione chirurgica; 10. Solamente, non di più; 12. Lo [illegible] certi rumori forti; 13. Regnarono in Sicilia; 14. Gara, competizione ufficiale; 15. Parti[illegible] pronominale; 17. Un applauso interminabile; 19. In come e in [illegible]; 22. Costa... italica; 23. La città dello Stretto (sigla); 25. L'aeroporto di Cagliari; 27. La terra degli Incas; [illegible] Appassionato sostenitore; 30. Bagna Piacenza [illegible] Cremona; 31. La fine dei malviventi.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

T	A	N	G	O	■	A	■	M	A	I	S
E	S	A	U	■	A	C	■	E	T	R	E
I	T	T	■	A	C	C	O	N	T	O	■
A	R	A	D	■	C	A	R	T	O	N	E
■	A	L	E	M	E	N	T	A	R	I	■
S	G	■	C	A	T	T	O	L	I	C	A
B	A	R	A	T	T	O	L	I	■	O	N
A	L	■	S	T	A	N	A	T	O	■	Z
C	O	■	T	I	R	A	N	A	■	M	I
L	■	V	E	N	E	T	O	■	D	E	A
I	C	A	R	O	■	I	■	B	O	N	N
O	G	N	I	■	■	■	V	A	C	U	O

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 22 — onomastici: Francesca; compleanni: Mario Franco Carlevero, *medico* [illegible] Damiano; Primo Ardito, *preside liceo linguistico*.

LUNEDI' 23 — onomastici: Giovanni, Servolo; compleanni: Silvana Cantelli, *insegnante*; Michele Maggiora, *farmacista, presidente Associazione titolari di farmacia*; Daniela Musso, *farmacista*.

MARTEDI' 24 — onomastici: Adele, Delfino; compleanni: Enrica Cerrato, *giornalista pubblicista*; Maurizio Giaretto, *agricoltore Cortandone*.

MERCOLEDI' 25 — onomastici: Eugenia; compleanni: Edoardo Treselli, *avvocato*; Mariel[illegible] Lentini, *pubblicista*

GIOVEDI' 26 — onomastici: Stefano; compleanni: Enrico Rabino, *avvocato*; Giancarlo Sattanino, *farmacista*; Piereugenio Fea, *medico geriatra*; Bianca Dessimone, *presidente comitato garanti Ussl*; Patrizia Masseroni, *farmacista*; Rodolfo Sacchetto, *segretario metalmeccanici Cisl*.

VENERDI' 27 — onomastici: Fabiola; compleanni: Beppe Bosso, *allenatori pallavolo*.

SABATO 28 — onomastici: Innocente; compleanni: Gian Piero Vigna, *consigliere comunale Asti*; Bruno Gianotti, *farmacista*; Gabriella Boldo, *farmacista*.

1 9 9 2

i migliori auguri di felice anno nuovo

e la sua équipe

Domenico Coiffeur in Asti - Via De Rolandis, 29 - Tel. (0141) 51.331 - I.C.D. - H.C.F. - A.P.A.F.

Volley A2, gli astigiani impegnati oggi in trasferta a Ferrara

Brondi, voglia di riscatto

I «telefonici», reduci dal tracollo interno di una settimana fa con lo Sparanise, cercano una prova d'orgoglio. Il Monteco schiera l'asso israeliano Friedmann

ASTI. Difficile trasferta per la Brondi, oggi a Ferrara, nella «tana» del Monteco.

E' il primo impegno della compagine astigiana dopo il clamoroso tracollo interno di una settimana fa contro lo Sparanise, ex ultima in classifica che grazie a quest'impresa ha potuto risalire parzialmente la china.

Una vigilia di Natale che si presenta dunque non molto serena in casa Brondi: il sestetto allenato da Levatino deve infatti riscattarsi da [illegible] sconfitta che continua a pesare, soprattutto sul morale, di [illegible] giocatori.

Il tecnico Levatino ha esaminato insieme ai giocatori le ragioni della sconfitta, cercando in settimana i possibili rimedi tecnico-tattici: gli astigiani partiranno forse con il cecoslovacco Vojik titolare fisso.

Il giocatore è l'unico che ha sempre meritato l'assoluzione a pieni voti da tutti gli errori commessi dal sestetto.

Schierato centrale, nella posizione che gli è più naturale, dovrebbe riuscire a rendere al meglio.

Tattica a parte gli astigiani si troveranno di fronte a quel ciclone di Dan Friedmann, classe 1968, schiacciatore israeliano di grande talento. Con Friedmann il Ferrara schiera un russo, il centrale Tcheremisov, classe 1964, puntuale e preciso a [illegible] come un orologio svizzero.

Un altro giocatore che la Brondi dovrà seguire con molta attenzione è Andrea Aiello, classe 1970, schiacciatore.

Intanto, mentre la squadra astigiana, è in trasferta a Ferrara, Mauro Venturini, presidente della società fa i conti, sperando nei due punti odierni e [illegible]: «Il livello della A2 di quest'anno è migliorato moltissimo rispetto a quello dell'anno scorso. La Brondi ha zoppicato molto in queste ultime partite. Dopo la partitissima vinta contro il Mestre c'è stato lo scivolone con lo Sparanise. Ora nell'ambiente è tornato il sereno: vediamo cosa succederà [illegible] a Ferrara».

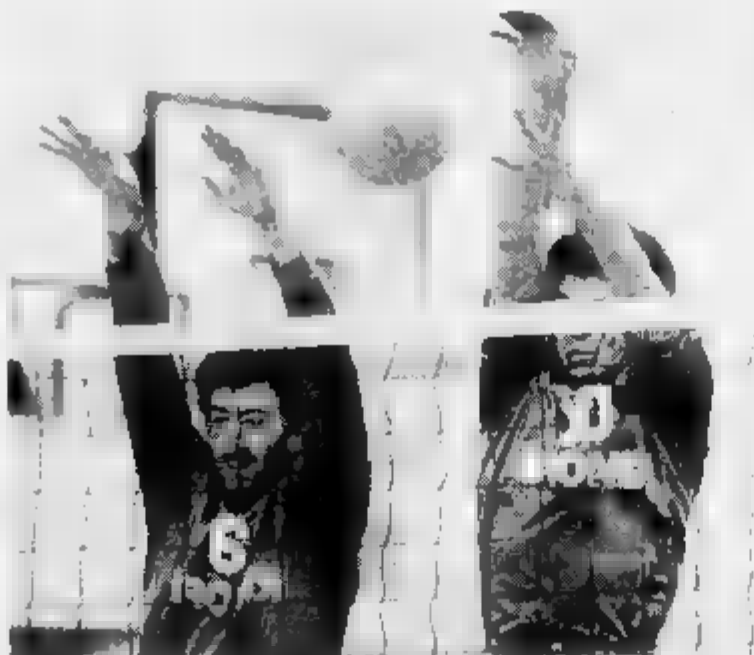
Mauro Venturini, con i dirigenti della Brondi, Emilio Gili ed Ezio Mosso, ha partecipato alla «convention» organizzata dal Consiglio di lega che si è svolta martedì a Milano, dove si è discusso del prossimo campionato.

Uno dei punti passati al setaccio è stato quello degli impianti sportivi delle squadre che partecipano ai campionati di A1 e di A2.

Inutile dire che Asti è sempre sulla lista nera di tutti, in quanto a palazzetto.

La classifica (serie A2): Schio e Centro Matic 30 punti; Bologna 28; Lazio 28; Prep 20; Brondi 18; Forlì 16; San Giorgio Venezia, Ferrara 14; Sassari, Codyeco e Agrigento 12; Sparanise 8; Fano e Sidis Jesi 6; Gividì 4.

Prossimo turno (seconda giornata di ritorno della A2, oggi pomeriggio): Gividì Milano-Agrigento; Monteco Ferrara-Brondi Asti; Moka Rica Forlì-Codyeco Santa Croce; Jesi-Jockey Schio; Centro Matic Prato-San Giorgio Venezia; Lazio-CariFano; Sant'Antioco-Zinella Bologna; Sparanise-Reggio Emilia.

Daniela Cotto

Il muro della Brondi, una delle armi vincenti della squadra astigiana in campionato

Calcio Eccellenza, grande attesa per la gara di oggi al «Comunale»

L'Asti ritrova Petrucci

L'ex allenatore dei galletti guida il Monferrato

ASTI. Ultimo turno d'andata per il campionato di Eccellenza, nonché ultimo del 1991 con l'Asti che conclude questa prima parte di torneo al Comunale (alle 14,30) affrontando il Monferrato che ha in panchina quel Nicola Petrucci che l'anno scorso ha guidato i biancorossi con molte p[illegible]se di far bene senza però ottenere i risultati previsti alla vigilia.

Ma che Asti si ritroverà l'allenatore umbro oggi pomeriggio al Comunale? Come classifica le cose non [illegible] granché cambiate rispetto allo scorso anno: [illegible] mesi fa, in questo stesso periodo, c'era stata la sospensione per neve, con il campionato bloccato alla dodicesima giornata e i galletti occupavano l'ultima posizione. Adesso, nonostante il cambio di allenatore, la situazione degli astigiani non è certo più [illegible]tante: terz'ultimo posto e addirittura un punto dietro al Monferrato. Sul fronte calciatori molti i volti nuovi ma anche qualche vecchia conoscenza di Petrucci come Luongo, che proprio il mister aveva portato con sé dal Monferrato, e poi Benazzo, Susanna, Frassetto e chi con grande rammarico non sarà della partita, è il caso di Pinto, che per infortunio siederà invece in tribuna. L'Asti dalla s[illegible] ha un bilancio attivo solo per il gioco espresso sul campo: se una squadra avesse diritto ad una quota-punti supplementare per la spettacolarità e la mentalità mai rinunciataria e difensivista, persin ingenua, i biancorossi sarebbero nel gruppo delle prime.

Nulla a che vedere con la scialba formazione, senza idee e priva di mordente, che aveva «afflitto» le nostre domeniche in Promozione: quindi la vera sorpresa per Petrucci sarà nell'assetto della [illegible] meno schematico e rigido in confronto a quello da lui applicato e nettamente più spregiudicato in avanti. [illegible] ci sarà quel bomber che il tecnico del Monferrato non aveva avuto la buona sorte di avere: trattasi del «panzer» Lamattina, il cannoniere [illegible] squadra, che da solo ha risolto molte situazioni difficili, rivelandosi il giocatore che può fare la differenza. Non bisogna però dimenticare l'aiuto che riceve da una spalla come Bauducco, che in [illegible] ha sinora, in effetti, deluso (un gol in dieci partite) ma sia per la sua fama sia per il movimento sul terreno di gioco si «porta via» sempre due difensori, favorendo ovviamente Lamattina che gode di maggiore libertà d'azione. Quindi non è giusto vedere in lui il possibile colpevole di tutti i mali dell'Asti.

Ancora tanti assenti e il giovane mister Dellacasa dovrà agire al solito da bravo «alchimista»: mancheranno il già citato Pinto, Piacenza, Garrone e Pioli che è squalificato per un turno in seguito all'espulsione rimediata domenica a Rivoli.

Enzo Armando

Basket B2, trasferta oggi a Gorla per gli astigiani

Tubosider corsara?

Il quintetto di Tassone in formazione tipo. Rientra anche Angeli reduce da tre turni di squalifica. Le altre gare della giornata

ASTI. Tubosider in trasferta oggi su un campo difficile e contro una delle avversarie tradizionali, la Gorlese.

Il quintetto di Guido Tassone [illegible] a Gorla [illegible] una sicurezza psicologica in più, quella che deriva dalla vittoria sul Bergamo, impresa che gli astigiani sono riusciti a compiere sabato scorso in casa.

Oggi pomeriggio (la partita s'inizia alle 17,50) rientrerà Sergio Angeli, reduce da [illegible] squalifica durata per ben [illegible] g[illegible]. Il rientro di Angeli sarà molto importante per l'economia della squadra che ha però dimostrato nei giorni scorsi di sapersi adattare a tutto. La Tubosider inoltre contro il Bergamo ha ritrovato Flavio Paglieri.

Guido Tassone, coach della squadra astigiana, commenta: «Gorla è un appuntamento importante: la squadra infatti sta attraversando un momento di crisi. Recuperiamo Angeli e la fisionomia della [illegible] squadra cambierà sicuramente in meglio. Il triestino è molto importante per la nostra difesa. Stiamo andando tranquillamente in direzione play-off».

Patrizio Bratti, [illegible] dei migliori in campo nella partita contro il Bergamo, commenta: «Spero di poter fare un bel regalo di Natale ai nostri tifosi con la vittoria a Gorla».

La classifica: Montichiari 20 punti; Varese 18; Tubosider 16; Bergamo, Aosta, Alessandria, Cremona, Treviglio 14; Gorla e Como 12; Correggio, Rovereto, Monza 10; Pavia 8; Novellara 4; Novara 2.

Le sfide di oggi: Gorlese-Tubosider; Montichiari-Cagiva Varese; Novellara-Brix Novara; Rovereto Marsilli-Spal Correggio; Pavia-Breccese Como; Basket Alessandria-Monza; Orobica Bergamo-Tamoil Cremona; Treviglio-Nicotera Aosta. **[d. cot.]**

PROMOZIONE, [illegible]

Il Canelli saluta il suo pubblico dandogli appuntamento al 1992, disputando oggi (ore 14,30) allo stadio Aliberti contro il Viguzzolo l'ultima giornata d'andata.

Gli alessandrini, pur se in compagnia di altre squadre, occupano attualmente l'ultimo posto in classifica con nove punti.

I canellesi, dal canto loro, però vengono da due partite in cui non hanno entusiasmato: giovedì scorso avevano raggiunto il pareggio, nel recupero con il Moncalieri, solo all'ultimo minuto, e domenica sono incorsi in una netta sconfitta per 2-0 (la seconda in questo campionato) contro la «modesta» Airaschese: «Qualcuno tra i giocatori - sostiene l'allenatore degli azzurri Gianfranco Delledonne - deve imparare a stare con i piedi per terra e pensare di più a giocare. La partita odierna deve fare dimenticare la brutta prestazione di domenica e giovedì. Cercheremo di finire bene il girone d'andata».

Il Canelli sarà privo dello squalificato Berruti, il suo posto verrà preso presumibilmente da Bastoni, mentre è incerto Bricola, che con l'Airaschese è uscito dopo cinque minuti per uno stiramento: in preallarme c'è Careglio.

Chi naviga in acque peggiori è l'Asti Sport, reduce da tre sconfitte consecutive, l'ultima delle quali rimediata nella gara di recupero disputata a Villafranca Piemonte mercoledì sera: gli astigiani devono far fronte a difficoltà di vario tipo (un gruppo da ricostruire nel morale, difficoltà nel trovare il gol) a cui [illegible] aggiunto il grave incidente automobilistico di Isola, in cui è rimasto coinvolto il portiere Biasi (con la sua auto ha travolto e ucciso un anziano). Oggi, il giocatore, ancora sotto choc, non scenderà in campo e verrà sostituito dal giovane Marchioretti.

Anche il calendario si è messo contro i grigiorossi che oggi saranno ospiti dell'attuale capolista Fossanese, in testa dalla prima giornata: i cuneesi hanno perso sinora un solo incontro. La squadra langarola non ha ancora dato segno di cedimenti e già dal turno passato è campione d'inverno.

La guida il bomber Austra, un ex grigiorosso che due anni or sono era stato uno dei protagonisti della grande cavalcata che aveva portato l'Asti Sport dalla Prima categoria in Promozione. **[e. a.]**

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

La Costigliolese ospita il Comollo Novi

Ultima giornata d'andata (ore 14,40): Cambiano-Santenese; Costigliole-Comollo Novi; Junior Casale-Caresanese; Moranese-Mandrogno; Nicese-Sarezzano; Rocchetta Tanaro-Pecetto; San Carlo-Trofarello; Sandamianferrere-Cassano. La classifica: Sarezzano 19 punti; Rocchetta 18; San Carlo, Nicese 17; Comollo Novi, Moranese 16; Sandamianferrere 15; Junior 14; Caresanese 13; Costigliole, Mandrogne, Cassano 12; Cambiano 10; Santenese 9; Trofarello, Pecetto 8.

[illegible]

Grande attesa per il derby Villafranca-Don Bosco

Oggi per il tredicesimo turno nel girone N si disputano (ore 14,30): Villafranca-Don Bosco; Roretese-Isola Mobili Perosino; Poirinese-Junior Asti; Serravalle-Montatese; Cervere-Racconigi; Napoli Club-Favari; Savigliano-Mazzola. La classifica: Serravalle 20; Poirinese 17; Favari, Montatese 16; Cervere, Racconigi 13; Napoli Club, Junior Asti 12; Don Bosco 11; Roretese 9; Mazzola, Isola, Savigliano 8; Villafranca 7.

SECONDA-GIRONE O

Refrancorese e Nizza si danno batt[illegible]lia

Ultima d'andata: Ozzano-Castelnovese; Occimiano-Santostefanese; Moncalvese-Luese; Refrancorese-Nizza; Quargnento-Pontestura; Cassine-Silvanese. La classifica: Santostefanese 23 punti; Occimiano 20; Cassine 16; Luese 15; Refrancorese, Ozzano 14; Castelnovese [illegible]; Pontestura 12; Castelnuovo Belbo, Nizza, Quargnento, Moncalvese 10; Rosazo[illegible] 8; Silvanese 5.

TERZA [illegible]

In programma il recupero tra Valfenera e Villanovese

Il campionato di Terza è fermo; oggi però si giocherà un recupero che si riferisce alla decima giornata d'andata: Valfenera-Villanovese.

C'è preoccupazione negli hotel dei principali centri turistici cuneesi

Poca neve, disdette a Limone

Sono aperte soltanto le piste dei «Tre Amis». Un albergatore: «Il tutto esaurito è un miraggio»
Oggi si scia ad Artesina, San Giacomo di Roburent, Sampeyre, Pontechianale e in Val Stura

LIMONE. E' già emergenza ne[illegible] nella «Granda». Il rischio delle prime disdette [illegible] prenotazioni è all'orizzonte. Gli albergatori del Cuneese cominciano a preoccuparsi: la scarsa quantità di manto bianco [illegible] promette nulla di b[illegible]. «Attualmente molte piste sono impraticabili - spiega il direttore dell'agenzia Marguareis Tavel Francesco Ferrari -; questa è una situazione di incertezza».

Manca la neve, crescono telefonate e telegrammi che annullano le prenotazioni. «Ne sono arrivati molti - conferma Giovanna Chiesa, titolare dell'hotel Touring -; nel [illegible] la paura del conflitto del Golfo non [illegible] va certo invogliato gli stranieri a muoversi; quest'anno il problema neve rischia [illegible] compromettere la stagione turistica».

«Il "tutto esaurito" è un miraggio anche a Limonetto e a Quota 1400 - aggiungono alla direzione dell'hotel Tres Amis -, malgrado la presenza di impianti funzionanti». «Resta, fortunatamente, il fascino di [illegible] località di montagna vivace - aggiunge il titolare dell'albergo Principe di Limone Livio Bottero -, che consente di non annoiarsi».

Lo spettro della crisi è vicino. «Dopo il 2 gennaio abbiamo molte camere libere - afferma Anna Marro dell'albergo Edel[illegible] -; se manca la neve i clienti rientrano a casa». Quali le soluzioni? «Nel '92 sarà inaugurato un consorzio per la promozione turistica della Val Vermenagna - afferma il sindaco li[illegible] Franco Pejrone -, che è frutto della collaborazione con Provincia e Regione».

Non è migliore [illegible] quadro in altre zone del Cuneese. «Le prenotazioni ci sono - spiega Agostina Comino, titolare dell'albergo Del Sole a Frabosa Sottana nel Monregalese -, ma questa settimana è decisiva per disdette e rinunce». «Ad Argentera le piste sono chiuse - dice Franco Spano all'hotel Regina delle Alpi [illegible] Pietraporzio -: temiamo rinunce».

[illegible] si scia oggi? Per la discesa a Limone (aperte soltanto le piste ai Tre Amis), Limonetto (tre), Artesina (piste «Colletto», «Quarti» e «Costabella»), San Giacomo di Roburent (pista baby), Sampeyre e Pontechianale. Gli appassionati del fondo possono recarsi in Alta Valle Stura: [illegible] Pietraporzio (Prati del Vallone) e Bagni di Vinadio.

Enrica Roddolo

Dopo il 2 gennaio. Negli alberghi di Limone ci sono molte camere libere

RINUNCIAMO ALLE LUMINARIE

CARAGLIO. Sarà un Natale all'insegna dell'austerità per le amministrazioni locali della zona. In quasi tutti i principali centri del fondovalle sono state notevolmente ridotte le spese per le luminarie natalizie.

Quest'anno i tipici addobbi [illegible] custoditi nei magazzini comunali o nei depositi delle ditte specializzate. A Caraglio l'amministrazione comunale, contrariamente alle usanze, ha addobbato due soli abeti, sistemati nel centro del paese. «Abbiamo deciso questa riduzione di spese per esigenze di bilancio - spiega il sindaco Alberto Belliardo -. Fino a due anni fa il Comune sistemava le luminarie in tutte le vie del paese. Oggi purtroppo le spese sono notevolmente aumentate quindi bisogna risparmiare su tutto».

Gianfranco Donadio, sindaco di Dronero, dice: «Abbiamo deciso di ridurre dell'80% le spese per la sistemazione degli addobbi natalizi. Quest'anno le luminarie sono state collocate soltanto più in via Roma. Il Comune ha inoltre collaborato con i commercianti per la sistemazione [illegible] luci natalizie in via Torino. L'amministrazione comunale è stata costretta a tagliare le spese superflue per mantenere i servizi pubblici essenziali».

[illegible] capoluogo della Valle [illegible]aira sono stati addobbati dagli operai del Comune tre abeti sistemati sulle principali piaz[illegible] della cittadina. Con questi provvedimenti l'amministrazione punta al risparmio di cir[illegible] 6 milioni.

L'austerità ha colpito anche il Comune [illegible] Tarantasca, nella pianura buschese, che ha destinato alle illuminazioni ci[illegible] milioni. Il sindaco Riccardo Rosso, spiega: «La commissione spettacolo e turismo ha deciso la riduzione del 60% delle spese per gli addobbi natalizi. Sono state sistemate soltanto 6 lan[illegible] nelle principali strade del paese. Sulla piazza della chiesa parrocchiale [illegible] stata collocata una stella cometa. Tutti gli alberi di Natale [illegible] proprietà comunale non sono [illegible] illuminati. [illegible] prossimo [illegible] cercheremo di ridurre ulteriormente le spese».

Sempre all'insegna [illegible] risparmio, nelle quattro frazioni di Tarantasca, l'amministrazione ha deciso di sistemare alcuni ramoscelli di «pungitopo» come addobbi natalizi.

[c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Alba, camion e inquinamento

Desidero sottoporre all'attenzione dei lettori un problema diventato insostenibile per gli abitanti della zona via Ferrero-via Ognissanti.

Il continuo transito di autocarri pesanti, più [illegible] mille al giorno, diretti allo stabilimento Ferrero Spa, provocano un notevole inquinamento [illegible]bientale. Tale disagio aggravato dalla sosta continua di [illegible]ni con motori diesel accesi continuamente per permettere il condizionamento dei cassoni-frigorifero, si [illegible] alla sporcizia causata dall'inciviltà [illegible] alcuni autisti che gettano pattumiera e liquidi vari sul ciglio della strada.

Come già dimostrato da un'indagine svolta, risulta che tale zona è una delle più inquinate da rumore, polvere e scarichi nocivi per la salute pubblica di tutta la città.

E' veramente grave che possano essere disattese norme sanitarie stabilite a livello legislativo e che ciò avvenga [illegible] una città come Alba che cerca di proporsi all'attenzione [illegible] esempio di civiltà e qualità della vita.

Purtroppo, l'unico provvedimento adottato [illegible] stata quella sporadica ammenda alle autovetture in sosta.

Mancando una regolamenta[illegible] di tale traffico commerciale nelle ore [illegible] uscita [illegible] stabilimento Ferrero e degli Istituti Commerciale e Tecnico esiste grave pericolo per il transito in tale zona.

Si chiede che vengano adot[illegible] misure adeguate quali: [illegible] obbligatorio da parte degli automezzi pesanti della nuova arteria denominata strada [illegible] in quanto non vi sono [illegible]bili e condomini attigui [illegible] questa via.

Inoltre si dovrebbe dirottare il traffico pesante in uscita ed entrata della città di Alba sulla nuova arteria Asti-Barolo di recente costruzione inve[illegible] di permettere il transito in direzione del vecchio ponte sul fiume Tanaro che [illegible] inquinamento di [illegible] residenziali ed intasamento di una delle poche vie di accesso alla città.

La ringrazio dell'attenzione prestata e spero che la divulgazione della notizia dalle colonne del [illegible] giornale stimoli gli amministratori locali ad adottare provvedimenti adeguati.

Tiziana Fascinato, Alba

Mancano i parcheggi traffico bloccato

Lunedì mi sono recato a Cuneo [illegible] pullman. Al ritorno, ho atteso il bus in piazza Galimberti (davanti al tribunale).

Nel posteggio riservato ai pullman erano posteggiate alcune auto. Ma non basta: un'altra colonna [illegible] posteggiata in seconda fila e anche in terza; poi è arrivato un signore che ha parcheggiato addirittura in quarta fila (anche se per poco).

Una signora che faticava a camminare mi ha domandato [illegible] faceva il pullman a fer[illegible] per dare modo ai passeggeri di salire o scendere. [illegible] ho risposto che si sarebbe fermato nel bel mezzo della strada bloccando il traffico e [illegible] infatti è stato [illegible] signora infortunata per poter salire ha avuto non poche difficoltà.

Ora la domanda è: Cuneo è una città congestionata dal traffico. Bene, si fa per dire. Mancano i parcheggi. Male.

Però prendersi 25 mila lire di multa in via Bassignano (divieto di sosta) anche [illegible] l'auto non creava inconvenienti, mi sembra ingiusto.

Dove erano i civich quel giorno (il [illegible] dicembre) in cui tante auto erano al posteggio riservato ai pullman, davanti al tribunale?

Lettera firmata, Cuneo

L'auto di un «vip» nell'isola pedonale

Sere fa, mentre stavo chiacchierando con degli amici all'angolo tra via Vittorio [illegible] via Cavour, ho visto con disappunto un'auto di grossa cilindrata varcare il limite dell'isola pedonale. Subito dopo il guidatore ha svoltato in un portone, tanto che stavamo per «assolverlo», pensandolo residente in via Ca[illegible] e quindi autorizzato alla deroga. Ma sotto il portone quel signore era entrato solo per far manovra: ne è uscito subito dopo per «caricare» [illegible] importante personaggio della politica cittadina, che lo aspettava davanti a un bar.

Non credo che quel signore avesse motivi particolari per evitare la fatica dei trenta passi fino all'angolo: perché allora infischiarsene del divieto?

I «vip» non dovrebbero essere i primi a dare il buon esempio, invece di incoraggiare con i loro comportamenti la già troppo diffusa insofferenza della gente per le leggi e le regole della vita civile?

Lettera firmata, Bra

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] dicembre 1991

NATI. Di Gioria Antonella (Torino).
[illegible]. Rosano Rosa, 77 anni (Dronero), pensionata; Castellano Giovanni, 77 (Dronero), pensionato.

[illegible]

20 dicembre 1991

NATI. Massobrio Elena (Cuneo).
MORTI. Dutto Marianna, 85 anni (Cuneo), pensionata; Parola Angela, 91 anni (Bernezzo), pensionata; Baccaria Michele, 71 anni (Caraglio), pensionato; Ramonda Giuseppe, 77 anni (Caraglio), pensionato.
[illegible] Ravalloli Carlo, 28 anni (residente a Caraglio), insegnante con Romano Anna Maria, 27 [illegible] (residente a Cuneo), stilista.

BUSCA

20 dicembre 1991

NATI. Ghiberti Alessandro (Busca), Carbonari Mara (Busca), Miretti Francesco (Busca).
MORTI. Enrici Angelo, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; Campana Lucia, [illegible] anni (residente a Busca), pensionata; Bernardi Giuseppina, 60 anni (residente a Roccabruna), pensionato.

RACCONIGI

20 dicembre 1991

MORTI. Gandiglio Domenica, 84 anni (residente a Racconigi), pensionata; Rolando Giovanni, 80 anni, (residente a Racconigi), pensionato; [illegible]giorgio Nista, [illegible] anni (residente a Racconigi), pensionato; Biolè Lucia, 78 anni (residente a Racconigi), [illegible]sionata; Daniele Rosetta, 73 anni (residente a Racconigi), pensionata.
MATRIMONI. Otta Davide, (residente a Racconigi), elettricista con Dziedzic Beata (residente a Bielsko Biala, Polonia); Giordano Gian Paolo (residente a Carmagnola), impiegato [illegible] Marchisio Olga (residente a Racconigi) impiegata.

BRA

20 dicembre 1991

NATI. Mazzara Rossella (Bra); Mascarello Luca (Bra); Dogliani Angelica (Narzole); Capra Marco (Cherasco); Bogetti Matthieu (Cherasco); Quintieri Carmen (Bra); Dellarossa Elisa (Bra); Castellotto Alex (Bra); Manera Barbara (Monchiero).
[illegible] Longo Angelo, [illegible] anni (Bra), pensionato; Rosa Maria, 83 anni (Bra), pensionata; Abrate Antonio, [illegible] anni (Bra), pensionato; Cigliutti Alfina, 84 anni (Bra), pensionata; Borri Antonio, 66 anni (residente a Sommariva Bosco), pensionato; Olivero Teresa, 79 anni (Sommariva Bosco), pensionata.

A Torino è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. [illegible] Biangetti

di anni 63

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Anita**, la figlia **Michela** con il marito **Luca**, la mamma **Emma**, il fratello **Mario**, le sorelle **Franca** e **Gemma**, cognati, cognate, nipoti, cugini, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Benevagienna (Cn) martedì 24 dicembre alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto alle ore 14,45.
— **Benevagienna**, 21 dicembre 1991

Margherita Zuretti ing. **Mario Burero** angosciati improvvisa perdita carissimo insostituibile amico geometra **RICCARDO** sono vicini affettuosamente

---

Fino al 14 gennaio

Cuneo-Carrù i ricorsi dei cittadini

CUNEO. Un manifesto da affiggere in tutti i paesi tra Cuneo e Carrù per informare la popolazione sul tracciato della [illegible] autostrada; una sala nel palazzo della Provincia dove consultare la documentazione sul «collegamento stradale a scorrimento rapido Asti-Cuneo» e accogliere gli eventuali ricorsi. Sono queste le richieste che Gianfranco Donadei, per conto della segreteria zonale della Lega Ambiente, ha rivolto al presidente della Provincia Giovanni Quaglia, con una lettera inviata l'altro ieri.

Scopo dichiarato è «consentire alla popolazione di sapere che esiste un progetto per la costruzione [illegible] una bretella autostradale tra Cuneo e Massimini di Carrù e che chiunque può presentare eccezioni e ricorsi».

Esiste un termine ultimo per inviare i ricorsi al ministero dei Beni Ambientali: il 14 gennaio. «La collaborazione tra pubblico e privato diventa indispensabile per garantire l'informazione dei cittadini», conclude Donadei.

[r. s.]

I NOSTRI AFFARI

Le imprese piemontesi aspettano una riduzione nel costo del denaro

L'ALTRO giorno raccoglievo il lamento di [illegible] imprenditore piemontese il quale, denunciando la «profonda depressione» esistente nell'industria della sua zona, ricordava di aver sentito più volte che, nel momento in cui a Maastricht fosse stato raggiunto l'accordo, per una «Nuova Europa», il de[illegible] sarebbe [illegible] meno, con tutte le conseguenze che ne sarebbero derivate, in particolare per il rilancio della congiuntura. «Invece - commentava l'imprenditore - sta succedendo esattamente il contrario». Cosa che, indirettamente, risulta anche al sottoscritto. Intendiamoci, non sono d'accordo con quanti affermano, in questi giorni, che a Maastricht è «nata l'Europa», per quanto anch'io sarei lieto che fosse [illegible]. Ma, per tornare al costo del denaro, una conferma di quanto esso sia alto, senza ancora entrare nel merito dei presunti, recenti, rincari, la [illegible] sul «Supplemento al Bollettino Statistico» della Banca d'Italia, datato 29 novembre 1991, e relativo alle aziende di credito. Infatti, nelle pagine dedicate ai tassi d'interesse a breve termine, per quelli sui prestiti sono indicati, come vigenti a fine ottobre scorso, un minimo del 12 per cento e un interesse medio del 13,68 per cento. Uno sguardo agli ultimi quattro anni, sullo stesso «Bollettino», ci dice che i tassi d'interesse, attivi per le banche, sui prestiti a breve termine erano pari a [illegible] minimo del 12,34 nel 1987 e nel 1988, al 12,99 nel 1989 e al 12,19% nell'ottobre 1990, e a un [illegible] medio [illegible] 13,79, del 13,67, del 14,18 e del 13,67 per gli [illegible] periodi. Nei primi dieci mesi di quest'anno c'è una serie di aumenti mensili fino ad aprile-maggio, poi, con [illegible] ribasso del tasso base all'11,50, qualche lieve diminuzione fino al 12 per [illegible] minimo e al 13,68 per cento per il medio, già indicati.

Ora, se questi ultimi tassi, rispetto a quattro anni fa, risulta[illegible] inferiori, rispettivamente, di 34 e di 11 centesimi, occorre, però, misurarli, sul [illegible] di sconto, che, non per nulla è detto «tasso base». E questo ci dice che nel 1987 il tasso bancario mini[illegible] per prestiti a breve termine [illegible] di 34 centesimi, appena, più alto e il [illegible] medio di un punto e 79 centesimi superiore al tasso di sconto, che allora [illegible] del 12 per cento. Nell'ottobre scorso, invece, il tasso minimo [illegible] prestiti bancari a breve risulta più caro di 50 centesimi e quello medio addirittura di 2 punti e 8 centesimi, rispetto a un tasso di sconto dell'11,50 per cento. Inoltre, a fine 1987, l'Azienda Italia andava a pieni giri.

Il 1991, invece, si è aperto e si chiude in pesante recessione, il prodotto interno lordo, se tutto va bene, segnerà un aumento dell'1,4 per cento (ma per l'industria [illegible] «crescita zero») e l'anno prossimo si spera, ma si spera soltanto, che possa andar meglio.

Abbiamo letto in questi giorni la difesa dell'operato della Federal Reserve degli Stati Uniti, fatta dal suo governatore, per il mancato rilancio dell'economia. Secondo Alan Greenspan la [illegible]cessione Oltre Atlantico si è iniziata nell'ottobre '90, cioè 14 mesi fa, durante i quali la banca centrale americana avrebbe ridotto i tassi bancari a breve di altrettante volte. Pur riconoscendo le veramente grandi benemerenze della Banca d'Italia, nella difesa della lira e del cambio, non si può dire altrettanto [illegible] politica del costo del denaro nel nostro paese. Infatti, [illegible]l'ottobre '90 ad [illegible] più esattamente fino all'ottobre scorso, cioè in undici mesi, i tassi bancari sui prestiti a breve sono scesi [illegible] volte, ma saliti 7 volte.

Mario Salvatorelli

Società Filarmonica di Dogliani

L'immagine risale alla fine del secolo scorso. La banda musicale del paese delle Langhe nella formazione con tamburino, grancassa e fiati: trombe, tromboni, flauti, ottavini, clarini e corno. Le mascotte della Filarmonica erano due bambini di otto anni

COLLEZIONE MARIO REVELLO

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 619.[illegible]
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.83
[illegible] **Morra:** (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: [illegible]
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.[illegible]
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.128

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
B.go S. [illegible] 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
[illegible]: 31.[illegible]
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Roreto di [illegible]: 495.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Da [illegible] Torino-Savona (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.483, via San. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.634, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Bertezio 27, Cuneo
[illegible] (0171) 692.454, [illegible] Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 66.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.666, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luca e Giulio: (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
Soccorso emergenza Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità [illegible] (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.161
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 326.358
V.O.S. [illegible] di [illegible]rozzo: (0171) 772.555
Croce Rossa di Monastero: (0174) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: Centrale, via [illegible] 39. **Alba:** [illegible] Giacomi, via Vittorio Emanuele 18. **Bra:** S. Cuore, via Cavour 5. **Fossano:** Bernocco, v.le Regina Elena 18. **Mondovì:** Turco, via Meridiana 5. **Saluzzo:** Rabo, c.so Italia 106. **Savigliano:** Monchieri, p.za Del Popolo 60.

Le fiamme hanno distrutto oltre trenta ettari di bosco e castagneti

Nove incendi nella notte

Roghi di origine dolosa o causati dall'incuria [illegible] Paesana, Oncino, Garessio 2000, Monastero Vasco, Fontane di Mondovì, Nucetto e Saluzzo. Chiesto anche l'intervento di un elicottero

CUNEO. [illegible] «Granda» è [illegible] [illegible] nella [illegible] degli incendi: l'altra notte [illegible] registrati [illegible]. Le fiamme hanno distrutto oltre trenta ettari di bosco e castagnati. I vigili [illegible] fuoco di Barge e i volontari della squadra antincendi sono stati impegnati sette ore [illegible] Paesana, [illegible] località Agliasco, per domare [illegible] rogo che ha devastato una decina di ettari di bosco ceduo [illegible] castagni. L'incendio, che si è sviluppato a poche decine di metri dall'abitato, ha distrutto otto baite utilizzate durante l'estate dai pastori. Le fiamme hanno causato il crollo dei tetti in ardesia. All'interno sono bruciate alcune [illegible] di paglia e mucchi di fieno.

Il rogo ha raggiunto la zone di Pian del Lupo e Pian del Lavarino. Sono stati impegnati 35 uomini. Gli inquirenti hanno stabilito che il fuoco è di origine dolosa: secondo una prima ricostruzione le fiamme sarebbero [illegible] appiccate pochi minuti prima delle 3 in località Agliasco, vicino [illegible] un canale per la raccolta delle acque. Sempre l'altra notte si è sviluppato un incendio a Oncino. Le fiamme hanno distrutto otto ettari di bosco. [illegible] intervenute le squadre della Forestale e i volontari antincendi. Alle 2 [illegible] rogo ha devastato [illegible] vaste aree di bosco [illegible] Garessio [illegible]. Non si sono registrati danni agli impianti di risalita.

Da Garessio al Monregalese, dove nella notte si [illegible] sviluppati alcuni incendi. Il primo a Monastero Vasco: alcuni contadini intorno alle [illegible] hanno dato l'allarme. Sono intervenuti i volontari della Forestale, impegnati fino [illegible] dopo mezzanotte per aver ragione delle fiamme che hanno distrutto ettari di castagni e faggeti. L'altro rogo, di origine dolosa, in frazione Fontane. Il fuoco ha devastato [illegible] bosco [illegible] grandi dimensioni. Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Mondovì [illegible] le squadre [illegible] Forestale. L'allarme è stato dato pochi minuti dopo l'una. I pompieri sono stati impegnati fino alle 8,30. E' stato chiesto anche l'intervento dell'elicottero «Lama» del Corpo forestale.

I volontari della squadra [illegible] tincendi hanno allestito una vasca d'emergenza della capacità [illegible] 2500 litri per rifornire [illegible] velivolo che può sopportare un carico di seicento litri. [illegible] rogo ha distrutto anche un faggeto a Scagnello. I vigili del fuoco sono [illegible] stati impegnati anche per spegn[illegible] un incendio a San Michele di Cervasca.

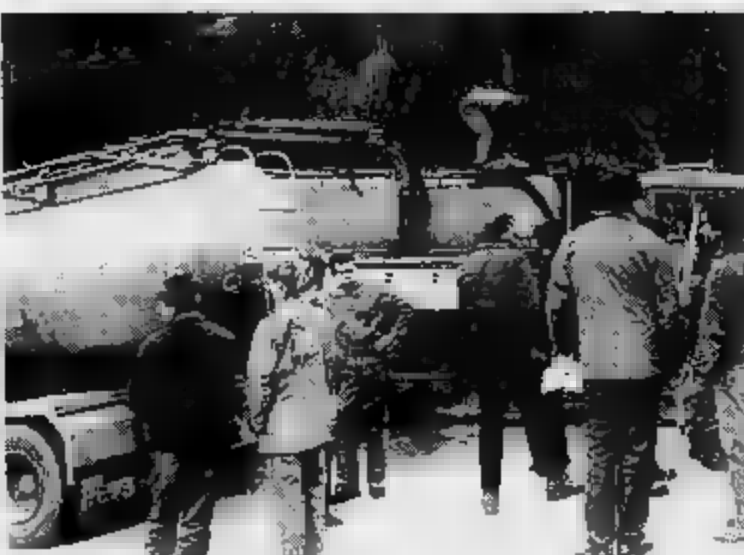
Fiamme l'altra sera in un alloggio di corso Piemonte 54, a Saluzzo, di proprietà dell'ex albergatore Francesco Varetto. Un camino, per l'intasamento della fuliggine, è bruciato. Non si [illegible] registrati danni ingenti. Sempre [illegible] Saluzzo i vigili del fuoco sono stati mobilitati per spegnere [illegible] incendio nell'area del vecchio mercato del bestiame, dietro al tribunale, in un giardino pubblico.

Chiesto l'intervento dei pompieri anche a Nucetto, dove si è sviluppato un rogo nell'alloggio [illegible] Piero Gazzano, in località Caramelli. L'incendio pare sia stato [illegible] [illegible] dall'intasamento della canna fumaria.

I vigili del fuoco raccomandano [illegible] [illegible] gettare mozziconi di sigaretta e ricordano che è vietato accendere fuochi nei boschi per bruciare sterpaglie [illegible] pulire i fondi. «Il vento di questi giorni - spiegano al comando di Cuneo - agevola il propagarsi delle fiamme. Le segnalazioni giungono quasi esclusivamente [illegible] sera, quando anche [illegible] lontano si [illegible] le fiamme e il fumo».

Continua intanto il servizio organizzato dal Corpo forestale per la segnalazione di incendi boschivi: si deve contattare il numero verde 1678-07091. «Spesso basta una telefonata - ricorda Paolo Salsotto, responsabile provinciale del servizio antincendi - per evitare che vengano bruciati ettari di bosco [illegible] gravi danni [illegible] campagne, alle zone montane e all'ambiente».

Giampaolo Marro

Pompieri e volontari al lavoro nei boschi della «Granda»

Saluzzo, l'anziano (83 anni) è stato travolto e ucciso da un'auto

Oggi i funerali dell'ispettore

Corso Roma sotto accusa: traffico pericoloso

SALUZZO. Si svolgeranno domani pomeriggio, alle 14,30, i funerali dell'anziano pensionato travolto [illegible] un'auto venerdì [illegible]. Le esequie avranno luogo in duomo [illegible] successivamente la salma verrà tumulata nella tomba [illegible] famiglia, a Lagnasco.

Giorgio Cicotero, 83 anni, ex ispettore d'igiene del Comune di Torino, risiedeva da parecchi anni in città, in corso Roma 13, dove viveva [illegible] la moglie Eugenia Ceirano.

Venerdì sera, poco dopo le 18, rientrando alla propria abitazione, nell'attraversare corso Roma, è stato travolto da un'«Opel Kadet familiare». L'auto, condotta dall'idraulico Guido Degiovanni, 51 anni, abitante a Saluzzo, in via Todini 9, ha scaraventato a terra Cicotero, che ha battuto ripetutamente la testa sull'asfalto.

Vani i soccorsi da parte della Croce Verde e della polizia stradale [illegible] di Saluzzo, che [illegible] svolgendo accertamenti per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente. Il forte impatto ha sfigurato l'anziano pensionato, [illegible] dendo difficile il riconoscimento. L'identità veniva stabilita soltanto due ore dopo l'incidente, grazie ad [illegible] vecchia scrittura privata, quasi illeggibile, che gli è stata trovata addosso, relativa alla vendita [illegible] [illegible] alloggio a Torino, al presidente della Juventus, Giampiero Boniperti.

La morte [illegible] Giorgio Cicotero ha destato profonda commozione [illegible] in città, dove lui e la moglie erano molto conosciuti e stimati. Cicotero era fratello dell'ex segretario generale della giunta regionale (nel periodo 1970-'72), morto anch'egli tragicamente.

L'incidente ripropone il tema della pericolosità di [illegible] Roma e della necessità di realizzare [illegible] [illegible] circonvallazione a Saluzzo. In pochi mesi sono accaduti un incidente mortale [illegible] diversi altri [illegible] feriti. [g. ne.]

Giorgio Cicotero, la vittima

FATTI E PERSONE

«Buco» di piazza Boves dieci anni di illusioni

CHI, dodici mesi fa, ha [illegible] sfidare l'opinione pubblica con una ridicola inaugurazione, oggi è servito. Il parcheggio sotterraneo [illegible] piazza Boves, dieci anni dopo l'inizio dei lavori, non [illegible] ancora finito e la giunta di Cuneo, al termine di una concitata seduta, ha tolto il maxi-silos alla ditta costruttrice che non sarebbe in grado di completarlo.

Le voci di Palazzo dicono che nelle o[illegible] in cui si è decisa la rescissione del contratto con la ditta monregalese Imprendit, di Lobera [illegible] Turco, [illegible] Comune ha sfiorato la crisi. Il sindaco Giuseppe Menardi (dc) avrebbe minacciato le dimissioni [illegible] [illegible] fosse passata la soluzione poi approvata.

L'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati (pri), indicato come il più autorevole sostenitore del «buco» di piazza Boves, sarebbe giunto vicino alla rottura con i partners del pentapartito. Dall'opposizione e nella stessa maggioranza si reclama la sua testa.

La storia infinita del parcheggio [illegible] arricchirà sicuramente, nelle prossime settimane, di nuovi risvolti legali, con l'opposizione della ditta costruttrice al provvedimento del Comune che la priva - di fatto - della gestione per [illegible] anni [illegible] quattro dei sette piani dell'edificio.

Di certo, il maxi-parcheggio [illegible] si aprirà a gennaio [illegible] garantito pochi mesi fa. Sarà l'ennesimo rinvio, ma una volta tanto i cuneesi - dopo varie promesse [illegible] mantenute - lo apprendono in anticipo, sulla base di una corretta anche se probabilmente tardiva decisi[illegible] degli amministratori locali.

Correttezza vuole che adesso [illegible] - [illegible] primo passo - sia pienamente coinvolto l'intero Consiglio comunale, nel quale rappresentanti di varie forze politiche hanno spesso stentato a far sentire [illegible] loro voce di condanna per l'incredibile storia del «buco» di Cuneo.

E' opinione diffusa in città - lo testimonia anche un preciso intervento firmato dal direttore del settimanale diocesano «La Guida» - che la chiarezza e determinazione d'intenti raggiunta l'altra sera dalla giunta debba avere [illegible] logica [illegible] seguenza il ritiro dalla scena di coloro che più hanno contribuito ad alimentare illusioni. Non per una vana «caccia [illegible] streghe», ma per una inevitabile assunzione [illegible] responsabilità politica rispetto al fallimento [illegible] un'opera che ha tolto [illegible] cuneesi una piazza e li priva tuttora di indispensabili parcheggi.

Fare finta di niente, oggi, sarebbe un grave [illegible]. Si è già sbagliato in passato a tollerare - fra mugugni e ammiccamenti - la farsa dell'inaugurazione e della consegna ufficiale.

Il Comune deve impegnarsi [illegible] trovare i soldi - 320 milioni - per completare il «buco» [illegible] metterlo presto a disposizione del pubblico, con accordi trasparenti, che affidino la gestione a una ditta seria e collaudata.

Ma chi ha politicamente sbagliato - e perseverato nell'errore - si faccia da parte. Al più presto.

Giuseppe Grosso

Nella bufera. L'assessore Algranati

Cuneo: 26 anni

E' morto impiegato delle Poste

CUNEO. I medici lo consideravano ormai «fuori pericolo». Massimo Chesta, [illegible] anni, impiegato alla Posta Centrale del capoluogo, è [illegible] l'altra sera pochi minuti prima delle 20 in una clinica di Milano, stroncato da polmonite.

Il giovane, che abitava in frazione Borgo San Giuseppe, via Spinetta 10, soffriva dalla [illegible]scita [illegible] emofilia. Da due settimane era ricoverato all'ospedale milanese per analisi [illegible] accertamenti.

Nei giorni scorsi le [illegible] condizioni si sono aggravate. I medici [illegible] individuato un antibiotico che avrebbe forse potuto permettere [illegible] giovane di riprendersi. Ma l'altra sera Massimo Chesta [illegible] morto, colpito da un attacco polmonare.

Ieri è stata fatta l'autopsia per accertare la causa del decesso. La salma sarà trasportata a Cuneo martedì mattina. Alle 15 si svolgeranno i funerali, [illegible] partenza dall'abitazione di Borgo San Giuseppe.

«Non ci rendiamo ancora [illegible] di quanto [illegible] accaduto - spiegano gli amici -. Malgrado i suoi problemi di salute, Massimo era pieno di vita. Trascorrere il tempo libero con lui era garanzia di allegria». Ed aggiungono: «Era consapevole della sua malattia, che affrontava con serenità. Partecipava con grande interesse a tutti i convegni e congressi medici sulle malattie del sangue. Alcuni mesi fa era [illegible] eletto presidente provinciale dell'associazione contro l'emofilia».

Gli amici di Massimo Chesta hanno organizzato una raccolta fondi che saranno devoluti [illegible] la ricerca scientifica contro questo tipo di malattia. «Lo facciamo cercando [illegible] interpretare un suo desiderio» concludono gli amici. [g. p. m.]

DALLA GRANDA

MANTA
Interrogati i consiglieri accusati d'abuso

Il procuratore della Repubblica Stella Caminiti ha concluso gli in[illegible]gatori degli amministratori comunali di Manta, inquisiti per abuso in atti d'ufficio, per [illegible] realizzazione di un impianto [illegible] illuminazione pubblica in una strada privata. Nei prossimi giorni sarà sentito [illegible] tecnico comunale Sebastiano Ciraso, [illegible] del progetto.

SALUZZO
I rifiuti saranno portati alla discarica [illegible] Fossano

Da domani le immondizie di Saluzzo e degli altri 12 Comuni che fanno parte [illegible] Consorzio per lo smaltimento rifiuti solidi urbani di quella zona saranno portati nella discarica di Fossano, in località «Cascine Castello della nebbia». Lo ha disposto il presidente della Giunta regionale Giampaolo Brizio. I Comuni del Saluzzese portavano i propri rifiuti a Pinerolo; [illegible] concessione scade a fine anno.

ACCEGLIO
[illegible] di pattinaggio aperta [illegible] le sere

E' stata aperta la pista [illegible] pattinaggio su ghiaccio, allestita dal Comune in località Nais. La pista è dotata di impianto [illegible] illuminazione e di servizio noleggio; funziona tutte le sere, dalle [illegible] alle 23.

[illegible]
Eletto il segretario provinciale della Cgil

Il saviglianese Gino Garzino, 42 anni, è [illegible] eletto segretario provinciale della Cgil. Militante sindacale alla Fiat Ferroviaria di Savigliano [illegible] per 16 anni alla guida della Fiom (l'organizzazione di categoria dei metalmeccanici), Garzino assume la massima carica provinciale nel sindacato, che nella «Granda» raccoglie [illegible] maggior numero di iscritti.

[illegible]
Agricoltore si frattura una gamba nel cortile [illegible] [illegible]

Per [illegible] caduta accidentale nel cortile di casa si è fratturato la gamba destra. [illegible]' stato [illegible] dall'elicottero dell'Aci e ricoverato all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano. Giovanni Cosro Borga, 52 anni, agricoltore abitante a Barge, in località Crociera, via Cardè, [illegible] è ferito ieri pomeriggio. La prognosi è di quaranta giorni.

[illegible]
Smontata [illegible] tenda di corso [illegible]

E' terminata ieri l'iniziativa della tenda della solidarietà in corso Dante per la raccolta di firme contro la disdetta da parte dell'Usl delle convenzioni alle associazioni [illegible] cooperative che si occupano [illegible] handicappati e disabili.

BOVES
Decoratore cade da [illegible] scala, è grave

Santino Cavallera, 47 anni, decoratore, abitante in via [illegible] Martiri 22 a Boves, è caduto ieri pomeriggio da una scala mentre stava tinteggiando i locali di un [illegible] a Villanova Mondovì. [illegible] riportato [illegible] [illegible] Trasportato all'ospedale di Mondovì [illegible] stato poi trasferito nel reparto di rianimazione [illegible] «Santa Croce» di Cuneo dove è ricoverato con prognosi riservata.

Controllati industrie, ospedali e discariche nelle zone di Mondovì e Fossano

Sette aziende sotto accusa

I carabinieri del nucleo operativo ecologico hanno rilevato gravi danni all'ambiente causati dall'inquinamento. Ispezionate quaranta ditte. L'inchiesta del magistrato

MONDOVI'. Industrie, [illegible]ti per lo smaltimento [illegible] rifiuti [illegible] strutture sanitarie di Monregalese e Fossanese sono sotto inchiesta.

In una serie di blitz i carabinieri del nucleo operativo ecologico, lavorando in stretta collaborazione [illegible] i comandi delle compagnie di Fossano e Mondovì, hanno riscontrato sette irregolarità, [illegible] rivelare l'identità delle strutture coinvolte. [illegible] pratiche sono state consegnate alla magistratura; [illegible] prossimi giorni [illegible] si escludono provvedimenti, anche clamorosi.

Lo speciale reparto dell'Ar[illegible], creato da poco, ha il compito di verificare il grado [illegible] inquinamento dell'atmosfera, dei corsi d'acqua e [illegible] terreno, e di individuare i responsabili di eventuali situ[illegible] nocive all'[illegible].

Gli interventi [illegible]el Noe (nucleo operativo ecologico) hanno riguardato circa quaranta strutture «a rischio», già segnalate per la loro pericolosità o indagate dai servizi di igiene ambientale dell'Usl. I controlli hanno riguardato impianti già oggetto in passato di numerose interrogazioni parlamentari, discariche, [illegible]dali, ma anche enti o aziende all'apparenza «insospettabili».

Secondo indiscrezioni trapelate fra le aziende oggetto dei controlli fatti dai carabinieri ci sarebbe anche lo stabilimento dell'Icl (industria chimica legnoi) [illegible] San Michele.

Il «blitz». I carabinieri hanno controllato anche aziende insospettabili [Tel]

L'estate [illegible] gli scarichi della ditta [illegible] stati bloccati per alcuni giorni da un provvedimento della dottoressa Valentina Manueli, magistrato della pretura monregalese ch[illegible] seguiva la vicenda. L'Icl, che produce liquidi per trattamento e lavorazione del pellame, era stata accusata più volte da ambientalisti e pescatori di essere la principale fonte di inquinamento del torrente Corsaglia. Pare che l'indagine del Noe intendesse verificare tutto il corso d'acqua, con specifici controlli [illegible] depuratori di alcune piccole aziende della zona interessate in qualche modo all'utilizzo delle acque.

[illegible] problema Icl era stato sollevato anche dal parlamentare dei verdi Sergio Andreis, che aveva chiesto l'intervento del reparto speciale antinquinamento. Un'altra interrogazione presentata, riguardava la di[illegible] di Oteria sul territorio di Vicoforte, che serve i trentaquattro paesi del consorzio monregalese di smaltimento rifiuti.

I verdi della zona, ed in particolare l'assessore monregalese Sergio Bruno, [illegible] contestato la scelta del luogo definendolo «poco adatto ad ospitare una discarica e a rischio per l'incolumità dell'ambiente circostante».

I carabinieri avrebbero controllato anche la discarica, ora chiusa dopo una sospensiva del Tar a seguito di un ricorso della lega Ambiente.

Il lavoro [illegible] militari del Noe, chimici e tecnici specializzati, [illegible] è protratto per settimane. Le quaranta strutture indagate so[illegible] state minuziosamente «sezionate», con controlli anche durante la notte, che hanno riguardato tutto il territorio delle compagnie di Mondovì e Fossano: un'area che si estende dall'Alta Valle Tanaro alla pianura del Cuneese.

Il nome delle sette strutture fuori legge sarà probabilmente reso pubblico nei prossimi giorni, quando la magistratura comunicherà ufficialmente le sanzioni [illegible] applicare. Ci sono varie irregolarità. Alcune [illegible] loro, [illegible] carattere amministrativo, causeranno soltanto una multa. In qualche [illegible] il grado di inquinamento riscontrato è stato decisamente superiore [illegible] parametri di legge. I casi, [illegible] riguardando solo imprese private, [illegible] esaminati singolarmente. Ogni decisione sarà presa dopo un accurato esame del materiale analizzato durante i controlli. [r. s.]

COMPRENSORIO

BAGNASCO

Precipita con l'auto muore artigiano [illegible] 58 [illegible]

L'altra notte Giuseppe Rossanino, 58 anni, abitante a San Damiano D'Asti, in via Torino 12, è precipitato in un burrone con l'auto mentre viaggiava sulla provinciale dei Giovetti verso il Comune ligure di Calizzano. Sembra che l'uomo abbia perso il controllo dell'auto, [illegible] causa del fondo stradale ghiacciato. L'artigiano è morto, mentre tentava di uscire dal veicolo.

CEVA

Scontro frontale ferita donna di Camerana

Incidente l'altra mattina sulla statale 28, poco prima del bivio per Sale Langhe. La «Koral» guidata da Cesare Chiappa, 66 anni, abitante a Garessio, in via Borghetto, a causa del fondo stradale viscido, è sbandata in curva, invadendo la corsia opposta e andando a scontrarsi con la «Ritmo» di Elio Zemma, 61 anni, di borgata Salvetti di Camerana. La moglie di Zemma, Marisa Porro, ha riportato un trauma cranico. Illesi i conducenti.

MONDOVI'

Servizi di prevenzione nel periodo natalizio

I carabinieri di Mondovì hanno intensificato i controlli [illegible] tutti i negozi, anche nelle ore notturne, e predisposto numerosi [illegible]sti di blocco che proseguiranno per tutto il periodo delle feste natalizie. Si tratta di un'azione preventiva contro furti e rapine, che ogni anno diventano più numerosi nel periodo natalizio.

Scalpore all'annuncio dei problemi finanziari della «Olivero»

Rischiano 1500 investitori

Il dramma del procacciatore d'affari di Mondovì che si è ucciso. Denunciò il disordine contabile della società per la quale lavorava da pochi mesi

MONDOVI'. Quelle frase che il «procacciatore d'affari» Gianpaolo Martinetti ha scritto prima di togliersi la vita («Non ho colpa di niente. Bastardi gli Olivero») ha offerto una nuova chiave di lettura sulla crisi della società «agenti di Borsa Olivero» [illegible] Torino.

Martinetti, andato [illegible] pensione in agosto da funzionario della filiale di Mondovì della San Paolo di Torino per tentare la nuova attività finanziaria nell'avviato studio degli Olivero, con ogni probabilità aveva rapidamente compreso i problemi contabili di questa società. Per questo aveva chiesto e ottenuto un incontro con i funzionari torinesi del gruppo Olivero; per questo negli ultimi tempi aveva consigliato a clienti e amici di non fare nuovi investimenti. «Non è il momento. Ci rivediamo il prossimo anno», ha ripetuto a molti. Per questo aveva scritto una lettera «raccomandata», mai spedita (ma in [illegible] al figlio avvocato, che la metterà a disposizione degli inquirenti) nella quale [illegible] i «pasticci contabili» della società torinese.

La tragedia della morte di Martinetti che, mercoledì scorso in un momento di sconforto si è tolto la vita lasciandosi cadere dal ponte della ferrovia a Mondovì, è stata l'apice di una vicenda finanziaria approdata venerdì in Borsa a Milano e che avrà importanti seguiti lunedì mattina.

Giampaolo Martinetti

La società fratelli Olivero, per la quale è stata chiesta la dichiarazione di insolvenza, gestiva infatti oltre quaranta miliardi consegnati [illegible] mille e cinquecento risparmiatori, soprattutto piemontesi: fra questi moltissimi monregalesi e cuneesi.

Sentendosi garantiti più per la fiducia che riponevano nei procacciatori d'affari (fra i quali, negli ultimi tempi, anche Martinetti) che per la conoscenza della società Olivero, centinaia di persone in questi anni hanno affidato i loro risparmi a questi agenti di [illegible] nella speranza [illegible] ottenere interessi superiori a quelli bancari. Investimenti andati sempre a buon fine, fino all'esta[illegible] scorsa. Che la responsabilità della «caduta» degli Olivero sia da attribuire alla generalizzata [illegible] di Borsa, o una cattiva o malcalcolata gestione del denaro, [illegible] difficile da stabilire.

I fatti certi sono due. La dichiarazione [illegible] «disordine contabile, tale da non poter permettere di far fronte agli impegni pre[illegible] annunciata dalla società di certificazione incaricata dalla Borsa valori di Torino. E, [illegible] meno importante, l'annuncio che i clienti potranno essere rimborsati del denaro investito per una quota del 60 per cento.

Solo nelle prossime settimane sarà possibile sapere quanti sono i risparmiatori cuneesi che avevano investito [illegible] proprio denaro in questa società, e quanto perderanno in questa complicata, e per molti aspetti ancora misteriosa, vicenda. Nello studio monregalese della Società Olivero non esisterebbe infatti un elenco completo dei clienti [illegible] quanto, come hanno sempre voluto i responsabili della società, al momento della consegna [illegible] denaro i clienti firmavano un dichiarazione di delega (senza [illegible] mediazione del procacciatore d'affari) con gli agenti torinesi di Borsa.

Gianni Martini

Veicoli industriali

Carrelli [illegible] magazzino

Scaffalature [illegible]

La richiesta dei sindaci della Val Bormida dopo il no di Roma al «re-sol»

«Ora l'Acna deve chiudere»

Il comitato di crisi si riunisce oggi a Cortemilia: sarà presto inviata [illegible] diffida ai ministeri della Sanità [illegible] dell'Ambiente sul «nodo» diossina. Chiusi i Consigli

CORTEMILIA. I sindaci [illegible] Comitato di crisi della Valle Bormida si riuniscono stamane [illegible] municipio di Cortemilia ([illegible] [illegible] per fare il punto sulla situazione Acna e «Re-sol» dopo che il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso dell'azienda [illegible] Cengio che chiedeva di continuare la costruzione dell'inceneritore. «Oggi concorderemo alcune iniziative - anticipa il sindaco Giancarlo Veglio -. Intendiamo inviare [illegible] telegramma [illegible] Roma per chiedere che il Consiglio dei ministri che dovrebbe riunirsi domani per esaminare problemi ambientali, discuta anche [illegible] caso Acna».

«Inoltre - prosegue Veglio - come Comitato abbiamo predisposto con i legali una diffida che inoltreremo ai vari organismi responsabili per sollecitarli a prendere provvedimenti sul problema diossina. Come sindaci [illegible] responsabili della salute pubblica [illegible] pretendiamo degli accertamenti. Vogliamo sapere se la diossina oltre che nell'area industriale dell'Acna sia presente anche nella Valle, nel fiume Bormida. Tramite la Regione, abbiamo chiesto contatti con i responsabili della Sanità e dell'Ambiente per [illegible] delle garanzie precise. [illegible] non verranno in tempi brevi, procederemo con denunce».

Una manifestazione di protesta contro l'azienda di Cengio (TELEFOTO CUNEO)

La diffide in partenza, già predisposte dai legali, [illegible] indirizzate ai ministeri della Prote[illegible] civile, Sanità, Ambiente, all'Istituto superiore della Sanità. Saranno anche inoltrate ai presidenti della Provincia di Savona e della Regione Liguria, all'amministratore straordinario dell'Usl di Carcare e al sindaco di Cengio. Intanto, fra ieri e oggi, si chiudono i Consigli comunali di un centinaio di Comuni che erano rimasti aperti, in forma simbolica, dal 30 novembre scorso, data in cui si riunirono contemporaneamente per deliberare gli ordini del giorno con [illegible] serie di richieste fra cui la chiusura dell'Acna, il no all'inceneritore «Re-sol», un emendamento alla finanziaria '92 affinché si prevedano finanziamenti per l'insediamento di nuove attività produttive [illegible] Val Bormida, alternative alla fabbrica dell'Enichem. Gli ordini del giorno (122 in totale) [illegible] stati portati a Roma.

Tra i Consigli comunali è ri[illegible]perto fino a ieri quello di Cortemilia, mentre le città più grandi come Alba hanno concluso la seduta la sera del [illegible] novembre, non potendo bloccare per [illegible] lungo periodo l'attività amministrativa. La decisione di chiudere i Consigli comunali ancora aperti è stata presa venerdì sera dagli amministratori che si sono subito riuniti, appena ricevuta da Roma la notizia della decisione del Consiglio di Stato che ha confermato l'ordinanza di sospensione dei lavori all'inceneritore, già disposta il 19 novembre scorso.

La decisione dell'organo amministrativo [illegible] stata accolta con soddisfazione in Val Bormida [illegible] in tutto l'Albese. «E' un ulteriore passo che speriamo porti alla definitiva chiusura della fabbri[illegible] che inquina - ha detto il sindaco Veglio -. Le coperture che l'Acna sembrava avere si stan[illegible] poco alla volta diradando». Enzo Damaria, sindaco di Alba, commenta: «Dobbiamo riuscire ad ottenere [illegible] decisione definitiva prima del termine della legislatura. Riteniamo [illegible] [illegible] ragioni da vendere, ma ci sono ancora molti scogli [illegible] [illegible]re. Siamo decisi a non mollare».

L'azione dei sindaci [illegible] affiancata da altri organismi, come il Comitato albese [illegible] il «Re-sol e l'Acna», che raccoglie ogni giorno firme in via Vittorio Emanuele (il sabato e la domenica dalle 15 alle 18, dal lunedì al venerdì dalle 16,45 alle 18,30). Un'assemblea pubblica è programmata alla sala Resistenza del Comune di Alba giovedì 9 gennaio, alle 21. Anche gli enologi stanno raccogliendo firme fra i tecnici del [illegible] vitivinicolo minacciato, come le altre [illegible] agricole, dall'eventuale entrata in funzione dell'inceneritore.

Giuseppina Fiori

IN [illegible]

[illegible]

Ladri all'Asprofrut fuggono [illegible] bottino

I ladri [illegible] entrati alla Coldiretti di piazza Cristo Re passan[illegible] da una finestra [illegible] lato posteriore dell'edificio; attraverso un terrazzo hanno raggiunto la sede adiacente dell'Asprofrut. Hanno rovistato nei cassetti forse alla [illegible] di denaro, ma non ne hanno trovato e se [illegible] sono andati a mani vuote.

CORNELIANO

Babbo Natale [illegible] Pro loco porta i regali [illegible] domicilio

Una curiosa iniziativa è stata presa dalla Pro loco che ha istituito il servizio «Babbo Natale porta i regali a casa». Chiunque desideri far recapitare un dono [illegible] un amico o parente da [illegible] Natale può affidarlo alla Pro loco che provvederà.

ALBA

Il Comune vuole entrare nella zona del Barolo

Il Comune vuole entrare nella zona tipica di produzione del Barolo a docg. La proposta è stata discussa in Consiglio ed è stato deciso di avviare le pratiche per l'inserimento. Alba entrerebbe nella zona del Barolo con [illegible] colline di Santa Rosalia. Nelle «terre» del blasonato vino fanno parte undici comuni (Barolo, Castiglione Falletto, Cherasco, Diano, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte, Novello, Roddi, Serralunga e Verduno).

CASTAGNITO

Un miliardo e mezzo per la casa protetta

[illegible] Consiglio ha approvato il progetto per la costruzione [illegible] una «casa protetta» per anziani. La spesa, [illegible] miliardo e mezzo, [illegible] finanziata in parte [illegible] il provento della vendita [illegible] terreni e in parte con un prestito della Cassa Rurale di Vezza d'Alba.

Alla galleria archeologica manca una parte della raccolta

Bra, un giallo al museo

La denuncia di due consiglieri: «Nelle sale appena il 20 per cento dei reperti» Replica un assessore: «Non è sparito nulla, molti pezzi in Soprintendenza»

BRA. Il fantasma di Arsenio Lupin è apparso per un attimo tra i reperti del rinato Museo archeologico, lasciando nel dissolversi un [illegible] odor [illegible] bruciato. Ai dubbi manifestati dall'opposizione sulla consistenza delle raccolte tornate alla luce ed esposte in Palazzo Traversa viene data la risposta più facile e disarmante: «Non tutto è tor[illegible] da Torino [illegible] non tutto è esposto, ma sappiamo benissi[illegible] dov'è ciò che manca». Basterà a troncare l'ultima delle polemiche che hanno accompagnato le vicende di una [illegible]rezione» durata vent'anni?

[illegible] giallo [illegible] presunta scomparsa dei reperti (provenienti nella quasi totalità dall'area di Pollenzo) comincia il 7 dicembre, quando, all'inaugurazione del Museo archeologico in Palazzo Traversa, i consiglieri del gruppo «Bra Novanta» Livio Berardo e Bruna Sibille [illegible]tano che il materiale esposto [illegible] corrisponde se non in minima parte a quanto raccolto nelle varie campagne [illegible] scavo». A rafforzare i loro sospetti interviene, pochi giorni dopo, la relazione che il professor Edoardo Mosca - direttore del Museo ai tempi in cui la sezione di archeologia, storia ed arte era ancora unita a quella [illegible] scienze naturali - tiene a un corso [illegible] aggiornamento per insegnanti: «Nelle sale di palazzo Traversa appena aperte al pubblico - sostiene Mosca - c'è forse il 20 per cento del materiale che c'era vent'anni fa nella sede di via Craveri».

«Che fine ha fatto l'altro 80 per cento? E' ancora in restauro o in custodia alla competente Soprintendenza o risulta disperso?» [illegible] chiedono, e chiedono [illegible] un'interpellanza al sindaco, i due consiglieri. La risposta arriva tramite il neoassessore alla Cultura, biblioteca e musei Andrea Marengo ed è rassicurante: «Non è sparito nulla. La Soprintendenza archeologica, che ha provveduto al restauro dei reperti, [illegible] ne ha riconsegnato solo [illegible] parte: per la precisione, 363 oggetti su circa 1500 che aveva ritirato nell'84. Gli altri pezzi, soprattutto monete, sono rimasti a Torino. E anche i 363 non sono tutti esposti, per ragioni di spazio e perché alcuni sono da studiare: ciò che non è nelle vetrine [illegible] nei magazzini».

Un falso allarme? «Per fortuna sì - risponde l'assessore -. All'origine dell'equivoco c'è probabilmente il fatto che del materiale esistono vari inventari. E' comprensibile inoltre che chi ricorda il vecchio allestimento sia disorientato dai nuovi criteri espositivi». [g. n.]

Un centinaio di antichi strumenti di misura

Storia dell'elettricità in mostra a S. Damiano

SAN DAMIANO. E' stato [illegible]gurato ieri, nei locali del palazzo municipale, il «Museo [illegible] della Scienza e della Tecnica di [illegible] Damiano». La struttura, realizzata per interessamento del Comune, è stata installata nella [illegible] sede dell'ufficio di collocamento, ed ospita una collezione di antichi strumenti [illegible]ettrici di misura. Il museo, suddiviso in aree, si propone di presentare l'evoluzione della tecnica: lo sviluppo dello strumento per misure elettriche dai modelli tradizionali di fine '800 sino agli strumenti elettronici di oggi; gli accessori che completano ed integrano le attrezzature di base; l'elettricità nella salvaguardia dell'uomo e dell'ambiente. E' prevista la realizzazione [illegible] un settore destinato alla bioingegneria.

Gli strumenti sono quasi un centinaio, perfettamente funzionanti. Pezzi di particolare interesse sono un galvanometro [illegible] [illegible] secolo e [illegible] voltometro impiegato dalla Marina Militare [illegible] durante [illegible] primo conflitto mondiale.

L'idea del museo è nata nello scorso ottobre per iniziativa del torinese Piero Capussotti, che aveva curato una mostra sul fenomeno elettrico a San Damiano. Il progetto si è concretizzato con l'atto di donazione della preziosa collezione [illegible] Comune. Piero Capussotti, 63 anni, sandamianese di adozione, funzionario Fiat in pensione, abita nella frazione San Luigi.

«Il nostro museo non vuole essere e non sarà semplicemente un'esposizione senza vita di reperti - ha detto Dino Franco, assessore alla Cultura - [illegible] bensì un'organismo vivo, [illegible]tevole che coinvolga e interessi soprattutto i giovani». L'ingresso è gratuito, per visite organizzate rivolgersi alla biblioteca del Comune di [illegible] Damiano, tel. 0141 975.056. [ro. g.]

Domani e martedì il tradizionale appuntamento nell'antico Borgo Castello

Così Dogliani si trasforma in presepe

Rischiarato solo dalla luce delle torce, [illegible] quartiere ospiterà artigiani e maestri di bottega. In strada soldati e viandanti: in tutto sono coinvolte trecento comparse. Un tocco d'esotico con due dromedari

Alcune immagini di precedenti edizioni del presepe vivente

DOGLIANI. Per due serate, domani e martedì, l'antico Borgo Castello farà un lungo passo all'indietro nel tempo per trasformarsi ancora una volta nella cornice del Presepe vivente.

All'ingresso del vecchio quartiere situato nella parte alta del paese, sarà sistemato un grande cartello con la scritta «Betlemme». L'illuminazione pubblica sarà spenta; le finestre ai piani superiori delle case saranno «oscurate» [illegible] l'unica luce sarà quella delle torce. Per due sere sarà vietato [illegible] transito alle auto; nel vecchio Borgo e nelle vie torneranno a lavorare artigiani e maestri di bottega.

L'appuntamento con la tradizionale rievocazione della natività a Dogliani Castello si rinnova ormai da diciassette anni; la manifestazione continua a richiamare nel centro langarolo migliaia [illegible] visitatori provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia.

Da oltre due [illegible] i componenti [illegible] Pro Castello dedicano tutto il loro tempo libero per preparare al meglio le due serate. «Il problema maggiore è quello di reperire artigiani [illegible] grado di riproporre gli antichi mestieri - spiega la presidentessa della Pro Castello Marina Gabutti -: sono attività ormai quasi totalmente scomparse. Comunque anche quest'anno [illegible] saranno una trentina [illegible] botteghe artigiane in funzione durante il presepe».

Nei locali al piano terreno delle abitazioni, lavoreranno per due sere fabbri, vasai, panettieri, tessitori, bottai, falegnami e cestai; in strada gireranno soldati e viandanti, mentre alla periferia del borgo sarà sistemato il lazzaretto dei lebbrosi.

Il Presepe coinvolge in tutto circa trecento comparse, quasi tutte doglianesi. L'adesione e la collaborazione degli abitanti [illegible] borgo stanno sicuramente alla base del successo dell'iniziativa. «Va sottolineata la grande disponibilità dei doglianesi - aggiunge Marina Gabutti -, che per due sere mettono a disposizione parte delle loro case per ospitare le botteghe, partecipando anche attivamente al Presepe e sopportando gli inevitabili disagi che [illegible] manifestazione comporta».

Per l'edizione '91 gli organizzatori conteranno anche sulla presenza di due dromedari, che contribuiranno a creare l'atmosfera medio orientale adatta alla situazione. La grotta nella quale troveranno rifugio la Madonna e San Giuseppe, dopo aver cercato invano posto nelle cinque osterie del paese, sarà ricavata fra i resti del torrione del Castello dei Conti Perno di Caldera, che un tempo dominava l'antico borgo doglianese.

Anche quest'anno la parte [illegible] Gesù Bambino sarà affidata ad una bambina, Kia Gambera, [illegible] 2 anni e mezzo, figlia [illegible] Mario Gambera, che interpreterà invece San Giuseppe; la Madonna sarà [illegible] diciassettenne Rita Arnulfo, [illegible] cui padre partecipa al Presepe vivente lavorando nel[illegible] bottega [illegible] fabbro, a dimostrazione [illegible] coinvolgimento totale degli abitanti nella manifestazione.

I visitatori che vorranno incrociare per le vie del borgo San Giuseppe e la Madonna a dorso d'asino, dovranno [illegible] a Dogliani verso le 21,30. Il Presepe s'inizia infatti alle 21; mezz'ora dopo comincia la peregrinazione dei due, che dopo aver toccato le cinque osterie (del Cavallo Grigio, del Moro, del Cervo Bianco, dei Tre Merli e di Cesareal raggiungeranno [illegible] grotta. Nello stesso momento [illegible] muoverà [illegible] stella cometa, che, scorrendo su un cavo d'acciaio, raggiungerà la capanna partendo dal campanile della chiesa.

Per fronteggiare l'ormai consueta grande affluenza di pubblico, prevista sulle quindicimila unità in due serate, [illegible] stati predisposti alcuni parcheggi. I visitatori potranno lasciare l'auto vicino al cimitero, nel piazzale della fornace e [illegible] alcuni prati non lontani da borgo Castello. All'interno del Presepe non c'è un percorso stabilito. Solo l'ingresso è unico (e [illegible] offerta libera); poi i visitatori potranno girare liberamente per scoprire gli angoli più suggestivi del quartiere, fra stradine dai nomi curiosi come via della Vasca, Vicolo Freddo, via Fontana, via del Ritiro, via della Congregazione, vicolo Chiuso e via del Torrione.

Non c'è un'ora stabilita per la conclusione della rappresentazione; le [illegible] [illegible] vita quotidiana nella Betlemme di Dogliani Castello andranno avanti finché ci saranno visitatori in giro per le strade. [c. o.]

Per Natale il mercato delle videocassette si arricchisce di titoli destinati alle famiglie

Sotto l'albero, i cartoni animati

Tra i più richiesti «Fantasia» nell'edizione restaurata due anni fa e «La sirenetta» dall'opera di Andersen. Sempre in auge «Chi ha incastrato Roger Rabbit» e la recente commedia brillante «Mamma, ho perso l'aereo»

FILM per famiglie sullo schermo di [illegible]. Il mercato delle videocassette è ricco di titoli destinati ad [illegible] regalati [illegible] presi [illegible] noleggio per Natale. A primeggiare in questo periodo è, [illegible] vuole la tradizione, la Walt Disney.

Per la gioia dei bambini [illegible] dei genitori, la compagnia americana propone dal mese scorso in cassetta uno dei [illegible] classici: «Fantasia». L'opera, realizzata nel 1940 da Walt Disney con l'intento [illegible] avvicinare il pubblico statunitense alla musica classica, [illegible]ne all'epoca snobbata dalla critica e dal pubblico. Agli anni successivi risale la consacrazione, com'è stata poi definita, a «pietra miliare della storia [illegible] cinema». In vendita a 39.900 lire è l'edizione restau[illegible] due anni orsono. Eclatante [illegible] successo: nei giorni scorsi è stato superato il milione di copie vendute. «Fantasia» [illegible] sul mercato anche in [illegible] cofanetto regalo comprendente un'altra cassetta relativa alla lavorazione [illegible] film, [illegible] compact-disc per la colonna sonora, un libretto sul «dietro le quinte» e una litografia a colori con un disegno originale. Prezzo: 119 mila.

Ancora la Walt Disney vanta l'attuale best seller del mercato home video italiano: «La sirenetta» di John Musker e Ron Clements con la premiata colonna sonora della coppia Ashman-Menkel ad accompagnare i 150 mila disegni.

La Touchstone «firma» uno degli eventi cinematografici degli Anni Ottanta: «Chi ha incastrato Roger Rabbit», perfetta miscellanea tra attori in carne ed ossa [illegible] cartoni animati [illegible] dall'inedita collaborazione produttiva [illegible] Steven Spielberg [illegible] la Walt Disney. La stessa Disney include in catalogo [illegible] 39 mila lire «Lilli e il vagabondo» e a 29.900 l'esilarante commedia

A fianco: «La sirenetta», il film più venduto in videocassetta
Sopra: «Chi ha incastrato Roger Rabbit» di Robert Zemeckis

«Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi», opera prima di Joe Johnstone con Rick Moranis inventore pasticcione che rende minuscoli i malcapitati figli suoi e dei vicini.

Sempre per quanto attiene i titoli per bambini, [illegible] vetrina natalizia è ricca di proposte: la Vivivideo presenta a [illegible] lire «Tartarughe Ninja alla riscossa» con le simpatiche Leonardo, Raffaello, Donatello, Michelangelo, la Cic Video contempla «Buon viaggio Charlie Brown» (29.500) con i personaggi creati da Charles Shultz protagonisti in Europa, la Deltavideo annuncia «Buon Natale Yogi» (29 mila), l'Empire il «tenero» elefantino [illegible] di Alan Bunce.

Campione d'incassi della scorsa stagione cinematografica statunitense (oltre [illegible] milioni [illegible] dollari), «Mamma ho p[illegible] l'aereo» [illegible] il [illegible] enfant prodige Macaulay Culkin è piaciuto anche al pubblico italiano [illegible] dimostrano l'affluenza nelle sale e il gradimento che sta riscuotendo in video[illegible] (edita la Fox a 29 mila). Un altro film da vedere in poltrona la sera [illegible] Natale è «Senti chi parla» con Kirstie Alley [illegible] John Travolta alle prese con un neonato [illegible] voce (che solo il pubblico può sentire) di Paolo Villaggio. [illegible] questo mese è anche l'uscita di «Senti chi parla 2», inferiore al precedente.

«La storia infinita 2» di Geor[illegible] Miller [illegible] lo scorso anno nei cinema, ora la Penta lo annuncia come una delle principali sue novità natalizie. La Fox edita a sua volta la fiaba moderna «Edward mani [illegible] forbice» del talentoso Tim Burton, l'autore [illegible] «Batman» (anch'esso sul mercato su iniziativa della Warner), mentre la Rca/Columbia augura Buon Natale con i due film dei «Ghostbusters».

[illegible] Cavalla

LE SERATE PER DIVERTIRSI

CIGLIANO
Musica Anni Sessanta

Questa sera [illegible] «Due», nel vercellese, si balla con atmosfere musicali Anni Sessanta e Settanta. Al mixer il dee jay Enzo Persuader. La festa s'inizia alle 22.

[illegible]
Festa in discoteca

Al dancing il «Faro», in provincia [illegible] Vercelli, stasera è in programma la festa «best disco» con il dee jay Alberto Moggi. Comincia alle 21,30.

[illegible]
Ballo liscio

Sul palco della discoteca il «Globo» in [illegible] bivio Sesia, sulla statale Vercelli- Novara, si balla questa [illegible] dalle [illegible] con l'orchestra di liscio di Dante Torricelli. Discoteca nella seconda sala.

NIZZA
Concerto corale

Si tiene stasera alle 21 all'Auditorium della Trinità, in via Pistone, il concerto della corale nicese «Zoltan Kodály» in [illegible] del musicista ungherese ricercatore di melodie popolari. Diretta da Simona Scarrone e da Giuseppe Robba, propone corali [illegible] Bach, brani di Palestrina [illegible] Joaquin de Prés, spiritual e canti popolari. Ingresso libero.

VERRES
Mercati[illegible] natalizio

Il mercatino verreziese, dello scambio [illegible] dell'occasione, avrà per la prima volta un'edizione natalizia, che si terrà oggi dalle [illegible] alle [illegible] via [illegible] storico, dove si riuniranno espositori di diversi articoli an[illegible] e d'antiquariato: mobili d'arte, libri, francobolli, monete. Alcuni Babbo Natale passeggeranno per le vie distribuendo caramelle [illegible] bevande calde.

[illegible]
Speciale teenager

Maurizio Pavesi, conosciutissimo produttore discografico, sarà ospite oggi pomeriggio in «speciale teenager», dalle 15, al Mithos Club, sulla statale 229.

[illegible]
Brani revival

Musica revival [illegible] cantautori italiani questa [illegible] al Bar «Borsa» nella centralissima piazza [illegible]artiri a Novara. Dalle 22 si esibirà [illegible] gruppo «Zizì ed Ico», composto da [illegible] chitarrista, un tastierista ed [illegible] cantante.

CARIGNANO
Sacra rappresentazione

Al pastore Gelindo, maschera regionale emblema della bonarietà, della fede semplice, del buon senso piemontese, si lega una sacra rappresentazione di ambientazione natalizia. L'origine pare risalga al diciassettesimo secolo, la tradizione orale ha [illegible] in vita le vicende del pastore monferrino sceso a Betlemme. A riproporre questa sacra rappresentazione è, questa [illegible], alle 21, nella Chiesa della Misericordia di Carignano, la cooperativa Progetto Cantoregi, [illegible] la regia di Vincenzo Gamna e la partecipazio[illegible] della gente di Carignano. La storia [illegible] immagina messa [illegible] scena da due Sorelle, assidue animatrici di attività parrocchiali. [illegible] titolo dello spettacolo [illegible] così: [illegible] Signorine Settembre provano il Gelindo».

I personaggi che annunciano la nascita di Gesù Bambino nella tradizione piemontese

Gelindo e le altre fiabe di Natale

La fantasia popolare riscopre la favola del pastore per antonomasia che raggiunge la capanna di Betlemme. La storia della Befana che, vestita di bianco, si sporca a furia di passar per camini

C'ERA una volta e c'è ancora, in alcune parti del Piemonte, [illegible] modo di dire, per annunciare il Natale, che non ha riscontro [illegible] altre regioni d'Italia: «Ai ven Gelindo», arriva Gelindo. La fantasia popolare, a dicembre, riscopre come per incanto la [illegible] pastore per antonomasia: «Cappellaccio in testa, [illegible] agnello intor[illegible] al collo e un nodoso bastone in mano. Gelindo torna per celebrare l'evento che duemila anni fa ha cambiato la storia dell'uomo», secondo la descrizione che [illegible] fa Luigi Baccolo, docente in pensione del liceo classico [illegible] Cuneo, aggiungendo [illegible] proprio al nome dei molti che [illegible] sono appassionati a un personaggio venuto dall'arcano [illegible] raccontato in pièces spesso anonime, rispolve[illegible] da secoli a ogni fine d'anno.

Non si sa bene quando Gelindo sia nato e non si sa bene nemmeno dove. Forse nel Sedicesimo secolo, f[illegible] in [illegible] angolo delle colline del Monferrato, [illegible]che se molti sono pronti a giura[illegible] che [illegible] d'origine canavesana le sono i luoghi dove [illegible] più popolare, mentre lo ignorano o quasi a Novara o in Valle d'Aosta per esempio). Luigi Baccolo lo [illegible] semplicemente «odoroso di campagna», lo vede nell'univer[illegible] contadino piemontese, scarpe grosse e cervello sottile.

Un bel giorno, raccontano nonne e [illegible] testi teatrali, Gelindo se ne parte per farsi «descrivere» secondo quanto prevede l'editto dell'imperatore di Roma («il censimento, mia cara moglie, tutti i capifamiglia devo[illegible] presentarsi»), e raggiunge il Medio Oriente, vaga sede di questa conta universale. Un viaggio improbabile, anzi, probabilissimo, come [illegible] solo [illegible] favole dove [illegible] si [illegible] dimensioni di spazio [illegible] tempo. In un attimo, il pastore raggiunge Betlemme, incontra Maria e Giuseppe [illegible] rende omaggio al Bambino Gesù. Abbagliato, entusiasta, [illegible] a casa, prende moglie, figlia e servo fedele e li accompagna alla capanna.

La [illegible] storia, un misto di religiosità popolare e di invenzioni fantastiche, è diventata la fiaba di Natale per eccellenza. [illegible] la solo, perché «nelle notti sante dei bei tempi antichi». [illegible] scritto Davide Giovanni Cravero, «ovunque [illegible] incantesimi e misteri, conciliaboli di streghe e vagolar di folletti» pronti a popolare i mille racconti snocciolati nel caldo delle stalle. Ma indubbiamente quella che più [illegible] tutte le favole ha contribuito [illegible] in [illegible] parte del Piemonte l'atmosfera e il clima d'attesa del [illegible] dicembre, contagiando bambini [illegible] adulti, uomini e donne, gente comune [illegible] scrittori, registi [illegible] musicanti.

Giovanni Tesio, docente e critico letterario, ricorda, fra le altre, la versione che ne ha fatto Augusto Monti.

Intorno a quella di Gelindo è fiorita una serie [illegible] favole riscoperte [illegible] Camillo Brero, voce della cultura tradizionale piemontese. Una racconta [illegible] guarigione della gallina zoppa, premiata per [illegible] sua tenacia. Andandosene [illegible] fatica sulle tracce di Gelindo, non [illegible] arrende, annunciando a tutti [illegible] gioia per [illegible] nascita del Messia e raccogliendo intorno a sé [illegible] curioso [illegible] volpi e conigli, di faine [illegible] tassi, di tacchini e lepri, di capre e pecore.

E, poi, la storia di Epifania, detta Befanina, figlia adottiva di Gelindo. A Brero la raccontava la nonna, 96 anni, sulle ali di quanto [illegible] udito [illegible] bambina da sua madre [illegible] sua madre da [illegible] nonna. Epifania era [illegible] creada o commissionera, la servetta incaricata da Gesù di portare doni ai bambini perché lui, costretto da Erode a fuggire, non poteva. Andandosene su e giù per camini, Epifania si è sporcata il candido vestito, diventato nero, ha urtato spigoli e preso botte che le hanno [illegible] naso, diventato adunco. Ed ecco spiegato l'aspetto con cui la Befana ancora oggi [illegible] descritta.

[illegible] non c'è solo Gelindo, non ci [illegible] soltanto le tradizioni del Monferrato. In Valle d'Aosta, [illegible] Luciana Landi, insegnante in pensione, diventano favole i «revenants des mortes», il ricordo dei morti. La sera della vigilia, i nonni, [illegible] soggiorno, scaldato dal calore che saliva dalle stalle, parlavano dei morti [illegible] per festeggiare il

Natale. Sul grande tavolo si lasciavano per loro castagne e focacce fatte di pane e uvetta.

Franco Castelli, responsabile del Centro [illegible] cultura popolare di Alessandria, dice che si trasformavano in fiabe [illegible] racconti dalla fuga in Egitto: se la Madonna aveva sete, la fontana si avvicinava; se aveva fame, l'albero [illegible] mele abbassava i rami.

A Cuneo si leggono i racconti [illegible] Giovanni Arpino, la sua «passeggiata nella neve». Ma c'è anche chi inventa storie per i bimbi d'oggi, così Marco Tomatis e Cinzia Ghigliano, che [illegible] Mondovì lavorano per Linus e il Cor[illegible] dei piccoli. Un personaggio ormai famoso [illegible] Tito Bronto, dinosauro piccolo e buono, [illegible] deve fare i conti con il Lucignolo di turno, Tir, tirannosauro grosso [illegible] sciocco. Tir [illegible] che Babbo Natale [illegible] esiste e deride l'amico. Così facendo non guarda dove mette i piedi [illegible] va a sbattere contro un lampione, mentre per Tito dal cielo gonfio di neve scende una penna speciale, premio per la sua bontà.

A Biella inventa favole Pino Marcone, bancario. Racconta storie di bambini poveri felici con un mandarino.

E a Novara diventano favole vere i gesti di bontà della gente, [illegible] sacrificio di una giovane donna che si dedica [illegible] padre paralizzato, l'altruismo di [illegible] insegnante che lascia la scuola [illegible] dedicarsi ai ragazzi sbandati, l'amore di una donna che cura un bambino nigeriano abbandonato. Favole vere che rendono vera [illegible] magia del Natale.

Renato [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Credevo fosse [illegible] invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Riflessi in [illegible] cielo scuro** Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gatto 5	**Le comiche [illegible]** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Billy [illegible] a scuola di gangster** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny S[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 5	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**A proposito di Henry** Ap. 15,45; film 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel conquista il [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator [illegible] il giorno del gi[illegible]** [illegible]. Non viet. Usa '91, 2h20'. Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le [illegible]** Or.: 16,40; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis	**[illegible]scipol [illegible]la** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno [illegible] giudizio** Col. Non viet. Usa 91, 2h20'. Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7	**La favola del principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry a... Or.: 15; 16,40; 18,20.
Olimpia 1 [illegible]	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia [illegible] [illegible]ale 21	**[illegible] conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Ap. 15,15; Or.: 15,30; e 20; 22,30.
Studio [illegible] v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Ore 15 **Il Trovatore** Ap. bigl. Teatro Regio ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
Piccolo Regio	
Adua c. Giulio Cesare 67	Oggi ore 16: **Canto di Natale in prosa** Dal 27 al 8 gennaio: **Spasso misto**
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** G. Bramieri e G. Jannuzzo. Bigl. ore 9-13 - 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**Il risveglio di primavera** Ore 20,45 Compagnia del Teatro dell'Elfo.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Gra[illegible] Co[illegible] fine anno** Iniziata la prevendita. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Smart, rubrica
20 — Lucy Show, telefilm
20,20 Film
22,30 Una piccola città, teleromanzo
23,30 Il [illegible] diavolo, telefilm
24 — [illegible]

Telecupole
16,30 Pomeriggio insieme
19 — Sport flash
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
15,30 I concerti del Caffè San Carlo
17,30 Pallavolo femminile A2 Galup Ficarolo-Mangiatoro Messina
19,30 Yellowstone, documentario
20,30 I racconti del maresciallo
21,30 Francesco Bertolazzi investigatore

Telecity
17,20 Le motorizzate, film
19,30 L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 La principessa del Nilo, film
22 — La guerra dei mondi, film
23,35 Movin'on

Primantenna Supersix
17,30 Lo specchio magico, cartoon
18 — La dolce pelle di Yvonne, film
20,30 Amando te
21,15 Serate e Cuba
22,15 Forza mare

[illegible] Tv
18,45 A conti fatti
18,55 Tg flash
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,25 R[illegible]
21,55 Ordine e disordine
22,40 Tg [illegible]

Quinta [illegible]
17,30 Godam, cartoni animati
18,30 [illegible]
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Campane a festa
21,30 Il mitico John Wayne

Telebiella
18,30 Tg sette giorni
20 — Speciale spettacolo
20,10 Film
22,30 Tg sette giorni
23 — Andiamo al cinema
24 — Rubrica religiosa

[illegible] 9 T[illegible]
18,45 Linea diretta con il Sindaco
20,15 Alll raccolta
20,25 Sette giorni
[illegible] Domenica sport
21,05 [illegible]
23 — Basket
23,30 Sette giorni
23,50 [illegible] sport

[illegible]
19 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
[illegible] Monty Nash, telefilm
20 — Le più belle favole del mondo
20,30 La storia del generale Custer
22,50 Corpo speciale

[illegible] 21 Network
18,30 Notes
21 — Fuori gioco, rubrica
23 — Notes
23,15 Le auto della [illegible]
24 — Fuori gioco

Telesubalpina
17,30 [illegible] '91 e previsioni '92 con i parlamentari piemontesi
19 — Vieni Signore!, novena di Natale
19,25 Celebriamo la parola
19,30 L'udienza di Giovanni [illegible] II del 18-12-91
20 — Cartoni animati
20,30 La ragazza della 5ª strada, film

[illegible] Piemonte
18,30 Agente Pepper, telefilm
20,20 Shaker Run, film
22,15 Informa 7, notiziario
[illegible] Le vergini di Salem

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STYL-LEGNO s.n.c.

- Produzione serramenti esterni su misura
- Falegnameria
- Consulenza tecnica

Via Torino, 287 - Tel. 0173 721.204-712.43 - Fax 0173 721342 - DOGLIANI (CN)

"LA BUONA CARNE"

di GRAMAGLIA

LA GRANDE QUALITA' DELLA CARNE CUNEESE

Per [illegible] il [illegible] dicembre

FESTA DI NATALE

Fesa di Tacchino	a L. 10.000 il Kg.
Tacchinelle intere	a L. 5.980 il Kg.
Bollito	a L. 6.000 il Kg.
Coscia pezzo intero	a L. 15.480 il Kg.
Agnello	a L. 10.500 il Kg.

GRANDE [illegible] SULLA [illegible] CON IL BUE ED IL MANZO DI CARRU'

"LA BUONA CARNE" di GRAMAGLIA
anche all'UNION COOP di SAVIGLIANO

QUALITA' AL MINUTO CON PREZZI ALL'INGROSSO

Via Cuneo, 2 - [illegible] - Tel. 0172/382.137
(davanti allo stabilimento BIRAGHI)

ReViglio

VIA CURSOT, 8 - SOMMARIVA BOSCO
TEL. (0172) 55007 - 53043
Fax (0172) 55007

Per informazioni chiedere del Sig. Gastaldi o del Sig. Torta

Ristrutturazioni interni auto d'epoca
Personalizziamo la vostra auto con interni in pelle e supplementi in radica

---

Invito a

DOGLIANI CASTELLO

23 e 24 Dicembre ore 20,45

Presepe vivente con oltre 200 comparse

Bellissima manifestazione che diventa magica e raccolta allo scoccare della mezzanotte del 24 dicembre, quando si spengono tutte le luci e le stradine del vecchio borgo, dove si raccolgono gli artigiani del tempo, si illuminano della luce fioca di centinaia di torce a vento e candele. Dopo la Messa di mezzanotte distribuzione di pane caldo, salame, castagne e vino.
La serata del 23 dicembre vedrà rievocata l'avventura di Maria e Giuseppe in giro per il paese per cercare una locanda od una stalla per la nascita di Gesù.

---

cassa rurale ed artigiana di carrù e del monregalese

Fiducia dell'uomo nell'uomo

GIACHINO

IMPRESA DI PULIZIA

Esperta in trattamento cotto fiorentino Klinker

Via Stazione 33
MONTICELLO - Tel. 0173/64.366

AUGURA BUONE FESTE

AVIS

ALBA
Via P. Belli, 3
Telefono 42335

... dove la convenienza è di casa!

confezioni Margherita

I SELF SERVICES PER LA FAMIGLIA

abbigliamento - biancheria casa - intimo

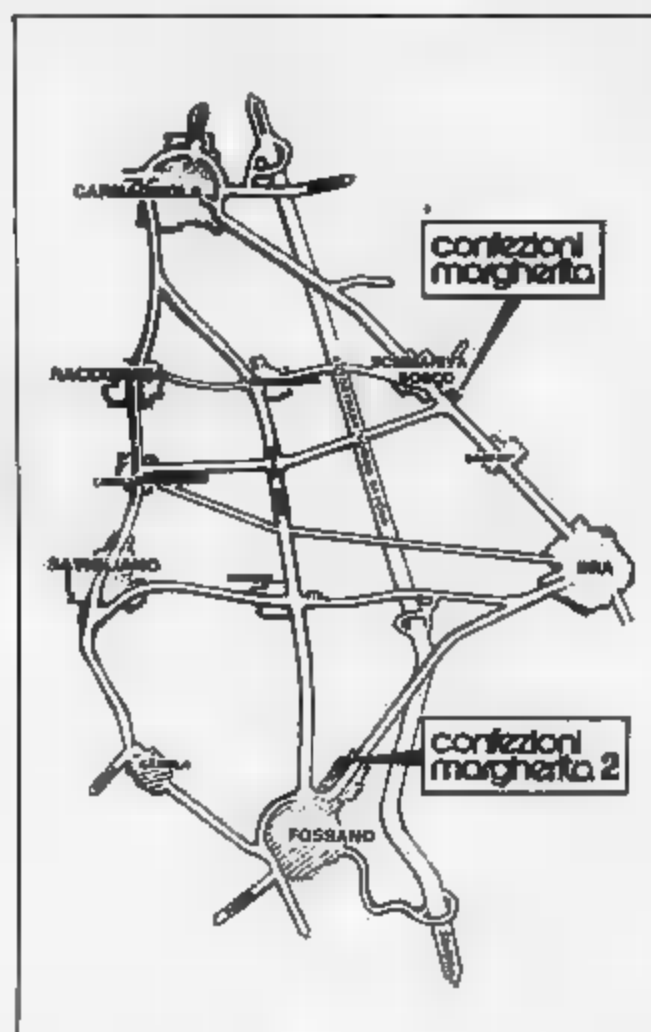
SOMMARIVA BOSCO - Statale per Sanfrè, 80 - Tel. 0172/55.210

FOSSANO - Viale Regina Elena, 118/F - Tel. 0172/691.611

PUBLIALBA s.n.c.

Apertura totale per tutte le DOMENICHE e GIORNI [illegible] di [illegible]
8,30/12,30 - 15,30/19,30

[illegible]

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO

Buon Natale

UN SACCO DI CONFEZIONI «REGALO NATALE»
UTILI, PRATICHE, DI GRAN MODA A PREZZI INCREDIBILI

LE [illegible] PREZZI

LEVI'S - CARRERA - COVERI - BY AMERICAN - QUARRY - FRUIT OF THE LOOM BASSETTI - ZUCCHI - VALLESUSA - CALEFFI - SOMMA - ELI - BENETTON CAGI - PRIMIZIA - PLAYTEX - MAIDEFORM - CACHAREL - LOVABLE - OMSA

ABBIGLIAMENTO

CAPPOTTO DONNA LANA	L. 69.000
MINIGONNA FLANELLA	11.900
FUSEAUX MISTO LANA CON STAFFA	9.900
CAMICETTA DONNA FANTASIA FLANELLA	9.900
PANTALONE UOMO LANA	46.500
MAGLIONI PURA LANA ASSORTITI	13.900
GIACCONE UOMO IMBOTTITO	59.000
BOMBER IMBOTTITO	59.900
CAMICIA FLANELLA	2 capi a 19.000
GUANTI UOMO-DONNA-BAMBINO	a prezzi imbattibili

INTIMO

MAGLIETTA DONNA SPALLA LARGA COTONE SULLA PELLE	6.900
BOXER UOMO COTONE	[illegible]
SLIP BIMBO/A COTONE OFFERTA 3x2	cad. [illegible]
PIGIAMA UOMO COTONE	14.900

BIANCHERIA CASA

LENZUOLO 1 PIAZZA ELASTICO COTONE	5.900
LENZUOLO 2 PIAZZE ELASTICO COTONE	9.900
COMPLETO LENZUOLA 1 PIAZZA COTONE (sotto-sopra-federa)	15.900
COMPLETO LENZUOLA 2 PIAZZE COTONE (sotto-sopra-2 federe)	28.000
PIUMINO MATRIMONIALE 255x200 BENETTON	79.000
COPRIPIUMINO MATRIMONIALE BENETTON	[illegible]
TRAPUNTA FANTASIA 1 PIAZZA COTONE	29.900
TRAPUNTA FANTASIA 2 PIAZZE COTONE	[illegible]
ASCIUGAMANO SPUGNA COTONE	3.900
CANOVACCIO CUCINA MISTO LINO	1.000
SERVIZIO TAVOLA PER 12 COTONE	[illegible]
SERVIZIO TAVOLA PER 6 COTONE	12.900

OFFERTE VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

E... ALTRI 10.000 ARTICOLI A PREZZI INCREDIBILI
SU OLTRE 1.000 [illegible] DI [illegible]

POSSIBILITA' DI [illegible]

Il circo di strada torna a Limone per le feste di Natale

Fra giocolieri e maghi

Gli artisti si esibiranno tutte le [illegible] dal 26 dicembre al 2 gennaio sulla piazza del municipio. Teatro catalano, concerti jazz e rock

LIMONE. Dopo il [illegible] ri-[illegible] l'anno scorso ritorna, per le feste natalizie, il circo di strada. Giocolieri, burattinai, maghi, trampolieri, mangiafuoco, cantastorie, Babbi Natale, jazz dal [illegible] al 2 gennaio si daranno [illegible] tutte le sere, dalle 17,30 alle 19, in piazza del Municipio presentando le loro varie e originali performances.

Gli artisti che si esibiranno nel centro turistico della Valle Vermenagna sono Claudio e Consuleo (giocolieri e cantastorie) di La Morra; Tino Fimiani, mago di Genova; Pier Luigi Castegnino, mimo romantico; Paolo Perotti e la sua band jazz; il teatro catalano «Alegre»; Paolo Di Giusto con il teatro delle tre dita, [illegible] Udine; i «Blues jeans» di Torino che proporranno musica rock; e infine Silvio Orlandi di La Morra, che presenterà brani alla ghironda e alla cornamusa.

Fra le attrazioni più originali si segnala il teatro delle tre dita che presenterà lo spettacolo più corto [illegible] mondo e il simpatico duo di La Morra già esibitosi con successo l'anno scorso.

Lo spettacolo sarà arricchito dal gioco [illegible] luci diretto da Giancarlo Ferrari, che ha maturato [illegible] lunga esperienza negli studi di Canale 5. Occhi di bue, laser e neve artificiale sapranno creare una suggestiva scenografia nella quale si darà particolare rilievo alla chiesa parrocchiale e [illegible] campanile.

Anche quest'anno sarà allestito un «Kindergarten service», dove i genitori potranno lasciare i figli. Per i bambini dai tre ai sei anni [illegible] servizio, curato da alcune animatrici, sarà dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19 nei locali delle scuole elementari. Per i bambini più grandi l'orario è dalle 17,30 alle 19, in questo spazio [illegible] tempo alcuni animatori coinvolgeranno i ragazzi in una serie di iniziative per [illegible] saggio che si svolgerà il 3 e 4 gennaio.

Gli artisti di strada si esibiranno inoltre tutte le sere dalle 21,15 alle 22 nell'anfiteatro delle scuole elementari presentando il loro spettacolo. Il 29 dicembre è prevista la partecipazione del mago Berry che, ispirandosi a un famoso mago, si cimenterà in una serie di performances mozzafiato.

La manifestazione è stata organizzata dall'agenzia «Zabum» e «Zabum 1» [illegible] Cuneo, con la collaborazione del Comune di Limone, della Cassa rurale e artigiana di Robilante e dell'Alpitour. [a. f.]

VA IN SCENA IL BALLETTO

BRA. Diciotto ballerine si esibiranno stasera, alle 21, sul palco dell'auditorium «Arpino», al ritmo delle più note [illegible] di Michael Jackson, Lucio Battisti, Madonna, dei Pink Floyd, per spezzare una lancia in favore dei diritti del cane.

Le giovani artiste fanno parte del corpo di ballo diretto da Donatella Poggio e da Paola De Fusco che presenterà una scelta di coreografie dallo spettacolo «Il palcoscenico dei grandi interpreti».

Parole e musica, gestualità e ritmica si fondono in questa performance estemporanea organizzata dalla «Cooperation for animal rights in Europe», un'associazione [illegible] nell'ambito dell'Ufficio propaganda [illegible] sviluppo [illegible] Lega nazionale per la difesa del cane che ha sede a Bra.

«L'ufficio rischia di chiudere i battenti [illegible] riuscirà a raccogliere fondi per proseguire la [illegible] attività - spiega [illegible] responsabile, Marco Poli -. Donatella Poggio, Paola De Fusco e le loro allieve torinesi e braidesi hanno accolto con prontezza il nostro appello e, sulla scorta di quanto stanno facendo altri personaggi del mondo dello spettacolo, daranno vita a una [illegible] d'arte in favore dei cani».

[illegible] spettacolo [illegible] articola su due filoni: quello delle coreografie realizzate su note canzoni e sulle colonne [illegible] di film famosi e quello, inedito, che parla dei [illegible] degli animali.

Per questa occasione, infatti, le due coreografe hanno realizzato «Dogs», «Vivisezione uguale condanna a morte» e «Buon Natale», tre balletti che rappresentano [illegible] le accattivanti movenze della danza, la difficile esistenza dei compagni di

Snoopy e di Sansone.

«Balleremo per i cani - spiega Serena Di Liberto, segretaria dell'ufficio di B[illegible] e allieva di Donatella Poggio -. Sarà un modo per parlare delle loro necessità [illegible] linguaggio diverso, piacevole, che può f[illegible] presa sul pubblico a volte più delle parole».

Anche gli altri «inediti» presentati stasera saranno un indiretto omaggio agli animali: «Grease», parodia del noto film di John Travolta e Olivia Newton-John, «Stars» creato e interpretato dalle due coreografe, «Venere» [illegible] poco presentato al Teatro Nuovo di Torino e «Pigiama party».

Vanna Pescatori

[illegible]

NOTTE GIOVANI

a cura di Amedeo Franco

POESIA

Il mondo del teatro

Musica e poesia stasera saranno i protagonisti al circolo «Nuvolari» di Cuneo. Ospite d'onore il poeta saviglianese Beppe Mariano [illegible] raccolta [illegible] versi «Ascolto dell'erba» e [illegible] poemetto «Elva». Sarà Chiara Giordanengo a leggere le liriche che parlano di ricordi e del magico mondo [illegible] teatro, dell'attore diviso tra scena e realtà. Al suono dolce della ghironda [illegible] Roberto De Siena, si racconterà di [illegible] ragazza, Elva, che riscopre il paese natio, quell'Elva appunto, così sperduta e [illegible] tra le montagne.

PIANO BAR

Note di chitarra

Stasera alle 21,30, all'«Ameri[illegible] bar» di Costigliole Saluzzo, si esibirà il chitarrista Piero Floris che eseguirà brani [illegible] cantautori italiani e stranieri. L'ingresso è libero. L'artista, sarà ospite del locale fino alla fine [illegible] dicembre.

CINEMA

«Brian di Nazareth»

Da domani e fino a giovedì la rassegna cinematografica del «Monviso» [illegible] Cuneo propone un film in tema con le feste natalizie. Si [illegible] del lavoro di Terry Jones «Brian di Nazareth». Il film, girato in un'esplosiva Palestina, [illegible] un bambino che nasce nello stesso periodo di Gesù, anche lui in una mangiatoia. I saggi credono che sia lui il Messia. L'orario degli spettacoli è il seguente: nei giorni feriali alle 20 e alle 22; festivi alle 16, 18, 20 e 22. Ingresso riservato ai tesserati.

DISCOTECA

Dj dalla Francia

Stasera, alla discoteca «Totem» [illegible] Genola, si ballano i successi degli Anni Settanta presentati alla «consolle» da [illegible] dj di Nizza. Sorprese e cenone per il veglione di Capodanno organizzato nel locale aperto dalle 24 alle 4. Il menù comprenderà sia piatti freddi, sia caldi. Gli interessati possono prenotare allo 0171/401.665; il costo [illegible] di 75 mile lire e comprende anche la [illegible]sta danzante.

TRADIZIONE

Doni sotto l'albero

«Scambiamoci un regalo» è il titolo della festa in programma martedì alla discoteca «Thandentia club» di Lurisia, frazione di Roccaforte Mondovì. I clienti all'ingresso del locale dovranno depositare sotto l'albero [illegible] colo dono che si aggiungerà ai ragali offerti dai gestori della discoteca. [illegible] mezzanotte, come vuole la tradizione, si apriranno i doni. Il locale rimarrà aperto sino alle 4. [illegible] serata [illegible]rà pilotata, come [illegible] da Alessandro Schiffer, dj di Radio Cuneo International che proporrà i successi tecno-house più ballati [illegible] momento.

CABARET

Risate in pista

Alla di[illegible] «One Way» di Fossano il Natale è all'insegna [illegible] cabaret. In pista l'irresistibile Porcaro che presenterà alcune gag.

CUCINA

Buffet all'americana

Un programma ricco [illegible] novità anche [illegible]la discoteca «Feeling» di Revello. Mercoledì si ballerà fino all'alba con il dj Carlo Roggero, mentre al venerdì musica «underground» proposta dal dj Mayro Piccotto.

FESTA

Ritmi brasiliani

Saranno le «Babbo Natale» a fare gli auguri, mercoledì, ai clienti della discoteca «Notorius» [illegible] Borgo San Dalmazzo, offrendo cioccolatini e gadget. Per il veglione è invece in programma una notte ispirata al Carnevale di Rio de Janeiro.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Il cabaret di Marchetto

Al teatro «Milanollo» prosegue stasera, alle 21, la stagione di cabaret con lo spettacolo «Abrakartabra» di Ennio Marchetto. Il fantasista si cimenterà nelle [illegible] ormai celebri imitazioni di per[illegible]ggi famosi, realizzate cambiando i costumi di scena, da lui stesso realizzati, fatti di carta colorata.

CAVALLERMAGGIORE

Mercato delle pulci

La Pro loco ha organizzato per oggi, dalle 9 alle 18, lungo i portici della centrale via Roma, la 12ª edizione del «Mercà dle pulas». Nel pomeriggio distribuzione [illegible] polenta e salsiccia.

ALBA

Piano e flauto in chiesa

Stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Mussotto, si terrà un concerto di musica classica. Il soprano Rosanna Roagna sarà accompagnata [illegible] Maria Carla Cantamessa (flauto) e Marilisa Micca (piano). Nella serata si esibirà anche il coro «I ragazzi di Mussotto».

SALUZZO

La banda suona al bocciodromo

Domani, alle 21, al bocciodromo coperto «Auxilium», si svolgerà il concerto natalizio della banda musicale «Città di Saluzzo», diretta dal [illegible] Angelo Mario Paro, e della corale «Tre valli», diretta dal maestro Carlo Semeria. L'iniziativa è favore [illegible] Centro dialisi dell'ospedale, per il quale è in corso una raccolta di fondi ad opera dell'Associazione alpini.

CASTINO

«La bisbetica» in piemontese

Stasera alle 21, la compagnia teatrale La Nigella di Niella Belbo presenta la commedia «La [illegible] dei mari», di Franco Roberto, versione moderna de «La bisbetica domata» di William Shakespeare.

MONDOVI'

Stampe, bambole e cartoline

Oggi, in piazza Ellero, avrà luogo un'edizione straordinaria per le feste natalizie del mercato delle pulci. Oltre 100 gli espositori, provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia.

MOZZO

Presepe vivente

[illegible] Gruppo giovanile locale ha organizzato la prima edizione del presepe vivente. Oltre 40 [illegible] parse martedì, alle 21, sfileranno in via Lazanio.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
Corso — Tel. 692.936 — Or.: fer. 20/22. [illegible] Sab e Fest. 16/18/20/22	**Donne con le gonne** — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia
Fiamma — Tel 693.654 — Or.: feriali 20/22 — Sab. e fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000	**Vacanze di [illegible] 91** — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite [illegible] paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia
Nazionale — Tel. 692.950 — Or.: feriali 20/22 — Sab. e fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** — Prod. Walt Disney, Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45 — Cartoni animati
Monviso — Tel. 51.771 — Or.: feriali 20/22 — Sab. e fest. 16/18/20/22	**Chiedi la Luna** — di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello [illegible] scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' Commedia drammatica
Eden — Tel. 353.621 — Lire 8000/6000 — Ore 21	**Terminator II** — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico
Moretta — Tel. 42.361 — Or.: 20,45 — Festivi dalle 14,30 cont. — Lire 6000/4000	**Che vita da cani!** — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.
Comunale — Tel. 346.901 — Feriali: 21 — Festivi 15/17/19/21	**[illegible] dirmelo... non ci credo** — di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme [illegible] pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. [illegible] — Commedia
Moderno — Tel. 260.983 — Lire 7000	**Point break** — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' — Thriller
[illegible] — Tel. 412.317 — Orario [illegible] 14 16/18/20/22 Lire [illegible]	**Robin Hood - Principe dei ladri** — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. [illegible] 15' — Avventura
Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Fest. 14/16/18/20/22 — Lire [illegible]	**Le comiche [illegible]** — di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, scale di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' — Comico
Galateri — Tel. 466.324 — Orario: 20/22 Fest. 15 17/20/22 Lire 6000/3000	**Pazzi a Beverly Hills** — di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, [illegible] Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' — Commedia
Iris — Tel. 916.393 — Or.: 20,30/22,30 — L. 6000/8000: Alace 4000	**[illegible] assassino** — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' — Drammatico
Politeama — Tel. 82.407 — Lire 6000/8000	**Oscar un fidanzato per due figlie** — di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' — Commedia
[illegible] — Orario: 16/21 — Lire 5000	**Piccola peste** — di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' — Commedia
Lux — Tel. 927.634 — Lire 8000	**Terminator 2** — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Ham[illegible] (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico
Bertola — Tel. 47.896 — Or.: 20/22; [illegible] 14,30 16,30/20/22: Lire [illegible]	**Terminator 2** — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — [illegible]
[illegible] — Tel. 391.311 — Orario: 21,15	**Thelma e Louise** — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccidendo per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' — [illegible]
Robi[illegible] — Orario: 16/21	**Tre scapoli e una bimba** — di Emile Ardolino con T. [illegible], S. Guttenberg, T. [illegible] (Usa '90) — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la [illegible] è [illegible] i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma... N.V. 1h 45' Commedia
Civico — Tel. 43.758 — Or.: 20/22; Fest. 14/16 18/20/22; Lire 6000/5000	**Vacanze di Natale 91** — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — [illegible]
Italia — Tel. 42.606 — Or.: 20/22; Fest. 14/16 18/22; Lire 8000/6000	**Le comiche II** — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — Comico
Aurora — Tel. 712.957. Lire 6000 — Fer. 21; Sab. 20/22 — Fest. 15/17,15/19,45/22	**La leggenda del re pescatore** — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. [illegible] 2h 15' — Avventura
Ritz — Tel. 712.477 — Or.: 20/22; Fest [illegible]5 contin. Lire 8000/6000	**[illegible]** — [illegible]runo Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti [illegible] '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 — Commedia

Cin[illegible] ITALIA SALUZZO

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Lago della Lombardia; 4. Non [illegible] rispettano i disonesti; [illegible] Pronome personale; 10. Famoso monte biblico; 11. Uno che segna molti gol; [illegible]. E' gustosa quell[illegible] alla milanese; 15. Le braccia incrociate sul petto; 16. L'erba saponaria; [illegible] al corrente, edotto; 20. Iniz. di Vittorini; 21. L'autore del «Don Chisciotte»; 23. Manca agli abulici; 24. Copricapo marocchino; 26. Il nome del regista Olmi; 27. Sono... [illegible] po al mondo; 28. Cittadini del Paradiso; 29. Un provvedimento di polizia giudiziaria; 30. Destinazione marittima; 31. Famoso eroe della giungla in versione cinematografica; 32. Esercito italiano (sigla); 33. Lo sono certe curve... belle a vedersi.

VERTICALI. 1. Il nome della Zanicchi; 2. Nota musicale; 3. Ribadire nuovamente; 4. Trattini ortografici; 5. Promuove il turismo nazionale all'estero (sigla); 6. Un'ex-fortezza pontificia; 7. Apporre la firma dietro a un assegno; 9. Operazione chirurgica; 10. Solamente, [illegible] più; 12. Lo sono certi rumori forti; 13. Regnarono in Sicilia; 14. Gara, competizione ufficiale; 16. Particella pronominale; 17. [illegible] applauso interminabile; 19. In [illegible] e in dove; 22. Costa... italica; 23. La città dello Stretto (sigla); 25. L'aeroporto di Cagliari; 27. La terra degli Incas; 29. Appassionato sostenitore; 30. Segna Piacenza e Cremona; 31. La fine dei malviventi.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO [illegible]

LA SOLUZIONE DI [illegible]

T	A	N	G	O		A		M	A	I	S
E	S	A	U		A	C		E	T	R	E
I	T	T		A	C	C	O	N	T	O	
A	R	A	D		C	A	R	T	O	N	E
	A	L	I	M	E	N		A	R	I	
S	G		C	A	T	T	O	L	I	C	A
B	A	R	A	T	T	O	L	I		O	N
A	L		S	T	A	N	A	T	O		Z
G	O		T	I	R	A	N	A		M	I
L		V	E	N	E	T	O		D	E	A
I	C	A	R	O		I		B	O	N	N
O	G	N	I				V	A	C	U	O

Volley: troppo forti per il team cuneese i campioni d'Italia e del mondo

Fischi all'Alpitour

I biancoblù si sono arresi contro il Messaggero Ravenna per 3-0 (15-13; 15-4; 15-12) Gallia isolato in attacco. Il presidente Bruno Fontana è polemico verso i tifosi

[illegible] Non è contro i campioni del mondo e d'Italia del Messaggero che l'Alpitour poteva cullare sogni di ripresa. E infatti Vullo, Timmons, Kiraly, Gardini, Masciarelli e Margutti hanno fatto vedere la differenza netta che, soprattutto in questo momento, c'è tra loro e il sestetto cuneese.

E' finita 3-0, con un primo set combattuto (15-13), un [illegible] condo nel quale De Luigi e compagni non sono esistiti (15-4) e [illegible] terzo in cui soltanto nel finale, quando la partita era ormai compromessa, la squadra di casa ha lottato, perdendo 15-12 dopo parziali ben più pesanti (12-6 e 14-9).

I problemi dell'Alpitour sono tanti: De Luigi sotto tono; due stranieri che [illegible] convincono (tanto che Urnaut è rimasto in panchina); un attacco che si affida solamente a Gallia - e per gli avversari diventa agevole controllarlo -; [illegible] che fa calare il rendimento nei momenti decisivi.

Così, forse per la prima volta nella [illegible] della pallavolo cuneese, c'è stata una frattura tra pubblico e squadra. [illegible] lo scorso [illegible] c'erano state contestazioni ai giocatori nei momenti bui. Ma ieri i fischi alla squadra e i cori che inneggievano a Jan Hedengard hanno avuto uno spessore diverso. Ne è segno il commento del presidente Bruno Fontana, piuttosto seccato [illegible] confronti di una tifoseria: «Che sale sul carrozzone dei vincitori».

Nel futuro immediato dei biancoblù ci sono Mediolanum e Gabeca. Può essere l'occasione buona per giocare senza l'assillo [illegible] due punti da conquistare ad ogni costo e con l'obiettivo [illegible] nel gioco. Blain deve la[illegible] parecchio in palestra per ritrovare un minimo di fiducia; i dirigenti devono stringersi ancor più attorno agli atleti. Ma tocca a De Luigi e compagni da[illegible] risposta sul campo, dimostrando più carattere. L'Alpitour può invertire la rotta soltanto con la coesione dell'ambiente e se tutti i professionisti [illegible] dimostreranno di giocare come sanno.

E' un Natale triste e deludente, che si cercherà in qualche modo di rallegrare stasera (ore 22) alla discoteca «Notorius» con «Pallavolando», la festa in onore dell'Alpitour volley.

[illegible] Franco

IN A2 L'ACCORNERO VINCE 3-1

SAVIGLIANO. Continua il momento magico dell'Accornero. [illegible] torneo di serie A2 le ragazze di Aldo Casale si sono imposte sul Babini Ancona per 3-1. Per le savigliianesi [illegible] è stata un'impresa facile. Dopo aver vinto in scioltezza il set d'apertura (15-4) hanno subito la veemente reazione delle marchigiane, che con una serie di attacchi fulminanti sono riusciti a conquistare l'1-1 (17-16) dopo un susseguirsi di emozioni: cinque set ball per le ospiti, tre per le locali. Poi l'Accornero ha rotto gli indugi vincendo terzo (15-9) e quarto set (15-4). Risultati (14ª giornata): Impresem Agrigento-Missoni Sumirago 3-1; Futura Ravenna-Seac Firenze 0-3; Molisedati Campobasso-Matita Rossoblu Napoli 3-0; Aquila Trani-Almar Giarratana 1-3; Mangiatorella Messina-Galup Pinerolo 3-0; Rio Palermo-Autogrill Novente 3-2; Accornero Savigliano-Babini Ancona 3-1; Preca Cislago-Fulgor Fidenza 3-0. Lunedì, dalle 9 alle 15, nella palestra di Saluzzo la società savigliianese [illegible] festa per il Natale. Saranno presenti oltre cinquecento ragazzini che compongono il centro avviamento alla pallavolo allestito dall'Accornero, con il contributo della Banca Crt, per potenziare l'attività nel Saluzzese. [p. b.]

Oggi al «Paschiero» (ore 14,30) la sfida con l'Olbia

Cuneo d'assalto

I biancorossi giocano per i due punti. Costa torna in panchina Spallarossa cerca il gol dell'ex. Premio a Maurizio Damilano

CUNEO. Olbia terz'ultimo in classifica a 10 punti; Cuneo tre scalini più in alto, in quattordicesima posizione a 12 punti. La sfida di oggi (ore 14,30) al «Paschiero» contro i sardi è di quelle partite in cui la squadra di casa vuole assolutamente vin[illegible] «L'Olbia è formazione estremamente guardinga, che bada soprattutto a contenere il gioco dell'avversario - spiega l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Dovremo tenere il comando del gioco il più a lungo possibile: se segneremo subito, tutto si semplificherà».

Fra i biancorossi [illegible]irà particolarmente la partita Spallarossa: il Cuneo l'ha prelevato dalla Lucchese, ma lo [illegible] anno l'estroso centrocampista militava nella formazione sarda. Sull'undici che scenderà in campo c'è poco da scoprire. Guida è in forse: ha rimediato un pestone al piede, con l'unghia dell'alluce annerita.

Anche Izzo (leggera distorsione alla caviglia) non è in condizioni ideali. Infine Costa. [illegible] giovedì è tornato a riunirsi al gruppo dei compagni. Difficile credere però che l'allenatore biancorosso [illegible] rischi: andrà in panchina. L'Olbia si troverà di fronte: Ancona; Guerra, Izzo; Guida (Bertolone), Calandra, Bonzi; Zerpelloni, Cini, Foglietti, Calamita, Spallarossa.

Contro i sardi [illegible] po' tutti i giocatori [illegible] Cuneo avranno «licenza d'attaccare». Prima della partita i dirigenti biancorossi consegneranno un premio a Maurizio Damilano. [g. fr.]

Senza Guida. Il tecnico Barlassina potrebbe rinunciare anche a Izzo [Tel.]

[illegible] SPORT

HOCKEY

Si è dimesso il presidente della Lorenzoni [illegible]

L'assicuratore Luigi Purcaro è il nuovo presidente della Lorenzoni Crb Bra. Subentra a Franco Mola, che ha rassegnato le dimissioni dall'incarico. «Sono lieto di dirigere [illegible] società prestigiosa - spiega Purcaro - e che in questi anni ha dato molte soddisfazioni alla città di Bra. Farò il possibile per mantenere intatto il prestigio conquistato in tanti anni di storia».

BOCCE

Poule internazionale all'Auxilium Saluzzo

Si conclude oggi alla bocciofila Auxilium di Saluzzo la «poule» internazionale in memorial di «Fredo Rinaudo», per anni apprezzato direttore sportivo della società locale. Sono in gara tredici quadrette azzurre, due francesi (di Bellegarde e Nizza), una spagnola (di Gerona). Stamattina alle 9,15 si disputano i quarti di finale; nel pomeriggio si svolgono semifinali (ore 14) e finale (ore 17).

SCI

Una gara di fondo a Bellino

Domenica prossima 29 dicembre a Bellino in Alta Valle Varaita, nella frazione Chiazale, si disputerà una gara di fondo valida per il trofeo «Ponte Pietra» ed inserita nel Gran Premio Tecnica. Alla manifestazione, che scatterà alle 9,30, [illegible] al [illegible] tutte le categorie maschili e femminili.

CALCETTO

Domani s'inizia il trofeo «Città di Cuneo»

Il padiglione dello sport ospiterà da domani fino al 5 gennaio le gare del nono torneo di calcetto «Città di Cuneo». Saranno in lizza squadre della categorie dilettanti, pulcini, esordienti e donne.

ALTRI [illegible]

Interregionale: sul terreno del Camaiore il Bra vuole conservare l'imbattibilità stagionale

Ad Alba c'è il derby col Saluzzo

Gli azzurri puntano alla vittoria di prestigio. L'undici ospite cerca di mantenere il secondo posto nella classifica dell'Eccellenza Saviglianese riceve la temibile Fulvius. Per i monregalesi una difficile trasferta a Pinerolo contro l'imprendibile capolista

ALBA. Il match «clou» del torneo di Eccellenza si gioca oggi a Pinerolo. Al «Barbieri» [illegible] scena l'Intermonregalese. Contro l'imbattuta e quasi irraggiungibile capolista del girone (25 punti, sette lunghezze di vantaggio sulle più immediate inseguitrici), gli uomini di Luca Richeri cercheranno di riscattare le ultime prestazioni stagionali.

L'undici monregalese, dopo aver cominciato bene il campionato, ha attraversato un periodo di forma non troppo felice. Otto giorni fa ha disputato [illegible] ottimo primo tempo contro l'Albese, rischiando però nel finale di subire il gol del [illegible].

Nella «Granda» l'attenzione è puntata sul derby di Alba: arriva il Saluzzo. La sfida si annuncia aperta a qualsiasi risultato. Gli azzurri giungono dalla prova di Mondovì, nella quale, specie nel finale, hanno dimostrato di essere in salute. L'obiettivo dei padroni di casa è di ottenere una vittoria di prestigio, che consenta anche loro di guadagnare posizioni in classifica.

Diverso lo [illegible] d'animo dei granata. Gli uomini di Sandro Damilano vogliono difendere il secondo posto nel girone. All'inseguimento della lepre Pinerolo [illegible] loro ci sono Fulvius Valenza, Rivoli e Intermonregalese.

Un successo sul terreno langarolo potrebbe consentire al Saluzzo di consolidare la sua posizione e candidarsi al ruolo di seconda forza del campionato. Domenica scorsa i granata si sono imposti sul Piobesi, avversario capace di ogni tipo di impresa. Oggi dovranno guardarsi dalle invenzioni del reparto offensivo albese, che si [illegible] comportando molto bene.

Il Bra, ancora imbattuto in questa stagione, è invece di scena sul difficile campo toscano del Camaiore.

E la Saviglianese? I «maghi» ricevono oggi al «Morino» la Fulvius. Anche questa è tra le sfide più interessanti della giornata. Dopo l'1-1 ottenuto sul campo del Borgaro, i rossoblù si sono assestati a centro classifica, ma intendono avanzare.

«La nostra è la politica dei piccoli passi - spiega il presidente Sebastiano Longanizzi -; l'umiltà e l'impegno in campo pagano sempre. Dobbiamo stare più attenti a [illegible] subire reti nella parte finale della partita. Troppe volte gli ultimi minuti di gara ci sono stati fatali. Contro la Fulvius cercheremo di sfatare la tradizione sfavorevole. Scendiamo in campo per vincere». [r. s.]

LA [illegible] DIFENDE IL PRIMATO

Non ci [illegible] diretti nella parte alta della classifica in Promozione. La capolista Fossanese (24 punti) riceve oggi l'Asti Sport (a quota 13). E' un match da non sottovalutare per la prima della classe, che ha comunque dimostrato di saper gestire la sua attuale superiorità con grande carisma.

Anche l'altra «vedette» del girone, la Cheraschese (seconda in classifica a quota 20), è impegnata sul terreno amico. I nerostellati ospitano il Quattordio e cercano di confermare il loro brillante momento, culminato [illegible] la vittoria di otto giorni fa a Moncalieri.

Il terzo incontro casalingo per le squadre della «Granda» è in programma a Dogliani. I locali affrontano il Luserna per allungare il passo in graduatoria.

Dopo l'1-1 strappato a Quattordio la Doglianese è in grado di conquistare un altro risultato positivo.

La Pro Dronero, infine, sarà impegnata sul terreno di Orbassano.

L'undici della Valle Maira deve dimenticare la battuta d'arresto interna contro il Felizzano (1-2): per farlo cercherà di scendere in campo con maggior tranquillità e consapevolezza del proprio patrimonio tecnico. [r. s.]

SILB

SINDACATO ITALIANO LOCALI DA BALLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

augura Buone Feste

CONFCOMMERCIO

ACQUADANCE – Ceriale
AD OVEST DI FINALE – Finale Ligure
AI [illegible] – Loano
ASTRAL – Pietra Ligure
BIBLÒ – Loano
BLACK OUT – Albenga
CAFFÈ VITTORIA – [illegible] Ligure
CALIGOLA – Finale Ligure
CORALLO – Pietra Ligure
CORTO MALTESE – Spotorno
[illegible] CARLIN – Varazze
DANCING BOSCHETTO – Varazze
DANCING SANTINA – Stella S. [illegible]
[illegible] CHAT – Savona
[illegible] SAITTA – Loano
DOPO 3 – Calice Ligure
EXTRA – Finale Ligure
FANTASQUE – Cairo Montenotte
[illegible] – Laigueglia
[illegible] – Ceriale
GILDA – Varazze
GILDA [illegible] – Varazze
GULLIVER – Voze Noli
IL BOCCACCIO – Alassio
IL CASTELLO – Spotorno
IL COVO – Finale Ligure
IL [illegible] – Finale Ligure
IL TIMONE – Andora
[illegible] CLUB – Alassio
LA BIFFA – Noli
[illegible] SUERTE – Laigueglia
[illegible] CLUB – Varazze
L'ONDA - Varazze
LORD [illegible] – Spotorno
[illegible] CLUB – Ceriale
M4 - Alassio
MAD MILL – Varazze
MALIBÙ – Pietra Ligure
MERCATO [illegible] FIORI – [illegible] d'Albenga
META [illegible] NOTTE – Andora
[illegible] – Varazze
PIANO BAR VARICOTTIS – Varigotti
[illegible] BAR IL CUCCIOLO – Orco Feglino
PICCOLO [illegible]
RAPSODIA DISCO BAR – [illegible]
[illegible]
SCOTCH CLUB – Finale Ligure
[illegible] – Cairo Montenotte
SIRENA – Loano
[illegible] CLUB – Finale Ligure
SUN [illegible] Capo
[illegible] – Celle Ligure
U BRECCHE – Alassio
VERTIGO – Noli
[illegible] – [illegible] Ligure
VIDEO DISCOTECA LA PERLA – [illegible] M.[me]
KAOS – Alassio

VI ASPETTIAMO PER FARVI DIVERTIRE

VEGLIONI SÍ, MA ATTENTI ALLA SICUREZZA DEI LOCALI

Turismo vuol dire bellezze naturali [illegible] paesaggistiche, buona cucina, accoglienza cordiale, strutture moderne, funzionali ed efficienti, viabilità adeguata a un traffico sempre più intenso, parcheggi, collegamenti ferroviari veloci, pulizia, verde; ma vuol dire anche allegria, sorriso, possibilità di incontro [illegible] amicizia, spettacolo, musica, divertimento. Senza imporre nulla ma mettendo a disposizione dell'ospite, nel rispetto degli altri, tutto ciò o quasi tutto ciò di cui può aver bisogno e che può non solo fargli trascorrere una bella, indimenticabile vacanza ma anche convincerlo a ritornare. E lo stesso discorso, in certo qual modo, vale anche per i residenti.

Una Riviera musona, chiusa non ha prospettive, non è una riviera turistica. Tranquilla sì, ma aperta disponibile, nel limite del lecito, ad esaudire alle richieste che le vengono da chi l'ha preferita ad altre.

E proprio in questa direzione vanno gli sforzi dei titolari dei locali da ballo riuniti nel SILB. Locali rinnovati, accoglienti, simpatici, moderni; rispetto delle norme e delle prescrizioni; iniziative all'altezza dei tempi; tutto questo offrono discoteche, dancing, night-club. Ma le difficoltà sono infinite, anzi non sembrano mai finire. E tutto ciò accade proprio mentre si registra, purtroppo, un calo delle presenze turistiche con tutte le conseguenze che ciò si trascina dietro.

In occasione delle feste a fine anno si riscontra, sempre, un notevolissimo incremento di spettacoli, veglioni, fiere ma se ciò è anche auspicabile diventa controproducente e pericoloso quando ad ospitare queste manifestazioni, organizzate da persone completamente estranee alla gestione di attività spettacolistiche, vengono destinati locali capienti sì ma non rispondenti alla vigente e giustamente severa normativa sulla sicurezza rivolta alla tutela ed alla salvaguardia della incolumità pubblica.

Autorizzando dunque simili iniziative non si danneggia solo l'operatore che svolge professionalmente questa attività e che rispetta leggi e norme ma si creano situazioni di pericolo.

Al SILB, già intervenuto ripetutamente presso le competenti Autorità perché venga rispettata la legislazione vigente, non interessa il piccolo abusivismo dei privati come le feste per i compleanni o quelle senza scopo di lucro, ma tutte quelle manifestazioni che avvengono nelle strutture più diverse come capannoni, teatri, cantine o ville d'epoca private del certificato di agibilità rilasciato dalla commissione provinciale di vigilanza per il pubblico spettacolo, di autorizzazione sanitaria, di iscrizione al REC e così via [illegible] che sono tutte a fini di lucro.

Il SILB ed i suoi associati stanno facendo il massimo sforzo per poter sempre meglio rispondere alle esigenze lecite della clientela, lo hanno fatto in passato, lo stanno facendo e lo faranno anche in futuro ma chiedono anche una maggiore attenzione per i loro problemi.

E con questo auspicio a tutti rivolgiamo i più cordialissimi auguri di Buon Natale e Buon Anno.

SILB – Savona

LA STAMPA

LIGURIA

Domenica 22 Dicembre 1991

GENOVA E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

A PORTOFINO IN ARRIVO NUOVI PARCHEGGI

La riserva naturale del Monte di Portofino (nella foto) richiama durante tutto l'anno migliaia di visitatori. Ma i problemi non mancano. Aumentando il numero degli ospiti, viene messo a dura prova l'equilibrio della complessa rete viaria che avvolge il promontorio e le zone vicine. Nasce la necessità di parcheggi e del riassetto delle principali vie di collegamento interne ed esterne al Parco.

Il Piano del Parco Monte di Portofino, il piano regolatore della riserva naturale varato di recente dalla Regione Liguria, ha risposto in parte a queste esigenze. Innanzitutto con i nuovi parcheggi. All'interno del Parco, il piano regionale prevede tre grandi aree destinate alla sosta delle auto. La prima è quella di punta Pedale, dove è previsto un autosilo interrato. Poi l'area di Paraggi, oltre l'Aurelia, davanti al locale notturno «Carillon». Infine, terza ed ultima area, Portofino Mare. Qui è in fase di completamento l'autosilo di piazza della Libertà. I tre parcheggi saranno collegati tra loro da un impianto telematico.

SERVIZIO A PAGINA

RAPALLO

In località Poggiolino

Discarica abusiva il Comune avvia lavori di bonifica

Finora invasa da detriti e spazzatura, l'area sarà trasformata in un posteggio per bus e automezzi pesanti.

A PAGINA 39

CHIAVARI

Tre anni di lavoro

Arriva il 1992 e Colombo diventa eroe dei fumetti

Presentata l'ultima fatica dei cartoonist Luisa Bisso e Flavio Bozzoli: un libro dedicato alla Grande Scoperta.

A PAGINA 39

VENT'ANNI DI MUSICA

Recital di Giorgio Gaber

Il cantautore milanese (nella foto) debutterà giovedì alla Corte insieme a Sandro Luporini con lo spettacolo al Teatro della Canzone. Un viaggio a ritroso nel tempo.

SERVIZIO A PAGINA 45

RECCO

Biancocelesti battuti

Niente da fare per l'Erg contro il Savona

La squadra di Formiconi nulla ha potuto di fronte agli scatenati campioni d'Italia di pallanuoto.

A PAGINA 46

CHIAVARI

Eccellenza di calcio

L'Entella si gioca le ultime chance di puntare in alto

A Ortonovo i chiavaresi devono assolutamente vincere. Ieri 1-1 negli anticipi che riguardavano Lavagna e Sestrese.

A PAGINA 47

In Riviera la maggior parte dei turisti arriverà la prossima settimana

A Genova Natale casalingo

Continua la corsa agli acquisti mentre gli alberghi restano semivuoti in attesa di Capodanno
Orario no-stop e supermercati aperti di notte, in città si moltiplicano le iniziative

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

I genovesi si preparano a festeggiare il Natale secondo la tradizione. La maggior parte resterà in città per il cenone natalizio insieme ai familiari o in casa di parenti. Chi ha programmato le vacanze in montagna, ha preferito spostare la data della partenza subito dopo Santo Stefano. Il grosso esodo avverrà durante il prossimo fine settimana.

«Il ponte di Natale non è come quello di Ferragosto - dice un agente di viaggi di Genova - e la tradizione ha la meglio sul calcolo dei giorni del calendario. Forse quest'anno c'è stato una riscoperta della tradizione del cenone in casa. Abbiamo ricevuto molte prenotazioni per soggiorni in montagna a partire dagli ultimi giorni dell'anno».

Ieri il traffico sull'autostrada in direzione del capoluogo e delle Riviere si è mantenuto sui livelli normali. Nella Riviera di Levante i primi arrivi sono previsti per la prossima settimana. A muoversi è il turismo delle seconde case, per lo più formato da milanesi.

Le prenotazioni nei grandi alberghi partono dagli ultimi giorni dell'anno. Dicono alla direzione del Miramare di Santa Margherita: «Quest'anno pensiamo di contare sulla media di presenze delle passate stagioni. Se ci sarà una flessione, sarà comunque lieve. In Riviera si fa il ponte per il 30 dicembre o addirittura il giorno di San Silvestro, per il cenone di fine anno. Il periodo di soggiorno è breve, due o tre giorni. Abbiamo solo una prenotazione per due settimane, una coppia di coniugi inglesi. E' un'eccezione».

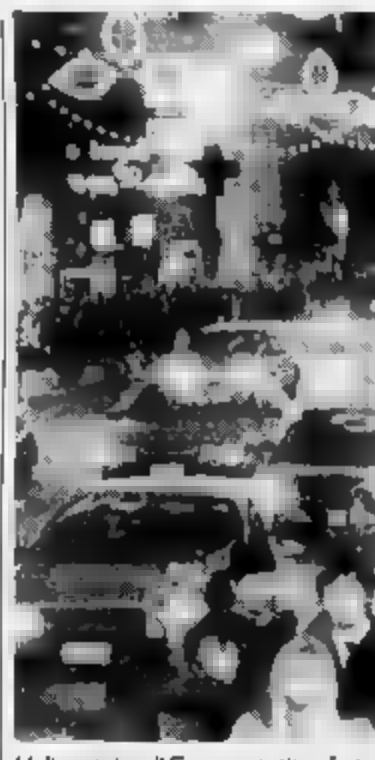
La conferma viene dalla vicina Rapallo. Dicono all'Eurhotel: «Non ci stupiamo, sino a Natale è sempre così. La gente parte per andare in montagna, oppure resta a casa. Qui arrivano per il cenone di Capodanno, perché la Riviera ha sempre una grande attrattiva in fatto di divertimenti».

In città prosegue a ritmo frenetico la corsa agli acquisti, buona pace dei commercianti. In un certo senso, il Natale è soprattutto la loro festa. Nel mese di novembre infatti era stata registrata una flessione preoccupante delle vendite, in particolare nel settore abbigliamento.

Nel giro di una decina di giorni, dalla metà del mese, è stata colmata la differenza. Nelle vetrine si vedono gli articoli più insoliti, studiati su misura per il periodo natalizio. Uno dei più noti negozi di biancheria per la casa ha riservato due vetrine ai gadget natalizi: bamboline di stoffa fasciate in salviette da cucina con le stampe del calendario, oppure asciugamani in spugna ripiegati in modo da ricordare la forma di una pigna, con coccarda sistemata al centro, persino alberi di Natale miniaturizzati in legno. Il prezzo, naturalmente, è salato, ma di questi tempi va bene spendere anche un po' di più, pur di riuscire a scegliere un regalo che sia gradito.

«I clienti sono meno esigenti quando comprano un regalo per Natale - conferma la commessa di un negozio di abbigliamento di via XX Settembre - a meno che l'acquisto non sia per un familiare, il figlio o uno dei coniugi. Il solito ci chiedono prima il prezzo. Vogliono orientare la spesa su una cifra e da lì si procede. Il più delle volte comprano, anche se sono tanto convinti. Se il regalo invece è destinato ad uno di casa, impiegano più tempo nella scelta e vogliono essere sicuri che ci sia la possibilità di cambiare l'articolo».

A favore dei commercianti bisogna dire che quest'anno hanno dato dimostrazione di andare incontro alle esigenze della clientela, adottando l'orario continuato e prorogando l'apertura almeno sino alle venti. Ieri sera i negozi in corso Buenos Aires hanno chiuso a mezzanotte, invece il supermercato alimentare Superbasko in via Antiochia (tenuto aperto tutta la notte e chiuderà alle tredici. I negozianti di Marassi hanno lanciato l'idea di tenere aperto anche la mattina di Natale.

Paola Cavallero

Un'immagine di Genova vestita a festa per Natale: ultimi giorni per gli acquisti

VENTIQUATTR'ORE

AUTOBUS
Servizio ridotto nel periodo di Natale

L'Amt riduce il servizio di bus nel periodo natalizio. Dal 27 dicembre al 3 gennaio gli autobus circoleranno con la stessa frequenza del sabato. Anche gli orari di funzionamento degli ascensori dell'Amt subiranno alcune modifiche. Inoltre, l'ufficio abbonamenti in via D'Annunzio, le esattorie in via Reti, via Ruspoli, via Montaldo, saranno aperte solo al mattino.

SALVATAGGIO
Cane in difficoltà, intervengono i vigili del fuoco

I vigili del fuoco hanno tratto in salvo un cane pastore tedesco, precipitato nel greto del torrente Polcevera, a Cornigliano. Argo era sceso sul greto del fiume in compagnia della padroncina Maria, 20 anni, per fare la solita passeggiata pomeridiana. Il cane è caduto in un canale scavato dalle ruspe del Comune, per lavori sul letto del torrente, dove il livello d'acqua raggiungeva la profondità di circa due metri. La ragazza ha avvertito i vigili del fuoco, che sono intervenuti con una squadra della centrale (caposquadra Giancarlo Chiappa). Un pompiere si è calato con una scala sul greto del Polcevera ed il cane Argo gli è saltato in braccio.

CENTRO STORICO
Muore in casa, lo trovano dopo una settimana

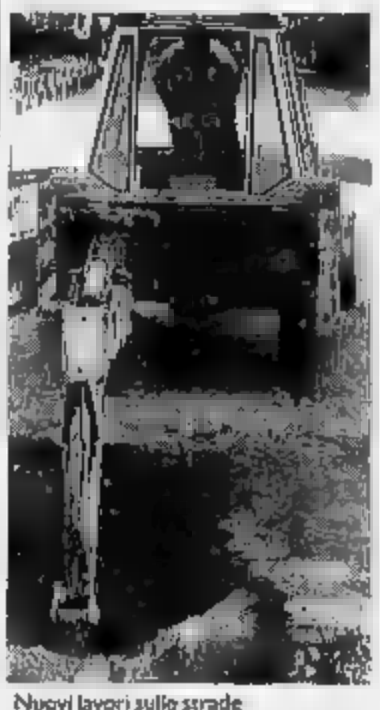
Era morto in casa da almeno una settimana. L'ultimo dramma della solitudine di persone anziane si è consumato in un appartamento in via San Vincenzo. Maura Sanna, 60 anni, è stato trovato cadavere all'interno della sua abitazione dai vigili del fuoco che avevano sfondato la porta per entrare. L'allarme era stato dato dalla moglie di Sanna, ricoverata da giorni all'ospedale San Martino.

DROGA
Manifesti sul pericolo contro le siringhe abbandonate

Tra qualche giorno sui muri del centro storico compariranno manifesti con il disegno di una siringa incorniciato nel segnale stradale di pericolo. Sotto, la scritta: «Attenzione, siringhe abbandonate». L'iniziativa è dei giovani socialisti, che hanno voluto rivolgere un invito: ai cittadini, affinché prestino attenzione, e ai tossicodipendenti, per evitare che gettino a terra le siringhe usate.

Continuerà anche nel '92 il programma di ammodernamento della viabilità nell'entroterra

Strade, la Provincia spende 7 miliardi

Varato un nuovo piano d'interventi per la manutenzione

Nuovi lavori sulle strade

GENOVA. Viaggiare meglio e più sicuri su strade in perfetto stato di manutenzione. Potrebbe essere lo slogan della Provincia di Genova, che per il '92 ha previsto un nuovo impegno miliardario nel settore strade. Il prossimo anno la sistemazione della rete stradale provinciale costerà altri sette miliardi e mezzo a cui si devono aggiungere i circa dodici miliardi stanziati nel '91.

Tra gli interventi più importanti, la variante alla strada provinciale n. 66 di Sciarborasca, nel Comune di Cogoleto (… milioni), tra sistemazione destinata a parco urbano ed impianti sportivi ed infrastrutture), i lavori della variante sulla provinciale 25 di Orero (540 milioni), protezione alla provinciale 81 di San Fermo nel Comune di Vobbia (565 milioni), la bitumatura della strada n.22 di Tribogna (560 milioni, per lavori di sistemazione del piano viabile dissestato) e della n. … di Montedomenico a Sestri Levante (540 milioni).

La spesa globale per lavori di ripristino e manutenzione ammonta a 7 miliardi e 534 milioni. Il programma prevede, oltre alle opere già citate, lavori di protezione sulla provinciale 23 della Scoglina, nel Comune di Favale di Malvaro (… milioni); realizzazione di giunti sul ponte di Sarissola della strada 9 di Crocefieschi (… milioni); protezione della scarpata a monte sulla Crocetta (385 milioni); ripristino della pavimentazione stradale a ad Isoverde (305 milioni); pavimentazione bituminosa a Savetta e a Casella (450 milioni); rifacimento piano visibile dissestato sp. n. 5 della Bocchetta (350 milioni); ripristino e sistemazione della provinciale 75 del Penna (450 milioni); altri interventi in Valbrevenna (421 milioni), a S. Margherita (330 milioni), a Bastia (132 milioni) e a Velva (380 milioni).

Il fatto che la Provincia di Genova sia riuscita a presentare entro dicembre il programma dei lavori di manutenzione delle strade previsti per l'anno seguente facilita l'iter delle pratiche per il rilascio di finanziamenti dalla Cassa depositi e prestiti.

Spiega l'assessore provinciale alla Viabilità Franco Clementi: «Purtroppo sappiamo che il procedimento presso la Cassa Depositi e prestiti per accedere ai mutui è molto lungo, il più delle volte richiede diversi anni. Inoltre, la Provincia non può beneficiare di leggi speciali, come è successo al Comune di Genova con i finanziamenti per le Colombiane. La nostra vera vincente è la puntualità con cui presentiamo il programma dei lavori, che ci consente di attivare immediatamente la procedura». **[p. c.]**

A Chiavari una serie di lezioni di sopravvivenza domestica

Un corso per i single

Come convivere con elettrodomestici, calzini e camicie da stirare

CHIAVARI. Poveri uomini. Alle prese con bebè e pannolini, bottoni da ricucire, camicie da stirare, elettrodomestici da capire come far funzionare, perdono il loro naturale «savoir faire» e vanno in tilt, maledicendo l'onda della parità dei sessi cavalcata da alcuni anni a questa parte dalle loro compagne.

Per fortuna però, le donne vanno loro incontro. No, nessuna mano, nel senso più pratico del termine. Mettono solo a loro disposizione quel «know-how» che hanno detenuto per secoli. La teoria, insomma. E' il caso di un corso organizzato a Imperia dalla consulta femminile della Provincia, di cui si è parlato molto anche sui giornali il mese scorso, e di quello recentissimo promosso dalle donne del pds di Chiavari, che dal Tigullio potrebbe essere esteso entro breve a tutta la Liguria.

Le lezioni, a Chiavari, saranno tenute da iscritte dell'associazione «Alfa», emanazione del pds locale. Dove, per ora non si sa. L'associazione sta cercando una sede. Nel frattempo il recapito utile per gli interessati è quello di un'abitazione privata, occupata da una delle promotrici dell'iniziativa, Evelina Maberino di Sestri Levante.

Lo chiamano, in gergo «corso di sopravvivenza domestica». Il che lascia già presagire i drammi che si consumano nei tinelli di molti uomini «single»: per scelta, vedovi o separati. In pratica sarà uno «stage» accelerato su come riattaccare un bottone malauguratamente caduto, su come rammendare un calzino, oppure sui segreti dello stirare alla perfezione una camicia o una giacca.

E ancora, sull'arte di far funzionare aggeggi come il forno a microonde e ogni tipo di lavatrici, lavastoviglie, ingegnosi «tritatutto» e «pastamatic», bidoni aspiratutto. Per i più imbranati, anche il tostapane.

L'iscrizione ai corsi, e quindi la possibilità di accedere ai segreti del mondo domestico, e di evitare i pericoli che nascondo, costerà poco più o poco meno di un pieno di benzina. Cinquantamila lire. In cambio, il «know how» agognato, una tessera, e diverse «agevolazioni».

Non si discosta molto da quanto già sperimentato a Imperia, dove la consulta femminile della Provincia ha organizzato un corso per «baby sitter» che ha fatto registrare un interesse notevole tra i rappresentanti del sesso forte. La percentuale di aspiranti vice-mamme con i baffi ha raggiunto il … del totale degli iscritti. Tutti desiderosi di scoprire come lavare e cambiare i pannolini dei neonati, l'uso del ciucciotto, orari e durata della pappa, motivazioni del pianto e via dicendo. **[f. p.]**

Julia Roberts. L'ex «pretty woman» impersona l'umile ed avvenente Hilary nel drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher, con cui aveva girato lo scorso anno l'eccellente «Linea mortale». L'altro interprete principale è l'emergente Campbell Scott, segnalatosi in «Che mi dici di Willy?» e come terzo incomodo ne «Il tè nel deserto». Il film è in cartellone al Manin di Genova.

Arnold Schwarzenegger. Operaio edile Doug Quaid lo scorso anno nel fantascientifico «Atto di forza», l'ex campione di culturismo è il protagonista dell'atteso kolossal «Terminator 2 - Il giorno del giudizio» di James Cameron. Lo affianca Linda Hamilton. Proiezioni all'Ariston 2 e Augustus di Genova, Centrale di Santa Margherita e Cantero di Chiavari.

STASERA AL CINEMA

TEATRI

Carlo Felice — Orario 21,30 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Orario: 15,30/21 — L. 35.000/25.000
La Compagnia goliardica Mario Baistrocchi presenta: **Te le levi le braghette?**

Teatro Stabile Pol. Genovese — Tel. 883.589 — Orario 16 — L. 35.000/24.000
Edipo
di Renzo Rosso. Regia: Pino Micol. Interpreti: Pino Micol, Gianna Giachetti, Franco Alpestre

T. della Corte — Orario 16 — L. 35.000/24.000
La dodicesima notte
di William Shakespeare. Regia: Jérôme Savary. Interpreti: Ottavia Piccolo, Renato De Carmine

Sala Carignano — Orario 16 — L. 11.000/10.000/9000
Un quarto a dex'oe
Regia di Vito Elio Petrucci

T. della Tosse in Sant'Agostino — Tel. 247.0793 — Orario 21 — L. 20.000/17.000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI

Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15,30/17,40/20,30/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N.V. 2h 5' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,20/17,40/20,30/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Terminator II
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Augustus — Tel. 568.810 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Terminator II
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Gli amanti del Pont Neuf
di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per [illegible] da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
La favola del principe Schiaccianoci
di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry i 2 moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle [illegible] alla musica di Ciaikovski. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15,10/17,30/20,30/22,45 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Vacanze di Natale '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al [illegible] del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 16,10/18,20/20,30/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Billy Bathgate
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**

Manin — Tel. 891.002 - Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,40 — Lire 9000 (merc. 6000)
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme la forza e passione fino alla fine. N.V. 1h 55' **Drammatico**

Odeon — Tel. 388.288 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Robin Hood principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15/17/18,50/20,40/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire [illegible] (merc. 7000)
La bella scontrosa
di J. Rivette con M. Piccoli, J. Birkin, E. Béart (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h [illegible] **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. L. 10.000 (mer.7000)
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461. — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,20. L. 10.000 (mer.7000)
Pensavo fosse amore...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire [illegible] (merc. 7000)
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nerd innamorato. N.V. 1h 33 [illegible]

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]

Centrale 1 — Tel. 580.380
Trenta centimetri di piacere

Centrale 2 — Tel. 580.380
Bestialmente dentro [illegible] proibiti di Sodoma

Chiabrera — Tel. 291.559
Stone clan n. 1 e n. 2

Cristallo
Il mondo erotico di Angel Cash

Dioniso — Tel. [illegible] — Or.: 10/22,30 spett. continuato
Orgia libera

Eldorado
Le doppie bocche di Luana

CINECLUB Fritz Lang — Or.: 21,15 — Lire 5000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1863, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]

Lumière — Lire 5000 — Or.: 20,15/22,15
Tentazione di Venere
di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia [illegible]**

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 5000
Rosencrantz e Guildenstern...
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' **Grottesco**

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000
Urga
di Nikita Michalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h **Drammatico**

GENOVA San Siro — Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — Lire 8000
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, G. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N.V. 1h 25' **Comico**

S. MARGHERITA Centrale — Or.: iniz. 16,30 ult. 22,20
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 — Or.: inizio 16/ult. [illegible] — Lire 7000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

CHIAVARI Astor — Tel. 309.686 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 7000
Vacanze di Natale
di Enrico Oldoini con Massimo Boldi, C. De Sica, E. Greggio (Italia '91) — 2 mariti traditori, un vincitore alle corse, un perditempo e un innamorato in 4 divertenti episodi sullo sfondo delle vacanze a St. Moritz. N.V. 1h 37' **Comico**

Cantero — Tel. 309.936 — Or.: inizio 16/ult. 22,20 — Lire 7000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Mignon — Tel. [illegible] — Or.: inizio 16/ult. 22,20 — Lire 6000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

SESTRI LEVANTE Ariston — Or.: inizio 16/ult. 22,20
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N.V. 2h 5' **Commedia**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO DIURNO
GENOVA
Dalle ore 8.30 alle 20
Dei grattacieli: piazza Dante 17
Assarotti: via Peschiera 1
Vesuvio: via Vesuvio 23
Salterelli: via Carbonara [illegible]
Sociale: piazza Tommaseo 22
Pivà: via Bertuccioni 3 A
Massa: via Lagustena 60.
Nervi: via Casotti [illegible]
Dalle ore 8.30 alle 21.30
De Ferrari: via Terpi 41 A
Mauro: via Fillak 18
Sartori: piazza Pontedecimo 3
Modena: via Bianchetti 77
[illegible]: via Sabotino 21
Gavino: via Gavino 110 (a Campomorone)
ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54
[illegible]
Conti.

FARMACIE LEVANTE

SERVIZIO NOTTURNO
SORI
Sori: via Caliòli 18, tel. 700832
RECCO
Falcini: via Roma 8, tel. 74156
CAMOGLI
Macri: via della Repubblica 4, tel. 771.091
SANTA MARGHERITA
Peruzzo: via Pescino 2, tel. 287.077
RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, tel. [illegible]
CHIAVARI
Fidir: piazza Cavour 3, tel. 309814
LAVAGNA
Frizzato: via Roma 36, tel. 393810.
SESTRI LEVANTE
Garrio: via XXV Aprile 94, tel. 41113
MONEGLIA
Mercolla: via Longhi 69, tel. 49232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.50.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433 [illegible]
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: [illegible] 46 [illegible]
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41 [illegible] 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.65
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.69.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.35.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasco: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 88.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.07.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.743
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41 [illegible]
GAS
Genova: 85.07.[illegible]
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041
ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229 010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.85 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: [illegible]

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.07.21.14
Tigullio Trasporti (Levante).
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54 [illegible]

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.90.58
Chiavari: 30.00.09, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.[illegible]
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

VIGILI URBANI

Genova: 50.831
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: [illegible] 70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Pieve Ligure: 48.71.41
Borzonasco: 34.00.[illegible]
Cicagna: 97.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI nuvoloso, temperatura stazionaria, vento debole, mare leggermente mosso; tendenza per domani: senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI temperatura del mare 14° C, umidità relativa 40%, vento Sud-Ovest 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	14	5
Savona	13	5
Imperia	15	6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 12; min. [illegible].

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,53. La **Luna** si leva alle 18,18 e cala alle 8,53 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murata di Portofino.

OGGI APPUNTAMENTI

RAPALLO
Docenti dell'Accademia di Brera

Nelle sale dell'antico castello sul lungomare di Rapallo prosegue oggi la mostra collettiva dei docenti all'Accademia di Belle Arti di Brera. Orario: 10-12; 15-18.

S. MARGHERITA
La nuova barca di Blount

Oggi nella sala convegni del Grand hotel Miramare a Santa Margherita verrà presentata la nuova barca «Sport Fisherman 38» progettata da Donald Blount, l'architetto di «Destriero». L'appuntamento è alle 11.

FESTA DI NATALE
Suona la banda di Campoligure

Nella palestra delle scuole elementari di Recco appuntamento con la festa di Natale con la partecipazione della banda di Campoligure. L'appuntamento è alle 11. A cura di Ambiente e Provincia di Genova.

MEGLI
Grande festa con la Tombola

Oggi alle 14,30 nei locali della parrocchia delle Grazie a Megli tombolata e giochi. Alle 18 Santa Messa e alle 21 concerto della scuola cantorum «G.B. Trofello».

S. MARGHERITA
L'arte di Casorati

Verrà inaugurata domani alla galleria d'arte Il Laudo di S. Margherita la mostra personale di Francesco Casorati. Oli e grafiche saranno esposti fino al 6 gennaio.

SESTRI LEVANTE
Nuova sede per lo Yacht club

Oggi s'inaugura la nuova sede dello Yacht club Sestri Levante. L'appuntamento è alle 11 in piazzale Marinai d'Italia 16. In programma una breve cerimonia e lo scambio degli auguri di fine anno.

STATO CIVILE

GENOVA 21 DICEMBRE

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. E' stato sottoposto all'esame della Conferenza dei servizi il progetto per la realizzazione di un grande campo da golf all'Acquasanta, alle spalle di Voltri. Il progetto presentato riguarda il primo lotto funzionale dell'impianto.

Le aree in cui potrebbe essere realizzato il campo da golf appartengono alla Snam. La società ha preparato uno studio per la valorizzazione di un vasto altipiano confinante con la zona petrolifera.

La Conferenza dei servizi si pronuncerà in una delle prossime sedute. Se il progetto dovesse venire approvato, i tempi per la realizzazione dell'impianto sportivo sarebbero brevi, nell'ordine di alcuni mesi. Infatti, alla Conferenza dei servizi siedono i rappresentanti di tutti gli enti direttamente interessati e competenti per il rilascio delle autorizzazioni.

Una volta ottenuto il «via libera» da questa sede, il progetto diventa immediatamente esecutivo.

LETTERE AL GIORNALE

Rapallo città sporca non fa bene al turismo

La città di Rapallo appare ogni giorno sempre più sporca. Le lamentele non soltanto mie, ma anche di molte vicine di casa crescono sempre più. In particolare, non è tanto la sporcizia sparpagliata per gli angoli delle strade, ma le montagne di sacchi di «rumenta» che ogni giorno si ammucchiano. E' una situazione insostenibile dal punto di vista igienico. A essere danneggiati non sono soltanto gli abitanti di Rapallo, ma anche l'immagine della città. Il turismo potrebbe essere gravemente danneggiato: in taluni giorni sembra addirittura di essere a Napoli e non nella Riviera di Levante.

Lettera firmata, Rapallo

«Genova, traffico in tilt e non ci sono rimedi»

E' sempre emergenza traffico a Genova. Adesso non soltanto in centro città gli automobilisti sono costretti a lunghe code o a procedere a passo d'uomo, ma anche all'uscita dell'autostrada c'è sempre più caos. Mi riferisco in particolare allo svincolo di Genova Est, sopra Molassana, dove è impossibile non fare la coda prima del casello di pedaggio e dopo la galleria che immette in via Emilia e via Piacenza. Certo, la causa dell'ingolfamento della viabilità è il cantiere aperto lungo le sponde del Bisagno, ma alla fine dell'imbuto che raccoglie le auto in uscita dallo svincolo di Genova Est e quelle provenienti da Molassana, a regolare il traffico non si vede mai un vigile.

Luigi Rovelli, Genova

Scrivere a La Stampa, via Varese 2 Genova oppure piazza Marconi 3/6 Savona.

IN CITTA'

■ **Porto.** Il Cap ha iniziato a predisporre il piano per lo sviluppo del porto: una convenzione in questo senso è stata siglata ieri mattina a Palazzo San Giorgio tra il Cap stesso e il «Consorzio Porto di Genova Metropolitana», che è costituita da due società, la Cogefar Impresit del gruppo Fiat e l'Italimpianti appartenente al gruppo Iri.

● **Riviste.** E' stato presentato ieri il primo numero della rivista bimestrale «In Europa», che pubblicherà, a cura dell'eurodeputato Roberto Speciale, informazioni sull'attività della Cee e del Parlamento Europeo con specifico riferimento alla Liguria.

■ **Regione.** L'assessore regionale al Lavoro, all'Industria e ai Problemi sociali, Bruno Valenziano, ha chiesto al Cipe di rivalutare le quote di prepensionamenti riguardanti le aziende liguri, ritenendo che la percentuale è troppo bassa.

Il piano del Parco prevede tre grandi aree destinate alla sosta delle auto

Portofino moltiplica i parcheggi

Autosilo sotterraneo a punta Pedale, sistemazione della zona di Paraggi e completamento del park di piazza della Libertà. Altri interventi [illegible] Ruta e alla Cervara. Impianti telematici

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

La riserva naturale del Monte di Portofino richiama durante tutto l'anno migliaia di visitatori. Il futuro del Parco li vede moltiplicati, grazie ad una nuova promozione turistica mirata ad accrescere, [illegible] qualità [illegible] quantità, il grado di fruizione del Parco più piccolo e forse più famoso d'Italia. Ma i problemi non mancheranno.

Aumentando il numero dei visitatori [illegible] delle auto, viene messo a dura prova l'equilibrio della complessa rete [illegible] che avvolge, come una ragnatela, lo stesso promontorio e le zone vi[illegible] Nasce la necessità di nuovi parcheggi, di un riassetto e di una razionalizzazione delle principali [illegible] di collegamento interne ed esterne al Parco.

Il Piano del Parco Monte di Portofino, il piano regolatore della riserva naturale varato [illegible] recente dalla Regione Liguria, ha risposto in parte a queste esigenze. Ecco quanto previsto.

Innanzitutto, i nuovi parcheggi. All'interno del Parco, [illegible] piano regionale prevede tre grandi aree destinate alla sosta delle auto. La prima è quella di punta Pedale. Qui [illegible] Regione prevede un autosilo interrato, che dovrà sostituire i parcheggi a [illegible] della discarica [illegible] mare, oggi utilizzati dal «Covo [illegible] Nord Est».

La seconda area prevista è quella [illegible] Paraggi, oltre l'Aurelia, davanti al locale notturno «Carillon». Il Piano prevede il rifacimento del manto di asfalto (già utilizzato oggi [illegible] parcheggio stagionale) e la costruzione di un edificio in cui concentrare servizi igienici, cabine Sip, cassa del parcheggio, ripari per [illegible] ricovero invernale delle piccole imbarcazioni e attrezzature balneari.

Infine, la terza ed ultima area, quella di Portofino Mare. Si tratta dell'autosilo di piazza della Libertà, di cui si è già tanto parlato [illegible] che [illegible] ormai prossimo ad essere terminato per opera della Coopsette. Questi tre parcheggi saranno collegati da un impianto telematico, previsto anche dal Piano territoriale di coordinamento sempre della Regione, che segnalerà agli utenti [illegible] disponibilità generale di posti auto.

Non è tutto. Il Piano del Par[illegible] prevede [illegible] sistema simile [illegible] parcheggi anche all'esterno della riserva naturale. In particolare, nella zona di Ruta. Anche qui, tre aree per la sosta.

La prima [illegible] Portofino Vetta, a valle del complesso alberghiero rappresentato dal grand hotel Portofino Vetta, di recente acquistato dalla Fondiaria assicu[illegible]zioni e in corso di ristrutturazione. Quindi quella di Ruta, in località Alega, il cui progetto è già stato previsto dal piano regolatore di Camogli.

Il borgo di Portofino: saranno migliorati viabilità e posteggi

Infine, l'area già adibita [illegible] posteggi sul vallone dell'Acquafredda [illegible] San Rocco [illegible] Camogli. Il Piano prevede una [illegible] radicale razionalizzazione, con possibilità di ricavare nuovi posti auto interrati per eliminare i problemi di congestionamento lungo la strada Ruta-S. Rocco.

Anche in questa zona dovrebbe essere realizzato un impianto telematico che segnali a Ruta agli automobilisti provenienti dall'Aurelia i parcheggi non ancora saturi. A completare il quadro dovrebbe inoltre esserci il «parking» interrato previsto sotto il piazzale antistante il monastero della Cervara, che potrebbe diventare albergo, [illegible] che comunque non dovrebbe superare la capienza di 60 posti auto.

Ma il tema della viabilità non riguarda solo i parcheggi. Ci sono anche le strade. Il Piano, a questo proposito, è molto chiaro: all'interno della riserva naturale non se ne potranno aprire di nuove.

Sono sei i percorsi destinati al pubblico senza limitazioni, due quelli privati [illegible] uso pubblico, dieci quelli riservati ai mezzi autorizzati, tre i sentieri riservati ai mezzi di servizio dell'Ente Monte. Si potranno solo migliorare, secondo precise indicazioni contenute nel Piano [illegible] materia di manutenzione ordinaria [illegible] straordinaria.

Un discorso [illegible] parte merita la statale 227, che non rientra nelle categorie sopra menzionate. Non è consentita l'installazione di guard-rail né la modifica del tracciato [illegible] dei parapetti lato [illegible] ma sono previste invece ringhiere di protezione e un nuovo camminamento in struttura leggera in aderenza al muro di sostegno della carreggiata, nel tratto Cervara-Paraggi.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

[illegible]

Cassa integrazione alla Lames e alla Slie

[illegible]n Natale amaro per buona parte dei dipendenti della Lames di Chiavari. Da lunedì è stata applicata la [illegible] integrazione ordinaria per 80 operai, per [illegible] periodo di una settimana. Lunedì 30 dicembre scatterà una seconda settimana di cassa integrazione, che riguarderà invece 180 dipendenti. La cassa integrazione straordinaria è stata inoltre prevista alla «Slie Srl» di Riva Trigoso. Interesserà 25 dei 30 dipendenti dell'azienda, per un periodo che varia da 6 mesi a 12.

PESCA

Sequestrate reti di tipo proibito

Una motovedetta dei carabinieri [illegible] La Spezia ha bloccato [illegible] largo [illegible] punta Mesco il peschereccio «S. Nicolò» di Sestri Levante, costringendo l'equipaggio a salpare le reti. I militari hanno misurato l'ampiezza delle maglie, che sono risultate inferiori [illegible] millimetri in diagonale a quanto consentito dalla legge. I carabinieri le hanno sequestrate e hanno multato il proprietario dell'imbarcazione. L'operazione è stata [illegible] dai pescatori in quanto la normativa a cui hanno fatto riferimento i carabinieri, pur essendo in vigore da tre anni, [illegible] è stata mai applicata.

[illegible]

Sospesi i lavori nelle gallerie di S. Anna

Sono stati sospesi i lavori [illegible] ristrutturazione e di allargamento della carreggiata dell'Aurelia all'interno delle gallerie di S. Anna che da mesi costringevano i veicoli a procedere a [illegible] unico alterna[illegible]. Il traffico [illegible] ora consentito in entrambi i sensi di marcia. I lavori riprenderanno dopo l'Epifania.

[illegible]

Ispettori dell'Inps negli esercizi di Sestri Levante

Blitz di ispettori dell'Inps a Sestri Levante. Ieri due funzionari hanno visitato ristoranti e alberghi per verificare la posizione del personale utilizzato in sala e [illegible] L'operazione è scaturita da un sorteggio effettuato al Centro meccanografico dell'Inps di Roma, che ha puntato l'indice in Riviera su decine di esercizi pubblici.

[illegible]

Ciclista di [illegible] anni travolto da un'auto

Un pensionato di 60 anni, Giovanni Crocuvio, abitante a Sestri Levante in via Matteotti 24, è stato investito da un'auto ieri mattina ai piedi della salita del Bracco, mentre [illegible] compiendo un'escursione [illegible] bicicletta. L'uomo è stato trasportato dai Volontari del [illegible] di Sestri Levante al pronto soccorso di Lavagna per [illegible] trauma cranico.

A Rapallo il Comune ha avviato i lavori di bonifica vicino a Poggiolino

Sparisce la discarica abusiva

Da anni la zona è utilizzata come deposito illegale di detriti edilizi. Al termine delle operazioni di ripulitura sarà ricavato [illegible] posteggio per autobus [illegible] Tir. Sorveglianza dei vigili urbani

RAPALLO. Il Comune [illegible] Rapallo dichiara guerra agli artigiani edili, chiudendo l'area usata abitualmente come discarica di materiali di risulta nei pressi del casello autostradale, in località Poggiolino.

Il provvedimento [illegible] stato assunto dal consigliere comunale con delega alla Viabilità, Arduino Maini, che ha anche dispo[illegible] in collaborazione [illegible] il Comando dei vigili urbani un servizio di sorveglianza della zona in questione dove, secondo i progetti dell'amministrazione, dovrebbe sorgere un nuovo parcheggio per autobus e mezzi pesanti.

I lavori di risistemazione dell'area [illegible] Poggiolino hanno preso il via nei giorni scorsi. Spiega Arduino Maini: «Sarebbe stato un grave er[illegible] continuare a mantenere in stato di degrado e abbandono questa zona, che stava diventando una discarica abusiva a cielo aperto di [illegible]riali edili e [illegible] varia natura. Un aspetto, questo, che oltretutto andava [illegible] ledere l'immagine stessa della città. L'area infatti è situata proprio all'ingresso [illegible] Rapallo, facilmente visibile dagli automobilisti che oltrepassano [illegible] casello autostradale».

L'amministrazione ha agito [illegible] sta agendo di conseguenza. Innanzitutto bloccando le operazioni di scarico dei materiali di risulta che minacciavano di rendere irreversibile il degrado.

Continua Maini: «Pur [illegible] prendendo le difficoltà che gli artigiani edili incontrano nello smaltimento di questi materiali, non potevamo tollerare oltre questa situazione. Abbiamo dato mandato al comandante dei vigili urbani di istituire un servizio di sorveglianza mirato a reprimere infrazioni che, [illegible] certa sfrontatezza, sono [illegible] commesse anche durante i lavori di sistemazione dell'area».

Il servizio ha dato risultati positivi, permettendo già nelle prime [illegible] di sorveglianza l'identificazione di una persona che con un autocarro stava tranquillamente scaricando pastrelle in pezzi e mattoni al centro della superficie che poco prima era stata oggetto [illegible] un intervento di ripulitura da parte degli operai del Comune.

Oltre alle operazioni di sorveglianza, i lavori di risistemazione. Con un obiettivo preciso. Spiega ancora il consigliere delegato alla Viabilità Arduino Maini: «E' nostra intenzione ricavare nella zona di Poggiolino circa 4000 metri quadrati idonei a ospitare provvisoriamente un parcheggio per bus e mezzi pesanti. Questo in [illegible] di una sistemazione definitiva. Il progetto è già elaborato e adesso restano [illegible] superare quelle difficoltà burocratiche che finora ci hanno impedito di portarlo a termine». [f. p.]

UN NUOVO UFFICIO [illegible]

RAPALLO. Nuovi uffici postali a Rapallo. Oltre a quello già esistente di via Boccoleri, apriranno presto i battenti nuovi uffici in via Mameli [illegible] a S. Maria del Campo. Dice il consigliere comunale delegato all'urbanistica Pierluigi Marchesi: «L'amministrazione è [illegible] tempo alle prese con l'ipotesi di collocazione di un nuovo ufficio postale nel centro di Rapallo. Le linee d'intervento [illegible] stato tracciate dal precedente [illegible] all'Urbanistica, Umberto Ricci.

Nei giorni scorsi abbiamo ripreso i contatti con la direzione provinciale delle Poste per la costruzione [illegible] una nuova sede in via Mameli. [illegible] tratta di nuovi uffici da affian[illegible]re a quelli [illegible] via Boccoleri, dove oggi si concentra [illegible] carico di [illegible]oro insostenibile».

Continua Marchesi: «Il nuovo ufficio postale sarà dotato di proprio parcheggio mentre [illegible] un'area vicina è in fase avanzata una soluzione [illegible] parcheggio che prevede una copertura ad uso pubbli[illegible], utile per l'intera [illegible]na». [f. p.]

Il circolo nautico di Sestri Levante compie 25 anni

Riapre lo Yacht club

Oggi l'inaugurazione della nuova sede. I locali sono stati ricostruiti dopo il disastroso incendio dell'aprile scorso. Tra i soci anche numerosi pescatori

Il porticciolo di Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. Oggi alle 11 riapre i battenti lo Yacht Club di Sestri Levante, completamente [illegible] dopo l'incendio d'origine dolosa che distrusse la vecchia struttura la mattina del [illegible] aprile scorso. Alla cerimonia d'inaugurazione parteciperanno tutti i soci, circa [illegible] settantina, autorità locali e abituali frequentatori, tra i quali numerosi pescatori locali.

«A dire il vero i lavori non sono ancora terminati - dice il segretario del circolo nautico Giampaolo Bandini - [illegible] non potevamo rimandare la cerimonia. Questo perché nel 1991 ricorre il venticinquesimo anniversario della fondazione, che non potevamo non festeggiare. Gli invitati potranno accedere alla sede e verificare quanto è stato gi[illegible] fatto. Purtroppo dovranno fare a [illegible] del caffè, perché il bar non è stato ancora allestito completamente».

Il drammatico episodio del marzo scorso [illegible] creato l'occasione per rinnovare la vecchia sede del circolo presieduto da Giorgio Repossi. Spiega l'architetto Roberto Villani, autore del progetto oltre che socio dello Yacht club: «E' stato rimodernato totalmente l'interno. In pratica abbiamo rinnovato lo spirito [illegible] circolo, che prima era proprio di un vecchio club inglese. Oggi invece è molto più allegro e moderno. Sembra l'interno [illegible] una barca. Il pavimento è di colore blu, il soffitto [illegible] e gli arredi in bianco [illegible] ottone».

Continua l'architetto Villani: «Abbiamo creato un unico spazio, a differenza di come era strutturata la vecchia sede, divisa in comparti stagni. Questo locale è però stato disegnato per rispondere a diverse esigenze. Si presta ad essere molto flessibile. Può essere utilizzato nella [illegible] interezza, per ospitare per esempio manifestazioni sociali, oppure, grazie all'uso di pareti mobili, può essere suddiviso in più spazi, dove per esempio collocare la segreteria o ricavare la sede [illegible] per tenere [illegible] riunione del direttivo». [f. p.]

Il progetto respinto dalla Conferenza dei servizi, si tentano altre strade

[illegible] variante [illegible] l'albergo

A Cogoleto previsto un hotel da 100 camere

COGOLETO. La Regione non ha approvato il progetto dell'impresa «Socogen» di Milano che prevedeva la realizzazione in località Rouco di [illegible] albergo da cento camere. Il progetto presentato alla Conferenza dei servizi, che prevedeva un albergo costruito [illegible] due volumi, è stato respinto perché la struttura ricettiva avrebbe dovuto sorgere in un'area (il Molinetto) troppo vicina alla zona nella quale la ditta chimica Stoppani di Cogoleto dovrà inviare i suoi rifiuti speciali.

Sulla proposta dell'impresa milanese c'erano stati mesi di discussioni [illegible] battaglie in [illegible]glio comunale. La maggioranza vedeva favorevolmente la nascita del nuovo albergo, che avrebbe dovuto occupare un terreno [illegible] proprietà del «Pio Lascito Baglietto» in un'area data in concessione alla «Socogen» per 90 anni. Al contrario il pds si era opposto abbandonando l'aula al momento della votazione, ritenendo che l'accordo fosse stato stipulato al di fuori delle regolari procedure di concessione. Il «passaggio» attraverso la Conferenza dei servizi, l'organismo per accelerare l'iter burocratico di progetti [illegible] iniziative in vista delle Colombiane, sembrava potesse offrire l'unica via di uscita.

Il «Baglietto», in cambio del terreno, avrebbe potuto incamerare per l'istituto di assistenza agli [illegible] circa 180 milioni all'anno e la perdita di questa opportunità costituisce un problema per la casa di riposo in grave crisi economica.

Non potendo far rientrare il nuovo albergo nell'ambito della legge per le Colombiane, gli amministratori di Cogoleto hanno a questo punto individuato una terza via: inserire l'albergo nell'accordo di programma della Stoppani, siglato in Regione qualche settimana fa, e che sarà discusso nel prossimo consiglio comunale.

La Regione, all'atto della discussione, ha infatti garantito agli amministratori di Cogoleto che nella scelta di assegnazione della discarica alla Stoppani non trascurerà il mantenimen[illegible] altre priorità che diano vantaggi al Comune anche dal punto di vista turistico.

E' probabile, allora, che si possa effettuare una variante al piano paesistico che consentirebbe lo spostamento, a monte, del sito per l'albergo.

«Il nuovo albergo creerebbe, in paese, una quarantina [illegible] nuovi posti di lavoro, oltre a creare vantaggi per il Pio Lasci[illegible] - ha detto il sindaco di Cogoleto Federico Bruzzone. - Per questo motivo, faremo di tutto per assicurare alla «Socogen» [illegible] poter procedere alla costruzio[illegible] della struttura che potrebbe qualificare e potenziare la [illegible]cettività turistica». [a. z.]

Sarà tradotto in più lingue il libro realizzato da una coppia di cartoonist svizzeri-chiavaresi

Cristoforo Colombo diventa eroe dei fumetti

Tre anni di lavoro per un'originale storia della Grande Scoperta

Colombo visto [illegible] coniugi [illegible]

CHIAVARI. Val Fontanabuona, Terrarossa di Moconesi. «Quel pelorosso di Giuan Colombo è più tirchio di un genovese...». La battuta si riferisce a Giovanni, futuro [illegible] Cristoforo Colombo. E' una delle prime che chiamano in causa la stirpe del grande navigatore, ed è tratta dal libro «Colombo, ammiraglio del tenebroso oceano», pubblicato [illegible] pochi giorni dalla «Sei» di Torino.

E' la storia a fumetti di Cristoforo Colombo e delle sue scoperte, realizzata da Luisa Bisso Bozzoli, originaria della Val Fontanabuona, di casa a Chiavari e docente di letteratura ed ar[illegible] presso la scuola internazionale [illegible]na, e dal marito Flavio Bozzoli. Un lavoro d'équipe, durato tre anni e mezzo: Luisa Bozzoli ha curato i testi, il marito i disegni. Il volume, prossimamente, sarà pubblicato in lingua spagnola, norvegese, francese, danese, svedese, inglese.

Le curiosità non [illegible] Spiega l'autrice: «E' uno dei pochi che inizia a parlare [illegible] Colombo descrivendo i luoghi che gli hanno dato i natali: Terrarossa di Moconesi, [illegible] Fontanabuona. Inoltre riporta tutti e quattro i viaggi [illegible] le Americhe. Il primo, quello che gli ha dato la gioia della scoperta, [illegible] quelli seguenti, forse pagine [illegible] trionfanti».

La storia a fumetti di Colombo prende avvio [illegible] Fontanabuona, [illegible] dove gli avi di Colombo partirono alla volta [illegible] Quinto, [illegible] le varie tappe della vita del grande ammiraglio. I sette anni di preparazione ai viaggi, i giorni trascorsi da Colombo a Genova, Savona, Portogallo, Spagna; la scoperta, [illegible] spedizioni successive. E ancora la morte di Colombo, dimenticato da tutti. Per finire con uno sguardo alla storia dell'emigrazione delle genti della Fontanabuona nelle Americhe. Il tutto integrato da pagine didattiche, che approfondiscono gli avveni[illegible] storici dell'epoca, gli usi e i costumi.

La pubblicazione di «Colombo, ammiraglio del tenebroso oceano» offre l'occasione per spendere due parole sulla famiglia Bozzoli. Alla figlia degli autori, Cecilia, il ministro alla Cultura francese Jack Lang ha assegnato [illegible] premio per la miglior sceneggiatura dell'anno, per una storia [illegible] fumetti dell'emigrazione dei popoli della Pampas argentina.

A Mosca, in questi giorni, Jussif Prout ha edito e tradotto in russo un romanzo [illegible] Luisa Bozzoli dal titolo «La fotomodella». Luisa [illegible] Flavio Bozzoli, inoltre, hanno presentato alla fiera libraria di Francoforte il loro nuo[illegible] libro a fumetti «I posteri di Colombo», una sorta di «Antologia di Spoon River» ambientata in Fontanabuona. [f. p.]

Auron : sci alla grande!

Piste già aperte, neve farinosa, prezzi «boom»

*Auron 1600-/2400m : 2 teleferiche • 27 impianti di risalita • 47 piste per un totale di 130 km • 12 piste per bambini e principianti • 80 istruttori di sci • Competizioni -1978 : 65° Campionato di Francia di discesa Maschile - 1979 : 66° Campionato di Francia 3 discipline Femminile - 1980 : Finale della Coppa di Francia di Discesa - 1982 : Campionati del Mondo di sci Alpino, 3 discipline, Maschile/Femminile - 1984:Campionato di Francia - 1988 : Coppa d'Europa - 1992 : 79° **Campionato di Francia Maschile Femminile dal 22 al 29 marzo1992 (4 prove di cui 2 discese)***

Decisamente quest'anno ad Auron si fanno le cose in grande. Da quattro anni continua la incredibile "escalation" di questa "impaziente ■ frizzante" stazione sciistica azzurra a solo ■ km da Nizza."

Stando ai recenti dati, la percentuale dei frequentatori italiani é passata dallo 0.2% nel 1987 al 35% nel 1991! Come se ■ bastasse, quest'anno vengono riproposti i prezzi ■el 1987 ed in più tante, tante sorprese, animazione, competizioni ed anche una settimana italiana dal 17 al 26 gennaio, in collaborazione con ■ SKI CLUB 3C ■ GENOVA guidato da Andrea Pesce. Ad Auron, invece, il sindaco Jean Marie Borelli , Gilbert Ferrara, nuovo direttore della Compagnia che gestisce gli impianti di risalita ed Alain Unia, da poco direttore Marketing, hanno messo a punto per questa stagione una strategia che non teme confronti : *prezzi all'osso ed impianti di risalita a prezzo di costo*. In pratica hanno rispolverato i prezzi del 1987!

Chi abita tra Imperia e Ventimiglia puo' salire ad Auron in ■eno di due ore, per una giornata tutto sci, in una delle più attrezzate stazioni delle Alpi del Sud. Non per niente ad Auron si sono svolti più volte i campionati di sci di Francia e addirittura i campionati del mondo di sci alpino.

Agenzie di viaggi

Le principali agenzie di viaggi in Liguria, sono qualificate ad effettuare le prenotazioni e dispongono dei listini prezzi ufficiali degli hotel e residences della stazione. Nessuna differenza di prezzo tra le prenotazioni effettuate direttamente negli alberghi o in agenzia. Chi é previdente, puo' prenotare subito una vacanza nel periodo prescelto, un forfait impianti di risalita ed anche la scuola di sci se necessario. Quale miglior garanzia per ■ soggiorno ben riuscito, senza spiacevoli sorprese. Comunque, ormai é cosa certa : i nostri vicini le cose le fanno per bene e con professionalità. Non resta che approfittare di queste offerte speciali e partire subito!

Baite, rifugi, camping, caravaning

Chi vuol spendere ancora meno, puo' richiedere all'Ufficio Turismo di Auron ■ lista dei privati che affittano appartamenti o delle altre strutture ricettive della stazione.

***Strada per Auron** : autostrada dei fiori fino ■ Ventimiglia, continuare fino al casello di Nice St Isidore, girare a destra per Digne Grenoble per 30 km fino al bivio per Auron.*

AURON PREZZI SHOC E OFFERTE SPECIALI

Costa sempre meno sciare in Francia

AURON

- **HOTEL DU PILON** *** atmosfera caratteristica dello chalet, bar, salone da bridge, TV, telefono diretto in tutte ■ camere Ristorante "à la carte", specialità ■ montagna, grill, piscina riscaldata, sala riunioni per 70 persone.
- **HOTEL L'HEURE MAUVE** ***, telefono diretto, mini bar, tv color, piscina coperta (all'interno) e riscaldata, specialità: fonduta savoiarda, borgognona, cinese.
- **HOTEL ECUREUIL** ** In pieno sud, sala panoramica ■ fronte ■ piste, adiacente al cinema, sala tv, ambiente familiare
- **HOTEL LAS DONNAS** ** In centro stazione, in pieno sud, , 50 camere ■ tutti i conforts, sala ristorante, salone, bar, solarium, sala bridge, si parla italiano
- **HOTEL L'EDELWEISS** * a 15 m dalla teleferica ed a ■ m dalla pista artificiale di pattinaggio, ambiente familiare.
- **RESIDENCE SAVOIE** massimo confort, da monolocale 2/3 persone al 3 camere
- **LE NEVADA** 22 appartamenti ■ monolocale al duplex da 6 persone, di fronte alle piste, , ottima accoglienza, noleggio Tv.
- **LE NEVADA** residence di lusso, venduto anche in multiproprietà settimanale ■ quindicinale. Passaporto per il mondo intero grazie ■ scambi di soggiorni.

SAINT ETIENNE DE TINEE

- **LE RABUONS**, pensione familiare di vacanze, gruppi, corsi, ■ età
- **ALTRI HOTELS**: La Pinatelle *, Le Chalet*, le Beausejour**; Pensione Stephanois, Pensione des Amis.

INFORMAZIONI

- UFFICIO TURISMO ■ AURON
TEL 93230266 • FAX 93230739 • TELEX470300

PRENOTAZIONI

- In tutte le principali agenzie di viaggi

AURON PREZZI HOTELS

prezzo per persona base camera doppia da domenica pomeriggio a sabato mattina (6 notti). La mezza pensione comprende : camera, 1ª colazione, pranzo o cena

1992	1992
7 giorni/ 6 notti	7 giorni/ 6 notti
dal 05/01 al 25/01	dal 26/01 al 15/02
dal 22/03 al 02/05	dal 15/03 al 21/03

HOTEL 1/2 PENSIONE

HOTEL	DOCCIA	BAGNO	HOTEL	DOCCIA	BAGNO
Cat. *	309.000	---	Cat. *	367.000	----
Cat. **	367.000	416.000	Cat. **	417.000	456.000
Cat. ***	463.000	530.000	Cat. ***	526.000	595.000

CAMERA + 1ª COLAZIONE

HOTEL	DOCCIA	BAGNO	HOTEL	DOCCIA	BAGNO
Cat. **	259.000	308.000	Cat. **	308.000	356.000
Cat. ***	325.000	345.000	Cat. ***	374.000	416.000
Auberge	162.000	194.000	Auberge	202.000	235.000

PREZZI APPARTAMENTI ■ RESIDENCES

Dal sabato ore 16 al sabato ore 10 - Prezzi per appartamento. Sono inclusi riscaldamento, acqua, piatti, posate, tegami, coperte e cuscini. Il giorno d'arrivo si richiede una cauzione di lire 300.000, restituibite alla partenza, salvo deduzioni per danni o pulizie

1992 7 notti dal 04/01 al 01/02 dal 18/04 al 01/05		1992 7 notti dal 01/02 ■ 15/02 dal 14/03 al 18/040	
Monolocale 2/3 persone	385.000	Monolocale 2/3 persone	502.000
Monolocale 4 persone	427.000	Monolocale 4 persone	556.000
Appartamento 6 persone	535.000	Appartamento 6 persone	761.000

studio fercas : 93■76 (F)

AURON IN HOTEL

4 giorni/ 3 notti

prezzo per persona,
(base camera doppia /mezza pensione)

2 stelle Lit. 169.000

3 stelle Lit. 202.000

validità:
dal 06/01 al 26/01/92
(sabato escluso)

IMPIANTI DI RISALITA

giornaliero adulti Lit. 23.500
ragazzi fino ■ 12 anni Lit.16.000
settimanale Lit. 105.000

PROMOZIONE

gennaio, marzo, aprile
(dal lunedi' al venerdi')

giornaliero adulti Lit. 18.500
ragazzi fino ■ 12 anni 13.500

INCREDIBILE all'HOTEL LAS DONNAS ** tel. 93 23 00 03

solo per 3 week-ends
30 novembre • 7 dicembre • 14 dicembre

- camera con lavabo/bidet per due persone comprese 2 prime colazioni = **Lit. 40.000** (180f)
- camera con doccia e wc per due persone compreso 2 prime colazioni = **Lit. 53.000** (235f)
- camera con bagno/wc/balcone per due persone compreso 2 prime colazioni = **Lit. 62.000** (275f)

IMPORTANTE: ulteriore sconto ■ 10% sui prezzi indicati a chi presente questa pagina de "la Stampa"
INOLTRE : riduzione di lire 13.000 sugli impianti di risalita utilizzando il coupon qui sotto riprodotto

Dal Carlo Felice Luciano Pavarotti e Riccardo Cocciante avrebbero dovuto collegarsi anche con gli Stati Uniti, ma la lunga non-stop di fine anno non avrà come protagonista il teatro genovese

Genova, eliminata la trasmissione di fine dicembre al Carlo Felice con il tenore

Sfuma Capodanno con Pavarotti

La lunga serata non-stop si svolgerà invece in collegamento con Campione d'Italia in Svizzera
Confermato il ciclo di «Viva Colombo» che sarà registrato a Santa Margherita e in Sud America

GENOVA. Ennesimo colpo di scena, ieri, nei rapporti fra Genova e la Rai sulle trasmissioni televisive legate alle celebrazioni. Da viale Mazzini, e precisamente da RaiDue, numerose fonti davano per certo [illegible] collegamento con il teatro Carlo Felice durante la lunga non stop [illegible] Capodanno. Dal Comunale dell'Opera Luciano Pavarotti e Riccardo Cocciante avrebbero sollecitato diversi collegamenti [illegible] tutto [illegible] mondo, fra [illegible] alcuni negli Stati Uniti, con Frank [illegible]natra e Liza Minnelli. Ma la «conferma» del collegamento (da realizzare in differita la sera del 30 dicembre) è durata po[illegible] [illegible]. Nel primo pomeriggio, sempre da viale Mazzini, è arrivata la «doccia fredda»: il collegamento si farà, ma da Campio[illegible] d'Italia, come del resto [illegible]va annunciato nei giorni scorsi l'impresario milanese Pier Quinto Cariaggi che per primo aveva proposto a Genova la trasmi[illegible] giudicata però troppo costosa (360 milioni) per le casse del Comune.

Mentre resta così confermato il solo Capodanno alla Fiera del Mare, altre trasmissioni televisive si profilano all'orizzonte.

Sempre ieri a Roma, l'impresario genovese Angelo Piccarete ha ottenuto dalla Rai il «via libera» per la nuova serie del programma «Viva Colombo». Opportunamente riveduto nel taglio e nella conduzione (si parla di Gino Bramieri al posto di Aldo Biscardi), le nuove puntate di «Viva Colombo» dovrebbe cambiare anche sede. Dall'area delle riparazioni navali, il set della trasmissione dovrebbe spostarsi [illegible] Santa Margherita, sulle piste del Covo di Nord Est [illegible] in alcune località colombiane del Sud America.

E sempre [illegible] noto locale [illegible] Santa Margherita, RaiDue vorrebbe realizzare un varietà musicale condotto da Gianni Minà, sulla scia di «Blitz». Quest'ulti[illegible] programma, come [illegible] ricorderà, terminò ingloriosamente una domenica di cinque anni fa [illegible] Bussoladomani di Viareggio dopo la bestemmia in diretta pronunciata da Leopoldo Mastelloni. Il [illegible] pentimento dell'attore napoletano ha convinto la Rai a farlo rientrare [illegible] ranghi e potrebbe essere proprio lui [illegible] primo ospite della trasmissione, per ricominciare, idealmente, [illegible] [illegible] «Blitz» [illegible] il fatidico: «Allora, dove eravamo rimasti?».

Gli unici dubbi che [illegible] gravano [illegible] quest'ultimo progetto riguardano i finanziamenti. Purtroppo in Liguria, [illegible] differenza [illegible] altre regioni, la promozione turistica non passa attraverso spettacoli del genere. Basti pensare all'Emilia Romagna che in [illegible] della ricettività [illegible] dell'ospitalità «firma» decine [illegible] trasmissioni televisive sulle tre reti della [illegible] e [illegible] quelle del gruppo Fininvest.

Una [illegible] di te[illegible] potrebbe giungere dalle Aziende di Promozione Turistica appena nate e, naturalmente, dall'intervento di sponsor privati che però nutrono poca fiducia sulla programmazione televisiva estiva.

Un enigma difficile da sciogliere che attende comunque risposte urgenti, pena la cancellazione dalle bozze di palinsesto della Rai dove la Liguria, purtroppo, proprio per via di tante incertezze, è sempre segnata [illegible] matita sui «timoni» delle produzioni televisive. [m. b.]

LO SCI

Poca neve artificiale per colpa del vento

CON tutta probabilità, quello di quest'anno [illegible] sarà un Natale all'insegna della neve. A differenza della [illegible] stagione, ora i piattelli delle sciovie dondolano pigramente, spinti dalle tiepide raffiche di scirocco. Ed è proprio il vento a provocare i problemi più grossi anche a quelle località che [illegible] [illegible] attrezzate per l'innevamento artificiale: [illegible] vento impedisce di mantenere la neve «prodotta».

L'unica località che finora è riuscita nel miracolo da due weekend [illegible] Limone, che comprende anche Limonetto. La società di gestione degli impianti ha garantito l'apertura di alcuni skilift e seggiovie. Vediamo quali. Al Colle [illegible] Tenda sono aperti il «Baby» e il «Carosello». Il p[illegible] [illegible] giornaliero è di 15 mila lire.

Impianti aperti anche in [illegible] Pancani. Stamane saranno in funzione due skilift: oltre, appunto, al «Pancani» [illegible] risalite saranno garantite anche dal «Cabonaira». Il prezzo del giornaliero è di [illegible] mila lire.

A Limonetto gli impianti aperti [illegible] addirittura quattro, tre skilift («Baby», Pernante [illegible] San Lorenzo) e una seggiovia. L'innevamento è garantito artificialmente per uno spessore di una quindicina di centimetri, che [illegible] vanno ad aggiungere ai residui delle passate n[illegible]te. Il giornaliero costa 22 mila lire.

Notizie positive anche per Artesina dove gli impianti sono aperti [illegible] venerdì. Oggi saranno in funzione [illegible] Quarti, [illegible] Costabella e il Colletta per un totale di due chilometri di discesa. Ma le speranze della società di gestione sono altre: quelle di innevare anche la pista sotto la seggiovia e di aprire anche gli skilift Mirafiori 1 e Mirafiori 2. Le piste già aperte lo rimarranno anche per tutte le vacanze di Natale. L'abbonamento [illegible] 27 mila lire.

Notizie negative, invece, per le altre stazioni dotate di impianti artificiali. A Garessio 2000, dove già da ieri [illegible] sperava di fare entrare in funzione il nuovo impianto [illegible] innevamento «prodotto», le speranze sono state deluse. Stessa situazione anche per San Giacomo: l'unico impianto è bloccato dal termometro che in certe ore della giornata segna +10.

[illegible]

E' terminata ieri alle 17 la lunga emergenza nei boschi del Finalese

Un'imprudenza dietro il rogo

A innescare l'incendio potrebbe essere stato involontariamente un contadino che puliva il terreno bruciando rami secchi. C'è anche chi dice di aver sentito una serie di esplosioni

ORCO FEGLINO. Solo ieri alle 17, grazie ad [illegible] elicottero dell'«Eliliguria» e al massiccio intervento di Vigili [illegible] fuoco e degli uomini della forestale il grande incendio di Orco Feglino è stato completamente domato. Si calcola che [illegible] ettari di bosco ceduo e pineta siano stati ridotti in cenere. Le conseguenze potevano essere più gravi: decine di case hanno rischiato di essere investite dal fuoco alimentato da un vento a oltre 100 chilometri l'ora. «Erano raffiche fortissime» hanno commentato a Feglino. Spiegano alla Forestale: «Il vento e il sottobosco secco sono state la spinta inesorabile per il fuoco». Una ventina di persone ha manifestato sintomi di soffocamento. Nessuno è comunque stato ricoverato in ospedale grazie all'intervento dei militi della Croce Verde di Finalborgo che hanno soccorso gli intossicati. Due funzionari della Forestale sono stati accerchiati dalle fiamme e si sono messi in salvo a fatica.

Per spegnere il fuoco c'è stato uno spiegamento di forze senza precedenti. La Forestale e i Vigili del fuoco hanno inviato tutti gli uomini disponibili. Nella zona hanno operato anche carabinieri e vigili urbani e decine di volontari. Sono state danneggiate le linee dell'Enel e della Sip, e uliveti. L'Autofiori non è stata chiusa. Spiega l'addetto stampa, Luigi Giglio: «Gr[illegible] ai nostri tecnici il traffico ha subito solo rallentamenti».

Le cause dell'incendio? Non è escluso, secondo la Forestale, che sia stato qualche contadino che ha ripulito i terreni bruciando rami secchi a dare, involontariamente, il via all'incendio. A Feglino c'è anche ci giura di aver sentito degli «strani botti» nei boschi. [a. r.]

Anche alcune cataste [illegible] legna hanno alimentato l'incendio dell'altro giorno

In lotta tutto l'anno

ORCO e Feglino. Sembrano i personaggi di una favola incantata. [illegible] invece i [illegible] di due frazioni che insieme costituiscono uno dei 69 Comuni della nostra provincia. Come normalmente si dice: una ridente cittadina dell'entroterra savonese, ma che ieri [illegible] avuto poco da ridere. L'incendio boschivo di Orco Feglino, per gravità ed estensione, si colloca tra i più gravi degli ultimi vent'anni. Nella memoria di tutti coloro che lo hanno vissuto in prima persona, ri[illegible] incancellabili [illegible] fiamme alte più di 20 metri, sospinte da un vento incredibile, dove il fumo impediva ogni movimento e costringeva tutti a tenere la testa bassa e gli occhi chiusi. L'incendio di bosco, ancora una volta, ha messo paura. Confermando, se ce n'era bisogno, [illegible] rischio ambientale di molte località della provincia. Quasi l'albero fosse un pericoloso deposito di combustibile! Eppure è così. Bastano pochi giorni di tramontana perché il bosco bruci. Così, in inverno, mentre il resto delle regioni italiane trova una pausa dagli incendi estivi, la nostra regione continua a bruciare. Senza tregua. Da gennaio a dicembre, anno dopo anno. E non si tratta [illegible] incendi di prato, sterpaglia, fogliame. No. Il fuoco da noi incenerisce l'albero, lo avvolge dalla base, lo percorre per intero sino a staccarsi [illegible] questi con violenza. Quasi un lanciafiamme che colpisce tutto ciò che lo circonda. E' accaduto così ieri, intorno all'abitato di Orco. Un nucleo di case abbarbicate in cima alla collina come un fortilizio. Circondato da pini ed olivi. Sono bastate poche ore perché il fuoco distruggesse un patrimonio di verde ancora incontaminato. Tra località sino allora sconosciute per molti: il Bricco, Cà [illegible] Bassi, Groppo, Costa e poi Nevaie, La Strà, Cascine, Ponte del Passo e tante altre [illegible]. Case immerse tra i pini salvate a stento dei Vigili del fuoco accorsi anche da Genova ed Imperia per dare manforte ai loro colleghi savonesi. Pompieri ancora una volta insultati da chi vorrebbe salvare ogni cosa, [illegible] essersi mai preoccupato di fare prevenzione. Con i rami degli alberi a pochi centimetri dalle finestre. Con cataste di legname disseminate in ogni angolo e lato delle strade, sino all'interno dei cortili. Devo ammettere che ieri è stata veramente dura e se, alla fine di un incendio che ha visto distruggere una superficie boschiva di oltre 400 ettari, non ci sono state vittime e i danni più gravi alle abitazioni si limitano all'incendio del tetto di una [illegible] [illegible] Orco non è andata solo bene, ma va anche riconosciuto il merito a tutti coloro che hanno partecipato all'opera di spegnimento e contenimento delle fiamme.

[illegible] Costantini

Proteste dei savonesi per la trasmissione di Italia 1

«Non ci hanno fatto parlare»

Alcuni amici e vicini di casa [illegible] [illegible] Mozzone che hanno partecipato al programma tv

SAVONA. «Giuliano Ferrara non ci ha lasciato parlare. La trasmissione ha colto solo gli aspetti superficiali della vicen[illegible] di mamma Iolanda». E' la protesta degli abitanti di via Turati che venerdì sera hanno partecipato alla trasmissione «l'Istruttoria», [illegible] Italia 1.

Durante il programma hanno cercato [illegible] spiegare il dramma di Iolanda Mozzone, di far capire i motivi della loro clamorosa presa di posizione in difesa della donna. Ma ora che le telecamere sono spente, nel quartiere c'è la sensazione di qualcosa di incompiuto. Che [illegible] tutto [illegible] stato detto durante il programma. Che della vicenda sia emer[illegible] solo il fatto di cronaca e che, invece, non sia stato dato il giusto spazio [illegible] dramma, al travaglio [illegible] una madre che, esasperata dalle continue liti, dalle pressanti richieste di denaro del figlio tossicodipendente, ha perso la testa e lo ha ucciso.

Dice Laura Musso, titolare della tabaccheria di via Turati, una delle promotrici [illegible] iniziative [illegible] solidarietà che hanno visto finora protagonisti gli abitanti del quartiere: «Ci hanno dato poco tempo per spiegare. Volevamo parlare [illegible] Iolanda, dire che ha ucciso [illegible] figlio [illegible] un momento [illegible] squilibrio, ma che gli ha sempre voluto bene. Una donna che ha chiesto aiuto, ma nessuno glielo ha dato. In questa [illegible]da [illegible] sono due vittime. Non è vero che ci siamo dimenticati che c'è stato un omicidio. Vogliamo solo aiutare un'amica che abbiamo sempre apprezzato».

Dello [illegible] parere Tilde Berrutti: «Iolanda ha dedicato la vita per i tre figli. Non ha trascurato nessuno e [illegible] tentato in tutti i modi di aiutare Maurizio. Ma abbiamo avuto poco tempo per rispondere alle critiche che qualcuno ci ha rivolto. Noi non vogliamo insegnare alle mam[illegible] a uccidere i figli. Non difendiamo Iolanda perché riteniamo che debba essere assolta. Chi pensa questo è fuori strada. Vogliamo dimostrare che anche lei [illegible] una vittima e che una condanna l'ha già avuta: sarà sempre perseguitata dal rimorso di aver ucciso il figlio».

Gli abitanti di via Turati hanno registrato la trasmissione di Italia 1 [illegible] una videocassetta che consegneranno ai figli di Iolanda Mozzone. «Quando uscirà dal carcere - conclude Tilde Berrutti - potrà capire quanto le siamo vicini». Intanto prosegue la raccolta di soldi che dovrebbero aiutare la donna nelle spese legali. Nei barattoli, che sono stati collocati in tre negozi del quartiere (panetteria, tabaccheria e macelleria), le offerte superano complessivamente [illegible] milione. Presto verrà aperto anche un conto corrente. [c. v.]

ALTRO [illegible] IN CRONACA NAZIONALE

L'ex gallerista di Cairo ieri ha evitato giornalisti e curiosi

Gigliola firma e si nasconde

La donna ha assolto l'obbligo di registrare la sua presenza in una caserma dei carabinieri alla periferia di Bologna. Poi è tornata nel rifugio segreto

Gigliola Guerinoni

SAVONA. Gigliola Guerinoni è riuscita ancora una volta a evi[illegible] l'assalto di cronisti e fotoreporter. Ieri mattina erano in molti ad attenderla nella caserma del Comando gruppo [illegible] Bologna, dove la gallerista avrebbe dovuto firmare, come ogni sabato, il registro dei carabinieri. Invece, con una mossa a sorpresa (probabilmente concordata con i militari), Gigliola Guerinoni è riuscita a passare inosservata.

La donna ha firmato il registro in una delle caserme della periferia di Bologna ed è poi rientrata nel suo rifugio segreto, sfuggendo così alle attenzioni dei giornalisti e dei curiosi.

Ieri mattina la donna ha telefonato all'avvocato Alfredo Biondi. Dice [illegible] legale: «Mi ha detto che sta molto male. E per quanto ho potuto capire dalla breve conversazione telefonica è grave: la sentenza della Cassazione l'ha colpita profonda[illegible]te nel morale. La donna continua a ripetere [illegible] essere vittima di un'ingiustizia. Ma ora [illegible] preoccupano le sue condizioni di salute. Le ho consigliato di rivolgersi a un medi[illegible].

Nei prossimi giorni la gallerista [illegible], che soffre da tempo di problemi gastrici, si sottoporrà alla visita di uno specialista. Intanto i difensori della donna starebbero valutando [illegible] dettagli l'opportunità di presentare alla Procura generale di Genova, un'istanza di sospensione dell'esecuzione dell'ordine [illegible] carcerazione, per motivi di salute.

La donna, che dovrà scontare ventisei anni e mezzo di reclusione per l'omicidio di Cesare Brin, potrebbe anche tornare agli arresti domiciliari, se le perizie mediche dimostrassero un'incompatibilità con il regime carcerario.

Conclude l'avvocato Biondi: «Tra le possibilità previste dalla legge c'è anche questa. Tuttavia per ora è solo un'ipotesi, che valuteremo nei prossimi giorni. Intanto abbiamo deciso di acquisire la documentazione sulle sue condizioni di salute». [c. v.]

Blitz dei carabinieri nel Ponente dopo tre mesi di indagini

Bordighera, undici arresti

Per armi e droga in manette anche alcuni insospettabili. Sequestrati bilancini di precisione, due pistole e 100 grammi di eroina. I particolari

Nell'operazione antidroga [illegible] stati arrestati, nell'ordine in alto da sinistra, Saverio De Luca, Domenico Rositano, Robertino Di Rollo, Domenico Bruno, Stefano Conte, Antonino Staltari, Michele Staltari. Seguono Vincenzo La Vecchia Vitetta, Antonio Sergi e Salvatore La [illegible] primi arresti del blitz. Per riuscire a sgominare l'organizzazione [illegible] Ponente [illegible] stati [illegible]ati oltre cento carabinieri.

BORDIGHERA. A conclusione di un'operazione che [illegible] impegnato cento carabinieri di tutta la provincia è stata sgominata un'organizzazione criminale finalizzata al traffico e spaccio di stupefacenti nel Ponente. Undici persone arrestate e altrettante denunciate, cento grammi di eroina purissima, due pistole, tre bilancini di precisione e diversi proiettili sequestrati. E' il bilancio dell'operazione dei carabinieri della tenenza di via Primo maggio, coadiuvati dai colleghi di tutta la Provincia, coordinati dal reparto operativo di Imperia e dalla procura della Repubblica di Sanremo.

Le indagini erano partite tre mesi [illegible]. Secondo gli inquirenti era [illegible] banda più attiva nell'estremo Ponente che aveva preso il posto [illegible] quelle di Sanremo e Ventimiglia. I primi a cadere nella rete dei carabinieri sono stati i tre arrestati il [illegible] dicembre nei pressi [illegible] una stazione di servizio di via Pasteur a Bordighera. L'accusa era di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. Un'operazione nata non per caso, come i carabinieri avevano fatto intendere inizialmente per depistare i complici.

Nell'occasione erano stati rinvenuti cento grammi di eroina proveniente dalla Turchia, per un valore di circa cento milioni. La sostanza era contenuta in un sacchetto di nylon e in parte già tagliata e confeziona[illegible] in dosi.

I primi arrestati furono Vincenzo La Vecchia Vitetta, 21 anni, residente a Bordighera, via Miramonti 8, manovale; Antonio Sergi, [illegible] anni, nato e residente a Seminara (Reggio Calabria) e Salvatore La Rosa, 35 anni, residente a Ventimiglia, [illegible] Roma 14, commerciante.

L'operazione dei carabinieri è maturata nella caserma di Bordighera al comando del tenente Antonio Rizzi. A coordinarla hanno provveduto [illegible] maggiore Maurizio Giolli e il colonnello Guido Mesturini di Imperia, coadiuvati dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Sanremo Antonello Racanelli.

Per individuare e bloccare la banda, che secondo gli accertamenti avrebbe diramazioni anche a Milano, in Francia, Svizzera e Calabria, sono state utilizzate tutte le [illegible] disponibili di uomini e mezzi del Gruppo di Imperia, facendo ricorso anche a cineprese a macchine fotografiche agli infrarossi. Tutto questo per rintracciare i malviventi, seguire i loro spostamenti, scoprire i luoghi di incontro ed intercettare le telefonate.

Le indagini si sono fatte più serrate quando il cerchio si è stretto intorno a un insospettabile esercizio pubblico del centro. Armi, droga e altri oggetti incriminanti si trovavano in alcuni appartamenti. I componenti della «gang» operavano [illegible] estrema cautela. Le comunicazioni esterne venivano effettuate utilizzando solo cabine telefoniche, e i messaggi scambiati in diversi dialetti calabresi.

L'operazione dei carabinieri ha portato anche all'arresto di altri otto malviventi e alla denuncia di undici persone. Il «colpo di grazia» è giunto con la retata di venerdì mattina. I personaggi accusati di appartenere all'organizzazione, già noti alle forze dell'ordine, sono stati [illegible] presi nel sonno dai carabinieri.

Gli arrestati sono Saverio De Luca, 34 anni, residente a Bordighera, piazza Garibaldi 10, parrucchiere; Domenico Rositano, 27 anni, di Bordighera, via Giacinti 18, commerciante; Robertino Di Rollo, 25 anni, di Bordighera, via Concordia 4, nullafacente; Domenico Bruno, 25 anni, di Vallecrosia, via Chiesetta 1, nullafacente; Stefano Conte, 25 anni, di Camporosso, piazza Mazzini 1, nullafacente; Antonino Bruno, 24 anni, di C[illegible]tù (Como), nullafacente; Antonino Staltari, 56 anni, di Bordighera, via Strada Curtasse 3, coltivatore diretto e Michele Staltari, 36 anni, di Bordighera, via Vittorio Emanuele 179, nullafacente. Quest'ultimo era già colpito da ordine di arresto con l'accusa di associazione a delinquere dagli inquirenti di Palmi.

Le due armi rinvenute, una Star calibro [illegible] caricatori e proiettili e un'altra pistola spagnola, una Savage calibro 32 con caricatore e numerose cartucce [illegible] state trovate nelle abitazioni di Rositano e Antonino Bruno, che sono stati arrestati per detenzione di armi.

Non solo droga. Le indagini dei carabinieri promettono nuovi sviluppi anche sul fronte delle estorsioni: Giuseppe Staltari, 42 anni, residente a Bordighera in via Aurelia 44, arresta[illegible] nei giorni [illegible] dai carabinieri di Ventimiglia resterà in carcere. Avrebbe confessato. I militari lo [illegible] bloccato mentre dettava le condizioni per il pagamento di un «pizzo» da 100 milioni. Vittime del [illegible]tativo di taglieggiamento, due dipendenti dell'impresa romana «Espansion Joint International», che si occupa dei lavori per la costruzione dei marciapiedi lungo la vecchia Aurelia che conduce al ponte S. Ludovico.

Interrogato dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, ieri Giuseppe Staltari è crollato. Avrebbe ammesso le proprie responsabilità, rivelando particolari che potrebbero portare a nuovi sviluppi.

Daniela Borghi

A Sanremo misurerà il tasso di inquinamento nelle strade

Arriva il camper anti-smog

Il mezzo di rilevamento mobile è dotato di sofisticate apparecchiature
Piazza Colombo zona a rischio per la presenza nell'aria di idrocarburi

SANREMO. Il camper anti-smog torna in azione. Dopo aver misurato [illegible] tasso di idrocarburi nelle strade di Ventimiglia e Bordighera, si prepara ad approdare (dopo le vacanze di Natale) anche nel traffico di Sanremo. La notizia arriva dagli uffici della Provincia: «Il mezzo di rilevamento mobile dell'inquinamento atmosferico è stato recentemente revisionato e dotato di sofisticate apparecchiature - precisa l'ingegner Michele Russo -. I dati sulla presenza di smog nelle nostre città sono stati sempre attendibili e in futuro, grazie all'informatizzazione del laboratorio, saranno sempre più precisi».

E' solo l'inizio di una lunga campagna di misurazioni. Dopo Sanremo, le sonde del camper proseguiranno fino a Imperia. Lo conferma l'assessorato provinciale all'Ambiente che garantisce «la regolarità del servizio di rilevamento in tutti i Comuni della provincia». Ma intanto l'avanzata degli idrocarburi [illegible] rallenta, cresce sull'onda delle 180 mila auto in circolazione tra Corvo e il confine. Un'emergenza mai dichiarata, che rimane dietro l'angolo. Che per le vacanze di Natale

Il camper per misurare l'inquinamento

e Capodanno fa temere nuove punte di ossido di carbonio, biossido di azoto, polveri e piombo.

I più allarmati sono i dipendenti della Riviera Trasporti. Gli autisti indicano una delle zone a maggior rischio: la «camera a gas» di piazza Colombo. Il capolinea sotterraneo delle corriere, asfissiato dai fumi di scarico dei mezzi diesel e ancora in attesa di un sistema di ventilazione. Il camper della Provincia non si è fatto attendere. Ha portato le sue sonde [illegible]che all'autostazione, per stabilire se esiste davvero il pericolo d'intossicazione per dipendenti della Rt e passeggeri. L'esame è già stato completato. Presto i risultati saranno [illegible] noti dall'Ufficio Igiene che ha raccolto la denuncia preoccupata dei conducenti.

Il '92 porterà una nuova mappa dello smog. Finalmente, si potranno avere in breve tempo i dati sull'inquinamento atmosferico: già a gennaio, i computer del laboratorio mobile forniranno i primi risultati. Un test a tempo di record, atteso da anni a Sanremo: la città che resta in un clima d'indefinito preallarme (nella banca dati sullo smog c'è un buco di oltre un anno). Gli ultimi check-up dell'aria parlano di «inquinamento puntiforme». Nuvole di gas di scarico che si formano e poi scompaiono. E che viaggiano sull'onda di 35 mila marmitte.

[m. p.]

Sacre rappresentazioni in Riviera: tanta fantasia in un clima festoso e originale

Tutto il mondo nel presepe di Ruta

La Natività vista attraverso usi e costumi dei popoli della Terra. Figure meccaniche e futuriste
A Genova, in S. Lorenzo, le preziose statue del Maragliano. Nelle Cinque Terre una collina illuminata

[illegible]
NOSTRO [illegible]

«Presepe familiare». Il cartello, anzi i cartelli, sono ben visibili lungo il tratto d'Aurelia che da Ruta scende sino [illegible] S. Margherita [illegible] Ligure. A metà strada, poco prima della chiesa di San Lorenzo della Costa, l'indicazione suggerisce di svoltare in [illegible] stradina laterale. L'indirizzo completo è via Aurelia 66. Porta all'abitazione di Massimo e Elena Frizzi.

Ogni anno la coppia realizza un presepe che richiama centinaia di visitatori. Ha poco [illegible] che vedere con quello tradizionale. Ad ogni Natale, la fantasia vola. Quest'anno per esempio, nella «dépendance» della villetta adibita ad ospitare i diversi volti della Natività, [illegible] di casa Cristoforo Colombo.

In [illegible] del Grande Ammiraglio la famiglia Frizzi ha realizzato un presepe che abbraccia usi e costumi di ventitré zone e popoli del mondo. Ognuno ospitato in una nicchia a sé. C'è per esempio la Natività vista dai pellirosse, quella spagnola, cinese, africana. In una grotta è stato dato anche spazio al futurismo di Marinetti: le figure sono realizzate col meccano.

L'Italia non sfigura: viene ricordata la Sicilia, la Liguria. C'è Napoli con il Vesuvio, uno spicchio di mare [illegible] tante bancarelle, quelle tipiche di via Forcella. I

Attesa in tutta la Liguria per la tradizionale presentazione dei presepi

Frizzi, da otto anni [illegible] questa parte, aprono le porte della loro casa [illegible] tutti coloro che vanno alla caccia di un presepe [illegible] po' particolare. Non occorrono inviti: basta seguire i cartelli, dal 26 dicembre in poi. Questo è uno dei tanti presepi che si possono visitare nella provincia di Genova. Soprattutto nelle chiese, negli istituti religiosi retti da suore e frati, oppure facendo capo a qualche privato come per esempio i Frizzi.

C'è per esempio la famiglia genovese [illegible] Italo ed Egidio Currò [illegible]ono iscritti all'associazione nazionale «Amici del presepe» come i Frizzi) che quest'anno [illegible] scelto [illegible] teatro della Natività, la stazione di Genova Principe. Il loro presepe è singolarissimo: è realizzato tutto con pannocchie di granoturco e allestito in un vagone ferroviario.

Dai presepi privati [illegible] quelli per così dire ufficiali. Di grande livello artistico, come ogni anno, è quello ospitato nella cattedrale [illegible] San Lorenzo, a Genova. La Natività è rappresentata da [illegible] gruppo ligneo dello scultore Gerbino. Ha un significato particolare: l'autore [illegible] scomparso recentemente e la cattedrale, che ha ospitato [illegible] sue opere per 25 anni consecutivi, vuole ricordarlo aprendosi ancora una volta alla sua arte.

Da non perdere è poi il presepe del Santuario della Madonna della Guardia di Monte Figogna: tutte le figure [illegible] [illegible] opera artigianale, ricavate con semi vegetali ed elementi naturali. Sempre a Genova vale una segnalazione il Conservatorio delle Brignoline, in viale Centurione Bracelli, che ospita un presepe del Maragliano, tipicamente ligure.

Lo [illegible] presepio era stato esposto due anni f[illegible] nella cattedrale di [illegible] Lorenzo [illegible] aveva richiamato una folla immensa di visitatori. E' possibile vedere l'opera del Maragliano anche nella chiesa dei Cappuccini del Padre Santo in piazza Corvetto.

Spostandosi lungo la Riviera di Levante, [illegible] si può assolutamente perdere il presepe delle «mille luci» di Manarola, nelle Cinque Terre. Forse il più gran[illegible] d'Europa nel suo genere. E' nato da una sorta di «voto»: quello fatto da Mario Andreoli, un pensionato delle Ferrovie, che ha vinto una misteriosa malattia che lo costringeva a letto.

Sei anni fa, sul monte Tre Croci, accanto alla croce lumi[illegible] che accendeva per rispettare la volontà del padre, costruì la prima Natività. Originale. Realizzata con tantissime figure in fil di ferro, rivestite di lampadine colorate che, srotolando chilometri di cavo elettrico, sistema sulle «terrazze» coltivate [illegible] vigneto del monte che sovrasta Manarola.

Da ricordare inoltre anche la Val Fontanabuona, che promuove addirittura un concorso di presepi: ventuno in gara quest'anno, dalla parrocchia di Lumarzo a quella di Rivarola. Fuori concorso, la sera del 24 dicembre, il presepe vivente di Moconesi Basso. L'elenco delle rappresentazioni è interminabile, impossibile citarle tutte. L'ultima riga, all'ardesia: con questo materiale [illegible] scultore Ettore Sardo ha creato [illegible] Natività, alta due metri, esposta [illegible] piazza Cavour a Rapallo. Dove, in passato, trovava posto un gigantesco albero di Natale.

Fabio Pozzo

[illegible] IN [illegible]

[illegible]
Serata [illegible] jazz e rock

Musica d'ascolto, questa [illegible] alle ore 22, al Nessundorma Caffè, con la rassegna Experience di Marcello Caria che presenta brani jazz, rock, country, blues e canzoni italiane. Ingresso lire 15 mila.

[illegible]
La Baistrocchi al Margherita

Doppio appuntamento [illegible] la rivista della compagnia goliardica «Mario Baistrocchi» «Te le levi le braghette?», oggi alle ore 15,30 e stasera alle 21 al teatro Margherita. Ingresso lire 35 mila (platea) e 25 mila in galleria.

[illegible]
Una commedia [illegible] Campopisano

Proseguono al Piccolo Teatro di Campopisano, questa sera alle ore 21, le repliche dello spettacolo «Cosa ci posso fare [illegible] Colombo [illegible] in alto mare?», presentato dagli attori della compagnia, per la regia di Mimmo Chianese.

[illegible]
Suonano i Tupelo Twins

Serata di rock n'roll con i «Tupelo Twins» questa sera alle 22,30 allo Ju Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Dopo [illegible] 24 discoteca con la «Dj Band». Musica dal vivo anche al «Symbol» di Cairo Montenotte.

CELLE LIGURE
Concerto [illegible] Natale

Concerto di Natale con la Corale polifonica Cellese alle 21 nella chiesa dell'Assunta a Celle Ligure. Saranno consegnate le letterine dei bambini [illegible] Babbo Natale, le migliori [illegible] premiate [illegible] gennaio.

IMPERIA
La corale di S. Maurizio

La Corale San Maurizio è di [illegible] oggi, alle 16, in [illegible] Carducci, [illegible] Imperia, in occasione [illegible] uno spettacolo organizzato dalla seconda circoscrizione. Eseguirà canti natalizi e brani di musica sacra. Alla [illegible] ora, nella frazione di Costa d'Oneglia, si terrà la manifestazione «Natale in piazza», con distribuzione di panettoni, spumante e doni per i bambini.

IMPERIA
Recital di due soprani

Alle 21, nella chiesa [illegible] San Michele Arcangelo, a Borgo d'Oneglia, si terrà il recital dei soprani Alessandra Brunengo e Simona Ramella. Le interpreti saranno [illegible] accompagnate al piano da Graziella Marengo. L'iniziativa è patrocinata dal Circolo Borgo d'Oneglia.

Mercoledì sera la prima «Orazione per l'era di Acquario»

Rostropovich al Carlo Felice

Il violoncellista dirigerà per la prima volta a Genova l'ultimo spettacolo della stagione inaugurale. Un testo della compositrice russa Sofia Gubaidulina

GENOVA. «Quando [illegible] [illegible] raggiunto un certo livello, bisogna uscire dal proprio campo per dare nuova vita all'immaginazione, per [illegible] A [illegible] certo punto [illegible] sarei più andato avanti con il violoncello, se non avessi diretto, [illegible] avessi sentito, visto e provato altre cose oltre il [illegible] strumento». E' il pensiero, espresso tempo fa, da Mstislav Rostropovich una delle figure più straordinarie d'oggi, violoncellista insuperabile da alcuni anni salito con successo sul podio.

Mercoledì Rostropovich dirigerà per la prima volta a Genova, nel nuovo Carlo Felice per l'ultimo spettacolo della stagione inaugurale.

In programma, una prima assoluta, «Orazione per l'era di Acquario» della compositrice russa Sofia Gubaidulina. [illegible] tratta di un'opera-balletto-oratorio che riunisce distinti lavori dell'artista: la sinfonia «Pro e contra», l'Alleluja per coro [illegible] orchestra e «Lauda» per voce recitante, contralto, tenore, baritono, [illegible] e orchestra. Si tratta di un grande affresco simbolico incentrato sull'antagonismo tra il Bene e il Male, sviluppato in quadri liberamente tratti dall'Antico e dal Nuovo Testamento: «E' un'opera di speran[illegible] - [illegible] dichiarato la Gubaidulina - proiettata nel futuro perché l'era di Acquario deve ancora arrivare».

Nata nel 1931, cresciuta in una famiglia mezza russa [illegible] mezza tatara la Gubaidulina ha studiato dapprima a Kazan sul Volga [illegible] nel 1953 (l'anno della [illegible] di Stalin [illegible] di Prokofiev) [illegible] trasferita [illegible] Mosc[illegible]ve ha studiato per dieci anni.

Per lungo tempo la musicista ha subito come tutti i suoi colleghi la censura e il controllo di un regime che aveva eretto una barriera insormontabile fra i propri artisti e l'occidente. Solo [illegible] 1985, [illegible] l'avvento di Gorbaciov [illegible] della glasnost, la Gubaidulina ha avuto [illegible] primo permesso di uscire dall'Unione Sovietica per ascoltare l'esecuzione [illegible] una propria opera in un'altra [illegible] La sua musica [illegible] già conosciuta in Occidente ma da allora si è affermata sempre più. Lo scorso mese di settembre a Torino le è stata anche dedicata un'articolata rassegna.

«Dall'inizio della mia esistenza - ha detto l'artista - la musica era il senso della mia vita. Quando sono diventata più grande la musica si è rivelata l'unica sos[illegible] nella quale potevo vivere ed esistere. Da allora ho cercato sempre [illegible] mio suono, la mia libertà». Una sorta di «rifugio» nella musica che ha portato ad esempio la Gubaidulina a privilegiare i temi sacri, religiosi. Lo spettacolo, prodotto dal Comunale dell'Opera in collaborazione con il Kirov di San Pietroburgo, impegnerà la nostra orchestra e il [illegible] Latvi.

Sul palcoscenico agiranno [illegible] Balletto del Kirov, solisti di [illegible] e, quale voce recitante, Galina Vishnevskaja. «Orazione per l'era [illegible] Acquario» sarà replicata sabato (ore 16, turno F), domenica (ore 15,30, turno C), giovedì [illegible] gennaio (ore 20,30, turno B) e venerdì 3 (ore 20,30, turno L). [r. i.]

Debutta giovedì alla Corte il nuovo spettacolo del cantautore milanese

Giorgio Gaber tra Teatro e Canzone

Un recital [illegible] metà tra musica e prosa, in collaborazione con Sandro Luporini. Vent'anni di ricerca [illegible] pretese di autocelebrazione. Mancheranno i brani più conosciuti, una scelta provocatoria e coerente

Giorgio Gaber visto da Ghiglione

[illegible] Per tornare nei teatri italiani con «Il Teatro della Canzone» ha rinunciato [illegible] allestire il nuovo testo «Il Dio bambino», uno spettacolo di prosa sulla linea del Grigio, proposto due anni fa al Genovese.

[illegible] il successo di questo recital che Giorgio Gaber presenterà da giovedì al Teatro della [illegible]rte è stato troppo grande per lasciarlo disperdere. L'accoglienza che il pubblico ha riservato la scorsa estate al recital del cantautore milanese alla Versiliana [illegible] stata [illegible] dir poco trionfale.

E anche Genova [illegible] sarà da meno. Il Teatro della Corte è letteralmente preso d'assalto dalle prenotazioni degli abbonati ed è facile prevedere il tutto esaurito.

[illegible] Teatro della Canzone di Giorgio Gaber nasce all'inizio degli Anni Settanta. In quegli anni Giorgio Gaber e Sandro Luporini si distaccano sempre più dalla canzone tradizionale per trasformarla in una specie [illegible] gioco diretto a domanda e risposta col pubblico. E' una forma di [illegible] anomala e originale che ha trovato da più di vent'anni larghi [illegible] di pubblico e di critica.

Quello di Gaber è un recital di canzoni e di brani recitati, il tutto costruito in un arco teatrale preciso e solo raramente questo viaggio musicale presenta canzoni da ascoltare fuori da questo contesto.

[illegible] Teatro della Canzone che giovedì Gaber [illegible] Luporini offriranno al pubblico genovese che ha già cominciato la corsa alle prenotazioni [illegible] [illegible] raccolta di vent'anni di canzoni che [illegible] ha comunque un carattere antologico. La scaletta non comprenderà i brani più conosciuti di Gaber perché, spiega il musici[illegible] «si riferiscono a personaggi e fatti che ora sono al di fuori delle nostre vite».

Nel recital di Giorgio Gaber non ci sarà quindi [illegible] desiderio [illegible] autocelebrazione o di recupero nostalgico del passato, ma solo il desiderio [illegible] verifi[illegible] a distanza di anni l'attinenza con l'oggi.

«Dalla breve esperienza della tournée estiva [illegible] emerso un dato [illegible] positivo», racconta Gaber, «il pubblico ha partecipato allo spettacolo con un entusiasmo straordinario, a dimostrazione del fatto che questa nostra fatica, sia per il linguaggio, sia per i contenuti, non ha risentito [illegible] tempo [illegible]scorso».

Giorgio Gaber si esibirà accompagnato da una band for[illegible] da Luigi Campoccia (tastiere), Claudio De Mattei (basso), Gianni Martini (chitarra), Luca Ravagni (tastiere [illegible] fiati), Enrico Spigno (batteria).

Nel corso dello spettacolo, suddiviso in due tempi, Giorgio Gaber presenterà una trentina di brani tratti dal Signor G (Bambini G), Far finta di essere sani (O mamma, La nave), Anni affollati (Gildo, Il dilemma, Io se fossi Dio) Polli d'allevamento (Il suicidio, La paura), [illegible] altri album [illegible] spettacoli del musicista milanese. Lo spettacolo resterà in scena al Teatro della Corte fino [illegible] domenica 5 gennaio.

[illegible] Boccaccio

COUNTRY ROCK [illegible] DO

GENOVA. Ancora [illegible] [illegible] Mister Do di via Vallechiara [illegible] Genova. Andrea Ceccon, il direttore artistico del locale, presenta questa [illegible] gli «Hocus Pocus». Un gruppo specializzato nel riproporre le atmosfere del country-rock Anni Sessanta, di cui fanno parte Paolo Denini, Andrea Marti, Ivano Marconcini, Luca Benvenuti, Carlo Opisso [illegible] Fabio Mantero.

E' la penultima serata della rassegna musicale del fine settimana che, ormai da mesi a questa parte, contraddistingue il «Mister Do» nel panorama notturno genovese.

Un cartellone [illegible] tutto rispet[illegible]. Giovedì [illegible] avevano aperto la rassegna i «Mau Mau», il gruppo rivelazione [illegible] Festival «Indipendenti '91», che ha presentato testi in dialetto piemontese, sonorità etniche sull'onda del nuovo pop francese alla «Negresse Vertes» e «Mano negra». Quindi, venerdì, era toccato ai «Metà», in prima nazionale. Un singolare gruppo di Budapest che unisce strumenti della tradizione popolare magiara alla strumentazione «classica» del folk-rock: dalle cornamuse [illegible] violoncello. Sabato, infine, sulla pedana [illegible] «Mister Do» [illegible] saliti i «Funky Stuff», con la voce solista di Gregoriana.

Scelte [illegible] [illegible] accontentare il palato musicale del pubblico più ampio. Il che finora ha dato i suoi frutti. Il «Mister Do», dopo aver aperto i battenti quasi in sordina, sta diventando uno dei locali notturni di Genova più interessanti [illegible] meno stereotipati. Fa molto la clientela eterogenea che lo frequenta, la programmazione musicale di Ceccon & company, e an[illegible] l'ambiente.

Il locale si estende su una superficie di oltre 400 metri quadrati nel ventre dell'ex convento delle monache [illegible] San Filippo Neri, tutto in sotterranea, diviso in tante salette, antri, loggette. Particolare [illegible] anche l'arredamento, proveniente da rigattieri e antiquari, ma sarebbe meglio parlare di modernariato, di Milano. E la distribuzione degli spazi, con tante nicchie-salotti, [illegible] permettono ai clienti di conversare o ascoltare [illegible] separati dal resto del locale. Il tutto con un'impronta che ricorda un po' quella della «Movida» madrilena. (f. p.)

[illegible] ALLE [illegible]

Sardegna [illegible]

- 8 — **Cartoni animati**
- 8,30 **Telepromozioni**
- 12,45 **Agente Pepper**, telefilm
- 13,30 **Regione oggi**
- 14 — **Rotosardegna**, rotocalco
- 14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
- 15 — **Cara Sardegna**
- [illegible] [illegible]
- 18 — **Rotosardegna**
- 18,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
- 19 — **Mare, moda e miti**, rubrica
- 20,30 **Rotosardegna**
- 21 — **Rock mediterraneo**
- 22,30 **Rotosardegna**
- 23 — **Visconti**, rubrica
- 0,30 **Rotosardegna**
- 1 — **Amazzoni donne d'amore e di guerra**, film

[illegible] Azzurra

- 6,45 [illegible]
- 11 — **Promozionale di p[illegible]**
- 17 — **Rubriche varie**
- [illegible] — **La messa dell'artista**
- 20,30 **Un risott a la milanesa**
- [illegible] **I mille volti di...**

Telestar

- 8,15 **Agente Pepper**
- [illegible] **Malù Mulher**, sceneggiato
- 11,4[illegible] **Ruolo in pista**, rubrica [illegible]
- 12,15 **Così per sport**, telefilm
- 13,50 **Giudice di notte**, sit. comedy
- 14,25 **A sud dei Tropici**, telefilm
- 15,05 **Cheese... [illegible] che c'è [illegible] ridere**, film
- 18,10 **Lucy show**, telefilm
- 19 — **Orson Welles**, telefilm
- 19,30 **La costa dei barbari**, sceneggiato
- [illegible] **L'agguato delle cinque spie**, film
- 23,15 **Eroi all'inferno**, film con Klaus Kinski
- 1,10 **Lo Angeles: Ospedale Nord**, telefilm

Telesetar

- 12,30 [illegible]
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Speciale «Felicità dove sei»**, telenovela
- 15 — **Cin cin**, film
- 16,30 **Lo zio d'America**, telefilm
- 19,20 **Discoflash**
- 19,30 **Zoom**, attualità
- 20 — **Arrivano le spose**, telefilm
- 21 — **Sport regionale**

Canale 7

- 8 — **Fai un affare con Canale 7**
- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Il tappeto vol[illegible]e**, redazionale
- 13 — **P[illegible] Montecitorio**, [illegible] attualità
- 13,30 [illegible] **shop**
- 14 — [illegible] **end**, rubrica cinematografica
- 14,30 [illegible] **musica... allo stadio**, rubrica
- 18,45 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
- 19,30 **San Francisco**, documentario
- 20,30 **Il [illegible]re [illegible] Bagdad**, film con June Duprez
- 22 — **Andiamo al cinema**
- 23 — **Il tappeto volante**, rubrica
- 23 — **Week end**
- 1,15 [illegible] **affare con Canale 7**, rubrica
- 1,45 [illegible] **Liguria**

[illegible]

- 8,20 **Gli invincibili**, film
- 11 — **Il vendicatore di Jess[illegible] bandito**, film
- 13 — **Di negozio in negozio**, rubrica
- 15 — **Buon giorno Piemonte**
- 19 — **Dal Tribunale di Torino**
- 20,30 **La storia del generale Custer**, film
- 1 — **Tokyo Joe**, film
- 2,30 **Gli invincibili**, film

Teleregione

- 12,30 [illegible] **oggi**
- 13 — [illegible]
- 13,55 [illegible]
- 14,30 **Cartoni animati**
- 18,30 [illegible]
- 19,15 [illegible] · [illegible] **stop**
- 20,15 **Rubr[illegible]**
- 20,40 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
- 22,30 **Rubrica**
- 22,55 **Sister Kate**, sceneggiato

Primantenna

- 8,30 **Cartoni** [illegible]
- 9 — **Cartoni animati**
- 9,40 **Auto della settimana**
- 10,30 **Serata a Cuba**, musicale
- 11,30 **Doc Elliot**, telefilm
- 12,30 **Aggiudicato a...**, Asta televisiva
- 19,45 **P[illegible] femminile**. Campionato italiano A2
- 21,10 **Auto della settimana**. Guida sicura all'acquisto dell'usato
- 22 — **Hockey** [illegible]. Campionato italiano A2
- 22,30 **Superjazz doc**, rubrica musicale
- 24 — [illegible]**m di mezzanotte e... dintorni**
- 1,30 **Auto della settimana**. Guida sicura all'acquisto dell'usato
- 2 — **Buonanotte con...**

Telegenova

- 7 — **Cartoni animati**
- [illegible] — **Rubrica d'arredamento**
- 12 — [illegible] **con Telegenova**
- 13,25 **Notizie** [illegible]
- 12,30 **Magia cerimoniale**
- 13 — **Shopping ce[illegible]**
- 14 — **Il segreto del Sahara**, film
- 18 — **La vetrina del gioiello**
- 20 — **Rotoflash**
- 20,30 **Gli occhi dei gatti**, film
- 22 — [illegible], avvenimenti [illegible] settimana
- 23 — **Shopping center**
- 1 — **Fine programmi**

[illegible]

- 7,30 **Video Jay**
- 11,30 **Mtv european top 20**
- 13,30 **Week end**
- 13,45 **Teleshopping**
- 14,05 **Andiamo al cinema**
- 14,15 **Columbus interantiques**
- 17,30 **Speciale spettacolo**
- 18 — **I gioielli**
- 20 — **The George Michael sports [illegible] chine**
- 20,30 **Week end**
- 20,40 **Qui redazione**
- 21,30 **Liguria sport**
- [illegible]45 **Consulenza assicurativa**
- 23 — **Speciale spettacolo**
- 23,15 **Columbus interantiques**

Telecupole

- 8,30 [illegible] **con cinquestelle**
- 9,30 [illegible] **Pinocchio**, cartoni animati
- 11,30 **Sister Kate**, telenovela
- 12 — **Auto oggi - Motori non stop**, attualità motoristica
- 12,30 [illegible] **trattoria** [illegible] **ricordi**, spettacolo
- 16,30 **Pomeriggio insieme**
- 19 — **Sport flash**, rubrica sportiva
- 20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
- [illegible] **Sport** [illegible], interviste e commenti
- 1 — **Speciale con noi**

Mixer Tv

- 14,30 **Lo scerifo del Sud**, telefilm
- 15,30 [illegible] **Happy end**, telenovela
- 16,15 **Le educande di S. Cyr**, film
- 18 — **Domenica con Rosa selvaggia**, telenovela
- 19 — **Fiore all'occhiello**
- 19,30 **Cartoni anim[illegible]**
- 20,30 **I nostri mariti**, film

[illegible] **errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Pallanuoto: ora il vantaggio dei biancorossi sulle inseguitrici più vicine è salito ■ 6 punti

La Rari vola, il Comune frena

Prima che i biancorossi battessero (18-12) il Recco, è giunta la notizia che i revisori dei conti vorrebbero impedire al club di gestire più di una piscina. In pratica è bloccato anche il progetto della nuova vasca

SAVONA. La Rari è un tornado, ■ improvvise nubi potrebbero minarne il futuro. Poche ore prima che la squadra di Mistrangelo travolgesse (18-12) anche il Recco, portando a ■ i punti di vantaggio sul gruppo delle seconde, da Palazzo comunale usciva infatti la notizia che i revisori dei conti del Comune avevano di fatto bloccato l'iter che avrebbe dovuto portare alla costruzione della nuova piscina coperta.

La decisione sarebbe stata innescata dell'impossibilità, secondo i revisori dei conti, dell'assegnazione a un'unica società (la Rari nel caso specifico) della gestione di due impianti: le attuali vasche di corso Colombo e di Piazzale Eroe dei Due Mondi. Un problema che verrebbe ulteriormente ampliato dopo l'eventuale costruzione del nuovo impianto ■-perto. Un diktat che potrebbe significare l'abbandono, da parte del club biancorosso, di ogni genere di ambizione. Senza la possibilità di gestire le piscine, la Rari dovrebbe assolutamente ridimensionarsi.

Il presidente Giuseppe Gervasio ■ è rifiutato ■ commentare la decisione: vuole aspettare il successivo consiglio comunale, in programma venerdì 27 dicembre. L'assessore allo Sport ■ presidente della Lega delle società di pallanuoto, Massimo Zunino, è apparso furibondo: «Un atteggiamento insostenibile nei confronti di ■ società che ha fatto moltissimo per Savona, che non ha mai goduto di particolari favori e che senza gestione delle piscine sarebbe destinata a scomparire». Tra l'altro, ci sarebbero in città già parecchi altri casi di sodalizi sportivi che gestiscono direttamente più di ■ impianto.

Ferretti e compagni, intanto, continuano a volare. Ieri hanno distrutto (parziali ■-2 4-2 3-3 7-5) le speranze di un Recco che si presentava reduce da 4 vittorie ■ sognava l'impresa di fermare l'impressionante serie positiva (54 gare senza sconfitte in oltre 14 mesi) di un Savona che invece dopo un solo tempo aveva in pratica già frustrato gran parte delle ambizioni bianco celesti.

Un Averaimo più stratosferico che mai (soprattutto se paragonato all'incerto e giovane collega Vio, ieri in serata da dimenticare), un Ferretti roboante e centroboa ma anche in costruzione ■ nel rilancio, un Vi■ie più che mai deciso a far dimenticare Sua Maestà Manuel Estiarte: sono i segreti di una Rari però anche progevolissima nel collettivo oltre che inarrivabile per la qualità e la costanza dei suoi «big».

Di fronte a questa corazzata sempre più vicina ad essere accostata proprio alla grande Pro Recco di Pizzo e Alberani, l'Erg «nuovo corso» di Pierluigi Formiconi si è sciolta. Il tecnico romano ha puntato più del solito, forse per necessità intrinseca forse per decisione studiata a tavolino, su Mshvenieradze. Il gigantesco ma lento sovietico si è battuto ■ tutta la sua esperienza sotto porta, ma la difesa perfetta della Rari ■ un Averaimo praticamente insuperabile ne hanno quasi sempre bloccato le iniziative. In pratica il solo Crovetto, tra l'altro autore di 3 gol, ha retto davvero il confronto con gli assi biancorossi.

La Rari, ■ avvio, ha ripetuto Pescara. Subito il gol iniziale di Gyongyosi, ha scatenato al tiro Ferretti (rigore), Petronelli e La Cava (doppietta). Mshvenieradze ha riportato sotto il Recco, e in apertura di seconda frazione Gyongyosi ridava fiato ai tifosi ospiti. Ma Petronelli, Ferretti, Bovo e Vicevic su rigore, cui rispondeva il solo Antonucci, hanno portato all'8-4 di ■ gara che suonava già a condanna per gli ospiti.

Alternanza di reti e Savona tranquillamente ■ grado ■ amministrare il risultato nel terzo quarto: hanno segnato Sciaccero e Baldineti, Crovetto ■ Vicevic, Ferretti e Crovetto. Valanga di segnature in chiusura, ma solo per ritoccare i termini del trionfo biancorosso. Lo score: Ferretti su rigore, Vicevic, Crovetto, Alberto Angelini, Gyongyosi, Ferretti, Vicevic, Temellini, Ferretti, Mshvenieradze, Milat ■ Mshvenieradze.

A fine gara, c'è stato all'esterno della piscina un tentativ■ di «contatto» tra le opposte tifoserie. Fallito, per l'intervento delle forze dell'ordine che hanno p■ «parcheggiato» gli Ultras del Recco lontano delle uscite di corso Colombo, in attesa ■ farli risalire sui pulman.

Roberto Bagliette

A2: DERBY AL CAMOGLI ■ AL ■

LAVAGNA. In A2 Logeco Camogli senza problemi sulla Mameli, in una partita che non ha avuto praticamente storia: i bianconeri hanno pigiato sull'acceleratore nella prima frazione (7-0) per poi vivere di rendita e chiudere sul 23-14.

La Mameli ha opposto poca resistenza, impegnandosi anche relativamente. In panchina nessun allenatore (Gianni Lastrico ■ è infatti dimesso ■ inizio settimana), le voci di «portavoce» per gli ■i in vasca sono state del dirigente Amorevole e del presidente Osvaldo Sposicchi. Nel Camogli poco utilizzato Gatti, la parte del leone l'ha fatta Cichero con 8 reti, seguito da Udvardi (6), Ghio (3), Fasce (2), Stagno (2), Poggetti (1) e Casazza (1). Il Logeco Camogli ha anche sbagliato ■ rigore con Stagno. Per i genovesi tre reti Ebolo ■ Sandro Zappalorti, due Stalteri, Di Noia, Drago e Fabio Zappalorti.

Nel pre-partita si parlava insistentemente ■ ■ possibile ■ a fine match di Silvio Baracchini, indipendentemente dall'esito della partita; nulla ■ tutto questo, ■ caldo, si è verificato. Oggi però ■ un altro giorno... Altri risultati: Levante Nervi-Gerolimich Chiavari 13-9; Civitavecchia-Bologna 16-9, Caserta-Como 16-9, Lazio-Poseidon 9-12, Triestina-Bergamo 14-9. Classifica: Caserta, Lazio, Poseidon, Civitavecchia ■ Nervi p. 12; Camogli ■; Triestina, Como, Bologna e Bergamo 6; Chiavari 4; Mameli ■. [g. s.]

Massimiliano Ferretti, anche ■ determinante nel trascinare al successo la Rari

Interregionale: oggi l'ultimo, delicato confronto del '91

Savona, parola ai gol

I giocatori han deciso il silenzio-stampa per le critiche del dopo-Sassuolo Una Vogherese a pezzi potrebbe servire per il riscatto. Gemellaggio tra i tifosi

SAVONA. Gemellaggio stamattina tra gli Ultras del Savona e della Vogherese. Alle 11,30 sul campetto antistante il «Bacigalupo», i tifosi delle due squadre ■ sfideranno in amichevole. Nel pomeriggio, prima di Savona-Vogherese, l'ufficializzazione del gemellaggio. Sostiene il capo degli Ultras, Claudio ■zano: «Prima della gara, due tifosi delle squadre faranno il giro del campo ■ in mano ■ bandiere di Savona e Vogherese. In questa occasione vogliamo anche ringraziare la Jolly Corsa di Savona, che ci mette a disposizione un pullman per seguire il Savona in trasferta».

E veniamo alla partita. I biancoblù, dopo il ko di Sassuolo, in■o il riscatto. I giocatori ■ settimana hanno deciso di scendere in silenzio-stampa. L'hanno comunicato giovedì sera nel corso della Fe■ biancoblù, nei locali del «Milleluci» a Legino, presenti tutto lo staff dirigenziale del Savona e quello del settore giovanile. Sarà il campo ■ parlare? C'è da sperarlo.

Corrado Orcino: «E' inutile negarlo. Con la Vogherese servono i due punti. Non solo per passare bene le feste di Natale, ma soprattutto per non perdere ulteriori colpi, e rimanere nelle prime posizioni. L'Interregionale quest'anno è molto equilibrato; e solo in primavera si potrà capire quali sono le vere candidate al salto di categoria».

Tra i biancoblù dovrebbe rientrare Milani, ■ per ■ resto Orcino sembra intenzionato a confermare in blocco la squadra di Sassuolo. Il tecnico, come sua abitudine, darà la formazione prima dell'incontro. La Vogherese si presenterà al «Bacigalupo» totalmente ■-vata, dopo il cambio dell'allenatore. La presidentessa Donati, «silurato» Massone, ha ingaggiato Ciravegna. Un allenatore che oggi deve fare a meno di ■ titolari e farebbe salti di gioia per un pareggio. [r. p.]

Le due levantine devono tenere a distanza le pericolanti

Samm da sbarco

Casazza oggi ■ Roteglia vuole i due punti: «Siamo in forma, bisogna cercare di ottenere il massimo». Il Rapallo a Valenza sarà privo di quattro titolari

Vivere ai margini non è piacevole neppure nel calcio: più che della legge, Samm ■ Rapallo ■steggiano le frontiere della paura, perché i loro 14 punti le collocano appena sopra la quint'ultima (Cairese, 13). Dalle ultime gare del '91 (che coincidono ■ le ultime dell'andata) le due società vogliono, ■ non una garanzia ■ sicurezza, almeno un'iniezione di serenità.

Valenzana (10)-Rapallo (14). Il Rapallo non può smarrire la rotta via anche a Valenza, contro una formazione obiettivamente più debole. I vuoti nella formazione bianconera ■ gravi ma ■ fatali: Gori si è infortunato giovedì in allenamento (si sospetta uno stiramento alla coscia destra), Monteforte ■ convalescente, Di ■io e Gandolfo squalificati. Il rientro di De Pieri risolve ■eno ■ problema dell'attacco; il resistere nonostante i problemi al menisco di Contini rende meno preoccupante l'assenza di capitan Gandolfo in difesa. Casaretto ha persino l'alibi delle assenze per giustificare una formazione improntata alla prudenza. Infatti si sospetta voglia partire con: Brogi; Da Silva, Contini; Scalzi, Sassarini, Grillo; Alessi, Capurro, De Pieri, Dagnino, Devoto. Bellucci potrebbe prendere ■ posto di Contini sulla fascia, o rilevare Grillo in marcatura.

Roteglia (15)-Samm (14). Se ■ Roteglia ■ casalinga ■ simile a quello visto a Rapallo domenica, Righetti e c. ■ corrono rischi eccessivi. Di Somma è squalificato e Pastine ancora infortunato, ma Casazza ■ ottimista: «A Roteglia cercheremo ■ risultato p■. I ragazzi sono in crescendo, ■ devono capire che quando si è in salute non vanno posti limiti alle ambizioni». L'undici ■iù probabile: Perola; Tovani, Mosca; Paganelli, Terrere, Morlo; Biancato, Macciò, Righetti, D'Agostino, Gualco. [d. s.]

CAIRESE, A ■ONA PER IL PARI

CAIRO. Derthona-Cairese è già scontro salvezza. E la squadra di Tarigo è consapevole della difficoltà che avrà davanti ■ sul campo piemontese. Il Derthona, che ha 11 punti in classifica ■ due lunghezze dai gialloblù, cerca l'aggancio. Vella ■ soci si troveran■ di fronte una formazione agguerrita, che ha anche cambiato allenatore. In settimana ■ stato silurato Umberto Domenghini, ■ al ■ posto provvisoriamente siederà Antonio Simoniello. La società alessandrina l'altro ieri era sul punto ■ chiudere ■ Valentino Persenda, ma la trattativa per ora è saltata. Nella Cairese rientrano Saltarelli, Salvio e Bacinelli, e mancherà Ferraro, squalificato. Sostiene l'allenatore Bruno Tarigo: «L'imperativo è uscire dalla trasferta con almeno un punto. Sono convinto di riuscire ■ far risultato sul campo piemontese: se giocheremo ■ la stessa grinta di sempre potremo farcela. E' uno scontro importante, l'unico fattore che temo è ■ stato emotivo ■ alcuni ragazzi. Molti dei nostri sono giovani, e "sentono" molto l'incontro. ■ sapremo superare anche questo ostacolo, ■on ci dovrebbero ■ problemi». E poi la difesa vuol continuare a far aumentare l'imbattibilità di Claudio Salamini, ■ ha raggiunto quota 286'. La formazione: Salamini; Pacifico, Pietralungo; Bacinelli, Vella, Salvio (Colombino); Grimaudo, Paterniti, Fissore, Pensiero, Saltarelli. [r. p.]

	PUNTI	PARTITE G	V	P	RETI F	S
SAVONA	16	8	8	0	120	69
PESCARA	10	8	5	3	91	83
FLORENTIA	10	8	5	3	108	104
RECCO	10	8	5	3	128	125
ORTIGIA	10	8	5	3	102	102
BRESCIA	8	8	4	4	107	94
VOLTURNO	8	8	4	4	112	117
CANOTTIERI	6	8	3	5	100	94
POSILLIPO	6	8	3	5	88	99
ROMA	4	8	2	6	105	108
CATANIA	4	8	2	6	86	107
SALERNO	4	8	2	6	105	128

Eccellenza: dopo le due gare disputate ieri, oggi si completa l'ultima giornata dell'andata

L'ultimo sogno dell'Entella

Soltanto vincendo ad Ortonovo la squadra di Gorin potrebbe ancora tentare l'aggancio alla zona-primato nel girone di ritorno. Anche per il Sestri Levante una trasferta difficile, ad Arma sul campo dell'Argentina

«Per fortuna che ce ne ■ altre quindici» pensano Entella ■ Sestri Levante, ma anche le tre spezzine, le genovesi Baiardo e Pegliese, le ponentine Ventimiglia ■ Argentina. Il caso vuole che oggi ■ secondo spezzone della 15ª giornata metta in campo tutte le «grandi deluse» del girone di andata.

Chi ■ partito con consistenti speranze, brutalizzate dalla realtà del campo. E ■ mai avrebbe immaginato di trovarsi in mezzo ai guai a metà percorso, formula proponimenti per ■ più «buono» nel girone di ritorno. Sempre che, come spesso accade, questi ravvedimenti natalizi ■ ■ dimenticati già all'Epifania.

■ ■ natalizia riguarda domenica 29 dicembre e domenica 5 gennaio, la 16ª giornata è in programma l'11 e 12 gennaio. A Capodanno ed Epifania non faranno però festa Sestrese ■ Pontedecimo. Sabato 28 ■ data della finale regionale di Coppa Italia ■ Borzoli (ore 15); «ritorno» al Grondona (15) sabato ■ gennaio.

Ortonovo (12)-Entella (16). Castelnuovo Magra ore 10,30. A scommettere su questa partita il pareggio verrebbe dato alla pari: l'incontro degli opposti desideri di non guastare la serie positiva spinge ■ la divisione della posta. I padroni di casa nelle ultime tre gare sono tornati a galla uscendo dal fondo, e hanno bisogno di altri risultati positivi per consolidare ■ posizione. L'Entella ha ridato un senso al suo campionato con la vittoria sul Pontedecimo, e si ripromette in girone di ritorno pieno di soddisfazioni.

«Da quando ha preso in mano la squadra Fabrizio Gorin, alla sesta giornata, sono arrivati 11 punti. La media è ■ migliore ■ ■ guardano le ultime 7 giornate: infatti ■ fanno testo le sconfitte ■ Vado e Sanremese, quando ■ formazione doveva ancora trovare un ■ assetto in campo. La nostra ■ rie positive d■ continuare anche ■ Castelnuovo. Anche se sappiamo che ■ quasi disperata, tenteremo lo stesso l'impresa ■ ritornare sulle prime»: la dichiarazione di intenti da parte del d.s. Vittorio Pirroni rivela la voglia dei biancocelesti di esser protagonisti. Entella che ■ dovrebbe discostarsi troppo da quella che ■ sconfitto ■ Pontedecimo, mentre l'Ortonovo ha Tollera squalificato.

Argentina (13)-Sestri Levante (11): Arma di Taggia 14,30. Fuori dalla Coppa, fuori dalla corsa per le prime posizioni: quante lodi sprecate per Argentina e Sestri, che nel precampionato ■ illuso tifo■ ■ osservatori! I corsari sono di nuovo sull'orlo del baratro, l'effetto Caffaratti ■ essersi esaurito e la squadra è tornata a deludere come quando al timone c'era Sandro Roncone.

La tragedia sta sempre nell'incapacità ■ concretizzare ■ reti la gran mole di gioco svolta da centrocampo. Per questa trasferta ricca di incognite manca Masitto, appiedato dal Giudice sportivo, e il tecni■ pensa di rispolverare la coppia formata dai leggeri ■ veloci Conte e Agnetti, puntando molto sul contropiede. L'unica nota lieta è che Lunardini ha una settimana ■ allenamenti in più nelle gambe e il suo contributo può crescere in quantità.

Le altre. Oggi si giocano anche Ventimiglia (15)-Vado (18): «Peglia» ore 15. Pegliese (12)-Vezzano (6): Multedo 14,30. Monterosso (6)-Sanremese (21): Comunale 14,30. Carcarese (12)-Baiardo (6): «Corrent» 14,30.

Danilo Sanguineti

PROMOZIONE: SFIDA AI LEADER

Le quattro più serie e convinte inseguitrici della «primula rossa» Migliarinese ■ confrontano tra loro; e la capolista va a visitare la quinta della classe: se non è decisiva una giornata come questa... La «quindicesima» potrebbe far sentire i suoi effetti su tutto il girone di ritorno: ■ proposito della sosta e della ripresa delle ostilità, la Promozione si allinea in tutto ■ per tutto con la categoria superiore: perciò niente calcio ■ questa serie fino all'11 gennaio prossimo.

Pro Recco (15)-Migliarinese (23): «Androne» ore 15. Non ■ ■ dubbi che la Migliarine■ sia la squadra più forte ■ tutto il girone B, ma c'è qualche perplessità sulle sue capacità di tenuta. In trasferta la squadra di Motto tende ■ «distrarsi» e ad incappare in qualche disavventura. E ■ Ligorna ha dimostrato che gli spezzini non sono imbattibili.

La Pro Recco di Andrea Rossi ci crede: «Almeno possiamo provarci... E' un campionato dalle mille sorprese, ■ perciò neppure la Migliarinese può dormire sonni tranquilli. Certa■ per metterli in difficoltà dobbiamo fare qualcosa di più ■ solito in attacco. Sulla nostra difesa, la migliore del girone con soli 6 gol al passivo, ■ ho invece dubbi». Senza Danie■ me ■ Salomone al rientro, la squadra di ■ si concentrerà soprattutto sulla coppia Germelli-Erbini, che da sola ha firmato più della metà delle reti targate Migliarinese.

Carlo Grasso (14)-S. Stefano (10): «Macera» 14,30. Un'altra sventagliata di reti per la Carlo Grasso? Da qualche tempo le avversarie che passano dal «Macera» vengono rimandate ■ ■ con un pesante passivo sulle spalle. Il S. Stefano di Affanni ha tutto per ricoprire il ruolo di vittima designata: subito in difficoltà per via ■ una «rosa» giovane e poco esperta, ha via via perso per strada molti pezzi a causa di innumerevoli squalifiche. Non passa una settimana ■ che gli spezzini non compaiono sul «bollettino» del Giudice sportivo.

Anche in quest'occasione un'assenza importante: Bertacchini salterà questa partita ■ anche la prossima. Anche i rapallesi hanno ■ squalificato, Maschio. Il d.s. Squintani fa ■ primo parziale bilancio: «Dopo ■ cambio di allenatore alla quinta giornata, ■ andati alla media di un punto a parti■. Ci siamo agganciati al centroclassifica, ■ se non avessimo lasciato per strada qualche punto per pura sfortuna, saremmo a ridosso delle prime».

La società ■ chiesto ■ giocatori e all'allenatore Bruno Ghizolfi un ulteriore sforzo per entrare tra le prime cinque, e dare ■ senso a tutto il campionato. ■ guardando a ■ ha saputo combinare nelle ultime partite la squadra biancorossa, ai nomi prestigiosi su cui può contare, l'impresa non appare proibiti■.

Altre partite. Si giocano oggi altre 3 gare, due nello Spezzi■ e una nel Genovese. S. Fruttuoso (16)-Fezzanese (18): S. Desiderio 14,30. Castelnuovo (9)-Brugnato (15): Comunale 14,30. Lerici (20)-Ligorna (19): S. Terenzio 14,30. **[d. s.]**

IN PARITA' GLI ■-CLOU

Tutto un pareggio in Eccellenza: 1-1 a Lavagna ■ i padroni di casa fermati ■ Busalla, e 1-1 al «Grondona» dove la Sestrese impaurisce ■ Pontedecimo. Al Riboli i biancocelesti ■ Torrini senza Rossi, Compagnone, Scotto e Perrone; con Ninivaggi in campo a far numero e Mazzei e Vaira fuori forma, possono accettare il risultato come il male minore: i genovesi hanno controllato la partita per lunghi tratti. Sono passati in svantaggio per un errore di piazzamento della difesa: ■ libero Porcù ■ 35' stava disponendo la retroguardia in linea ma il suo passagio veniva intercettato da Ninivaggi, palla ■ Verbini che appena in ■ superava Roberto ■ con un preciso diagonale. Il Busalla non ha fatto una piega ■ ha continuato ■ macinare azioni su azioni. Nella ripresa lo squalificato Maisano ■ dato dalla tribuna le indicazioni vincenti: dentro Franceschi dopo l'intervallo, ■ supporto degli attaccanti Ricchini dal 72'. E ■ 76' proprio quest'ultimo riportava la parità: Mazzucchelli, migliore ■ campo, rubava palla a Frugone e ■ ■ ■ due difensori lasciava partire un teso traversone su cui si avventava Ricchini: ■ marcatore Dondero folgorato, preciso colpo di testa vicino al primo palo. Al «Grondona» invece la Sestrese si morde le mani; passata in vantaggio con un tiro dal limite del rientrante Mieli, ha sprecato tutto ■lla ripresa facendosi sorprendere ■ Nini che ha dato ■ pareggio ai locali e forse ha salvato la panchina di Baretto. Nuove situazioni di classifica delle squadre in campo ieri: Sestrese p. 23, Lavagna 22, Pontedecimo 17 ■ Busalla 14. In Promozione girone ■ il Fontanabuona vince nel finale il derby ■ la Rutese: al 56' passano i rivieraschi ■ Fornaciari ma ■ ■' Porcile, al 75' Para su rigore e all' ■ Morelli fissano il 3-1. Albaro-Bogliasco è fini■ 0-0. Classifica: Fontanabuona 18; Bogliasco 15, Rutese 12, Albaro 11. Nel girone A Alassio-Audace 0-0, Culmv-Albenga 2-1 e Coalma-Rivarolese 1-1. In Seconda gravissimo episodio a Chiavari: sospeso l'incontro Marina Giulia-Framurese perché il giocatore Pagano della Marina Giulia ha aggredito l'arbitro. Il Torriglia ha vinto contro l'Avegno a Recco ■r 2-0. **[d. s.]**

Altovino: qui quando ■ nel Vado, ora è uno degli uomini-chiave della Sestrese

Sigismondo: il suo Riviera è a Pignone

Oggi in Prima categoria Villaggio e Vallesturla cercano di agganciare il carro delle «grandi»

Carasco, 2 punti per non crollare

Per la squadra di Rissetto è obbligatorio battere il Cadimare

Ancora una volta è il Cookson Carasco del presidente Alessandro Ceda ad essere al centro dell'attenzione: una vittoria, auspicata dal clan arancione, oggi col Cadimare potrebbe significare il nascere di nuove speranze-salvezza. Il cammino rimarrebbe molto arduo, ma perlomeno con qualche possibilità in più di quelle attuali che ■, in verità, molto poche. Altri obiettivi per Villaggio e Vallesturla: il loro traguardo sono le prime posizioni, anche ■ le reginette Folbes e Borghetto sembrano ormai volate ■. Per il Riviera Fazzini trasferta a rischio, un match da non perdere.

Carasco (3)-Cadimare (12). Domenica la squadra affidata da alcune settimane a Rissetto ha ancora una volta ■ tanti elogi ■ ■ punto. Ora necessita un cambiamento di tendenza. «Col Cadimare non esiste alternativa: dobbiamo concludere il '91 con 5 punti. Anche ■ il bilancio rimane deficitario, perlomeno dobbiamo ■ di recuperare il terreno perduto. La vittoria di due settimane ■ sul Sori ■ deve rimanere un episodio isolato», dice il presidente ■ Carasco.

Sori (9)-Villaggio (12). I ■ resi ■ fra i candidati alla discesa in Seconda, il Villaggio medita il colpaccio. In settimana la società ha riunito ■ i giocatori per il tradizionale pranzo di Natale. E per un bilancio: «Più che soddisfacente, visto che siamo partiti ■ 6 giocatori nuovi e che sono arrivato alla guida della squadra solo 10 giorni prima del via. All'inizio mi ha colpito il timore reverenziale ■ alcuni giocatori verso le altre squadre. Con ■ passare delle giornate questo timore è svanito, e ora i risultati ■ ■ arrivare», dichiara il mister del Villaggio, Claudio Agnetti. E con due punti a Sori, potrebbe essere veramente un Natale con i fiocchi.

Marinella (6)-Vallesturla (11). Anche la compagine di Risaliti ■ impegnata in trasferta, contro una spezzina in odore ■ retrocessione. Vale il discorso fatto per ■ Villaggio: u■ vittoria a Marinella per ■ stessi ■ per i cugini del Carasco. «Sinceramente dobbiamo badare solo ■ noi stessi, poiché la classifica è corta e un ulteriore scivolone, dopo la rocambolesca sconfitta casalinga con la Garibaldina, potrebbe farci piombare nei quartieri bassi», dice ■ mister.

Pignone (7)-Riviera (10). Gli spezzini hanno ■ punti meno ■ rapallesi, ma anche due gare in meno disputate. Fra numero dispari di squadre e match da recuperare, ■ classifica non è troppo chiara. «Finalmente domenica abbiamo giocato quasi al completo, e i risultati si sono subito visti. Speriamo anche oggi di uscire con un risultato positivo dal campo del Pignone», ha affermato il «factotum» del Riviera, Marco Fazzini.

Le altre. Chiudono il programma ■ tredicesima giornata i «soliti» tre incontri spezzini: Garibaldina (13)-Sesta Godano (13), Forza e Coraggio (9)-Ceparana (13) ■ Borghetto (16)-Ameglia (10), mentre la prima della classe, il Folbes (22), riposa. **[g. s.]**

QUESTA DOMENICA

I dilettanti

Interregionale (14,30): Savona-Vogherese (15); Acqui-Crema; Camaiore-Bra; Derthona-Cairese; Fanfulla-Libarna; Oltrepò-Pietrasanta; Sarzanese-Sassuolo; Roteglia-Samm; Valenzana-Rapallo. Class.: Oltrepò p. 23; Savona e Bra 22; Sassuolo, Fanfulla e Acqui 21; Pietrasanta e Camaiore 16; Roteglia e Vogherese 15; Samm, Libarna e Rapallo 14; Cairese 13; Sarzanese 12; Derthona 11; Valenz. 10; Crema 8.

Eccellenza (15): Ventimiglia-Vado; Pegliese-Vezzano; Monterosso-Sanremese (14,30); Argentina-Sestri Levante; Ortonovo-Entella (10,30); Carcarese-Baiardo (14,30). Classifica: Sestrese p. 22; Sanremese ■ Lavagna 21; Vado 18; Ponted. e Entella 16; Ventim. ■ Argentina 16; Busalla 13; Pegliese, Carc. e Ortonovo 12; Sestri 11; Baiardo 8; Vezzano e Monterosso 6.

Promozione (14,30): N.S. Fruttuoso-Fezzanese (S. Desiderio); Carlo Grasso-S. Stefano; Castelnuovo-Brugnato; Lerici-Ligorna (S. Terenzio); Pro Recco-Migliarinese. Classifica: Migliarinese p. 23; Lerici 20; Ligorna 19; Fezzanese 18; N.S. Fruttuo■ e Fontanab. 18; Pro Recco e Brugnato 15; C. Grasso e Bogliasco 14; Rutese 12; Albaro e S. Stefano 10; Castelnuovo 9; Cosmos 7; Canaletto 6.

Prima (14,30): Carasco-Cadimare (10,30); Garibaldina-Sesta (Picedi 10,30); Forza e Coraggio-Ceparana (Le Grazie); Pignone-Riviera; Marinella-Vallesturla; Borghetto-Ameglia; Sori-Villaggio. Class.: Metucost p. 22; Borghetto 16; Ceparana, Garibaldi■ ■ Sesta 13; Vallesturla e Cadimare 12; Ameglia ■ Riviera 10; Sori e Forza e Coraggio 9; Pignone 7; Marinella 6; Carasco 3.

Seconda (10,30): Cogornese-Riese (15); ■. Bartolomeo Lazzarini; Casarza-Bargagli; Gattorna-Riva Trigoso (Ferrada Moconesi); Vecchia Chiavari-Montoggio (Caperana); Calvarese-Camogli. Classifica: Torriglia p. 20; Camogli 18; Calvarese ■ Caperanese 17; Casarza 15; Riva, S. Bartolomeo e Gattorna 13; Cogornese 11; Montoggio 10; Riese ■ Avegno, Bargagli ■ Framurese 8; Vecchia Chiavari 7; M. Giulia 6.

Terza: Champion Segesta-Ri Calcio (Sivori B 10,30); Sestieri Lavagna-Corte ■ (Riboli 15).

Serie C

Levante Chiavari-Albenga (Caperana, ■ 15).

BASKET

Genovesi ■ levantine

B femminile: Auxilium Camisasca-Italmonfalcone (Via Maggio ore 17,30).

D maschile: Athletic Genova-Valtarese (palestra via Maggio ore 11).

Promozione maschile: Pegli-Sestri (via Salgari ore 17,30); Cus-Crdd (via Borzoli ore 10,30); Basket Genova-Cffs Cogoleto (via Allende ■ 10,30); Granarolo-King (via Eridania 11).

Promozione femminile: Amatori Genova-Rossiglione (via Maggio 9); Auxilium-Dlf (corso Sardegna 10).

NUOTO

«Caduti di Brema»

Memorial a squadre e prova regionale valida per il campionato italiano denominata «Caduti di Brema» (Piscina del Parco Lavagna, ore 14,30).

Rugby: per il Cus, il nuovo sponsor Eurosei

Il Recco ci riprova

Levantini per la prima vittoria

In settimana l'ufficializzazione del nuovo sponsor ■ Cus Genova di rugby, la Eurosei del presidente Ronald Roxby Rhode (nipote di Geo Davidson, tra i fondatori del ciclismo moderno e del Genoa), nativo di Genova ma dalle chiare origini scozze■, oggi la speranza per il «quindici» genovese di festeggiare l'avvenimento sul campo. Viaggia invece in brutte acque il Recco, ancora a quota ■ ■ dal futuro molto incerto. Nella serie minore tante liguri, ma ■ guidare ■ danza c'è una piemontese.

Serie B. 43ª stagione ■ rugby genovese, annata per il momento avara di soddisfazioni. Solo domenica scorsa, alla sesta giornata, ■ team diretto da Vincenzo Ieracitano ha ottenuto ■ seconda vittoria stagionale. Quattro punti in classifica, la trasferta di oggi contro il Rugby Milano (6) ■ ampiamente alla portata di Bertirotti e soci.

Serie C1. Il Pro Recco, dopo ■ turni, non è ancora riuscito a eliminare lo zero dalla casella dei punti. L'ultima opportunità per ■ '91 ■ quella offerta dal Parabiago (6), ospite alle 14,30 del «Carlo Androne» di Recco. Per la squadra del presidente Maurizio Tossini è obbligatoria la vittoria: in ■ contrario le chance ■ salvezza, anche se appena a un terzo del campionato, sarebbero già ridotte ■ lumicino.

Serie C2. ■ torneo più regionale (7 liguri su 9), ■ protagonista però una squadra del bas■ Piemonte, l'Acqui. La penultima di andata propone un impegno casalingo per il Sestri Ponente (10) alle 14,30 al Carlini contro il Delta Imperia (0); trasferta a Cogoleto (8) per il Cogeli Genova (6); ■ casa Sidrac Campoligure (2) contro ■ S. Mauro Torinese ■. Riposa l'Acqui (14), ultimo incontro in programma è Gens Savona (6)-Novi Ligure (1). **[g. s.]**

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 22 Dicembre 1991 [illegible] 37 — Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

CON STAMPA IN IL GIORNALE ARRIVA A DOMICILIO

Continua [illegible] aumentare a Sanremo il [illegible] delle adesioni a «Stampa In». Il servizio di distribuzione gratuita a domicilio del giornale ha registrato la massima efficenza e puntualità nelle consegne e nella curtesia. Gli «In Boys», i giovani addetti al recapito a domicilio continuano a svolgere il loro compito nelle [illegible] notturne, quando la città è avvolta nel buio. Si aggirano in silenzio [illegible] condomini e per le strade lasciando sullo zerbino di [illegible] degli abbonati la copia de «La Stampa» uscita da poche ore dalle rotative. Diventare un abbonato di «Stampa In» permette di avere vantaggi non indifferenti come ri[illegible] il giornale ogni mattina entro le 7,30 allo stesso prezzo dell'edicola sotto casa. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'ufficio di «Stampa In» [illegible] Padre Semeria 95. Il numero di telefono è facile da ricordare: 0184/61.333. Inoltre, c'è una sorpresa per tutti gli abbonati che gli «In Boys» stanno provvedendo a distribuire in occasione del Natale la grande iniziativa editoriale de «La Stampa», il calendario '92 con le schede dei castelli di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

IMPERIA

Controlli della polizia
Sequestrati ottanta chili di botti proibiti

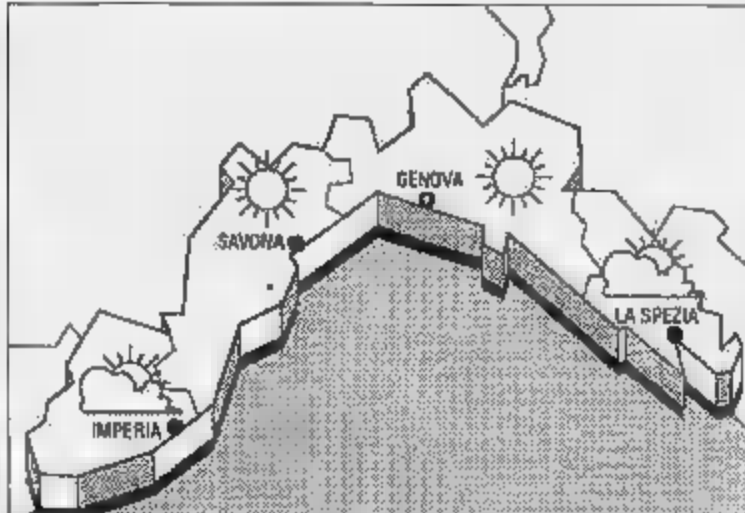
Denunciati due commercianti che mettevano in vendita i petardi. Intensificati i controlli in città. A PAGINA 38

SANREMO

Casinò, nuovo rinvio
[illegible] dimette un esponente della dc

Si aggrava la crisi in Comune. Dura presa di posizione dei sindacati: «A questo punto, meglio il commissario». [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SERENO · [illegible]ABILE · NUVOLOSO · PIOGG[illegible] · TEMPORALE · NEBBIA · [illegible] · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, temperatura stazionaria, vento debole-moderato, mare leggermente mosso.

[illegible] DOMANI: situazione senza [illegible] variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 40%, vento Sud-Ovest 10-15 km/h, mare [illegible], cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (tendenza segnalata in flessione).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	[illegible]	5
Savona	[illegible]	5
Imperia	15	6

[illegible] FA A IMPERIA
Max: [illegible]; min: [illegible] Temperatura del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle 16.53. La **Luna** si leva alle 18,18 e cala alle 8.53 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Traffico in aumento sull'autostrada e hotel aperti all'80 per cento
Riviera verso il tutto esaurito

Lungomare affollati ieri a Diano, Sanremo e Bordighera. La Liguria favorita anche dalla poca neve caduta nelle località sciistiche. Il pienone è previsto per Capodanno. Nuove isole pedonali

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

«Vacanze di Natale '91»: in Riviera affluenza buona ma non da record. «Per il tutto esaurito bisognerà aspettare la fine dell'anno», dice Dario Valle [illegible] Federalberghi di Sanremo. Sarà un'invasione soprattutto «italiana», con piemontesi, lombardi ed emiliani ai primi posti nella classifica degli arrivi.

Gli alberghi, a diff[illegible] delle passate stagioni, sono quasi tutti in attività sfiorando l'80 per cento di aperture contro il 70 del '90. «E' possibile trovare [illegible] qualche camera libera [illegible] al 28 dicembre. Poi, sotto Capodanno, abbiamo il tutto esaurito», commentano gli albergatori [illegible] Diano Marina. Lungomari affollati ieri e grande movimento anche a Sanremo, Bordighera e Arma di Taggia.

L'atmosfera natalizia [illegible] respira nelle vie illuminate e nei negozi finalmente affollati per le ultime compere.

Tra ieri ed oggi è scattata la prima fase dell'«esodo natalizio». L'Autofiori ha registrato un aumento del flusso, ma ai caselli [illegible] Sanremo, Imperia, Bordighera e Ventimiglia non si [illegible] verificate lunghe code. Forse molte partenze sono state rimandate a oggi e domani. Il traffico nelle città invece, diventa con il passare delle ore sempre più caotico. La carenza di parcheggi, con l'arrivo dei turisti, è un problema che investe tutti i centri della provincia. Squadre [illegible] vigili urbani e carri attrezzi sono mobilitati per multe e rimozioni in [illegible] parcheggio selvaggio.

A dare una mano alla Riviera sono state anche le scarse precipitazioni in alcune località sciistiche del Piemonte che hanno spinto i proprietari di seconde case a preferire il clima mite alle temperature sotto ze[illegible] della montagna.

Per quanto riguarda il traffico la Polizia stradale raccomanda la massi[illegible] attenzione per il pericolo di formazione di ghiaccio in prossimità dei valichi di Col di Tenda e Col di Na-

Traffico in aumento ieri mattina al casello autostradale di Sanremo (FT. GATTI)

[illegible]

Molte città si sono preparate al Natale allestendo per oggi una [illegible] di isole pedonali nelle vie del centro. A Sanremo le au[illegible] [illegible] state dichiarate off-limit in [illegible] Matteotti, tra piazza Colombo e via Gioberti, dalle 16 alle 20. Stesso orario di chiusura alle vetture anche per via San Maurizio a Imperia. I commercianti del capoluogo assicu[illegible] inoltre spumante e panettone per tutti. Sempre per quanto riguarda le iniziative di promozione turistica sono previste, sia oggi che [illegible] prossimi giorni, distribuzioni di regali e specialità tipiche anche a Ventimiglia e in molte località dell'entroterra.

Il Natale '91 ha generato però una serie di polemiche che hanno [illegible] sulla vita economica del Ponente. Molte persone hanno infatti deciso di comperare i regali e le provviste per i «cenoni» nei grandi magazzini [illegible]la Costa Azzurra. Un fattore dettato dal risparmio e da una scelta di prodotti [illegible] vasta. Non è previsto inoltre un «eso[illegible] internazionale». I passaggi al confine [illegible] la Francia [illegible] più che altro legati ad acquisti o escursioni [illegible] sola giornata.

Solo nei prossimi giorni sarà possibile fare [illegible] primo bilancio delle presenze. Alberghi in piena attività anche in Costa Azzurra, dove anche quest'anno la maggior parte della clientela parlerà italiano. Il nuovo tratto di autoroute favorirà anche le puntate verso Saint Tropez e Tolone.

Giulio Gavino

UNDICI ARRESTI

Sgominata la banda della droga

A Bordighera un blitz [illegible] l'impiego di cento carabinieri. Il traffico aveva come base un negozio del centro. Sequestrate anche armi. Gli investigatori per raccogliere le prove hanno utilizzato sofisti[illegible] cinepresa e altre apparecchiature. SERVIZIO A PAGINA 39

Walter Chiari aveva un legame con la Riviera che durava da quarant'anni
A Imperia gli ultimi applausi

L'attore aveva dovuto interrompere le prove di «Io, Feuerbach», il suo testamento artistico

Walter Chiari

IMPERIA. E' a Imperia, segnale di una salute ormai malferma, che si era spezzato il filo che da oltre quarant'anni legava Walter Chiari allo spettacolo: a Dolceacqua, in gennaio aveva do[illegible] sospendere all'improvviso le prove di «Io, Feurbach», il dramma di Tankred Dorst, che pareva scritto apposta per lui, e si era fatto ricoverare d'urgenza in Costa Azzurra. Di quell'abbandono forzato e doloroso, a soli otto giorni dalla «prima», l'attore scomparso era il più dispiaciuto, dopo settimane trascorse a preparare un personaggio d'artista in declino, dal sapore quasi autobiografico.

Ricorda, profondamente rattristato, il regista Diego Roberto Pessola, che aveva pensato fosse il protagonista ideale, per questo debutto nazionale al Teatro Cavour di Imperia: «Il periodo passato con Walter è stato un'esperienza stupenda; soprattutto a livello umano. Tutti ne conoscevano le straordinarie doti di comicità, pochi sanno che aveva una cultura mostruosa, con dotti riferimenti e citazioni da bibliotecario. [illegible] av[illegible] spesso esortato a leggere "Cristalli sognanti", un libro di Theodore Sturgeon: non l'ho mai fatto, e adesso leggerlo è diventato per me come un obbligo morale».

Veniva sovente, Walter Chiari, nel Ponente ligure. A Dolceacqua [illegible] amici carissimi: lo si poteva incontrare alla trattoria Le Trote, oppure al ristorante da Erio, a Vallecrosia, frequentato dagli artisti. Dei suoi proverbiali ritardi, sanno qualcosa anche a Sanremo: anni fa, la platea già rumoreggiava spazientita perché il sipario non si apriva, quando Walter si presentò finalmente, spiegando che la colpa era dell'incontro avuto con il vino Rossese, e il pubblico esplose in un applauso divertito. Pessola ricorda un altro aneddoto, che ora sembra quasi un vago presagio: «Aveva detto che sul suo epitaffio funebre avrebbe voluto scrivere: "Non preoccupatevi, è tutto [illegible] recuperato". Mi pareva geniale questo saper ironizzare anche su argomenti simili».

Ed è collegato a Imperia anche uno [illegible] sogni bruscamente interrotti di Walter: avrebbe dovuto esordire al Cavour come regista, e portare in scena «Ricorda con rabbia», di Osborne. «Un'idea nata mentre si provava "Io, Feuerbach" (che definiva una specie di testamento artistico e spirituale) nel teatrino di Dolceacqua. Mi aveva mostrato la sua eccellente traduzione del testo di Osborne, e io gli avevo offerto di curarne la regia; sono sicuro che sarebbe stato bravissimo pure in questo campo. Ma la malattia ha impedito [illegible] il progetto si realizzasse».

Stefano Delfino

A Imperia i primi risultati dell'operazione per le festività sicure

Sequestrati 80 chili di botti

Denunciati due commercianti che mettevano in vendita petardi di genere proibito
Proseguono i controlli della polizia per colpire gli abusi e prevenire incidenti. Molte proteste

IMPERIA. Hanno nomi esotici, come «Spettacolo celestiale» o «Happy Spring», che, tradotto dall'inglese, significa «Primavera di gioia». Sono alcuni dei petardi, fabbricati in Estremo Oriente, [illegible] vendita nelle tabaccherie e nelle edicole di Imperia. Possono trasformarsi in pericolose bombe se manovrate [illegible] mani inesperte. L'altro giorno, la polizia ne ha sequestrato ottanta chili. Due edicolanti di Porto Maurizio, [illegible] di aver messo in commercio materiale esplosivo, sono stati denunciati. Rischiano pesanti sanzioni: il reato è punito con l'arresto da tre a 18 mesi e un'ammenda fino [illegible] mila lire.

Alcune scatole contenevano veri [illegible] propri spettacoli pirotecnici. Mortaretti in grado di esplodere fino a trecento colpi di seguito, sviluppando una notevole potenza di fuoco. I prodotti, provenienti da Cina, Corea e Vietnam, sono importati e distribuiti da una ditta specializzata di Inzago. La polizia [illegible] è messa in contatto con i titolari dell'azienda, chiedendo spiegazioni. Non è escluso che vengano presi provvedimenti anche nei confronti della società per aver ceduto materiale a negozianti non autorizzati.

Sull'argomento «botti» era intervenuta anche la prefettura. [illegible] era raccomandato perché la popolazione limitasse l'uso dei petardi, scongiurando così il rischio di gravi infortuni. Dal prefetto Giuseppe Piccolo era partito l'invito, rivolto alle forze dell'ordine, a controllare gli esercizi che vendono razzi e «tric trac». Così è stato.

L'operazione «Capodanno sicuro» proseguirà anche nei prossimi giorni. Gli agenti della polizia amministrativa, diretti dal sovrintendente Sergio Nasi, visiteranno altri negozi in tutta la provincia, controllando che gli esercenti siano muniti di licenza per lo smercio [illegible] «castagnole» e «bombette». Saranno affiancati dall'artificiere della questura, Amedeo Nonnis.

Maurizio Vezzaro

PIU' PATTUGLIE IN CENTRO

IMPERIA. Controlli anche sotto i portici [illegible] via Bonfante, a Oneglia, e [illegible] via Cascione, a Porto Maurizio, per scongiurare inconvenienti [illegible] pericoli causati dall'esplosione [illegible] petardi. Polizia e carabinieri cercano di contrastare il fenomeno pattugliando di continuo le zone del centro. La presenza di agenti in divisa serve da deterrente.

Ma i ragazzi non rinunciano a far esplodere i mortaretti in mezzo alla folla, provocando il panico. L'anno scorso, la polizia [illegible] sorpreso alcuni giovani, che si divertivano a spaventare le ragazze [illegible] i botti. Erano scattate le segnalazioni alla magistratura. Le denunce avevano contribuito a far cessare gli scherzi almeno nella centralissima via Bonfante.

Il problema si è ripresentato in questi giorni. Gli scoppi sono ripresi con una certa frequenza. L'«attività pirotecnica» prosegue anche durante le ore notturne. I centralini delle forze dell'ordine sono tempestati di telefonate di protesta. Vere [illegible] proprie esplosioni di petardi messi in vendita sono sempre più rumorosi: rompono [illegible] silenzio della notte. Molte persone vengono svegliate [illegible] soprassalto.

Di recente, è intervenuto [illegible] prefetto, Giuseppe Piccolo, che ha chiesto alla popolazione di evitare i festeggiamenti chiassosi. Un invito alla prudenza, per impedire che possano verificarsi incidenti. Un anno fa, a Pontedassio, un razzo aveva infranto i vetri [illegible] una finestra. Era caduto nella [illegible] da letto, sfiorando la culla dove dormiva un neonato. La polizia aveva compiuto alcune indagini, ma non si era riusciti a rintracciare i responsabili.

Intanto, le forze dell'ordine cercano di porre freno agli episodi [illegible] microcriminalità, che subiscono un'impennata durante le feste natalizie. Nei fi[illegible] settimana, vengono organizzati servizi coordinati, ai quali partecipano anche gli uomini della Guardia di finanza. Nei giorni feriali, invece, durante le ore di punta, circolano anche due pattuglie per turno.

Questo fa sentire più tranquilla la gente che si reca nei negozi a fare acquisti. La scelta di moltiplicare gli sforzi significa, per agenti e carabinieri, rinunciare a ferie e licenze. Un sacrificio a cui li costringe la carenza d'organico.

[m. v.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Torna a Diano «Il più bello d'Italia»

«Il più bello d'Italia», torna a Diano Marina, dove era già stato con ottimi risultati nell'estate del '90: il concorso, organizzato dalla Rusilant [illegible] fratelli Silvio e Antonio Fasano, si terrà il 28 e 29 ago[illegible] sul molo davanti dalla Chiesa parrocchiale. L'accordo è stato siglato ieri mattina [illegible] Comune, e alla riuscita della manifesta[illegible] contribuiranno anche le associazioni degli albergatori e [illegible] commercianti.

[illegible]

L'Ape si ribalta e dalla batteria esce acido: ustionato

Capotta [illegible] motocarro Ape mentre sta per fare ritorno [illegible] casa e si ustiona [illegible] l'acido fuoriuscito dalla batteria. Eleonora Ferrari, 63 anni, residente a Candeasco, frazione [illegible] Borgomaro, si è [illegible]rocurata bruciature [illegible] primo grado [illegible] una gamba e a una [illegible]. Guarirà in una decina di giorni.

[illegible]

Animali da allevamento abbandonati nei camion

Ancora proteste [illegible] Campirossi per [illegible] presenza di camion che tra[illegible] animali da allevamento. «I veicoli vengono parcheggiati ai lati della strada, in attesa di essere riparati. Le bestie sono costrette a rimanere pigiate per ore nei rimorchi, senza ricevere nè cibo nè acqua». La scorsa notte è toccato ad alcuni cavalli. Hanno scalpitato e nitrito, impedendo, oltre tutto, agli abitanti del quartiere di prendere sonno.

[illegible]

Concluso il corso per «agente di turismo rurale»

Si [illegible] concluso con una simpatica cerimonia, il primo corso per «Agente per lo sviluppo del turismo rurale» organizzato dall'Enaip di Imperia con appositi fondi regionali. Hanno ottenuto l'attestato 15 ragazze che potranno presto avviarsi alla [illegible] attività. Gli specializzati nel turismo dell'entroterra troveranno sbocchi professionale prevalentemente presso le Comunità montane ma do[illegible] lavorare come liberi professionisti.

[illegible]

Rogo a Borghetto, interviene l'elicottero

E' stato domato ieri mattina l'incendio, probabilmente di origine dolosa, scoppiato nelle vicinanze di Ubaga, frazione [illegible] Borghetto d'Arroscia. Il fuoco, divampato per una notte intera, ha comunque distrutto decine di ettari di macchia mediterranea. Decisivo si è rivelato l'intervento di un elicottero dell'Eliliguria, che ha compiuto [illegible] voli per rovesciare acqua, prelevata da un vicino laghetto. Alle operazioni di spegnimento hanno contribuito vigil[illegible] del fuoco, agenti della Forestale e volontari della Comunità Montana.

Misterioso episodio in una frazione di San Bartolomeo

Cane ucciso a fucilate

Un pastore tedesco è stato trovato morto ai bordi della strada. L'animale sarebbe stato abbattuto con due colpi. Il responsabile rischia una denuncia

SAN BARTOLOMEO. Giallo nella frazione Chiappa di San Bartolomeo al Mare per la misteriosa morte di un cane lupo: è stato ucciso a colpi di fucile come sostengono alcuni abitanti del paese, oppure è stato [illegible]volto da un'auto secondo la versione dei vigili urbani?

La vittima è un randagio che si trovava in zona da non molto tempo. Probabilmente era stato abbandonato dal suo padrone, e si arrangiava a vivere questuando un po' qua un po' là, nelle case dei contadini, frugando nella spazzatura [illegible] nelle discariche. Aveva [illegible] storia uguale a mille altre di suoi simili determinata dall'insensibilità di qualcuno e dall'indifferenza generale.

Era comunque un cane innu[illegible]. La sua presenza non aveva mai impensierito gli abitanti della borgata ma quello che più conta, non aveva mai fatto male a nessuno.

Non si [illegible] il suo nome. Non aveva una targhetta [illegible] riconoscimento. [illegible] sa solo che preferiva gironzolare di notte tutto solo, in modo molto discreto.

Ma veniamo ai fatti. La bestia che la sera precedente era viva e gagliarda, l'altra mattina giaceva senza vita in [illegible] lago di sangue ai lati della strada principale che attraversa l'abitato della frazione Chiappa, proprio nei pressi del cippo romano, un reperto di duemila anni fa, tutelato dalla Sovrintendenza alle Belle Arti, meta di frequenti visite da parte dei turisti.

La particolarità delle ferite ha fatto subito supporre, a chi ha effettuato [illegible] ritrovamento, che la morte fosse avvenuta in modo violento. Secondo alcuni abitanti della località l'animale sarebbe stato assassinato da due precisi colpi di fucile anche se non si sono reperiti testimoni oculari della tragedia.

C'è stato chi ha anche azzardato il [illegible] del responsabile: «Ma non scrivetelo, [illegible] vogliamo avere grane». Qualcuno però ne tratteggia l'immagine. «E' un signore corpulento, con un carattere difficile, non nuovo a comportamenti violenti. [illegible] stato visto in giro la notte del fattaccio con il fucile. A cosa gli è servita l'arma?».

Altri abitanti della frazione che hanno voluto mantenere anch'essi l'anonimato «non vogliamo inimicarsi nessuno» sostengono che il motivo della feroce soppressione sarebbe da ricercarsi nella scomparsa da un gallinaio di tre magnifici tacchini che sarebbero finiti nella pancia del lupo.

Insistono alcuni abitanti di Chiappa: «Ma non c'era traccia di sangue. I tre tacchini probabilmente sono stati portati via dalla faina [illegible] dal cane».

Intanto la notizia è arrivata molto velocemente in città.

Malgrado tutte le voci in circolazione però l'autorità competente [illegible] ha avuto [illegible] denunce nè semplici informazioni sul fatto.

Il comandante dei vigili urbani di San Bartolomeo, Francesco Muraglia, ha assicurato anzi che «il cane potrebbe essere stato travolto da un'auto. Non risulta che la bestia sia stata uccisa».

[a. b.]

L'Imperiese è stato nuovamente escluso dalle rubriche meteorologiche televisive

Il sindaco alla Rai: «Ridateci il sole»

I dati diffusi penalizzano la Riviera di Ponente, dove le condizioni climatiche sono più favorevoli rispetto a Genova. Una lettera di protesta inviata al presidente Manca. L'attività dell'Osservatorio

Il clima della Riviera è uno dei migliori di Italia e deve essere valorizzato

IMPERIA. Questa volta, il sindaco Claudio Scajola si è proprio seccato: avuto lo spunto dell'articolo di Mario Fazio, pubblicato giovedì scorso su La Stampa con il significativo titolo «Il sole della Riviera dimenticato dalla tv», ha preso carta e penna ed ha scritto [illegible] lettera [illegible] protesta (l'ennesima) al presidente Manca, per richiedere che [illegible] notiziari metereologici si comunichino anche le temperature di Imperia, [illegible] solito fra le più elevate d'Italia.

«E' un servizi[illegible] che va ripri[illegible] per rispetto dell'utente [illegible] per giustizia nei confronti di una provincia che, dal punto di vista climatico, è fra le migliori e regge benissimo la concorrenza con la Costa Azzurra, da molti considerata [illegible] angolo paradisiaco», spiega Scajola.

E aggiunge che l'indicazione delle temperature [illegible] Genova non rispecchia la realtà dell'intero territorio, «perchè ben di[illegible], spesso, sono le condizioni del capoluogo regionale [illegible] quelle dell'estremo ponente ligure».

Non a caso, qui, sulla Riviera dei Fiori, [illegible] nato il fortunato slogan, riferito a una terra che ogni anno offre al turista «tremila ore di sole». Di questa diversità in positivo non mancano esempi, come ha rilevato lo [illegible]so Fazio: quando Torino era a 2 gradi sotto [illegible], e Genova era [illegible] più 4 [illegible] Napoli a più 7, la colonnina di mercurio a Imperia segna addirittura più 12, o era a più 20, mentre Palermo era [illegible] più 16. «Abbiamo scritto anche al direttore Pasquarelli e al capostruttura Fuscagni, per segnalare le nostre esigenze», aggiunge Scajola.

Il Comune è tornato alla carica e con maggiore decisione, tanto più che dispone di un attrezzato osservatorio, diretto da Bi[illegible] Bini: «Perchè dobbia[illegible] essere confusi con Genova, o magari con località della pianura padana, come Casale Monferrato, dove magari ci so[illegible] freddo e nebbia, mentre qui al mare la temperatura è primaverile?».

[s. d.]

LETTERE [illegible]

[illegible] il parcheggio [illegible] chiuso

Sono un avvocato milanese [illegible] vacanza a Sanremo. Ho notato [illegible] stupore che il nuovo autosilos di piazza Colombo, inaugurato e pronto all'apertura, resta stranamente chiuso. Vorrei far notare [illegible]'amministrazione comunale di Sanremo che è un triste paradosso dover girare per un quarto d'ora in cerca di [illegible] parcheggio [illegible] è successo a me) intorno [illegible] un complesso ultramoderno da 400 posti macchina che rimane inspiegabilmente chiuso.

Ho chiesto il perchè di tanto ritardo. E mi è stato risposto che non si trova [illegible] accordo sulle tariffe da imporre per i posteggi a pagamento. Le trattative vanno per le lunghe: forse, il Comune tira sul prezzo dell'ora [illegible] sosta. Forse, chi amministra la pratica [illegible] intende cedere senza ottenere uno sconto per gli automobilisti. Ma non è certo così che si difendono gli interessi della collettività. I giorni passano, l'autosilos resta chiuso, e si avvicinano gli ingorghi di Natale.

Alfredo Del Carro, Sanremo.

Sull'olio uno scontro tra Oneglia e Porto

Vorrei rispondere alla lettera del signor Lucetto Ramella, apparsa su La Stampa di ieri. Le dichiarazioni dello storico onegliese mi stupiscono per la mancanza [illegible] obiettività. Anche se è innegabile che, negli ultimi tempi, Oneglia abbia sorpassato Porto Maurizio, non accetto che le si vengano attribuiti [illegible]riti mai acquisiti.

Quando, ad esempio, parla di olio di oliva in termini puramente onegliesi, commette un falso storico. La commercializzazione di questo prodotto ebbe inizio a Porto Maurizio intorno al 1650, con una preminenza indiscussa durata fino al 1940. Insistere ogni volta sull'olio [illegible] Oneglia è antistorico.

Il «campanile» può anche essere piacevole e costruttivo, a patto che non sia fatto in maniera becera.

Italo Lanfredi
Imperia

Le lettere devono essere inviate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 [illegible] Sanre[illegible]o, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: contr. tel. 0183 290777
Bordighera: 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: 327878
[illegible] Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 39880
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, *Novaro*, v. Bonfante 64/66, t. 23 723, (esterà ap. 8,30-12,30 e 15,30-19,30; nelle altre ore, a serv. abbassa., ricevu ricetta urgenti, [illegible] [illegible]: Turno d'app., con or. norm., *Rebagliati*, c. Garibaldi 7, t. 61 68[illegible].

A **Sanremo**, *Centrale*, v. Matteotti 190, t. 509 085, (esterà ap. 8,30-12,30 e 15,30-19,30, nelle altre ore a serr. ab. [illegible] ricevute ricetta urgenti.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261 246;
Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, [illegible] 28 181;
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, [illegible] Sicilia [illegible], tel. 400 802;
Diano Marina: *Scotti*, corso Garibaldi 16, tel. 495 [illegible];
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133;
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel. [illegible];
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485 754;
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882;
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058;
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291026

GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] (24 ore su 24): tel. 0183-290777. Distretto di Badalucco tel. 40100, Distretto Bordighera tel. 291035, Distretto Ventimiglia [illegible] 35673[illegible]. G. Odontoiatrica tel. 0183-61905 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570300
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357832

STATO CIVILE

SABATO 21 DICEMBRE
ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Servizi [illegible] Comune [illegible] Sanremo organizza una visita agli ospiti della Casa Serena, in frazione Poggio. L'iniziativa è fissata per le 15,30, vedrà anche la partecipazione del gruppo Interfolk. L'amministrazione comunale ha acquistato 75 panettoni, [illegible] pacchi di biscotti, 485 confezioni regalo di acqua di colonia, oltre ad altri piccoli [illegible], come 200 portaocchiali in tessuto e 100 in pelle. Inoltre ha fornito i fondi necessari a noleggiare [illegible] pullman per il trasferimento fino a Casa Serena. Intanto, sono stati designati gli esperti che fanno parte della commissione comunale per il commercio fisso. La Giunta [illegible] scelto Adriano Lanteri, affiancato da Franco Solaro [illegible] sostituto, [illegible] la consulenza in materia urbanistica.

Claudio Conio e Marco Medin so[illegible] invece gli esperti per le problematiche legate alla viabilità. Infine, nel parcheggio di piazza Colombo, da poco ultimato, il Comune ha intenzio[illegible] di collocare a[illegible] pensiline in policarbonato che assicurino il riparo dalla pioggia. [illegible] sistemate nei tratti laterali, in corrispondenza di via Manzoni e via Asquasciati, e all'incrocio con via Roma, davanti a Palazzo Guidi.

GLI [illegible]

ARTE

Due pittori alla «Diana»

Alla galleria Diana, di Diano Marina, [illegible] inaugurata la mo[illegible] [illegible] pittori Franco Menegon e Maurizio Sicchiero, entrambi di Chieri. [illegible] potranno ammirare una trentina di incisioni. L'orario di visita va dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

[illegible]

Nasce [illegible] Bottega alternativa

Il Club di via Farini, a Oneglia, ha inaugurato la «Bottega alternativa», al numero 11 dell'omonima via. Il negozio aderisce al progetto per [illegible] commercio solidale, a cura del C.T.M. (Cooperazione Terzo mondo) di Bolzano, acquistando prodotti direttamentamente da famiglie di contadini e artigiani di Paesi latino-americani, africani e asiatici.

[illegible]

Una festa per bimbi [illegible] anziani

Proseguono gli appuntamenti destinati agli [illegible] e ai più piccini, a San Bartolomeo. Oggi, alle 15, è in programma la festa degli auguri del Centro sociale Incontro. L'incontro, animato da canti tradizionali, si terrà nella sede di via Aurelia 5. Nei locali [illegible]'Azienda [illegible] soggior[illegible] saranno esposti i lavori dei bimbi delle elementari dedicati al Natale.

FOTOAMATORI

Un concorso [illegible] Imperia

Scade il 31 dicembre il termine per la consegna dei lavori che partecipano al concorso per fotoamatori «La [illegible] vacanza», organizzato dal mensile «Imperia new magazine», che mette in palio materiale fotografico per il valore di un milione. Ogni opera, corredata da un commento, dovrà ritrarre momenti delle vacanze estive. Le foto devono essere inviate in via Berio 36, a Oneglia.

SANREMO

Un corso di Yoga

Aperte le iscrizioni alla «Scuola Yoga Shanti». [illegible] lezioni all'Associazione Culturale italo-indiana [illegible] [illegible] Matteotti [illegible] Sanremo, [illegible] tenute da James Eruppakkattu.

Blitz dei carabinieri nel Ponente dopo tre mesi di indagini

Bordighera, undici arresti

Per armi e droga in manette anche alcuni insospettabili. Sequestrati bilancini di precisione, due pistole e 100 grammi di eroina. I particolari

Nell'operazione antidroga sono stati arrestati, nell'ordine [illegible] da sinistra, Saverio De Luca, Domenico Rositano, Robertino Di Rollo Domenico Bruno, Stefano Conte, Antonino Staltari, [illegible] Staltari. Seguono Vincenzo La Vecchia Vitetta, Antonio Sergi e Salvatore La Rosa primi arresti del [illegible]. Per riuscire a sgominare l'organizzazione nel Ponente sono stati mobilitati oltre cento carabinieri.

BORDIGHERA. [illegible] conclusione [illegible] un'operazione che ha impegnato cento carabinieri [illegible] tutta la provincia è stata sgominata un'organizzazione criminale finalizzata al traffico e spaccio di stupefacenti nel Ponente. Undici persone arrestate e altrettante denunciate, cento grammi di eroina purissima, due pistole, tre bilancini di precisione [illegible] diversi proiettili sequestrati. E' il bilancio dell'operazione dei carabinieri della tenenza [illegible] via Primo maggio, coadiuvati [illegible] colleghi di tutta la Provincia, coordinati dal reparto operativo di Imperia e dalla procura della Repubblica di Sanremo.

Le indagini [illegible] partite [illegible]. Secondo gli inquirenti era [illegible] banda più attiva nell'estremo Ponente che aveva preso [illegible] posto [illegible] quelle [illegible] Sanremo e Ventimiglia. I primi a cadere nella rete dei carabinieri [illegible] stati i tre arrestati il [illegible] dicembre nei pressi di una stazione [illegible] servizio di via Pasteur a Bordighera. L'accusa [illegible] di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. Un'operazione nata non per caso, come i carabinieri avevano fatto intendere inizialmente per depistare i complici.

Nell'occasione [illegible] stati rinvenuti cento grammi di eroina proveniente dalla Turchia, per un valore di circa cento milioni. La sostanza era contenuta in un sacchetto di nylon e in parte già tagliata e confeziona[illegible] in dosi.

I primi arrestati furono Vin[illegible] La Vecchia Vitetta, 21 anni, residente a Bordighera, via Miramonti 6, manovale; Antonio Sergi, 20 anni, nato e residente a Seminara (Reggio Calabria) e Salvatore La Rosa, 35 anni, residente a Ventimiglia, [illegible] Roma 14, commerciante.

L'operazione dei carabinieri è maturata nella caserma di Bordighera al comando del tenente Antonio Rizzi. A coordinarla hanno provveduto [illegible] maggiore Maurizio Ciolli e il colonnello Guido Mesturini di Imperia, coadiuvati [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo Antonello Racanelli.

Per individuare e bloccare [illegible] banda, che secondo gli accertamenti avrebbe diramazioni anche [illegible] Milano, in Francia, Sviz[illegible] [illegible] Calabria, [illegible] state [illegible]ilizzate tutte le risorse disponibili di uomini e mezzi del Gruppo [illegible] Imperia, facendo [illegible] anche a cineprese e macchine fotografiche agli infrarossi. Tutto questo per rintracciare i malviventi, seguire i loro spostamenti, scoprire i luoghi [illegible] incontro ed intercettare le telefonate.

Le indagini si [illegible] fatto più serrate quando il cerchio si è stretto intorno [illegible] un insospettabile esercizio pubblico [illegible] centro. Armi, droga [illegible] altri oggetti incriminanti si trovavano in alcuni appartamenti. I componenti della «gang» operavano [illegible] estrema cautela. Le comunicazioni esterne venivano effettuate utilizzando solo cabine telefoniche, [illegible] i [illegible]ggi scambiati in diversi dialetti calabresi.

L'operazione dei carabinieri ha portato anche all'arresto di altri otto malviventi [illegible] alla denuncia di [illegible]dici persone. Il «colpo di grazia» è giunto con la retata [illegible] venerdì mattina. I personaggi accusati [illegible] appartenere all'organizzazione, già noti alle forze dell'ordine, sono stati sorpresi [illegible] sonno dai carabinieri.

Gli arrestati [illegible] Saverio De Luca, 34 anni, residente a Bordighera, piazza Garibaldi 10, parrucchiere; Domenico Rositano, 27 anni, di Bordighera, via Giacinti 16, commerciante; Robertino Di Rollo, 26 anni, di Bordighera, via Concordia 4, nullafacente; Domenico Bruno, [illegible] anni, di Vallecrosia, via Chiesetta 1, nullafacente; Stefano Conte, 25 anni, [illegible] Camporosso, piazza Mazzini 1, nullafacente; Antonino Bruno, 24 anni, di Cantù (Como), nullafacente; Antonino Staltari, 56 anni, di Bordighera, via Strada Curtasse 3, coltivatore diretto e Michele Staltari, 36 anni, [illegible] Bordighera, [illegible] Vittorio Emanuele 179, nullafacente. Quest'ultimo [illegible] già colpito da ordine di [illegible] con l'accusa di associazione a delinquere dagli inquirenti di Palmi.

[illegible] due armi rinvenute, una Star calibro [illegible] con caricatori e proiettili [illegible] un'altra pistola spagnola, una Savage calibro 32 con [illegible] e numerose [illegible]tucce sono state trovate nelle abitazioni [illegible] Rositano e Antonino Bruno, che sono stati arrestati per detenzione di armi.

Non solo droga. Le indagini [illegible] carabinieri promettono nuovi sviluppi anche sul fronte delle estorsioni: Giuseppe Staltari, 42 anni, residente a Bordighera in via Aurelia 44, arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri di Ventimiglia resterà in carcere. Avrebbe confessato. I militari lo avevano bloccato mentre dettava le condizioni per il pagamento di [illegible] «pizzo» da 100 milioni. Vittime del tentativo [illegible] taglieggiamento, due dipendenti dell'impresa roma[illegible] «Espansion Joint International», che si occupa dei lavori per la costruzione dei marciapiedi lungo la vecchia Aurelia che conduce al ponte S. Ludovi[illegible]

Interrogato dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, ieri Giuseppe Staltari [illegible] crollato. Avrebbe ammesso le proprie responsabilità, rivelando particolari che potrebbero portare a [illegible] sviluppi.

Daniela Borghi

A Sanremo misurerà il tasso di inquinamento nelle strade

Arriva il camper anti-smog

Il mezzo di rilevamento mobile è dotato di sofisticate apparecchiature
Piazza Colombo zona a rischio per la presenza nell'aria di idrocarburi

Il camper per misurare l'inquinamento

SANREMO. Il camper antismog torna in azione. Dopo aver misurato il tasso di idrocarburi nelle strade di Ventimiglia e Bordighera, [illegible] prepara ad approdare (dopo le vacanze di Natale) anche nel traffico di Sanremo. La notizia arriva dagli uffici della Provincia: «Il mezzo di rilevamento mobile dell'inquinamento atmosferico è stato recentemente revisionato [illegible] dotato di sofisticate apparecchiature - precisa l'ingegner Michele Russo -. I dati sulla presenza di smog nelle nostre città sono stati sempre attendibili [illegible] [illegible] futuro, grazie all'informatizzazione del laboratorio, saranno sempre più precisi».

E' solo l'inizio di una lunga campagna di misurazioni. Dopo Sanremo, le sonde del camper proseguiranno fino [illegible] Imperia. Lo conferma l'assessorato provinciale all'Ambiente che garantisce «la regolarità del servizio di rilevamento in tutti i Comuni della provincia». Ma intanto l'avanzata degli idrocarburi [illegible]n rallenta, cresce sull'onda delle 180 mila auto in circolazione tra Cervo e il confine. Un'emergenza mai dichiarata, che rimane dietro l'ango[illegible]. Che per le vacanze di Natale e Capodanno fa temere nuove punte [illegible] ossido di carbonio, biossido di azoto, polveri e piombo.

I più allarmati sono i dipendenti della Riviera Trasporti. [illegible] autisti indicano una delle zone a maggior rischio: la [illegible]mera [illegible] gas» di piazza Colombo. Il capolinea sotterraneo delle corriere, asfissiato dai fumi [illegible] scarico dei mezzi diesel e ancora in attesa di [illegible] [illegible] di ventilazione. Il camper della Provincia non si è fatto attendere. Ha portato le sue sonde anche all'autostazione, per stabilire se esiste davvero il pericolo d'intossicazione per dipendenti della Rt e passeggeri. L'esame è già stato completato. Presto i risultati saranno resi noti dall'Ufficio Igiene che ha raccolto la denuncia preoccupata dei conducenti.

Il '92 porterà [illegible] nuova mappa dello smog. Finalmente, si potranno avere in breve tempo i dati sull'inquinamento atmosferico: già a gennaio, i computer del laboratorio mobile forniranno i primi risultati. Un test a tempo di record, atteso [illegible] anni a Sanremo: la città che resta in un clima d'indefinito preallarme (nella banca dati sullo smog c'è un buco di oltre [illegible] anni). Gli ultimi check-up dell'aria parlano di «inquinamento puntiforme». Nuvole di gas di scarico che si formano e poi scompaiono. E che viaggiano sull'onda di 35 mila marmitte. [m. p.]

Auron : sci alla grande!

Piste già aperte, neve farinosa, prezzi «boom»

*Auron 1600-/2400m : 2 teleferiche • 27 impianti di risalita • 47 piste per un totale di 130 km • 12 piste per bambini e principianti • 80 istruttori di sci • Competizioni -1978 : 65° Campionato di Francia di discesa Maschile - 1979 : 66° Campionato di Francia 3 discipline Femminile - 1980 : Finale della Coppa di Francia di Discesa - 1982 : Campionati del Mondo di sci Alpino, 3 discipline, Maschile/Femminile - 1984:Campionato di Francia - 1988 : Coppa d'Europa - **1992 : 79° Campionato di Francia Maschile Femminile dal 22 al 29 marzo1992 (4 prove di cui 2 discese)***

Decisamente quest'anno ad Auron si fanno le cose in grande. Da quattro anni continua la incredibile "escalation" [illegible] questo "impaziente [illegible] frizzante" stazione sciistica azzurra a solo 80 km da Nizza.

Stando ai recenti dati, la percentuale dei frequentatori italiani è passata dallo 0,2% nel 1987 al 35% nel 1991! Come se non bastasse, quest'anno vengono riproposti i prezzi del 1987 ed in più tante, tante sorprese, animazione, competizioni ed anche una settimana italiana dal 17 al 26 gennaio, in collaborazione con lo SKI CLUB 3C [illegible] GENOVA guidato da Andrea Pesce. Ad Auron, invece, il sindaco Jean Marie Borelli . Gilbert Ferrara, nuovo direttore della Compagnia che gestisce gli impianti di risalita ed Alain Unia, da poco direttore Marketing, hanno messo a punto per questa stagione una strategia che non teme confronti : *prezzi all'osso ed impianti di risalita a prezzo di costo*. In pratica hanno rispolverato i prezzi del 1987!

Chi abita tra Imperia [illegible] Ventimiglia puo' salire ad Auron in meno di due ore, per una giornata tutto sci, in una delle più attrezzate stazioni delle Alpi del Sud. Non per niente ad Auron si sono svolti più volte i campionati di sci di Francia e addirittura i campionati del mondo di sci alpino.

Agenzie di viaggi

Le principali agenzie di viaggi in Liguria, sono qualificate ad effettuare le prenotazioni [illegible] dispongono dei listini prezzi ufficiali degli hotel e residences dalla stazione. N[illegible] differenza di prezzo tra le prenotazioni effettuate direttamente negli alberghi o in agenzia. Chi è previdente, puo' prenotare subito una vacanza nel periodo prescelto, un forfait impianti di risalita ed anche la scuola di sci se necessario. Quale miglior garanzia per un soggiorno ben riuscito, senza spiacevoli sorprese. Comunque, ormai è cosa certa : i nostri vicini le cose le fanno per bene e con professionalità. Non resta che approfittare [illegible] queste offerte speciali e partire subito!

[illegible], rifugi, camping, caravaning

Chi vuol spendere ancora [illegible], puo' richiedere all'Ufficio Turismo di Auron la lista dei privati che affittano appartamenti o delle altre strutture ricettive della stazione.

Strada per Auron : autostrada dei fiori fino a Ventimiglia, continuare fino al casello di Nice St Isidore, girare [illegible] destra per Digne Grenoble per 30 km fino al bivio per Auron.

AURON PREZZI SHOC E OFFERTE SPECIALI

Costa sempre meno sciare in Francia

AURON

- **HOTEL DU PILON** *** atmosfera caratteristica dello chalet, bar, salone [illegible] bridge, TV, telefono diretto in tutte le [illegible] Ristorante "à la carte", specialità di montagna, grill, piscina riscaldata, sala riunioni per 70 persone.
- **HOTEL L'HEURE MAUVE** ***, telefono diretto, mini bar, tv color, piscina coperta (all'interno) e riscaldata, specialità: fonduta savoiarda, borgognona, cinese.
- **HOTEL ECUREUIL** ** [illegible] pieno sud, sala panoramica di fronte [illegible] piste, adiacente al cinema, sala tv, ambiente familiare
- **HOTEL LAS DONNAS** [illegible] in centro stazione, in pieno sud, , 50 [illegible] con tutti i conforts, sala ristorante, salone, bar, solarium, sala bridge, [illegible] parla italiano
- **HOTEL L'EDELWEISS** * [illegible] 15 m dalla teleferica [illegible] a 20 m dalla pista artificiale di pattinaggio, ambiente familiare.
- **RESIDENCE SAVOIE** massimo confort, da monolocale 2/3 persone [illegible]
- **LE NEVADA** [illegible] appartamenti dal monolocale [illegible] duplex da 6 persone, di fronte [illegible] piste, , ottima accoglienza, noleggio Tv.
- **LE NEVADA** residence di lusso, venduto anche in multiproprietà settimanale o quindicinale. Passaporto per il mondo intero grazie a scambi di soggiorni.

SAINT ETIENNE DE TINEE

- **LE RABUONS**, pensione familiare di vacanze, gruppi, corsi, terza età
- **ALTRI HOTELS**: La Pinatelle *, Le Chalet*, le Beausejour**; Pensione Stephanois, Pensione des Amis.

INFORMAZIONI

- **UFFICIO [illegible] DI [illegible]**
  TEL [illegible] • FAX 93230739 • TELEX470300

PRENOTAZIONI

- In tutte le principali agenzie di viaggi

AURON PREZZI HOTELS

prezzo per persona base camera doppia da domenica pomeriggio [illegible] sabato mattina (6 notti). La mezza pensione comprende : camera, 1ª colazione, pranzo o cena

1992 7 giorni/ 6 notti dal 05/01 al 25/01 dal 22/03 al 02/05	1992 7 giorni/ [illegible] notti dal 26/01 al 15/02 dal 15/03 al 21/03

HOTEL 1/2 PENSIONE

HOTEL	DOCCIA	BAGNO	HOTEL	DOCCIA	BAGNO
Cat. *	309.000	----	Cat. *	367.000	----
Cat. **	367.000	416.000	Cat. **	417.000	456.000
Cat. ***	463.000	530.000	Cat. ***	526.000	595.000

CAMERA + 1ª COLAZIONE

HOTEL	DOCCIA	BAGNO	HOTEL	DOCCIA	BAGNO
Cat. **	259.000	308.000	Cat. **	308.000	356.000
Cat. [illegible]	325.000	345.000	Cat. [illegible]	374.000	416.000
Auberge	162.000	194.000	Auberge	202.000	235.000

PREZZI APPARTAMENTI [illegible] RESIDENCES

Dal sabato ore 16 [illegible] sabato ore 10 - Prezzi per appartamento. Sono inclusi riscaldamento, acqua, piatti, posate, tegami, coperte [illegible] cuscini. Il giorno d'arrivo si richiede una cauzione [illegible] lire 300.000, restituibile alla partenza, salvo deduzioni per danni o pulizie

1992 7 notti dal 04/01 al 01/02 dal 18/04 [illegible] 01/05		1992 7 notti dal 01/02 al 15/02 dal 14/03 [illegible] 18/040	
Monolocale 2/3 persone	385.000	Monolocale 2/3 persone	502.000
Monolocale 4 persone	427.000	Monolocale 4 persone	556.000
Appartamento 6 persone	535.000	Appartamento 6 persone	761.000

studio fercas : 93699676 (F)

AURON IN HOTEL

4 giorni/ 3 notti

prezzo per persona,
(base camera doppia /mezza pensione)

2 stelle Lit. 169.000

3 stelle Lit. 202.000

validità:
dal 06/01 al 26/01/92
(sabato escluso)

IMPIANTI DI RISALITA

giornaliero adulti Lit. 23.500
ragazzi fino a 12 anni Lit.16.000
settimanale Lit. 105.000

PROMOZIONE

gennaio, marzo, aprile
(dal lunedi' al venerdi')

giornaliero adulti Lit. 18.500
ragazzi fino a 12 anni 13.500

INCREDIBILE all'HOTEL LAS DONNAS [illegible] tel. 93 23 00 03

solo per 3 week-ends
30 novembre • 7 dicembre • 14 dicembre

- camera con lavabo/bidet per due persone comprese 2 prime colazioni = **Lit. [illegible]** (180f)
- camera con doccia e wc per due persone comprese [illegible] prime colazioni = **Lit. 53.000** (235f)
- camera [illegible] bagno/wc/balcone per due persone comprese [illegible] prime colazioni = **Lit. 62.000** (275f)

IMPORTANTE: ulteriore sconto [illegible] 10% sui prezzi indicati a chi presenta questa pagina [illegible] "la Stampa"
INOLTRE : riduzione [illegible] lire 13.000 sugli impianti [illegible] risalite utilizzando [illegible] coupon qui sotto riprodotto

La giunta propone l'affidamento all'Sgt per altri 6 mesi

Casinò, si dimette un dc

Consigliere comunale e segretario del partito, verrà sostituito dal primo dei non eletti. A Palazzo Bellevue la crisi si aggrava. Interviene il prefetto?

SANREMO
[illegible] SERVIZIO

I continui rinvii della pratica casinò e l'impossibilità di affidare in modo definitivo la casa da gioco alla Sgt, hanno fatto [illegible] prima vittima. E' Massimo Tavanti, segretario cittadino della dc che, ieri notte, di fronte alle posizioni contrapposte del suo partito e del psi, [illegible] [illegible] frattura apparentemente insanabile sorta fra i due gruppi alleati, con una mossa che ha preso tutti [illegible] contropiede, si è dimesso da consigliere comunale. Dimissio[illegible] irrevocabili. Tavanti continuerà a mantenere la guida politica del partito, ma lascia il suo posto in Consiglio al primo dei non eletti della dc, il dottor Bruno Fazio.

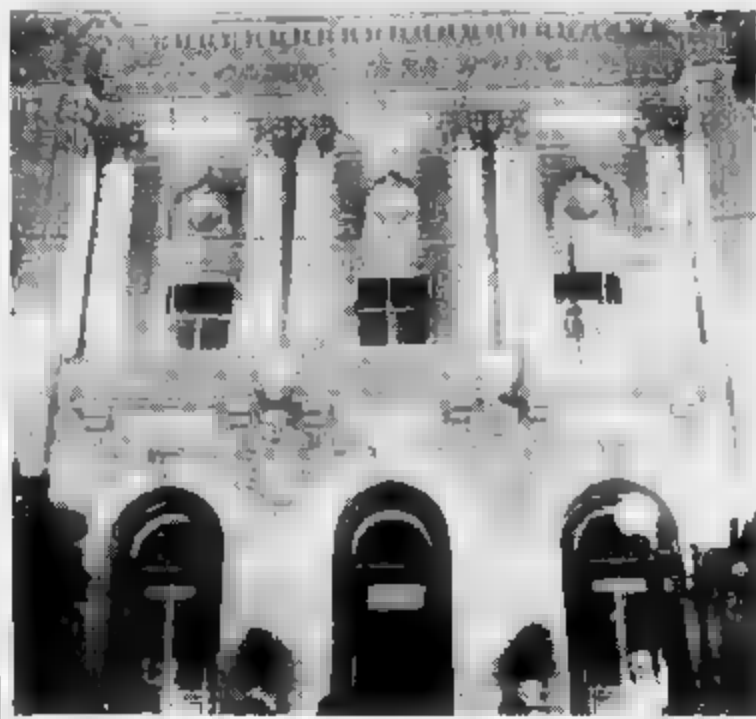
La pratica-casinò [illegible] tutt'altro che risolta. Il Consiglio comunale, di fronte all'ultimatum del prefetto di Imperia, che ha ripetutamente sollecitato l'affida[illegible] entro la fine dell'anno, ha predisposto un ordine del giorno, articolato in diversi punti, che prevede la proroga alla Sgt della gestione «in nome e per conto del Comune» fino al 30 giugno 1992. Altri sei mesi che vanno [illegible] aggiungersi ai pri[illegible] due anni di gestione «provvisoria» di roulette [illegible] slot machines.

Il documento, letto in aula dal futuro capogruppo della dc, Bruno Giri, non è stato messo in votazione: ufficialmente per un black out dell'Enel che ha lasciato [illegible] buio l'aula del Consiglio per una decina di minuti; in realtà per evitare [illegible] dover affrontare prima le mozioni di sfiducia e di revoca degli incarichi presentate dall'opposizione. Il Consiglio è stato aggiornato a lunedì sera. All'ordine del giorno dimissioni e surroga di Tavanti [illegible] quindi discussione sul casinò. Sarà la quarta volta in sette giorni.

Ieri mattina era in programma l'assemblea del [illegible] della Sgt. Anche questa [illegible] stata rinviata. I soci, pubblici [illegible] privati, si incontreranno martedì mattina, vigilia di Natale, con la speranza che la sera prima il Consiglio comunale abbia preso [illegible] decisione definitiva sull'affidamento.

All'ordine del giorno dell'assemblea erano previsti tre punti importanti: l'aumento del capitale sociale della Sgt da tre a nove miliardi; la sostituzione di [illegible]oro Conca in consiglio di amministrazione e la causa per danni nei suoi confronti.

La maggioranza pentapartito ha scelto ancora [illegible] volta la pericolosa strada della «non deci[illegible] per tentare di ricomporre i[illegible] di un'alleanza frantuma[illegible] dal primo vero ostacolo incontrato sul suo cammino. L'ordine del giorno proposto dalla dc ha [illegible] provocato la dura [illegible]zione dei sindacati e non mancherà di aprire un nuovo dibattito [illegible] argomenti che si davano ormai per chiusi.

Nell'arco di tempo compreso fra ieri notte e lunedì alle 21, gli esperti dei cinque partiti della maggioranza (dc, psi, pli, pri, psdi) dovranno formulare [illegible] proposta che preveda: 1) definizione, d'intesa con il ministero dell'Interno, di un piano finanziario per l'ammortamento dei debiti pregressi che si aggirano intorno ai 40 miliardi; 2) stesu[illegible] di un piano straordinario [illegible] risanamento dell'azienda che consenta [illegible] rientro nei parametri corretti di gestione di una casa da gioco [illegible] riferimento all'incidenza delle spese [illegible] proventi; al rapporto manco-incassi e al rapporto valuta-gettito del gioco; 3) ridefinizione del piano di riparto dei proventi del gioco d'azzardo fra tutti gli enti percettori; 4) blocco delle assunzioni e delle promozioni con la sola esclusione dei posti di direttore dei giochi, dei tre da vicedirettore e dei tre del management; 5) installazione immediata nelle sale da gioco [illegible] nella sala-conta delle telecamere; 6) congelamento del trattamento economico in atto al [illegible] dicembre e disdetta, con effetto [illegible]troattivo, di tutti gli istituti contrattuali introdotti dal 1° gennaio 1987; 7) affidamento in appalto a privati di tutti i servizi aziendali accessori, esclusi quelli relativi alle sale [illegible] gioco.

L'approvazione della proposta, finalizzata all'affidamento del casinò alla Sgt entro i sei mesi di gestione «in nome e per conto», potrebbe superare l'aut aut del prefetto (e del ministero dell'Interno). Ma, stando alle ultime indiscrezioni, il docu[illegible] prima [illegible] domani sera verrà stravolto, modificato nei suoi contenuti, nelle linee essenziali, nei punti fermi. E, molto probabilmente, lunedì se[illegible] [illegible] assisterà a un'ennesima rappresentazione della parodia del «non decidere», seguita dall'ormai classico «aggiornamento dei lavori».

Carlo Conti, sindaco facente funzioni, ha accusato la presen[illegible] in Consiglio comunale di «trasversalismi a tutti i livelli supportati [illegible] [illegible] moralismo finto e interessato».

[illegible]

Sempre più incerto il futuro del casinò: il voto è stato rinviato a domani

Duro intervento dei sindacati sulla crisi della casa da gioco

«Meglio il commissario»

Critiche anche alla proposta di tagliare i costi di gestione avanzata dal prefetto e ripresa dagli amministratori. Domani assemblea dei dipendenti

SANREMO. I tagli ai [illegible] di gestione del casinò suggeriti dal prefetto di Imperia e previsti nella bozza di proposta varata [illegible] Consiglio comunale, hanno suscitato la dura reazione delle organizzazioni sindacali che, in [illegible] conferenza stampa, hanno manifestato [illegible] loro dissenso giungendo a mettere in discussione la credibilità del rappresentante del governo. «Nel 1989 il ministero dell'Interno ha chiesto la costituzione di una società a capitale misto, 70 per cento pubblico, trenta per cento privato, per la gestione del casinò», ha detto Salvatore Caronia, della Uil. Ed ha aggiunto: «Oggi il prefetto sollecita la trasformazione delle quote societarie: almeno il 51% del[illegible] azioni, ovvero la maggioranza assoluta, al privato; la minoranza all'ente pubblico».

Caronia, nel suo intervento, ha annunciato che i sindacati chiederanno [illegible] commissariamento del Consiglio comunale «essendo venuti meno i presupposti di trasparenza della prati[illegible].

Più drastico Gian Luigi Amiol del sindacato autonomo dello Snalc: «Noi siamo per [illegible] commissariamento del Comune e del casinò [illegible] per una gara d'appalto gestita interamente dal ministero dell'Interno».

Pierangelo Raineri della Cisl, ha accusato l'amministrazione comunale di Sanremo di incapacità: «Ha avuto tre [illegible] di tempo per decidere l'affidamento e [illegible] [illegible] stata in grado di concludere nulla [illegible] positivo. Oggi vuol far pagare ai sindacati i suoi errori. Per questa ragione respingiamo fermamente l'ordine del giorno proposto dalla maggioranza del Consiglio comunale».

Poi ha ribadito che «gli istituti contrattuali ottenuti negli [illegible]timi anni dai dipendenti del ca[illegible] non si toccano».

Marco De Carolis della Cgil, ha denunciato la «scarsa trasparenza» della pratica casinò sottolineando che «i continui rinvii, alla lunga, finiranno per nuocere alla città».

Lunedì alle 14 è si riuniranno in assemblea i circa 800 dipendenti della casa da gioco. Non è escluso che il piano varato dalla maggioranza per [illegible] gli aumenti di stipendio e i premi accessori ottenuti dai lavoratori con l'approvazione dei contratti che si sono succeduti [illegible] 1987 [illegible] [illegible] sfoci in uno sciopero.

«Il [illegible] ci deve dire se è giusta l'indicazione che ci ha fornito nel [illegible] o se [illegible] valida quella [illegible] 1991», ha ribadito Caronia ricordando [illegible] differenza prevista nelle quote azionarie pubbliche e private. Ed ha [illegible] come l'apertura verso i privati «possa favorire cordate che altrimenti non avrebbero [illegible] messo piede al casinò».

Raineri, ha commentato le dimissioni di Massimo Tavanti, definendole «gesto coerente».

I sindacati, nei giorni scorsi [illegible] stati ricevuti dal prefetto Giuseppe Piccolo che, secondo quanto riferito, [illegible] avrebbe escluso [illegible] possibilità di una presenza di cordate interessate alla gestione del casinò.

[g. p. m.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Teppisti incendiano un cassonetto dei rifiuti

Un cassonetto dei rifiuti incendiato, panchine danneggiate, una moto salvata in extremis dalle fiamme. I teppisti sono tornati in azione nelle vie del centro. Dopo la mezzanotte, un contenitore [illegible] stato bruciato in corso Imperatrice, di fronte al ristorante La Broche. Il fuoco si sarebbe esteso anche a una moto parcheggiata vicino al bidone, se i pompieri non fossero arrivati in tempo.

DONAZIONE

Il Lions regala due apparecchiature mediche

Due sofisticate apparecchiature per la Rianimazione di Sanremo. E' il dono dei Lions Club al reparto di estrema urgenza, presentato [illegible] [illegible] una cerimonia in corsia dall'amministratore dell'Usl2 Mauro Borsò. Hanno partecipato all'incontro il professor Ercola[illegible] Campagnoli, il direttore sanitario Luciano Anselmi e il vescovo di Ventimiglia [illegible] Sanremo Giacomo Barabino.

[illegible]

I numeri telefonici per le emergenze-gas

Gli uffici dell'Italgas di Sanremo, Ventimiglia e Bordighera resteranno chiusi il 27 dicembre. Per segnalare dispersioni di combustibile [illegible] guasti, restano sempre attivi i numeri telefonici [illegible] (Sanremo) e 295801 (Ventimiglia).

[illegible]

Spenti per un black-out i semafori [illegible] centro

Giornata [illegible] black-out per i semafori [illegible] centro. E' accaduto ieri agli incroci [illegible] via Feraldi e corso Matteotti e tra via Roma e corso Mombello: i segnalatori del traffico [illegible] andati in tilt provocando ingorghi e code nelle [illegible] [illegible] punta.

Furti [illegible] Sanremo

E' arrestato [illegible] volte [illegible] poche ore

SANREMO. Sorpreso in flagranza di furto, ammanettato, scarcerato, bloccato per [illegible] secondo «colpo» e tornato in cella. Il tutto in meno di [illegible] [illegible]. Protagonista dell'incredibile sequenza è Salà Medani, [illegible] anni, immigrato dal Marocco. I carabinieri lo avevano arrestato la notte di giovedì nel centro di Bordighera. Processato per direttissima, il nordafricano è stato condannato a 4 mesi di carcere col beneficio della sospensione condizionale.

La libertà è durata solo poche ore. L'altra notte, la polizia ha bloccato il marocchino in via Carli, a Sanremo, mentre forzava la portiera di una Saab 900. La sentenza del pretore Vittorio Spirito è stata [illegible] 3 [illegible] da scontare al Santa Tecla. Una pena nettamente inferiore alla richiesta del pm, Rocco Anobile, brigadiere della Finanza, che ha proposto un anno [illegible] 2 mesi.

[m. p.]

Rogo alla Croce bianca

Per l'attentato [illegible] persone sotto inchiesta

[illegible] Tre persone indagate per [illegible] [illegible] incendio doloso. Questo, l'ultimo atto delle indagini condotte dai carabinieri per rintracciare responsabili [illegible] mandanti [illegible] [illegible] che la scorsa settimana ha distrutto tre ambulanze nel parco automezzi che la Croce Bianca ha in corso Marconi.

Sulla loro identità gli inquirenti mantengono il riserbo più stretto anche se da alcune indiscrezioni sembra che i tre, due [illegible] e una donna, avessero avuto un legame molto stretto [illegible] il sodalizio sanremese che ha subito l'attentato.

Uno degli indagati sarebbe addirittura un ex autista [illegible] ambulanza mentre gli altri due sarebbero esponenti [illegible] un'altra pubblica assistenza della città. Si attenderebbe quindi solo la notifica degli atti da parte dell'autorità giudiziaria per procedere nei loro confronti.

[g. ga.]

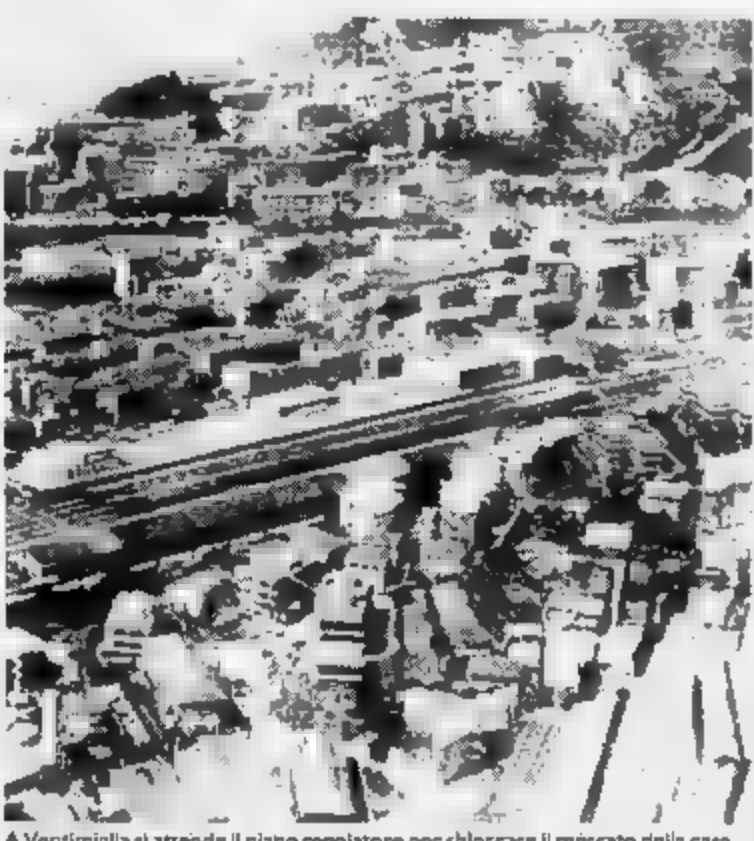
Ventimiglia è la città dove è più difficile trovare alloggi in affitto

Il miraggio della casa

Alcune giovani coppie costrette ad allungare la coabitazione con i genitori. Mercato bloccato anche nelle frazioni. Il dramma di una famiglia che ha occupato il Comune

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

Trovare casa [illegible] difficile nell'estremo Ponente, ma [illegible] Ventimiglia diventa un dramma anche per chi ha qualche disponibilità finanziaria. Il caso della coppia di giovani sposi, Maurizio Polizzi e Monica, con due bimbi in tenera età è forse [illegible] più emblematico [illegible] clamoroso degli ultimi tempi. Sono stati fatti sgomberare da una casa popolare occupata abusivamente a luglio e già assegnata (in via Daniel. Allora sono andati nell'atrio del Comune [illegible] protestare. Sono stati invitati dai vigili urbani e dalla polizia ad allontanarsi. Nel contempo è stato offerto loro un alloggio provvisorio [illegible] spese del Comune, in un albergo cittadino. Naturalmente non [illegible] che una soluzione temporanea e poi? Il Comune ha appartamenti-parcheggio, 14 nella frazione Roverino, ma sono tutti occupati.

«Per altri insediamenti - dice Paolo Barabaschi, vicesindaco ed assessore al Patrimonio - sono in provisione realizzazioni in località Peglio. [illegible] piano è pronto, però sono progetti [illegible] lungo termine». Intanto come si fa? «Non siamo certo noi amministratori che dobbiamo provvedere», sottolinea Barabaschi. Maurizio Polizzi non è disoccupato, lavora alla Saspi, la ditta che [illegible] in appalto la nettezza urbana a Ventimiglia. Non è certo in condizioni di pagare gli affitti di mercato. Si pensi che per un monolocale vuoto, se si ha la fortuna di trovarlo, si parla di oltre 300 mila lire al [illegible]. Per acquistare poi i costi sono molto alti, anche se inferiori a quelli della Costa Azzurra. Il mercato immobiliare è quasi fermo, sia nel settore acquisti che vendite.

A Ventimiglia si attende il piano regolatore per sbloccare il mercato della casa

Il nuovo piano regolatore non è stato ancora varato. «Ci vorrà - puntualizza il vicesindaco - più di un anno per averlo. Questo strumento sicuramente consentirà una certa ripresa edilizia, che dovrà tener conto però anche di alternative per chi non ha grandi possibilità finanziarie». Intanto però la situazione è allarmante. Giovani coppie costrette a subire la coabitazione con i genitori, perché trovare appartamenti pronti e liberi [illegible] come vincere la lotteria. Anche per chi ha qualche disponibilità finanziaria [illegible] un problema. Si registra in qualche caso che esistono locali vuoti, finiti da anni, e che non vengono nè venduti nè affittati, anche a prezzi fuori equo canone. Due casi insoliti: una palazzina di tre piani, in [illegible] Genova a Ventimiglia, dove almeno 4 appartamenti per piano so[illegible] da tempo chiusi, così come all'inizio di Bordighera, a Levante dell'ospedale Saint Charles, un'altra costruzione, disabitata, da quando è stata costruita, e sono anni.

E' vero che in democrazia esiste [illegible] rispetto della proprietà privata, ma casi come questi f[illegible] riflettere. Molti ventimigliesi hanno cercato di indirizzarsi verso le frazioni o le colline sovrastanti l'area urbana, dove i costi erano inferiori, fino [illegible] poco tempo fa. Ma anche qui si è raggiunta la saturazione. Le strade [illegible] collegamento sono strette per sopportare l'intensa urbanizzazione; maltenute, i servizi pubblici sono rari, se non inesistenti, quindi anche chi ha scelto il decentramento si trova [illegible] fare i conti con queste difficoltà che non sono poche. Esistono ancora [illegible] fabbricabili, certo non so[illegible] molte, però è difficile che un'impresa seria decida di costruire, anche alla luce dell'instabilità dell'amministrazione e della mancanza del nuovo piano regolatore. Il boom edilizio degli Anni 60-70 è ormai solo un ricordo. Per acquistare un appartamento nuovo, tipo per una famiglia [illegible]n figli, si parte dai 280 milioni per salire vertiginosamente se in posizione buona e con rifiniture [illegible] lusso.

Per affittarli [illegible] prezzo oscilla dalle 800 mila lire al mese in [illegible]u, se si riesce a reperirlo. Di case vecchie, ma che devono essere ristrutturate per diventare abitabili, le cifre sono [illegible]feriori ma non certo consentono ad una famiglia con un'entrata mensile media di [illegible] o anche 3 milioni, di affrontare una spesa ingente di ristrutturazio[illegible]. L'edilizia popolare o convenzionata dovrebbe avere una maggiore espansione. Si stanno ultimando, in località Frati Maristi, due grandi edifici ad edilizia convenzionata che potranno dare alloggio a diverse famiglie. Però [illegible] an[illegible] che chi andrà ad abitarvi combatte [illegible] le pastoie burocratiche per avere dei risultati.

Italo Merlo

Ad Apricale

L'addio a madre e figlio

APRICALE. Le campane del paese e una folla di 600 persone hanno salutato ieri le vittime del mercoledì «nero». Alle 15, l'arrivo delle due salme nella chiesa dedicata alla Purificazione di Maria Vergine ha segnato l'ultimo atto della tragedia di via degli Angeli: madre e figlio uccisi dal fuoco. Lei, Filippina Pizzio, [illegible] anni, soffocata dal fumo nel suo letto. Lui, Silvio Nobbio, 60 anni, vedovo, ex-dipendente della Riviera Trasporti, tradito da una piccola stufa elettrica lasciata accesa a pochi centimetri dalle coperte per vincere il freddo tagliente della notte. Dieci corone di fiori hanno accompagnato i feretri, i canti della liturgia funebre, le parole di speranza del parroco don Luciano Duca. Poi, alle 16,15, i funerali si sono conclusi nel cimitero di Apricale.

In lacrime, stretta dagli abbracci di centinaia di persone, c'era anche la testimone della tragedia: Mariangela Nobbio, figlia di Silvio, unica scampata al rogo. Venticinque anni, già segnata dalla perdita della madre, la ragazza [illegible] choc. La notte di mercoledì, è stata lei ad accorgersi per prima dell'incendio divampato nel monolocale di via degli Angeli, dove viveva col padre e la nonna. Si è svegliata di soprassalto con le coperte in fiamme, è corsa in strada. Il padre, invece, non ce l'ha fatta. E' rimasto intrappolato, mentre cercava di salvare la donna anziana soffocata dal fumo. «Mariangela non resterà sola», assicurano la sorella Rosalba e il cognato, Claudio di Francesco. Intanto, il sindaco del paese della Val Nervia, Roberto Pizzio, ha dato il v[illegible] a una sottoscrizione. Assicura che è solo l'inizio degli aiuti.

[m. p.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

[illegible] di [illegible] anni ingoia una [illegible]

Clarissa Di Bravo, [illegible] anni, di Dolceacqua, via Barberis, ha ingoiato nel pomeriggio di ieri [illegible] moneta. La madre, appena se n'è accor[illegible] e sentito il pianto della bambina ha chiesto l'intervento immediato della Croce Verde di Ventimiglia. All'ospedale Saint Charles di Bordighera, intanto i sanitari, già allertati, erano pronti a ricevere Clarissa. Dopo un attento [illegible] e non disponendo di un reparto di pediatria, è stato predisposto il trasferimento a Sanremo. Le condizioni della bambina [illegible] sono preoccupanti.

TURISMO

Si concludono [illegible] le serate gastronomiche

Finisce questa [illegible] la proposta eno-gastronomica «Signore e signori, [illegible] tavola», dei sette ristoranti aderenti all'iniziativa, iniziata il [illegible] novembre. L'iniziativa culinaria [illegible] patrocinata dall'Azienda di soggiorno di Ventimiglia, con la sponsorizzazione, per i vini, della Casa Gancia e della Tenuta Angoris. Ha avuto un notevole successo. I «magnifici 7», [illegible] sono stati definiti i ristoranti coinvolti («San Giuseppe», «La Caravella», [illegible]ia Beniamin», «Marco Polo», «Usteria d'a Porta Marina, «Antonio» e «Balzi Rossi», hanno evidenziato che «è la prima volta che si mette [illegible] punto un tour gastronomico a Ventimiglia».

[illegible]

«La passeggiata [illegible] mare minacciata dai rifiuti»

Il consigliere del pds Pasquale Scibilia ha inviato un'interpellanza al sindaco [illegible] Bordighera Renata Olivo per sottolineare lo stato di degrado della passeggiata a mare e della spiaggia. «Buona parte della spiaggia è [illegible] interessata dai rifiuti portati a riva dalla mareggiata [illegible] alcuni mesi fa e, in certi punti, il mare lambisce la scogliera posta a protezione della strada ferrata», scrive Scibilia. Continua: «La passeggiata sta conoscendo il degrado. Costruzioni sulla spiaggia, prefabbricati [illegible] i giardini, deposito [illegible] materiali nei pressi del chiosco della Musica, spalliere a mare di vario tipo, fontana "mutilata": sembra diventata terra di nessuno».

[illegible]

Auto contro albero, quattro giovani feriti

L'auto sbanda e va a schiantarsi contro un albero. Quattro giovani, tutti residenti [illegible] Ventimiglia, [illegible] rimasti feriti in seguito [illegible] incidente stradale, provocato probabilmente dalla perdita del controllo di una Opel Cadett. E' [illegible] l'altra notte, intorno alle 4, sulla via Romana di Vallecrosia. La più grave è Cristina Casalizzi, 21 anni, che ha riportato tra[illegible] cranico e ferite al volto e alla gamba sinistra. La prognosi è di 15 giorni. Roberto Luppino, [illegible] anni ha invece riportato trauma cranico e contusione alla spalla sini[illegible] per dieci giorni di prognosi. Feriti più leggermente il conducente, Alessandro Iamundo di 20 anni e Silvie Lanteri [illegible] 17.

[illegible]

Prosegue la raccolta per [illegible] sede Cri

A Bordighera continua la sottoscrizione per la realizzazione della nuova sede della Croce Rossa nell'area ospedaliera. Una serie di manifesti sistemati in tutta la città ringraziano i cittadini che han[illegible] contribuito alla raccolta fondi per l'acquisto dei mattoni, e ricordano che [illegible] sottoscrizione continua. Le offerte si possono consegnare all'attuale sede [illegible] via Roberto.

Dal Carlo Felice Luciano Pavarotti e Riccardo Cocciante avrebbero dovuto collegarsi anche con gli Stati Uniti, ma la lunga non-stop di fine anno non avrà come protagonista il teatro genovese

Genova, eliminata la trasmissione di fine dicembre al Carlo Felice con il tenore

Sfuma Capodanno con Pavarotti

La lunga serata non-stop si svolgerà invece in collegamento con Campione d'Italia in Svizzera
Confermato il ciclo di «Viva Colombo» che sarà registrato a Santa Margherita e in Sud America

GENOVA. Ennesimo colpo di [illegible] ieri, nei rapporti fra Genova e la Rai sulle trasmissioni televisive legate alle celebrazioni. Da viale Mazzini, e precisamente [illegible] da RaiDue, numerose fonti davano per certo il collegamento con il teatro Carlo Felice durante la lunga non stop di Capodanno. Dal Comunale dell'Opera Luciano Pavarotti e Riccardo Cocciante avrebbero sollecitato diversi collegamenti in tutto il mondo, fra cui alcuni negli Stati Uniti, con Frank Sinatra e Liza Minnelli. Ma la «conferma» del collegamento (da realizzare [illegible] differita la [illegible] del 30 dicembre) è durata poche [illegible]. Nel primo pomeriggio, sempre da viale Mazzini, è arrivata la «doccia fredda»: il collegamento si farà, ma [illegible] Campione d'Italia, come del resto [illegible]va annunciato nei giorni scorsi l'impresa[illegible] milanese Pier Quinto Cariaggi che per primo aveva proposto a Genova la trasmissione giudicata però troppo costosa (350 milioni) per le casse del Comune.

Mentre resta così confermato il solo Capodanno alla Fiera del Mare, altre trasmissioni televisive si profilano all'orizzonte.

Sempre ieri a Roma, l'impresario genovese Angelo Piccareta [illegible] ottenuto dalla Rai [illegible] «via libera» per la nuova serie del programma «Viva Colombo». Opportunamente riveduto nel taglio e nella conduzione (si parla di Gino Bramieri al posto di Aldo Biscardi), le nuove puntate di «Viva Colombo» dovreb[illegible] cambiare anche sede. Dall'area delle riparazioni navali il set della trasmissione dovrebbe spostarsi a Santa Margherita, sulla pista [illegible] Covo di Nord [illegible] e in alcune località colombiane del Sud America.

E sempre nel noto locale di Santa Margherita, RaiDue vorrebbe realizzare un varietà musicale condotto da [illegible] Minà, sulla scia di «Blitz». Quest'ulti[illegible] programma, come si ricorderà, terminò ingloriosamente una domenica di cinque anni fa a Bussoladomani di Viareggio dopo la bestemmia in diretta pronunciata da Leopoldo Mastelloni. Il sincero pentimento dell'attore napoletano ha convinto la Rai a farlo rientrare nei ranghi e potrebbe essere proprio lui il primo ospite della trasmissione, per ricominciare, idealmente, il nuovo «Blitz» [illegible] il fatidico: «Allora, dove [illegible] rimasti?».

Gli unici dubbi che ancora gravano [illegible] quest'ultimo progetto riguardano i finanziamenti. Purtroppo in Liguria, a differenza di altre regioni, la promozione turistica non passa attraverso spettacoli [illegible]l genere. Basti pensare all'Emilia Romagna che in nome della ricettività e dell'ospitalità «firma» decine di trasmissioni televisive sulle tre reti della [illegible] e su quelle del gruppo Fininvest.

Una inversione di tendenza potrebbe giungere dalle Aziende [illegible] di Promozione Turistica appena nate e, naturalmente, dall'intervento di sponsor privati che però nutrono poca fiducia sulla programmazione [illegible]levisi[illegible] estiva.

Un enigma difficile da sciogliere che attende comunque risposte urgenti, pena la cancellazione dalle bozze [illegible] palinsesto della Rai dove la Liguria, purtroppo, proprio per via [illegible] tante incertezze, è sempre segnata a matita [illegible] «timonia» delle produzioni televisive. [m. b.]

LO SCI

Poca neve artificiale per colpa del vento

CON tutta probabilità, quello di quest'anno [illegible] sarà un Natale all'insegna della [illegible]. A differenza della scorsa stagione, [illegible] i piattelli delle sciovie dondolano pigramente, spinti dalle tiepide raffiche di scirocco. Ed è proprio il vento a provocare i problemi più grossi anche a quelle località che si [illegible] attrezzate per l'innevamento artificiale: il vento impedisce di mantenere la neve «prodotta».

L'unica località che finora è riuscita nel miracolo da due weekend [illegible] Limone, che comprende anche Limo[illegible]. [illegible] [illegible] di gestione degli impianti ha garantito l'apertura [illegible] alcuni skilift e seggiovie. Vediamo quali. Al Colle di Tenda sono aperti [illegible] «Baby» e il «Carosello». Il prezzo del giornaliero è di [illegible] mila lire.

Impianti aperti anche in zona Pancani. Stamane saranno in funzio[illegible] due skilift: oltre, appunto, al «Pancani» le risalite saranno garantite anche dal «Cabonaira». Il prezzo del giornaliero è [illegible] 28 mila lire.

A Limonetto gli impianti aperti saranno addirittura quattro, tre skilift («Baby», Pernonte e San Lorenzo) e una seggiovia. L'innevamento è garantito artificialmente per uno spessore di [illegible] quindicina di centimetri, che si vanno ad aggiungere ai [illegible]dui delle passate nevicate. Il giornaliero [illegible] [illegible] mila lire.

[illegible]zie positive anche per Artesina dove gli impianti [illegible] aperti da venerdì. Oggi [illegible] in funzione il Quarti, il Costaballa e il Colletta per un totale di due chilometri di discese. Ma le speranze della società di gestione sono altre: quelle di innevare [illegible]che la pista sotto la seggiovia e [illegible] aprire anche gli skilift Mirafiori 1 e Mirafiori 2. Le piste già aperte lo rimarranno anche per tutte le vacanze [illegible] Natale. L'abbonamento [illegible] 27 mila lire.

Notizie negative, invece, per le altre stazioni dotate di impianti artificiali. A Garessio 2000, dove già da ieri si sperava di fare entrare in funzione il nuovo impianto [illegible] innevamento «prodotto», le speranze sono [illegible] [illegible]. Stessa situazione anche per San Giacomo: l'unico impianto [illegible] bloccato dal termometro che in [illegible] ore della giornata segna +10.

Giulio Gelsardi

Rinnovata la tradizione: da Ventimiglia a Cervo la mappa degli allestimenti

Ecco tutti i presepi della Riviera

A Sanremo l'appuntamento è nei carrugi della Pigna. Statuine anche a Diano Castello e Taggia
Tornano le rappresentazioni viventi a Isolabona, Cervo e Rocchetta. Una festa [illegible] Carpasio

SANREMO. Tempo di Natale, di festa e di eventi lieti legati alla celebrazione della nascita [illegible] bambino Gesù. [illegible] Riviera, dal litorale all'entroterra, si sono moltiplicate le iniziative di parrocchie e Pro Loco in occasione delle festività natalizie. Ancora una volta [illegible] presepe si è rivelato uno dei momenti più amati dalla gente: mostre, caratteristiche ambientazioni tipiche [illegible] Ponente, rappresentazioni viventi organizzate proprio in occasione della notte d[illegible] 25 dicembre. In tutta la provincia il calendario della manifestazioni è denso di appuntamenti.

«Si tratta di una ricorrenza che riporta nel cuore di tutti la gioia e il ricordo della vita - di[illegible] dalla curia vescovile di Ventimiglia -. Il presepe è diventato una delle componenti fondamentali per molte persone». Ecco, a pochi giorni dalla celebrazione della messa di mezzanotte, una mappa provinciale per chi vuole approfondire [illegible] realtà dei presepi in Riviera.

Mostre: molte le «raccolte» [illegible] presepi allestite in diversi Comuni. A Sanremo l'appuntamento [illegible] nella Pigna, la caratteristica città vecchia dove un gruppo di giovani ha coordinato un'esposizione diventata ormai un appuntamento classico del Natale nella città dei fiori. Le indiscrezioni sugli allestimenti più originali, a parte quelli classici, informano sulla presenza di un presepe all'interno di un gozzo, la caratteristica imbarcazione dei pescatori del Ponente. E' invece giunta alla decima edizione la «Mostra dei Presepi» all'oratorio Santa Cro[illegible] di Diano Castello. L'esposizione sarà inaugurata la notte [illegible] Natale. Un'altra mostra interessa la realtà della valle Argentina. E' quella allestita all'oratorio del convento dei frati cappuccini di Taggia. Una particolarità: molte statuine risalgono agli ultimi anni dell'Ottocento. A Sanremo importante la presenza [illegible] presepe dell'istituto «Mater Misericordiae» di via Gioberti.

Attesa in tutta la Liguria per la tradizionale presentazione dei presepi

Presepi viventi: difficile fa[illegible] in inventario delle diverse realtà. I [illegible] interessanti [illegible] segnalati [illegible] Isolabona e Rocchetta Nervina, nella val Nervia, nella chiesa parrocchiale di Diano Castello, [illegible] Cervo, [illegible] del Gruppo Giovani della parrocchia, [illegible] e Sasso, la frazione sulle alture che dominano Bordighera. [illegible] presepe vivente è una delle manifestazioni legate al Natale che ha avuto uno [illegible]luppo maggiore negli [illegible] anni. Sempre per la notte del 25 dicembre [illegible]o previsti falò e distribuzione di regali a Dolceacqua. A Imperia [illegible] in programma anche una p[illegible] che prenderà il via il [illegible] sera alle 23,20 da piazza Dante.

Presepi di interesse particolare. Sono quelli più affasci[illegible]ti perché formati da statuine di produzione artigianale. Gli appuntamenti per gli appassionati sono alla parrocchia di «Cristo Re» a Ventimiglia e il «Presepe Felicetti» nel battistero [illegible] cattedrale di San Siro [illegible] Sanremo. Interessante anche l'allestimento [illegible] «presepe articolato» a cura del circolo «Borgo Fondura» di Porto Maurizio, a Imperia. Da Natale al 7 dicembre l'ambientazione [illegible] aper[illegible] al pubblico dalle 16,30 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 a[illegible] [illegible] in quelli festivi. [illegible] particolare importanza il fondale dipinto dal pittore Pietro Badano raffigurante [illegible] monte Faudo e i paesi dell'entroterra. Nella valle Argentina è da segnalare [illegible] presepe artistico in legno [illegible] scultrice Fede Saccheri.

Notte di Natale. [illegible] appuntamenti sono nelle cattedrali e nelle chiese di città e paesi. Il [illegible] della diocesi, Monsignor Giacomo Barabino, celebrerà [illegible] messa di mezzanotte nella cattedrale di «N.S. Assunta» di Ventimiglia Alta. Il 25 dicembre alle 18 il Vescovo sarà [illegible] San Siro, a Sanremo. Da segnalare l'iniziativa particolare di distribuzione di doni per la notte [illegible] Natale a Carpasio. La Pro Lo[illegible] ha annunciato un programma innovativo: alle 22,30 accensione del falò nella piazza della chiesa e «pesca di Natale» con premi a tutti i partecipanti. A mezzanotte la messa [illegible] l'offerta dell'agnello [illegible] Gesù Bambino da parte [illegible] pastori. Dopo la messa arrivo di Babbo Natale e distribuzione [illegible] cioccolata calda [illegible] castagne col latte.

Sempre per quanto riguarda i presepi è da segnalare anche una mostra filatelica nell'oratorio [illegible] San Giovanni di Diano Castello e l'annullo postale in occasione della 10 edizione della «Mostra dei presepi».

Giulio Gavino

STASERA [illegible] RIVIERA

DIANO MARINA
L'orchestra «Boom '90»

L'orchestra «Boom '90» tiene sempre banco al dancing Pick Up [illegible] via Sant'Elmo, a Diano Marina. La formazione abbina successi di musica leggera al tradizionale liscio.

IMPERIA
Recital di due soprani

Alle 21, nella chiesa di San Michele Arcangelo, a Borgo d'Oneglia, si [illegible] il recital [illegible] soprani Alessandra Brunengo [illegible] Simona Ramella. Le interpreti saranno accompagnate al piano da Graziella Marengo. L'iniziativa è patrocinata dal Circolo Borgo d'Oneglia.

IMPERIA
Recitano gli studenti

Stasera, prima festa delle scuole di Imperia alla discoteca Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio. L'animazione sarà assicurata dagli studenti. [illegible]' il primo di una serie di appuntamenti che vedranno protagonisti i giovani della zona.

[illegible]
Concerto corale

La Corale San Maurizio è di scena [illegible]gi, alle 16, in via Carducci, a Imperia, in occasione [illegible] [illegible] spettacolo organizzato dalla seconda circoscrizione. Eseguirà canti natalizi e brani di musica sacra. Alla stessa ora, nella frazione [illegible] Costa d'Oneglia, si terrà la manifestazione «Natale in piazza», con distribuzione di panettoni, spumante e doni per i bambini.

SANREMO
Un testo di Fo

Una commedia di Dario Fo per la Compagnia stabile città di Sanremo. L'appuntamento questa sera alle 21,15 è al Teatro dell'Opera del casinò municipale con «Che Fo stasera» per la regia di Massimo Crespi. Per prenotazioni telefonare al numero 53.40.01.

NIZZA
Il rock al teatro Verdure

Musica Rock questa sera alle 20,30 al teatro delle «Verdure» di Nizza. L'appuntamento è con il concerto dal vivo del chitarrista americano Lenny Kravitz.

ALBENGA
Brani natalizi del '600

Concerto d'organo, con il maestro Benigno Vallarino, questa sera alle 21 nel santuario di «Nostra Signora di Pontelungo» ad Albenga. Musiche natalizie del '600 [illegible] '700.

Debutta giovedì alla Corte il nuovo spettacolo del cantautore milanese

Gaber tra Teatro e Canzone

Un recital a metà tra musica e prosa, in collaborazione [illegible] Sandro Luporini
Vent'anni di ricerca [illegible] pretese di autocelebrazione. Contrasti e affinità

Giorgio Gaber visto da Ghiglione

GENOVA. Per tornare nei teatri italiani con «Il Teatro della Canzone» ha rinunciato ad allestire il nuovo testo «Il Dio bambino», uno spettacolo di prosa sulla linea del Grigio, proposto due anni fa al Genovese.

Ma il successo di questo recital che Giorgio Gaber presenterà da giovedì al Teatro della Corte è [illegible]o troppo grande per lasciarlo disperdere. L'accoglienza che [illegible] pubblico ha riservato la [illegible] [illegible] al recital del cantautore milanese alla Versiliana è stata a dir poco trionfale. E anche Genova [illegible] sarà da [illegible] Il Teatro della Corte è letteralmente preso d'assalto dalle prenotazioni degli abbonati ed è facile prevedere il tutto esaurito.

Il Teatro della Canzone di Giorgio Gaber nasce all'inizio degli Anni Settanta. In quegli anni Giorgio Gaber [illegible] Sandro Luporini [illegible] distaccano sempre più dalla canzone tradizionale [illegible] trasformarla in una specie di gioco diretto e domanda [illegible] risposta col pubblico. E' una forma di teatro anomala [illegible] originale che ha trovato da più di vent'anni larghi consensi di pubblico e di critica.

Quello di Gaber è un recital di canzoni [illegible] di brani recitati, il tutto costruito in un arco teatrale preciso [illegible] solo raramente questo viaggio musicale presenta canzoni da ascoltare fuori da questo contesto.

Giorgio Gaber si esibirà accompagnato [illegible] [illegible] band formata da Luigi Campoccio (tastiere), Claudio De Mattei (basso), Gianni Martini (chitarra), Luca Ravagni (tastiere [illegible] fiati), Enrico Spigno (batteria).

Nel corso dello spettacolo, suddiviso in due tempi, Giorgio Gaber presenterà [illegible] trentina di brani tratti dal Signor G (Bambini G), Far finta di essere sani (O mamma, La nave), Anni affollati (Gildo, Il dilemma, Io se fossi Dio) Polli d'allevamento (Il suicidio, La paura), e altri album e spettacoli del musicista milanese. Lo spettacolo resterà in scena al Teatro della Corte fi[illegible] a domenica [illegible] gennaio.

Mauro Boccaccio

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna Uno
8 — Cartoni animati
8,30 Telepromozioni
12,45 Agente Pepper, telefilm
13,30 Regione oggi
14 — Rotosardegna, rotocalco
14,30 Tg dei ragazzi, rotocalco
15 — Cara Sardegna
16,30 Giochi didattici
18 - Rotosardegna
18,30 Tg dei ragazzi, rotocalco
19 — Mare, moda e miti, rubrica
20,30 Rotosardegna
21 Rock mediterraneo
22,30 Rotosardegna
23 — Visconti, rubrica
0,30 Rotosardegna
1 — Amazzoni donne d'amore e di guerra, film

Rete Azzurra
8,45 New medical laser
11 - Promozionale di preziosi
17 — Rubriche varie
19 — La messa dell'artista
20,30 Un risotto e la milanese
22,30 I mille volti di...

Telestar
8,15 Agente Pepper
[illegible] Malù Mulher, sceneggiato
11,40 Ruote in pista, rubrica di motori
12,15 Così per sport, telefilm
13,50 Giudice di notte, sit. comedy
14,25 A sud dei Tropici, telefilm
15,05 Cheese... [illegible] che [illegible] [illegible] ridere, film
18,10 Lucy show, telefilm
19 — Orson Welles, telefilm
19,30 La costa dei barbari, sceneggiato
20,30 L'agguato delle cinque spie, film
23,15 Eroi all'inferno, film [illegible] [illegible] Kinsky
1,10 Lo Angeles: Ospedale Nord, telefilm

Telesetar
12,30 Cinerama
13 — Zoom, attualità
13,30 Speciale «Felicità dove sei», telenovela
15 — Cin cin, film
16,30 Lo zio d'America, telefilm
18,20 [illegible]
19,30 Zoom, attualità
20 - Arrivano le spose, telefilm
21 — Sport regionale

Canale 7
8 — Fai un affare con Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 Il tappeto volante, redazionale
[illegible] Piazza Montecitorio, rubrica [illegible] attualità
13,30 Motor shop
14 — Week end, rubrica cinematografica
14,30 Che musica... a[illegible] stadio, rubrica
16,45 Il prezzo del potere, sceneggiato
19,30 San Francisco, documentario
20,30 Il ladro di Bagdad, film con Juno Duprez
22 — Andiamo al cinema
23 - Il tappeto volante, rubrica
23 - Week end
1,15 Fai un affare con Canale 7, rubrica
1,45 Tg Liguria

GRP
8,20 Gli invincibili, film
11 — Il vendicatore di Jess il bandito, film
13 - Di negozio in negozio, rubrica
15 — Buon giorno Piemonte
18 — Dal Tribunale di Torino
20,30 La storia del generale Custer, film
1 - [illegible]o Joe, [illegible]
2,30 Gli invincibili, film

Teleregione
[illegible] Auto oggi
13 — Film
13,55 Rubrica
14,30 Cartoni animati
18,30 Rubrica
19,15 Auto oggi - Motori [illegible] stop
20,15 Rubrica
20,40 [illegible] occhi dei gatti, telefilm
[illegible] Rubrica
22,55 Sister Kate, sceneggiato

Primantenna
8,30 Cartoni [illegible]
9 — Cartoni ani[illegible]
9,40 Auto della settimana
10,30 Serata a Cuba, musicale
11,30 Doc Elliott, telefilm
12,30 Aggiudicato [illegible] Asta televisiva
19,45 Pallavolo femminile. Campionat[illegible] italiano A2
21,10 Auto [illegible] settimana. Guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — Hockey [illegible] pista. Campionato italiano A2
22,30 Superjazz doc, rubrica musicale
24 — Film di mezzanotte e... dintorni
1,30 Auto della settimana. Guida si[illegible] all'acquisto dell'usato
2 — Buonanotte [illegible]...

Telegenova
7 — Cartoni animati
11 — Rubrica d'arredamento
12 — [illegible] con Telegenova
13,25 Notizie flash
[illegible] Magia cerimoniale
13 — Shopping center
14 — Il segreto del Sahara, film
18 — La vetrina del gioiello
20 — [illegible]
20,30 Gli occhi dei gatti, film
22 — Rotoflash, avvenimenti della settimana
24 — Shopping center
1 — Fine programmi

Telecittà
7,30 Video Jay
11,30 Mtv european top 20
13,30 Week end
13,45 Teleshopping
14,05 Andiamo al cinema
14,15 Columbus interantiques
17,30 Speciale spettacolo
18 — I gioielli
20 — The George Michael sports [illegible] chine
20,30 Week end
20,40 [illegible] redazione
21,30 Liguria sport
22,45 Consulenza assicurativa
23 — Speciale spettacolo
23,15 Columbus interantiques

Telecupole
[illegible] [illegible] [illegible] cinquestelle
[illegible] [illegible] Pinocchio, cartoni animati
11,30 Sister Ka[illegible], telenovela
12 — Auto oggi - Motori non stop, attualità motoristica
12,30 La trattoria dei ricordi, spettacolo
16,30 Pomeriggio insieme
19 — Sport flash, rubrica sportiva
20,30 [illegible] occhi dei gatti, telefilm
23,30 Sport flash, interviste e commenti
1 — Speciale con noi

Mixer Tv
14,30 Lo sceriffo del [illegible], telefilm
15,30 Domenica [illegible] Happy end, telenovela
16,15 Le educande di S. Cyr, film
18 — Domenica con [illegible] selvaggia, telenovela
19 — Fiore all'occhiello
19,30 [illegible] animati
[illegible] I nostri mariti, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Orario: 15/22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

[illegible] — Lire 9000/rid. 5000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

Imperia — Lire 9000/rid. 5000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. [illegible] (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasfor[illegible] in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — Comico

[illegible] Capitol — [illegible]. (0184) 43.440 — Or.: 15/22,30 — Lire [illegible]
La riffa
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' — Commedia

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Olimpia — Orario: 15/22,40 — Lire 6000/rid. 4000
[illegible] comincia la notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Gene Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il [illegible]dre e una studentessa 15enne morta suicida. N. V. 1h 35' — Thriller

[illegible] Cristallo — Orario: 15/21,15 — Lire 6000/4500/rid. [illegible]
Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di U[illegible], si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. [illegible].V. 2h — Drammatico

[illegible] Dianese — Or.: 15,30/18,30/20,30 — [illegible] [illegible] 5000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi [illegible] vocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' — Drammatico

[illegible] Smeraldo (estivo)
CHIUSO PER FINE [illegible]

[illegible] Ari[illegible] — Orario: iniz. [illegible] 15 ultimo [illegible] 22,30 — L. [illegible]. 6000
Robin Hood - Principe dei ladri
[illegible] Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. [illegible] 15' — Avventura

[illegible] — [illegible]. 507.070 — Orario: inizio ore 15 ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. [illegible]
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasfor[illegible] in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — Comico

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15, ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia

Orfeo — Tel. 62.393 — Or.: iniz. 15, ult. [illegible] — Lire 9000/rid. 6000
[illegible] e [illegible] nella [illegible] dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' — Cartoni animati

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: inizio 15/ult. 22,30 — L. [illegible]
Abbronzatissimi
[illegible] Bruno Gaburro con Jerry [illegible] Teo Teocoli, Alba [illegible] (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 [illegible]

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15, ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
[illegible] di Venere
di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica [illegible] difficile storia d'amore. N.V. 1h59' — Commedia dramm.

SAVONA

[illegible] — T. [illegible] Lire [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] e prel. 18,30/16,30
[illegible] Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds [illegible] Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro [illegible] e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 9000/6000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a [illegible] Sarah. [illegible] questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

[illegible] — [illegible]. 51.419. L. 7000/4000 — Or.: 16/18/20/22,30 — Fest. cont. 16-22,30
I soldi degli altri
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, [illegible] messo in crisi da [illegible] perfetto idealista. N. V. 1h 41' [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22,30 — Lire 7000/4000
Bianca e [illegible] terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. [illegible] 56' — Cartoni animati

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 16/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Scelta d'[illegible]
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore [illegible] legano [illegible] coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. [illegible] 55' — Drammatico

[illegible] Loanese — Tel. 669.861 — Or.: 16/20,30/22[illegible] — Lire [illegible]
Vacanze di Natale '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite [illegible] paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia

Perla — Tel. 668.941 — [illegible].: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
Non dirmelo... non ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. [illegible]. 1h 35' — Commedia

GENOVA

TEATRI

[illegible] [illegible] Te la lavi le braghette?, [illegible] Comp. goliardica Baistrocchi, [illegible] 15.30/21. L. 35.000 / 25[illegible]
POL. GENOVESE: Edipo, di R. Rosso, r. P. Micol, con P. Micol, G. Giacchetti, ore 16, lire 35.000 / 24.000
TEATRO DELLA CORTE: La dodicesima notte, di W. Shakespeare, r. J. Savary, c[illegible] D. Piccolo, R. De Carmine, ore 16, lire 35.000 / 24.000
TEATRO DELLA TOSSE: Oggi riposo
SALA CARIGNANO: Un quarto a de x'oe di Vito [illegible] Petrucci, ore 16, lire 11.000 / 10.000 / 9000.

CINEMA

ARISTON 1: Johnny Stecchino
ARISTON 2: Terminator II
AUGUSTUS: Terminator II
CORALLO 1: Gli amanti di Pont Neuf
CORALLO 2: La tavola del principe Schiaccianoci
GRATTACIELO: Vacanze [illegible] [illegible] '91
LUX: Billy Bathgate
[illegible]N: Scelta d'amore
ODEON: Fievel alla conquista del West
[illegible] Robin Hood principe dei ladri
ORFEO: Bianca e Bernie nella terra...
[illegible] La bella scontrosa
UNIVERSALE 1: Le comiche 2
UNIVERSALE 2: Pensavo [illegible] fosse amore invece era un calesse
UNIVERSALE 3: Abbronzatissimi
VERDI: Donne con le gonne
CENTRALE 1: Trenta centimetri di piacere
CENTRALE 2: Bestialmente dentro - Giochi proibiti di Sodoma
[illegible] Slona cian n. 1 e n. 2
[illegible] Il mondo erotico di Angel Cassh
ELDORADO: La doppia bocca di Lurene

CINECLUB

FRITZ LANG: Balla coi lupi
LUMIERE: Tentazione di Venere
MOVIE CLUB: Rosencrantz e Guildestern sono morti
NIC[illegible]: Urga

NERVI

[illegible] Una pallottola spuntata due e mezzo

Pallanuoto: ora il vantaggio dei biancorossi sulle inseguitrici più vicine è salito a 6 punti

La Rari vola, il Comune frena

Prima che i biancorossi battessero (18-12) il Recco, è giunta la notizia che i revisori dei conti vorrebbero impedire al club di gestire più di piscina. In pratica è bloccato anche il progetto della nuova vasca

SAVONA. La Rari è un tornado, ma improvvise nubi potrebbero minarne il futuro. Poche ore prima che la squadra di Mistrangelo travolgesse (18-12) anche il Recco, portando 6 i punti di vantaggio gruppo delle seconde, da Palazzo munale usciva infatti la notizia che i revisori conti del Comune avevano di fatto bloccato l'iter che avrebbe dovuto portare alla costruzione della nuova piscina coperta.

La decisione sarebbe stata innescata dall'impossibilità, secondo i revisori dei conti, dell'assegnazione un'unica società (la Rari nel caso specifico) della gestione di due impianti: le attuali vasche di corso Colombo e di Piazzale Eroe dei Due Mondi. Un problema che verrebbe ulteriormente ampliato po l'eventuale costru del nuovo impianto coperto. Un diktat che potrebbe significare l'abbandono, da parte del club biancorosso, di ogni genere di ambizione. Senza la possibilità di gestire le piscine, la Rari dovrebbe assolutamente ridimensionarsi.

Il presidente Giuseppe Gervasio si è rifiutato di tare la decisione: vuole aspettare il successivo consiglio comunale, in programma venerdì 27 dicembre. L'assessore allo Sport (e presidente della Lega delle società di pallanuoto), Massimo Zunino, è apparso furibondo: «Un atteggiamento insostenibile nei confronti di una società che ha fatto moltissimo per Savona, che non ha mai goduto di particolari favori e che senza gestione delle piscine sarebbe destinata a scomparire». Tra l'altro, sarebbero in città già parecchi altri di sodali sportivi che gestiscono direttamente più di un impianto.

Ferretti compagni, intanto, continuano a volare. Ieri hanno distrutto (parziali 4-2 4-2 3-3 7-5) le speranze di un Recco che si presentava reduce da vittorie e sognava l'impresa di fermare l'impressionante positiva (54 gare senza sconfitte in oltre 14 mesi) di un Savona che invece dopo un solo tempo aveva in pratica già frustrato gran parte delle ambizioni biancocelesti.

Un Averaimo più stratosferico che mai (soprattutto se paragonato all'incerto e giovane collega Vio, ieri serata da dimenticare), un Ferretti roboante a centroboa ma anche in costruzione nel rilancio, un Vicevic più che mai deciso a far dimenticare Sua Maestà Manuel Estiarte: sono i segreti una Rari però anche pregevolissima nel collettivo oltre che inarrivabile per la qualità e la costanza dei suoi «big».

Di fronte a questa corazzata sempre più vicina ad essere accostata proprio alla grande Pro Recco di Pizzo e Alberani, l'Erg corsaro Pierluigi Formiconi si è sciolta. Il tecnico romano ha puntato più del solito, forse per necessità intrinseca forse per decisione studiata a tavolino, su Mshvenieradze. gigantesco ma lento sovietico si è battuto con tutta la sua esperienza sotto porta, ma la difesa perfetta della Rari e un Averaimo praticamente insuperabile ne hanno quasi sempre bloccato le iniziative. In pratica il solo Crovetto, tra l'altro autore 3 gol, ha retto davvero il confronto con gli assi biancorossi.

La Rari, in avvio, ha ripetuto Pescara. Subito il gol iniziale di Gyongyosi, ha scatenato al tiro Ferretti (rigore), Petronelli e La Cava (doppietta). Mshvenieradze ha riportato sotto il Recco, e in apertura seconda frazione Gyongyosi ridava fiato ai tifosi ospiti. Petronelli, Ferretti, Bovo e Vicevic su rigore, cui rispondeva il solo Antonucci, hanno portato all'8-4 di metà gara suonava già condanna per gli ospiti.

Alternanza di reti e Savona tranquillamente in grado di amministrare risultato nel terzo quarto: hanno segnato Sciacero e Baldineti, Crovetto e Vicevic, Ferretti e Crovetto. Valanga segnature chiusura, ma solo per ritoccare i termini trionfo biancorosso. Lo ro: Ferretti rigore, Vicevic, Crovetto, Alberto Angelini, Gyongyosi, Ferretti, Vicevic, Temellini, Ferretti, Mshvenieradze, Milat e Mshvenieradze.

A fine gara, c'è stato all'esterno delle piscina un tentativo di «contatto» tra le opposte tifoserie. Fallito, per l'intervento delle forze dell'ordine che hanno poi «parcheggiato» gli Ultras del Recco lontano delle uscite corso Colombo, in at di farli risalire sui pulman.

Roberto Baglietto

AL CAMOGLI AL

LAVAGNA. In A2 Logeco Camogli senza problemi sulla Mameli, in una partita che non ha avuto praticamente storia: i bianconeri hanno pigiato sull'acceleratore nella prima frazione (7-0) per poi vivere di rendita e chiudere sul 23-14.

La Mameli ha opposto poca resistenza, impegnandosi anche relativamente. In panchina nessun allenatore (Gianni Lastrico si è infatti dimesso inizio settimana), le veci di «portavoce» per gli uomini in vasca sono state del dirigente Amorevolo e del presidente Osvaldo Sposicchi. Nel Camogli poco utilizzato Gatti, la parte del leone l'ha fatta Cichero con 8 reti, seguito da Udvardi (6), Ghio (3), Fasce (2), Stagno (2), Poggetti (1) e Casazza (1). Il Logeco Camogli ha anche sbagliato un rigore con Stagno. Per i genovesi tre reti Ebolo e Sandro Zappalorti, due Staltari, Di Noia, Drago e Fabio Zappalorti.

Nel pre-partita si parlava insistentemente un possibile esonero a fine match Silvio Baracchini, indipendentemente dall'esito della partita: nulla di tutto questo, a caldo, si è verificato. Oggi però è un altro giorno... Altri risultati: Levante vi-Gerolimich Chiavari 13-9; Civitavecchia-Bologna 16-9, Caserta-Como 16-9, Lazio-Poseidon 9-12, Triestina-Bergamo 14-9. Classifica: Caserta, Lazio, Poseidon, Civitavecchia e Nervi p. 12; Camogli 8; Triestina, Como, Bologna e Bergamo 6; Chiavari 4; Mameli 0.

[g. s.]

Massimiliano Ferretti, anche ieri determinante nel trascinare al successo la Rari

Interregionale: oggi l'ultimo, delicato confronto del '91

Savona, parola ai gol

I giocatori han deciso il silenzio-stampa per le critiche del dopo-Sassuolo Una Vogherese a pezzi potrebbe servire per il riscatto. Gemellaggio tra i tifosi

SAVONA. Gemellaggio stamattina tra gli Ultras del Savona e della Vogherese. Alle 11,30 sul campetto antistante il «Bacigalupo», i tifosi delle due squadre si sfideranno in amichevole. Nel pomeriggio, prima di Savona-Vogherese, l'ufficializzazione del gemellaggio. Sostiene capo degli Ultras, Claudio Bo: «Prima della gara, due tifosi delle squadre faranno il giro campo con in mano le bandiere di S e Vogherese. In questa occasione vogliamo anche ringraziare la Jolly Carta Savona, che ci mette a disposizione pullman per seguire il Savona in trasferta».

E veniamo alla partita. I biancoblù, dopo il ko di Sassuolo, inseguono il riscatto. I giocatori in settimana h deciso scendere in silenzio-stampa. L'han comunicato giovedì sera nel corso della Festa biancoblù, nei locali del «Milleluci» a Legino, presenti tutto lo staff dirigenziale del Savona e quello del settore giovanile. Sarà il campo a parlare? C'è da sperarlo.

Corrado Orcino: «E' inutile negarlo. Con la Vogherese servono i due punti. Non solo per passare bene le feste Natale, soprattutto per non perdere ulteriori colpi, e rimanere nelle prime posizioni. L'interregionale quest'anno è molto equilibrato, e solo in primavera potrà capire quali sono le vere candidate al salto di categoria».

Tra i biancoblù dovrebbe rientrare Milani, e per il resto Orcino sembra intenzionato a confermare in blocco la squadra Sassuolo. tecnico, come sua abitudine, darà la formazione prima dell'incontro. La Vogherese si presenterà al «Bacigalupo» totalmente rinnovata, dopo il cambio dell'allenatore. La presidentessa Donati, «silurato» Massone, ha ingaggiato Ciravegna. Un allenatore che oggi deve fare a meno di 6 titolari e farebbe salti gioia per un pareggio.

[r. p.]

Le due levantine devono tenere a distanza le pericolanti

Samm da sbarco

Casazza oggi a Roteglia vuole i due punti: «Siamo in forma, bisogna cercare di ottenere il massimo». Il Rapallo Valenza sarà privo di quattro titolari

Vivere ai margini non è piacevole neppure nel calcio: più che della legge, Samm e Rapallo costeggiano frontiere della paura, perché i loro 14 punti le collocano appena sopra la quint'ultima (Cairese, 13). Dalle ultime gare del '91 (che coincido le ultime dell'andata) le due società vogliono, se non una garanzia di sicurezza, almeno un'iniezione di serenità.

Valenzana (10)-Rapallo (14). Il Rapallo non può smarrire retta via anche a Valenza, una formazione obiettivamente più debole. I vuoti nella formazione bianconera gravi non fatali: Gori si è infortunato giovedì in allenamento (si sospetta uno stiramento alla coscia destra), Monteforte è convalescente, Di Maio Gandolfo squalificati. Il rientro di De Fiori risolve almeno il problema dell'attacco; resistere nonostante i problemi al menisco di Contini rende meno preoccupante l'assenza capitan Gandolfo in difesa. Casaretto ha persino l'alibi delle assenze per giustificare una formazione improntata alla prudenza. Infatti si sospetta voglia partire Brogi; Da Silva, Contini; Scalzi, Sassarini, Grillo; Alessi, Capurro, De Pieri, Dagnino, Devoto. Bellucci potrebbe prendere il posto di Contini sulla fascia, o rilevare Grillo in marcatura.

Roteglia (15)-Samm (14). Se il Roteglia versione casalinga simile a quello visto a Rapallo domenica, Righetti e c. non corrono rischi eccessivi. Di Somma è squalificato e Pastine infortunato, ma Casazza è ottimista: «A Roteglia cercheremo il risultato pieno. I ragazzi sono in crescendo, e devono capire che quando si in salute vanno posti limiti alle ambizioni». L'undici più probabile: Perola; Tovani, Mosca; Paganelli, Terrera, Merlo; Biancato, Macciò, Righetti, D'Agostino, Gualco.

[d. s.]

CAIRESE, A TORTONA

CAIRO. Derthona-Cairese è già scontro salvezza. E la squadra di Tarigo consapevole della difficoltà che avrà davanti oggi sul campo piemontese. Il Derthona, che ha 11 punti in classifica e due lunghezze giallobìù, cerca l'aggancio. Vella e soci si troveranno di fronte formazione agguerrita, che ha anche cambiato allenatore. In settimana è stato silurato Umberto Domenghini, e suo posto provvisoriamente siederà Antonio Simonlello. La società alessandrina l'altro ieri era sul punto di chiudere con Valentino Persenda, ma trattative per ora è saltata. Nella Cairese rientrano Saltarelli, Salvio Bacinelli, mancherà Ferraro, squalificato. Sostiene l'allenatore Bruno Tarigo: «L'imperativo uscire dalla trasferta almeno un punto. Sono convinto di riuscire a far risultato sul campo piemontese: se giocheremo la grinta sempre potremo farcela. E' uno scontro importante, l'unico fattore che temo è lo stato emotivo di alcuni ragazzi. Molti dei nostri sono giovani, e "sentono" molto l'incontro. Se sapremo superare anche questo ostacolo, non ci dovrebbero esser problemi». E poi la difesa vuol continuare a far aumentare l'imbattibilità Claudio Salamini, che ha raggiunto quota 286'. La formazione: Salamini; Pacifico, Pietrolungo; Bacinelli, Vella, Salvio (Colombino); Grimaudo, Patamili, Fissore, Pensiero, Saltarelli.

[r. p.]

Eccellenza: obiettivi diversi per le tre imperiesi nell'ultimo impegno prima della sosta

La Sanremese prepara il '92

Oggi a Monterosso per chiudere bene il girone d'andata, in attesa di giocarsi il primato l'anno prossimo
Il Ventimiglia cerca col Vado una conferma dopo il riscatto di Busalla. L'Argentina teme il Sestri Levante

Chiude il 1991 calcistico. Con il turno di oggi, il campionato di Eccellenza dà l'arrivederci al prossimo anno. Tutti i tornei dei dilettanti, Interregionale a parte, ripartiranno solo fra due settimane. E, così, anche per le formazioni imperiesi, la giornata di oggi, sulla carta senza troppi sussulti - la Sanremese gioca a Monterosso, Ventimiglia e Argentina ricevono Vado e Sestri Levante - diventa, quasi forzatamente, l'occasione per un primo bilancio.

Tornano i conti, soprattutto, alla Sanremese. Il 1991 è stato ricco di novità in casa biancazzurra: l'ammissione al campionato di Eccellenza, la sospirata fusione con il Sanremo 80, la ritrovata anche se non ancora definitiva leadership provinciale, un posto quasi fisso nell'alta classifica dell'Eccellenza in piena zona-promozione.

Un bilancio soddisfacente, che passa anche attraverso la partita di oggi, apparentemente secondaria, nella lontana Monterosso raggiunta con una partenza avvenuta stamane ai primi bagliori dell'alba. Fallire a Monterosso, conoscendo i risultati ottenuti ieri negli anticipi da Sestrese e Lavagna, le due grandi rivali (mister Cichero ne ha approfittato per «spiare» Pontedecimo e Sestrese prossime avversarie in campionato), sarebbe il modo peggiore di chiudere un anno positivo.

Anche se il match di oggi è facile solo sulla carta: «E' una insidiosa, giocata su un campo piccolo, dove il gioco verrà penalizzato. Ma dipende soprattutto da noi non distrarci. Stiamo raccogliendo i frutti di un lavoro duro e costante. Non dobbiamo sprecarlo», dice Luigi Cichero tecnico biancazzurro.

Non disporrà di Vernice, uno degli uomini-guida di questa Sanremese. E' squalificato. Per sostituirlo sono in ballottaggio Grossi e Riolfo. Ed è probabile il rientro di Bertoni che ha scontato il suo turno di squalifica. Con la squadra è partito anche Gaiaudo che rientra nel gruppo dopo il lungo infortunio. Il suo recupero (con quello, più lento, di Andriani) sarà il regalo del 1992 per la Sanremese.

Chiudono invece l'anno di fronte al proprio pubblico Ventimiglia e Argentina. I giallorossi della città di confine non possono ricordare con piacere il 1991: è stato l'anno della retrocessione dall'Interregionale e del faticoso riambientamento nei campionati regionali, una dimostra una classifica certamente bugiarda rispetto ai potenziali valori tecnici della squadra. Ma proprio sette giorni fa a Busalla il Ventimiglia ha dato segni di ripresa.

Segni da confermare oggi al «Peglia» (ore 15, arbitro Ratto di Chiavari) contro una squadra che ha appena strapazzato, domenica scorsa, i «cugini» dell'Argentina. Il Vado appare una delle squadre più in forma del girone. «La vittoria di domenica a Busalla ci ha dato più serenità e più tranquillità. Speriamo di comportarci bene di fronte al nostro pubblico. Il Vado è una squadra pericolosa: ha entusiasmo, ha un ottimo gruppo», dice Francesco Radio, allenatore ventimigliese preoccupato anche di «ricucire» un certo strappo tra la squadra e il pubblico del «Peglia».

Il tecnico ha praticamente tutti a disposizione, con qualche incertezza per Rotella (caviglia infiammata) e Ritzu (distorsione a una caviglia). Dopo il Vado oggi, la squadra si fermerà fino al 27 dicembre: il 28 giocherà in amichevole contro il Sant'Ampelio. «Bisogna cominciare il '92 con uno spirito nuovo», predica Radio. Lo sperano tutti, perché il campionato con un Ventimiglia come comprimario perde qualcosa. Con i recuperi di Sergio Soncin e Morello, nell'anno nuovo, i giallorossi avranno ancora più armi a disposizione.

Infine l'Argentina, il più controverso. La squadra è partita con grosse ambizioni, ha una classifica più che dignitosa, ma si trova costretta a chiudere il 1991 (un anno importante per la fusione, quasi a sorpresa, tra la Taggese e l'Arma 85) a recriminare sui troppi punti buttati al vento. Oggi allo «Sclavi» (ore 15, arbitro Arini di Genova), contro il Sestri Levante, ha un compito difficile, soprattutto sul piano psicologico: deve cercare di chiudere bene una settimana nata storta con il duro ko di domenica a Vado (0-4) e l'eliminazione di mercoledì dalla Coppa Italia.

«E' un momento delicato. Anche se giochiamo in casa, mi potrei accontentare del pareggio. L'importante è non imboccare una rotta negativa», dice Adriano Pisano, l'allenatore. Oggi potrà contare sul militare Ferace, giocatore molto utile e vivace, e dovrebbe poter disporre nuovamente di Cristiano. Russo, invece, dovrebbe ancora restare fuori.

Bruno Monticone

PROMOZIONE: IMPERIA PER IL TRIS

Testa-coda della classifica, oggi, in Promozione: la capolista Loanesi S. Francesco riceve la «cenerentola» Dianese. L'Imperia 87 cerca un altro salto in avanti ospitando la pericolosa Olimpic Palmarese, mentre l'Arma Taggia va a caccia di punti-salvezza sul terreno di un Quiliano che pare disposto a concedere nulla.

Imperia 87. I nerazzurri sono chiamati alla prova forse più difficile, dopo aver incasellato quattro punti contro Rivarolese e Finale Ligure, seguiti al disastro dei tre ko consecutivi. Battere l'Olimpic Palmarese al «Ciccione», significherebbe tornare in corsa per una poltrona a ridosso delle prime, anche se in casa dell'Imperia 87 nessuno vuole più basare i propri programmi sulla situazione di classifica.

«A noi basta la media di un punto per partita, come preventivato a inizio stagione dalla dirigenza», ripete l'allenatore-giocatore Alfredo Bencardino, che ha cambiato faccia alla squadra da quando ha deciso di tornare a giocare (con lui, è entrato in squadra anche il neoacquisto Luca Moroni, che ha colmato una grave lacuna nel centrocampo nerazzurro).

Ma, si sa, l'appetito vien mangiando: e l'Olimpic, che ha una sola lunghezza di vantaggio sui ponentini, sembra l'avversario fatto apposta per allungare la serie positiva e chiudere l'anno con prospettive molto diverse da quelle di due settimane fa. Oggi sarà ancora assente capitan Costantini, che sta scontando il pesante squalifica.

Dianese. Ormai solo la matematica tiene in piedi la speranza della truppa di Everest Brilla, piena di corotti e bersagliata in continuazione dalla sfortuna. Il punto ottenuto contro la Culmv ha ridato un po' di carica allo spogliatoio rossoblù, ma l'ambiziosa capolista Loanesi S. Francesco è pronta a fare un sol boccone della derelitta Dianese, che in 14 gare non è riuscita ancora ad assaporare la gioia del successo pieno, incassando per giunta 31 reti e realizzandone soltanto 9. Dunque, pronostico chiuso; trasferta proibitiva, già segnata, salvo miracoli a ripetizione del portiere Montenegro.

Arma Taggia. I baby di Fichera provano a far risultato lontani dallo «Sclavis». Il Quiliano, in fondo, appare alla portata dell'Arma Taggia, che finora ha raccolto molto meno di quanto abbia seminato. Oltre tutto, i padroni di casa sono privi di Eretta, uno dei cardini della formazione del presidente-giocatore Massimo Becco. I giallorossi punteranno comunque tutto sul contropiede, sulla velocità delle punte. «Anche se non siamo capaci di far barricate», precisano.

Il Quiliano è, al momento, una delle rivali per la salvezza, anche se può vantare quattro punti in più (merito soprattutto delle ultime, ottime prestazioni) rispetto agli armesi, che hanno pagato a caro prezzo diverse ingenuità e forse pure qualche discutibile decisione arbitrale.

Gianni Micaletto

ANTICIPI: PAREGGIANO LE «BIG»

Due pareggi in Eccellenza: 1-1 a Lavagna con i padroni di casa fermati dal Busalla, 1-1 al «Grondona» dove la Sestrese impaurisce il Pontedecimo. Al Riboli i biancocelesti possono accettare il risultato come il male minore: i genovesi han controllato la gara per lunghi tratti, imponendosi a centrocampo. Sono passati in svantaggio per un errore della difesa: il libero Porcù al 35' stava disponendo la retroguardia in linea ma il suo passaggio veniva intercettato da Ninivaggi, palla a Verbini che superava Roberto Conti. Nella ripresa Maisano ha dato dalla tribuna le indicazioni vincenti: dentro Franceschi dopo l'intervallo, a supporto delle punte Ricchini dal 72'. E al 76' proprio quest'ultimo riportava la parità: Mazzucchelli, migliore in campo, rubava palla a Frugone e in mezzo a due difensori lasciapartire il traversone su cui s'avventava Ricchini.

Al «Grondona» invece la Sestrese si morde le mani: passata in vantaggio nel primo tempo con un tiro dal limite di Rientrante Mieli, ha sprecato molto nella ripresa facendosi sorprendere da Nini. Nuove situazioni di classifica delle squadre in campo ieri: Sestrese p. 23, Lavagna 22, Pontedecimo 17 e Busalla 14. Nel girone A di Promozione, Alassio-Audace 0-0, Culmv-Albenga 2-1 e Coslma-Rivarolese 1-1. Al «Ferrando» brutta partita, poche emozioni e risultato che tutto sommato sta bene ai giallorari. Albenga ko con attenuanti a Genova: troppe le assenze per sperare in un risultato positivo.

[g. o.]

Vernice deve saltare la partita di Monterosso: grave handicap per la Sanremese

---

Di Antonio, della Carlin's Boys

Prima: Carlin's e Vallecrosia sperano nei biancazzurri, ultima spiaggia per il S. Bartolomeo

Bordighera con il tifo dei «cugini»

La squadra di Venturi ospita la lanciata capolista Cogoleto

Carlin's e Vallecrosia tifano Bordighera. Sperano che la squadra di Venturi fermi la marcia della capolista Cogoleto per avvicinarsi alla vetta. In coda, prova d'appello per il San Bartolomeo contro la Voltrese.

Bordighera. Allo «Zaccari» arriva la prima della classe, forte dei suoi 17 punti, con l'attacco più prolifico (21 centri) e la difesa più ermetica (6 gol in 11 incontri). Quanto basta per rimettere in discussione presente e futuro del Bordighera, scivolato nell'anonimato dopo la sconfitta nel derby con il Carlin's. Addio sogni di gloria dunque per i biancazzurri, che speravano di inserirsi nella lotta per il primato. Ma non tutto è perduto: anche secondo e terzo posto possono valere molto a fine stagione. E il Bordighera, in fondo, è solo a 3-4 punti dalle squadre che si contendono le altre posizioni del «podio».

Un motivo in più quindi per non mollare la presa, sotto lo stimolo del confronto con la capolista, reduce dal pari interno col Pietra che testimonia come la compagine di Damonte abbia punti vulnerabili, nonostante il ritmo impresso al campionato. L'orgoglio, poi, potrebbe esser l'arma vincente per gli uomini di Venturi. Insomma, partita aperta a qualsiasi risultato.

Carlin's. Trasferta a rischio per la truppa di Caboni: il Cengio è una delle formazioni più temibili nel lotto delle contendenti per le prime posizioni, anche se finora ha alternato belle prove ad altre improduttive (le 3 sconfitte lo confermano). Più costante il ruolino della Carlin's, che si è guadagnata la seconda piazza limitandosi a due scivoloni, 4 pareggi e 5 vittorie.

Ma per compiere il balzo in avanti, manca ancora qualcosa. «Bisognerebbe riuscire a capitalizzare la manovra al momento giusto. Speriamo di arrivarci con l'inserimento graduale di Ferrari e il recupero di Pigliacelli, cui manca solo il gol», dicono i dirigenti. Col Cengio, privo dello squalificato Pizzorni, l'obiettivo è un punto, e i sanremesi sperano nel colpaccio, confidando nel Bordighera.

Vallecrosia. Raffa vuol verificare se il pari interno col Fegino ha lasciato il segno nel morale dei giocatori. L'impegno di oggi, sul campo del Borgio, è un test probante. «Ci interessa soprattutto tornare al livello di gioco di qualche settimana fa», osserva il tecnico, che deve ancora rinunciare a Zanoni.

S. Bartolomeo. Nuova partita, stessa storia per i «canarini», condizionati dal lungo elenco degli assenti. Corradi non ne può più e che santo votarsi: in 4 mesi non è ancora riuscito a schierare la formazione tipo. E le continue defezioni per squalifiche e infortuni si riflettono sulla classifica. Il S. Bartolomeo, penultimo con soli 7 punti, non vince dalla prima giornata. Con la Voltrese cerca di spezzare l'incantesimo. «Ma dobbiamo fare attenzione, perché si tratta di una squadra abituata a far risultato in trasferta» avverte Corradi che deve fare a meno di Correale, Celentano, Mazzarese, Sgrò e Vrikas. In forse Bertoli, è certo il rientro di Iannolo.

[g. mi.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 15): Ventimiglia-Vado; Pegliese-Vezzano (Multedo); Monterosso-Sanremese (14,30); Argentina-Sestri Levante; Ortonovo-Entella (10,30); Carcarese-Baiardo (14,30). Classifica: Sestrese p. 22; Sanremese e Lavagna 21; Vado 18; Pontedecimo e Entella 16; Ventimiglia e Argentina 15; Busalla 13; Pegliese, Carcarese e Ortonovo 12; Sestri Levante 11; Baiardo 8; Vezzano e Monterosso 6.

Promozione (15): Loanesi-Dianese; Quiliano-Armataggia; Varazze-S. Olcese; Imperia 87-Olimpic Palmarese; Molassana-Finale Ligure. Class.: Loanesi p. 21; Varazze e Finale 19; S. Olcese 18; Coalma 16; Olimpic, Audace e Molassana 15; Alassio e Imperia 14; Culmv 13; Albenga e Rivarolese 12; Quiliano 10; Armataggia 8; Dianese 3.

Prima categoria (15): Cengio-Carlin's Boys (14,30); Fegino-Pietra Ligure (Torbella 10,45); Finalborghese-Zinola Fornaci; Borghetto 84-Millesimo; Borgio Verezzi-Vallecrosia; S. Bartolomeo Cervo-Voltrese; Albisola-Millesimo; Bordighera-Cogoleto. Classifica: Cogoleto p. 17; Carlin's Boys 14; Vallecrosia, Finalborghese e Millesimo 13; Cengio e Pietra 12; Voltrese, Borgio Verezzi e Zinola Fornaci 11; Bordighera e Fegino 10; Borghetto 84 e Albisola 8; S. Bartolomeo Cervo 7; Mallare 6.

Seconda categoria girone A (15): S. Filippo-Ospedaletti (Riva 14,30); Cisano S. Giorgio-Riviera (Conscente); Andora-S. Stefano; Spotornese-Borghetto; Poggese-S. Ampelio (Comunale); Cameranese Saliceto-Auxilium (14,30); Pietrabruna-Leca (Imperia Pianì); Camporosso-Boys Vado. Classifica: Cisano S. Giorgio p. 18; S. Stefano 16; S. Ampelio 15; Camerause Saliceto 14; Andora, Camporosso e Riviera Fiori 11; Pietrabruna, Leca, Spotornese e Poggese 87 10; Boys Vado e Auxilium 9; S. Filippo Neri, Ospedaletti e Borghetto 8.

Terza categoria (15): S. Lorenzo-Vallecrosia Under; Badalucchese-Dolcedo (14,30); Dolceacqua-Camporosso Under; S. Bartolomeo Cervo Under-S. Ampelio Under (10,30); Sanremo 70-Coldirodese; Bordighera Under-Pontedassio (Arziglia); Carlin's Boys Under-Ceriana (Pian di Poma 9); Riva Ligure-Costarainera (10,45). Classifica: S. Lorenzo e Riva Ligure 19; Costarainera 17; Ceriana, Badalucchese e Sanremo 15; Coldirodese 14; Pontedassio e Dolcedo 12; Carlin's Boys Under 9; S. Ampelio Bordighera Under 8; Dolceacqua 7; Vallecrosia Under e Bordighera Under 6; Camporosso Under 2; S. Bartolomeo Cervo Under 1.

BASKET

Promozione e Allievi

Campionato Promozione maschile (17,30): Ospedaletti-Imperia (palestra comunale); Loano 89-Amatori Savona (palazzetto dello sport); Spotornese-Sanremo; Asso Basket Savona-Finale Ligure (palestra via Trincea); Ventimiglia-Maremola Pietra (palestra comunale).

Campionato Allievi (10,30): Sanremo B-Cairo; Loano-Sanremo; Ventimiglia-Andora (11).

Boccette: gli ultimi risultati prima della sosta

Bar Carla secondo

Gli imperiesi protagonisti in A

Anche le boccette vanno alla sosta natalizia: ecco i risultati dell'ultimo turno, venerdì sera.

Serie A, quinta giornata: Dlf-Ariston 3-2, Cavalluccio-Moneta 1-4, Odissea-Cinzia 5-0, Black Bull-Conchiglia 2-3, Carla-Bar de Nei 4-1. Classifica: Conchiglia p. 19; Carla 16; Moneta e Cavalluccio 14; Black Bull 13; Ariston 12; Cinzia e Odissea 11; Dlf 8; Bar de Nei 7.

Girone B1, 7ª giornata: Piccolo-Carlo 5-0, Ariston-Garden 4-1, Lady-Odissea 2-3, Cin Cin-Pontevecchio 4-1, Serenella-Sport Ceriale 3-2, Berfi's-Haiti 2-3. Classifica: Cin Cin p. 31; Ariston e Serenella 23; Haiti e Pontevecchio 22; Sport Ceriale e Carla 16; Garden 14; Odissea e Berfi's 13; Piccolo 11; Lady 6.

B2, 7ª giornata: Moneta-Piccolo 2-3, Garden-Cavalluccio 3-2, Conchiglia-Lady 2-3, Pontevecchio-Cin Cin 4-1, Sport Pietra-Como 0-5, Casanova-Serenella 4-1. Classifica: Cavalluccio e Lady p. 24; Moneta 23; Cin Cin 22; Garden 21; Casanova e Piccolo 19; Como 17; Pontevecchio 14; Conchiglia 12; Serenella 9; Sport 6.

B3, 7ª giornata: Gatto Nero-S. Genesio 4-1, Enel-Dlf 4-1, A. Sciarborasca-Quiliano 5-0, Arci Varazze-Black Bull 1-4, Zinolese-Diavoli Langhe 3-2. Riposa S. Isidoro. Classifica: Diavoli delle Langhe p. 25; S. Isidoro 22; Enel 21; Gatto Nero 18; Zinolese e Black Bull 16; A. Sciarbor. 15; Dlf 11; Arci Varazze e S. Genesio 9; Quiliano 6.

B4, 7ª giornata: S. Genesio-Gatto Nero 5-0, Quiliano-VII Usl 5-0, Polisportiva-Arci Varazze-0-5, S. Isidoro-Avis 0-5, Dlf-Franco 5-0. Riposa Diavoli delle Langhe. Classifica: Dlf p. 26; Diavoli Langhe 23; Avis 21; VII Usl 19; Arci V. 18; Quiliano 17; Polisportiva 15; S. Genesio 14, Gatto Nero 7; S. Isidoro 6; Franco 5.

[a. d.]

SINDACATO ITALIANO LOCALI DA BALLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

augura Buone Feste

CONFCOMMERCIO

ACQUADANCE – Ceriale
[illegible] OVEST [illegible] FINALE – Finale Ligure
AI [illegible] – Loano
ASTRAL – Pietra Ligure
BIBLÒ – Loano
BLACK OUT – Albenga
CAFFÉ VITTORIA – Finale Ligure
CALIGOLA – Finale Ligure
CORALLO – Pietra Ligure
CORTO MALTESE – Spotorno
DA CARLIN – Varazze
DANCING BOSCHETTO – Varazze
DANCING [illegible] – Stella S. [illegible]
DANCING LE CHAT – Savona
DANCING [illegible] – Loano
DOPO 3 – Calice Ligure
EXTRA – Finale Ligure
FANTASQUE – Cairo Montenotte
FLAMINGO CLUB – Laigueglia
[illegible] DANCING – Ceriale
GILDA – Varazze
GILDA ESTATE – Varazze
[illegible] – Voze [illegible]
[illegible] BOCCACCIO – Alassio
[illegible] CASTELLO – Spotorno
IL COVO – Finale Ligure
IL [illegible]O – Finale Ligure
IL [illegible] – Andora
JIMMI'Z CLUB – Alassio

[illegible] BIFFA – Noli
[illegible] SUERTE – Laigueglia
LIDO [illegible] CLUB – Varazze
L'ONDA - Varazze
[illegible] NELDON – Spotorno
KING CLUB – Ceriale
[illegible] - Alassio
MAD MILL – Varazze
MALIBÙ – Pietra Ligure
MERCATO DEI [illegible] – Villanova d'Albenga
META [illegible] NOTTE – Andora
[illegible] – [illegible]
PIANO BAR VARICOTTIS – Varigotti
PIANO BAR IL CUCCIOLO – Orco Feglino
PICCOLO RANCH – Bardineto
RAPSODIA [illegible] BAR – Alassio
SAGITTARIUM - [illegible]
[illegible] CLUB – Finale Ligure
[illegible] – Cairo Montenotte
[illegible] – Loano
[illegible] – Finale Ligure
[illegible] - [illegible] Capo
[illegible] – Celle Ligure
[illegible] BRECCHE – Alassio
VERTIGO – Noli
VETRONERO – Pietra Ligure
[illegible] DISCOTECA [illegible] PERLA – Cairo M.tte
KAOS – Alassio

VI ASPETTIAMO PER FARVI DIVERTIRE

VEGLIONI SÍ, MA ATTENTI ALLA SICUREZZA DEI LOCALI

Turismo vuol dire bellezze naturali e paesaggistiche, buona cucina, accoglienza cordiale, strutture moderne, funzionali ed efficienti, viabilità adeguata a un traffico sempre più intenso, parcheggi, collegamenti ferroviari veloci, pulizia, verde; ma vuol dire anche allegria, sorriso, possibilità di incontro e amicizia, spettacolo, musica, divertimento. Senza imporre nulla ma mettendo a disposizione dell'ospite, nel rispetto degli altri, tutto ciò o quasi tutto ciò di cui può aver bisogno ▪ che può non solo fargli trascorrere una bella, indimenticabile vacanza ma anche convincerlo ▪ ritornare. E lo stesso discorso, in certo qual modo, vale anche per i residenti.

Una Riviera musona, chiusa non ha prospettive, non è una riviera turistica. Tranquilla sì, ma aperta disponibile, nel limite del lecito, ad esaudire alle richieste che le vengono da chi l'ha preferita ad altre.

E proprio in questa direzione vanno gli sforzi dei titolari dei locali da ballo riuniti nel SILB. Locali rinnovati, accoglienti, simpatici, moderni; rispetto delle norme e delle prescrizioni; iniziative all'altezza dei tempi; tutto questo offrono discoteche, dancing, night-club. Ma le difficoltà sono infinite, anzi non sembrano mai finire. E tutto ciò accade proprio mentre si registra, purtroppo, un calo delle presenze turistiche con tutte le conseguenze che ciò si trascina dietro.

In occasione delle feste a fine anno si riscontra, sempre, un notevolissimo incremento di spettacoli, veglioni, fiere ma se ciò è anche auspicabile diventa controproducente ▪ pericoloso quando ad ospitare queste manifestazioni, organizzate da persone completamente estranee alla gestione di attività spettacolistiche, vengono destinati locali capienti sì ma non rispondenti alla vigente e giustamente severa normativa sulla sicurezza rivolta alla tutela ed alla salvaguardia della incolumità pubblica.

Autorizzando dunque simili iniziative non si danneggia solo l'operatore che svolge professionalmente questa attività e che rispetta leggi e norme ma si creano situazioni di pericolo.

Al SILB, già intervenuto ripetutamente presso le competenti Autorità perché venga rispettata la legislazione vigente, non interessa il piccolo abusivismo dei privati come le feste per i compleanni o quelle senza scopo di lucro, ma tutte quelle manifestazioni che avvengono nelle strutture più diverse come capannoni, teatri, cantine o ville d'epoca private del certificato di agibilità rilasciato dalla commissione provinciale di vigilanza per il pubblico spettacolo, di autorizzazione sanitaria, di iscrizione al REC e così via e che sono tutte a fini di lucro.

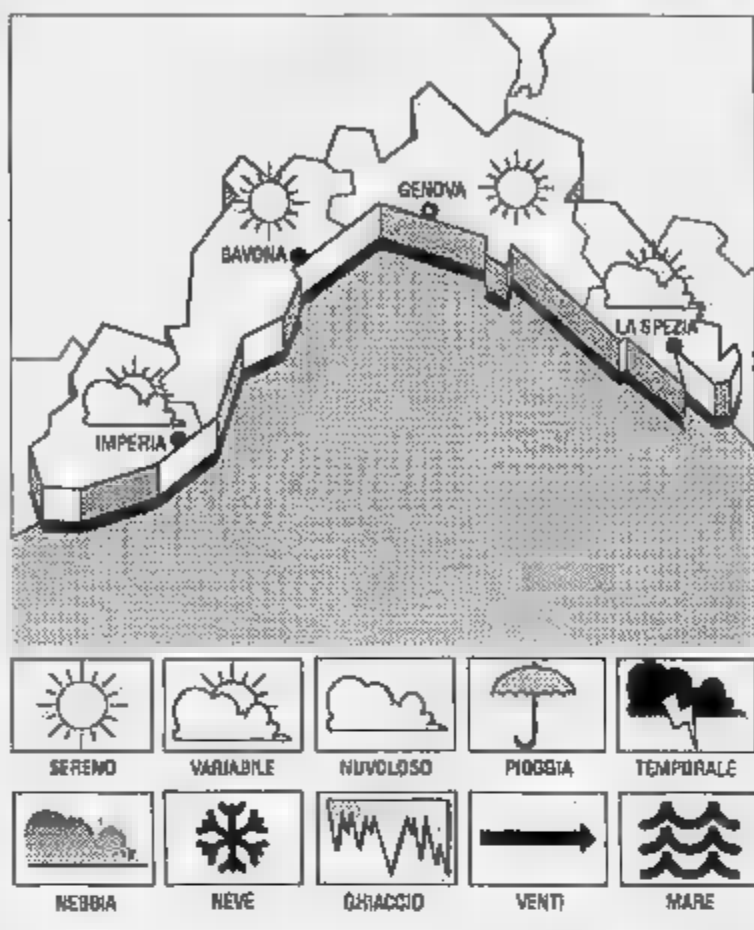
Il SILB ed i suoi associati stanno facendo il massimo sforzo per poter sempre meglio rispondere alle esigenze lecite della clientela, lo hanno fatto in passato, lo stanno facendo e lo faranno anche in futuro ma chiedono anche una maggiore attenzione per i loro problemi.

E con questo auspicio a tutti rivolgiamo i più cordialissimi auguri di Buon Natale e Buon Anno.

SILB – Savona

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 22 Dicembre 1991 — E PROVINCIA — Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO [illegible]. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, temperatura stazionaria, vento debole-moderato. [illegible] leggermente mosso.

TENDENZA PER DOMANI: situa[illegible] senza rilevanti variazioni.

[illegible] **IERI.** Tempera[illegible] 14° C, umidità relati[illegible], vento Sud-Ovest 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (tendenza segnalata in flessione).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	14	5
Savona	13	6
Imperia	15	6

UN [illegible] FA A [illegible]
[illegible]: 12; min: 6. Temperatura del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 7,59 [illegible] tramonta [illegible] 16,53. La **Luna** si leva alle 18,18 e cala alle 8,53 (fase [illegible]le).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Il biellese catturato dalla Finanza a Noli, davanti a villa Ocleppo

Arrestato per frode fiscale

Nei guai l'ex convivente di Lory Del Santo

Silvio Sardi, [illegible] anni, [illegible] con Lory Del Santo

NOLI. L'imprenditore Silvio Sardi, 29 anni, ex convivente dell'attrice Lory del Santo (dalla cui relazione [illegible] bambino, Devin Arnold), è [illegible] arrestato, ieri pomeriggio, poco dopo le 13, a Noli, dalla guardia di Finanza di Milano, nell'ambito di un'operazione nella quale sarebbero coinvolte altre due per[illegible]. L'uomo d'affari, che vive tra Montecarlo e New York, è stato bloccato mentre si trovava a bordo [illegible] un'auto in compagnia dell'ex tennista Gianni Ocleppo e del padre di quest'ultimo, Mario. L'auto è stata fermata proprio di fronte al cancello della villa della famiglia Ocleppo, in regione Zugliano.

Silvio Sardi ha avuto il tempo di mormorare: «Cercano [illegible]. Appena sceso dall'auto, [illegible] avvicinato dai finanzieri in borghese che gli hanno notificato un mandato [illegible] cattura, nel quale si ipotizzerebbe il reato di frode fiscale. Racconta il padre di Gianni Ocleppo: «Stavamo tornando da Montecarlo. Silvio Sardi avrebbe dovuto fermarsi a pranzo per poi rientrare nel Principato con la figlia Valentina, che era nostra ospite da qualche giorno. Silvio e mio figlio Gianni sono amici da molto tempo. [illegible] risulta che di recente siano state dichiarate fallite alcune [illegible] società».

L'imprenditore è ora rinchiuso nel carcere di Biella. Nel dicembre [illegible] Gianni Sardi aveva scritto un memoriale nel quale accusava l'attrice Lory Del Santo [illegible] non occuparsi del figlio Devin Arnold e aveva preannunciato [illegible] voler chiederne l'affidamento in tribunale. [illegible] dimenticata di avere [illegible] bambino» aveva scritto nel lungo documento pubblicato su un settimanale. [c. v.]

Per il ponte di Natale piemontesi e lombardi hanno scelto la Liguria

Tutto esaurito in Riviera

Quasi impossibile trovare camere libere per Capodanno. Folla nei negozi dei centri storici da Spotorno ad Andora. La mancanza di neve ha favorito gli albergatori

ALASSIO. Lungomari affollati, centri [illegible] affollatissimi, traffico in autostrada: [illegible] ponte natalizio si [illegible] ufficialmente iniziato in Riviera. Rispetto allo scorso anno le previsioni sono [illegible] un aumento nel [illegible] di turisti. «Non abbastanza per compensare il calo estivo ma le prenotazioni sono state superiori del 15 per cento rispetto al 1990», dicono all'azienda di soggiorno di Alassio.

Gli alberghi, a differenza delle passate stagioni, sono quasi tutti in attività sfiorando l'80 per cento [illegible] aperture contro il 70 del 1991. «E' possibile trovare ancora qualche camera libera sino al 28 dicembre. Poi, sotto Capodanno, abbiamo [illegible] tutto esaurito», commentano gli albergatori di Loano. Un pienone che si nota anche visivamente. Ieri pomeriggio i lungomare [illegible] Alassio, Albenga, Ceriale, Loano, Pietra Ligure e [illegible] tutte [illegible] città costiere sono stati presi d'assalto. Nonostante la temperatura non fosse elevatissima (sui 10 gradi ma un leggero vento di [illegible] la rendeva molto più fredda) i turisti non hanno rinunciato ad [illegible] passeggiata balsamica sotto [illegible] sole.

Traffico in aumento con l'arrivo dei turisti in Riviera per [illegible] shopping natalizio

Poi tutti nei budelli e nei [illegible]tri a fare compere. «Si sta vedendo tanta gente in giro ma il giro di affari non è altissimo. Turisti e residenti stanno guardando vetrine e chiedendo informazioni per fare la loro scelta. Come [illegible] anno [illegible] i due giorni prima [illegible] Natale a [illegible]gistrare gli incassi più consistenti», spiega Gianni Caroglio, commerciante a Finale Ligure.

L'Autostrada dei Fiori ha aumentato il numero di passaggi: «Rispetto allo stesso periodo dello [illegible] anno l'aumento è stato minimo, attorno al [illegible] per cento. Molti automobilisti sono diretti in Francia [illegible] abbiamo la sensazione che ci sarà movimento anche oggi e domani».

Una previsione confermata anche dagli albergatori di Alassio: «Il grosso dei turisti preferisce trascorrere [illegible] Natale in città e mettersi in viaggio i giorni immediatamente successivi. Lo vediamo anche dalle prenotazioni. Per Capodanno sarà difficile trovare una camera libera».

E con l'arrivo dei turisti la Riviera ha messo a nudo, per l'ennesima volta, i suoi problemi di sempre. Già da ieri mattina circolare in auto per le città della [illegible] era quasi impossibile. Trovare un parcheggio nelle zone commerciali, poi, è diven[illegible] un'impresa disperata.

Code e rallentamenti si sono registrati a Pietra Ligure, Loano e Borghetto Santo Spirito dove l'Aurelia, interrotta dai semafori e dal traffico cittadino, sembrava tornata ai giorni di punta dell'estate.

Stefano Pezzini

L'impianto senza collaudo, frequenti episodi di inquinamento

Savona, allarme dall'Usl «Chiudete il depuratore»

Denuncia il commissario: «E' fuorilegge dal 1989 [illegible] due sindaci lo sapevano»

SAVONA. «Il depuratore [illegible] fuori legge. Non esistono le condizioni tecniche e giuridiche per tenere in funzione l'impianto. L'Usl aveva denunciato questa situazione nel 1989 al sindaco [illegible] Savona, Bruno Marengo, che tuttavia [illegible] preso provvedimenti». Questa la denuncia che l'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci, ha reso nel corso di una polemica conferenza stampa che si è tenuta ieri nel tardo pomeriggio in Provincia. Una risposta all'interpellanza presentata in Regione dall'ex sindaco di Sa[illegible] sul servizio di assistenza notturna che l'Usl ha affidato ad una cooperativa.

Spiega Locci: «Dal [illegible] la VII Usl ha messo in risalto le manchevolezze del progetto [illegible] depurazione delle acque. Nel 1989, quando l'impianto doveva essere avviato, il presidente Iovino aveva imposto al Comune precise prescrizioni, fra cui la presenza [illegible] un deodorizzatore. Il sindaco Marengo, tuttavia, non ha preso in considerazione i verbali della VII Usl e ha consentito di avviare gli impianti». [illegible] aggiunto Locci: «In questi anni i savonesi [illegible] stati costretti a sopportare i miasmi per la mancanza del deodorizzatore. Un mese fa avevo sollecitato il sindaco Magliotto [illegible] ottemperare alle prescrizioni previste per [illegible] funzionamento del depuratore. [illegible] lo stesso rapporto è stato inviato alla magistratura. Anche gli operai sono costretti a lavorare in un ambiente insalubre».

L'ex sindaco Bruno Marengo

Locci ha inoltre messo in evidenza che il depuratore non è stato ancora collaudato e che frequentemente si verificano episodi di inquinamento: «Le stazioni di pompaggio lungo il litorale accusano spesso gravi inconvenienti, [illegible] fughe di liquami e abbiamo invitato i sindaci dei Comuni del comprensorio a sistemare le fognature».

L'ex sindaco di Savona, ed [illegible] consigliere regionale, Bruno Marengo smentisce con decisione [illegible] accuse: «Locci fa dichiarazioni prive di senso. Proprio io avevo sollecitato la VII Usl a tenere [illegible] controllo il depuratore e a controllare che [illegible] si fossero rischi per gli abitanti [illegible] Legino e Zinola. Il deodorizzatore non venne realizzato nel [illegible] perchè il progetto era superato [illegible] era [illegible]rio [illegible] a punto nuove tecnologie. Bloccando [illegible] depuratore, bisognerebbe mettere [illegible] accusa anche tutti i Comuni che non [illegible] in regola [illegible] gli scarichi a mare». [e. b.]

Polemiche anche per le somme chieste a chi non paga nei parcometri

Carro attrezzi spietato in centro

Decine di auto rimosse nelle vie di Savona

SAVONA. Decine di auto rimosse [illegible] il carro attrezzi in centro città. E' la conseguenza del giro di vite chiesto dalla commissione traffico per riportare ordine nella viabilità [illegible] Savona. L'operazione è scattata da tre giorni e ne hanno già fatto [illegible] spese decine di savonesi abituati o costretti a lasciare l'auto in doppia fila in corso Italia, via Montenotte, via Corsi. Il comando della polizia municipale ha subito accolto le sollecitazioni arrivate da palazzo Sisto.

Spiega l'assessore Balbo: «Si tratta di [illegible] provvedimento invocato dalla commissione traffico, che ha [illegible] in risalto la necessità di un maggior rigore da parte della polizia municipale. Indubbiamente la rimozione delle auto in taluni casi appare indispensabile, anche se ritengo che l'unico modo per risolvere i problemi della circolazione sia quello di avviare la zona blu, i nuovi sensi unici e gli altri provvedimenti di [illegible] si è già parlato».

Le prime avvisaglie [illegible] giro di vite si [illegible] avute giovedì pomeriggio, quando il carro attrezzi ha preso di mira le auto posteggiate in doppia fila in via Montenotte, la strada da tempo in «rivolta» contro il Comune che intende chiuderla per riservarla esclusivamente agli autobus. Poi gli interventi si sono intensificati ed estesi a tutto il centro, tanto che i vigili urbani sono stati costretti a mettere in funzione contemporaneamente [illegible] carri attrezzi. Le auto rimorchiate dai vigili vengono poi sistemate in un garage di Santa Rita. Per ritirarle i proprietari sono costretti a sborsare sino a 150 mila lire.

Non è la sola cosa che [illegible] discutere gli automobilisti. Con sempre maggior frequenza chi lascia la vettura in sosta nei parcometri [illegible] pagare [illegible] deve guardarsi solo dalla contravvenzione dei vigili urbani. Può capitare che il vigile non passi, ma che sul parabrezza venga lasciato dal custode [illegible] avviso che invita a pagare [illegible] corrispettivo entro tre giorni. [illegible] caso contrario la cooperativa che gestisce i parcometri incarica un legale del recupero del credito, azione che ha portato molti a pagare cifre molto elevate. Pare che adesso il contenzioso possa risolversi non più a Firenze (sede dello studio legale della cooperativa) ma a Savona. Si tratterebbe [illegible] un risparmio notevole, ma molti sollevano dubbi sulla legittimità di tale procedimento, a parte ovviamente le considerazioni generali sul fatto che il Comune, «appaltando» di fatto intere strade e piazze alla cooperativa, costringe gli automobilisti a sbor[illegible] cifre elevate anche quando non incorrono nella contravvenzione «tradizionale» dei vigili urbani. [e. b.]

Per Natale [illegible] sorpresa riservata agli abbonati del servizio di recapito porta a porta

Il club di «Stampa In», è in arrivo una moda

Una serie di vantaggi per chi riceve La Stampa a domicilio

Molti savonesi quest'anno avranno una sorpresa di Natale in più: sarà il regalo di «Stampa In» per tutti coloro che ogni giorno ricevono il quotidiano a domicilio. Un regalo importante, esclusivo, [illegible] lo è il servizio di recapito del giornale: dalla prossima settimana tutti gli abbonati a «Stampa In» potranno entrare a far parte di un club.

La tessera di appartenenza verrà consegnata tra pochi giorni direttamente a domicilio [illegible] distribuzione speciale assieme alla copia del giornale. A casa arriverà anche un opuscolo che illustrerà nei dettagli tutti i servizi ai quali si avrà diritto entrando a far parte del club di «Stampa In».

Sarà un club in pie[illegible] regola, ricco di iniziative, ma soprattutto sarà l'occasione per man[illegible] un costante filo diretto tra il giornale e i suoi lettori; un feeling che è nato poco più di [illegible] anno fa con «Stampa In».

La proposta di recapitare il giornale direttamente a domicilio ogni mattina presto, entro le 7,30, e senza sovrapprezzo rispetto all'edicola, ha colto nel segno. «Stampa In» è diventata, oltre che un servizio comodo e funzionale, [illegible] appuntamento piacevole, irrinunciabile per migliaia di famiglie savonesi. Per molti, poi, il bollino bianco e [illegible] sulla porta di [illegible], che serve a guidare il lavoro degli addetti alle consegne, è diventato un simbolo [illegible] esclusività, [illegible] modo in più per sentirsi «In».

[illegible] club che raccoglierà tutti i savonesi che hanno scelto il servizio «porta a porta» di La Stampa. Anche quest'idea potrà diventare, perchè no, una piacevole moda, [illegible] fatto [illegible] cui parlare. Aderire non cos[illegible] nulla. Entrare a farne parte non è altro che [illegible] regalo di Natale offerto ai lettori di Savona, Vado Ligure, Quiliano, Albissola Marina e Superiore che hanno scelto la consegna a domicilio.

La tessera del club darà [illegible]ritto a [illegible] e importanti [illegible]izi, diversificati e in parte legati alla realtà locale. Tra le iniziative ci [illegible] anche la possibilità di avere sconti per gli acquisti in alcuni dei negozi più prestigiosi della città. [illegible] tutto, anche se, per [illegible] momento, [illegible] è il caso di svelare del tutto la sorpresa di Natale. Meglio mantenere un velo [illegible] stuzzicante mistero, che comunque svanirà tra pochi giorni.

Intanto La Stampa continua ad arrivare puntuale nelle case dei savonesi, recapitata dagli «In boys». Il modo più comodo [illegible] ricevere il giornale, che si paga poi periodicamente e [illegible] sovrapprezzo dal proprio edicolante, lo stesso a cui [illegible] si rivolge abitualmente per tutte le altre necessità di lettura. [p. p.]

Verrà inaugurato domani dal sindaco il nuovo collegamento interquartiere

Da Legino a Savona senza code

Il progetto della nuova strada risale agli Anni 80, gli ostacoli burocratici ne hanno ritardato l'attuazione. L'arteria dovrebbe migliorare la viabilità in periferia. Parla l'assessore

SAVONA. Domani mattina verrà inaugurata la nuova strada interquartiere di Legino. Il tracciato, progettato all'inizio degli Anni '80 dal Comune unisce la zona «167» con via Cadorna e piazzale Moroni. Una bretella che, mettendo in comunicazione tre colline, rappresenta l'ideale percorso alternativo a via Stalingrado, per collegare Legino con il centro città.

«Un intervento importante per la viabilità di Savona — afferma l'assessore al Traffico, Giorgio Balbo — che dovrebbe consentire una diminuzione del volume di traffico che grava attualmente sull'Aurelia e via Stalingrado. La strada interquartiere sarà ancora più importante, quando verrà collegata con una rampa allo svincolo autostradale di Zinola».

Un progetto per [illegible] esiste già un accordo di massima con la Società autostrade, [illegible] che verrà finanziato solo fra qualche anno.

Il progetto dell'interquartiere, che aveva preso l'avvio una decina di anni fa, è stato a lungo ostacolato dalla burocrazia. Inizialmente la «bretella» avrebbe dovuto attraversare le aree di pertinenza della caserma «Bligny». Ma il comando militare si era a lungo opposto a questa soluzione. Allora il Comune ha predisposto un secondo tracciato, che tuttavia, intersecava le antiche «crose» di Legino. Questa volta era stata la Sovrintendenza ai beni culturali ad opporsi all'intervento. Solo l'anno scorso si è trovata una mediazione e i lavori hanno potuto finalmente proseguire. Attualmente il tracciato dell'interquartiere parte da via Nostra Signora del Monte e via Brescia-na, passa accanto alla piscina dell'Amatori nuoto. Dopo l'incrocio con via Cadorna il tracciato prosegue in valletta San Cristoforo e quindi piazzale Moroni.

A settembre il cantiere era finalmente chiuso, ma sono stati necessari altri tre mesi per predisporre la segnaletica.

Ermanno [illegible]

ALLA METALMETRON 126 LICENZIAMENTI E CHIUSURA IN VISTA

Stato di crisi per la Metalmetron. In pericolo centoventisei posti di lavoro

SAVONA. La Metalmetron ha dichiarato lo stato di crisi. Se non verranno trovati acquirenti, per i 126 dipendenti si prospettano 12 mesi di cassa integrazione e poi il licenziamento. La crisi è stata annunciata dall'amministratore, Roberto Secchini, che giovedì ha presentato la richiesta formale all'Ufficio regionale del lavoro. Un provvedimento che i sindacati considerano l'anticamera della chiusura totale.

«Da mesi attendiamo inutilmente un piano per la riorganizzazione della produzione — afferma Antonio Falasco, della Fim-Cisl — e ora la direzione ha chiesto il riconoscimento dello stato di crisi, un provvedimento che lascia scarsi margini di recupero. Dopo 12 mesi di cassa integrazione, si arriva al licenziamento». A monte, una situazione finanziaria compromessa. La Metalmetron ha un debito di circa 8 miliardi nei confronti di banche e di altri e con i fornitori. Negli ultimi tre anni, il bilancio Metalmetron è stato sempre in perdita e i dipendenti sono passati dai 166 del [illegible] agli attuali 126. Le maestranze più giovani, infatti, da quando si è aperta la crisi, hanno preferito lasciare la fabbrica, cercando altri impieghi. Le prospettive sono legate alla frammentazione in tre diverse linee produttive: stampi, carpenteria e valvole e ogni settore dovrebbe operare regime di autonomia. La direzione della Metalmetron non ha escluso nemmeno l'ipotesi di vendere parte dei fabbricati per far fronte alla crisi di liquidità. Un'iniziativa che viene valutata negativamente dai sindacati: «Il rischio è quello di svuotare le aree produttive per favorire speculazioni — sostiene Falasco — La città sta perdendo uno degli ultimi insediamenti industriali, che potrebbe comodamente occupare 500 persone e quasi altrettante nell'indotto». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

FURTO

Ladri alle Magistrali, rubati i portafogli

Continuano i furti nelle scuole cittadine. L'altro pomeriggio i ladri hanno preso di mira l'istituto magistrale «Della Rovere» di Monturbano. Sono entrati negli spogliatoi della palestra e e rubato i portafogli a quattro studenti che stavano facendo ginnastica. Sull'episodio sono ora in corso indagini della polizia.

COMUNE

A una ditta privata la manutenzione della segnaletica

Il rifacimento della segnaletica stradale di Savona verrà affidata ai privati. Per garantire sostituzione e manutenzione dei segnali stradali, il Comune si affiderà ad una ditta specializzata. Afferma l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo: «La privatizzazione servirà a garantire maggior rapidità d'intervento».

TEPPISTI

In fiamme un cassonetto, danneggiate alcune auto

Teppisti scatenati l'altra sera in città. In piazzale Moreno, poco dopo le 22, hanno appiccato il fuoco ad un cassonetto dell'immondizia che è andato distrutto nonostante l'intervento dei pompieri. In piazza del Popolo, invece, i vandali hanno danneggiato alcune autovetture, rigandone le carrozzerie.

[illegible]

A febbraio un convegno dell'Usl sull'inquinamento

L'Usl organizzerà un convegno sull'inquinamento atmosferico. L'amministratore Luciano Locci lo ha convocato per l'8 febbraio. All'iniziativa prenderanno parte docenti universitari ed esperti. Fra questi, anche il professor Nimis dell'università di Trieste autore dello studio sui licheni per incarico della VII Usl.

[illegible]

La violenza sui minori in un dibattito a Savona

Bambini picchiati dai genitori, minori abbandonati, adolescenti privi di ideali. E' il quadro allarmante emerso dal convegno organizzato dal dipartimento politiche femminili del psi in provincia. Le [illegible] più gravi [illegible] venute dall'avvocato Anna Maria Faganelli, presidente del Tribunale dei minori di Genova che ha denunciato diversi casi di minori picchiati dai genitori.

CONSORZIO

Celle, i privati organizzeranno la stagione turistica

E' passato sotto la gestione privata il consorzio Celle Promotur che fino all'estate scorsa era di competenza comunale. Una settantina di imprenditori cellesi ha versato la quota d'iscrizione per promuovere, autonomamente, attività durante la stagione estiva.

Il Consiglio approverà altri collegamenti tra il centro e la via Aurelia

Una nuova piscina a Varazze

Sarà realizzata grazie ad una convenzione tra il Comune e un'impresa che amplierà anche la passeggiata di lungomare Europa. Prevista la costruzione di campi da tennis e pallavolo

VARAZZE. L'impresa di costruzione «Bennati e Merega» amplierà la passeggiata di lungomare Europa a Varazze.

Nel prossimo Consiglio comunale, tra i punti all'ordine del giorno sarà discusso la modifica di un accordo preso dieci anni fa dalla precedente amministrazione con la ditta appaltatrice delle case residenziali che si trovano ai Piani di San Giacomo, tra Varazze e Cogoleto. Gli ultimi lotti delle case, edificate a partire dall'inizio degli Anni 70, [illegible] terminati proprio in questi giorni. La ditta dovrà quindi procedere a realizzare gli oneri di urbanizzazione che il Comune aveva chiesto in cambio della concessione.

In base ad una convenzione stipulata nel 1981, l'impresa dovrebbe realizzare un allargamento della strada che porta dalla via Aurelia alle case; modificare la viabilità interna con un nuovo tronco stradale; costruire una piscina all'aperto; un impianto di depurazione delle acque reflue; piste di pattinaggio e pallavolo; un mini-golf, giochi per bambini e potenziare il verde già esistente collocando nuove piante. In base a recenti accordi, l'impresa «Bennati» ha fatto alcune proposte alternative. Oltre alle opere già realizzate (la strada, i giochi all'aperto, l'impianto di depurazione, il potenziamento del verde, i parcheggi) l'impresa varazzina ha chiesto di potersi occupare di altre strutture. In particolare di poter sistemare, per 600 metri, il tratto di passeggiata a mare, ancora in stato di abbandono, lungo la vecchia ferrovia fino alla baia del Corvo, e di accollarsi l'onere di rifare l'illuminazione di lungomare Europa inadeguata e non a norma di legge.

Al Consiglio comunale spetterà l'ultima parola, ma è quasi certo che la proposta verrà accolta anche grazie all'entrata in vigore di una legge regionale del 1987 che consente di effettuare, alle [illegible] oneri di urbanizzazione, anche opere fuori dall'area di edificazione.

Al posto della piscina, che comunque sarebbe privata e non agibile in inverno, la ditta vorrebbe costruire campi da tennis, con relativi spogliatoi, e un impianto di trattamento per la potabilizzazione dell'acqua che ai piani di San Giacomo arriva da Varazze e Cogoleto.

«Ci sembra una proposta interessante - hanno detto gli amministratori - perché la passeggiata a mare dell'ex ferrovia costituisce un bene per la collettività con un ritorno di immagine dal punto di vita turistico».

Alessandra Zacco

«NON VOGLIAMO LA DISCARICA»

VARAZZE. Il Comune ha detto «no» ai due miliardi e mezzo della Regione stanziati per l'ampliamento della discarica della Ramognina. Il finanziamento, che fa parte del piano triennale per le discariche, è saltato per il mancato accordo tra i Comuni di Cogoleto e Arenzano che ritenevano troppo costoso il prezzo chiesto da Varazze (70 lire al quintale) per consentire loro di accedere alla Ramognina. «E' meglio perdere i finanziamenti, piuttosto che diventare una pattumiera pubblica, a basso costo - ha detto il vice sindaco Giuseppe Jurato -. Varazze ha un'immagine turistica da difendere e non può permettersi scelte sbagliate. Abbiamo perso di due miliardi e mezzo, ma comunque la discarica, che si esaurirà in una decina di anni, costituisce per noi un capitale nel cassetto che ci darà una buona autonomia». Nei prossimi giorni gli amministratori di Varazze emetteranno un'ordinanza per vietare a Cogoleto di utilizzare la discarica della Ramognina. I Comuni che hanno beneficiato del finanziamento sono: Celle (400 milioni), Mioglia (100 milioni), Savona (2 miliardi e [illegible] milioni). [a. z.]

Interrogati ieri

Due romani bloccati per rapina

SAVONA. Sono stati arrestati con l'accusa di concorso in rapina, i due romani che nel giugno scorso avevano narcotizzato un turista di Vercelli, Francesco Ronco, [illegible] anni, in vacanza a Spotorno e lo avevano derubato dei soldi. Sono Claudio Tucci, 37 anni, e Saverio Roccasecca, [illegible] anni, entrambi residenti a Civitavecchia che ieri mattina sono stati interrogati dal giudice delle indagini preliminari, Rosa Alba Recupido.

I due avevano conosciuto il turista durante una gita a Montecarlo ed erano entrati in amicizia. Qualche giorno dopo Claudio Tucci e Saverio Roccasecca erano stati invitati a pranzo da Francesco Ronco, nell'appartamento di Spotorno dove l'uomo alloggiava. Il turista piemontese era stato addormentato con un sonnifero mescolato nel vino e derubato dei soldi (500 mila lire e tredici mila franchi francesi) e di un orologio. L'uomo era stato poi ricoverato nell'ospedale San Paolo con prognosi di 40 giorni. [c. v.]

Bloccato in auto

Condannato ad un anno per evasione

SAVONA. Per essere uscito di casa (dove era agli arresti domiciliari) per comprare un pacchetto di sigarette, è stato condannato dal pretore di Savona, a un anno di reclusione con la condizionale. La severa pena è stata inflitta, ieri mattina, a Raffaele Andreola, 33 anni, che l'altra sera gli agenti della volante hanno bloccato nei pressi di via Stalingrado, mentre si trovava alla guida del suo furgone in compagnia della convivente, Marina Lacona, [illegible] anni. L'uomo ha raccontato che stava andando a comprare le sigarette al «RistorAgip», ma la giustificazione non gli ha evitato le manette. Ieri mattina è stato condannato per evasione.

Raffaele Andreola era stato arrestato nell'ottobre scorso per furto, in seguito a una denuncia presentata alla polizia dalla convivente. L'uomo era stato condannato dal pretore, ma qualche giorno dopo Marina Lacona aveva ritrattato le accuse dicendo di essersi inventata tutto. [c. v.]

Giovane savonese

Un arresto per droga a Varazze

VARAZZE. Continuano gli arresti per droga dei carabinieri. L'altra sera, i militari di Varazze hanno bloccato Maurizio Giuffrè, 18 anni, residente a Savona in piazza Brennero. Il giovane è stato trovato in possesso di una cinquantina di grammi di hashish ed è stato arrestato per detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Con lui c'era un amico (del quale i carabinieri non hanno fornito il nome) che è stato solo denunciato alla procura. Il giovane aveva tre grammi di hashish e due coltelli di genere proibito.

L'arresto di Maurizio Giuffrè è avvenuto poco dopo le 20 durante i controlli disposti dal comandante del gruppo, Nicolino D'Angelo, per contrastare la microcriminalità. Durante l'operazione, una pattuglia dei carabinieri è [illegible] anche coinvolta in un incidente stradale, tra Savona e Albisola, mentre rientrava nella caserma di Varazze. Quattro militari sono stati leggermente feriti. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Traffico e semafori intervento a Legino

A proposito dell'articolo «Nuovi sensi unici e semafori» apparso il 20 dicembre sulla cronaca cittadina (pag. 37), debbo fare, per completezza di informazione, una precisazione importante. Quando si parla di spostare i camion da via Stalingrado per velocizzare il traffico non si parla di una modifica importante, poiché già da moltissimi anni su tale arteria c'è il divieto di sosta per tali mezzi (almeno così interpreto il cartello): il problema è che in tutto questo tempo non si è potuto (o voluto?) far rispettare tale segnaletica, anche nella discesa verso via Nizza, dove è vietato il transito ai mezzi pesanti.

Francesco Murialdo
consigliere della
IV Circoscrizione di Savona

A [illegible] ritorna il pericolo dei [illegible]

Leggo quasi tutti i giorni di cassonetti della spazzatura bruciati in Riviera per la mania di alcuni di far esplodere razzetti dentro ai contenitori per amplificare il botto dell'esplosione. Sicuramente è un gioco deprecabile, per non usare parole più forti e quindi passibili di denuncia. Deprecabile non solo perché spaventa un po' tutti (nessuno si aspetta di sentire un'esplosione mentre passeggia) ma anche perché danneggia delle proprietà pubbliche, che appartengono a tutti. Non solo perché i cassonetti servono la collettività e sono quindi di uso generale, ma anche perché poi, con le tasse, siamo sempre noi che compriamo quelli nuovi per sostituire i precedenti rovinati dalle fiamme. A questo punto mi chiedo se non sia più semplice vietare la vendita di questi razzetti che, oltretutto, sono pericolosi anche per chi li accende. Non a caso tutti gli anni, si registrano decine di feriti e talvolta anche morti in tutta Italia per questa sciocca tradizione. E' un'usanza deprecata dalle persone intelligenti che usano altri sistemi più civili per fare festa.

Lettera firmata, Albenga

Indirizzare la corrispondenza a La Stampa, piazza Mar[illegible] 3/8 17100 Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (da Va[illegible] a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50 346
Alassio: 640.089
Andora: 85 344
Borghetto: 970 238
Laigueglia: 690 231
Ceriale: 990 105/991 333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato dalle 8,30 alle 20: *Della Ferrera*, corso [illegible] 153, tel. 827202. *Nari*, via San Lorenzo 55, tel. 850473. *Santone*, via Paleocapa 147, tel. 829803. Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, tel. 827207, dalle 19,30 alle 24 a serrande ap[illegible], [illegible] 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio [illegible] 3, [illegible]
Albenga: *Comunale*, [illegible] del Popolo, tel. 53007.
Albissola Superiore: *Garda*, corso Mazzini 193, tel. 480243
Borghetto: *Comunale*, via Europa 35, tel. 971013
[illegible] Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855
Finale Ligure: *Schiavone*, via Ghiglieri 6, [illegible] 692670
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668045
Millesimo: *Ciglub*, piazza Italia, tel. 564017
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, [illegible] 628021.
Spotorno: *Crinali*, piazza Colombo 1, [illegible] 745342.
Quiliano: *Comunale*, via [illegible] 65, tel. 882379
Sassello: *Nanni*, via [illegible] 17, tel. 724107
[illegible] Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 106, tel. 690231.
Varazze: *Montanaro*, via Mameli 24, tel. 97013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto di Savona 824 444 ([illegible] Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540 [illegible]
Distretto di Altare 580 72
Distretto di Cairo 504 062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912 [illegible]
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 21 DICEMBRE

MORTI. Armando Visconti, di [illegible] anni, residente ad Albisola Superiore in via Martini 30; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45. Luigina Parodi ved. Campus, di 86 anni, residente a Varazze in via Piave 82; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45. Maria Pometto ved. Prelumo, di [illegible] anni, residente a Savona in via Marmorassi 71; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella parrocchia di San Dalmazio a Lavagnola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Magliolo. «Da [illegible] gennaio l'immondizia di molti Comuni della Val Bormida potrebbe tornare ad essere scaricata in località Casel a Magliolo. Questa discarica è oramai satura, vanno presi altri provvedimenti». La protesta è di Giacomo Accame, responsabile del Comitato di difesa della Val Maremola.

Pietra Ligure. E' ancora in vigore lo stato d'agitazione dei dipendenti comunali di Pietra per il blocco del nuovo contratto di lavoro, in particolare per il mancato riconoscimento del nuovo livello a 23 applicati. Dopo l'assemblea di giovedì sera è stato fissato, per domani, un incontro tra amministratori e Consiglio d'ente e il 30 un Consiglio comunale

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Natale folcloristico a Vado

S'inizia oggi il programma di manifestazioni organizzate dal Comune di Vado in occasione del Natale. Alle 16 suonerà la nabda folcloristica «Tia a Campà». Domani grande festa alla Bocciofila comunale. Inizio alle 17.

RIVIERA

Pernatale, guide agli spettacoli

E' in distribuzione gratuita in tutto il Savonese il «Publipress-Pernatale» il giornale di Promomedia dedicato ai presepi, alle manifestazioni, ai locali [illegible] turni e ai cenoni di capodanno. Pernatale, 15 mila copie per [illegible] pagine formato tabloid in carta reciclata, sarà fra l'altro distribuito presso le Aziende di soggiorno e gli uffici turistici.

[illegible]

Iniziative nel centro di Finale

I Commercianti del centro di Finale Ligure (via Pertica e via Rossi) hanno indetto una serie di iniziative per le festività natalizie con addobbi, musica e il tradizionale Babbo Natale. Oggi pomeriggio sarà in azione nel centro cittadino anche un mimo. Altre iniziative a Finalborgo.

PIETRA LIGURE

Un [illegible] di fiabe per [illegible]

Acquistare un libro di fiabe per garantire un regalo ad un bambino che non lo riceverebbe. E' possibile comprando «Leopoldo e il cavallo bianco» il libro scritto dall'avvocato Elio Paleologo. Il volume è in vendita a 20 mila lire presso «Caesar Grafica», «Bazar» e «DF 24» a Loano, presso «Chicco» o l'edicola di corso Italia a Pietra Ligure e a Borghetto alla cartoleria «Quindicirosso». Altri punti vendita presso le preture del Ponente e il tribunale di Savona.

SAVONA

La rievocazione del Confuoco

Cerimonia medioevale del «Confuoco» questa mattina nel centro storico di Savona. La stessa rievocazione è in programma (ore 15) nel centro di «Pietra Ligure» per iniziativa del «Centro storico pietrese». Sempre a Pietra antiquariato in piazza XX Settembre.

E' terminata ieri alle 17 la lunga emergenza nei boschi del Finalese

Un'imprudenza dietro il rogo

A innescare l'incendio potrebbe essere stato involontariamente [illegible] contadino che puliva il terreno bruciando rami secchi. C'è anche chi dice di aver sentito una serie di esplosioni

ORCO FEGLINO. Solo ieri alle 17, grazie ad un elicottero dell'«Eliliguria» e al massiccio intervento di Vigili del fuoco e degli uomini della forestale il grande incendio [illegible] Orco Feglino è stato completamente domato. [illegible] calcola che 400 ettari di bosco ceduo e pineta siano stati ridotti in cenere. Le conseguenze potevano essere più gravi: decine di case hanno rischiato di essere investite dal fuoco alimentato da un vento a oltre 100 chilometri l'ora. «Erano raffiche fortissime» hanno commentano a Feglino. Spiegano alla Forestale: «Il vento e il sottobosco secco [illegible] state la spinta inesorabile per il fuoco». Una ventina di persone ha manifestato sintomi di soffocamento. Nessuno è comunque stato ricoverato in ospedale grazie all'intervento dei militi della Croce Verde [illegible] Finalborgo che hanno soccorso gli intossicati. Due funzionari della Forestale sono stati accerchiati dalle fiamme e si sono messi in salvo a fatica.

Per spegnere il fuoco c'è stato uno spiegamento di forze senza precedenti. La Forestale e i Vigili del fuoco hanno inviato tutti gli uomini disponibili. Nella zo[illegible] hanno operato anche carabinieri e vigili urbani e decine di volontari. Sono state [illegible]neggiate le li[illegible] dell'Enel e della Sip, e uliveti. L'Autofiori non è stata chiusa. Spiega l'addetto stampa, Luigi Giglio: «Grazie ai nostri tecnici il traffico ha subito solo rallentamenti».

Le cause dell'incendio? Non è escluso, secondo la Forestale, che sia stato qualche contadino che ha ripulito i terreni bruciando rami secchi a dare, involontariamente, il via all'incendio. A Feglino c'è anche ci giura di aver sentito degli «strani botti» nei boschi. [a. r.]

Anche alcune cataste di legna hanno alimentato l'incendio dell'altro giorno

In lotta tutto l'anno

ORCO e Feglino. Sembra[illegible] i personaggi di una favola incantata. Sono invece i nomi di due frazioni che insieme costituiscono uno dei 69 Comuni della nostra provincia. Come normalmente si dice: una ridente cittadina dell'entroterra savonese, [illegible] che ieri [illegible] avuto poco da ridere. L'incendio boschivo di Orco Feglino, per gravità ed estensione, si colloca [illegible] i più gravi degli ultimi vent'anni. Nella memoria di tutti coloro che lo hanno vissuto in prima persona, rimarranno incancellabili le fiamme alte più di 20 metri, sospinte da un vento incredibile, dove il fumo impediva ogni movimento e costringeva tutti a tenere la testa bassa e gli occhi chiusi. L'incendio di bosco, ancora una volta, ha messo paura. Confermando, se ce n'era bisogno, il [illegible] ambientale di molte località della provincia. Quasi l'albero [illegible] [illegible] pericoloso deposito di combustibile! Eppure è così. Bastano pochi giorni di tramontana perché [illegible] bosco bruci. Così, in inverno, mentre il resto delle regioni italiane trova una pausa dagli incendi estivi, la nostra regione continua a bruciare. Senza tregua. Da gennaio a dicembre, anno dopo anno. [illegible] non si tratta [illegible] incendi di prato, sterpaglia, fogliame. No. Il fuoco da noi incenerisce l'albero, lo avvolge dalla base, lo percorre per intero sino a staccarsi da questi con violenza. Quasi un lanciafiamme che colpisce tutto ciò che lo circonda. E' accaduto [illegible] ieri, intorno all'abitato di Orco. Un nucleo di case abbarbicate [illegible] cima alla collina come un fortilizio. Circondato da pini [illegible] olivi. Sono bastate poche [illegible] perché il fuoco distruggesse un patrimonio di verde ancora incontaminato. Tra località sino allora sconosciute per molti: il Bricco, Cà di Bassi, Groppo, Costa e poi Nuvaio, La Strà, Cascine, Ponte del Passo e tante altre ancora. Case immerse tra i pini salvate a stento dai Vigili del fuoco accorsi anche da Genova ed Imperia per dare manforte ai loro colleghi savonesi. Pompieri ancora una volta insultati da chi vorrebbe salvare ogni cosa, [illegible] essersi [illegible] preoccupato di fare prevenzione. Con i rami degli alberi a pochi centimetri dalle finestre. Con cataste di legname disseminate in ogni angolo e lato della strada, sino all'interno dei cortili. Devo ammettere che ieri [illegible] stata veramente dura e se, alla fine di un incendio che ha visto distruggere una superficie boschiva di oltre 400 ettari, non ci sono state vittime e i danni più gravi alle abitazioni si limitano all'incendio del tetto [illegible] una [illegible] di Orco [illegible] è andata solo bene, ma va anche riconosciuto il merito a tutti coloro che hanno partecipato all'opera di spegnimento e contenimento delle fiamme.

[illegible]le Costantini

Proteste dei savonesi per la trasmissione di Italia 1

«Non ci hanno fatto parlare»

Alcuni amici e vicini di casa di Iolanda Mozzone che hanno partecipato [illegible] programma tv

SAVONA. «Giuliano Ferrara non ci ha lasciato parlare. La trasmissione ha colto solo [illegible]i aspetti superficiali della vicenda [illegible] mamma Iolanda». E' la protesta degli abitanti [illegible] via Turati che venerdì sera hanno partecipato [illegible] trasmissione «l'Istruttoria», su Italia 1.

Durante il programma hanno cercato di spiegare il dramma di Iolanda Mozzone, di far capire i motivi della loro clamorosa presa di posizione in difesa della donna. [illegible] ora che le telecamere sono spente, nel quartiere c'è la sensazione [illegible] qualcosa [illegible] incompiuto. Che non tutto [illegible] stato detto durante il programma. Che della vicenda sia [illegible]so sono il fatto di cronaca e che, invece, [illegible] sia stato dato il giusto spazio al dramma, al travaglio di una madre che, [illegible]rata dalle continue liti, dalle pressanti richieste [illegible] denaro del figlio tossicodipendente, ha perso la testa e lo ha ucciso.

Dice Laura Musso, titolare della tabaccheria di via Turati, [illegible] delle promotrici delle iniziative di solidarietà [illegible] hanno visto finora protagonisti gli abitanti del quartiere: «Ci hanno dato poco tempo per spiega[illegible]. Volevamo parlare di Iolanda, dire che ha ucciso il figlio in un momento di squilibrio, ma che gli ha sempre voluto bene. Una donna che ha chiesto aiuto, [illegible] [illegible] gliele ha dato. In questa vicenda ci sono due vittime. [illegible] è vero che ci siamo dimenticati che c'è [illegible] un omicidio. Vogliamo solo aiutare un'amica che abbiamo sempre apprezzato».

Dello stesso parere Tilde Berrutti: «Iolanda ha dedicato la vita per i [illegible] figli. Non ha trascurato nessuno e ha tentato in tutti i modi di aiutare Maurizio. Ma abbiamo avuto poco [illegible]po per rispondere alle critiche che qualcuno ci ha rivolto. Noi non vogliamo insegnare alle mamme a uccidere i figli. Non difendiamo Iolanda perché riteniamo che debba es[illegible] assolta. Chi pensa questo è fuori strada. Vogliamo dimostrare che anche lei è una vittima e che una condanna l'ha già avuta: sarà sempre perseguitata dal [illegible] di aver ucciso il figlio».

Gli abitanti di via Turati hanno registrato la trasmissione di Italia 1 su [illegible] videocassetta che consegneranno ai figli di Iolanda Mozzone. «Quando [illegible] dal carcere - conclude Tilde Berrutti - potrà capire quanto le siamo vicini». Intanto prosegue la raccolta di soldi che dovrebbero aiutare la donna nelle spese legali. Nei barattoli, che sono stati collocati in tre negozi del quartiere (panetteria, tabaccheria e macelleria), le offerte superano complessivamente il milione. Presto verrà aperto anche un conto corrente. [c. v.]

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA [illegible]

L'ex gallerista di Cairo ieri ha evitato giornalisti e curiosi

Gigliola firma e si nasconde

La donna ha assolto l'obbligo di registrare la sua presenza in una caserma dei carabinieri alla periferia di Bologna. Poi è tornata nel rifugio segreto

Gigliola Guerinoni

SAVONA. Gigliola Guerinoni è riuscita ancora [illegible] volta a evitare l'assalto di cronisti e fotoreporter. Ieri mattina [illegible] in molti ad attenderla nella caserma del Comando gruppo di Bologna, dove la gallerista avrebbe dovuto firmare, come ogni sabato, il registro dei carabinieri. Invece, con una mossa a sorpresa (probabilmente concordata con i militari), Gigliola Guerinoni è riuscita a passare inosservata.

La donna [illegible] firmato il registro in [illegible] delle caserme della periferia di Bologna ed è poi rientrata nel suo rifugio segreto, sfuggendo così alle attenzioni dei giornalisti e dei curiosi.

Ieri mattina la donna ha telefonato all'avvocato Alfredo Biondi. Dice il legale: «Mi ha detto che [illegible] molto male. E per quanto ho potuto capire dalla breve conversazione telefonica è grave: la sentenza della Cassazione l'ha colpita profondamente nel morale. La donna continua a ripetere [illegible] [illegible] vittima di un'ingiustizia. Ma ora mi preoccupano le [illegible] condizioni [illegible] salute. Le [illegible] consigliato di rivolgersi a [illegible] medi[illegible].

Nei prossimi giorni la gallerista cairese, che soffre da tempo di problemi gastrici, si sottoporrà alla visita di uno specialista. Intanto i dife[illegible] della donna starebbero valutando nei dettagli l'opportunità di presentare alla Procura generale di Genova, un'istanza di sospensione dell'esecuzione dell'ordine di carcerazione, per motivi di salute.

La donna, che dovrà scontare ventisei anni e mezzo di reclusione per l'omicidio [illegible] Cesare Brin, potrebbe anche tornare agli arresti domiciliari, se le perizie mediche dimostrassero un'incompatibilità con [illegible] regime carcerario.

Conclude l'avvocato Biondi: «Tra le possibilità previste dalla legge c'è anche questa. Tut[illegible] per ora è solo un'ipotesi, che valuteremo nei prossimi giorni. Intanto abbiamo deciso di acquisire la documentazione sulle sue condizioni di salute». [c. v.]

Auron : sci alla grande!

Piste già aperte, neve farinosa, prezzi «boom»

*Auron 1600-/2400m : 2 teleferiche • 27 impianti di risalita • 47 piste per un totale di 130 km • 12 piste per bambini e principianti • 80 istruttori di sci • Competizioni -1978 : 65° Campionato di Francia di discesa Maschile - 1979 : 66° Campionato di Francia 3 discipline Femminile - 1980 : Finale della Coppa di Francia di Disceso - 1982 : Campionati del Mondo di sci Alpino, 3 discipline, Maschile/Femminile - 1984:Campionato di Francia - 1988 : Coppa d'Europa - 1992 : **79° Campionato di Francia Maschile Femminile dal 22 al 29 marzo1992 (4 prove di cui 2 discese)***

Decisamente quest'anno ad Auron si fanno le cose in grande. Da quattro anni continua la incredibile "escalation" di questa "impaziente e frizzante" stazione sciistica azzurra a solo 80 km da Nizza.

Stando ai recenti dati, la percentuale dei frequentatori italiani è passata dallo 0,2% nel 1987 al 35% nel 1991! Come se non bastasse, quest'anno vengono riproposti i prezzi del 1987 ed in più tante, tante sorprese, animazione, competizioni ed anche una settimana italiana dal 17 al 26 gennaio, in collaborazione con lo SKI CLUB 3C di GENOVA guidato da Andrea Pesce. Ad Auron, invece, il sindaco Jean Marie Borelli , Gilbert Ferrara, nuovo direttore della Compagnia che gestisce gli impianti di risalita ed Alain Unia, da poco direttore Marketing, hanno messo a punto per questa stagione una strategia che non teme confronti : *prezzi all'osso ed impianti di risalita a prezzo di costo*. In pratica hanno rispolverato i prezzi del 1987!

Chi abita tra Imperia e Ventimiglia puo' salire ad Auron in meno di due ore, per una giornata tutto sci, in una delle più attrezzate stazioni delle Alpi del Sud. Non per niente ad Auron si sono svolti più volte i campionati di sci di Francia e addirittura i campionati del mondo di sci alpino.

Agenzie [illegible] viaggi

Le principali agenzie di viaggi in Liguria, sono qualificate ad effettuare le prenotazioni e dispongono dei listini prezzi ufficiali degli hotel e residences della stazione. Nessuna differenza di prezzo tra le prenotazioni effettuate direttamente negli alberghi o in agenzia. Chi è previdente, puo' prenotare subito una vacanza nel periodo prescelto, un forfait impianti di risalita ed anche la scuola di sci se necessario. Quale miglior garanzia per un soggiorno ben riuscito, senza spiacevoli sorprese. Comunque, ormai è cosa certa : i nostri vicini le cose le fanno per bene e con professionalità. Non resta che approfittare di queste offerte speciali e partire subito!

Baite, rifugi, camping, caravaning

Chi vuol spendere ancora meno, puo' richiedere all'Ufficio Turismo di Auron la lista dei privati che affittano appartamenti o delle altre strutture ricettive della stazione.

Strada per Auron : autostrada dei fiori fino a Ventimiglia, continuare fino al casello di Nice St Isidore, girare a destra per Digne Grenoble per 30 km fino al bivio per Auron.

AURON PREZZI HOTELS

prezzo per persona base camera doppia da domenica pomeriggio [illegible] sabato mattina (6 notti). La mezza pensione comprende : camera, 1ª colazione, pranzo [illegible] cena

1992 7 giorni/ 6 notti dal 05/01 al 25/01 dal 22/03 [illegible] 02/05			1992 7 giorni/ 6 notti dal 26/01 al 15/02 dal 15/03 al 21/03		
HOTEL 1/2 PENSIONE					
HOTEL	DOCCIA	BAGNO	HOTEL	DOCCIA	BAGNO
Cat. *	309.000	----	Cat. *	367.000	----
Cat. **	367.000	416.000	Cat. **	417.000	456.000
Cat. ***	463.000	530.000	Cat. ***	526.000	595.000
CAMERA + 1ª COLAZIONE					
HOTEL	DOCCIA	BAGNO	HOTEL	DOCCIA	BAGNO
Cat. **	259.000	308.000	Cat. **	308.000	356.000
Cat. ***	325.000	345.000	Cat. ***	374.000	416.000
Auberge	162.000	194.000	Auberge	202.000	235.000

PREZZI APPARTAMENTI & RESIDENCES

Dal sabato [illegible] 16 al sabato ore 10 - Prezzi per appartamento. Sono inclusi riscaldamento, acqua, piatti, posate, tegami, coperte e cuscini. Il giorno d'arrivo si richiede una cauzione di lire 300.000, restituibile alla partenza, salvo deduzioni per danni [illegible] pulizie

1992 7 notti dal 04/01 al 01/02 dal 18/04 [illegible] 01/05		1992 7 notti dal 01/02 al 15/02 dal 14/03 al 18/040	
Monolocale 2/3 persone	385.000	Monolocale 2/3 persone	502.000
Monolocale 4 persone	427.000	Monolocale 4 persone	556.000
Appartamento 6 persone	535.000	Appartamento 6 persone	761.000

AURON IN HOTEL

4 giorni/ 3 notti

prezzo per persona,
(base camera doppia /mezza pensione)

2 stelle Lit. 169.000

3 stelle Lit. 202.000

validità:
dal 06/01 al 26/01/92
(sabato escluso)

IMPIANTI DI RISALITA

giornaliero adulti Lit. 23.500
ragazzi fino a 12 anni Lit.16.000
settimanale Lit. 105.000

PROMOZIONE

gennaio, marzo, aprile
(dal lunedi' al venerdi')

giornaliero adulti Lit. 18.500
ragazzi fino [illegible] 12 anni 13.500

AURON PREZZI SHOC E OFFERTE SPECIALI

Costa sempre meno sciare in Francia

AURON

- **HOTEL DU PILON** *** atmosfera caratteristica dello chalet, bar, salone [illegible] bridge, TV, telefono diretto in tutte le camere Ristorante "à la carte", specialità [illegible] montagna, grill, piscina riscaldata, sala riunioni per 70 persone.
- **HOTEL L'HEURE MAUVE** ***, telefono diretto, mini bar, tv color, piscina coperta (all'interno) [illegible] riscaldata, specialità: fondula savoiarda, borgognona, cinese.
- **HOTEL ECUREUIL** ** in pieno sud, sala panoramica di fronte [illegible] piste, adiacente [illegible], sala tv, ambiente familiare
- **HOTEL LAS DONNAS** ** in centro stazione, in pieno sud, , 50 camere con tutti i conforts, sala ristorante, salone, bar, solarium, sala bridge, si parla italiano
- **HOTEL L'EDELWEISS** * a 15 m dalla teleferica [illegible] a [illegible] m dalla pista artificiale di pattinaggio, ambiente familiare.
- [illegible] **SAVOIE** massimo confort, da monolocale 2/3 persone [illegible] camere
- **LE NEVADA** 22 appartamenti dal monolocale al duplex da [illegible] persone, di fronte alle piste, , ottima accoglienza, noleggio Tv.
- **LE NEVADA** residence di lusso, venduto anche in multiproprietà settimanale [illegible] quindicinale. Passaporto per [illegible] mondo intero grazie [illegible] scambi di soggiorni.

SAINT ETIENNE DE TINEE

- **LE RABUONS**, pensione familiare di vacanze, gruppi, corsi, [illegible] età
- **ALTRI HOTELS**: La Pinatelle *, Le Chalet*, le Beausejour**; Pensione Stephanois, Pensione des Amis.

INFORMAZIONI

- **UFFICIO TURISMO DI AURON**
TEL 93230266 • FAX 93230739 • TELEX470300

PRENOTAZIONI

- In tutte le principali agenzie di viaggi

INCREDIBILE all'HOTEL LAS DONNAS **
tel. 93 [illegible] 00 [illegible]

solo per 3 week-ends
30 novembre • 7 dicembre • 14 dicembre

- camera con lavabo/bidet per due persone comprese 2 prime colazioni = **Lit. 40.000** (180f)
- camera con doccia [illegible] wc per due persone comprese 2 prime colazioni = **Lit. 53.000** (235f)
- camera con bagno/wc/balcone per due persone comprese 2 prime colazioni = **Lit. 62.000** (275f)

IMPORTANTE: ulteriore sconto [illegible] 10% [illegible] prezzi indicati a chi presenta questa pagina [illegible] "la Stampa" INOLTRE : riduzione [illegible] lire 13.000 sugli impianti di risalita utilizzando [illegible] coupon qui sotto riprodotto

La legge approvata definitivamente in Senato, protetti anche i fondali

E' nato il parco della Gallinara

Un momento storico per l'isola che, nonostante i progetti di speculazione, si è mantenuta intatta nel corso dei secoli. Una lunga serie di misure per difendere il patrimonio archeologico

ALBENGA
[illegible] CORRISPONDENTE

I fondali della Gallinara diventano parco naturale. Lo ha stabilito nei giorni scorsi il Senato che ha approvato, in via definitiva, la proposta di legge che istituisce i parchi marini. Tra di loro c'è anche quello della Gallinara. Le acque attorno all'isola (che rientra nel territorio [illegible] Albenga) sono state destinate a parco non solo per la loro importanza ambientale ma anche per i tesori archeologici che nascondono.

L'iter per [illegible] creazione del par[illegible] non sarà comunque breve. Dopo l'approvazione del Senato (alla Camera la legge era già stata approvata [illegible] fa) scattano una serie di obblighi e adempienze per dare vita [illegible] parco [illegible]rino vero e proprio. [illegible] sarà uno stanziamento per finanziare studi [illegible] relazioni che dovranno regolamentare l'accesso e la gestione del parco. Sarà necessario esplorare i fondali, valutare le zone di maggior interesse, prendere decisioni per limitare la pesca [illegible] transito [illegible] imbarcazioni. Tutte cose che avranno bisogno di qualche mese [illegible] studio [illegible] ricerca», spiega Mariangelo Vio, sindaco di Albenga.

L'ipotesi di creare un parco marino tra i fondali della Galli[illegible] stata avanzata tempo fa. «L'isola contiene [illegible] importante patrimonio naturalistico e storico ma, trattandosi appunto di un'isola, il suo valore è dato dall'insieme di terra emersa e di acqua che la circonda», era stato detto tre anni fa durante [illegible] vegno organizzato [illegible] Albenga per dibattere sul futuro dell'isola.

La Gallinara, quindi, dovrebbe essere definitivamente protetta. La terra ferma, infatti, oltre a[illegible] essere salvaguardata dal Piano regolatore di Albenga è considerata parco regionale, con limite[illegible] strettissime per quello che riguarda gli interventi edilizi e il possibile utilizzo turistico. La parte immersa sarà addirittura protetta [illegible] parco nazionale.

«Si tratta ora di trovare le formule giuste per un utilizzo intelligente dell'isola. Con la proprietà ci sono [illegible] tempo contatti e trattative per uno sfruttamento della Gallinara [illegible] preveda cementificazioni e turismo da fine settimana», prosegue Vio. E aggiunge: «La notizia dell'approvazione del parco naturale da parte [illegible] Senato [illegible] molto importante per tutta la Riviera per Albenga. Il fatto che si sia voluto privilegiare anche l'aspetto archeologico significa che le iniziative prese per valorizzare la nostra storia, come ad esempio il progetto dell'università di archeologia, sono valide».

E che attorno all'isola ci [illegible] reperti archeologici importanti non è una novità. Poco distante dalla Gallinara, ad [illegible]pio, è adagiato sulla sabbia il relitto di [illegible] nave romana che serviva per gli scambi commerciali tra Roma e le Gallie. Parte delle sue anfore sono esposte nel museo navale di Albenga. E proprio grazie [illegible] quella nave, oltretutto, che si sono iniziati i primi studi di archeologia in Italia. Secondo gli studiosi nella [illegible] sarebbero altri reperti importanti. Che il parco marino tutelerebbe e contribuirebbe a portare alla luce.

Stefano Pezzini

L'isola Gallinara, dopo anni di attesa, sarà protetta da una legge dello Stato

FURTI [illegible] NELLA [illegible] DI [illegible]

CERIALE. Un milione di danni ma, quello che preoccupa maggiormente, è il significato degli oggetti danneggiati: l'altare [illegible] tre tabernacoli della chiesa parrocchiale dedicata [illegible] santi Giovanni ed Eugenio a Ceriale, nella centralissima piazza della Libertà, proprio di fronte al Comune. Ad accorgersi del raid sacrilego è stato, ieri mattina, il parroco, don Leandro Caviglia. Alle 7,30, [illegible] ogni mattina, [illegible] entrato in chiesa per celebrare la prima messa della giornata. [illegible] si è subito reso conto che qualcuno era entrato nella parrocchiale.

La denuncia, presentata ai carabinieri di Ceriale, parla [illegible] danneggiamenti all'altare maggiore, al Tabernacolo principale e ai due [illegible] lati della chiesa ba[illegible].

I profanatori, secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori, sono entrati dapprima in sacrestia, attraverso una finestra, e da qui sono passati in chiesa forzando la porta che unisce i due locali. Il tutto [illegible]rebbe avvenuto dopo mezzanotte e mezza, ora in cui don Leandro ha chiuso il portone del tempio.

Sempre secondo la denuncia presentata dal parroco i profanatori [illegible] avrebbero rubato nessun oggetto [illegible] valore. Si sarebbero limitati a forzare i tabernacoli e a danneggiare i marmi dell'altare. [illegible] si [illegible] se dalle pissidi custodite nei Tabernacoli siano sparite anche le ostie consacrate. Non rientrano tra l'elenco di oggetti che possano [illegible] al centro di ricerca ma è molto probabile che i profanatori cercassero proprio le particole benedette.

Negli ultimi tempi, infatti, ci sono state segnalazioni di messe [illegible] e riti satanici. E le ostie consacrate serv[illegible]no proprio, utilizzate in segno [illegible] spregio, per questi riti che, in pratica, rovesciano la liturgia cattolica. Non più tardi di sabato scorso, ad esempio, un gruppo di persone, per il [illegible] [illegible] profanato il cimitero di Balestrino. Durante il rito hanno incendiato una croce di legno e hanno lasciato nel camposanto una serie [illegible] segni che, nel linguaggio iniziatico degli adoratori di Sa[illegible], avrebbero significati precisi. Il fatto di non aver trovato resti di animali uccisi come [illegible]crificio sarebbe dovuto al fatto che non si trattava di una vera e propria messa nera ma [illegible] un rituale propiziatorio.

A Savona, intanto, divampa la moda dell'esoterismo. Alcuni giovani, [illegible] le frequenze di radioline portatili, affermano [illegible] intercettare gli spiriti [illegible] altre entità soprannaturali. Insomma, divampa la mania dell'occulto, spesso confusa con la suggestione [illegible] l'ignoranza. In una chiesa sconsacrata della Conca Verde erano stati celebrati, anni fa, festini e riti satanici. Idem sulle alture [illegible] Lavagnola, dove furono trovati polli e frattaglie sanguinanti.

Lo scorso anno, invece, [illegible] profanato il cimitero di Peagna, la frazione collinare di Ceriale. [illegible] una tomba era sparit[illegible] una lapide in marmo mai rinvenuta.

Altri episodi simili [illegible] avvenuti, nell'ultimo anno, nel cimitero di Villanova d'Albenga. Episodi che preoccupano l'ambiente della Curia albenganese.

[s. p.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Diffamazione, a giudizio ex sindaco e assessore

Chiesto il rinvio a giudizio, per diffamazione, dell'ex sindaco Angelo Viveri e dell'assessore Rosa Gorlero. Avrebbero sostenuto [illegible] Nicoletta Mantica, assessore al Turismo, è stata eletta con voti mafiosi. Infine Angelo Viveri, Virginia Belleni e Vittoria Doria sono state convocati dal gip che dovrà decidere se rinviarli a giudizio per i tafferugli del dicembre '90, nel corso di un Consiglio.

SPOTORNO

«Un annegato a Capo noli», [illegible] era uno scherzo

Mobilitazione, ieri pomeriggio, per la Croce Bianca di Spotorno e i carabinieri [illegible] Finale Ligure per un presunto annegato segnalato al Malpasso fra Noli e Varigotti. Per fortuna la notizia è poi risultata infondata. Si è trattato di [illegible] scherzo di pessimo gusto, o di un falso allarme. Non è la primavolta che accadono fatti del genere.

PIETRA LIGURE

Disagi per [illegible] discarica del Santa Corona

«Una volta al mese viene fatto, di notte, un grande falò nel piazzale del S. Corona per eliminare erbacce e chissà quale altra immondizia. Questo fatto provoca fumo che, con questo clima invernale, è fastidioso e pericoloso». La protesta è di alcuni abi[illegible]ti e dei turisti che vivono nei pressi del grande ospedale di Pietra Ligure.

LOANO

Più estese le isole pedonali in via Firpo

Da ieri mattina via Firpo [illegible] piazza della Vittoria [illegible] diventate isola pedonale. Contemporaneamente sarà aperto, nei due sensi di marcia, il nuovo collegamento fra [illegible] Europa e il piazzale della stazione. Questo tratto sarà ulteriormente ampliato nelle prossime settimane. Analoghe iniziative ad Albenga e Alassio.

[illegible]

Consigliere non partecipo alle seduta per protesta

«Non siamo messi in condizione [illegible] svolgere il nostro compito [illegible] consiglieri, per questo motivo, per protesta, non partecipo alla seduta del Consiglio comunale». Questo il senso della lettera inviata al sindaco di Spotorno, Matteo Ravera, dal consigliere di minoranza Attilio Siccardi. La protesta potrebbe essere seguita da altri.

[illegible] LIGURE

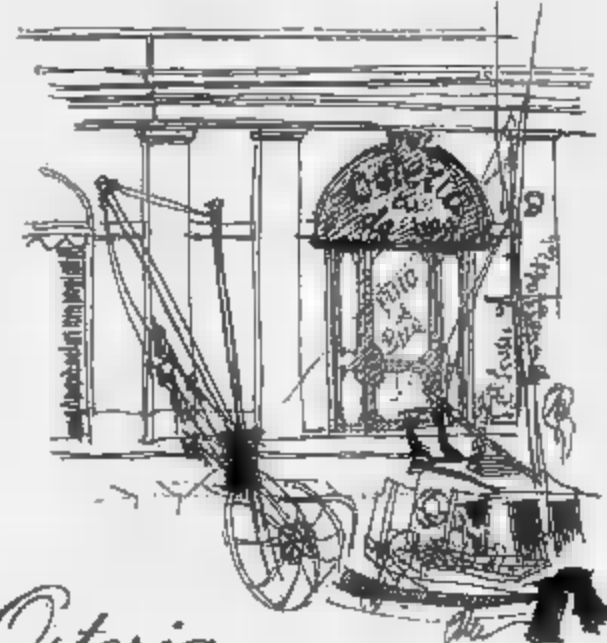
Auguri e lettere trasportati dal vento

Ieri, sul molo di Finalpia, i bambini della scuola materna del 1° Circolo didattico hanno partecipato, con le maestre, ad una originale manifestazione. Sono stati lanciati decine di palloncini che «porteranno lontano disegni e auguri» corredati dagli indirizzi [illegible] bambini. L'anno scorso un palloncino fu ritrovato in Lombardia.

[illegible]

Al S. Corona una sezione del Tribunale del malato

Si è costituita, nei giorni scorsi, a Pietra Ligure una sezione del Tribunale dei diritti del malato della V Usl del Finale. Sede del sodalizio è il circolo ricreativo Acli di viale Europa, 5. La sezione resterà aperta tutti i martedì, non festivi, dalle 17 alle 19. Analoghe iniziative anche al San Paolo di Savona e al S. Martino di Genova.

Gli autori guidati da un basista che conosce i segreti dei palazzi nobiliari

Furto d'arte su commissione

I ladri hanno preso di mira l'ex abbazia di Fornelli a Pallare dove sono stati rubati mobili e quadri del '700. Il bottino è di cento milioni. E' il terzo caso, in pochi mesi, in Val Bormida

PALLARE. Mobili, quadri e oggetti d'epoca per un valore di diverse decine di milioni sono stati rubati nei giorni scorsi nell'ex abbazia di località Fornelli, alla periferia di Pallare. L'inventario dei beni trafugati è ancora in corso. Per il momento paro siano scomparsi tre inginocchiatoi, una pisside e alcuni quadri, tutti risalenti al 1700. L'edificio, costruito nel 1179, appartiene alla famiglia [illegible] nobili genovesi Raggi De Marini e sorge a lato della provinciale Carcare-Bormida-Melogno. [illegible] alcuni anni è stato trasformato per ospitare i visitatori dell'allevamento [illegible] cavalli attivo nella tenuta che i proprietari hanno intorno all'abbazia.

Il furto è stato portato a compimento [illegible] grande determinazione e perizia. I ladri, dopo aver imboccato una delle strade padronali che collegano la tenuta con la Provinciale, si sono diretti [illegible] il fiume Bormida e hanno forzato due cancelli d'ingresso della staccionata che protegge i terreni prossimi all'edificio. Quindi hanno forzato una porta dell'antica costruzione [illegible] e sono entrati. Con la massima calma hanno scelto i pezzi più pregiati. Li hanno caricati su un carretto e trasportati sull'autocarro. Dovevano essere a conoscenza che non vi [illegible] sistemi di allarme e che i custodi nel periodo invernale risiedono a Carcare.

Caricata la refurtiva, si sono allontanati. I carabinieri di Altare e Carcare stanno indagando su questo nuovo furto di oggetti d'arte, [illegible] terzo in [illegible] mese nell'entroterra di Savona. Indagini coperte dal massimo riserbo, che si presentano difficili. Solo individuando un eventuale [illegible]sista [illegible] un ricettatore sarebbe possibile risalire alla banda che ha attuato [illegible] colpo studiato nei minimi particolari. La località è isolata, chi non sia stato almeno una volta all'interno della tenuta Raggi De Marini non è in grado di muoversi con la grande conoscenza [illegible] terreno [illegible] dei locali che i malviventi hanno palesato.

L'ipotesi di un basista sarebbe quella ritenuta più probabile. La notizia del furto ha creato grande preoccupazione a Pallare [illegible] in tutta la Val Bormida. La gente non si sente più sicura, chiede maggiori e più efficaci controlli. [illegible] Cairo, quando a metà novembre era stata saccheggiata con lo [illegible] sistema Villa Cambiaso, un'antica costruzione alla periferia del centro abitato, e a San Massimo [illegible] Piana, pochi giorni dopo, un'abitazione di campagna ristrutturata, [illegible] tecnica usata è stata uguale.

Anche nel [illegible] del furto di Fornelli è facile ipotizzare la presenza di uno specialista che ha indicato quali oggetti trafugare, perché di maggior valore e facilmente vendibili sul mercato [illegible] dei ricettatori e quali al [illegible]trario lasciare, perché di [illegible] valore artistico e di mercato. Non si è badato a fare presto, ma a lavorare con grande precisione e senza lasciare tracce. Una banda di professionisti, guidata [illegible] un'unica mente, che potrebbe essere la stessa che ha organizzato e portato a termine impunemente tutti i furti d'arte, certamente [illegible] commissione.

Enrico Marchisio

MUORE NELL'AUTO [illegible] DI STRADA [illegible] IL GHIACCIO A [illegible]

Giuseppe Rossanino, 58 anni

CALIZZANO. Precipita con l'auto, una Ford «Fiesta», per alcune decine di metri lungo una scarpata, resta ferito, esce dall'abitacolo e si dirige verso la strada per cercare aiuto, ma perde conoscenza e muore senza poter essere soccorso.

Vittima del mortale incidente Giuseppe Rossanino, [illegible] anni, residente a San Damiano d'Asti in via Torino 12. L'uomo stava transitando la notte scorsa sulla provinciale [illegible] Giovetti, nel tratto tra Bagnasco e Calizzano. Una strada isolata, poco trafficata, irta di curve e tornanti e sovente con il fondo reso viscido a causa dello strato di ghiaccio che si forma durante il periodo invernale [illegible] che è ancora più insidioso con il buio.

Nessuno [illegible] assistito all'incidente, anche se i carabinieri di Calizzano hanno in [illegible] indagini per cercare eventuali testimoni. La possibilità [illegible] trovare qualche automobilista che ricordi l'auto è peraltro molto remota. Nessuno tra le poche persone che [illegible] transitate nella [illegible] sulla strada sembra [illegible]rsi accorto della Ford «Fiesta» rovesciata [illegible] scarpata. Solo nella mattinata di ieri è [illegible] dato l'allarme e sul posto [illegible] sono recati i carabinieri di Calizzano. E' stata aperta un'inchiesta e avvertita la procura della Repubblica di Savo[illegible].

[illegible] primi rilievi e dalla posizione del cadavere del conducente, parrebbe certo che Giuseppe Rossanino sia comunque riuscito a uscire dall'abitacolo e abbia compiuto alcuni metri prima di accasciarsi al suolo. La perizia nescroscopica, che dovrebbe essere fatta oggi nel cimitero di Calizzano, dovrà chiarire le cause del decesso. Si tratta di stabilire se l'uomo sia morto poco dopo l'incidente oppure [illegible] dopo la caduta potesse essere salvato da qualche automobilista di passaggio che avesse scorso la vettura.

Minori dubbi invece [illegible] [illegible]tivi del sinistro. La strada dei Giovetti durante la notte presenta tratti insidiosi per [illegible] gelo [illegible] una sbandata non controllata per il fondo scivoloso potrebbe aver causato successivamente la caduta dell'auto nella sottostante scarpata.

Non verrebbe neppure scartata la possibilità che Giuseppe Rossanino sia stato abbagliato dai fari [illegible] un'altra vettura che procedeva [illegible] senso opposto o che, rimasto stordito dalla luce, abbia sbandato [illegible] sia uscito di strada.

[e. m.]

NOTIZIE [illegible]

MILLESIMO

Un incontro per il futuro dell'ex ospedale

L'assessore regionale alla Sanità Rosavio Bellasio verrà [illegible] Millesimo nei giorni immediatamente successivi al Natale per incontrare i dirigenti dell'Usl di Carcare e la giunta comunale per cercare un'accordo sul problema dell'utilizzo dei locali dell'ex ospedale San Giuseppe. L'attuale giunta vorrebbe ubicarvi il distretto sanitario, l'Usl è orientata a lasciare vuoto l'edificio causa le spese da sostenere per la ristrutturazione funzionale.

[illegible]

Inquinamento nel fiume Bormida

Il fiume Bormida, [illegible] monte dell'Acna di Cengio, è stato interessato da un fenomeno [illegible] inquinamento nella notte tra giovedì [illegible] venerdì. Grandi chiazze [illegible] colore bianco sono state notate sul [illegible]ume, in prossimità della diga della zona Isole di Cengio. Sono scattati i sistemi di protezione dell'Acna, mentre veniva allertato il centralino unificato di Cairo. Sul posto si sono recati i te[illegible] dell'Usl di Carcare e i carabinieri. Ieri mattina i campioni di acqua prelevati [illegible] stati consegnati al presidio multizonale [illegible] Savona per le analisi.

ALTARE

Assemblea per decidere il futuro della Savam

Mentre [illegible] confronto decisivo p[illegible] la Savam di Altare è slittato al 7 gennaio, dopo un'assemblea dei lavoratori fissata per il 2 gennaio, [illegible] sindacato non cessa [illegible] suo impegno neppure nei giorni precedenti il Natale. Domani alle 14 ci sarà un'assemblea all'Ilsa di Carcare e subito dopo i dirigenti sindacali faranno un vertice [illegible] [illegible] consiglio [illegible] fabbrica dell'Acna, per valutare le decisioni assunte in merito dal governo nella riunione di domani mattina.

[illegible] M.

Un concerto in ospedale [illegible] chitarrista Fierens

Domani alle [illegible] concerto di Natale per i malati dell'ospedale di Cairo. L'idea è dell'Usl, che ha convinto il chitarrista classico Guillermo Fierens a esibirsi per circa un'ora tra le corsie e le camerate dell'ospedale di Cairo. Un concerto singolare, grazie alla disponibilità di [illegible] artista [illegible] grande fama e valore. Fierens, argentino di [illegible]scita, risiede a Cairo dove si è sposato da alcuni [illegible]. Rarissime sono le [illegible] apparizioni [illegible] pubblico in Italia, dal momento che [illegible] sempre impegnato in tournée in Europa e in America.

SAN GIUSEPPE

Cassa integrazione alla A.P. Italia?

Problemi occupazionali all'A.P. Italia di S. Giuseppe di Cairo. L'azienda, in [illegible] incontro con il sindacato, ha annunciato la possibilità di ricorrere alle liste di mobilità per una parte dei 20 dipendenti in esubero. «Un provvedimento - dice Falasco della Cisl - che lascia molti dubbi. Ne torneremo comunque a discutere a gennaio».

[illegible] M.

In piazza Stallani il «Natale degli animali»

La nocsezione valbormidese della «Lega nazionale per la difesa del cane» in collaborazione con il «Comitato difesa dei diritti degli animali» e con la «Lega antivivisezione» organizza il primo «Natale degli animali». Oggi dalle 9 alle 21 in piazza Stallani a Cairo saranno raccolti offerte e cibo per gli animali abbandonati.

Dal Carlo Felice Luciano Pavarotti e Riccardo Cocciante avrebbero dovuto collegarsi anche con gli Stati Uniti, ma la lunga non-stop di fine anno [illegible] avrà come protagonista il teatro genovese

Genova, eliminata la trasmissione di fine dicembre al Carlo Felice con il tenore

Sfuma Capodanno con Pavarotti

La lunga serata non-stop si svolgerà invece in collegamento con Campione d'Italia [illegible] Svizzera
Confermato il ciclo di «Viva Colombo» che sarà registrato a Santa Margherita e in Sud America

GENOVA. Ennesimo colpo di scena, ieri, nei rapporti fra Genova e la Rai sulle trasmissioni televisive legate alle celebrazioni. Da viale Mazzini, e precisamente da RaiDue, numerose fonti davano per certo il collegamento con il teatro Carlo Felice durante la lunga non stop di Capodanno. Dal Comunale dell'Opera Luciano Pavarotti [illegible] Riccardo Cocciante avrebbero sollecitato diversi collegamenti in tutto il mondo, fra cui alcuni negli Stati Uniti, [illegible] Frank Sinatra e Liza Minnelli. [illegible] la «conferma» [illegible] collegamento (da realizzare in differita la sera del 30 dicembre) è dur[illegible] poche ore. Nel primo pomeriggio, sempre da viale Mazzini, è arrivata la «doccia fredda»: il collegamento [illegible] [illegible], ma [illegible] Campione d'Italia, [illegible] del resto [illegible] va annunciato [illegible] giorni scorsi l'impresario milanese Pier Quinto Cariaggi che per primo aveva proposto a Genova la trasmissione giudicata però troppo costosa (360 milioni) per le casse del Comune.

Mentre resta così confermato il solo Capodanno alla Fiera del Mare, altre trasmissioni televisive si profilano all'orizzonte.

Sempre ieri [illegible] Roma, l'impresario genovese Angelo Piccareta ha ottenuto dalla Rai il «via libera» per [illegible] nuove [illegible] del programma «Viva Colombo». Opportunamente riveduto nel taglio e nella conduzione (si parla di Gino Bramieri al posto di Aldo Biscardi), le [illegible] puntate di «Viva Colombo» dovrebbe cambiare anche sede. Dall'area delle riparazioni navali il set della trasmissione dovrebbe spostarsi a Santa Margherita, sulla pista del Covo di Nord Est e in alcune località colombiane [illegible] Sud America.

E sempre nel noto locale [illegible] Santa Margherita, RaiDue vorrebbe realizzare un varietà musicale condotto da Gianni Minà, sulla scia di «Blitz». Quest'ulti[illegible] programma, come si ricorderà, terminò ingloriosamente una domenica di cinque anni fa [illegible] Bussoladomani di Viareggio dopo [illegible] bestemmia in diretta pronunciata da Leopoldo Mastelloni. Il sincero pentimento dell'attore napoletano ha convinto la Rai a farlo rientrare nei ranghi [illegible] potrebbe essere proprio lui il primo ospite della trasmissione, per ricominciare, idealmente, il nuovo «Blitz» con [illegible] fatidico: «Allora, dove eravamo rimasti?».

[illegible] [illegible] dubbi che ancora gravano su quest'ultimo progetto riguardano i finanziamenti. Purtroppo [illegible] Liguria, [illegible] differenza di altre regioni, la promozione turistica non passa attraverso spettacoli del gene[illegible]. Basti pensare all'Emilia Romagna che in nome della ricettività e dell'ospitalità «firma» decine di trasmissioni televisive sulle [illegible] reti della Rai e su quello del gruppo Fininvest.

Una inversione di tendenza potrebbe giungere dalle Aziende di Promozione Turistica appena nate e, naturalmente, dall'intervento di sponsor privati che però nutrono poca fiducia sulla programmazione televisiva estiva.

Un enigma difficile da [illegible]gliere che attende comunque risposte urgenti, pena la cancellazione dalle bozze di palinsesto della Rai dove la Liguria, purtroppo, proprio per via di tante incertezze, è sempre [illegible]gnata a matita sui «timoni» delle produzioni televisive. [m. b.]

LO SCI

Poca neve artificiale per colpa del vento

C[illegible] tutta probabilità, quello di quest'anno [illegible] sarà un Natale all'insegna della neve. A differenza della [illegible] stagione, [illegible] i piattelli delle sciovie dondolano pigramente, spinti dalle tiepide raffiche di scirocco. Ed è proprio il vento a provocare i problemi più grossi anche a quelle località [illegible] si sono [illegible] per l'innevamento artificiale: il vento impedisce di mantenere la neve «prodotta».

L'unica località che finora è riuscita [illegible] miracolo da due weekend è Limone, che comprende anche Limonetto. La società di gestione degli impianti ha garantito l'apertura di alcuni [illegible]ift e seggiovie. Vediamo quali. Al Colle di Tenda [illegible] aperti il «Baby» e il «Carosello». Il prezzo del giornaliero è [illegible] [illegible] mila lire.

Impianti aperti anche in zona Pancani. Stamane [illegible] in funzione due skilift: oltre, appunto, al «Pancani» le risalite saranno garantite anche dal «Cabonaira». Il prezzo del giornaliero è di 28 mila lire.

A Limonetto gli impianti aperti saranno addirittura quattro, tre skilift («Baby», Pernante e San Lorenzo) e una seggiovia. L'innevamento è garantito artificialmente per uno spessore di [illegible] quindicina di centimetri, che si vanno ad aggiungere [illegible] [illegible]dui delle passate nevicate. Il giornaliero costa 22 mila lire.

Notizie positive anche per Artesina dove gli impianti sono aperti [illegible] venerdì. Oggi [illegible] in funzione [illegible] Quarti, il Costabella e [illegible] Colletta per un totale di due chilometri [illegible] discese. [illegible] le speranze [illegible] società [illegible] gestione sono altre: quelle di [illegible] anche la pista sotto la seggiovia e di aprire anche gli skilift Mirafiori 1 e Mirafiori 2. Le piste già aperte [illegible] rimarranno anche per tutte le vacanze di Natale. L'abbonamento [illegible] 27 mila lire.

Notizie negative, invece, per le altre stazioni dotate di impianti artificiali. A Garessio [illegible], dove già da ieri [illegible] sperava di fare entrare [illegible] funzione il [illegible] impianto di innevamento «prodotto», le speranze sono state deluse. Stessa situazione anche per San Giacomo: l'unico impianto è bloccato dal termometro che [illegible] certe [illegible] della giornata segna + 10.

Giulio Gelunardi

A Roccavignale la tradizionale rappresentazione con attori e comparse

Ecco tutti i presepi della Riviera

La notte di Natale, anche a Calizzano, di fronte all'antica parrocchiale di S. Lorenzo dove si raduneranno i gruppi in costume provenienti dalle tredici frazioni. Da Varazze ad Andora

SAVONA. Sono almeno duecento i presepi allestiti [illegible] questi giorni in provincia. Dai presepi viventi alle ricostruzioni in miniatura della natività, in ogni centro [illegible] stata rispettata la tradizione tutta italiana, iniziata a Greccio da San Francesco nel 1223, [illegible] rappresentare i fatti della notte santa [illegible] capanne e statuine. Si tratta [illegible] tradizione che [illegible] ripete nel corso dei decenni [illegible] che negli ultimi tempi [illegible] ulteriormente rafforzata.

Presepi viventi. A Roccavignale, [illegible] Valbormida, da dieci anni [illegible] questa parte, nelle sere del [illegible] e 24 dicembre, l'antico borgo del paese è popolato da pastori, soldati romani, artigiani, mercanti [illegible] dai membri della Sacra Famiglia.

Quest'anno i figuranti che sfileranno illuminati dalla luce delle torce [illegible] circa 170.

Rievocazioni viventi della natività sono in programma anche ad Orco Feglino, davanti alla Chiesa di S. Lorenzo, la sera della vigilia alle 21 e il giorno di Natale alle 15, e, ancora per il 24 dicembre, ad Ortovero e a Savona sul sagrato della Chiesa di S. Maria Ausiliatrice.

Presepe vivente, la notte di Natale, anche [illegible] Calizzano, di fronte all'antica parrocchiale di San Lorenzo dove [illegible] raduneranno i gruppi in [illegible] provenienti dalle tredici frazioni del paese.

Presepi tradizionali. Le ricostruzioni in miniatura della natività sono moltissime: [illegible] c'è parrocchia che [illegible] ne abbia allestito almeno [illegible] piccolo o grande, con le più classiche statuine in gesso, legno, plastica.

Fra queste, quella riproducente l'antico borgo di Varazze nel salone della Chiesa di S. Ambrogio, [illegible] presepe artistico [illegible] meccanico [illegible] 85 metri quadrati all'Oratorio di [illegible] Giuseppe ad Albisola Marina, e quello dei Padri Cappuccini a Quiliano. Dalla sera di Natale saranno visitabili anche i presepi della Chiesa di [illegible] Michele Arcangelo a Celle Ligure, del Sacro Cuore [illegible] Maria della Neve e della Chiesa di S. Paolo Apostolo [illegible] Savona, dell'Oratorio di S. Martino a Ber[illegible] della Chiesa dell'Annunziata a Spotorno; dell'Assunta [illegible] Finalpia e del Santuario del Soccorso a Pietra Ligure.

Ricostruzioni in miniatura anche a Loano (Oratorio dei Padri Cappuccini), a Boissano (Oratorio [illegible] Maria Maddalena), a Ceriale (Chiesa di S. Giovanni Battista ed Eugenio), ad Albenga (Parrocchia [illegible] Sacro Cuore e N.S. di Pontelungo), ad Alassio (Chiesa di S. Ambrogio [illegible] Oratorio Don Bosco), [illegible] Laigueglia (S. Matteo) e ad Andora (Cuore dell'Immacolata [illegible] S. Matilde).

Numerosi anche i presepi allestiti [illegible] enti ed associazioni religiose.

A Noli, i rioni della città hanno realizzato quattro diversi presepi: quello [illegible] Maina propone la ricostruzione di [illegible] Noli medioevale (via Musso), tradizionali, invece, quelli dei rioni Burgu (sede Avis di via Monastero) e Ciassa, mentre astratto è quello del rione Purtellu.

Ad Albenga, i commercianti di viale Italia, hanno posto lungo la strada dei pannelli in legno, realizzati dai ragazzi delle scuole medie Morteo Ollandini di Alassio, riproducenti scene della natività. Presepe realizza[illegible] dai bambini anche [illegible] Borgio Verezzi, in largo Gaggero, [illegible] Cengio nelle [illegible] scuole elementari, e ad Ortovero nel salone parrocchiale.

Mostre e concorsi. [illegible] intitola Presepio in casa nostra il concorso che si svolgerà a Ceriale [illegible] 27 al 30 dicembre. Una giuria girerà di casa in casa per votare il presepe più bello. Mostra di presepi, invece, a Loano in via Ricciardi, visitabile sia al mattino che al pomeriggio mentre ad Albisola, il Lions Club Sa[illegible] Host ha lanciato [illegible]'iniziativa benefica.

Per raccogliere fondi da devolvere in beneficenza [illegible] per salvaguardare la tradizione albisolese [illegible] presepi in ceramica, infatti, [illegible] sodalizio ha incaricato l'artista Sandro Soravia di realizzare cento presepi in terracotta.

Misurano 12 centimetri per 12 e sono composti dai tre membri della Sacra Famiglia, dal bue e dall'asinello, da una capanna [illegible] tre palme e da due pastorelli con il gregge. A partire dal prossimo anno, il Lions intende coinvolgere altri artisti [illegible] realizzare una serie di presepi d'autore da vendere [illegible] scopo benefico.

Alberi di Natale. [illegible] segnalare, infine, l'iniziativa ecologica del Leo Club [illegible] Albenga, che, nella giornata del 7 gennaio ritirerà gli alberi con le radici depositati nei pressi dei cassonet[illegible] della spazzatura allo scopo di reimpiantarli.

Augusto Rembado

Attesa in tutta la Liguria per la tradizio[illegible] presentazione dei presepi

STA[illegible]RA IN [illegible]

ALBISSOLA MARINA

Suonano i Tupelo Twins

Serata [illegible] rock n'roll [illegible] i «Tupelo Twins» questa sera alle 22,30 Ju Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Dopo le [illegible] discoteca [illegible] la «Dj Band». Musica [illegible] vivo anche al «Symbol» di Cairo Montenotte.

VILLANOVA D'ALBENGA

Torna il liscio

Un'altro appuntamento con [illegible] grande liscio questa sera al salone dei fiori di Villanova d'Albenga. Liscio e rivival anche al «Primadonna» di Alassio, all'Angelo Azzurro di Ceriale, al «Saittas» e al «Manhattan Inn» di Loano.

PIETRA LIGURE

Musica dal vivo

Musica dal vivo alle 22,30 al music-bar «Flora» sul lungomare di Pietra Ligure. Al piano superiore è aperta la discoteca «Vetronero». Piano bar in azione anche all'«Airone» in piazza XX Settembre.

[illegible] LIGURE

Concerti di Natale

Concerto [illegible] Natale con la Corale polifonica Cellese alle 21 nella chiesa dell'Assunta [illegible] Celle Ligure. Saranno consegnate le letterine dei bambini a Babbo Natale, le migliori saranno premiate a gennaio. Concerto corale natalizio anche a Valleggia stasera alle 20,30 con le voci bianche dei bambini dell'asilo infantile.

[illegible]

Omaggio a Mozart

Concerto per orchestra e fiati dedicato [illegible] Mozart questa [illegible] nella chiesa parrocchiale di Spotorno (ore 21). Ad esibirsi sarà la filarmonica «Amici dell'Arte» di Noli. Ingresso gratuito.

CERIALE

Brahms all'Eze

Prosegue questa sera il ciclo dedicato alla musica classica e da camera all'Eze jazz studio [illegible] Ceriale. Alle 22 il pianista Antonio Rostagno proporrà brani [illegible] Schumann e Brahms. La rassegna prosegue sino alla prossima primavera.

ALBENGA

Jazz [illegible] moda

«Jazz [illegible] Moda» all'Havana club [illegible] via Piave ad Albenga. Ad esibirsi è il duo Lavarello-Bonfadelli. L'atelier-moda di Maria Lanzo presenta invece la collezione di abiti femminili.

Nel nuovo locale di Ranzi cucina ligure sino a mezzanotte

Musica al «Fiammenghilla»

Gastronomia e concerti a Feglino, nell'entroterra di Finale, al «Cucciolo» e al «Portico». A Loano l'inaugurazione del «Sirena», ristorante d'élite

PIETRA L. La moda, apprezzata dai clienti, [illegible] abbinare la musica live al ristorante sta prendendo piede anche nel Ponente. L'altra sera ha riaperto a Ranzi, frazione panoramica di Pietra, il ristorante «Fiammenghilla» (ex Ponentino) che per le festività, [illegible] in particolare per il Capodanno, ha in programma serate [illegible] musica dal vivo. Non è l'unico caso.

Altri ristoranti dell'entroterra da tempo hanno inaugurato questa tendenza. A Capodanno tutti i ristoranti in cui [illegible] proposto il tradizionale cenone avranno musica dal vivo, spettacolo o orchestre.

Spiega Gina Roccaforte del «Fiammenghilla»: «La musica servirà a rendere più caldo alcune serate. Crediamo sulla cucina tipica ligure per andare alla riscoperta di piatti un po' in disuso [illegible] comunque non proposti [illegible] molta frequenza dalle nostre parti. Fra questi [illegible] minestre, la buridda [illegible] lo zemino [illegible] ceci».

Conclude: «Cercheremo di prolungare l'orario. La nostra intenzione è di continuare almeno sino [illegible] mezzanotte e oltre. Sul tardi, per le caratteristiche del locale disposto su [illegible] piani, ci trasformeremo in spaghetteria e taverna».

A Feglino, nell'entroterra di Finale Ligure, ci sono due noti ristoranti che propongono serate di musica dal vivo. Sono il «Cucciolo» [illegible] il «Portico». Quest'ultimo proporrà musica e degustazione [illegible] specialità locali anche martedì sera dopo la messa di mezzanotte.

Mentre i ristoranti si preparano al cenone di capodanno (i prezzi variano dalle 60 a 250 mila lire) un'altra imminente novità è l'apertura del ristorante «Sirena» in corso Roma [illegible] Loano.

[illegible] locale, che proporrà cucina tipica ligure e piatti provenzali, si rivolgerà ad un pubblico più raffinato. Il «Sirena» prende il posto del glorioso dancing omonimo che per alcuni decenni è stato un punto di riferimento per centinaia di persone, soprattutto non giovani. [a. r.]

STA[illegible]RA AL CINEMA

T. [illegible]ra — Orario 18,30 — Lire 20.000/12.000
Concerto — Orchestra sinfonica di Sanremo.

[illegible] Monturbano — [illegible] RIPOSO

Astor — [illegible] 82.45.66 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa [illegible]) — Un androide dal futuro torna a [illegible]. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Diana 1 — Tel. 825.714 — [illegible]: 15,30/17,45/20/22,30 — [illegible] 9000/6000
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714. — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 9000/6000
Fievel conquista il West — di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 — Cartoni animati

Eldorado — Or.: 15/17,30/19,50/22,16 — [illegible] 9000/6000
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Filmstudio — Tel. 386322 — Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30 — Lire 5000
[illegible] Jack City — di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' — Dramm.

Jolly — Tel. 850,570 — Or.: 15/16,30/18 19.30/21/22.30 — Lire [illegible]
Profondo anal

Salesiani — Or.: 15,30
[illegible] con il morto — di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa [illegible]) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro [illegible]. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' — Commedia

C[illegible] — T. 640.283. Lire 8000 — Or.: 20,30/22,30 — Fest. e prel. 16,30/18,30
Robin [illegible] - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h [illegible]' — Avventura

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 8000/6000
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un [illegible] cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra — Tel. 51.419. L. 7000/4000 — Or.: 16/18/20/22,30 — Fest. cont. 16-22,20
I soldi degli altri — di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' [illegible]

Astor — Tel. 50.987 — [illegible]: 16/18/20/22,30 — Lire 7000/4000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 lanesi topolini affrontano un [illegible]tore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' — Cartoni [illegible]

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22.10 — Lire 7000/5000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbo[illegible], ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 16' — Avventura

Ondina — Tel. 892.200 — Or.: 18/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' — Drammatico

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 16/20.30/22.30 — Lire 8000/6000
Vacanze di Natale '91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [illegible]

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20.20/22.30 — Lire 7000/5000
Non dirmelo... non ci credo — di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. [illegible] 1h 36' — Commedia

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
Il conte Max — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Bond (It. '91) — Un [illegible]ccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' — Commedia

Verdi 1 — Tel. 97.249 - Or.: 15 17,30/20,15/22,40 — Lire [illegible]
Terminator [illegible] — di J. Cameron con [illegible] Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

[illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,30 20,30/22,40 — Lire 8000/5000
Johnny [illegible] — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — Commedia

Ci[illegible] Valleggia — Or.: 15/21 — Lire [illegible]
[illegible] degli Amici di Valleggia

STASERA ALLE [illegible]LEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

- 8 — Cartoni animati
- 8,30 Telepromozioni
- 12,45 Agente Pepper, telefilm
- 13,30 Regione oggi
- 14 — Rotosardegna, rotocalco
- 14,30 Tg dei ragazzi, rotocalco
- 15 — Cara Sardegna
- 16,30 Giochi didattici
- 18 — Rotosardegna
- 18,30 Tg dei ragazzi, rotocalco
- 19 — Mare, moda e miti, [illegible]
- 20,30 Rotosardegna
- 21 — Rock mediterraneo
- 22,30 Rotosardegna
- 23 — Visconti, rubrica
- 0,30 [illegible]sardegna
- 1 — Amazzoni donne d'amore e [illegible] guerra, film

Rete Azzurra

- 8,45 New medical laser
- 11 — Promozionale di preziosi
- 17 — Rubriche varie
- 18 La messa dell'artista
- 20,30 Un risott a la milanesa
- 22,30 I mille volti di...

Telestar

- 8,15 Agente Pepper
- 9,05 Malù Mulher, sceneggiato
- 11,40 Ruote in pista, rubrica di motori
- 12,15 Così per sport, telefilm
- 13,50 Giudice di notte, sit comedy
- 14,25 A sud dei Tropici, telefilm
- 15,05 Cheese... [illegible] che c'è da ridere, film
- 18,10 Lucy show, telefilm
- 19 — Orson Welles, telefilm
- 19,30 La costa dei barbari, [illegible]
- 20,30 L'agguato [illegible] cinque spie, film
- 23,15 Eroi all'inferno, film con Klaus Kinsky
- 1,10 Lo Angeles: Ospedale Nord, telefilm

Telesetar

- 12,30 Cinerama
- 13 — Zoom, attualità
- 13,30 Speciale «Felicità dove sei», telenovela
- 15 — Cin cin, film
- 16,30 Lo zio d'America, telefilm
- 19,20 Discoflash
- 19,30 Zoom, attualità
- 20 — Arrivano le spose, telefilm
- 21 — Sport regionale

Canale 7

- 8 — [illegible] affare con Canale 7
- 10 — Speciale spettacolo
- 10,05 Il [illegible] volante, redazionale
- 13 — [illegible] Montecitorio, [illegible] di attualità
- 13,30 Motor shop
- 14 — Week [illegible], rubrica cinematografica
- 14,30 [illegible] musica... [illegible] studio, [illegible]ca
- 16,45 Il prezzo del potere, sceneggiato
- 19,30 San Francisco, documentario
- [illegible] Il [illegible] di Bagdad, film [illegible] June Duprez
- 22 — Andiamo al cinema
- 23 — Il tappeto volante, rubrica
- 23 — Week end
- 1,15 Fai [illegible] affare con Canale 7, rubrica
- 1,45 Tg [illegible]

[illegible]

- 8,20 Gli invincibili, film
- 11 — Il vendicatore di Jess il bandito, [illegible]
- 13 — Di negozio in negozio, rubrica
- 15 — Buon giorno Piemonte
- 18 — Dal Tribunale [illegible] Torino
- 20,30 [illegible] storia del generale Custer, film
- 1 — Tokyo Joe, film
- 2,30 Gli invincibili, film

Teleregione

- 12,00 Auto oggi
- 13 — Film
- 13,55 Rubrica
- 14,30 Cartoni animati
- 18,30 Rubrica
- 19,15 Auto oggi - Motori non stop
- 20,15 Rubrica
- 20,40 Gli occhi dei gatti, [illegible]
- 22,30 Rubrica
- [illegible] [illegible]er [illegible], sceneggiato

Primantenna

- 8,30 Cartoni animati
- 9 — Cartoni animati
- 9,40 Auto della settimana
- 10,30 Serate a Cuba, musicale
- 11,30 Doc Elliott, telefilm
- 18,30 Aggiudicato a... Asta televisiva
- 19,45 Pallavolo femminile. Campionato italiano A2
- 21,10 Auto della settimana. Guida sicura all'acquisto dell'usato
- 22 — Hockey su pista. Campionato italiano A2
- 22,30 Superjazz doc, rubrica musicale
- 24 — Film di mezzanotte e... dintorni
- 1,30 Auto della settimana. Guida sicura all'acquisto dell'usato
- 2 — Buonanotte con...

Telegenova

- 7 — Cartoni animati
- 11 — Rubrica d'arredamento
- 12 — Mattinata con Telegenova
- 13,25 Notizie flash
- 12,30 Magie cerimoniale
- 13 — Shopping center
- 14 — Il segreto del Sahara, film
- [illegible] — La vetrina del gioiello
- 20 — Rotoflash
- 20,30 Gli [illegible] dei gatti, film
- 22 — Rotoflash, avvenimenti della settimana
- 23 — Shopping center
- 1 — Fine programmi

Telecittà

- 7,30 Video Jay
- 11,30 Mtv european top 20
- 13,30 Week end
- 13,45 Teleshopping
- 14,05 Andiamo al cinema
- 14,15 Columbus interantiques
- 17,30 Speciale spettacolo
- 18 — I gioielli
- [illegible] — The George Michael sports machine
- 20,30 Week end
- 20,40 Qui redazione
- 21,30 Liguria sport
- 22,45 Consulenza assicurativa
- 23 — Speciale spettacolo
- 23,15 Columbus interantiques

Telecupole

- [illegible] [illegible] con cinquestelle
- 9,30 Heidi Pinocchio, cartoni animati
- 11,30 [illegible] [illegible] telenovela
- 12 — Auto oggi - Motori non stop, attualità motoristica
- 12,30 La trattoria dei ricordi, spettacolo
- 16,30 Pomeriggio insieme
- 19 — Sport flash, rubrica sportiva
- 20,30 [illegible] occhi dei gatti, telefilm
- 23,30 Sport flash, interviste e commenti
- 1 — Speciale con noi

Mixer Tv

- 14,30 Lo sceriffo del Sud, telefilm
- 15,30 Domenica con Happy end, telenovela
- 16,15 La seducente di S. Cyr, film
- 18 — Domenica con Rosa selvaggia, telenovela
- 19 — Fiore all'occhiello
- 19,30 Cartoni animati
- 20,30 I nostri mariti, film

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

GENOVA

TEATRI

POL[illegible]RONE[illegible] Te li lavi le braghette?, con la Comp. goliardica Baistrocchi, ore 15.30/21, L. 35.000 / 25.000

POL. GENOVESE: Edipo, di R. Rosso, r. P. Micol, con P. Micol, G. Giacchetti, ore 16, lire 35.000 / 24.000

TEATRO DELLA CORTE: La dodicesima notte, di W. Shakespeare, r. J. Savary, con O. Piccolo, R. De Carmine, [illegible] 16, lire 35.000 / 24.000

TEATRO DELLA TOSSE: Oggi riposo

SALA CARIGNANO: Un quarto a de[illegible] Vito Elio Petrucci, ore 16, lire 11.000 / 10.000 / [illegible].

CINEMA

ARISTON 1: Johnny Stecchino
ARISTON 2: Terminator II
AUGUSTUS: Terminator II
CORALLO 1: Gli amanti di Pont Neuf
CORALLO 2: La favola del principe Schiaccianoci
GRATTACIELO: Vacanze di Natale '91
LUX: Billy Bathgate
MANIN: Scelta d'amore
ODEON: Fievel alla conquista del West
OLIMPIA: Robin Hood principe dei ladri
ORFEO: Bianca e Bernie nella terra...
PALAZZO: La bella scontrosa
UNIVERSALE 1: Le comiche 2
UNIVERSALE 2: Pensavo che fosse amore invece era un calesse
UNIVERSALE 3: Abbronzatissimi
VERDI: Donne con le gonne
CENTRALE 1: Trenta centimetri di piacere
CENTRALE 2: Bestialmente dentro - Giochi proibiti di Sodoma
CHIABRERA: Stone clan n. 1 e n. 2
CRISTALLO: Il mondo erotico di Angel Cassh
ELDORADO: La doppia bocca di Luana

[illegible]

FRITZ LANG: Balla coi lupi
LUMIERE: Tentazione di V[illegible]
MOVIE CLUB: Rosencrantz e Guildenstern sono morti
[illegible] Urga

NERVI

SAN SIRO: Una pallottola spuntata due e mezzo

Pallanuoto: ora il vantaggio dei biancorossi sulle inseguitrici più vicine è salito [illegible] 6 punti

La Rari vola, il Comune frena

Prima che i biancorossi battessero (18-12) il Recco, è giunta la notizia che i revisori dei conti vorrebbero impedire al club di gestire più di una piscina. In pratica è bloccato anche il progetto della nuova vasca

Massimiliano Ferretti, anche ieri determinante nel trascinare al successo la Rari

SAVONA. La Rari è un tornado, [illegible] improvvise nubi potrebbero minarne il futuro. Poche ore prima che la squadra [illegible] Mistrangelo travolgesse (18-12) anche il Recco, portando a [illegible] i punti di vantaggio sul gruppo delle seconde, da Palazzo comunale [illegible] infatti la notizia che i revisori dei conti del Comune avevano di fatto bloccato l'iter che avrebbe dovuto portare alla costruzione della nuova piscina coperta.

La decisione sarebbe stata innescata dall'impossibilità, secondo i revisori dei conti, dell'assegnazione a un'unica società (la Rari nel [illegible] specifico) della gestione di due impianti: le attuali vasche di [illegible] Colombo e di Piazzale Eroe dei Due Mondi. Un problema che verrebbe ulteriormente ampliato dopo l'eventuale costruzione del nuovo impianto [illegible] perto. Un diktat che potrebbe significare l'abbandono, da parte del club biancorosso, di ogni genere di ambizione. Sen[illegible] la possibilità di gestire le piscine, la Rari dovrebbe assolutamente ridimensionarsi.

Il presidente Giuseppe Gervasio si è rifiutato di commentare la decisione: vuole aspettare [illegible] successivo consiglio comunale, in programma venerdì 27 dicembre. L'assessore allo Sport (e presidente della Lega delle società di pallanuoto), Massimo Zunino, è apparso furibondo: «Un atteggiamento insostenibile nei confronti di una società che [illegible] fatto moltissimo per Savona, che non ha mai goduto di particolari favori e che senza gestione delle piscine [illegible]rebbe destinata a scomparire». Tra l'altro, [illegible] sarebbero in città già parecchi altri casi di sodalizi sportivi che gestiscono direttamente più di un impianto.

Ferretti e compagni, intanto, continuano a volare. Ieri hanno distrutto (parziali 4-2 4-2 3-3 7-[illegible]) le speranze di un Recco che si presentava reduce da 4 vittorie e sognava l'impresa di fermare l'impressionante serie positiva (54 gare senza sconfitte in oltre 14 mesi) di un Savona che invece dopo un solo tempo aveva in pratica già frustrato gran parte delle ambizioni biancocelesti.

Un Averaimo più stratosferico che mai (soprattutto [illegible] paragonato all'incerto e giovane collega Vio, ieri in serata da dimenticare), un Ferretti roboante a controboa ma anche in costruzione e nel rilancio, un Vicevic più che mai deciso a far dimenticare Sua Maestà Manuel Estiarte: sono i segreti di una Rari però anche pregevolissima nel collettivo oltre che inarrivabile per la qualità e la costanza dei suoi «big».

Di fronte [illegible] questa corazzata sempre più vicina ad essere accostata proprio alla grande Pro Recco di Pizzo [illegible] Alberani, l'Erg «nuovo co[illegible] di Pierluigi Formiconi si è sciolta. Il tecnico romano [illegible] puntato più del solito, forse per necessità intrinseca forse per decisione studiata a tavolino, [illegible] Mshvenieradze. Il gigantesco [illegible] lento sovietico [illegible] è battuto con tutta la sua esperienza sotto porta, ma la difesa perfetta della Rari e un Averaimo praticamente insuperabile [illegible] hanno quasi sempre bloccato le iniziative. In pratica il solo Crovetto, tra l'altro autore di 3 gol, ha retto davvero [illegible] confronto [illegible] gli assi biancorossi.

La Rari, in avvio, ha ripetuto Pescara. Subito il gol iniziale di Gyongyoesi, ha scatenato al tiro Ferretti (rigore), Petronelli e La Cava (doppietta). Mshvenieradze ha riportato sotto il Recco, e in apertura di seconda fra[illegible] Gyongyoesi ridava fiato ai tifosi ospiti. Ma Petronelli, Ferretti, Bovo [illegible] Vicevic [illegible] rigore, cui rispondeva [illegible] solo Antonucci, hanno portato all'8-4 di metà gara che suonava già a condanna per gli ospiti.

Alternanza di reti e Savona tranquillamente in grado di amministrare il risultato nel terzo quarto: hanno segnato Sciacero e Baldineti, Crovetto e Vicevic, Ferretti e Crovetto. Valanga [illegible] segnature in chiusura, ma solo per ritoccare i termini del trionfo biancorosso. Lo score: Ferretti su rigore, Vicevic, Crovetto, Alberto Angelini, Gyongyoesi, Ferretti, Vicevic, Temellini, Ferretti, Mshvenieradze, Milat e Mshvenieradze.

A fine gara, c'è stato all'esterno della piscina un tentativo di «contatto» tra le opposte tifoserie. Fallito, per l'intervento delle forze dell'ordine che hanno poi «parcheggiato» gli Ultras del Recco lontano dalle uscite di [illegible] Colombo, in attesa di farli risalire sui pulman.

Roberto Baglietto

A2: DERBY AL CAMOGLI E AL NERVI

LAVAGNA. In A2 Logeco Camogli senza problemi sulla Mameli, in una partita che non ha avuto praticamente storia: i bianconeri hanno pigiato sull'acceleratore nella prima frazione (7-0) per poi vivere di rendita e chiudere sul 23-14.

La Mameli ha opposto po[illegible] resistenza, impegnandosi anche relativamente. In panchina nessun allenatore (Gianni Lastrico si [illegible] infatti dimesso a inizio settimana), le voci di «portavoce» per gli uomini in vasca [illegible] state del dirigente Amorevole e del presidente Osvaldo Sposicchi. Nel Camogli poco utilizzato Gatti, [illegible] parte [illegible] leone l'ha fatta Cichero con 8 reti, seguito da Udvardi (6), Ghio (3), Fasce (2), Stagno (2), Poggetti (1) e Casazza (1). Il Logeco Camogli ha anche sbagliato [illegible] rigore [illegible] Stagno. Per i genovesi tre reti Ebolo e Sandro Zappalorti, due Staltari, Di Noia, Drago e Fabio Zappalorti.

Nel pre-partita si parlava insistentemente di un possibile esonero a fine match di Silvio Baracchini, indipendentemente dall'esito della partita: nulla di tutto questo, a caldo, si [illegible] verificato. Oggi però è un altro giorno... Altri risultati: Levante Nervi-Gerolimich Chiavari 13-9; Civitavecchia-Bologna 16-9, Caserta-Como 16-9, Lazio-Poseidon 9-12, Triestina-Bergamo 14-[illegible] Classifica: Caserta, Lazio, Poseidon, Civitavecchia e Nervi p. 12; Camogli 8; Triestina, Como, Bologna e Bergamo 6; Chiavari 4; Mameli 0.

[g. s.]

Interregionale: oggi l'ultimo, delicato confronto del '91

Savona, parola ai gol

I giocatori han deciso il silenzio-stampa per le critiche del dopo-Sassuolo. Una Vogherese [illegible] pezzi potrebbe servire per il riscatto. Gemellaggio tra i tifosi

SAVONA. Gemellaggio stamattina tra gli Ultras del Savona e della Vogherese. Alle 11,30 sul campetto antistante il «Bacigalupo», i tifosi [illegible] due squadre si sfideranno in amichevole. Nel pomeriggio, prima [illegible] Savona-Vogherese, l'ufficializzazione [illegible] gemellaggio. Sostiene il capo degli Ultras, Claudio Bozano: «Prima della gara, due tifosi delle squadre faranno [illegible] giro del campo con [illegible] mano le bandiere di Savona e Voghere[illegible]. In questa occasione vogliamo anche ringraziare la Jolly Carta di Savona, che ci mette a disposizione un pullman per seguire il Savona in trasferta».

E veniamo alla partita. I biancoblù, dopo il ko di Sassuolo, inseguono il riscatto. I giocatori in settimana hanno deciso di scendere in silenzio-stampa. L'hanno comunicato giovedì sera nel [illegible] della Festa biancoblù, nei locali del «Milleluci» [illegible] Legino, presenti tutto lo staff dirigenziale del Savona e quello del settore giovanile. Sarà [illegible] campo a parlare? C'è da sperarlo.

Corrado Orcino: «E' inutile negarlo. Con la Vogherese [illegible]vono i due punti. Non solo per passare bene le feste di Natale, ma soprattutto per non perdere ulteriori colpi, e rimanere nelle prime posizioni. L'Interregionale quest'anno è molto equilibrato, e solo in primavera [illegible] potrà capire quali sono le vere candidate al salto di categoria».

Tra i biancoblù dovrebbe rientrare Milani, [illegible] per il resto Orcino sembra intenzionato [illegible] confermare in blocco la squadra di Sassuolo. Il tecnico, come [illegible] abitudine, darà [illegible] formazione prima dell'incontro. La Vogherese si presenterà al «Bacigalupo» totalmente rinnovata, dopo il cambio dell'allenatore. La presidentessa Donati, «silurato» Massone, ha ingaggiato Ciravegna. Un allenatore che oggi deve fare a meno [illegible] titolari [illegible] farebbe salti di gioia per un pareggio.

[r. p.]

Le due levantine devono tenere a distanza le pericolanti

Samm da sbarco

Casazza oggi a Roteglia vuole i due punti: «Siamo in forma, bisogna cercare di ottenere il massimo». Il Rapallo a Valenza sarà privo di quattro titolari

Vivere ai margini non è piacevole neppure nel calcio: più che della legge. Samm e Rapallo costeggiano le frontiere della paura, perché i loro 14 punti [illegible] collocano appena sopra la quint'ultima (Cairese, 13). Dalle ultime gare del [illegible] (che coincidono con [illegible] ultima dell'andata) le due società vogliono, [illegible] non una garanzia [illegible] sicurezza, almeno un'iniezione di serenità.

Valenzana (10)-Rapallo (14). Il Rapallo non può smarri[illegible] la rotta via anche [illegible] Valenza, contro [illegible] formazione obiettivamente più debole. I vuoti nella formazione bianconera sono gravi ma non fatali: Geri si è infortunato giovedì [illegible] allenamento (si sospetta uno stiramento alla coscia destra), Monteforte è convalescente, Di Maio e Gandolfo squalificati. Il rientro di De Pieri risolve almen[illegible] il problema dell'attacco; il resistere [illegible] i problemi al menisco di Contini rende meno preoccupante l'assenza di capitan Gandolfo in difesa. Casaretto ha persino l'alibi delle assenze per giustificare una formazione improntata alla prudenza. Infatti si sospetta voglia partire con: Brogi; Da Silva, Contini; Scalzi, Sassarini, Grillo; Alessi, Capurro, De Pieri, Dagnino, Devoto. Bellucci potrebbe prendere il posto [illegible] Contini sulla fascia, o rilevare Grillo in marcatura.

Roteglia (15)-Samm (14). Se il Roteglia versione casalinga è simile a quello visto a Rapallo domenica, Righetti e c. non corrono rischi eccessivi. Di Somma [illegible] squalificato e Pastino [illegible] infortunato, ma Casazza [illegible] ottimista: «A Roteglia cercheremo il risultato pieno. I ragazzi sono in crescendo, e devono capire che quando si è in salute non vanno posti limiti alle ambizioni». L'undici più probabile: Perola; Tovani, Mosca; Paganelli, Terrero, Merlo; Biancato, Macciò, Righetti, D'Agostino, Guslco.

[d. s.]

CAIRESE, A TORTONA PER IL P[illegible]

CAIRO. Derthona-Cairese è già scontro salvezza. E [illegible] squadra di Tarigo è consapevole della difficoltà che avrà davanti oggi sul campo piemontese. Il Derthona, che ha 11 punti in classifica [illegible] due lunghezze dai gialloblù, cerca l'aggancio. Vella [illegible] soci si troveranno di fronte una formazione agguerrita, che ha anche cambiato allenatore. In settimana [illegible] stato silurato Umberto Domenghini, [illegible] al suo posto provvisoriamente siederà Antonio Simoniello. La società alessandrina l'altro ieri era sul punto di chiudere [illegible] Valentino Persenda, ma la trattativa per ora [illegible] saltata. Nella Cairese rientrano Saltarelli, Salvio e Bacinelli, [illegible] mancherà Ferraro, squalificato. Sostiene l'allenatore Bruno Tarigo: «L'imperativo è uscire dalla trasferta con almeno [illegible] punto. Sono convinto di riuscire [illegible] far risultato sul campo piemontese: se giocheremo [illegible] la stessa grinta di sempre potremo farcela. E' uno scontro importante, l'unico fattore che temo è lo stato emotivo di alcuni ragazzi. Molti dei nostri sono giovani, e "sentono" molto l'incontro. Se sapremo superare anche questo ostacolo, non ci dovrebbero esser problemi». E poi la difesa vuol continuare a far aumentare l'imbattibilità di Claudio Salamini, che ha raggiunto quota 286'. La formazione: Salamini; Pacifico, Pietrolungo; Bacinelli, Vella, Salvio (Colombino); Grimaudo, Paternili, Fissore, Pensiero, Saltarelli.

[r. p.]

SERIE A1 8ª [illegible]NATA

RISULTATI: Canottieri-Volturno 8-11 (ng); Ortigia-Pescara 13-12, Salerno-Roma 22-19 (ng); Catania-[illegible] 8-8, Florentia-Brescia 13-11, Savona-Recco 18-12.

	PUNTI	PARTITE G	V	P	RETI F	S
SAVONA	16	8	8	0	128	83
PESCARA	10	8	5	3	91	93
FLORENTIA	10	8	5	3	108	104
RECCO	10	8	5	3	128	125
ORTIGIA	10	8	5	3	102	102
BRESCIA	8	8	4	4	102	94
VOLTURNO	8	8	4	4	112	112
CANOTTIERI	6	8	3	5	100	94
POSILLIPO	6	8	3	5	88	99
ROMA	4	8	2	6	105	108
CATANIA	4	8	2	6	88	107
SALERNO	4	8	2	6	105	128

PROSSIMO TURNO (sabato 11 gennaio ore 17,30): Posillipo-Salerno, Re[illegible]-Ca[illegible], Brescia-Pescara, [illegible], Roma-[illegible], Volturno-Ortigia

In Promozione oggi si gioca l'ultima di andata, [illegible] Quiliano è atteso [illegible] nuovi progressi

A Loano il titolo d'inverno

Basta [illegible] punto ai rossoblù, in casa contro la Dianese, per arrivare da soli in vetta al giro di boa. Impegni ardui per Varazze e Finale. In Prima riflettori su Cengio e sul debutto di Panucci alla guida dell'Albisola

Eretta, uomo-simbolo del calcio dilettanti: grave assenza la sua oggi nel Quiliano

GIOVANILI: LE ULTIME GARE DEL '91

Ecco i risultati di ieri nel calcio giovanile provinciale, che ora per le festività natalizie va in vacanza al pari dei tornei dilettanti. Nelle due prossime settimane [illegible] infatti in programma solo recuperi.

Giovanissimi. Girone A: Ceriale-Soccorso Pietra 1-5; Garlenda-Loanesi S. Francesco 1-2; Laigueglia-Auxilium A 0-5; S. Bernardino-Pontelungo 0-5; S. Filippo-Borghetto 5-1. Classifica: Auxilium p. 22; Soccorso 19; S. Filippo [illegible] Pontelungo 16; Ceriale, S. Bernardino e Loanesi 9; Borghetto 7; Laigueglia 2; Garlenda 1.

Girone [illegible] Albisola-Nolese 3-0; Auxilium B-Vado 0-2; Priamar-S. Cecilia 4-0; S. Nicolò-Don Bosco Varazze 1-1; Varazze-Celle 90 4-0. Classifica: Varazze p. 20; Vado 18; Albisola 16; [illegible]. Nicolò e Don Bosco 14; Auxilium 10; S. Cecilia 7; Priamar 5; Nolese 3; Celle 90 2.

Girone C: Cameranese Saliceto-Savona 0-7; Cengio-Lavagnola 78 0-8; Legino-Millesimo 2-0; Villapiana Don Bosco-Aurora 10-0. Classifica: Savona p. 15; Legino 13; Villapiana 12; Lavagnola 9; Millesimo e Zinola 8; Aurora 6; Cameranese 5; C[illegible]gio 3.

Esordienti. Girone A: Cisano-Città di Finale 0-6; Loanesi A-Pontelungo 1-1; Nolese-Auxilium 1-8; [illegible]. Filippo Neri A-S. Nicolò 3-1; Toirano-Borghetto 0-1; Varazze B-Savona B 2-0. Ha riposato il Soc[illegible]o. Classifica: Città di Finale p. 16; S. Nicolò, Loanesi e S. Filippo Neri A 15; Soccorso 14; Pontelungo 12; Borghetto 11; Toirano [illegible] Auxilium 8; Savona [illegible] Varazze 6; Cisano 4; Nolese 0.

Girone B: Albisola-S. Filip[illegible] Neri B 5-0; A[illegible] Cairo A-Millesimo A 0-2; Finalpia-S. Cecilia 0-2; Legino B-Celle 90 0-0; Loanesi B-Spotornese 0-2; Vado-Don Bosco Varazze 0-1. Classifica: Millesimo p. 22; Don Bosco Varazze 18; Vado [illegible] Albisola 17; Spotornese 13; Aurora Cairo [illegible] e Cengio 10; S. Cecilia 7; Finalpia e Celle 90 6; S. Filippo Neri B 5; Loanesi S. Francesco 1.

Girone C: Cengio-Calizzano 2-0; Dego-Cairese 0-2; Millesimo B-Aurora Cairo B 0-6; Priamar-Varazze A 0-6; Savona A-Lavagnola 78 5-1; Villapiana Don Bosco-Legino A [illegible]-2. Classifica: Legino p. 20; Varazze 17; Savona 16; Aurora 15; Cairese 14; Villapiana Don Bosco 11; Lavagnola 78 9; Priamar [illegible]; Cengio 6; Millesi[illegible] e Calizzano 3; Dego 2.

Pulcini, Coppa Frumento. Girone A: Borghetto-Alassio 0-1; Loanesi B-S. Filippo D 0-[illegible]; Pontelungo-Cisano 1-2; S. Filippo B-Andora A 1-0.

Girone B: Andora B-Città di Finale 2-2; Don [illegible] B-Soccorso 1-1; Finalpia A-Loanesi A 1-10; S. Filippo C-S. Cecilia A 2-0; S. Nicolò-S. Filippo A 3-2; Spotornese-Nolese rinviata.

Girone C: Lavagnola 78-Varazze 3-1; Legino A-Don Bosco A 4-1. Hanno riposato Albisola, Villapiana Don Bosco e Savona B.

Girone D: Cengio-Aurora A 0-9; Millesimo-Dego rinviata; Quiliano-Legino B 5-2; S. Cecilia B-Olimpia Carcare 1-3; Savona A-Cameranese Saliceto 7-0. [m. no.]

Dopo gli anticipi [illegible] ieri, la Promozione completa il programma dell'ultima di andata. Salvo clamorose sorprese, la Loanesi [illegible] dividerà [illegible] altri il titolo d'inverno, visti i due punti di vantaggio su Varazze e Finale. Chiude il '91 anche [illegible] di Prima dominato dal Cogoleto, [illegible] alcune savonesi sempre in lizza per i primi posti.

Loanesi, primo traguardo. E' solo un titolo simbolico, ma la storia del calcio insegna che la squadra che vira per prima alla boa di metà stagione possiede ottime chance di essere in vetta anche alla fine. Nell'attesa di conoscere come si svilupperanno gli eventi, i rossoblù rice[illegible]no la spenta Dianese. Afferma Pier Franco Meneghetti, uno dei giocatori più in vista della compagine [illegible] Tonoli: «E' [illegible] ottimo momento, anche se [illegible] glio tenere i piedi a terra. Ogni incontro nasconde insidie, e siamo appena al giro di boa». Squadre al completo, partita affidata al genovese Segalerba.

Finale, trappola genovese. Priva [illegible] Garattini, squalificato, la compagine di Ferraro [illegible] a Molassana di archiviare [illegible] brutta pagina di [illegible] giorni fa con l'Imperia 87. Fortuna per gli uomini dei presidenti Rossi [illegible] Salvetto, che anche i genovesi [illegible] costretti a una formazione d'emergenza visto lo stop inflitto [illegible] Giudice a Cubettoli e Susino. Il presidente Rossi: «Abbiam rispettato i pronostici della vigilia, disputando [illegible] torneo di vertice. Ora viene il difficile, ma [illegible] giocheremo con la grinta espressa nella prima fase riusciremo a rimanere in alto». Dirige [illegible] arbitro interregionale.

Varazze, [illegible] ricerca dei 90'. Anche nella vittoriosa trasferta al Riva con l'Albenga, Tanganelli ha visto una [illegible]dra [illegible] corrente alternata: «Sì, non riusciamo a restare concentrati tutta la gara. E' il nostro principale difetto, e consente agli avversari di aggredirci. Un difetto che dobbiamo correggere, per puntare in alto». Oggi intanto arriva la S. Olcese per quello che può esser definito il big-match dell'ultima di andata. Tanganel[illegible] deve rinunciare allo squalificato Ferrara. Dirige Canuto di Novi.

Provaci ancora, Quiliano. Nella compagine di Ghigliazza è ancora vivo l'entusiasmo per il colpo grosso [illegible] domenica sul campo della quotata Audace. I ragazzi di Becco, pur privi di [illegible] importante come Eretta squalificato per tre giornate, cercano il bis [illegible] l'Arma Taggia. Dirige il genovese Scarrone.

Cengio, prova di maturità. E' la partita più attesa della tredicesima d'andata in Prima. Cengio-Carlin's è incontro (dirige Mura [illegible] Genova) aperto a tutti i pronostici anche [illegible] la squadra ospite occupa la secon[illegible]a posizione contro la sesta dei locali. La compagine di Cavalleri, priva di Pizzorni, vuole bloccare la marcia dei principali avversari del Cogoleto.

Gli altri temi. Ritorna Vittorio Panucci, [illegible] trainer dell'Albisola, che sostituisce Corrado Teneggi, esordisce con il Millesimo in una partita tutta in salita. Apparentemente tranquilla la gara della Finalborghese contro lo Zinola, così come quella del Pietra a Fegino. Borghetto-Mallare è scontro da zone basse mentre il Borgio rischia, in [illegible] contro il forte Vallecrosia.

Guglielmo Olivero

[illegible]IPI: UN PUNTO P[illegible] L'ALASSIO

Tutto un pareggio in Eccellenza: 1-1 a Lavagna con i padroni di casa fermati dal Busalla, e 1-1 al «Grondona» dove la Sestrese impaurisce [illegible] Pontedecimo. Al Riboli i biancocelesti possono accettare il risultato come [illegible] male minore: i genovesi hanno controllato la partita per lunghi tratti, imponendo il gioco a centrocampo. Sono passati in svantaggio per un errore di piazzamento della difesa: un retropassaggio del libero Porcù al 36' veniva intercettato da Ninivaggi, palla [illegible] Verbini che superava Roberto Balbi. Nella ripresa [illegible] gli ospiti dentro Franceschi, a supporto degli attaccanti Ricchini dal 72'. E al 76' proprio quest'ultimo riportava la parità: Mazzucchelli, migliore in campo, rubava palla a Frugone e in mezzo a due difensori calciava un traversone su cui si avventava Ricchini.

Al «Grondona» la Sestrese si morde le mani: in vantaggio nel primo tempo con un tiro dal limite del rientrante Mieli, ha sprecato nella ripresa facendosi sorprendere da Nini. Nuove situazioni delle squadre in campo ieri: Sestrese p. 23, Lavagna 22, Pontedecimo 17 e Busalla 14. Nel girone A di Promozione, Alassio-Audace 0-0, Culmv-Albenga 2-1 e Coalma-Rivarolese 1-1. Al «Ferrando» brutta partita, poche emozioni [illegible] risultato che sta bene ai gialloneri. Albenga ko [illegible] attenuanti [illegible] Genova: troppe le [illegible] per sperare in un risultato utile. In Seconda pesante ko della S. Cecilia (1-5) in casa della Praese, clamoroso successo della Veloce (1-0, gol di Pittalis) sul Multedo, 2-0 dell'Arenzano alla Campese. [g. o.]

Eccellenza: per la Carcarese arriva il Baiardo

Vado cerca gloria

I rossoblù sono a Ventimiglia

Giro di boa per l'Eccellenza. Vado e Carcarese chiudono il girone d'andata con due impegni non proibitivi, almeno sulla carta. La compagine di Fulvio Piovano, quarta in classifica, affronta la trasferta di Ventimiglia, in un incontro che promette spettacolo.

Afferma il mister: «Speriamo di chiudere nel migliore dei modi questa prima parte di torneo. A Ventimiglia comunque non sarà affatto facile strappare punti». Il trainer ha ragione: i giallorossi, dopo alcuni rovesci anche clamorosi, [illegible] tornati in buona forma come dimostra la vittoria ottenuta sette giorni fa [illegible] trasferta, sul campo del Busalla.

I difensori rossoblù dovranno in particolare stare attenti alle incursioni di Luci, una punta molto insidiosa. Conclude Piovano: «Siamo contenti, oltre che dei risultati, dello spettacolo offerto ai nostri tifosi. Non a caso abbiamo ricevuto molti elogi anche dal Genoa, nell'amichevole disputata giovedì contro i rossoblù». [illegible] in effetti, anche nella partita con il Grifone la squadra di Ciarlo ha messo in evidenza sprazzi di ottimo gioco che fanno ben sperare per la seconda parte [illegible] campionato.

Impegno casalingo per la Carcarese: la compagine biancorossa riceve il Baiardo. Afferma [illegible] mister Tonino Grippo: «Vogliamo fare un bel regalo di Natale ai nostri tifosi. Battendo i genovesi inoltre faremmo un importante passo avanti per evitare [illegible] essere coinvolti nella lotta sul fondo della classifica».

I biancorossi saranno oggi privi di Simone Bellò, squalificato. Il Baiardo, reduce dalla netta vittoria sul fanalino [illegible] coda Monterosso, deve a sua volta fare a [illegible] di Moretti, anche lui bloccato [illegible] Giudice sportivo. Elemento [illegible] spicco della compagine genovese è Cioce, ma i difensori di Grippo dovranno fare attenzione anche all'ex sampdoriano Re e [illegible] Testore. Dirigerà la partita lo spezzino Fida. [g. o.]

Volley B2, facile successo casalingo dei savonesi sul Ceppiratti: 3-0

Salvo, trionfo [illegible] fatica

In evidenza l'«ex» Ariagno, Crovella e Pesce

Ariagno (Salvo) ieri [illegible] l'«ex» di turno

SAVONA. La Salvo Savona archivia lo splendido '91 regalando ai suoi tifosi [illegible] facile vittoria (3-0, con parziali [illegible] 16-11; 16-9; 15-3 [illegible] durata di un'ora e 12 minuti) con il Cepiratti No[illegible]ra, apparso comunque più forte del previsto. Un successo tonificante per la compagine di Pontacolone dopo l'incolore esibizione di Chiavari nel derby [illegible] sette giorni fa e che mantiene intatte le speranze di promozione [illegible] categoria superiore. Anche ieri sera il palazzetto di [illegible]sa Tardy e Benech era ricolmo a testimonianza dell'effetto [illegible] cui la compagine di Aldo Cappello viene seguita in città.

I biancorossi schierano un sestetto composto [illegible] Crovella, Salomone, Bina, Ariagno, Bolognese e Bianchi. Partenza equilib[illegible] con la squadra [illegible] casa che, pur faticando a carburare, si porta in breve tempo sul 10-5. I novaresi reagiscono non dimostrando affatto di essere una compagine materasso come molti la vogliono dipingere e [illegible] primo parziale diventa così equilibrato. Ottima la prova fornita [illegible] Crovella [illegible] Salomone che, soprattutto a muro, vanificano gli attacchi avversari. Il primo set si chiude 15-11 per la Salvo che nelle battute conclusive fa entrare sul parquet Pesce al posto di Bianchi.

Partenza sprint della squadra biancorossa nel secondo parziale. I ragazzi di Pontacolone, consci di avere in pugno la partita, deliziano il pubblico con saggi [illegible] ottimo volley portandosi, nel gi[illegible] di una decina di minuti, sul 12-3. Un set che mette in evidenza la grinta di Pesce, mentre Bina, ma solo in alcuni tratti non appare in gran serata. Arrivati a tre punti dalla conclusione del secondo parziale i padroni di casa si lasciano sorprendere [illegible] una timida ma caparbia reazione [illegible] piemontesi che, attraverso una serie infinita di cambi palla, si portano sul 12-7. Ma il divario è notevole e la Salvo riprende le redini del set che si aggiudica 15-9. [illegible] terzo parziale non ha storia [illegible] il Ceppiratti costretto ad arrendersi [illegible] una Salvo in splendida forma. In poco più [illegible] 8' i biancorossi si portano 11-2 chiudendo il set (e la partita) 15-3. Ottima la prova [illegible] tutta la squadra con [illegible] di merito [illegible] Crovella, Pesce [illegible] Ariagno che non ha sofferto più [illegible] tanto l'emozione di trovarsi nel ruolo dell'«ex». [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (14,30): Savona-Vogherese (15); Acqui-Crema; Camaiore-Bra; Derthona-Cairese; Fanfulla-Libarna; Oltrepò-Pietrasanta; Sarzanese-Sassuolo; Roteglia-Samm; Valenzana-Rapallo. Class.: Oltrepò p. 23; Savona e Bra 22; Sassuolo, Fanfulla [illegible] Acqui 21; Pietras. [illegible] Camaiore 16; Roteglia e Vogherese 15; Samm, Libarna e Rapallo 14; Cairese 13; Sarzanese 12; Derthona 11; Valenzana 10; Crema [illegible].

Eccellenza (15): Ventimiglia-Vado; Pegliese-Vezzano; Monterosso-Sanremese (14,30); Argentina-Sestri; Ortonovo-Entella (10,30); Carcarese-Baiardo (14,30). Class.: Sestrese p. 22; Sanremese e Lavagna 21; Vado 18; Pontedecimo e Entella 16; Ventimiglia e Argentina 15; Busalla 13; Pegliese, Carcarese e Ortonovo 12; Sestri 11; Baiardo 8; Vezzano e Monterosso 6.

Promozione (15): Loanesi-Dianese; Quiliano-Armataggia; Varazze-S. Olcese; Imperia 87-Olimpic; Molassana-Finale. Class.: Loanesi p. 21; Varazze e Finale 19; S. Olcese 18; Coalma 16; Olimpic, Audace e Molass. 15; Alassio e Imperia 14; Culmv 13; Albenga e Rivarol. 12; Quiliano 10; Armat. 8; Dianese 3.

Prima (15): Cengio-Carlin' Boys (14,30); Fegino-Pietra (Torbella 10,45); Finalborgh.-Zinola Fornaci; Borghetto 84-Mallare; Borgio-Vallecrosia; S. Bartolomeo-Voltrese; Albisola-Millesimo; Bordigh.-Cogoleto. Classifica: Cogoleto p. 17; Carlin's 14; Vallecrosia, Finalborghese e Millesimo 13; Cengio e Pietra 12; Voltrese, Borgio e Zinola 11; Bordighera e Fegino 10; Borghetto [illegible] Albisola 8; S. Bartolom[illegible] 7; Mallare 6.

Seconda girone [illegible] (15): S. Filippo-Ospedaletti (Riva 14,30); Cisano-Riviera (Conscente); Andora-S. Stefano; Spotorn.-Borghetto; Poggese-S. Ampelio (Comunale); Cameranese Saliceto-Auxilium (14,30); Pietrabruna-Leca (Imperia Piani); Camporosso-Boys Vado. Classifica: Cisano p. 18; S. Stefano 16; S. Ampelio 15; Cameranese 14; Andora, Camporosso e Riviera 11; Pietrabruna, Leca, Spotornese e Poggese 10; Boys Vado [illegible] Auxilium 9; [illegible]. Filippo, Ospedaletti e Borghetto 8. Girone B: Villapiana-Bragno (Santuario 10,45); Sciarborasca-S. Nazario (Cogoleto 10,30); Mele-Celle 90; Priamar-Lavagnola 78 (Csi 10,45); Altarese-Legino (14,30). Classifica: Villapiana p. 17; Multedo 16; Arenzano e Celle 90 15; Altarese 14; Legino e S. Cecilia 13; Praese [illegible] S. Nazario Varazze 12; Priamar e Sciarbor. 11; Bragno e Mele 10; Campese e Lavagnola 8; Veloce 7.

Terza girone A (15): Calice-Conscente; Garlenda-Villan.; Laigueglia-Sabazia; Pontel.-Magliolo; Portovado-Balestr. (Dagnino). Classifica: Conscente e Laigueglia p. 15; Magliolo 12; Pontelungo e Bergeggi 11; Garlenda 10; Calice 9; Balestrino 8; Sabazia [illegible] Valleggia 6; Villanovese 4; Portovado 3. Girone B: (14,30): Alba Docilia-Rocchetta (Luceto); Aurora Cairo-Celle (Rizzo); Calizzano-Sassello Pontinvrea; D. Bosco-Piana (17); Letimbro-Pallare (Santuario 15); Murialdo-Coss.; Rocchettese-Bardineto. Classifica: Rocchetta p. 17; Sassello 16; Calizzano 15; Aurora 14; Don Bosco e Pallare 13; Celle 12; Letimbro 11; Rocchettese 10; Murialdo e Alba Docilia 9; Cosseria 7; Piana 5; Bardin. [illegible].

Boccette: gli ultimi risultati prima della sosta

Conchiglia boom

La leader di A vince fuori casa

Anche [illegible] boccette vanno alla [illegible] natalizia: ecco i risultati dell'ultimo turno, venerdì sera.

Serie A, quinta giornata: Dlf-Ariston 3-2, Cavalluccio-Moneta 1-4, Odissea-Cinzia 6-0, Black Bull-Conchiglia 2-3, Carla-Bar de Nei 4-1. Classifi[illegible] Conchiglia p. 19; Carla 16; Moneta e Cavalluccio 14; Black Bull 13; Ariston 12; Cinzia e Odissea 11; Dlf 8; Bar de Nei 7.

Girone B1, 7ª giornata: Piccolo-Carla 5-0, Ariston-Garden 4-1, Lady-Odissea 2-3, Cin Cin-Pontevecchio 4-1, Serenella-Sport Ceriale 3-2, Berfi's-Haiti 2-3. Classifica: Cin Cin p. 31; Ariston e Serenella 23; Haiti e Pontevecchio 22; Sport Ceriale e Carla 16; Garden 14; Odissea e Berfi's 13; Piccolo 11; Lady 6.

B2, 7ª giornata: [illegible]ta-Piccolo 2-3, Garden-Cavalluccio 3-2, Conchiglia-Lady 2-3, Pontevecchio-Cin Cin 4-1, Sport Pietra-Como 0-5, [illegible]nova-Serenella 4-1. Classifica: Cavalluccio [illegible] Lady p. 24; Moneta 23; Cin Cin 22; Garden 21; Casanova e Piccolo 19; Como 17; Pontevecchio 14; Conchiglia 12; Serenella 9; Sport 6.

B3, 7ª giornata: Gatto Nero-S. Genesio 4-1, Enel-Dlf 4-1, A. Sciarborasca-Quiliano 5-0, Ar[illegible] Varazze-Black Bull 1-4, Zinolese-Diavoli Langhe 3-2. Riposa S. Isidoro. Classifica: Diavoli delle Langhe p. 25; S. Isidoro 22; Enel 21; Gatto Nero 18; Zinolese [illegible] Black Bull 16; A. Sciarbor. 15; Dlf 11; Arci Varazze e [illegible]. Genesio 9; Quiliano 6.

B4, 7ª giornata: S. Genesio-Gatto Nero 5-0, Quiliano-VII Usl 5-0, Polisportiva-Arci Varazze-0-5, S. Isidoro-Avis 0-5, Dlf-Franco 5-0. Riposa Diavoli delle Langhe. Classifica: Dlf p. 26; Diavoli Langhe 23; Avis 21; VII Usl 19; Arci V. 18; Quiliano 17; Polisportiva 15; S. Genesio 14, Gatto Nero 7; S. Isidoro 6; Franco 6. [a. d.]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Domenica 22 Dicembre 1991 n. 37
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

NOVARA

Un sabato di festa

[illegible] ieri palaghiaccio per i [illegible]

Doppi festeggiamenti ieri nel capoluogo: inaugurato [illegible] palaghiaccio e consegna dei premi Cortinovis. A PAGINA 39

NOVARA

Sequestrati 40 chili

Filmata la consegna [illegible] droga

Dal pedinamento di alcuni tossicodipendenti i carabinieri di Novara sono arrivati alla base di smercio. [illegible] 39

IL NATALE IN PIEMONTE

Cartoni animati in videocassetta

Per il periodo festivo il mercato si è arricchito di titoli destinati alle famiglie: t[illegible] i più richiesti, «Fantasia» (nella foto una scena) e «La sirenetta».

DOMODOSSOLA

Al via gli impianti

La fitta nevicata prepara [illegible] piste

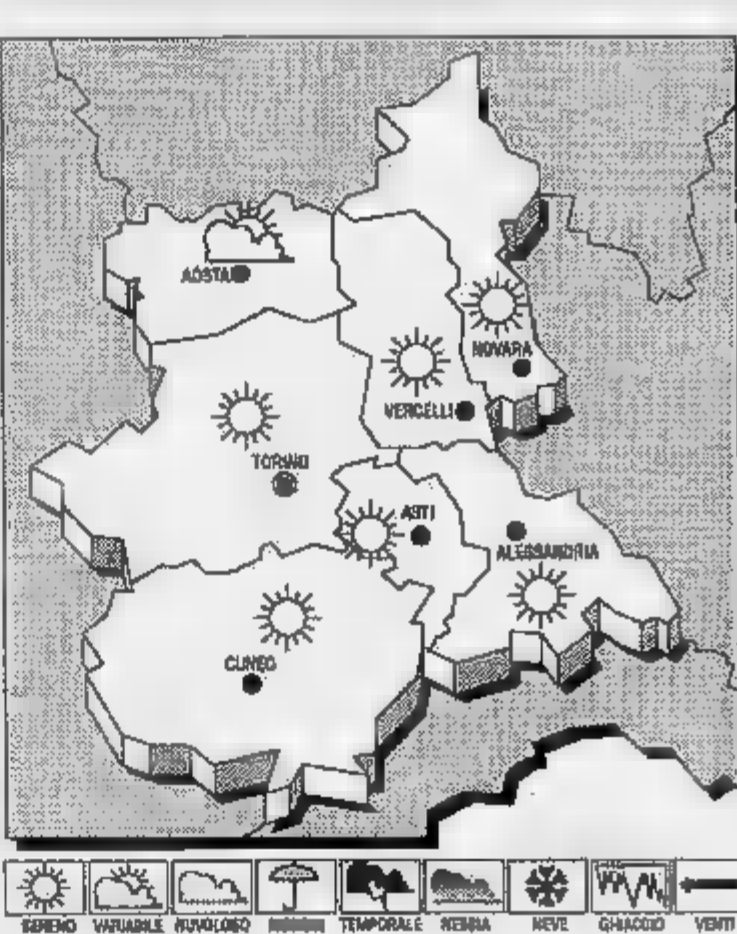
Nevica su tutta l'Ossola [illegible] alcune p[illegible] [illegible] pronte per l'assalto degli sciatori. La [illegible] delle località. [illegible] PAGINA 40

VERBANIA

Infortunio sul lavoro

[illegible] caduto [illegible] tetto [illegible] Fondotoce

Un muratore ha perso l'equilibrio mentre lavorava ed è precipitato al suolo. E' in prognosi riservata. [illegible] 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO VARIABILE NUVOLOSO [illegible] TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

SITUAZIONE. L'Italia continua ad [illegible] [illegible] [illegible] un intenso flusso di correnti settentrionali [illegible] origine atlantica.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Permangono condizioni di [illegible] sereno o poco nuvoloso. Possibili addensamenti sull'arco alpino accompagnati [illegible] precipitazioni [illegible] vose.

VISIBILITA'. Riduzione dopo [illegible] tramonto per foschie e banchi [illegible] nebbia, [illegible] dissolvimento [illegible] ore centrali della giornata.

TEMPERATURA. In diminuzione specie nei valori massimi.

[illegible]. Forti [illegible] Nord-Ovest.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 2; min: -5; [illegible]: [illegible]

UN [illegible] FA
Max: 2; min: -8; media: -5

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 10	Asti 12
Alessandria 10	Aosta 6
Cuneo 12	Vercelli 10

Il **Sole** sorge [illegible] 8,5 e tramonta alle 16,50. La **Luna** si leva alle 18,14 e cala [illegible] 9,42.

Attentato nella notte [illegible] Domodossola, l'esplosione ha danneggiato il «Drive in»

Bomba contro la paninoteca

L'ordigno, forse dinamite, collocato nella cantina del locale. La deflagrazione ha causato anche danni all'appartamento superiore. A Villadossola un'auto è stata distrutta dalle fiamme

DOMODOSSOLA. Una misteriosa esplosione, quasi certamente un attentato, nella cantina di un bar di Domodossola, un'auto [illegible] alle fiamme a Villadossola, una sequenza di incendi boschivi, quasi certamente dolosi.

E' il bilancio dell'ennesima notte di fuoco e di paura nell'Ossola. Fortunatamente non ci sono vittime né feriti, [illegible] ancora una volta si è sfiorata la tragedia.

L'episodio più grave [illegible] certamente [illegible] misterioso scoppio avvenuto attorno alle tre e trenta della notte fra venerdì e sabato nella [illegible] della birreria paninoteca «Drive in», in via Giovanni XXIII 14 a Domodossola. Una deflagrazione violenta che ha disintegrato [illegible] parete divisoria dello scantinato, ha danneggiato il locale [illegible] bar paninoteca [illegible] ma soprattutto ha fatto tremare [illegible] l'intero stabile.

Sopra il bar c'è un appartamento occupato [illegible] Salvatore Lettieri, che ha dato per primo l'allarme, [illegible] dalla sua famiglia. L'esplosione è stata talmente forte da aprire alcune crepe sul pavimento e lungo le pareti della casa.

I primi ad accorrere sono stati i vigili del fuoco, assieme alla polizia, che conduce gli accertamenti, e ai carabinieri di Domodossola. Gli inquirenti si limitano a parlare di scoppio ma sul fatto che si sia trattato [illegible] [illegible] attentato [illegible] sembrano esserci dubbi. Manca solo la conferma ufficiale della polizia scientifica che ieri mattina ha eseguito i rilievi.

La vetrata di un lucernario che dà sulla cantina [illegible] bar è stata trovata in frantumi. Si pensa che attraverso quest'apertura sia stato gettato un ordigno esplosivo, probabilmente un candelotto di dinamite.

Nell'interrato c'erano alcune bombole di gas che fortunatamente non sono esplose: «Poteva davvero saltare in [illegible] tutta la casa» hanno commentato alcuni vicini.

Da Novara è arrivato un ufficiale dei vigili del fuoco che, dopo un accurato sopralluogo, ha escluso la necessità [illegible] far evacuare [illegible] tutto lo stabile.

Mistero fitto sul movente dell'attentato. La birreria paninoteca «Drive in», situata proprio [illegible] fronte al Cine Uno, [illegible] gestita da Marina Botti, di Crodo, moglie di Mario Iaria.

I due coniugi, che hanno evitato accuratamente i giornalisti, sono stati interrogati a lungo dalla polizia: avrebbero negato di [illegible] ricevuto minacce o avvertimenti.

Sembra che fossero comunque intenzionati a lasciare l'attività: il «Drive in», assai frequentato anche da persone [illegible] residenti in città, era in vendita. Ultimamente un altro bar di Domodossola e una discoteca era[illegible] stati chiusi dalla polizia di Domodossola per motivi di ordine pubblico.

Nella [illegible] notte, è [illegible] bruciata un'auto [illegible] Villadossola e [illegible] sono verificati, a breve distanza l'uno dall'altro, tre incendi boschivi, quasi certamente dolosi, che hanno tenuto sotto pressione i vigili del fuoco dell'Alta provincia e hanno richiesto la mobilitazione di nuclei di volontari dell'Ossola. Non sembra a p[illegible] vista che tutti questi fatti siano da attribuire alla [illegible] [illegible] criminosa; è tuttavia certo che ignoti attentatori e piromani notturni continuano [illegible] imperversare nella zona.

Adriano Velli

A PAGINA [illegible]

Uno scorcio della paninoteca «Drive in», con la parte annerita dall'esplosione. Il locale era molto frequentato dai giovani

Borgna deferito al collegio dei probiviri

A Borgomanero dc commissariata

Il consigliere accusato di «impertinenti attacchi»

[illegible] Democrazia cristiana nella tempesta, Borgna nuovamente nei guai [illegible] quarto commissario per la [illegible]zione cittadina del partito scudocrociato. Il [illegible] reggitore straordinario della dc locale [illegible] Sandro Cattaneo, già segretario provinciale di Vercelli; [illegible] Giorgio Borgna è stato nuova[illegible] deferito al collegio nazionale dei probiviri. Sulla [illegible] borgomanerese - per tanti anni padrona assoluta della città - incombe, infine, un futuro colmo d'incertezze.

Con un comunicato, diffuso ieri, la direzione provinciale democristiana ha innanzitutto confermato l'appoggio su cui si regge l'attuale amministrazione municipale psi-dc-pli, che conta [illegible] [illegible] larga maggioranza, e che ha ripreso la sua attività dopo [illegible] lunga stasi dovuta a un'inutile [illegible] giudiziaria.

Ed [illegible] questo l'aspetto positivo dell'intervento da novarese. Subito dopo, però, la direzione provinciale pone sotto accusa l'irrefrenabile Pier Giorgio Borgna, alias «Dodo», colpevole - secondo l'organo direttivo federale - «di non aver portato nella sede propria del partito le ragioni del dissenso nei [illegible] fronti di altri amministratori dc».

«Dodo» viene anzi incolpato di [illegible] servito di tali argomentazioni per «impertinenti e sconvenienti attacchi in sede di Consiglio comunale». E' evidente il riferimento preciso alle accuse che Borgna ha rivolto al collega di partito Gianni Barcellini di «fare politica per i propri interessi» e di favorire in un modo o nell'altro il [illegible] datore di lavoro, sia [illegible] assessore anziano sia come presidente del comitato dei garanti dell'Usl 54. Si tratta, per la verità, di accuse [illegible] pesanti che [illegible] state portate [illegible] conoscenza [illegible] magistratura su due fronti di[illegible]: la procura della Repubblica [illegible] Novara e la procura della Corte [illegible] conti [illegible] [illegible].

Appare chiaro che Pier Giorgio Borgna, già sospeso dal partito, questa volta rischia l'espulsione. Anche se la dc centrale - prima di arrivare a tanto - dovrà rifletterci, perché il personaggio gode [illegible] [illegible] largo seguito tra gli iscritti cittadini. [f. a.]

Sorpresa natalizia dedicata a chi riceve il quotidiano [illegible] domicilio

Un club per gli amici di «Stampa In»

Nuovi vantaggi per gli abbonati «porta a porta»

Chi riceve ogni mattina il giornale a domicilio quest'anno avrà una sorpresa di Natale in più: sarà [illegible] regalo [illegible] «Stampa In». Un regalo importante, esclusivo, come lo è il servizio di recapito del giornale: dalla prossima settimana tutti gli utenti di «Stampa In» potranno entrare a far parte di un club.

La tessera di appartenenza verrà consegnata tra pochi giorni direttamente [illegible] domicilio con [illegible] distribuzione speciale assieme alla copia del giornale.

A casa arriverà anche un importante opuscolo che illustrerà nei dettagli tutti i servizi ai quali [illegible] avrà diritto entrando a far parte del club di «Stampa In».

Sarà un club in piena regola, ricco di iniziative, [illegible] soprattutto sarà l'occasione per mantenere un costante filo diretto tra [illegible] giornale e i suoi lettori; un feeling che è nato con «Stampa In».

La proposta di recapitare il giornale direttamente a domicilio ognim mattina presto, e [illegible] alcun sovrapprezzo, ha colto nel segno. «Stampa In» è diventata, oltre che un servizio comodo e funzionale, un appuntamento piacevole, irrinunciabile per migliaia di famiglie.

Per molti, poi, il bollino bianco [illegible] sulla porta di casa, che serve a guidare il lavoro degli addetti alle [illegible]gne, [illegible] diventato [illegible] simbolo di esclusività, un modo in più per sentirsi «In».

E ora nasce addirittura un club che raccoglierà tutti coloro che hanno scelto il servizio «porta a porta» de La Stampa. Anche quest'idea potrà diventare una piacevole moda, [illegible] fatto nuovo [illegible] [illegible] parlare. Aderire non costerà nulla. Entrare a farne parte [illegible] sarà altro che un regalo di Natale [illegible] La Stampa.

Crediamo [illegible] tratti di una sorpresa piacevole perché la tesserina del club darà diritto [illegible] nuovi [illegible] importanti servizi. Questi saranno diversificati e in parte saranno legati alla realtà locale. Tra le tante iniziative [illegible] sarà anche la possibilità di avere sconti per gli acquisti nei negozi più prestigiosi della città.

Ma non è tutto, anche se, per il momento, non è il caso [illegible] svelare quella che sarà la grande sorpresa di Natale. Meglio mantenere [illegible] velo di mistero, che comunque svanirà tra pochi g[illegible]. Le prime tesserine del nuovo club saranno in arrivo già dalla prossima settimana.

Intanto, ogni mattina, La Stampa [illegible] ad arrivare puntuale nelle case di migliaia [illegible] famiglie, recapitata dagli «In boys». [p. p.]

Da ieri pomeriggio è aperto il nuovo impianto alla periferia di Novara

Inaugurato il palaghiaccio

Migliaia di novaresi hanno già voluto provare la pista. Appassionati da tutta la provincia, dal Vercellese e da Pavia. La struttura è dotata anche di un moderno servizio ristoro e di una sala giochi

Molti ragazzi, ma anche i meno giovani, ieri pomeriggio hanno affollato il palaghiaccio che sorge a San Pietro Mosezzo

SAN PIETRO MOSEZZO. Le prime evoluzioni (...e conseguenti cadute) sulla lastra scintillante sono iniziate alle 15: i novaresi [illegible] sono presentati puntuali [illegible] pomeriggio all'apertura del palaghiaccio di San Pietro Mosezzo. Le auto hanno affollato [illegible] piazzale [illegible] via Biandrate molto tempo prima dell'orario stampato sui duemila biglietti d'invito distribuiti nei giorni scorsi. Adolescenti [illegible] adulti hanno subito indossato i pattini, che vengono forniti ogni volta con un paio di calze in omaggio, per percorrere la pista.

Sono arrivati da tutta la provincia, anche da Vercelli e Pavia, per provare a pattinare [illegible] questo impianto modernissimo, dove area pattinaggio, servizio ristoro, sala giochi sono ben separati.

Una struttura unica in tutto il Piemonte, così come è stata realizzata.

La mancanza di gradini o barriere facilita gli spostamenti per i pattinatori, e lo speciale rivestimento in gomma nelle zone ristoro e divertimenti, evita le cadute.

Unico anche per le facilitazioni per i portatori di handicap. Non esistono gradini all'ingresso, [illegible] rampe di salita, percorribili anche da carrozzelle.

«Vorremmo che anche le [illegible] meno fortunate - dicono gli organizzatori - potessero accedere con facilità al palaghiaccio, che [illegible] deve [illegible] un divertimento privilegio di pochi. Così come il servizio ristoro è effettuato con bicchieri [illegible] tazze in plastica, per evitare che i pattinatori possano spargere sulla pista pezzi di vetro».

Come nelle strutture lombarde, un segnale acustico avviserà i pattinatori di sgombrare la pi[illegible], quando si dovrà procedere al livellamento del ghiaccio.

Il palaghiaccio rimarrà aperto tutti i giorni, fino alla fine di dicembre, mentre da gennaio sarà chiuso al lunedì.

Il costo del biglietto d'ingresso è fissato in [illegible] mila lire dal martedì al venerdì pomeriggio. [illegible] prezzo varia [illegible] per il fine settimana. Dalla sera del venerdì fino [illegible] domenica sera, l'ingresso costa infatti 8 mila lire. Infine, la tariffa per il noleggio dei pattini è stata fissata in 4 mila lire.

Cristina Meneghini

Monsignor Renato Corti, vescovo di Novara, con uno dei premiati (Foto)

NOVARA. Mentre parecchi novaresi partecipavano alla festa per il palaghiacchio, si è svolta un'altra manifestazione [illegible] grande richiamo. Nel salone della Maddalena il [illegible] Renato Corti ha consegnato i premi alla bontà dedicati alla [illegible] di Rosa Ferrari Cortinovis.

Nel salone gremito di [illegible]rità e cittadini, il vescovo ha chiamato Gaudenzio Lazzari[illegible], Ennio Miola, Itala Marchetti Socin, Paola Ines Stocco e Maria Teresa Marchini. Monsignor Brugo, presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione, ha ripercorso [illegible] tappe salienti della vite di questi cinque novaresi, le loro storie [illegible] bontà.

I NOSTRI AFFARI

Le imprese piemontesi aspettano una riduzione nel costo del denaro

L'ALTRO giorno raccoglievo il lamento di un imprenditore piemontese il quale, denunciando la «profonda depressione» esistente nell'industria della [illegible] zona, ricordava di aver sentito più volte che, nel momento in cui a Maastricht fosse stato raggiunto l'accordo, per [illegible] «Nuova Europa», il denaro sarebbe costato di meno, con tutte le conseguenze che ne sarebbero derivate, in particolare per il rilancio della congiuntura. «Invece - commentava l'imprenditore - sta succedendo esattamente il contrario». Cosa che, indirettamente, risulta anche al sottoscritto. Intendiamoci, [illegible] sono d'accordo [illegible] quanti affermano, in questi giorni, che a Maastricht [illegible] «nata l'Europa», per quanto anch'io sarei lieto che fosse così. Ma, per tornare [illegible] costo del denaro, [illegible] conferma di quanto esso sia alto, senza ancora entrare nel merito dei presunti, recenti, rincari, la ritrovo sul «Supplemento al Bollettino Statistico» della Banca d'Italia, datato [illegible] novembre 1991, e relativo alle aziende [illegible] credito. Infatti, nelle pagine dedicate [illegible] tassi d'interesse a breve termine, per quelli sui prestiti sono indicati, [illegible] vigenti a fine ottobre scor[illegible], un minimo del 12 per cento e [illegible] interesse medio del 13,68 per cento. Uno sguardo agli ultimi quattro anni, sullo stesso «Bollettino», ci dice che i tassi d'interesse, attivi per [illegible] banche, sui prestiti a breve termine erano pari a un minimo del 12,34 nel 1987 [illegible] nel 1988, al 12,99 nel 1989 e al 12,19% nell'ottobre 1990, e a un tasso medio del 13,79, del 13,67, del 14,18 e del 13,67 per gli stessi periodi. Nei primi dieci mesi di quest'anno c'è una serie di aumenti mensili fino ad aprile-maggio, p[illegible], con il ribasso del tasso base all'11,50, qualche lieve diminuzione fino al 12 per il minimo e al 13,68 per [illegible] per il medio, già indicati.

Ora, se questi ultimi tassi, rispetto a quattro anni fa, risulta[illegible] inferiori, rispettivamente, di 34 [illegible] di 11 centesimi, occorre, però, misurarli, sul tasso di sconto, che, non per nulla è detto «tasso base». E questo ci dice che nel 1987 il tasso bancario mini[illegible] per prestiti a breve termine era di 34 centesimi, appena, più alto [illegible] il tasso medio [illegible] un punto e 79 centesimi superiore al tasso di sconto, che allora era del 12 per cento. Nell'ottobre scorso, invece, il tasso minimo sui prestiti bancari a breve risulta più caro di [illegible] centesimi e quello medio addirittura di 2 punti e 8 centesimi, rispetto a [illegible] [illegible] di sconto dell'11,50 per cento. Inoltre, [illegible] fine 1987, l'Azienda Italia andava [illegible] pieni giri.

Il 1991, invece, [illegible] è aperto e si chiude in pesante recessione, [illegible] prodotto interno lordo, [illegible] tutto va bene, segnerà [illegible] aumento dell'1,4 per cento (ma per l'industria sarà «crescita zero») e l'anno prossimo si spera, [illegible] si spera soltanto, che possa andar [illegible]glio.

Abbiamo letto in questi giorni la difesa dell'operato della Federal Reserve degli Stati Uniti, fatta dal [illegible] governatore, per il mancato rilancio dell'economia. Secondo Alan Greenspan la re[illegible] Oltre Atlantico si è iniziata nell'ottobre '90, [illegible] 14 mesi fa, durante i quali la banca centrale americana avrebbe ridotto i tassi bancari a breve di altrettante volte. Pur riconoscendo le veramente grandi be[illegible] della [illegible] d'Italia, nella difesa della lira [illegible] del cambio, [illegible] si può dire altrettanto della politica [illegible] costo del denaro nel nostro paese. Infatti, dall'ottobre [illegible] ad oggi, più esattamente fino all'ottobre scorso, cioè in undici mesi, i tassi bancari [illegible] prestiti a breve sono scesi 4 volte, ma saliti 7 volte.

Mario Salvatorelli

LETTERE AL GIORNALE

Il [illegible] di [illegible] vive [illegible] [illegible]

Sono una pensionata e mi rivolgo alla Stampa per far giungere il mio appello ai novaresi generosi e attenti ai bisogni del prossimo. In questi giorni che precedono [illegible] Santo Natale ci sono tante persone che [illegible] possono godere della serenità [illegible] dell'atmosfera festosa: perché non destinare una piccola parte del nostro tempo a far visita agli anziani delle case di riposo, oppure portare qualche piccolo aiuto alle [illegible] [illegible] agli istituti assistenziali della [illegible]stra città?

Lettera firmata, Novara

I novaresi [illegible] i [illegible] acquisti

Ho letto l'altro giorno su «La Stampa-Novara, Laghi e Ossola» che i novaresi spendono me[illegible] soldi e i commercianti sono preoccupati del fatto. Capisco il punto di vista di questi ultimi, visto che ne [illegible] dei loro interessi, ma sinceramente mi riesce difficile credere che i novaresi siano più moderati (o morigerati) nelle loro compere. Io vedo da qualche settimana i negozi pieni di gente [illegible] [illegible] gente piena di pacchi.

Che poi i regali siano [illegible] [illegible] qualità, è un altro discorso. Io so soltanto che per [illegible] malaugurata [illegible] mi tocca comperare molti più doni, per persone che tutto sommato magari non contano più di [illegible]. Ma si deve fare, [illegible] dicono, per rispettare le convenzioni sociali.

Vedremo quando [illegible] tireranno [illegible] [illegible] finali, ma sono convinto che anche quest'anno riusciremo a spendere i soliti [illegible] mila miliardi per le festività [illegible] fine anno. Oltre che le convenzioni sociali, [illegible] italiani siamo specialisti a rispettare le tradizio[illegible].

Lettera firmata, Domodossola

Navigazione privata sul Lago Maggiore

Ho una villetta per [illegible] vacanze in una [illegible] vicina a Laveno, sul Lago Maggiore, anche se sono residente a Milano. Vorrei dare un modesto contributo sul dibattito che riguarda la navigazione privata. Premetto [illegible] non essere un appassionato di nautica, quindi mi scuso in anticipo che quanti invece nutrono questa passione.

Io però amo la pesca [illegible] quando si poteva, andavo anche a fare il bagno nel [illegible] lago. In alcuni mesi, sia l'una sia l'altra attività, per motivi diversi, sono quasi impraticabili. I motoscafi creano effettivamente pericoli e danneggiano gli equilibri dell'habitat naturale.

[illegible] vengano invece gli amanti della nautica ma che scelgono barche [illegible] vela [illegible] mezzi silenziosi, oltre che poco pericolosi.

[illegible] Lago Maggiore, come il Lago d'Orta, sono sempre stati preferiti dai turisti che [illegible] la tranquillità, il verde e l'aria salubre. Facciamo in modo, residenti e villeggianti, che questi piccoli paradisi rimangano tali.

Giovanni Borghetti, Laveno

Le lettere vanno indirizzate [illegible] redazione [illegible] «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia [illegible] non superare [illegible] trenta righe [illegible] testo. Il mittente [illegible] pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

Inaugurato ieri mattina [illegible] Borgomanero

Il primo reparto di neonatologia

BORGOMANERO. Alla benedi[illegible] delle targhe, ieri mattina, il prevosto della collegiata di San Bartolomeo, don Giovanni Galli ha citato [illegible] Vangelo di Marco: «Lasciate che i bambini mi vengano vicino». Un insegnamento - ha aggiunto - che nei tempi moderni appare sovente inascoltato.

«Chi s'interessa, ad esempio, - spiega Maria Teresa Norelli - dei neonati? Nel senso almeno di controllare subito se [illegible] portatori di malformazioni congenite, se sono completamente sani e via dicendo? Eppure, non vi sono neonati su cui si può giurare a occhi chiusi. I bambini, appena nati, hanno bisogno di un controllo sia dal punto di vista fisiologico sia su un piano patologico».

E' questo il significato del nuovo reparto di «neonatologia», inaugurato ieri nella divisione di pediatria dell'ospedale [illegible] Borgomanero. Il primo del genere aperto in Piemonte. Una novità assoluta, insomma.

Occorrerà subito dire che alla Maternità di Borgomanero, [illegible] divisione cioè [illegible] ostetricia diretta dal dottor Fasola, nascono mille bambini all'anno. In nessun altro ospedale della provincia di Novara, nemmeno [illegible] quello del capoluogo, ne vengono al mondo tanti.

Ecco, quindi, una buona ragione per tentare l'esperimento nella divisione della professoressa Norelli, che è qui [illegible] [illegible] anni, e proviene dall'Università [illegible] Torino. [illegible] nuovo reparto [illegible] neonatologia è [illegible] grado di «controllare» [illegible] assistere tutti i mille nati dell'anno.

La cerimonia inaugurale [illegible] stata di [illegible] semplicità esemplare. Erano presenti, [illegible] la Norelli, le sue due caposala Carla Ceruttì e Giuliana Paracchini, e un numero ristretto [illegible] invitati. Tra questi, ovviamente, i donatori.

Il nuovo reparto, con tutte le [illegible] dotazioni, dall'arredamento alle attrezzature, si deve a due generose donazioni per un totale di oltre un miliardo di lire. «Non [illegible] un caso frequente - chiarisce il dottor Grando - che un'opera pubblica si realizzi in Italia grazie a un atto di [illegible]ficienza. E [illegible] noi sembra doveroso segnalarlo a tutti».

I donatori sono la Cariplo, che ha messo [illegible] disposizione la [illegible] maggiore, e gli eredi [illegible] due persone scomparse. Sono stati resi noti ovviamente i nomi [illegible] defunti alla [illegible] memoria viene intitolato il primo reparto di neonatologia della regione.

Craveggia, il paese dei camini ai primi del '900

Agli inizi del Novecento, nella via principale di Craveggia, in Val Vigezzo, un giovane trasporta la legna nella gerla sulle spalle. Sullo sfondo, si vede la selva di alti comignoli che hanno fatto definire Craveggia «il paese dei camini» (ARCHIVIO STORICO FALCIOLA, DOMODOSSOLA)

[illegible] UTILI

[illegible]

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, [illegible] [illegible] Cavour, tel. 0321 / 398.401/2, fax 36.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 243.702
Verbania: via De Bonis 57, [illegible] 0323 / 403.436

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678/48.048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Socc. emerg.: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi Boschivi: [illegible].798
Elisoccorso: Masera: E S I Eliambulanza [illegible] - 35.283 nott. 43.091 Mobile 0337 - 23.72.40

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.[illegible]
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.600
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.669
Grav. Toce: 0323 / 848.559 - 865.009
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000 - 518.000
Baveno: 0323 / 924.222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
[illegible] 0322 / 51.81
Borgoman.: 0322 / [illegible].500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania: 0323 / 541.318

CARABINIERI

Pronto intervento:
[illegible] 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: [illegible] / [illegible]

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni): orario: lun., mer. [illegible] [illegible]. 14-20,30; mar. [illegible] [illegible]. 8-14; sab. 8-12,30.

[illegible] [illegible]

Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 482.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.668
[illegible] 30.161
Verbania: 504.284

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.216
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 243.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.585
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 401.000
Rom. Sesia: (0163) 826.298

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 404.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

FERROVIE

Novara: 28.758; 29.628
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.959
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.415
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.559
Stresa: 30.472
Verbania: 496.007

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.650
S. Maria Maggiore: 94.663

AEROPORTI

MI-Malpensa: 02/7485.2200
MI-Linate: 02/7485.2200
TO-Caselle: 011/577.8381

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Ferraro*, corso Cavallotti. Dalle 8,45 alle 20,15: *Comunale*, c.so Trieste.
PROVINCIA — Arona: *Negri*; **Borgo Ticino:** *Porcelli*; **Oleggio:** *Calesia*; **Agrate:** *Rossi*; **Boca:** *Marozzi*; **Gozzano:** *Lepidari*; **Verbania (Intra):** *Clavico*; **Nebbiuno:** *Monti*; **Cannobio:** *Catalucci*; **Gignese:** *Cammareri*; **Villette:** *Omodei*; **Masera:** *Bizzarri*; **Piedimulera:** *Covasini*; **Sappiano:** *Gavinelli*; **Omegna:** *Mantegazza*; **Prato Sesia:** *Graziano*; **Bizzano:** *Quarna*.

Il Rotary Club Valticino di Novara partecipa la scomparsa dell'

avv. Giuseppe Porzio

socio del Club.
— Novara, 20 dicembre 1991.

I Soci del Rotary Club Valticino di Novara partecipano al dolore di Annamaria per la scomparsa del consorte ed amico

avv. Giuseppe Porzio

— Novara, 20 dicembre 1991.

I [illegible] [illegible] Residenza «S. Francesco d'Assisi» partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'

[illegible] [illegible] Porzio

— [illegible] 20 dicembre [illegible].

ANNIVERSARI

1988 — 1991

I tempi che cambiano confermano la validità dei valori che ci hai trasmesso. Alfredo, Silvia ed Andrea ricordano il loro papà

[illegible] [illegible]

Intra, basilica San Vittore, domenica 22 ore 18.
— Verbania Intra, 22 dicembre 1991.

1989 — [illegible]

Nino Carazzoni

Marco [illegible] e la Federazione [illegible] di Verbania lo ricordano con affetto e rimpianto.
— Verbania, 23 dicembre 1991.

Il sequestro record di eroina per 55 miliardi effettuato dai carabinieri di Novara

Filmata la consegna della droga

Nella lotta ai trafficanti muniti di telefonino cellulare, i militari hanno impiegato le attrezzature più sofisticate. L'indagine è partita dal pedinamento di alcuni tossicodipendenti dell'Aronese

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

La guerra mette in difficoltà anche i trafficanti di droga. Li costringe a modificare tragitti e rotte e a trovare nuovi corrieri [illegible] importare la [illegible] che scotta. Attraverso Jugoslavia ed Albania ormai non passa più niente. Troppo pericoloso e insicuro il primo Paese, troppi controlli nel secondo. Così le organizzazioni calabresi, che stanno dietro al traffico internazionale, si [illegible] visto [illegible] a spostare i loro interessi sulla Puglia, [illegible] il benestare della Sacra [illegible] unita. La [illegible] rotta dalla Turchia, fa scalo a Bari. Da qui risale verso l'Italia Settentrionale servendosi di Tir per rifornire le grandi città.

Le partite d'importazione sono generalmente [illegible] duecento chilogrammi ciascuna. Tale doveva essere anche quella giunta a destinazione, nel Milanese, ai primi del mese, per essere poi suddivisa in quattro parti. Su una di queste sono riusciti a mettere le mani i carabinieri del Gruppo di Novara che, a Rescaldina (Milano), hanno effettuato il sequestro record: 40 chili di droga (eroina e cocaina) per un valore commerciale di circa 55 miliardi. Sono finite in carcere quattro persone: due milanesi, Antonio Borghi 54 anni procacciatore d'affari [illegible] Legnano e Gaetano Locati, 56 anni domiciliato a Rescaldina in via Marconi 4. A Torino [illegible] caduti nella rete anche due giovani tunisini. Trova conferma così il sospetto, diventato ormai una certezza, che le organizzazioni di spaccio si [illegible] dei giovani nordafricani per piazzare [illegible] droga. L'eroina, confezionata in pani [illegible] mezzo chilogrammo ciascuno, oltre a due sacchi di plastica nei quali [illegible] stavano effettuando le operazioni di taglio ricorrendo ad un miscelatore elettrico, era contenuta in quattro borsoni non occultati all'interno del monolocale abitato da un [illegible] dai due trafficanti. Non avevano preso alcuna precauzione, sicuri com'erano che i carabinieri [illegible] sarebbero mai arrivati a quel nascondiglio.

Una parte dei 38 chili di eroina sequestrata dai carabinieri a Rescaldina

Questa volta invece, un'operazione complessa con l'impiego anche di 16 militari per volta, ha portato al sequestro record.

E' il comandante del Gruppo di Novara, il colonnello Domenico Pomi, a riferire le modalità operative d'intervento. «Ci siamo resi conto da tempo che l'attività di contrasto al diffondersi della droga non poteva limitarsi all'identificazione ed all'arresto dei piccoli spacciatori con due-tre grammi di droga - dice l'ufficiale -. Disponiamo di un quadro sufficientemente preciso ed aggiornato dei tossicodipendenti in [illegible] dei 165 Comuni [illegible] provincia. Così abbiamo definito una zona (quella compresa fra Arona, Castelletto e Borgoticino) censendo i tossicodipendenti attivi. Scelti alcuni di loro, a campione, li abbiamo pedinati giorno e notte. Tutti ci hanno portato a Milano, in una [illegible] zona».

A Milano da un personaggio insospettabile che si [illegible] in contatto [illegible] Borghi. [illegible] neppure [illegible] questo [illegible] intervenuti subito. I carabinieri hanno voluto [illegible] certi che fosse entrato in possesso dell'eroina. Avuta questa certezza il cerchio si è stretto ed è venuto fuori l'ingente quantitativo. «Ma prima di arrivare a questo risultato - aggiunge Pomi - diversi carabinieri hanno girato per mezza Italia dalla Calabria [illegible] Puglia dalla Lombardia al Veneto ed anche all'estero». L'operazione non può considerarsi conclusa. Anzi i carabinieri [illegible] Road (reparto operativo anidroga) [illegible] intensificando controlli e riscontri in Lombardia, [illegible] salire più in alto nell'organizzazione e oltre confine, [illegible] Svizzera, dove un [illegible] è già [illegible] in possesso [illegible] ovuli contenenti eroina. I trafficanti prendevano ordini dall'organizzazione [illegible] un telefono cellulare.

Nel corso dell'operazione i carabinieri hanno utilizzato le apparecchiature più sofisticate: dalle macchine fotografiche alle telecamere con le quali hanno documentato le diverse fasi, come ad esempio quelle dello scambio dell'eroina a Milano, che serviranno poi all'accusa.

[illegible] ancora da stabilire invece la competenza del magistrato che dovrà occuparsi di questa vicenda. Per adesso sono impegnati [illegible] sostituti procuratori: la dottoressa Marina Caroselli di Novara ed i suoi colleghi Angelo Fontana [illegible] Busto Arsizio e Giacomo Griguolo di Milano.

Renato Ambiel

NOVARESI IERI E OGGI

Il campione di bridge del caffè Menabrea

P[illegible] distinguerlo dal padre ingegnere, Aldo Cugiani, professore di matematica e fisica al «G. Ferraris» di Novara, era noto come «el Cugianin». Del nomignolo non gliene importava niente, anzi ne faceva sfoggio commentando: «Per un insegnante il diminutivo o il vezzeggiativo [illegible] sempre meglio del resto». E per resto intendeva le definizioni [illegible] irriguardose che gli studenti riservano sottovoce ai professori in genere e a quelli di matematica in particolare. [illegible] metodo [illegible] insegnamento [illegible] Aldo Cugiani intimidisce talvolta le ragazze mediante curiosi esperimenti scientifici nei quali si mescolavano tecnica e magia: «Son cose da baracconi!» borbottava il preside Francesco Ugo, confidandosi [illegible] il professor La Creta, diafano insegnante di calligrafia. Il Cugiani replica da par suo alla strisciante insofferenza dei due illustri colleghi di origine siciliana: «Capiranno... per loro è solo questione di tempo e di latitudine». Ma ciò non vuol dire che il Cugiani sia stato leghista anzitempo. Al contrario: [illegible] un uomo allegro, tollerante, socievole; spesso paradossale, qualche volta iperbolico, ma sempre disposto a prendere atto delle esigenze altrui. A condizione che nessuno gli pesti i calli.

E poiché da buon conoscitore dei numeri sa che due più due fanno sempre quattro, evita il dialogo [illegible] i ballisti e gli spaccamontagne: «Ragazzi, cerchiamo [illegible] giocare raso-terra» consiglia al gruppo dei tifosi-chiosatori sulle gradinate dello stadio di viale Alcarotti dove soffre le vicende del Novara senza dissimulare [illegible] evidente visceralità. Infatti, pur non lesinando critiche al gioco di Mornese o Galimberti, [illegible] ammette che altri si permettano di fare altrettanto.

Il federale Paladino lo rispetta, il [illegible] Rossini lo ha in gran [illegible] poiché Aldo Cugiani [illegible] stato un valoroso combattente: volontario di guerra, ufficiale [illegible] artiglieria, decorato di medaglia d'argento sul Piave [illegible] Duca d'Aosta; mutilato, segretario del sindacato professionisti e artisti, dirigente dell'istituto di cultura di via Regaldi. E' un fascista che crede in certi ideali anche se talvolta dà l'impressione di [illegible] trasgressivo frondista e controcorrente. Pioniere e campione di bridge a Novara, nulla ignora dei sacramentali codici di [illegible]y Curberston: al Menabrea di piazza Cavour [illegible] famoso per la tecnica elegante con cui conquista il grande slam.

Romolo Barisonzo

In Lomellina, casalinga di 47 [illegible]

Attraversa i binari e [illegible] travolta

VIGEVANO. E' travolta e [illegible]cisa dal treno mentre cerca di attraversare i binari. Una fine [illegible]ribile. Il corpo della donna [illegible] stato trascinato dalla motrice per una trentina [illegible] metri.

Ai primi soccorritori si è presentata una scena agghiacciante: la donna era a terra con il volto sfigurato, accanto alla sua bicicletta ridotta ad una [illegible] [illegible] rottami e [illegible] due borse [illegible] spesa sparse lungo i binari.

Per Giovanna Signorelli, 47 anni, abitante a Vigevano in via Matteo Gianolio, non c'era più nulla da fare. La disgrazia è accaduta ieri pomeriggio, attorno alle sedici, al passaggio a livello con barriere di corso Pavia, l'ultimo prima della stazione ferroviaria cittadina.

La donna, nonostante le sbarre fossero abbassate, ha cercato ugualmente di attraversare. Un'imprudenza purtroppo ricorrente, che ha già fatto tante vittime.

Il treno ha fischiato più volte per avvertirla del pericolo, ma la Signorelli ha accelerato i passi, con la bicicletta per mano, per arrivare dall'altro [illegible] della strada. Non ce l'ha fatta. La motrice [illegible] treno Alessandria-Milano che sosta a Vigevano alle 16,40 l'ha travolta.

[illegible] in [illegible] [illegible] un cliente - racconta ancora sconvolta Adelaide Quaglia, 51 anni, titolare [illegible] una rivendita di acque minerali proprio in prossimità del passaggio a livello della disgrazia - quando ho sentito il fischio del treno. Non era il solito, mi sembrava più prolungato e ripetuto».

«D'istinto - racconta [illegible] la commerciante - ho guardato verso [illegible] passaggio a livello. Ho visto quella signora che stava attraversando l'ultimo binario, [illegible] [illegible] bicicletta per [illegible]. [illegible] cercato di affrettarsi, ma non c'è riuscita. Sono stati attimi tremendi».

Il treno si è subito bloccato, è con tempestività [illegible] giunta sul posto un'autoambulanza. I soc[illegible]i si sono rivelati però inutili. Per Giovanna Signorelli non c'era più nulla da fare.

[m. p. a.]

Nato nel 1936, non aveva nemmeno un documento e si manteneva con piccoli lavori nei campi di bocce di Novara

Il regalo di Natale più bello? Un letto e la carta d'identità

Ora ha la residenza al dormitorio: «Da 45 anni passavo le feste da solo in strada»

NOVARA. Babbo Natale gli porterà una casa e soprattutto una carta d'identità, con tanto di [illegible]sidenza. [illegible] quindici anni Livio Milani, originario di Arzino Polesine in provincia di Rovigo, dov'è nato nel 1936, era scomparso da qualsiasi ufficio anagrafico: rimasto orfano [illegible] bambino, ha sempre vissuto senza fissa dimora.

A Novara è arrivato otto anni fa, ed ha cominciato a sistemare i campi di bocce dei circoli e ad aggiustare banconi, sedie e ta[illegible]. «In cambio mi davano pranzo e cena e, se andava bene, potevo anche fermarmi a dormire nei locali, al caldo».

Quasi sempre però Livio [illegible]ilani ha trascorso le notti all'addiaccio, «dove capitava», senza che nessuno si accorgesse di lui. [illegible]' vissuto otto anni a Novara senza medico, residenza, documenti, carta di identità» dice Art[illegible] Fortunato, [illegible] del dormitorio pubblico di via Pontida. Ed è stato proprio il custode a trovarlo la [illegible] settimana, in condizioni disperate: «Aveva le gambe gonfie e non si reggeva più in piedi. Una grave malattia circolatoria gli impediva ormai anche di camminare ed infatti non poteva più fare neppure quei piccoli lavoretti».

Livio Milani, ancora in convalescenza, è assistito dai responsabili del dormitorio

Livio si è trascinato negli ultimi giorni da una parte all'altra della città, ed è [illegible] trovato in condizioni pietose: «L'ho raccolto e fatto portare subito all'ospedale - racconta Fortunato - perché stava malissimo. Lì i medici [illegible] reparto di cardiologia lo hanno curato e praticamente gli hanno salvato la vita, perché ormai aveva [illegible] serie di gravi complicazioni cardiocircolatorie».

[illegible] frattempo ci si è accorti anche che di Livio Milani nessu[illegible] sapeva nulla, né il suo nome compariva in alcun registro anagrafico: «Anche in questo [illegible] abbiamo avuto la massima disponibilità da parte dell'amministrazione comunale, e grazie [illegible] dottor Brusati, dell'ufficio anagrafe, è stato possibile trovare una formula per dare finalmente a quest'uomo una casa ed un'identità».

Livio Milani risiederà in via Pontida, al dormitorio pubblico: l'altro ieri è stato dimesso dall'ospedale. Per ora non può al[illegible] [illegible] letto, ma nella nuova residenza non può sicuramente dire di sentirsi solo: ogni giorno il dormitorio è affollato da una ventina di ospiti che trascorreranno con lui il Natale.

Livio, sotto le coperte, adesso sorride: «Nessuno mi aveva mai aiutato e io non avevo mai chiesto niente: ora spero di ricominciare presto a dare una mano sui campi di bocce e fare i lavori di falegnameria. E' il primo [illegible]tale, dopo 45 anni, che non passerò solo, in strada».

Marcello Giordani

La bomba alla paninoteca «Drive In» riporta l'allarme fra gli abitanti e le forze dell'ordine

A Domodossola una notte di paura

Il boato dell'esplosione è stato così forte da svegliare gli inquilini di alcuni palazzi della zona. Per il momento è scartata dagli inquirenti la pista del racket: l'esercizio danneggiato con la dinamite era da tempo in vendita

NOSTRO SERVIZIO

«Sono stato svegliato di soprassalto da un gran botto. La casa ha tremato, [illegible] comparse crepe sui muri e sul pavimento. Ho pensato subito a una forte scossa di terremoto. Mi sono affacciato alla finestra e [illegible] visto del fumo uscire dalle aperture che danno sulle cantine. Ho chiamato il 113 e i vigili [illegible] fuoco. Sono arrivati subito». E' la testimonianza di Salvatore Lettieri, un pensionato che abita sopra la pizzeria- paninoteca «Drive in» in via Giovanni XXIII° 14 a Domodossola che l'altra notte [illegible] stata bersaglio dell'ennesimo, misterioso attentato.

C'è stato un violento scoppio nella cantina che ha devastato l'interrato, danneggiato il bar e le strutture dell'intero edificio che apparivano annerite all'esterno. Una parete divisoria dello scantinato è stata letteralmente disintegrata dall'esplosione.

Si è sfiorato ancora una volta la strage perchè in un angolo della cantina c'erano alcune bombole di [illegible] che fortunatamente non sono esplose. La deflagrazione è stata avvertita in tutta la zona Nord della città.

Il «Drive in» è situato lungo la vecchia statale del Sempione, proprio di fronte al Cine Uno. Parecchia gente è stata svegliata dall'esplosione: molti, nonostante l'ora, hanno pensato ai soliti botti natalizi, che sono abbastanza forti. Qualcuno si è spaventato ed è corso fuori.

Fra la gente si è sparsa subito la voce di [illegible] attentato, l'ennesimo nel capoluogo ossolano.

Si pensa che qualcuno abbia gettato un ordigno esplosivo, attraverso [illegible] grata, nello scantinato della birreria paninoteca. Si parla di un candelotto di dinamite e addirittura di [illegible] carica di tritolo ma ieri gli inquirenti, riservatissimi, [illegible] erano in grado di confermarlo.

Ieri mattina [illegible] polizia scientifica ha eseguito numerosi rilievi nella cantina ma non sarebbero state trovate tracce dell'ordigno.

I titolari del bar, Marina Botti, di Crodo, che è la gerente ufficiale e [illegible] marito Mario Iaria avrebbero detto alla polizia, che conduce le indagini, [illegible] sapersi assolutamente spiegare l'accaduto.

Non avrebbero ricevuto minacce né richieste di denaro, un ritornello ormai abituale per tutte le vittime degli attentati che si sono verificati nell'Ossola.

Questa volta sembra comunque da escludere la pista del racket, i titolari erano intenzionati a cedere il locale che era in vendita. Le indagini sarebbero invece orientate su una vendetta della piccola malavita locale. Recentemente la questura aveva chiuso un altro bar e una discoteca per motivi [illegible] ordine pubblico.

Sembra comunque davvero inarrestabile la spirale di esplosioni misteriose e incendi dolosi che, nonostante gli sforzi delle forze dell'ordine, continua ad allarmare le autorità e a togliere il sonno alla gente.

Nell'Ossola opera ormai stabilmente una squadra di funzionari e agenti della Criminalpol del Piemonte, diretta dal dottor Salvatore Surace, che sta cercando di fare luce sugli episodi più inquietanti.

Le indagini avevano avuto un avvio promettente con l'arresto dei responsabili dell'attentato al bar gelateria «Capric[illegible] nel [illegible] di Domodossola.

Proprio in questi giorni è stato celebrato il processo d'appello che si è concluso con una consistente riduzione delle condanne che [illegible] [illegible] comminate dal tribunale di Verbania.

Pur nel rispetto delle decisioni della Corte d'Appello il Procuratore della Repubblica di Verbania, dottor Antonio Simone, ha manifestato perplessità «proprio perché [illegible] si [illegible] tenuto conto del clima di forte allarme sociale che, in seguito [illegible] ripetersi degli attentati, si è creato soprattutto nell'Ossola».

Queste dichiarazioni del Procuratore della Repubblica precedevano di poche ore l'attentato dell'altra notte alla paninoteca. L'ultimo episodio di una lunga catena.

Adriano Velli

L'ingresso di «Drive In». Lo scoppio è avvenuto alle 3,30 e il boato è stato udito in tutto il quartiere (FOTO FALCIOLA)

A [illegible]DOSSOLA MOLOTOV CONTRO UN'AUTO

DOMODOSSOLA. L'attentato al «Drive in» è stato accompagnato da una impressionante sequenza di incendi dolosi che hanno mobilitato per un'intera notte i vigili del fuoco di tutti di distaccamenti dell'Alto Novarese e numerosi volontari.

A Villadossola [illegible] data alle fiamme la Lancia Prisma di proprietà del pensionato Raffaele Marcaletti, che abita nel centro industriale ossolano in via Treves, e aveva parcheggiato l'auto sotto casa. Sull'origine dolosa dell'incendio non ci sono dubbi. Qualcuno avrebbe scagliato addirittura una molotov contro la Prisma. Sono infatti stati rinvenuti pezzi di bottiglia che odoravano [illegible] di benzina. La parte anteriore dell'auto è andata distrutta.

Con i vigili del fuoco sono arrivati sul posto i carabinieri di Villadossola che conducono le indagini sull'attentato. Gli incendi boschivi si sono [illegible] sviluppati in valle Anzasca attorno a Vogogna e sulle pendici della Val Bognanco.

[illegible] località Meganello di Castiglione le fiamme erano arrivate a minacciare un gruppo di case: i pompieri sono riusciti a circoscrivere l'incendio. Subito dopo sono dovuti accorrere in località Lampambino di Vogogna dove un altro incendio [illegible] sviluppato su un fronte molto esteso. Ci sono volute [illegible] per domare le fiamme che sono arrivate a lambire la ferrovia senza provocare danni.

Terzo allarme alle porte di Domodossola, lungo la provinciale che sale in val Bognanco dove si è sviluppato un focolaio subito spento.

(a. v.)

L'auto data alle fiamme nella stessa notte. E' stata usata una bottiglia di benzina

[illegible] FLASH

[illegible] MAGGIORE

Rimandate le gare di sle-dog, non c'è neve

Manca [illegible] neve, a febbraio le gare dei cani da slitta. Sono state rinviate al 15 e 16 febbraio per mancanza di neve le gare di sle-dog, che erano in programma in questi giorni al centro del fondo.

DOMODOSSOLA

Arrestato giovane di Vogogna per spaccio

I carabinieri di Domodossola hanno arrestato Salvatore Tripodi, [illegible] anni, abitante in piazza Pratini a Vogogna. Il giovane [illegible] stato sorpreso in città mentre spacciava droga. E' stato fermato e perquisito: gli [illegible] stati trovati addosso 3 grammi di eroina.

[illegible]

Auguri dagli ossolani emigrati in Argentina

Il segretario della ultracentenaria «Union Ossolana» di Buenos Aires, l'anzaschino Matteo Testone, ha voluto far giungere gli auguri [illegible] buon anno a tutti gli ossolani dai compatrioti emigrati in Argentina.

[illegible]

Babbo Natale arriva dal cielo con i parà

«Babbo Natale dal cielo» per il 5° anno consecutivo: i paracadutisti sportivi dell'Aero club Valdossola atterreranno oggi nell'ampio piazzale di via Romita durante una manifestazione natalizia che inizia alle 14,30. Partecipa un elicottero della Eli Alpi di Vogogna e ci saranno doni per tutti i piccoli intervenuti.

GRAVELLONA TOCE

Oggi corsa podistica alla frazione Granerolo

E' in programma per oggi alla frazione Granerolo di Gravellona una corsa podistica su circuito campestre di quattro chilometri da ripetersi due volte. Si tratta del terzo gran premio «Mamma Renata» alla memoria, che ha visto affermarsi nelle due precedenti edizioni prima Claudio Galeazzi e poi Moreno Bertone nella categoria maschile, e Angela Frattini e Lodovica Pedretti in quella femminile. Il via sarà dato alle 10.

DOM[illegible]OSSOLA

Appaltato quinto lotto lavori alla casa [illegible] riposo

Un nuovo passo avanti è stato compiuto per la costruzione della casa di riposo in via Cassino, che potrà ospitare 30 ospiti non autosufficienti. La «Edilrovaccio» di Domodossola si è aggiudicata di recente l'appalto. L'ammontare dell'ultima parte dei lavori è di 530 milioni.

Nell'Ossola aumentano le speranze per una stagione sciistica ricca di soddisfazioni

Piste aperte a Macugnaga e in Val Vigezzo

Si scia [illegible] Pecetto, al San Pietro del monte Moro. Presto aperta anche la pista del Lago. A Santo Stefano saranno agibili anche gli impianti di Varzo. Disagi e qualche incidente nelle valli per le nevicate

DOMODOSSOLA. Nevica da ieri mattina su tutta l'Ossola [illegible] intensità diversa ma quanto basta per rifare [illegible] trucco alle piste [illegible] quasi tutte le località e a ridare speranze ai gestori degli impanti, già delusi da un «Santambrogio» asciutto, e preoccupati dallo spettro di un Natale e fine anno all'insegna del bel tempo.

A Formazza-paese nel pomeriggio si contavano già [illegible] centimetri di neve fresca. Oggi, secondo programma, ma con la variante di una migliore agibilità sono aperte tre sciovie: Valdo 1, Gadostadt e Ponte. Restano chiusi, in attesa che si posi e si batta a dovere la neve caduta, il Valdo 2 e il Segersboden. Ma ce n'è a sufficienza per gli sciatori, che hanno anche a disposizone l'anello di fondo.

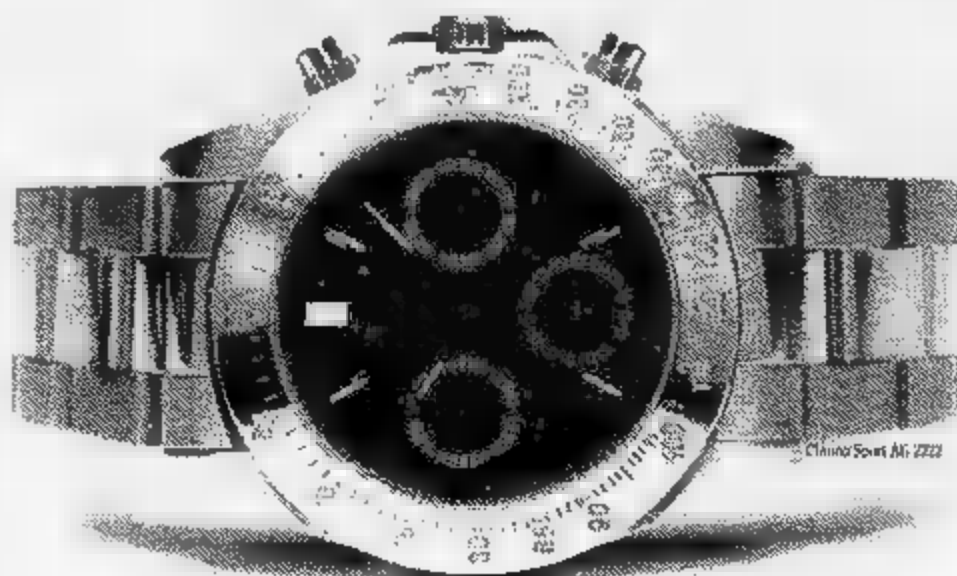
Meno abbondante la neve a Macugnaga dove oggi [illegible] già cominciati gli arrivi dei turisti di Natale che hanno riaperto seconde case e occupato camere d'albergo. [illegible] scia a Pecetto-Burky, al San Pietro del monte Moro, per Santo Stefano si apre la pista del Lago e probabilmente [illegible] tratto superiore tra i Burky e Belvedere.

Si scia anche alla Piana di Vigezzo dove la neve al suolo avrebbe comunque permesso agli impianti [illegible] funzionare, ma lo strato nuovo di ieri ha fatto alzare e un buon mezzo metro l'innevamento delle piste servite dalle sciovie della località, tranquillizzando gli addetti agli impianti.

Riaprirà per Santo Stefano la stazione di Varzo, San Domenico-neve, mentre a Domobiaca si aspetta ancora che le piste del Lusentino e dei Piani Alti siano effettivamente imbiancate a dovere; anche qui si spera di aprire a metà settimana.

La neve di ieri non ha causato particolari disagi alla viabilità delle valli, tranne che sulla statale [illegible] diretta al Sempione dove [illegible] è verificato qualche testa-coda senza particolari conseguenze. Per affrontare i 2000 metri del Colle occorrono però catene e gomme chiodate, il tradizionale traffico prenatalizio che vede il rimpatrio di molti emigranti si serve soprattutto dal treno-navetta tra Naters e Iselle che ha visto aumentare di colpo il numero di auto trasportate.

Organizzato dalla Sez-Cai locale è partito inanto il 34° corso di sci per ragazzi riservato ai giovanissimi tra i 6 e i 16 anni, affidato come per gli anni scorsi a istruttori qualificati. L'inizio è previsto per il [illegible] dicembre, il [illegible] durerà [illegible] a metà maggio, l'iscrizione [illegible] mezzo milione. E la recente nevicata ha ridato fiato anche alle stazioni invernali del vicino Alto-Vallese dove sino a ieri si poteva sciare solo alle alte quote di Zermatt e [illegible] [illegible] Fee. In quest'ultima località propro nei giorni scorsi è stato aperto un imponente viadotto che ha permesso di collegare i piazzali di arrivo alla partenza degli impianti. Venerdì infine [illegible] stato inaugurato [illegible] nuovo modernissimo impianto di risalita, 19 cabine da 30 posti in grado di trasportare 1250 all'ora sino ai 2600 metri della stazione terminale: la realizzazione, che si chiama Espresso alpino ed è collegata al metrò alpino più alto d'Europa.

(b. a.)

Crescono le speranze degli operatori turistici ossolani per una stagione «boom»

Verbania, protestano per [illegible] disagi gli abitanti di due quartieri

Divisi dal ponte crollato

Il passaggio sul torrente San Giovanni, danneggiato da un nubifragio, per la città era anche un monumento storico. I progetti all'esame del Comune

Costruito in sasso, il ponte romano sul torrente San Giovanni collegava la zona collinare al centro di Verbania

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

Continua a suscitare discussioni [illegible] città il crollo del caratteristico ponte di sasso sul torrente San Giovanni causato dalla recente alluvione. Le vecchie arcate che [illegible] stagliavano sullo sfondo dei monti erano un'immagine cara a tutti gli intresi [illegible] il ponte [illegible] rilievo [illegible] punto di vista storico.

A spiegare l'interesse con [illegible] la cittadinanza segue [illegible] vicenda concorre anche una circostanza di carattere pratico, poiché si trattava [illegible] un passaggio utile e assai frequentato da tutti coloro che provengono dalla zona collinare e che adesso [illegible] trovano costretti a fare un lungo percorso per arrivare in città.

[illegible] perché la circoscrizione Est e quella di Intra hanno fatto sentire subito la loro [illegible]: «il ponte deve essere rifatto [illegible] più presto possibile e uguale al precedente», continua a ripetere la presidente del quartiere [illegible] Intra, Cesarina Gagliardi, facendosi portavoce dei cittadini.

Non [illegible] anche [illegible] polemiche e se n'è avuta un'eco nei giorni scorsi nell'ultima seduta del Consiglio comunale. «Riempimenti e progressivo restringimento dell'alveo - ha detto Paolo Caruso della Lista Verde - hanno contribuito a determinare il crollo. Ciò dimostra l'insipienza degli amministratori che nel corso [illegible] tempo hanno consentito e autorizzato insediamenti sulle sponde [illegible] torrenti cittadini. Anche gli amministratori di oggi non hanno definito [illegible] strategia contro il dissesto territoriale».

La giunta non è d'accordo: «Certo [illegible] interventi di [illegible] - afferma Dario Sada, assessore ai Lavori Pubblici - [illegible] le precipitazioni che hanno determinato il crollo hanno avuto carattere straordinario e nessun rischio era stato rilevato prima». L

«Non abbiamo certo perso tempo e abbiamo interpellato subito tutti gli enti interessati», dice il sindaco Bartolomeo Zani. Purtroppo però c'è il timore che [illegible] cose vadano per le lunghe: «Per questo - aggiunge [illegible] primo cittadino - [illegible] sollecitato l'interessamento di tutte [illegible] associazioni. E' necessario un coinvolgimento generale, per accellerare la ricostruzione dell'opera».

Intanto, data l'esigenza di ristabilire il collegamento pedonale sentita da molti cittadini, si [illegible] esaminando la possibilità di una soluzione provvisoria. L'amministrazione si [illegible] attivata presso lo stato maggiore del comando militare regionale per esaminare la fattibilità di [illegible] passerella provvisoria.

Sergio Ronchi

Infortunio sul lavoro nel primo pomeriggio di ieri a Fondotoce di Verbania

Muratore cade dal tetto, è grave

Ha 46 anni ed abita a Mergozzo. E' precipitato da un'altezza di otto metri. Era a casa, di riposo, ma il vento aveva scoperchiato uno stabilimento [illegible] lui è prontamente intervenuto per riparare i danni

Giancarlo Micotti, ricoverato nel reparto rianimazione all'ospedale di Verbania

VERBANIA. Nuovo incidente sul lavoro ieri poco dopo mezzogiorno. Il muratore Giancarlo Micotti, di [illegible] anni, residente in via alle Ville, nella frazione Candoglia di Mergozzo, è caduto dal tetto dell'azienda «Carta Cartoni Imballaggi spa», di Fondotoce, procurandosi fratture multiple [illegible] tutto il corpo.

Occupato nella ditta «Prini» [illegible] Belgirate, il Micotti ieri non avrebbe dovuto andare al lavoro. [illegible] i danni provocati in varie località dal forte vento della giornata precedente hanno richiesto interventi d'urgenza e il muratore si è quindi recato nell'azienda verbanese, dove parte del tetto era stata scoperchiata.

Proprio durante il lavoro di sistemazione [illegible] accaduto l'incidente, [illegible] cui [illegible] indagando i carabinieri. Probabilmente, il [illegible] ha [illegible] un piede in fallo, ha perso l'equilibrio ed è precipitato al suolo.

Traspotato con l'elisoccorso, il Micotti, è stato ricoverato in rianimazione all'ospedale di Verbania, dove i medici gli hanno riscontrato diffuse fratture e si sono riservati la prognosi. L'uomo non ha perso conoscen[illegible] ma [illegible] p[illegible] ai soccorritori [illegible] poche parole, [illegible]cendo di non ricordare le circostanze dell'incidente.

Nella giornata di venerdì un altro grave infortunio sul lavoro era accaduto al giovane Stefano Abruzzese, di Verbania, impegnato nel cantiere della [illegible] «Bellani».

Sono episodi che sottolineano [illegible] fenomeno ancora [illegible]temente denunciato dai sindacati: «Nei cantieri edili si corrono troppi rischi. Occorrono maggiori cautele preventive e più vigilanza sul rispetto delle norme di sicurezza» avevano sostenuto i rappresentanti delle confederazioni unitarie nel [illegible] di un incontro con il Procuratore della Repubblica di Verbania. Avevano anche [illegible] noti i dati preoccupanti di una inchiesta sugli infortuni sul lavoro, [illegible] che gli ultimi episodi aggravano ulteriormente.

[s. r.]

IN BREVE

[illegible]

I locali di viale Azari soltanto punto di ritrovo?

Secondo il comitato dei g[illegible]nti dell'Usl l'uso dei locali di viale Azari [illegible]si gratuitamente all'associazione «Perché no?» non rispetta né lo spirito [illegible] la lettera della [illegible] a suo tempo approvata. I locali vennero assegnati per effettuarvi attività [illegible] integrazione per soggetti handicappati, mentre ora sarebbero stati trasformati solo [illegible] luogo di ritrovo. L'amministratore straordinario della Usl e [illegible] Comune sono stati invitati ad effettuare le opportune verifiche.

LESA

Manca finanziamento per villa Cavallini

Il Comune [illegible] valutando la possibilità di trasformare Villa Cavallini. Ora che l'istituto professionale [illegible] agraria è stato trasferito nella nuova costruzione, la villa, solo parzialmente utilizzata, [illegible] cadendo [illegible] rovina. Il Comune, però, non ha possibilità finanziarie per [illegible] le opere di ristrutturazione.

BAVENO

Babbo Natale porterà [illegible] dono al più giovane

Babbo Natale arriverà dal lago alle 21 della vigilia. Distribuirà caramelle, cioccolatini e piccoli doni ai bambini, [illegible] una carrozza trainata da due cavalli bianchi raggiungerà la casa dell'ultimo nato nel Comune per offrigli [illegible] piccolo oggettino in oro.

[illegible]

Gruppo Abele organizza [illegible] per volontari

[illegible] aperte le iscrizioni al corso di formazione per volontari. Organizzate dal Gruppo Abele, le lezioni si terranno tra il [illegible] gennaio e il 16 febbraio. Il corso è gratuito ed aperto ad un massi[illegible] di trenta partecipanti. Sono in programma cinque incontri alla «Famiglia Studenti», in [illegible] fratelli Cervi, [illegible] breve esperienza diretta all'interno delle strutture dell'associazione, sotto la guida [illegible] esperti nel [illegible] delle tossicodipendenze.

Per Natale il mercato delle videocassette si arricchisce di titoli destinati alle famiglie

Sotto l'albero, i cartoni animati

Tra i più richiesti «Fantasia» nell'edizione restaurata due anni fa e «La sirenetta» dall'opera di Andersen. Sempre in auge «Chi ha incastrato Roger Rabbit» e la recente commedia brillante «Mamma, ho perso l'aereo»

FILM per famiglie sullo schermo di casa. Il mercato delle videocassette è ricco di titoli destinati ad [illegible] regalati o presi [illegible] noleggio per Natale. A primeggiare in questo periodo è, come vuole la tradizione, la Walt Disney.

Per la gioia dei bambini e [illegible] genitori, la compagnia [illegible]cana propone dal [illegible] [illegible] in cassetta [illegible] dei suoi classici: «Fantasia». L'opera, realizzata nel 1940 [illegible] Walt Disney con l'intento [illegible] avvicinare il pubblico statunitense alla musica classica, venne all'epoca snobbata [illegible] critica e dal pubblico. Agli [illegible] successivi risale la consacrazione, com'è stata poi definita, [illegible] «pietra miliare della storia del cinema». In vendita a 39.900 lire è l'edizione restaurata due anni orsono. Eclatante il successo: nei giorni scorsi [illegible] stato [illegible] il milione di copie vendute. «Fantasia» [illegible] sul mercato anche in un cofanetto regalo comprendente un'altra cassetta relativa alla lavorazione [illegible] film, un compact-disc per la colonna sonora, un libretto sul «dietro [illegible] quinte» [illegible] una litografia a colori [illegible] un disegno originale. Prezzo: 119 mila.

Ancora la Walt Disney vanta l'attuale best seller del mercato home video italiano: «La sirenetta» di John Musker e Ron Clements con la premiata colonna sonora della coppia Ashman-Menkel ad accompagnare i 150 mila disegni.

La Touchstone «firma» uno degli eventi cinematografici degli Anni Ottanta: [illegible] [illegible] incastrato Roger Rabbit», perfetta miscellanea tra attori [illegible] carne ed ossa e cartoni animati nata dall'inedita collaborazione produttiva di Steven Spielberg con la Walt Disney. La stessa Disney include in catalogo [illegible] 39 mila lire «Lilli [illegible] il vagabondo» [illegible] a 29.900 l'esilarante commedia

A fianco: «La sirenetta», il film più venduto in videocassetta
Sopra: «Chi ha incastrato Roger Rabbit» di Robert Zemeckis

«Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi», opera prima di Joe Johnstone con Rick Moranis inventore pasticcione che rende minuscoli i malcapitati figli suoi e dei vicini.

Sempre per quanto attiene i titoli per bambini, la vetrina natalizia è ricca di proposte: la Vivivideo presenta a 39.900 lire «Tartarughe Ninja alla riscossa» con le simpatiche Leonardo, Raffaello, Donatello, Michelangelo, la Cic Video contempla «Buon viaggio Charlie Brown» (29.500) [illegible] i personaggi creati da Charles Shultz protagonisti in Europa, la Deltavideo annuncia «Buon Natale Yogi» (29 mila), l'Empire il «tenero» elefantino «Babar» di Alan Bunce.

Campione d'incassi della scorsa stagione cinematografica statunitense (oltre 250 milioni [illegible] dollari), «Mamma ho perso l'aereo» con il nuovo enfant prodige Macaulay Culkin è piaciuto anche al pubblico italiano [illegible] dimostrano l'affluenza nelle sale e [illegible] gradimento che sta riscuotendo in video[illegible] (edita [illegible] Fox [illegible] 29 mila). Un altro film da vedere in poltrona la sera di Natale è «Senti chi parla» con Kirstie Alley e John Travolta alle prese con un neonato [illegible] la [illegible] (che solo il pubblico può sentire) di Paolo Villaggio. Di questo mese è anche [illegible] l'uscita di «Senti chi parla 2», inferiore al precedente.

«La storia infinita 2» di George Miller era lo scorso anno nei cinema, ora la Penta lo annuncia come [illegible] delle principali [illegible] novità natalizie. La Fox edita [illegible] [illegible] volte [illegible] fiaba moderna «Edward mani [illegible] forbi[illegible] [illegible] talentoso Tim Burton, l'autore [illegible] «Batman» (anch'esso sul mercato su iniziativa della Warner), mentre la Rca/Columbia augura Buon Natale con i due film dei «Ghostbusters».

Daniele Cavalla

IN PIEMONTE [illegible] LOMBARDIA

[illegible]
Suona l'Orchestra Toscana

Questa sera al Conservatorio si esibisce l'Orchestra Regionale Toscana, che [illegible] la partecipazione di Salvatore Accardo (violino [illegible] direttore). [illegible] programma musiche di Viotti e Schubert. S'inizia alle 21.

MONZA
Chitarrista jazz

Il cantautore-chitarrista jazz Stefano Covri si esibisce stasera al «Mr [illegible] (via Sant'Andrea 23/b) a Monza. S'inizia alle [illegible]

MILANO
Zanchi quartet

Uno dei migliori contrabbassisti italiani del momento, Attilio Zanchi, [illegible] esibisce stasera dalle 22,30 [illegible] il suo quartetto allo «Scimmie» (via Sforza 49).

INDUNO OLONA
Il rhythm and blues

Il «Distretto 51 [illegible] The Capric Horns» sono di scena stasera allo «Splasc(h)» di Induno Olona (via Pifferetti 4). Repertorio basato sul rhythm and blues.

MEZZAGO
Serata [illegible] cinema

Prosegue la rassegna «Cinemania» al «Bloom» [illegible] Mezzago (via Curiel 39). Stasera in galleria, dalle 21,30, sarà proiettato «Edward mani di forbice».

[illegible]
Musica al «Treno»

Al bar teatro «Il Treno di Mezzanotte» (via Origoni 7) spettacolo musicale [illegible] l'artista Paolo Pilo. Lo spettacolo s'inizia alle 21.

GARLASCO
I dischi doc

Alla discoteca «Le Rotonde», serata dedicata alla «Disco Doc 80». Il tema dell'appuntamento sarà «Cioccolata con Panna». Nel settore dancing prosegue la quinta edizione del trofeo di liscio standard, [illegible] l'orchestra spettacolo di Daniele Cordani.

MAGENTA
Videoclips

La serata all'«Idea'l» (viale Piemonte 10) prevede la proiezione di videoclips musicali. E' possibile ammirare una mostra di pittura dell'artista Adelio Sansottera. S'inizia alle 21,30.

MILANO
Musica [illegible] vivo

Serata musicale [illegible] cura della band «Spicks [illegible] Mollets» al «Capolinea» (via Lodovigo [illegible] Moro 119). Lo spettacolo prenderà il via alle 21,30.

CARIGNANO
Sacra rappresentazione

Al pastore Gelindo, maschera regionale emblema [illegible] bonarietà, della fede semplice, del buon senso piemontese, si lega una sacra rappresentazione di ambientazione natalizia. L'origine pare risalga al diciassettesimo secolo, la tradizione orale ha mantenuto in vita [illegible] vicende del pastore monferrino sceso a Betlemme. A riproporla è, questa sera, alle 21, nella Chiesa della Misericordia [illegible] Carignano, la cooperativa Progetto Cantoregi, con la regia di Vin[illegible] Gamna [illegible] la partecipazione della gente di Carignano. La storia si immagina messa in scena da due pie sorelle.

I personaggi che annunciano la nascita di Gesù Bambino nella tradizione piemontese

Gelindo e le altre fiabe di Natale

La fantasia popolare riscopre la favola del pastore per antonomasia che raggiunge la capanna di Betlemme. La storia della Befana che, vestita di bianco, si sporca [illegible] furia di passar per camini

C'ERA [illegible] volta e c'è ancora, in alcune parti del Piemonte, un modo di dire, per [illegible] il Natale, che non ha riscontro in altre [illegible]gioni d'Italia: «Ai ven Gelindo», arriva Gelindo. La fantasia popolare, a dicembre, riscopre come per incanto la favola [illegible] pa[illegible] per antonomasia: «Cappellaccio [illegible] testa, [illegible] agnello intorno al collo e un nodoso bastone in mano, Gelindo torna per celebrare l'evento che duemila anni fa ha cambiato la storia dell'uomo», secondo la descrizione che [illegible] fa Luigi Baccolo, docente in pensione del liceo classico di Cuneo, aggiungendo il proprio al nome dei molti che si sono appassionati a un personaggio venuto dall'arcano e raccontato in pièces spesso anonime, rispolverate da secoli [illegible] ogni fine d'anno.

Non si sa bene quando Gelindo sia nato e non si sa bene nemmeno dove. Forse nel Sedicesi[illegible] secolo, forse in un angolo delle colline del Monferrato, anche se molti sono pronti a giura[illegible] che sia d'origine canavesana (e sono i luoghi dove [illegible] più popolare, mentre lo [illegible] [illegible] quasi [illegible] Novara o in Valle d'Aosta per esempio). Luigi Baccolo lo sente semplicemente «odoroso di campagna», lo vede nell'univer[illegible] contadino piemontese, scarpe grosse [illegible] cervello sottile.

Un bel giorno, raccontano nonne e vecchi testi teatrali, Gelindo [illegible] ne parte per farsi «de[illegible] secondo quanto prevede l'editto dell'imperatore di Roma (al censimento, [illegible] cara moglie, tutti i capifamiglia devono presentarsi), e raggiunge il Medio Oriente, vaga sede di questa conta universale. Un viaggio improbabile, anzi, probabilissimo, come avviene solo nelle favole dove non si [illegible] dimensioni di spazio e di tempo. In un attimo, il pastore raggiunge Betlemme, [illegible] Maria e Giuseppe e rende omaggio al Bambino Gesù. Abbagliato, entusiasta, torna a casa, prende moglie, figlia e servo fedele e li accompagna alla capanna.

La sua storia, un misto di religiosità popolare e di invenzioni fantastiche, è diventata la fiaba di Natale per eccellenza. Non la sola, perché «nelle notti [illegible] dei bei tempi antichi», ha scritto Davide Giovanni Cravero, «ovunque [illegible] incantesimi e misteri, conciliaboli di streghe e vagolar di folletti» pronti a popolare i mille racconti snocciolati nel [illegible] delle stalle. [illegible] indubbiamente quella che più di tutte le favole ha contribuito a creare in vasta parte del Piemonte l'atmosfera e il clima d'attesa del 25 dicembre, conteggiando bambini e adulti, uomini e donne, gente comune e scrittori, registi e musicanti.

Giovanni Tesio, docente [illegible] critico letterario, ricorda, fra le altre, la versione che [illegible] ha fatto Augusto Monti.

Intorno [illegible] quella di Gelindo [illegible] fiorita una serie di favole riscoperte da Camillo Brero, voce della cultura tradizionale piemon[illegible]. Una racconta la guarigione della gallina zoppa, premiata per la sua tenacia. Andandosene [illegible] fatica sulle [illegible] di Gelindo, non si arrende, annunciando a tutti la gioia per la nascita del Messia e raccogliendo intorno [illegible] sé un curioso corteo di volpi e conigli, [illegible] faine e tassi, di tacchini e lepri, di capre e pecore.

E, poi, la storia di Epifania, detta Befanina, figlia adottiva di Gelindo. A Brero la raccontava la nonna, 95 anni, sulle [illegible] di quanto aveva udito da bambina da [illegible] madre e [illegible] madre da sua nonna. Epifania era la cresda o commissionera, la servetta incaricata da Gesù di portare doni ai bambini perché lui, costretto da Erode a fuggire, non poteva. Andandosene su [illegible] giù per camini, Epifania si è sporcata il candido vestito, diventato nero, ha urtato spigoli [illegible] preso botte che le hanno [illegible] [illegible] naso, diventato adunco. Ed ecco spiegato l'aspetto con cui la Befana ancora oggi [illegible] descritta.

Ma non c'è solo Gelindo, [illegible] [illegible] sono soltanto [illegible] tradizioni [illegible] Monferrato. In Valle d'Aosta, [illegible] Luciana Landi, insegnante in pensione, diventano favole i «revenants des mortes», il ricordo dei morti. La sera della vigilia, i [illegible] nel soggiorno, scaldato dal calore che saliva dalle stalle, parlavano dei morti che tornavano per festeggiare il Natale. Sul grande tavolo si lasciavano per loro castagne e focacce fatte [illegible] pane e uvetta.

Franco Castelli, responsabile del Centro [illegible] cultura popolare [illegible] Alessandria, dice che si trasfor[illegible] in [illegible] [illegible] racconti della fuga in Egitto: se la Madonna aveva sete, la fontana si avvicinava; se aveva fame, l'albero di mele abbassava i rami.

A Cuneo si leggono i racconti di Giovanni Arpino, la sua «passeggiata nella neve». Ma c'è anche chi inventa storie per i bimbi d'oggi, così Marco Tomatis e Cinzia Ghigliano, che [illegible] Mondovì lavorano per Linus e il Cor[illegible] dei piccoli. Un personaggio ormai famoso è Tito Bronto, dinosauro piccolo [illegible] buono, che deve fare i conti con il Lucignolo di turno, Tir, tirannosauro grosso e sciocco. Tir dice che Babbo Natale non esiste e deride l'amico. Così facendo non guarda dove mette i piedi e va [illegible] sbattere contro [illegible] lampione, mentre per Tito dal cielo gonfio [illegible] neve scende una penna speciale, premio per la [illegible] bontà.

A Biella inventa favole Pino Marcone, bancario. Racconta storie [illegible] bambini poveri felici con un mandarino.

E a Novara diventano favole [illegible] i gesti di bontà della gente, il sacrificio di una giovane donna che si dedica al padre paralizzato, l'altruismo di [illegible] insegnan[illegible] che lascia [illegible] scuola per dedicarsi [illegible] ragazzi sbandati, l'amore di una donna che [illegible] un bambino nigeriano abbandonato. Favole vere che rendono vera la magia del Natale.

Renato Romanelli

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** [illegible]. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] [illegible]** [illegible]. Non [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny [illegible]cchin[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Credevo fo[illegible] [illegible] invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[illegible] in [illegible] cielo scuro** Or.: [illegible]; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**[illegible]rico [illegible]nk** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**[illegible] [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**A proposito di Henry** Ap. 15,45; film 16, 18,10; 20,20; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel conquista [illegible] West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet. Usa '91, 2h20'. Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**[illegible] vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazion[illegible] 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet. Usa 91, 2h20'. Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe [illegible]** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 15; 16,40; 18,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Fievel conquista il [illegible]** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; [illegible].
Reposi v. XX Settembre [illegible]	**Robin Hood principe [illegible] ladri** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**[illegible] leggenda [illegible] [illegible] pescatore** [illegible] 16,15; Or.: 16,30; e 20; 22,30.
[illegible]dio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI [illegible] TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Ore 16 **Il Trovatore** Ap. bigl. Teatro Regio ore 13-18,30. [illegible]. [illegible].241/242.
Piccolo Regio	
Adua c. Giulio Cesare 67	Oggi ore [illegible]: **Canto di Natale in prosa** Dal 27 [illegible] **Spasso fisso**
[illegible] Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** G. Bramieri e G. Jannuzzo. Bigl. ore 9-13 - 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**Il risveglio di primavera** Or[illegible],45. Compagnia del Teatro dell'Elfo.
Colosseo v. M. Cristina 73	**[illegible]da Concerto di fine anno** [illegible] la prevendita. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Smart**, rubrica
20 — **Lucy Show**, [illegible]
20,30 **Film**
22,30 **Una piccola città**, teleromanzo
23,30 **Il soffio [illegible] diavolo**, telefilm

Telecupole
16,30 **Pomeriggio insieme**
19 — **Sport flash**
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
19,30 **Yellowstone**, documentario
20,30 **I racconti del maresciallo**
21,30 **Francesco Bertolazzi investiga[illegible]**
24 — **Nata di marzo**, film

Telecity
17,20 **[illegible]ata**, film
19,30 **L'uomo di Singapore**, [illegible]
20,30 **La principessa del Nilo**, film
22 — **La guerra dei mondi**, film
23,35 [illegible]

Erreuno Tv
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
21,55 **Ordine e disordine**
22,[illegible] **Tg sera**
22[illegible] **Week-end sport**

Primantenna Supersix
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **La dolce pelle di Yvonne**, film
[illegible] **Amando [illegible]**
21,15 **Serata a Cuba**
22,15 **Forza mare**

[illegible] Rete
17 — **Mago pancione etciù**, cartoni
17,30 **Godam**, cartoni animati
18,30 [illegible]
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
[illegible] **Campane a festa**
21,30 **Il mitico John Wayne**

E 21 Network
19,00 **Notes**
21 — **[illegible] gioco**, rubrica
23 — **Notes**
23,15 **Le auto della settimana**
24 — **Fuori gioco**

Rete 9 Tal
20,50 **Domenica sport**
21,05 **Film**
23 — **Basket**
23,30 **Sette giorni**
23,50 **Domenica sport**
24 — **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Monty Nash**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **La storia del generale Custer**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto: [illegible] '91 e [illegible] visioni [illegible] con i parlamentari piemontesi**
19 — **Vieni Signore!**, novena di Natale
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 18-12-91**
20,30 **Le ragazze della 5ª strada**, film

Videonovara
19,15 **Tuttoriauttati**
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
[illegible] — **Tuttoriauttati** (replica)
22,30 **Il [illegible]**

Vco
19,30 **Oggi goal**, rubrica
20 — **Speciale VCO: Natale è...**
[illegible] **Gli occhi dei gatti**, telefilm
21,30 **Calcio locale**
23 — **Oggi goal**

[illegible] Tv
18 — **Riflessi di un continente**, rubrica
19,30 **Il salotto**, rubrica
20,15 **Sparta-Chieri**, calcio
22 — **Scandalo a Philadelphia**, film

● **Eventuali errori [illegible] variazioni [illegible] programmi sono [illegible] [illegible] non tempestive comunicazione [illegible] emittenti.**

Novara, proteste per il prezzo degli spettacoli di musica leggera

«I concerti costano troppo»

Gli addetti ai lavori rispondono: «Il costo dipende anche dallo spazio nel quale si svolge la serata». Il recital di Gino Paoli: 41 mila lire a Verbania, 30 mila [illegible] Novara

NOVARA
NOSTRO [illegible]

«Caro, carissimo cantante, [illegible] quanto mi costi?»: non [illegible] una battuta, ma una domanda. La pongono alcuni giovani novaresi che hanno reso pubblico, attraverso diverse lettere a «La Stampa», [illegible] loro disappunto. Motivo: l'elevato costo dei biglietti dei concerti di musica leggera. Da Verbania e da Arona sono arrivate le lamentele che sembrano essere condivise da altri ragazzi del capoluogo e dintorni.

Il problema non [illegible] soltanto quello del prezzo, ma dell'inflazione di spettacoli in poche sere, che [illegible] verifica soprattutto in estate: «Tanti quattrini [illegible] si possono spendere in un colpo solo, meglio comprare i dischi» suggeriva qualche tempo fa un lettore, che però [illegible] pure giovane padre di famiglia, «quindi se si va al concerto in tre "partono" 90 mila lire in un colpo solo».

Ma davvero i novaresi trovano cari i prezzi per assistere alle esibizioni dei loro beniamini? Rispondono i titolari del negozio Tune Dischi, [illegible] piazza delle Erbe a Novara, uno dei punti [illegible] riferimento per i «musicofili» del capoluogo: «I più giovani non battono ciglio quando acquistano i tagliandi per il cantante preferito. Qualche [illegible] arriva da per[illegible] che hanno già 26, 30 anni e magari [illegible] [illegible] famiglia.

I giovani novaresi protestano per i biglietti [illegible] concerti troppo cari

Fanno qualche calcolo, trovano i prezzi un po' alti ma poi concludono lo stesso l'acquisto. E' bene chiarire che, nel nostro caso, di prevendita tratteniamo soltanto [illegible] lire, e fino a pochi mesi fa duecento. Ad esempio: per il concerto [illegible] [illegible]li, [illegible] restanti [illegible] lire della prevendi[illegible] non restano a noi». Ad incidere sul prezzo del biglietto [illegible] tanti fattori. Il luogo dove si svolge, le attrezzature che il cantante [illegible] l'organizzazione utilizzano.

Fra l'altro è [illegible] il caso Cocciante: l'altra sera a Novara, costo 33 mila lire a persona, tre mesi fa ad Arona gratis per la Festa dell'Amicizia. Naturale che, per questi e altri motivi, il pubblico al palazzetto [illegible] capoluogo non fosse da grandi occasioni.

[illegible] nei dettagli [illegible] problema il sindaco di Novara Antonio Malerba, anche [illegible] alla Cultura e ai Giovani: «Devo premettere che alcuni spettacoli proposti a Novara sono stati inferiori, quanto a costi, rispetto agli stessi allestiti ad Alessandria e Verbania. Si vedano i listini dei concerti di Paoli: [illegible] mila lire a Verbania, [illegible] mila nel capoluogo. Ma questo perché l'artista ha accettato di esibirsi al palasport. Più spettatori ci sono, più si abbattono i [illegible]ti. Bisogna anche vedere se il cantante viene ad un fisso oppure a incasso. A Novara possiamo giocare la carta degli [illegible]r: è grazie a loro se riusciamo a contenere i prezzi. Con De Andrè abbiamo pareggiato i conti anche [illegible] costava parecchio, grazie al tutto [illegible]rito del palazzetto».

Malerba tocca un punto che era [illegible] argomento di lettere qualche tempo [illegible] le proposte «doppie» a Verbania a Novara. «Ma [illegible] è giusto che il pubblico debba sobbarcarsi settanta chilometri per assistere ad [illegible] concerto. Se si può tenere nei due centri, tanto meglio. Anche perché sono pochi gli artisti che attirano folle da grandi distan[illegible] E' successo soltanto con Baglioni parecchi anni fa, poi di recente con Zucchero e Vasco Rossi».

Infine, la riflessione sulla quale concordano molti addetti ai lavori: «Un film visto al cinema oggi costa [illegible] mila lire e anche di più, in discoteca [illegible] sabato si entra come minimo a 20 mila lire. [illegible] concerto, specie se di alto livello, [illegible] un evento, perciò può costare qualche [illegible] di più».

Maria Paola Arbeia

[illegible] CABARET

SIZZANO. Ultime battute per la rassegna di cabarettisti che si [illegible] alla domenica sera alla discoteca «Black Jack». Stasera sul palco del locale, che riserva [illegible] domenica uno spettacolo per un pubblico vario, sale Eraldo Moretta, [illegible] milane[illegible] Dall'esordio nei locali e teatri lombardi, dove ha lavorato come spalla [illegible] comici più famosi, Moretta ha poi proseguito solo sulla strada della comicità. Al pubblico novarese si presen[illegible] con uno spettacolo ben calibrato, in cui mescola suoni, luci e immagini. Moretta è [illegible] trasformista, abile nei cambiamenti d'abito che effettua in pochi minuti, passando da abiti maschili a quelli femminili. La [illegible] è una [illegible] carrellata di personaggi, dalla «chanteuse», alla soubrette, a Charlot. Ai travestimenti Eraldo Moretta al[illegible] il dialogo con il pubblico, fatto di battute salaci, di ironia pungente [illegible] la società e la politica.

Ma c'è grande attesa anche per lo spettacolo che si terrà domenica prossima, sempre alle 22,30. Un altro dei famosi «Gufi», il simpatico Roberto Brivio, chiuderà la rassegna del cabaret per il 1991. Brivio, che dopo il divorzio artistico dai «Gufi» si è dedicato al mondo dell'operetta, non ha dimenticato il suo antico amore, il cabaret.

Il suo spettacolo è un cocktail di vecchie canzoni milanesi, qu[illegible] che hanno fatto la storia d[illegible] mondo artistico sotto la Madonnina, e di battute con il pubblico. Lontano dal magnetismo di Gianni Magni, Roberto Brivio piace per la [illegible] calma, per l'ironica freddezza con cui parla di qualsiasi argomento. Biglietto a 10 mila lire per gli uomini, [illegible]gresso gratuito per le donne. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24 158 — Ore 14,15/16,50/19,25/22 — Lire 10.000/8000
Terminator II - Il giorno del giudizio — [illegible] J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — [illegible]

Faraggiana — [illegible]. 27.676. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10000/8000 — Merc. fer. 6000/5000
Robin [illegible] - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds [illegible] Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

[illegible] — Tel. 23.396. — Or.: 15,45/17,50/19,55/22 — Lire 10.000/60[illegible]
Vacanze di Natale [illegible] — di Enrico Oldoini con M. Boldi, [illegible] Muti, [illegible] Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia

Vip — Tel. 25 686. — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire [illegible] — Merc. fer. 6000/5000
Pensavo fosse am[illegible] e .... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per [illegible] uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la [illegible] della [illegible] vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — [illegible]

Araldo — Tel. 474.625. — Or.: 15,30/17,40/20,10/22,15 — Lire 8000/6000 — Lun. feriale 7000/5000
[illegible] e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' — Cartoni animati

S. Cuore — Tel. 455.484 — [illegible] 6000/6000
Charlie, anche i cani vanno in Paradiso Inizio ore 15,30; 17, 18,30.
Il grande inganno. Inizio ore 19,50; 22,15.

[illegible] — Inizio ore 16 e 21 — Lire 6000/4000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — [illegible] tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché [illegible] tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' — Commedia

[illegible] — Tel. 45534 Or.: 15/20/22 — Lire 6000/4000 — Giovedì lire 5000/3000
[illegible] proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' — Drammatico

[illegible] — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire [illegible]
A proposito [illegible] Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' — Drammatico

[illegible] — Tel. 82.151 — Inizio ore 14 cont. — Lire 9000/8000
Vacanze di Natale 91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando [illegible] esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 14,15/17/19,45 — 22,15 - Lire 9000/8000
Terminator II - [illegible] giorno [illegible] giudizio — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Piccolo — Tel. 81.741. — Or.: 14,15/16,15/18,15 — 20,15/22.15 — Lire 8000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aq[illegible]. N.V. 1h 46' — [illegible]

Corso — Tel. 240.853 — Ore 14,15/18,30/20,15 — 22,30 - Lire 8000/4000
Vacanze di Natale 91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci [illegible]dimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia

Cine [illegible] — MULTISALA - Tel. 242046 — Lire 8.000-4.000 — Ore 14,15/16.30/20,15/22,30
Sala 1: **Point Break**
Sala 2: **Donne con le gonne**

Ita[illegible] — Tel. 840.201 — Inizio ore 18 cont. — Lire 7000/5000
[illegible] panni di [illegible] bionda — di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] — T. 91163 Ore 15,15/17,30 — 19,50/22,15 - L. 8000/5000 — Lun. fer. 6000/4000
Scappo [illegible] — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre [illegible] di New York, annoiati [illegible] monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' — Commedia

Cinema Socia[illegible] — Tel. 81.459 — Iniz. ore 14,30 cont. — Lire 6000/4000
Non [illegible] ... non ci [illegible] — di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un [illegible] [illegible] [illegible] manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' — Commedia

Oratorio — Or.: 14; 18; 20,15/22,15 — Lire 4000
[illegible] e mosca — di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante [illegible] festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 36' — Commedia

Vittoria — Orario: 14,30/18,30/20/22 — Lire 7000/5000
Fuoco assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trov[illegible] con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' — Drammatico

Apollo — Tel. 503.210. — Or.: 14,30/16,30/20,30 — 22.30 - Lire 8000/5000
[illegible] e [illegible] terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' — Cartoni animati

Ariston — Tel. 43.043. Or.: 14,30 — 16,30/20,30/22,30 — Ingr. Lire 8000/5000 — giov. se feriale L. 5000
Pensavo fosse amore e .... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato [illegible] fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — [illegible]

Vip — Tel. 401.152. Or.: 14/16,30 — 20/22,30 - L. 10.000/8000 — L. 8000/5000; martedì, solo se feriale L. 5000
Terminator II - Il giorno del giudizio — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Sociale (Intra) — Tel. 404.226 — Or.: 14/16,30/20,30/22,30 — Lire 8000-5000 — Ingresso L. 10000/8000
Robin Hood - Principe dei [illegible] — [illegible] Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 14/18,15/20/22,15 — L. 9000-8000 / 8000-6000
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — Comico

LA [illegible]
a cura di Grazia dell'Agogno

[illegible] auguri di [illegible] [illegible]andvik

E' stata la simpaticissima Kay Sandvik a fare gli onori di [illegible] al grand hotel Dino di Baveno, dove Sergio Tacchini, già campione italiano di tennis, ha festeggiato i 25 anni della [illegible] azienda [illegible] abbigliamento sportivo, [illegible] Sandys. Alla festa sono intervenuti anche Pirmin Zurbriggen, campione del [illegible]ondo [illegible]e di sci, e il tennista americano Pete Sampras, vincitore [illegible] un'edizione di Forest Hill.

Un cin cin per [illegible]

Anche le autorità presenti [illegible] convegno di presentazione hanno apprezzato la «Bottiglia di Natale 1991», l'ultima [illegible]zione degli Antichi Vigneti di Cantalupo, presentata alla sala convegni dell'Est [illegible] [illegible] Novara. [illegible] 33,7 ettolitri di Ghemme doc [illegible] state prodotte 4491 bottiglie di vino da grandi occasioni, con un'etichetta disegnata dal pittore Mario Antonetti di Romagnano Sesia.

Christmas party sotto la Cupola

Un galà di [illegible] in perfetto stile britannico: lo hanno realizzato i soci della Sir James Hudson Society all'albergo Italia di Novara. L'associazione, presieduta da Nicole Jannelli, ha allestito una suggestiva cena a lume di candela con l'immancabile pudding di Natale. Poi, regali sotto l'albero per tutti gli ospiti, una recita in inglese ed un gruppo di scatenati [illegible] Natale che [illegible] sono lanciati in [illegible] break dance da capogiro.

Modelle [illegible] in passerella

E' stato un successo quello ri[illegible] da tre socie [illegible] Club Triventenni al quartiere Nord di Novara. In via Fara si è svolta martedì sera la presentazione [illegible] collezione di pellicce Petervest, ed accanto alle modelle professioniste, in passerella sono sfilate Maria Antonietta De Angeli, Lucia Testori ed Angela Alferni Pizzani, animatrici [illegible] sodalizio. Le tre modelle hanno ricevuto le congratulazioni dell'ex sindaco Riviera.

Onorificenza per lo scrittore

Dante Graziosi, l'onorevole autore di tanti libri [illegible] [illegible] sulla Bassa Novarese, è stato insignito dell'Ordine dei Cavalieri dei Santi Maurizio e Laz[illegible]. L'onorificenza è stata consegnata da esponenti novaresi del movimento monarchico.

Formazza: brindisi [illegible] anni d'argento

Brindisi inaugurale oggi pomeriggio a Valdo di Formazza [illegible] Centro Ricreativo Enel. La [illegible]nifestazione s'inizierà alle 14,30 ed è dedicata a tutti i formazzini e gli amici della valle che hanno superato gli... anta. Per loro ci sarà [illegible] coppa [illegible] spumante, musica e allegria per iniziare degnamente le f[illegible]

Per i vip [illegible] sul lago

Ha preannunciato un breve soggiorno a Stresa, fra Natale e San Silvestro, l'attore Paolo Villaggio, habitué [illegible] perla del Verbano. Sarà ospite di uno degli alberghi a cinque stelle del lungolago. A Macugnaga, [illegible] permettendo, ci dovrebbe essere invece Gloria Guida, che ha scelto un'antica baita di Pecetto.

[illegible]
a cura di C. Meneghini

[illegible]
Torna «Cose d'altri tempi»

«Cose d'altri tempi» Il mercatino allestito in piazza torna oggi in veste natalizia. Da mattino fino a sera sarà possibile acquistare pezzi di antiquariato, chincaglieria e tanti piccoli oggetti. Agli [illegible]quirenti verrà offerto un calendario in omaggio.

MASSINO
Concerto natalizio

Nella chiesa parrocchiale stasera alle 21, concerto natalizio con il gruppo milanese di fiati «Prometeo», che presenta un concerto di archi, viola, violoncello, corni e clarinetti [illegible] a Mozart. Al suo debutto, un giovane clarinettista massinese, [illegible] Manni, che farà parte della formazio[illegible] Concerto anche nella chiesa di San Bartolomeo, a Villadossola, dove stasera si esibisce il gruppo Andolla, [illegible] un repertorio [illegible] Ponce e spirituals.

BORGOMANERO
Incontri nel centro storico

Romolo Barisonzo [illegible] presente oggi alla libreria «Il Dialogo» di via Marazza alle 17,30 per f[illegible] copie del suo «Novaresi bella gente 2». Nel [illegible] storico arrivano oggi 10 personaggi di Walt Disney, [illegible] cui Pippo, Biancaneve, Paperino, Topolino, [illegible] distribuiranno ai bambini [illegible] melle e dolci.

[illegible]
E' festa con gli zampognari

Appuntamenti in piazza con Babbo Natale oggi pomeriggio per la distribuzione di doni, mentre in serata ci sarà un concerto di zampogne.

VERBANIA
Giochi e musica con il club

Il club «Perché no?» di viale Azari propone per oggi, una festa di Natale: a partire dalle 16, tombolata, cioccolata, giochi e veglia danzante.

DOMODOSSOLA
Babbo Natale arriva dal cielo

L'aeroclub «Valdossola» festeggia il Natale con una manifestazione che s'inizia oggi alle 14,30. Dopo l'esibizione della banda ossolana e del coro [illegible] [illegible] bianche, un gruppo di paracadutisti effettuerà voli con l'atterraggio di Babbo Natale, che distribuirà doni a tutti i presenti.

[illegible]
Pagine di classica sul lago

La sala consiliare ospita oggi alle 15,30 la [illegible] «Colombo», composta da 40 elementi. Musiche di Mozart, Bach, Vivaldi.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. **Parsifal**, di Richard Wagner. Direttore: Riccardo Muti. Ore 15. Fuori abbonamento.

ARIBERTO v. D. Crespi 9. **Natale in [illegible] Brambilla** di R. Silveri con P. Mo[illegible]. Ore 21, ore 15.30 e 18.30.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di P. Romana 63. **La cage aux folles**, di H. Fierstein con C. Rossi, G. Mari. Reg. S. Marconi. h 21, fest. h 16.

[illegible] [illegible]. Sangallo 33. [illegible], di e con Gioele Dix. Ore 21.30.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 14. Riposo

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **Bonifica**, di Marco Martinelli con E. Montanari e L. Dadina. Ore 21. festivi ore 16.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Con la penna d'oro** di I. Svevo con C. Migliavacca. Ore 21, fest. 15,30.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **Improvvisamente l'estate scorsa** di T. Williams con A. Valli. Ore 20,30

GRECO p. Greco 2. **Colchide**, di Walter Valeri con Claudio Intropido, Andrea Ruberti. Ore 21.

LITTA c. Magenta 24. **Le mille e una notte**, regia di Gaetano Callegaro con il Teatro degli Eguali. Ore [illegible].

MANZONI v. Manzoni 40. **Foto di gruppo con gatto** di Fiastri e Vaime con Bramie[illegible]. 20,45, fest. 15,30.

NAZIONALE p. Piemonte 12. **Ma non è una cosa seria**, di L. Pirandello, con P. Gassman, U. Pagliai. Ore 21; fest. 15,30.

NUOVO p. [illegible] Babila 37. **Fred** di I. Terzoli e U. Simonetta con Umberto Smaila, Alessandra Casella. Ore 21, fest. [illegible].

OUT OFF v. Duprè 4. **Erodiade**, di Giovanni Testori con R. Boscolo. Regia: [illegible] Syxty. Ore 20,30.

PICCOLA [illegible] v. P. Reggio 5. Riposo.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Il Ciclope** di Euripide, con F. Cosenza. Regia: A. Rosh. Ore 20,45; fest. 16,30.

SALA [illegible]. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. **Pigmalione**, di G. B. Shaw con R. Montagnani, L. Saraceni. Ore 21, fest. 16,30 e 19,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO [illegible] v. [illegible] 6 [illegible] **frammenti parte II** [illegible] Goethe. Regia di Giorgio Strehler. Ore [illegible].

VERDI v. Pastrengo 16. **Cuore** di Filippo Scozzari da Edmondo De Amicis. Regia di Gigi Dall'Aglio. Ore 21, fest. [illegible].

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]ASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] Milazzo 9. **Mississippi Masala**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

[illegible] Galleria De Cristoforis. **Donne [illegible] le [illegible]**. Commedia. N.V. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22.30.

[illegible] v.le Tunisia 11. **[illegible]nator II**. Fantastico N.V. [illegible]. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible] [illegible] del Corso. **Terminator 2**. Fantastico. N.V. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible] Galleria del Corso. **Jungle Fever**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]

[illegible] **Le comiche 2**. Comico. N.V. Or.: 15; 16,50; [illegible],40; 20,30; 22.30.

CAVOUR p. Cavour 3. [illegible] [illegible]. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **The commitments**. Commedia Musicale. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] 2 v. Torino 30. **[illegible]**. Commedia. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Barton Fink**. Grottesco N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **Nei panni di [illegible] [illegible]** N.V. [illegible]: 15,40; 18; 20,30; 22,40.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Homicide**. Drammatico N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO l.go C. dal Servi. **Point break**. Thriller. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] Galleria del Corso. **Terminator 2.** [illegible] N.V. Or. 14,15; 17; 19,45; 22,30

ELISEO v. Torino 64. **[illegible]** [illegible]. Dramm. N.V. Ore 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

EXCELSIOR Galleria d[illegible] [illegible]. **Robin [illegible] - Principe dei [illegible]**. Avventura. N.V. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

[illegible] c. [illegible] 15. **[illegible] Hood - Principe dei ladri**. Avventura N. V. Or.: 14,20; 17,05; 19.40; 22,30.

[illegible] v. Manzoni 40. **Vacanze di [illegible] 91**. Commedia. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Vacanze di Natale 91**. Comm[illegible] N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] [illegible] del Corso 4. **Billy Bathgate**. N.V. [illegible]. 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Bianca & Bernie nella terra...** Cart. anim. N.V. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible] v. Temagglo 3. **Thelma & Louise**. N.V. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.

[illegible] [illegible] 1 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino**. [illegible] N.V. Or. 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Abbronzatissimi**. C[illegible] N.V. Or. 15,15; 17,35; 20,10; 22,40.

ODEON SALA 3 v. [illegible] Radegonda 8. **Le favole del principe Schiacci[illegible]**. Or.: [illegible]; 15,55; 18,50; 20,40; 22,40.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Pensavo fosse amore...** N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

[illegible] v. S. Radegonda 8. **Terminator 2**. Fantastico, N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Scappo dalla città. La vita...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Nei panni di una bionda**. Commedia. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **La leggenda del re pescatore**. Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,35.

ORFEO v.le Zugna 50. **Donne con le gonne**. Commedia. N.V. [illegible]: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Pievel conquista il [illegible]**. Cartoni animati. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **Gli [illegible] [illegible] Pont-Neuf**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

TIFFANY c. B. Aires 39. **A proposito di Henry**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,30.

VIP v. Torino [illegible]. **Il silenzio degli innocenti**. Drammatico. N.V. [illegible]: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.

Il Novara impegnato in Sardegna, a Tempio, contro la rivelazione del girone

Aspettano tutti Folli

L'attaccante a digiuno di gol dalla prima giornata quando siglò una doppietta ■ Leffe Assenti Marcellino e Piraccini per infortunio, c'è attesa per l'ex di turno Di Vincenzo

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Gli azzurri che non subiscono gol ormai da tre giornate contano [illegible] di prolungare la serie positi[illegible] anche nella prima strasferta stagionale in terra di Sardegna, [illegible] Tempio.

L'impegno non è facile perché la squadra sarda, partita [illegible] grandi ambizioni, rappresenta sicuramente [illegible] bella sorpresa di quest'inizio [illegible] stagione. Precede gli azzurri di due lunghezze e sul proprio terreno è ancora imbattuta. Ha fin qui ottenuto cinque vittorie e due soli pareggi (con Aosta e Virescit). Formazio[illegible] quadrata e solida, in ogni reparto, quella [illegible] Mauro Della Bianchina, [illegible] destinata [illegible] sostenere un ruolo di primo piano al[illegible] fino a quando entusiasmo [illegible] condizioni fisica [illegible] sorreggeranno. [illegible] classifica generale occupa il secondo posto (precede il Novara [illegible] due lunghezze) ad [illegible] solo punto [illegible] capolista Ravenna. L'elemento più rappresentativo è l'attaccante Gambiono. Oltre ad [illegible] l'uomo squadra nell'impostazione della [illegible] novra, ha messo a segno [illegible] gol importanti. Il Tempio mancherà [illegible] dello squalificato Roberto.

Gli azzurri sono partiti ieri mattina presto alla volta di Linate da dove hanno poi raggiunto in [illegible] la Sardegna. Risultano indisponibili, Marcellino, Piraccini e Sala. Il primo [illegible] raggiunto in anticipo [illegible] Sardegna perché oltre ad [illegible] infortunato (patisce ancora le conseguenze di [illegible] incidente domestico) ha voluto stare accanto al padre gravemente ammalato. E' [illegible] vero peccato perché Marcellino teneva particolarmente a giocare nella sua terra. «Conto di rimettermi in sesto per la ripresa del campionato. Intanto però [illegible] squadra ha dimostrato di essere in crescita e [illegible] saper tenere il passo delle prime».

Piraccini ha rimediato una brutta distorsione ad [illegible] ginocchio [illegible] è quindi fuori causa così [illegible] il giovane Sala che, sempre in allenamento, [illegible] subito [illegible] frattura [illegible] setto nasale.

Nicolini, rientrato a Novara [illegible] dopo aver assistito agli allenamenti della nazionale [illegible] Coverciano, è convinto che la [illegible] squadra saprà confermare il buono [illegible] di forma «E' [illegible] partita importante perché dovrà darci la misura delle nostre possibilità in trasferta. Escludendo la prima partita [illegible] Leffe, lontano da [illegible] nostra, abbiamo fornito prestazioni alterne. Ultimamente però le [illegible] sono decisamente migliorate. A Solbiate, due settimane fa, abbiamo [illegible] mandato per lunghi tratti la par[illegible] senza riuscire ad imporci. Allora ci [illegible] elementi importanti come Uzzardi e Follis.

E a proposito del centravanti c'è da dire che è molto atteso all'appuntamento con il gol. Dopo la doppietta della partita inaugurale, l'attaccante è a digiuno ormai da tredici gare. C'è [illegible] questo stato di cose [illegible] stenendo che sia troppo altruista, c'è chi lo vorrebbe più [illegible] bilmente nell'area avversaria così da evitargli dispendiosi recuperi, e chi ancora (forse [illegible] proprio questa la [illegible] principale della lunga astinenza) ritiene che lui e Cicconi siano mal serviti dai centrocampisti.

Per la formazione, Nicolini aveva ancora qualche dubbio per l'attacco. Se optare cioè per le due «punte» oppure per una formazione più prudente.

In Sardegna [illegible] molto atteso alla prova anche [illegible] Vincenzo che a Tempio, dove ha giocato due stagioni, [illegible] lasciato sicuramente un buon ricordo. **[r. amb.]**

Beppe Folli, il «bomber» ha le polveri bagnate. Non va in gol dalla prima giornata

Hockey A1, striminzita vittoria ■ Pordenone: 4-3

Novara, che fatica

I friulani, andati due volte in vantaggio, hanno impensierito oltre ogni previsione gli azzurri non apparsi in serata di vena

PORDENONE. Quinta vittoria consecutiva per gli azzurri dell'Autocentauro Hockey Novara. Una vittoria sofferta (4-3) e proprio per questo più accetta. Il Pordenone ha subito dimostrato di voler contrastare [illegible] gioco del blasonato Novara ed [illegible] sceso in pista senza tattiche ostruzionistiche, andando per primo in vantaggio al 2'20" con Torcigliani con un diagonale dalla destra. Gli azzurri hanno reagito ma Amato, per due volte solo davanti al portiere Geremia, non riusciva a far [illegible]. Non sbagliava però all'8'22" e sull'1-1 la partita ricominciava [illegible] i padroni di casa decisi a non mollare. I friulani al 21'46" tornavano in vantaggio grazie [illegible] Quiroga che sorprendeva il portiere novarese Parasuco [illegible] la media di[illegible]. Tutto da ripetere per il Novara che si ributtava in avanti raggiungendo il pareggio al 24'05" dopo un'ubriacante azione del solito Amato che aggirava tutta la difesa, portiere compre[illegible]. Sul 2-2 si concludeva la prima parte, decisamente meglio interpretata dai [illegible] [illegible] fronte ad un Novara [illegible] di sotto delle previsioni.

Anche all'inizio [illegible] ripresa gli azzurri non riuscivano [illegible] far gioco malgrado l'inserimento di Bernardini al posto dell'argentino Cairo. Subentrava un po' di nervosismo [illegible] al 10' proprio Amato veniva espulso per 6' e tutto sembrava diventare più difficile. Il ritorno in pista di Cairo però ridava nuovo slancio agli azzurri e proprio l'argentino portava in vantaggio al 13'15 il Novara su invito di Bernardini.

La partita diventava più [illegible]golosa e gli azzurri [illegible] stretti a difendersi. A 7' [illegible] mine rientrava Amato e gli azzurri [illegible] arrotondare [illegible] risultato, riuscendovi con Cairo che andava a segno per il 4-2 [illegible] 21'34". Anche questa volta la reazione del Pordenone era positiva [illegible] Lepore [illegible] riduceva le distanze al 21'59". Ultimi 3' di fuoco per gli azzurri [illegible] riuscivano a mantenere l'importante vittoria malgrado il gran serrate finale dei padroni di casa.

Liliano Lorenzi

Risultati: Viareggio-Amatori Reggio 2-3, Reggiana-Bassano 4-7, Correggio-Roller Monza 2-6, Follonica-Thiene 4-3, Lodi Trissino 5-6, Valdagno-Forte dei Marmi 6-1, Seregno-Giovinazzo 22-1. Serie A2: Rotellistica Novara-Salerno 3-3, Amatori Vercelli-Matera 11-6.

Luciano Ubezio visto da Ghiglione

Interregionale, nell'ultima del girone d'andata spicca il big match di Oleggio

L'Iris vuole chiudere in bellezza

Gli arancione, sotto la vetta, ospitano la capolista Seregno

NOVARA. L'anno 1991 del campionato di Interregionale potrebbe chiudersi con i classici «botti» per le squadre [illegible]resi, [illegible] particolare per l'Iris Oleggio, che s'appresta [illegible] [illegible] che la capolista Seregno. Gli arancione di Erbetta, addirittura, [illegible] il compito [illegible] riaprire il torneo, per se stessi, ma anche per le altre rivali, sempre in agguato.

Se poi si considera che l'Abbiategrasso, secondo della classe ad un solo punto dei brianzoli, dovrà ricevere la visita [illegible] Bellinzago, allora, quest'ultima giornata d'andata non può che presentarsi come all'insegna dell'alleanza tra le due novaresi. Dando un'occhiata al calendario, insomma, si tratta una giornata già decisiva per la fisionomia dell'alta classifica, con un'altra sfida molto interessante, quello di Corsico, do[illegible] i milanesi, terzi, ospitano il Saronno, quinto. L'unica squadra che sembra fuori dalla mischia è la Sparta, che dovrà ricevere [illegible] visita del fanalino di coda Chieri. I torinesi non dovrebbero proprio impensierire i novaresi, che potrebbero approfittarne in tutta qu[illegible] girandola di scontri diretti. Gli «spartani» attendono con impazienza [illegible] rientro della coppia d'attacco Vitalone-Magnifico, anche [illegible] domenica [illegible] a Corbetta hanno dimostrato di non risentire più di [illegible] dell'assenza dei due bomber.

I riflettori [illegible] queste giornata saranno però puntati sul campo [illegible] Oleggio: «Speriamo di onora[illegible] [illegible] queste [illegible] - [illegible]menta il presidente dell'Iris, Carlo Manzetti - anche se avremo qualche problema di formazione. Renda sconta [illegible] secondo turno di squalifica, e per noi [illegible] un'assenza che pesa. Inoltre sa[illegible] costretti a lasciare in tribuna [illegible] dei quattro giocatori fuoriquota: Pasetti, Boldini, Caracciolo o Galeazzi».

La squadra, però, è caricata [illegible] attende con impazienza [illegible] misurarsi contro la prima della classe, [illegible] conferma Manzetti: «Il nostro morale è alle stelle, arriviamo da due vittorie e, con un tris oggi pomeriggio, [illegible] potremmo trovare in piena lotta promozione. In caso contrario, pazienza, punteremo comunque ad un torneo di vertice. E' presto per fare bilanci, ma non ci saremmo mai attesi di essere tra le prime a fine andata». Il presidente non si sbilancia, si augura solo che il pubblico aiuti la squadra: «Dovrà essere il dodicesimo giocatore, anche perché [illegible] che da Seregno arriverà una folta rappresentanza di tifosi brianzoli».

Marco Piatti

AUGURI DALLA TROSSI

Vendita e assistenza
PNEUMATICI
delle migliori marche
nuovi e ricoperti

MASSAZZA (VC)
Str. Trossi, 2 (ang. via Martina)
Tel. 0161 85.20.16 - 85.20.18

BONINO ANGELO
TESSUTI
s.a.s.
[illegible] Bonino Giancarlo & C.

INGROSSO TESSUTI
e
DETTAGLIO

STRADA TROSSI 19 - 13030 [illegible] - TEL. 015 582.18.29
FAX 015 582.18.29

VANNINI BROS.
SRL

INGROSSO
ABBIGLIAMENTO

[illegible] (Biella)
Via Cavour 17 (Str. Trossi)
Tel. 015/541.968 - 541.671 - Fax 015/254.3722

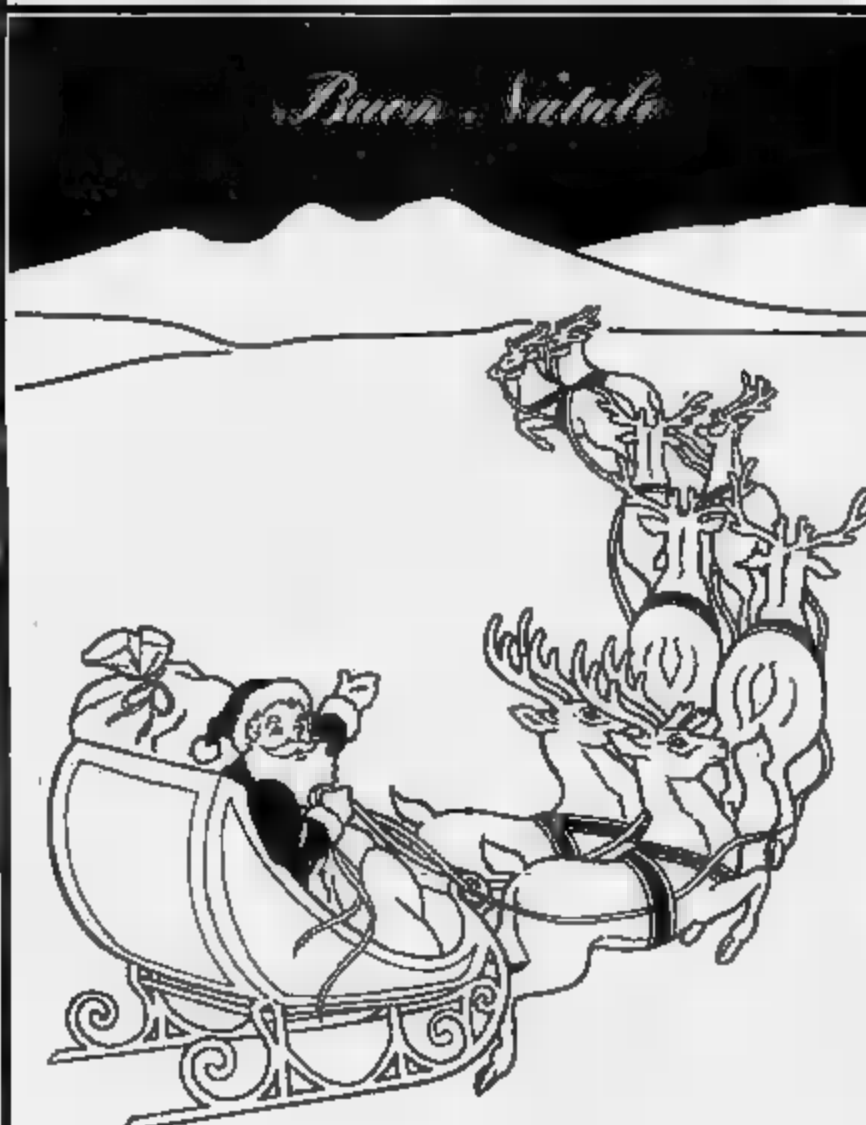
Fiorisci la tua casa e il giardino con

FLORICOLTURA
AZIENDA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA
CON MODERNI SISTEMI DI COLTIVAZIONE
1700 mq [illegible] esposizione permanente
aperta al pubblico
AIUOLE E GIARDINI IN UN VASTISSIMO ASSORTIMENTO
DI PIANTE E FIORI DI OGNI TIPO E COLORE
ARREDI D'INTERNI ED UFFICI

(APERTO ANCHE LA DOMENICA)

Un augurio particolare
alla sua affezionata clientela

STRADA TROSSI 32 - VERRONE (VC) - Tel. 015 [illegible]

GAETANO
CARAMORI

GAGLIANICO - BIELLA
Via Cavour 61 (S.S. Trossi)
tel. 015/541.853 - 543.045
fax 015/254.4149

attrezzature
e
utensileria
per
AUTOFFICINE - GARAGE
E INDUSTRIE

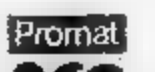
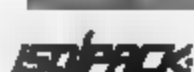
FIGLI DI E. FORZANI s.n.c.

ISOLANTI TERMICI [illegible] ACUSTICI
GAGLIANICO
[illegible] CAVOUR 114 (S.S. TROSSI)
Tel. 015/692.048 - Telefax 015/692.040

SOFFITTATURE - RIVESTIMENTI - GRIGLIATI
PLAFONIERE ILLUMINANTI - PAVIMENTI TECNICI SOPRAELEVATI
PARETI ISOLANTI E ANTINCENDIO
PRODOTTI SPECIALI PER EDILIZIA E INDUSTRIA
PANNELLI ISOLANTI [illegible] E POLIURETANO

LANA DI VETRO
POLIURETANO
CARTONGESSO
ESTRUSO STYROFOAM

L'ISOLANTE ACUSTICO

POLICARBONATO «MACROLUX»

Biella Scarpe

Augura
Buone Feste
a tutta
la
clientela

GAGLIANICO
Strada Trossi - tel. (015) 54.27.58

Erredue ®

ABBIGLIAMENTO

L'Attico della Moda
ringrazia e augura a tutti
i suoi clienti
Buone Feste

A GAGLIANICO IN VIA CAVOUR, 38 - STRADA TROSSI

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Domenica 22 Dicembre 1991 [illegible]

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] L'Italia continua ad essere [illegible] da [illegible] intenso flusso di correnti settentrionali [illegible] origine atlantica.

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Permangono condizioni di [illegible] sereno o poco nuvoloso. Possibili addensamenti sull'arco alpino accompagnati da precipitazioni ne[illegible].

[illegible]. Riduzione dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbie, in dissolvimento nelle [illegible] centrali della giornata.

[illegible]. In diminuzione specie nei valori massimi.

[illegible]. Forti [illegible] Nord-Ovest.

LE [illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 10; min: 1; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 1; min: -8; media: -5

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 10	Novara 2
Alessandria 10	Aosta [illegible]
Cuneo 12	Asti 12

[illegible] **Sole** sorge alle 8,5 e tramonta alle 16,50. La **Luna** si leva alle 18,14 e [illegible] alle 9,42

La Finanza lo attendeva a Noli, davanti alla villa degli Ocleppo

Arrestato per frode fiscale

Nei guai l'ex convivente di Lory Del Santo

Silvio Sardi, 29 [illegible] Lory Del Santo

NOLI. L'imprenditore Silvio Sardi, 29 anni, ex convivente dell'attrice Lory del Santo (dalla cui relazione è nato un bambino, Devin Arnold), è stato arrestato, ieri pomeriggio, poco dopo le 13, a Noli, dalla guardia di Finanza di Milano, nell'ambito di un'operazione nella quale sarebbero coinvolte altre due [illegible]. L'uomo d'affari, che vive tra Montecarlo e New York, [illegible] stato bloccato mentre si trovava a bordo di un'auto in compagnia dell'ex tennista Gianni Ocleppo e dal padre [illegible] quest'ultimo, Mario. L'auto [illegible] stata fermata proprio di fronte al cancello della villa della famiglia Ocleppo, in regione Zugliano.

Silvio Sardi ha avuto [illegible] tempo di mormorare: «Cercano me». Appena sceso dall'auto, è stato avvicinato [illegible] finanzieri in borghese che gli hanno notificato un mandato [illegible] cattura, nel quale si ipotizzerebbe il reato di frode fiscale. Racconta il padre di Gianni Ocleppo: «Stavamo tornando da Montecarlo. Silvio Sardi avrebbe dovuto fermarsi [illegible] pranzo per poi rientrare [illegible] Principato con la figlia Valentina, che era nostra ospite da qualche giorno. Silvio e mio figlio Gianni [illegible] amici da molto tempo. Mi risulta che di recente [illegible] dichiarate fallite alcune sue società».

L'imprenditore è ora rinchiuso nel [illegible] di Biella. Nel dicembre scorso Gianni Sardi [illegible]va scritto un memoriale nel quale accusava l'attrice Lory Del Santo di non occuparsi del figlio Devin Arnold e aveva preannunciato di voler chiederne l'affidamento in tribunale. «Si [illegible] dimenticata [illegible] un bambino» aveva scritto nel lungo documento pubblicato su un settimanale.

[c. v.]

Vercelli, ancora moltissime le offerte per aiutare il bimbo cerebroleso

Sono 55 i milioni di speranza

Un genitore anonimo si è offerto di pagare al piccolo la metà delle spese per il viaggio e le cure in America. I regali dei giocatori del Borgosesia calcio. Il nuovo elenco dei versamenti

VERCELLI. Un genitore che chiede di restare anonimo e che si impegna a pagare [illegible] piccolo Manuel e ai genitori la metà delle spese di viaggio e di cura a Philadelphia. Le scuole che si coalizzano per raccogliere altre offerte. I giocatori del Borgosesia che domani entreranno in casa Marangoni per regalare anche un gagliardetto con la scritta «Forza Manuel». E' la favola di Natale, una favola di solidarietà vercellese per aiutare il bambino cerebroleso di 2 anni in cerca di cure in America. Siamo a quota 55 milioni.

Ecco le nuove offerte per la sottoscrizione de «La Stampa»: i dipendenti dell'Usl 45 (125.000); NN (50.000); alunni, personale insegnante e non insegnante scuola media «Lanino» (1.817.000); NN (20.000); da Daniele [illegible] Manuel (20.000); Zschimmer & Schwarz italiana e dipendenti (755.000); in memoria di Sergio Balocco, le maestre e i compagni di Vanessa (170.000); da Romina per Manuel (50.000); Gruppo folcloristico San Pancrazio (345.000); Fondo Fai Polioli (200.000); per Manuel classe II D media Lanino (56.000); Toni (50.000); le famiglie Nervetti e Manicone in memoria di Sergio Balocco (150.000); i dipendenti degli asili nido del Comune [illegible] Vercelli (150.000); Circolo Bellaria (150.000); i colleghi della ditta Valmalengo di Parma (500.000); impiegate e collaboratori Agenzia Sai Vercelli (70.000); scuola elementare [illegible] Ponderano (1.051.000); NN (100.000); NN (50.000); NN Quarona (100.000); Luca e Paolo, Biella (50.000); Francesca e Riccardo (50.000); MM (50.000); Jacopo e Nicolò, Candelo (50.000); dipendenti Tintotil, Masserano (150.000); le nipotine Roberta e Elisa (30.000); NN, Pollone (100.000); NN in ricordo di Carla e Giacomo (100.000); NN (50.000); Paola e Andrea (50.000); Famiglia Rovere (100.000); in memoria [illegible] genitori (50.000); NN, Prolungo (50.000); Rita e Giuseppe, Biella (50.000); 3ª Liceo classico di Biella (220.000); gli operai della Filatura Sassone, Biella (400.000); gli studenti dell'Università tessile di Biella (120.000); Carlino Guido (35.000); [illegible] memoria [illegible] Mario Godio (100.000); in memoria di Mary ed Ermanno (500.000); Shylpa, per un Natale felice (100.000); da Francesco (50.000); Ylenia (50.000); Federico Carloni (50.000).

Ancora testimonianze di solidarietà per il piccolo Manuel Marangoni

Il Natale di Manuel

TUTTO è partito da cento mamme, cento donne di Porta Torino che, domenica 8 dicembre, sono venu[illegible] nella redazione de «La Stampa» e ci hanno raccontato [illegible] Manuel.

Un bambino di due anni, cerebroleso dalla nascita, forse può diventare un ragazzo come tutti gli altri. [illegible] deve andare a Philadelphia, negli Usa, ed essere visitato da [illegible] specialista. E' stata un'altra mamma vercellese, con un bimbo nelle stesse condizioni, ad indicare la via ai genitori di Manuel.

Ma la via della speranza è lastricata di difficoltà, soprattutto di ordine economico per una famiglia che non può permettersi viaggio e sogg[illegible] di settimane in Usa. I genitori di Manuel quantificano la spesa, dieci milioni.

Una vicina di [illegible] (e di cuore) raccoglie il «messaggio» e lo trasmette alle [illegible] mamme. Vengono in redazione [illegible] dicono: noi abbiamo già fatto [illegible] raccolta di fondi, perché «La Stampa» non apre una [illegible]scrizione?

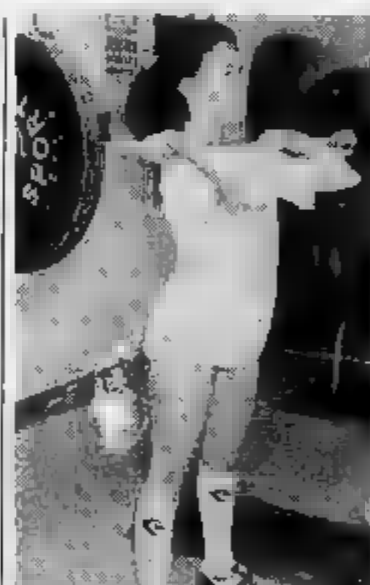
Fatto. I dieci milioni sono stati raggiunti in due giorni, poi il flusso di offerte è diventato un fiume, inarrestabile. Centinaia le donazioni, innumerevoli gli episodi che meriterebbero un capitolo a parte in questa meravigliosa storia di fine anno. Una storia scritta da un'intera provincia. Suggeriamo un titolo: il Natale di Manuel.

Enrico De [illegible]

Scagionata la pesista Dal Nevo

Doping, era un sabotaggio

BIELLA. Scagionata dall'accu[illegible] di doping. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri mattina nella [illegible] della pesistica Andrea Ramella a Chiavazza: Ilenia Dal Nevo, la giovane campionessa biellese trovata positi[illegible] ad un controllo a Norcia durante un allenamento della Nazionale, è stato l'obiettivo di [illegible] complotto. Con lei sono stati riabilitati gli altri [illegible] compagni di squadra che erano incappati nella trappola di un test [illegible].

A raccontare la [illegible] dei fatti è stato il «grande inquisitore» in persona, cioè Aldo Bergamaschi, il presidente della commissione antidoping che ha seguito passo passo le indagini sulla vicenda. Il sabotaggio è stato messo in atto da una compagna di squadra (il cui [illegible] non è ancora stato reso noto perchè l'atleta è sotto processo), che avrebbe mischiato gli steroidi anabolizzanti ai cibi: un'azione dettata dall'invidia, per non essere stata convocata [illegible] un'importante manifestazione in Inghilterra. «Voleva impedire di gareggiare anche al resto della squadra - ha spiegato Bergamaschi -. Ma non si è resa conto delle conseguenze che [illegible] gesto ha provocato».

La pesista Ilenia [illegible] Nevo

L'assoluzione consente a Ilenia Dal Nevo, [illegible] sostenuto fin dall'inizio la sua innocenza, di riprendere a gareggiare.

[g. ca.]

Vercelli, l'opera d'arte medievale è ancora al restauro [illegible] Torino

Le feste [illegible] il Crocefisso

Era stato danneggiato dai ladri otto anni fa

VERCELLI. Sarebbe dovuto riapparire nel periodo natalizio, ma anche questa volta le speranze dei vercellesi [illegible] disattese: il ritorno in Duomo del Crocefisso medioevale in argento è rimandata [illegible] Pasqua 1992.

Sono passati 8 anni dalla notte di ottobre in cui ladri rimasti sconosciuti, eluso eluso il sistema d'allarme, erano entrati in Duomo [illegible] impadronirsi del Crocefisso. Accortisi però che non si trattava di un'opera realizzata con metallo pieno, ma in lamina, per la delusione lo [illegible]vano sfregiato, mutilandolo in alcune parti.

Dal 1983 questo emblema della fede vercellese - molti ricordano la tradizione pasquale dello «scoprimento» che deriva dall'antico rito eusebiano - si trova [illegible] Torino, a Palazzo Carignano, affidato ai restauratori della Soprintendenza. A spiegare il perchè dei tempi lunghi [illegible] cessari al restauro è la dottoressa Paola Astrua della Soprintendenza [illegible] artistici e storici del Piemonte: «Sono sempre [illegible] sul rientro del Crocefisso per il [illegible] '91. Fino ad oggi si è fatto molto soprattutto per lo studio del riempimento. Si tratta di un'armatura in legno rivestita di un composto di cocciopesto e colofonia che però risulta molto fragile e difficilmente in grado di sostenere le lamine argentee sbalzate che sono [illegible] poco state ricomposte. Si è pensato così di creare un [illegible] scheletro in vetroresina. La proposta deve però ancora passare al giudizio di studiosi, esperti, dell'Istituto Centrale di Restauro».

Ma i problemi per la sistema[illegible] dell'opera d'arte [illegible] esauriscono con il riempimento; importante e [illegible] valutare anche la pulitura delle lamine argentee, che comporterà [illegible] ulteriore allungamento dei tempi. [illegible] i restauri, esauriti i contributi dal Ministero ai Beni culturali, attendono nuovi finanziamenti. L'Arcivescovado sarebbe invece disponibile a coprire le spese per documentazione in video dei restauri.

Di sicuro interesse per gli appassionati d'arte è il fatto che le ricerche compiute dalla Soprintendenza hanno confermato la tesi sostenuta dal professor Adriano Peroni dell'Università di Pavia: non si tratterebbe di un'opera eseguita in due diverse epoche come sostenuto dagli storici locali, bensì di [illegible] complesso omogeneo risalente ad epoca ottoniana. Confutata quindi l'ipotesi che la testa fosse posteriore, addirittura un rifacimento settecentesco, si riparte dai dati che vogliono il Crocefisso un pezzo [illegible] creato da un bravissimo artigiano-artista nel Medioevo.

Serena Leale

Oggi a Vercelli bancarelle in piazza Cavour, sfilate e zampognari

Negozi aperti per gli acquisti

Orario continuato per facilitare la corsa ai regali. Giochi e musica sulle strade di Santhià A Crescentino palloncini in regalo ai bambini; a Gattinara i doni arrivano in slitta

VERCELLI. Benvenuti nella «Ville lumière». Vetrine sfavillanti, strade del centro e della periferia illuminate, negozi addobbati al meglio, rendono di giorno in giorno più suggestiva l'atmosfera [illegible] Natale. Vercelli e tutta la provincia sembrano avere riscoperto il significato della festività: messi da parte gli ambiziosi progetti degli scorsi anni ci si è soffermati finalmente sugli aspetti essenziali.

I laser che dovevano fare risplendere a giorno la città sono stati sostituiti dalle meno sfarzose luminarie che, sistemate nei punti strategici, hanno trasformato le vie rischiarandole di colori e fantasia.

Basta gettare un colpo d'occhio lungo via Verdi o corso Libertà per vedere come il capoluogo sia diventato un'immensa galleria scintillante. Anche le zone fuori dal centro storico sono state pienamente coinvolte nell'inedito «programma-Natale '91»: tutti i commercianti si sono uniti per risvegliare la «tranquilla» Vercelli, almeno in questo periodo, e si sono preparati a fare vivere la festività in modo speciale.

Commenta Giovanni Bonetti, presidente dell'associazione commercianti e titolare della cartoleria «Bernascone»: «Anche se la clientela si sta muovendo solo in questi giorni l'affluenza è soddisfacente. Credo che con [illegible] nuove iniziative la gente si senta più coinvolta. Si sta ritornando all'origine del Natale, [illegible] più una festa all'insegna del consumismo ma un momento di riflessione che permette di avvicinarsi al valore del 25 dicembre».

Tra [illegible] impianto d'illuminazione e un originale presepe in vetrina, si è pensato anche ai più piccoli: ecco apparire davanti ai negozi numerosi Babbi Natale, ingaggiati dalla boutique «Il Tempio», [illegible] tanto di barba bianca e ceste piene di pacchi regalo, che distribuiscono zucchero filato e cioccolatini. Il tutto accompagnato dalle note degli zampognari che fanno da cornice alle giornate di festa.

Sottolineano i commercianti: «Abbiamo sempre organizzato qualcosa, sebbene in maniora [illegible] eclatante. Quest'anno non ci saranno giocolieri od acrobati, non esisteranno le piste di pattinaggio e i "ghiaccioli" al neon ma il Natale vercellese è riuscito ad essere egualmente bello ed accattivante».

Stamattina, come in ogni domenica di dicembre, ci sarà in piazza Cavour e in piazza «dei pesci» il classico mercato natalizio: le bancarelle resteranno allestite per l'intera giornata dalle 9 sino alle 18,30. Gli automobilisti probabilmente incapperanno nei soliti problemi, in quanto saranno vietati la circolazione e il parcheggio nelle aree [illegible] mercato per l'intera giornata, dalle [illegible] alle 20.

Lungo i portici di piazza Cavour non potevano mancare i tappetini rossi stesi di fronte ai negozi che accompagnano da anni i vercellesi durante la passeggiata pomeridiana.

Le luminarie hanno trasformato le strade vercellesi, tanto in centro che in periferia [FOTO GAIPPI]

Dice Lidia Valenti titolare dell'omonima profumeria: «Oggi è l'ultimo week-end prima di Natale e i ritardatari si stanno affrettando negli acquisti dell'ultimo momento. In questo frangente le risposte dei vercellesi sono state buone: e questo è dovuto anche ai commercianti che sono riusciti a restituire [illegible] Natale il fascino antico».

A Biella i negozi hanno iniziato l'apertura domenicale solo due settimane fa. Nelle zone del centro è ormai tutto uno sfavillare di luci e colori ed alcuni commercianti hanno decorato i marciapiedi con comete e astri dorati. «Abbiamo deciso di [illegible] aprire prima dell'otto dicembre - spiegano i negozianti - semplicemente perchè la clientela non si trovava ancora in pieno clima natalizio. Si sa, la gente predilige "l'acquisto della vigilia"».

Sulla spinta [illegible] capoluogo anche gli altri centri dell'hinterland si sono addobbati per le feste [illegible] fine anno.

A Santhià protagonista di questo fine settimana sarà la banda musicale cittadina che ha programmato una simpatica sfilata in costume da Babbo Natale; altre manifestazioni [illegible] organizzate [illegible] «Corpo dei pifferi» e dal gruppo «I giovani».

Grazie all'appoggio dei commercianti anche Crescentino potrà vivere un'importante fiaba natalizia: nella piazza principale è stato realizzato un maestoso papà Natale alto quindici metri. Affermano gli organizzatori: «Nel suo genere è la costruzione più alta d'Italia. Il vecchietto dal cappuccio rosso e dalla barba bianca accoglierà i bambini che oggi pomeriggio si daranno appuntamento nelle vie principali del paese». A tutti i più piccoli verrà distribuito zucchero a velo e un artista «delle costruzioni d'aria» realizzerà con i palloncini delle piccole e singolari sculture di animali.

A Borgo d'Ale nella notte del 24 dicembre verrà rappresentato un presepio vivente, mentre a Gattinara si potrà incontrare per [illegible] strade un Babbo Natale davvero particolare: considerata la mancanza [illegible] neve e [illegible] renne, la slitta sarà trainata da quattro cavalli.

Giancarlo Moreo

[illegible]

Pista di pattinaggio, un'idea per Bielmonte

Tutte le volte che ci si avvicina alle feste [illegible] fine anno coloro che amano [illegible] sci pregustano delle splendide giornate tra la neve. I problemi nel Biellese subentrano quando non nevica e bisogna [illegible] spostarsi fino in Val d'Aosta per trovare [illegible] località che hanno impianti aperti e in funzione.

A Bielmonte, il centro sportivo più facile da raggiungere, in[illegible] se le nevicate non sono sufficienti la stagione rimane morta perché non esistono infatti sistemi [illegible] innevamento artificiale e non c'è nessun altro modo di passare il tempo, se non con lunghe passeggiate.

Forse però, per gli [illegible] gestori degli esercizi e degli impianti, delle soluzioni per rimediare in qualche modo ad una stagione andata male potrebbero esserci. Per esempio si potrebbe costruire una pista di pattinaggio, dotata di impianto musicale per allietare l'animo di chi compie evoluzioni sui pattini e di sistema di raffreddamento per mantenere la la[illegible] di ghiacchio veramente solida per l'intera stagione.

In questo modo anche in assenza della neve ci sarebbe un'occasione di svago e di divertimento e durante le giornate di vacanza i biellesi si recherebbero a [illegible] la giornata a Bielmonte consentendo a chi vive dell'attività invernale della stazione sciistica di raccogliere un certo guadagno.

Laura Mattei, Biella

Vercelli, troppo [illegible] la raccolta dei [illegible]

Da qualche settimana in città si è instaurata un'abitudine fastidiosa che non credo abbia molti esempi simili in altri centri, quello della raccolta dei rifiuti nella tarda mattinata quando il traffico è più intenso. Specialmente in questi giorni prenatalizi il centro è più ingolfato dalle auto e la circolazione, già difficoltosa, spesso si ferma [illegible]pletamente per l'ingombro dei camion dell'Amnu nei quali vengono svuotati i cassonetti.

Di solito, non solo nelle metropoli ma anche [illegible] piccoli centri di provincia, è un l[illegible] che viene svolto nelle primissime ore della mattinata proprio per non creare disagi. [illegible]rché a Vercelli no?

Lettera firmata, Vercelli

Ricorso accettato contro il [illegible]

Scrivo in riferimento alla pubblicazione degli elenchi dei contribuenti accertati, apparsi in data 19 e 20 dicembre nei quali appare anche il mio no[illegible]. Lungi da me l'intenzione di impartire lezioni di etica, tuttavia credo che sia dovere del giornalista informare [illegible]piutamente il lettore e non solo pubblicare la parte [illegible] notizia che fa più sensazione tralasciando la rimanente parte che, se pubblicata, renderebbe insignificante la notizia stessa.

E' pur vero che ho subito accertamenti per gli anni 1984 e 1985 ma è altrettanto vero che in sede contenziosa tali [illegible]rtamenti sono stati praticamente annullati e ciò molto tempo prima della vostra pubblicazione. Ritengo, anche, che molti altri si trovino nelle mie stesse condizioni. Tanto mi premeva precisare, in tutta sincerità.

Pier Camillo Baù, Biella

Nelle vetrine nuove e insolite Natività

Culle in legno e belle terrecotte

VERCELLI. Un sogno divenuto realtà: una miriade impressio[illegible] [illegible] luci e di colori ha popolato una città spenta. Ed i presepi, esposti in tanti negozi, in ogni parte della città, si perdono a [illegible] d'occhio: insolite o tradizionali, costruite con i materiali più disparati, le capanne natalizie si contano a centinaia.

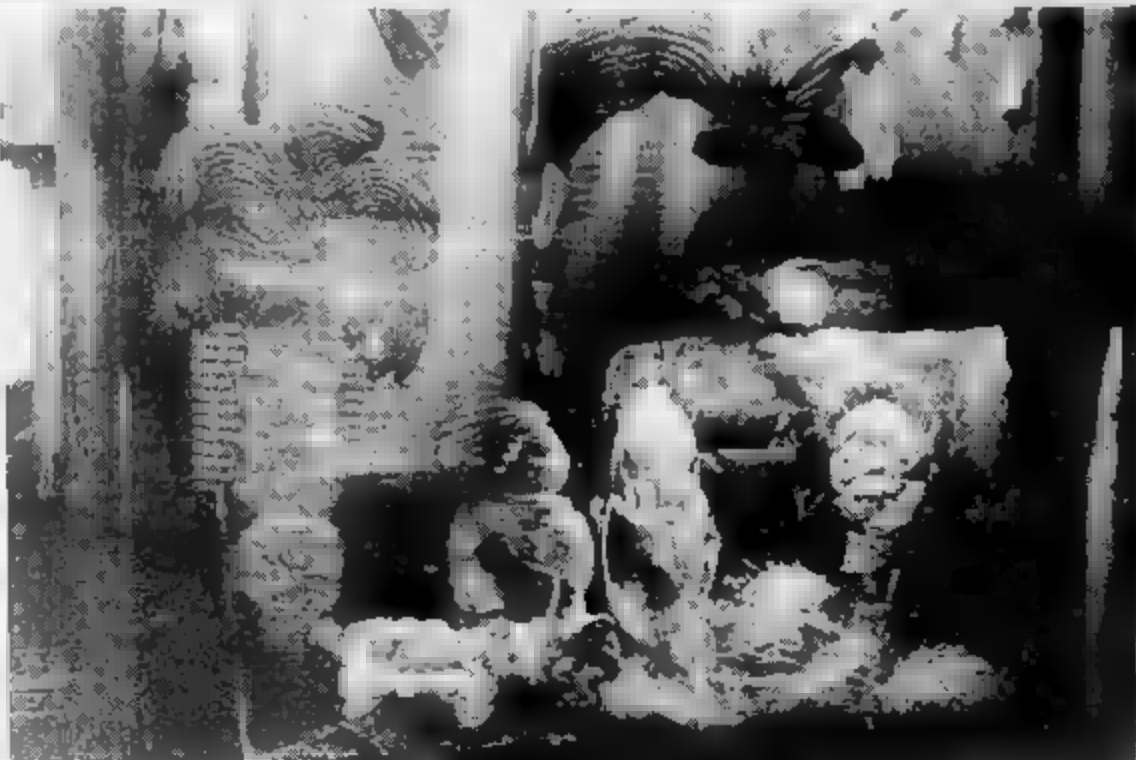
I ritardatari si affrettano e [illegible] un pizzico [illegible] inventiva addobbano i loro negozi: una stella cometa, un piccolo festone od un presepe minuscolo, tutto serve a rendere più vera l'atmosfera natalizia.

Esotico e tradizionale, ad esempio, si fondono alla perfezione nel presepe che si può ammirare al bar «Garden Tea» di via Dante. I personaggi sono «interpretati» da bellissime statue colombiane in terracotta che attorniano il Salvatore in una caratteristica mangiatoia. Sullo sfondo si stende un telone rosso bordato proveniente dallo Sri Lanka.

All'agenzia viaggi «Padana Tours» di corso Libertà, l'Avvento è stato raffigurato in [illegible] bellissimo disegno [illegible] Ambrogio Alciati, incorniciato a guisa di capanna, ai lati della quale si ergono due grandi angeli dorati.

Nel negozio «Viazzo Confezioni», in via Gioberti, è stata esposta una stoffa che mette in rilievo tantissimi santini d'epoca. Sulla vetrina del negozio di acconciatura «Maria Teresa», in via Balbo, si trova invece una caratteristica pittura che riproduce la Natività con colori puri ed essenziali.

Un presepio di cristallo con figure azzurre e violette si può ammirare nel negozio di orologeria di Giovanni Cannavalle in via Gioberti, mentre al ristorante «Ciccio», in corso Casale, è stato forse allestito il presepe più grande della città: è lungo quasi tre metri e largo [illegible] e mezzo.

«E' un presepe un po' particolare - dicono i proprietari -. C'è una grossa fontana a fianco della capanna, con l'acqua che scende in una suggestiva [illegible]ta andando a formare un piccolo laghetto nella valle. Ci sono poi tantissime statuine colorate che servono ad aumentarne il fascino[illegible]. Nel negozio di abbigliamento «Eccetera» di corso Libertà ad attendere Gesù bambino c'è una calda culla in legno esposta in vetrina.

Un presepe interamente costruito [illegible] pasta [illegible] pane nelle vetrine di Sassone, in via Galileo Ferraris

All'asilo delle Maddalene [illegible] corso Avogadro [illegible] Quaregna è stato allestito dai bambini. [illegible] l'aiuto delle insegnanti, [illegible] presepe [illegible] tantissime [illegible] antiche. La parrocchia di Sant'Agnese ha invece lanciato un concorso per i presepi che terminerà [illegible]. La giuria esaminerà i lavori e premierà i più meritevoli nel giorno della Befana. Per l'occasione arriveranno, su autentici cammelli, tre re magi.

A Caresana, nelle scuole, è stato allestito un bellissimo presepe: dietro la culla del Salvatore ci [illegible] molte fotografie [illegible] bambini. La sera della vigilia gli alunni della scuola, stretti intorno alla capanna e ai pastori, [illegible] coglieranno offerte per Manuel, il bimbo cerebroleso.

[illegible] Lessona

[illegible]

BIELLA

NATI. Yuri Robinson.

[illegible] Umberto Barbero, 87 anni, pensionato; [illegible] Pralo, 92 anni, pensionato; Bruno Francuccio, [illegible] [illegible]ni, impiegato; Lina Renosio, 71 anni, pensionata; Corrado Rosazza Burolino, [illegible] anni, pensionato; Enzo Durando, 77 anni, pensionato.

[illegible]

[illegible] Gabriele Versaldo.

MORTI. Antonio Matarrese, 84 anni, pensionato.

COSSATO

NATI. [illegible] Longhini.

[illegible] Aldo Aliorto, [illegible] anni, pensionato.

SI [illegible] Claudio [illegible] Ca[illegible]ta, 21 anni, artigiano edile, con Monica Fracassina, 21 anni, infermiera.

IN BREVE

VERCELLI

I saldi di fine stagione [illegible] 7 gennaio [illegible] 7 marzo

Dal 7 gennaio al 7 marzo. Il Senato ha deciso che i saldi di fine stagione si faranno contempo[illegible] in tutta Italia. I commercianti, almeno [illegible] giorni prima [illegible] cominciare la vendita straordinaria, devono avvertire il sindaco con una lettera: bisogna indicare la data di [illegible] dei saldi e la loro durata.

[illegible]

Il Santuario della Brughiera di Trivero

Il Santuario della Brughiera di Trivero in [illegible] immagine riprodotta su una cartolina spedita [illegible] 1916 [ARCHIVIO E. MAIA]

Il Santuario di Nostra Signora della Brughiera di Trivero, sulle pendici del monte Massaro a quota 810 metri sul mare, in una cartolina spedita nel 1916.

Il santuario, dal cui piazzale antistante si apre un vastissimo panorama, si compone di due chiese: la più piccola è preceduta [illegible] [illegible] portico seicentesco adorno di affreschi [illegible] malamente ritoccati e risale ai primi [illegible] del '500; la più grande, che è stata costruita verso la fine del XVI secolo, ha affreschi settecenteschi nella volta della navata centrale e nel presbiterio. Questi ultimi sono opera del pittore Pietro Lace di Andorno Micca (1648-1733). Sull'altare maggiore c'è una bella tela di Gian Giacomo Barbelli da Crema (1590-1656) raffigurante l'Adorazione dei Magi.

La seconda chiesa, la cui facciata è di ispirazione rinascimentale, venne costruita quando i fedeli che vi si recavano erano diventati così numerosi da non potere più essere accolti nella chiesetta originaria.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenze: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23) *Biella:* (015) 34.741 (dalle 20,30 alle 0,30)
Telefono azzurro: [illegible] verde (basta un gettone) 1678 48.048
Patronato [illegible] (0161) 250.100
Servizio tossicodipendenze: dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.498; **Ala**[illegible] 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747, [illegible] (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.197; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) [illegible] **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Saluzzola:** (0161) 99.119; [illegible] (0161) 94.272; [illegible] (0163) 71.358; **Serravalle** [illegible] (0163) 450.113; [illegible] (0161) 801.207; **Trivero:** (015) 75.050; [illegible] **Mosso:** (015) [illegible]; [illegible] (0163) 51.198; **Vigliano:** (015) 811.483.

GUARDIA MEDICA

[illegible] (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; [illegible] (015) 20.848/9; **Borgo**[illegible] (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; [illegible]**gliano:** (0161) 44.524; [illegible] (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.855; **Gattinara:** (0163) 835.411; [illegible] (0161) 929.200; [illegible] (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503 313

AUTOAM[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.455; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; [illegible]**glià:** (0161) 966.068; **Cossato:** (015) [illegible].123; **Varallo:** (0163) 54.454; [illegible]**scentino:** (0161) 841.122

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli [illegible]mali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivi infrasettimanali compresi): (0161) 912.380
Biella: (015) 351.400

FARMACIE

VERCELLI

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Farmacia Comunale n. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 52.123. Domani sarà di turno: *Farmacia Comunale n. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 65.225

Prato Sesia (No) *Dr. Natale Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.208.

Sizzano (No) *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

BIELLA

La farmacie di turno oggi e stasera sono: *Farmacia Pedemonte della Dott.ssa Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Domani saranno di turno: *Farmacia Pianino del Dr. Bernardino Rola*, piazza G.B. Co[illegible] 5 (Vernato), tel. (015) 405.840 e *Farmacia San Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza [illegible] 38, [illegible] (0163) 22.256.

Pralungo: [illegible] *Scoyola*, via Marconi 5, tel. (015) [illegible].

[illegible] *Dott.ssa Emanuela Ceruti*, via E. Bona 6, tel. (015) 882.473.

Gaglianico: *Dr. Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805.

Donato: *Farmacia Cosma e Damiano*, via Martiri della Libertà 29, tel. (015) 641.948 e **Salussola** *Dr.ssa A. Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99 131 (turno sussidiario festivo di domenica 22 dicembre [illegible] ore 9 alle ore 12,30).

Crocemosso *Dr. Civati*, via Aviè 1, tel. (015) 737.478.

Vigliano *Dr. Rolando*, via Milano 149, tel. (015) 510.211.

Scopello: *Dott. Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198.

Varallo: *Farm. Gino di Spalla M. Luisa*, p.za De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294

AVIS

[illegible] (0161) 213.338
[illegible] (015) [illegible]

La «banda della Torino-Milano» in azione l'altra notte a Villarboit

Autista rapinato del Tir

L'uomo, [illegible] francese, stava dormendo in cabina quando è stato aggredito da 4 persone
I banditi lo hanno chiuso nel sacco a pelo e abbandonato sul ciglio dell'autostrada

VILLARBOIT. Rapinato del carico e dell'autotreno, legato con [illegible] adesivo, chiuso in [illegible] [illegible] [illegible] pelo e gettato nella scarpata dell'autostrada: questa [illegible] brutta avventura toccata ieri mattina ad un camionista francese che solo dopo un'ora [illegible] sforzi è riuscito a liberarsi ed [illegible] raggiungere a piedi [illegible] caserma della Stradale [illegible] Villarboit per denunciare l'aggressione.

Il rapinato è Jean Dromaire, 48 anni, un autista residente nella cittadina francese di Aurillac. L'altra sera era [illegible] nell'autostrada Torino-Milano al volante di [illegible] [illegible] carico con 54 trasformatori di corrente per uso industriale che doveva trasportare [illegible] Torino.

Arrivato nell'area di servizio di Villarboit, data l'ora tarda, aveva deciso di concedersi [illegible] pausa per riposare qualche ora. Aveva chiuso dall'interno le portiere dell'autotreno, [illegible] era sdraiato nella [illegible] dietro il sedile di guida e si era addormentato profondamente.

Verso le 4 di ieri mattina era stato bruscamente svegliato [illegible] un rumore di vetri infranti. Affacciandosi dalla cuccetta aveva visto all'esterno dell'autocarro quattro persone armate di pistola: con il calcio una [illegible] va infranto il vetro di un finestrino [illegible] stava armeggiando con la serratura dello sportello.

Aperta la portiera, i quattro erano saliti ed avevano stordito l'autista, poi l'avevano immobilizzato imbavagliandolo e legandogli mani e piedi con del pesante nastro adesivo. Poi l'avevano sollevato di peso e rinchiuso in un sacco a pelo: mentre [illegible] due degli aggressori scende[illegible] dal Tir [illegible] risalivano sulla vettura con [illegible] quale erano arrivati, gli altri due si sistemavano nella cabina [illegible] guida partendo [illegible] poi [illegible] scatto.

Percorsi pochi chilometri in direzione di Torino l'autotreno si era fermato e l'autista fran[illegible] sempre chiuso nel [illegible] a pelo, era stato scagliato nella scarpata, oltre il guard-rail.

Jean Dromaire dopo diverso tempo era riuscito [illegible] lacerare il nastro adesivo che gli immobilizzava i polsi e ad uscire dal sacco a pelo; poi [illegible] tornato indietro a piedi fino all'area di servizio del casello autostradale [illegible] Villarboit, dove nella ca[illegible] della polizia stradale aveva infine potuto denunciare l'aggressione subita.

Un'immediata battuta [illegible] vasto raggio eseguita dagli agenti non ha finora dato risultati; le indagini vengono condotte dalla sezione di polizia giudiziaria della Stradale di Vercelli.

[r. s.]

Finora senza esito le ricerche del Tir francese condotte dalla polstrada

[illegible]

CIGLIANO. Aggredito, ferito e derubato da un giovane autostoppista al quale aveva dato un passaggio: è accaduto l'altro giorno ad [illegible] rappresentante di commercio residente a La Loggia, nella cintura torinese.

L'aggredito è Marcello Ellena, di 53 anni. Misero il bottino: poche centinaia di migliaia di lire, ma il peggio è che il rappresentante [illegible] [illegible] ferito alla gola per fortuna in maniera non troppo grave. Dell'aggressore al momento [illegible] [illegible] hanno notizie.

Secondo la denuncia presentata successivamente al comando carabinieri [illegible] Cigliano, Marcello Ellena quel pomeriggio, intorno alle 18, stava percorrendo al volante della propria autovettura la statale 11 in direzione di Cigliano.

Improvvisamente, [illegible] qu[illegible] correndo il rischio di farsi investire, gli si era parato davanti un giovane sui 18-20 anni, che gli aveva chiesto un passaggio fino al più vicino centro abitato. Marcello Ellena l'aveva fatto salire ed era ripartito: dopo pochi chilometri, quando la vettura era arrivata quasi all'altezza del ristorante «Due camini», il giovane aveva affermato di [illegible] arrivato a destinazione, ed [illegible] chiesto di scendere.

Marcello Ellena aveva [illegible] stato l'auto sulla destra e si [illegible] fermato. Il giovane [illegible] sceso, aveva fatto [illegible] mezzo giro at[illegible] alla vettura raggiungendo lo sportello del guidatore; poi [illegible] estratto di [illegible] un coltello puntandolo alla gola del rappresentante.

«Poche storie, dammi il portafogli», gli [illegible] intimato: e, per rendere più convincente il messaggio, con la punta del coltello aveva ferito sotto il mento Marcello Ellena, provocandogli una lesione fortunatamente non troppo profonda. Poi aveva afferrato [illegible] portafogli e si era allontanato [illegible] corsa scomparendo nell'oscurità.

Marcello Ellena aveva impiegato qualche minuto per riprendersi dallo spavento: sulla statale [illegible] passato il vigile urbano Angelo Regis, che aveva prestato i primi soccorsi al rappresentante in stato [illegible] choc e l'aveva poi accompagnato in paese.

Dopo una sommaria medicazione, Marcello Ellena ha presentato denuncia al comando carabinieri. I militari hanno aperto un'inchiesta per identificare [illegible] rapinatore.

[p. s. r.]

Una delle 14 «stazioni» recuperate: forse sono il bottino di un furto

RI[illegible]VATA UNA «VIA CRUCIS»

VERCELLI. Recuperata dalla polstrada di Casale Monferrato un'intera serie di tavolette della «Via crucis»: era stata gettata in una scarpata della statale del Monferrato, quasi sulla linea di confine tra la provincia di Vercelli e quella [illegible] Alessandria.

La serie è composta da 14 «stazioni»: sono tutte ad olio su tela di forma pentagonale e racchiuse da cornici a cuspide in legno dorato con decorazioni neogotiche, che misurano alla base circa [illegible] centimetri [illegible] l'altezza massima è [illegible] poco superiore al [illegible].

Le 14 tavolette, buttate alla rinfusa nell'erba della scarpata, erano state notate da un cantoniere dell'Anas che [illegible] segnalato [illegible] loro ritrovamento alla Stradale. La polizia ha interessato la Soprintendenza piemontese per stabilirne la provenienza.

[r. s.]

[illegible]

A quando la riduzione del costo del denaro?

L'ALTRO giorno raccoglievo il lamento di un imprenditore piemontese il quale, denunciando la «profonda depressione» esistente nell'industria della [illegible] zona, ricordava di aver sentito più volte che, nel momento in cui a Maastricht fosse stato raggiunto l'accordo, per una «Nuova Europa», il denaro sarebbe costato di meno, [illegible] tutte le conseguenze che [illegible] sarebbero derivate, [illegible] particola[illegible] per il rilancio della congiuntura. «Invece - commentava l'imprenditore - sta succedendo esattamente il contrario». Cosa che, indirettamente, risulta anche al sottoscritto. Intendiamoci, non sono d'accordo con quanti affermano, in questi giorni, che a Maastricht è «nata l'Europa», per quanto anch'io [illegible] lieto che fosse [illegible]. [illegible] può dire, al massimo, che a Maastricht è stata «concepita» la Nuova Europa, la cui gestazione, però, è ancora lunga. Ma, per tornare al costo del denaro, una conferma [illegible] quanto esso sia alto, senza [illegible] [illegible] entrare nel merito dei presunti, recenti, rincari, [illegible] ritrovo sul «Supplemento [illegible] Bollettino Statistico» della Banca d'Italia, datato 29 novembre 1991, e relativo alle aziende di credito. Infatti, nelle pagine dedicate ai tassi d'interesse [illegible] breve termine, per quelli sui prestiti sono indicati, [illegible] vigenti a [illegible]ne ottobre [illegible]so, [illegible] minimo del 12 per cento [illegible] un interesse medio del 13,68 per cento. Uno sguardo agli ultimi quattro anni, sullo stesso «Bollettino», ci [illegible] che i tassi d'interesse, attivi per le banche, sui prestiti [illegible] breve termine [illegible] pari a un minimo [illegible] 12,34 nel 1987 [illegible] nel 1988, [illegible] 12,99 nel 1989 e al 12,19% nell'ottobre 1990, e a un tasso medio [illegible] 13,79, del 13,67, del 14,18 e del 13,67 per gli stessi periodi. Nei primi dieci mesi di quest'anno c'è una serie [illegible] aumenti mensili fino ad aprile-maggio, poi, con il ribasso del tasso base all'11,50, qualche lieve diminuzione fino al 12 per il minimo e al 13,68 per cento per il medio, già indicati.

Ora, se questi ultimi tassi, rispetto [illegible] quattro anni fa, risulta[illegible] inferiori, rispettivamente, [illegible] 34 e di 11 centesimi, occorre, però, misurarli. Sul tasso [illegible] sconto, che, non per nulla è detto «tasso base». E questo [illegible] [illegible] che nel 1987 il tasso bancario minimo per prestiti a breve termine era di 34 centesimi, appena, più alto e il tasso medio di un punto e 79 centesimi superiore [illegible] [illegible] di sconto, che allora era del 12 per [illegible]. Nell'ottobre scorso, invece, il tasso minimo sui prestiti bancari a breve risulta più caro di 50 centesimi e quello medio addirittura di [illegible] punti e 8 centesimi, rispetto a [illegible] [illegible] [illegible] sconto dell'11,50 per cento. Inoltre, a fine 1987, l'Azienda Italia andava a pieni giri. [illegible] 1991, invece, [illegible] è aperto e si chiude in pe[illegible] recessione, il prodotto interno lordo, se tutto va bene, [illegible]gnerà [illegible] aumento dell'1,4 per cento (ma per l'industria [illegible] «crescita zero») e l'anno prossimo si spera, ma si spera soltanto, che possa andar meglio. [illegible] questo punto, se le attese createsi alla vigilia di Maastricht sono state effettivamente deluse nei giorni successivi [illegible] quel «vertice», si può ben comprendere il «lamento» del nostro imprenditore piemontese, e dei suoi colleghi.

Abbiamo letto [illegible] questi giorni la difesa dell'operato della Federal Reserve degli Stati Uniti, fatta dal suo governatore, per il mancato rilancio dell'economia. Secondo Alan Greenspan la recessione Oltre Atlantico si è iniziata nell'ottobre '90, cioè 14 mesi fa, durante i quali la banca centrale americana avrebbe ridotto i tassi bancari a breve di altrettante volte. Pur riconoscendo [illegible] [illegible] grandi benemerenze della Banca d'Italia, nella difesa della lira e del cambio, non [illegible] può dire altrettanto della politica del costo del denaro [illegible] [illegible] paese. Infatti, dall'ottobre '90 ad oggi, più esattamente fino all'ottobre [illegible], cioè [illegible] undici mesi, i tassi bancari sui prestiti a breve sono scesi 4 volte, ma saliti 7 volte.

Mario Salvatorelli

E' stata eseguita l'autopsia sul giovane camionista di Alice Castello

Ucciso dal gas della stufetta

Dall'esame necroscopico risulta che l'uomo, 28 anni, è stato avvelenato dal monossido di carbonio. La disgrazia causata dal cattivo funzionamento del riscaldamento. Ieri i funerali

ALICE CASTELLO. Non [illegible] stata una fuga [illegible] [illegible] né un ictus a[illegible] uccidere Mauro Barbieri, [illegible] giovane camionista trovato morto in casa mercoledì pomeriggio. L'autopsia, eseguita l'altro giorno all'ospedale San Salvatore di Santhià, parla [illegible] «intossicazione acuta da monossido di carbonio».

«[illegible] ci possono essere dub[illegible] - dicono i medici -. Si tratta di una delle purtroppo [illegible] disgrazie che si verificano a [illegible] [illegible] cattiva combustione delle stufe [illegible] delle canne fumarie». E proprio una piccola stufetta [illegible] stata infatti trovata nella stanza al momento del rinvenimento del corpo.

Mauro Barbieri

Il Barbieri, 28 anni, di profes[illegible] camionista, era morto nella notte tra lunedì e martedì, ma il corpo era stato scoperto solo due giorni dopo, mercoledì pomeriggio, da un amico preoccupato per la prolungata [illegible]za del giovane. Accompagnato dal vigile del paese, l'amico era andato a [illegible] alla porta dell'appartamento in via Lepora. [illegible] avendo ricevuto risposta, i due avevano deciso [illegible] forzare la [illegible].

Il camionista è stato trovato sul divano della cucina, supino come se dormisse. Addosso aveva già il pigiama e di fronte la televisione [illegible] ancora accesa. Vicino c'era [illegible] stufetta. La morte lo ha sorpreso lunedì sera probabilmente poco prima [illegible] andare a dormire.

Mauro Barbieri [illegible] quel momento [illegible] in [illegible] da solo: non era sposato e viveva con la madre che si trovava da alcuni giorni ospite di un'altra figlia che abita fuori paese.

Il decesso del giovane in un primo tempo [illegible] stato attribu[illegible]to ad una fuga di gas, ipotesi subito scartata [illegible] carabinieri in quanto l'impianto dell'alloggio era perfettamente funzionante. Poi si era parlato di ictus anche se i medici non si erano sbilanciato preferendo rimanere in attesa dei risultati dell'autopsia.

La morte di Mario Barbieri, che da tempo lavorava per [illegible] ditta di trasporti alicese come autista di camion sulle rotte eu[illegible] ha destato grande commozione in paese dove il giova[illegible] [illegible] molto conosciuto. I funerali si sono svolti ieri.

Per il piccolo paese, balzato all'onore delle cronache per la mega discarica [illegible] rifiuti [illegible] regione Valdora, è la seconda tragedia in due mesi. A ottobre un uomo di 30 anni, Giordano Pastori, era morto per le gravissi[illegible] ustioni riporta[illegible] dallo scoppio della caldaia che stava pulendo.

[illegible] Proverbio

U[illegible] GAS CH[illegible] NON LASCIA SCAMPO

[illegible] Lo chiamano [illegible] «killer dell'inverno» perchè ogni anno miete [illegible] [illegible] vittime in tutto il mondo. E' un a[illegible] infido che raramente concede scampo.

Il monossido di carbonio (CO) [illegible] un gas inodore e incolore che si forma durante la combustione incompleta del carbonio. E' altamente tossico poichè impedisce [illegible] trasporto dell'ossigeno [illegible] sangue attraverso l'emoglobina, la proteina che lega appunto l'ossigeno da portare a organi e tessuti liberando biossido di carbonio (anidride carbonica), prodotto dalla combustione completa del carbonio eliminato con la respirazione. L'emoglobina e il monossido di carbonio formano un legame chimico molto forte e stabile per cui quasi sempre gli avvelenamenti [illegible] mortali.

Il monossido di carbonio è un gas che [illegible] libera durante la combustione dei prodotti usati per alimentare gli impianti [illegible] riscaldamento. E sono proprio questi le principali cause degli avvelenamenti. Quando il tiraggio di una stufa funziona male o le canne fumarie non so[illegible] ben collegate o addirittura ostruite i gas invece di essere eliminati all'esterno ristagnano all'interno dell'appartamento. La miglior difesa è [illegible] controllo periodico e approfondito delle stufe. Sembra [illegible], visto il ripetersi [illegible] incidenti come quello di Alice Castello, [illegible] è un'abitudine che pochi hanno.

Anzi, sottolineano gli artigiani specializzati in questo campo, le richieste di interventi aumentano nei giorni immediatamente seguenti ad una tragedia per poi calare con il tempo. La gente dimentica in fretta que[illegible] elementare norma di sicurezza. Fino alla prossima disgrazia.

[f. co.]

Nei negozi di Cigliano biglietti omaggio fino [illegible] Santo Stefano

La giostra: far del bene a Natale

Alla Lega contro i tumori le offerte raccolte

CIGLIANO. Natale [illegible] giostra è lo slogan lanciato dai commercianti ciglianesi in [illegible] delle feste di fine anno. Autotassandosi i negozianti offrono ai bambini [illegible] paese il diverti[illegible] più caro ai piccoli di tutto il mondo.

Così in piazza Martiri della Libertà, [illegible] fronte al municipio illuminato da quattro grandi [illegible] luminose, ha trovato posto la giostra [illegible] «Mister Paolino» che gira gratuitamente [illegible] ieri al giorno di Santo Stefano. Centinaia di biglietti omaggio sono già stati distribuiti, ma nei negozi [illegible] [illegible] [illegible] disponibili tantissimi.

C'è [illegible] più, la solidarietà umana. «Mister Paolino» infatti non è altri se non Devinci Caroselli, il giostraio [illegible] che da anni raccoglie fondi per la ricerca contro i tumori e che per queste sue iniziative ha ricevuto un Premio della bontà a Vercelli e tantissimi «grazie» in ogni parte del Piemonte. Caroselli è conosciutissimo in tutta la regione, molto per la [illegible] giostra sempre [illegible] movimento, moltissimo per questo [illegible] [illegible]stante impegno sociale al quale non poteva naturalmente venir meno proprio a Natale.

Così anche durante la [illegible] tappa a Cigliano, il divertimen[illegible] servirà [illegible] raccogliere denaro per gli studi sul terribile male. «Mister Paolino» devolverà [illegible] cinque per cento degli incassi alla Lega contro i tumori. Ormai per lui è un'abitudine che ripete quasi senza accorgersene, in silenzio e con quel minimo di pubblicità necessario [illegible] ricordare a tutti che [illegible] [illegible] può divertirsi facendo del bene. Quando qualcuno lo riconosce e gli fa complimenti o quando qualche giornale parla di lui si schermisce. [illegible] lo vedrete anche arrossire vi spiegherà che è solo il riflesso delle luminarie natalizie.

[p.s.r.]

Il giostraio Devinci Caroselli

NOTIZIE FLASH

CASO [illegible]

Ancora querele per diffamazione

Luciano Caffi, [illegible] [illegible] Bilancio del Comune, è intervenuto duramente nella vicenda dell'aspettativa d'oro del sindaco. L'esponente psi, rappresentato dagli avvocati Giuseppe Bombara di Napoli e Francesco Romano di Vercelli, ha presentato querele per diffamazione contro i consiglieri di Rifondazione comunista Dario Rossio [illegible] Franco Casalino e contro il direttore ed alcuni giornalisti del bisettimanale cittadino.

LAVORI [illegible]

Consegnati i progetti della «Vercelli Parcheggi»

E' stato presentato al Comune il progetto per [illegible] prima fase della «rivoluzione dei parcheggi». E' previsto entro fine '92 la sistemazione dell'isola pedonale e il ridisegno delle aree destinate alle [illegible] iniziando dall'area spianata dell'ex ospedale. L'amministrazione comunale ha [illegible] mesi di tempo per mettere a disposizione le aree interessa[illegible] [illegible] lavori.

SANITA'

Potenziato l'organico dell'ospedale [illegible] Vercelli

[illegible] Sant'Andrea avrà il servizio autonomo di diabetologia, mentre in altri reparti aumenta il numero dei medici. Diabetologia potrà [illegible] su un primario, [illegible] assistente e un aiuto. Nefrologia avrà un aiuto e un assistente in più, cardiologia un aiuto e un assistente per la divisione [illegible] radiologia. In neurologia prenderanno servizio un assistente e uno psicologo. La delibera è già stata approvata dal consiglio regionale.

NUOVA [illegible]

Chiesto [illegible] incontro con il sindaco [illegible] Costanzana

Un incontro urgente con il sindaco Danilo Deregibus è stato chiesto dal Comitato per la difesa dei diritti dei cittadini [illegible] per opporsi al progetto della discarica. Vista l'urgenza dell'argomento, il comitato propone già la data, domani sera, e il luogo, [illegible] sala del consiglio comunale.

INFANZIA

Un po' [illegible] Vercelli nell'università [illegible] [illegible]

L'associazione Korczak di Vercelli ha partecipato alla nascita dell'Università [illegible] Bambino di Mantova. Si [illegible] di un corso [illegible] [illegible] diretto agli educatori della prima infanzia e allo stu[illegible] [illegible] problemi della primissima fascia di età, quella che va da [illegible] a tre anni.

Una nuova perturbazione ha raggiunto il Biellese e la Valsesia

Alagna, risveglio con la neve

Nel centro ai piedi del Monte Rosa da ieri pomeriggio sono caduti 15 centimetri
In tutta la provincia si prevede un Natale con il sole. Primi arrivi dei turisti

BIELLA. Secondo astronomi e metereologi oggi, solstizio d'inverno, i raggi del sole che torna a riavvicinarsi all'equatore dovrebbero cominciare ad essere più caldi. In realtà queste mattina l'alto Biellese e l'alta Valsesia si sono svegliati sotto un piccolo strato di neve.

Nulla di eccezionale, appena un centimetro ad Oropa [illegible] oltre una decina ad Alagna, ma sufficiente ad offrire un po' di atmosfera in più [illegible] questo periodo natalizio, che perturbazioni [illegible] sorpresa permettendo verrà ricordato come uno dei più secchi.

Ieri sera infatti il fronte nuvoloso proveniente da Nord ha raggiunto [illegible] Biellese. In realtà già al mattino di venerdì [illegible] sole [illegible] completamente coperto, ma durante la giornata si [illegible] alzato un vento molto forte, che se da un lato ha spazzato le nubi, dall'altro ha creato non pochi disagi.

A provocare problemi [illegible] sono stati soltanto i numerosi arbusti trascinati sulle strade (a Biella l'ingresso per la superstrada per Cossato registrava una corsia completamente ostruita) ma anche gli alberi ad alto fusto crollati ad esempio in valle Elvo, a Graglia e nei dintorni.

Non appena però le folate si sono affievolite fino a scomparire del tutto, sono tornate le nuvole. Nel contempo anche la temperatura è scesa ed ecco che i primi fiocchi hanno cominciato a cadere. Se però nel Biellese la nevicata è cessata nel pomeriggio, in Valsesia la precipitazione è proseguita: nel tardo pomeriggio [illegible] ieri la coltre aveva raggiunto uno spessore di 15 centimetri, mentre continuava a nevicare con decisione.

Nei centri turistici valsesiani l'accenno di bianchi fiocchi è stato accolto con soddisfazione. La stagione infatti si prospettava, e si prospetta tutt'ora, piuttosto critica. Nonostante a Natale manchino soli quattro giorni, sono ancora numerose le camere rimaste vuote e il numero dei turisti non segna le impennate consueto di questo periodo di fine d'anno.

[illegible] comunque da Santo Stefano si prevede il tutto esaurito. Infatti già [illegible] qualche settimana trovare un posto libero in molti alberghi è diventata una piccola impresa.

Ecco come si presentava ieri la statale che da Cossato porta a Masserano (FOTO RADICE)

Ad esempio ad Alagna, [illegible] di consueto, la popolazione durante il periodo natalizio perlomeno si quintuplicherà: i primi arrivi [illegible] previsti tra oggi e domani, [illegible] soprattutto dopo la festività del 25 dicembre il centro ai piedi del Monte Rosa sarà preso d'assalto [illegible] un gran numero di villeggianti e di appassionati dello sci.

Infatti Alagna è una delle poche stazioni invernali dove [illegible] possibile praticare in questo periodo lo sport bianco grazie alle piste create ai 3266 metri del ghiacciaio di Punta Indren. Gli skilifts dopo alcuni lavori di manutenzione sono stati rimessi in attività alla fine di novembre.

Per quanto riguarda le previsioni metereologiche, le indicazioni degli esperti non sono però [illegible]. L'osservatorio di Oropa, mentre registra [illegible] pressione [illegible] 1009 ectopascal su valori bassi e una serie di temperature oscillati [illegible] un minima [illegible] -2,5 gradi e una massima di 2,8, precisa che si tratta «di una perturbazione [illegible] passaggio che dovrebbe interessare l'arco alpino marginalmente».

Per i prossimi giorni dovrebbe verificarsi un miglioramento delle condizioni. E la neve tornerebbe [illegible] ricordo con l'ec[illegible] [illegible] ghiacciaio di Punta Indren.

[illegible] Pasquarelli

Mottalciata, il corpo è stato rinvenuto ieri mattina da un agricoltore

Si uccide nell'auto a 24 anni

Il giovane, residente a Biella, ha collegato il tubo di scappamento con l'abitacolo: non ha lasciato nessun messaggio per giustificare il tragico gesto. Il padre in lacrime: non riesco [illegible] spiegarmi il perché

MOTTALCIATA. Lo ha trovato un agricoltore, accovacciato sul sedile anteriore con lo schienale reclinato: la marmitta della Renault [illegible] collegata con un tubo di plastica all'abitacolo.

Alessio Colongo, 24 anni, residente a Biella con i genitori e il fratello in via Filature 11, si è tolto la vita con i gas di scarico dell'auto e va [illegible] aggiungersi al lungo elenco di giovani suicidi che [illegible] '91 potrà registrare nelle statistiche. Un anno che sotto questo profilo corre il rischio di essere ricordato come uno dei più tristi: segno inequivocabile che la ricca comunità laniera per parecchi ragazzi non offre più stimoli capaci di [illegible] a reagire nei momenti di difficoltà.

Anche i motivi che hanno spinto Alessio ad attuare [illegible] tragico gesto rimangono un mistero. Sull'episodio i carabinieri hanno aperto un'indagine, avvolta però dal più fitto riserbo. Pare comunque che il giovane non abbia lasciato alcun messaggio per spiegare la sua decisione, che anche per i genitori rimarrebbe quindi un interrogativo senza risposta.

Ieri papà Giampiero, avvolto in un montone scuro e gli occhiali a coprire gli occhi gonfi di lacrime, si è recato all'obitorio verso le 10. Poco prima era stato avvisato ai dai carabinieri di Mottalciata del ritrovamento del cadavere del figlio e immediatamente si è recato nei locali dell'ospedale dove sono allestite le camere ardenti. Ma ha preferito [illegible] rispondere alle domande del cronista.

«Cercate di capirmi, ancora non riesco a capacitarmi di quanto sia successo - ha detto il perito tessile con la voce rotta dal pianto -. Né io né mia moglie sappiamo perché Alessio lo abbia fatto. Vedremo poi il magistrato che cosa deciderà».

Subito infatti le forze dell'ordine avevano deciso di trasferire il corpo dal centro del Cossatese a Biella perché si pensava ad un'eventuale autopsia. Ma non appena [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi ha potuto esaminare il fascicolo [illegible] ha ascoltato il racconto dei testimoni, ha scelto [illegible] non ordinare l'esame necroscopico. Almeno sotto il profilo della causa del decesso, tutto si sarebbe dunque chiarito.

Alessio Colongo, suicida a 24 anni

Rimane comunque senza risposta quel «perché?» che tutti, parenti e amici, si chiedono [illegible] insistenza. All'apparenza non esiste [illegible] motivo plausibile. La famiglia Colongo, benestante, è molto stimata in città e cono[illegible] come molto religiosa: i due fratelli, durante l'adolescenza, [illegible] frequentato per parecchio tempo [illegible] gruppo dei boy-scout e la mamma era solita recarsi in ospedale per volontariato accanto [illegible] malati e ai bisognosi.

Invece ecco la tragedia. L'unica [illegible] certa è che Alessio Colongo mancava da casa da qualche giorno. Se n'era andato dicendo «Vado in centro per una commissione» e poi non era più rientrato. Evidentemente aveva già in mente il tragico progetto: con ogni probabilità venerdì (secondo i primi accertamenti medici la morte potrebbe infatti risalire [illegible] meno di 24 ore prima del ritrovamento del cadavere) [illegible] è recato nella strada che partendo dalla provinciale poco dopo la chiesa si perde nei campi. Vicino al torrente Cervo poi ha collegato lo scarico all'abitacolo e ha atteso la morte.

[d. p.]

NOTIZIE FLASH

FOBELLO

Incendio nella baita di un imprenditore

Un incendio è divampato l'altra notte nella baita in frazione Piana Campelli di proprietà di Piergiorgio Marchisotti, imprenditore edile valligiano. Il fuoco, scaturito per cause [illegible] da accertare, ha divorato [illegible] tetto e l'ultimo piano dell'abitazione, trovando alimentazione nel forte vento. Sul posto [illegible] intervenuti i vigili del fuoco di Varallo e Alagna che solo dopo alcune ore sono riusciti a domare le fiamme. I danni ammonterebbero a decine di milioni.

BIELLA

Altri tre arresti per spaccio d'eroina

Si susseguono gli arresti dei carabinieri contro il traffico di sostanze stupefacenti. L'altro giorno sono scattate le manette per due giovani biellesi e un portoghese. a Buronzo è stato bloccato Bruno Lettig e a Mongrando Marco Bor e Maria Manuela Joachim Paronte. I tre sono stati sorpresi con alcune dosi di eroina in tasca.

BIELLA

Alvigini nuovo presidente dell'Alpaca

Il biellese Pier Giuseppe Alvigini è stato nominato presidente dell'associazione internazionale Alpaca, che raggruppa un centinaio di lanifici, filature e produttori-allevatori della pregiata fibra. La nomina, per acclamazioni, è avvenuta nei giorni scorsi in Perù.

BIELLA

La Cri [illegible] contro i truffatori

In questi giorni alcuni sconosciuti bussano alle porte del centro storico chiedendo denaro a nome della Croce rossa. La Cri in un comunicato rende noto che nessun iscritto è mai stato autorizzato [illegible] tal senso.

Aveva 59 anni: forse è stato un collasso

Trovato morto in casa giardiniere di Biella

Silvano Brocca, trovato morto in casa

BIELLA. Lo ha trovato il padrone di casa, coricato sul letto ormai [illegible]. Non è servita la corsa dell'ambulanza verso [illegible] pronto soccorso: Silvano Brocca, 59 anni, giardiniere, all'ospedale [illegible] giunto già morto. Lo avrebbe stroncato un collasso, ma la magistratura ha ordinato un'autopsia per togliere ogni residuo dubbio sulle cause del decesso.

Da quando [illegible] morta la sua compagna, l'uomo viveva da solo in un alloggio di via Quintino Sella [illegible]. Recentemente aveva avuto qualche problema [illegible] salute, anche piuttosto grave tanto da essere ricoverato in [illegible] nel reparto rianimazione. Poi [illegible] era ripreso ed [illegible] stato dimesso.

Silvano Brocca, dopo aver lavorato per anni nella ditta di floricoltura Pozzi, si [illegible] messo in proprio. Venerdì sera il padrone di casa, Bruno Blotto, non lo ha visto rientrare. Nemmeno ieri mattina [illegible] ha notato recarsi [illegible] lavoro e quindi si è preoccupato: ha bussato, la porta era soltanto [illegible] ed è entrato. Ma non vi è stato nulla da fare.

[d. p.]

A Cossato il Comune ha avviato il piano per riorganizzare la viabilità

Strade riservate agli studenti

Presto dei percorsi pedonali e delle piste ciclabili garantiranno una maggiore sicurezza ai ragazzi che ritornano da scuola. Il progetto si basa su un questionario inviato alle famiglie

COSSATO. [illegible] Comune propone dei percorsi pedonali per garantire [illegible] maggiore sicurezza agli studenti. Nel lanciare il piano «Una città accogliente», un progetto di ristrutturazione urbana che coinvolge soprattutto i problemi [illegible] traffico, è stato chiesto infatti alle famiglie [illegible] ai ragazzi [illegible] indicare le zone più pericolose e le eventuali alternative per far rinca[illegible] i giovani dalla scuola senza i rischi di oggi.

L'iniziativa potrebbe essere fra quelle destinate a cambiare il volto della città. Dalle [illegible] urbane più centrali fino alla periferia verranno ideati dei tracciati per rallentare o evitare decisamente la circolazione. «Tutti i centri che cercano delle soluzioni all'avanguardia - dice Giuliano Mosca, consigliere delegato alla viabilità - debbono affrontare questo problema. Proprio recentemente Winkler, l'urbanista che si sta occupando [illegible] piano del traffico di Bologna, ha spiegato che le auto, in alcuni tratti cittadini, [illegible] dovrebbero superare i 30 chilometri orari. Frenate e partenze in velocità accrescono oltretutto vertiginosamente anche l'inquinamento atmosferico».

E le risposte [illegible] questionari, che il Comune ha fatto pervenire alle famiglie tramite le scuole, sembrano poter garantire [illegible] d'ora il successo dell'iniziativa. «Non abbiamo ancora elaborato i dati - aggiunge Giuliano Mosca - ma è già giunto [illegible] Comune quasi il [illegible] per cento dei formulari». La casistica di nuovi percorsi, più defilati rispetto alle arterie in cui si concentra il traffico [illegible] veicolare, potrebbe essere estremamente varia.

Per gli allievi delle scuole elementari di frazione Aglietti, il tragitto ideale escluderebbe per esempio via Corridoni che [illegible] ha marciapiede [illegible] può essere realizzato senza restringere troppo la carreggiata. Per i bambini che si avviano lungo le frazioni Margherita e Conti, il nuovo itinerario potrà [illegible] quello che, [illegible] i [illegible] giati adiacenti Villa Berlanghino, raggiunge la pista ciclabile realizzata intorno al nuovo stadio. In alcuni casi il percorso sarebbe più lungo [illegible] qualche centinaio di metri [illegible] decisamente più sicuro.

«In alcuni casi - dice ancora il consigliere delegato alla viabilità - si possono chiedere [illegible] concessioni d'uso per utilizzare i bordi di appezzamenti di terreno privati. Nel contempo le piste ciclabili, per le quali il Comune aspetta i finanziamenti della Regione, rappresenteranno un'altra concreta alternativa».

Se nella periferia urbana i percorsi scolastici [illegible] organizzare in margine alle arterie di piccola o grande viabilità pos[illegible] contare su spazi molto diversificati, per il centro cittadino [illegible] iniziative [illegible] approntare sono diverse. In mancanza di tragitti paralleli, il nuovo piano del traffico cercherà di inserire nuovi passaggi pedonali e di costringere le auto a viaggiare a bassa velocità. E' il caso, per esempio, delle strade vicine alle elementari di piazza Angiono e delle medie Leonardo da Vinci.

Saranno comunque i questionari compilati dalle famiglie e dagli studenti del liceo scientifico che dovranno dire quali sono i punti più caldi, quali i disagi [illegible] nelle ore [illegible] partenza da casa e del rientro dalla scuola. Gli urbanisti hanno chiesto inoltre ai cittadini di specificare, attraverso uno schema di valori, in quale misura il traffico del centro è accettabile o eccessivo e quali siano gli interventi prioritari per migliorare la viabilità e la sicurezza.

La casistica è ampia e include tanto i percorsi pedonali quando il trasporto pubblico, i servizi per gli anziani e la pulizia delle strade.

Il progettista che si occuperà della riorganizzazione degli spazi, il torinese Bruno Gandino, sarà inoltre chiamato - dopo l'elaborazione delle risposte del formulario - a valutare anche i miglioramenti che [illegible] possono apportare per eliminare le barriere architettoniche: marciapiedi stretti, accessi negli edifici pubblici [illegible] rampe a fianco, dovranno essere in breve tempo ristrutturati.

L'obiettivo è quello di garantire a [illegible] un utilizzo più confortevole dello spazio pubblico.

Marco Conti

Per combattere i pericoli [illegible] traffico a Cossato verranno istituiti dei percorsi pedonali e delle piste ciclabili

FATTI E [illegible]

Diventare fotografo ma con parsimonia

ESPLODEVA nel secolo scorso in Europa il boom della fotografia. Eleganti negozi delle principali città si affollavano [illegible] aspiranti «signori fotografi» in tuba, redingote e bastone dal pomo d'avorio. Occorreva tempo e denaro per essere fotografi a quei tempi: [illegible] e pesanti apparecchi, costosissime e ingombranti suppellettili, costosissimi e misteriosi ingredienti per lo sviluppo.

Inoltre, [illegible] oscure in mogano massiccio rifinite in ottone, lastre e portalastre, obiettivi, chassis e cavalletti. La camera pesava otto chili, gli obiettivi un chilo e mezzo l'uno. E poi, la tenda e tutta l'attrezzatura [illegible] ac[illegible] e nitrati, bottiglie, botticini e bacinelle.

E' vero che tutti questi pesi i signori fotografi mica se li spostavano da soli. C'erano i portatori per questo. Magari [illegible] numero di venticinque come quelli che accompagnarono Bisson a fotografare il Monte Bianco, o i sessanta dell'inglese Samuel Bourne.

Il biellese Vittorio Sella, invece, amava moltissimo la fotografia, voleva diventare un grande fotografo, [illegible] non voleva spendere tutti quei soldi. E così «per non incorrere in molte spese - come lasciò scritto fra le [illegible] ultime note - io mi accinsi con passione e amore a usare vecchi obiettivi, camere [illegible] antiquate e a servirmi dei prodotti chimici che esistevano [illegible] nel materiale lasciato da mio padre». La camera oscura se la fa imprestare da un fotografo [illegible] Biella e i sessanta portatori di Bourne lui li sostitui[illegible] un volonteroso operaio degli Stabilimenti Sella.

«Volli tentare - ricorda in quelle sue "Note" - l'esecuzione del panorama dalla cima del monte Mars, la più alta dei monti [illegible] Oropa, passando molte notti e giorni sulla cima [illegible] un mio aiutante operaio della fabbrica, ho potuto compiere abbastanza bene la mia impresa con una grande camera oscura a telaio avuta in prestito dal fotografo Besso».

Da [illegible] la lezione di modestia di quel «abbastanza bene» da parte di [illegible] Vittorio Sella destinato ad essere riconosciuto internazionalmente fra i più grandi, se [illegible] il più grande, dei fotografi di montagna, a collezionare [illegible] impressionante elenco di diplomi, attestati di benemerenza, croci e cavalie[illegible] e una non meno impressionante serie di spedizioni e scalate.

Da quelle prime, pazienti fotografie del casalingo monte Mars, Vittorio Sella passerà a quelle più impegnative e [illegible] meno pazienti del Bianco, del Cervino, Gran Paradiso, all'Etna, al Caucaso. Al seguito del Duca degli Abruzzi sarà in Alaska nel 1897, due anni dopo sarà in Nepal, nel 1906 seguirà la spedizione al Ruwenzori, nel 1909 al Karakorum.

Si è rinnovata eco di questa [illegible] attività e di queste sue imprese a Biella [illegible] giorni [illegible] nel salone Uib in un filmato dell'edizione regionale valdostana di Raitre, intitolato «Lettere a Vittorio Sella» e didascalicamente realizzato per «far [illegible] ai telespettatori l'origine e la storia dell'immagine fotografica [illegible] montagna». Non dovrebbe tardare sui nostri schermi.

Negrotti, De Filippi e Vittorio [illegible] sul Karakorum

Pier F. Gasparetto

Biella, dovrà essere rinviata a febbraio la discussione in Consiglio comunale

Il piano commerciale? Da rifare

Lo ha bocciato la commissione perché i dati erano vecchi di due anni. Servono importanti verifiche sulle dimensioni minime dei negozi. Interventi anche sul problema-traffico: chiesti dati ai vigili

BIELLA. Il piano commerciale è stato «rimandato»: [illegible] tabelle merceologiche su cui si basa lo studio non erano aggiornate e i dati sulla rete di distribuzione si riferivano alla fine dell'89. Così la quinta commissione ha chiesto al sindaco di rinviare la discussione in consiglio comunale a febbraio.

Uno smacco di non poco conto, [illegible] si considera che il documento conteneva importanti modifiche al sistema del commercio cittadino. L'idea-base [illegible] progetto era quella di far ridiventare Biella il punto [illegible] riferimento per il comprensorio (primato messo in discussione [illegible] questi ultimi anni dallo sviluppo di nuovi poli commerciali nei paesi della prima cintura). Un obiettivo perseguito con l'autorizzazione per centri multifunzionali nelle varie zone del capoluogo laniero, escludendo però l'ipotesi degli ipermercati.

Il documento però non ha retto ad una analisi approfondita. Spiega uno dei componenti della commissione, Roberto Gherscfeld: «Abbiamo scoperto che [illegible] tabelle merceologiche non erano state adeguate alle normative. Poi ci siamo accorti che anche i dati alla base dello studio [illegible] riferiti all'89. In so[illegible] avevamo dei punti di riferimento aggiornati».

I consiglieri hanno comunque già formulato alcune raccomandazioni. Ad esempio è stato chiesto [illegible] la concessione delle licenze negli spazi commerciali stabiliti dal progetto dovrà essere commisurata [illegible] esigenze [illegible] rioni. La commissione poi [illegible] fatto propria [illegible] preoccupazione degli [illegible] commercianti: in sostanza si vorrebbe che nel centro storico le superfici minime dei negozi, soprattutto di generi alimentari, pos[illegible] essere inferiore ai [illegible] metri quadrati posti [illegible] limite.

E infine si è parlato [illegible] circolazione stradale. Già l'Ascom [illegible] suggerito a luglio di adegu[illegible] il piano commerciale alle [illegible] programmatiche del pia[illegible] del traffico e cioè più posteggi, nuovi mezzi pubblici e ampliamento dell'isola pedonale nel centro storico. Ma la situazione di estremo disagio di questi giorni ha suggerito l'adozione di drastici provvedimenti. I punti cruciali individuati sono due: via Garibaldi e piazza La Marmora. E' stato così deciso [illegible] chiedere ai vigili urbani dati sulle caratteristiche [illegible] direttrici del traffico e poi a gennaio sarà proposte le prime soluzioni. [r. s.]

I due marsicani saranno protagonisti di un lungo filmato che racconterà le loro peripezie

Gli orsi di Cossato diventano attori della tv

La pellicola verrà trasmessa a gennaio da «Piacere Rai Uno»

La storia dei [illegible] orsi marsicani di Cossato verrà raccontata a Piacere Raiuno

COSSATO. Palù e la sua compagna saranno protagonisti di «Piacere RaiUno», la trasmis[illegible] itinerante nelle città italiane e che, a Biella e al Biellese, dedicherà alcune puntate nei primi giorni di gennaio.

Un filmato, che racconterà le vicende dei due orsi marsicani ospiti dell'ex tintoria cossatese «Tinval», [illegible]ntirà probabilmente di reperire nuovi contributi [illegible] la realizzazione di un ricovero adeguato ai due animali. Fino ad oggi, la sottoscrizione aperta dall'assessorato all'ambiente dell'amministra[illegible] (è [illegible] conto corrente 15803133 intestato alla Tesoreria [illegible] Comune [illegible] Cossato) non consente infatti grandi ottimismi. «Ultimamente non abbiamo controllato l'ammontare dei versamenti - dice l'assessore Giuseppe Paschetto - [illegible] in una ventina di giorni non [illegible] stati raccolti più di poche centinaia di migliaia di lire, non molto per il nostro progetto».

Secondo le indicazioni degli esperti, occorrerebbero circa 150 milioni per costruire [illegible] recinto adatto ai due orsi e capace di fornire tutte [illegible] garanzie di sicurezza. Il «messaggio televisivo» potrebbe inoltre permette[illegible] di trovare loro una sistemazione, dopo gli inutili tentativi della giunta e dell'Enpa di Biel[illegible] collocarli in alcuni parchi faunistici.

Intanto, per lunedì 30 dicembre, i responsabili [illegible] «Piacere RaiUno» hanno organizzato un incontro [illegible] gli studenti delle scuole cossatesi che il [illegible] hanno lanciato l'appello per salvare gli animali tramite il nostro giornale. Aderendo all'invito del Comune, gli allievi hanno nel frattempo disegnato i distintivi dell'associazione «Amici degli [illegible]» che contrassegnerà la campagna. I migliori verranno scelti nei prossimi giorni. [m. co.]

FESTEGGIAMO AL RISTORANTE

RISTORANTE PIZZERIA

LA PACE

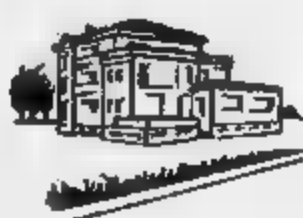
di APICELLA RAFFAELE

CUCINA ESPRESSA
SPECIALITA' MARINARE
PIATTI TIPICI

Augura alla Gentile Clientela

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

in occasione delle festività è gradita la prenotazione

BIELLA - Via Garibaldi, 6 - Telefono 015 21.930

Hotel Ristorante S. Massimo

Nel rispetto della tradizione, con 25 anni di esperienza OFFRIAMO squisite e raffinate prelibatezze per pranzi di AFFARI - NOZZE FESTEGGIAMENTI FAMIGLIARI

Auguri di Buone Feste a tutta la clientela

SALONI E SALETTE PER 400 COPERTI

SANTHIA' (VC)
Nuova Variante SS 143 - tel. [illegible] 94617

IL RISTORANTE

Augura

Buone Feste

alla gentile clientela

E' gradita la prenotazione
Biella - Via Torino 77 - Tel. 015 [illegible]
Tel. 015 849.3709

HR Giardinetto

★★★

Auguri di Buone Feste a tutta la spettabile Clientela

VERCELLI v. L. Sereno 3 - 0161/61.558-56.491

CHIUSO IL LUNEDI'

ALIMENTARI CESANO

BURONZO

Ingrosso - Minuto - Self Service - Le quattro carni - Specialità Gastronomiche - Scatolame - Pollame - Selvaggina Nazionale ed Estera - Salmoni - Porchette - Prosciutti di Selvaggina - Pasta De Cacco - Pesce - Cosciotti e carrè di agnello PRE'-SALE' (Francia) - Lombo e filetti ANGUS ABERDEEN (Scozia) - Petti d'anatra francese - Fegato d'oca fresco - Riso «CARNAROLI» prodotto nella propria azienda Agricola «ALBERETTO» di Buronzo.

Richiedete i nostri prodotti nei migliori ristoranti

BURONZO (Vercelli)

Telefoni: Mag. 0161 85.14.91 / 85.14.92
Via Vittorio Veneto, 14 - Fax [illegible]
Ab. 0161 85.11.39 - Via Mazzini, [illegible]
Az. Agr. 0161 85.14.72 «ALBERETTO» [illegible]

NUOVA GESTIONE

Ristorante La Griglia

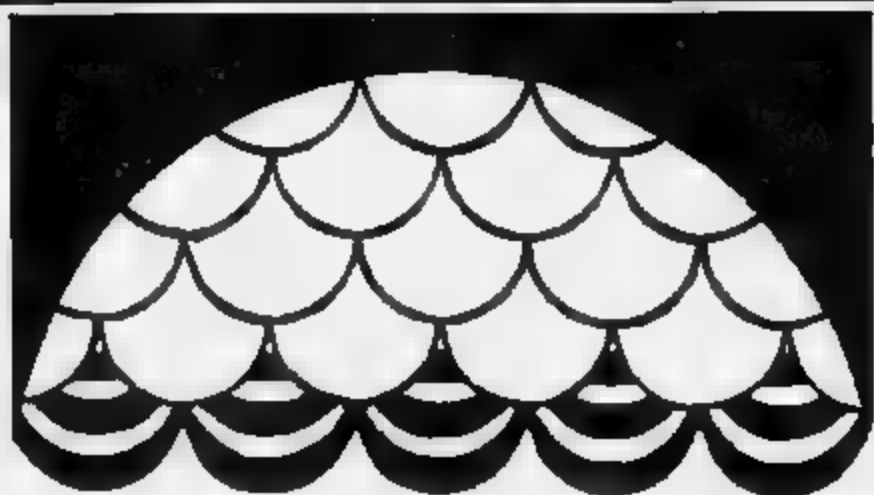
società AGA snc

☆ specialità alla fiamma
☆ colazioni di lavoro
☆ meeting

prenotate in tempo il vostro
PRANZO DI NATALE
e
CENONE DI FINE ANNO
con orchestra

chiuso il lunedì

via Bertamellina [illegible] - Biella Pavignano - tel. 015 562787

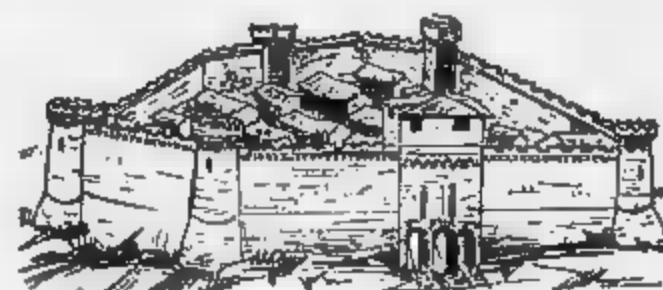
Ristorante Albergo Unione Borgosesia

LA DIREZIONE AUGURA UN LIETO NATALE

UNIONE [illegible] - di Fabrisi Egidio & C.
BORGOSESIA - Via Marconi, 1 - Tel. 0163 22.500 - fax 0163 200238

PIZZERIA RISTORANTE

DA TONINO

Via Milano [illegible] - Tel. 511.892 - VIGLIANO

1965 1991

LA TAVERNA DEL RICETTO

da oltre 25 anni di attività sempre al servizio della Clientela più esigente

Augura «Buone Feste»

CANDELO (Biella)
Str. del Castello [illegible] - Tel. 015 25.36.066
(Per le prenotazioni si prega di telefonare dalle 9 alle 14 e dalle 18 alle 22)

Per Natale il mercato delle videocassette si arricchisce di titoli destinati alle famiglie

Sotto l'albero, i cartoni animati

Tra i più richiesti «Fantasia» nell'edizione restaurata due anni fa [illegible] «La sirenetta» dall'opera di Andersen. Sempre in auge «Chi ha incastrato Roger Rabbit» [illegible] la recente commedia brillante «Mamma, ho perso l'aereo»

FILM per famiglie sullo schermo di casa. Il [illegible]to delle videocassette è ricco di titoli destinati ad esser regalati o presi [illegible] noleggio per Natale. A primeggiare in questo periodo è, come vuole la tradizione, la Walt Disney.

Per la gioia dei bambini [illegible] dei genitori, la compagnia americana propone dal mese scorso in cassetta [illegible] dei suoi classici: «Fantasia». L'opera, realizzata nel 1940 da Walt Disney [illegible] l'intento di avvicinare il pubblico statunitense alla [illegible] classica, venne all'epoca snobbata dalla critica e dal pubblico. Agli anni successivi risale la consacrazione, com'è stata [illegible] definita, [illegible] «pietra miliare della storia del [illegible]a». In vendita a 39.900 lire [illegible] l'edizione restau[illegible] due anni orsono. Eclatante il successo: nei giorni scorsi è stato superato il milione di copie vendute. «Fantasia» [illegible] sul mercato anche in un cofanetto regalo comprendente un'altra cassetta relativa alla lavorazio[illegible] del film, un compact-disc per [illegible] colonna sonora, un libretto sul «dietro le quinte» [illegible] [illegible] litografia a colori [illegible] un disegno originale. Prezzo: 119 mila.

Ancora la Walt Disney vanta l'attuale best seller del mercato home video italiano: «La sirenetta» [illegible] John Musker [illegible] Ron Clements con la premiata [illegible]lonna sonora della coppia Ashman-Menkel ad accompagnare i 150 mila disegni.

[illegible] Touchstone «firma» uno degli eventi cinematografici degli Anni Ottanta: «Chi ha incastrato Roger Rabbit», perfetta miscellanea tra attori in carne ed ossa [illegible] cartoni animati nata dall'inedita collaborazione produttiva di Steven Spielberg [illegible] [illegible] Walt Disney. La stessa Disney include in catalogo a 39 mila lire «Lilli e il vagabondo» e a 29.900 l'esilarante commedia «Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi», opera prima di Joe Johnstone con Rick Moranis inventore pasticcione che rende minuscoli i malcapitati [illegible] suoi e dei vicini.

A fianco: «La sirenetta», il film più venduto in videocassetta
Sopra: «Chi ha incastrato Roger Rabbit» di Robert Zemeckis

Sempre per quanto attiene i titoli per bambini, la vetrina natalizia è ricca di proposte: la Vivivideo presenta [illegible] 39.900 lire «Tartarughe Ninja alla riscos[illegible] con le simpatiche Leonardo, Raffaello, Donatello, Michelangelo, la Cic Video contempla «Buon viaggio Charlie Brown» (29.500) con i personaggi creati [illegible] Charles Shultz protagonisti in Europa, [illegible] Deltavideo annuncia «Buon Natale Yogi» (29 mila), l'Empire il «tenero» elefantino «Babar» di Alan Bunce.

Campione d'incassi della scorsa stagione cinematografica statunitense (oltre 250 milioni [illegible] dollari), «Mamma ho perso l'aereo» con il nuovo enfant prodige Macaulay Culkin è piaciuto anche al pubblico italiano come dimostrano l'affluenza nelle sale e il gradimen[illegible] che [illegible] riscuotendo in videocassetta (edita la Fox [illegible] [illegible] mila). Un altro film da vedere in poltrona la sera di Natale è «Senti chi parla» con Kirstie Alley e John Travolta alle prese con un neonato [illegible] la voce (che solo il pubblico può sentire) di Paolo Villaggio. Di questo mese [illegible] anche l'uscita di «Senti chi parla 2», inferiore al precedente.

«La storia infinita 2» di George Miller era lo scorso anno nei cin[illegible] [illegible] la Penta lo annuncia come una delle principali sue novità natalizie. La Fox edita a [illegible] volta la fiaba moderna «Edward mani di forbice» del talentoso Tim Burton, l'autore di «Batman» (anch'esso sul mercato su iniziativa della Warner), mentre la Rca/Columbia augura Buon Natale con i due film dei «Ghostbusters».

Daniele Cavalla

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]
Concerto polifonico

La corale polifonica [illegible] Sommariva Bosco, il coro e gruppo strumentale dell'Accademia del Santo Spirito di Torino eseguono il «Concerto di Natale», stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale. In programma tre salmi, tre sonate e [illegible] mottetto «In [illegible]tivitate Domini».

[illegible]
Presepi in mostra

Si inaugurano oggi [illegible] maxipresepe e la [illegible] del presepio. Il primo è stato allestito nel salone dell'ex oratorio [illegible] Michele e [illegible] estende per oltre 200 mq. La mostra, che si tiene nei sotterranei della chiesa di Santa Maria, presenta oltre cento la[illegible] provenienti da scuole, enti, comunità di disabili ed una parte dei presepi arriva da diverse nazioni extraeuropee.

NIZZA
La corale [illegible] Kodály»

Si tiene stasera alle 21 all'Auditorium della Trinità, in via Pistone, il concerto della corale nicese «Zoltan Kodály» in onore al musicista ungherese ricercatore [illegible] melodie popolari. Diretta da Simona Scarrone [illegible] da Giuseppe Robba, propone corali [illegible] Bach, brani [illegible] Palestrina e Josquin de Prés, spiritual e canti popolari. L'ingresso allo spettacolo è libero.

[illegible]
Il cabaret

Al teatro «Milanollo» prosegue stasera, alle 21, la stagione di cabaret con lo spettacolo «Abrakartabra» [illegible] Ennio Marchetto, [illegible] fantasista si cimenterà nelle sue ormai celebri imitazioni di personaggi famosi, realizzate cambiando i costumi di scena, da lui stesso realizzati, fatti [illegible] carta colorata.

CAVALLERMAGGIORE
Mercato delle pulci

La Pro loco ha organizzato per oggi, dalle 9 alle 18, lungo i portici della centrale via Roma, la 12ª edizione del «Mercà dle pules». Nel pomeriggio distribuzione di polenta e salsiccia.

[illegible]
Sergio dei Giganti

Sergio, leader dei Giganti, il mitico gruppo Anni 60 che vendette ai tempi d'oro del suo successo oltre 10 milioni di dischi partecipando a due edizioni [illegible] Cantagiro e a tre del Festival di Sanremo, sa[illegible] [illegible] al Mercyboò di viale Vicenza 4, a Valenza. Proporrà remake di tutti i più famosi successi targati Anni Sessanta. Musica di Dado Bargioni [illegible] al Notturno Club di via Donizetti 37.

CARIGNANO
Per il 25 dicembre

Al pastore Gelindo si lega una rappresentazione di ambientazione natalizia. L'origine pare risalga [illegible] diciassettesimo secolo, la tradizione orale ha mantenuto in vita le vicende del pa[illegible] monferrino Gelindo sceso [illegible] Betlemme. A riproporre questa sacra rappresentazione è, questa sera, alle 21, nella chie[illegible] della Misericordia [illegible] Carignano, la cooperativa Progetto Cantoregi e la partecipazione della gente di Carignano. La storia si immagina messa [illegible] scena da due sorelle, assidue animatrici di attività parrocchiali. Il titolo: «Le Signorine Settembre provano il Gelindo».

I personaggi che annunciano la nascita di Gesù Bambino nella tradizione piemontese

Gelindo e le altre fiabe di Natale

La fantasia popolare riscopre la favola del pastore per antonomasia che raggiunge la capanna di Betlemme. La storia della Befana che, vestita di bianco, si sporca [illegible] furia di passar per camini

C'ERA una volta e c'è ancora, [illegible] alcune parti del Piemonte, un modo [illegible] dire, per annunciare [illegible] Natale, che non ha riscontro in altre regioni d'Italia: «Ai ven Gelindo», arriva Gelindo. La fantasia popolare, a dicembre, riscopre come per [illegible] la favola del pastore per antonomasia: «Cappellaccio in testa, un agnello intorno al collo e un nodoso bastone in mano, Gelindo torna per celebrare l'evento che duemila anni [illegible] ha cambiato la storia dell'uomo», secondo la descrizione che ne fa Luigi Baccolo, docente in pensione del liceo classico di Cuneo, aggiungendo il proprio [illegible] nome dei molti che si sono appassionati [illegible] un personaggio venuto dall'arcano e raccontato in pièces spesso anonime, rispolverate [illegible] secoli [illegible] ogni fine d'anno.

Non si sa bene quando Gelindo sia nato [illegible] non si sa bene nemmeno dove. Forse nel Sedicesi[illegible] secolo, forse in un angolo delle colline del Monferrato, anche se molti sono pronti a giurare che [illegible] d'origine cana[illegible] (e sono i luoghi dove è più popolare, mentre lo ignorano [illegible] quasi [illegible] Novara [illegible] in Valle d'Aosta per esempio). Luigi Baccolo lo sente semplicemente «odoroso di campagna», lo vede nell'univer[illegible] contadino piemontese, scarpe grosse e cervello sottile.

Un bel giorno, raccontano [illegible] e vecchi testi teatrali, Gelindo se ne parte per farsi «descrivere» secondo quanto preve[illegible] l'editto dell'imperatore di Roma («il censimento, mia cara moglie, tutti i capifamiglia devono presentarsi»), [illegible] raggiunge il Medio Oriente, vaga sede di questa conta universale. Un viaggio improbabile, anzi, probabilissimo, [illegible] avviene solo nelle favole dove non si conoscono dimensioni di spazio e di tempo. In [illegible] attimo, il pastore raggiun[illegible] Betlemme, incontra Maria e Giuseppe [illegible] rende omaggio al Bambino Gesù. Abbagliato, entusiasta, [illegible] a [illegible] prende moglie, figlia [illegible] servo fedele e li accompagna alla capanna.

La sua storia, [illegible] misto di religiosità popolare [illegible] di invenzioni fantastiche, [illegible] diventata la fiaba di Natale per eccellenza. [illegible] la sola, perché «nelle notti sante dei bei tempi antichi», ha scritto Davide Giovanni Cravero, «ovunque erano incantesimi [illegible] misteri, conciliaboli di streghe [illegible] vagolar [illegible] folletti» pronti a popolare i mille racconti snocciolati nel caldo delle stalle. [illegible] indubbiamente quella che più di tutte le favole ha contribuito a [illegible] in vasta parte del Piemonte l'atmosfera [illegible] il clima d'attesa del 25 dicembre, contagiando bambini [illegible] adulti, uomini [illegible] donne, gente comune e scrittori, registi e musicanti.

Giovanni Tesio, docente e critico letterario, ricorda, fra le altre, la versione che ne ha fatto Augusto Monti.

Intorno [illegible] quella di Gelindo è fiorita una serie di favole riscoperte da Camillo Brero, voce della cultura tradizionale piemontese. Una racconta [illegible] guarigione della gallina zoppa, premiata per la sua tenacia. Andandosene a fatica sulle tracce di Gelindo, non [illegible] arrende, annunciando [illegible] tutti la gioia per la nascita del Messia e raccogliendo intorno a [illegible] un curioso corteo di volpi e conigli, [illegible] faine e tassi, di tacchini e lepri, di capre e pecore.

E, poi, la storia di Epifania, detta Befanina, figlia adottiva di Gelindo. A Brero la raccontava la [illegible], 95 anni, sulle ali di qu[illegible] aveva udito da bambina da sua madre [illegible] sua madre [illegible] [illegible] nonna. Epifania [illegible] la [illegible] da [illegible] commissionera, la servetta incaricata da Gesù di portare doni ai bambini perché lui, costretto da Erode a fuggire, non poteva. Andandosene su e giù per camini, Epifania si [illegible] sporcata [illegible] candido vestito, diventato [illegible] ha [illegible] spigoli [illegible] preso botte che le hanno snaturato il naso, diventato adunco. Ed ecco spiegato l'aspetto [illegible] cui la Befana ancora oggi vi[illegible] descritta.

Ma non c'è solo Gelindo, [illegible] ci sono soltanto le tradizioni del Monferrato. In Valle d'Aosta, racconta Luciana Landi, insegnante in pensione, diventano favole i «revenants [illegible] mortes», il ricordo dei morti. La sera della vigilia, i nonni, nel soggiorno, scaldato dal calore che saliva dalle stalle, parlavano dei morti che tornavano per festeggiare il Natale. Sul grande tavolo si lasciavano per loro castagne [illegible] focacce fatte di pane e uvetta.

Franco Castelli, responsabile del Centro di cultura popolare di Alessandria, dice che si trasformavano in fiabe arcani racconti della fuga in Egitto: se la Madonna aveva sete, la fontana si avvicinava; se [illegible] fame, l'albero di mele abbassava i rami.

A Cuneo si leggono i racconti di Giovanni Arpino, la sua «passeggiata nella neve». Ma c'è anche chi inventa storie per i bimbi d'oggi, così Marco Tomatis e Cinzia Ghiglieno, [illegible]e da Mondovì lavorano per Linus e il Corriere dei piccoli. Un personaggio ormai famoso [illegible] Tito Bronto, dinosauro piccolo e buono, [illegible] deve fare i conti con il Lucignolo di turno, Tir, tirannosauro grosso e sciocco. Tir dice che Babbo Natale non esiste [illegible] deride l'amico. Così facendo [illegible] guarda dove mette i piedi e va a sbattere contro un lampione, mentre per Tito dal cielo gonfio di neve scende una penna speciale, premio per [illegible] sua bontà.

A Biella inventa favole Pino Marcone, bancario. Racconta storie [illegible] bambini poveri felici con [illegible] mandarino.

E a Novara diventano favole [illegible] i gesti di bontà [illegible] gente, il sacrificio di una giovane donna che si dedica al padre paralizzato, l'altruismo [illegible] un insegnante che lascia la scuola per dedicarsi ai ragazzi [illegible]ti, l'amore di una donna che cura un bambino nigeriano abbandonato. Favole [illegible] che rendono vera la magia del Natale.

[illegible] Romanelli

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**[illegible]nt Break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio F. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Credevo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[illegible] in un cielo scuro** Or.: 16,30; 18,30; [illegible],40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**[illegible]** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**[illegible]rton F[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].
Doria v. Gramsci 9	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**A proposito di Henry** Ap. 15,45; Mm 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 Il giorno del giudizio** Col. Non viet. Usa '91, 2h20'. Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masal[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** [illegible]. Non viet. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno [illegible] g[illegible]io** Col. Non viet. Usa 91, 2h20'. Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola [illegible] principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 15; 16,40; 18,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe [illegible]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,[illegible].
Romano Gal. Subalpina	**La leggenda [illegible] re pe[illegible]** Ap. 16,15; Or.: 16,30; e 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Ore 15 **Il Trovatore** Ap. bigl. Teatro Regio ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
Piccolo Regio	
[illegible] c. Giulio Cesare 67	Oggi ore 16: **Canto di Natale in prosa** Dal 27 al 6 gennaio: **Spasso falso**
[illegible] v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** G. Bramieri e G. Jannuzzo. Bigl. ore 9-13 - 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**Il risveglio di primavera** Ore 20,45. Compagnia del Teatro dell'Elfo.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Grande Concerto di fine anno** Iniziata la prevendita. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-18.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Smart**, rubrica
20 — **Lucy Show**, [illegible]
20,30 **Film**
22,30 **Una piccola città**, teleromanzo
23,30 **Il soffio [illegible] diavolo**, [illegible]
24 — **Film**

Telecupole
[illegible] **Pomeriggio insieme**
19 — **Sport flash**
[illegible] **Gli occhi dei gatti**, telefilm
23,30 **Sport flash**, [illegible]

Videogruppo
15,30 **I concerti del Caffè San Carlo**
17,30 **Pallavolo femminile A2 Galup Pinerolo-Mangiatoro Messina**
19,30 **Yellowstone**, documentario
20,30 **I racconti del maresciallo**
21,30 **Francesco Bertolazzi investigatore**

Telecity
17,20 **Le motorizzate**, film
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **La principessa del Nilo**, film
22 — **La guerra dei mondi**, film
23,35 **Movin'on**

Primantenna Supersix
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **La dolce pelle di Yvonne**, film
20,30 [illegible]
21,15 **Serata a Cuba**
22,15 **Forza mare**

Erreuno Tv
18,45 **A conti fatti**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
21,55 **Ordine e disordine**
22,40 **Tg sera**

Quinta Rete
17,30 **Godem**, cartoni animati
18,30 **Telefilm**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Il mitico John Wayne**

[illegible]
19,00 [illegible] **giorni**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Film**
22,30 **Tg sette giorni**
23 — **Andiamo al [illegible]**
24 — **Rubrica religiosa**

Rete 9 Tai
19,45 **Linea diretta con il Sindaco**
20,15 **Asti racconta**
[illegible] **Sette giorni**
[illegible] **Domenica sport**
21,05 **Film**
23 — [illegible]
23,30 [illegible] **giorni**
23,50 [illegible] **sport**

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Monty Nash**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**
[illegible] **La storia del generale Custer**
22,50 **Corpo speciale**

E 21 Network
19,30 [illegible]
21 — **Fuori gioco**, rubrica
23 — **Notes**
23,15 **Le auto della settimana**
24 — **Fuori gioco**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto: «Bilancio '91 e previsioni '92 con i parlamentari piemontesi»**
18 — **Vieni Signore!**, novena di Natale
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza [illegible] Giovanni [illegible] del 18-12-91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La ragazza della 5ª strada**, film

[illegible] 7 [illegible]
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
[illegible] **[illegible] Run**, film
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Le vergini di Salem**

● [illegible] [illegible] e variazioni [illegible] programmi sono [illegible] della non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A TORINO

TEATRI

AUDITORIUM RAI, I CONCERTI TORINO SINFONICA PUBBLICA 1991/92. del 8 al pomeriggio alle 16,30 nel periodo 18 gen 1992/28 marzo 1992. Conferma abbonamenti: gli abbonati ai con sabato stagione dal 16 al dicembre (compresi sabato e domenica). Nuovi abbonamenti dall'8 al 15 gennaio (compresi sabato e domenica) orario 10-13, 15-17 presso la Sede Regionale Rai, via Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. 810.4853 - 810.4961.

Sala Santa Maria «Festival Musi Scena» oggi 16 barocco Daniela Demicheli clavicembalo, mus. Bach, Couperin, Scarlatti. baruffe barocca con la Compagnia Torino Spettacoli. Inf. e pren. Disco International via Corte D'Assise Ivrea tel. 0125/423.770. Teatro Nuovo Torino. Tel. 669.0668.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, c. Petrarca 38): ore 11,30; 14-18,30. Biglietto. Tel.

CIRCHI

TRIBERTIS - Torino Piazza d'Armi presenta La storia dell'arte circense dall'antica Roma imperiale agli anni. 28 novembre 6 gennaio. Orario spettacoli 18,30-21. Per inf. e pren. tel. 318.5944 - 318.5988

RITROVI

MUSIC (v. Frejus 27, 447.71.71): 21,30 Gruppo Negri.

ARLECCHINO DANZE: 15,30 e 21 Franco Orsini.

prenotazioni in sala prevendita biglietti per il veglionissimo di Silvestro in orario apertura del

BOROTALCO DANZE: venerdì e sabato sera, domenica ore 15 e ore 21 gran liscio con revival anni 60-70. Prenotazioni veglionissimo Capodanno tel. 806.10 - 593.767 Nichelino via Cuneo 18.

CLUB 84: con Edo ed i suoi solisti 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.

CLUB: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglione di San Silvestro (Capodanno) orari apertura locale. Informazioni telefono

DANZE (Chivasso): ore 15 discoliscio. Prenotazioni Veglione di Capodanno alla cassa.

DU PARC (tel. 521.52.75): 15,15 e 21 Danilo.

EXTREME CLUB (v. Genova, tel. 605.0817): ore 21 Showmen.

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 230.064): ballo liscio orch. I Galapa

K 11 (Valperga, To): ore 15 discoliscio e scuola ballo gratuita. 25 dic. veglio ingresso 25.000 comp. 31 dic. veglionissimo ing. 45.000 comp. cons. Prenotazioni gratuite.

LUCCIOLA (corso Taranto 206): 15,15 liscio, ore gran festa del bacio.

: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO (tel. 800.3443): ore 15,30 grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con riduzione e le nostre novità. orch. Gruppo 6.

TANGO DANZE: Festosa domenica pomeriggio ore 15 sera ore 21.

AL PUNTODIVISTA BAR: Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 819.3378.

CLUB DISCO (tel. 740.618): prenota il tuo Capodanno.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.

: cena orchestra, martedì 24 veglietta di Natale. Tel. 337.965 -

INVIDIA + tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Prenotazioni per Capodanno. tel. 896.5393 - .084

- RISTORANTE (Brandizzo): mercoledì dicembre cenone e veglia di Natale. Pren. tel. 913 9064.

MACUMBA Tel. (0121) 74.115 -

MY CLUB - PIANO BAR: r.s. (v. M. Cristina 68, tel. 669.9598) Natale e veglionissimo di Capodanno con Gianluca e Ivonne. Prenotate.

RISTORANTE RUGANTINO (via Regio Parco 106 Settimo Torinese): fantastico veglione di Capodanno. se di pesce, musica, ballo, divertimento, sorprese. Prenotazioni 011 815.1724.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E

ABACO (v. Gioberti 73 bis): prosegue fino al 31/12 la personale di Giuseppe Ventura. Or.: 16-19.

AJASSA-ARTE ORIENTALE ANTICA (c. Moncalieri 234, tel. 690.4920): archeologia, arredamento, regali raffinati.

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 5/d, To): or. 10-12,30, 15-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi da regalo, fino al 24 dicembre.

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 549.041). Importanti incisioni. Cat. n. 185. Stampe antiche, giapponesi, e Natale 1991, lista n. 15

(via Bonola 31): sculture in vetro, mosaici, incisioni.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino) 131ª esposizione annuale dei soci artisti. Fino al 9/1, or. 16,30-19 domenica chiuso

FRANCO MASOERO EDIZIONI D'ARTE (v. Giulia di Barolo 13, tel. 885.933): Stampe originali e libri d'artista.

FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 839.8906): «Piccolo formato» cinquanta artisti contemporanei

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17 Tel. 514.209. Presentano «Il Natale alle Principe Eugenio» Orari giorni le domeniche 10-12,30, 15,30-19,30. mattina chiuso.

SALA ESPOSIZIONI: Palazzo Giunta, piazza Castello n. 165 mostra Giorgio Giorgi. Fino al 4 gennaio 1992. Orario feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Cercenasco 1, Torino tel. 616.125): Magnelli, Dorazio, Scanavino

ASSOCIAZIONE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.

TEINCOR (v. Vanchiglia 11/c): 100 Artisti un Regalo.

Limone Piemonte (CN) (via Roma 7/a): di Natale.

BERMAN: Piero Cerato Presepe Vangelo omaggio all'America, sculture in porcellana.

DAVICO: Tullio Pericoli.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16 - tel.): Ennio Morlotti.

LA (v. Po 9, 839.6934): Chirico: Grafica E. Fico: «La porta». Domenica aperto.

LA (Asti): Proposte.

LE Treves. Opere 1932-1970.

(piazza Vittorio 10):

NARCISO (p.za Carlo Felice 18): Hans Bellmer. Sculture e incisioni.

PIEMONTE ARTISTICO-CULTURALE: via mostra tavolette e del bronzetto. Fino al 6/1.

(c. Vittorio 82, t. 542.393): E. Semini. Aperto tutto il giorno.

LEONE D'ARGENTO
XLVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
WILLIAMS BRIDGES
LA LEGGENDA DEL RE PESCATORE

Ritorna in palcoscenico la compagnia vercellese

Fragile recita Cechov

Appuntamento domani al teatro di via Parini: tre atti unici dalla satira al dramma. Giochi di mimo per cambiare le scene

VERCELLI. Al teatro «Junior» di via Parini domani sera, alle 21,30, si recita Cechov.

Sono tre atti unici messi in scena dalla compagnia vercellese «Cooperativa Fragile» che presenta «Tragico contro voglia», un effervescente dialogo, ancora attuale nella sua forma e nei contenuti, sulla realtà drammatica di chi resta a casa a lavorare e a sbrigare quegli adempimenti quotidiani necessari per sopravvivere, mentre la famiglia è in vacanza. La storia lascia «interpretare» il classico pendolarismo forzato fra una città vuota ed un movimentatissimo luogo di villeggiatura.

La seconda pièce dei «Fragile» è intitolata «Il fumo fa male». Qui si descrive una conferenza sui danni provocati dal tabacco: un funambolico blabla convinto, come se ne sentono tanti, ma in questo caso ci sarà un risvolto alquanto singolare.

In finale c'è il «Canto del cigno», dove si abbandona l'ironia per passare al dramma: il vecchio attore che sta per piombare in caduta libera riesce ancora trovare una chance, con un ultimo guizzo d'ala. Ma questa azione repentina lo salverà o lo perderà per sempre?

Queste le trame tratte da un repertorio di Anton Cechov, che hanno trovato, nel momento della scelta, tutti gli attori della compagnia concordi ed entusiasti. Affermano i componenti di «Fragile», commentando il loro ultimo lavoro: «Quando una compagnia teatrale si riunisce per discutere sui programmi futuri, normalmente, in un primo momento, i pareri sono lontanissimi e discordanti, poiché ognuno porta avanti un discorso artistico proprio e sono rarissimi i casi in cui tutti siano d'accordo».

Invece i giovani interpreti di teatro vercellese, almeno in questo caso, hanno accolto subito «coralmente» con entusiasmo le pièces. Concludono gli attori: «Oltre a motivi strettamente tecnici, questo spettacolo ha fatto sì che fosse un nostro autentico "atto liberatorio"».

In scena ci sono Raffaella Gambizzi e Silvia Bellotti nei panni maschili di Tolkaciov e Muraschin (protagonisti del primo atto), Gian Marco Sabato che interpreta il conferenziere Niuchin, Gian Eusebio Sirio nella parte di Svedlovidov, il vecchio attore, mentre Maria Grazia Ventura è Nikita Ivanic, il suggeritore. In palcoscenico anche Nicoletta Rosso, Marco Daffara e Pino Gaeta, tre classici mimi in nero, dalla faccia bianca. Le scenografie sono state ridotte all'essenziale e i mimi avranno il compito di piombare sul palco, senza abbassare il sipario, per cambiare quei pochi elementi (una scrivania, un leggio) che compongono l'insieme che circonda gli attori, mentre al posto del fondale, in penombra, rimane il muro del teatro.

Cechov di Levine. Copyright per l'Italia «La Stampa»

La compagna «Fragile» si è costituita a Vercelli da poco tempo, un anno circa. Tra le prime presenze nei teatri cittadini, c'è stata la rappresentazione di «Non è mai troppo Tardieu».

In questa occasione teatrale nella sala «Junior» di via Parini, gli attori hanno allestito i tre atti cechoviani con la collaborazione di «Telefono Amico».

Giovanni Barberis

MUSICHE PER ORGANI ANTICHI

SALUSSOLA. Roberto Cognazzo suonerà domani sull'organo del 1858, sessantaquattresimo esemplare costruito da Amedeo Ramasco, custodito nella chiesa dell'Assunta. L'appuntamento è per le 21.

L'organista di Montiglio d'Asti, noto per il suo lavoro, non soltanto allo strumento a canne, ma anche al piano e al clavicembalo, si è dedicato in particolare alla riscoperta della musica organistica italiana, proponendola anche all'estero con una lunga serie di concerti, registrazioni radiofoniche ed incisioni discografiche. Cognazzo ha collaborato con Severino Gazzelloni, Katia Ricciarelli, Mischa Khomizer, Luciana Serra, Margherita Zimmerman e Peter Lucas Graf, soltanto per citare i nomi più importanti.

Docente al Conservatorio di Torino, ha collaborato con il centro produzione della Rai ed è stato anche direttore artistico al Teatro Regio.

Il concerto di domani vede il musicista astigiano cimentarsi con un organo prestigioso, che dopo la sua costruzione da parte del Ramasco, originario di Sagliano Micca, venne restaurato alla fine del diciannovesimo secolo e poi ancora affidato alle cure degli organari nel 1948. L'ultimo lifting risale al 1979.

Lo stesso Roberto Cognazzo, presentando il concerto, ha spiegato: «Riconquistato un giusto senso storico alla musica organistica, vediamo rivivere strumenti e musiche ottocentesche per restituire agli ascoltatori di oggi il particolarissimo clima sonoro di quel periodo. Il programma di questo concerto reca ampia testimonianza, offrendo una rassegna di brani di autori che sono particolarmente significativi».

Illustrazione tratta dal volume Music

Queste sono le musiche in repertorio domani sera: «Tema e variazioni con l'imitazione di piena orchestra, pastorale e balletto, offertorio in Re maggiore» di Giovanni Morandi; «Sonatina con tromba obbligata, elevazione in Re minore, postcommunio in do maggiore» di padre Davide da Bergamo (Felice Moretti); «Due versetti per il Gloria» di Vincenzo Petrali; «Polonese» di Antonio Diana. E, in conclusione del concerto, «Cinque versetti brillanti» di Giuseppe Perosi.

L'incontro è stato organizzato dall'associazione «Amici della Musica» di Salussola in collaborazione con l'assessorato alla Cultura comunale. [g. ba.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 · Or.: 15 spett. cont. · Lire 8000/6000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 16' **Cartoni animati**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 · Lire [illegible] · Or.: 15 spett. cont.
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 · Lire 9000/[illegible] · Or.: 15 spett. cont.
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' **Commedia**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 · Or.: 15 spett. cont. · Lire 9000/8000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton, M. Biehn (Usa '84) — Terminator uomo-robot spietato arriva dal futuro per uccidere la donna che può diventare pericolosa per la vita dei robot stessi. N. V. 1h 44' **Fantastico**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 · Or.: 19,30 (spett. cont.) · L. 8000/6000
The commitments
di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

CIGLIANO

Splendor — Or.: 15 e 21,15 · L. 7000/5000
Insieme per forza
di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**

GATTINARA

Italia — Inf. orari (0163) 833.106 · Or.: 14,30 spett. cont. · L. 8000/7000
Un poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 · Orario: 16 spett. cont. · L. 7000/5000
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

SAN GERMANO

Italia — L. 6000
Alle ore 15,15, con spettacolo unico **Robin Hood - La leggenda** (in prima visione in zona)
Alle 21 e alle 22,30 **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA'

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 · Orario: 15/20/22 · Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

TRINO

Orsa — Orario: 14,30 · Spett. cont. · Lire 5000/4000
Un poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

BIELLA

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 · Or.: 15/16,30/20,30/22 · Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari 015/22.736 · Lire 10.000/9000
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 · Lire 10.000/9000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' **Commedia**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 · Lire 10.000/9000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 · Lire 10.000
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

BORGOSESIA

Lux — Inf. orari (0163) 22.898 · Orario: 15/20,30/22,20 · L. 8000/7000
Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8827 · Or.: 20/22 · Lire 9000/6000
L'ultima tempesta
di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con le sue magie una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — (015) 78.320 · Lire 8000/7000 · Or.: 15 spett. cont.
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

N. Primavera — Or.: 14,30/16,45/19,45/22 · Lire 9000/7000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 · Or.: 15 spett. cont. · Lire 8000/7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.416 · Orario: 15 spett. cont. · Lire 8000/7000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

VARALLO

Sottoriva — Inf. orari (0163) 52.286 · Or.: 18/20/22 · Lire 7000/5000
Oscar - Un fidanzato per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

DOVE ANDIAMO

Operetta invito a Biella

Eugenia De Gregori al piano e Marina Bertolo al violino accompagneranno, questo pomeriggio, Elsa Oddone, Graziella Mola e Marina Bertolo in «Invito all'operetta». Il concerto benefico è stato organizzato nel chiostro di San Filippo a Biella ed avrà inizio alle 16. Sono in programma alcuni brani della «Vedova allegra», del «Paese dei campanelli» e «Cin ci là». La giovane violinista Marina Bertolo eseguirà anche alcune pagine di Mozart e Schubert.

Pianobar ad Oldenico

Rendez vous al «Pink Heaven» in strada Provinciale 14, dalle 21,30 di questa sera, con il piano-bar di Olivia e Maurizio. Nelle altre serate non festive, video film. Infinite varietà di drink.

Da Albinoni a Bizet per la corale Magi

E' in programma per sabato prossimo il concerto di musiche natalizie eseguite dalla corale «Magi», accompagnata dall'«Orchestra filarmonica biellese». A Biella, nella chiesa di San Biagio, il maestro Emilio Straudi dirigerà il gruppo che eseguirà brani di Albinoni, Vivaldi, Magri, Bizet e altri autori delle più belle pagine scritte per l'avvento di Natale. Collaborerà alla direzione del concerto anche il maestro Pierangelo Ramella. L'appuntamento è fissato per le 21,15.

Borgo, giochiamo con Lampadina

Questo pomeriggio, al Centro Pro loco di via Sesone a Borgosesia, si terrà uno spettacolo di animazione dedicato ai più piccini. L'appuntamento, durante il quale i bambini verranno coinvolti in tante divertenti attività, si intitola «Giochiamo con i colori» e sarà presentato e condotto dallo stravagante personaggio che si chiama Tony Lampadina, disegnatore e grafico.

Feste di Natale alla Cabala

Alla «Cabala», in via Torino, sono in programma per le notti del 25 e del 26 due feste natalizie. Mercoledì sera l'appuntamento è a sorpresa e ovviamente non mancheranno, fra lustrini, paillettes e mille auguri, anche il tradizionale panettone e lo champagne. Santo Stefano invece si trascorre in compagnia di Sonia Gray che sarà l'ospite d'onore della serata.

Davide Calvi suona al Dragon's

Al «Dragon's pub» di Crevacuore è in cartellone per giovedì una performance del «Davide Calvi quartet». La band annuncia un concerto di musica fusion.

La Corale Rosetta a Sottopasso

Stasera al «Sottopasso 46» di via Restano a Vercelli, concerto della corale «Giuseppe Rosetta di Villata». Musiche di Bach, Vivaldi, Fauré e Donati. Inizio alle 21,30.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

VIVERONE
Tanti auguri con i quadri

Oggi, per la «Festa degli auguri», l'associazione «Progetto Domenica» in via Piero Lucca 8 ha preparato questo programma: alle 10 inaugurazione della mostra dei pittori Renzo Pomati e Bruno De Marco. Alle 11 la messa. Alle 14,30 scambio di auguri con intrattenimento dei bambini della scuole materna, elementare e media, con musica, scenette e canti. Segue il gran tombolone con premi. Panettone e vischio per tutti e brindisi di chiusura.

SANTHIA'
Con gli anziani, musica e balli

Verrà inaugurato oggi il Centro di incontro per la terza età nel piano rialzato della Casa di soggiorno anziani, in via Dante. La festa comprenderà animazioni, musiche e balli di un tempo a partire dalle 15.

BOCCIOLETO
Le diapositive di Cucciola

Nella sala del Consiglio comunale, alle 21,30 della vigilia di Natale, la Pro loco di Boccioleto presenta una proiezione di diapositive realizzate da Pino Cucciola. Il titolo è «La meja vala (la mia valle)». Dopo la mezzanotte l'appuntamento è ancora nella sala comunale, per festeggiare in maniera tradizionale con vin brulè e panettone.

GATTINARA
Recital natalizio

«Auguri di Natale» è il titolo del mini-show organizzato al teatro Lux per le 14,30 di oggi. Sono impegnati, come attori, i giovani dell'oratorio.

VERCELLI
Babbo Natale ai Cappuccini

Alle 15 di oggi, all'oratorio parrocchiale dei Cappuccini, tutti i bambini e le bambine del rione potranno incontrarsi con Babbo Natale. L'appuntamento è nei locali delle scuole elementari «Edmondo De Amicis». Il vecchio dalla barba bianca è interpretato da Sergio Savino.

TRINO
Uno studio su Lucedio

Alle 10,30 di oggi, alla Biblioteca civica di Trino, Pierangelo Cavanna presenterà il volume «Due secoli di trasformazioni nella zona delle grange di Lucedio». Cavanna, con il collega Manchovas, già alcuni anni fa si era occupato di un'altra ricerca sulle origini del castello di Trino. In particolare era stato dimostrato che il prestigioso edificio non aveva origini aleramiche, come sostenevano altri studiosi locali.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. **1.** Lago della Lombardia; **4.** Non la rispettano i disonesti; **8.** Pronome personale; **10.** Famoso monte biblico; **11.** Uno che segna molti gol; **14.** E' gustosa quella alla milanese; **15.** Le braccia incrociate sul petto; **16.** L'erba saponaria; **18.** Messo al corrente, edotto; **20.** Iniz. di Vittorini; **21.** L'autore del «Don Chisciotte»; **23.** Manca agli abulici; **24.** Copricapo marocchino; **26.** Il nome del regista Olmi; **27.** Sono... in capo al mondo; **28.** Cittadini del Paradiso; **29.** Un provvedimento di polizia giudiziaria; **30.** Destinazione marittima; **31.** Famoso eroe della giungla in versione cinematografica; **32.** Esercito italiano (sigla); **33.** Lo sono certe curve... belle a vedersi.

VERTICALI. **1.** Il nome della Zanicchi; **2.** Nota musicale; **3.** Ribadire nuovamente; **4.** Trattini ortografici; **5.** Promuove il turismo nazionale all'estero (sigla); **6.** Un'ex-fortezza pontificia; **7.** Apporre la firma dietro a un assegno; **9.** Operazione chirurgica; **10.** Solamente, non di più; **12.** Lo sono certi rumori forti; **13.** Regnarono in Sicilia; **14.** Gara, competizione ufficiale; **15.** Particella pronominale; **17.** Un applauso interminabile; **19.** In come e in dove; **22.** Costa... iotica; **23.** La città dello Stretto (sigla); **25.** L'aeroporto di Cagliari; **27.** La terra degli Incas; **29.** Appassionato sostenitore; **30.** Bagna Piacenza e Cremona; **31.** La fine dei malviventi.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

T	A	N	G	O		A		M	A	I	S
E	S	A	U		A	C		E	T	R	E
I	T	T		A	C	C	O	N	T	O	
A	R	A	D		C	A	R	T	O	N	E
	A	L	I	M	E	N	T	A	R	I	
S	G		C	A	T	T	O	L	I	C	A
B	A	R	A	T	T	O	L	I		O	N
A	L		S	T	A	N	A	T	O		Z
G	O		T	I	R	A	N	A		M	I
L		V	E	N	E	T	O		D	E	A
I	C	A	R	O		I		B	O	N	N
O	G	N	I				V	A	C	U	O

Con la trasferta di Ivrea per il club vercellese si apre l'era di Paolo Tonelli

E la Pro ritenta la rincorsa

L'avvento del nuovo tecnico ha galvanizzato l'ambiente: oggi i bianchi cercano i due punti e sperano in una battuta d'arresto della capolista Seregno. La formazione è in alto mare: di certo mancheranno Piagni e Galli

BECCARI
GIOVANNICO
BELLOPEDE
FIORASO
DE FALCO
MARABOTTO
TASCA
BURGATO (ALLONI)
BOLLINI
DELLAPINA
SANDRI

VERCELLI. La Pro ci crede ancora. E' bastato l'avvento di «Tonelli-gol» sulla panchina dei bianchi per rialzare immediatamente morale e quotazioni dell'undici bicciolano. A conti fatti Seregno, Abbiategrasso e Corsico non poi così lontani anzi, con un po' di fortuna e qualche risultato ad hoc sin da quest'oggi i vercellesi potrebbero rientrare nella stanza dei bottoni.

Mentre la Pro sarà impegnata al «Pistoni» d'Ivrea contro gli «orange» di Brucato, il Seregno dovrà render visita ad un Oleggio in chiara ripresa mentre il Corsico affronterà il derby con il Saronno. Ipotizzare qualche stop del leader non è utopistico, un po' «difficile», se mai, appare il compito dei bianchi, chiamati ad un pronto riscatto sul terreno di una pericolante.

Afferma l'amministratore delegato Francesco Proli: «Una sferzata era necessaria. Ci dispiace per Sacco ma era inevitabile un cambiamento di rotta. La stagione è ancora lunga, sarebbe stato assurdo ritenerla "chiusa" a dicembre. Certo, rimontare non sarà facile ma, almeno, nessuno potrà accusarci di non aver cercato con ogni mezzo di rimediare ad una situazione oggettivamente difficile».

I «tre giorni» di Tonelli alla guida della Pro, se per ragioni tempistiche non possono aver prodotto importanti sconvolgimente, saranno sicuramente serviti per ridare fiducia ad un ambiente minato dai risultati non certo esaltanti degli ultimi turni.

Sottolinea il tecnico: «L'ho ripetuto più volte, non possiedo nessun talismano per "miracolare" una squadra. In questi casi gli unici "antidoti" sono un lavoro serio e la tranquillità all'interno del gruppo; ed è quello che sto cercando di fare».

Alla scoperta della nuova Pro è previsto un massiccio seguito di tifosi segno che, almeno dal punto di vista dell'immagine, la scelta Tonelli è stata azzeccatissima. Difficile ipotizzare l'undici con il quale la Pro affronterà l'Ivrea assetata di punti, come sottolinea lo stesso mister: «E' da poco che conosco i ragazzi e dunque soltanto all'ultimo istante deciderò quale formazione mandare in campo».

Di certo Tonelli dovrà rinunciare all'attaccante Galli, sempre alle prese con problema al nervo sciatico e il libero Piagni, appiedato per un turno dal giudice sportivo. «Peccato per la squalifica dell'ex lecchese, un elemento che, secondo la mia interpretazione potrebbe risultare utilissimo al nostro gioco».

Il mister bianco non si sbilancia ma ha espresso favorevoli apprezzamenti per i giovani Dellatorre e Bellingeri «giocatori validi e promettenti». Secondo i postulati di Tonelli la squadra dovrebbe presentare un assetto tecnico simile a quello adottato con successo dal Belgio di Guy This o, in Italia, dal Genoa: tre marcatori in linea e pronti all'interscambio nel reparto difensivo, cinque centrocampisti a zona e due punte.

Spiega mister Tonelli: «Non so se, almeno inizialmente, anche alla Pro userò lo stesso modulo tattico visto che non è facile assimilare in breve tempo schemi nuovi. Tuttavia il gruppo mi sembra buono e, con un po' d'impegno, penso si potranno raggiungere risultati soddisfacenti».

Oltre all'avversario di turno, Tonelli dovrà fare i conti con la cabala che vuole tradizionalmente la Pro battuta nei match pre-natalizi. Negli ultimi decenni solo in un'occasione (1-0 alla Pro Patria, rete di Modonutti nel lontano '86) la Pro è uscita vittoriosa dall'ultimo impegno dell'anno. «Non credo alla scaramanzia - sottolinea Tonelli -, piuttosto temo la forza dell'Ivrea, una formazione che, sebbene non si trovi in una posizione di classifica esaltante, ha colto importanti risultati contro le grandi». Nel loro «curriculum» gli eporediesi vantano alcuni risultati prestigiosi come lo 0-0 ad Abbiategrasso e l'1-1 colto a Seregno.

Piermario Ferraro

Il nuovo allenatore Paolo Tonelli

PRESSING IN COLLEGAMENTO DA VIA MASSAUA

VERCELLI. La Pro irrompe sugli schermi di Italia 1 e, tra una discussione sulle gesta degli azzurri e un resumée dell'annata agonistica '91, ci sarà ampio spazio per il vecchio e glorioso sodalizio vercellese. «Pressing», il programma che contende alla Domenica sportiva la palma di «trasmissione più seguita» del settore, si collegherà questa sera in diretta con Vercelli. L'appuntamento è fissato per le 22,30.

Afferma Dorino Marca, componente il Comitato per il centenario: «L'opportunità offertaci dai responsabili della Fininvest era davvero ghiotta per non essere sfruttata adeguatamente. E' vero che le manifestazioni ufficiali cominceranno soltanto il 18 gennaio ma, indubbiamente, iniziare ad illustrare agli sportivi italiani i programmi per il secolo della Pro ci è sembrata un'ottima soluzione».

Il palinsesto della trasmissione non è ancora stato dettagliatamente stilato anche se, con ogni probabilità, gli interventi dallo «studio mobile» nella sede di via Massaua dovrebbero essere numerosi. Spiega Pietro Paluello: «Il collegamento con noi resterà aperto per l'intera durata del programma e questo darà modo agli ospiti di entrare nel vivo della discussione».

Raimondo Vianello

Per l'occasione la nuova sala stampa del «Robbiano» si trasformerà in un piccolo museo nella quale i dirigenti bicciolani esporranno buona parte dei «tesori della Pro». Si tratta di trofei, coppe, gagliardetti, quadri d'epoca che immortalano un secolo di storia sportiva attraverso le imprese delle bianche casacche. Accanto alla «stella d'oro» del Coni spicca una gigantografia di «Papà Bozino», il mitico presidente che guidò la Pro ai sette trionfi tricolore, ed un quadro che rievoca un derby tra Pro e Juventus terminato, manco a dirlo, con la vittoria dei bianchi.

Ricchissimo il «carnet» degli ospiti: per la parte calcistica sono stati invitati Silvio Piola, campione del mondo a Parigi, e Giovanni Pirovano, azzurro e vincitore di uno scudetto in maglia viola. Per la scherma, disciplina che continua a tener alto il blasone della Pro Vercelli, interverranno il presidente Aldo Venè e Maurizio Randazzo, campione del mondo di spada sulle pedane di Denver e Lione. A loro si aggiungeranno il sindaco Bodo, l'assessore Giovanni Amerio oltre all'intero staff dirigenziale della Pro Vercelli.

Il collegamento sarà curato dall'affascinante Cristina Parodi, promessa del tennis azzurro e conduttrice l'anno scorso a fianco del «dinamico duo» Mosca-Cedeo, di «Calciomania».

[p. m. f.]

ATTACCO SPUNTATO, PROBLEMA DEGLI ARANCIONE

IVREA. Obiettivo salvezza. Questo il traguardo che gli «orange» eporediesi si erano prefissi all'inizio del torneo, dopo la storica salita in Interregionale grazie allo spareggio-bis con l'Iris. E, sia pure con qualche difficoltà, l'impresa sembra riuscire ai ragazzi di mister Brucato.

Ad un turno dall'epilogo del girone d'andata l'Ivrea staziona al di sopra della fatidica «linea rossa» e conta di staccarsi al più presto dalle dirette rivali nella corsa al quint'ultimo posto. Problemi economici e finanziari all'interno della società non hanno consentito spese avventate: solo qualche «cambio» tattico ed alcune cessioni obbligate e tutt'altro che indolori, come quelle degli attaccanti Vercelli, match-winner contro l'Iris e Falzone.

Punto di forza degli eporediesi è senz'altro l'estremo difensore Fessia; il «numero uno» dell'Ivrea ha «firmato» più d'un risultato positivo: basti citare lo 0-0 con l'Abbiategrasso, il pari interno con il Mariano (0-0) e, buon ultimo, l'1-1 strappato al cospetto della capolista Seregno.

Ma la pattuglia di Brucato può vantare due «ex» vercellesi intenzionati a consumare la loro personalissima «vendetta sportiva». Si tratta di Olivieri e Ricci difensori rocciosi che, in più d'una occasione, si sono rilevati determinanti per il felice esito del risultato.

Nonostante la presenza di elementi «esperti» il reparto difensivo è quello che, sinora ha «tradito» l'Ivrea: con 19 reti al passivo gli arancio-neri torinesi sono una delle retroguardie più perforate del torneo. Anche l'attacco, guidato da Comotto e Buglione non sembra implacabile come conferma la «miseria» delle otto reti realizzate. Di peggio hanno fatto soltanto Giaveno, Pro Patria (6 gol) e Chieri (7). Per ovviare a quest'inconveniente mister Brucato è ricorso, senza grande fortuna, a Seforis, bomber del Rivoli.

Contro la Pro Vercelli, al «Pistoni», l'Ivrea vanta una tradizione favorevole: nelle ultime cinque sfide i bianchi si sono imposti una sola volta (0-1 nell'82 con eurogol di Granaglia), mentre hanno rimediato un pareggio (2-2 in amichevole la scorsa stagione) e tre sconfitte. Anche nell'anno della promozione in C2 la Pro trovò disco rosso ad Ivrea: 1-0 per gli arancio con rete di Damiano.

L'ultimo ko al glorioso «Pistoni» è invece molto recente: alla fine d'agosto, all'altezza del primo turno di Coppa Italia, l'Ivrea strapazzò 2-0 la Pro infliggendo agli uomini di mister Sacco il primo dispiacere stagionale.

[p. m. f.]

L'ex Ricci, che nella foto di Greppi esulta dopo un gol della Pro, è il leader dell'Ivrea

ECCELLENZA

Ad Arona nell'ultima partita di andata

Borgo rischia

I sesiani sono al decimo risultato utile consecutivo
La Biellese impegnata al Lamarmora con l'Omegna

BORGOSESIA. Dieci risultati utili consecutivi, più la vittoria con il Borgomanero: il merito, oltre che della buona vena della squadra, sarebbe di una cravatta fantasia, il portafortuna personale del direttore sportivo Paolo Guidetti, che la indossa quando c'è assoluto bisogno di punti. Sarà questo uno dei tanti ingredienti del Borgo da trasferta, che privo di Daniele Rabbi e di mister Gianmario Arrondini, squalificato per due mesi a causa dell'espulsione contro il Caltignaga, oggi affronterà il temibile Arona.

La gara nasconde molte insidie: i lacuali hanno nel reparto offensivo, corredato dei vari Montesano, Terroni, Zonca e dell'ex Viganotti, il punto di forza, mentre in difesa il giovane portiere Ragazzoni non sempre riesce a mascherare le pecche. Dal canto suo il Borgosesia, quando riesce a giocare al massimo della forma, è una squadra che non ha problemi ad affrontare anche le trasferte più insidiose. La solidità della retroguardia e un centrocampo in grado di concedere pochi palloni giocabili ai cervelli avversari gli permettono di non lasciarsi schiacciare dagli avversari e nello stesso tempo di ripartire in contropiede.

A questo si possono aggiungere gli importanti rientri degli squalificati Madaschi, Foti e Romei. Resterà però in dubbio fino all'ultimo momento il centravanti «Tato» Petrone, che ancora risente dei postumi di una distorsione alla caviglia, aggravata tra l'altro dalle botte dei difensori del Caltignaga.

«Dovremo stare attenti - spiega Paolo Guidetti, che oggi in panchina farà le veci di Arrondini -. Finora abbiamo disputato un ottimo girone d'andata, riprendendoci molto bene dopo un inizio in mezzo alle critiche. Un altro risultato positivo ci consentirebbe di affrontare con lo stato d'animo giusto la lunga pausa di Natale. Speriamo di non tradire le aspettative».

Chiuderà il girone d'andata in casa invece la Biellese: mentre i tifosi (pochi ormai, a giudicare dallo scarso affollamento delle tribune del Lamarmora) attendono notizie dall'assicuratore Viola e, indirettamente, dal presidente del Torino Borsano, la squadra affronta il quadrato Omegna in una sfida tra squadre più o meno impegnate nella lotta di bassa classifica. I bianconeri da una settimana a questa parte hanno recuperato alcuni giocatori importanti e la squadra ne ha guadagnato almeno sul piano dell'esperienza. L'impresa di oggi non sarà comunque facile, visto che l'undici di Morea, assoluto protagonista l'anno passato in Promozione, non subisce reti da 631 minuti. Servirebbe un altro miracolo del centravanti improvvisato Davide Grosso, oltre che il ritorno alla migliore condizione fisica dei vari Leone, Gradella e Ramundo.

Gianmario Arrondini visto da Leale

E' atteso a una partita molto delicata anche il Trino, reduce da due preziosi punti conquistati con il Gravellona. Gli azzurri di Seghezza affrontano in trasferta il Mathi, squadra compatta ma proveniente da una serie di risultati negativi che l'hanno riportata nelle zone pericolose della graduatoria. Si tratta dunque di un altro vero e proprio spareggio salvezza, che comunque Piccolotti e compagni affrontano con una certa fiducia. Il modulo da trasferta del Trino garantisce una certa affidabilità, come dimostra la recente vittoria ottenuta a Caltignaga. Il problema potrebbe venire proprio dalla grande voglia di rivincita del Mathi, che dopo un promettente inizio e alcune elevate punte di rendimento (gli «orange» si sono qualificati per la finale della fase regionale della Coppa Italia) ha smarrito la retta via.

Giampiero Canneddu

PROMOZIONE

Con il Vigliano a +7 (oggi ospita il Cerano) e il Grignasco in crisi si accende la battaglia per i vertici

Viverone e Gattinara si giocano l'annata

E' il derby delle inseguitrici la partita più interessante della domenica

IL DOMO A CACCIA DI UN PUNTO

VERCELLI. Un solo punto lo divide dal simbolico titolo di «campione d'inverno». E oggi il Domo di mister Guelpa farà il possibile per ottenerlo sul difficile terreno di Borgovercelli, in una classica sfida fra la testa e la coda della graduatoria.

A due punti dalla capolista, la Cossatese misurerà in trasferta, le reali ambizioni di promozione dei novaresi del Lumellogno mentre la terza pretendente alla vittoria finale, il La Cervo sarà ospite della sempre più sorprendente Villata di mister Pela.

Anche i neri del Saluggia concluderanno la prima fase del torneo in trasferta: ad attenderli a Valsessera troveranno i locali di Mellano in cerca di riscatto. Il Cigliano di Aimaro ospiterà invece tra le mura amiche del comunale il Varallo di Fabani, pronto a sfruttare il fattore casalingo per avvicinarsi al vertice.

I biellesi della Quaronese scenderanno a Santhià per conquistare contro i locali di Sattin un pareggio prezioso mentre la Pro Roasio, alla ricerca della seconda vittoria interna stagionale, affonterà in casa il Livorno di Pasteris. Conclude il programma della quindicesima, in una sorta di spareggio per non retrocedere, Occhieppese-Chiavazzese: entrambe le compagini hanno assoluta necessità di vincere.

Nel girone E, la Caresanese di Caramaschi andrà in quel di Casale ad affrontare i locali del Junior.

[a. le.]

VIGLIANO. Non è ancora terminato il girone di andata e il campionato ha già trovato la sua dominatrice: con un solo posto disponibile per salire in Eccellenza e sette punti di vantaggio sulle seconde, il Vigliano può dormire sonni tranquilli. I giallorossi tornano oggi in casa per affrontare il rischio-Cerano, una delle compagini più accreditate della vigila, che però sta disputando un torneo deludente. E' logica l'aspirazione dell'undici di Ubertalli al successo, nonostante alcuni probabili problemi di formazione: oltre a Vezzoli (ben sostituito da Tiru) e Rossi, mancherà forse anche «Toninho» Bianchetto, infortunatosi a Verrone.

Ora per raggiungere il traguardo della promozione, al Vigliano basta amministrare con attenzione il tesoro accumulato finora, senza contare che l'avversaria più pericolosa almeno come organico sta vivendo un momento-no. Il Grignasco di Paolo Maruzzo infatti (un punto in 4 partite) ha deciso di sospendere per un mese per motivi disciplinari due dei giocatori più rappresentativi, Zola e Colma.

A braccare i rossoneri, ora appaiati alla Sunese, c'è un nugolo di squadre, tra cui il Viverone e il Gattinara, a caccia di un inserimento nella zona-ripescaggio. L'undici di Tarchetti e quello di Biolchi s'incontreranno domani in riva al lago, per una partita fondamentale per il prosieguo della stagione: la compagine che uscirà sconfitta dovrà ripartire da zero e riprendere l'inseguimento. I bianchi sono reduci da una bruciante sconfitta nel recupero di Suno, mentre i verdi di casa devono sfatare la «maledizione» del terreno di casa, dove non sono mai riusciti a esprimersi al meglio.

Un altro derby è destinato a ravvivare notevolmente la giornata. Al Fila di Cossato infatti il Val Mos si prepara ad arginare l'impeto del forte Verrone, forse la squadra più in forma del momento, alla luce soprattutto delle due prestazioni fornite prima contro il Grignasco, poi contro il Vigliano. Dal canto suo l'allenatore Balossini spera di ritrovare il miglior assetto in difesa e di non perdere la buona vena degli attaccanti. Un'assenza per parte nelle due formazioni: i padroni di casa dovranno rinunciare a Luca De Ruvo, squalificato, mentre i giallobiù saranno privi di Luca Giavarra, pure lui squalificato dal giudice sportivo.

Torna in casa anche la Dufour, rinfrancata dalla vittoria di Cerano: i neroverdi, senza capitan Cantoni, attendono a Varallo la visita del Sarre Chesallet guidato dalla pericolosissima mezza punta argentina Policaro.

[g. ca.]

CONTESSA ROSA DI FONTANAFREDDA. PERLE E PERLAGE.
Contessa Rosa
TENIMENTI DI BA
E FONTANAFREDDA
CANTINE FONTANAFREDDA